



MERCATO ORTOFRUTTICOLO



1

Viale del Mercato Nuovo 32

Priorità

7540



La situazione più grave è la mancanza di ordine e priorità nei percorsi sia veicolari che pedonali. Servirebbe una riprogettazione di tutti i percorsi pedonali. È auspicabile una via spazzatura tutto lo spazio coperto. Le barriere principali degli edifici sono costituite dalla mancanza in collegamento verticale tramite ascensore. Ti hanno comunicato che sono in fase di Ristrutturazione i bagni sia quelli aperti al pubblico sia quelli per il personale.



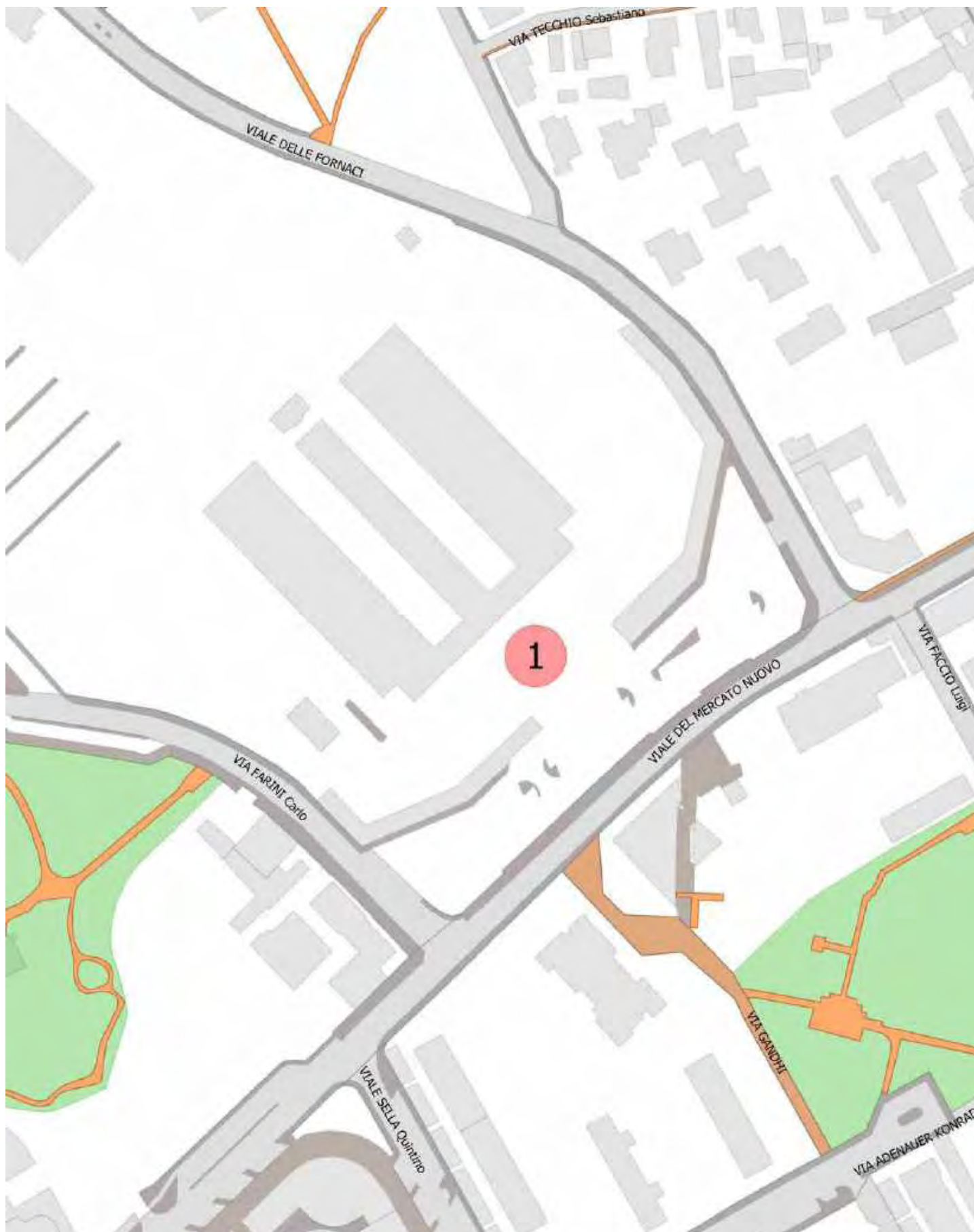
MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

Viale del Mercato Nuovo 32

Priorità

7540





MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

Viale del Mercato Nuovo 32

Priorità 7540

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☒
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☒
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☒

Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☒
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO
VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☐
- Medio ☐
- Alto ☒

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☒
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i
primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

7540

STRALCIO SUGGERITO

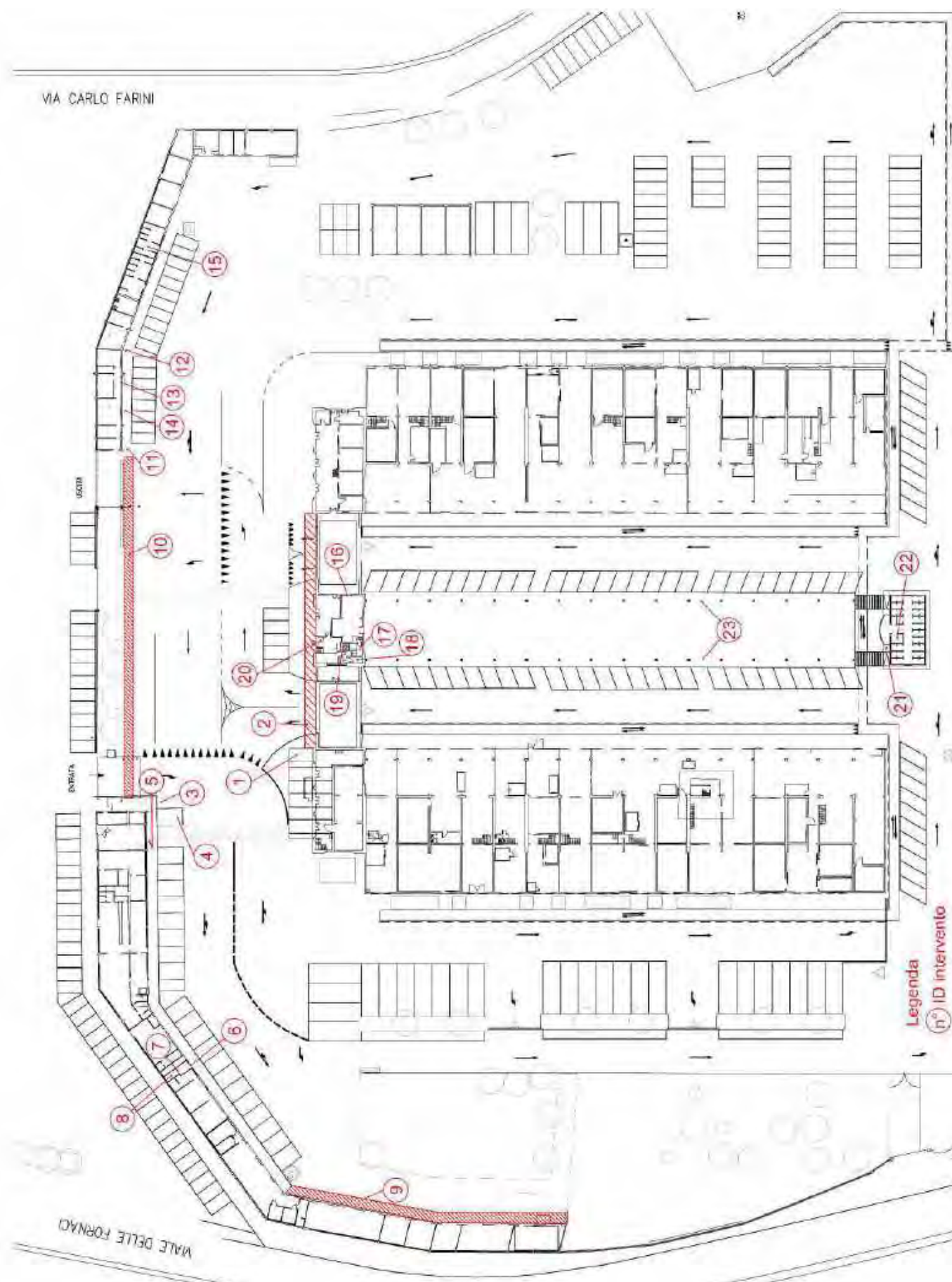
5° STRALCIO

Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☒
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☒
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1



MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

cod. edificio
n. intervento

Viale del Mercato Nuovo 32

1-1

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio



Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

cod. edificio
n. intervento

Viale del Mercato Nuovo 32

1-2

Criticità rilevata
Assenza di percorso a raso

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

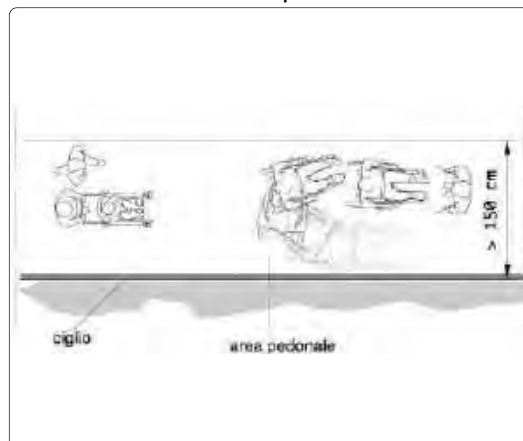
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 50 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 5.787,75

Note integrative:

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

cod. edificio
n. intervento

Viale del Mercato Nuovo 32

1-3

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Asfalto

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

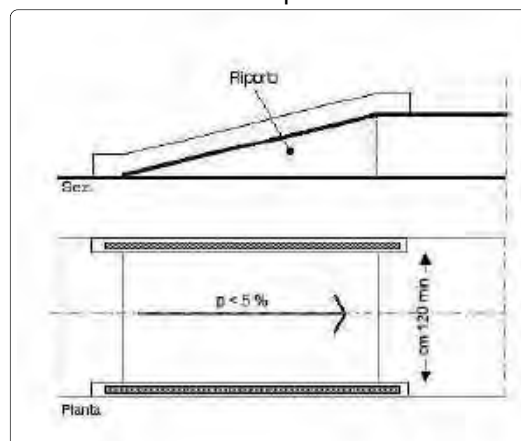


Lunghezza: 2,5 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 262,50

Note integrative:

Esempio



MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

cod. edificio
n. intervento

Viale del Mercato Nuovo 32

1-4

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Asfalto

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 6 Larghezza: 5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 3.073,20

Note integrative:

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

cod. edificio
n. intervento

Viale del Mercato Nuovo 32

1-5

Criticità rilevata

Percorso in rilevato con sconnessioni, buche, mancata finitura, deformazioni

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento del percorso tramite demolizione e rifacimento del marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

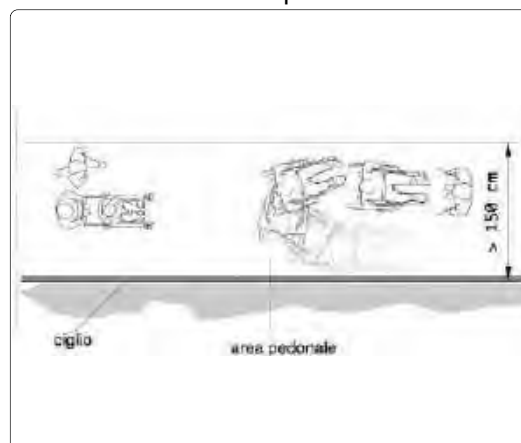
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza: 30 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 9.600,00

Note integrative:

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

cod. edificio
n. intervento

Viale del Mercato Nuovo 32

1-6

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

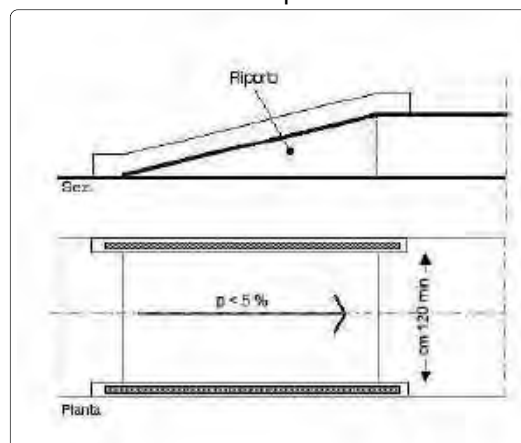
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1	3		

Esempio



Stima scheda €. 210,00

Note integrative:

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

cod. edificio
n. intervento

Viale del Mercato Nuovo 32

1-7

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

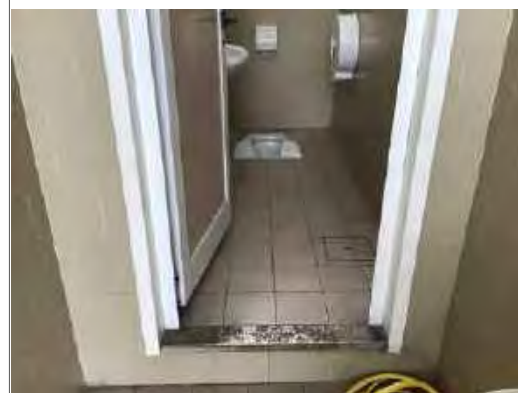
Materiale proposto:

Ceramica (gres)

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



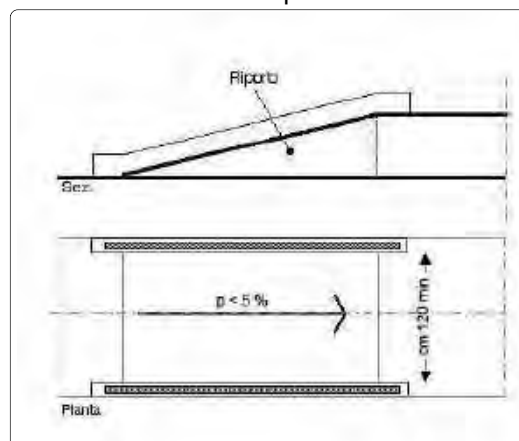
Lunghezza: 2,4 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 504,00

Note integrative:

Il gradino è di 12 centimetri.

Esempio



MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

cod. edificio
n. intervento

Viale del Mercato Nuovo 32

1-8

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 20.000,00

Note integrative:

Probabilmente inizieranno dei lavori a maggio.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

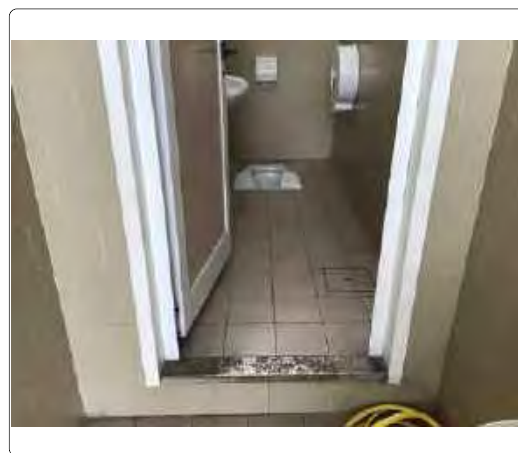
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

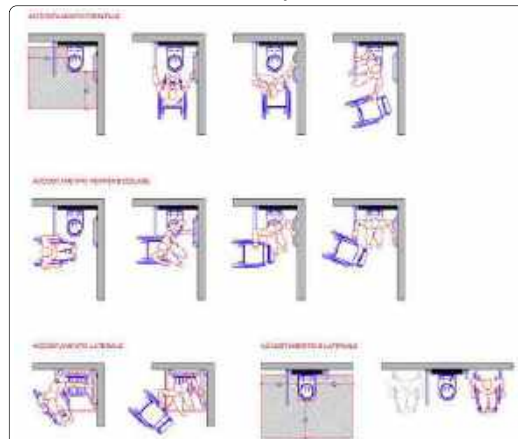
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

cod. edificio
n. intervento

Viale del Mercato Nuovo 32

1-9

Criticità rilevata
Assenza di percorso a raso

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

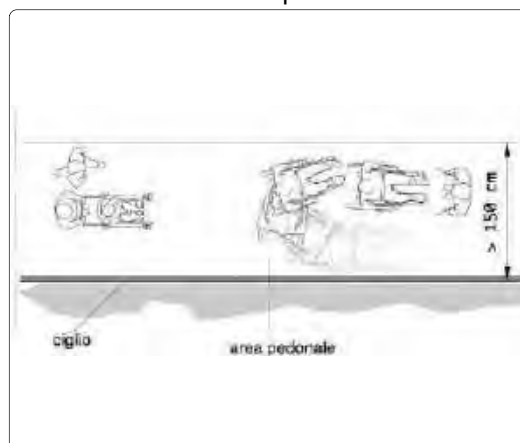
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 30 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 4.630,20

Note integrative:

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

cod. edificio
n. intervento

Viale del Mercato Nuovo 32

1-10

Criticità rilevata
Assenza di percorso a raso

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

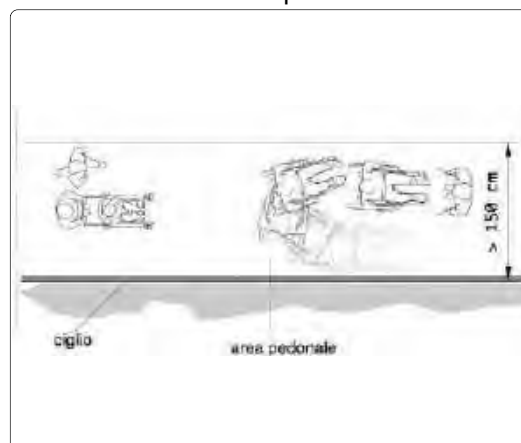
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 30 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 4.630,20

Note integrative:

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

cod. edificio
n. intervento

Viale del Mercato Nuovo 32

1-11

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

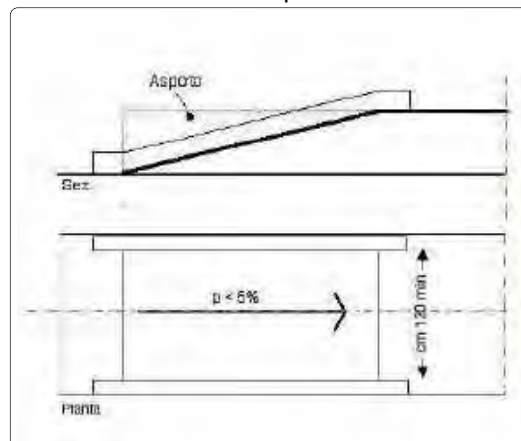
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 353,04

Note integrative:

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

cod. edificio
n. intervento

Viale del Mercato Nuovo 32

1-12

Criticità rilevata

Percorso in rilevato con sconnessioni, buche, mancata finitura, deformazioni

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento del percorso tramite demolizione e rifacimento del marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

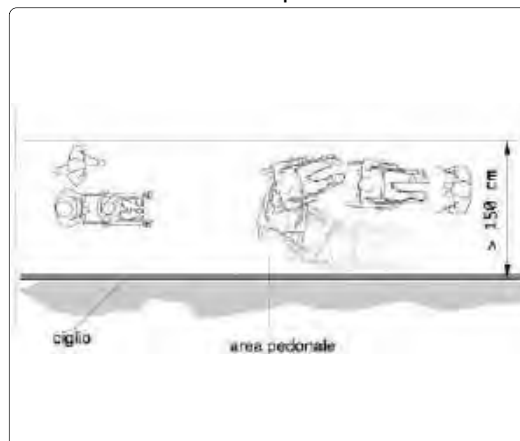
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza: 40 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 17.200,00

Note integrative:

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

cod. edificio
n. intervento

Viale del Mercato Nuovo 32

1-13

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

▼

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

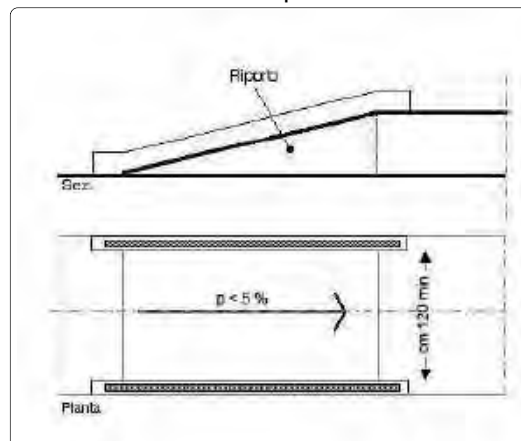


Lunghezza: 6 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 765,00

Note integrative:

Esempio



MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

cod. edificio
n. intervento

Viale del Mercato Nuovo 32

1-14

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



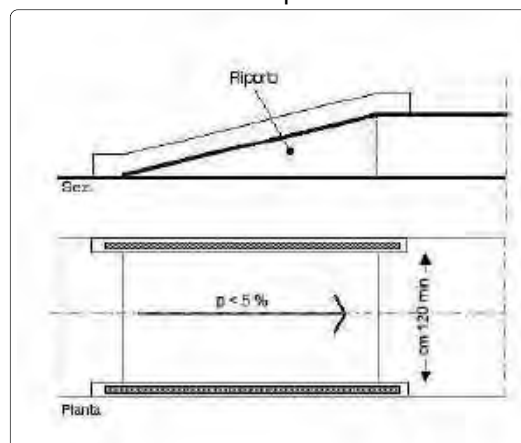
Lunghezza: 0,8 Larghezza: 4,8 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 326,40

Note integrative:

Per sei porte.

Esempio



MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

cod. edificio
n. intervento

Viale del Mercato Nuovo 32

1-15

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Stima scheda €. 20.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

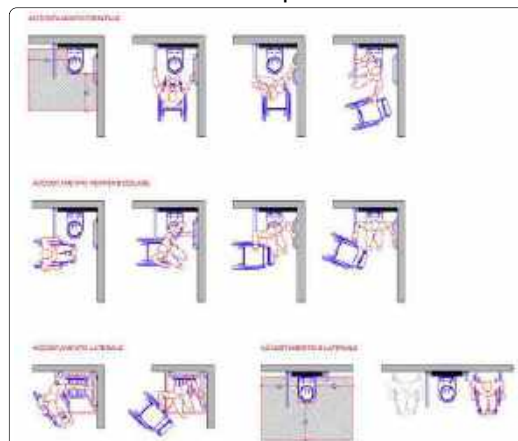
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

cod. edificio
n. intervento

Viale del Mercato Nuovo 32

1-16

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Riferimenti alla normativa

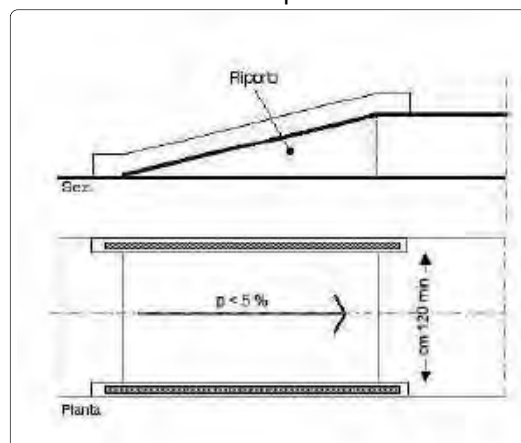
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1	2		

Esempio



Stima scheda €. 170,00

Note integrative:

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

cod. edificio
n. intervento

Viale del Mercato Nuovo 32

1-17

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

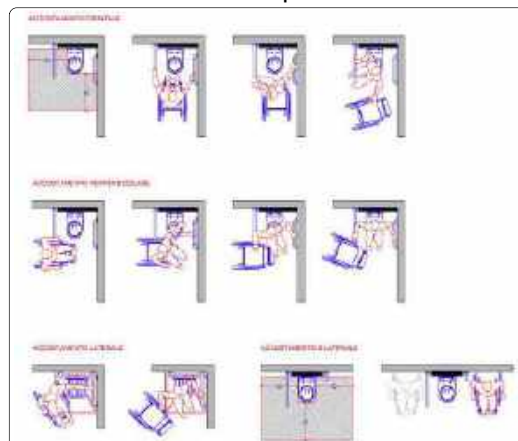
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

cod. edificio
n. intervento

Viale del Mercato Nuovo 32

1-18

Criticità rilevata
Assenza di piattaforma elevatrice

Localizzazione intervento

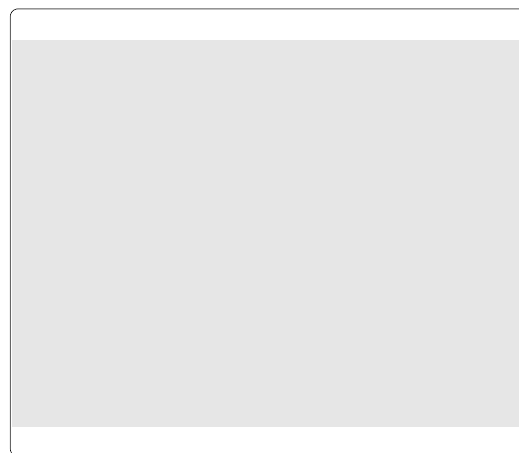
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice con cabina (tipo "miniascensore"). Applicabile con guide su muro esistente oppure dotata di struttura autoportante. La cabina dovrà avere dimensioni minime di cm 80x120, con pulsantiera braille, luce di emergenza, maniglione e illuminazione interna, dispositivo di autolivellamento al piano. Portata utile minima di kg 180.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 10.900,00

Note integrative:

Si veda la possibilità di portare la pavimentazione del disimpegno alla quota del bar.

Esempio



MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

cod. edificio
n. intervento

Viale del Mercato Nuovo 32

1-19

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Metallo

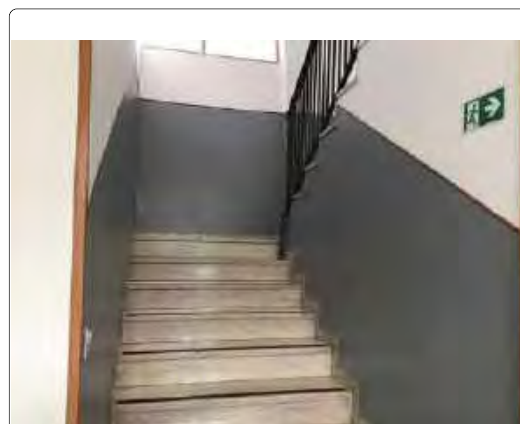
Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



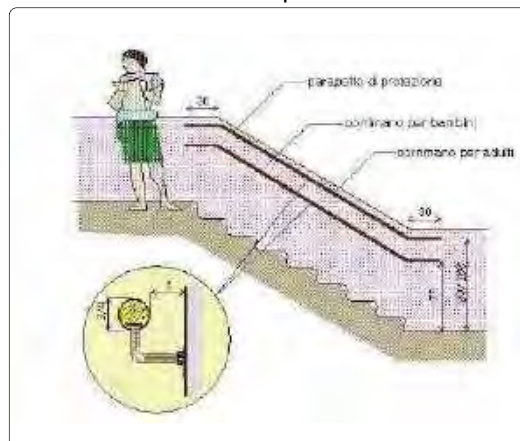
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

9

Stima scheda €. 1.440,00

Note integrative:

Esempio



MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

cod. edificio
n. intervento

Viale del Mercato Nuovo 32

1-20

Criticità rilevata
ascensore: assenza

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

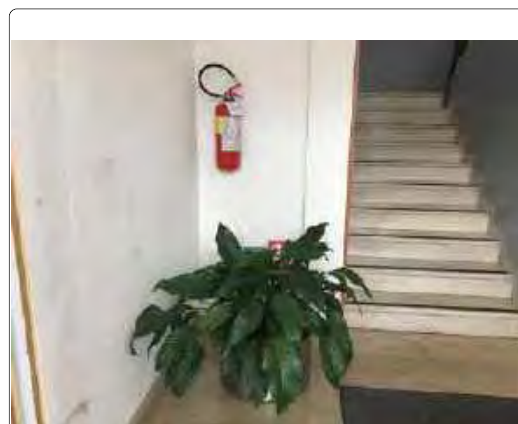
Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adequata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e

Riferimenti alla normativa

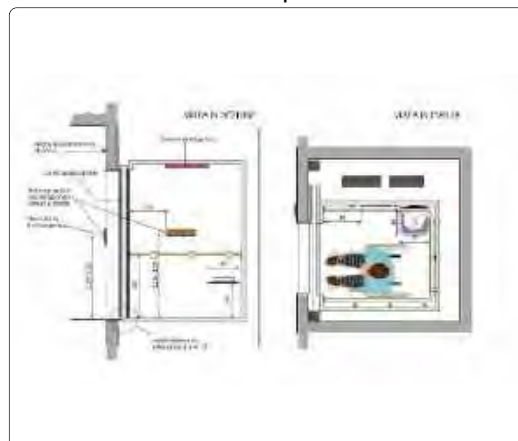
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 21

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 18.000,00

Note integrative:

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

cod. edificio
n. intervento

Viale del Mercato Nuovo 32

1-21

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

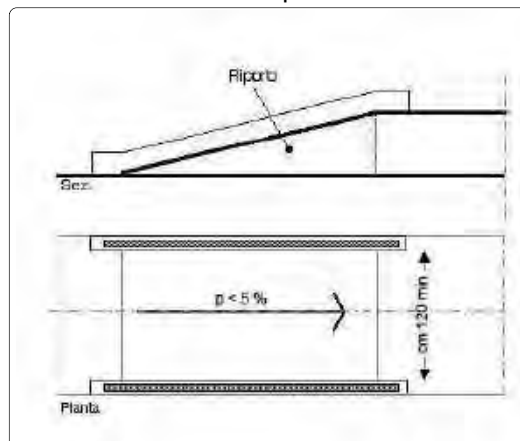


Lunghezza: 0,2 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 25,50

Note integrative:

Esempio



MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

cod. edificio
n. intervento

Viale del Mercato Nuovo 32

1-22

Criticità rilevata
Maniglioni: **assenza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

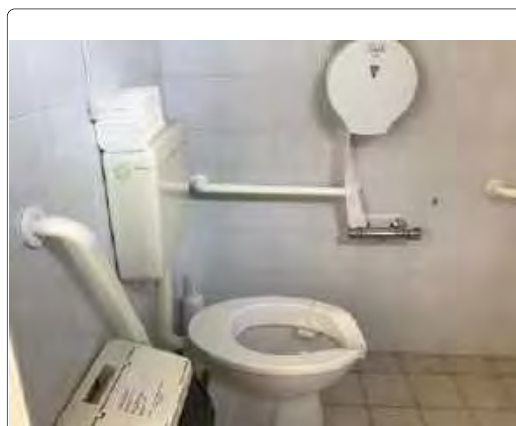
Inserimento di maniglione di sostegno previa eventuale rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

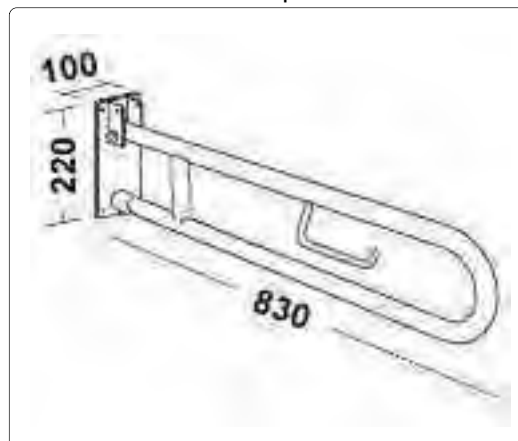


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 160,00

Note integrative:

Esempio



MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

cod. edificio
n. intervento

Viale del Mercato Nuovo 32

1-23

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

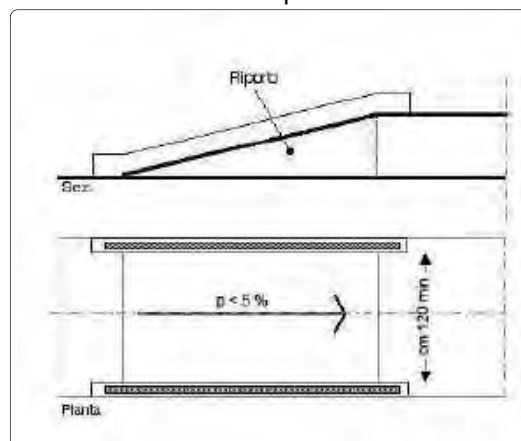
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Foto del rilievo



Lunghezza: 2 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 340,00

Note integrative:

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

1

Stima totale scheda edificio

€. 128.432,22



CIRCOSCRIZIONE N. 2



2

Via De Nicola 8

Priorità

13320



Edificio utilizzato per diverse attività per utenti principalmente anziani (associazione pensionati) che svolgono attività ludiche e motorie.
Il centro presenta due ingressi, uno per gli anziani e uno per i cittadini che usufruiscono del consultorio.
Il centro presenta una ampia sala riunioni ed è custodito da un dipendente comunale.

Note tecniche:

Serramenti finestre con maniglia molto alta.

Scarsa illuminazione nelle stanze, dovuta a griglie in cemento di progetto dell'edificio.

Rastrelliere per bici presenti fuori dall'ingresso del centro anziani ma non usate, presenza di biciclette dentro il parco.

Manutenzione interna buona

Due luci di illuminazione esterna non funzionanti (riferite da custode del comune)

Assenza di citofono ma per l'utilizzo del centro non risultano necessari.

Presenza e posizione di alcuni arredi che potrebbero creare problemi a bambini.

Parco esterno al centro con poche dotazioni di arredo urbano, evidentemente il parco è poco utilizzato dai cittadini.



CIRCOSCRIZIONE N. 2

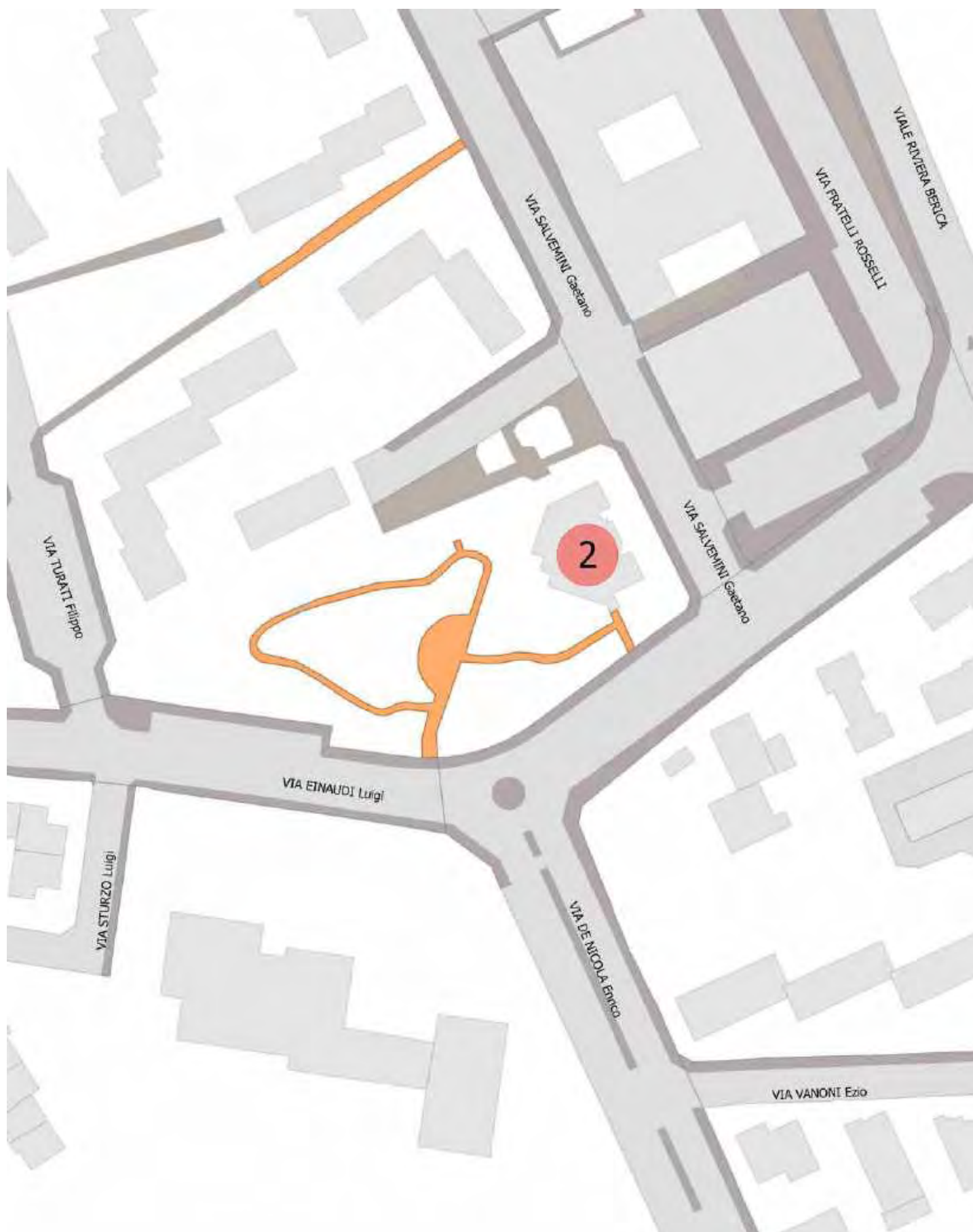


2

Via De Nicola 8

Priorità

13320





CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

Via De Nicola 8

Priorità 13320

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☒
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☒
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☒
- Consultorio ☒
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☒
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Presenza di utenti

- Motori ☒
- Sensoriali ☒
- Cognitivi ☒
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☒
- Nessuna ☐

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☐
- Media ☒
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☐
- Periferia ☒

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

13320

STRALCIO SUGGERITO

3° STRALCIO

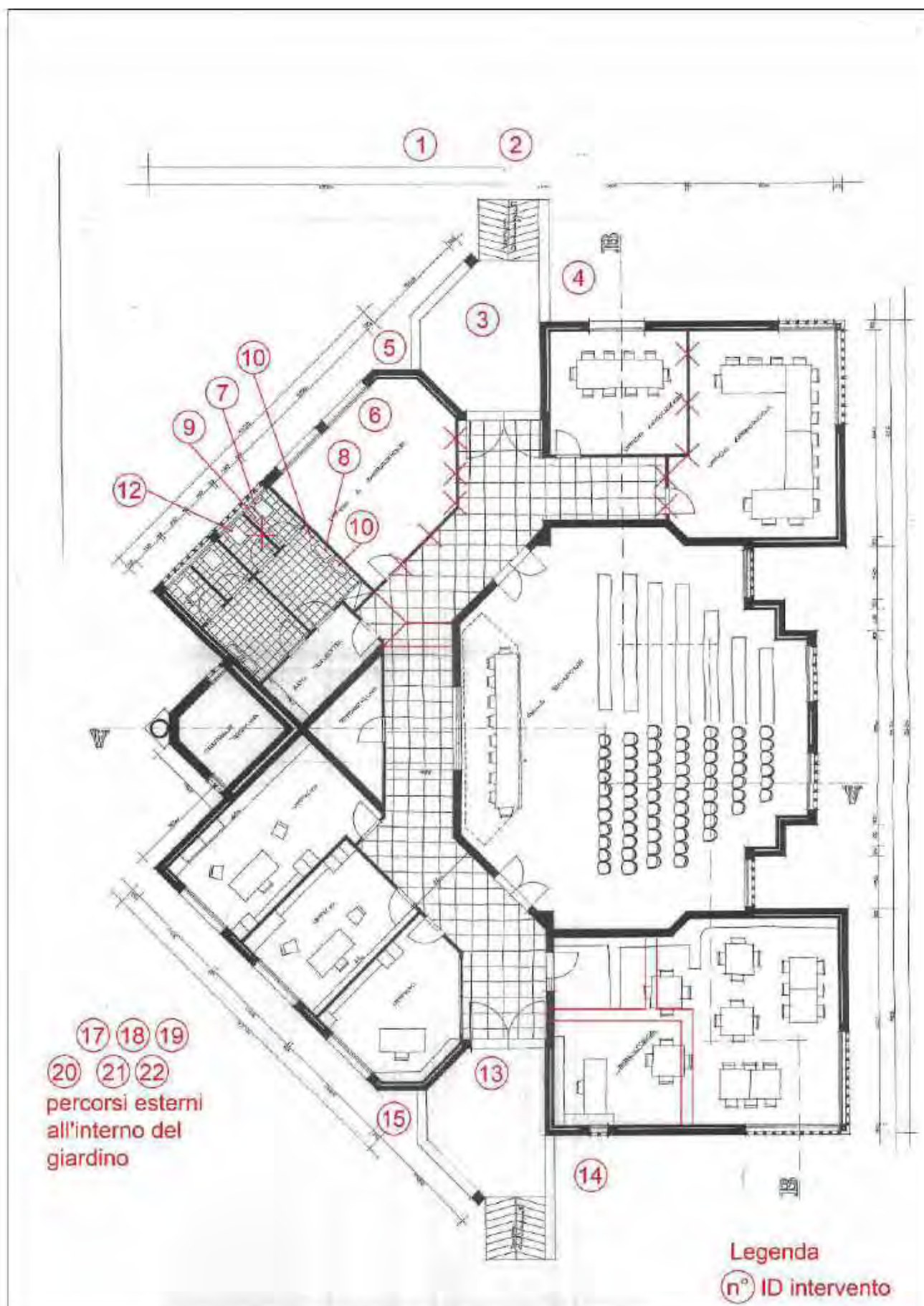
Interventi previsti

- parcheggio ☐
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☒
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐



CIRCOSCRIZIONE N. 2

2



CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

cod. edificio
n. intervento

Via De Nicola 8

2-1

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna



Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1,20 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 245,86

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

cod. edificio
n. intervento

Via De Nicola 8

2-2

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna



Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 6 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.229,28

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

cod. edificio
n. intervento

Via De Nicola 8

2-3

Criticità rilevata

Segnaletica informativa: **assenza**

Localizzazione intervento

Ingresso



Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 50,00

Note integrative:

Segnaletica esistente ma non esaustiva

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

cod. edificio
n. intervento

Via De Nicola 8

2-4

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Ingresso



Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

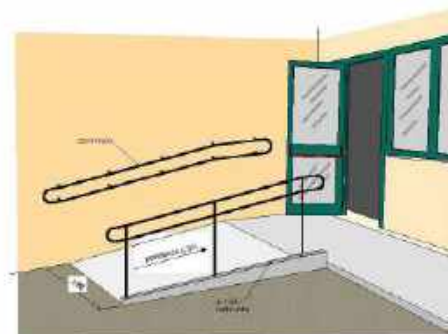
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,4	1		

Esempio



Stima scheda €. 665,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

cod. edificio
n. intervento

Via De Nicola 8

2-5

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Ingresso

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

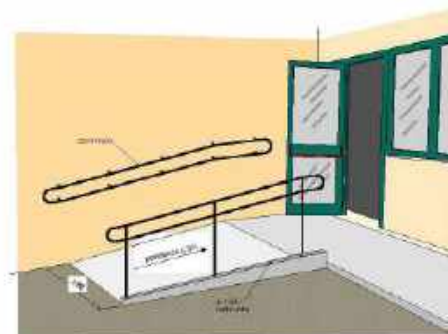
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1,4 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 665,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

cod. edificio
n. intervento

Via De Nicola 8

2-6

Criticità rilevata
Cucina **non fruibile**

Localizzazione intervento

Mensa



Piano terra

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento degli arredi esistenti per facilitarne l'uso da parte delle persone con disabilità. In particolar modo occorre creare un vano vuoto per consentire un agevole accostamento anche da parte della persona su sedia a ruote. Per garantire la manovra e l'uso agevole del lavello e dell'apparecchio di cottura, questi devono essere previsti con sottostante spazio libero per un'altezza minima di 70 cm dal calpestio. Occorre dare continuità ai piani di appoggio in modo tale che le azioni eseguite con sostanze pericolose o fonti di calore possano essere svolte trascinando gli oggetti con la necessaria sicurezza.

Le principali funzioni svolte dagli arredi (elettrodomestici, dispensa, fornello, ecc.) possono essere, in situazioni particolari, distinte per codici

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

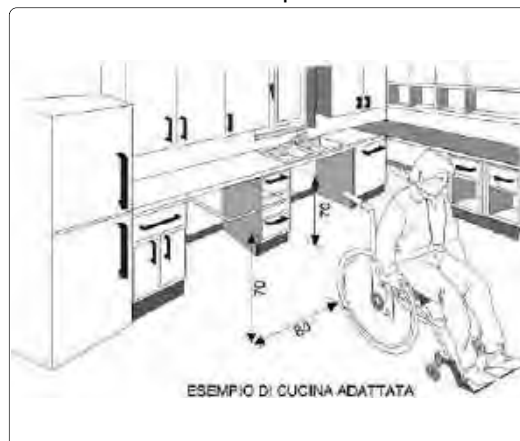
Stima scheda € 5.000,00

Note integrative:

Foto del rilievo



Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

cod. edificio
n. intervento

Via De Nicola 8

2-7

Criticità rilevata
Maniglione: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

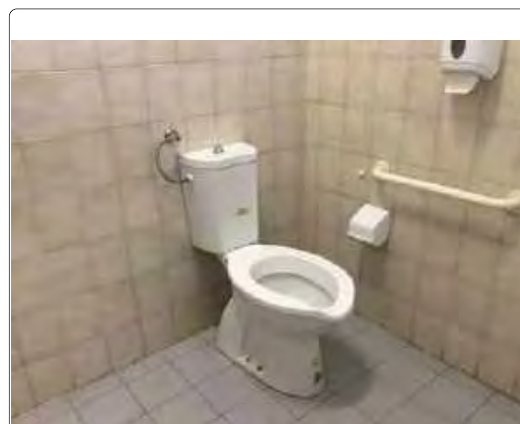
Inserimento di maniglione di sostegno fissato a parete. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza. Il maniglione sarà inoltre posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avrà un diametro di 3-4 cm; ed essere posto a 6 cm di distanza dalla parete. Il materiale dovrà garantire una presa sicura ed essere confortevole al tatto.

Materiale proposto:

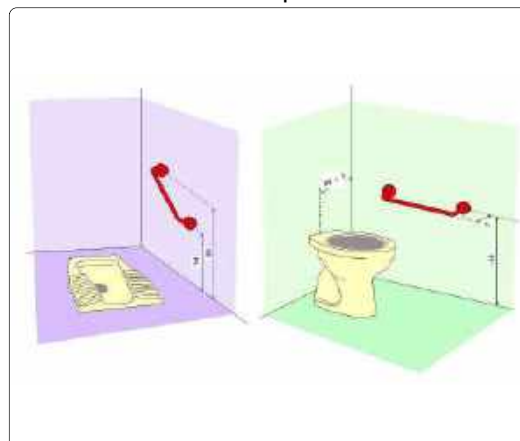
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 130,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

cod. edificio
n. intervento

Via De Nicola 8

2-8

Criticità rilevata
Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

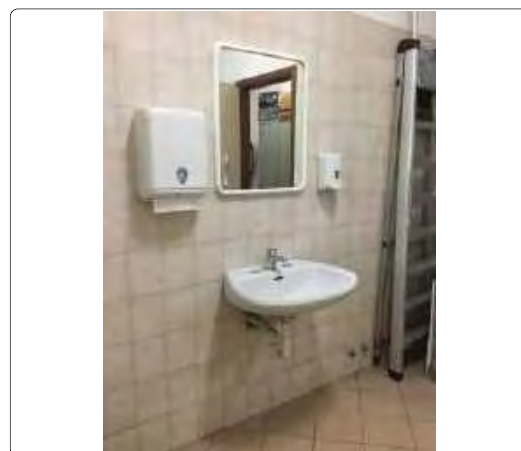
Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

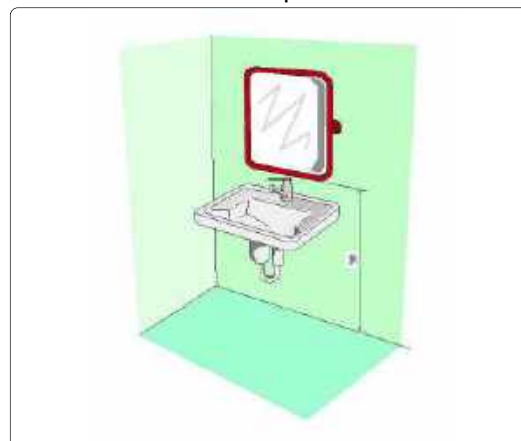
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

cod. edificio
n. intervento

Via De Nicola 8

2-9

Criticità rilevata

Pulsante sciacquone: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 170,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

cod. edificio
n. intervento

Via De Nicola 8

2-10

Criticità rilevata

Pulsante sciacquone: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 170,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

cod. edificio
n. intervento

Via De Nicola 8

2-11

Criticità rilevata

Contenitore per la raccolta dei rifiuti: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

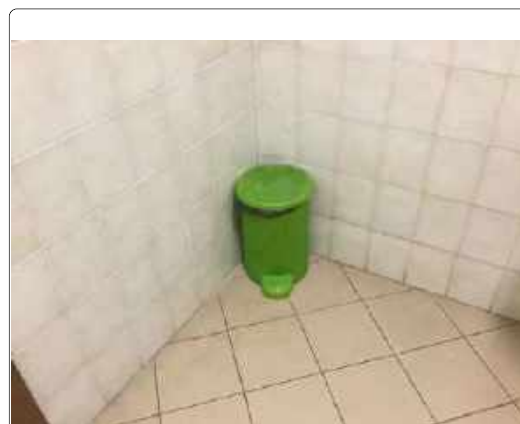
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di contenitori per rifiuti in luogo limitato da nicchie in muratura o altro materiale.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 0,00

Note integrative:

Cestino non adeguato, cestino non può essere usato da tutti gli utenti

CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

cod. edificio
n. intervento

Via De Nicola 8

2-12

Criticità rilevata
Doccetta bidet: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet. Con erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente. Con erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente. La doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza wc la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 380,00

Note integrative:

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

cod. edificio
n. intervento

Via De Nicola 8

2-13

Criticità rilevata
ostacolo: zerbino (da rimuovere)

Localizzazione intervento

Accesso edificio



Esterno

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Rimozione dello zerbino.

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

Nessuna immagine
di supporto

CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

cod. edificio
n. intervento

Via De Nicola 8

2-14

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

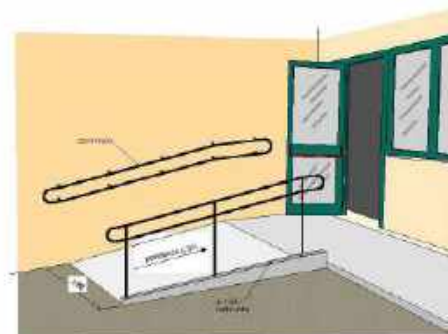
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1,4 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 665,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

cod. edificio
n. intervento

Via De Nicola 8

2-15

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

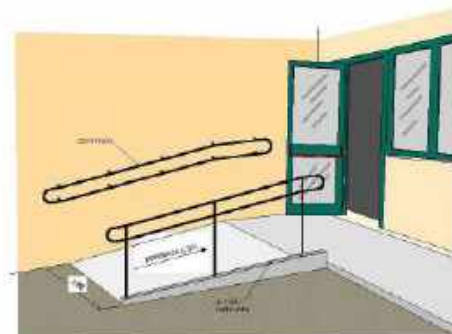
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 950,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

cod. edificio
n. intervento

Via De Nicola 8

2-16

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1 2

Stima scheda €. 234,88

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

cod. edificio
n. intervento

Via De Nicola 8

2-17

Criticità rilevata

Percorso a raso con sconnessioni, buche, mancata finitura, deformazioni

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento del percorso tramite demolizione e rifacimento del marciapiedi a raso, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

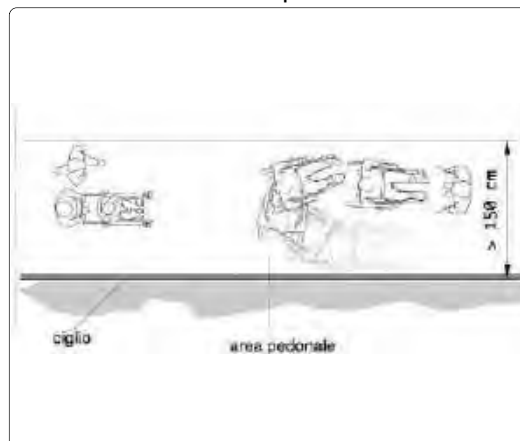
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 45 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 7.087,50

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

cod. edificio
n. intervento

Via De Nicola 8

2-18

Criticità rilevata

Percorso a raso con sconnessioni, buche, mancata finitura, deformazioni

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento del percorso tramite demolizione e rifacimento del marciapiedi a raso, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

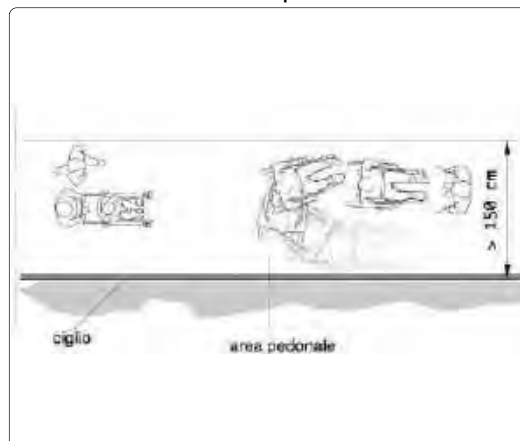
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 22 Larghezza: 11 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 25.410,00

Note integrative:

Piazzale all'interno del giardino del fabbricato

CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

cod. edificio
n. intervento

Via De Nicola 8

2-19

Criticità rilevata

Percorso a raso con sconnessioni, buche, mancata finitura, deformazioni

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento del percorso tramite demolizione e rifacimento del marciapiedi a raso, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

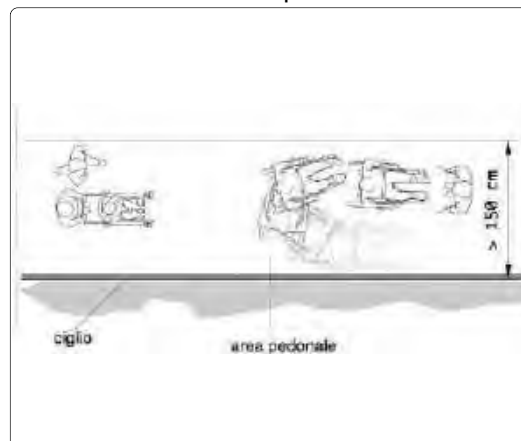
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
124	1,5		

Esempio



Stima scheda € 19.530,00

Note integrative:

PERCORSO nel parco

CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

cod. edificio
n. intervento

Via De Nicola 8

2-20

Criticità rilevata

Assenza o adeguamento dimensionale **dello stallo** a corredo di seduta preesistente

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di una seduta all'esterno della direttrice principale del percorso pedonale; ovvero, in caso di seduta preesistente, sua riproposizione funzionale attraverso la ristrutturazione od ampliamento della pavimentazione di corredo.

L'area in realizzazione dovrà avere una larghezza sufficiente a contenere la panchina e lo spazio di sosta per una carrozzina.

Lo spazio occupato dalla sedia a ruote dovrà avere una profondità minima di cm.150 ed una larghezza di cm.110, dovrà essere pavimentato con materiale antisdrucciolevole ed essere complanare al percorso pedonale o eventualmente raccordato con scivolo di pendenza inferiore al 5%.

ATTENZIONE !

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. **382,88**

Note integrative:

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

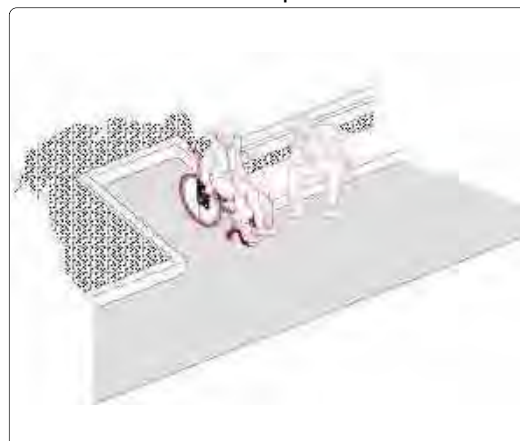
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

cod. edificio
n. intervento

Via De Nicola 8

2-21

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 469,76

Note integrative:

Buco presente probabilmente per la predisposizione illuminazione

CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

cod. edificio
n. intervento

Via De Nicola 8

2-22

Criticità rilevata

Rampa di accesso **non conforme**

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchioliva, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



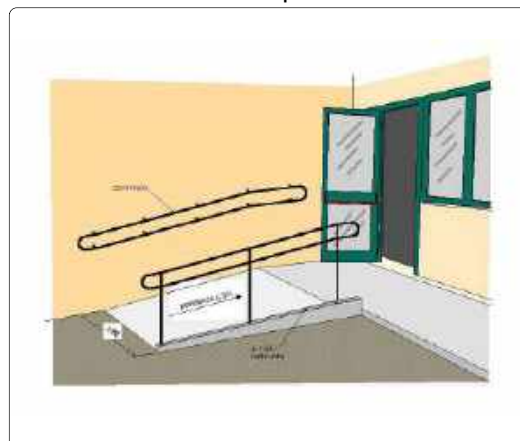
Lunghezza: 6 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.740,00

Note integrative:

Dislivello elevato

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 2

2

Stima totale scheda edificio

€. 65.235,16



CIRCOSCRIZIONE N. 3



3

Viale della Pace 89

Priorità

17325



Villa Tacchi ospita diverse funzioni, localizzate in diverse parti dell'edificio.

Entrando dal cancello posto in via della Pace n. 89 si trovano due ingressi. Un ingresso, nella facciata principale dell'edificio, presenta tre gradini. Un altro ingresso, raggiungibile dal porticato e posto lateralmente all'ingresso principale, è con rampa inclinata e porta antipanico. Questo è l'ingresso convenzionalmente utilizzato da tutti.

Al piano terra ci sono gli uffici dell'anagrafica, la segreteria, diversi sportelli, e due servizi igienici. Un servizio igienico è riservato al personale, un altro servizio igienico è per tutti gli utenti. Due corpi scala interni, posti nel corridoio, conducono a due parti distinte dell'edificio. Una prima scala conduce a due piani in cui si trovano diverse associazioni (Associazione alcolisti anonimi, associazione Al'Anon, associazione antidroghe "Il Faro", associazione A.SA.BE.). Una seconda scala conduce ad un unico piano in cui si trova la Cb "Palladio" Protezione civile e l'associazione radioamatori.

Dal porticato è possibile accedere, attraverso una porta, alla biblioteca civica Bertoliana, che si sviluppa su un unico piano, e alla sede dell'Assogevi attraverso una porta e una scala che conduce al piano primo in cui ci sono gli ambienti dell'associazione.

Attraverso un altro ingresso, con rampa inclinata e gradini, posto in via della Pace n. 87, è possibile accedere al Centro Culturale Italo-Tedesco, che si sviluppa su tre piani. In questi tre piani, di cui fanno parte anche i mezzanini, ci sono le aule, e una sala conferenze. La sala conferenze ha l'uscita di emergenza che collega attraverso una scala, al corridoio dell'Assogevi. Questa parte di edificio è stata oggetto di ristrutturazione, grazie alla quale è stato installato un ascensore.



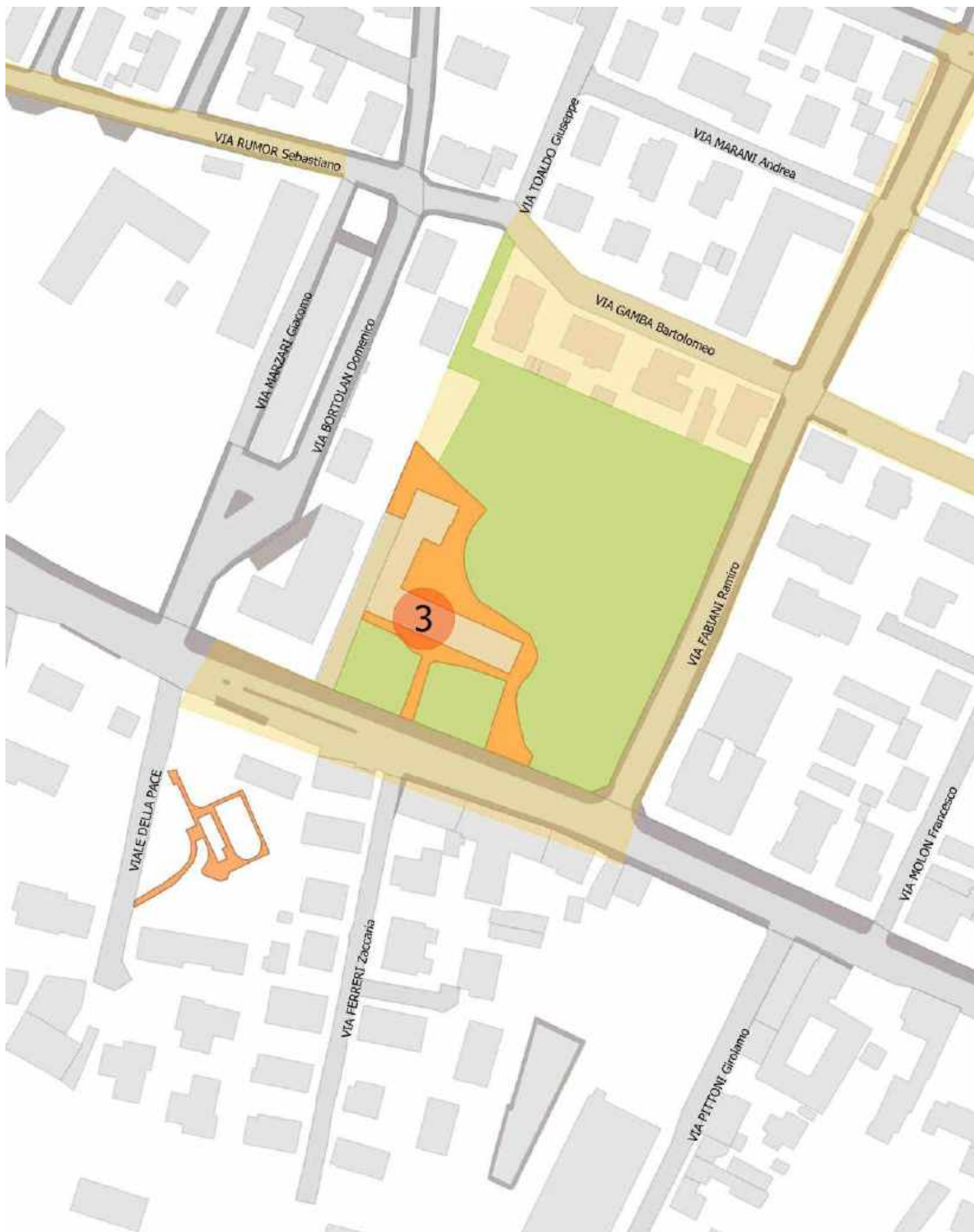
CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

Viale della Pace 89

Priorità

17325





CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

Viale della Pace 89

Priorità 17325

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☒
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☒
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☒
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☒

Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☒
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☐
- Medio ☒
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☒
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

17325

STRALCIO SUGGERITO

2° STRALCIO

Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☐
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☒
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☒
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☒
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☒
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐



CIRCOSCRIZIONE N. 3

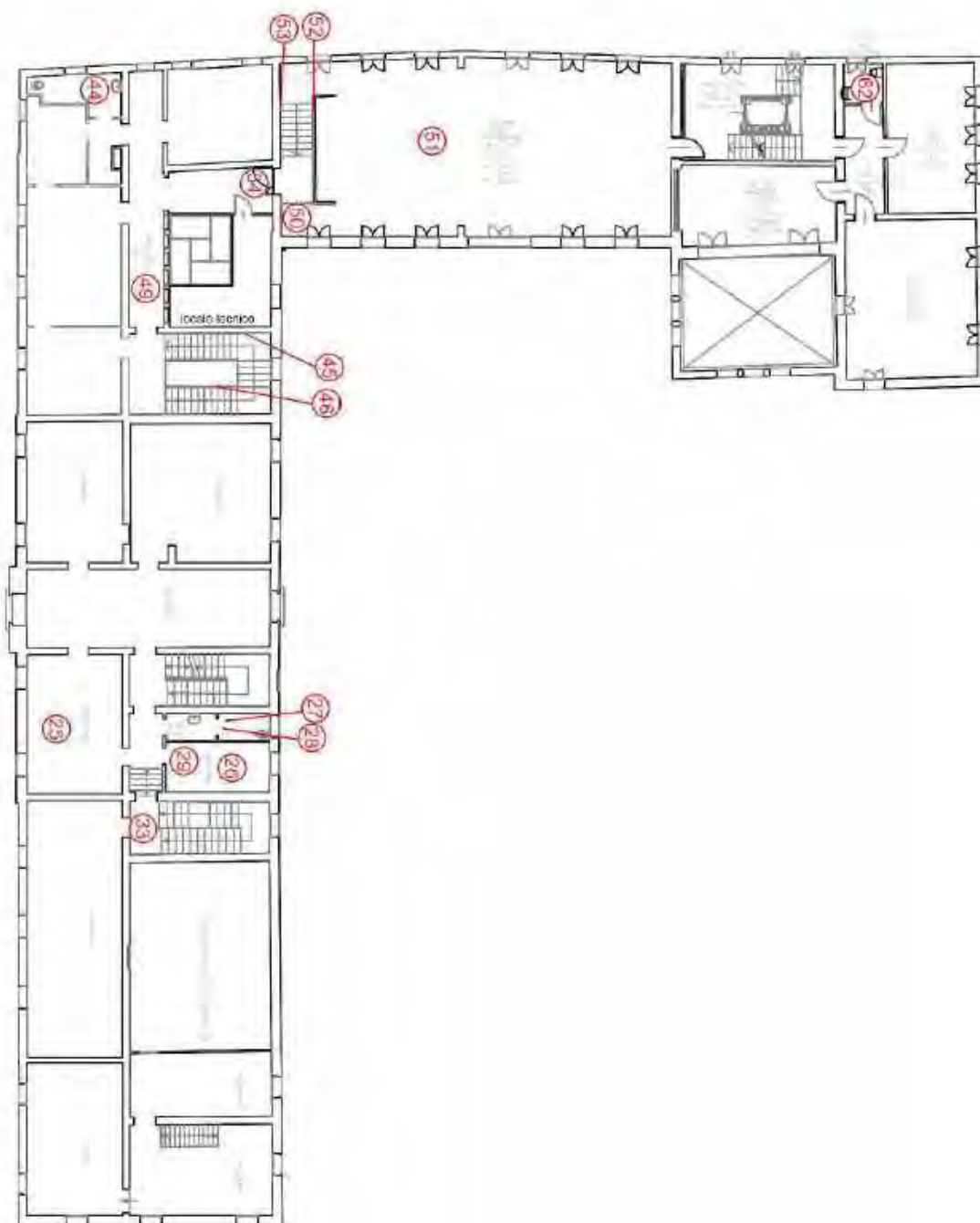
3





CIRCOSCRIZIONE N. 3

3



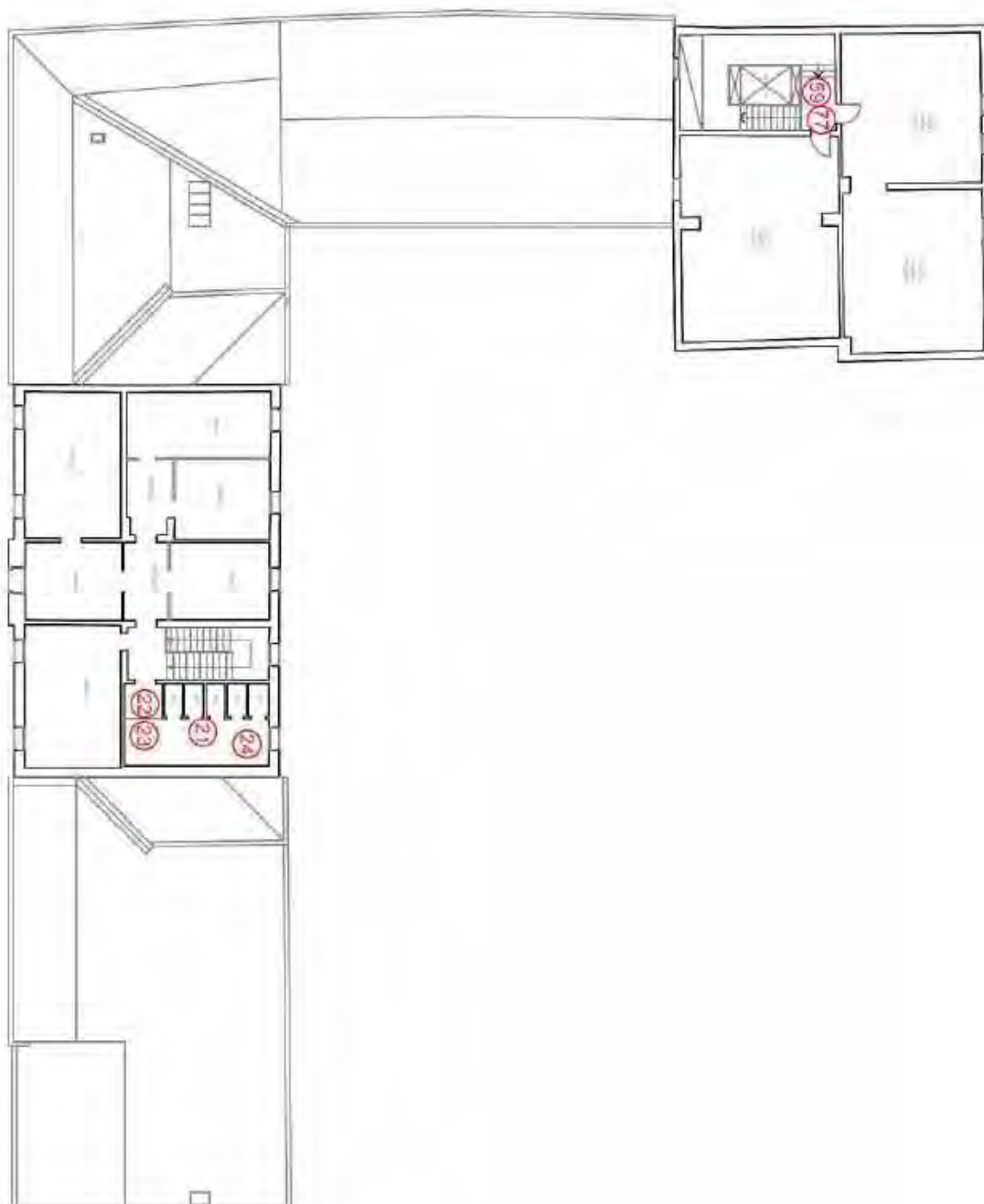
Legenda
n° ID intervento



CIRCOSCRIZIONE N. 3



3



Legenda
n° ID intervento

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-1

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (**Parcheggio in linea**, parallelo al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Area esterna

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

Il parcheggio sarà inserito in corrispondenza dell'ingresso di via della Pace al civico 89

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

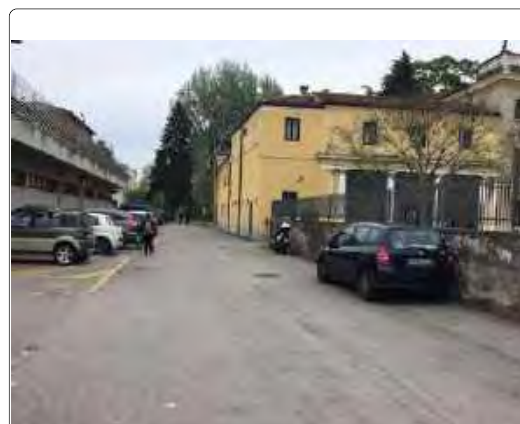
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

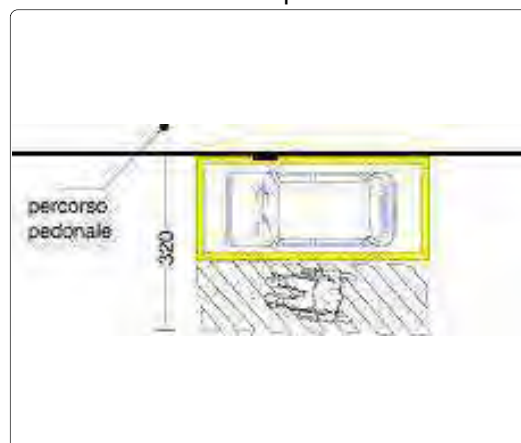
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-2

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Accesso edificio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

Tipo LogesVetEvolution

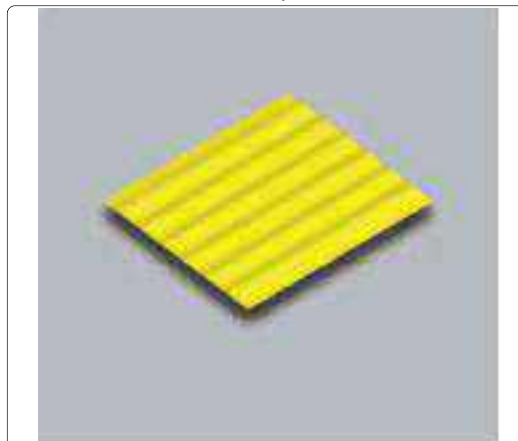
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
15

Stima scheda €. **1.875,00**

Note integrative:

Ingresso via della Pace, cancello principale.

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-3

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Accesso edificio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

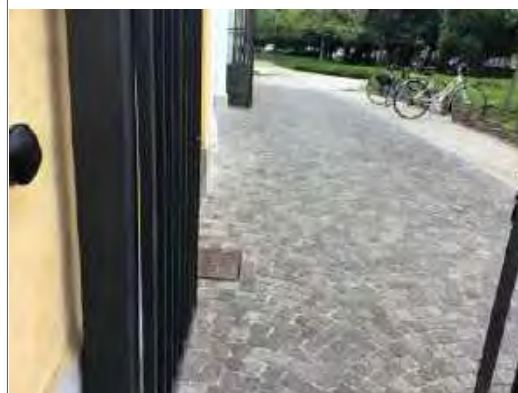
Materiale proposto:

Tipo LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



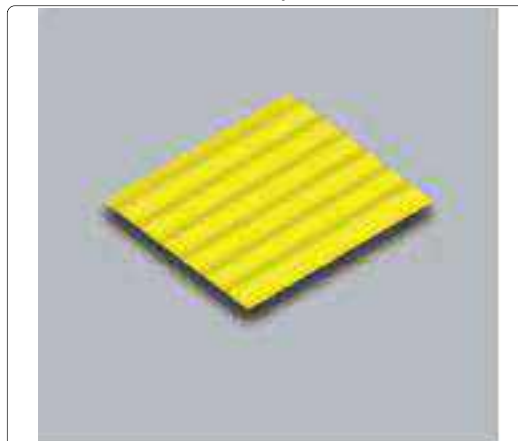
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
10

Stima scheda €. 1.250,00

Note integrative:

Ingresso Civico 89

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-4

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

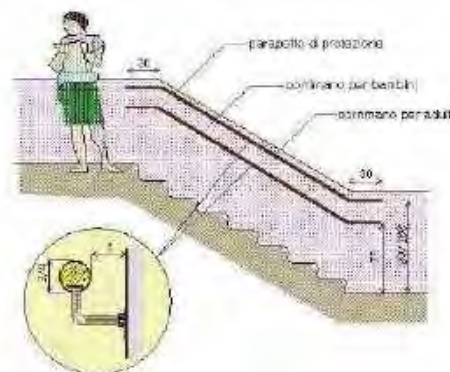
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3,2

Stima scheda €. **512,00**

Note integrative:

1,6 misura di un solo un corrimano.

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-5

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Accesso edificio



Piano terra

Materiale proposto:

Porfido cubetto 8x8

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza: 1 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 162,20

Note integrative:

Il percorso è in controtendenza, se si percorre dalla prima entrata laterale del porticato.

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-6

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Materiale proposto:

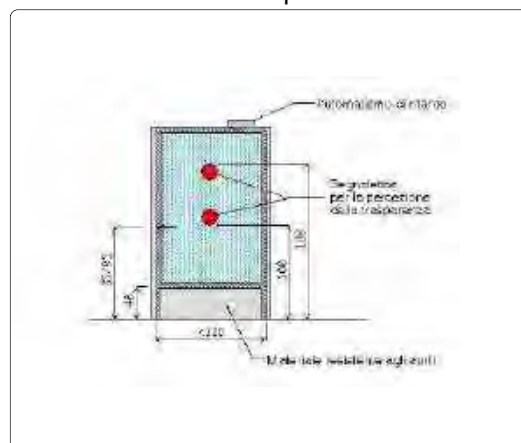
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 2.150,00

Note integrative:

Apertura porta a doppia anta. Passaggio netto anta singola 80 cm

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-7

Criticità rilevata
sdruciolevolezza della pavimentazione

Localizzazione intervento

Accesso edificio



Piano terra

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Trattamento della pavimentazione con applicazione di reagente chimico (metodo tipo SAFE-Tyle) o similare, al fine di ridurne la sdruciolevolezza.

Foto del rilievo



Lunghezza: 1,6 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Esempio

Stima scheda €. 201,60

Note integrative:

Nessuna immagine
di supporto

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-8

Criticità rilevata

Bancone sportello pubblico: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Atrio interno

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

Il bancone attualmente ha un'altezza da terra di 110cm

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-9

Criticità rilevata
vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

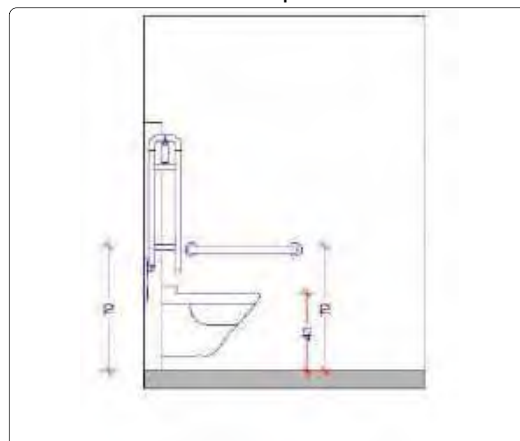
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 600,00

Note integrative:

La tazza del wc è lunga più di 70 cm

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-10

Criticità rilevata
distributore carta igienica: posizione inadeguata

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

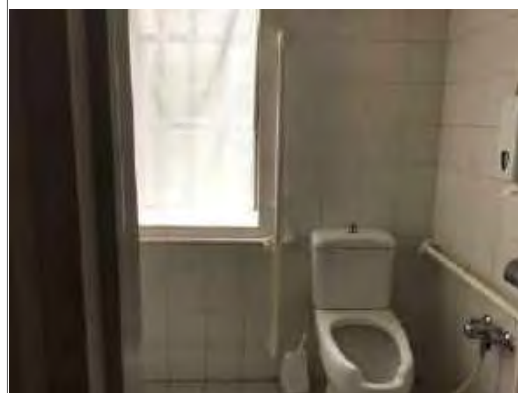
Riposizionamento del distributore di carta igienica ad altezza di 80 dal piano di calpestio e cm 80 dalla parete posteriore o, nel caso di servizio privo di parete adiacente al sanitario, il porta rotolo deve essere inserito su un maniglione ribaltabile.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 40,00

Note integrative:

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-11

Criticità rilevata
Maniglioni **inadeguati**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

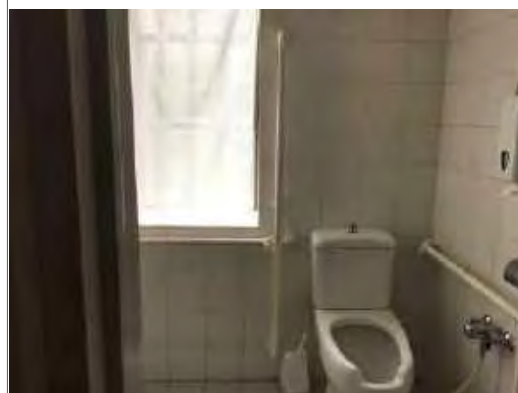
Sostituzione di maniglione di sostegno previa rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Altri maniglioni dovranno essere applicati alle pareti per agevolare la mobilità in corrispondenza di vasca o zona doccia, qualora presenti. I maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm; se fissati a parete dovranno essere posti a 6 cm dalla stessa.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

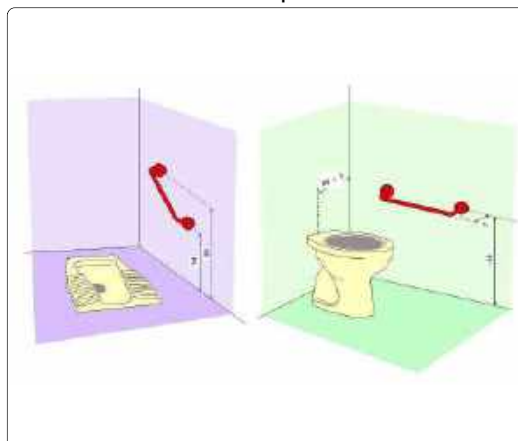
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 180,00

Note integrative:

Inserimento di nuovo maniglione ribaltabile al posto di quello verticale da eliminare

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-12

Criticità rilevata

Interruttore: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di interruttore generico ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

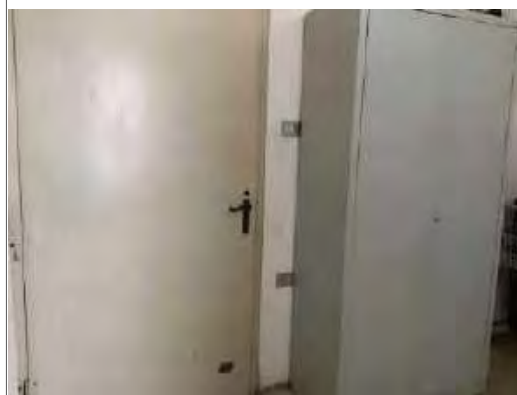
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 13

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-13

Criticità rilevata
Tavolo: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Ufficio segreteria



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione di una parte dell'arredo esistente con nuovo arredo. L'arredo sarà rispondente alle esigenze di sicurezza (bordi arrotondati, assenza di corpi sporgenti possibili fonti di urti o inciampi, ecc.) e dovrà garantire un facile utilizzo anche a persone con ridotte capacità motorie e/o visive. Lo spazio libero sottostante il tavolo non dovrà essere inferiore a cm 74. La superficie libera antistante ogni tavolo adattato, deve essere di almeno cm 150 per cm 120 di larghezza. Si suggerisce che almeno il 15% dei tavoli siano idonei o attrezzati per essere fruibili alle persone con disabilità.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



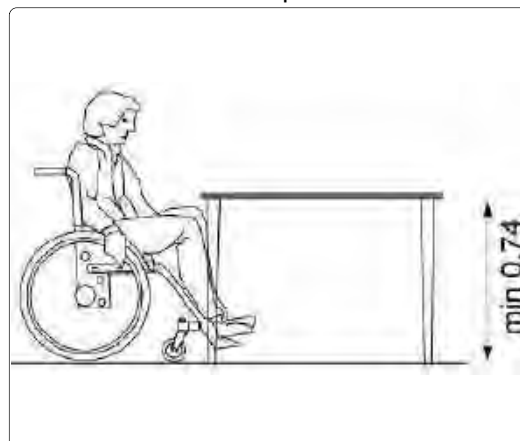
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3

Stima scheda €. 2.400,00

Note integrative:

Le scrivanie si trovano due nell'ufficio segreteria e una Nell'ultimo ufficio.

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-14

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Localizzazione intervento

Atrio interno

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 75,00

Note integrative:

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-15

Criticità rilevata

Segnaletica informativa verticale: **da sostituire**

Localizzazione intervento

Atrio interno



Piano terra

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa adatta ad una lettura per le persone ipovedenti e anziane previa rimozione dell'esistente. I cartelli di segnalazione saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 90 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo.

Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto all'esterno del percorso.

Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore 14 pt. e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Mantenendo le caratteristiche sopra descritte,

Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 80,00

Note integrative:

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-16

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale



Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

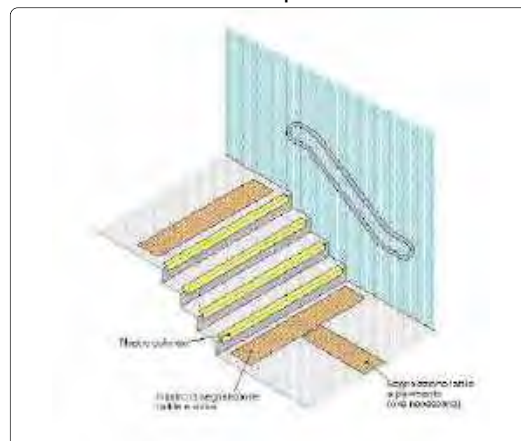
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Esempio



Stima scheda €. 51,60

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-17

Criticità rilevata
corrimano: inadeguatezza

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione del corrimano esistente con nuovo prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta. Nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Perchè le mensole di fissaggio al muro non

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 180,00

Note integrative:

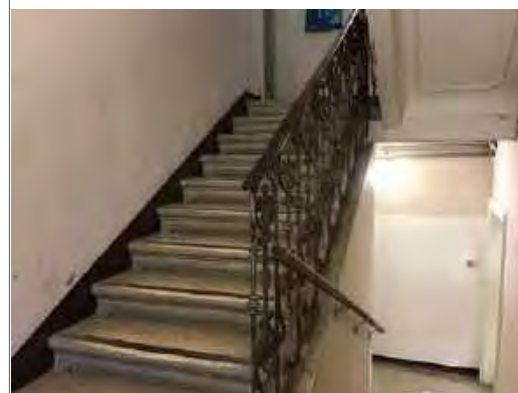
Materiale proposto:

Metallo

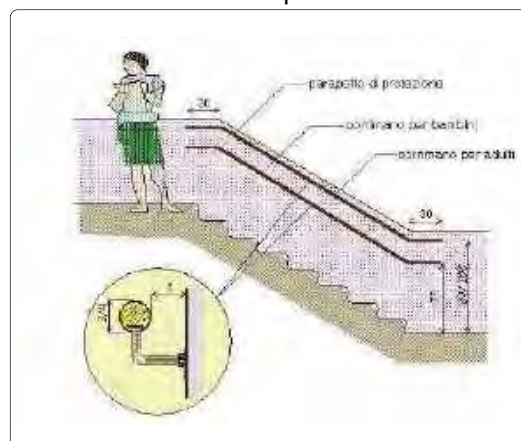
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-18

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

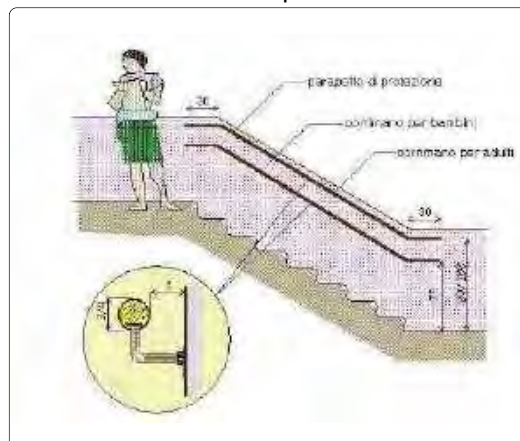
4

Stima scheda €. **344,00**

Note integrative:

Gradini da 36 cm 10 gradini + pianerottolo 1,50x2,4+ 10 gradini. +
pianerottolo 1,5x2,4+11 gradini+ pianerottolo 1,5x2,4 + 11 gradini+
pianerottolo 1,5 x 2,4

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-20

Criticità rilevata
sdruciolevolezza della pavimentazione

Localizzazione intervento

Scale

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Trattamento della pavimentazione con applicazione di reagente chimico (metodo tipo SAFE-Tyle) o similare, al fine di ridurre la sdruciolevolezza.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,5	2,4		

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Stima scheda €. 226,80

Note integrative:

Tutti pianerottoli

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-21

Criticità rilevata
Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

2° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

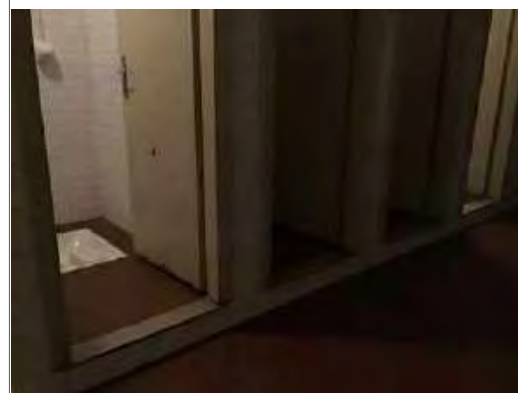
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

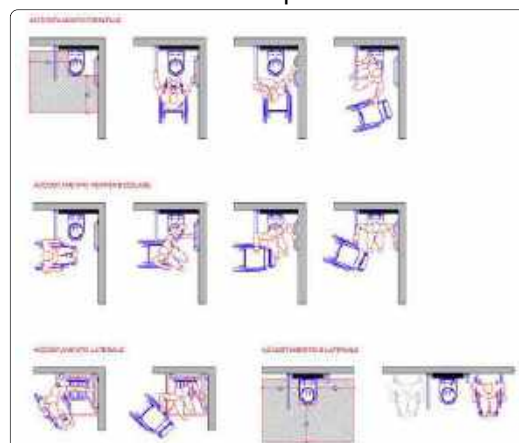
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-22

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente

Materiale proposto:

Ceramica (gres)

Riferimenti alla normativa

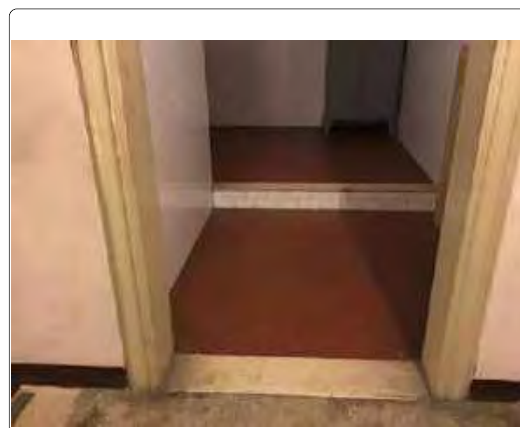
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

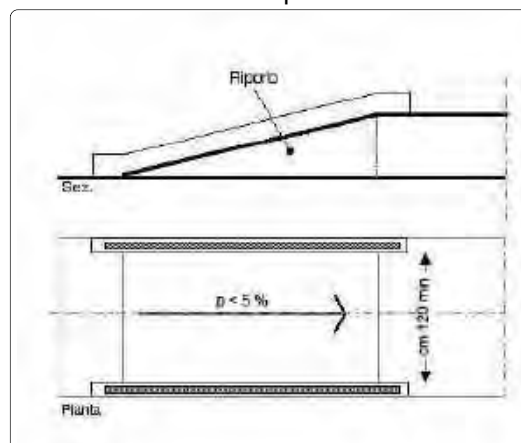
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 1,50 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 585,00

Note integrative:

Gradino di 17 cm. 1,5 spazio antistante . Lunghezza gradino 1,5

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-23

Criticità rilevata

Interruttore: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di interruttore generico ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

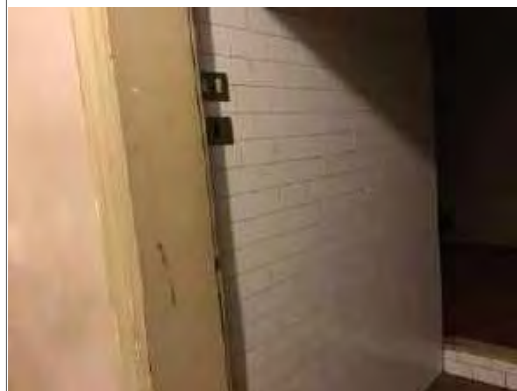
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 13

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-24

Criticità rilevata

Locale scarsamente illuminato (**Bagno**)

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



2° Piano

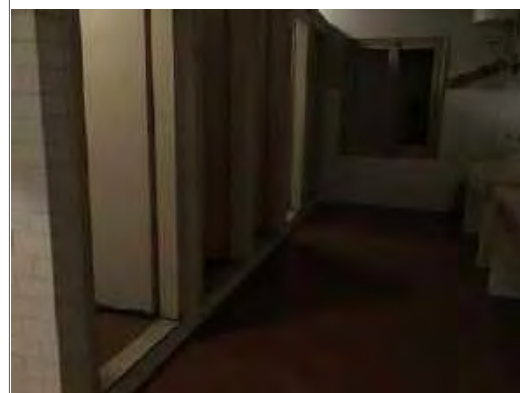
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

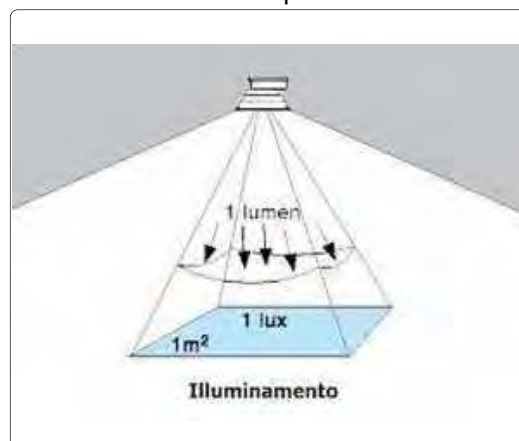
La quantità di luce necessaria ad uno spazio dipende da diversi fattori: la funzione svolta, l'ambiente che si desidera creare e la sua superficie. La disposizione e le caratteristiche delle fonti luminose presenti negli interni devono essere pensati in funzione di tre criteri che sono: il tipo di ambiente che si vuole creare, il colore necessario della luce e la ripartizione dell'illuminazione in ciascun spazio. Nel caso specifico si suggerisce di **aumentare l'intensità luminosa**, potenziando l'impianto luminoso in modo tale che, si abbiano **fra i 50 e 150 lux**, misurati sul piano di calpestio. Lux sono l'unità di misura dell'illuminamento e misurano la quantità di luce, in un certo punto.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
5

Esempio



Stima scheda €. 500,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-25

Criticità rilevata
Tavolo: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Ufficio segreteria

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Sostituzione di una parte dell'arredo esistente con nuovo arredo. L'arredo sarà rispondente alle esigenze di sicurezza (bordi arrotondati, assenza di corpi sporgenti possibili fonti di urti o inciampi, ecc.) e dovrà garantire un facile utilizzo anche a persone con ridotte capacità motorie e/o visive. Lo spazio libero sottostante il tavolo non dovrà essere inferiore a cm 74. La superficie libera antistante ogni tavolo adattato, deve essere di almeno cm 150 per cm 120 di larghezza. Si suggerisce che almeno il 15% dei tavoli siano idonei o attrezzati per essere fruibili alle persone con disabilità.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



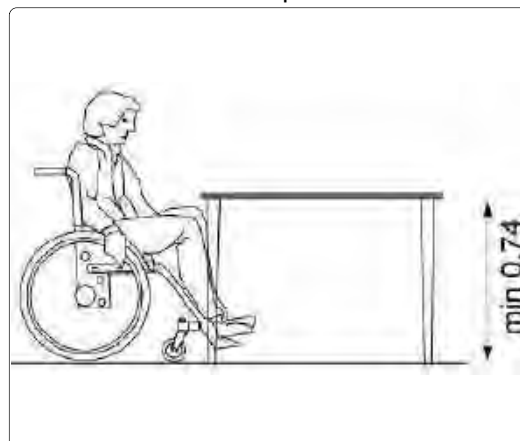
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 1.600,00

Note integrative:

Stanza associazione il faro

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-26

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Mensa

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.

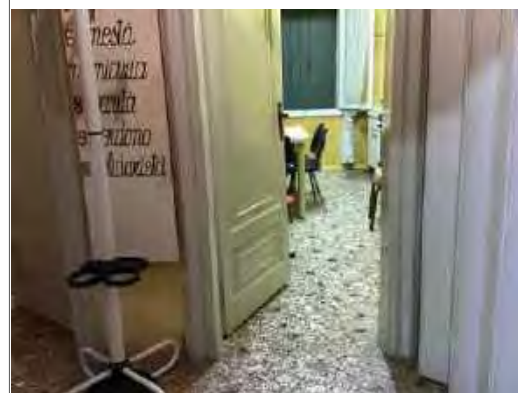
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



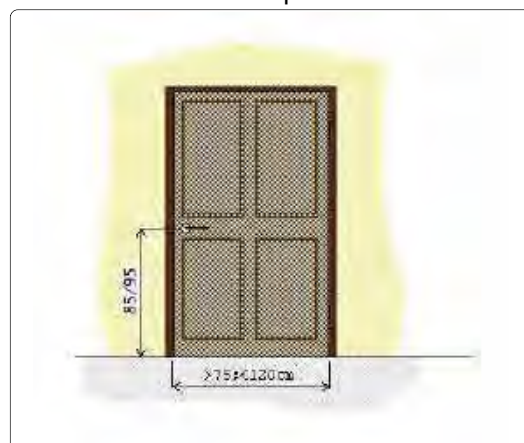
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Cucina dell'associazione "il Faro". Porta 70 cm

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-27

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno.

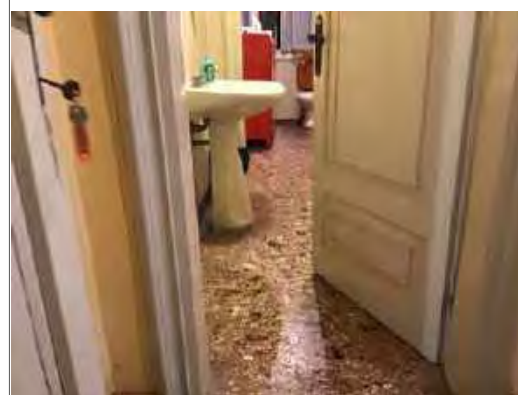
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



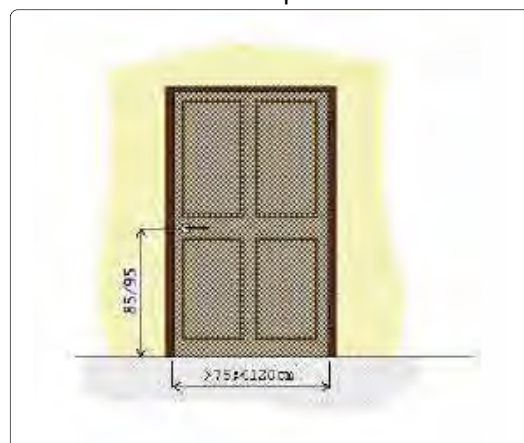
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 700,00

Note integrative:

Servizio igienico dell'associazione "Il Faro". Porta 70 cm. Porte del Bagno e dell'antibagno

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-28

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Servizio igienico dell'associazione il faro. Larghezza utile 1,28 m

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

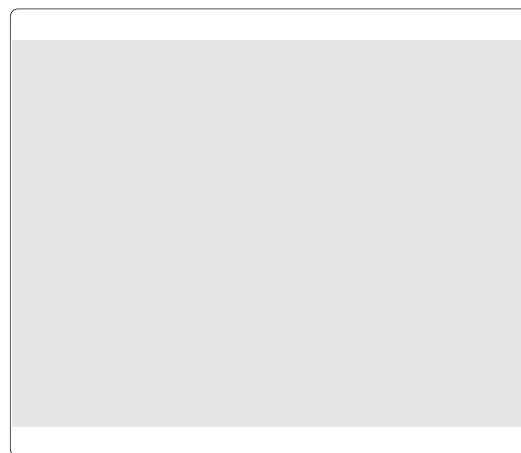
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

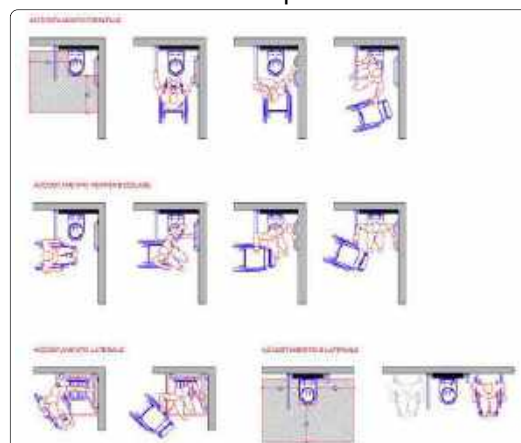
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-29

Criticità rilevata

Interruttore: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



1° Piano

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di interruttore generico ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

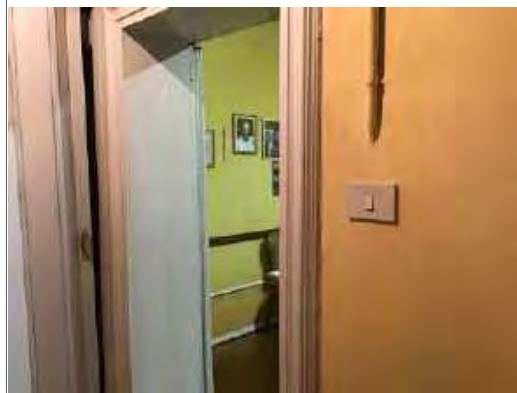
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 13

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4

Esempio

Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

Tutti gli interruttori sono posizionati ad una altezza di 1,40 cm

Nessuna immagine
di supporto

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-30

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Atrio interno

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

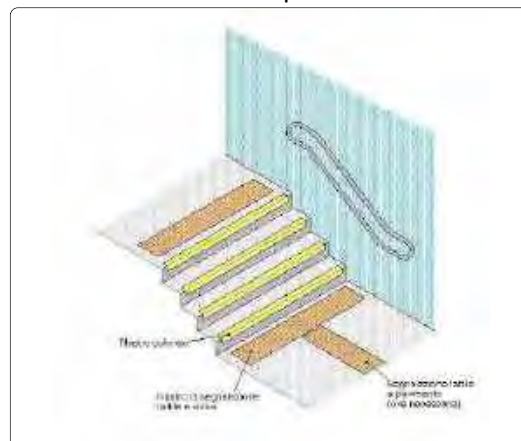
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 51,60

Note integrative:

Scala numero due conduce alla Protezione civile

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-31

Criticità rilevata
corrimano: inadeguatezza

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione del corrimano esistente con nuovo prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta. Nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Perchè le mensole di fissaggio al muro non

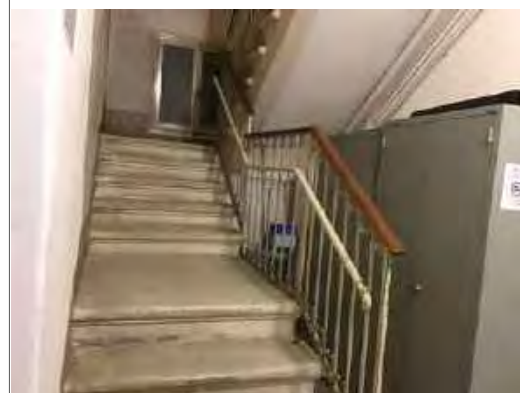
Materiale proposto:

Metallo

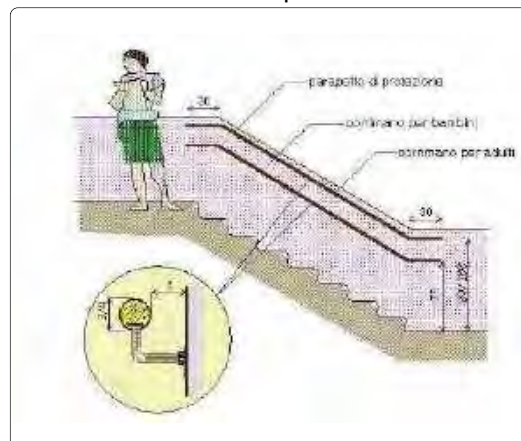
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
50

Stima scheda €. 9.000,00

Note integrative:

9 gradini da 37 cm + pianerottolo 1 da 120 cm + pianerottolo 2 da 1,3 x 2,4 + 13 gradini 33 cm + ultimo pianerottolo da 1,4 x 2,4

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-32

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

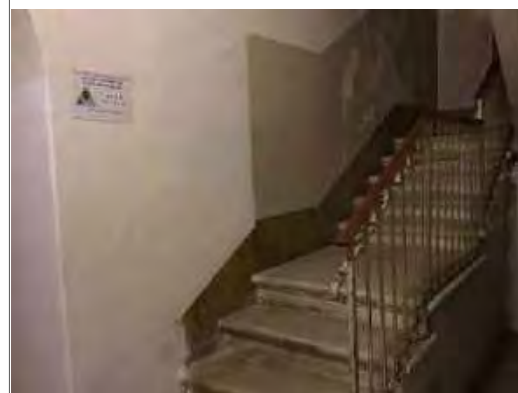
Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



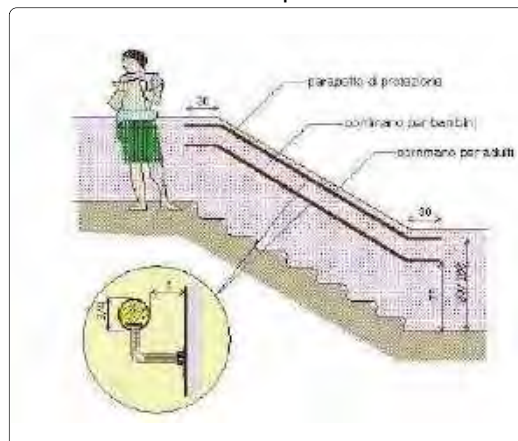
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
50

Stima scheda €. 4.300,00

Note integrative:

9 gradini da 37 cm + pianerottolo 1 da 120 cm + pianerottolo 2 da 1,3 x 2,4 + 13 gradini 33 cm + ultimo pianerottolo da 1,4 x 2,4

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-33

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Localizzazione intervento

Ufficio segreteria

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e

Materiale proposto:

Ceramica (gres)

Riferimenti alla normativa

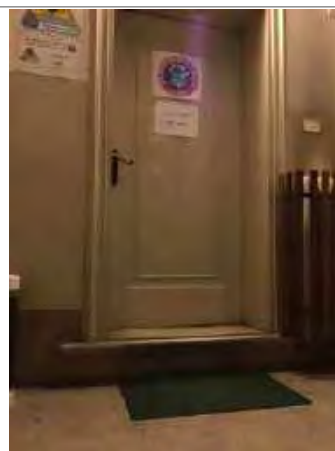
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

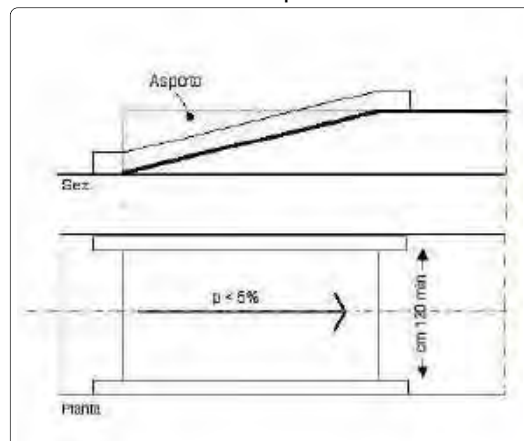
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 4 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 660,86

Note integrative:

Ingresso Protezione civile. Gradino di 20 cm. 90 lunghezza 37 profondità

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-34

Criticità rilevata
fascia antisdrucchiolo: inadeguata

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

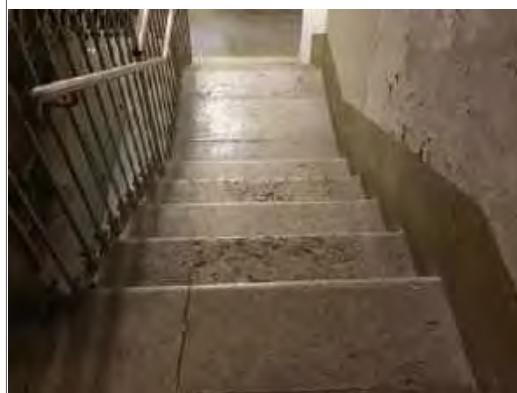
Applicazione di **fascia antisdrucchiolo** previa rimozione dell'esistente, atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico traalzata e pedata sui gradini di una scala.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



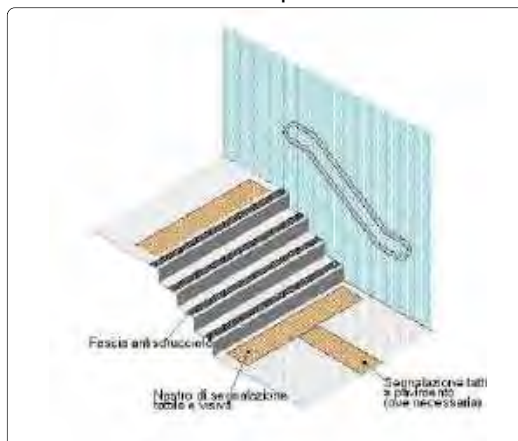
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 27,60

Note integrative:

Scala 2 . 24 fasce. Applicazione per assenza. No rimozione

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-35

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno.

Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

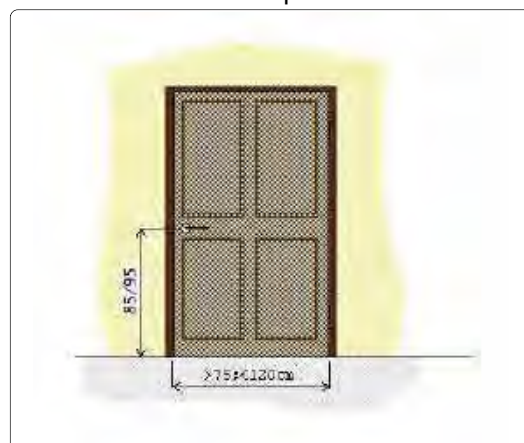
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

55 cm apertura anta singola porta a doppia anta. Entrata/uscita secondaria solitamente utilizzata dal custode. Si suggerisce di valutare l'ipotesi di far diventare questa una uscita di emergenza per il personale di questa ala dell'edificio, dotando quindi di infisso idoneo tale uscita.

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-36

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. **2.150,00**

Note integrative:

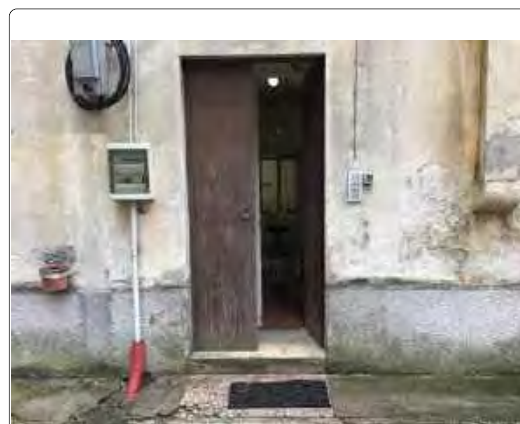
51 cm apertura anta singola porta a doppia anta.

Materiale proposto:

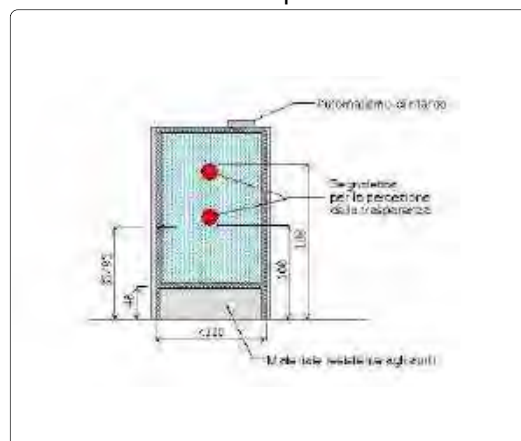
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-37

Criticità rilevata

Dislivello causato da **gradino di 2/30 cm**

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa, di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e cm 120 di larghezza.

La rampa proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, dovrà essere comunque di larghezza non inferiore a cm 100. Lo stallo che dovrà essere creato alla base della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

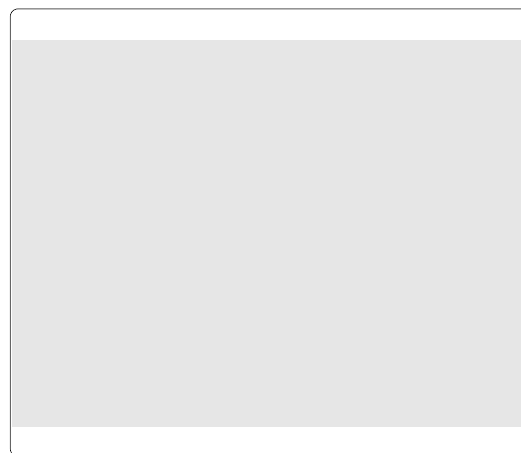
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



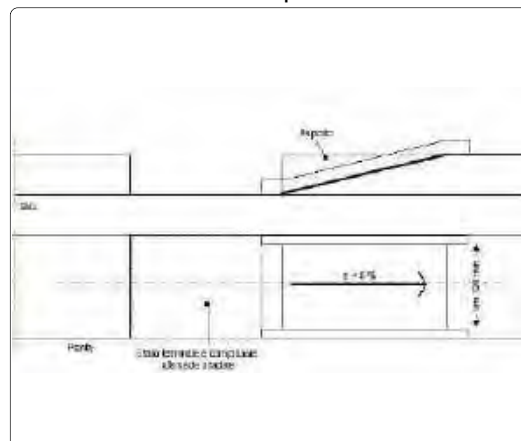
Lunghezza: 1 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. **239,23**

Note integrative:

H gradino 5 cm. Percorso esterno

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-38

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

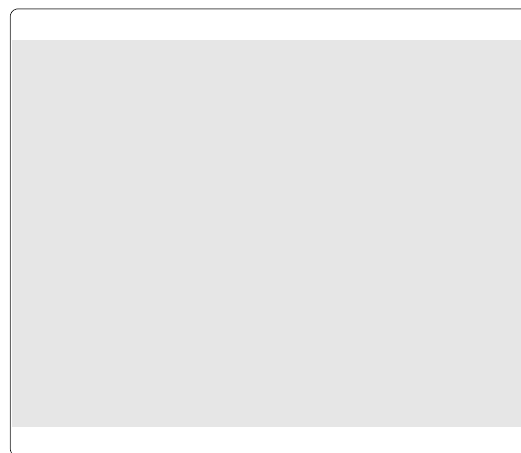
Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



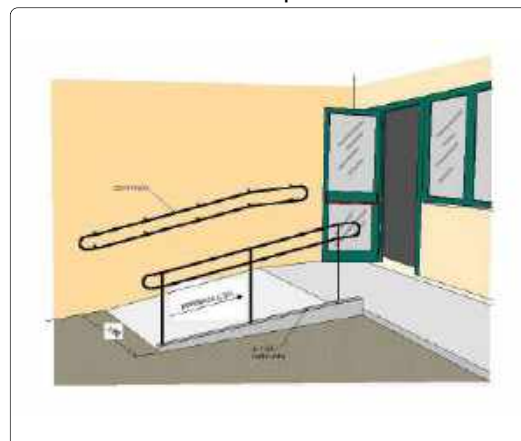
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
3	1,2		

Stima scheda € 1.710,00

Note integrative:

H gradino 14 cm. Gradino portone

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-39

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Ufficio pubblico



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno.

Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

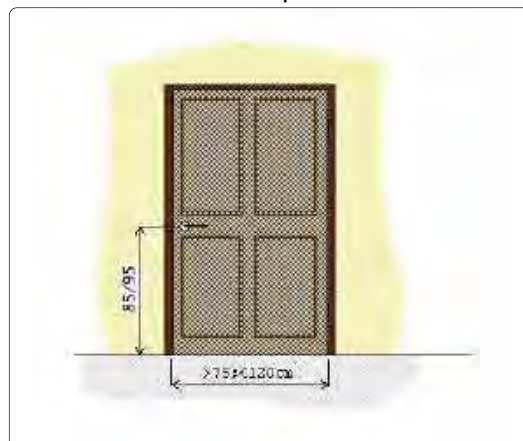
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

70 cm. Sportello n. 2, certificati

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-40

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Ufficio pubblico



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.

Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

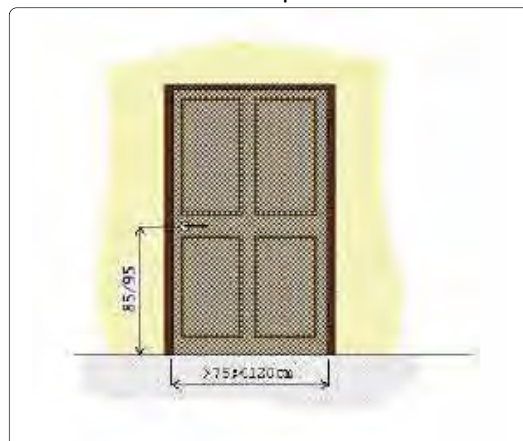
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

70 cm apertura anta singola. Porta a doppia anta

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-41

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Ufficio pubblico



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



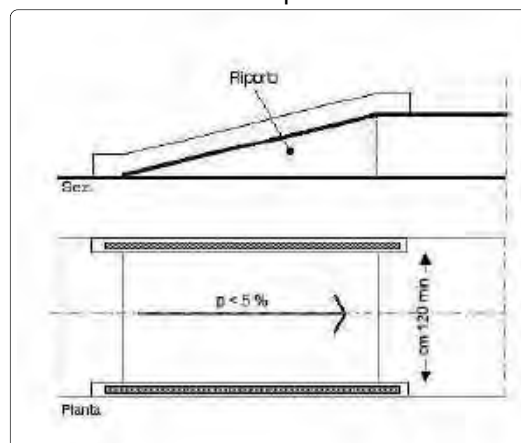
Lunghezza: 2 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 255,00

Note integrative:

Gradino percorso esterno

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-42

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Localizzazione intervento

Ufficio pubblico



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

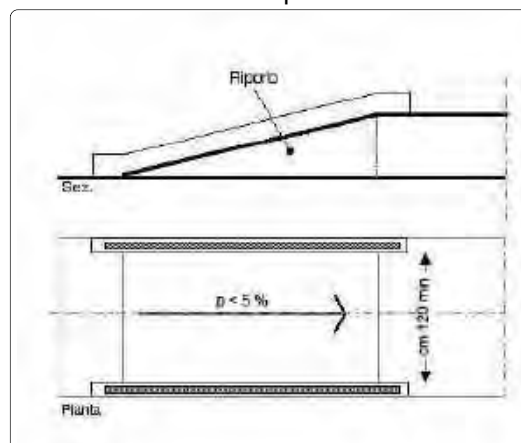
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2,8 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 487,20

Note integrative:

Gradino porta

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-43

Criticità rilevata
ascensore: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adequata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 21

Foto del rilievo

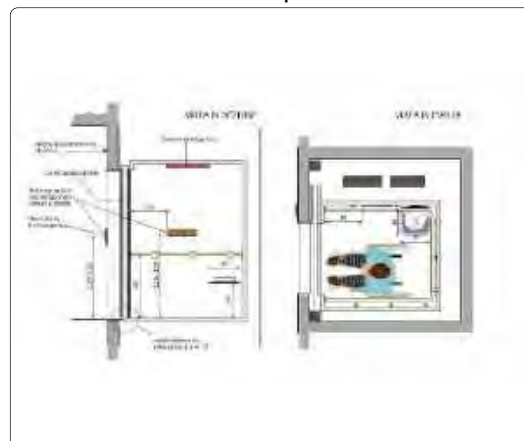
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 18.000,00

Note integrative:

L'ascensore può essere inserito tra le due scale, nell'ambiente che ospita l'antibagno, ricavando lo spazio idoneo per la realizzazione dell'intervento proposto.

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-44

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Sede Assogevi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

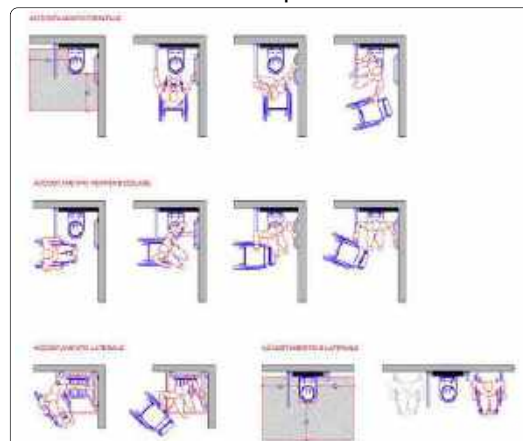
Dgr. n.841/2009 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-45

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

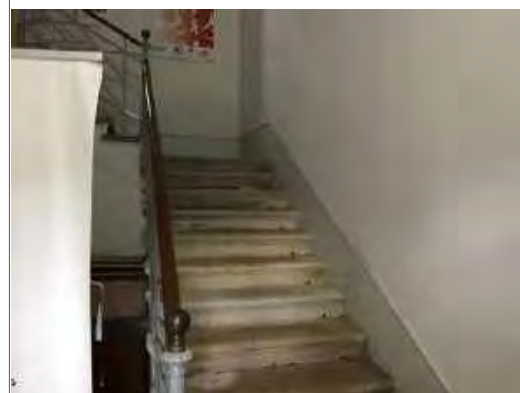
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

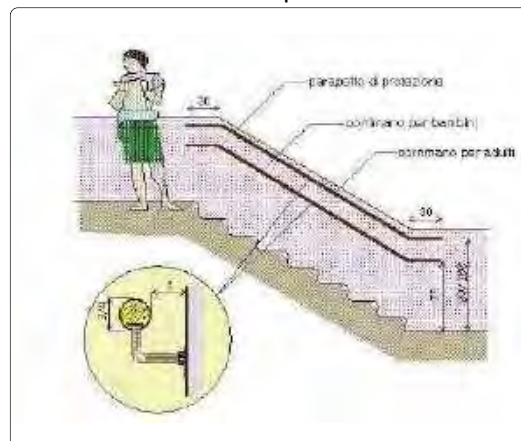
1

Stima scheda €. 160,00

Note integrative:

Sede Assogevi 11+ 5+12 da 34 cm

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-46

Criticità rilevata
corrimano: inadeguatezza

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione del corrimano esistente con nuovo prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta. Nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Perchè le mensole di fissaggio al muro non

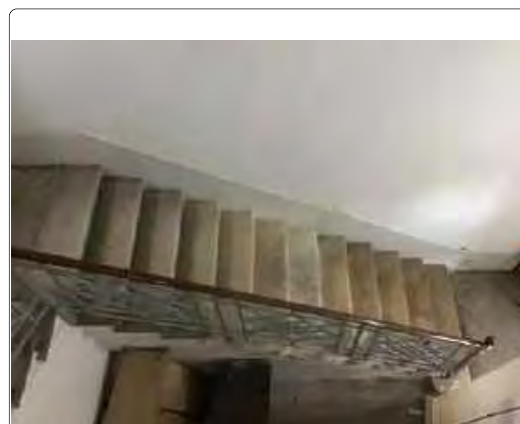
Materiale proposto:

Metallo

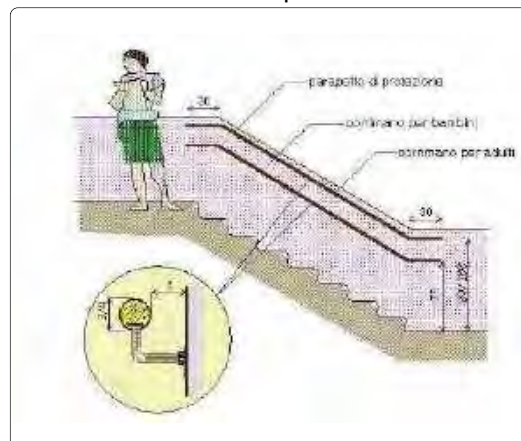
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
10

Stima scheda €. 1.800,00

Note integrative:

Sede Assogevi 11+ 5+12 da 34 cm

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-47

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

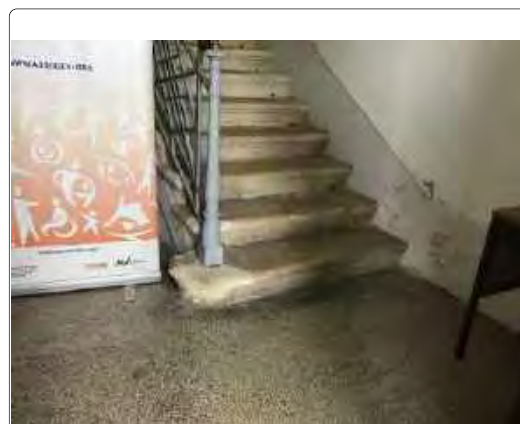
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

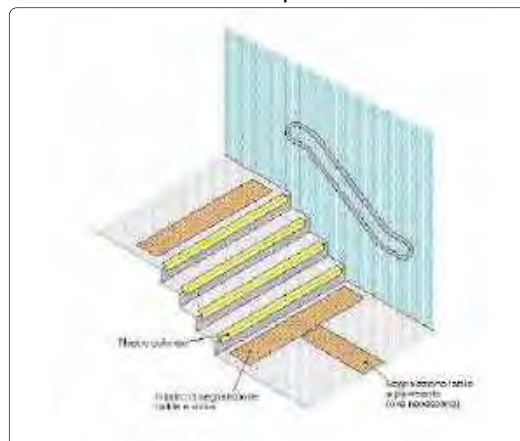
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. **51,60**

Note integrative:

Sede Assogevi 11+ 5+12 da 34 cm

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-48

Criticità rilevata
ascensore: assenza

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adequata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 18.000,00

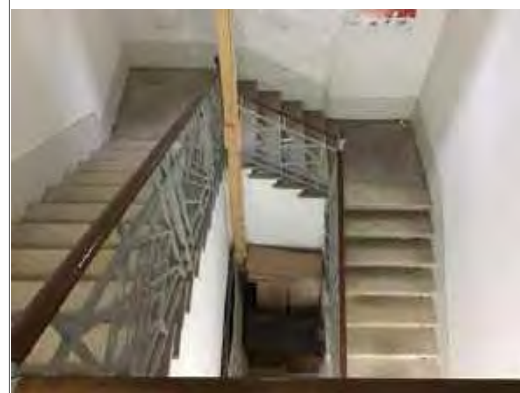
Note integrative:

Materiale proposto:

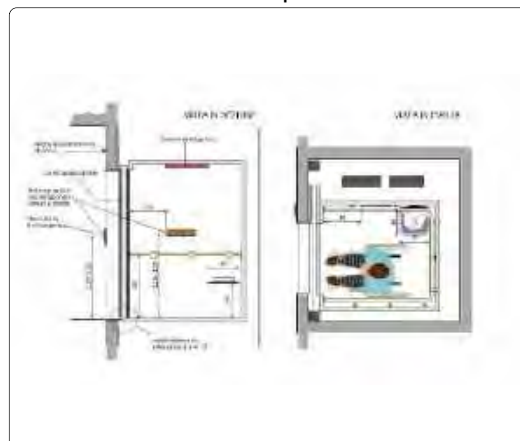
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 21

Foto del rilievo



Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-49

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Corridoio



1° Piano

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione disassata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
9	1,6		

Esempio



Stima scheda €. **2.278,08**

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-50

Criticità rilevata
piattaforma elevatrice: assenza

Localizzazione intervento

Aula magna

1° mezzanino

Descrizione dell'intervento

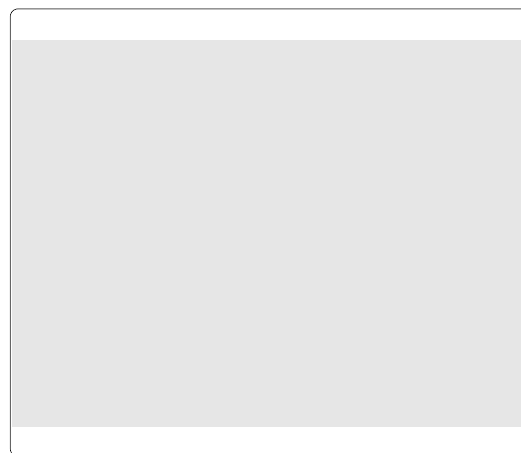
Installazione di piattaforma elevatrice **a vano aperto**
Utilizzabile fino ad un dislivello massimo di 2000 mm,
la piattaforma viene realizzata con centralina
idraulica e quadro elettrico esterni per facilitare
eventuali interventi di manutenzione o riparazione.
Comandi a bordo e di piano facilmente utilizzabili,
soffietto di protezione sotto al pianale che evita
pericoli di schiacciamento.
Struttura in vetro di sicurezza ed acciaio, idoneo
anche per esterni.
Portata Kg. 250/300
Parapetti a bordo e cancelli, con serrature di
sicurezza, realizzati in acciaio e vetro
antisfondamento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 22

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 10.500,00

Note integrative:

La piattaforma può essere installata accanto al pianerottolo e degli otto gradini lo spazio libero risulta di 1,50 m può essere collegata al pianerottolo in cui arrivano gli otto gradini collegando così direttamente l'uscita di emergenza. Gli otto gradini collegano la sala conferenze all'uscita d'emergenza che dà al corridoio della sorveglianza all'uscita della reggenza dell'associazione soggetti alla scala interna unico collegamento per superare il dislivello verticale presente

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-51

Criticità rilevata

Protezione: **assenza**

Localizzazione intervento

Aula magna



1° mezzanino

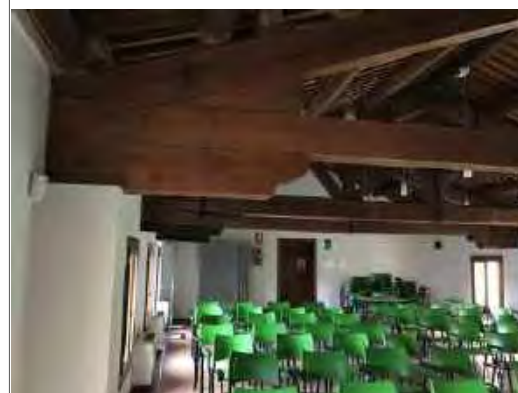
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Inserimento di struttura (ringhiera, parapetto) atta a segnalare e proteggere da eventuali urti o cadute in prossimità di forti dislivelli o presenza di corpi sporgenti non eliminabili. Tale struttura dovrà essere priva di spigoli vivi ed elementi che possano costituire fonte di pericolo. Il manufatto avrà superficie antigraffio con colorazione idonea a presegnalare l'ostacolo a persone ipovendenti. Nel caso la struttura sia costituita da ringhiera le sbarre verticali dovranno essere collocate a distanza inferiore a 10 cm l'una dall'altra per impedire l'attraversamento della barriera di protezione.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6

Esempio



Stima scheda €. 660,00

Note integrative:

Gli otto gradini collegano la sala conferenze all'uscita d'emergenza che dà al corridoio della sorvegli all'uscita della reggenza dell'associazione soggetti alla scala interna unico collegamento per superare il dislivello verticale presente.

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-52

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Aula magna

1° mezzanino

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

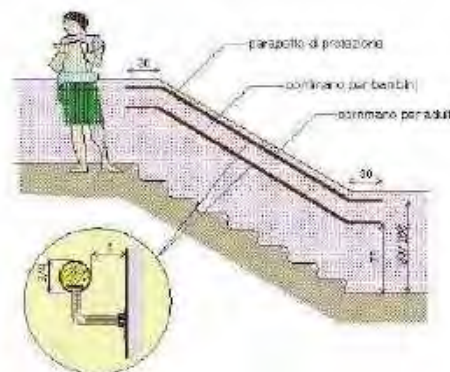
3

Stima scheda €. 480,00

Note integrative:

Gli otto gradini collegano la sala conferenze all'uscita d'emergenza che dà al corridoio della sorvegli all'uscita della reggenza dell'associazione soggetti alla scala interna unico collegamento per superare il dislivello verticale presente. 17 cm alzata 31 pedata.

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-53

Criticità rilevata
corrimano: inadeguatezza

Localizzazione intervento

Aula magna

1° mezzanino

Descrizione dell'intervento

Sostituzione del corrimano esistente con nuovo prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta. Nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Perchè le mensole di fissaggio al muro non

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

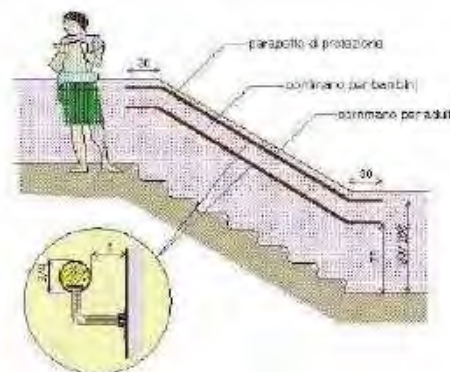
3

Stima scheda €. 540,00

Note integrative:

Gli otto gradini collegano la sala conferenze all'uscita d'emergenza che dà al corridoio della sorvegli all'uscita della reggenza dell'associazione soggetti alla scala interna unico collegamento per superare il dislivello verticale presente.

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-54

Criticità rilevata
dislivello superiore ad 1 cm

Localizzazione intervento

Aula magna



1° mezzanino

Descrizione dell'intervento

Lavorazione degli spigoli vivi del gradino tramite arrotondamento, al fine di agevolarne il superamento (il raggio di smussatura non inferiore ad 1 cm)

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

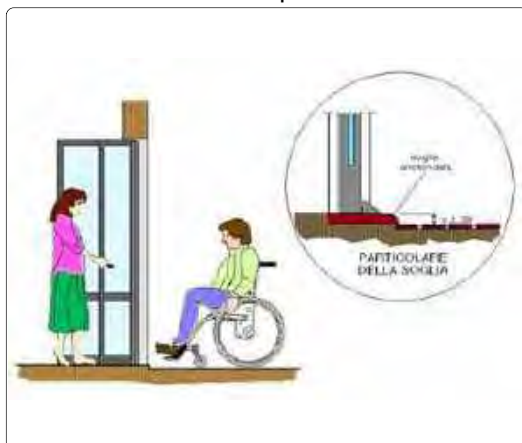
3

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

Soglia della porta antincendio. Risulta rotta, oltre ad essere superiore a 1 cm. Fonte di inciampo.

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-55

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Accesso edificio



Piano terra

Materiale proposto:

Porfido

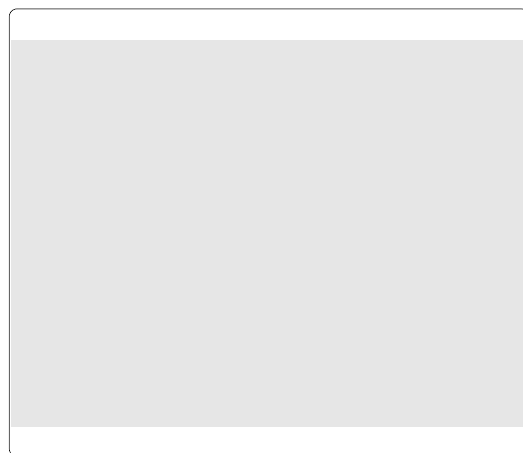
Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



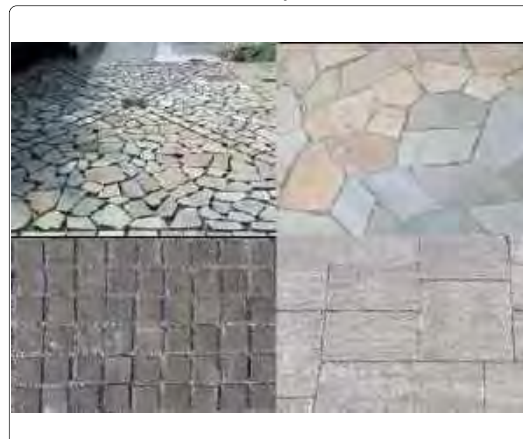
Lunghezza: 2 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 324,60

Note integrative:

Il porfido della rampa presenta alcune parti sconnesse

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-56

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

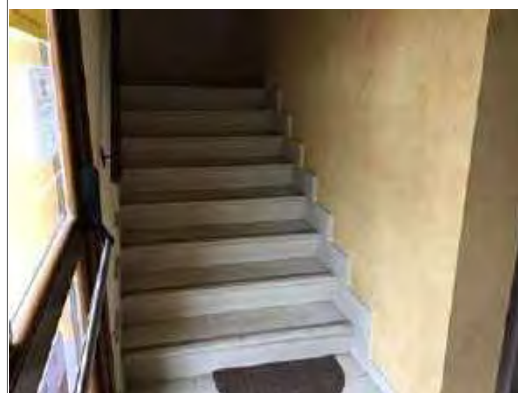
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



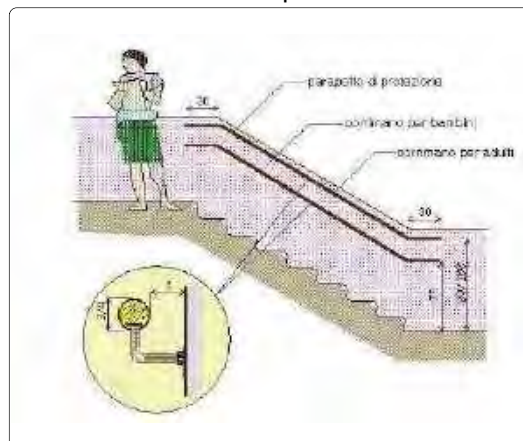
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
13,64

Stima scheda €. **2.182,40**

Note integrative:

44 gradini da 31 cm

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-57

Criticità rilevata
Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

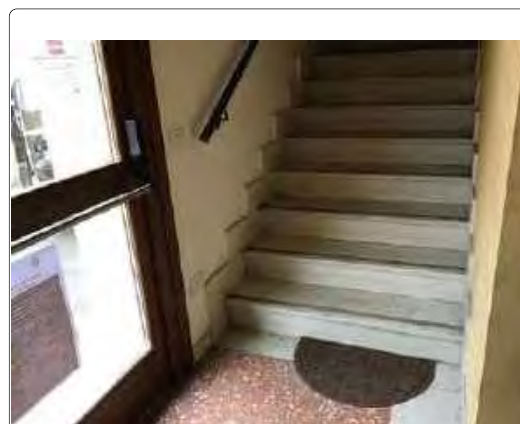
Materiale proposto:

Metallo

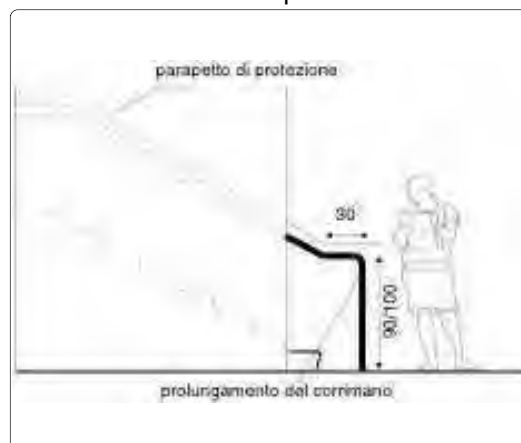
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
13,64

Stima scheda €. 2.182,40

Note integrative:

44 gradini da 31 cm

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-58

Criticità rilevata
sdruciolevolezza del gradino

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Trattamento della pavimentazione con applicazione di **reagente chimico** (metodo tipo SAFE-Tyle) o similare, al fine di ridurre la sdruciolevolezza.

Foto del rilievo



Lunghezza: 2 Larghezza: 3 Quantità: Metri Lineari

Esempio

Stima scheda €. 270,00

Note integrative:

Il trattamento è previsto per tutti i gradini su tutti i pianerottoli. 7 gradini + pianerottolo 1,3 x 3. + 11 gradini + pianerottolo 2 x 3,5+ 4 gradini + pianerottolo 2x3,4 + 10 + pianerottolo 3,5 x2 x2 + 3+ pianerottolo 2 x2 + 2 gradini + pianerottolo 2x2

Nessuna immagine
di supporto

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-59

Criticità rilevata
Protezione: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale



3° Piano

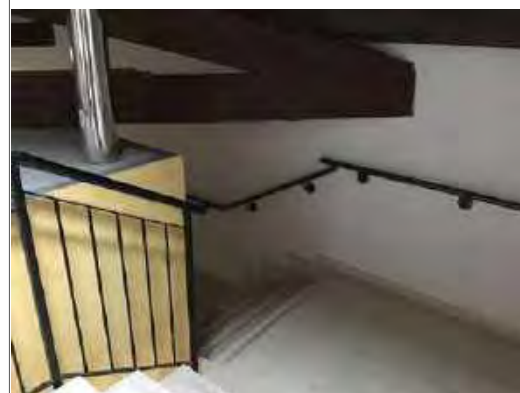
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Inserimento di struttura (ringhiera, parapetto) atta a segnalare e proteggere da eventuali urti o cadute in prossimità di forti dislivelli o presenza di corpi sporgenti non eliminabili. Tale struttura dovrà essere priva di spigoli vivi ed elementi che possano costituire fonte di pericolo. Il manufatto avrà superficie antigraffio con colorazione idonea a presegnalare l'ostacolo a persone ipovendenti. Nel caso la struttura sia costituita da ringhiera le sbarre verticali dovranno essere collocate a distanza inferiore a 10 cm l'una dall'altra per impedire l'attraversamento della barriera di protezione.

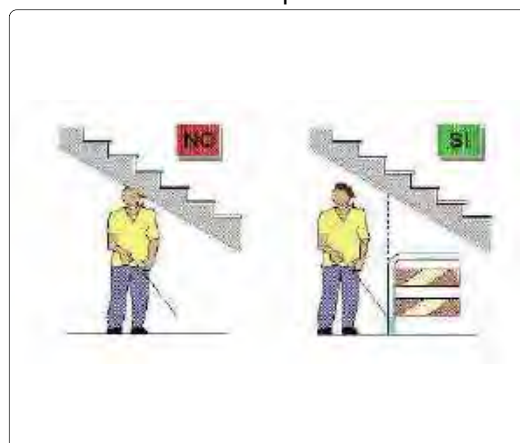
Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Esempio



Stima scheda €. 220,00

Note integrative:

Protezione dalla trave. 1.3 h

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-60

Criticità rilevata
Assenza di segnaletica interna alla cabina

Localizzazione intervento

Ascensori



Descrizione dell'intervento

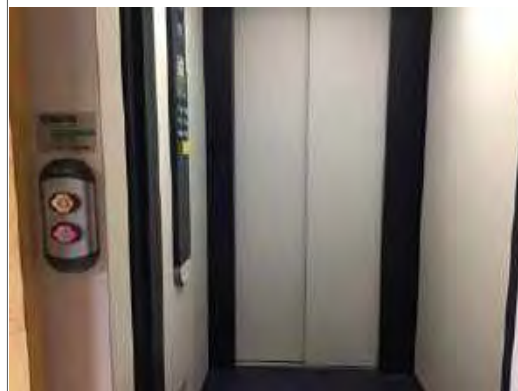
Inserimento di targa segnaletica abbinata alla pulsantiera che indichi quali servizi si possono raggiungere ai piani. Nel caso di doppia pulsantiera e doppia porta dovrà essere specificato l'ambiente raggiungibile premendo il pulsante corrispondente.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 21

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 50,00

Note integrative:

Esempio

1 st Floor	2 nd Floor	3 rd Floor
Accident & Emergency →	General Surgery	General Ward
X Ray & Orthopaedics ↑	Anaesthetics	Ward 1
Intensive Care ←	Ear, nose and throat	Ward 2
Out patients ↓	Maternity Unit	Neonatal unit
Pharmacy ↓	Physiotherapy	Day Care

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-61

Criticità rilevata
segnalazione di arrivo al piano: assenza

Localizzazione intervento

Ascensori

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

installazione di impianto per la segnalazione sonora
di arrivo al piano all'interno della cabina
dell'ascensore.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio

Stima scheda €. 750,00

Note integrative:

Comunicazione vocale e visiva di arrivo al piano

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-62

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° mezzanino

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Servizi igienici centro studi tedesco. Sostituzione del lavabo con un lavabo di tipo sospeso senza colonna rimozione dell'armadio che ostruisce il passaggio dietro la porta la porta andrà aperta lato esterno

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

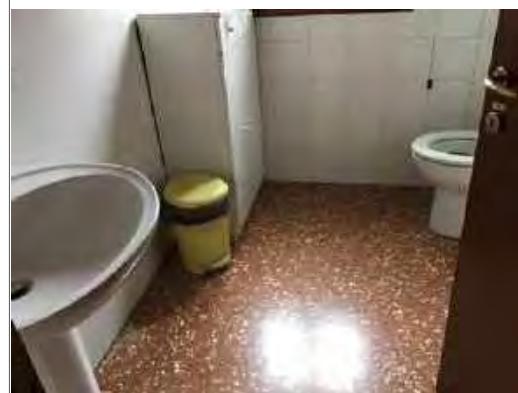
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

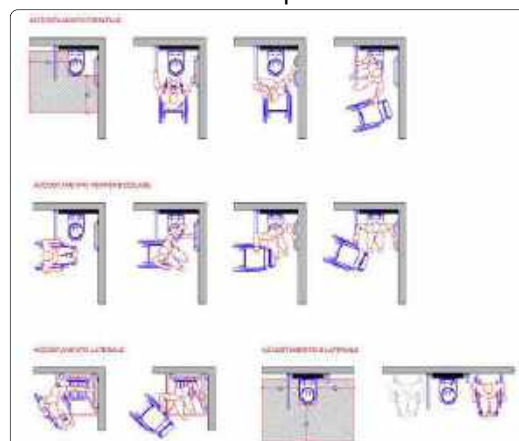
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-63

Criticità rilevata

Pulsantiera interna dell'ascensore: inadeguata

Localizzazione intervento

Ascensori



Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuova pulsantiera di comando ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140, previa rimozione dell'esistente.

La botoniera interna dell'ascensore dovrà essere preferibilmente di tipo orizzontale e posta ad almeno 50 cm dalla porta di accesso. I pulsanti dovranno sporgere di almeno 2 mm, e riportare indicazioni alfanumeriche in rilievo con traduzione in braille.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 13

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

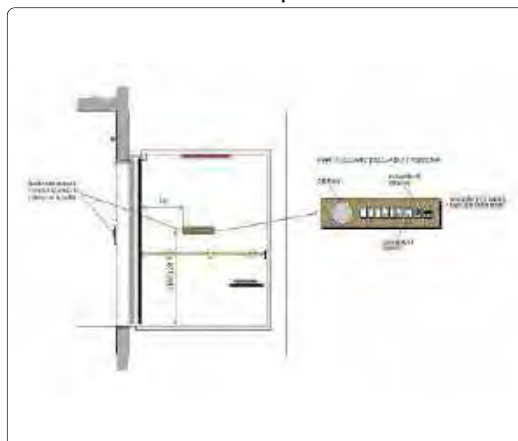
1

Stima scheda €. 337,00

Note integrative:

1,5 m da terra

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-64

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale



Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

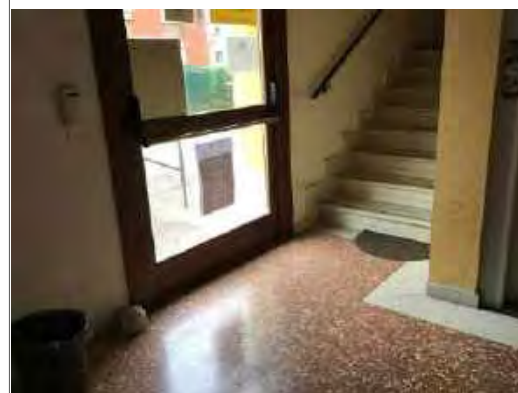
Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

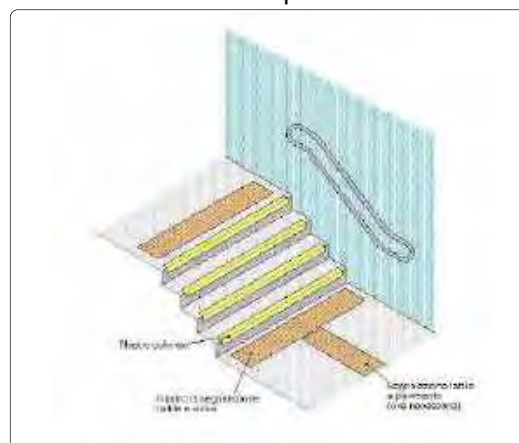
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,3

Esempio



Stima scheda €. 55,90

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-65

Criticità rilevata
vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

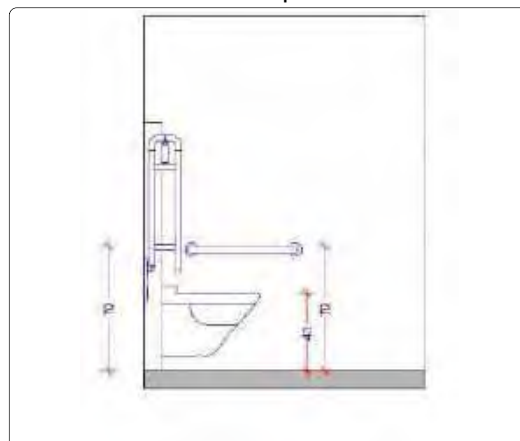
1

Stima scheda €. 600,00

Note integrative:

Servizio igienico Biblioteca. Per accedere al servizio igienico è necessario delle chiavi in accoglienza. Servizio igienico unico per tutti gli utenti. È presente un secondo servizio igienico riservato al personale.

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-66

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

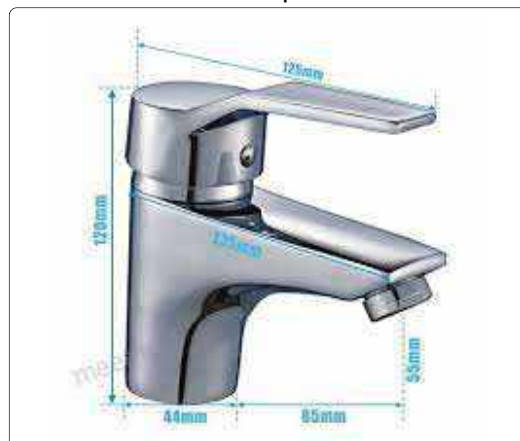
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Biblioteca Per accedere al servizio genico è necessario delle chiavi in accoglienza

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-67

Criticità rilevata

Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

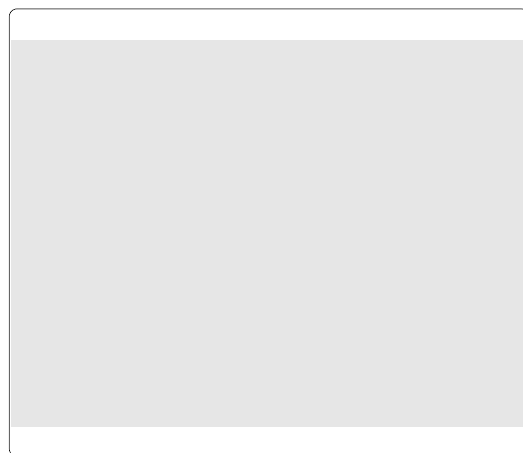
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

Biblioteca. Per accedere al servizio igienico è necessario chiedere le chiavi in accoglienza

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-68

Criticità rilevata
Maniglione: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno fissato a parete. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza. Il maniglione sarà inoltre posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avrà un diametro di 3-4 cm; ed essere posto a 6 cm di distanza dalla parete. Il materiale dovrà garantire una presa sicura ed essere confortevole al tatto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

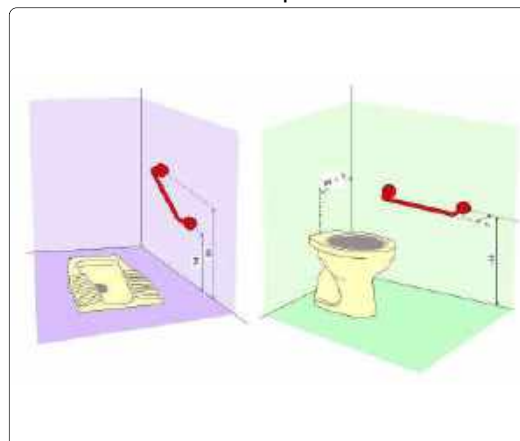
Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio



Stima scheda €. 130,00

Note integrative:

Biblioteca Per accedere al servizio genico è necessario delle chiavi in accoglienza

CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-69

Criticità rilevata
Tavolo: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Biblioteca



Piano terra

Descrizione dell'intervento

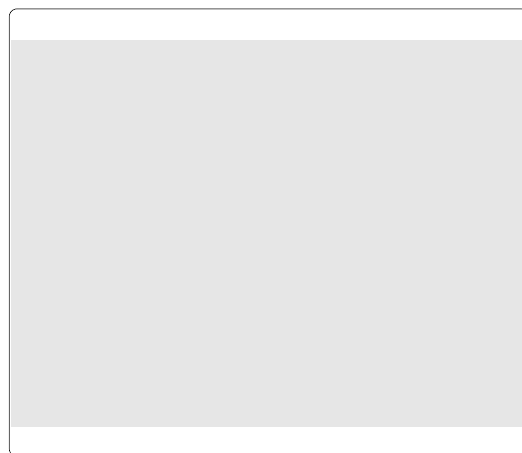
Sostituzione di una parte dell'arredo esistente con nuovo arredo. L'arredo sarà rispondente alle esigenze di sicurezza (bordi arrotondati, assenza di corpi sporgenti possibili fonti di urti o inciampi, ecc.) e dovrà garantire un facile utilizzo anche a persone con ridotte capacità motorie e/o visive. Lo spazio libero sottostante il tavolo non dovrà essere inferiore a cm 74. La superficie libera antistante ogni tavolo adattato, deve essere di almeno cm 150 per cm 120 di larghezza. Si suggerisce che almeno il 15% dei tavoli siano idonei o attrezzati per essere fruibili alle persone con disabilità.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



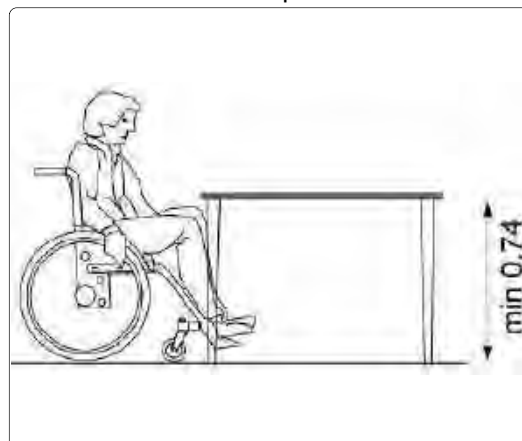
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
10

Stima scheda €. 8.000,00

Note integrative:

Tutti i tavoli hanno h libera da terra di 70 cm

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-70

Criticità rilevata

Maniglione antipanico: **assenza**

Localizzazione intervento

Biblioteca



Piano terra

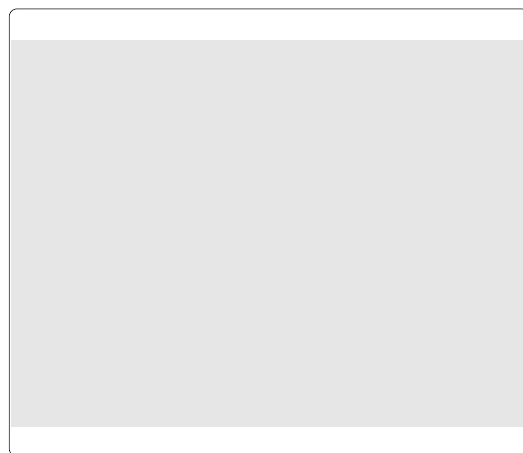
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione antipanico a scrocco alto e basso, con barra orizzontale accorciabile, maniglia esterna bloccabile con chiave, apertura verso l'esterno.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

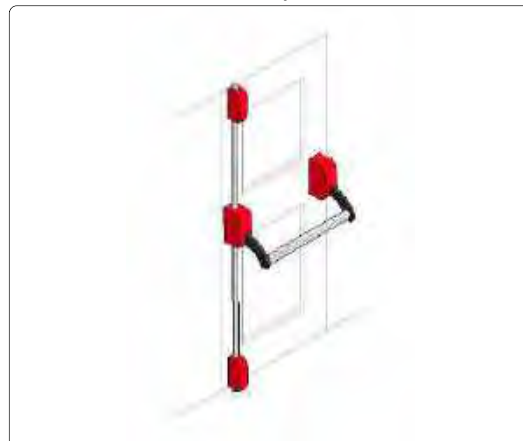
1

Stima scheda €. 680,00

Note integrative:

Inserimento di porta antincendio. Da piano di emergenza è uscita di emergenza, che da nel pianerottolo dell' istituto.. e da lì il percorso conduce alla rampa attraverso l'uscita di emergenza che è anche porta di ingresso uscita del centro studi.

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-71

Criticità rilevata
Maniglione antipanico: **assenza**

Localizzazione intervento

Biblioteca



Piano terra

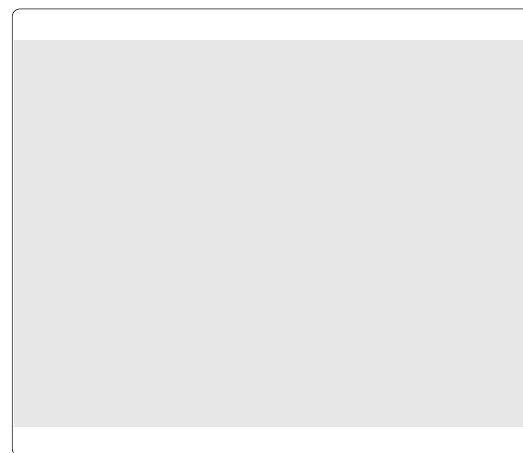
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione antipanico a scrocco alto e basso, con barra orizzontale accorciabile, maniglia esterna bloccabile con chiave, apertura verso l'esterno.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

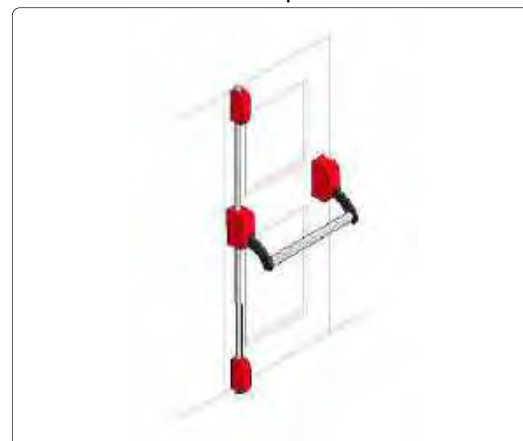
1

Stima scheda €. 680,00

Note integrative:

La porta ha apertura verso l'interno. Apertura 95/100 cm. Dalla responsabile È stato segnalato più volte di fare diventare questa uscita di emergenza in quanto da all'esterno. C'è un dislivello di 8 cm tra quota interna ed esterna. Normalmente la porta sta chiusa ma in caso di necessità verrebbe e viene utilizzata.

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-72

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Biblioteca



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

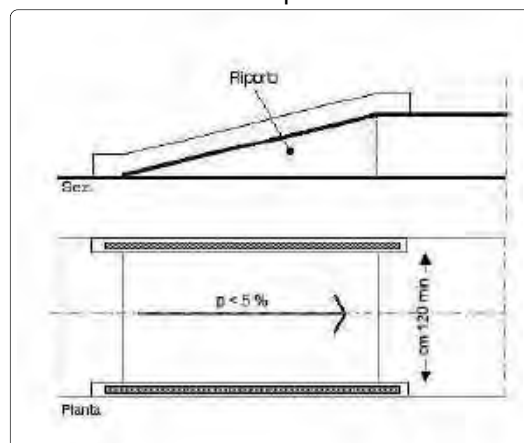
Lunghezza: 1,6 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 163,20

Note integrative:

Dislivello 8 cm. Nell'intervento andrà sistemata la pavimentazione sconnessa ed eliminati gli ostacoli fonte di inciampi

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-73

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna



Piano terra

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

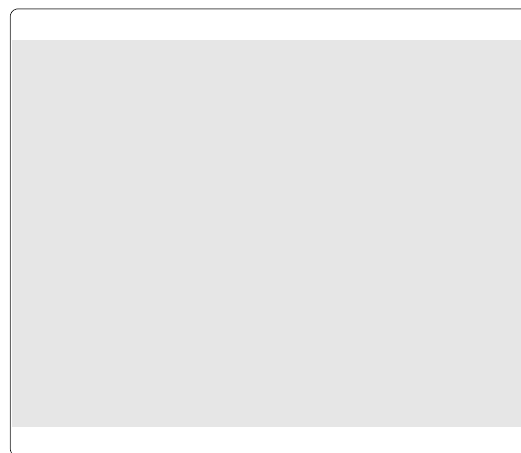
Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



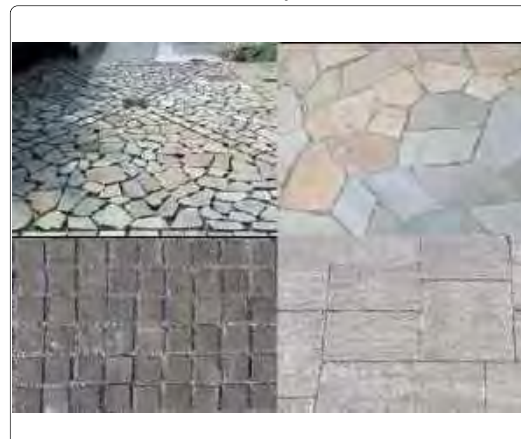
Lunghezza: 8 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 894,72

Note integrative:

Nell'intervento andrà ampliata la porzione di percorso pedonale ad oggi non accessibile

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-74

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna



Piano terra

Materiale proposto:

Asfalto

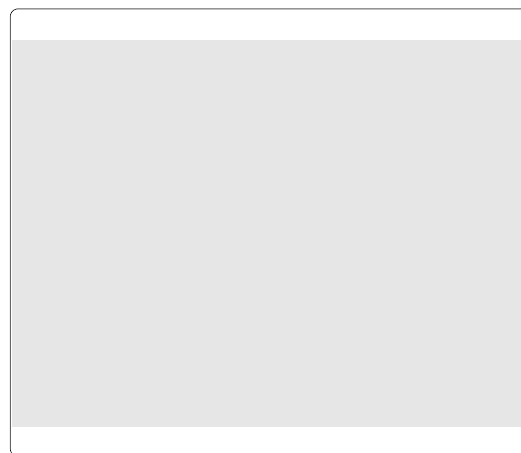
Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza: 1 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 117,30

Note integrative:

Realizzazione di Percorso accessibile di 1,5 cm

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-75

Criticità rilevata
corrimano: inadeguatezza

Localizzazione intervento

Rampe



Esterno

Descrizione dell'intervento

Sostituzione del corrimano esistente con nuovo prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta. Nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Perchè le mensole di fissaggio al muro non

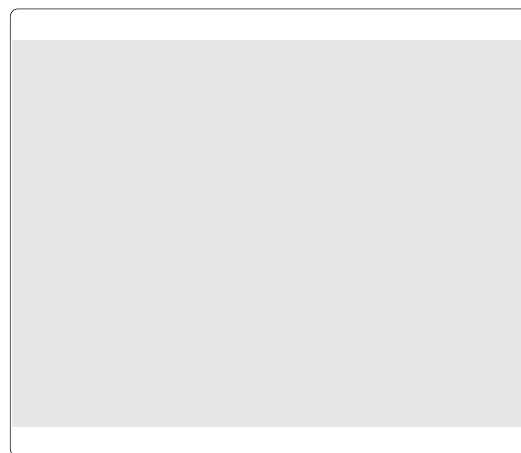
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

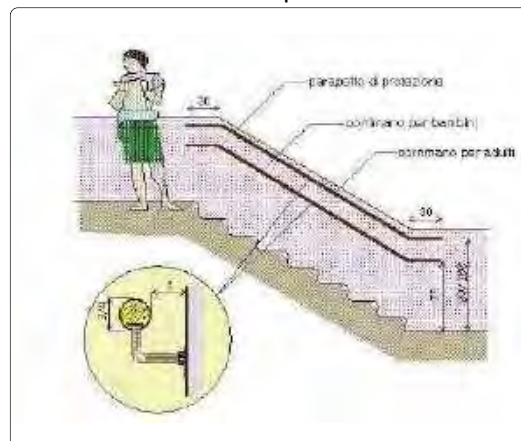
8

Stima scheda €. 1.440,00

Note integrative:

Rampa di accesso al centro culturale Italo tedesco

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-76

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Rampe



Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

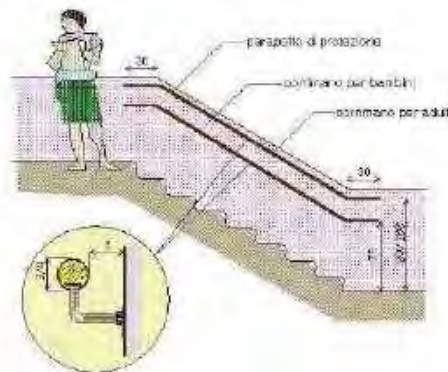
8

Stima scheda €. **1.280,00**

Note integrative:

Lato parete edificio. Il corrimano andrà inserito anche in corrispondenza dei tre gradini

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

cod. edificio
n. intervento

Viale della Pace 89

3-77

Criticità rilevata

Piccola piattaforma elevatrice: assenza

Localizzazione intervento

Scale



3° Piano

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice per il superamento di piccoli dislivelli (tipo "a pantografo") senza vano corsa. **(tipo Z-SLIM)**

E' ideale per il superamento di piccoli dislivelli.

L'impianto può essere predisposto per rivestimento in muratura (marmo, mattonelle, ecc.).

La piattaforma è composta da una base fissa a pantografo che si occupa del sollevamento e da un piano scorrevole che si occupa della traslazione, l'applicazione tipica è quella del superamento di brevi scalinate.

Portata 300Kg.

Elevazione massima 500mm (750mm per il modello Z-SLIM SUPER) - Traslazione massima 1000mm

Spessore complessivo dell'eventuale rivestimento del piano 30mm.

Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 12.000,00

Note integrative:

Dislivello di due gradini 20 cm + 10 cm

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 3

3

Stima totale scheda edificio

€. 162.356,33



CIRCOSCRIZIONE N. 4



4

Via Turra 70

Priorità

5850



L'edificio si sviluppa su due piani, al primo piano è presente una sala del consiglio con arredamento storico. Il servizio igienico si trova solo al piano terra, al piano superiore andrà adeguato il servizio igienico generico ad oggi esistente.

Uscite di emergenza sono prive di maniglioni anti panico, nessuna delle lampade entrerebbero in funzione in caso di emergenza e al piano superiore, pur essendo presenti uscite di sicurezza, non sono state costruite scale antincendio o spazio calmo e sicuro.

Le scale sono scivolose.

Il percorso esterno presenta delle sconnesione e manca un raccordo diretto e sicuro tra i parcheggi riservati e l'ingresso.



CIRCOSCRIZIONE N. 4



4

Via Turra 70

Priorità

5850





CIRCOSCRIZIONE N. 4

4

Via Turra 70

Priorità 5850

Destinazione d'uso

- ☐ Asilo nido
☐ Scuola materna
☐ Scuola elementare
☐ Scuola media inf.
☐ Scuola media sup. Uman.
☐ Scuola media sup. Comm.
☐ Scuola media sup. Tecn.
☐ Direzione didattica
☐ Uff. pubbl. statale
☐ Uff. pubbl. regionale
☐ Uff. pubbl. provinciale
☐ Uff. pubbl. comunale ☒
☐ Azienda municipalizzata
☐ Chiesa
☐ Cimitero
☐ Ufficio postale
☐ Istituto di credito
☐ Ambulatorio A.S.L.
☐ Ospedale
☐ Day hospital
☐ U.S.L.
☐ Casa protetta, R.S.A.
☐ Centro sociale anziani
☐ Centro diurno
☐ Centro ricreativo
☐ Sede associazioni, sala circosc.
☐ Consultorio
☐ Centro handicap
☐ Centro sportivo polifunz.
☐ Centro sport. natatorio
☐ Centro sport. atletica
☐ Centro sport. calcio
☐ Palestra pubblica
☐ Centro sport. tennis
☐ Centro ippico
☐ Centro culturale
☐ Biblioteca
☐ Museo, pinacoteca
☐ Teatro, cinematografo
☐ Ristorante, albergo
☐ Pubblica sicurezza
☐ Sede giudiziaria
☐ Vari rivolti al pubbl.

Presenza di utenti

- ☐ Motori
☐ Sensoriali
☐ Cognitivi
☐ Pluripatologie
☐ Lievi

Frequenza

- ☐ Bassa
☐ Media
☐ Alta
☒ Nessuna

Concentrazione di funzioni

- ☒ Bassa
☐ Media
☐ Alta
☐ Nessuna

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- ☒ Scarso
☐ Medio
☐ Alto

Interesse turistico

- ☐ Basso
☐ Medio
☐ Alto
☒ Nessuno

Collocazione ambientale

- ☐ Centro storico
☒ Area urbana
☐ Periferia

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- ☒ Edificio o ambienti di proprietà
☐ Edificio o ambienti dati in uso o gestione
☐ Completamento interventi già avviati
☐ Avvio di nuovo progetto

PRIORITA' CALCOLATA

5850

STRALCIO SUGGERITO

6° STRALCIO

Interventi previsti

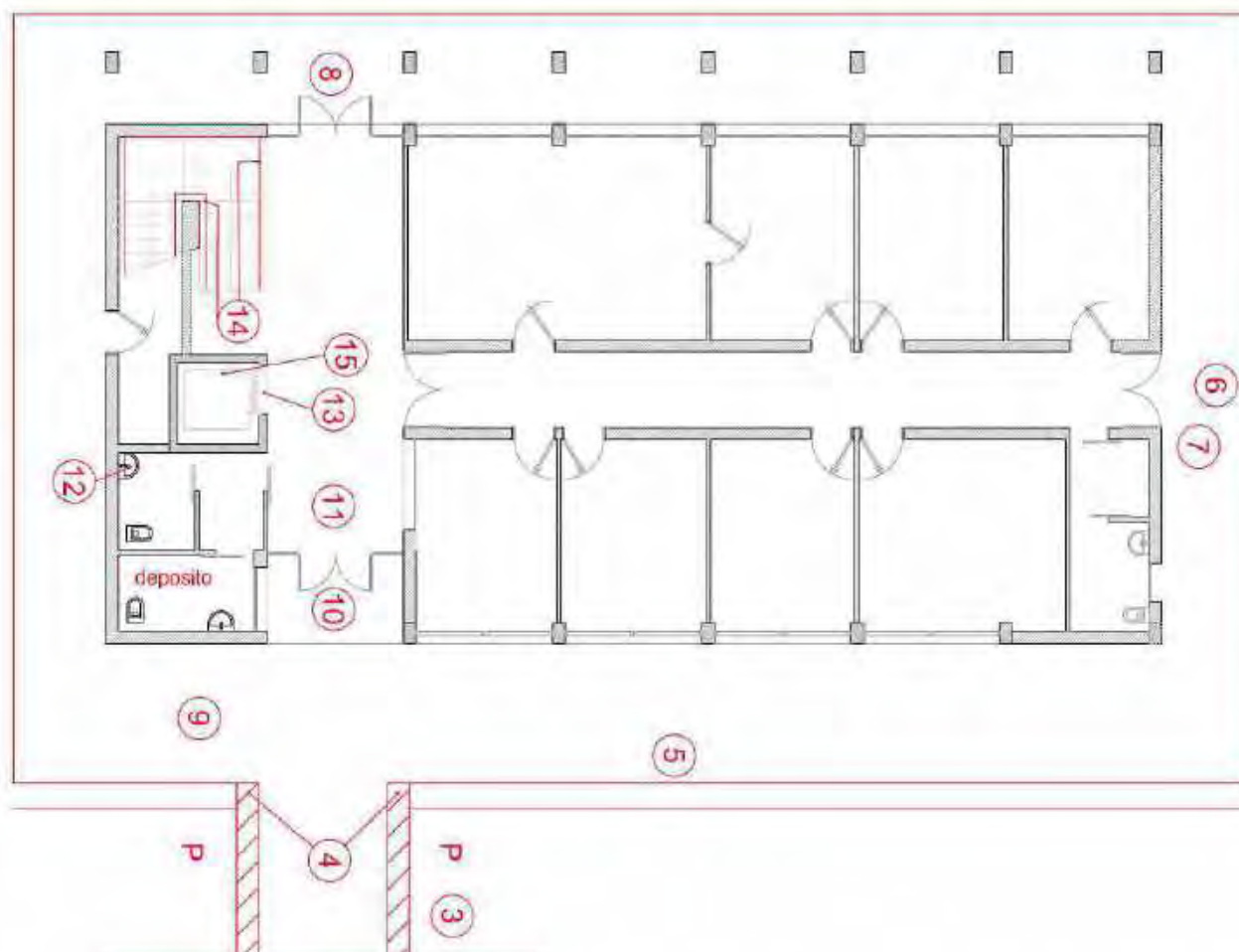
- ☐ parcheggio
☐ segnaletica est.
☐ segnaletica int.
☒ percorso est.
☐ percorso int.
☒ pavimentaz. est.
☐ pavimentaz. int.
☐ pensilina di protezione
☐ rampa fissa est.
☐ rampa fissa int.
☐ servoscala est.
☐ servoscala int.
☐ corrimano est.
☒ corrimano int.
☐ ascensore est.
☒ ascensore int.
☐ accesso princ.
☐ accesso second.
☒ soglie, zerbini
☐ ausili est.
☐ mod.vano ascens.
☐ mod.cabina ascens.
☐ mod.comandi ascens.
☒ mod. infissi
☒ adeguam. serv. igienici
☐ costruz. serv. igienici
☐ mod. strutt. murarie
☒ inserim. stalli
☒ adeguam. arredi



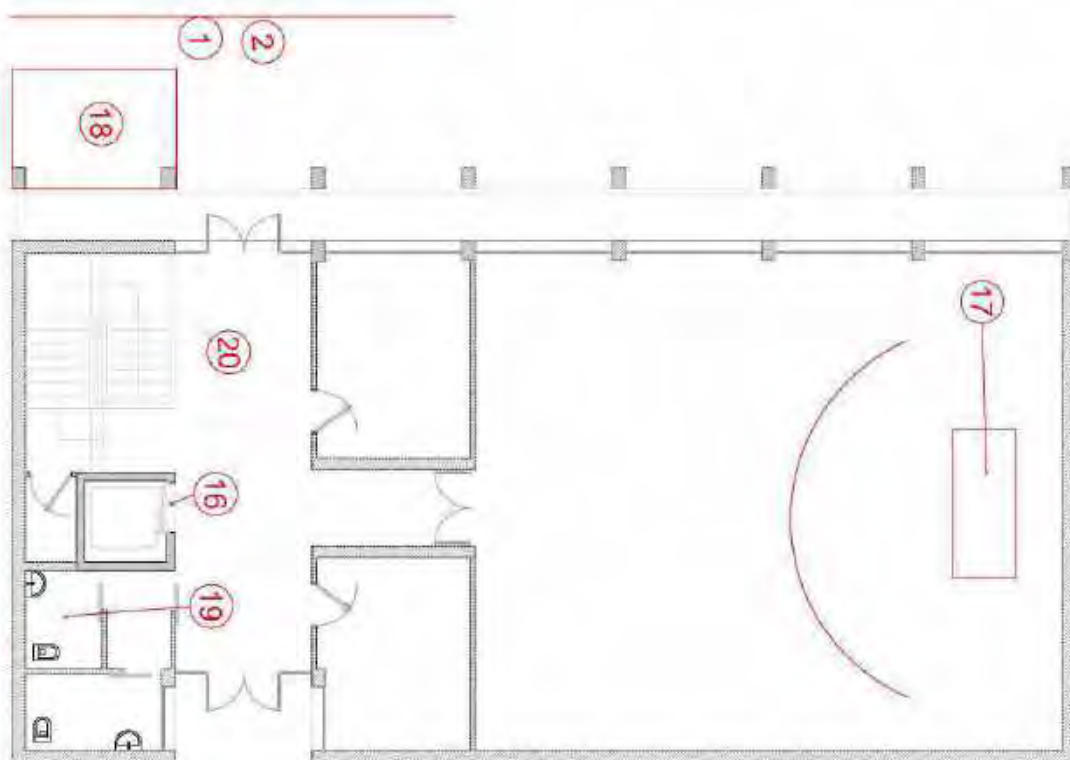
CIRCOSCRIZIONE N. 4

4

PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



Legenda
(n°) ID intervento

CIRCOSCRIZIONE N. 4

4

cod. edificio
n. intervento

Via Turra 70

4-1

Criticità rilevata
Caditoia inadeguata

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della caditoia con nuovo manufatto che verrà incassato e reso perfettamente complanare al pavimento. La caditoia non dovrà presentare fessure tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); eventuali fessure parallele dovranno essere poste in senso ortogonale alla principale direzione di marcia.

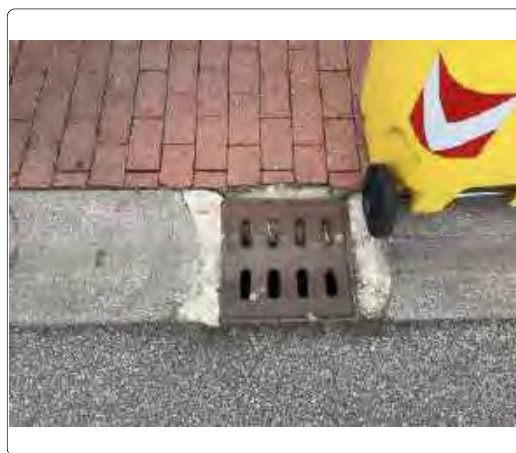
ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa

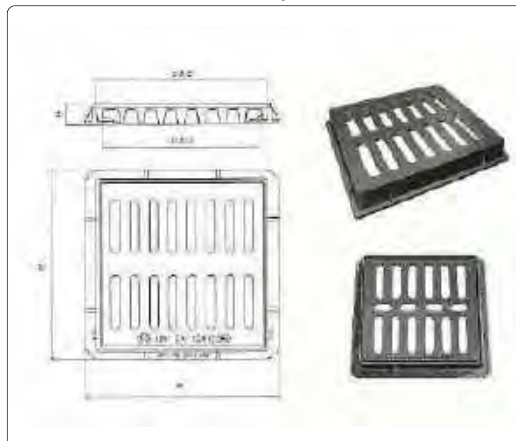
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. **333,98**

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 4

4

cod. edificio
n. intervento

Via Turra 70

4-2

Criticità rilevata

Dislivello dovuto a **contropendenza**

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Descrizione dell'intervento

Raccordare delle pendenze con la **ricarica di materiale bituminoso** o altro materiale compatibile con quello esistente.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

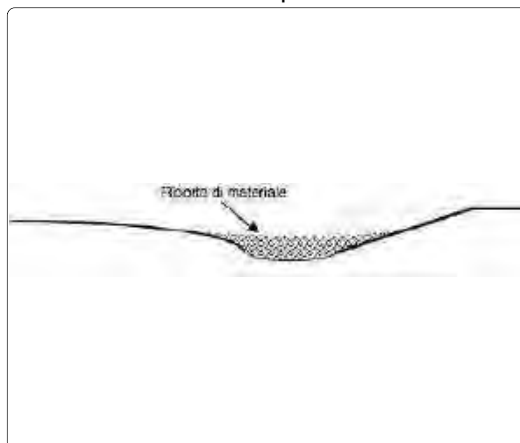
-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Foto del rilievo



Lunghezza: 9 Larghezza: 0,4 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 228,42

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 4

4

cod. edificio
n. intervento

Via Turra 70

4-3

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1 Larghezza: 0,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 56,66

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 4

4

cod. edificio
n. intervento

Via Turra 70

4-4

Criticità rilevata
Assenza di percorso in rilevato

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

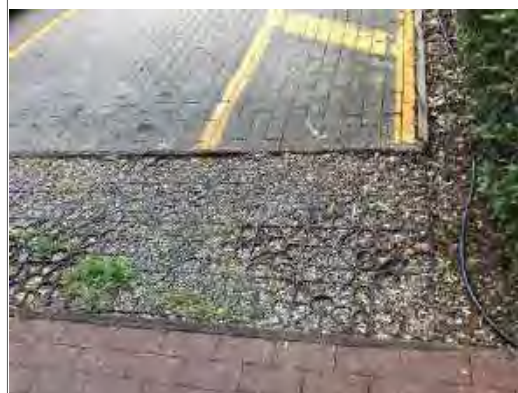
ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa

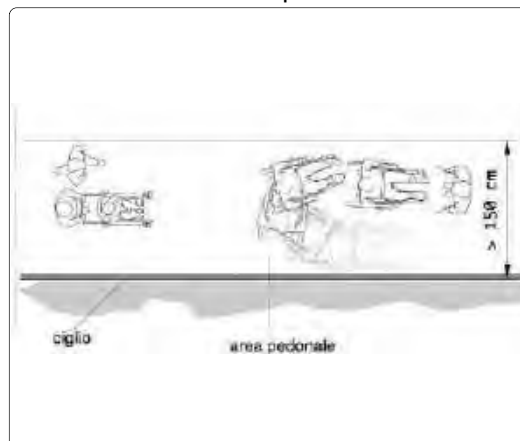
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 2,4 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 189,87

Note integrative:

I percorsi sono due, uno per ogni parcheggio riservato.

CIRCOSCRIZIONE N. 4

4

cod. edificio
n. intervento

Via Turra 70

4-5

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 10 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.133,20

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 4

4

cod. edificio
n. intervento

Via Turra 70

4-6

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 10 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.133,20

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 4

4

cod. edificio
n. intervento

Via Turra 70

4-7

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

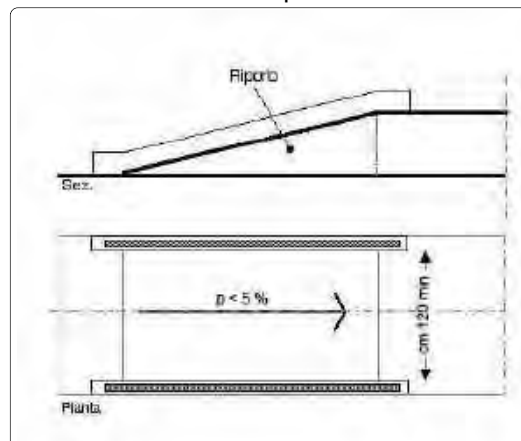
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 0,7 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 245,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 4

4

cod. edificio
n. intervento

Via Turra 70

4-8

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

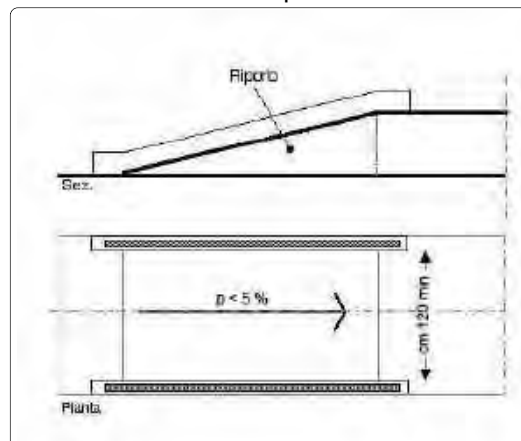
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 0,7 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 245,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 4

4

cod. edificio
n. intervento

Via Turra 70

4-9

Criticità rilevata
Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Ghisa

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento. Stuccare le parti in rilievo per evitare possibili fonti di inciampo o rimodellare la pavimentazione circostante.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Esempio



Stima scheda €. 480,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 4

4

cod. edificio
n. intervento

Via Turra 70

4-10

Criticità rilevata

Ostacolo: zerbino incassato (**da sostituire**)

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

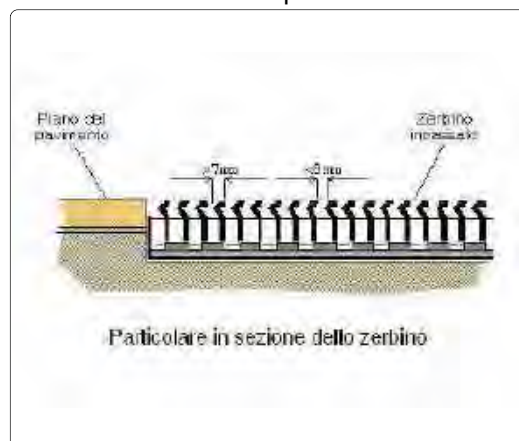
Inserimento di nuovo zerbino previa rimozione dell'esistente. Lo zerbino sarà del tipo incassato a pavimento, con guide saldamente ancorate non in rilievo. Saranno da evitare stuoi in materiali troppo elastici o a facile sfondamento (moquette, fibre di cocco, ecc.) ed in genere tappeti con spessore superiore ai 6 mm.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. **25,00**

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 4

4

cod. edificio
n. intervento

Via Turra 70

4-11

Criticità rilevata
dislivello (inferiore 2,5 cm)

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

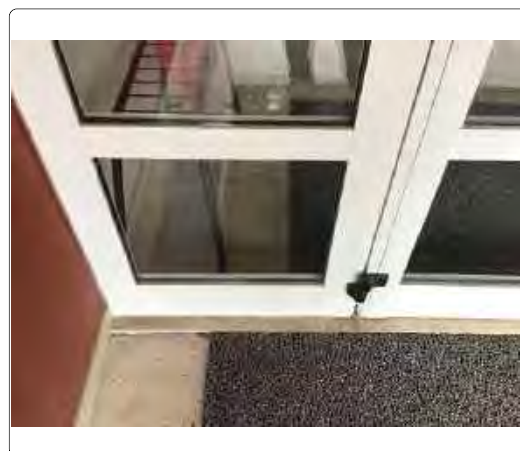
Marmo

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

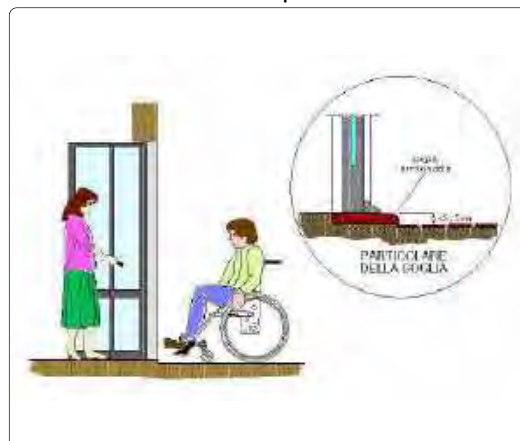
Lavorazione degli spigoli vivi del gradino tramite arrotondamento, al fine di agevolarne il superamento (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Esempio



Stima scheda €. 337,50

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 4

4

cod. edificio
n. intervento

Via Turra 70

4-12

Criticità rilevata
Lavabo: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Accurata **rimozione** del lavabo e adeguato **riposizionamento** dello stesso. Il lavabo dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote: spazio antistante di almeno 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo; piano superiore del lavabo ad altezza di 80 cm dal pavimento.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

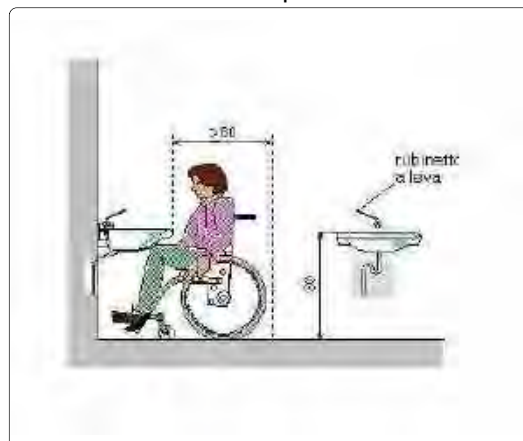


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 450,00

Note integrative:

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 4

4

cod. edificio
n. intervento

Via Turra 70

4-13

Criticità rilevata
Maniglione antipanico: **assenza**

Localizzazione intervento

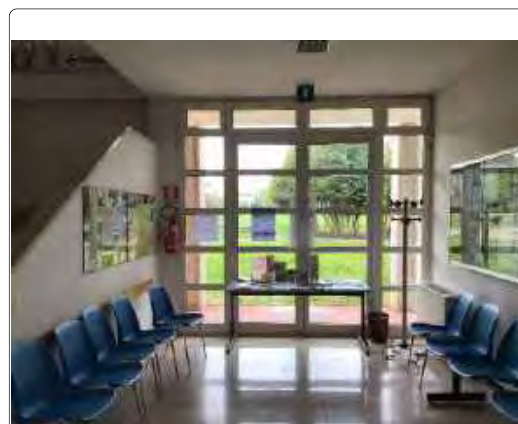
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione antipanico a scrocco alto e basso, con barra orizzontale accorciabile, maniglia esterna bloccabile con chiave, apertura verso l'esterno.

Foto del rilievo



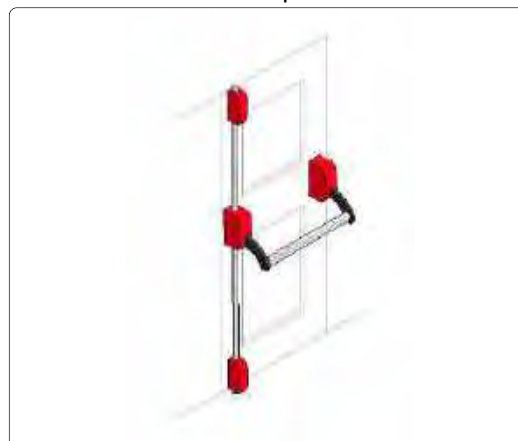
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda € 1.360,00

Note integrative:

I serramenti sono sprovvisti di maniglioni antipanico.

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 4

4

cod. edificio
n. intervento

Via Turra 70

4-14

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Metallo

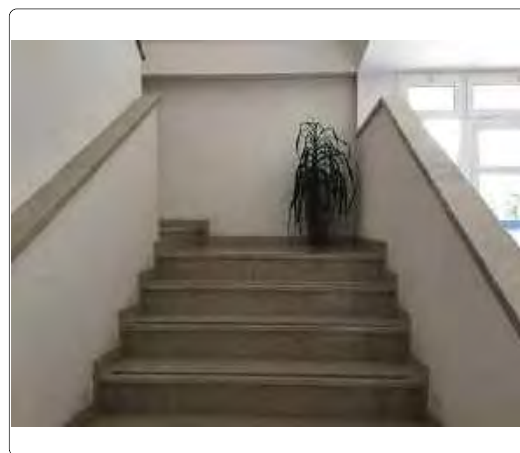
Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



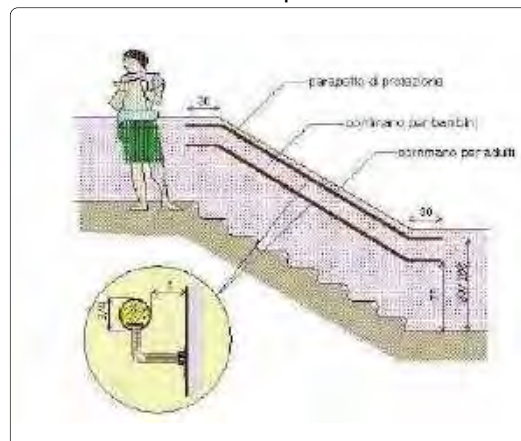
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
120

Stima scheda €. 19.200,00

Note integrative:

Da ambo i lati della scala

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 4

4

cod. edificio
n. intervento

Via Turra 70

4-15

Criticità rilevata

Ascensore: sistema di **comunicazione inadeguato**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di comunicatore con sintesi vocale che permetta a persone non vedenti di individuare il numero del piano di arrivo. Il sistema di comunicazione deve anche poter segnalare situazioni di guasto o emergenza a persone non vedenti e non udenti; oltre a un microfono per comunicazione diretta con un operatore deve essere presente un display che comunichi visivamente la situazione.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 13

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 500,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 4

4

cod. edificio
n. intervento

Via Turra 70

4-16

Criticità rilevata
segnalazione di arrivo al piano: assenza

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

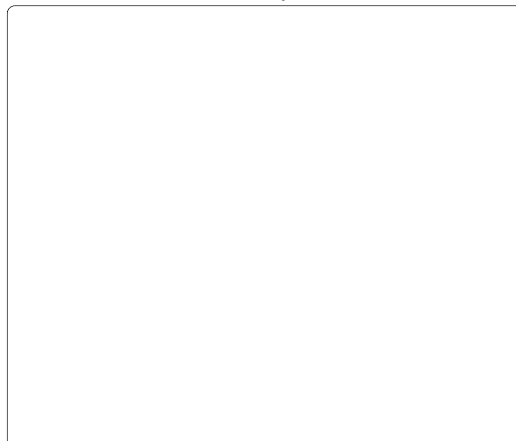
installazione di impianto per la segnalazione sonora
di arrivo al piano all'interno della cabina
dell'ascensore.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 750,00

Note integrative:

Non si tratta della segnalazione di arrivo al piano ma della mancanza
di auto-livellamento dell'ascensore che lascia uno scarto tra la pedana
dell'ascensore e l'uscita al piano primo.

CIRCOSCRIZIONE N. 4

4

cod. edificio
n. intervento

Via Turra 70

4-17

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente

Lunghezza: 6 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.584,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

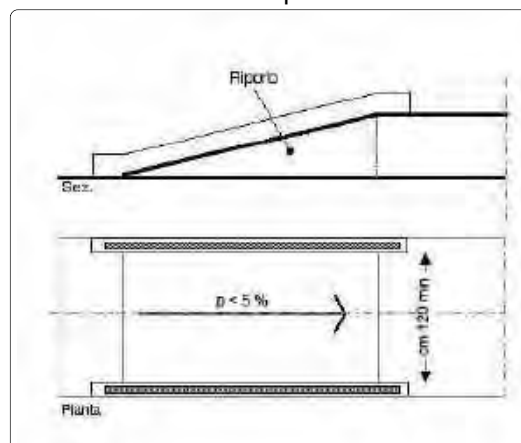
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 4

4

cod. edificio
n. intervento

Via Turra 70

4-18

Criticità rilevata
Assenza di spazio calmo

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di nicchia con funzione di spazio calmo, a integrazione della scala antincendio. Tale spazio dovrà garantire lo stazionamento in condizioni di sicurezza di un utente su sedia a ruote o con problemi di mobilità senza creare intralcio all'apertura delle porte e all'esodo degli altri occupanti. I materiali costituenti la struttura saranno gli stessi utilizzati per la scala antincendio (classe 0 di reazione al fuoco). Lo spazio calmo potrà essere collocato in adiacenza ad una parete solo se dotata di requisiti di resistenza al fuoco secondo la normativa vigente; nel caso in cui la parete non presenti tali requisiti la struttura di sicurezza dovrà distaccarsi dall'edificio di almeno 2,5 m, o comunque secondo le indicazioni legislative.

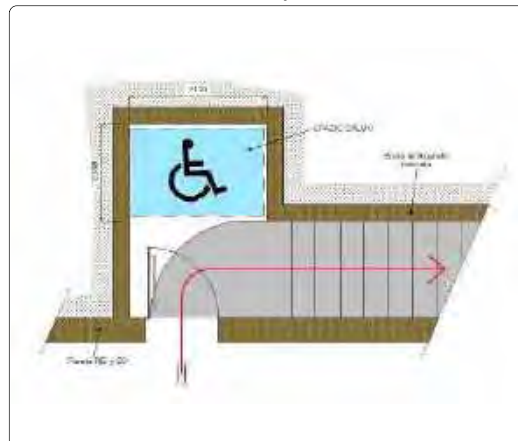
Lo spazio calmo dovrà essere dotato di opportuna segnaletica che inequivocabilmente lo identifichi e ne consenta il raggiungimento.

Foto del rilievo



Lunghezza: 2,5 Larghezza: 2,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 1.375,00

Note integrative:

Mancanza totale di spazio calmo e sicuro o scala di sicurezza.

CIRCOSCRIZIONE N. 4

4

cod. edificio
n. intervento

Via Turra 70

4-19

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

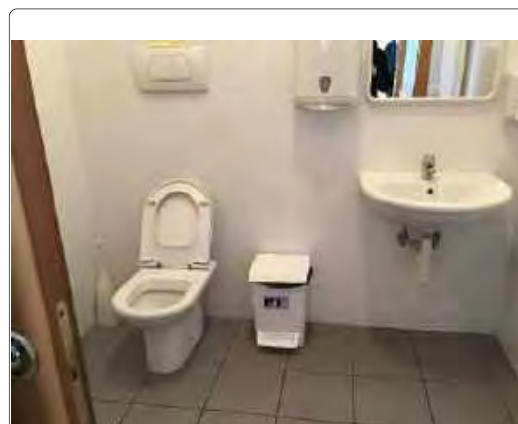
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

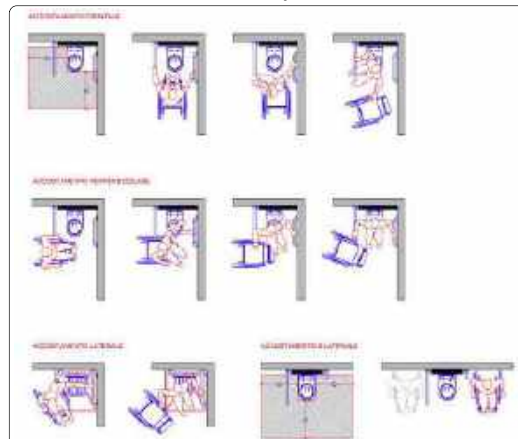
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 4

4

cod. edificio
n. intervento

Via Turra 70

4-20

Criticità rilevata
fascia antisdrucchiolo: inadeguata

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Applicazione di **fascia antisdrucchiolo** previa rimozione dell'esistente, atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico traalzata e pedata sui gradini di una scala.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

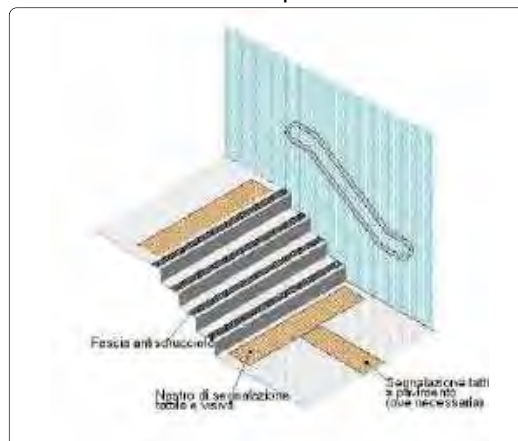


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
36

Stima scheda €. 828,00

Note integrative:

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 4

4

Stima totale scheda edificio

€. 40.454,83



CIRCOSCRIZIONE N. 6



5

Via Thaon Di Revel 44

Priorità

4080



Si segnala la presenza di una associazione di volontariato che si occupa di trasporto disabili ed anziani ospitata in un ufficio della circoscrizione troppo stretto.

L'edificio si sviluppa in due piani. È presente un'ascensore che permette l'accesso agevole a primo piano. Ogni piano presenta una pavimentazione piana, senza dislivelli, e il dislivello dell'accesso è stato risolto con l'inserimento di una rampa mobile metallica.

Nell'edificio si svolgono riunioni al piano terra nell'atrio, sono sedi di uffici ed al piano superiore si trovano i servizi sociali.

Sono presenti due uscite di sicurezza esterne, delle quali solo una delle due viene considerata utilizzabile, in quanto l'altra presenta diverse criticità, tra cui la porta perennemente chiusa a chiave e senza paniglione antipanico.



CIRCOSCRIZIONE N. 6

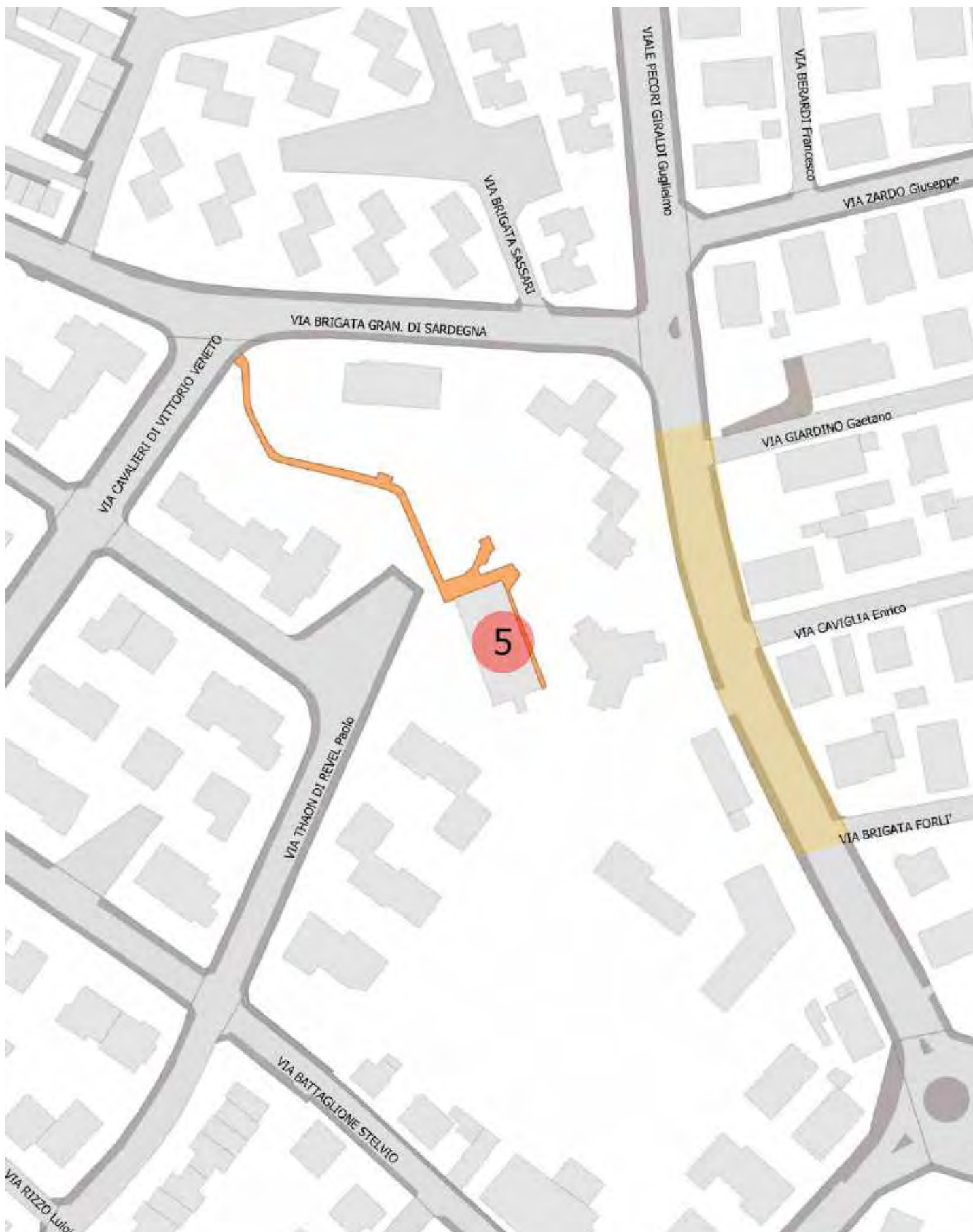


5

Via Thaon Di Revel 44

Priorità

4080





CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

Via Thaon Di Revel 44

Priorità 4080

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☒
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☒
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☒
- Lievi ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☐
- Media ☒
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☐
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input checked="" type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

4080

STRALCIO SUGGERITO

8° STRALCIO

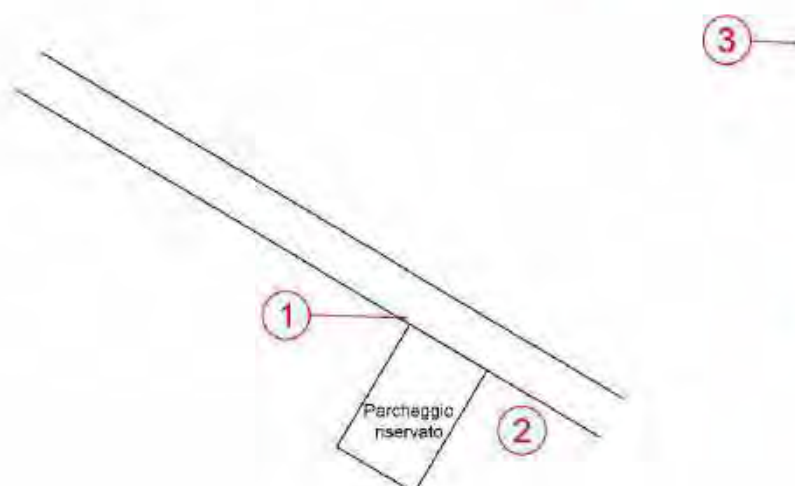
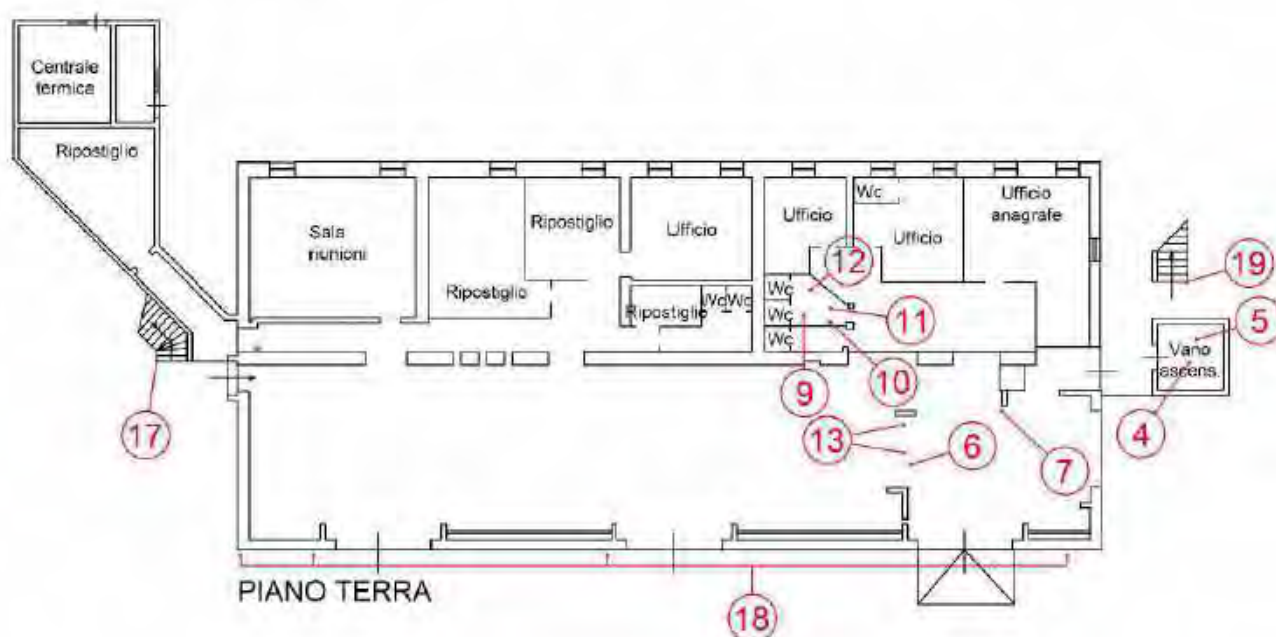
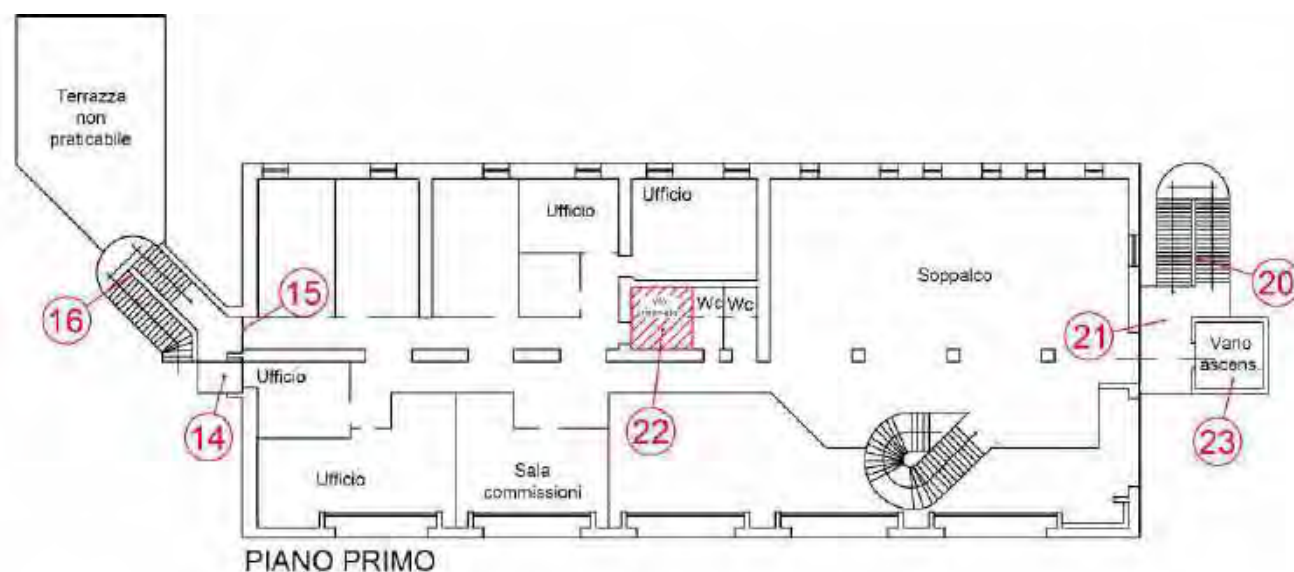
Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☐
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☐
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☒
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☒
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐



CIRCOSCRIZIONE N. 6

5



Legenda
n° ID intervento

CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

cod. edificio
n. intervento

Via Thaon Di Revel 44

5-19

Criticità rilevata
fascia antisdrucchiolo: inadeguata

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

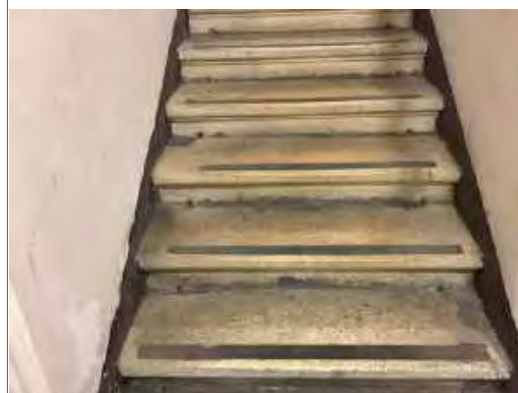
Applicazione di **fascia antisdrucchiolo** previa rimozione dell'esistente, atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico traalzata e pedata sui gradini di una scala.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

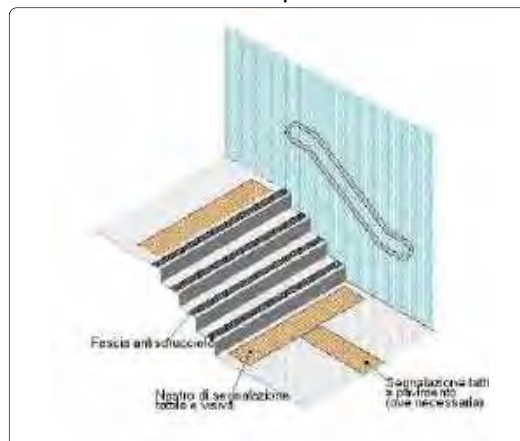
1

Stima scheda €. 23,00

Note integrative:

Sostituzione delle fasce per tutti gradini della prima scala. 10 gradini+10

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

cod. edificio
n. intervento

Via Thaon Di Revel 44

5-01

Criticità rilevata

Scivolo **inadeguato in uno spazio sottodimensionato**

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di uno scivolo rettilineo con rampa a piano inclinato posto sulla direzione del pedonale.

Tale soluzione limita notevolmente l'ingombro della rampa e consente sviluppi maggiori della stessa longitudinalmente. Sul lato opposto alla discesa è utile predisporre una segnalazione orizzontale di tipo tattile ad alto contrasto, per i non vedenti e ipovedenti o, un oggetto di arredo urbano che impedisce alle persone di inciampare involontariamente sul gradino.

L'adozione di un paletto impedisce l'occupazione della rampa da parte di veicoli in sosta irregolare.

La larghezza della rampa non deve essere inferiore a 90 cm., lo stallo dovrà avere una superficie minima di cm. 120 x 90.

E' importante che il marciapiede, per la parte non interessata dallo scivolo, abbia una larghezza utile non inferiore a cm. 150.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

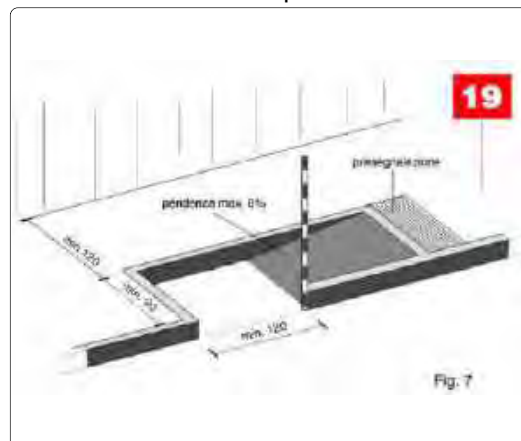
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 3 Larghezza: 0,9 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.917,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

cod. edificio
n. intervento

Via Thaon Di Revel 44

5-2

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

Si può prevedere l'inserimento del nuovo parcheggio accanto a quello esistente, e lo scivolo posizionarlo tra i due parcheggi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

cod. edificio
n. intervento

Via Thaon Di Revel 44

5-3

Criticità rilevata

Presenza di chiusino/manufatto rete tecnologica con superficie deformata/sconnessa

Localizzazione intervento

Area esterna



Esterno

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Sostituzione con nuovo in ghisa o altro metallo, avente superficie adeguata e realizzazione di relativo raccordo alla pavimentazione circostante, tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 25,00

Note integrative:

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

cod. edificio
n. intervento

Via Thaon Di Revel 44

5-4

Criticità rilevata
placca con iscrizioni in braille: assenza (ascensore)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

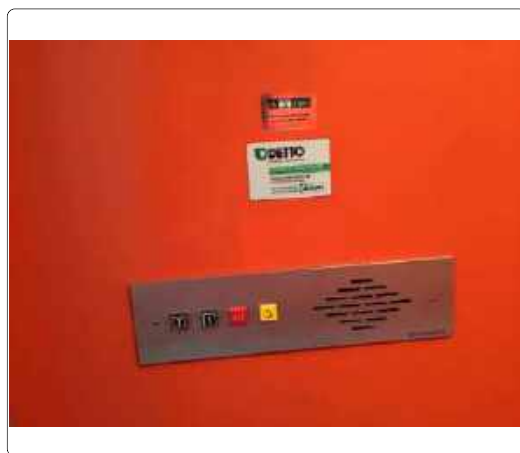
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Fornitura e posa in opera di placca in Braille da posizionare in prossimità della pulsantiera dell'ascensore, e comunque ad altezza conforme a quanto indicato dalla normativa vigente.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 85,00

Note integrative:

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

cod. edificio
n. intervento

Via Thaon Di Revel 44

5-5

Criticità rilevata
Assenza di segnaletica interna alla cabina

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di targa segnaletica abbinata alla pulsantiera che indichi quali servizi si possono raggiungere ai piani. Nel caso di doppia pulsantiera e doppia porta dovrà essere specificato l'ambiente raggiungibile premendo il pulsante corrispondente.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 21

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 50,00

Note integrative:

Esempio

1 st Floor	2 nd Floor	3 rd Floor
Accident & Emergency →	General Surgery	General Ward
X Ray & Orthopaedics ↑	Anaesthetics	Ward 1
Intensive Care ←	Ear, nose and throat	Ward 2
Out patients ↓	Maternity Unit	Neonatal unit
Pharmacy ↓	Physiotherapy	Day Care

CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

cod. edificio
n. intervento

Via Thaon Di Revel 44

5-6

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

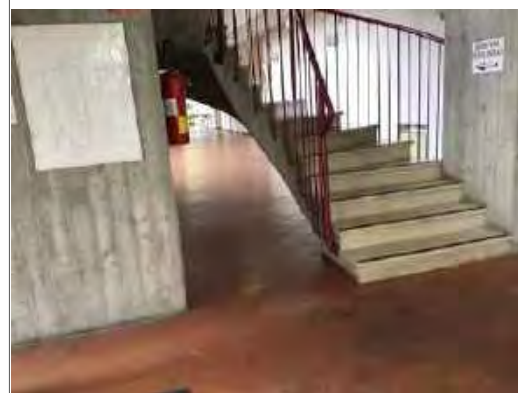
L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio



Stima scheda € 200,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

cod. edificio
n. intervento

Via Thaon Di Revel 44

5-7

Criticità rilevata
Segnaletica informativa: **assenza**

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

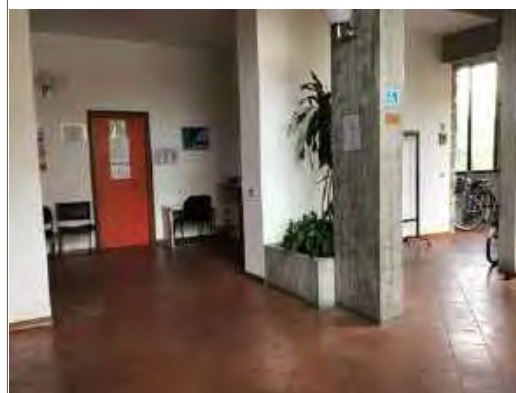
Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 50,00

Note integrative:

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

cod. edificio
n. intervento

Via Thaon Di Revel 44

5-9

Criticità rilevata
vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

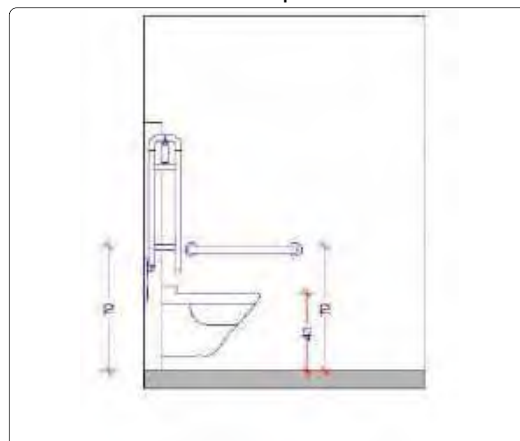
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 600,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

cod. edificio
n. intervento

Via Thaon Di Revel 44

5-10

Criticità rilevata
Maniglione verticale **inadeguato**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Eliminazione del maniglione verticale per facilitare l'accostamento laterale e creare ulteriore spazio di manovra.

Materiale proposto:

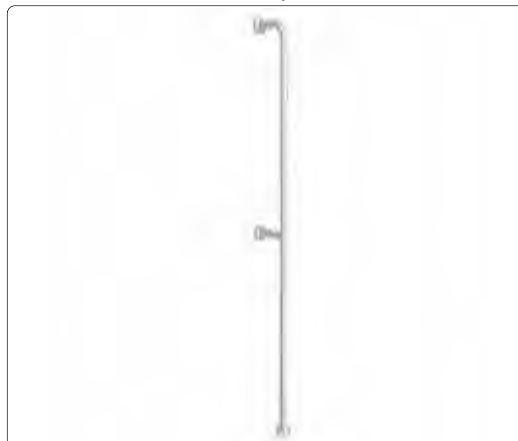
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 108,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

cod. edificio
n. intervento

Via Thaon Di Revel 44

5-11

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



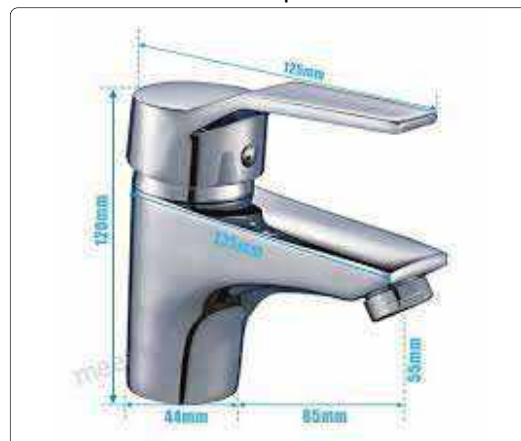
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

cod. edificio
n. intervento

Via Thaon Di Revel 44

5-12

Criticità rilevata
Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

cod. edificio
n. intervento

Via Thaon Di Revel 44

5-13

Criticità rilevata
Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

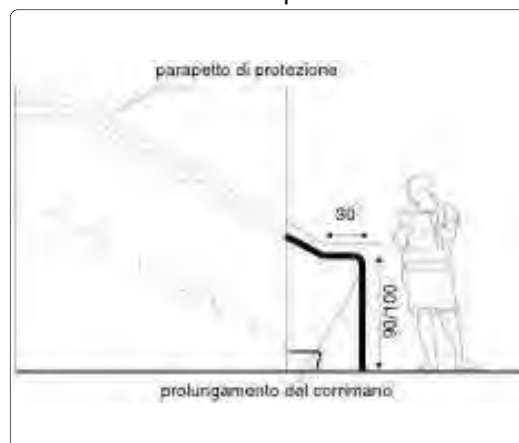
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,8

Stima scheda €. 288,00

Note integrative:

Somma del corrimano destro e sinistro

CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

cod. edificio
n. intervento

Via Thaon Di Revel 44

5-14

Criticità rilevata
Assenza di spazio calmo

Localizzazione intervento

Scale



1° Piano

Materiale proposto:

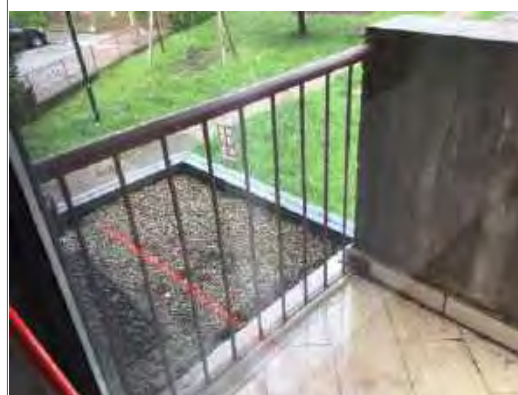
Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di struttura a sbalzo con funzione di spazio calmo, a integrazione della scala antincendio. Tale spazio dovrà garantire lo stazionamento in condizioni di sicurezza di un utente in carrozzina o con problemi di mobilità senza creare intralcio all'apertura delle porte e all'esodo degli altri occupanti. I materiali costituenti la struttura saranno gli stessi utilizzati per la scala antincendio (classe 0 di reazione al fuoco). Lo spazio calmo potrà essere collocato in adiacenza ad una parete solo se dotata di requisiti di resistenza al fuoco secondo la normativa vigente; nel caso in cui la parete non presenti tali requisiti la struttura di sicurezza dovrà distaccarsi dall'edificio di almeno 2,5 m, o comunque secondo le indicazioni legislative.

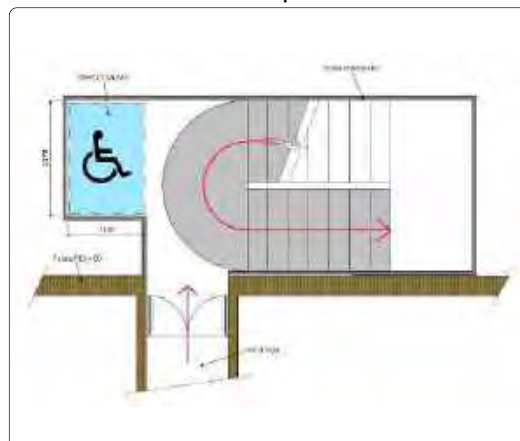
Lo spazio calmo dovrà essere dotato di opportuna segnaletica che inequivocabilmente lo identifichi e ne consenta il raggiungimento.

Foto del rilievo



Lunghezza: 1,80 Larghezza: 1,80 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 712,80

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

cod. edificio
n. intervento

Via Thaon Di Revel 44

5-15

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Materiale proposto:

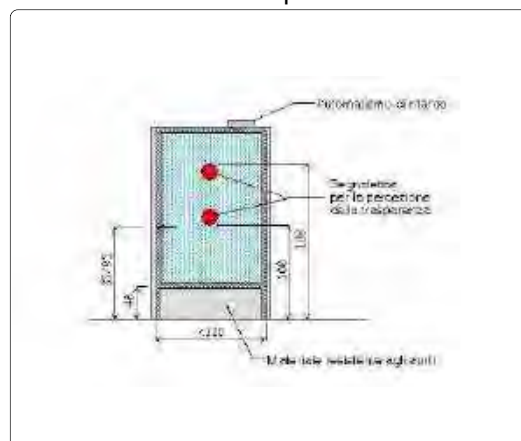
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 2.150,00

Note integrative:

Presenta una larghezza di 128 cm

CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

cod. edificio
n. intervento

Via Thaon Di Revel 44

5-16

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



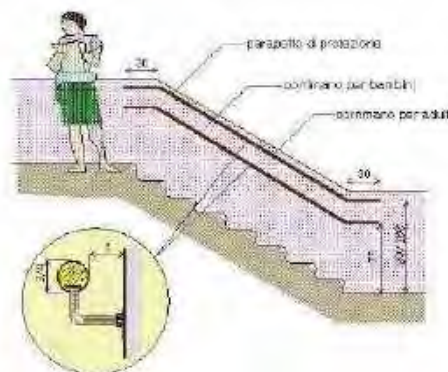
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
7,8

Stima scheda € 1.248,00

Note integrative:

Corrimano interno della scala dell'uscita di sicurezza

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

cod. edificio
n. intervento

Via Thaon Di Revel 44

5-17

Criticità rilevata
Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,7

Stima scheda €. 112,00

Note integrative:

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

cod. edificio
n. intervento

Via Thaon Di Revel 44

5-18

Criticità rilevata
Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento. Stuccare le parti in rilievo per evitare possibili fonti di inciampo o rimodellare la pavimentazione circostante.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4

Esempio



Stima scheda €. 420,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

cod. edificio
n. intervento

Via Thaon Di Revel 44

5-19

Criticità rilevata
Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,6

Stima scheda €. 96,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

cod. edificio
n. intervento

Via Thaon Di Revel 44

5-20

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

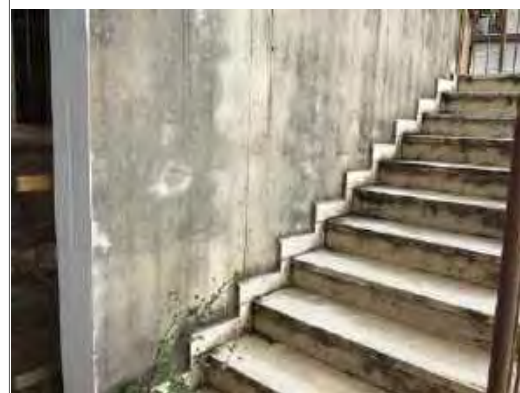
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

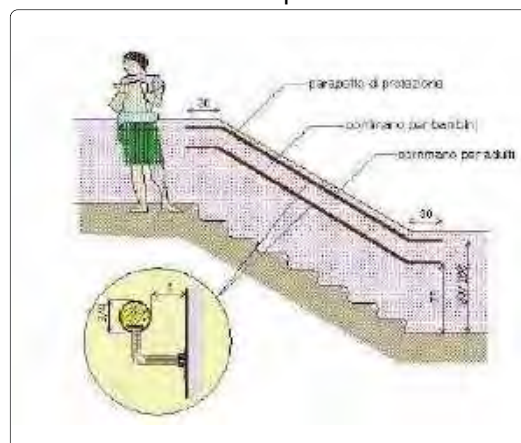


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
7,2

Stima scheda €. 1.152,00

Note integrative:

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

cod. edificio
n. intervento

Via Thaon Di Revel 44

5-21

Criticità rilevata
Maniglione antipanico: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale



1° Piano

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione antipanico a scrocco alto e basso, con barra orizzontale accorciabile, maniglia esterna bloccabile con chiave, apertura verso l'esterno.

Foto del rilievo



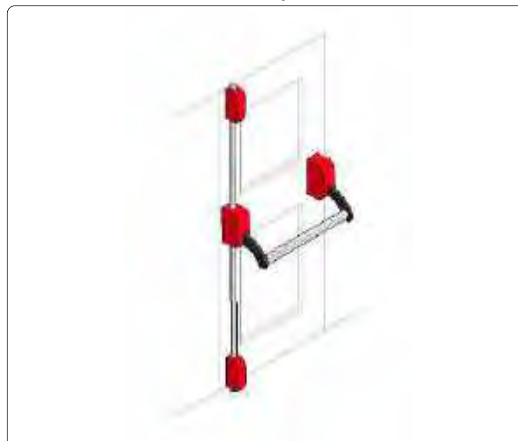
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 680,00

Note integrative:

La porta alla quale si fa riferimento permette l'accesso a un uscita di sicurezza ed alla successiva scala. La porta si trova sempre chiusa, mentre l'altra uscita di sicurezza, al lato opposto dell'edificio, si trova sempre aperta ed è dotata di maniglione antipanico.

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

cod. edificio
n. intervento

Via Thaon Di Revel 44

5-22

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

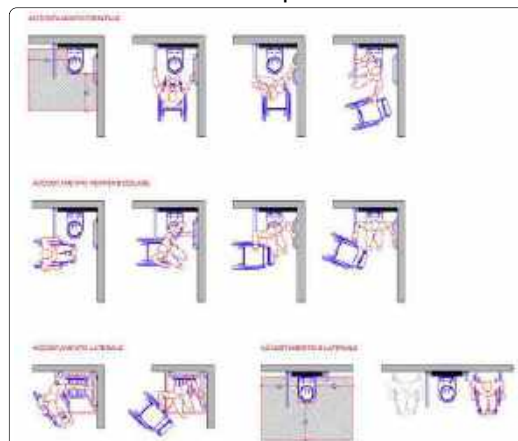
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

cod. edificio
n. intervento

Via Thaon Di Revel 44

5-23

Criticità rilevata
segnalazione di arrivo al piano: assenza

Localizzazione intervento

Ascensori



Tutti i piani

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

installazione di impianto per la segnalazione sonora
di arrivo al piano all'interno della cabina
dell'ascensore.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio

Stima scheda €. **750,00**

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 6

5

Stima totale scheda edificio

€. 20.901,23



CIRCOSCRIZIONE N. 7



6

Via Vaccari 107

Priorità

4500



L'edificio si sviluppa su tre livelli.

Originariamente era un istituto scolastico.

Attualmente sono presenti diverse funzioni: circolo anziani, biblioteca, sede di associazioni disabili, sede di consultorio per diverse tipologie di utenti, uffici circoscrizionali, sale riunioni, sale consiglio di circoscrizione, al piano terra è presente una cucina ed una bar, molto frequentato da anziani dei quartieri circostanti.

Nel complesso l'edificio presenta un buon grado di accessibilità.

Le pavimentazioni esterne di collegamento tra l'area di parcheggio dei veicoli e l'accesso all'edificio ha un fondo in asfalto con diverse sconnessioni.

Esternamente un'area nei pressi di un accesso è parzialmente recintata a causa della caduta di una parte di un cornicione avvenuta qualche mese prima del nostro rilievo.

Il fabbricato è un importante polo di attrazione dove vengono svolte diverse funzioni importanti per la coesione sociale della comunità locale.

Di particolare rilievo la presenza al terzo piano di alcune sale utilizzate da associazioni sportive dei non vedenti di Vicenza.



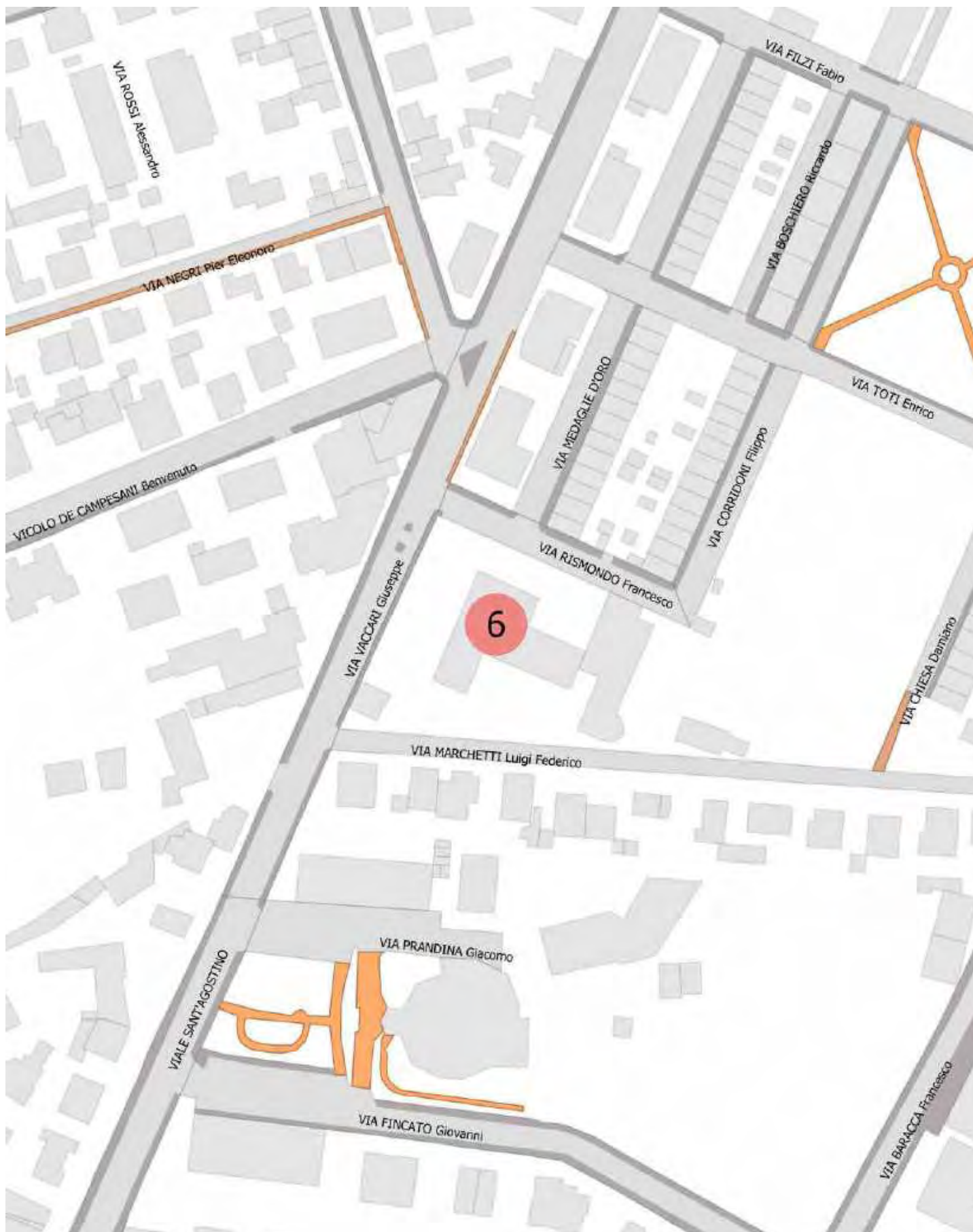
CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

Via Vaccari 107

Priorità

4500





CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

Via Vaccari 107

Priorità 4500

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☒
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☒
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☒
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☒
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☒

Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☒
- Lievi ☐

Frequenza

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☒
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☐
- Medio ☐
- Alto ☒

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☒
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i
primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

4500

STRALCIO SUGGERITO

8° STRALCIO

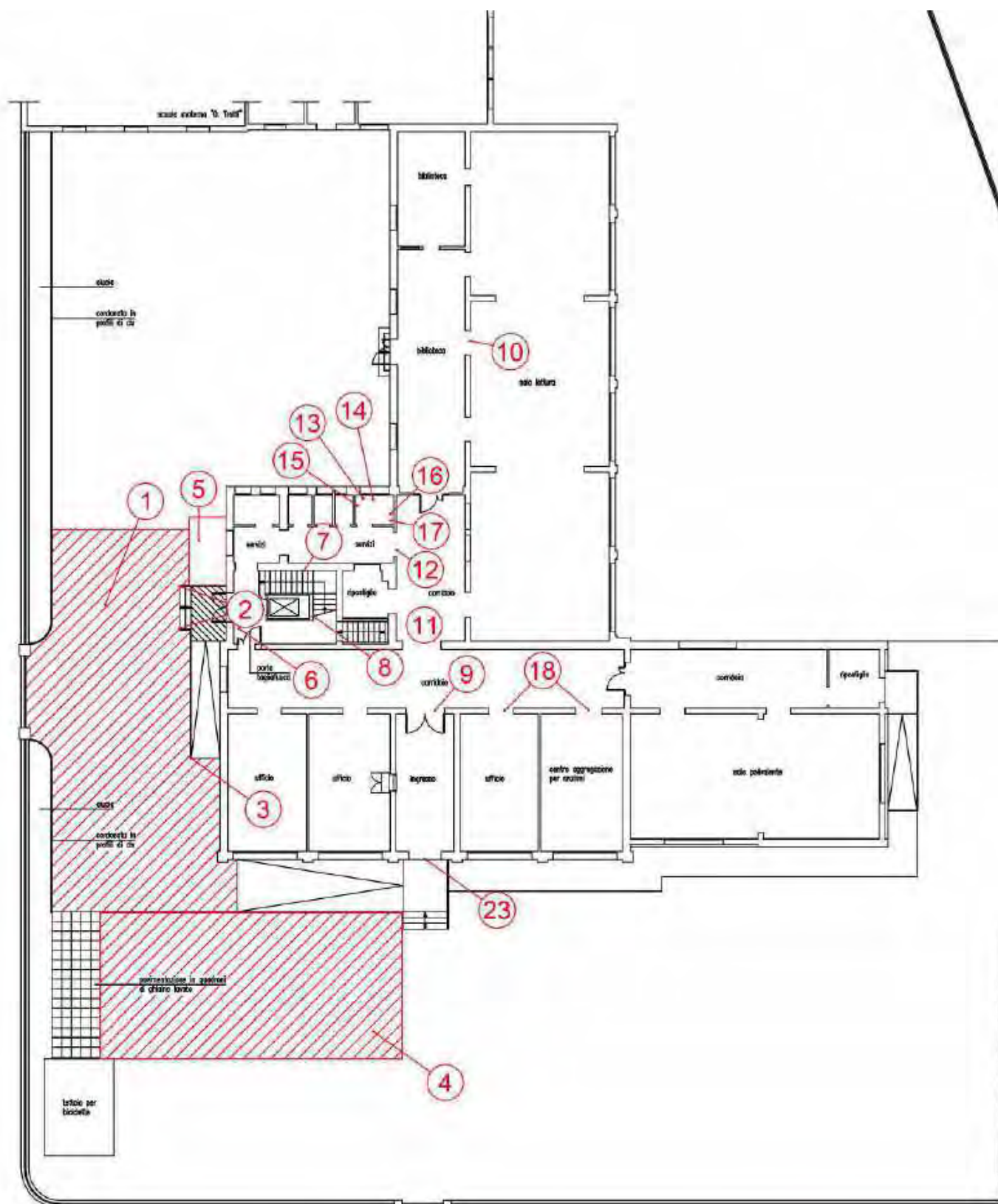
Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☒
- percorso est. ☐
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☐
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☒
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☒
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☐
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐



CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

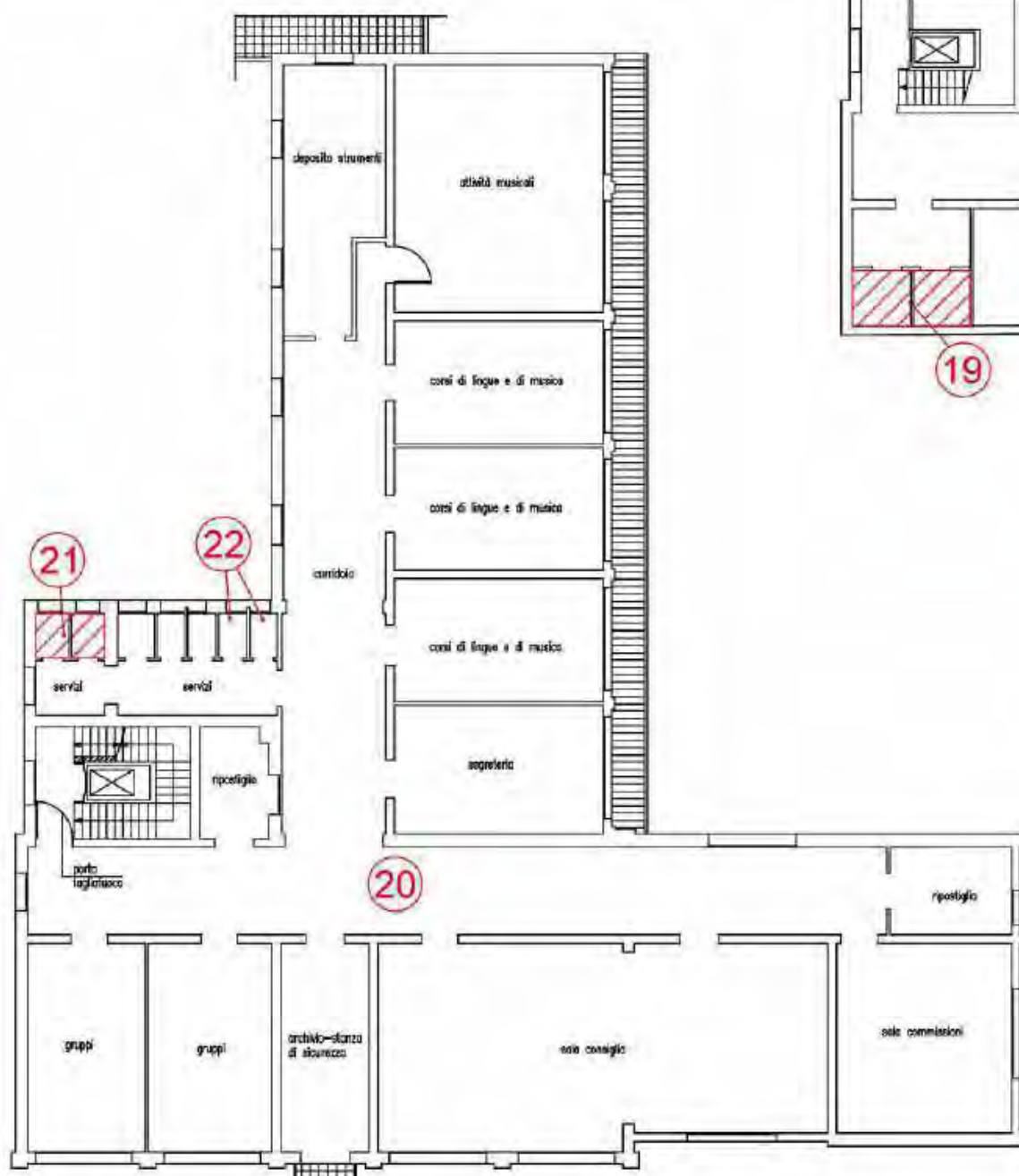


Legenda

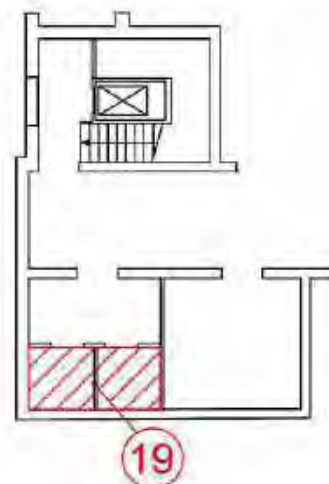
n° ID intervento



PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



Legenda

n° ID intervento

CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

cod. edificio
n. intervento

Via Vaccari 107

6-1

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 19 Larghezza: 7 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 13.624,52

Note integrative:

Buona parte del piazzale esterno dove sono presenti i parcheggi e dal quale si accede al fabbricato presenta delle forti sconnessioni sull'asfalto

CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

cod. edificio
n. intervento

Via Vaccari 107

6-2

Criticità rilevata
Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

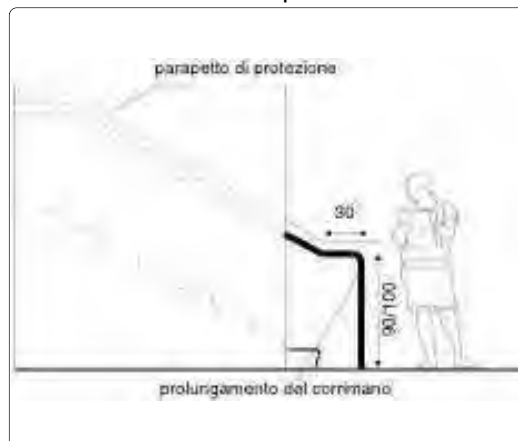
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,6

Esempio



Stima scheda €. 96,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

cod. edificio
n. intervento

Via Vaccari 107

6-3

Criticità rilevata
Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



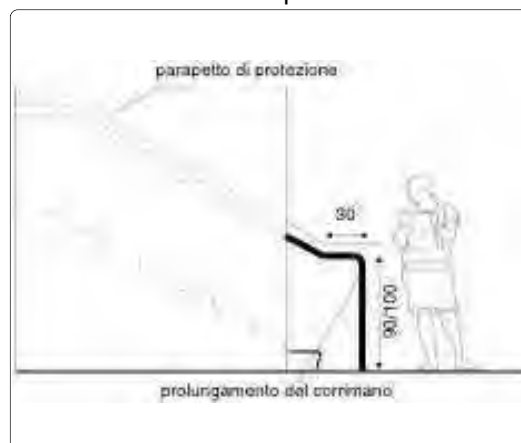
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 160,00

Note integrative:

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

cod. edificio
n. intervento

Via Vaccari 107

6-4

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Localizzazione intervento

Area esterna



Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini, cilindatura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !

Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

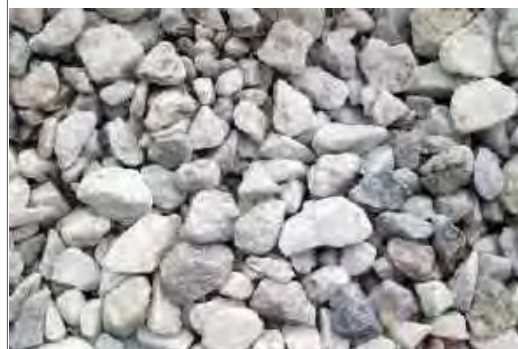
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 15 Larghezza: 4 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 2.820,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

cod. edificio
n. intervento

Via Vaccari 107

6-5

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (**Parcheggio in linea**, parallelo al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

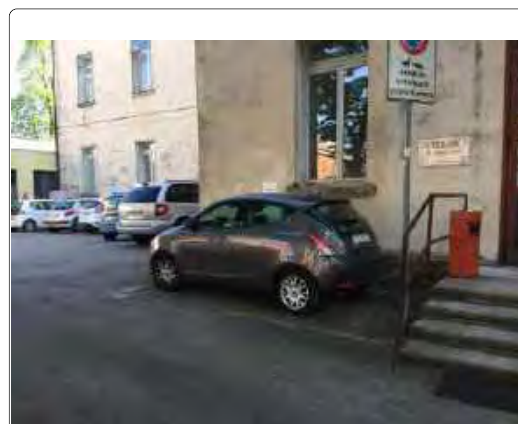
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

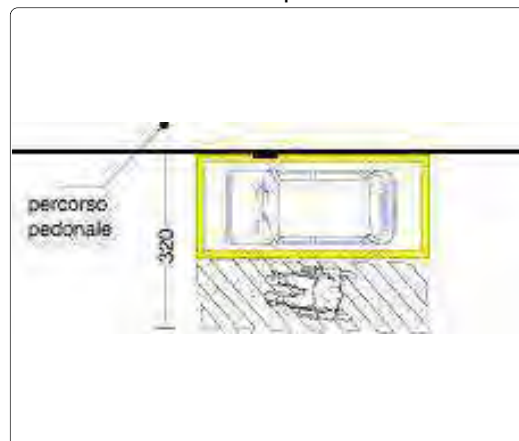
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

cod. edificio
n. intervento

Via Vaccari 107

6-6

Criticità rilevata

Presenza di zerbino o altro oggetto removibile che costituisce ostacolo

Localizzazione intervento

Accesso edificio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione dello zerbino con altro di tipo incassato o di spessore e forma tali da renderlo accessibile a tutti

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



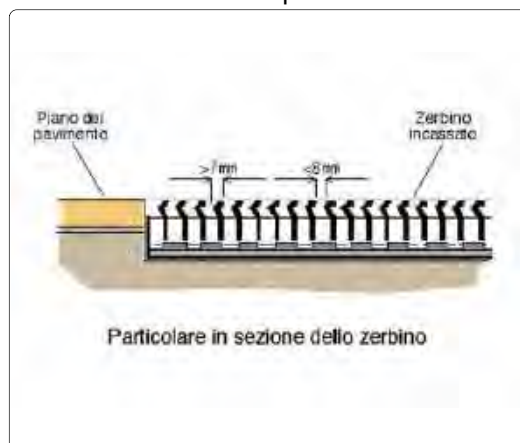
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 35,00

Note integrative:

Lo zerbino presente risulta pericoloso in quanto scivola sulla pavimentazione che potrebbe indurre la caduta

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

cod. edificio
n. intervento

Via Vaccari 107

6-7

Criticità rilevata
Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

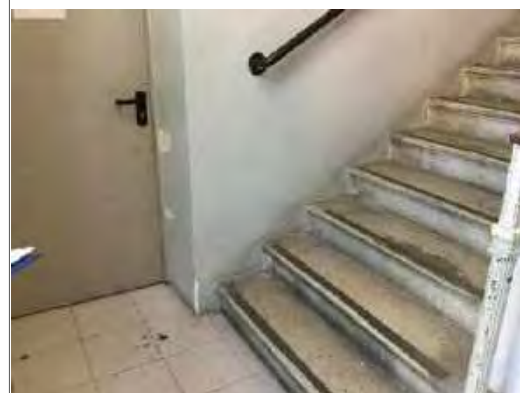
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

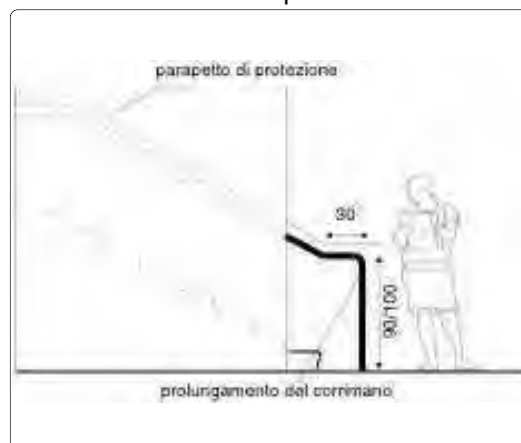
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,2

Stima scheda €. **352,00**

Note integrative:

Piccoli ma non devono essere prolungati su ogni pianerottolo della scala

CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

cod. edificio
n. intervento

Via Vaccari 107

6-8

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

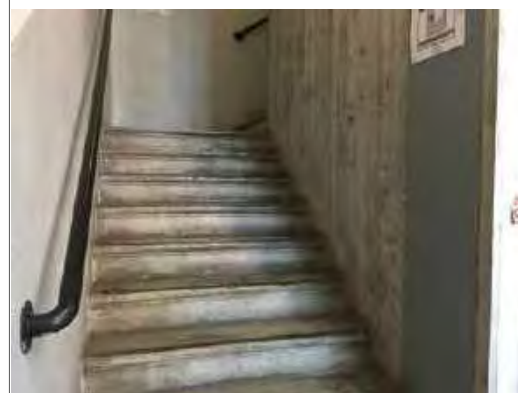
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

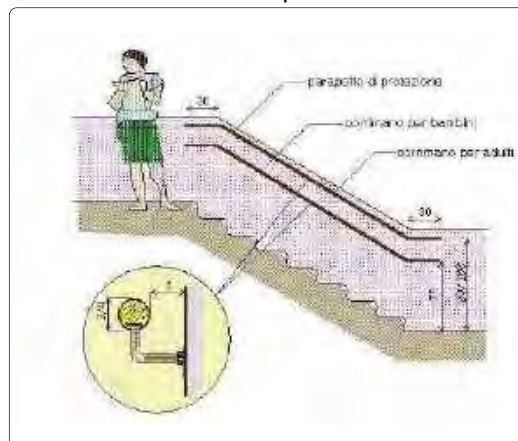


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
12

Stima scheda €. 1.920,00

Note integrative:

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

cod. edificio
n. intervento

Via Vaccari 107

6-9

Criticità rilevata

Presenza di zerbino o altro oggetto removibile che costituisce ostacolo

Localizzazione intervento

Atrio interno



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione dello zerbino con altro di tipo incassato o di spessore e forma tali da renderlo accessibile a tutti

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

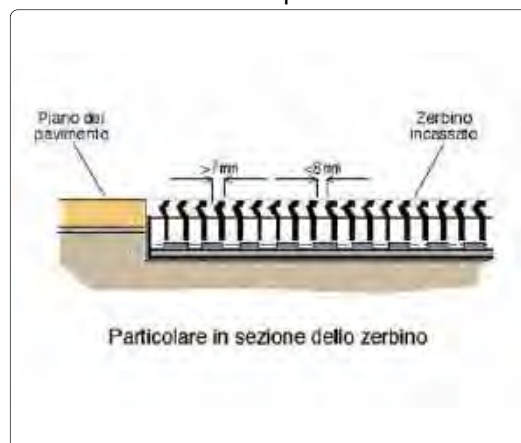
Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio



Stima scheda €. 35,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

cod. edificio
n. intervento

Via Vaccari 107

6-10

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Sala di lettura



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunistico.

Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

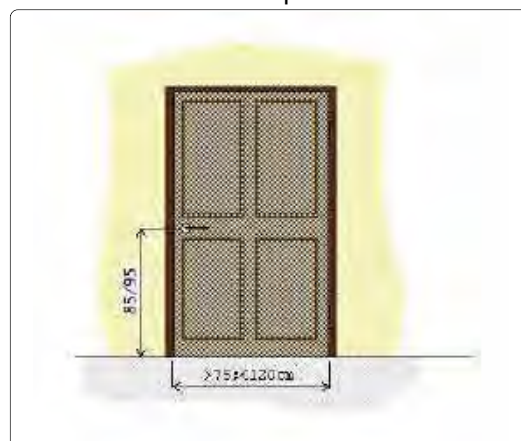
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Se viene aperta solo un'anta la luce di passaggio è di 60 cm

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

cod. edificio
n. intervento

Via Vaccari 107

6-11

Criticità rilevata

Segnaletica informativa: **assenza**

Localizzazione intervento

Atrio interno

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
10

Stima scheda €. 500,00

Note integrative:

In generale nell'edificio sono presenti scarse segnalazioni per l'orientamento degli utenti per comprendere le varie funzioni svolte negli uffici

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

cod. edificio
n. intervento

Via Vaccari 107

6-12

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Materiale proposto:

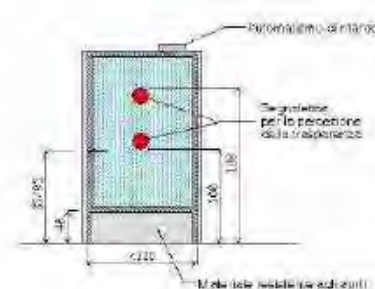
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 2.150,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

cod. edificio
n. intervento

Via Vaccari 107

6-13

Criticità rilevata
vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



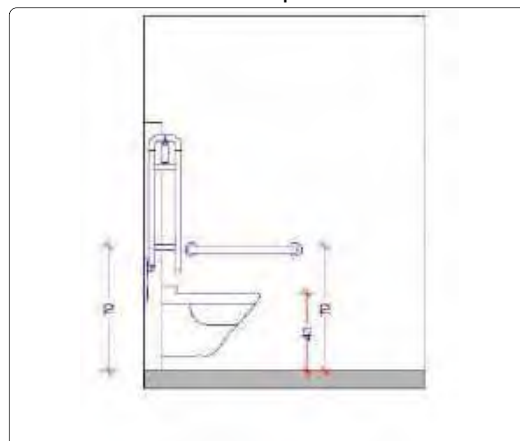
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 600,00

Note integrative:

Il wc presente è alto da terra 53 cm compreso la tavoletta

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

cod. edificio
n. intervento

Via Vaccari 107

6-14

Criticità rilevata
Maniglione: inadeguato

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

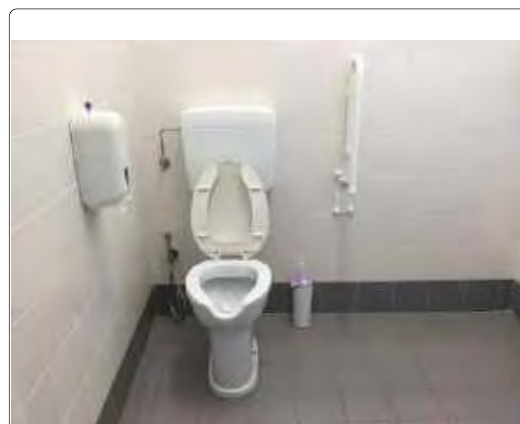
riposizionamento di maniglione di sostegno, previa rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato al lato della tazza wc o bidet, a 40 cm dall'asse (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Il maniglione sarà posizionato ad un'altezza di cm 70 dal pavimento e avrà un diametro di 3-4 cm; se fissati a parete, dovranno essere posti a cm 6 dalla stessa.

Materiale proposto:

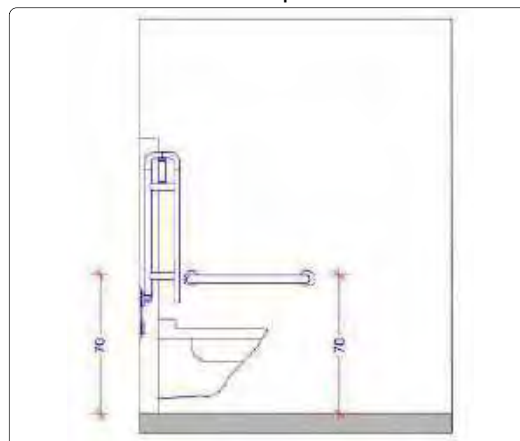
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 130,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

cod. edificio
n. intervento

Via Vaccari 107

6-15

Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

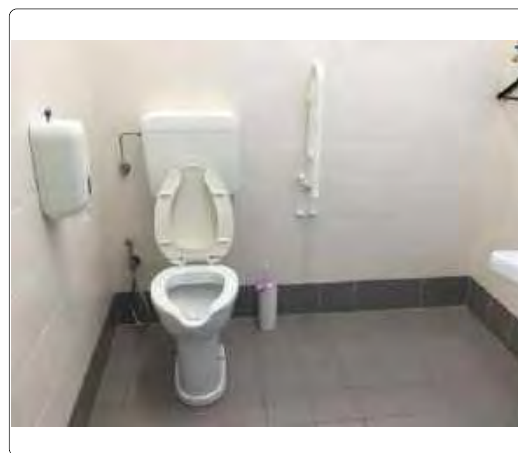
Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

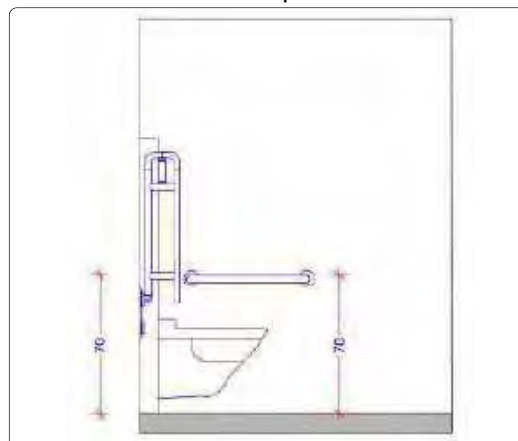


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 260,00

Note integrative:

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

cod. edificio
n. intervento

Via Vaccari 107

6-16

Criticità rilevata
Specchio: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

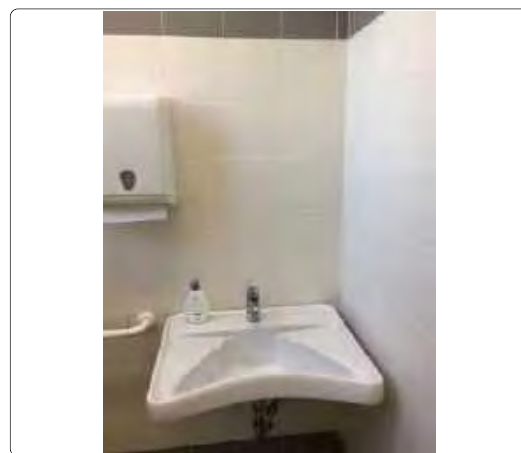
Inserimento di specchio, da fissare alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

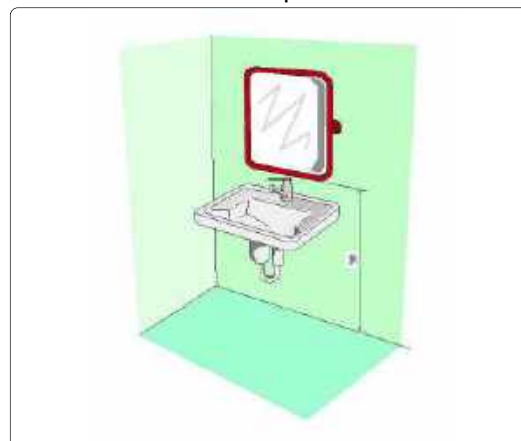
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 50,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

cod. edificio
n. intervento

Via Vaccari 107

6-17

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

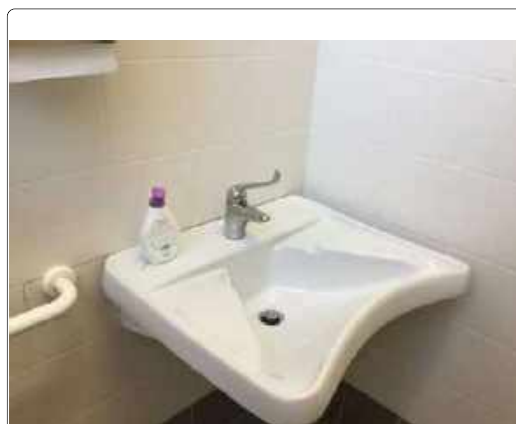
Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo. Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

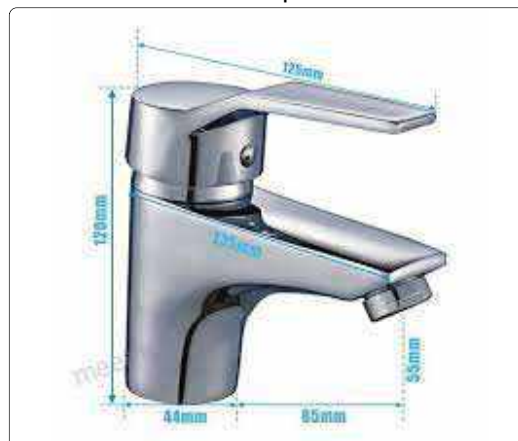


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

cod. edificio
n. intervento

Via Vaccari 107

6-18

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Riferimenti alla normativa

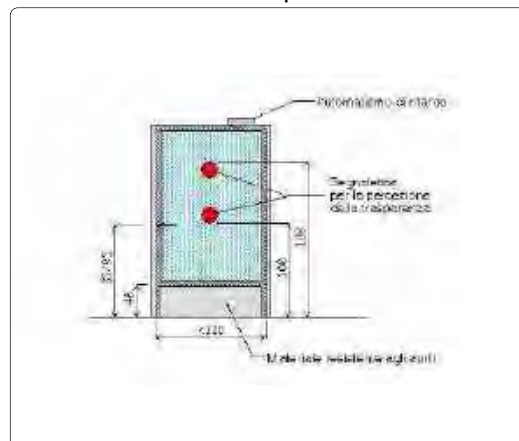
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Esempio



Stima scheda €. 4.300,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

cod. edificio
n. intervento

Via Vaccari 107

6-19

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

2° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Stanza 34. All'ultimo piano sono presenti degli uffici e delle stanze utilizzate dall'associazione non vedenti sportivi di Vicenza.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

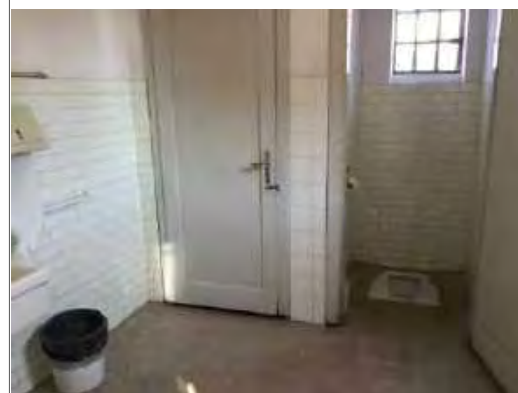
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

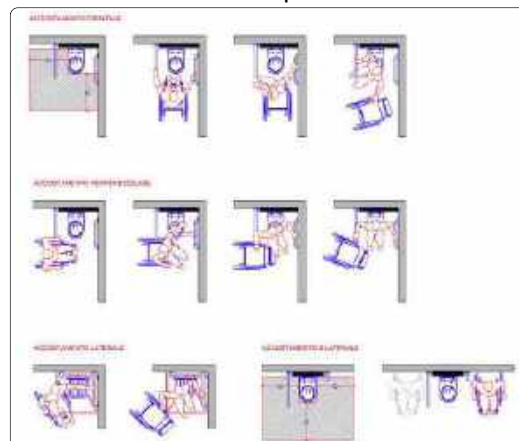
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

cod. edificio
n. intervento

Via Vaccari 107

6-20

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Atrio interno

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

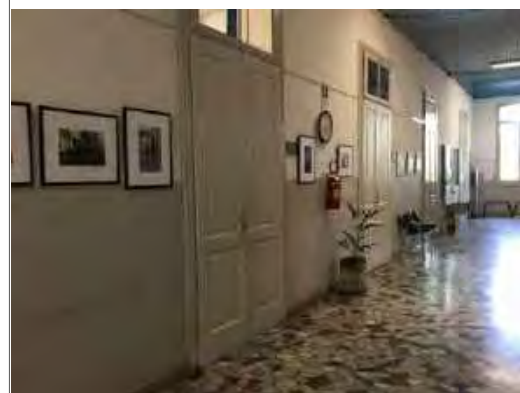
Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Materiale proposto:

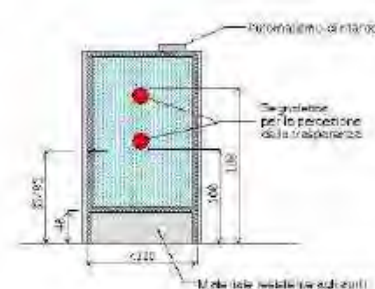
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
13

Stima scheda €. 27.950,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

cod. edificio
n. intervento

Via Vaccari 107

6-21

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Sono presenti sette servizi igienici tutti alla turca lo spazio sufficiente per accorparne almeno due realizzano servizio igienico accessibile

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

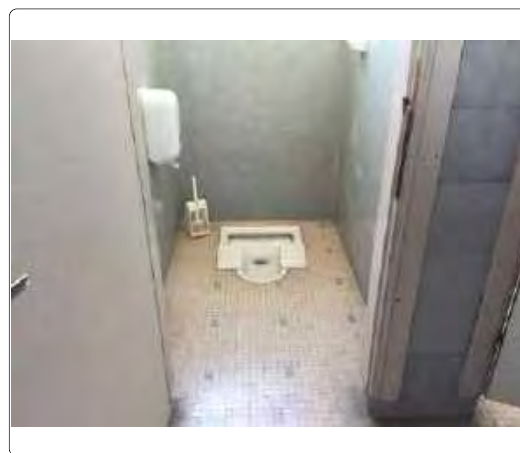
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

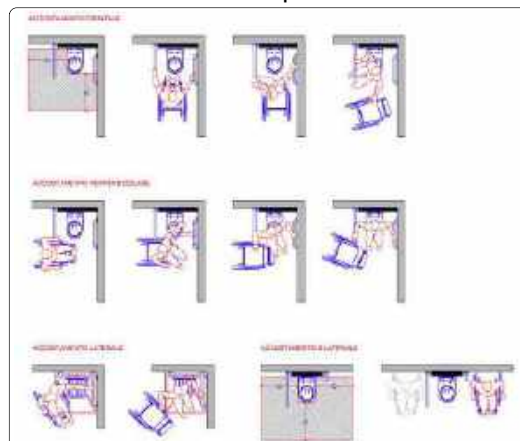
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

cod. edificio
n. intervento

Via Vaccari 107

6-22

Criticità rilevata
Tazza wc **inadeguata**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Rimozione della tazza wc e inserimento di nuova tazza in posizione adeguata. Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. L'altezza del piano superiore della tazza, dovrà essere di circa 45 cm dal pavimento.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 1.732,00

Note integrative:

Si consiglia di sostituire due vicine alla turca con wc tradizionali

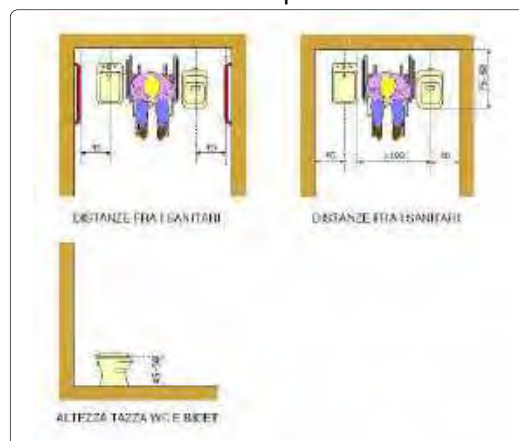
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

cod. edificio
n. intervento

Via Vaccari 107

6-23

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Materiale proposto:

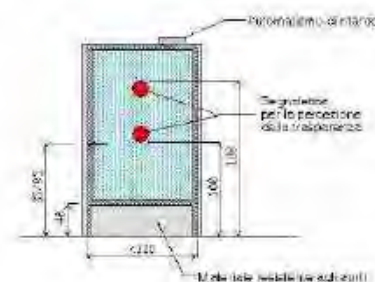
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



Stima scheda €. 2.150,00

Note integrative:

CIRCOSCRIZIONE N. 7

6

Stima totale scheda edificio

€. 79.418,95



EX TECCHIO



7

Viale S. Lazzaro 112

Priorità

8670



L'edificio viene molto usato, al piano terra da un circolo per anziani e al piano primo da un associazione che insegna l'italiano agli immigrati.

Non esiste un sistema di sollevamento verticale che renda accessibile il piano primo.

l'associazione che lo occupa ha segnalato come sia stato chiesto da alcuni utenti.

la scala di ingresso principale è sprovvista di corrimano e questo ha causato anche una caduta.

l'associazione per anziani ha costruito una struttura rimovibile per il gioco delle bocce molto frequentata d'estate.



EX TECCHIO

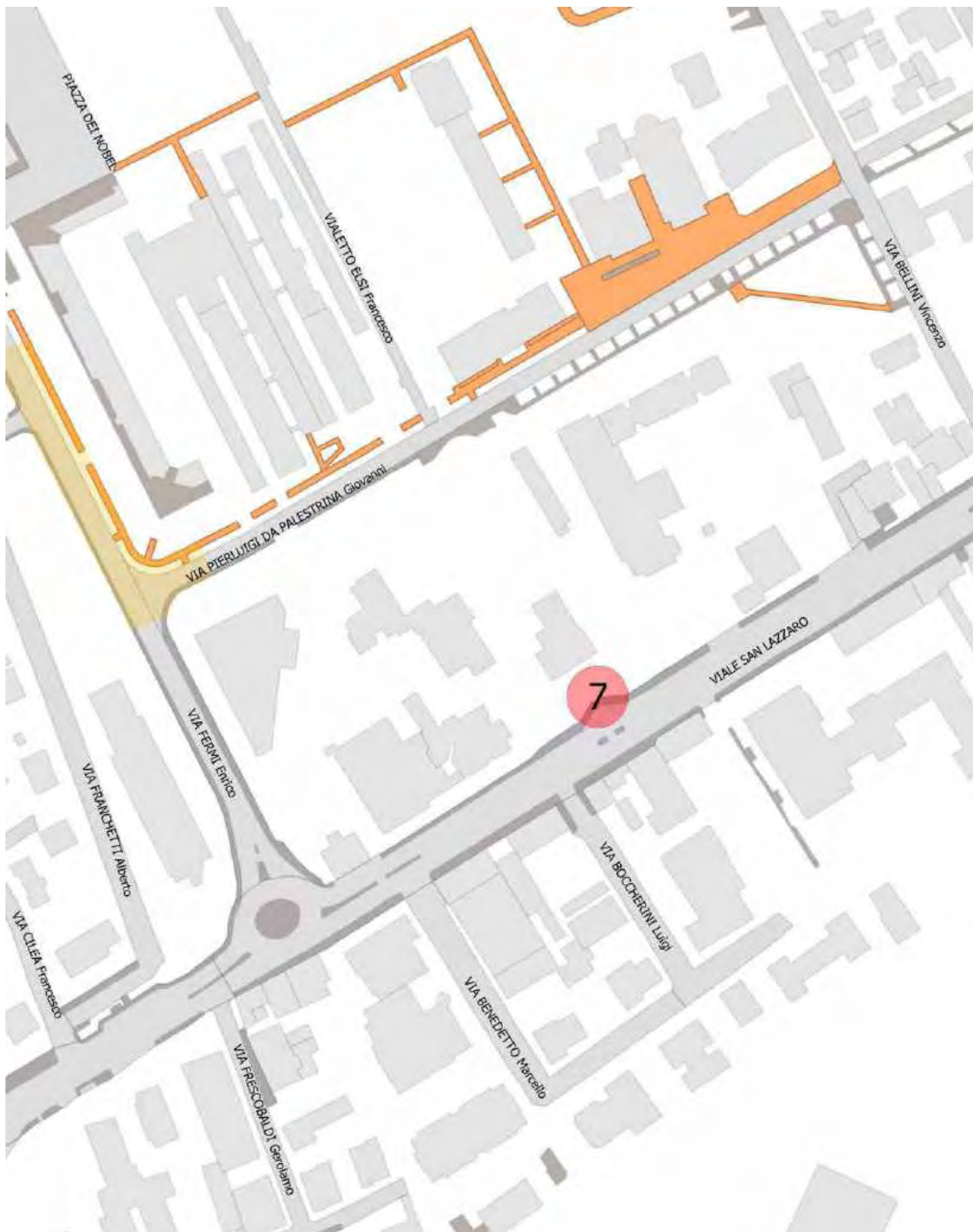


7

Viale S. Lazzaro 112

Priorità

8670





EX TECCHIO

7

Viale S. Lazzaro 112

Priorità 8670

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☒
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☒
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Presenza di utenti

- Motori ☒
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐

Frequenza

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☐
- Media ☒
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO
VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☐
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i
primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

8670

STRALCIO SUGGERITO

5° STRALCIO

Interventi previsti

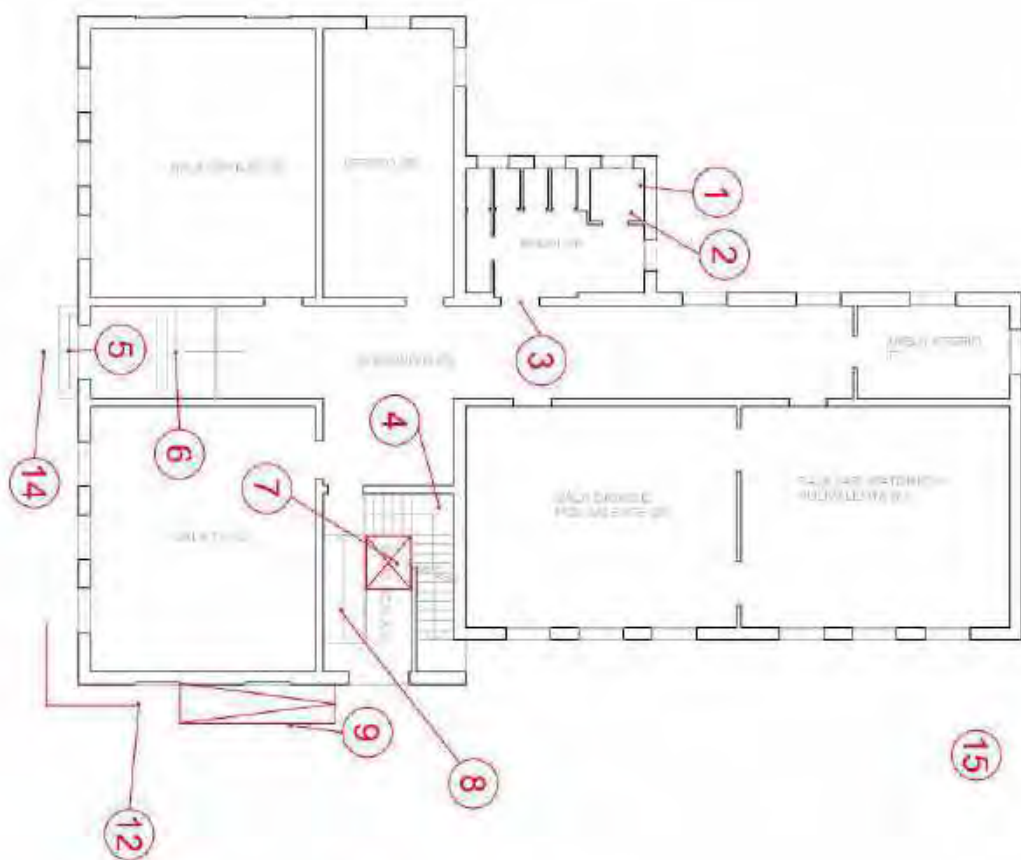
- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☐
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☒
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☒
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☒
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐



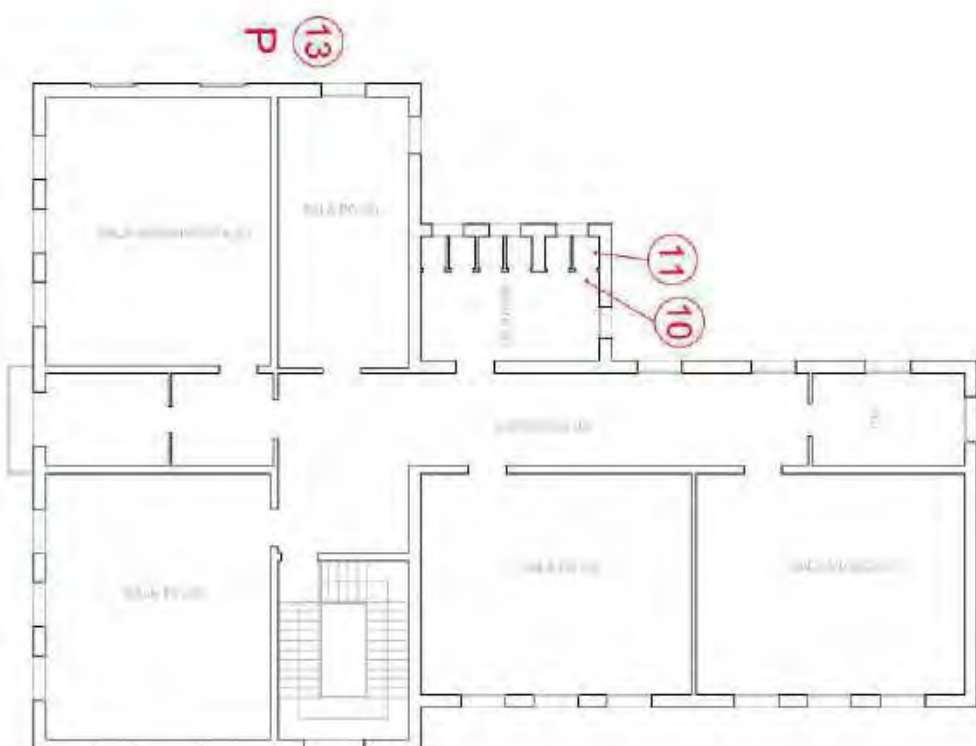
EX TECCHIO

7

piano terra



piano primo



Legenda
n° ID intervento

EX TECCHIO

7

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 112

7-1

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

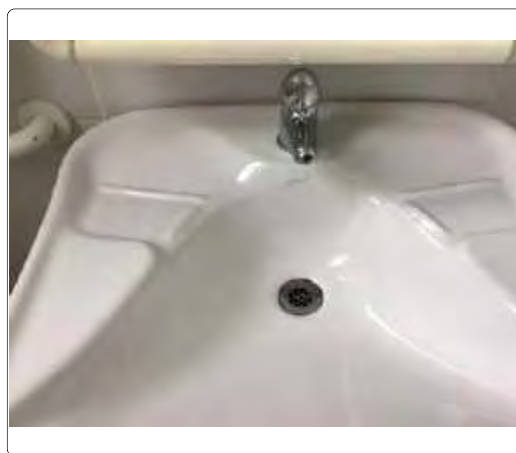
Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo. Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

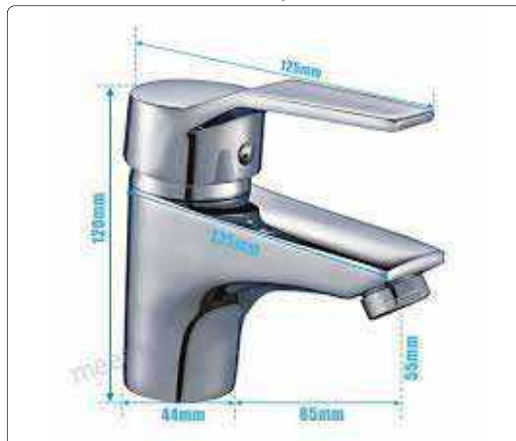


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



EX TECCHIO

7

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 112

7-2

Criticità rilevata
Maniglione: **assenza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno fissato a parete. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza. Il maniglione sarà inoltre posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avrà un diametro di 3-4 cm; ed essere posto a 6 cm di distanza dalla parete. Il materiale dovrà garantire una presa sicura ed essere confortevole al tatto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

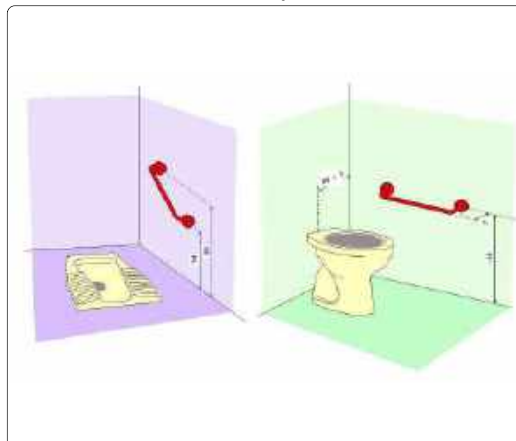
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 130,00

Note integrative:

EX TECCHIO

7

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 112

7-3

Criticità rilevata
Serramento interno inadeguato

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

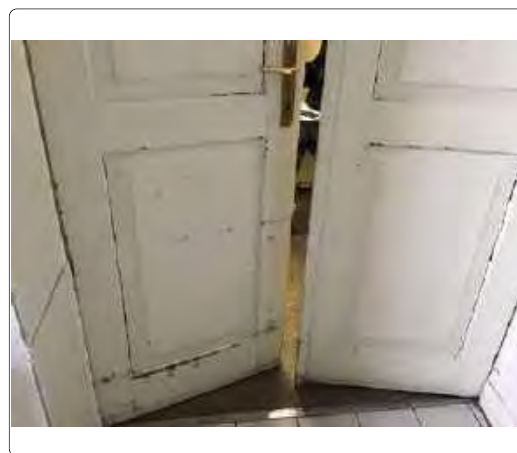
Eliminazione del serramento interno.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 45,00

Note integrative:

EX TECCHIO

7

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 112

7-4

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Metallo

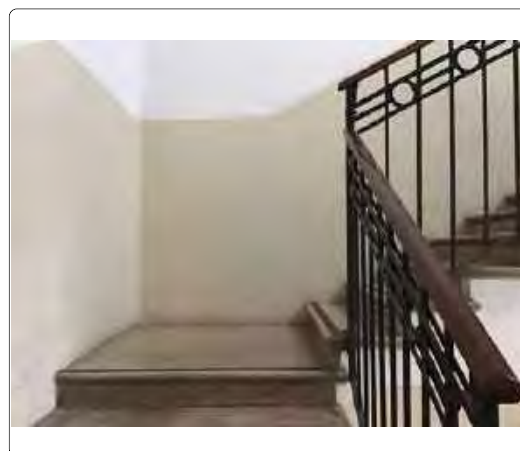
Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

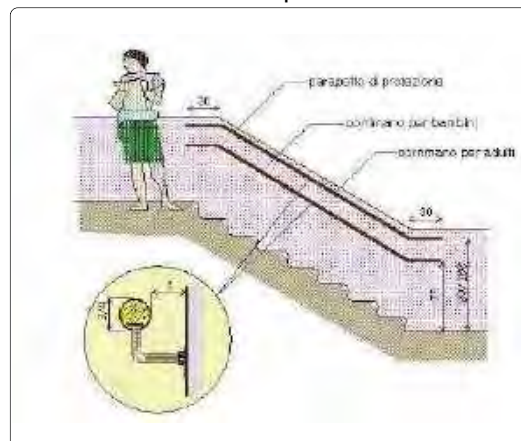


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
12

Stima scheda €. 1.920,00

Note integrative:

Esempio



EX TECCHIO

7

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 112

7-5

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Metallo

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



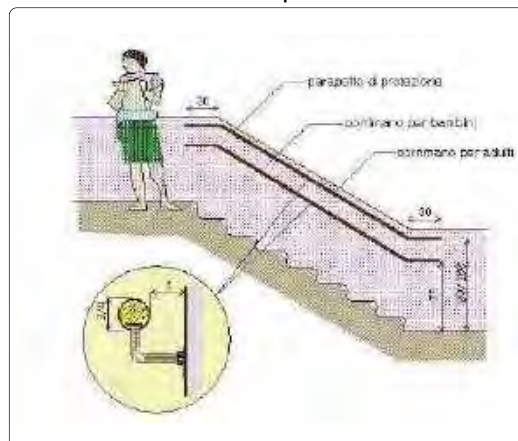
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5

Stima scheda €. 800,00

Note integrative:

Esempio



EX TECCHIO

7

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 112

7-6

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Legno per interno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



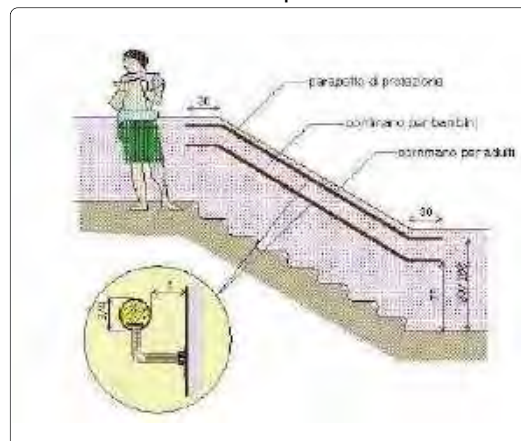
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4

Stima scheda €. 344,00

Note integrative:

Esempio



EX TECCHIO

7

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 112

7-7

Criticità rilevata
ascensore: assenza

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

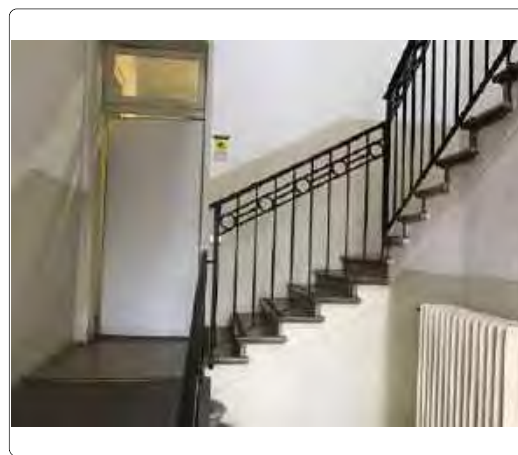
Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adequata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 21

Foto del rilievo



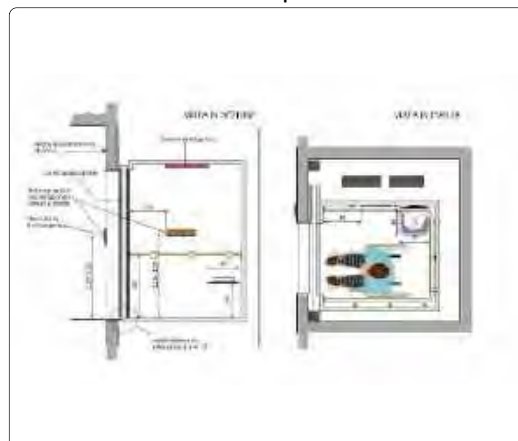
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 18.000,00

Note integrative:

Esempio



EX TECCHIO

7

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 112

7-8

Criticità rilevata
piattaforma elevatrice: assenza

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

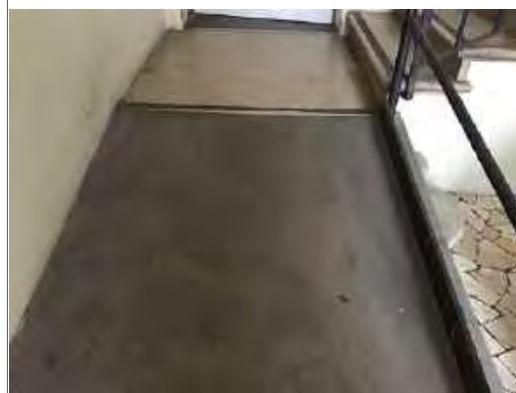
Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice **a vano aperto**
Utilizzabile fino ad un dislivello massimo di 2000 mm,
la piattaforma viene realizzata con centralina
idraulica e quadro elettrico esterni per facilitare
eventuali interventi di manutenzione o riparazione.
Comandi a bordo e di piano facilmente utilizzabili,
soffietto di protezione sotto al pianale che evita
pericoli di schiacciamento.
Struttura in vetro di sicurezza ed acciaio, idoneo
anche per esterni.
Portata Kg. 250/300
Parapetti a bordo e cancelli, con serrature di
sicurezza, realizzati in acciaio e vetro
antisfondamento

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 22

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 10.500,00

Note integrative:

La rampa esistente ha una pendenza eccessiva.

Esempio



EX TECCHIO

7

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 112

7-9

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

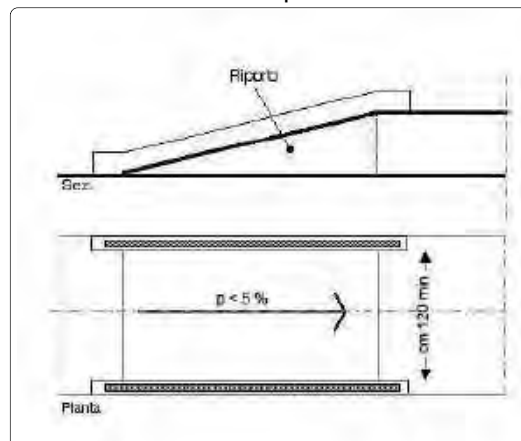
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 12 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 1.008,00

Note integrative:

Rampa esistente troppo pendente.

EX TECCHIO

7

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 112

7-10

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

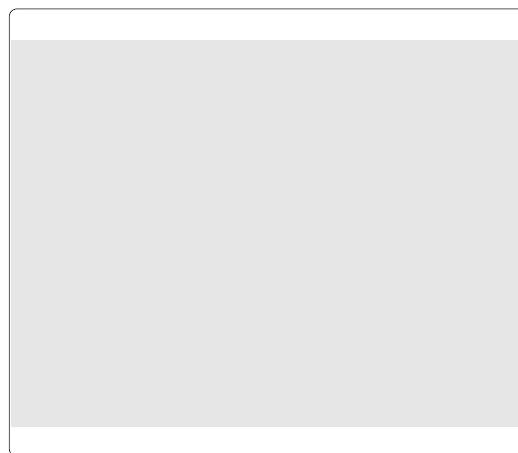
Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

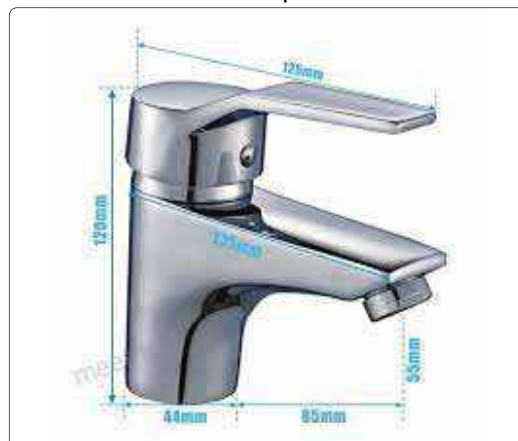


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



EX TECCHIO

7

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 112

7-11

Criticità rilevata
Maniglione: **assenza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

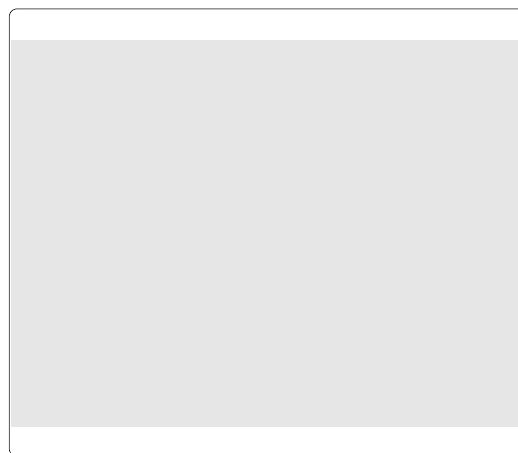
Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno fissato a parete. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza. Il maniglione sarà inoltre posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avrà un diametro di 3-4 cm; ed essere posto a 6 cm di distanza dalla parete. Il materiale dovrà garantire una presa sicura ed essere confortevole al tatto.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

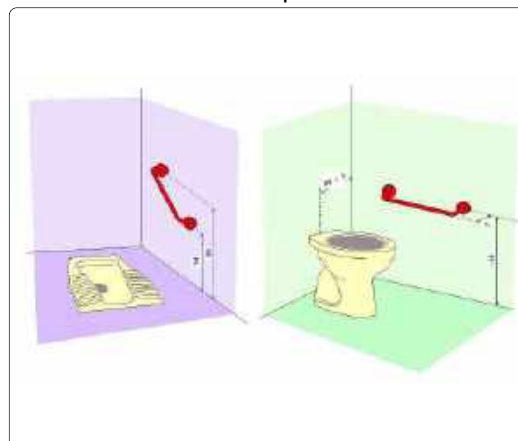


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 130,00

Note integrative:

Esempio



EX TECCHIO

7

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 112

7-12

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 15 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 2.304,90

Note integrative:

EX TECCHIO

7

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 112

7-13

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio



Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

EX TECCHIO

7

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 112

7-14

Criticità rilevata

Presenza di zerbino o altro oggetto removibile che costituisce ostacolo

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Sostituzione dello zerbino con altro di tipo incassato o di spessore e forma tali da renderlo accessibile a tutti

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo

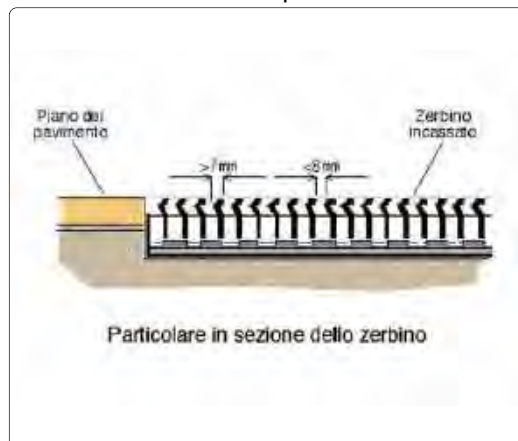


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 35,00

Note integrative:

Esempio



EX TECCHIO

7

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 112

7-15

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 7 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.075,62

Note integrative:

EX TECCHIO

7

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 112

7-16

Criticità rilevata

Percorso in rilevato con sconnessioni, buche, mancata finitura, deformazioni

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

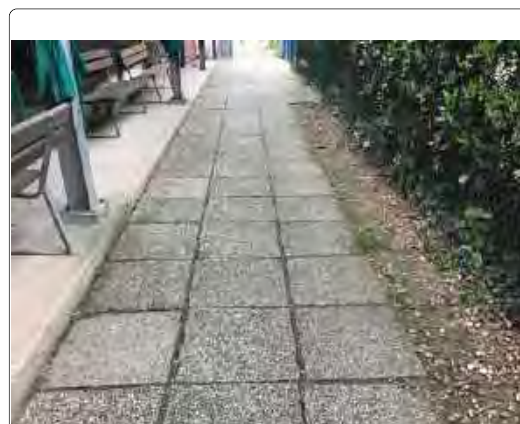
Adeguamento del percorso tramite demolizione e rifacimento del marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

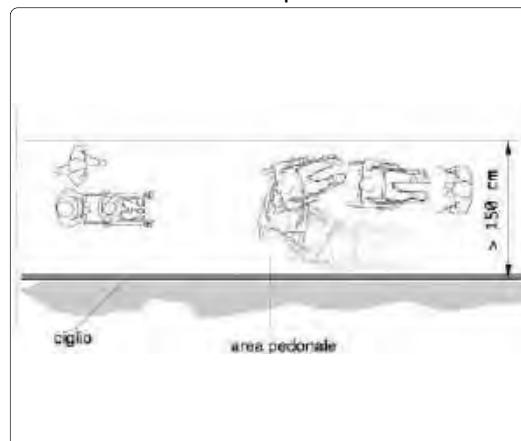
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza: 50 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 16.125,00

Note integrative:

Da informazione da parte dell'associazione senza frontiere c'è un progetto per il congiungimento con un nuovo percorso pedonale.

EX TECCHIO

7

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 112

7-17

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

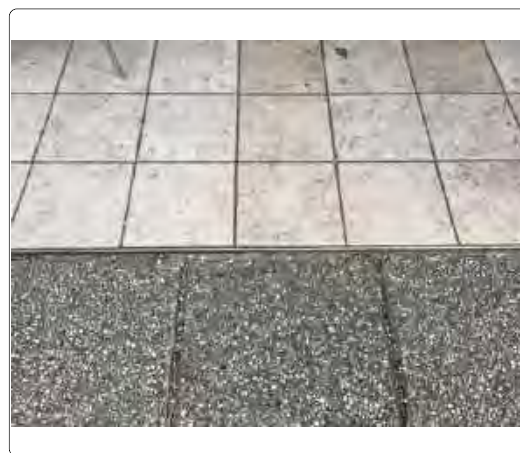
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

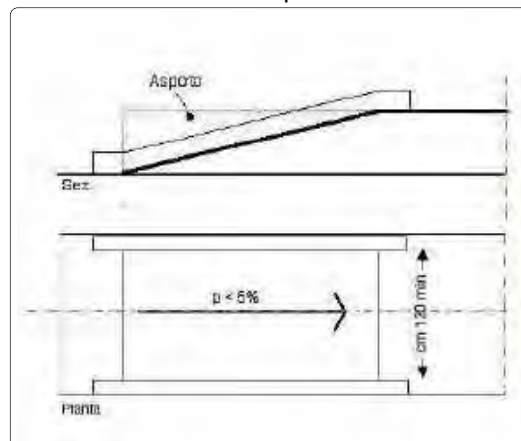
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 0,3 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 46,21

Note integrative:

EX TECCHIO

7

Stima totale scheda edificio

€. 52.818,16



EX FOGAZZARO



8

Viale Riviera Berica 631

Priorità

9500



La struttura originariamente era adibita a istituto scolastico attualmente è la sede al piano terra della biblioteca di circoscrizione. Sono presenti diverse associazioni. Nel complesso l'edificio si presenta in cattivo stato di conservazione, alcuni ambienti non sono utilizzati a causa di alcuni distacchi del soffitto; non è presente un sistema di collegamento verticale.

Al piano terra è stato realizzato un servizio igienico accessibile unendo due bagni al piano primo non è presente nessun servizio igienico accessibile.

Associazioni presenti: gruppo speleologico "Proteo", gruppo ciclistico "50&PIU'", Vicenza Agesci, Per accedere dall'esterno bisogna superare un dislivello di circa 70 cm. Per raggiungere la quota di calpestio del piano terra è necessario superare una rampa che però ha una pendenza del 10%.



EX FOGAZZARO

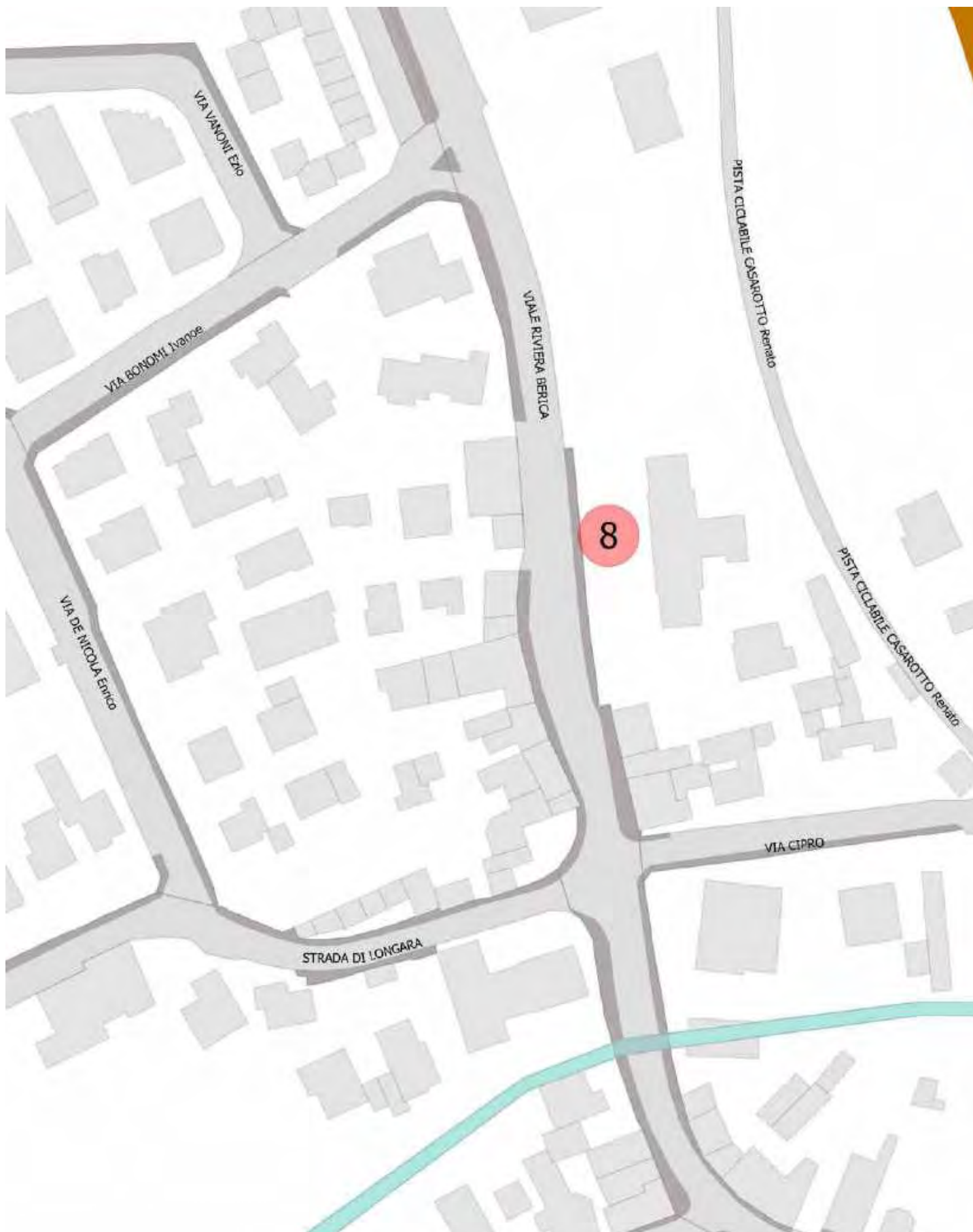


8

Viale Riviera Berica 631

Priorità

9500





EX FOGAZZARO

8

Viale Riviera Berica 631

Priorità 9500

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☒
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☒
- Biblioteca ☒
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☒

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☐
- Media ☒
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☐
- Medio ☒
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☐
- Periferia ☒

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

9500

STRALCIO SUGGERITO

4° STRALCIO

Interventi previsti

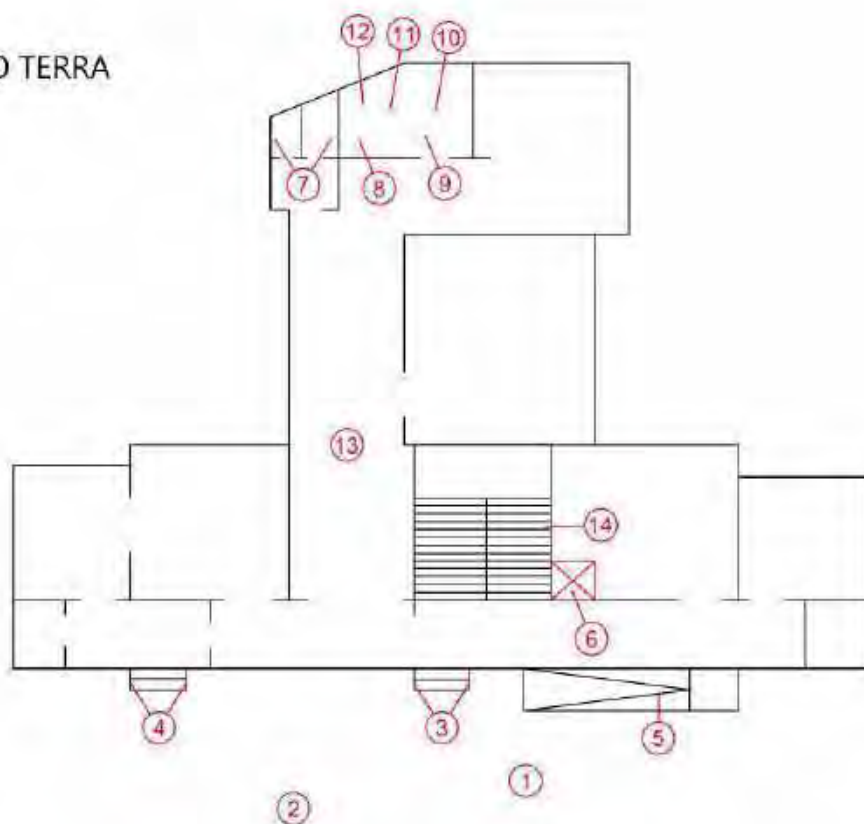
- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☒
- percorso est. ☐
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☐
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☒
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☒
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐



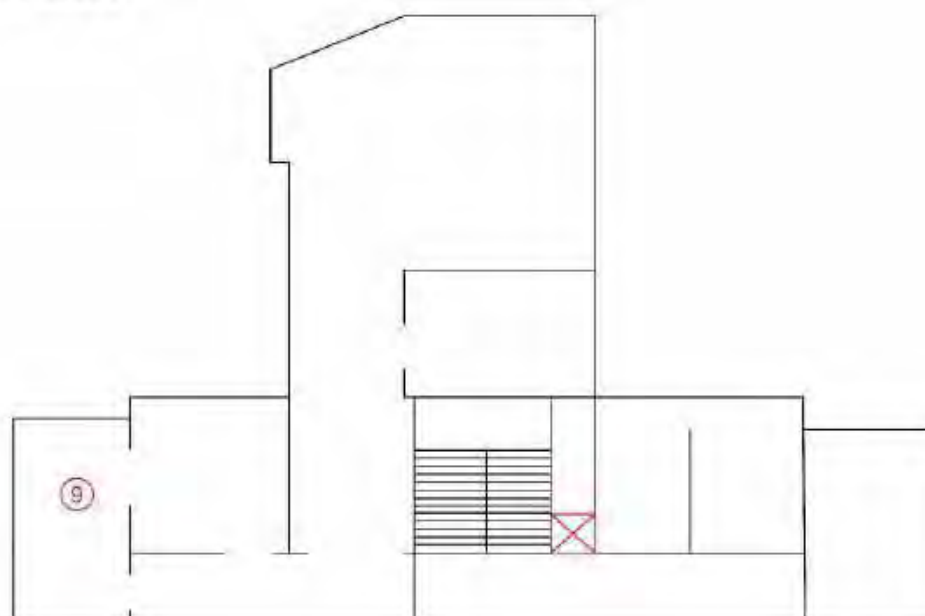
EX FOGAZZARO

8

PIANO TERRA



PIANO PRIMO



Legenda
(n°) ID intervento

EX FOGAZZARO

8

cod. edificio
n. intervento

Viale Riviera Berica 631

8-1

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (**Parcheggio in linea**, parallelo al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 108,86

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

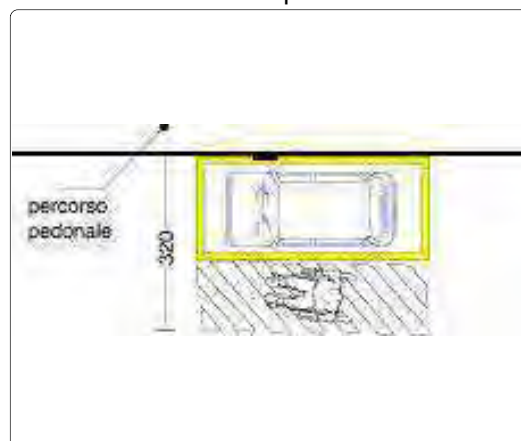
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



EX FOGAZZARO

8

cod. edificio
n. intervento

Viale Riviera Berica 631

8-2

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini, cilindatura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !

Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

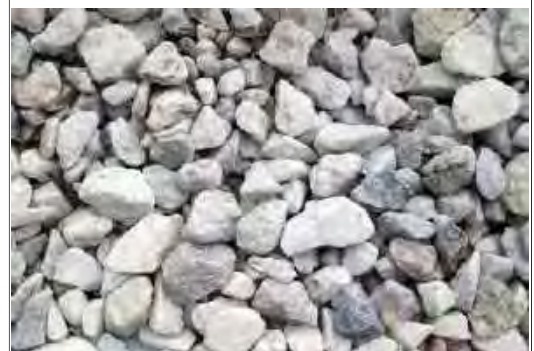
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 20 Larghezza: 12 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 11.280,00

Note integrative:

Tutta la pavimentazione esterna del piazzale dove vengono posteggiate le auto è costituita da una superficie di calpestio in ghiaia sciolta

EX FOGAZZARO

8

cod. edificio
n. intervento

Viale Riviera Berica 631

8-3

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



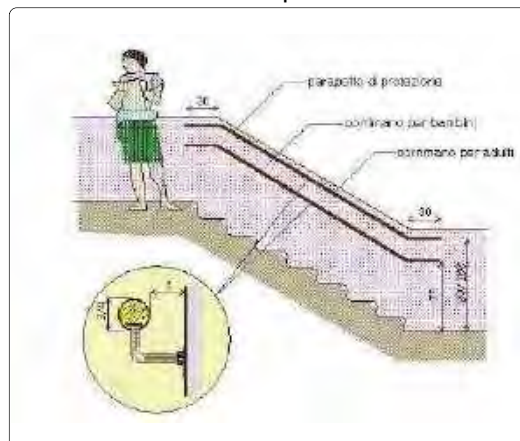
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4

Stima scheda €. 640,00

Note integrative:

Esempio



EX FOGAZZARO

8

cod. edificio
n. intervento

Viale Riviera Berica 631

8-4

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Metallo

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



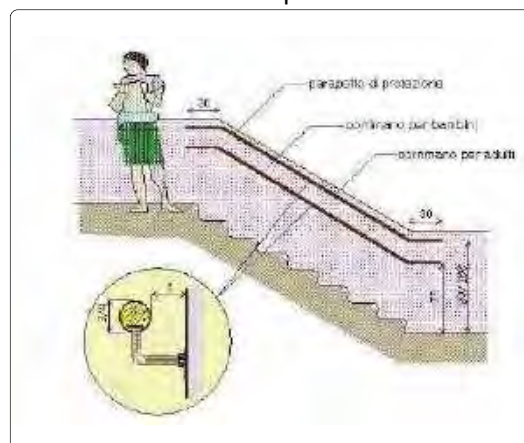
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4

Stima scheda €. 640,00

Note integrative:

Esempio



EX FOGAZZARO

8

cod. edificio
n. intervento

Viale Riviera Berica 631

8-5

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

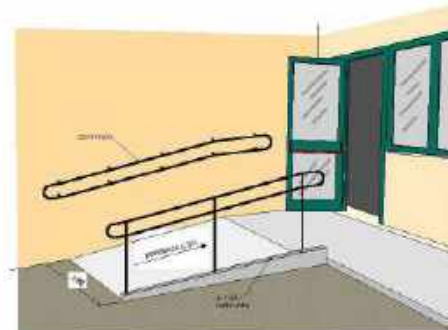
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 14 Larghezza: 1,50 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 9.975,00

Note integrative:

La lampo attuale ha una pendenza di circa il 10% si propone di realizzarne una con pendenza del 5%.

Per accedere al livello del piano terra rialzato rispetto al piazzale esterno di circa 70 cm attualmente è presente una rampa che conduce a una porta che non sempre è aperta.

EX FOGAZZARO

8

cod. edificio
n. intervento

Viale Riviera Berica 631

8-6

Criticità rilevata
ascensore: assenza

Localizzazione intervento

Ascensori

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adequata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 18.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

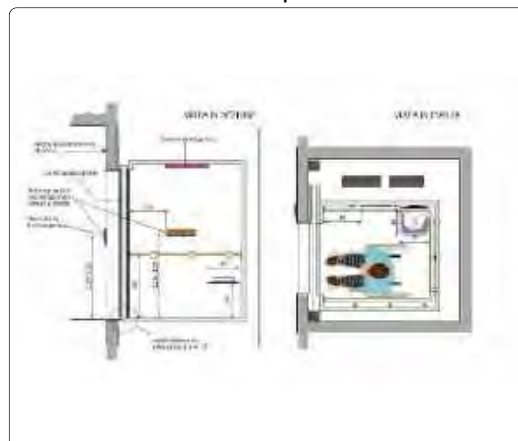
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 21

Foto del rilievo



Esempio



EX FOGAZZARO

8

cod. edificio
n. intervento

Viale Riviera Berica 631

8-7

Criticità rilevata
Tazza wc **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Rimozione della tazza wc e inserimento di nuova tazza in posizione adeguata. Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. L'altezza del piano superiore della tazza, dovrà essere di circa 45 cm dal pavimento.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 1.732,00

Note integrative:

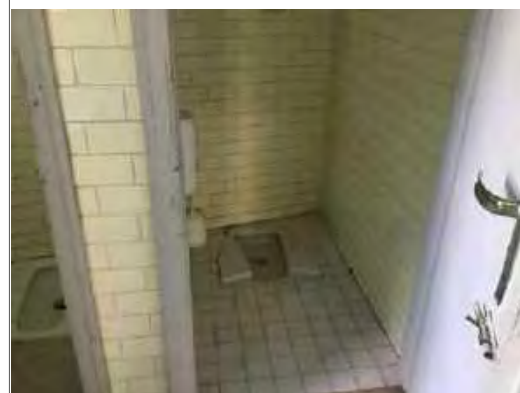
Si propone di sostituire entrambe le turche con dei vicini tradizionali

Materiale proposto:

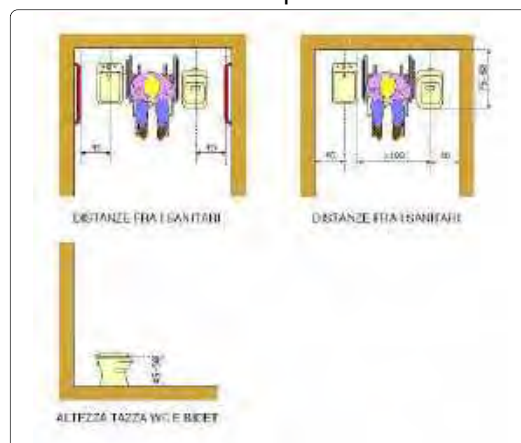
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



EX FOGAZZARO

8

cod. edificio
n. intervento

Viale Riviera Berica 631

8-8

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

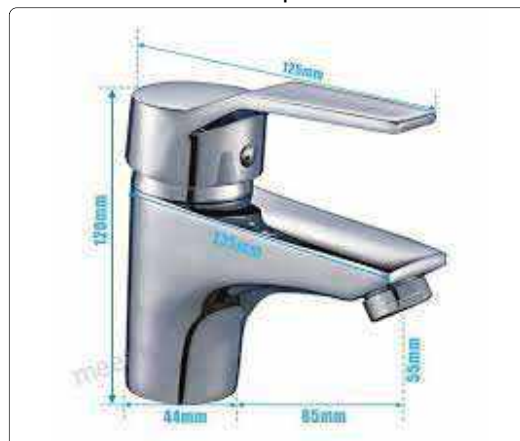


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



EX FOGAZZARO

8

cod. edificio
n. intervento

Viale Riviera Berica 631

8-9

Criticità rilevata
Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

EX FOGAZZARO

8

cod. edificio
n. intervento

Viale Riviera Berica 631

8-10

Criticità rilevata
Maniglioni **inadeguati**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione di maniglione di sostegno previa rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Altri maniglioni dovranno essere applicati alle pareti per agevolare la mobilità in corrispondenza di vasca o zona doccia, qualora presenti. I maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm; se fissati a parete dovranno essere posti a 6 cm dalla stessa.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

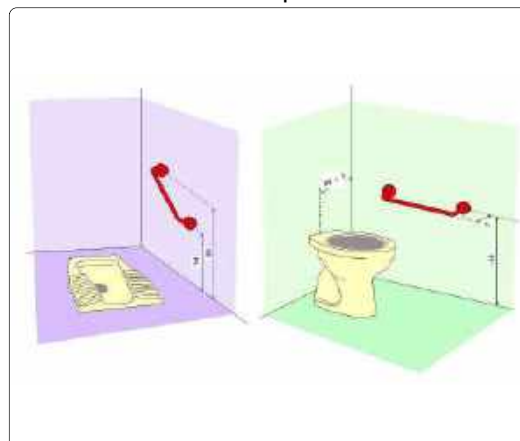
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Esempio



Stima scheda €. 360,00

Note integrative:

EX FOGAZZARO

8

cod. edificio
n. intervento

Viale Riviera Berica 631

8-11

Criticità rilevata
Vaso wc: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Rimozione della tazza wc e **ricolloca**mento della stessa in posizione adeguata. Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire su entrambi i lati lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote.

I maniglioni saranno di tipo ribaltabile, posti sulla parete posteriore a cm 40 dall'asse centrale. La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm.

L'altezza del piano superiore della tazza, dovrà essere di 40-45 cm dal pavimento.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio



Stima scheda €. 900,00

Note integrative:

EX FOGAZZARO

8

cod. edificio
n. intervento

Viale Riviera Berica 631

8-12

Criticità rilevata
Doccetta bidet: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di miscelatore termostatico completo di flessibile e doccetta a pulsante con funzione di bidet. Con erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente. Con erogazione dell'acqua a temperatura controllata automaticamente. La doccetta sarà fissata a muro ad un'altezza compresa tra cm 50 e cm 70 dal pavimento e comunque posizionata in modo che la persona seduta sulla tazza wc la possa raggiungere senza dover compiere torsioni del busto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 380,00

Note integrative:

Esempio



EX FOGAZZARO

8

cod. edificio
n. intervento

Viale Riviera Berica 631

8-13

Criticità rilevata

Segnaletica informativa: **assenza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

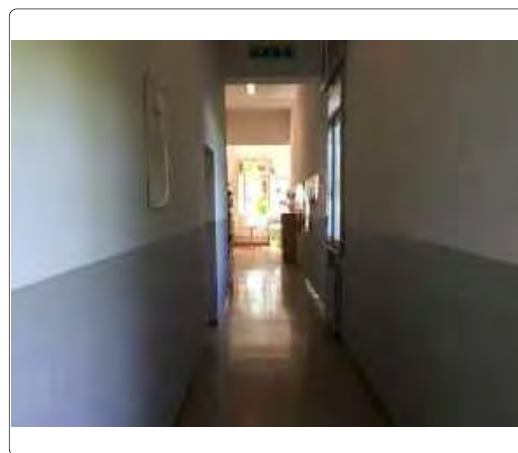
Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
30

Stima scheda € 1.500,00

Note integrative:

Elitario di ufficio non sono presente segnaletica di orientamento

Esempio



EX FOGAZZARO

8

cod. edificio
n. intervento

Viale Riviera Berica 631

8-14

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Metallo

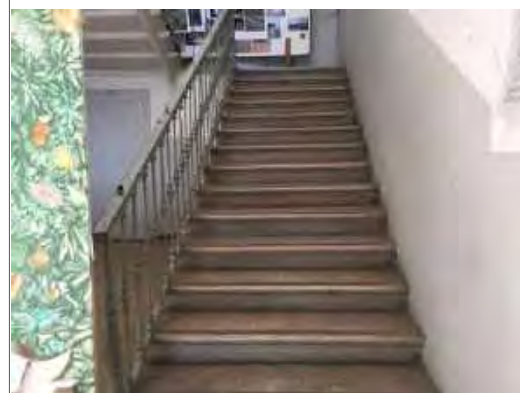
Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

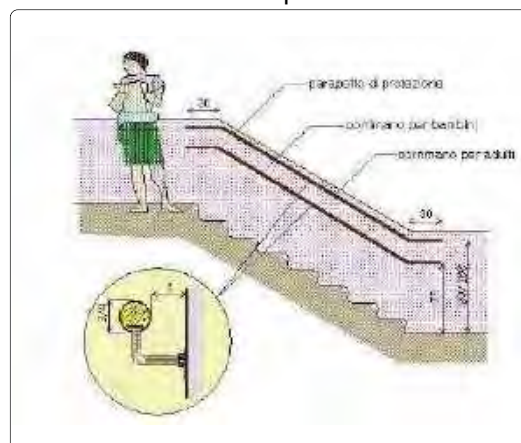


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
12

Stima scheda €. 1.920,00

Note integrative:

Esempio



EX FOGAZZARO

8

cod. edificio
n. intervento

Viale Riviera Berica 631

8-15

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

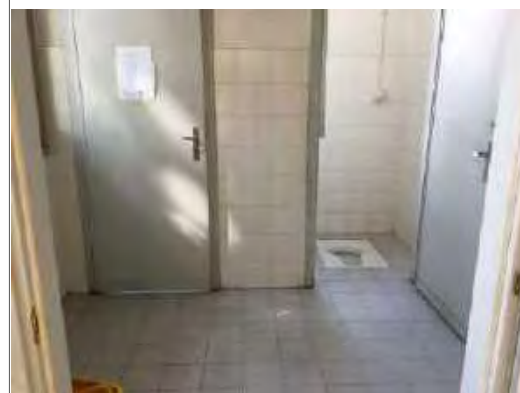
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

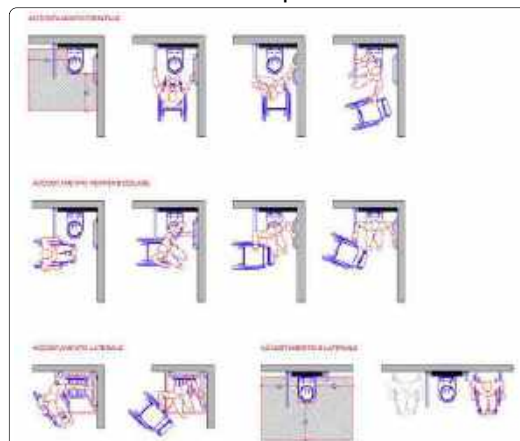
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



EX FOGAZZARO

8

Stima totale scheda edificio

€. 57.615,86



EX PELLICO (MADDALENE)



9

Priorità

7030



L'Ex scuola Pellico è sede di due associazioni: la marathon club e l'associazione nazionale alpini. Si segnalano diverse tipologie di barriere architettoniche, sia all'esterno a causa di gradini di ingresso e pavimentazione sconnessa, sia all'interno a causa della mancanza di ascensore e dell'inadeguatezza dei servizi igienici, per i quali se ne prevede il rifacimento.



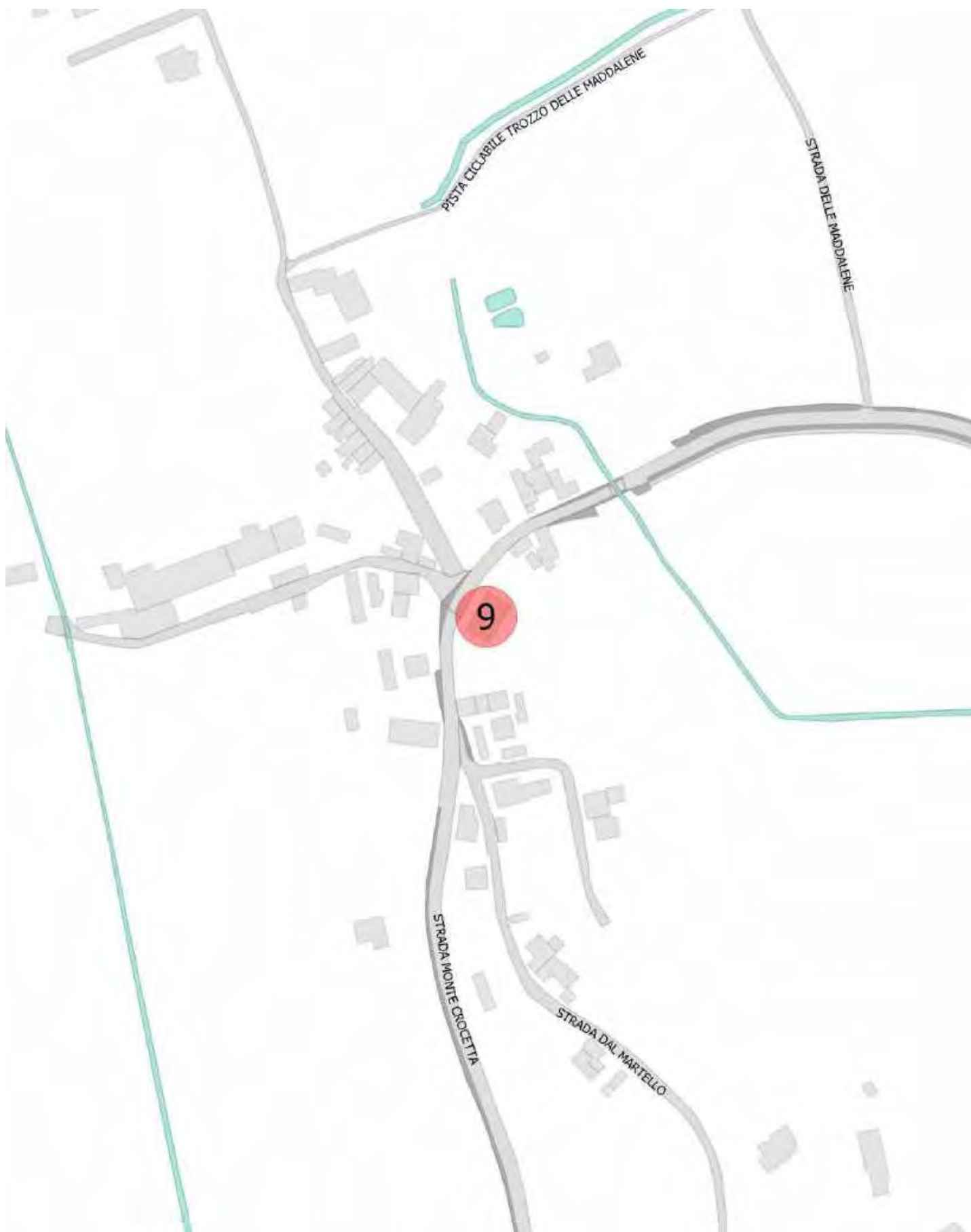
EX PELLICO (MADDALENE)



9

Priorità

7030





EX PELLICO (MADDALENE)

9

Priorità 7030

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☒
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☐
- Periferia ☒

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

7030

STRALCIO SUGGERITO

6° STRALCIO

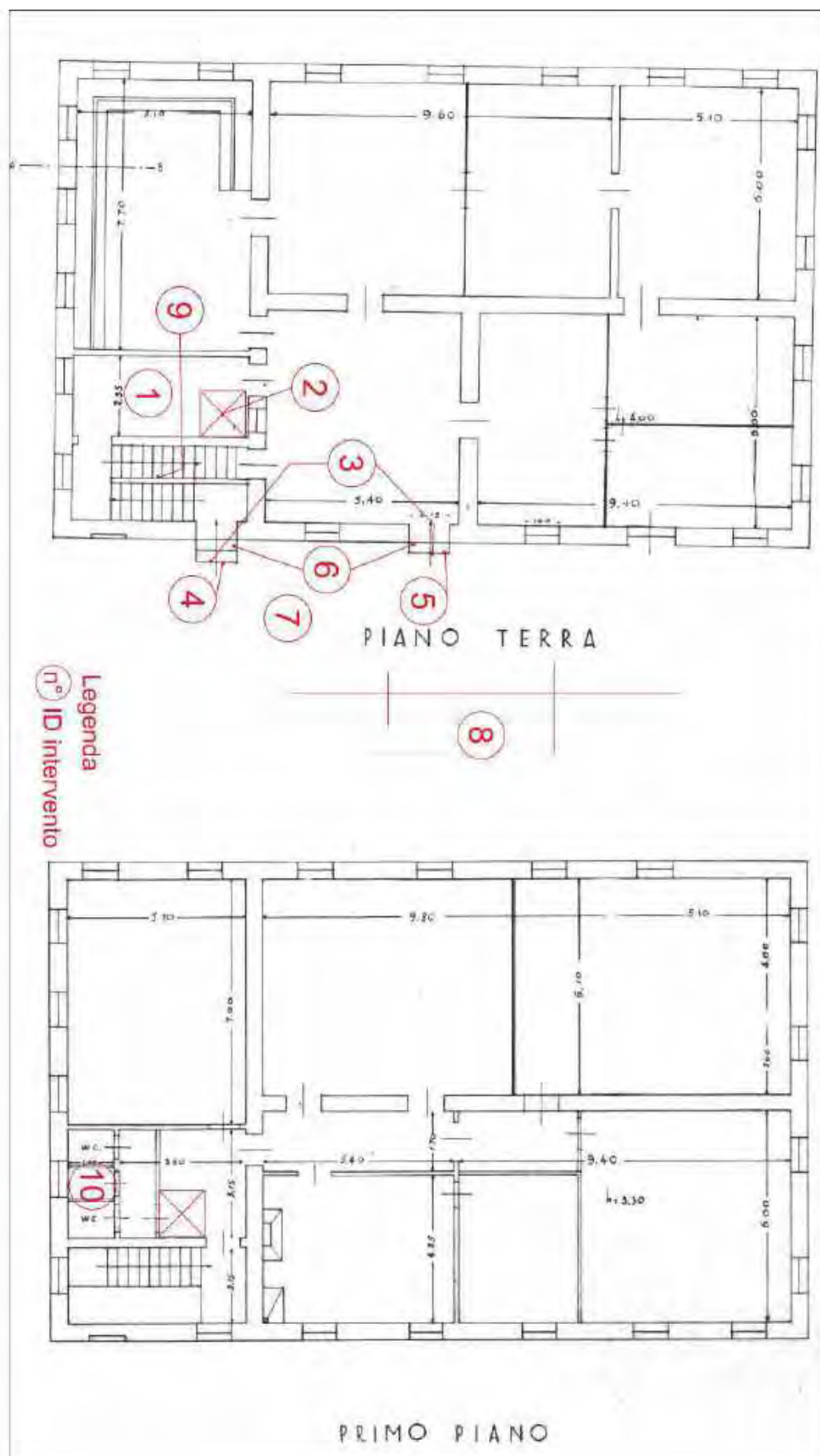
Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☒
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☒
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☒
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☒
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐



EX PELLICO (MADDALENE)

9



EX PELLICO (MADDALENE)

9

cod. edificio
n. intervento

09-1

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Riferimenti alla normativa

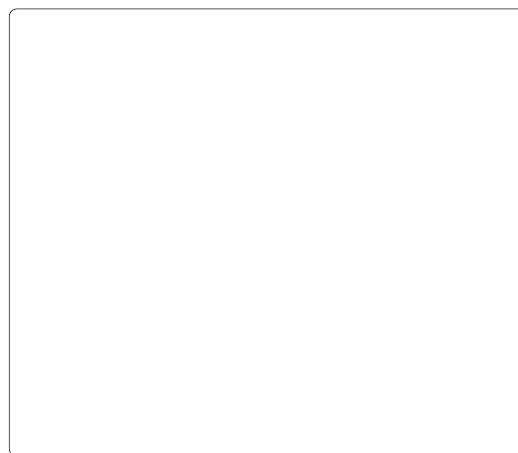
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



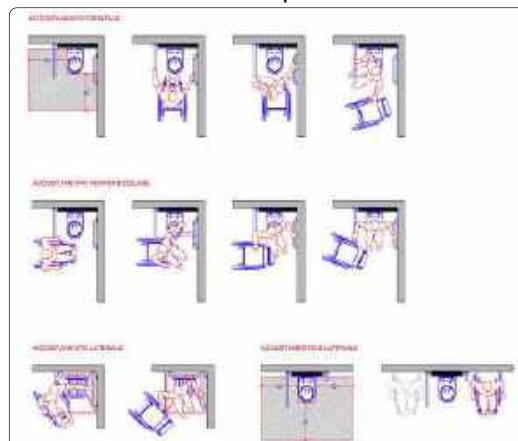
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Esempio



EX PELLICO (MADDALENE)

9

cod. edificio
n. intervento

09-2

Criticità rilevata
ascensore: assenza

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

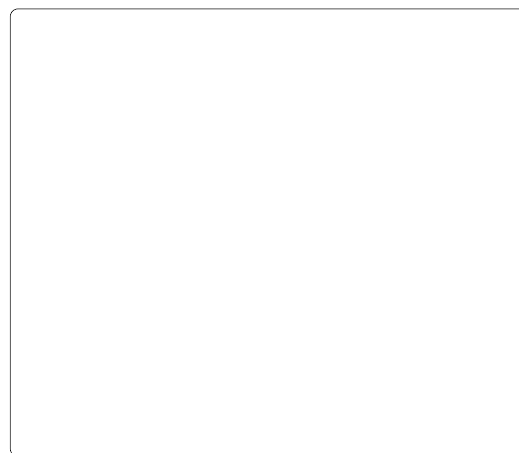
Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adequata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 21

Foto del rilievo

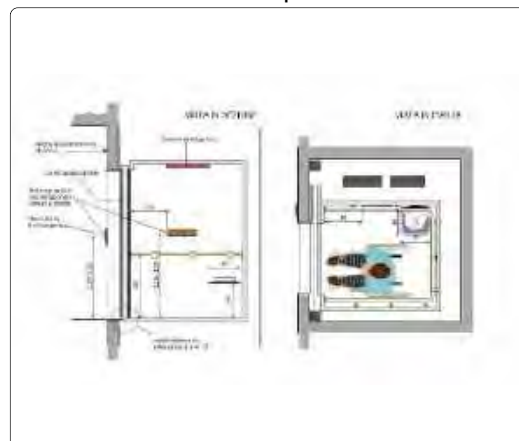


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 18.000,00

Note integrative:

Esempio



EX PELLICO (MADDALENE)

9

cod. edificio
n. intervento

09-3

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda € 4.300,00

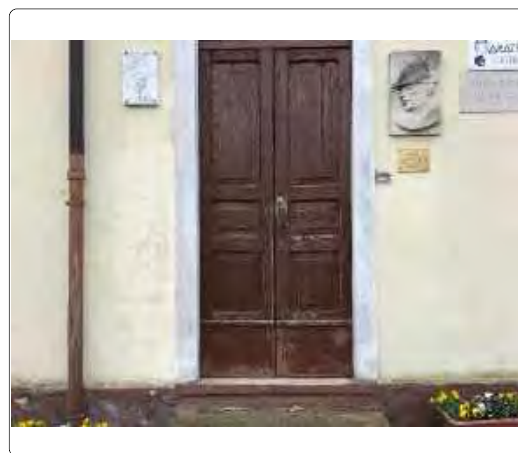
Note integrative:

Materiale proposto:

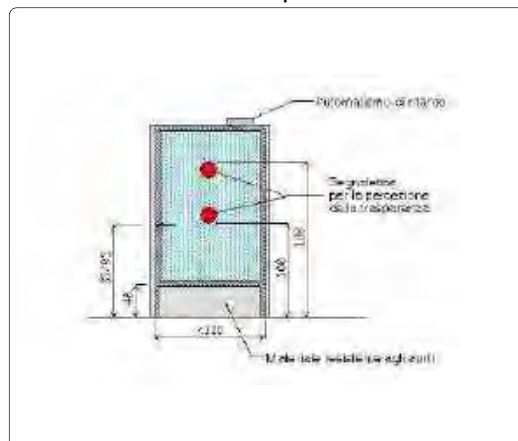
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



EX PELLICO (MADDALENE)

9

cod. edificio
n. intervento

09-4

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Asfalto

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Riferimenti alla normativa

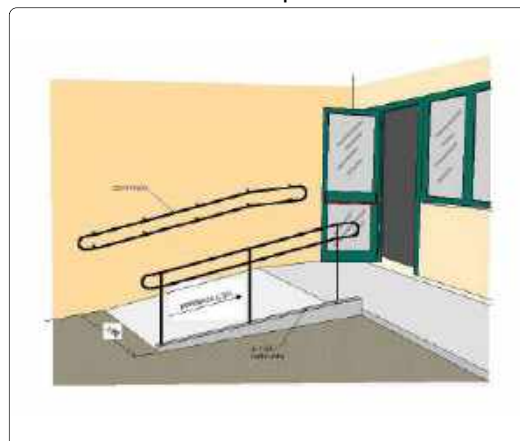
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2,2	1,5		

Esempio



Stima scheda €. 1.518,00

Note integrative:

EX PELLICO (MADDALENE)

9

cod. edificio
n. intervento

09-5

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Asfalto

Descrizione dell'intervento

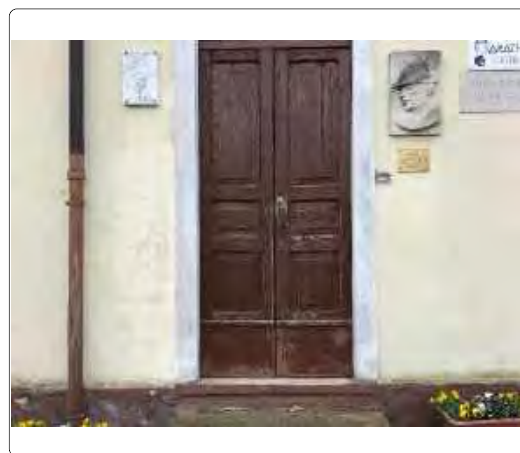
Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Riferimenti alla normativa

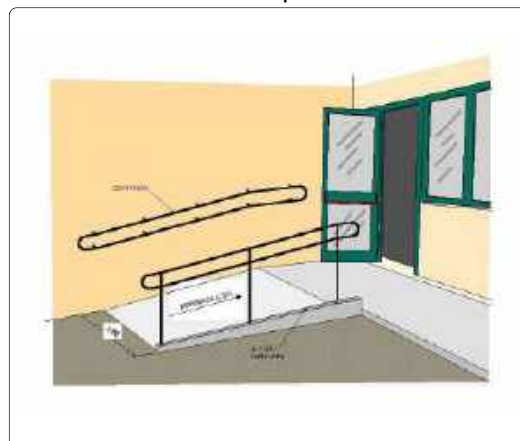
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	1,5		

Esempio



Stima scheda €. 345,00

Note integrative:

EX PELLICO (MADDALENE)

9

cod. edificio
n. intervento

09-6

Criticità rilevata
citofono: inadeguato

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

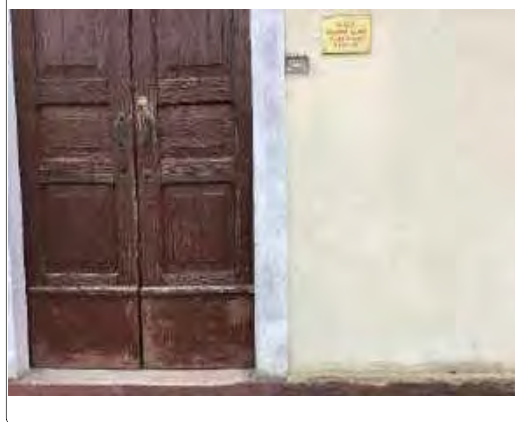
Descrizione dell'intervento

sostituzione del citofono esistente all'interno della cabina dell'ascensore con un nuovo citofono.
L'altezza da terra del citofono deve essere compresa tra 1,10 m e 1,30 m.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Esempio

Stima scheda € 1.200,00

Note integrative:

EX PELLICO (MADDALENE)

9

cod. edificio
n. intervento

09-7

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Asfalto

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 20 Larghezza: 3 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 6.146,40

Note integrative:

EX PELLICO (MADDALENE)

9

cod. edificio
n. intervento

09-8

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



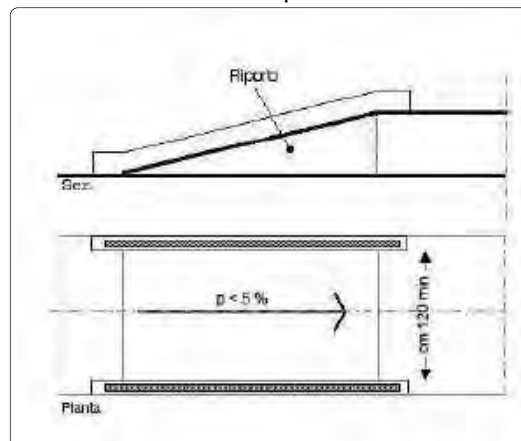
Lunghezza: 2 Larghezza: 0,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. **34,00**

Note integrative:

Il raccordo dovrebbe essere fatto da entrambi i lati.

Esempio



EX PELLICO (MADDALENE)

9

cod. edificio
n. intervento

09-9

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Metallo

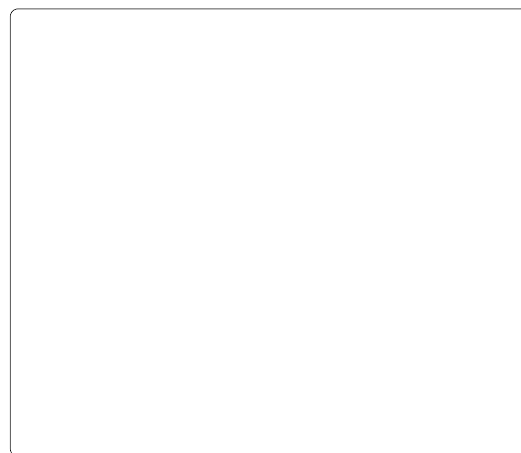
Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



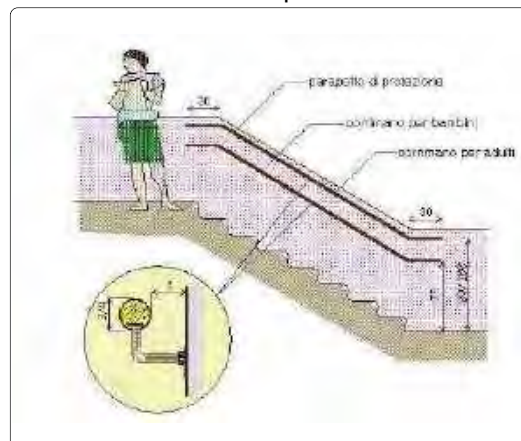
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

9

Stima scheda €. 1.440,00

Note integrative:

Esempio



EX PELLICO (MADDALENE)

9

cod. edificio
n. intervento

09-10

Criticità rilevata
Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Riferimenti alla normativa

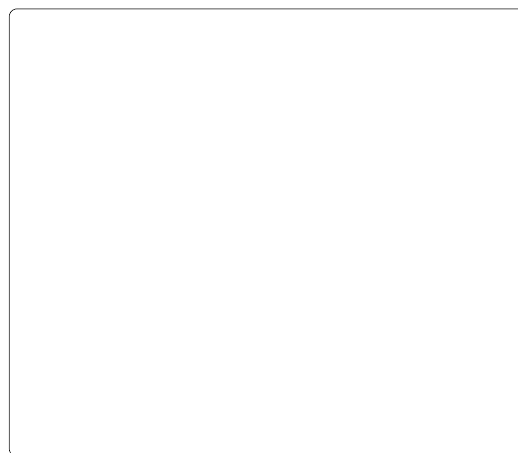
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



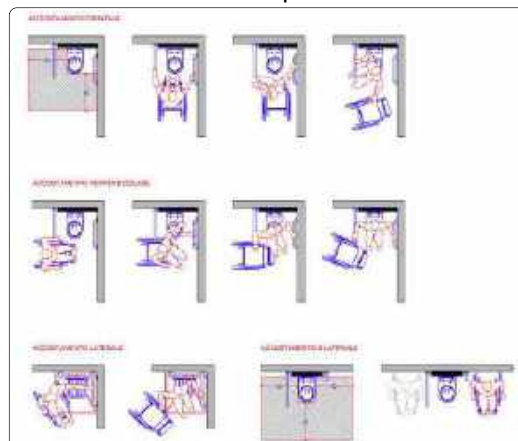
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Esempio



EX PELLICO (MADDALENE)

9

cod. edificio
n. intervento

09-11

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (**Parcheggio in linea**, parallelo al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

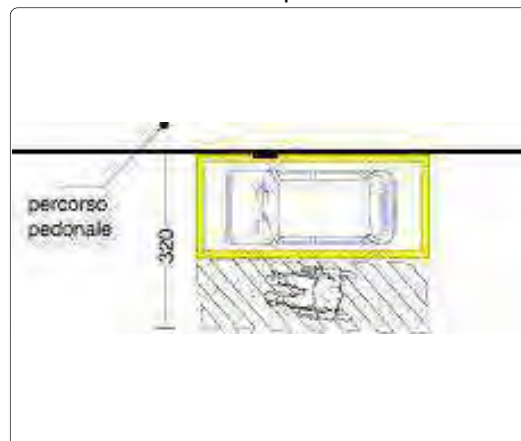
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

EX PELLICO (MADDALENE)

9

Stima totale scheda edificio

€. 53.037,83



EX UFFICIO LEVA



10

Via Arzignano

Priorità

1980



L'edificio presenta un buono stato, si nota che sono stati realizzati alcuni recenti interventi per migliorare gli spazi interni.

Al suo interno sono presenti le sedi di diverse associazioni.

Il collegamento tra piano terra e piano primo è garantito da un ascensore adeguatamente dimensionato, che necessita solo di alcune integrazioni tecnologiche.

Dall'esterno il raggiungimento della quota interna del piano terra è possibile grazie alla presenza di due rampe con pendenza di circa il 7%.



EX UFFICIO LEVA

10

Via Arzignano

Priorità

1980





EX UFFICIO LEVA

10

Via Arzignano

Priorità 1980

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☒
- Sede associazioni, sala circosc. ☒
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☒
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☒

Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☒
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO
VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☐
- Medio ☒
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☒
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i
primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input checked="" type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

1980

STRALCIO SUGGERITO

9° STRALCIO

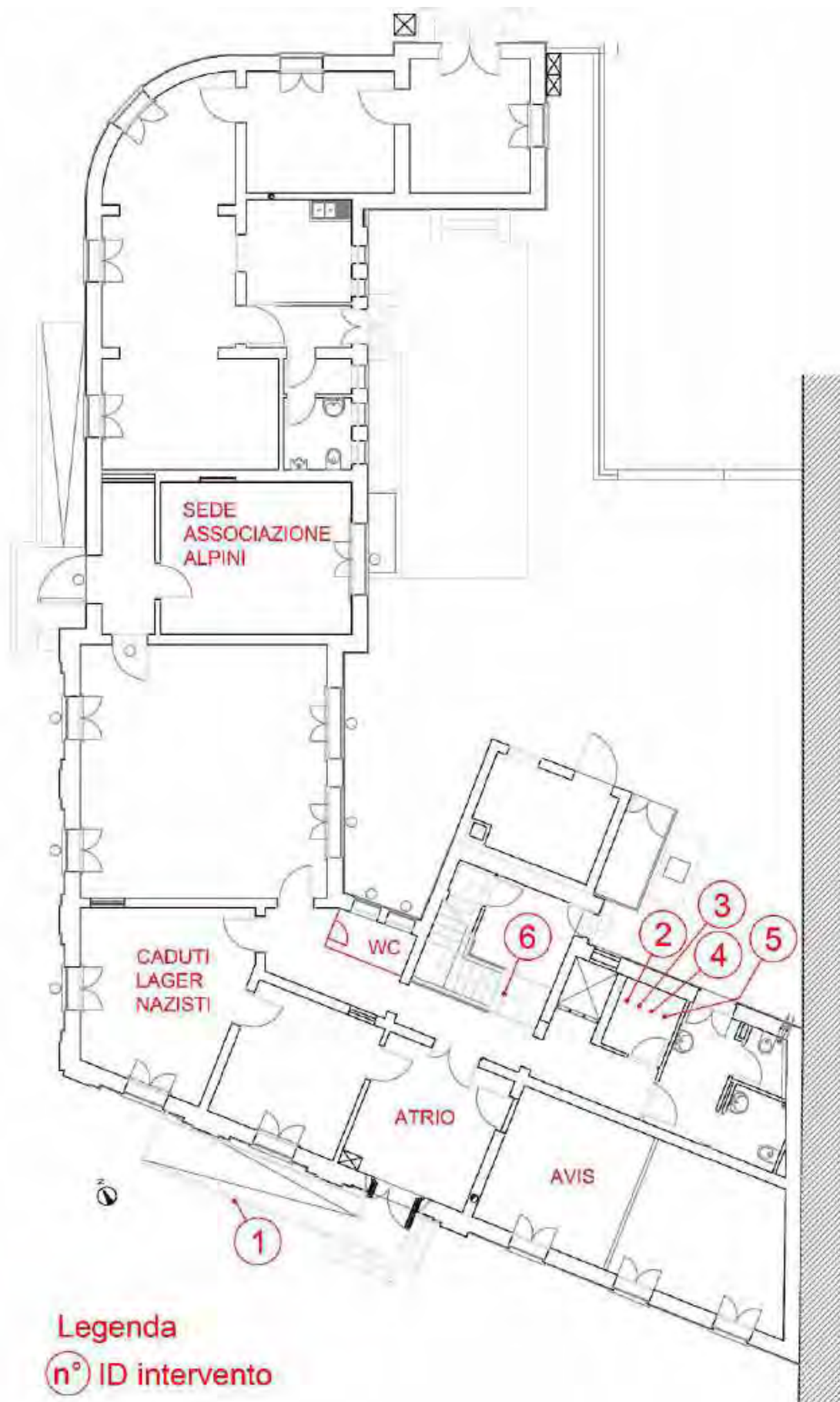
Interventi previsti

- parcheggio ☐
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☒
- percorso est. ☐
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☐
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☐
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☒
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐



EX UFFICIO LEVA

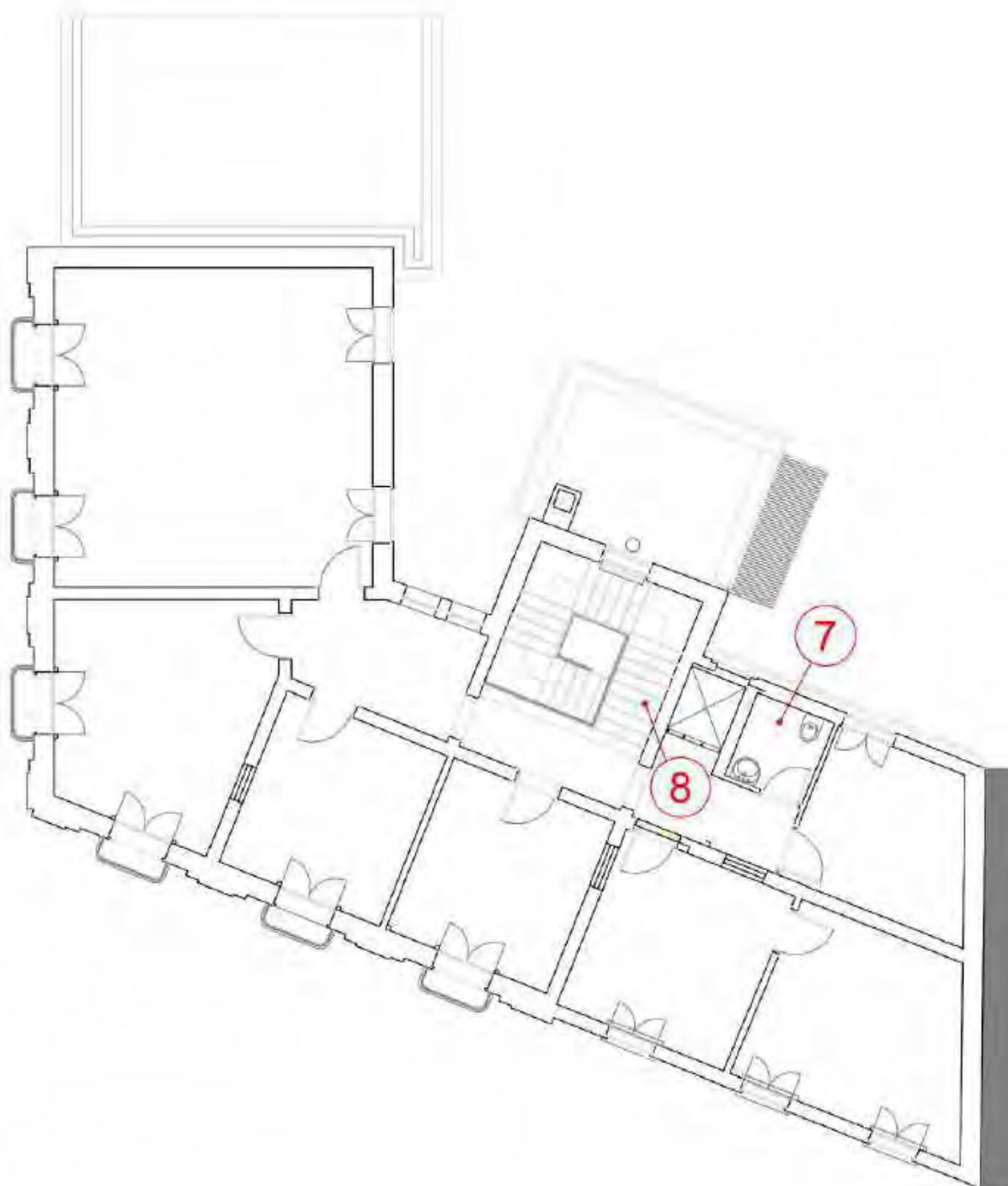
10





EX UFFICIO LEVA

10



Legenda

n° ID intervento

EX UFFICIO LEVA

10

cod. edificio
n. intervento

Via Arzignano

10-1

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

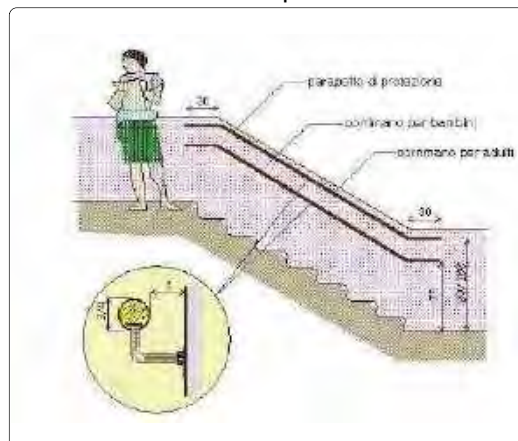


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
7,5

Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

Esempio



EX UFFICIO LEVA

10

cod. edificio
n. intervento

Via Arzignano

10-2

Criticità rilevata
Assenza di corrimano all'interno della cabina

Localizzazione intervento

Ascensori

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

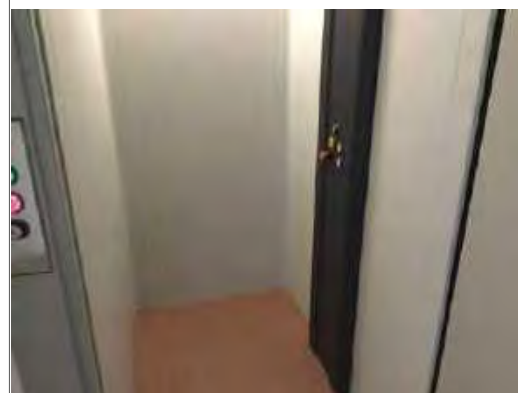
Inserimento di un corrimano all'altezza di 90 cm dal piano di calpestio. Il corrimano deve essere realizzato con un materiale caldo, gradevole al tatto, e avere diametro di circa 4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 21

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 250,00

Note integrative:

Esempio



EX UFFICIO LEVA

10

cod. edificio
n. intervento

Via Arzignano

10-3

Criticità rilevata
Assenza di segnaletica interna alla cabina

Localizzazione intervento

Ascensori

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

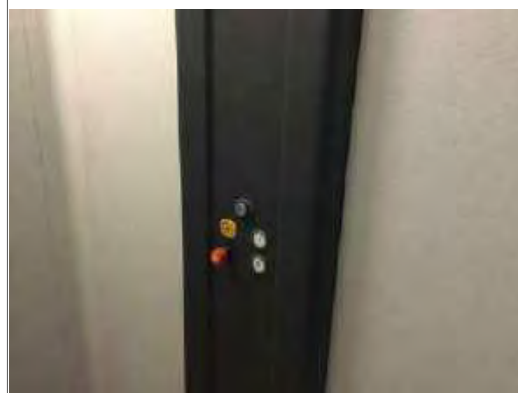
Inserimento di targa segnaletica abbinata alla pulsantiera che indichi quali servizi si possono raggiungere ai piani. Nel caso di doppia pulsantiera e doppia porta dovrà essere specificato l'ambiente raggiungibile premendo il pulsante corrispondente.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 21

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 50,00

Note integrative:

Esempio

1 st Floor	2 nd Floor	3 rd Floor
Accident & Emergency →	General Surgery	General Ward
X Ray & Orthopaedics ↑	Anaesthetics	Ward 1
Intensive Care ←	Ear, nose and throat	Ward 2
Out patients ↓	Maternity Unit	Neonatal unit
Pharmacy ↓	Physiotherapy	Day Care

EX UFFICIO LEVA

10

cod. edificio
n. intervento

Via Arzignano

10-4

Criticità rilevata
citofono: assenza

Localizzazione intervento

Ascensori



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

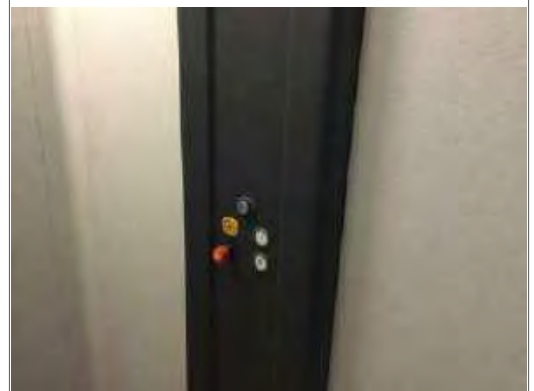
installazione di citofono all'interno della cabina
dell'ascensore. L'altezza da terra del citofono deve
essere compresa tra 1,10 m e 1,30 m.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio

Stima scheda €. 320,00

Note integrative:

EX UFFICIO LEVA

10

cod. edificio
n. intervento

Via Arzignano

10-5

Criticità rilevata
citofono: assenza

Localizzazione intervento

Ascensori



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

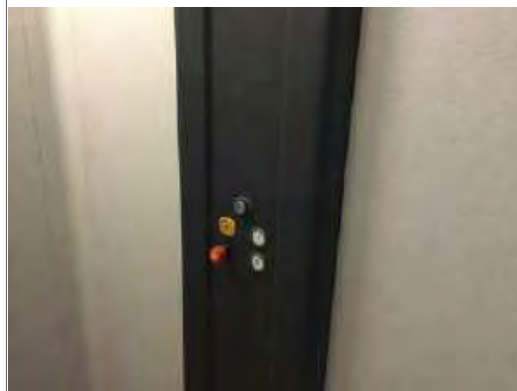
installazione di citofono all'interno della cabina dell'ascensore. L'altezza da terra del citofono deve essere compresa tra 1,10 m e 1,30 m.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio

Stima scheda € 320,00

Note integrative:

EX UFFICIO LEVA

10

cod. edificio
n. intervento

Via Arzignano

10-6

Criticità rilevata
banda segnalazione pericolo: assenza

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Applicazione di **nastro adesivo plastico** colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Materiale proposto:

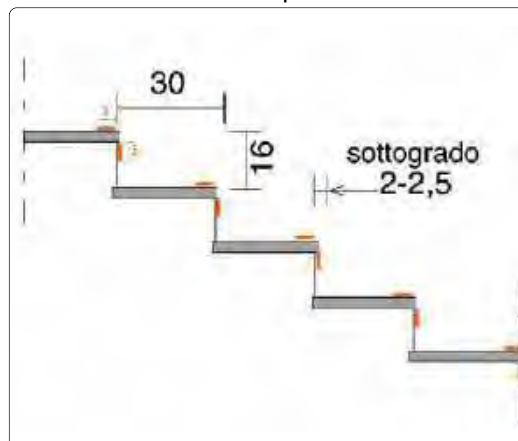
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
32,80

Stima scheda €. 492,00

Note integrative:

EX UFFICIO LEVA

10

cod. edificio
n. intervento

Via Arzignano

10-7

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Gli spazi sono adeguati per poter realizzare un servizio igienico accessibile sostituendo e modificando alcuni sanitari

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

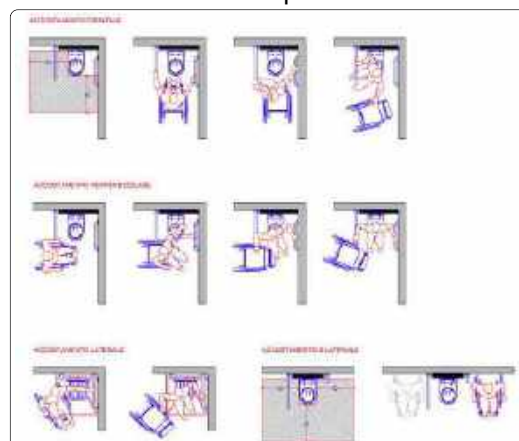
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



EX UFFICIO LEVA

10

cod. edificio
n. intervento

Via Arzignano

10-8

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

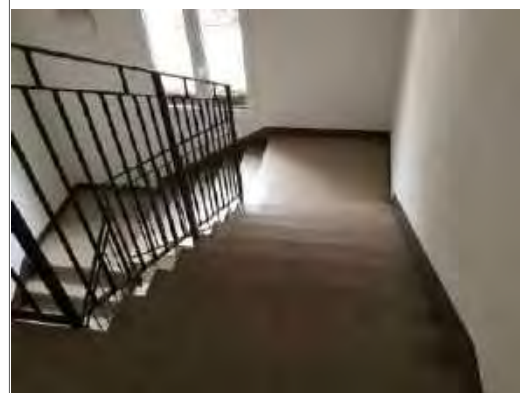
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

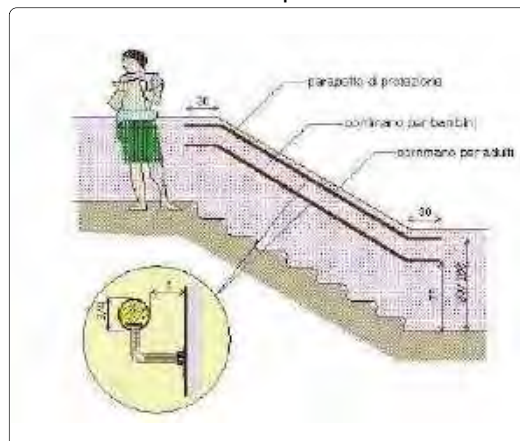


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
12

Stima scheda €. 1.920,00

Note integrative:

Esempio



EX UFFICIO LEVA

10

cod. edificio
n. intervento

Via Arzignano

10-9

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Rampe



Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

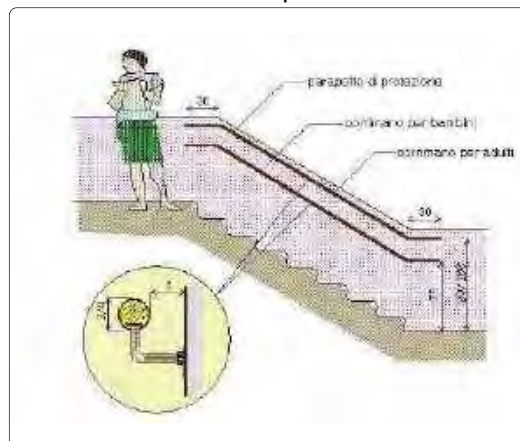


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
7,5

Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

Esempio



EX UFFICIO LEVA

10

Stima totale scheda edificio

€. 15.752,00



CENTRO DI AGGREGAZIONE



11

Via Maurisio

Priorità

20010



L'edificio è utilizzato da varie associazioni, tra cui una di persone con disabilità. Presenta le rampe ed i montascale necessari per superare i distinti dislivelli all'interno dell'edificio, mentre all'esterno la rampa per accedere all'edificio è stata mal realizzata e va ricostruita. Gli spogliatoi non sono stati progettati per persone con disabilità. I bagni accessibili sono ad il piano inferiore, e quelli al piano superiore sono inadeguati come sanitari e dimensioni.



CENTRO DI AGGREGAZIONE

11

Via Maurisio

Priorità

20010





CENTRO DI AGGREGAZIONE

11

Via Maurisio

Priorità 20010

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☒
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☒
- Sede associazioni, sala circosc. ☒
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☐
- Media ☒
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☒
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

20010

STRALCIO SUGGERITO

1° STRALCIO

Interventi previsti

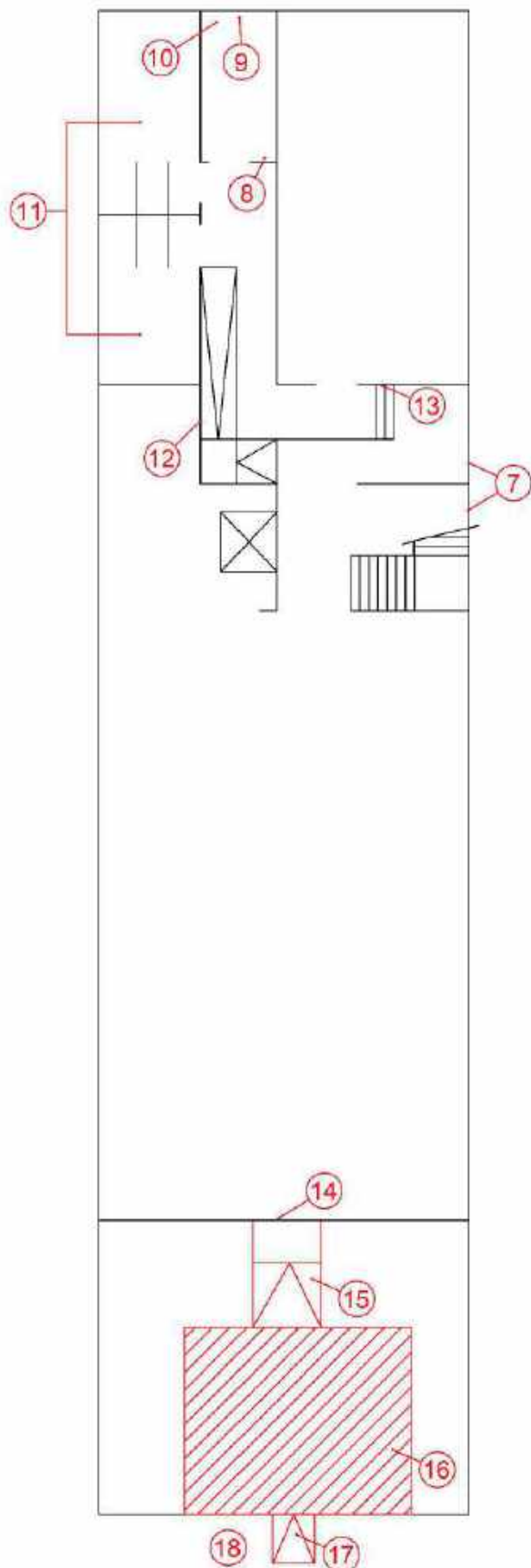
- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☒
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☒
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☒
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☒
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐



CENTRO DI AGGREGAZIONE

11

PIANO TERRA



PIANO PRIMO



Legenda

① ID intervento

CENTRO DI AGGREGAZIONE

11

cod. edificio
n. intervento

Via Maurisio

11-01

Criticità rilevata
Cucina **non fruibile**

Localizzazione intervento

Aula

1° Piano

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

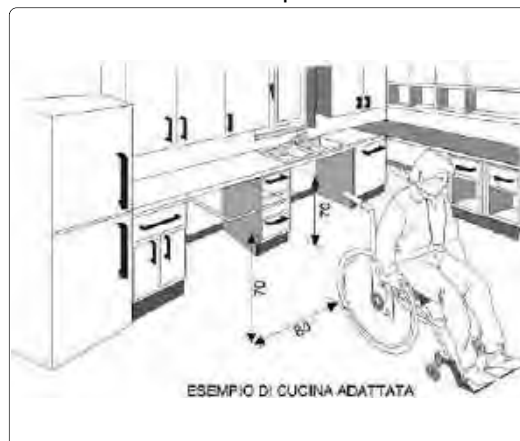
Adeguamento degli arredi esistenti per facilitarne l'uso da parte delle persone con disabilità. In particolar modo occorre creare un vano vuoto per consentire un agevole accostamento anche da parte della persona su sedia a ruote. Per garantire la manovra e l'uso agevole del lavello e dell'apparecchio di cottura, questi devono essere previsti con sottostante spazio libero per un'altezza minima di 70 cm dal calpestio. Occorre dare continuità ai piani di appoggio in modo tale che le azioni eseguite con sostanze pericolose o fonti di calore possano essere svolte trascinando gli oggetti con la necessaria sicurezza.

Le principali funzioni svolte dagli arredi (elettrodomestici, dispensa, fornello, ecc.) possono essere, in situazioni particolari, distinte per codici

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 5.000,00

Note integrative:

Al momento la cucina si presenta in parte accessibile.

CENTRO DI AGGREGAZIONE

11

cod. edificio
n. intervento

Via Maurizio

11-02

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Aula magna

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunistico.

Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Tipo LogesVetEvolution (gomma)

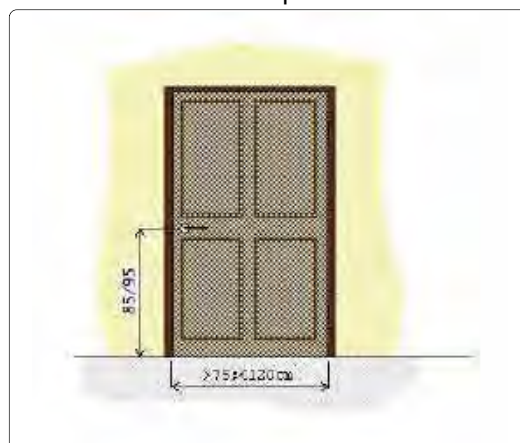
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

CENTRO DI AGGREGAZIONE

11

cod. edificio
n. intervento

Via Maurizio

11-03

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Tipo LogesVetEvolution (gomma)

Riferimenti alla normativa

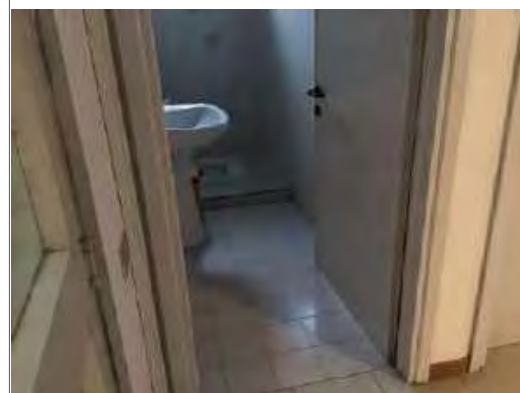
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

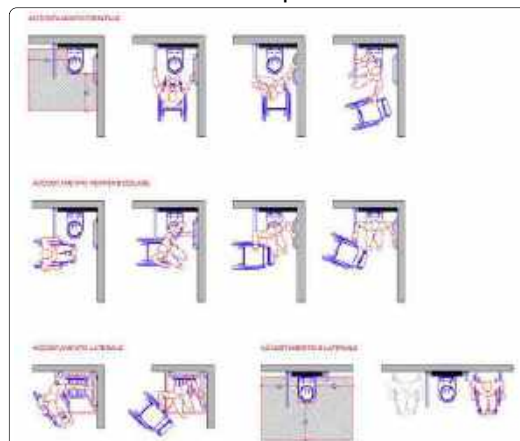
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



CENTRO DI AGGREGAZIONE

11

cod. edificio
n. intervento

Via Maurizio

11-04

Criticità rilevata
Elemento murario da modificare

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



1° Piano

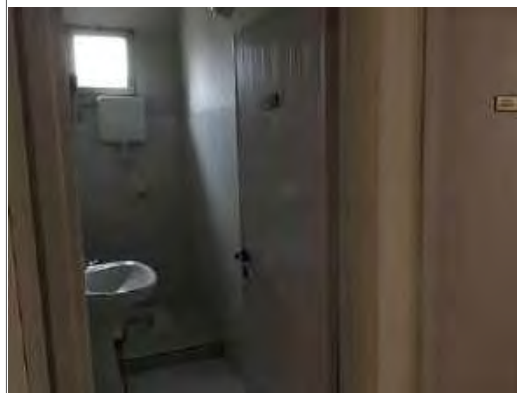
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Demolizione di parete o tramezza e ricostruzione della stessa secondo le necessità del caso.

Foto del rilievo



Lunghezza: 3 Larghezza: 0,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio

Stima scheda €. 90,00

Note integrative:

Demolizione e ricostruzione della tramezza per ingrandire il nuovo bagno che verrà realizzato accessibile

Nessuna immagine
di supporto

CENTRO DI AGGREGAZIONE

11

cod. edificio
n. intervento

Via Maurizio

11-05

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

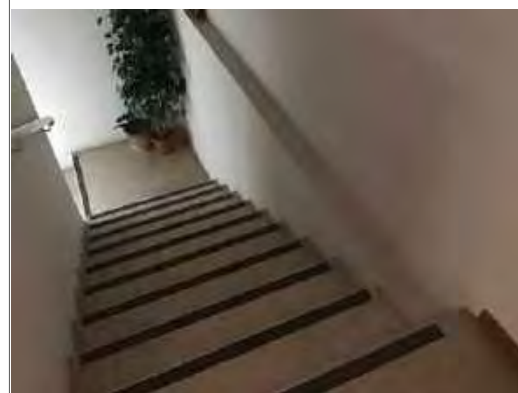
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

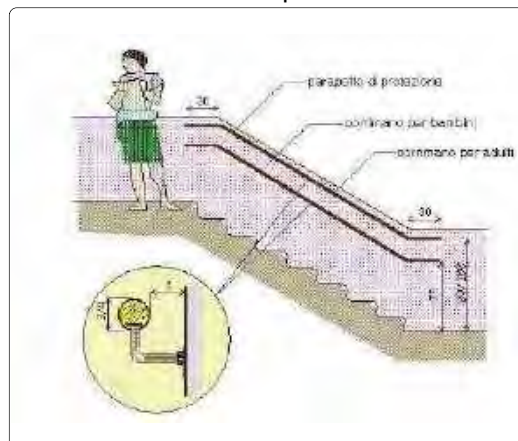


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4,8

Stima scheda €. 768,00

Note integrative:

Esempio



CENTRO DI AGGREGAZIONE

11

cod. edificio
n. intervento

Via Maurisio

11-06

Criticità rilevata
Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

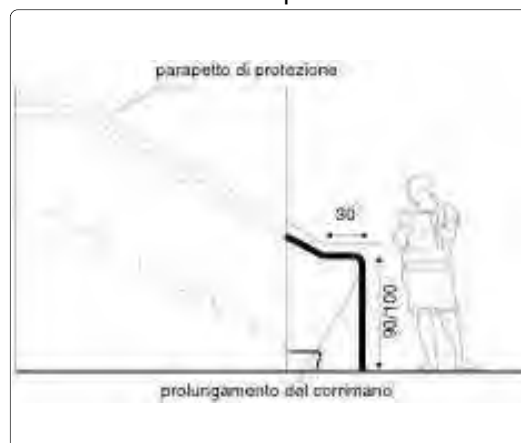
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,4

Stima scheda €. 224,00

Note integrative:

CENTRO DI AGGREGAZIONE

11

cod. edificio
n. intervento

Via Maurizio

11-07

Criticità rilevata
Superamento dislivello (inferiore 2,5 cm)

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

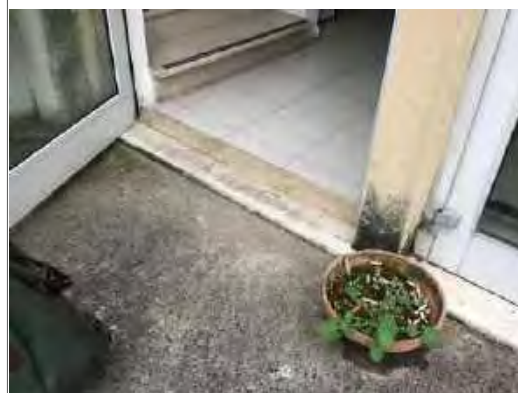
Lavorazione degli spigoli vivi del gradino tramite arrotondamento, al fine di agevolarne il superamento (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9

Foto del rilievo



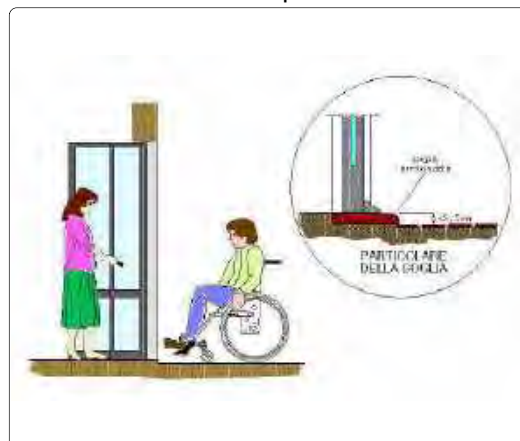
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,4

Stima scheda €. 132,00

Note integrative:

Somma delle due soglie

Esempio



CENTRO DI AGGREGAZIONE

11

cod. edificio
n. intervento

Via Maurisio

11-08

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



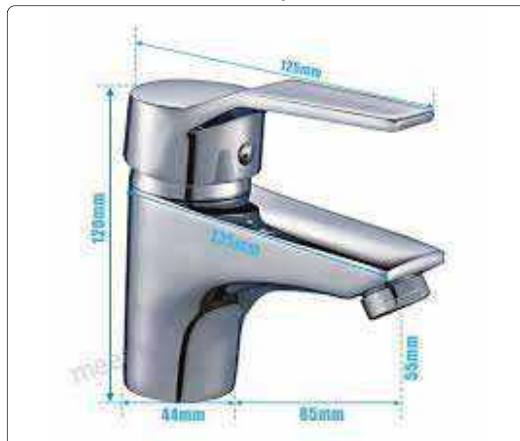
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



CENTRO DI AGGREGAZIONE

11

cod. edificio
n. intervento

Via Maurisio

11-09

Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

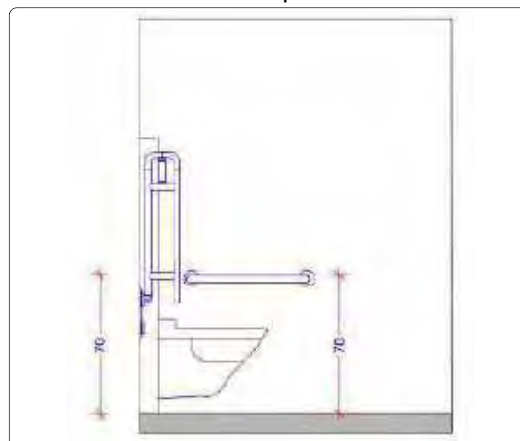
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

CENTRO DI AGGREGAZIONE

11

cod. edificio
n. intervento

Via Maurizio

11-10

Criticità rilevata
vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

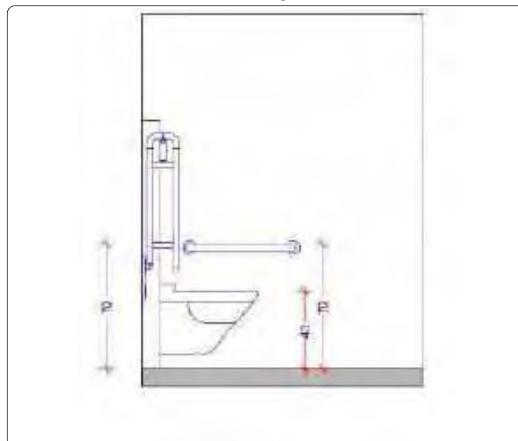
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 600,00

Note integrative:

CENTRO DI AGGREGAZIONE

11

cod. edificio
n. intervento

Via Maurisio

11-11

Criticità rilevata

Spogliatoio accessibile inadeguato/**assente**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

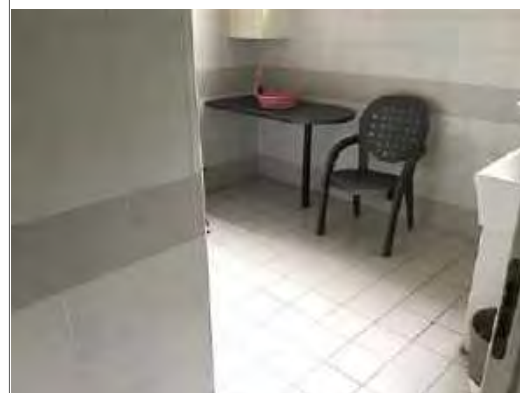
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di spogliatoio previa demolizione dell'esistente. Lo spogliatoio dovrà presentare uno spazio libero di almeno cm 150x150 per consentire la rotazione di una carrozzina.

Le porte dovranno avere maniglie posizionate a non meno di 45 cm dalle pareti adiacenti per consentire alle persone in carrozzina l'accostamento laterale e un'agevole operazione di apertura e chiusura.

Si suggerisce l'inserimento di una seduta con altezza di cm 45 e larghezza di almeno cm 60 e l'inserimento di diversi appendiabiti, alcuni ad altezza di cm 120 dal pavimento.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Esempio



Stima scheda €. 24.000,00

Note integrative:

Ci fanno notare l'assenza di sedute e lettini. Da rifare lo spogliatoio maschile e quello femminile

CENTRO DI AGGREGAZIONE

11

cod. edificio
n. intervento

Via Maurizio

11-12

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Rampe



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

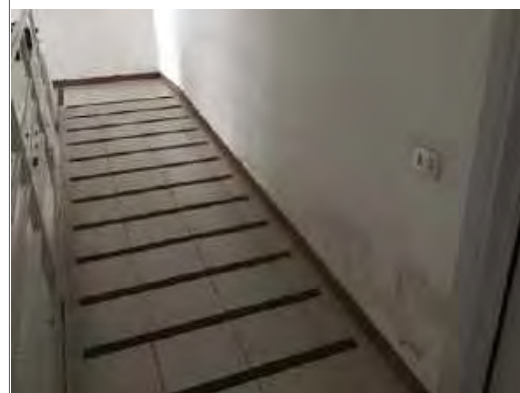
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



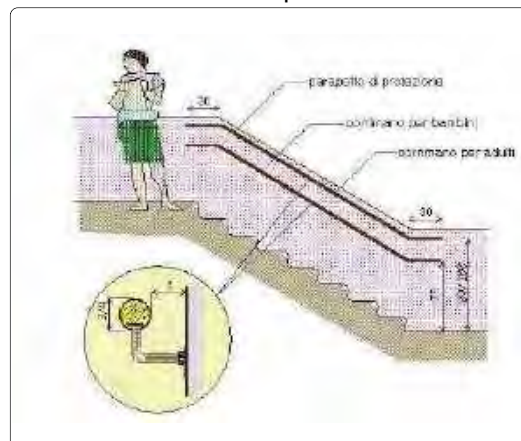
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5

Stima scheda €. 800,00

Note integrative:

Esempio



CENTRO DI AGGREGAZIONE

11

cod. edificio
n. intervento

Via Maurisio

11-13

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



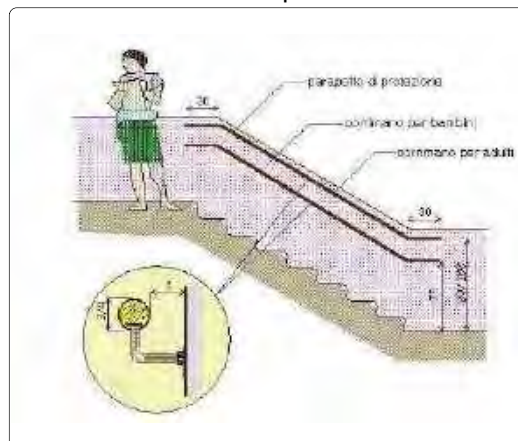
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 160,00

Note integrative:

Esempio



CENTRO DI AGGREGAZIONE

11

cod. edificio
n. intervento

Via Maurisio

11-14

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Materiale proposto:

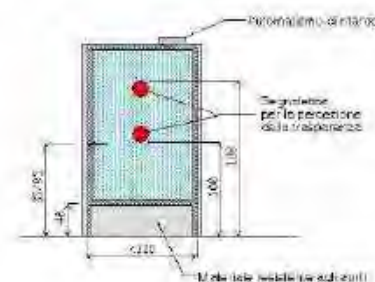
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 2.150,00

Note integrative:

La porta viene usata come accesso unico e principale da parte delle persone con disabilità motoria, inoltre viene utilizzata e come uscita di sicurezza. Presenta un peso eccessivo e quindi offre notevole resistenza. Va cambiata la molla.

CENTRO DI AGGREGAZIONE

11

cod. edificio
n. intervento

Via Maurizio

11-15

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

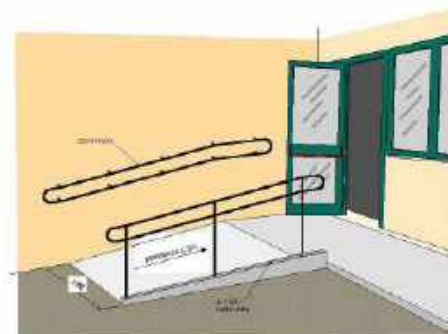
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2,2	1,5		

Esempio



Stima scheda €. 1.567,50

Note integrative:

Rampa da rifare poiché mancante di piazzola necessaria all'apertura della porta

CENTRO DI AGGREGAZIONE

11

cod. edificio
n. intervento

Via Maurizio

11-16

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

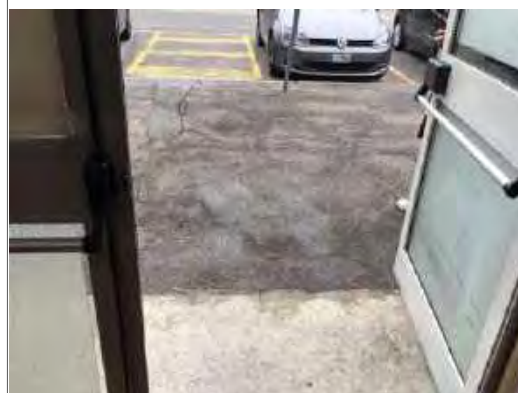
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 5 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.024,40

Note integrative:

CENTRO DI AGGREGAZIONE

11

cod. edificio
n. intervento

Via Maurisio

11-17

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Area esterna

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

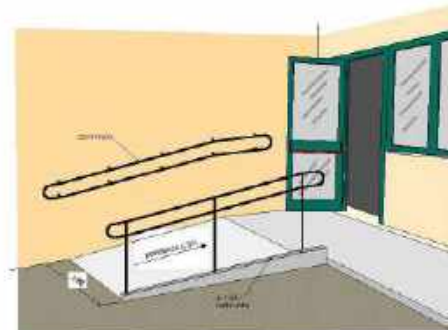


Lunghezza: 2,4 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.280,00

Note integrative:

Esempio



CENTRO DI AGGREGAZIONE

11

cod. edificio
n. intervento

Via Maurizio

11-18

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 108,86

Note integrative:

Aggiungere due stalli oltre ai due già presenti

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



CENTRO DI AGGREGAZIONE

11

cod. edificio
n. intervento

Via Maurizio

11-19

Criticità rilevata
Assenza di **tettoia di protezione**

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di tettoia di protezione da posizionare in corrispondenza della porta e di parte del marciapiede. La tettoia avrà la funzione di proteggere dagli agenti atmosferici (pioggia, neve) e dall'eccessivo soleggiamento in modo da consentire una confortevole permanenza nelle aree esterne dell'edificio.

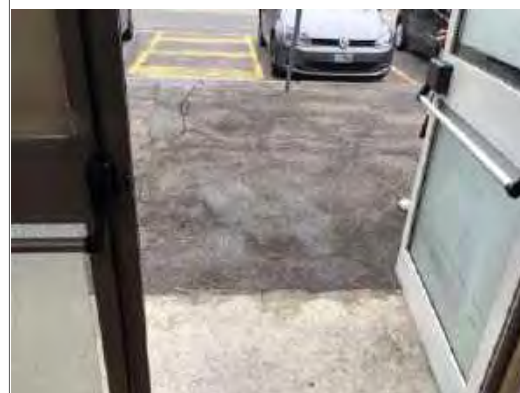
Materiale proposto:

Pvc

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



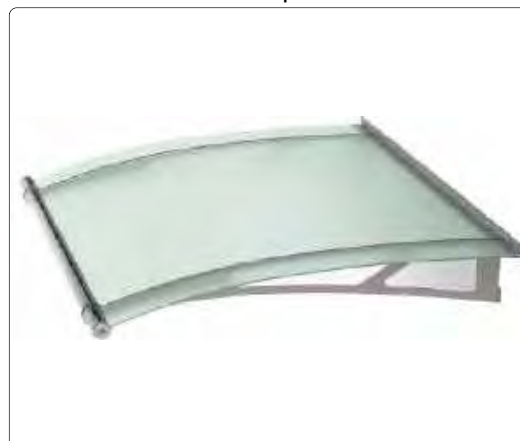
Lunghezza: 2 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 2.880,00

Note integrative:

Tettoia da porre in corrispondenza dell'ingresso accessibile

Esempio



CENTRO DI AGGREGAZIONE

11

Stima totale scheda edificio

€. 52.544,76



CENTRO DIURNO PER ANZIANI



12

Via Bachelet 265/d

Priorità

2175



CEOD per anziani di via Bachelet. L'edificio presenta un CEOD al piano terra e al piano primo per parte dell'intera struttura. Una seconda parte di struttura presenta tre appartamenti gestiti direttamente dal Comune. Non c'è nessuna relazione tra il CEOD e gli appartamenti. Sia il CEOD che gli appartamenti hanno una piattaforma elevatrice verticale. È presente un dislivello di tre gradini tra la quota dell'appartamento e la zona CEOD piano primo. Una porta "uscita di sicurezza" divide le due strutture.



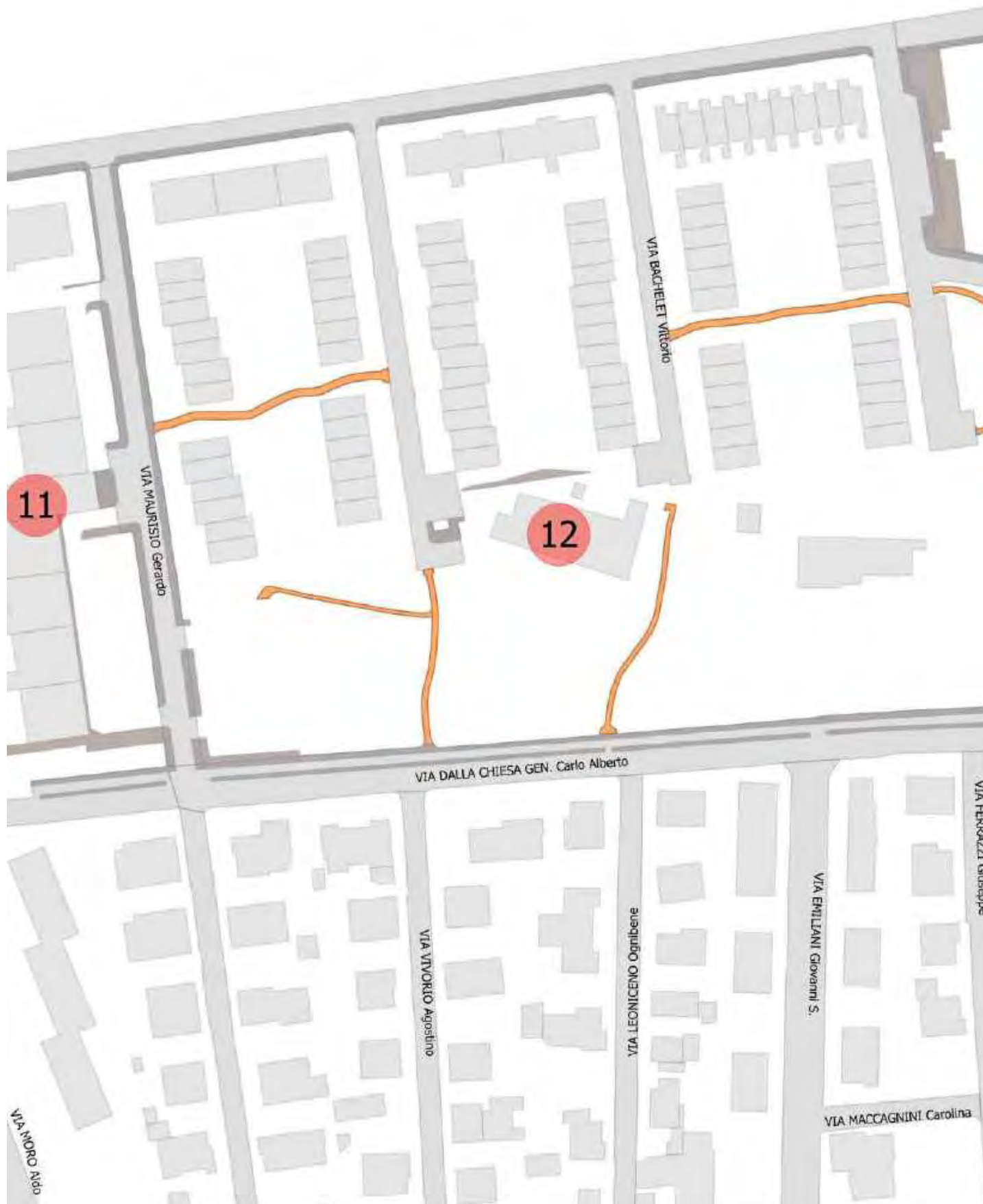
CENTRO DIURNO PER ANZIANI

12

Via Bachelet 265/d

Priorità

2175





CENTRO DIURNO PER ANZIANI

12

Via Bachelet 265/d

Priorità 2175

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☒
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO
VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☒
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i
primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input checked="" type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

2175

STRALCIO SUGGERITO

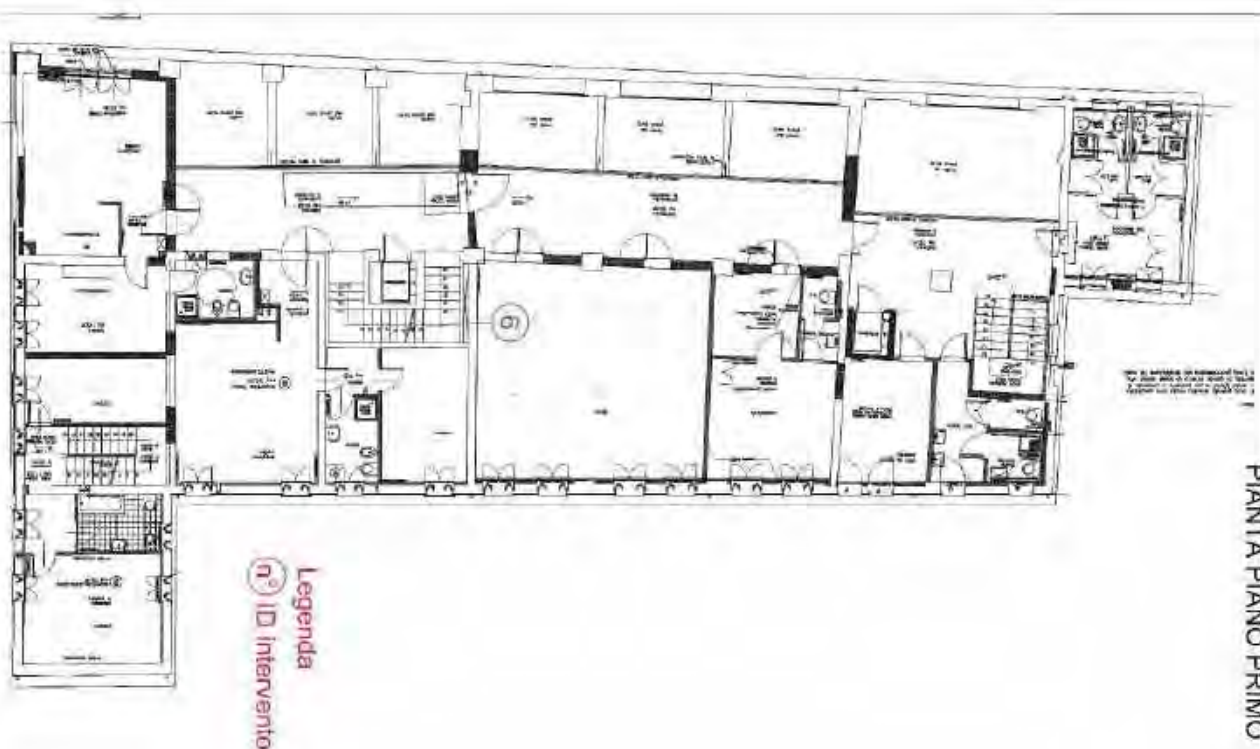
9° STRALCIO

Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☐
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☐
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☐
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☒
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐

CENTRO DIURNO PER ANZIANI

12



CENTRO DIURNO PER ANZIANI

12

cod. edificio
n. intervento

Via Bachelet 265/d

12-1

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

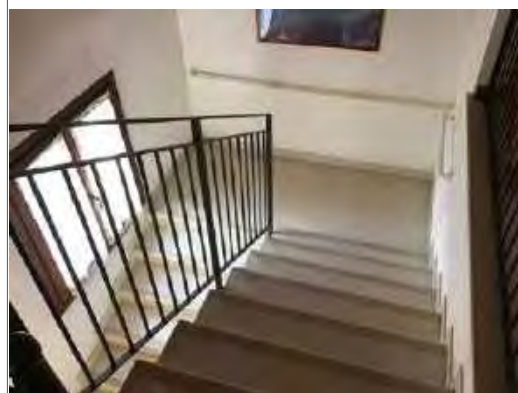
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

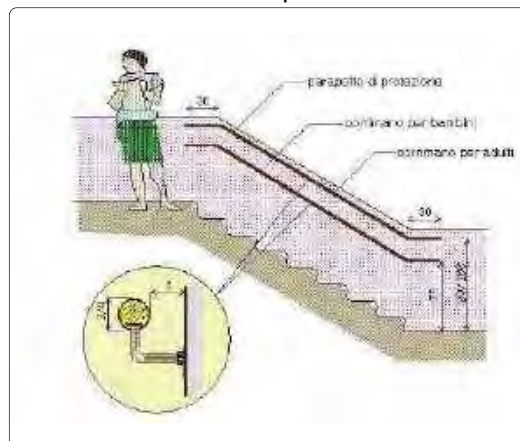


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
10

Stima scheda €. 1.600,00

Note integrative:

Esempio



CENTRO DIURNO PER ANZIANI

12

cod. edificio
n. intervento

Via Bachelet 265/d

12-2

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

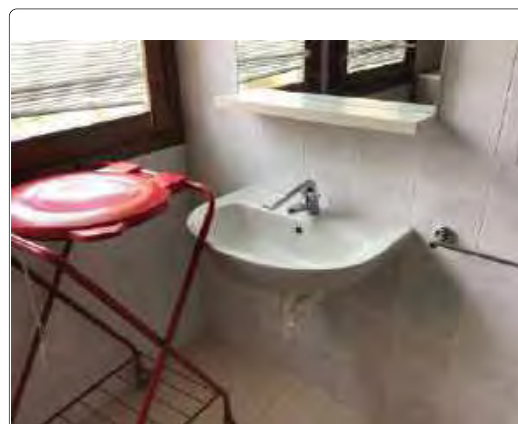
Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo. Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

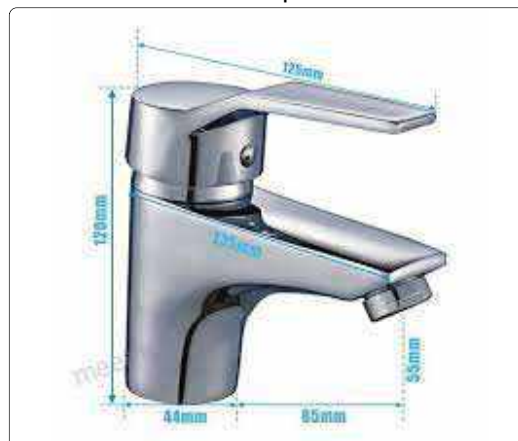


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



CENTRO DIURNO PER ANZIANI

12

cod. edificio
n. intervento

Via Bachelet 265/d

12-3

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

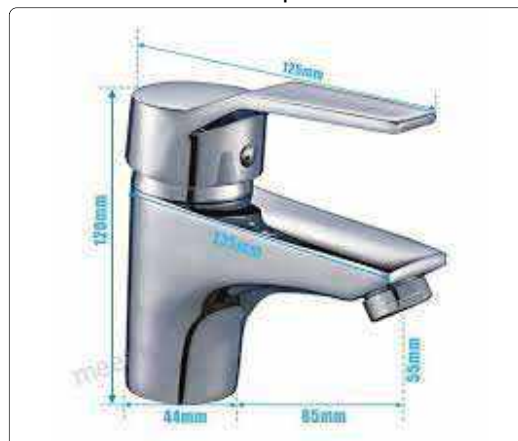


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



CENTRO DIURNO PER ANZIANI

12

cod. edificio
n. intervento

Via Bachelet 265/d

12-4

Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

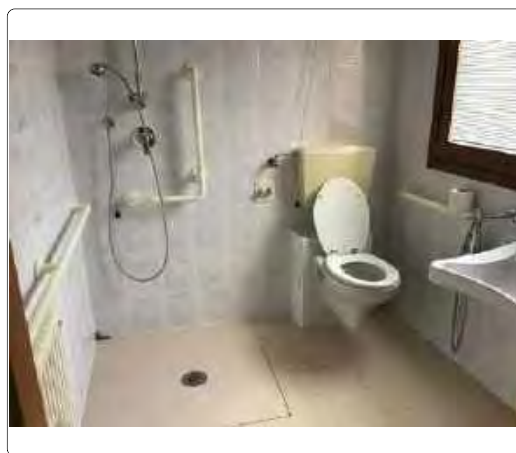
Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

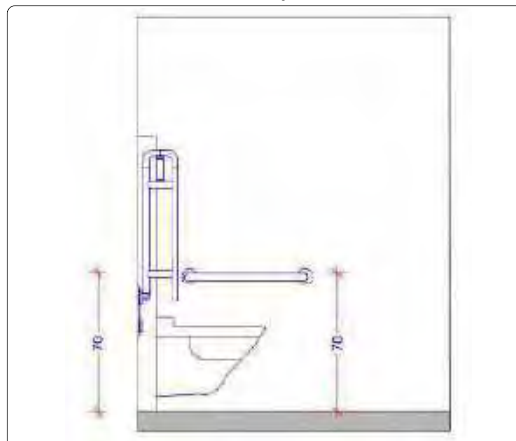


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

Esempio



CENTRO DIURNO PER ANZIANI

12

cod. edificio
n. intervento

Via Bachelet 265/d

12-5

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Metallo

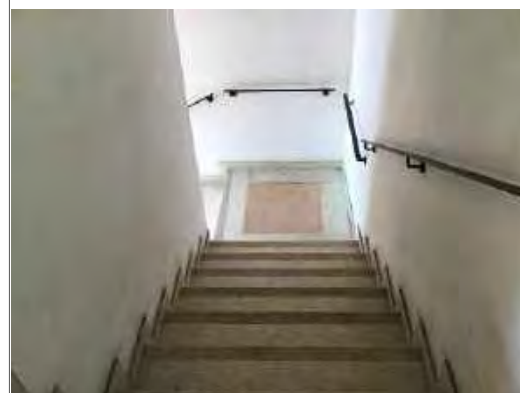
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Foto del rilievo



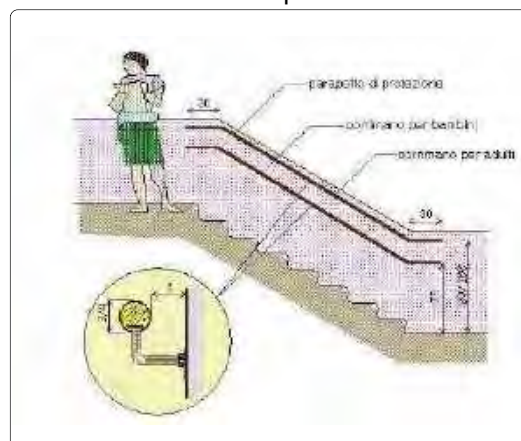
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
15

Stima scheda €. 2.400,00

Note integrative:

Corrimano da aggiungere sul secondo lato.

Esempio



CENTRO DIURNO PER ANZIANI

12

cod. edificio
n. intervento

Via Bachelet 265/d

12-6

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo. Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

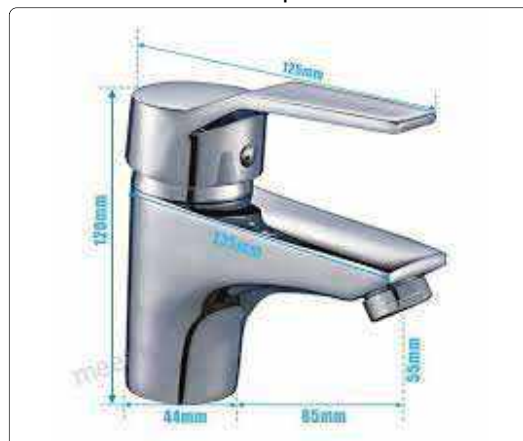


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



CENTRO DIURNO PER ANZIANI

12

cod. edificio
n. intervento

Via Bachelet 265/d

12-7

Criticità rilevata
automatismi per apertura porte: assenza (ascensore)

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

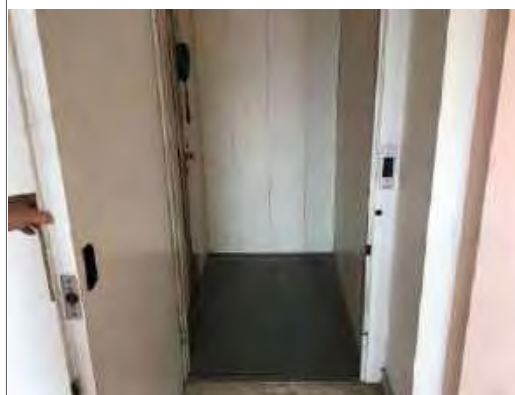
Installazione di meccanismo per l'automazione dell'apertura di porta d'ingresso, comprese le eventuali opere murarie e di finitura accessorie; completo di collegamento elettrico e di possibilità di regolazione dei tempi di manovra e di posizione.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 13

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

Esempio



CENTRO DIURNO PER ANZIANI

12

cod. edificio
n. intervento

Via Bachelet 265/d

12-8

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.

La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

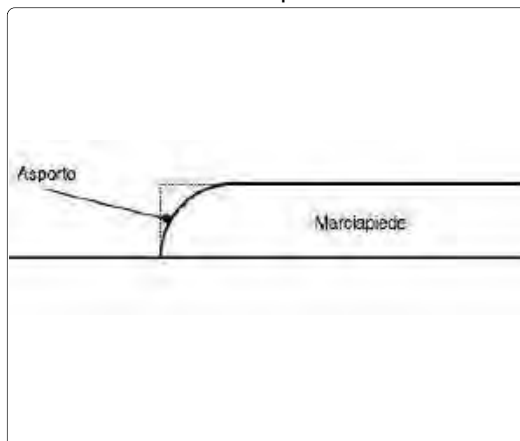
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 1,5 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 450,00

Note integrative:

CENTRO DIURNO PER ANZIANI

12

cod. edificio
n. intervento

Via Bachelet 265/d

12-9

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



CENTRO DIURNO PER ANZIANI

12

Stima totale scheda edificio

€. 5.514,43



**CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO
PENSIONATI LA RONDINE**

▼

13

Via Calvi 56/60

Priorità

13320



La struttura è gestita dall'associazione "La Rondine". La strada carrabile di accesso alla struttura è in ghiaio, ed è stato segnalato che durante le giornate di pioggia tale via diventa impraticabile, anche perché il ghiaio ottura i tombini. I problemi si sono verificati dopo la costruzione della scuola e dei campi sportivi limitrofi. L'allargamento si verifica anche in corrispondenza della bocciofila.

L'associazione è raggiungibile anche da sette gradini posti lungo la Via Calvi.

Non è possibile parcheggiare le auto, per lunga sosta, in quanto i mezzi di soccorso non potrebbero transitare liberamente in caso di necessità. È possibile accompagnare le persone che hanno necessità sino all'ingresso. Al momento della rilevazione si notano auto parcheggiate ai bordi della via.

La struttura si sviluppa su due piani (piano terra, piano primo). Non c'è un collegamento verticale alternativo alle scale. È stato realizzato un monta vivande che nel tempo, i fruitori, hanno ipotizzato di poterlo adeguare ad ascensore.

Al piano terra sono presenti: l'ingresso, il bar, i servizi igienici, un salone, un giardino (in comodato d'uso all'associazione).

Al piano primo ci sono due uffici, un salone, i servizi igienici. Il piano terra non è raggiungibile agevolmente da diversi utenti per via delle scale.

Nessun servizio igienico è accessibile.

È stato da poco assegnato un altro edificio che si trova di fronte all'associazione. Anche questo edificio si sviluppa su due piani (piano terra, e primo piano). Collegati esclusivamente da una scala.



**CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO
PENSIONATI LA RONDINE**

13

Via Calvi 56/60

Priorità 13320





CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI LA RONDINE

13

Via Calvi 56/60

Priorità 13320

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☒
- Centro diurno ☒
- Centro ricreativo ☒
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐

Frequenza

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO
VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☐
- Medio ☒
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☒
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i
primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- Minimo da 0 a 10.000 ☐
- Contenuto da 10.000 a 25.000 ☐
- Medio da 25.000 a 50.000 ☐
- Alto oltre 50.000 ☒

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

13320

STRALCIO SUGGERITO

3° STRALCIO

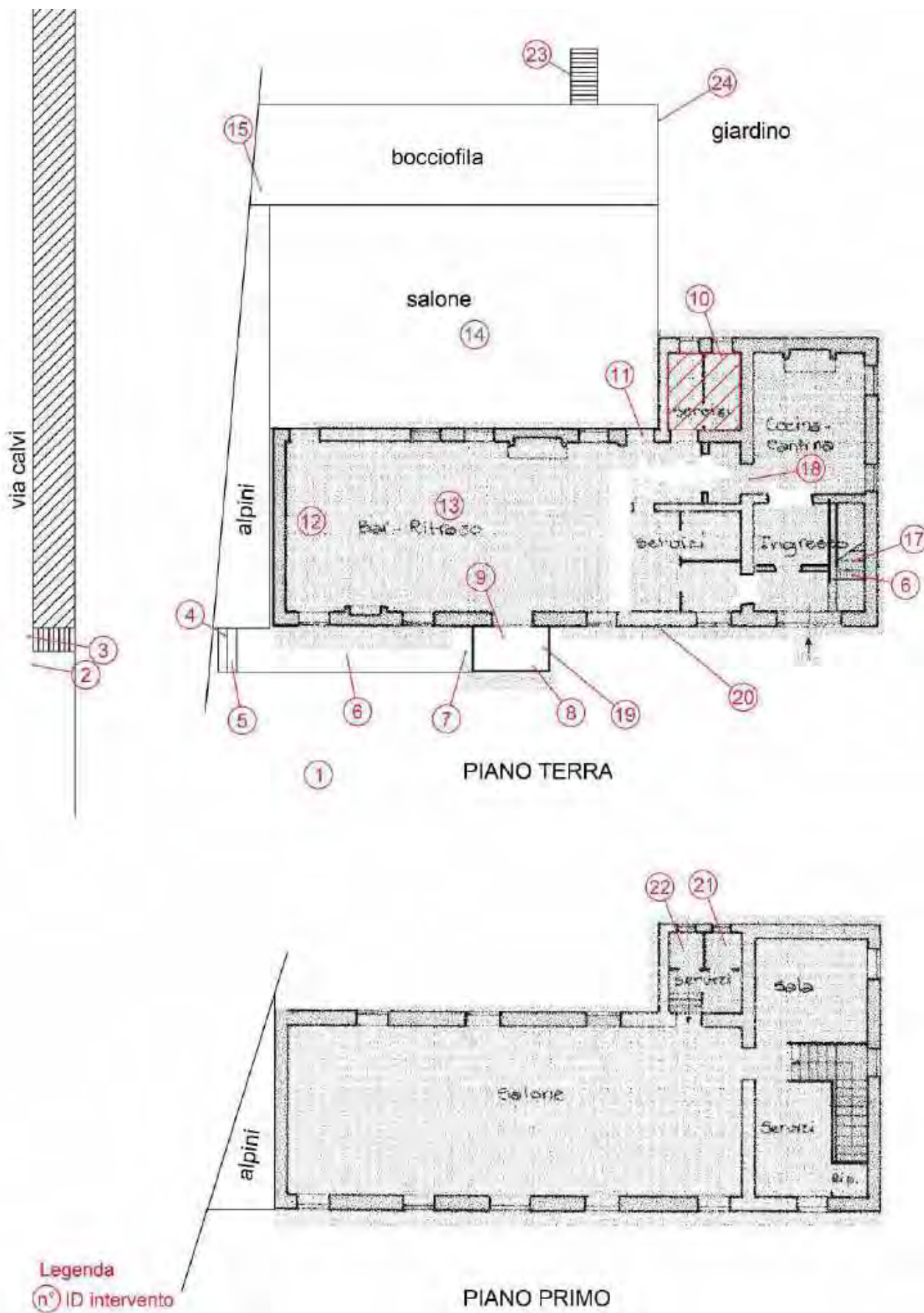
Interventi previsti

- parcheggio ☐
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☒
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☒
- accesso princ. ☒
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☒
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐



CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO
PENSIONATI LA RONDINE

13



CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-1

Criticità rilevata

Pavimentazione sconnessa (stabilizzante)

Localizzazione intervento

Area esterna

Materiale proposto:

Levocell

Descrizione dell'intervento

Fornitura e posa in opera di un **sistema stabilizzante** in polvere fibrorinforzato, (tipo Levocell) o prodotti similari, da miscelare in sito con terreno presente o riportato.

Lo stabilizzante, a lavoro ultimato, non dovrà alterare l'aspetto iniziale del terreno dal punto di vista cromatico, garantendo quindi assenza d'impatto ambientale.

La lavorazione dovrà conferire alla pavimentazione realizzata caratteristiche di portanza, resistenza all'usura, e avere inoltre carattere di irreversibilità. La realizzazione dovrà avvenire secondo le modalità previste dal prodotto.

Il percorso realizzato non dovrà avere una pendenza trasversale maggiore del 2%.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 100 Larghezza: 10 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 134.000,00

Note integrative:

Tutta l'area esterna presenta il ghiaio dalla quota di via calvi all'accesso al centro anziani gli ho visto rappresenta una barriera perché quando piove riempie i pisellini e tre allagamento. Non è inoltre sicuro per la deambulazione

CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-2

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Area esterna

Materiale proposto:

Metallo

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



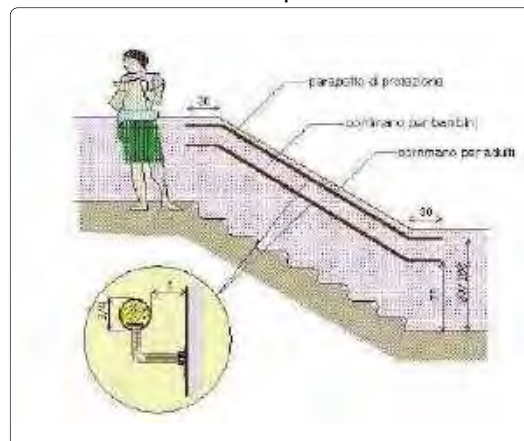
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
100

Stima scheda €. 16.000,00

Note integrative:

Tutta l'area esterna presenta il ghiaino dalla quota di via calvi all'accesso al centro anziani gli ho vino rappresenta una barriera perché quando piove riempie i pisellini e tre allagamento. Non è inoltre sicuro per la deambulazione

Esempio



CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-3

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza: 1 Larghezza: 5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 391,00

Note integrative:

Gradino sconnesso alcuni gradini della scala risultano compatti mancanti soprattutto raccordo tra il marciapiede e il primo gradino risulta con porzioni mancanti

CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-4

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Area esterna

Materiale proposto:

Metallo

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

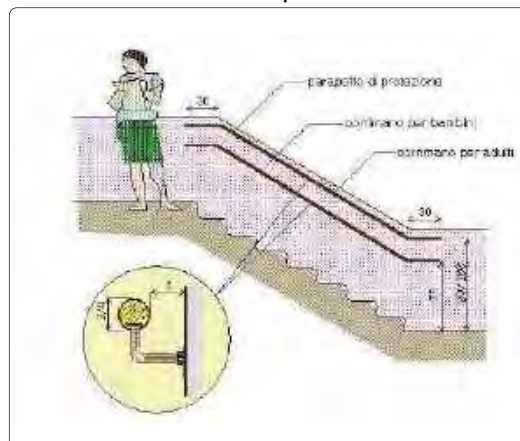
2

Stima scheda €. 320,00

Note integrative:

Valutare l'ipotesi di un prolungamento del corrimano sulla tua sinistra nel verso di salita dei gradini che arrivi fino all'ingresso e la porta vetrata. Circa 10 m

Esempio



CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-5

Criticità rilevata
banda segnalazione pericolo: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Applicazione di **nastro adesivo plastico** colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico traalzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Riferimenti alla normativa

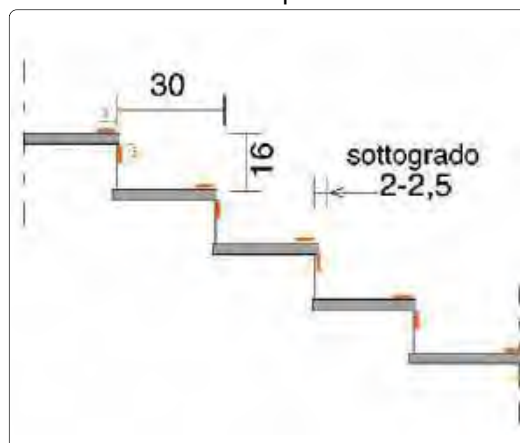
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Esempio



Stima scheda € 22,50

Note integrative:

CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-6

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,5	0,15		

Esempio



Stima scheda €. 20,97

Note integrative:

CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI LA RONDINE

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-7

Criticità rilevata

Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: **assenza**

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Applicazione di bollone colorato in materiale plastico adesivo (vetrofanìa) per l'individuazione di pareti o porte vetrate trasparenti, inserito ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180 dal piano di calpestio. La vetrofanìa si rende utile per la segnalazione in genere di eventuali pericoli posti ortogonalmente al senso di marcia e non percepiti dalle persone con il visus ridotto.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dqr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



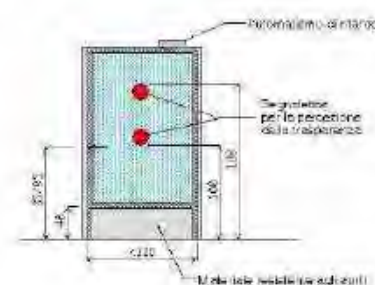
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. **336,00**

Note integrative:

La segnalazione allora predisposta su tutte e tre le porte due laterali le due antipanico

Esempio



CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-8

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Ingresso

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

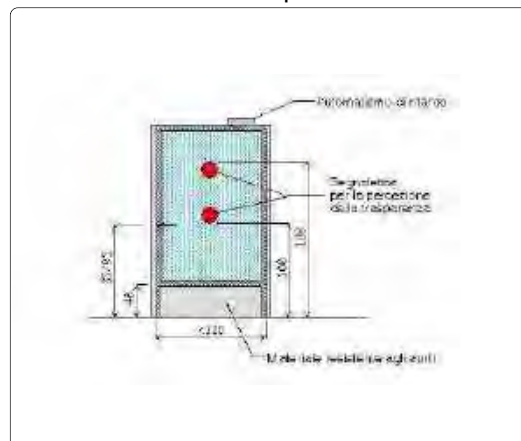
Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio



Stima scheda €. 2.150,00

Note integrative:

La porta antipanico è ad pianta apertura netta anta singola di 60 cm, con il maniglione 50 cm

CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-9

Criticità rilevata

Piccola piattaforma elevatrice: assenza

Localizzazione intervento

Ingresso

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice per il superamento di piccoli dislivelli (tipo "a pantografo") senza vano corsa. **(tipo Z-SLIM)**

E' ideale per il superamento di piccoli dislivelli.

L'impianto può essere predisposto per rivestimento in muratura (marmo, mattonelle, ecc.).

La piattaforma è composta da una base fissa a pantografo che si occupa del sollevamento e da un piano scorrevole che si occupa della traslazione, l'applicazione tipica è quella del superamento di brevi scalinate.

Portata 300Kg.

Elevazione massima 500mm (750mm per il modello Z-SLIM SUPER) - Traslazione massima 1000mm

Spessore complessivo dell'eventuale rivestimento del piano 30mm.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 12.000,00

Note integrative:

Superamento del Gradino di 18 cm

CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-10

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Due servizi genici uno la turca uno con wc

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

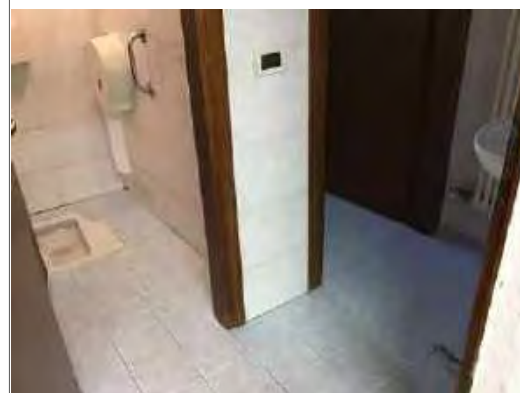
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

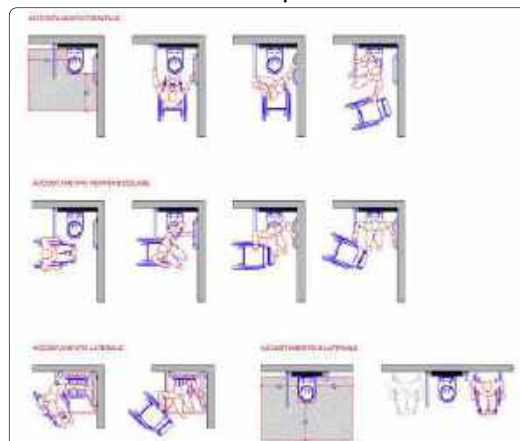
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-11

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Ingresso

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno.

Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



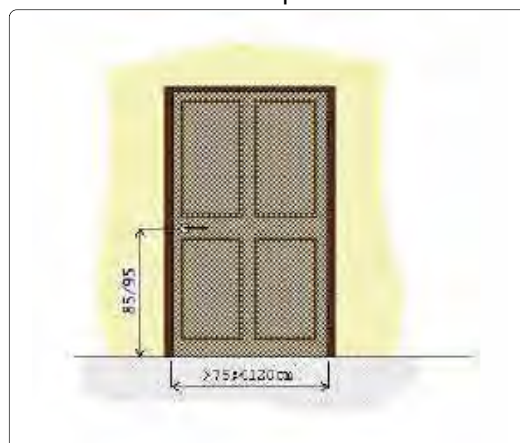
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Porta di collegamento dagli ambienti interni Alla nuova area coperta.
Larghezza porta Di 60 cm. In corrispondenza di questa porta ci sono 2 cm

Esempio



CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-12

Criticità rilevata

Bancone sportello pubblico: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Ingresso

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

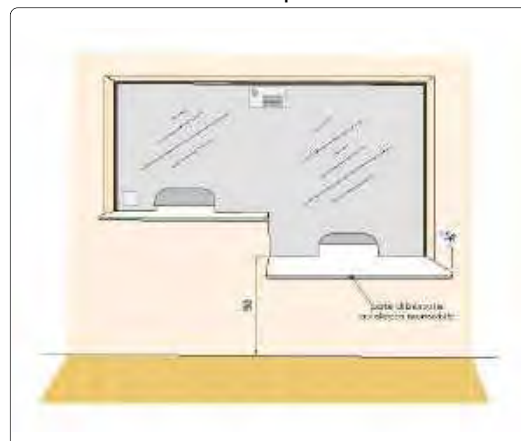
Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio



Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

Porta di collegamento dagli ambienti interni Alla nuova area coperta.
Larghezza porta Di 60 cm. In corrispondenza di questa porta ci sono 2 cm

CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-13

Criticità rilevata
Tavolo: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Mensa



Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Sostituzione di una parte dell'arredo esistente con nuovo arredo. L'arredo sarà rispondente alle esigenze di sicurezza (bordi arrotondati, assenza di corpi sporgenti possibili fonti di urti o inciampi, ecc.) e dovrà garantire un facile utilizzo anche a persone con ridotte capacità motorie e/o visive. Lo spazio libero sottostante il tavolo non dovrà essere inferiore a cm 74. La superficie libera antistante ogni tavolo adattato, deve essere di almeno cm 150 per cm 120 di larghezza. Si suggerisce che almeno il 15% dei tavoli siano idonei o attrezzati per essere fruibili alle persone con disabilità.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



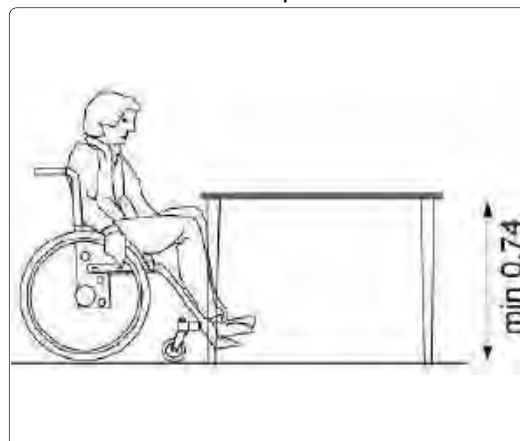
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 800,00

Note integrative:

Tavoli bar

Esempio



CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-14

Criticità rilevata
Tavolo: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Aula



Materiale proposto:

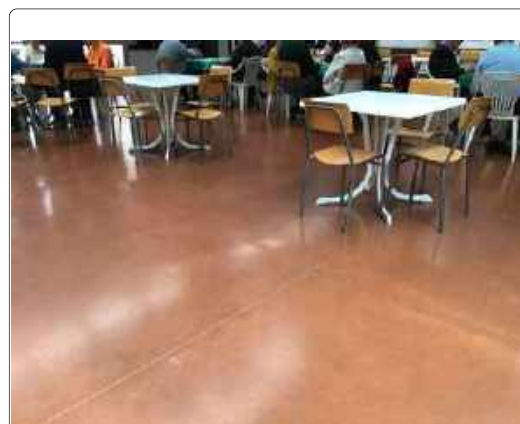
Descrizione dell'intervento

Sostituzione di una parte dell'arredo esistente con nuovo arredo. L'arredo sarà rispondente alle esigenze di sicurezza (bordi arrotondati, assenza di corpi sporgenti possibili fonti di urti o inciampi, ecc.) e dovrà garantire un facile utilizzo anche a persone con ridotte capacità motorie e/o visive. Lo spazio libero sottostante il tavolo non dovrà essere inferiore a cm 74. La superficie libera antistante ogni tavolo adattato, deve essere di almeno cm 150 per cm 120 di larghezza. Si suggerisce che almeno il 15% dei tavoli siano idonei o attrezzati per essere fruibili alle persone con disabilità.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



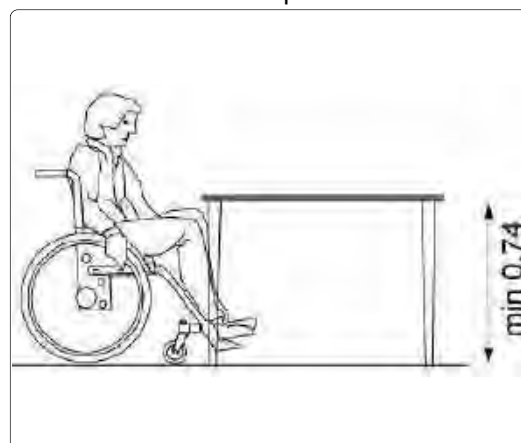
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 800,00

Note integrative:

Tavoli sala gioco carte h 70 cm

Esempio



CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-15

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Aula



Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



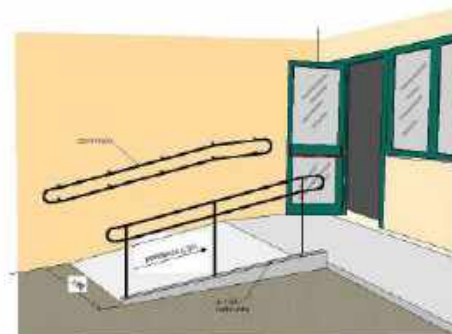
Lunghezza: 2,5 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.781,25

Note integrative:

Altezza dislivello 25cm lunghezza rampa 1 m 90 e. È uscita di sicurezza

Esempio



CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-16

Criticità rilevata
corrimano: inadeguatezza

Localizzazione intervento

Scale



Materiale proposto:

Legno per interno

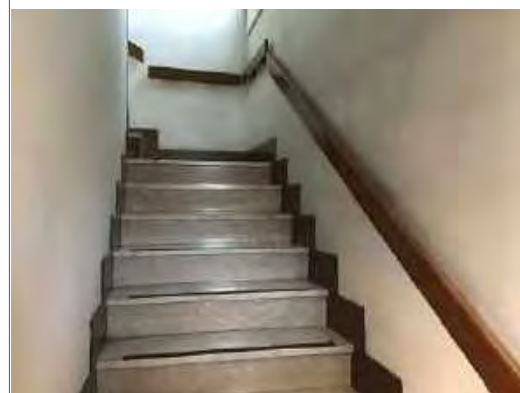
Descrizione dell'intervento

Sostituzione del corrimano esistente con nuovo prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta. Nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Perchè le mensole di fissaggio al muro non

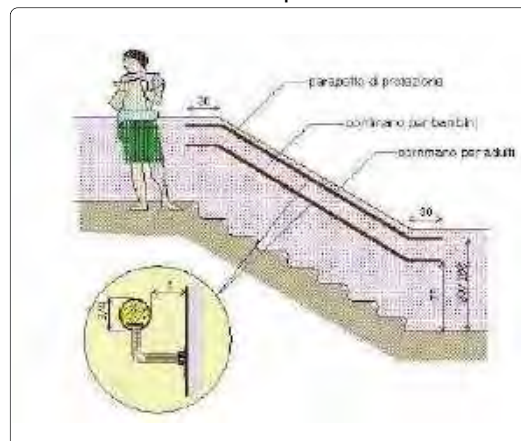
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 318,00

Note integrative:

1 gradino + 1 pianerottolo 1,2 x 0,9 + 10 gradini da 30 di pedata + pianerottolo 1x 0,9 + 6 gradini da 30

CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-17

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Materiale proposto:

Legno per interno

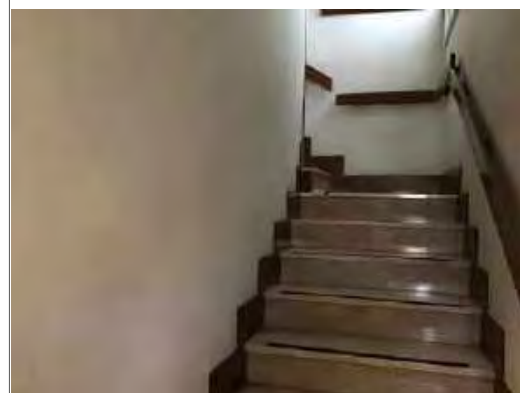
Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

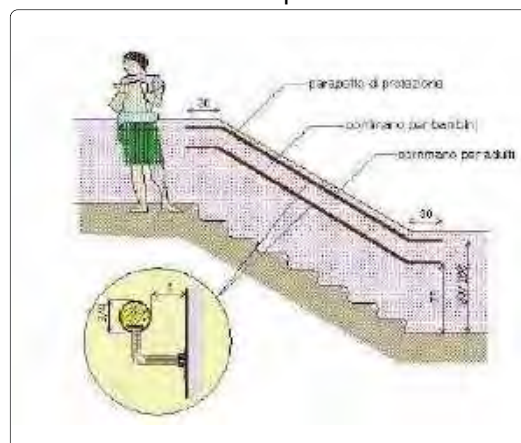
8

Stima scheda €. 688,00

Note integrative:

1 gradino + 1 pianerottolo 1,2 x 0,9 + 10 gradini da 30 di pedata +
pianerottolo 1x 0,9 + 6 gradini da 30

Esempio



CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-18

Criticità rilevata
piattaforma elevatrice: assenza

Localizzazione intervento

Scale



Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice **con struttura in alluminio per esterno/interno.**

Dimensione del vano 1490x1600 mm

Corsa 6.30 m

Portata 250 Kg

Velocità 0.15 m/s

Fermate/servizi 3/3

Fossa 120 mm incassata

Distanza locale macchine – vano 1000 mm

Dislivello locale macchine – fossa 100 mm

Organi di sollevamento: Pistone oleodinamico.

Cabina: dimensioni interne 800x1200 mm

Profili in alluminio anodizzato

Cielino completo di luce d'emergenza in caso di blackout.

Ante di accesso in lamiera plastificata

Riferimenti alla normativa

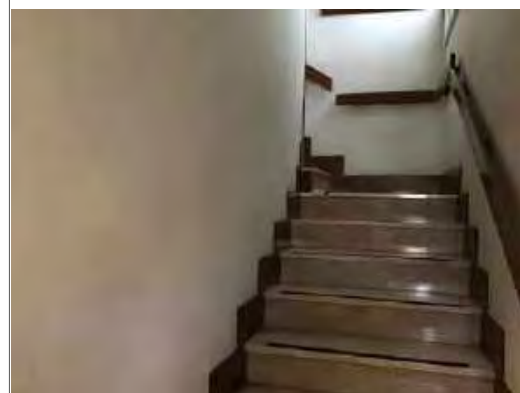
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 22

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

**CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE**

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-19

Criticità rilevata
dislivello superiore ad 1 cm

Localizzazione intervento

Ingresso

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Lavorazione degli spigoli vivi del gradino tramite arrotondamento, al fine di agevolarne il superamento (il raggio di smussatura non inferiore ad 1 cm)

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

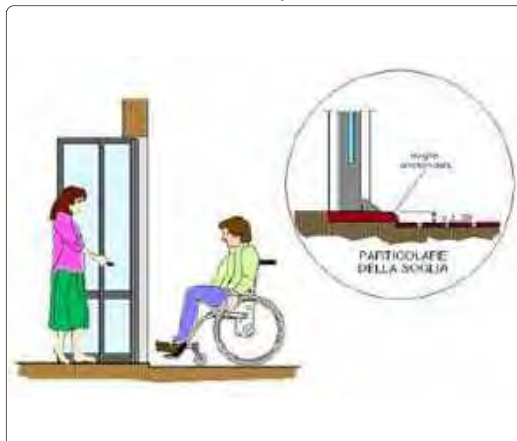
Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio



Stima scheda €. 100,00

Note integrative:

L'infisso andrà adeguato di conseguenza

CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-20

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Ingresso



Materiale proposto:

Metallo

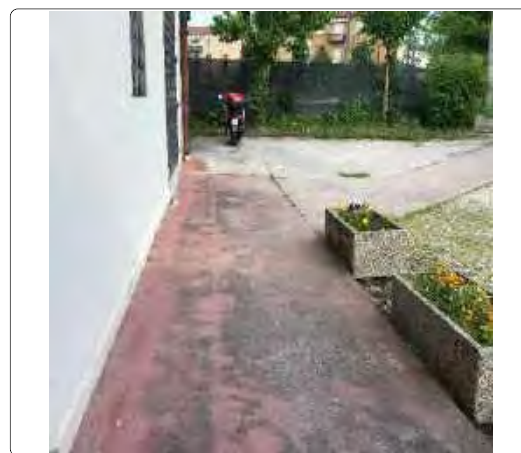
Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

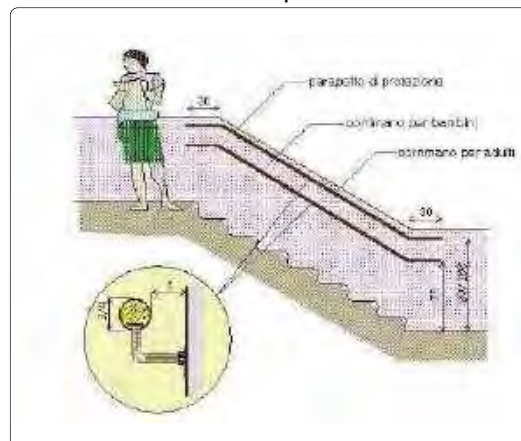
15

Stima scheda €. 2.400,00

Note integrative:

Inserimento di corrimano per la rampa

Esempio



CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-21

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

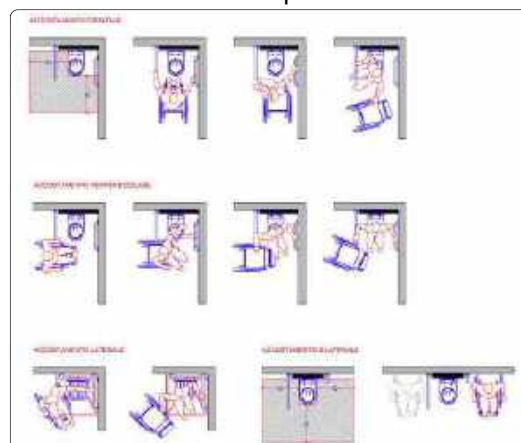
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-22

Criticità rilevata

Piccola piattaforma elevatrice: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



1° Piano

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice per il superamento di piccoli dislivelli (tipo "a pantografo") senza vano corsa. **(tipo Z-SLIM)**

E' ideale per il superamento di piccoli dislivelli.

L'impianto può essere predisposto per rivestimento in muratura (marmo, mattonelle, ecc.).

La piattaforma è composta da una base fissa a pantografo che si occupa del sollevamento e da un piano scorrevole che si occupa della traslazione, l'applicazione tipica è quella del superamento di brevi scalinate.

Portata 300Kg.

Elevazione massima 500mm (750mm per il modello Z-SLIM SUPER) - Traslazione massima 1000mm

Spessore complessivo dell'eventuale rivestimento del piano 30mm.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 12.000,00

Note integrative:

Trasloelevatore

CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-23

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

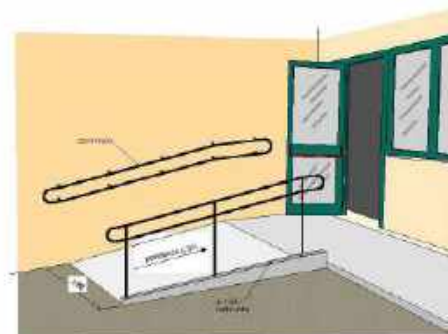
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 7 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 3.990,00

Note integrative:

Accesso al giardino

CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE

13

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi 56/60

13-24

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

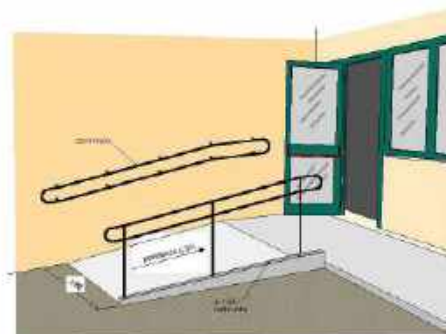
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 3 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.710,00

Note integrative:

Accesso alla bocciofila. In alternativa, eliminazione del gradino per asporto di materiale e realizzazione di scivolo conforme alla normativa vigente.

**CENTRO DIURNO PER ANZIANI E GRUPPO PENSIONATI
LA RONDINE**

13

Stima totale scheda edificio

€. 221.377,72



ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI



14

Strada Biron di Sopra 86

Priorità

9600



7 operatrici, 30 ospiti e 3 altre figure professionali.

CEO d'esistente su villa storica. Ristrutturata circa vent'anni fa. Richieste della attuale cooperativa che gestisce il cielo d'la necessità di ampliare la parte verso la torre per avere delle stanze separate per esigenze diverse degli utenti. Il grado di manutenzione è scarso. Esigenza immediata la sensazione di un Parcheggio nell'attuale zona in erbicida. La realizzazione di una nuova piattaforma e levatrice potrebbe consentire l'utilizzo sia del soppalco che del sottotetto.



ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI

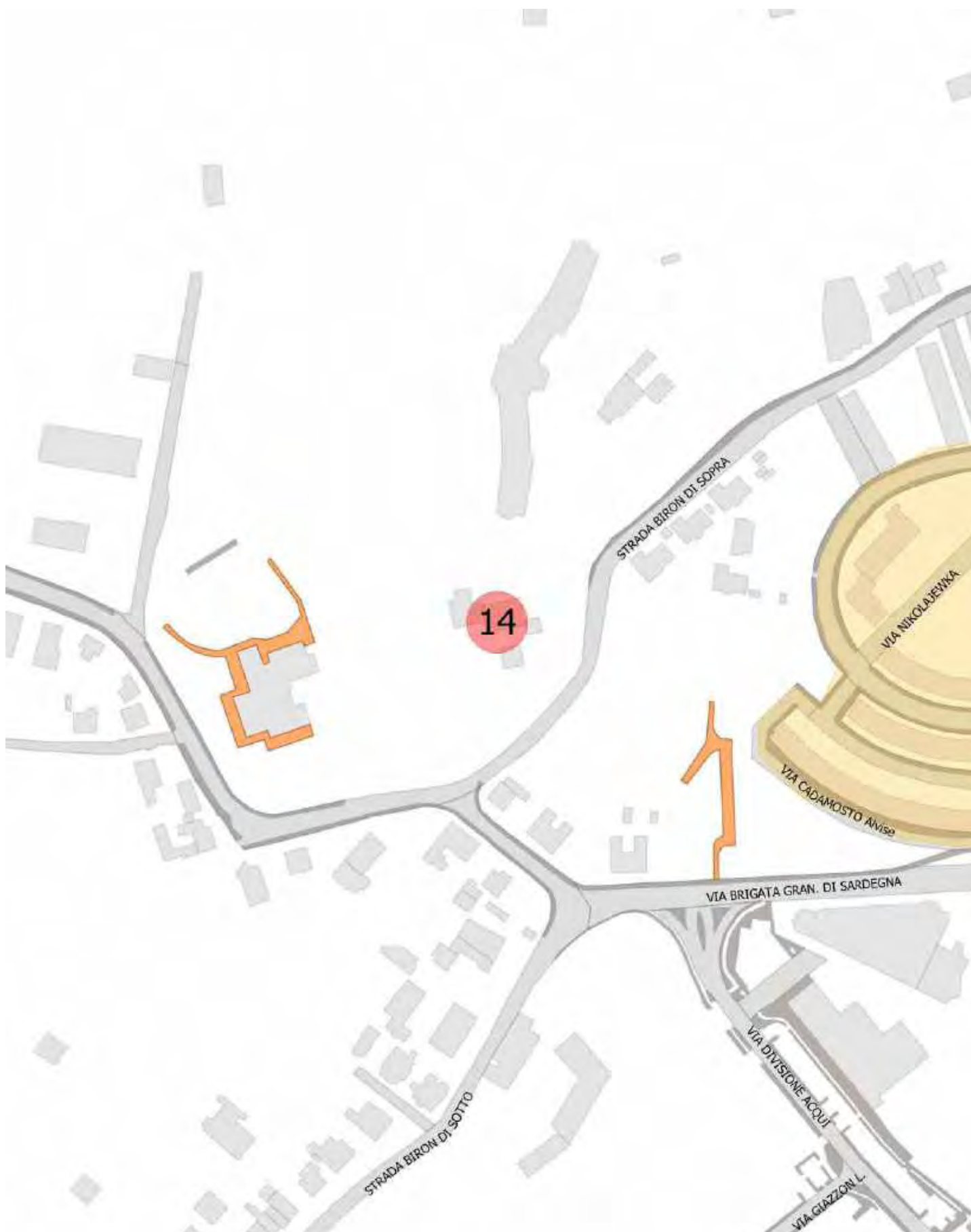


14

Strada Biron di Sopra 86

Priorità

9600





ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI

14

Strada Biron di Sopra 86

Priorità 9600

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☒
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☐
- Periferia ☒

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

9600

STRALCIO SUGGERITO

4° STRALCIO

Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☐
- rampa fissa int. ☒
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☒
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☒
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐

ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI

14





ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI

14

cod. edificio
n. intervento

Strada Biron di Sopra 86

14-1

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Metallo

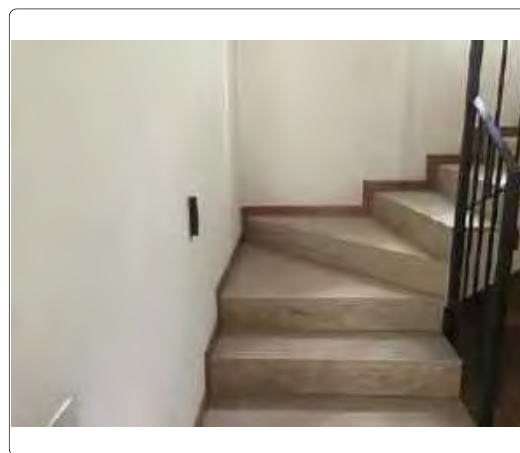
Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



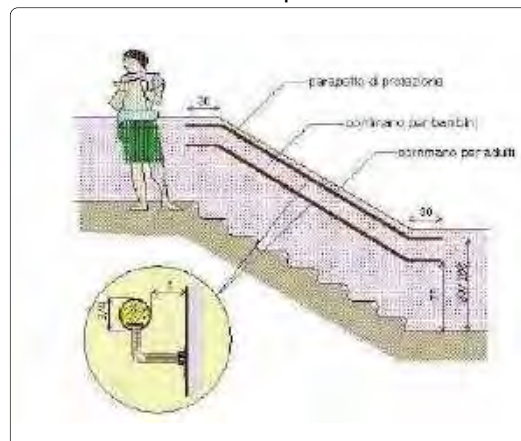
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
15

Stima scheda €. 2.400,00

Note integrative:

Mezzanino non accessibile

Esempio



ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI

14

cod. edificio
n. intervento

Strada Biron di Sopra 86

14-2

Criticità rilevata
Assenza di piattaforma elevatrice

Localizzazione intervento

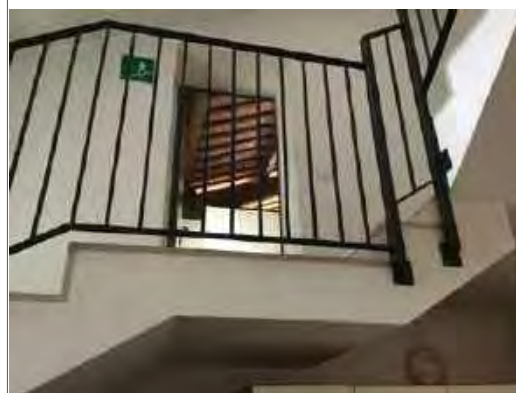
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice con cabina (tipo "miniascensore"). Applicabile con guide su muro esistente oppure dotata di struttura autoportante. La cabina dovrà avere dimensioni minime di cm 80x120, con pulsantiera braille, luce di emergenza, maniglione e illuminazione interna, dispositivo di autolivellamento al piano. Portata utile minima di kg 180.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 10.900,00

Note integrative:

ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI

14

cod. edificio
n. intervento

Strada Biron di Sopra 86

14-3

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

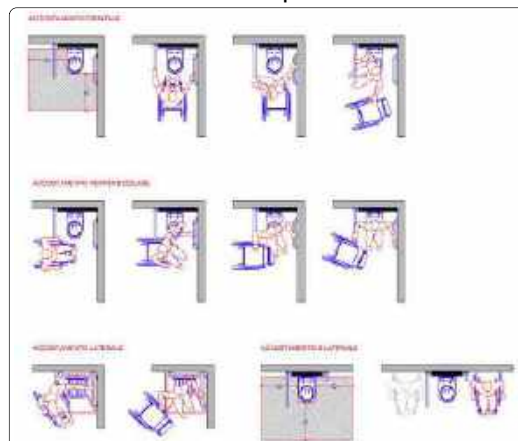
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI

14

cod. edificio
n. intervento

Strada Biron di Sopra 86

14-4

Criticità rilevata
Assenza di piattaforma elevatrice

Localizzazione intervento

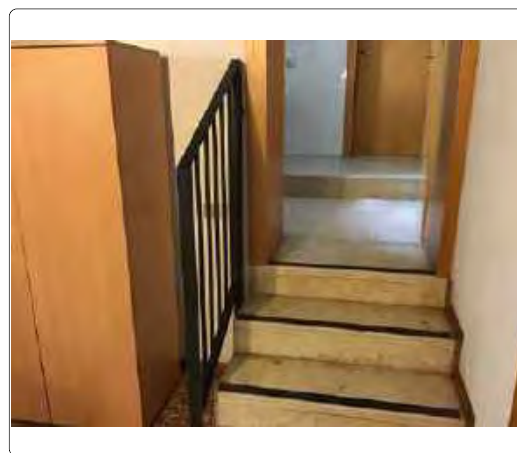
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

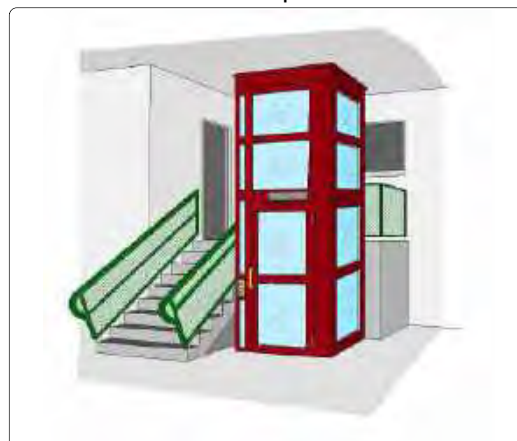
Installazione di piattaforma elevatrice con cabina (tipo "miniascensore"). Applicabile con guide su muro esistente oppure dotata di struttura autoportante. La cabina dovrà avere dimensioni minime di cm 80x120, con pulsantiera braille, luce di emergenza, maniglione e illuminazione interna, dispositivo di autolivellamento al piano. Portata utile minima di kg 180.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 10.900,00

Note integrative:

ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI

14

cod. edificio
n. intervento

Strada Biron di Sopra 86

14-5

Criticità rilevata
Maniglione: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Sostituzione di maniglione **ribaltabile** previa rimozione dell'esistente.

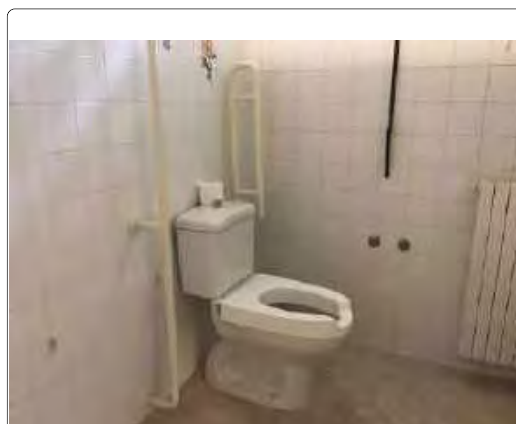
Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Il maniglione avrà una lunghezza di cm 80 e sarà posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio (diametro di 3-4 cm).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

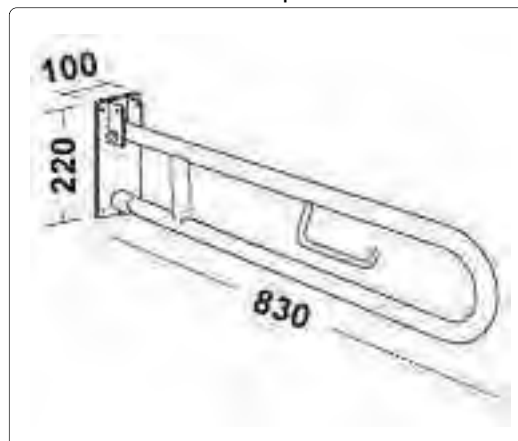


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 320,00

Note integrative:

Esempio



ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI

14

cod. edificio
n. intervento

Strada Biron di Sopra 86

14-6

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

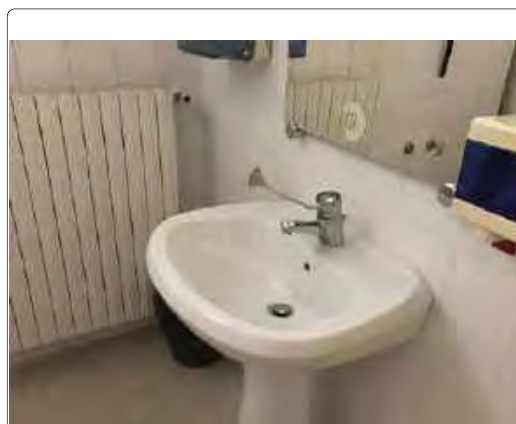
Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo. Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

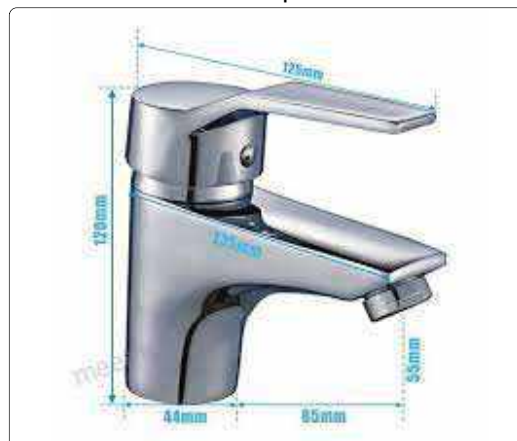


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI

14

cod. edificio
n. intervento

Strada Biron di Sopra 86

14-7

Criticità rilevata
Maniglione: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Sostituzione di maniglione **ribaltabile** previa rimozione dell'esistente.

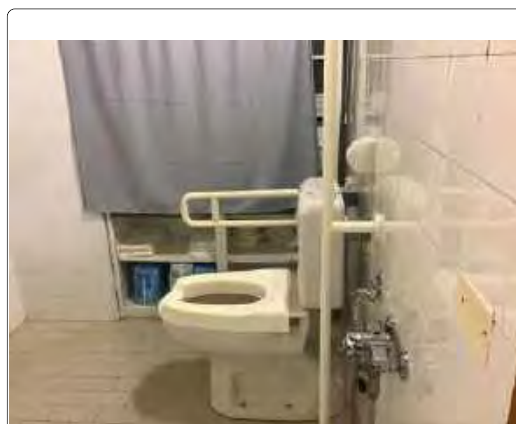
Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Il maniglione avrà una lunghezza di cm 80 e sarà posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio (diametro di 3-4 cm).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

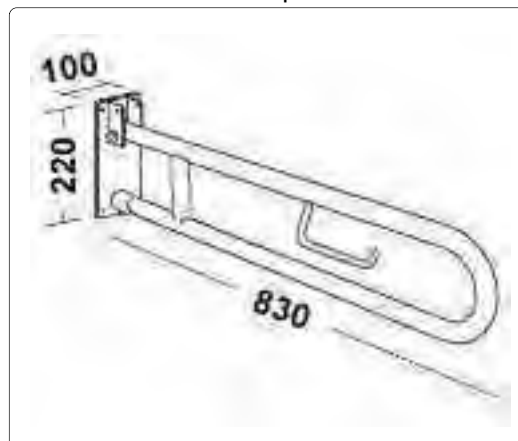
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 320,00

Note integrative:

ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI

14

cod. edificio
n. intervento

Strada Biron di Sopra 86

14-8

Criticità rilevata
vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

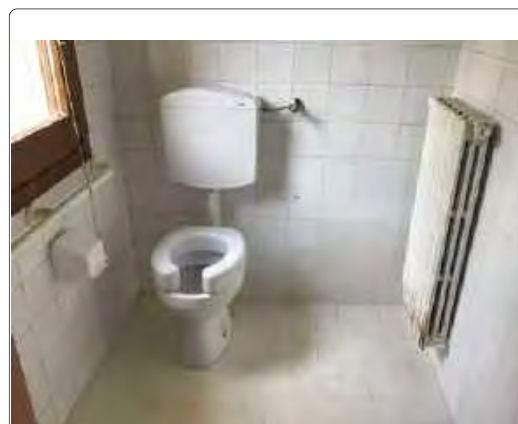
Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



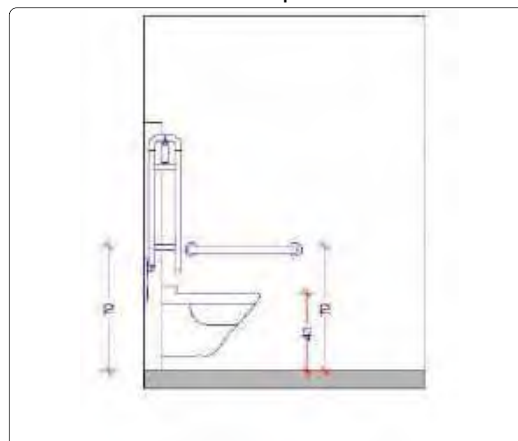
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 600,00

Note integrative:

essendo un centro per persone in età avanzata si consiglia la sostituzione con un nuovo wc di altezza maggiore del precedente e non come indicato di 40/45 cm.

Esempio



ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI

14

cod. edificio
n. intervento

Strada Biron di Sopra 86

14-9

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di caditoia/griglia

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto di pavimentazione esistente, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

Materiale proposto:

Porfido cubetto 8x8

Riferimenti alla normativa

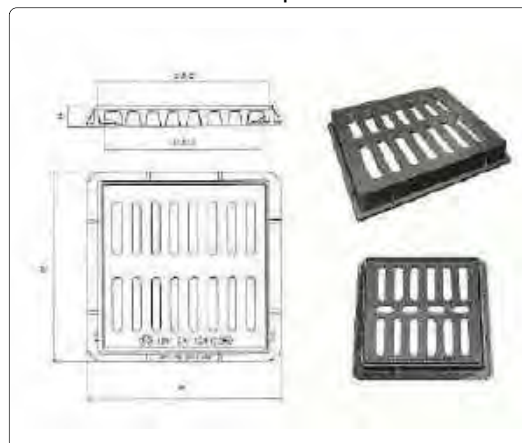
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,5	0,5		

Esempio



Stima scheda €. 126,75

Note integrative:

3 caditoie

ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI

14

cod. edificio
n. intervento

Strada Biron di Sopra 86

14-10

Criticità rilevata

Pavimentazione con **sconnessioni dovute alle fugature**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Materiale proposto:

Fugature in sabbia e cemento

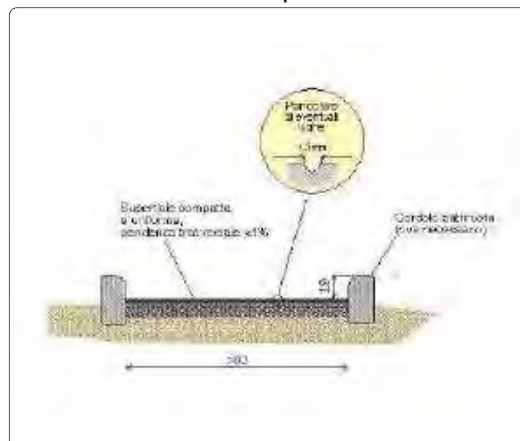
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 190,00

Note integrative:

ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI

14

cod. edificio
n. intervento

Strada Biron di Sopra 86

14-11

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Porfido cubetto 8x8

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.864,40

Note integrative:

ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI

14

cod. edificio
n. intervento

Strada Biron di Sopra 86

14-12

Criticità rilevata
Panchina con **forme spigolose**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della panchina esistente con modello idoneo all'uso da parte di ogni tipo di utente e nel contempo non costituisca pericolo per i passanti che transitano nell'area circostante.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda € 1.400,00

Note integrative:

Esempio



ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI

14

cod. edificio
n. intervento

Strada Biron di Sopra 86

14-13

Criticità rilevata
Rampa di accesso **non conforme**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchioliva, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Lunghezza: 15 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 4.837,50

Note integrative:

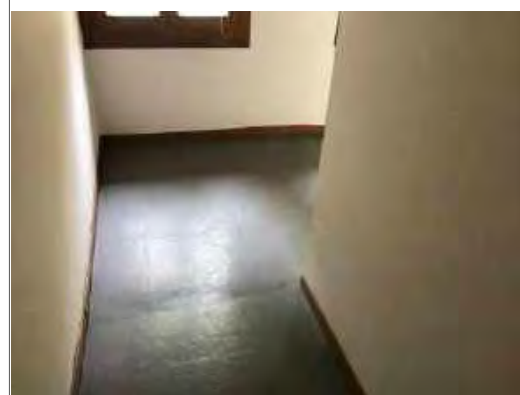
Materiale proposto:

Tipo LogesVetEvolution

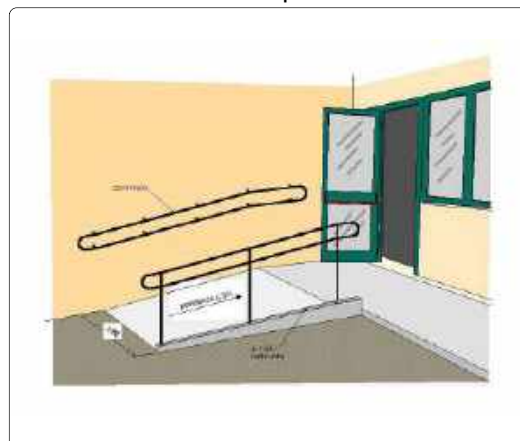
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI

14

cod. edificio
n. intervento

Strada Biron di Sopra 86

14-14

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

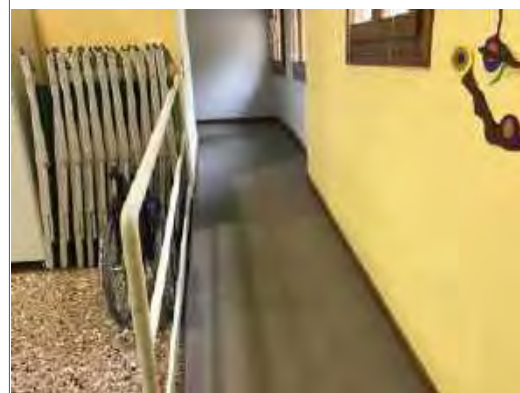
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

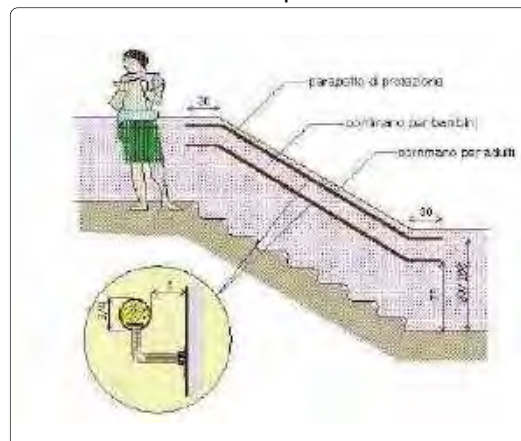


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
10

Stima scheda €. 1.600,00

Note integrative:

Esempio



ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI

14

cod. edificio
n. intervento

Strada Biron di Sopra 86

14-15

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI

14

cod. edificio
n. intervento

Strada Biron di Sopra 86

14-16

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini, cilindatura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !

Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 12 Larghezza: 40 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 22.560,00

Note integrative:

ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI

14

cod. edificio
n. intervento

Strada Biron di Sopra 86

14-17

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

▼

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

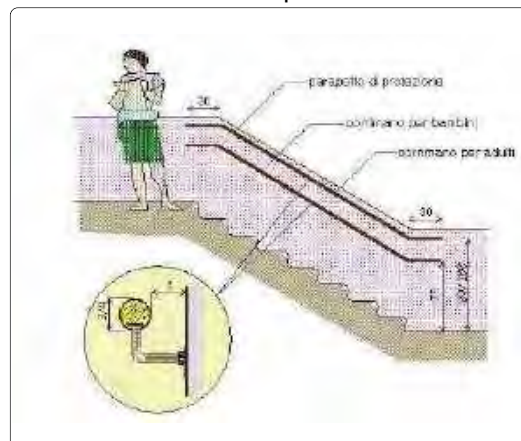


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,8

Stima scheda €. 288,00

Note integrative:

Esempio



ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI

14

cod. edificio
n. intervento

Strada Biron di Sopra 86

14-18

Criticità rilevata
Assenza di percorso a raso

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Porfido cubetto 8x8

Riferimenti alla normativa

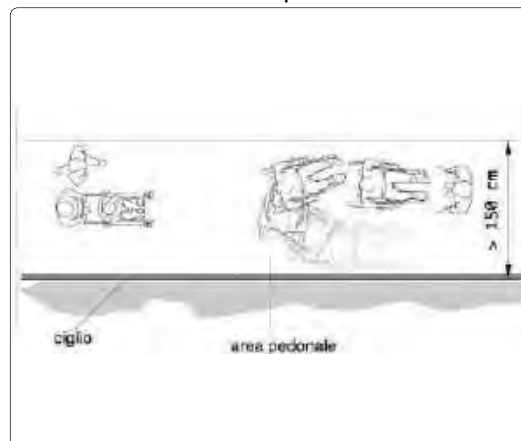
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 30 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 7.252,65

Note integrative:

ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI

14

cod. edificio
n. intervento

Strada Biron di Sopra 86

14-19

Criticità rilevata

Presenza di sconessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Porfido

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 5 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.324,40

Note integrative:

ALZHEIMER VILLA ROTA BARBIERI

14

Stima totale scheda edificio

€. 77.088,13



**CENTRO BIXIO CENTRO PSICOPEDAGOGICO
DIDATTICO, LABORATORI**



15

Via dei Mille 41

Priorità

10290



L'edificio è utilizzato come centro polifunzionale per il recupero di disabilità di tipo sensoriale, è indirizzato nello specifico sui bambini, in effetti alcuni servizi igienici ed alcuni arredi sono specificatamente pensati per i più piccoli.

È presente una piattaforma elevatrice del tipo "uomo presente" che richiede di tener premuto il pulsante per la chiamata e l'utilizzo, un operatore mi spiega che viene utilizzata solo se in presenza di un responsabile della struttura.

Mi viene inoltre spiegato che nella struttura accedono quasi esclusivamente utenti su appuntamento.

Sul prospetto principale dell'edificio sono presenti due scale per il superamento del dislivello tra il piano strada e la quota del piano primo ammezzato. Per gli utenti con disabilità è presente un accesso secondario in corrispondenza dell'accesso carraio.

In questo caso si accede ad una quota inferiore rispetto al piano stradale superando una rampa con pendenza di circa il 5%.

È presente al piano secondo un bagno riservato dotato di ausili per renderlo accessibile, nel complesso è fruibile.

Si è notata una scarsa dotazione di segnaletica informativa, che indichi le varie funzioni svolte nelle stanze in particolare al Piano terra semi interrato ed al piano primo ammezzato.

È presente una cucina/laboratorio che non è accessibile.



**CENTRO BIXIO CENTRO PSICOPEDAGOGICO
DIDATTICO, LABORATORI**

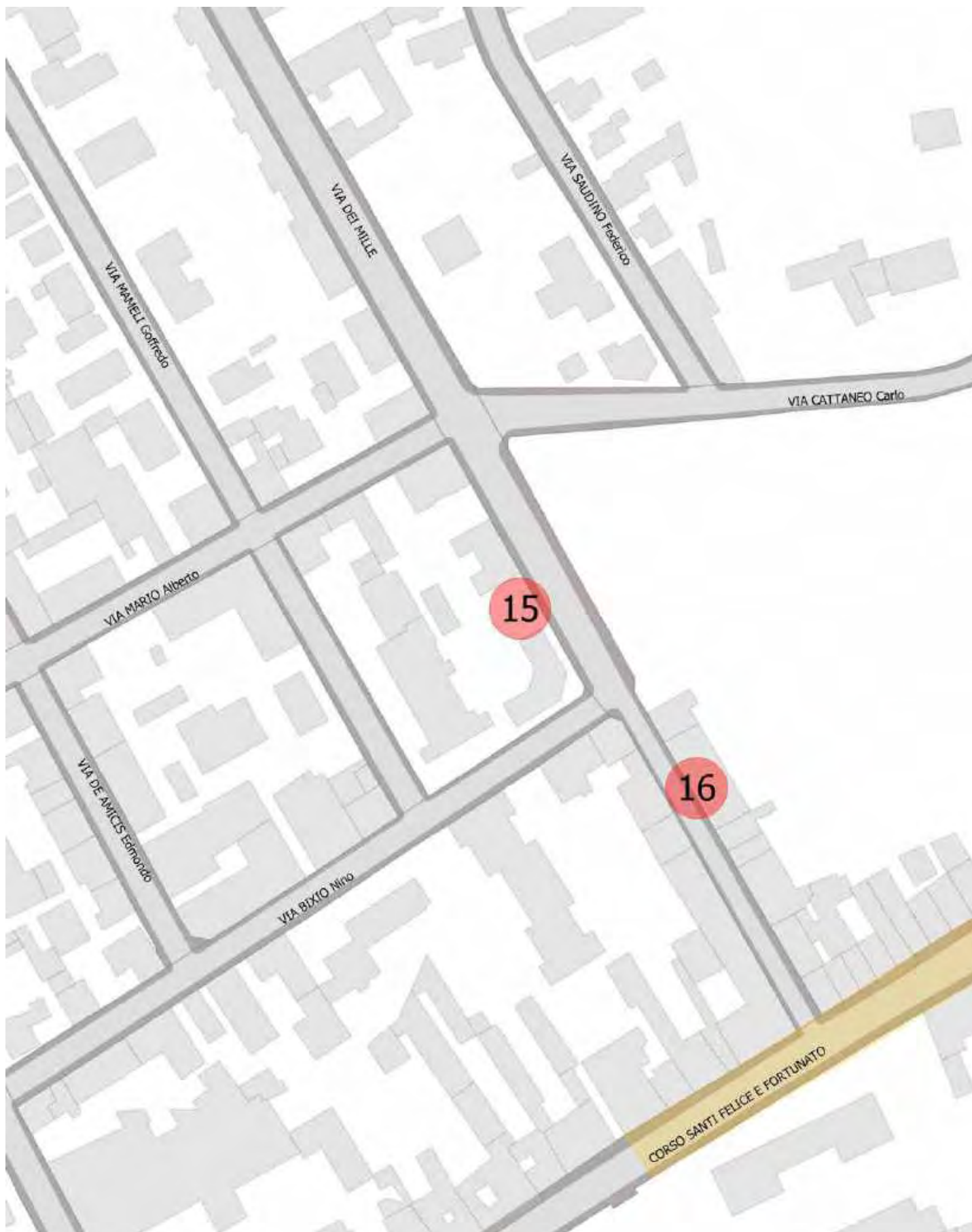


15

Via dei Mille 41

Priorità

10290





CENTRO BIXIO CENTRO PSICOPEDAGOGICO DIDATTICO, LABORATORI

15

Via dei Mille 41

Priorità 10290

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☒
- Centro ricreativo ☒
- Sede associazioni, sala circosc. ☒
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☒
- Cognitivi ☒
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO
VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☒
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i
primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input checked="" type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

10290

STRALCIO SUGGERITO

3° STRALCIO

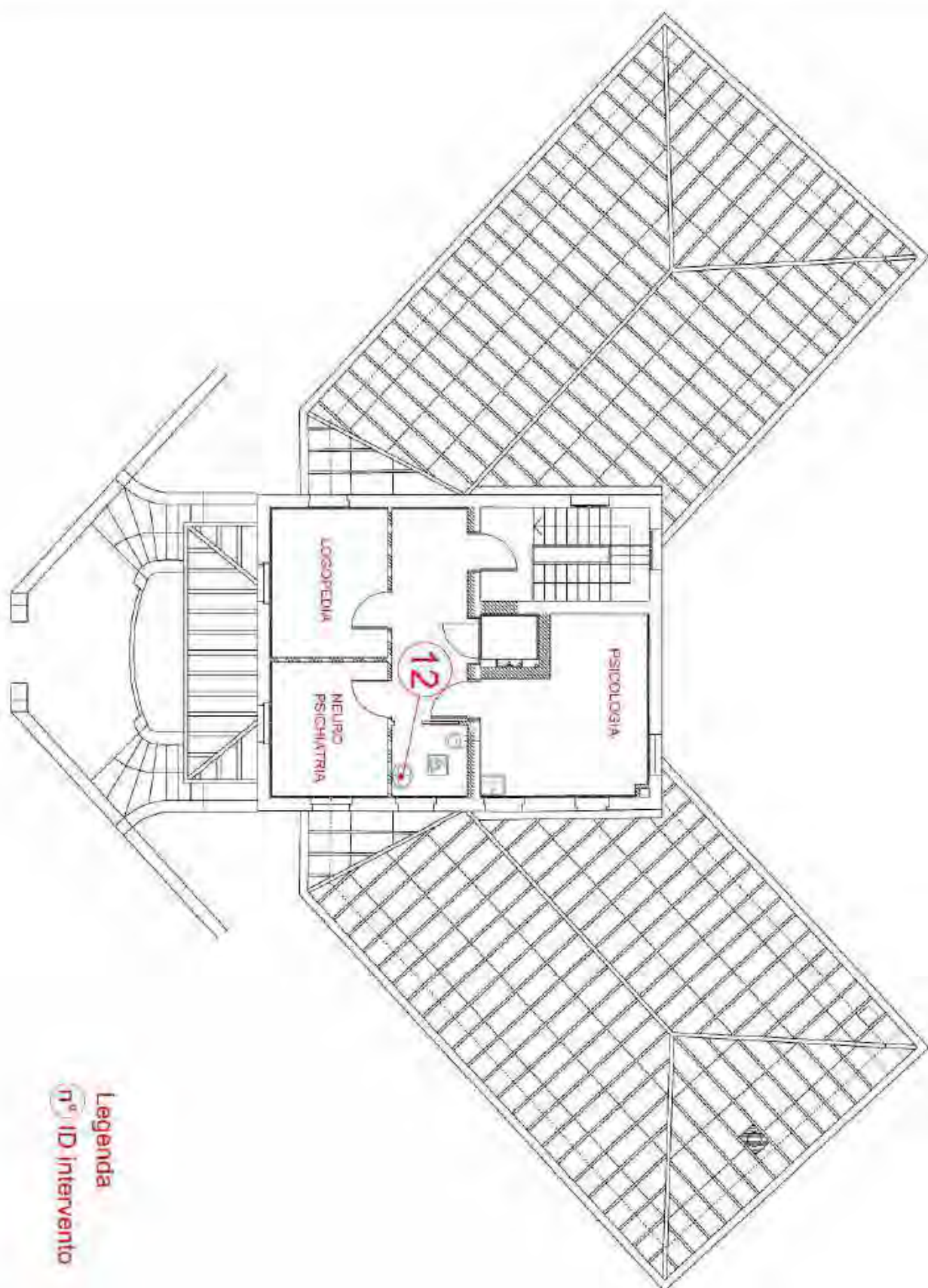
Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☒
- percorso est. ☐
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☐
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☒
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☒
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐



**CENTRO BIXIO CENTRO PSICOPEDAGOGICO
DIDATTICO, LABORATORI**

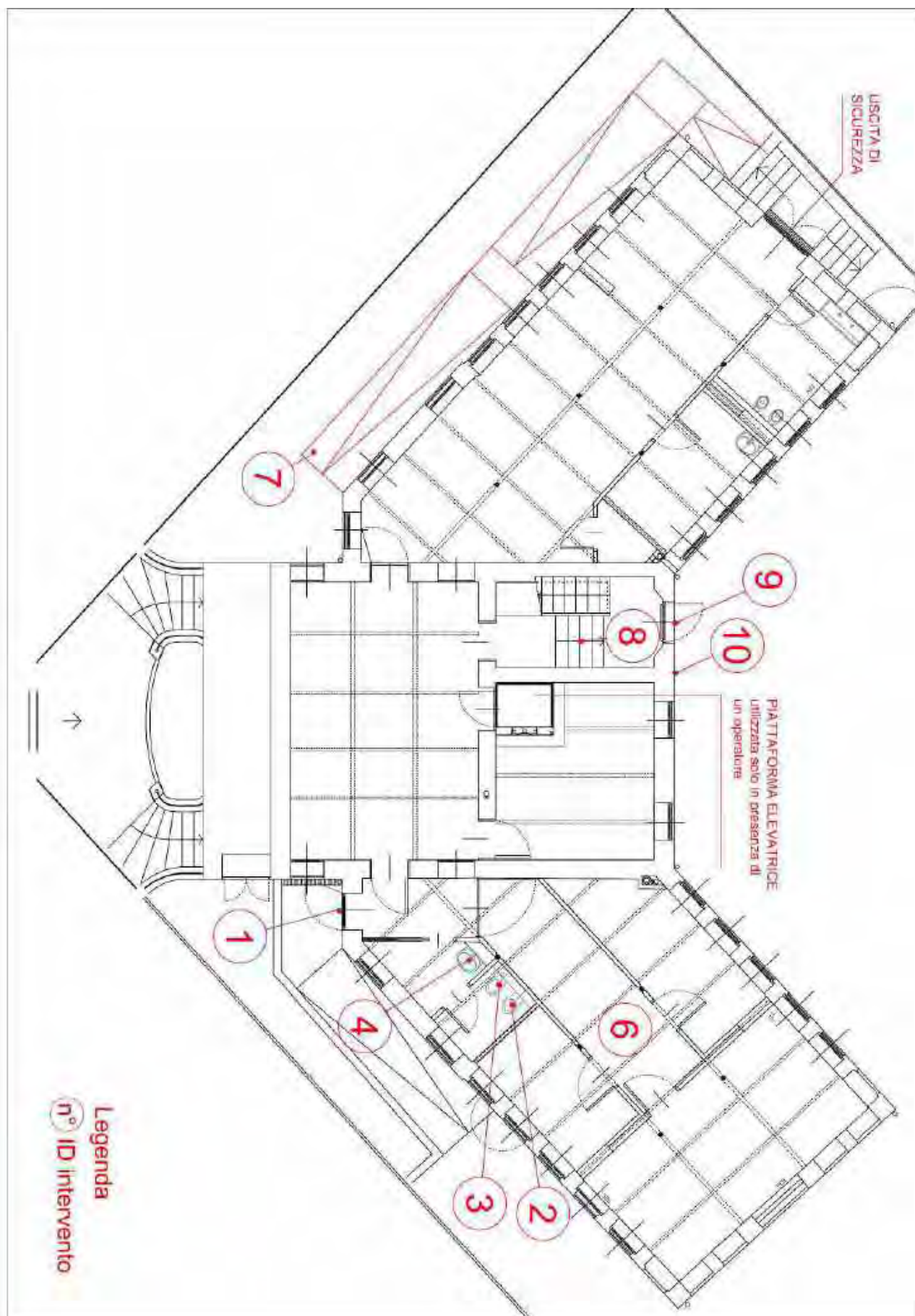
15





**CENTRO BIXIO CENTRO PSICOPEDAGOGICO
DIDATTICO, LABORATORI**

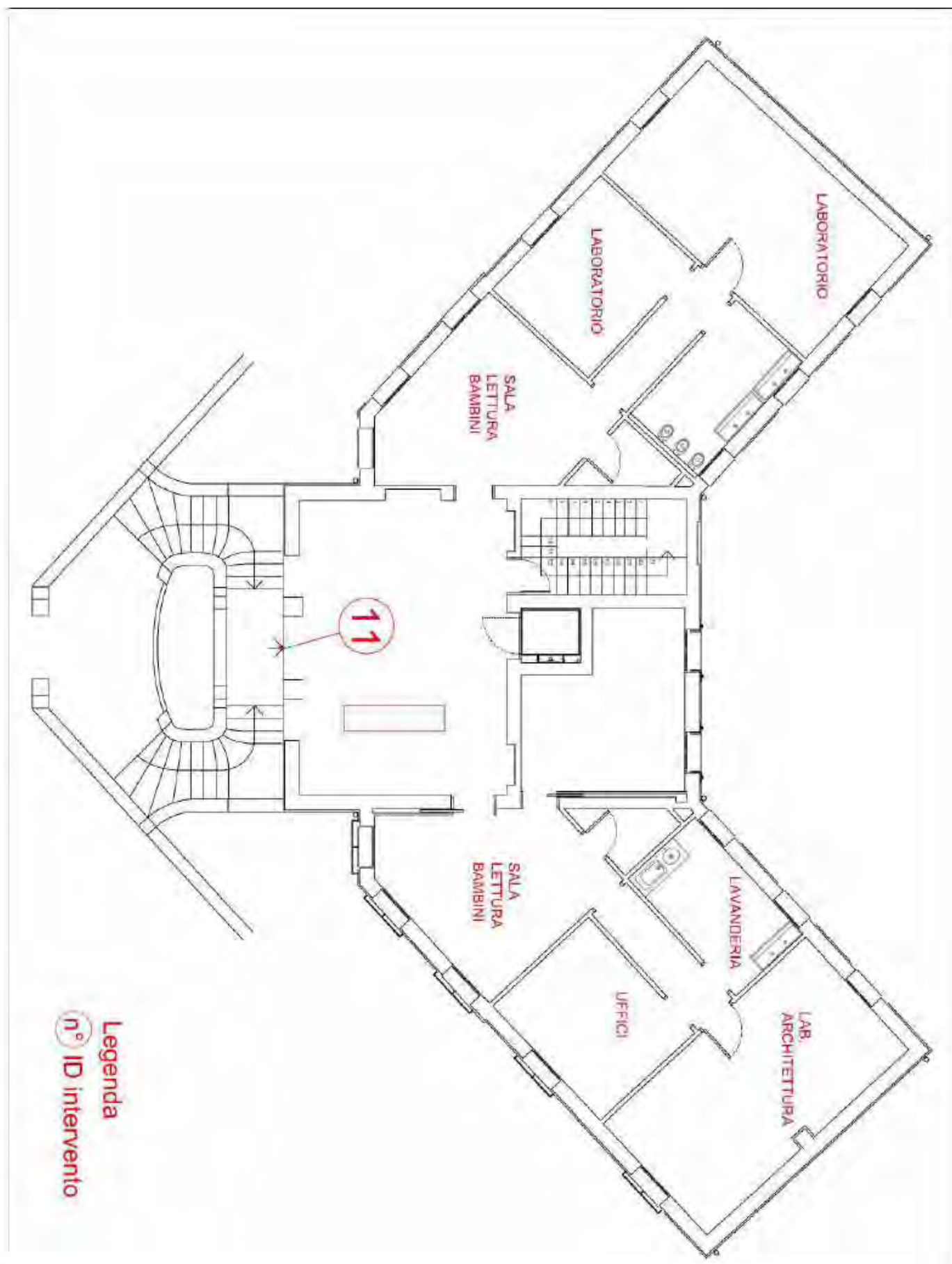
15





**CENTRO BIXIO CENTRO PSICOPEDAGOGICO
DIDATTICO, LABORATORI**

15



**CENTRO BIXIO CENTRO PSICOPEDAGOGICO
DIDATTICO, LABORATORI**

15

cod. edificio
n. intervento

Via dei Mille 41

15-1

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di **piccolo raccordo metallico** mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

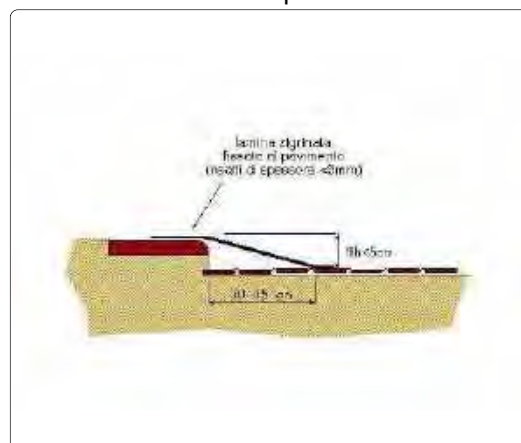
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,2	1,2		

Esempio



Stima scheda €. 172,80

Note integrative:

Gli utenti con disabilità per accedere alla struttura devono entrare da un ingresso laterale in corrispondenza dell'accesso carraio e percorrendo una rampa in discesa con una pendenza di circa il 5% possono utilizzare un accesso secondario, nel punto di accesso è presente uno scalino di circa 4cm, costituito dalla piana di marmo.

**CENTRO BIXIO CENTRO PSICOPEDAGOGICO
DIDATTICO, LABORATORI**

15

cod. edificio
n. intervento

Via dei Mille 41

15-2

Criticità rilevata
ostacolo: bidet

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Eliminazione del bidet per consentire una migliore fruizione dei rimanenti sanitari. In sostituzione del bidet va inserita un'apposita doccetta lateralmente alla tazza wc.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. **350,00**

Note integrative:

Trattasi di bagno utilizzato dagli utenti del centro ha delle buone dimensioni e con piccoli accorgimenti può diventare un bagno accessibile come ad esempio l'eliminazione del bidet proposta

Esempio



**CENTRO BIXIO CENTRO PSICOPEDAGOGICO
DIDATTICO, LABORATORI**

15

cod. edificio
n. intervento

Via dei Mille 41

15-3

Criticità rilevata
Maniglione: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno fissato a parete. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza. Il maniglione sarà inoltre posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avrà un diametro di 3-4 cm; ed essere posto a 6 cm di distanza dalla parete. Il materiale dovrà garantire una presa sicura ed essere confortevole al tatto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

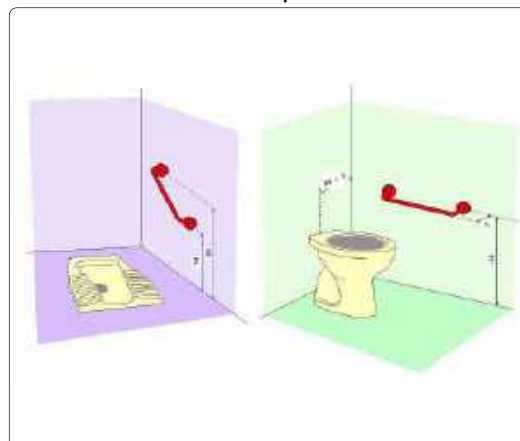
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3

Esempio



Stima scheda €. **390,00**

Note integrative:

**CENTRO BIXIO CENTRO PSICOPEDAGOGICO
DIDATTICO, LABORATORI**

15

cod. edificio
n. intervento

Via dei Mille 41

15-4

Criticità rilevata

Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

Basta abbassarlo di 20 cm

**CENTRO BIXIO CENTRO PSICOPEDAGOGICO
DIDATTICO, LABORATORI**

15

cod. edificio
n. intervento

Via dei Mille 41

15-5

Criticità rilevata
Cucina **non fruibile**

Localizzazione intervento

Laboratorio



Piano terra

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento degli arredi esistenti per facilitarne l'uso da parte delle persone con disabilità. In particolar modo occorre creare un vano vuoto per consentire un agevole accostamento anche da parte della persona su sedia a ruote. Per garantire la manovra e l'uso agevole del lavello e dell'apparecchio di cottura, questi devono essere previsti con sottostante spazio libero per un'altezza minima di 70 cm dal calpestio. Occorre dare continuità ai piani di appoggio in modo tale che le azioni eseguite con sostanze pericolose o fonti di calore possano essere svolte trascinando gli oggetti con la necessaria sicurezza.

Le principali funzioni svolte dagli arredi (elettrodomestici, dispensa, fornello, ecc.) possono essere, in situazioni particolari, distinte per codici

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. **5.000,00**

Note integrative:

Questa cucina viene utilizzata come laboratorio potrebbe essere interessante modificarla per renderla accessibile

**CENTRO BIXIO CENTRO PSICOPEDAGOGICO
DIDATTICO, LABORATORI**

15

cod. edificio
n. intervento

Via dei Mille 41

15-6

Criticità rilevata
Segnaletica informativa: **assenza**

Localizzazione intervento

Atrio interno

Piano terra

Descrizione dell'intervento

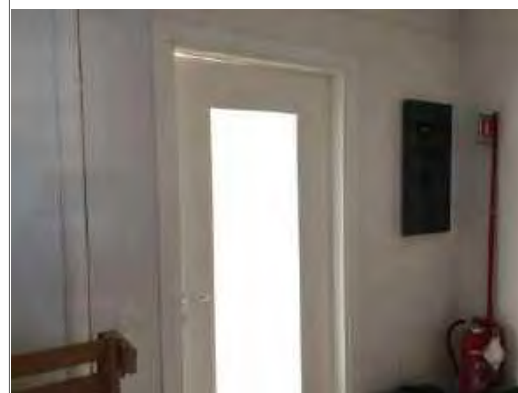
Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
5

Stima scheda €. 250,00

Note integrative:

Le varie stanze e laboratori non hanno una segnaletica utile a comprenderne l'utilizzo.

Esempio



**CENTRO BIXIO CENTRO PSICOPEDAGOGICO
DIDATTICO, LABORATORI**

15

cod. edificio
n. intervento

Via dei Mille 41

15-7

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Sala di lettura



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

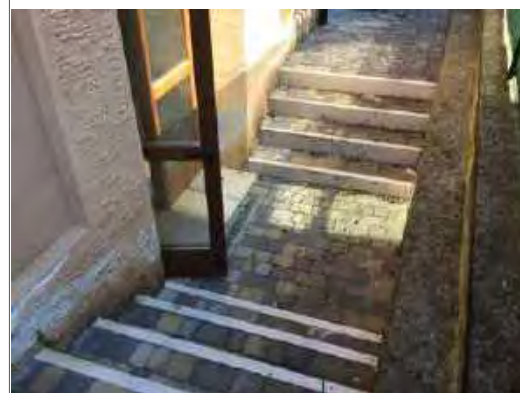
Materiale proposto:

Massello autobloccante

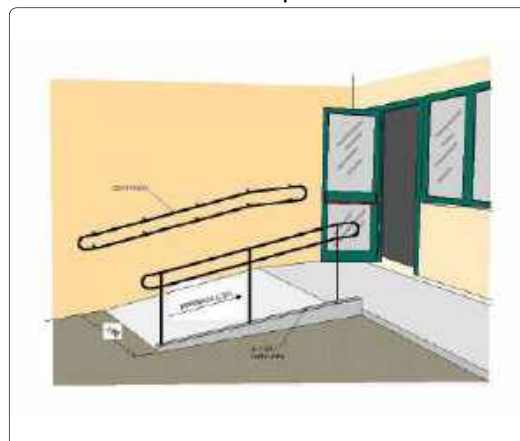
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 17 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 9.690,00

Note integrative:

Il piano definito piano terra in realtà è posto ad una quota inferiore rispetto al piano stradale e al marciapiede intorno al fabbricato l'uscita di sicurezza in corrispondenza della sala lettura e biblioteca d'accesso a uno spazio esterno collegato a due scale l'ipotesi è quello di realizzare almeno una rampa su una delle due.

Il dislivello complessivo da superare è di circa 85 cm. Con una pendenza del 5% sarebbe necessaria una rampa con lunghezza di circa 17 m, Potrebbe essere utilizzato tutto il fronte dell'edificio che si

**CENTRO BIXIO CENTRO PSICOPEDAGOGICO
DIDATTICO, LABORATORI**

15

cod. edificio
n. intervento

Via dei Mille 41

15-8

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Metallo

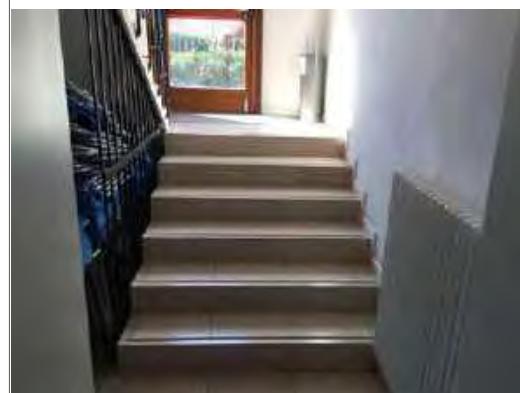
Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

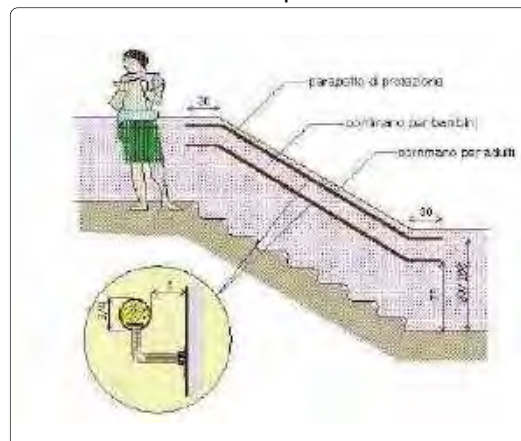
4

Stima scheda €. **640,00**

Note integrative:

Il corrimano solo da inserire ambo i lati della scala 2 m da una parte e 2 m dall'altra

Esempio



**CENTRO BIXIO CENTRO PSICOPEDAGOGICO
DIDATTICO, LABORATORI**

15

cod. edificio
n. intervento

Via dei Mille 41

15-9

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

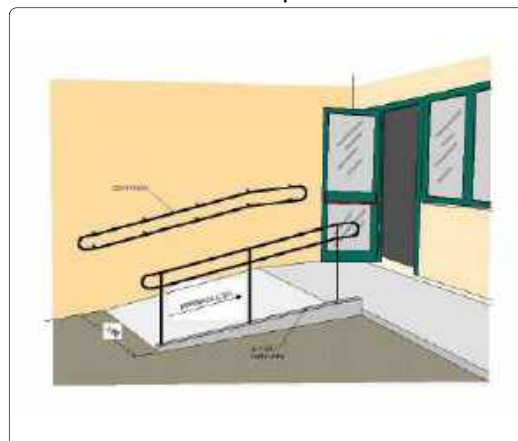
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2,1 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. **1.496,25**

Note integrative:

**CENTRO BIXIO CENTRO PSICOPEDAGOGICO
DIDATTICO, LABORATORI**

15

cod. edificio
n. intervento

Via dei Mille 41

15-10

Criticità rilevata

Campanello di chiamata/citofono: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Accesso edificio



Esterno

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del terminale ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 13

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 500,00

Note integrative:

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

**CENTRO BIXIO CENTRO PSICOPEDAGOGICO
DIDATTICO, LABORATORI**

15

cod. edificio
n. intervento

Via dei Mille 41

15-11

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Ingresso

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 2.150,00

Note integrative:

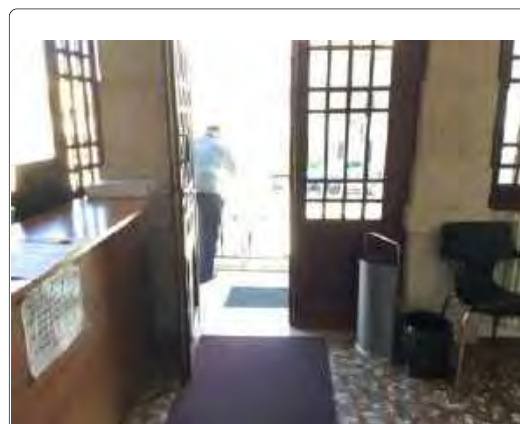
Con una sola anta aperta la luce di passaggio netta è di 63 cm

Materiale proposto:

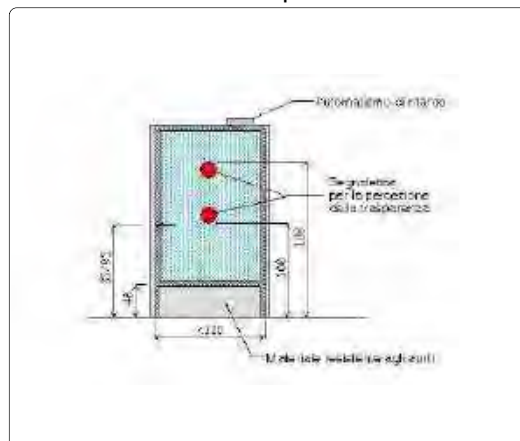
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



**CENTRO BIXIO CENTRO PSICOPEDAGOGICO
DIDATTICO, LABORATORI**

15

cod. edificio
n. intervento

Via dei Mille 41

15-12

Criticità rilevata
Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



2° Piano

Descrizione dell'intervento

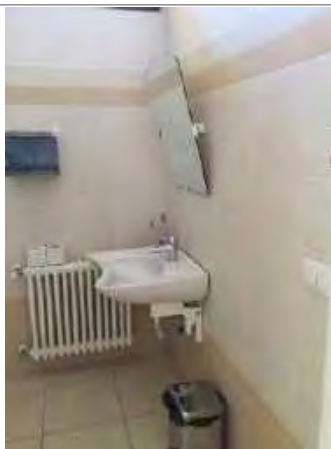
Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

Esempio



**CENTRO BIXIO CENTRO PSICOPEDAGOGICO
DIDATTICO, LABORATORI**

15

Stima totale scheda edificio

€. 20.699,05



PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI VIA
DEI MILLE

16

Via dei Mille 32

Priorità

5945



Al piano terra della struttura si accede direttamente da via dei 1000 per entrare la struttura è presente un gradino di circa 15 cm l'ingresso costituito da una doppia seriamente a fare una bussola la planimetria dotazione leggermente diversa rispetto allo stato reale dei luoghi.

Al piano terra è presente un gruppo nuovo servizi di decentralizzazione dove è stato realizzato anche un servizio con alcuni ausili per la sibili ta le caratteristiche sono buone la manutenzione meno.

Una parte del piano terra è adibita all'accoglienza di alcune famiglie il servizio igienico comune è dotato di alcuni ausili che lo rendono accessibile.

Anche al piano primo è stato realizzato un servizio igienico con doccia filo pavimento lavandino al Clean abile pc rialzato e dotazione di maniglioni e Dolcino per renderlo accessibile originariamente era una cucina lo spazio è molto abbondante.

Per il collegamento verticale tra i due livelli è presente una piattaforma elevatrice del tipo "uomo presente". È chiaramente sotto utilizzata.

Nei pressi dell'ingresso dell'edificio è presente un parcheggio riservato



PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI VIA
DEI MILLE



16

Via dei Mille 32

Priorità

5945





PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI VIA DEI MILLE

16

Via dei Mille 32

Priorità 5945

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☒
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☒
- Nessuna ☐

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO
VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☐
- Medio ☒
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☒
- Area urbana ☐
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i
primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input checked="" type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

5945

STRALCIO SUGGERITO

6° STRALCIO

Interventi previsti

- parcheggio ☐
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☒
- percorso est. ☐
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☐
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☒
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☒
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐

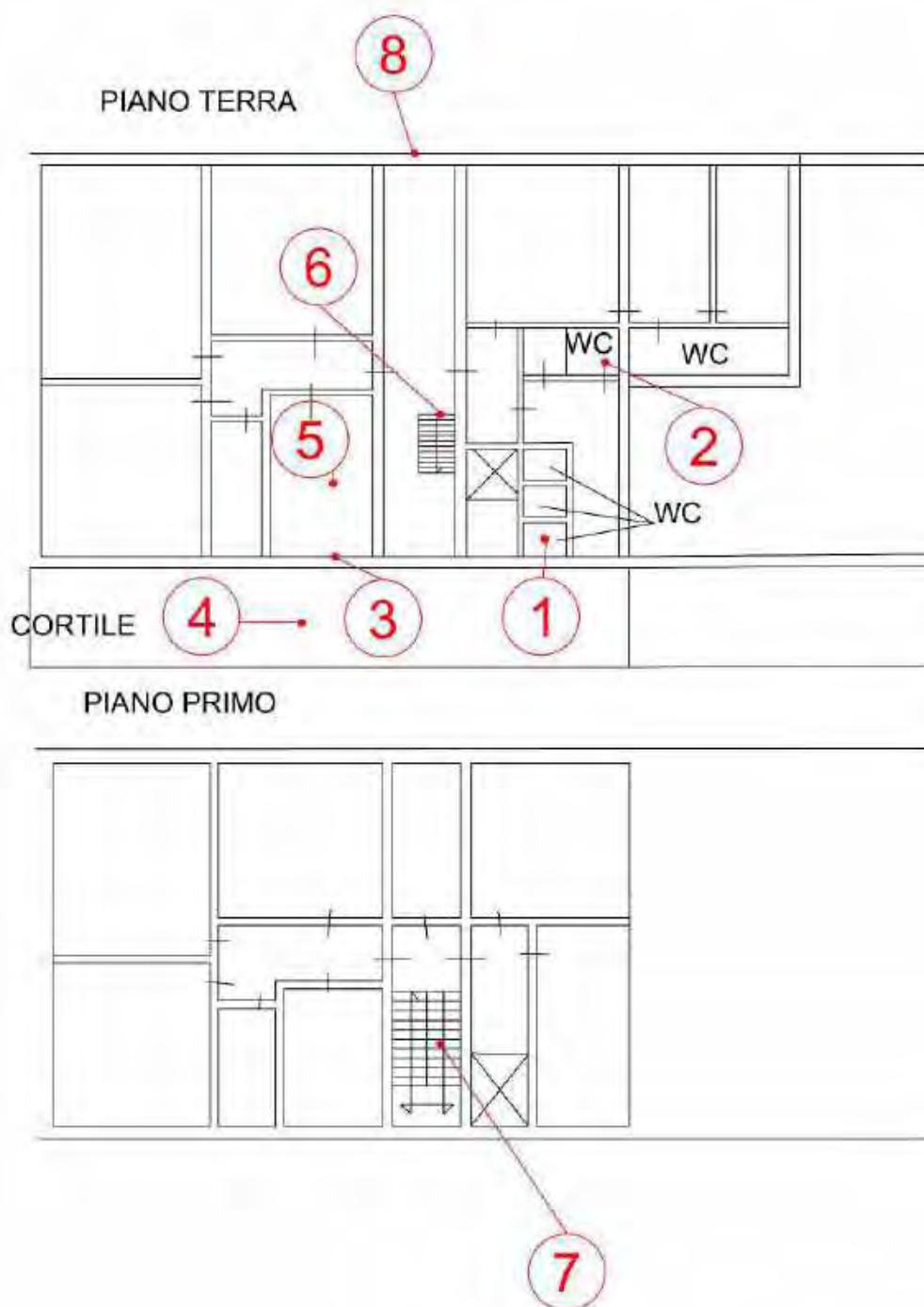
Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☒
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☒



PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI VIA DEI
MILLE

16



Legenda

n° ID intervento

PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI VIA DEI MILLE

16

cod. edificio
n. intervento

Via dei Mille 32

16-1

Criticità rilevata
Tazza wc **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Rimozione della tazza wc e inserimento di nuova tazza in posizione adeguata. Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. L'altezza del piano superiore della tazza, dovrà essere di circa 45 cm dal pavimento.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 866,00

Note integrative:

Materiale proposto:

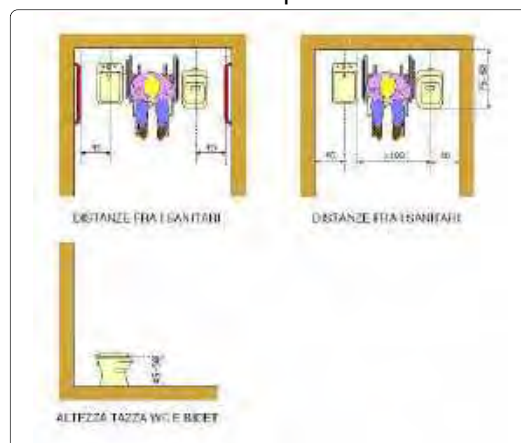
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI VIA DEI MILLE

16

cod. edificio
n. intervento

Via dei Mille 32

16-2

Criticità rilevata
vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

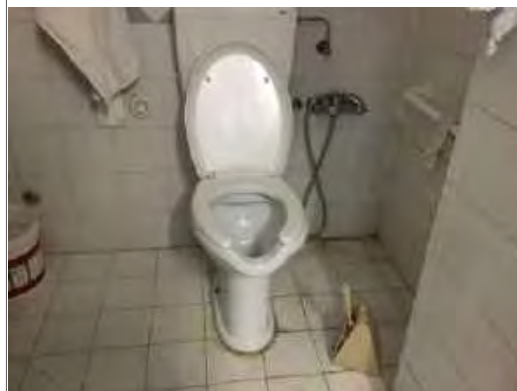
Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

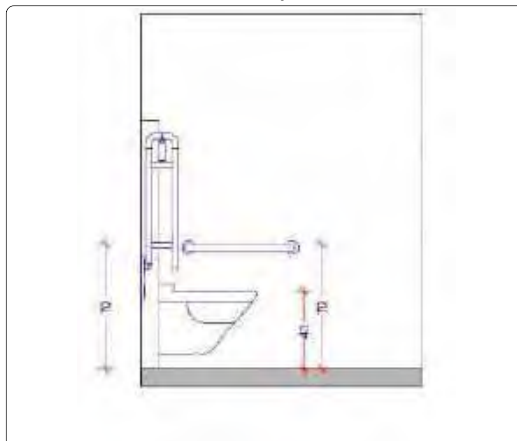
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 600,00

Note integrative:

PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI VIA DEI MILLE

16

cod. edificio
n. intervento

Via dei Mille 32

16-3

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

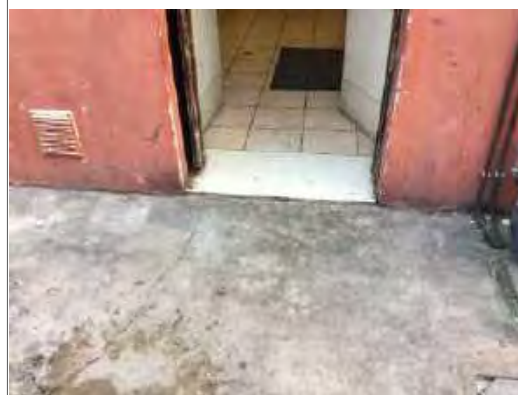
Realizzazione di **piccolo raccordo metallico** mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

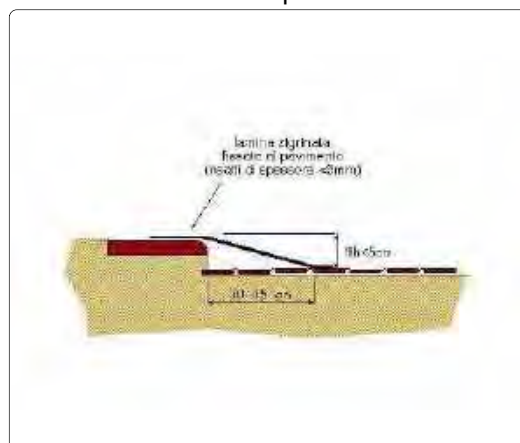


Lunghezza: 1 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 120,00

Note integrative:

Esempio



PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI VIA DEI MILLE

16

cod. edificio
n. intervento

Via dei Mille 32

16-4

Criticità rilevata
Caditoia inadeguata

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo grigliato previa rimozione dell'esistente. Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); per grigliati ad elementi paralleli le fessure dovranno essere poste in senso ortogonale alla principale direzione di marcia.

Quando le dimensioni delle maglie sono di notevole larghezza e il materiale è la pietra, si suggerisce di fissare una lamiera preforata, in ottone con fori non superiori ai 10/15 mm. per ogni foro del manufatto.

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Esempio



Stima scheda €. 767,96

Note integrative:

PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI VIA DEI MILLE

16

cod. edificio
n. intervento

Via dei Mille 32

16-5

Criticità rilevata
Cucina **non fruibile**

Localizzazione intervento

Cucina



Piano terra

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento degli arredi esistenti per facilitarne l'uso da parte delle persone con disabilità. In particolar modo occorre creare un vano vuoto per consentire un agevole accostamento anche da parte della persona su sedia a ruote. Per garantire la manovra e l'uso agevole del lavello e dell'apparecchio di cottura, questi devono essere previsti con sottostante spazio libero per un'altezza minima di 70 cm dal calpestio. Occorre dare continuità ai piani di appoggio in modo tale che le azioni eseguite con sostanze pericolose o fonti di calore possano essere svolte trascinando gli oggetti con la necessaria sicurezza.

Le principali funzioni svolte dagli arredi (elettrodomestici, dispensa, fornello, ecc.) possono essere, in situazioni particolari, distinte per codici

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

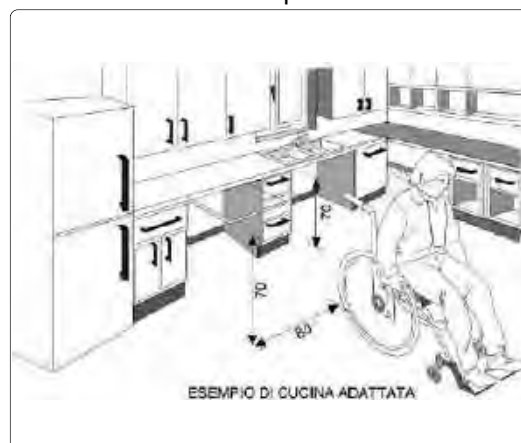
Stima scheda €. 5.000,00

Note integrative:

Foto del rilievo



Esempio



PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI VIA DEI MILLE

16

cod. edificio
n. intervento

Via dei Mille 32

16-6

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

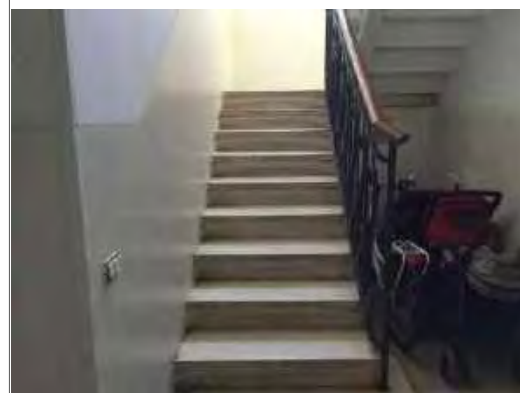
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



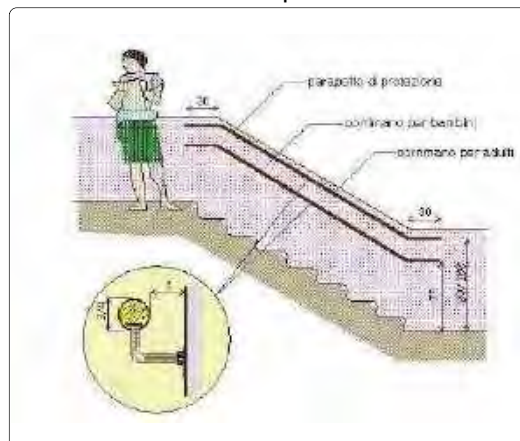
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

7

Stima scheda €. 1.120,00

Note integrative:

Esempio



PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI VIA DEI MILLE

16

cod. edificio
n. intervento

Via dei Mille 32

16-7

Criticità rilevata
fascia antisdrucchiolo: inadeguata

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

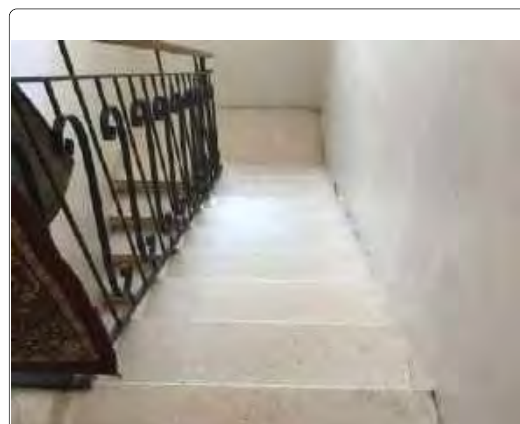
Applicazione di **fascia antisdrucchiolo** previa rimozione dell'esistente, atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico traalzata e pedata sui gradini di una scala.

Materiale proposto:

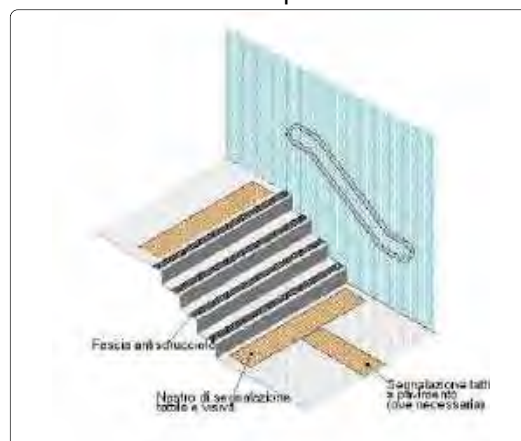
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
20

Stima scheda € 460,00

Note integrative:

PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI VIA DEI MILLE

16

cod. edificio
n. intervento

Via dei Mille 32

16-8

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

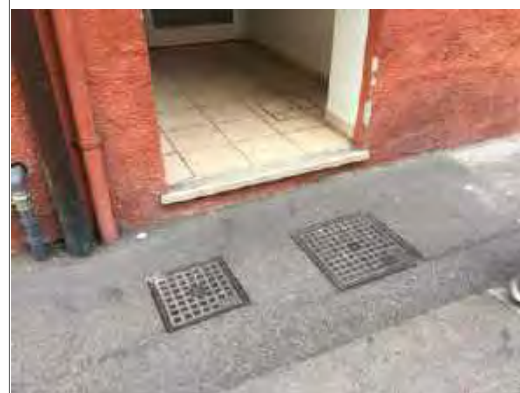
Materiale proposto:

Asfalto

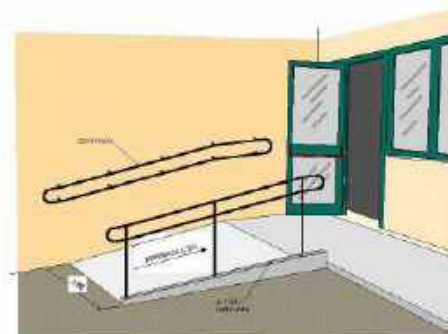
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2,80 Larghezza: 1,20 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.545,60

Note integrative:

PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI VIA DEI MILLE

16

Stima totale scheda edificio

€. 10.479,56



PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI
STRADA PADANA



17

Strada Padana verso Padova

Priorità

5610



Gli operatori della struttura ci segnalano dei problemi con le fognature non sanno se sono collegati al collettore comunale.

La struttura è attualmente utilizzata per l'accoglienza delle persone che arrivano dalla struttura alberghiera del Comune le persone che vengono collocate in questa struttura sono selezionate non è aperta al pubblico..

L'edificio si trova in una zona periferica di Vicenza collocato in un Borghetto.



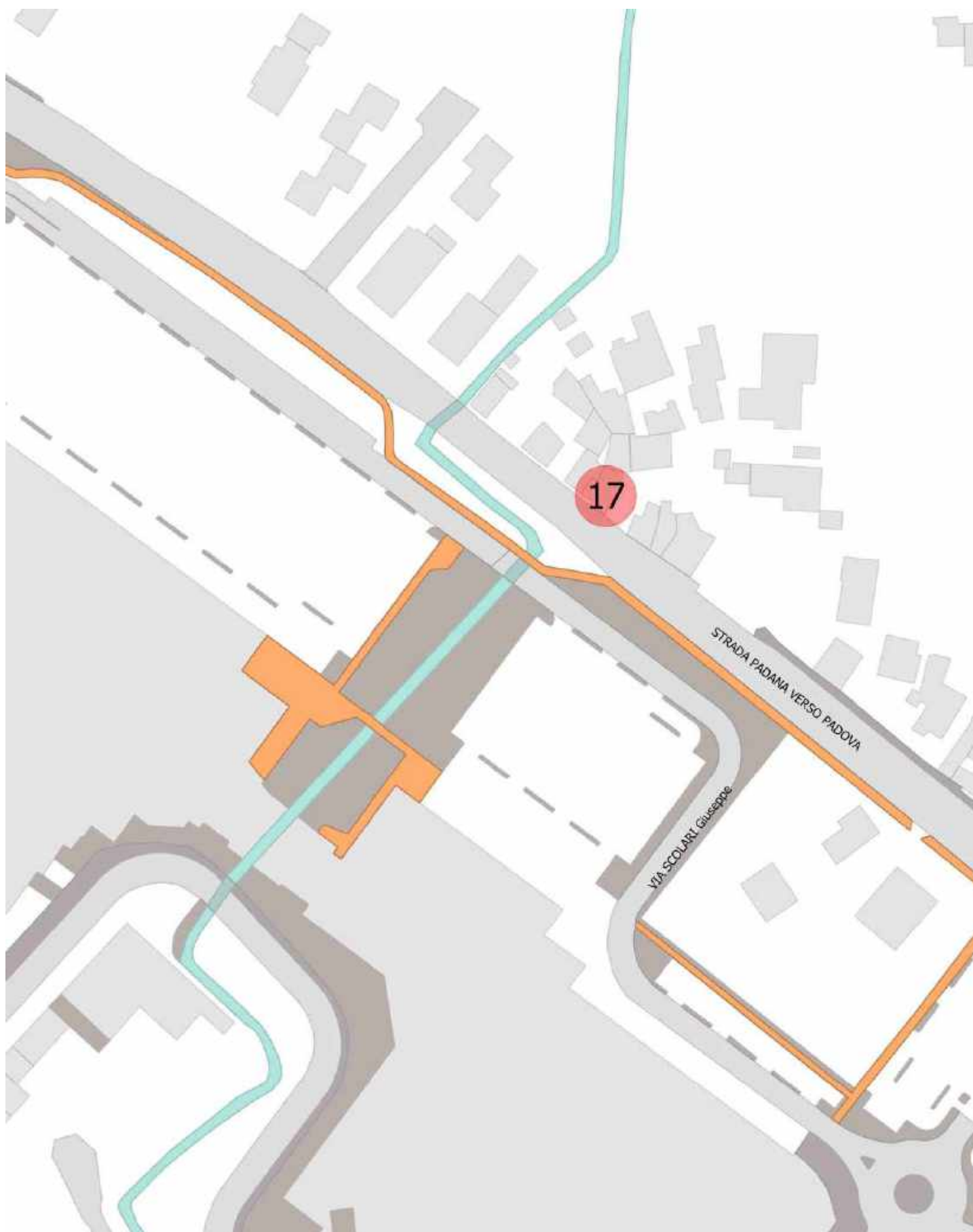
PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI
STRADA PADANA

17

Strada Padana verso Padova

Priorità

5610





PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI STRADA PADANA

17

Strada Padana verso Padova

Priorità 5610

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☒
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☐
- Periferia ☒

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

5610

STRALCIO SUGGERITO

6° STRALCIO

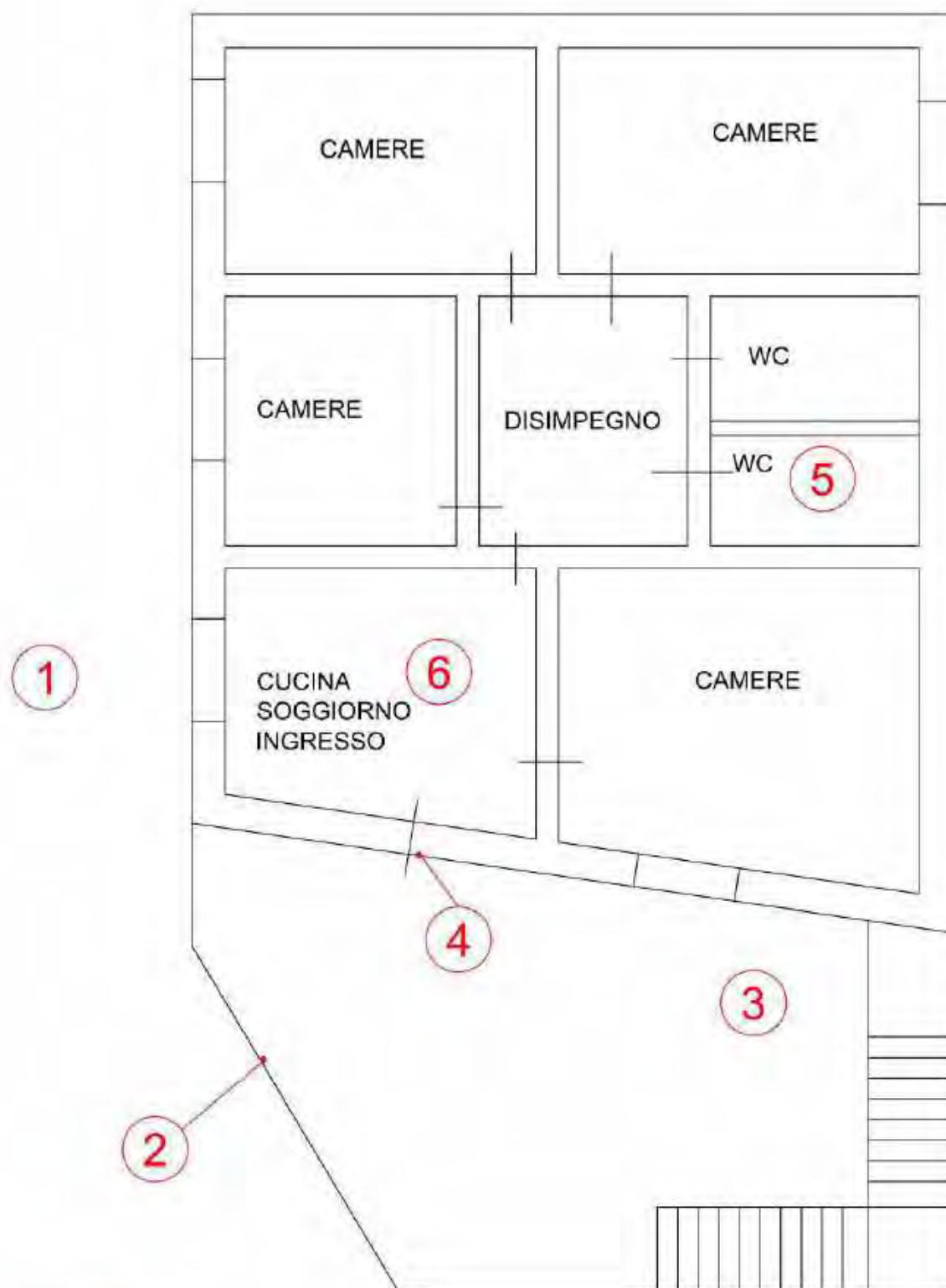
Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☒
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☒
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☒
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☒
- adeguam. serv. igienici ☐
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐



PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI STRADA
PADANA

17



Legenda

n° ID intervento

PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI STRADA PADANA

17

cod. edificio
n. intervento

Strada Padana verso Padova

17-1

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini, cilindatura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !

Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

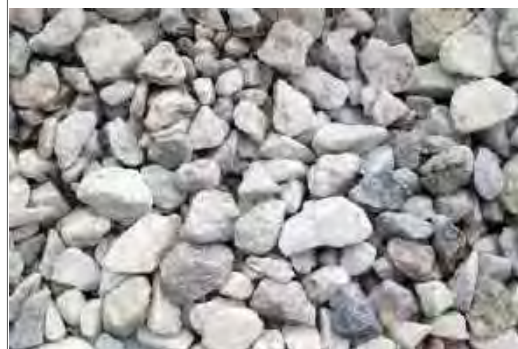
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 12 Larghezza: 4 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.256,00

Note integrative:

La pavimentazione esterna della struttura è costituita da una piazzale in calcestruzzo e da una vialetto di accesso in terra e ghiaia

PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI STRADA PADANA

17

cod. edificio
n. intervento

Strada Padana verso Padova

17-2

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

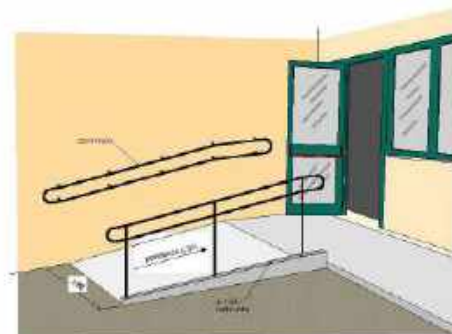
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1,50 Larghezza: 2,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.781,25

Note integrative:

PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI STRADA PADANA

17

cod. edificio
n. intervento

Strada Padana verso Padova

17-3

Criticità rilevata
piattaforma elevatrice: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice a
sollevamento elettrico con sospensione a cinghie
portanti

Portata 300 Kg

Velocità 0.15m/sec a regime con accelerazione e
decelerazione a velocità variabile

Fermata/servizi 3/3

Corsa 6.20 m

Vano corsa: struttura metallica portante zincata a
caldo, crociere di irrigidimento, tetto in lamiera
coibentata, recinzione lato anteriore e posteriore in
lamiera e lato sx in vetro stratificato fumé.

Dimensioni esterne 1450x1580 mm.

Cabina di dimensioni 900x1200 mm con struttura
portante in lamiera zincata, pareti rivestite in
laminato plastico con colori a scelta, parete laterale

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 22

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 12.500,00

Note integrative:

Lo spazio esterno nella tromba delle scale è adeguato per
l'installazione di una piattaforma elevatrice

PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI STRADA PADANA

17

cod. edificio
n. intervento

Strada Padana verso Padova

17-4

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di **piccolo raccordo metallico** mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

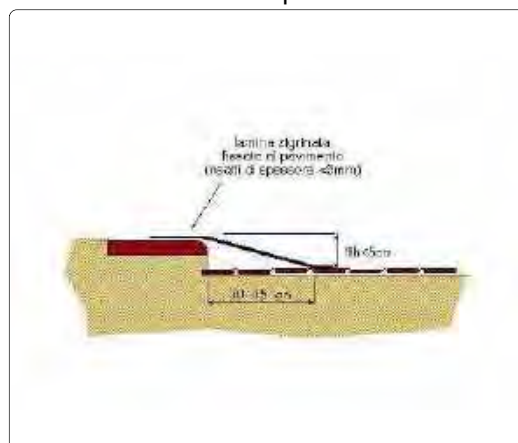
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 1,2 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 172,80

Note integrative:

PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI STRADA PADANA

17

cod. edificio
n. intervento

Strada Padana verso Padova

17-5

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Visto l'utilizzo della struttura attuale si consiglia solo di intervenire su questo bagno realizzandone uno di accessibile

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

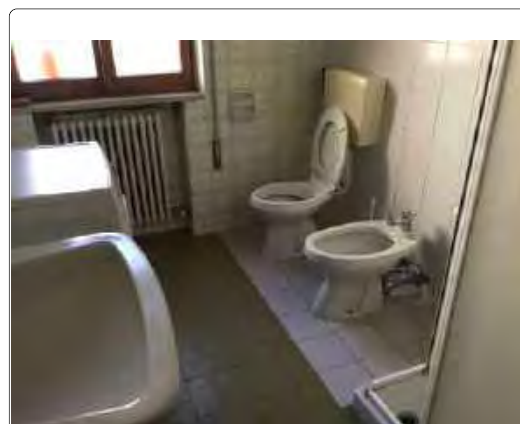
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

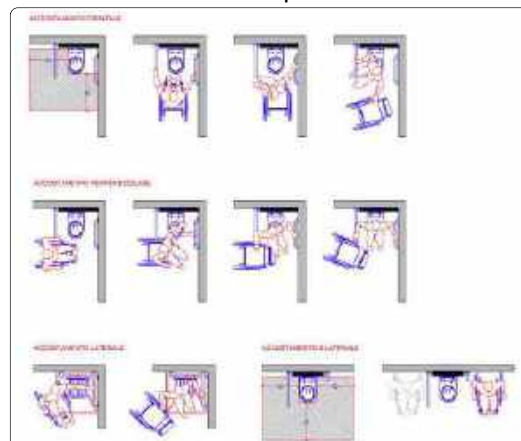
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI STRADA PADANA

17

cod. edificio
n. intervento

Strada Padana verso Padova

17-6

Criticità rilevata
Cucina **non fruibile**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento degli arredi esistenti per facilitarne l'uso da parte delle persone con disabilità. In particolar modo occorre creare un vano vuoto per consentire un agevole accostamento anche da parte della persona su sedia a ruote. Per garantire la manovra e l'uso agevole del lavello e dell'apparecchio di cottura, questi devono essere previsti con sottostante spazio libero per un'altezza minima di 70 cm dal calpestio. Occorre dare continuità ai piani di appoggio in modo tale che le azioni eseguite con sostanze pericolose o fonti di calore possano essere svolte trascinando gli oggetti con la necessaria sicurezza.

Le principali funzioni svolte dagli arredi (elettrodomestici, dispensa, fornello, ecc.) possono essere, in situazioni particolari, distinte per codici

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

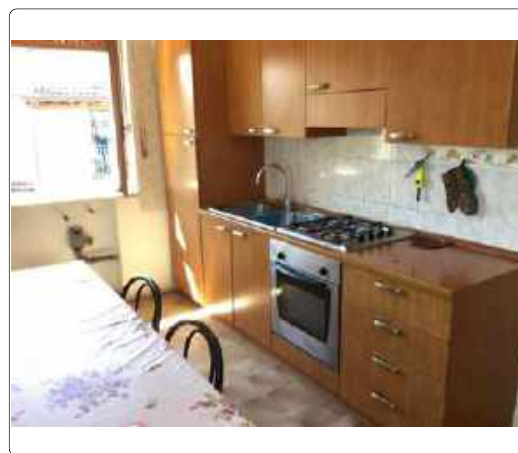
1

Stima scheda €. 5.000,00

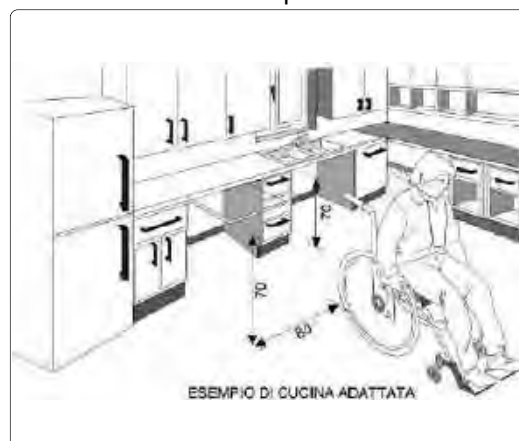
Note integrative:

Gli arredi della cucina del piano terra potrebbero essere resi più accessibili

Foto del rilievo



Esempio



PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI STRADA PADANA

17

Stima totale scheda edificio

€. 31.710,05



ALBERGO CITTADINO



18

Viale S. Lazzaro 73

Priorità

8100



L'edificio è gestito dalla cooperativa cose. È un centro di accoglienza con mensa e posti letto. Il secondo piano non è raggiungibile dalla piattaforma e levatrice che collega piano terra e piano primo. Gli operatori chiedono l'inserimento di due posti auto al piano terra esterni alla recinzione. Andrebbe cambiata la toponomastica perché l'edificio non è più in fregio a via Lazzari 73. Per la costruzione di due edifici fronte strada.



ALBERGO CITTADINO

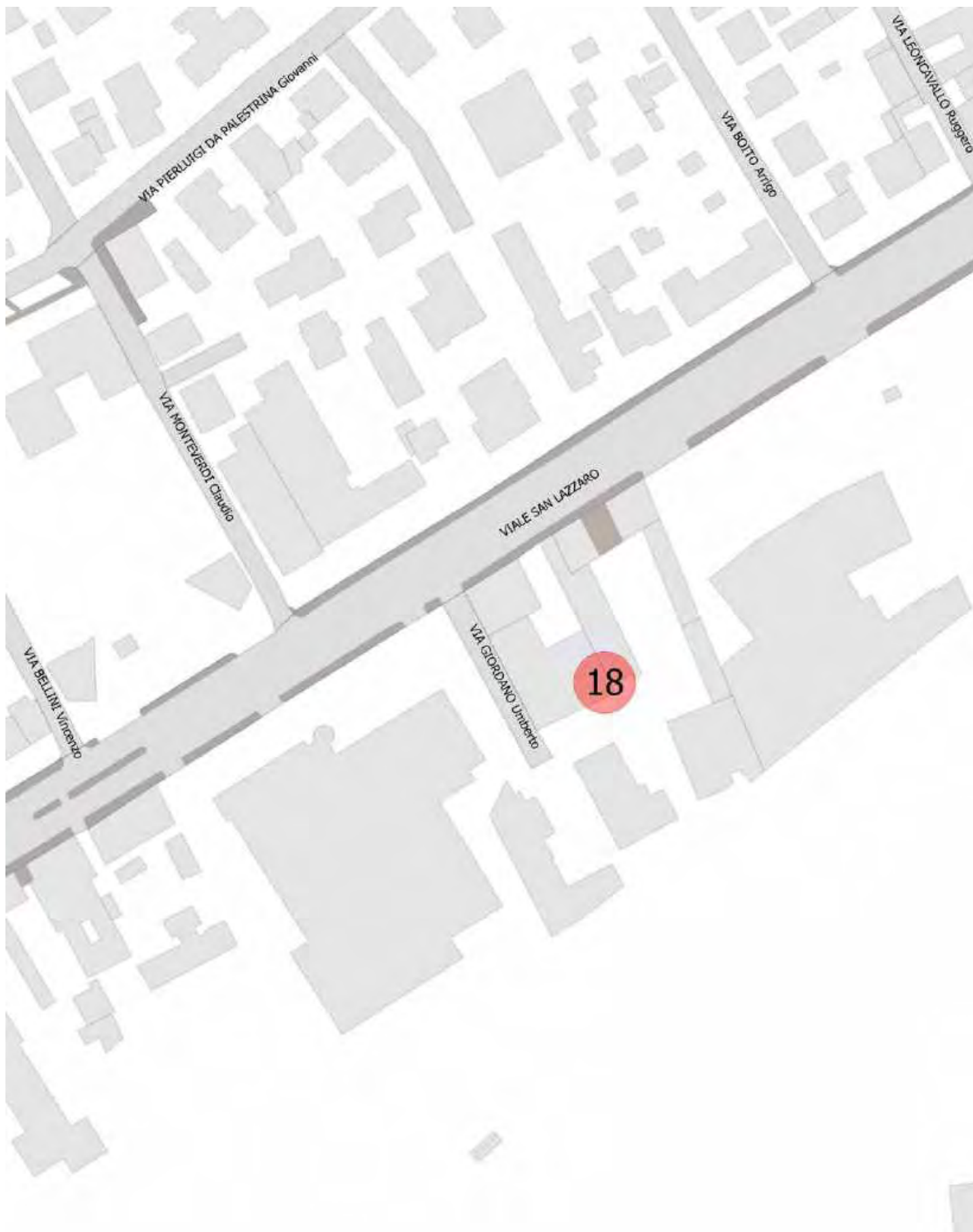


18

Viale S. Lazzaro 73

Priorità

8100





ALBERGO CITTADINO

18

Viale S. Lazzaro 73

Priorità 8100

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☒
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☐
- Medio ☐
- Alto ☒

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☒
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

8100

STRALCIO SUGGERITO

5° STRALCIO

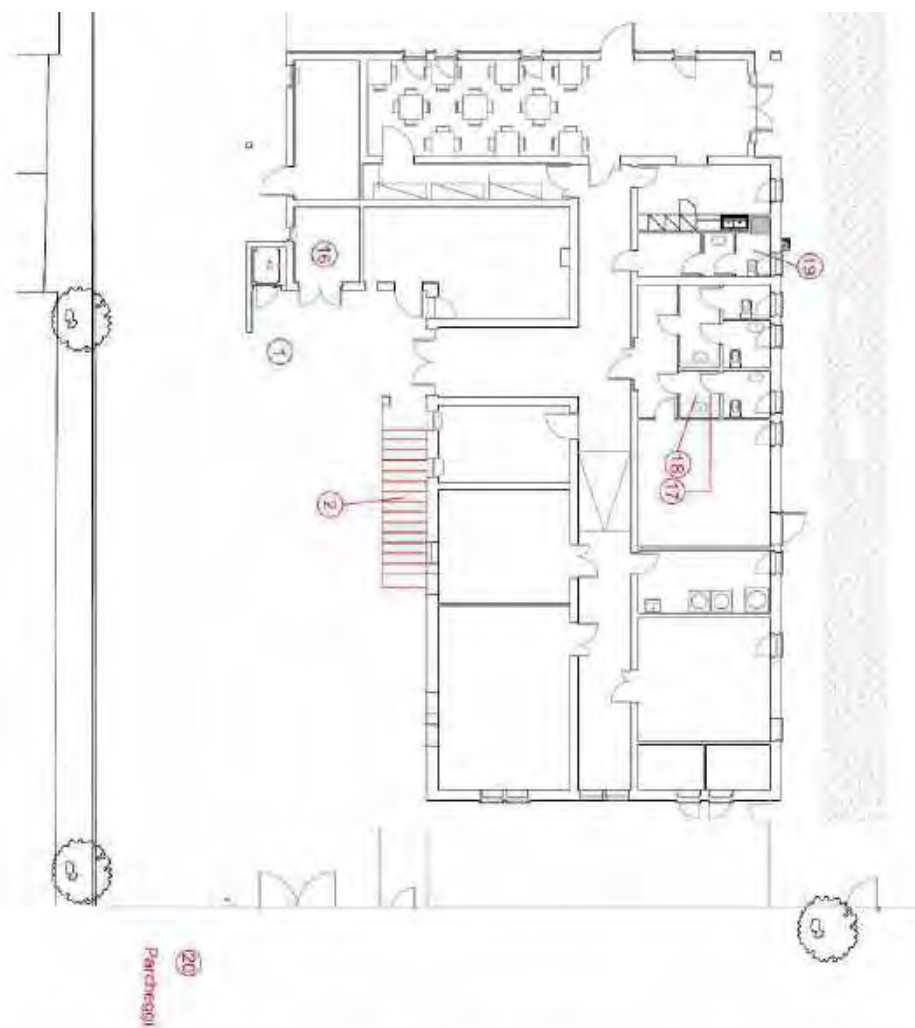
Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☐
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☐
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☒
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☒
- accesso second. ☒
- soglie, zerbini ☒
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☒
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☒
- adeguam. arredi ☐



ALBERGO CITTADINO

18



ALBERGO CITTADINO

18

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 73

18-1

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

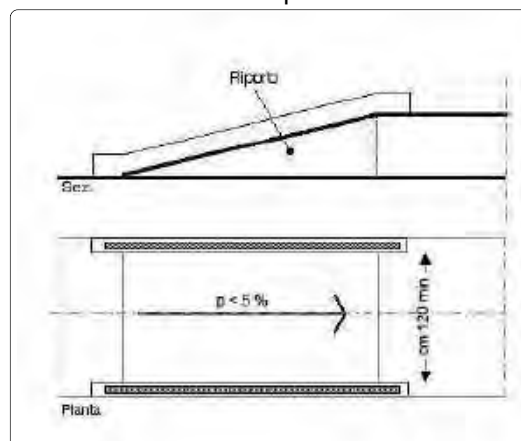


Lunghezza: 0,4 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 72,00

Note integrative:

Esempio



ALBERGO CITTADINO

18

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 73

18-2

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Metallo

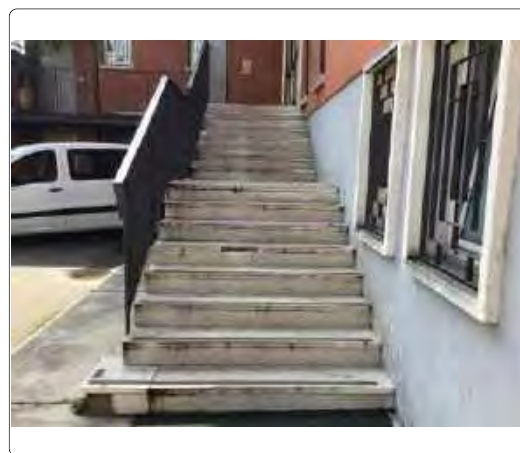
Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



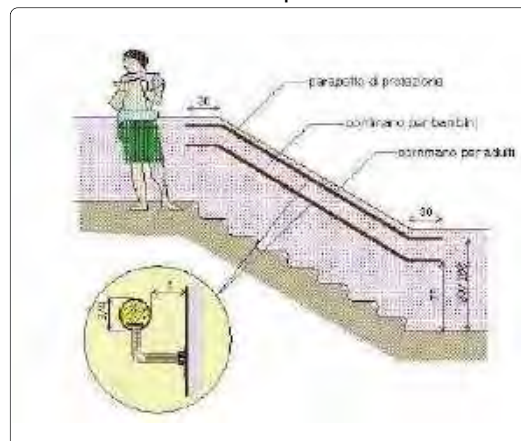
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5

Stima scheda €. 800,00

Note integrative:

Esempio



ALBERGO CITTADINO

18

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 73

18-3

Criticità rilevata

Presenza di zerbino o altro oggetto removibile che costituisce ostacolo

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Sostituzione dello zerbino con altro di tipo incassato o di spessore e forma tali da renderlo accessibile a tutti

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 70,00

Note integrative:

Su entrambi i piani

Esempio



ALBERGO CITTADINO

18

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 73

18-4

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Metallo

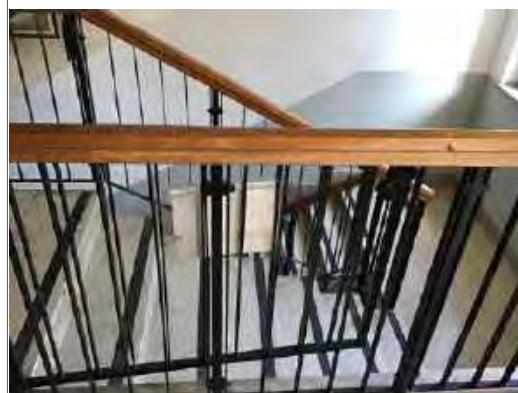
Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

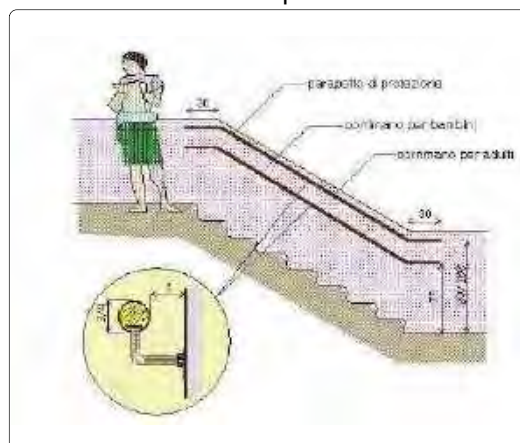


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
12

Stima scheda €. 1.920,00

Note integrative:

Esempio



ALBERGO CITTADINO

18

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 73

18-5

Criticità rilevata
Maniglione: **assenza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

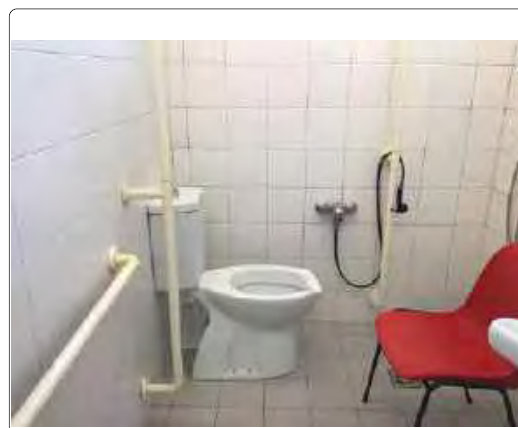
Inserimento di maniglione di sostegno fissato a parete. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza. Il maniglione sarà inoltre posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avrà un diametro di 3-4 cm; ed essere posto a 6 cm di distanza dalla parete. Il materiale dovrà garantire una presa sicura ed essere confortevole al tatto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

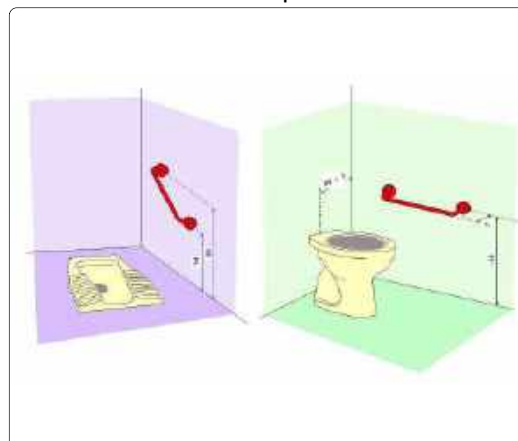


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 130,00

Note integrative:

Esempio



ALBERGO CITTADINO

18

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 73

18-6

Criticità rilevata
Maniglioni: **assenza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

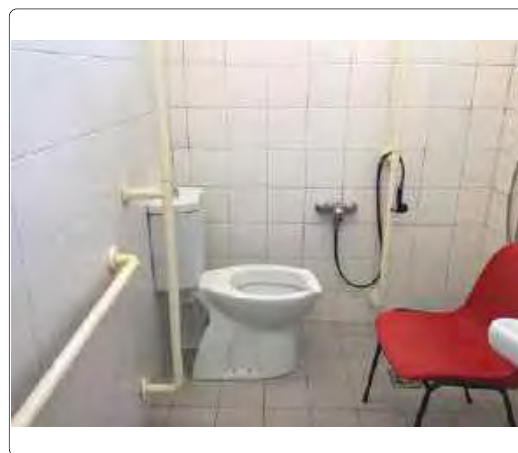
Inserimento di maniglione di sostegno previa eventuale rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

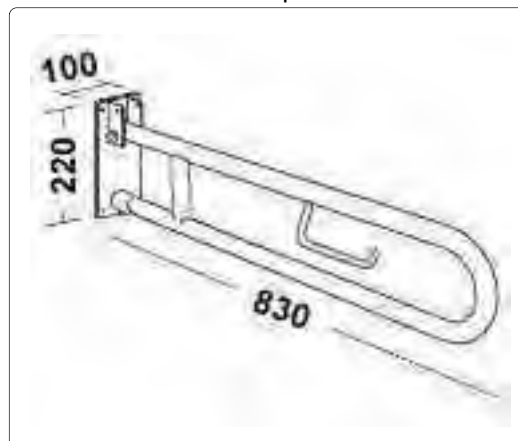


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 160,00

Note integrative:

Esempio



ALBERGO CITTADINO

18

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 73

18-7

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo. Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

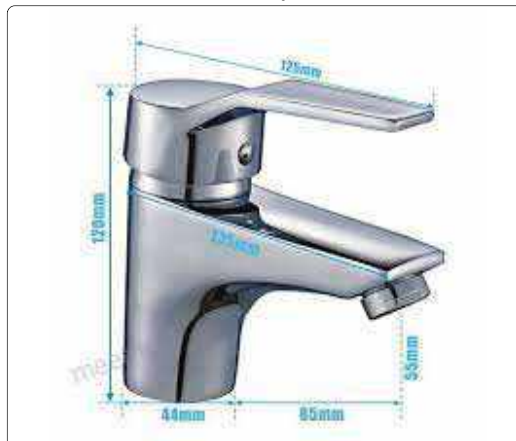
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

ALBERGO CITTADINO

18

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 73

18-8

Criticità rilevata
Maniglione: **assenza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno fissato a parete. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza. Il maniglione sarà inoltre posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avrà un diametro di 3-4 cm; ed essere posto a 6 cm di distanza dalla parete. Il materiale dovrà garantire una presa sicura ed essere confortevole al tatto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

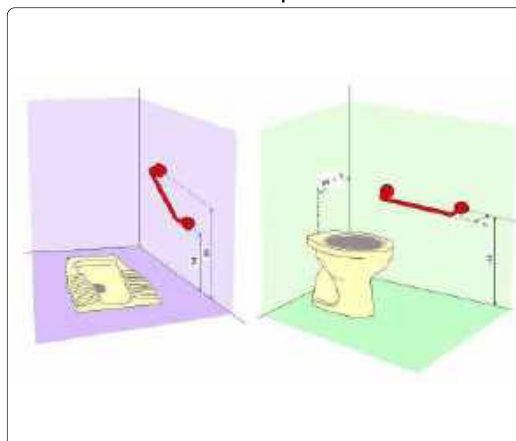


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

Esempio



ALBERGO CITTADINO

18

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 73

18-9

Criticità rilevata
Maniglioni: **assenza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

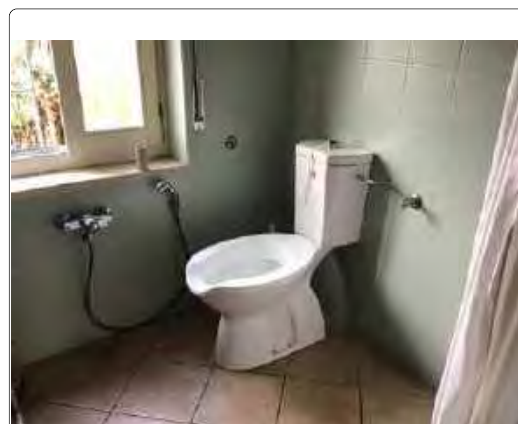
Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno previa eventuale rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

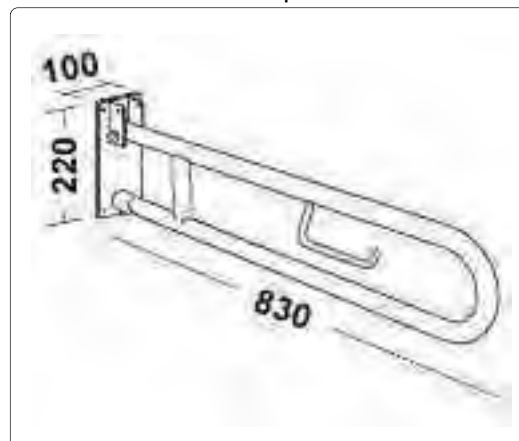


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 160,00

Note integrative:

Esempio



ALBERGO CITTADINO

18

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 73

18-10

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

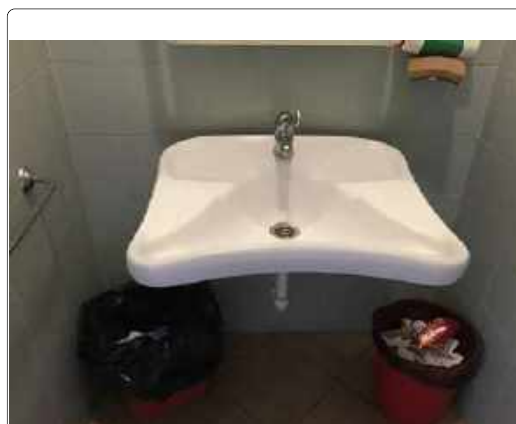
Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo. Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

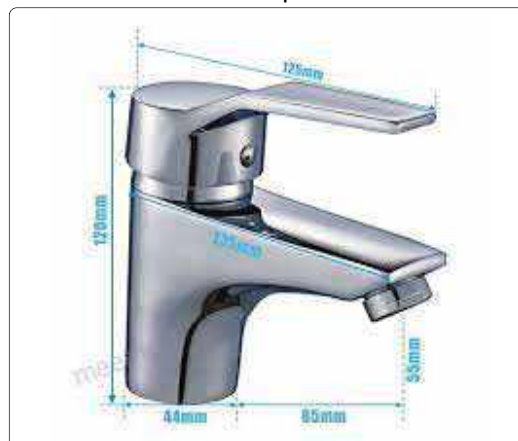


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



ALBERGO CITTADINO

18

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 73

18-11

Criticità rilevata
Maniglione: **assenza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

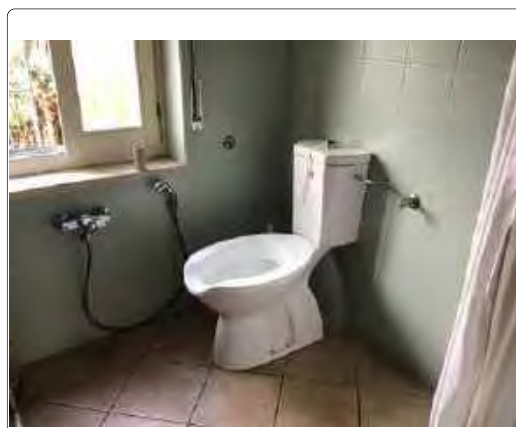
Inserimento di maniglione di sostegno fissato a parete. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza. Il maniglione sarà inoltre posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avrà un diametro di 3-4 cm; ed essere posto a 6 cm di distanza dalla parete. Il materiale dovrà garantire una presa sicura ed essere confortevole al tatto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

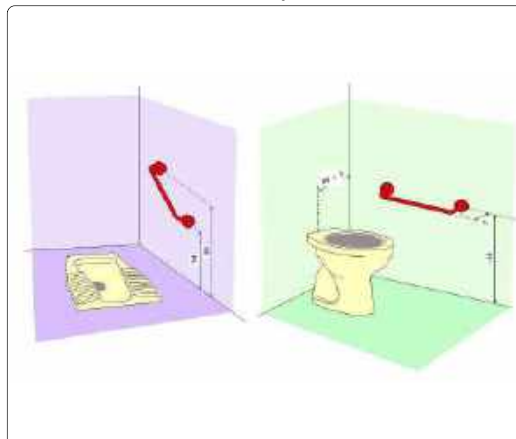


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 130,00

Note integrative:

Esempio



ALBERGO CITTADINO

18

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 73

18-12

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

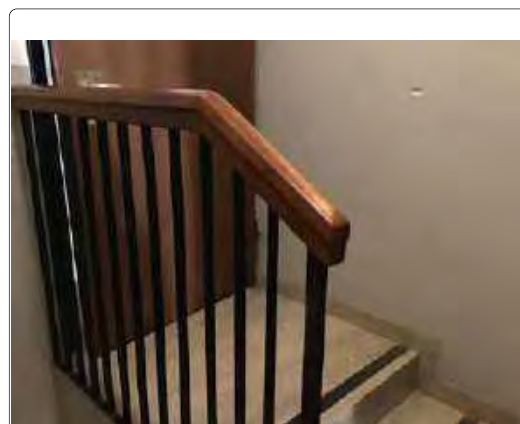
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



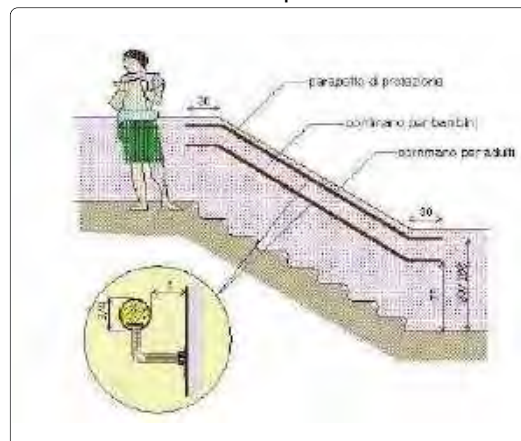
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Stima scheda €. 400,00

Note integrative:

Allungamento esistente e inserimento di nuovo corrimano.

Esempio



ALBERGO CITTADINO

18

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 73

18-13

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

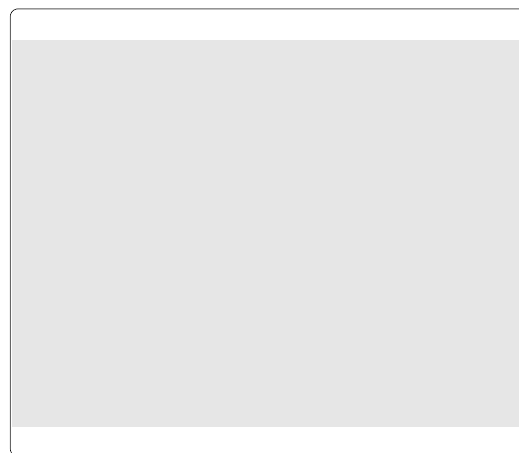
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

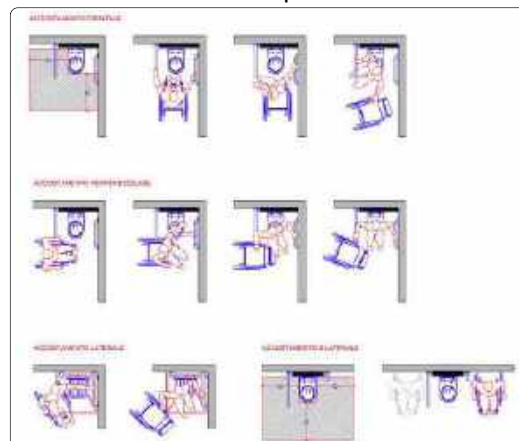
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



ALBERGO CITTADINO

18

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 73

18-14

Criticità rilevata

Piatto doccia: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

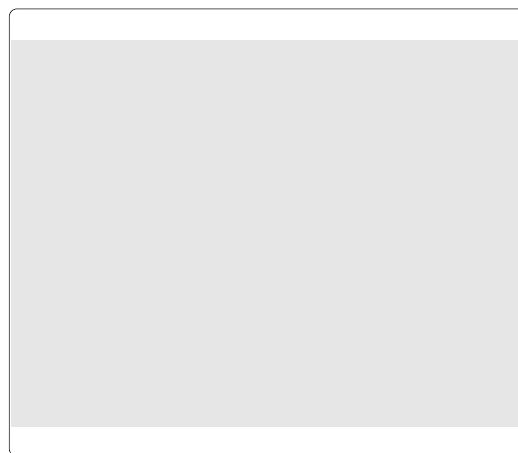
Sostituzione dell'attuale piatto doccia con uno nuovo tipo a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da sedile ribaltabile, corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiolevole.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

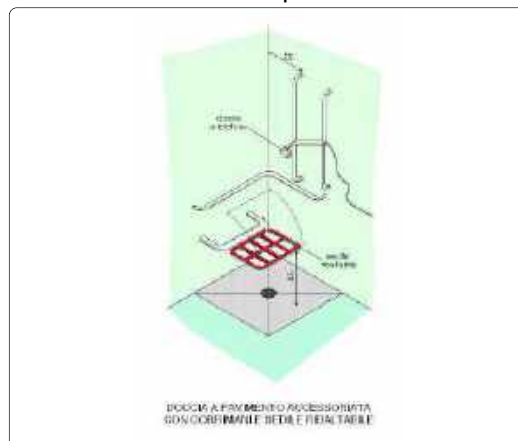


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.500,00

Note integrative:

Esempio



ALBERGO CITTADINO

18

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 73

18-15

Criticità rilevata
Assenza di spazio calmo

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

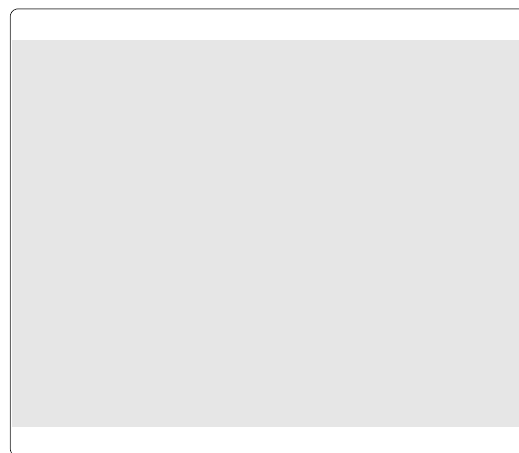
Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di nicchia con funzione di spazio calmo, a integrazione della scala antincendio. Tale spazio dovrà garantire lo stazionamento in condizioni di sicurezza di un utente su sedia a ruote o con problemi di mobilità senza creare intralcio all'apertura delle porte e all'esodo degli altri occupanti. I materiali costituenti la struttura saranno gli stessi utilizzati per la scala antincendio (classe 0 di reazione al fuoco). Lo spazio calmo potrà essere collocato in adiacenza ad una parete solo se dotata di requisiti di resistenza al fuoco secondo la normativa vigente; nel caso in cui la parete non presenti tali requisiti la struttura di sicurezza dovrà distaccarsi dall'edificio di almeno 2,5 m, o comunque secondo le indicazioni legislative.

Lo spazio calmo dovrà essere dotato di opportuna segnaletica che inequivocabilmente lo identifichi e ne consenta il raggiungimento.

Foto del rilievo

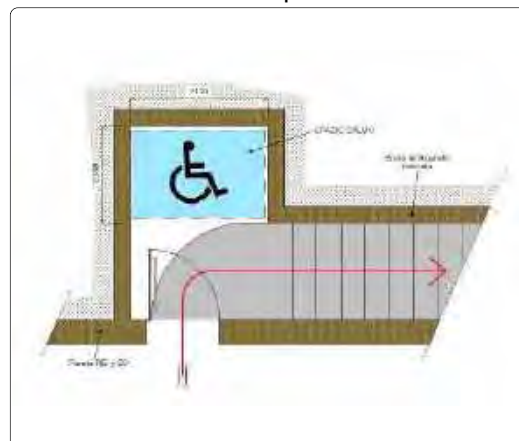


Lunghezza: 1,8 Larghezza: 1,8 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 712,80

Note integrative:

Esempio



ALBERGO CITTADINO

18

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 73

18-16

Criticità rilevata
Zerbino: **assenza**

Localizzazione intervento

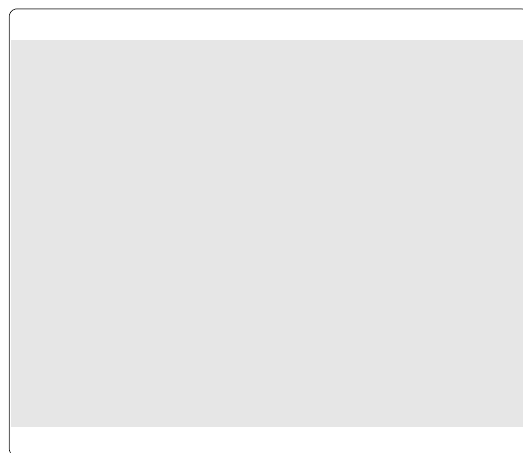
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo zerbino. Lo zerbino sarà del tipo incassato a pavimento, con guide saldamente ancorate non in rilievo. Saranno da evitare stuoini in materiali troppo elastici o a facile sfondamento (moquette, fibre di cocco, ecc.) ed in genere tappeti con spessore superiore ai 6 mm.

Foto del rilievo

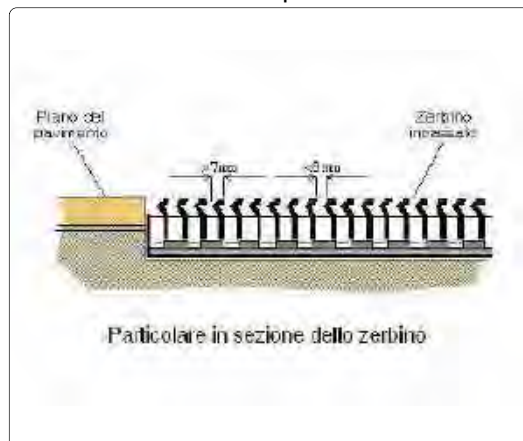


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 100,00

Note integrative:

Esempio



ALBERGO CITTADINO

18

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 73

18-17

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

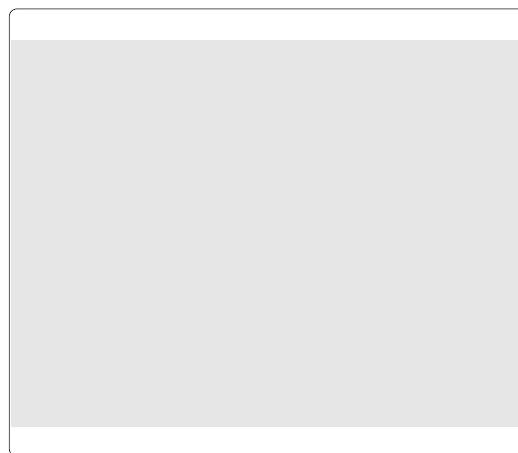
Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo. Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

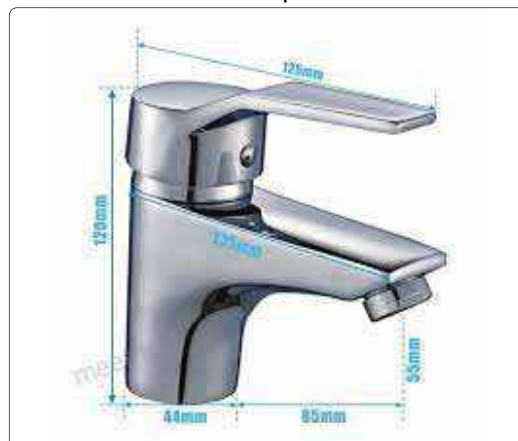


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



ALBERGO CITTADINO

18

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 73

18-18

Criticità rilevata
Maniglioni: **assenza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

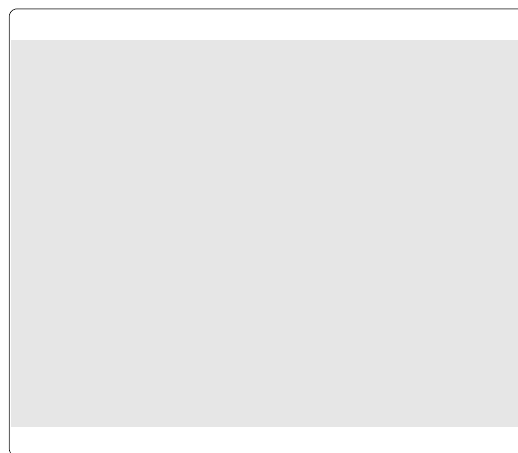
Inserimento di maniglione di sostegno previa eventuale rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

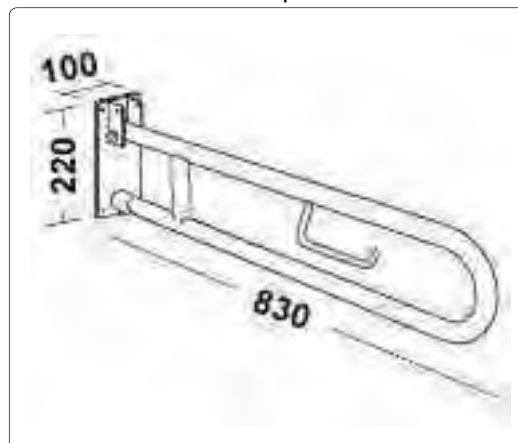


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 160,00

Note integrative:

Esempio



ALBERGO CITTADINO

18

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 73

18-19

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Riferimenti alla normativa

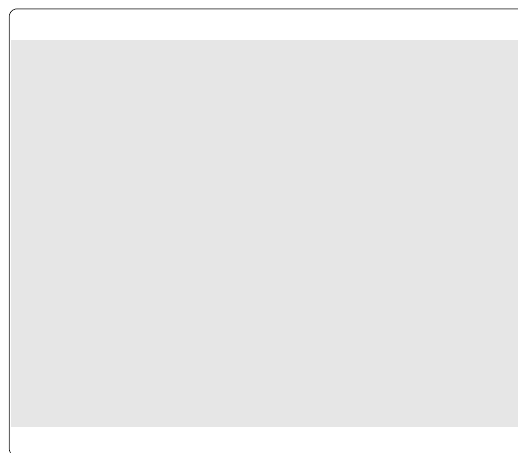
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



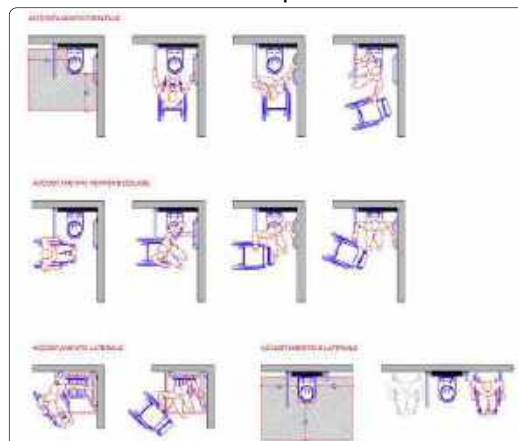
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Esempio



ALBERGO CITTADINO

18

cod. edificio
n. intervento

Viale S. Lazzaro 73

18-20

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

Servirebbe l'inserimento di due posti auto dei quali uno riservato.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

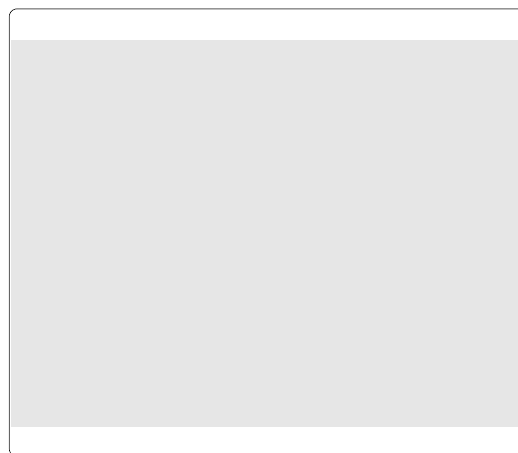
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



ALBERGO CITTADINO

18

Stima totale scheda edificio

€. 27.079,23



CASA DI ACCOGLIENZA



19

Via Bedin 27

Priorità

3570



Il piano terra non è utilizzato come abitazione a causa delle altezze ridotte del soffitto.

Al piano piano sono presenti 4 stanze per un potenziale abitativo di 9 adulti.

Dal 2011 al 2015 venivano ospitati maschi single.

Dal 2016 la struttura viene adibita ad ospitare famiglie.

Gi utenti che occupano la struttura vengono selezionati dal servizio di accoglienza, questo fa sì che vista la tipologia della struttura non vengono abitualmente ospitate persone con disabilità.



CASA DI ACCOGLIENZA

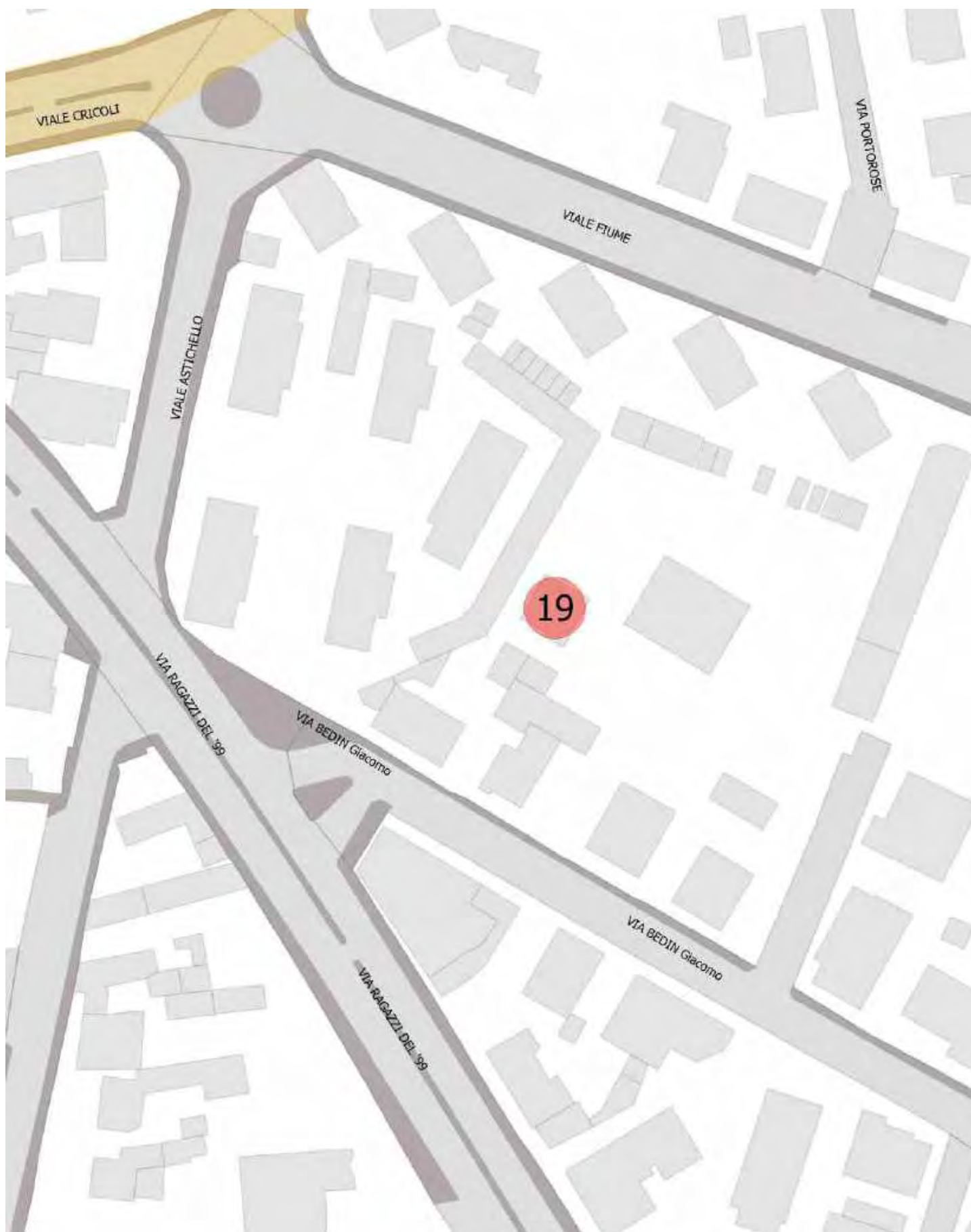


19

Via Bedin 27

Priorità

3570





CASA DI ACCOGLIENZA

19

Via Bedin 27

Priorità 3570

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☒
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☒

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☐
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

3570

STRALCIO SUGGERITO

8° STRALCIO

Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☒
- percorso est. ☐
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☐
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☒
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☐
- costruz. serv. igienici ☒
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐

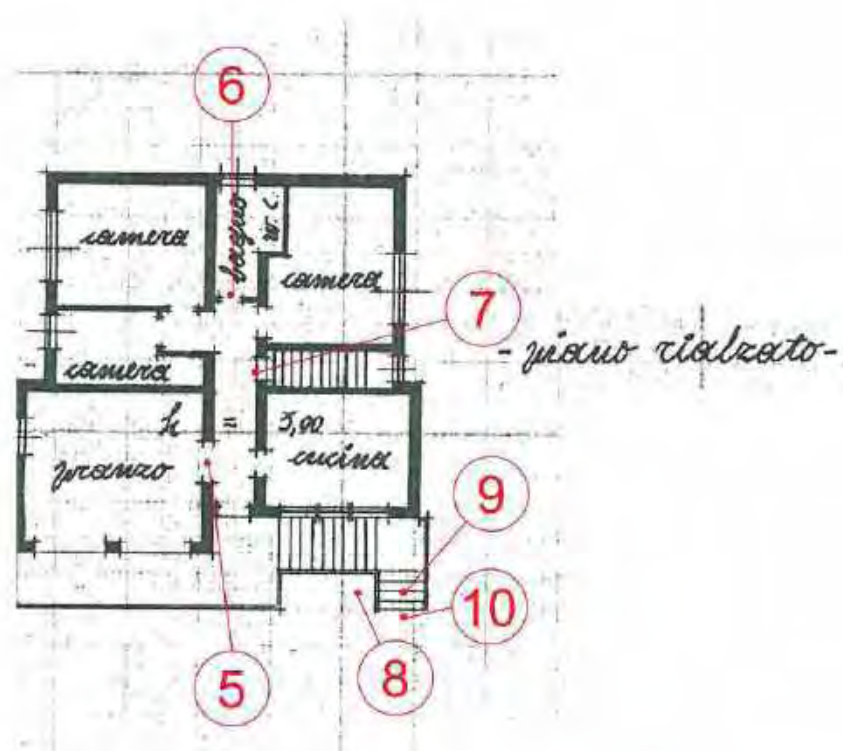
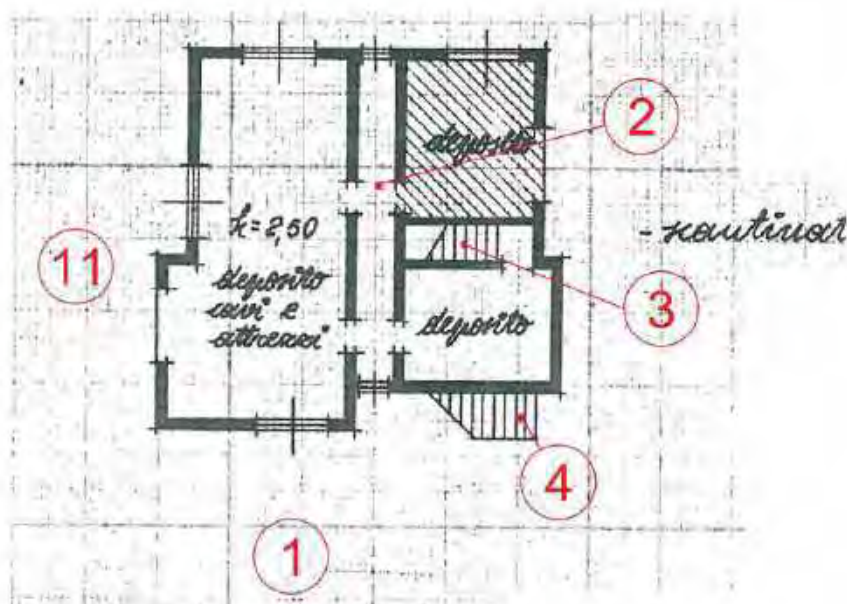
Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☒



CASA DI ACCOGLIENZA

19



Legenda

n° ID intervento

CASA DI ACCOGLIENZA

19

cod. edificio
n. intervento

Via Bedin 27

19-1

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (**Parcheggio in linea**, parallelo al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

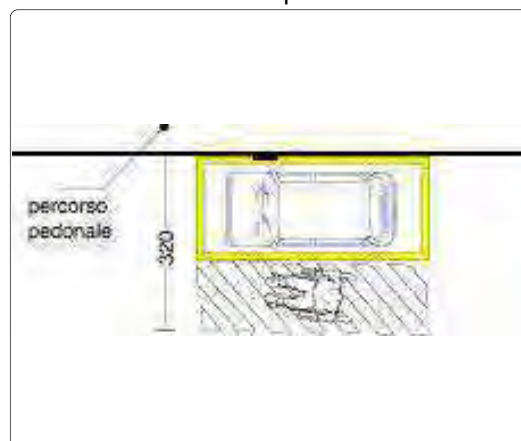
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



CASA DI ACCOGLIENZA

19

cod. edificio
n. intervento

Via Bedin 27

19-2

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Nella realizzazione del nuovo servizio igienico dovrà essere anche previsto l'allargamento della porta d'ingresso attualmente inferiore a 75 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

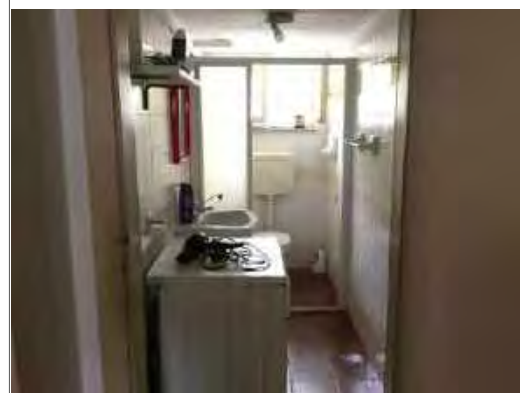
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

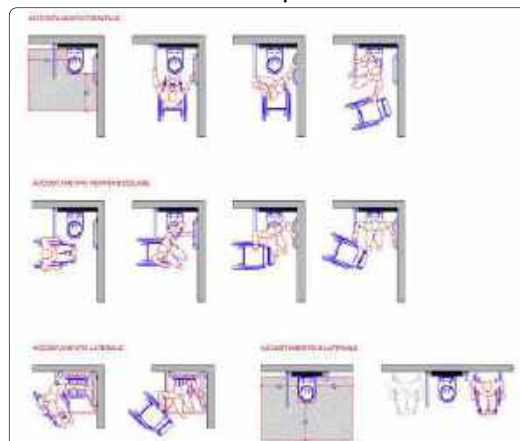
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



CASA DI ACCOGLIENZA

19

cod. edificio
n. intervento

Via Bedin 27

19-3

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

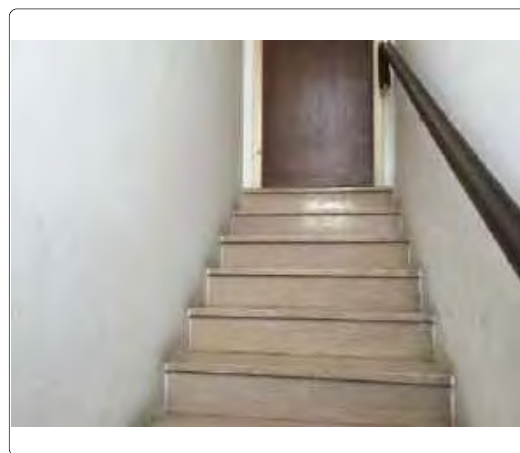
Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



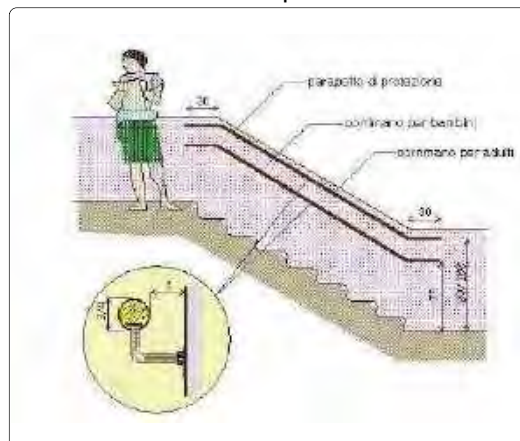
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3,5

Stima scheda €. 301,00

Note integrative:

All'interno è presente una scala dotata di un solo corrimano sulla tua destra

Esempio



CASA DI ACCOGLIENZA

19

cod. edificio
n. intervento

Via Bedin 27

19-4

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

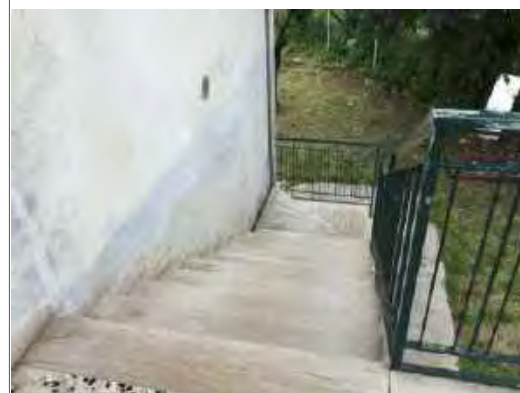
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



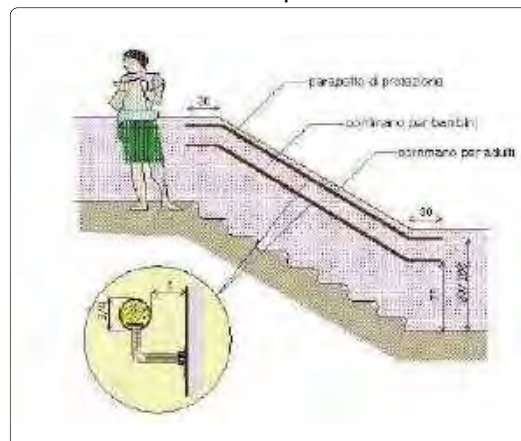
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
6,5

Stima scheda €. 1.040,00

Note integrative:

All'interno è presente una scala dotata di un solo corrimano sulla tua destro

Esempio



CASA DI ACCOGLIENZA

19

cod. edificio
n. intervento

Via Bedin 27

19-5

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

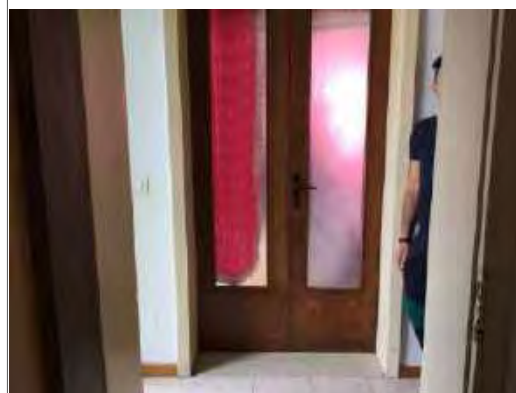
Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



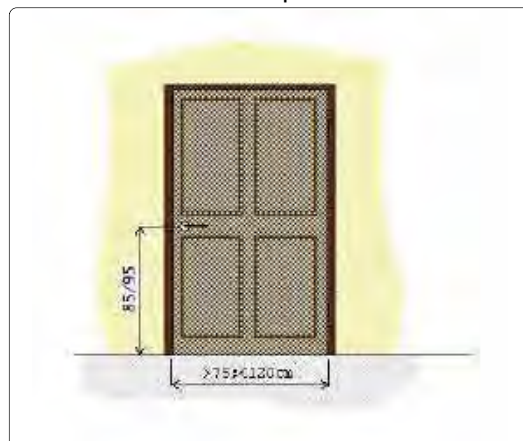
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Serramenti adottato durante aperta una sola lancia di passaggio netta è di 45 cm

Esempio



CASA DI ACCOGLIENZA

19

cod. edificio
n. intervento

Via Bedin 27

19-6

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



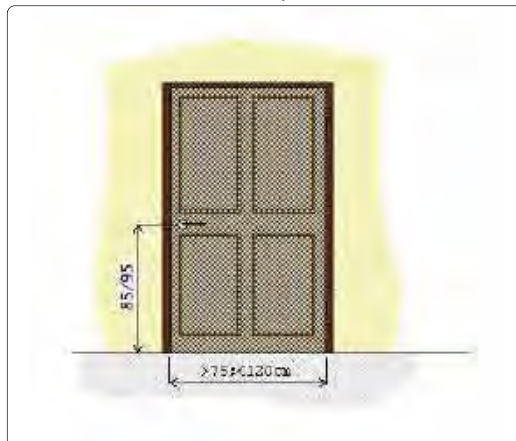
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

LUce di passaggio serramento attuale 70cm

Esempio



CASA DI ACCOGLIENZA

19

cod. edificio
n. intervento

Via Bedin 27

19-7

Criticità rilevata
cancelletto apribile inadeguato

Localizzazione intervento

Corridoio

1° Piano

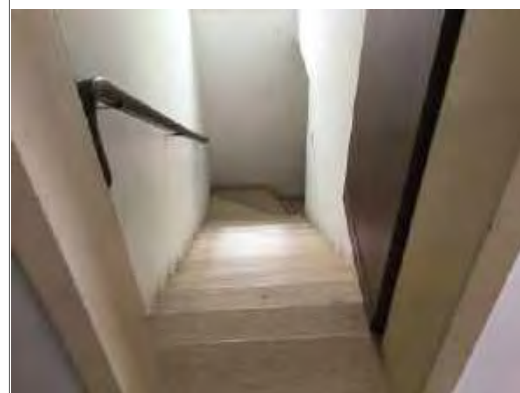
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Inserimento di cancelletto di sicurezza per protezione della rampa scala di difesa verso il vuoto previa rimozione dell'esistente. Con altezza non inferiore a cm 100 e larghezza pari al vano da proteggere, il cancelletto dovrà essere realizzato in modo da consentire una libera visuale sulla scala, con profilati di metallo, legno o pannelli trasparenti. Nel caso in cui il parapetto venga realizzato con profilati verticali o reticolati di metallo o legno i vuoti creati dalle maglie incrociate dovranno avere dimensioni superiori a cm 5x10. Tale struttura dovrà essere priva di spigoli vivi ed elementi che possano costituire fonte di pericolo. Il cancelletto dovrà essere dotato di sistema di chiusura antischiacciamento con sicura.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 450,00

Note integrative:

La porta del corridoio si apre direttamente sulla scala ad essere buona norma ma segnalare la presenza della scala e sei un cancelletto per i bambini

CASA DI ACCOGLIENZA

19

cod. edificio
n. intervento

Via Bedin 27

19-8

Criticità rilevata
piattaforma elevatrice: assenza

Localizzazione intervento

Ascensori

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice a
sollevamento elettrico con sospensione a cinghie
portanti

Portata 300 Kg

Velocità 0.15m/sec a regime con accelerazione e
decelerazione a velocità variabile

Fermata/servizi 3/3

Corsa 6.20 m

Vano corsa: struttura metallica portante zincata a
caldo, crociere di irrigidimento, tetto in lamiera
coibentata, recinzione lato anteriore e posteriore in
lamiera e lato sx in vetro stratificato fumé.

Dimensioni esterne 1450x1580 mm.

Cabina di dimensioni 900x1200 mm con struttura
portante in lamiera zincata, pareti rivestite in
laminato plastico con colori a scelta, parete laterale

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

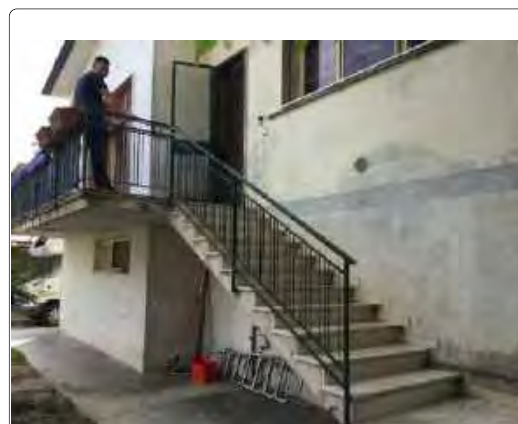
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 22

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 12.500,00

Note integrative:

La struttura è priva di un sistema di collegamento verticale per il
collegamento tra il piano terra e piano primo è possibile installare la
piattaforma levatrice esterna fianco alla scala

CASA DI ACCOGLIENZA

19

cod. edificio
n. intervento

Via Bedin 27

19-9

Criticità rilevata
fascia antisdrucchiolo: inadeguata

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

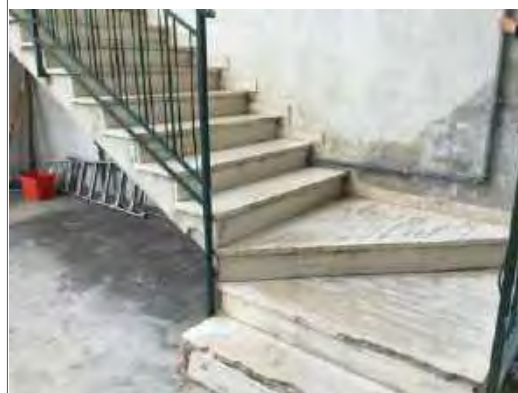
Applicazione di **fascia antisdrucchiolo** previa rimozione dell'esistente, atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico traalzata e pedata sui gradini di una scala.

Materiale proposto:

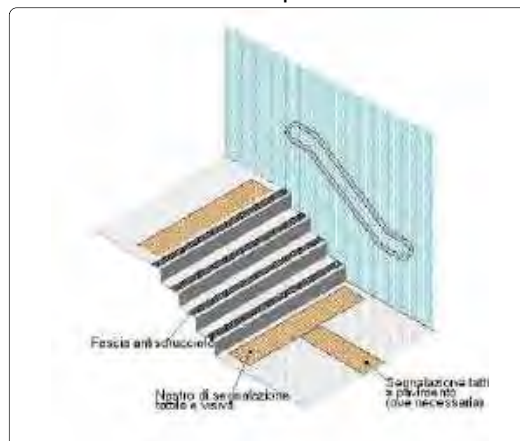
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
17,22

Stima scheda €. 396,06

Note integrative:

CASA DI ACCOGLIENZA

19

cod. edificio
n. intervento

Via Bedin 27

19-10

Criticità rilevata

Percorso con larghezza inferiore a cm 120

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Spianamento del terreno mediante lievo di pietrame e qualsiasi altro trovante di dimensioni tali da costituire ostacolo o discontinuità sulla superficie, con successivi reinterro, livellatura delle buche formatesi e compattazione con mezzo meccanico (rullo). Stesura di ghiaia in natura (stabilizzato con inerti vagliati fini) per la formazione di strato superficiale finito, compresa la cilindratura e compattazione con mezzi meccanici.

Foto del rilievo



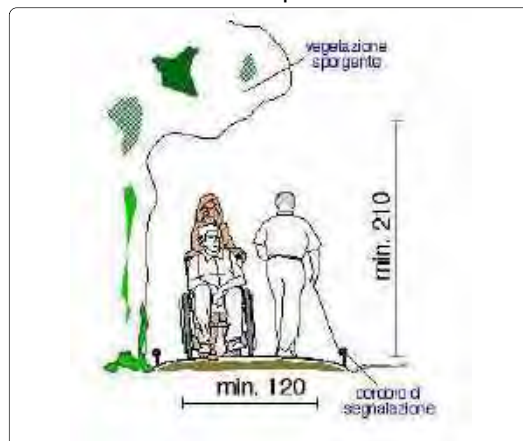
Lunghezza: 2,5 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 129,00

Note integrative:

Il marciapiede nel punto di sbarco della scala ha una larghezza inferiore a 90cm.

Esempio



CASA DI ACCOGLIENZA

19

cod. edificio
n. intervento

Via Bedin 27

19-11

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Asfalto

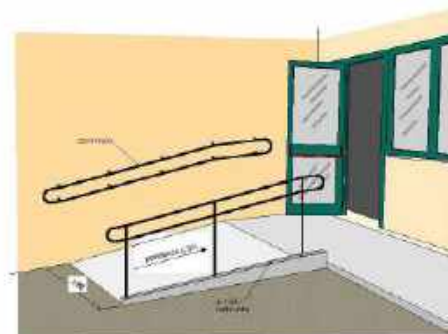
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1,50 Larghezza: 2,50 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.725,00

Note integrative:

Nel piazzale esterno è presente un dislivello nella pavimentazione.

CASA DI ACCOGLIENZA

19

Stima totale scheda edificio

€. 27.295,49



CINEMA ODEON



20

Corso Palladio 176

Priorità

5250



L'edificio all'ingresso presenta una scalinata ed una rampa di eccessiva pendenza (più del 20 %), per la quale è stato predisposto un campanello a chiamata per accompagnare la persona con disabilità al livello del cinema. È possibile entrare nella sala principale attraverso un percorso in piano, ed in piano è anche possibile accedere al bagno riservato, il quale si trova chiuso a chiave per evitare l'ingresso di persone non con disabilità.



CINEMA ODEON

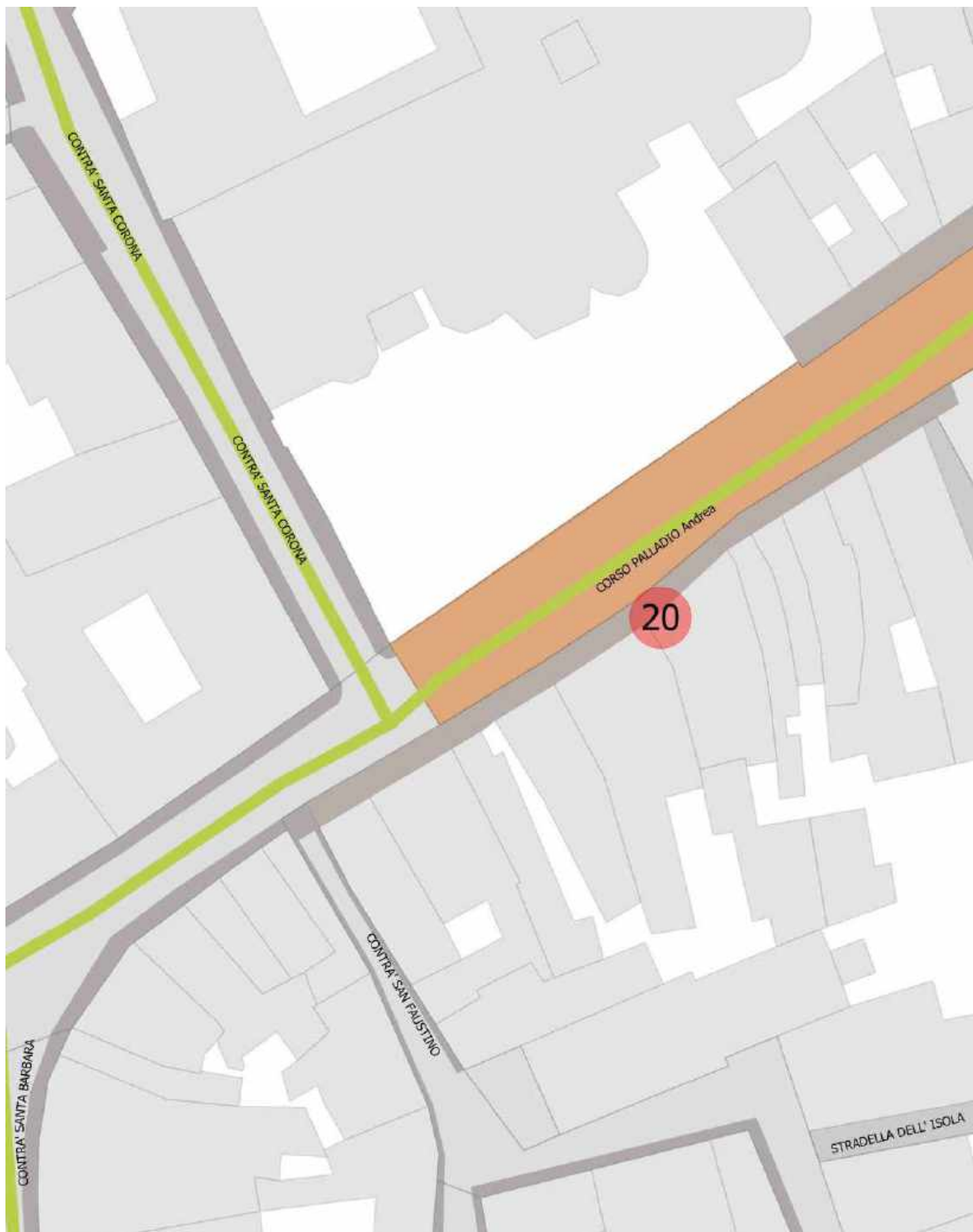


20

Corso Palladio 176

Priorità

5250





CINEMA ODEON

20

Corso Palladio 176

Priorità 5250

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☒
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO
VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☒
- Area urbana ☐
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i
primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

5250

STRALCIO SUGGERITO

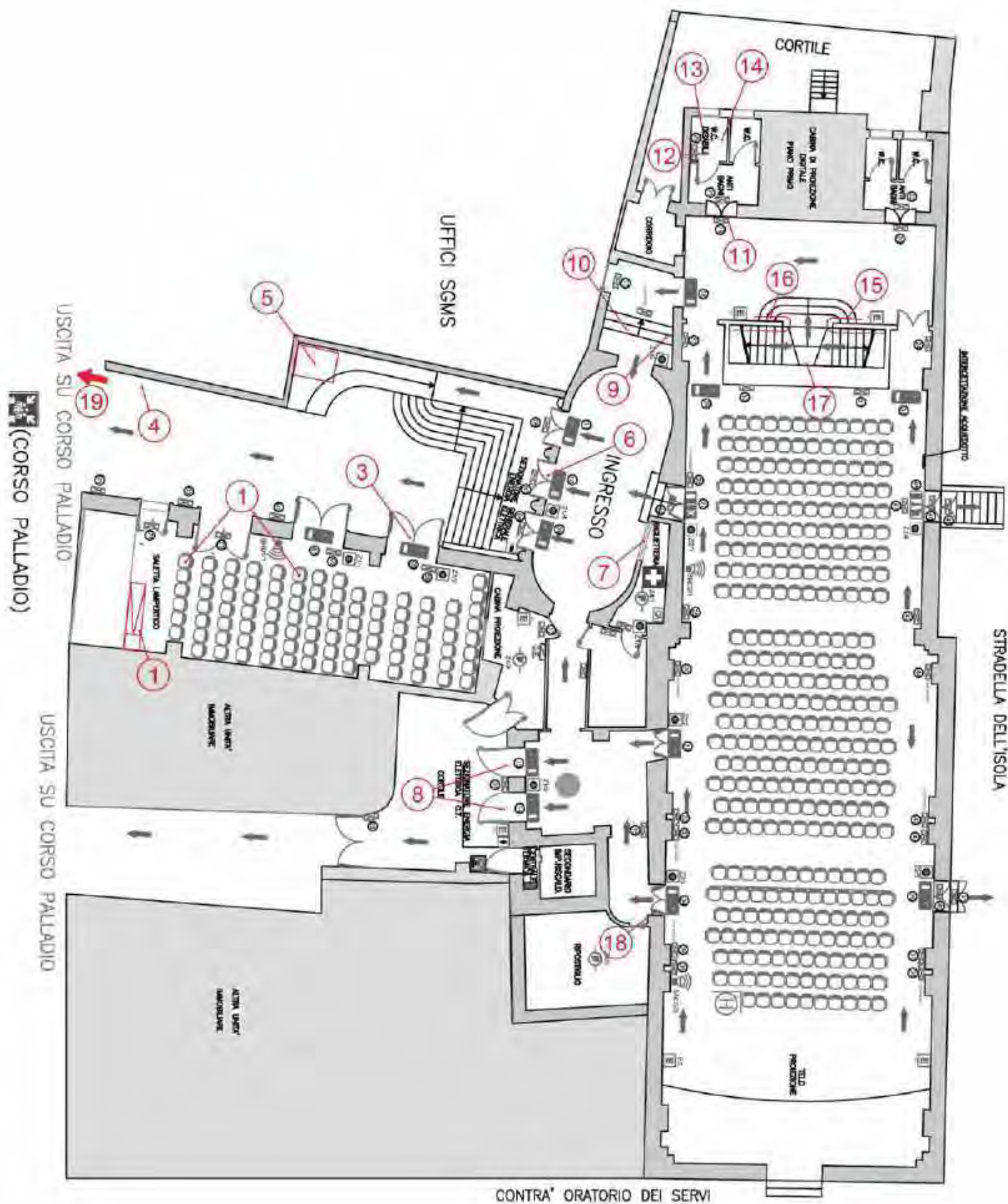
6° STRALCIO

Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☐
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☐
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☒
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐

CINEMA ODEON

20



Legenda
(n°) ID intervento

CINEMA ODEON

20

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 176

20-01

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Aula magna

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



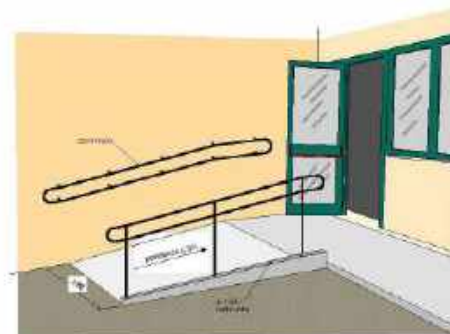
Lunghezza: 3,2 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.523,20

Note integrative:

16 cm dislivello

Esempio



CINEMA ODEON

20

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 176

20-02

Criticità rilevata

Assenza o adeguamento dimensionale **dello stallo** a corredo di seduta preesistente

Localizzazione intervento



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di una seduta all'esterno della direttrice principale del percorso pedonale; ovvero, in caso di seduta preesistente, sua riproposizione funzionale attraverso la ristrutturazione od ampliamento della pavimentazione di corredo.

L'area in realizzazione dovrà avere una larghezza sufficiente a contenere la panchina e lo spazio di sosta per una carrozzina.

Lo spazio occupato dalla sedia a ruote dovrà avere una profondità minima di cm.150 ed una larghezza di cm.110, dovrà essere pavimentato con materiale antisdrucciolevole ed essere complanare al percorso pedonale o eventualmente raccordato con scivolo di pendenza inferiore al 5%.

ATTENZIONE !

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3

Stima scheda €. 634,32

Note integrative:

Nella sala sono assenti degli spazi riservati all'accostamento di sedia rotelle

Materiale proposto:

Ceramica (gres)

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

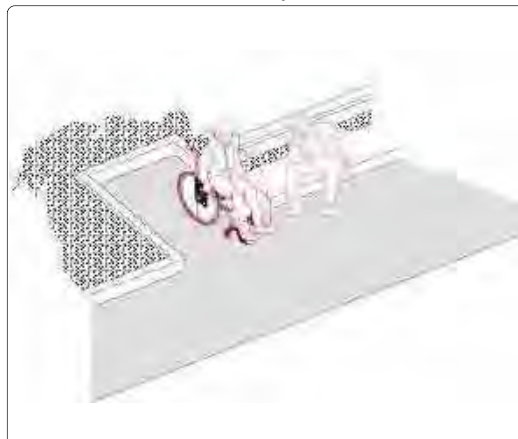
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



CINEMA ODEON

20

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 176

20-03

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di **piccolo raccordo metallico** mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

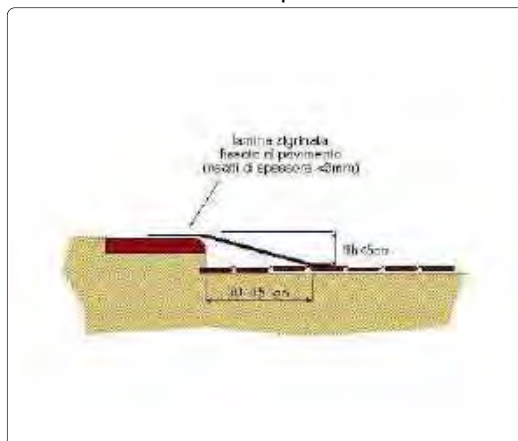


Lunghezza: 0,8 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 192,00

Note integrative:

Esempio



CINEMA ODEON

20

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 176

20-04

Criticità rilevata

Assenza di rastrelliera per sosta di cicli e motocicli

Localizzazione intervento

Ingresso



Esterno

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Inserimento di elementi prefabbricati atti a contenere cicli e motocicli disposti ortogonalmente o a spina di pesce rispetto al percorso pedonale. La collocazione della rastrelliera non deve, in presenza di cicli e motocicli in sosta, costituire ostacolo al passaggio pedonale e comunque deve essere garantito un passaggio minimo di cm.120.

ATTENZIONE !

Quando il percorso pedonale presenta un intenso traffico pedonale, si suggerisce di proteggere l'area perimetrale della sosta con una pavimentazione tattile.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Esempio



Stima scheda €. 2.000,00

Note integrative:

CINEMA ODEON

20

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 176

20-05

Criticità rilevata

Piccola piattaforma elevatrice inadeguata

Localizzazione intervento

Ingresso



Esterno

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice per il superamento di piccoli dislivelli (tipo "a pantografo") previa rimozione dell'esistente.

Piattaforma elevatrice per il superamento di piccoli dislivelli, quali marciapiedi o singoli gradini, per un'altezza massima di 220mm

L'impianto può essere predisposto per rivestimento in muratura (marmo, mattonelle, ecc.), in alternativa viene fornito con piano antiscivolo.

Portata 300Kg

Elevazione massima 220mm

Spessore complessivo dell'eventuale rivestimento del piano 30mm

Dimensione minime pianale 800×1250

Dimensione fossa 850×1300, profondità 280 mm con piano rivestibile; 250 mm con piano antiscivolo

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Dislivello di 1 m e 12

CINEMA ODEON

20

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 176

20-06

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Materiale proposto:

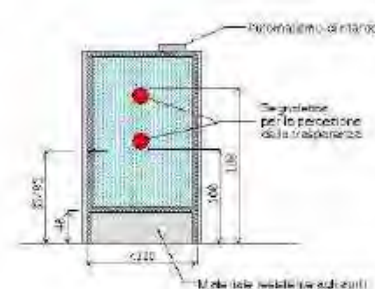
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 2.150,00

Note integrative:

CINEMA ODEON

20

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 176

20-07

Criticità rilevata

Bancone sportello pubblico: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

Altezza eccessiva

CINEMA ODEON

20

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 176

20-08

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

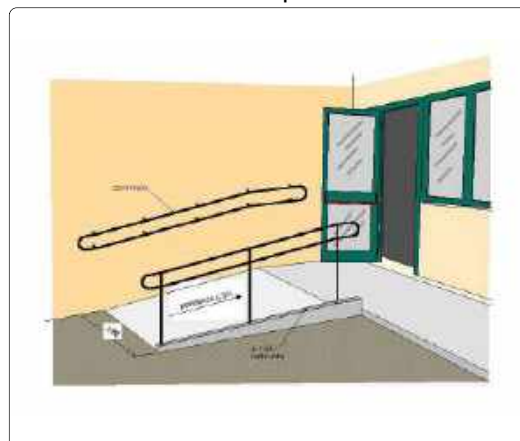
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2,4	3		

Stima scheda €. 3.420,00

Note integrative:

Creazione di una rampa comune alle due uscite di emergenza

CINEMA ODEON

20

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 176

20-09

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

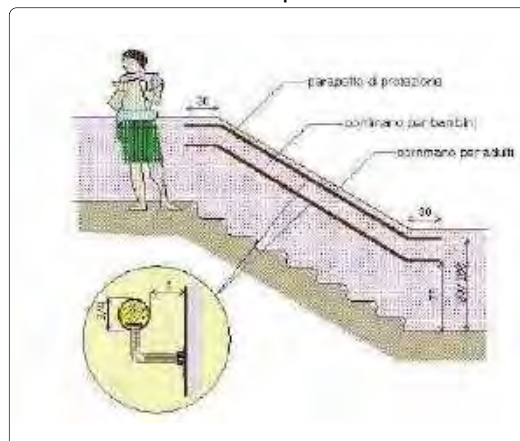
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 192,00

Note integrative:

CINEMA ODEON

20

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 176

20-10

Criticità rilevata
sdruciolevolezza del gradino

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Trattamento della pavimentazione del gradino con
cera antisdrucchiolo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: 1,2 Larghezza: 3 Quantità: Metri Lineari

Esempio

Stima scheda €. 223,20

Note integrative:

Nessuna immagine
di supporto

CINEMA ODEON

20

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 176

20-11

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.

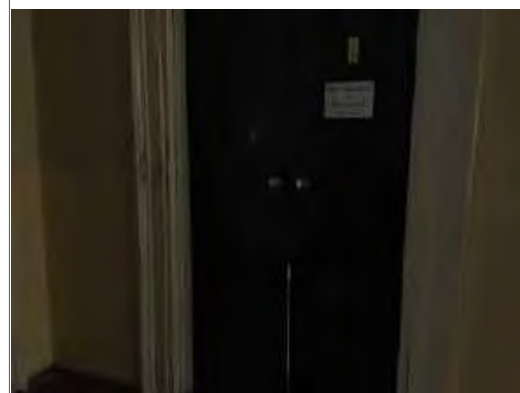
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



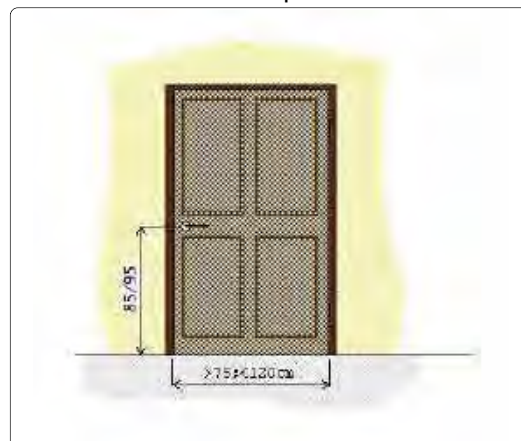
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Esempio



CINEMA ODEON

20

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 176

20-12

Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

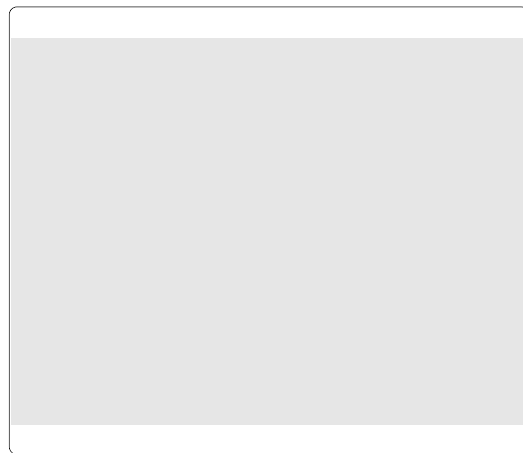
Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

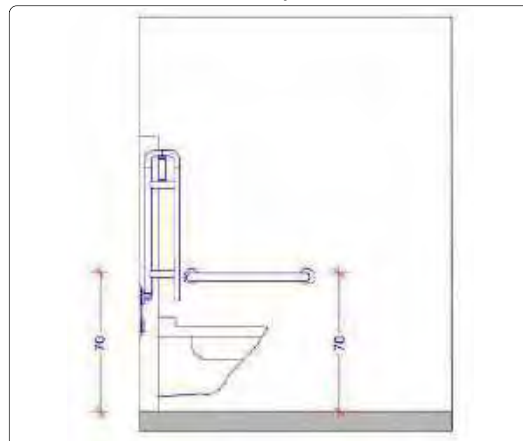


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 520,00

Note integrative:

Esempio



CINEMA ODEON

20

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 176

20-13

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

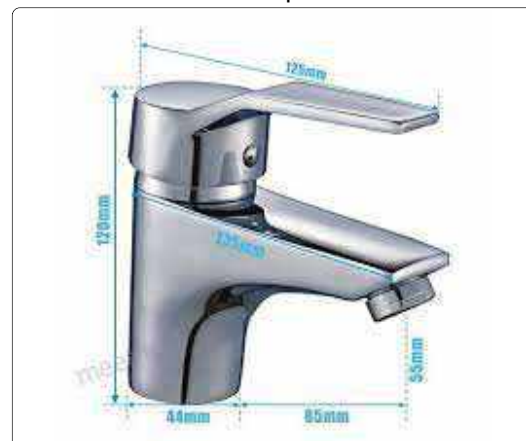
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



CINEMA ODEON

20

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 176

20-14

Criticità rilevata

Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

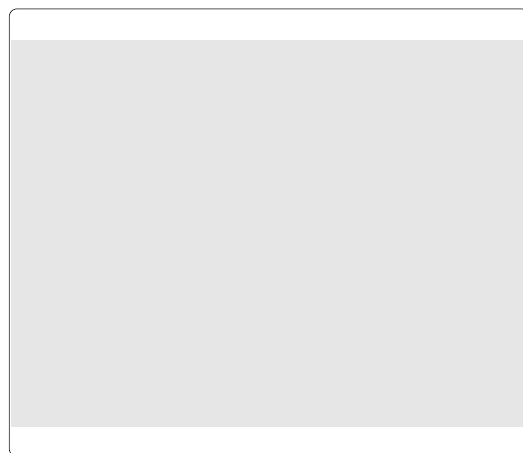
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

Esempio



CINEMA ODEON

20

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 176

20-15

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

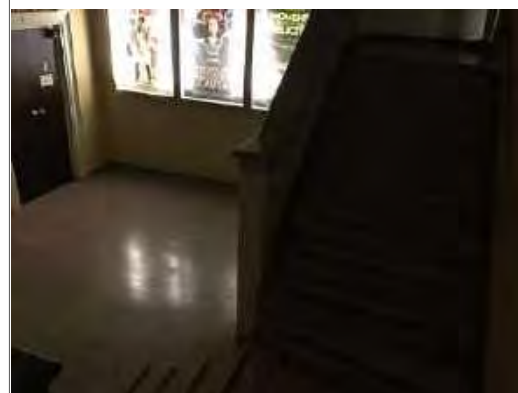
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

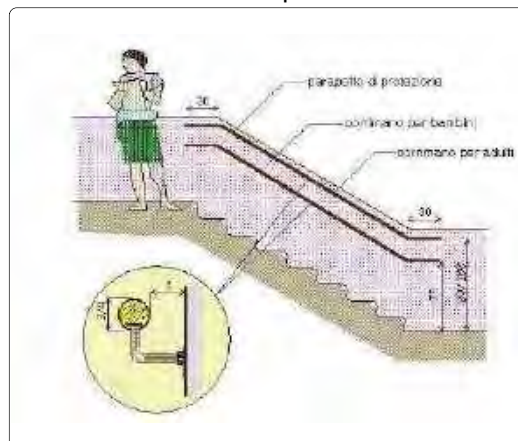


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4,2

Stima scheda €. 672,00

Note integrative:

Esempio



CINEMA ODEON

20

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 176

20-16

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

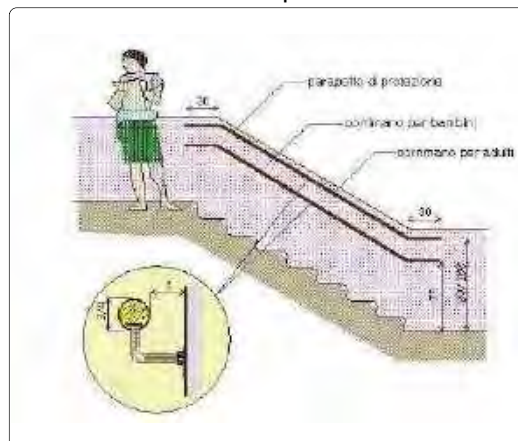


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4,2

Stima scheda €. 672,00

Note integrative:

Esempio



CINEMA ODEON

20

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 176

20-17

Criticità rilevata
Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4,8

Stima scheda €. 768,00

Note integrative:

Le sezioni finali dei corrimano da allungare sono 12, ognuna di 0,4 cm

CINEMA ODEON

20

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 176

20-18

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunistico.

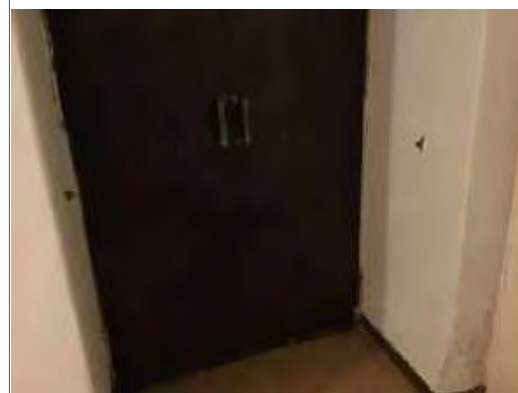
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



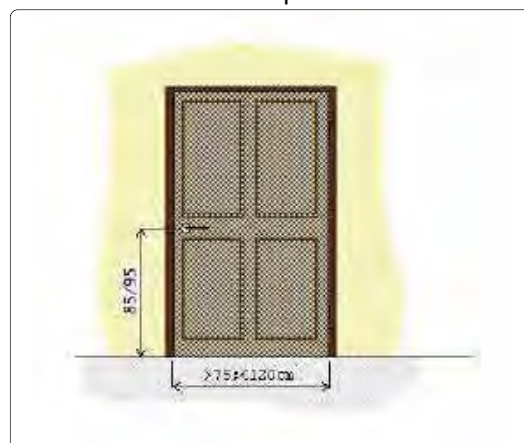
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 700,00

Note integrative:

Porte con anta di larghezza insufficiente e che richiedono una forza eccessiva per aprirle.

Esempio



CINEMA ODEON

20

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 176

20-19

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (**Parcheggio in linea**, parallelo al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

Aggiungere un parcheggio riservato. Valutare se all'interno del chiostro o in Corso Palladio.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

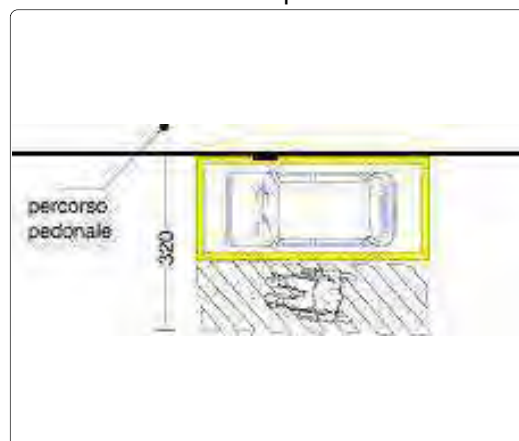
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



CINEMA ODEON

20

Stima totale scheda edificio

€. 25.451,15



OSTELLO DELLA GIOVENTÙ



21

Viale Giuriolo 9

Priorità

7280



L'edificio è collocato in una zona centrale di Vicenza.

È ben servito dai mezzi di trasporto pubblico.

Viene utilizzato all'interno di progetti internazionali di scambio culturale da diversi gruppi di studenti.

Gli spazi interni sono ben organizzati e la manutenzione generale è buona.

La problematica principale è rappresentata dalla scala posta all'ingresso, di fatto non è possibile accedere all'interno della struttura. La soluzione proposta è l'inserimento di una piattaforma del tipo a pantografo per il superamento dei 2m di dislivello tra il marciapiede e l'interno dell'edificio.

Al piano primo, rialzato e al piano secondo sono state realizzate due camere dotate di servizi igienici di ampie dimensioni e dotati di ausili per renderli accessibili. Si evidenzia come gli spazi per i bagni siano sproporzionati rispetto agli spazi delle camere che servono.

Nel complesso tutte le camere sono arredate con letti ed armadi simili, non sono del tutto fruibili.

Per il superamento del dislivello verticale dei vari piani dell'edificio è presente un ascensore, con buone caratteristiche. All'ultimo piano è presente una terrazza utilizzata dagli ospiti che però non è raggiungibile a causa di un gradino tra la pavimentazione interna e quella esterna.



OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

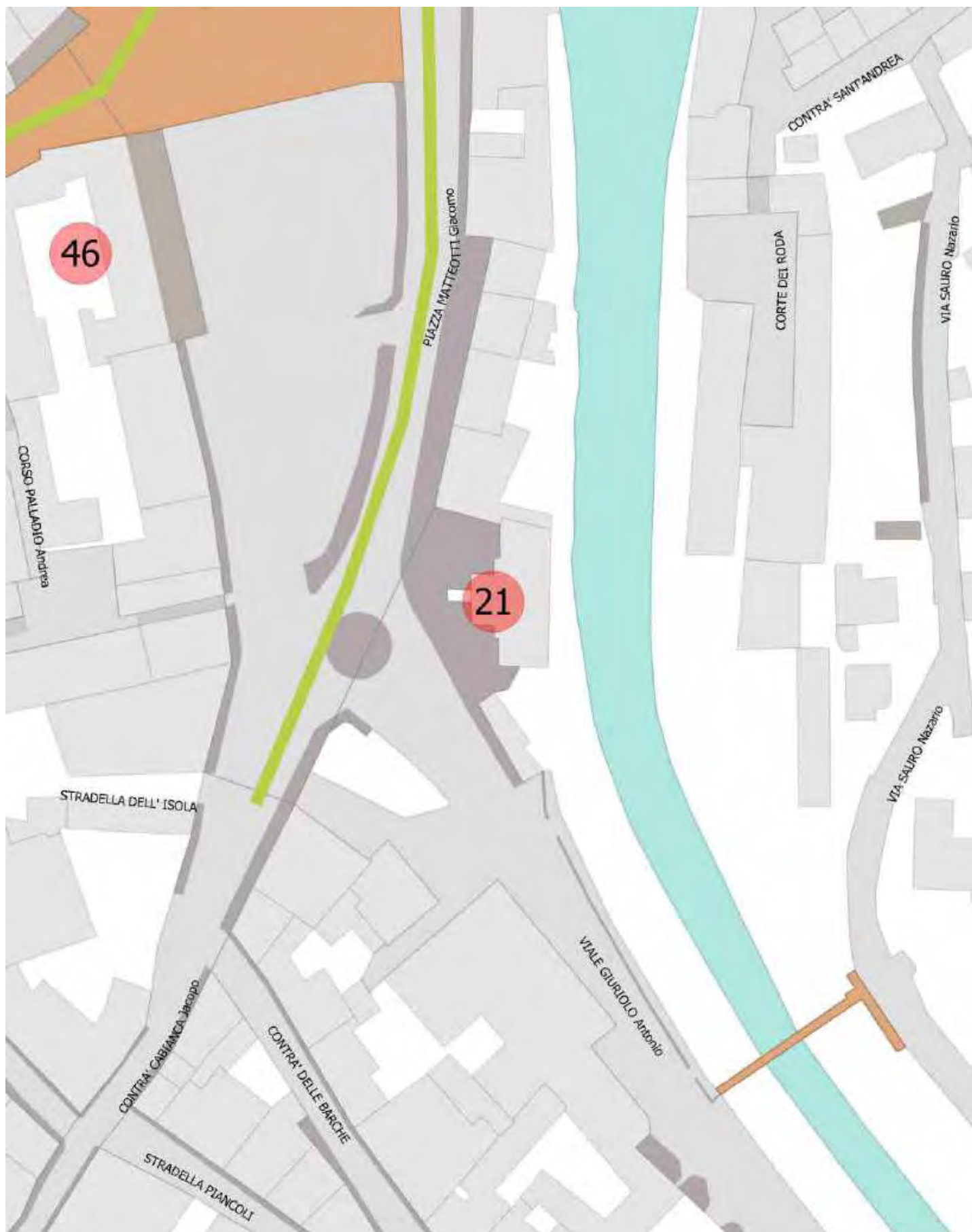


21

Viale Giuriolo 9

Priorità

7280





OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

Viale Giuriolo 9

Priorità 7280

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☒
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☒
- Nessuna ☐

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO
VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☐
- Medio ☒
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☒
- Area urbana ☐
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i
primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

7280

STRALCIO SUGGERITO

6° STRALCIO

Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☒
- percorso est. ☐
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☐
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☒
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☒
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☒
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☒



OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21



Legenda

n° ID intervento



PIANO TERRA

SCALA 1:100

h = m. 3.00



OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21





OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21



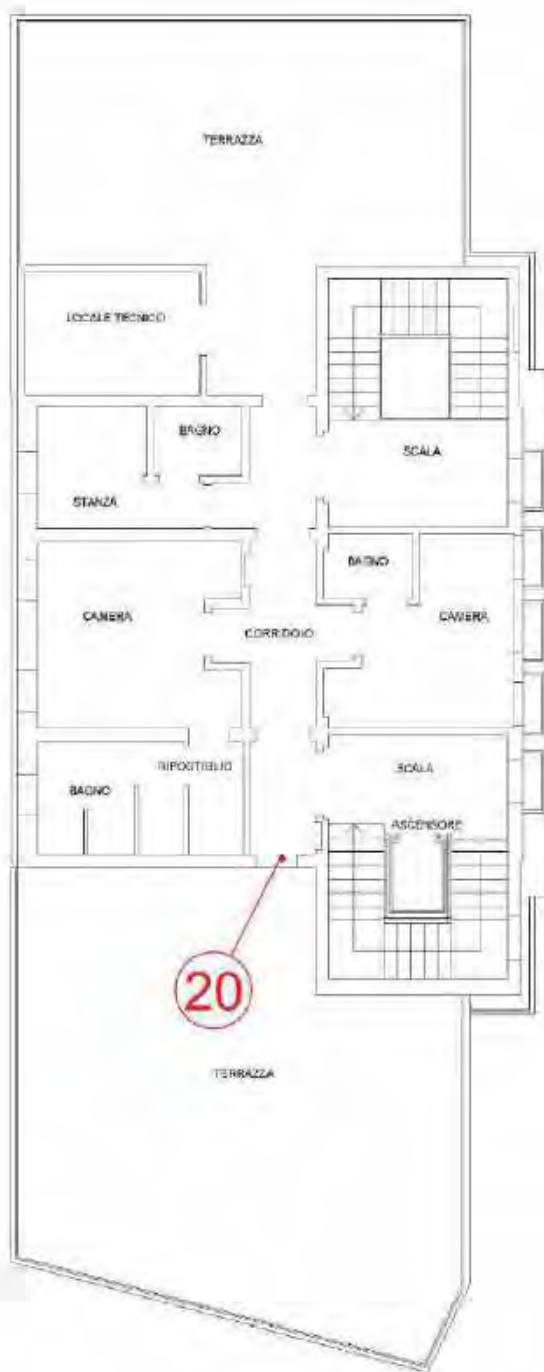
Legenda
n° ID intervento

PIANO SECONDO
SCALA 1:100
h = 3.70 m



OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21



Legenda

(n°) ID intervento



PIANO TERZO

SCALA 1:100

OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-1

Criticità rilevata
piattaforma elevatrice: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice **a vano aperto**
Utilizzabile fino ad un dislivello massimo di 2000 mm, la piattaforma viene realizzata con centralina idraulica e quadro elettrico esterni per facilitare eventuali interventi di manutenzione o riparazione. Comandi a bordo e di piano facilmente utilizzabili, soffietto di protezione sotto al pianale che evita pericoli di schiacciamento. Struttura in vetro di sicurezza ed acciaio, idoneo anche per esterni.
Portata Kg. 250/300
Parapetti a bordo e cancelli, con serrature di sicurezza, realizzati in acciaio e vetro antisfondamento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 22

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 10.500,00

Note integrative:

All'ingresso dell'edificio è presente una scala con 13 gradini per un dislivello complessivo di più di 2 m, lateralmente a questa scala sono presenti le facciate dell'edificio dove sarebbe realizzabile una rampa con lunghezza adeguata per il superamento del dislivello

Esempio



OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-2

Criticità rilevata

Assenza di **segnaletica tattile e fascia antidrucciolo** a pavimento

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare un punto di attenzione, l'inizio e la fine di una rampa scala o di un gradino isolato.

Applicare inoltre, se sono due o più gradini, una **fascia antidrucciolo**, atta a rendere sicuro il superamento del dislivello.

ATTENZIONE !

Trattandosi di spazi all'aperto, il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Materiale proposto:

Tipo LogesVetEvolution

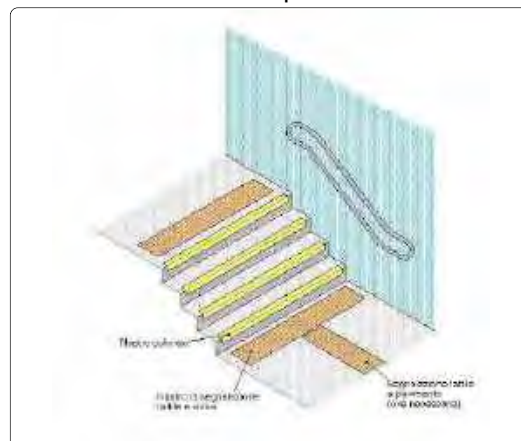
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
32

Stima scheda €. 4.160,00

Note integrative:

OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-3

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

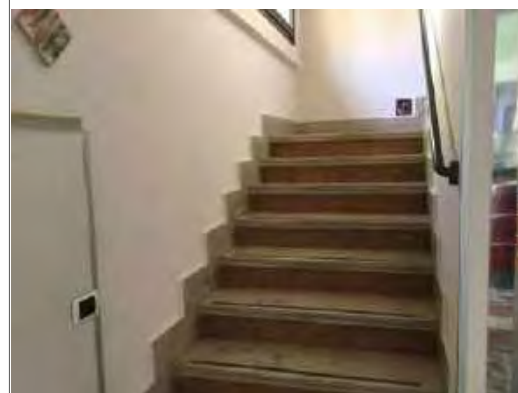
Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

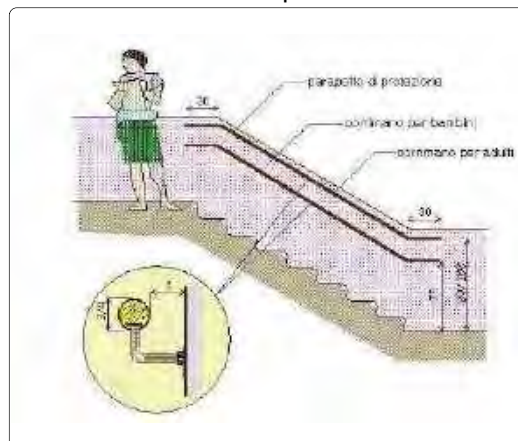


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
32

Stima scheda €. 2.752,00

Note integrative:

Esempio



OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-4

Criticità rilevata
Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

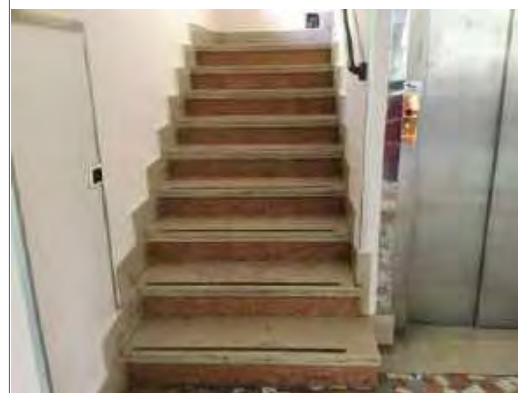
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 192,00

Note integrative:

Esempio



OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-5

Criticità rilevata
Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 192,00

Note integrative:

Esempio



OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-6

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Metallo

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

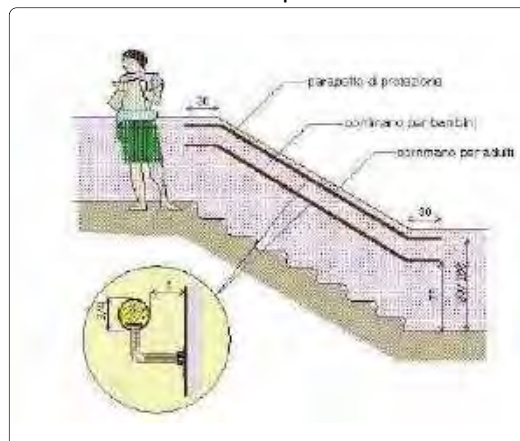


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
32

Stima scheda €. 5.120,00

Note integrative:

Esempio



OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-7

Criticità rilevata
parapetto: assenza/inadeguatezza

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di parapetto con altezza non inferiore a cm 100 con struttura inattraversabile da una sfera di diametro superiore ai 10 cm. Il parapetto dovrà essere realizzato in modo da consentire una libera visuale verso l'esterno del fabbricato: per questo motivo le parti in muratura o di materiale non trasparente non dovranno superare l'altezza di cm 60 e i rimanenti 40 cm saranno realizzati con profilati di metallo o pannelli trasparenti. Nel caso in cui il parapetto venga realizzato con profilati verticali o reticolati di metallo o i vuoti creati dalle maglie incrociate dovranno avere dimensioni superiori a cm 5x10 e che venga realizzato uno zoccolo in muratura dell'altezza minima di cm 10 di collegamento al pavimento.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
32

Stima scheda €. 5.760,00

Note integrative:

Il parapetto attuale presenta un grigliata con maglia troppo larga. Viene segnalata la pericolosità della scala con tromba aperta, che può essere facilmente scavalcata dagli utenti giovani della struttura.

Materiale proposto:

Metallo

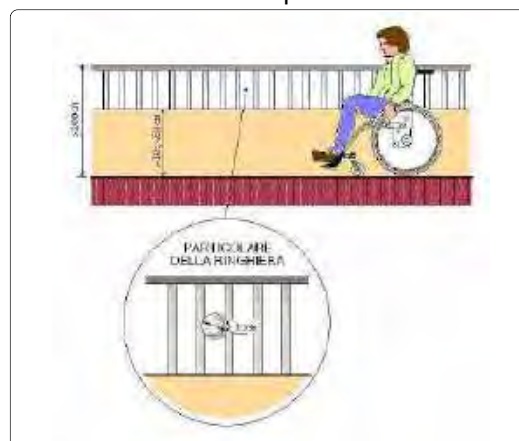
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 16

Foto del rilievo



Esempio



OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-8

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

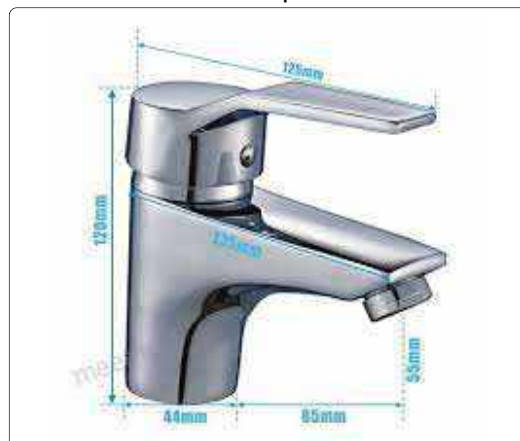
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Nella struttura sono presenti due camere destinate a persone con disabilità, si evidenzia come gli ambienti siano stati organizzati dando maggiore spazio al bagno che alla stessa camera. Il servizio igienico è esageratamente grande. La camera non presenta nessun tipo di accortezza per migliorarne l'accessibilità.

Esempio



OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-9

Criticità rilevata

Pulsante sciacquone: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



1° Piano

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 170,00

Note integrative:

OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-10

Criticità rilevata

Segnaletica informativa: **assenza**

Localizzazione intervento

Corridoio



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
30

Esempio



Stima scheda €. 1.500,00

Note integrative:

OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-11

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Nei gruppi bagni non sono presenti servizi igienici accessibili

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

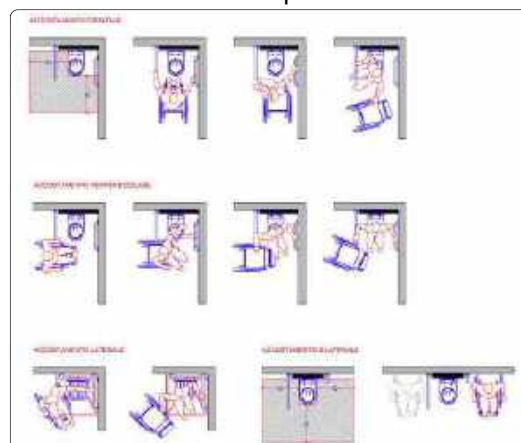
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-12

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Nei gruppi bagni non sono presenti servizi igienici accessibili.
Le porte di ingresso a ogni singolo servizio igienico hanno una larghezza di 70cm

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

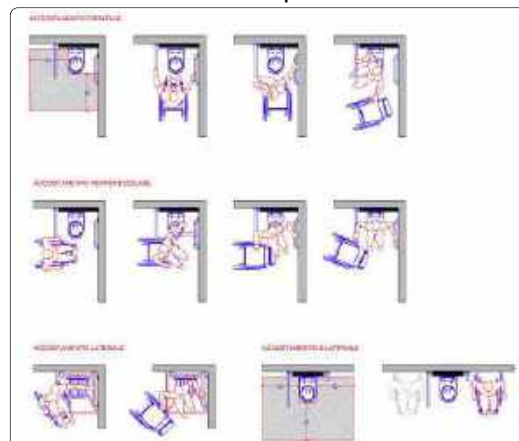
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-13

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

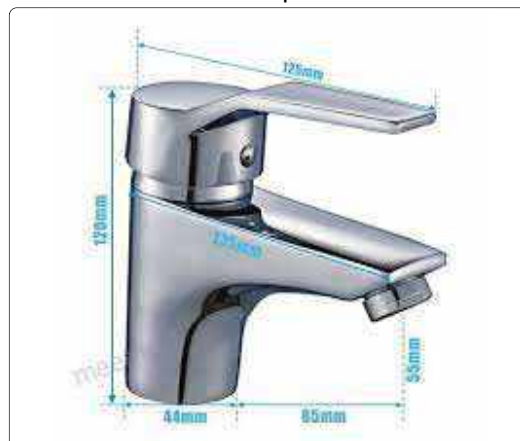
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Nella struttura sono presenti due camere destinate a persone con disabilità, si evidenzia come gli ambienti siano stati organizzati dando maggiore spazio al bagno che alla stessa camera. Il servizio igienico è esageratamente grande. La camera non presenta nessun tipo di accortezza per migliorarne l'accessibilità.

Esempio



OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-14

Criticità rilevata

Pulsante sciacquone: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



1° Piano

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 170,00

Note integrative:

OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-15

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Nei gruppi bagni non sono presenti servizi igienici accessibili

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

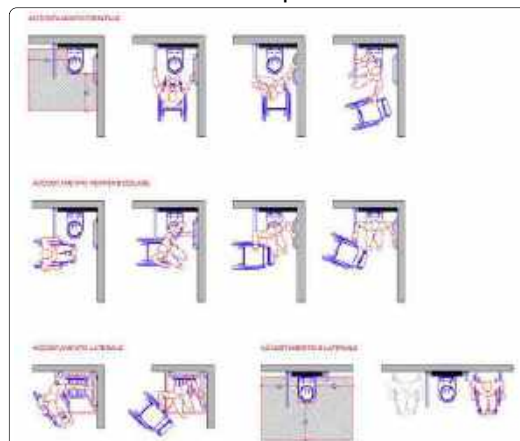
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-16

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Nei gruppi bagni non sono presenti servizi igienici accessibili.
Le porte di ingresso a ogni singolo servizio igienico hanno una larghezza di 70cm

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

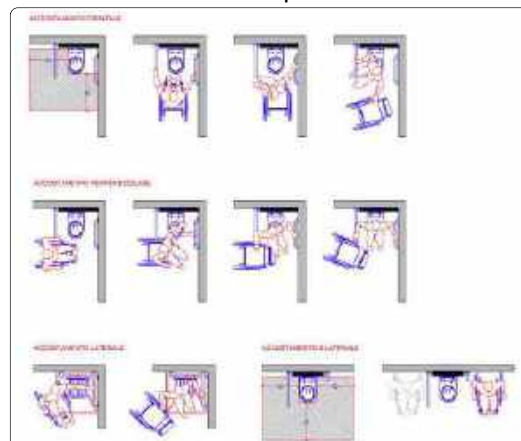
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-17

Criticità rilevata
segnalazione di arrivo al piano: assenza

Localizzazione intervento

Ascensori



Tutti i piani

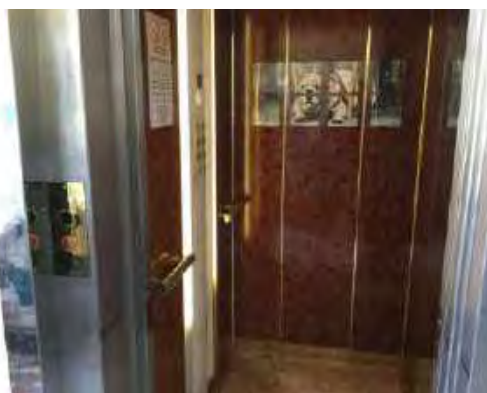
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

installazione di impianto per la segnalazione sonora
di arrivo al piano all'interno della cabina
dell'ascensore.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio

Stima scheda €. 750,00

Note integrative:

OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-18

Criticità rilevata

Assenza di seduta all'interno della cabina

Localizzazione intervento

Ascensori



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di seduta ribaltabile all'interno della cabina dell'ascensore.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 21

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 450,00

Note integrative:

Esempio



OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-19

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica interna alla cabina

Localizzazione intervento

Ascensori



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di targa segnaletica abbinata alla pulsantiera che indichi quali servizi si possono raggiungere ai piani. Nel caso di doppia pulsantiera e doppia porta dovrà essere specificato l'ambiente raggiungibile premendo il pulsante corrispondente.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

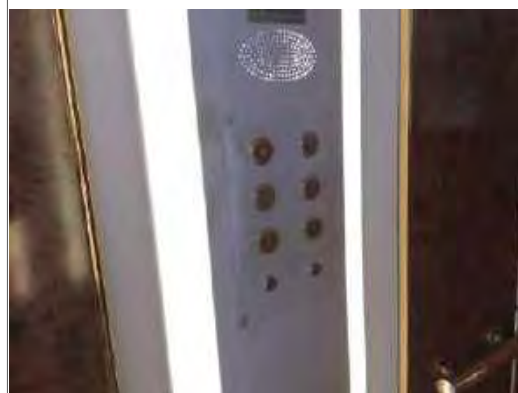
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 21

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 50,00

Note integrative:

Esempio

1 st Floor	2 nd Floor	3 rd Floor
Accident & Emergency →	General Surgery	General Ward
X Ray & Orthopaedics ↑	Anaesthetics	Ward 1
Intensive Care ←	Ear, nose and throat	Ward 2
Out patients ↓	Maternity Unit	Neonatal unit
Pharmacy ↓	Physiotherapy	Day Care

OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-20

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Ceramica (gres)

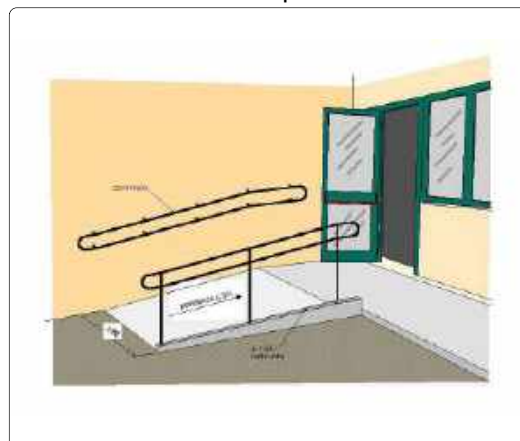
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 3 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.485,00

Note integrative:

Tra l'esterno della terrazza e l'interno del fabbricato è presente un dislivello di circa 30 cm

OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-21

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

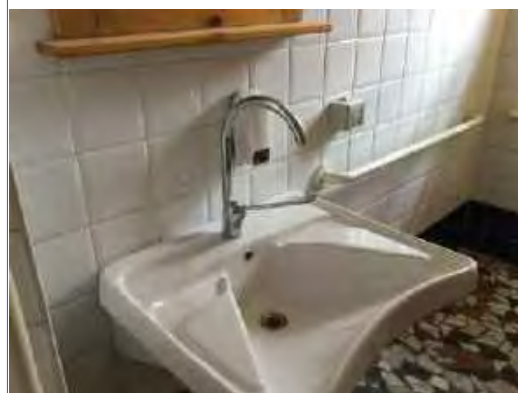
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



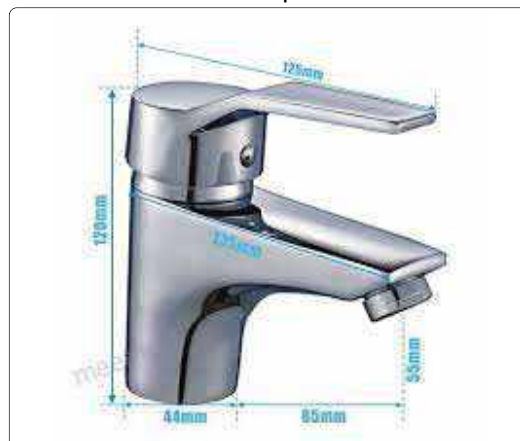
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-22

Criticità rilevata

Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-23

Criticità rilevata

Pulsante sciacquone: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 170,00

Note integrative:

OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-24

Criticità rilevata
Maniglione: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno fissato a parete. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza. Il maniglione sarà inoltre posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avrà un diametro di 3-4 cm; ed essere posto a 6 cm di distanza dalla parete. Il materiale dovrà garantire una presa sicura ed essere confortevole al tatto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

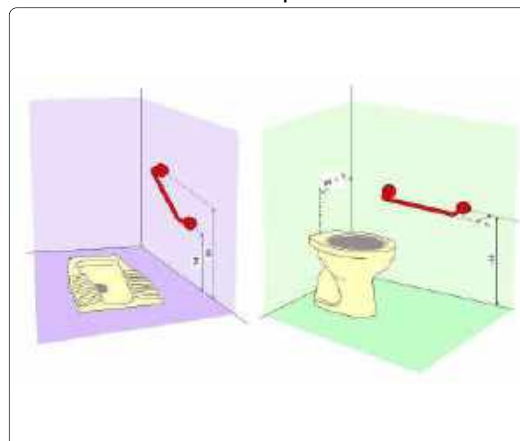
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Esempio



Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-25

Criticità rilevata

Arredo interno: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Mensa



Piano terra

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

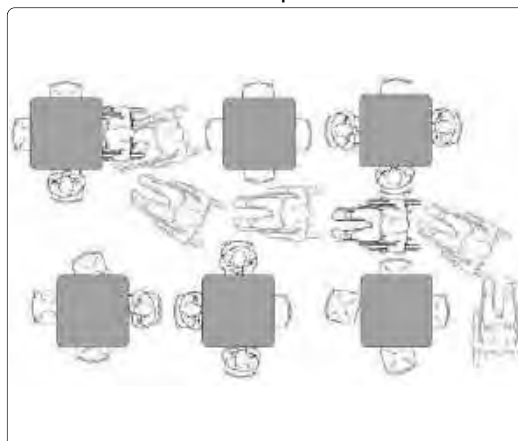
Riposizionamento dell'arredo in maniera da agevolarne l'utilizzo senza recare intralcio al passaggio delle persone in particolar modo con le carrozzine.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Esempio



Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Gli arredi presenti nella mensa non permettono l'utilizzo a persone in carrozzina.

OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-26

Criticità rilevata
Arredo interno: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Mensa



Piano terra

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dell'arredo in maniera da agevolarne l'utilizzo senza recare intralcio al passaggio delle persone in particolar modo con le carrozzine.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

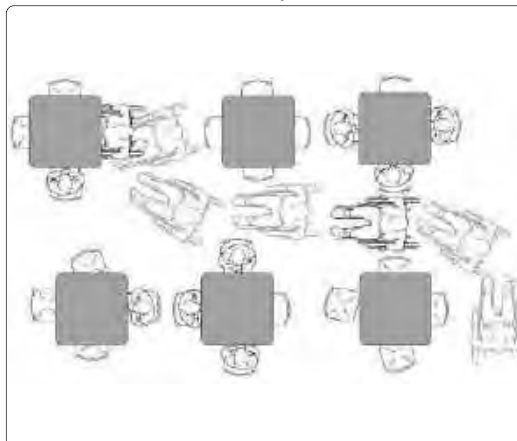
Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

Gli arredi presenti nella mensa non permettono l'utilizzo a persone in carrozzina.

Nell'area de self service le attrezzature sono poste ad un'altezza che ne impedisce l'utilizzo a tutti i possibili utenti.

Esempio



OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-27

Criticità rilevata
illuminazione: insufficiente

Localizzazione intervento

Mensa



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Incremento dell'illuminazione per consentire una migliore fruizione dell'ambiente. La fonte luminosa dovrà essere posizionata in modo da non creare fenomeni di abbagliamento o forti ombre e riflessi che possano indurre, soprattutto le persone ipovedenti, a commettere errori nei movimenti e nella percezione degli ostacoli. Per ambienti in cui si svolga un'attività "a scrivania" si consiglia un'illuminazione pari a 500 lux misurata al piano di lavoro; nelle mense serviranno 150 lux misurati al tavolo; per corridoi, scale, sale di attesa, ingressi basteranno 100/150 lux a pavimento; negli ambienti sportivi saranno necessari dai 300 ai 700 lux (sempre misurati a pavimento). In ambienti con docce, spogliatoi e servizi igienici occorreranno 150 lux misurati a pavimento.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
10

Stima scheda €. 1.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 13

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine
di supporto

OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

cod. edificio
n. intervento

Viale Giuriolo 9

21-28

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Marmo

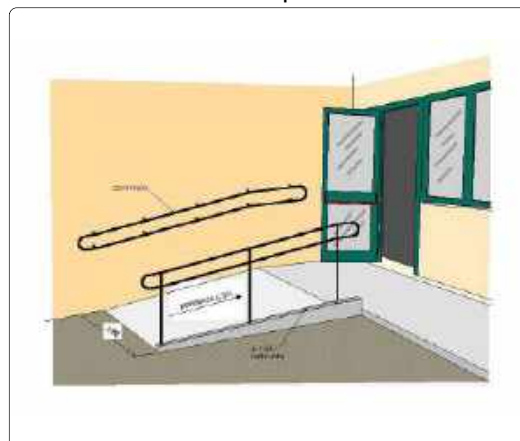
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 12 Larghezza: 2,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 16.200,00

Note integrative:

Dal piano stradale e dal marciapiede pubblico sarebbe possibile accedere all'edificio attraverso una porta che conduce ad una quota inferiore in corrispondenza della mensa. Per il superamento del dislivello sarà necessario sostituire la rampa di gradini esistenti con una rampa a piano inclinato, di adeguata pendenza.

OSTELLO DELLA GIOVENTÙ

21

Stima totale scheda edificio

€. 91.451,00



PALESTRA UMBERTO I



22

Contrà Piarda

Priorità

14000



L'edificio ospita la sede di associazioni sportive Umberto I e viene utilizzata nella mattinata Dagli alunni della scuola adiacente, e nel pomeriggio da utenti della scuola di basket. L'area riferita alle tribune ed agli spogliatoi è di recente restauro, avvenuto nel 2012 ed ogni spogliatoio è dotato di un bagno accessibile. L'ingresso per il pubblico è dotato di una rampa e di due porte, posizionate una dopo l'altra e che rendono scomodo l'ingresso, mentre quello per gli sportivi presenta un piccolo gradino. Per raggiungere il livello del campo da gioco dal livello degli spogliatoi sono presenti tre gradini. Per risolvere in maniera temporanea la criticità è stato inserito un elemento in legno che possa fungere da rampa. Nelle planimetrie che ci sono state consegnate era stata prevista la presenza di una piattaforma elevatrice, e si consiglia l'inserimento per superare il dislivello. Le tribune sono poste ad un livello di poco meno di due metri, ed é necessario dotarle di un piattaforma per permettere l'accesso di persone in carrozzina.



PALESTRA UMBERTO I

22

Contrà Piarda

Priorità

14000





PALESTRA UMBERTO I

22

Contrà Piarda

Priorità 14000

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☒
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☒
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Presenza di utenti

- Motori ☒
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐

Frequenza

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☒
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

14000

STRALCIO SUGGERITO

2° STRALCIO

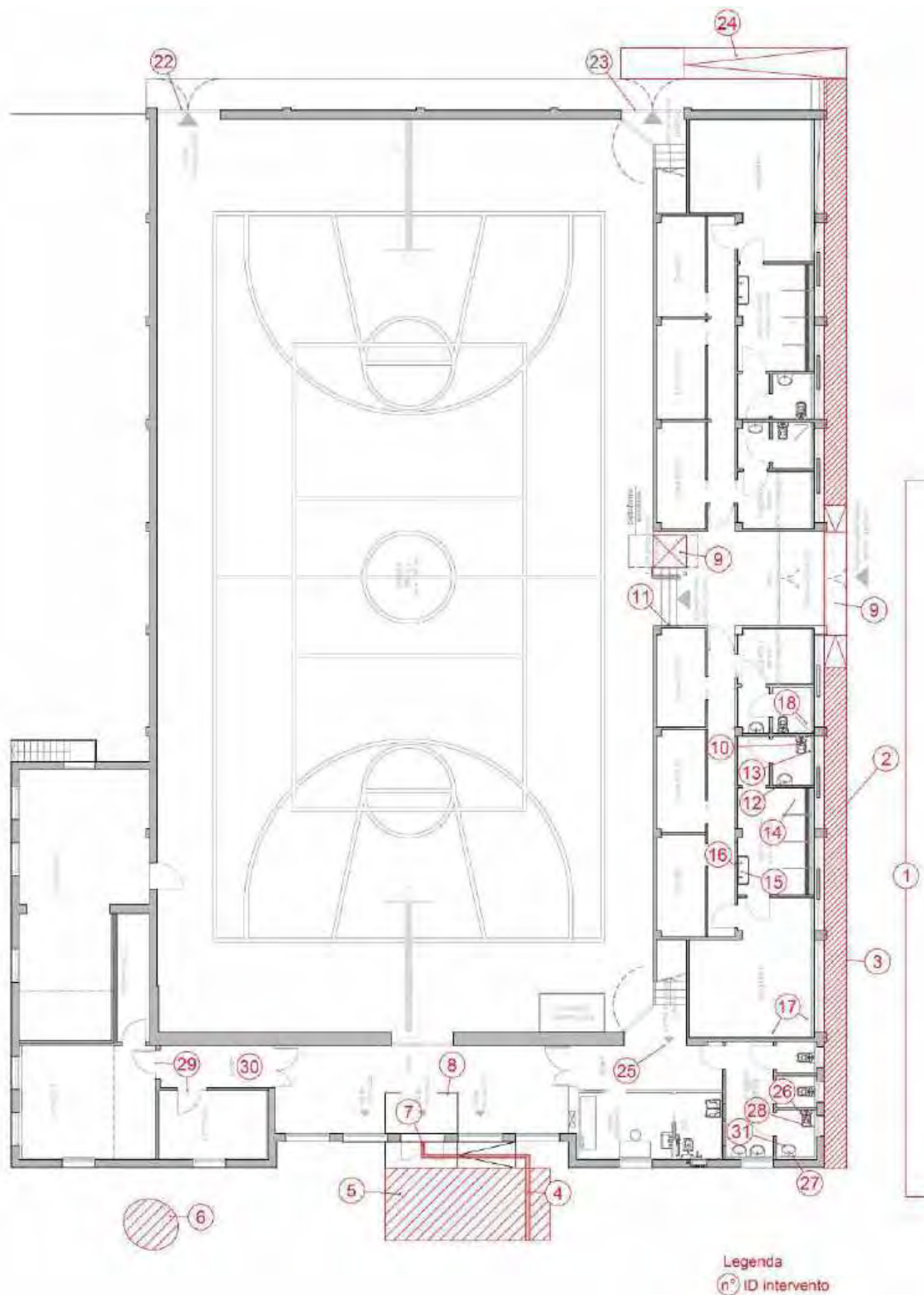
Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☐
- rampa fissa int. ☒
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☒
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☒
- accesso princ. ☒
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☒
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐



PALESTRA UMBERTO I

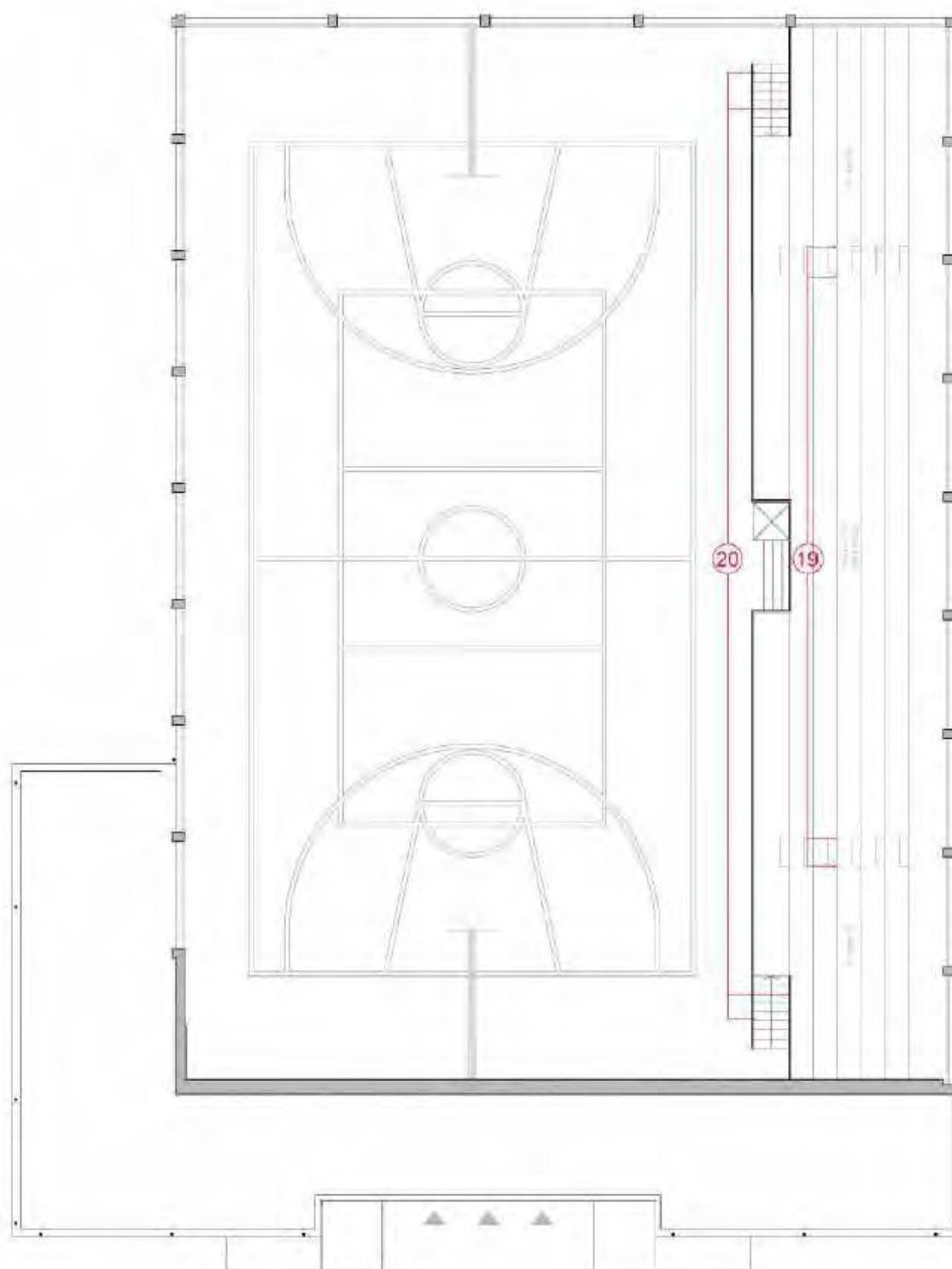
22





PALESTRA UMBERTO I

22



Legenda
n° ID intervento

PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-1

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 108,86

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-2

Criticità rilevata
Assenza di percorso a raso

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

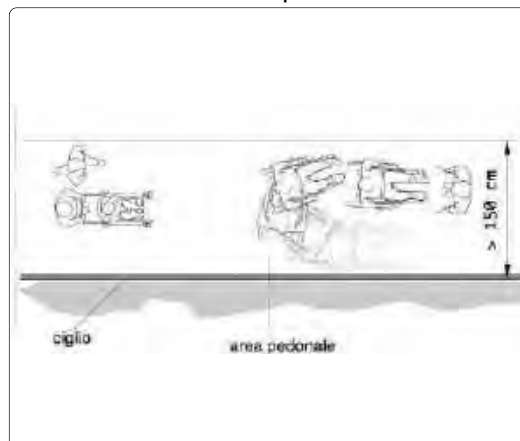
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 1,2 Larghezza: 40 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 4.424,16

Note integrative:

Nuovo percorso che colleghi l'ingresso del parcheggio all'uscita di sicurezza

PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-3

Criticità rilevata
Assenza di protezione del percorso pedonale

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di paletto/archetto parapedonale in acciaio (o ferro zincato e tinteggiato) finalizzato ad aumentare il livello di sicurezza dei pedoni.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



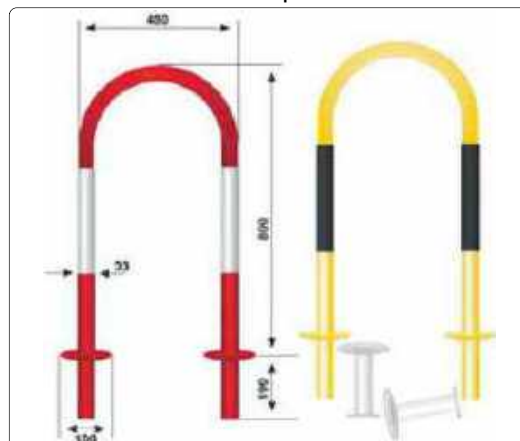
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
15

Stima scheda € 1.500,00

Note integrative:

Per proteggere nella sua totalità il nuovo percorso pedonale dalla sosta delle auto, che attualmente occupano in maniera irregolare e disordinata il marciapiede.

Esempio



PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-4

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a **righe parallele** con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi).

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
12

Stima scheda €. 960,00

Note integrative:

Dalla strada per accedere all'edificio

Esempio



PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-5

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna



Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 3 Larghezza: 4 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.229,28

Note integrative:

PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-6

Criticità rilevata

Pavimentazione sconnessa/deformata per la presenza di radici affioranti

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Riduzione delle radici, demolizione e ripristino di parte della pavimentazione, tramite stesura del tappetino d'usura di spessore fino a 6 cm, al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza longitudinale non superiore al 5% e trasversale non superiore all'1%.

Se la soluzione non risolve il problema, può essere necessario adottare un marciapiede a raso che consenta alle persone di scendere sulla sede stradale (soluzione non sufficientemente cautelativa nei confronti del pedone) oppure individuare attraversamenti pedonali che consentano di proseguire il percorso sull'altro lato.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 286,92

Note integrative:

PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-7

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antinfurtorio) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

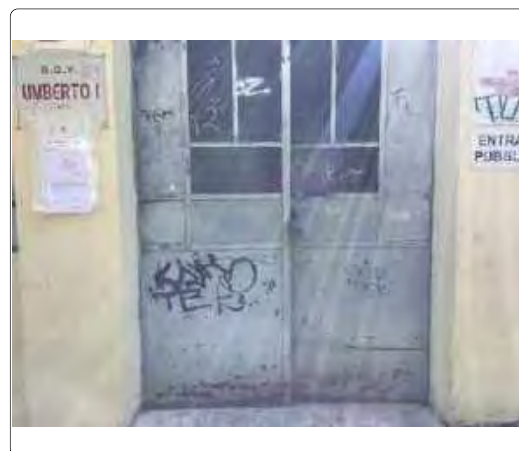
Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Materiale proposto:

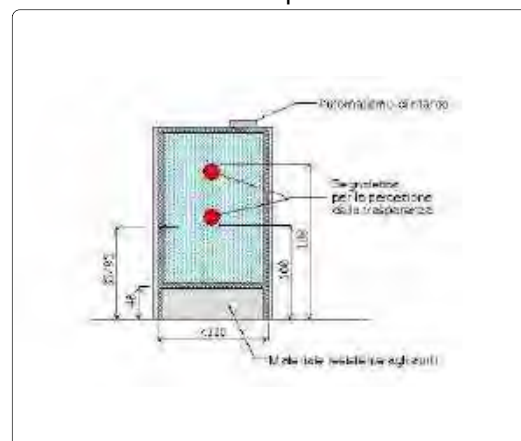
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 2.150,00

Note integrative:

Ingresso pubblico

PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-8

Criticità rilevata
bussola inadeguata

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

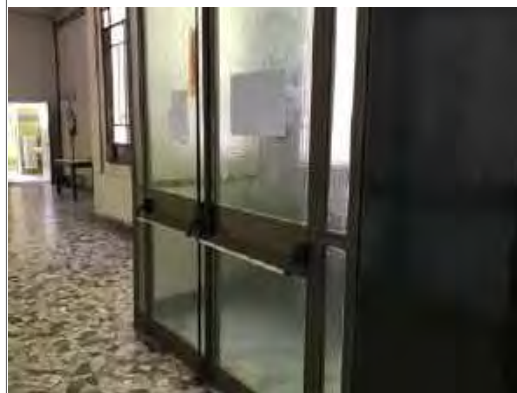
Demolizione della bussola compreso ripristino della pavimentazione e delle pareti adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 7.000,00

Note integrative:

Questa bussola risulta non utile e di poca comodità, oltre a presentare una porta molto pesante da aprire.

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-9

Criticità rilevata

Piccola piattaforma elevatrice: assenza

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice per il superamento di piccoli dislivelli (tipo "a pantografo") senza vano corsa. **(tipo Z-SLIM)**

E' ideale per il superamento di piccoli dislivelli.

L'impianto può essere predisposto per rivestimento in muratura (marmo, mattonelle, ecc.).

La piattaforma è composta da una base fissa a pantografo che si occupa del sollevamento e da un piano scorrevole che si occupa della traslazione, l'applicazione tipica è quella del superamento di brevi scalinate.

Portata 300Kg.

Elevazione massima 500mm (750mm per il modello Z-SLIM SUPER) - Traslazione massima 1000mm

Spessore complessivo dell'eventuale rivestimento del piano 30mm.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 12.000,00

Note integrative:

PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-10

Criticità rilevata
vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

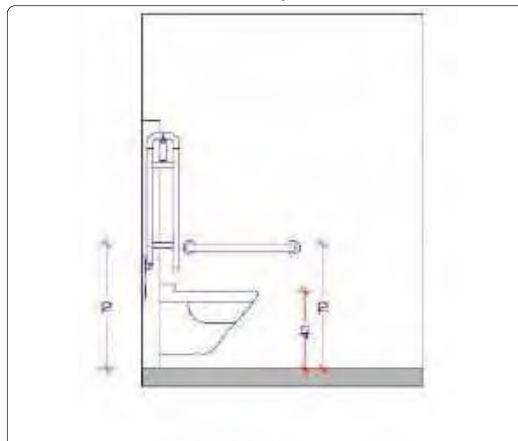
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4

Stima scheda € 2.400,00

Note integrative:

Vale per tutti e quattro gli spogliatoi.

PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-12

Criticità rilevata
Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4

Stima scheda €. 120,00

Note integrative:

Vale per tutti e quattro gli spogliatoi.

PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-13

Criticità rilevata
Maniglioni **inadeguati**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione di maniglione di sostegno previa rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Altri maniglioni dovranno essere applicati alle pareti per agevolare la mobilità in corrispondenza di vasca o zona doccia, qualora presenti. I maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm; se fissati a parete dovranno essere posti a 6 cm dalla stessa.

Materiale proposto:

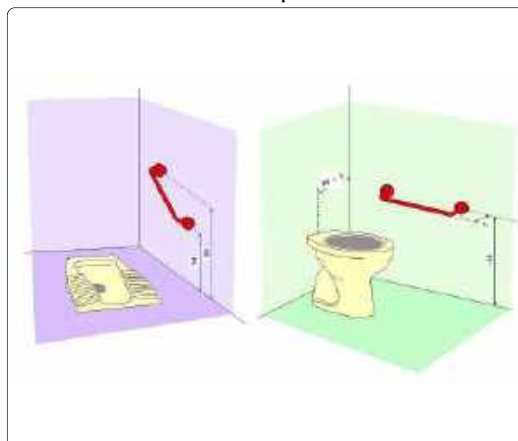
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4

Stima scheda €. 720,00

Note integrative:

Risposizionarli al lato della tazza, spostati più indietro.
Vale per tutti e quattro gli spogliatoi.

PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-14

Criticità rilevata

Piatto doccia a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Spogliatoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di piatto doccia a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. A seconda delle necessità potrà essere inserito un sedile ribaltabile e asportabile. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 2.800,00

Note integrative:

Vale per entrambi gli spogliatoi, che sono costruiti in maniera speculare.

PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-15

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



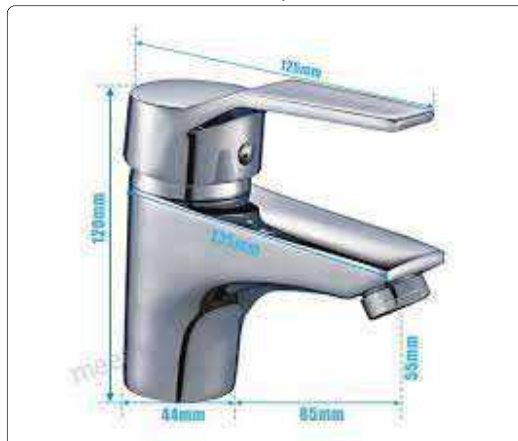
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4

Stima scheda €. 600,00

Note integrative:

Posizionata troppo in alto. Vale per entrambi gli spogliatoi, che sono costruiti in maniera speculare. Due per ogni bagno.

Esempio



PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-16

Criticità rilevata
Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4

Stima scheda €. 120,00

Note integrative:

Vale per entrambi gli spogliatoi, che sono costruiti in maniera speculare. Due per ogni bagno.

PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-17

Criticità rilevata
Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.
L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo



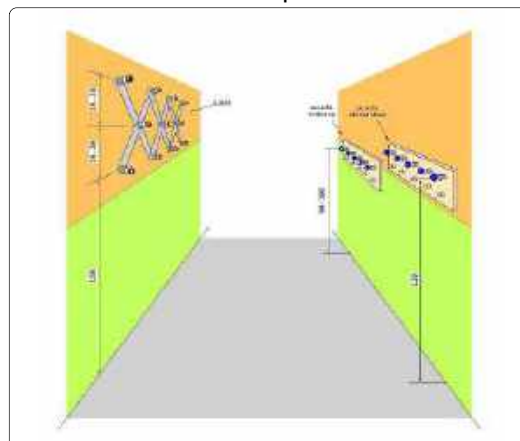
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4

Stima scheda €. 220,00

Note integrative:

Vale per entrambi gli spogliatoi, che sono costruiti in maniera speculare. Due per ogni bagno.

Esempio



PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-31

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo. Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



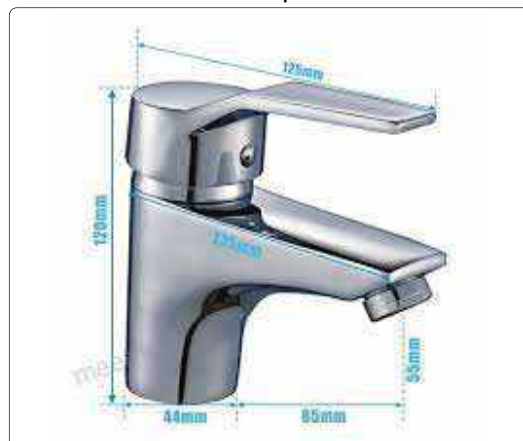
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
6

Stima scheda €. 900,00

Note integrative:

Da sostituire in tutti i bagni, in quelli del pubblico ed i spogliatoi.

Esempio



PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-18

Criticità rilevata

Piatto doccia a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di piatto doccia a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. A seconda delle necessità potrà essere inserito un sedile ribaltabile e asportabile. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.400,00

Note integrative:

Bagno dell'arbitro

PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-19

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Palestra



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



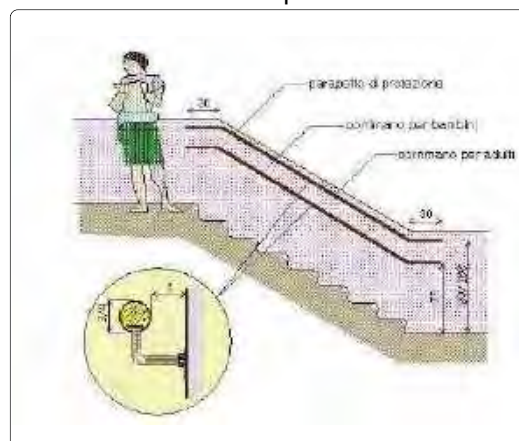
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
19,2

Stima scheda €. 3.072,00

Note integrative:

Quattro corrimano di 4,8 m ognuno.

Esempio



PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-20

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Palestra



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

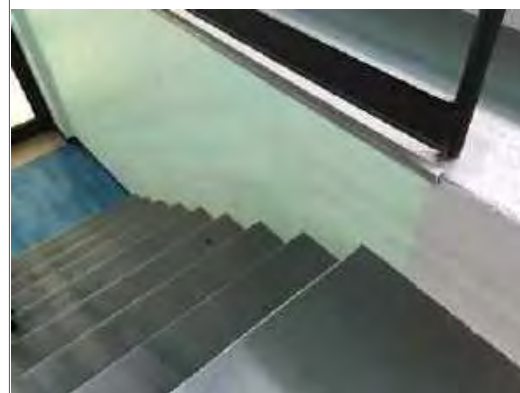
Materiale proposto:

Metallo

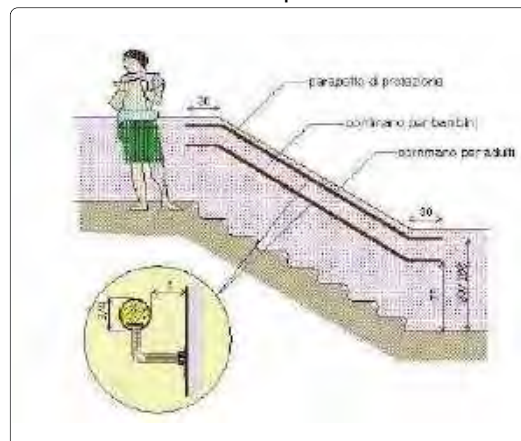
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
12

Stima scheda €. 1.920,00

Note integrative:

Quattro corrimano di 3 m ognuno

PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-21

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari a quella del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza non dovrà essere inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al culmine della rampa sarà complanare al percorso pedonale o porticato (posto a 90°).

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre essere corredata di cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

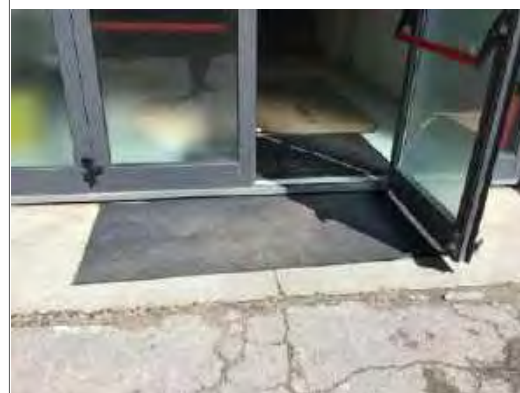
Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



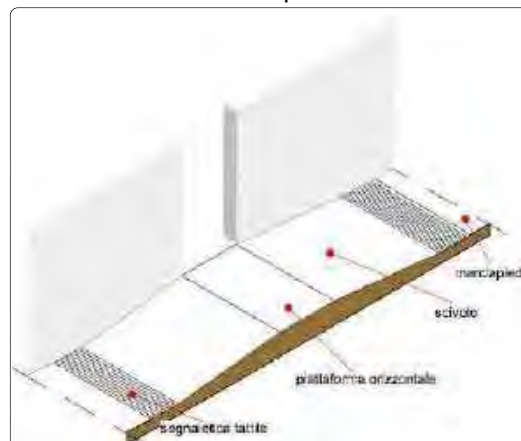
Lunghezza: 12 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 8.550,00

Note integrative:

Accesso spettatori. Larghezza piazzola 2 metri. Dislivello 6 cm.

Esempio



PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-22

Criticità rilevata

Discontinuità della pavimentazione

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

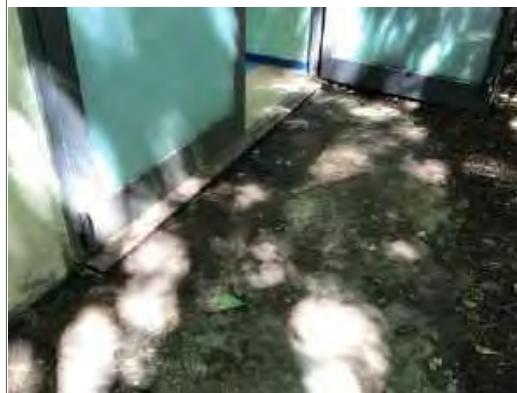
Realizzazione di **piccolo raccordo metallico** mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

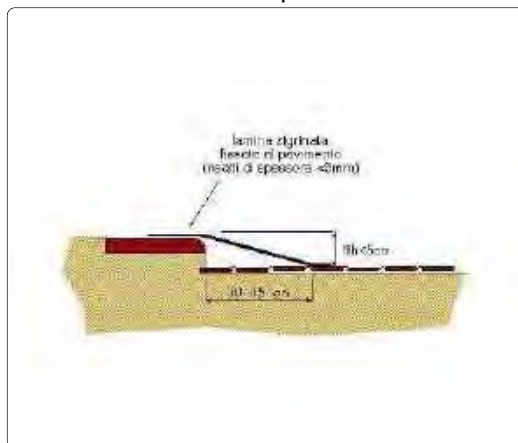
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,3	2		

Esempio



Stima scheda €. 72,00

Note integrative:

Dislivello 2 cm. Uscita di sicurezza

PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-23

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di **piccolo raccordo metallico** mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

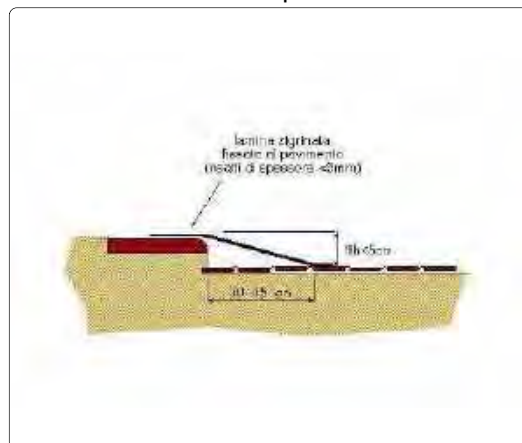
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,3	2		

Esempio



Stima scheda €. 72,00

Note integrative:

Dislivello 2 cm. Uscita di sicurezza

PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-24

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

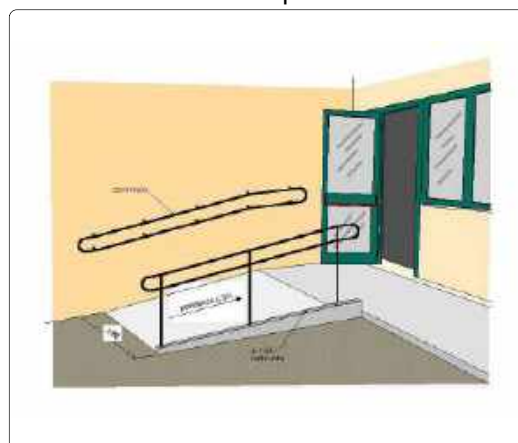
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 7 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 3.990,00

Note integrative:

Per collegare, superando il dislivello, il percorso pedonale dell'uscita di sicurezza al nuovo marciapiede.

PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-25

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Localizzazione intervento

Atrio interno



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.

La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

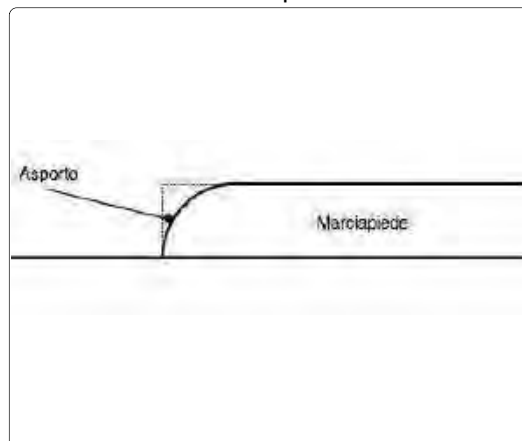
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,5	1,5		

Esempio



Stima scheda €. 337,50

Note integrative:

PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-26

Criticità rilevata
Maniglioni **inadeguati**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione di maniglione di sostegno previa rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Altri maniglioni dovranno essere applicati alle pareti per agevolare la mobilità in corrispondenza di vasca o zona doccia, qualora presenti. I maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm; se fissati a parete dovranno essere posti a 6 cm dalla stessa.

Materiale proposto:

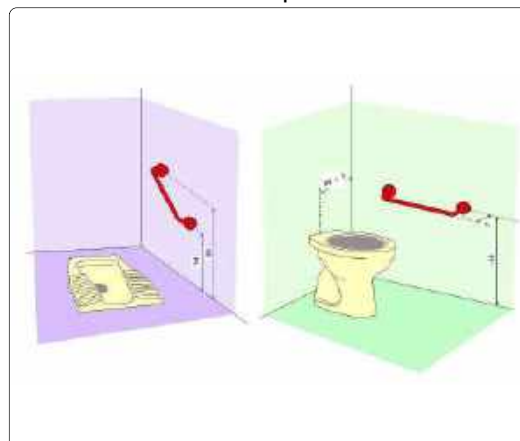
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 180,00

Note integrative:

Risposizionarli al lato della tazza, spostati più indietro.
Bagno pubblico

PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-27

Criticità rilevata

Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

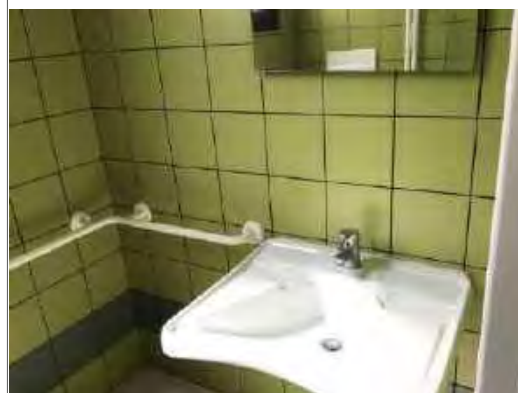
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

Bagni pubblico

PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-28

Criticità rilevata
vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

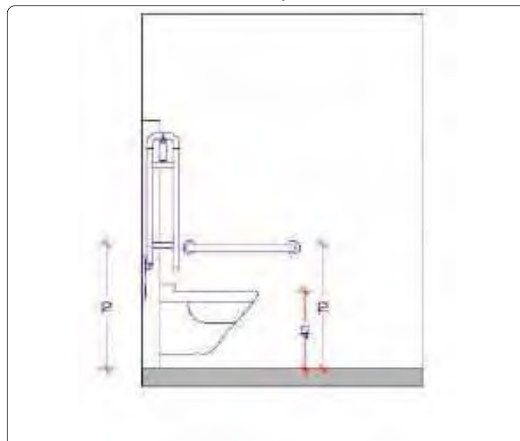
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 600,00

Note integrative:

Bagni pubblico

PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-29

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Atrio interno

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno.

Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo

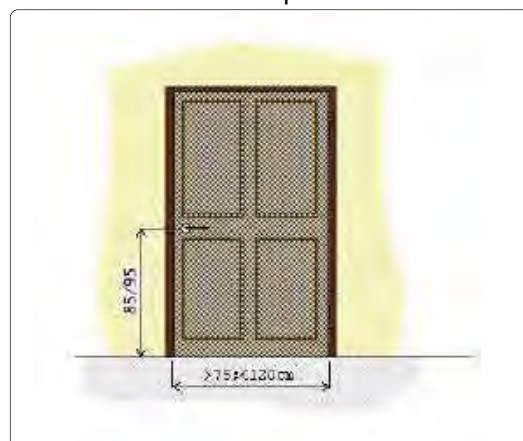


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 700,00

Note integrative:

Esempio



PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-30

Criticità rilevata

Interruttore: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Atrio interno



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di interruttore generico ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

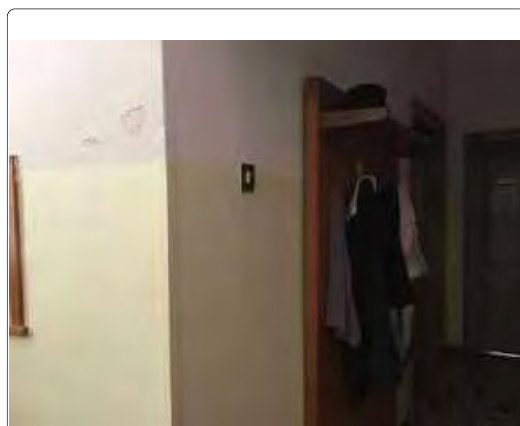
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 13

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 900,00

Note integrative:

Gli interruttori nel lato dell'associazione sportiva Umberto I sono posti ad una altezza elevata

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-11

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

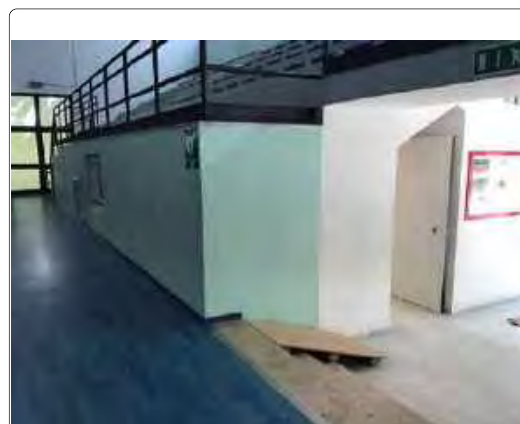
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

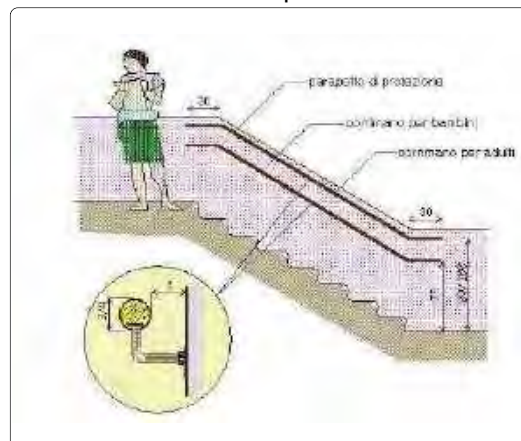


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 192,00

Note integrative:

Esempio



PALESTRA UMBERTO I

22

cod. edificio
n. intervento

Contrà Piarda

22-32

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

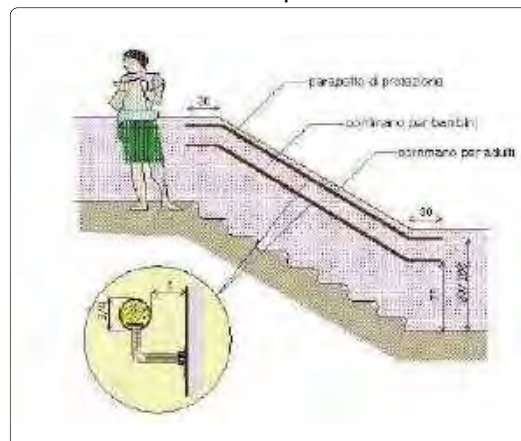
7

Stima scheda €. 1.120,00

Note integrative:

Inserimento di un corrimano a protezione della rampa

Esempio



PALESTRA UMBERTO I

22

Stima totale scheda edificio

€. 60.674,72



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA



23

Via Einaudi

Priorità

3485



L'impianto sportivo è costituito da un'ampia area libera dove è presente un campo da gioco per il calcio di dimensioni regolari con affianco una ampia tribuna per gli spettatori, sotto la tribuna sono presenti: depositi, servizi ed un bar sul lato corto del campo da calcio dal lato dell'ingresso principale sono presenti due fabbricati adibiti a spogliatoi rispettivamente per alatri e per gli atleti.

Gli arredi e gli accessori presenti all'interno della struttura sono vecchi e maltenuti.

Le pavimentazioni esterne sono in calcestruzzo e per molti tratti non sono accessibili a causa delle sconnessioni.

Uno degli elementi principali che si rileva è l'assenza di un percorso pedonale protetto che colleghi il parcheggio pubblico nelle immediate vicinanze dell'impianto sportivo all'accesso principale, sia per l'ingresso di atleti e arbitri sia per 'accesso degli spettatori che occupano le tribune.

Una porzione della carreggiata lungo la muretta dell'impianto sportivo viene utilizzata dagli utenti per posteggiare le auto.

L'inserimento di un percorso pedonale protetto a raso è già stato oggetto di analisi nell'urbano. Mi viene indicato dalla custode dell'impianto sportivo che è presente un'ampia zona attualmente non utilizzata che potrebbe diventare facilmente un parcheggio, cosa che attualmente manca.

Sotto le tribune sono presenti dei capi servizi igienici uno di questi attualmente non viene utilizzato perché in cattivo stato di manutenzione



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

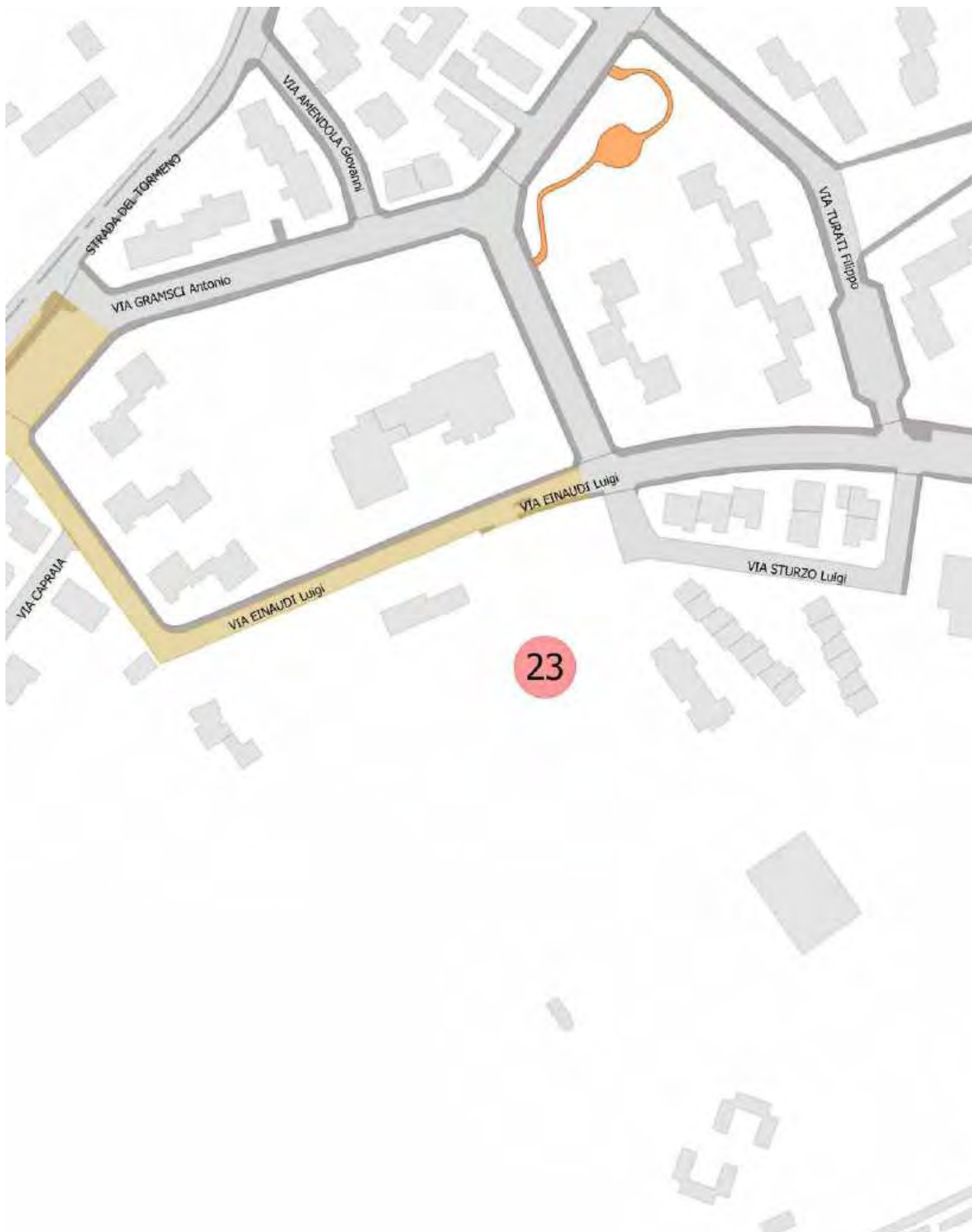
▼

23

Via Einaudi

Priorità

3485





IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

Via Einaudi

Priorità 3485

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☒
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☒
- Nessuna ☐

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO
VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☐
- Periferia ☒

Variabile temporale

Lavori previsti entro i
primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

3485

STRALCIO SUGGERITO

8° STRALCIO

Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☒
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☒
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐

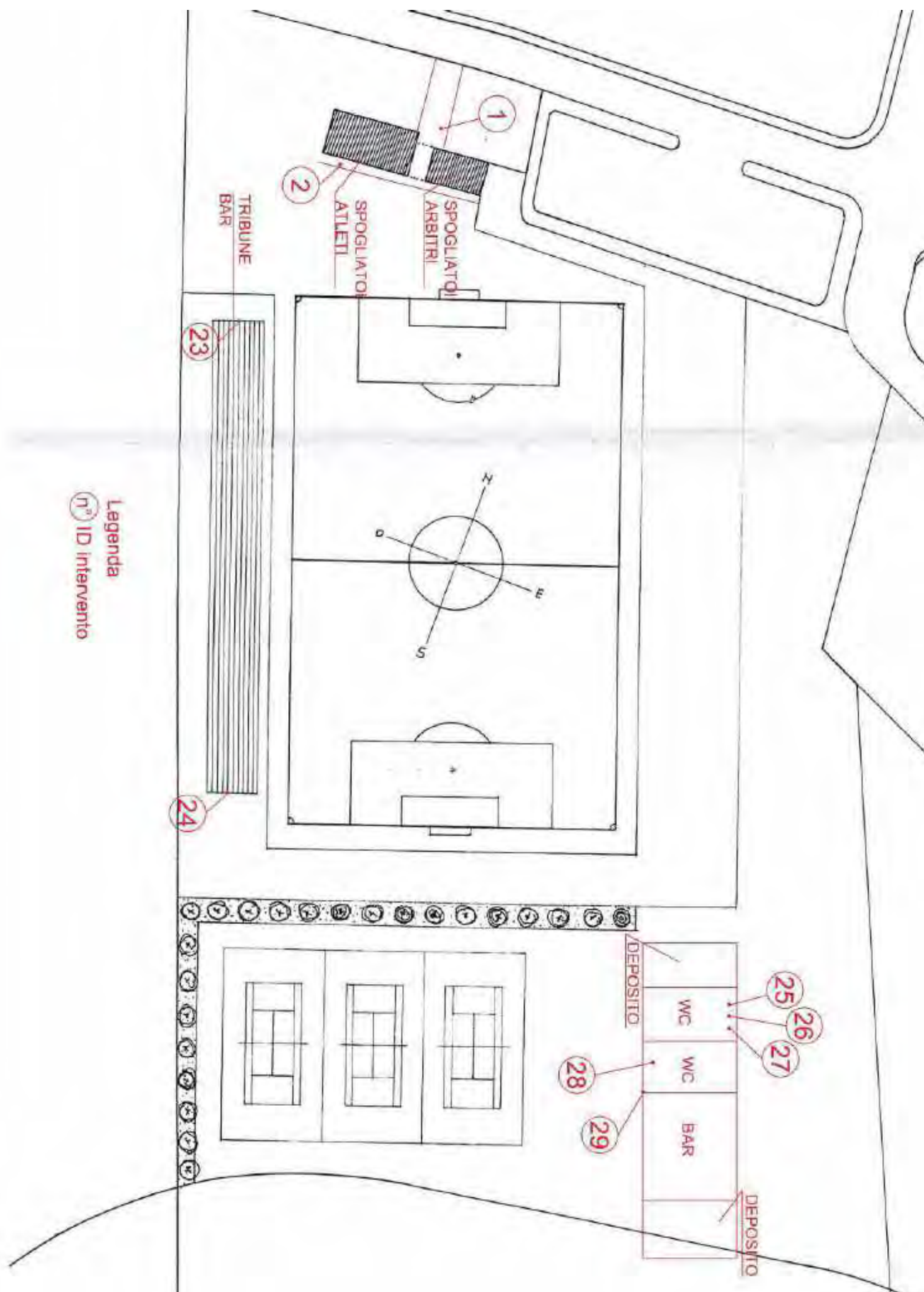
Presenza di utenti

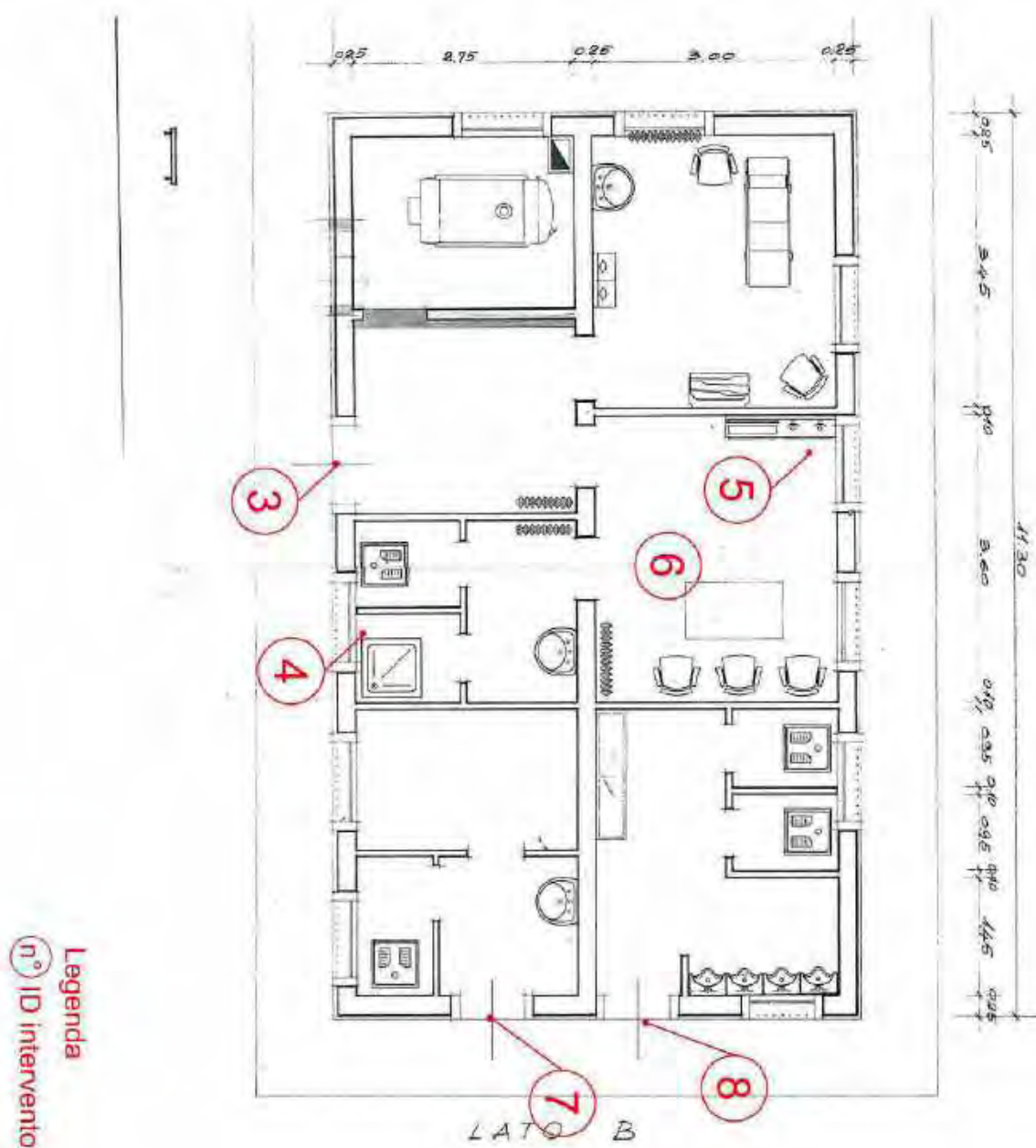
- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23





IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-1

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna



Esterno

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
17	3,5		

Esempio



Stima scheda €. 5.545,40

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-2

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna



Esterno

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
31	2		

Esempio



Stima scheda €. 5.778,40

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-3

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

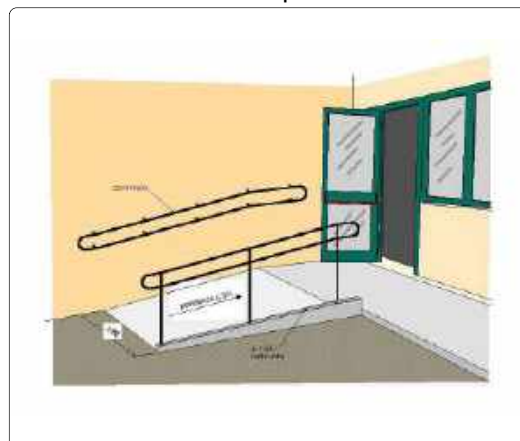
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2,2 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.045,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-4

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Lo spaccio attualmente occupato da un servizio igienico la turca e da una doccia incassato nel pavimento potrebbe essere ricomposto per realizzare un unico ambiente accessibile dotato anche della doccia

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

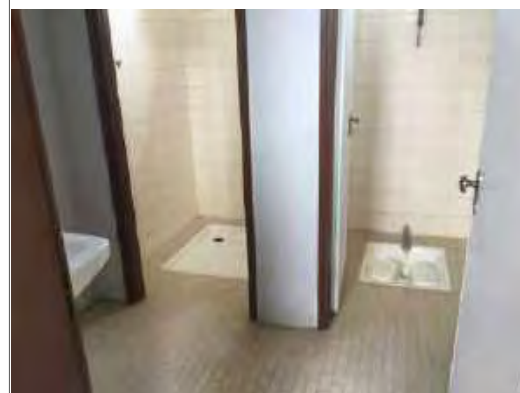
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

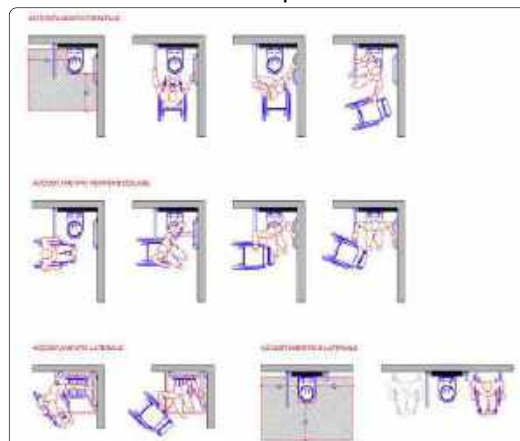
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-5

Criticità rilevata

Panca di seduta: **assenza**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Inserimento di panca di seduta speciale per spogliatoio. La panca avrà un'altezza di cm 45 dal pavimento, larghezza di almeno cm 60 e lunghezza non inferiore a cm 200. La panca verrà posizionata contro a una parete, ed avrà uno spazio libero antistante di almeno cm 150. Sarà priva di spigoli vivi e realizzata in materiali che garantiscano un appoggio "caldo" e sicuro.

Come complemento d'arredo, prevedere anche la presenza di un armadietto facilmente fruibile dalle persone con difficoltà, in particolare per coloro che hanno problemi di prensilità.

Foto del rilievo



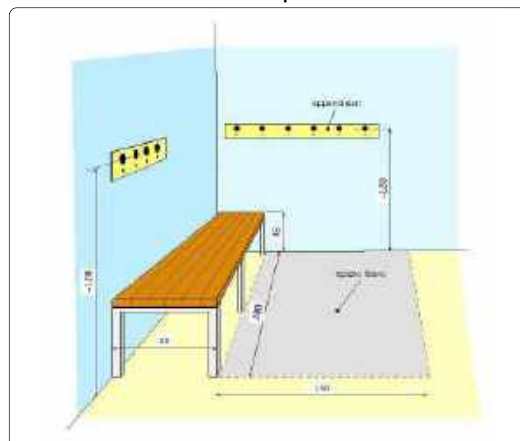
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-6

Criticità rilevata
Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.

L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo

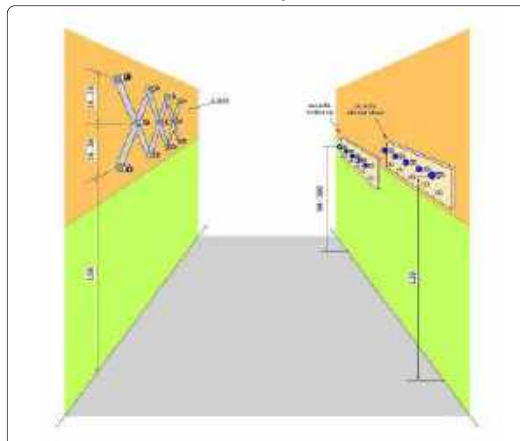


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 55,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-7

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiolante, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

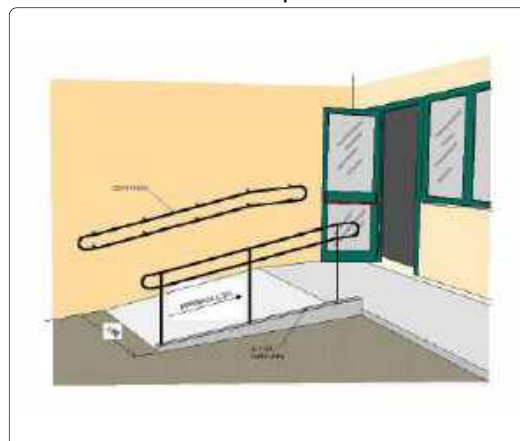
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2,2	1		

Esempio



Stima scheda €. 1.045,00

Note integrative:

Originariamente questo era un bagno per gli utenti, attualmente viene utilizzato come deposito

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-8

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

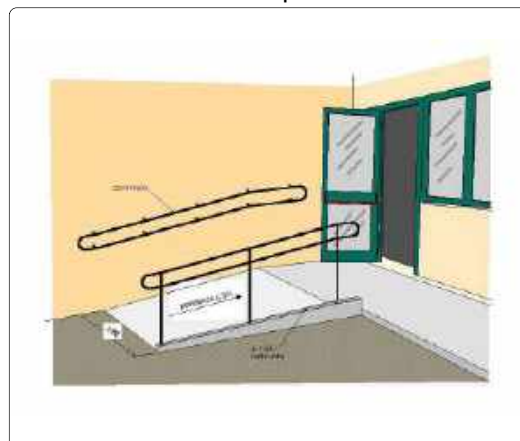
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2,2 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.045,00

Note integrative:

Originariamente questo accesso era adibito a servizio igienico per gli utenti della struttura attualmente viene utilizzato come deposito/lavanderia

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-9

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

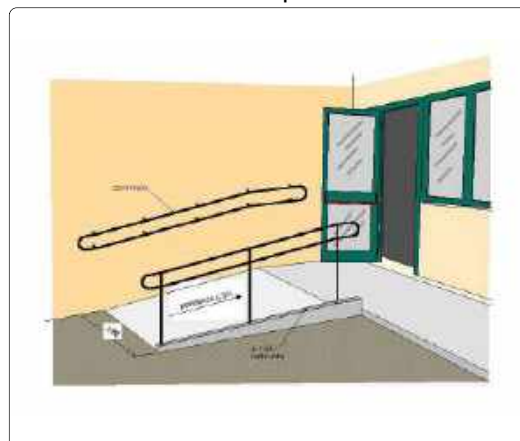
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 2,2 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 1.045,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-10

Criticità rilevata

Piatto doccia: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione dell'attuale piatto doccia con uno nuovo tipo a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da sedile ribaltabile, corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiolevole.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



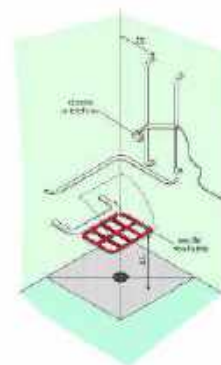
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 4.500,00

Note integrative:

Esempio



DOLCIS A PAVIMENTO ACCESSORIO
CON CORRIMANO E SEDILE RIBALTABILE

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-11

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Attualmente quattro spogliatoi sono dotati ognuno di tale doccia con piatto doccia incassato il pavimento è un piccolo spazio adibito a servizi genico dotato di una tuta e di un orinatoio si propone una ricomposizione degli spazi in modo da rendere tutto accessibile

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

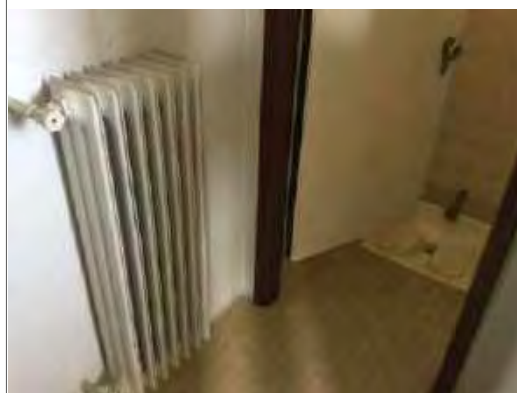
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

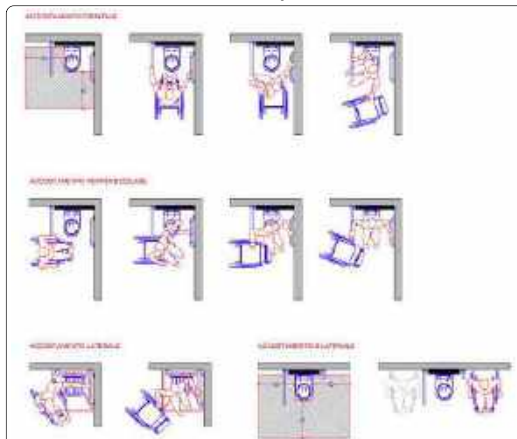
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-12

Criticità rilevata

Piatto doccia: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione dell'attuale piatto doccia con uno nuovo tipo a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da sedile ribaltabile, corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



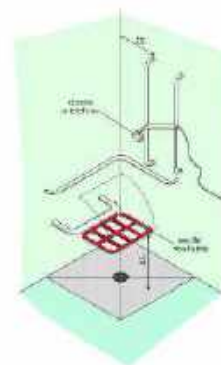
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 1.500,00

Note integrative:

Esempio



DODICIA A PAVIMENTO ACCESSORIBILI
CON CORRIMANO E SEDILE RIBALTABILE

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-13

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Attualmente quattro spogliatoi sono dotati ognuno di tale doccia con piatto doccia incassato il pavimento è un piccolo spazio adibito a servizi genico dotato di una tuta e di un orinatoio si propone una ricomposizione degli spazi in modo da rendere tutto accessibile

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

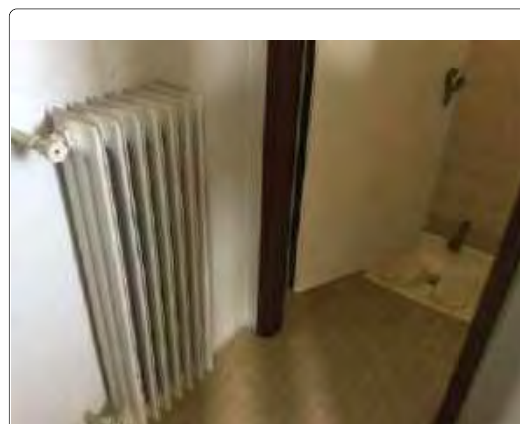
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

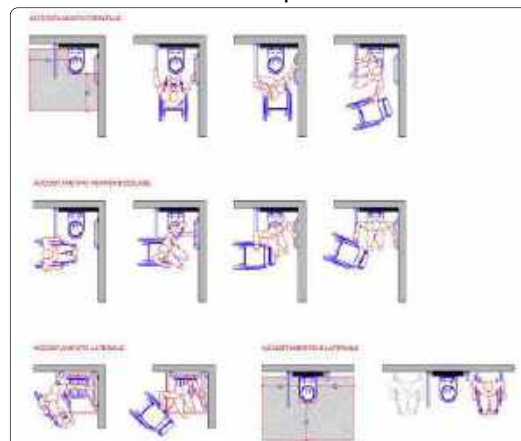
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-14

Criticità rilevata

Piatto doccia: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione dell'attuale piatto doccia con uno nuovo tipo a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da sedile ribaltabile, corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 1.500,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-15

Criticità rilevata
Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Attualmente quattro spogliatoi sono dotati ognuno di tale doccia con piatto doccia incassato il pavimento è un piccolo spazio adibito a servizi genico dotato di una tuta e di un orinatoio si propone una ricomposizione degli spazi in modo da rendere tutto accessibile

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

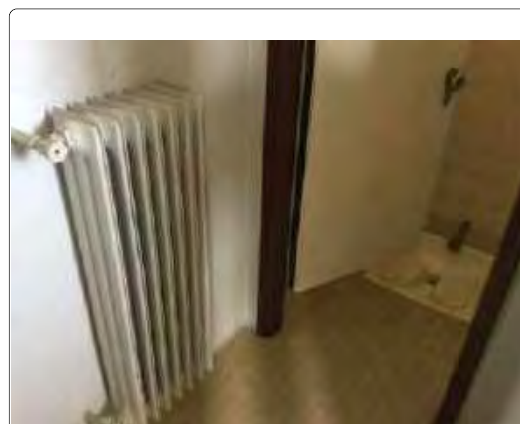
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

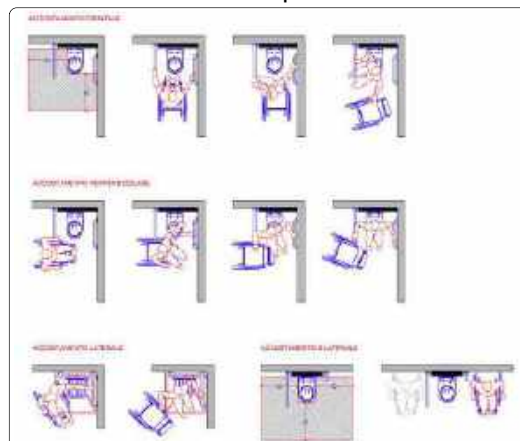
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-16

Criticità rilevata

Piatto doccia: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione dell'attuale piatto doccia con uno nuovo tipo a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da sedile ribaltabile, corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.500,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-17

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Attualmente quattro spogliatoi sono dotati ognuno di tale doccia con piatto doccia incassato il pavimento è un piccolo spazio adibito a servizi genico dotato di una tuta e di un orinatoio si propone una ricomposizione degli spazi in modo da rendere tutto accessibile

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

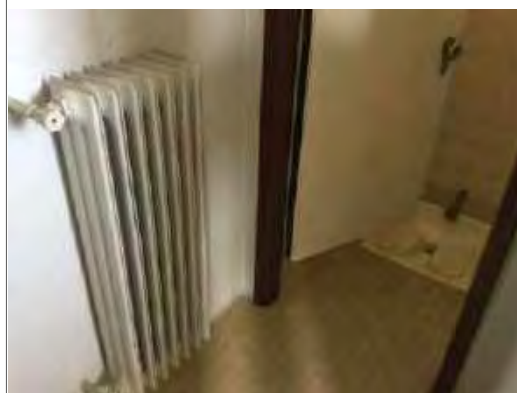
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

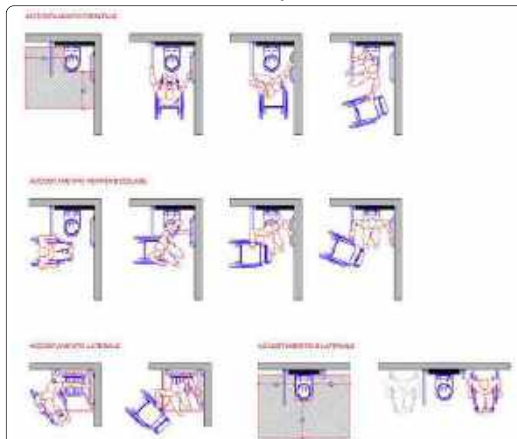
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-18

Criticità rilevata
Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.

L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo

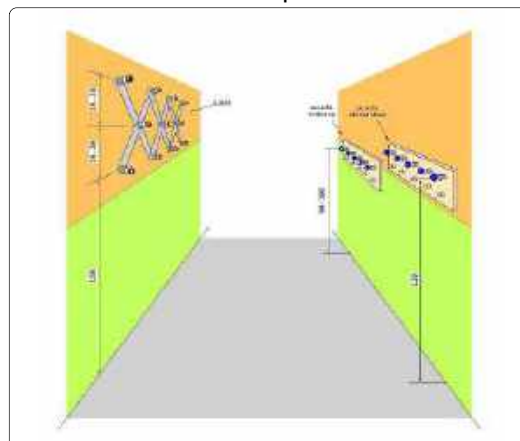


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 55,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-19

Criticità rilevata

Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.

L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo



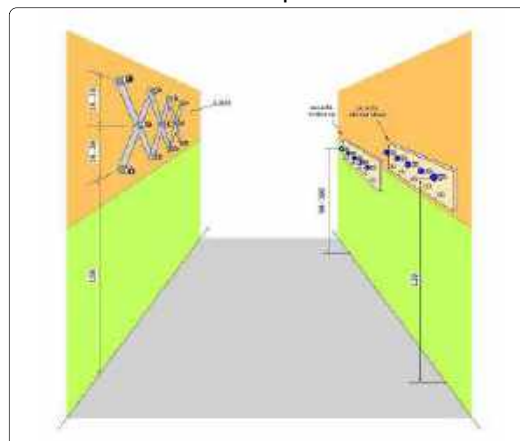
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 55,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-20

Criticità rilevata
Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.
L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo

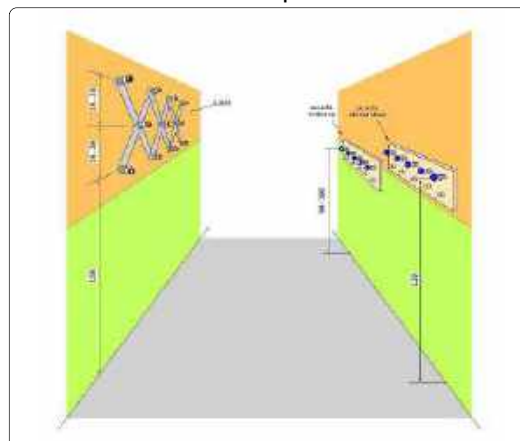


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 55,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-21

Criticità rilevata
Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.
L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo

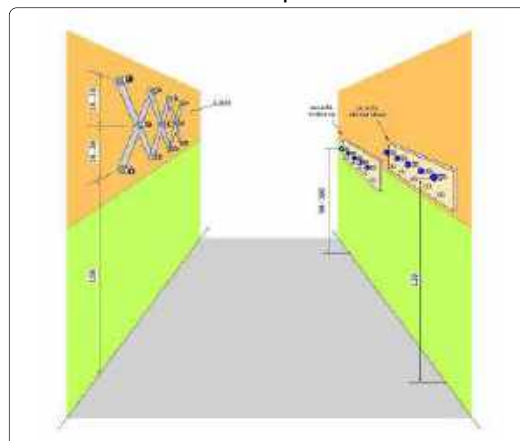


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 55,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-22

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (**Parcheggio in linea**, parallelo al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

Gli spettatori degli eventi sportivi possono accedere da un ingresso secondario anche con l'auto che successivamente possono essere posteggiate affianco alle tribune su un'area verde

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

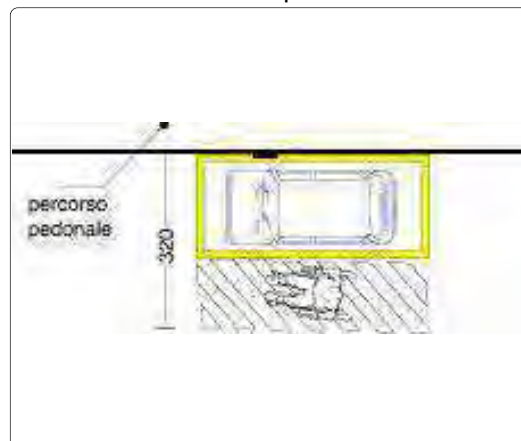
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-23

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

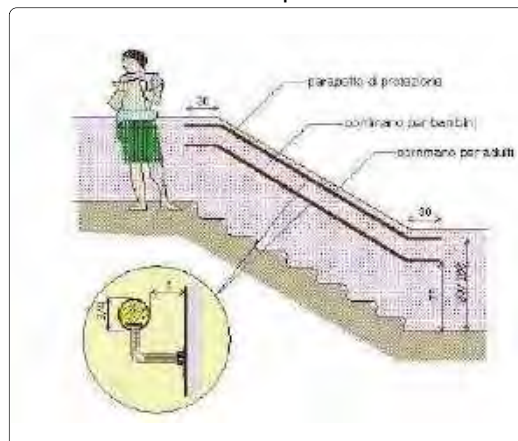


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4,2

Stima scheda €. 672,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-24

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

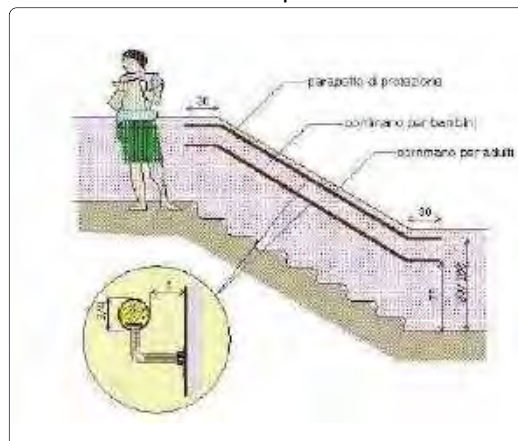


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4,2

Stima scheda €. 672,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-25

Criticità rilevata
Specchio: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

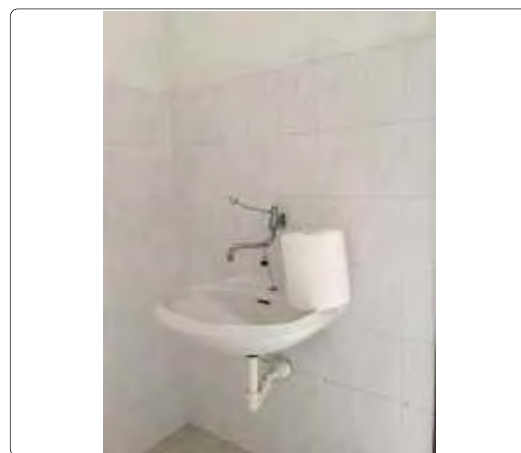
Inserimento di specchio, da fissare alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

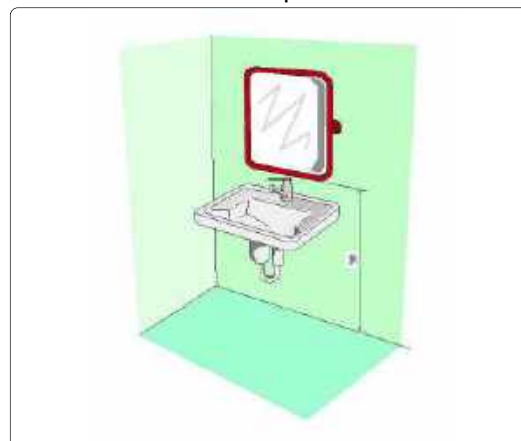
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 100,00

Note integrative:

Bagno riservato posto sotto le tribune per gli spettatori

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-26

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



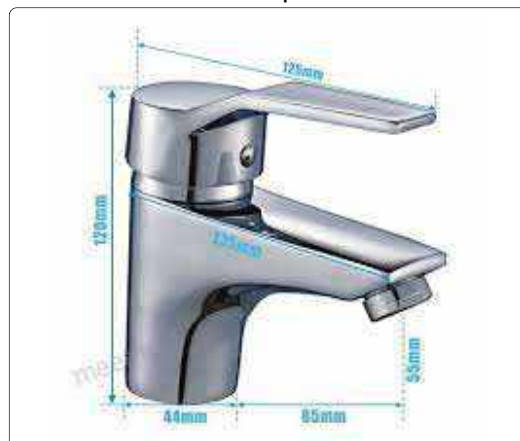
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-27

Criticità rilevata
Maniglioni **inadeguati**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione di maniglione di sostegno previa rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Altri maniglioni dovranno essere applicati alle pareti per agevolare la mobilità in corrispondenza di vasca o zona doccia, qualora presenti. I maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm; se fissati a parete dovranno essere posti a 6 cm dalla stessa.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

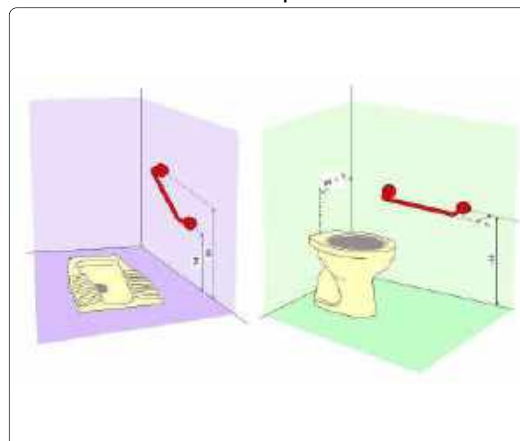
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Esempio



Stima scheda €. 360,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-28

Criticità rilevata
Tazza wc **inadeguata**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Rimozione della tazza wc e inserimento di nuova tazza in posizione adeguata. Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. L'altezza del piano superiore della tazza, dovrà essere di circa 45 cm dal pavimento.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda € 1.732,00

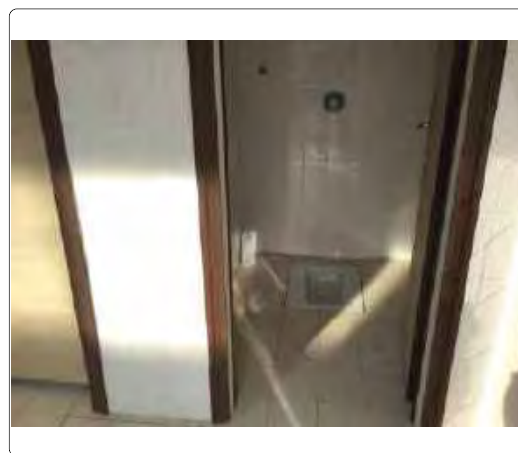
Note integrative:

Si consiglia di sostituire almeno due turche su quattro presenti con Water normali

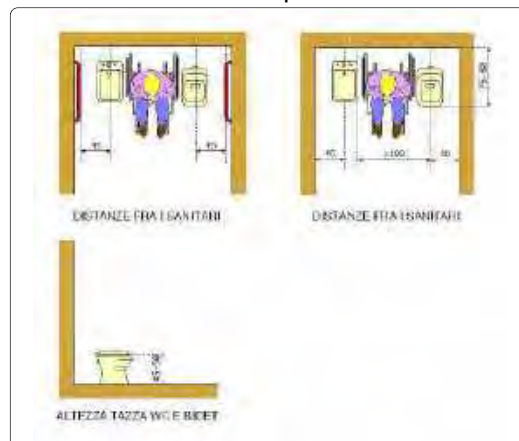
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

cod. edificio
n. intervento

Via Einaudi

23-29

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

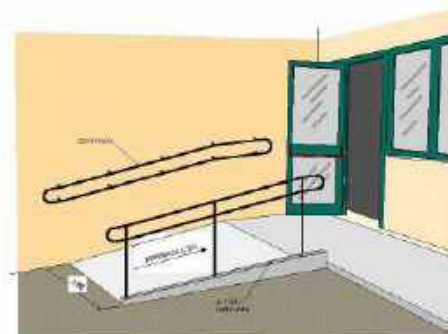
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,5	1,5		

Stima scheda €. 1.068,75

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA RIVIERA BERICA

23

Stima totale scheda edificio

€. 79.937,98



IMPIANTO SPORTIVO BASEBALL



24

Via Bellini

Priorità

2250



L'impianto sportivo è in buone condizioni. Esiste attualmente uno spazio riservato a spettatori in sedia a rotelle a livello suolo.

Negli interventi viene indicato l'inserimento di una nuova piattaforma elevatrice utile per il raggiungimento delle tribune.



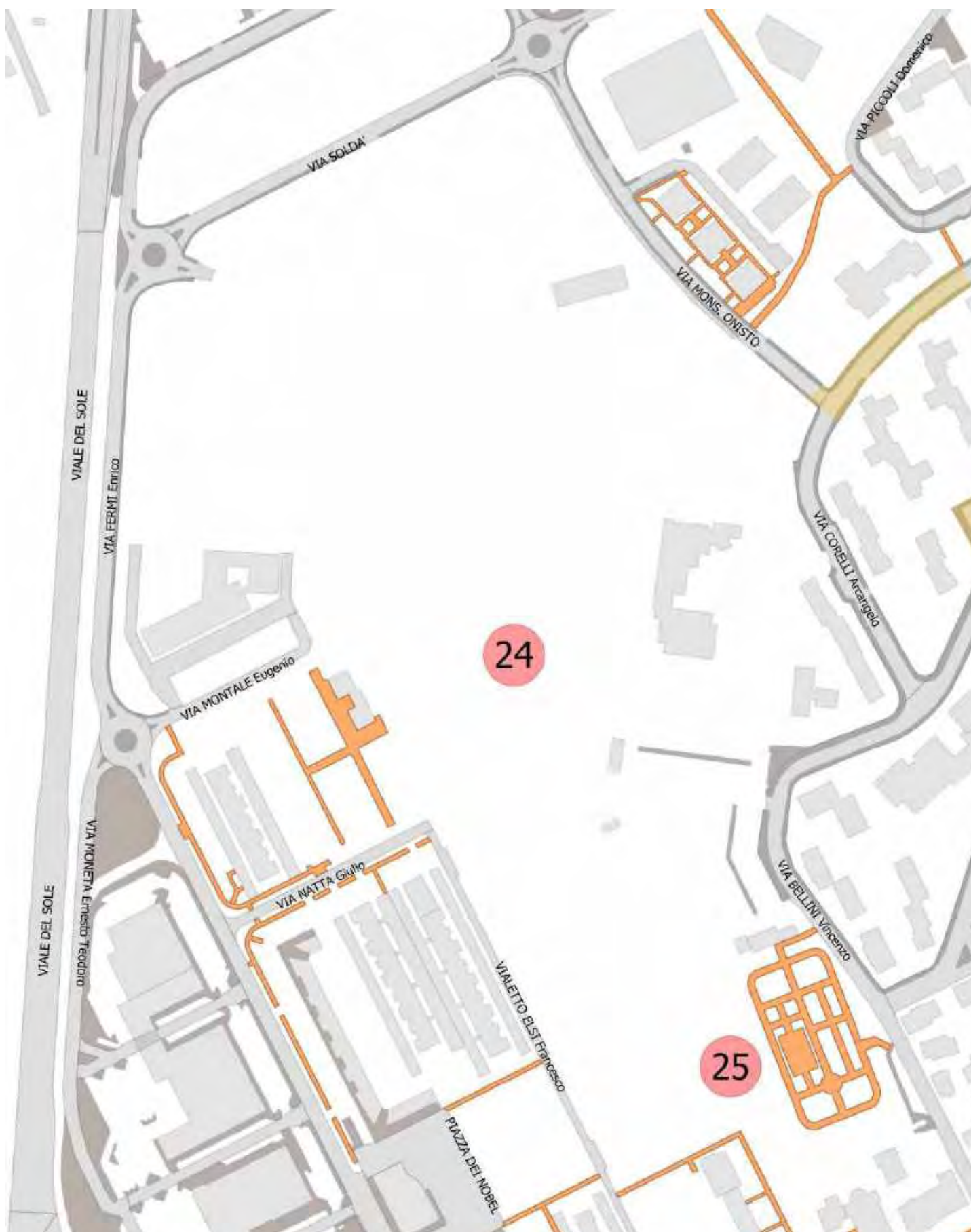
IMPIANTO SPORTIVO BASEBALL

24

Via Bellini

Priorità

2250





IMPIANTO SPORTIVO BASEBALL

24

Via Bellini

Priorità 2250

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☒
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☒
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i
primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input checked="" type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

2250

STRALCIO SUGGERITO

9° STRALCIO

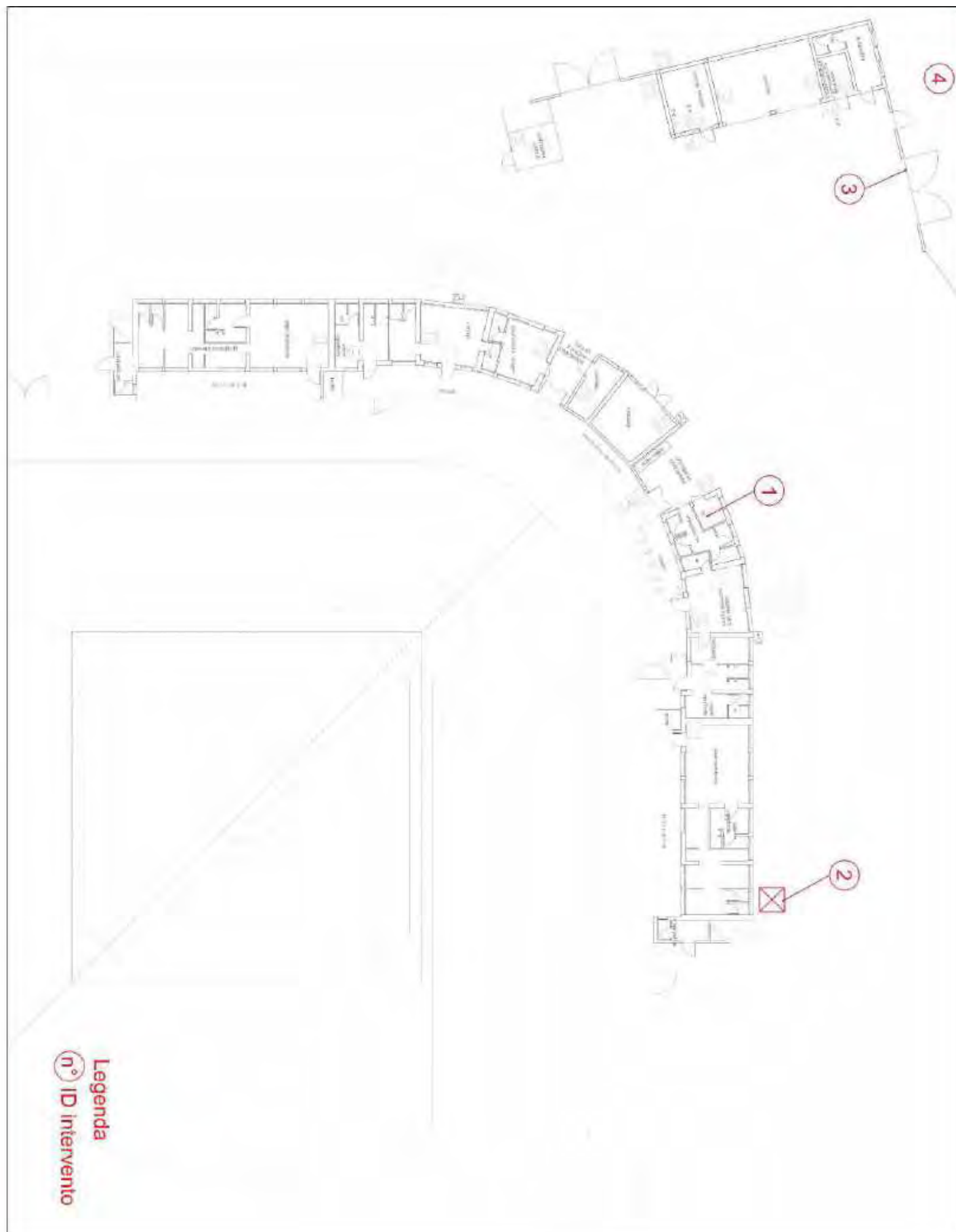
Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☐
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☐
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☒
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐



IMPIANTO SPORTIVO BASEBALL

24



IMPIANTO SPORTIVO BASEBALL

24

cod. edificio
n. intervento

Via Bellini

24-1

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

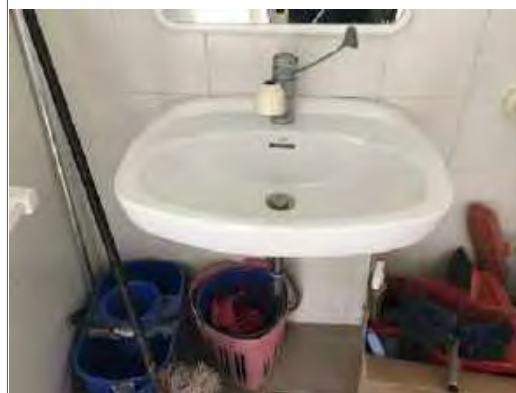
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



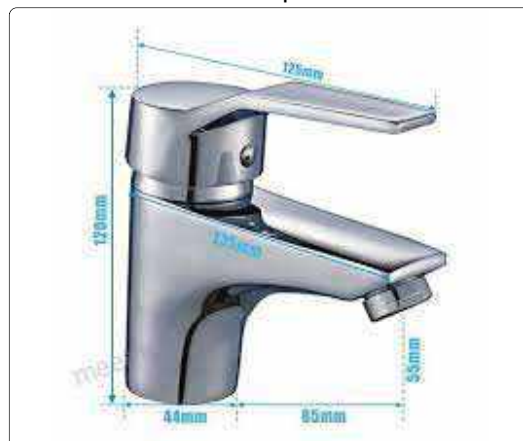
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO BASEBALL

24

cod. edificio
n. intervento

Via Bellini

24-2

Criticità rilevata
piattaforma elevatrice: assenza

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice a
sollevamento elettrico con sospensione a cinghie
portanti

Portata 300 Kg

Velocità 0.15m/sec a regime con accelerazione e
decelerazione a velocità variabile

Fermata/servizi 3/3

Corsa 6.20 m

Vano corsa: struttura metallica portante zincata a
caldo, crociere di irrigidimento, tetto in lamiera
coibentata, recinzione lato anteriore e posteriore in
lamiera e lato sx in vetro stratificato fumé.

Dimensioni esterne 1450x1580 mm.

Cabina di dimensioni 900x1200 mm con struttura
portante in lamiera zincata, pareti rivestite in
laminato plastico con colori a scelta, parete laterale

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 22

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 12.500,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO BASEBALL

24

cod. edificio
n. intervento

Via Bellini

24-3

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

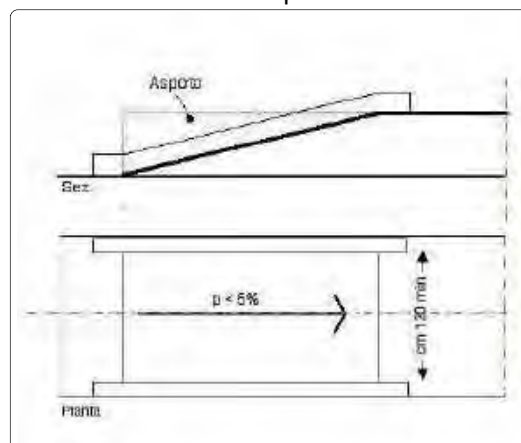
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 0,5 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 102,68

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO BASEBALL

24

cod. edificio
n. intervento

Via Bellini

24-4

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO BASEBALL

24

Stima totale scheda edificio

€. 12.807,11



IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

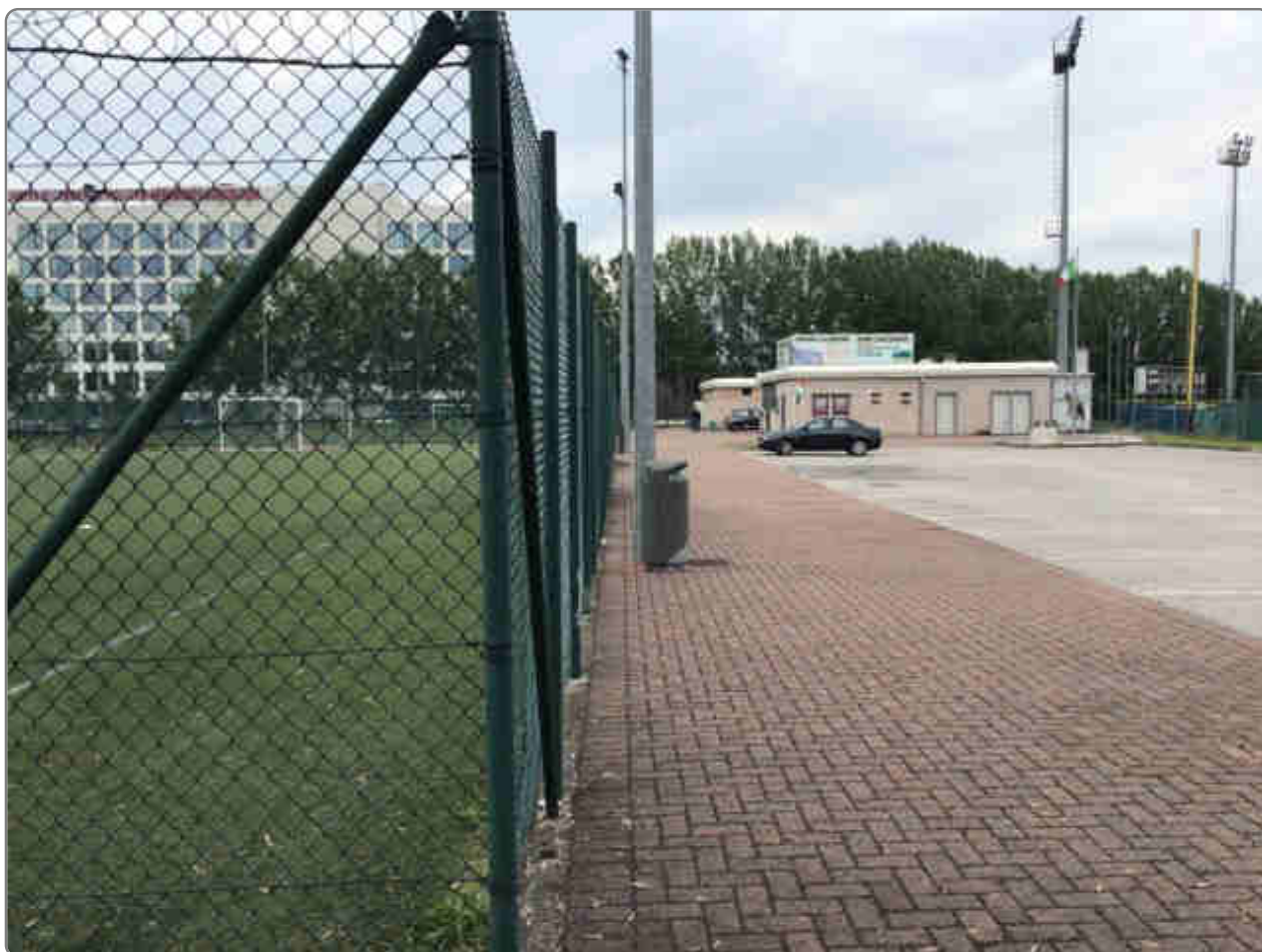


25

Via Natta

Priorità

1380



L'impianto presenta un parcheggio interno privato, due edifici nei quali sono presenti gli spogliatoi e sedi di due associazioni, ossia i donatori sangue e gli alpini.

L'impianto sportivo analizzato viene utilizzato da una squadra da calcio, cioè "pulcini" dell'associazione sportiva San Lazzaro e da utenti esterni che prendono in affitto i due campi.

L'edificio presenta quattro spogliatoi differenti, due per gli arbitri (utilizzati come deposito, non essendo presenti arbitri) e due per gli atleti. In ognuno di questi spogliatoi (ed anche in quello dedicato al pubblico) sono presenti dei bagni accessibili, i quali però versano in non buone condizioni, alcuni sono chiusi e non funzionanti, altri utilizzati come depositi, altri mancanti di parti, probabilmente (come ci comunicano gli stessi dirigenti dell'edificio) per l'assenza totale di un pubblico formato da persone con disabilità.

Le soglie di ogni accesso presentano un piccolo gradino di meno di tre centimetri di altezza.

L'edificio comunque si presenta in buone condizioni, e con alcuni accorgimenti potrebbe risultare perfettamente accessibile.



IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

Via Natta

Priorità

1380





IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

Via Natta

Priorità 1380

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☒
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☒
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input checked="" type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

1380

STRALCIO SUGGERITO

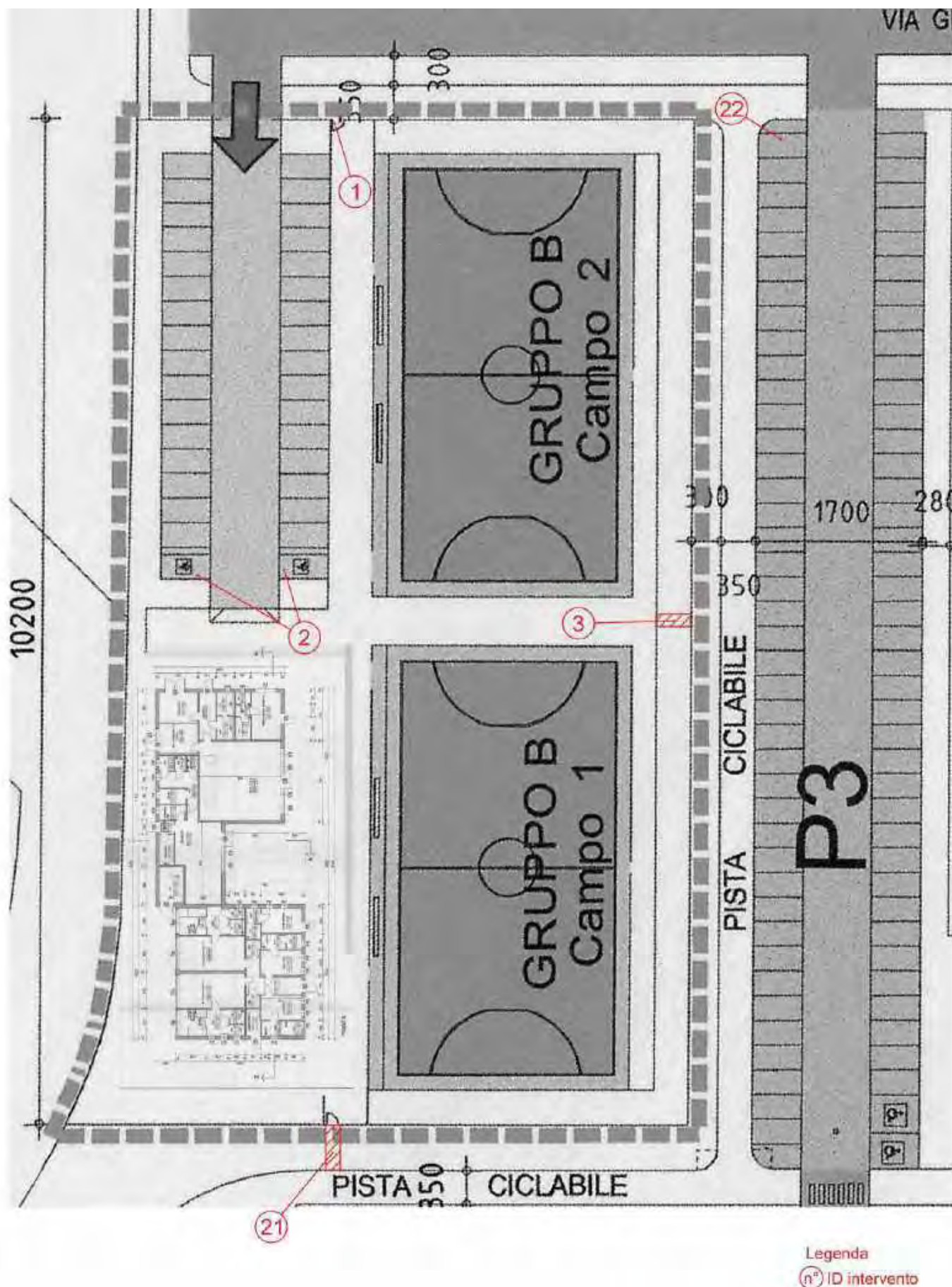
9° STRALCIO

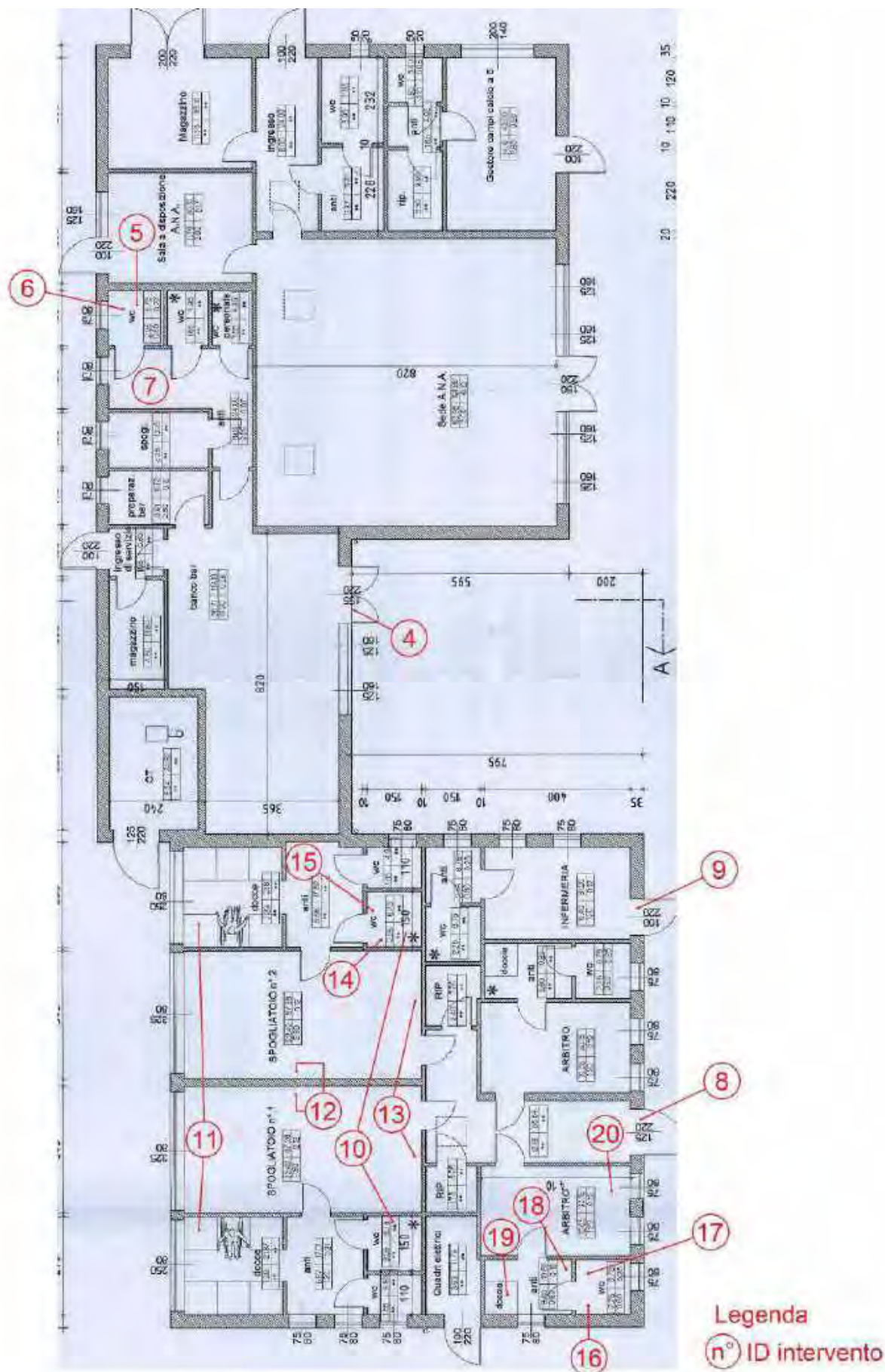
Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☐
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☐
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☒
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐

IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25





IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

cod. edificio
n. intervento

Via Natta

25-1

Criticità rilevata

Dislivello causato da **gradino max 2,5 cm**

Localizzazione intervento

Accesso edificio



Esterno

Descrizione dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la **sovrapposizione di uno strato bituminoso** su tutta la larghezza del marciapiede.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

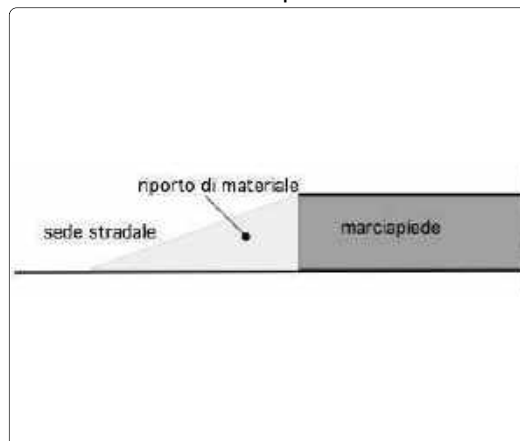
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,1	1,2		

Esempio



Stima scheda €. 8,81

Note integrative:

Porta ingresso pedonale

IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

cod. edificio
n. intervento

Via Natta

25-2

Criticità rilevata

Parcheggio riservato sprovvisto di segnaletica su supporto verticale

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Dotazione di **segnaletica verticale** permanente e ben visibile ad una altezza di cm 220 da terra.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



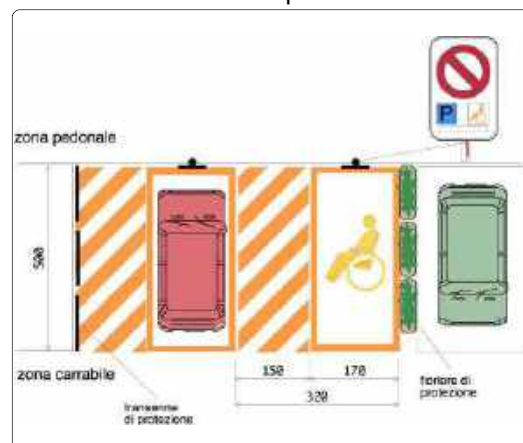
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 170,42

Note integrative:

Sono presenti due parcheggi però la vernice è quasi invisibile e mancano segnalazioni verticali

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

cod. edificio
n. intervento

Via Natta

25-3

Criticità rilevata
Assenza di percorso a raso

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

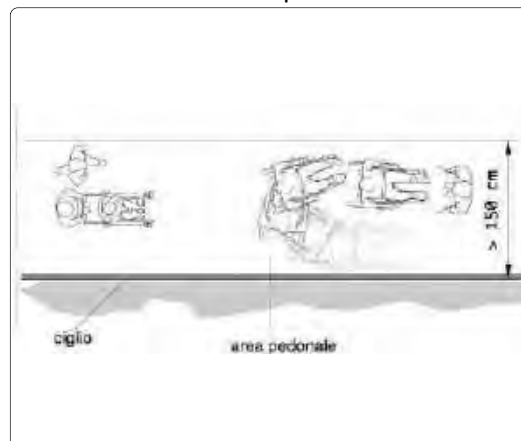
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 8 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 1.106,04

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

cod. edificio
n. intervento

Via Natta

25-4

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di **piccolo raccordo metallico** mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

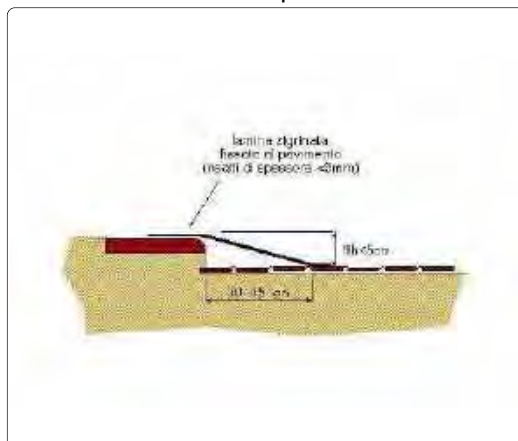
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,3	1,2		

Esempio



Stima scheda €. 43,20

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

cod. edificio
n. intervento

Via Natta

25-5

Criticità rilevata
Maniglione: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione di maniglione **ribaltabile** previa rimozione dell'esistente.

Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Il maniglione avrà una lunghezza di cm 80 e sarà posizionato ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio (diametro di 3-4 cm).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



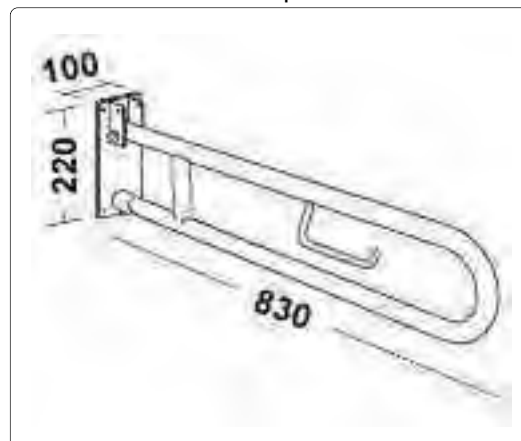
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 320,00

Note integrative:

Assente un maniglione ribaltabile al lato della tazza.

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

cod. edificio
n. intervento

Via Natta

25-6

Criticità rilevata

Pulsante sciacquone: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

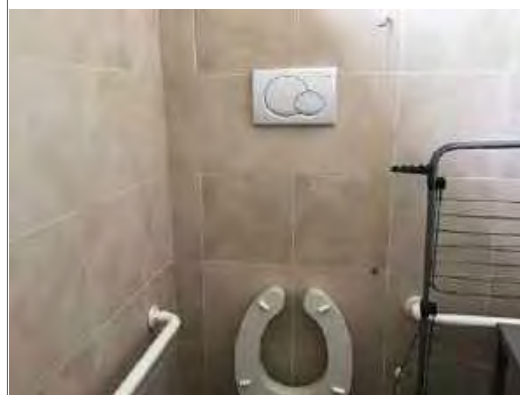
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 170,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

cod. edificio
n. intervento

Via Natta

25-7

Criticità rilevata
Specchio: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

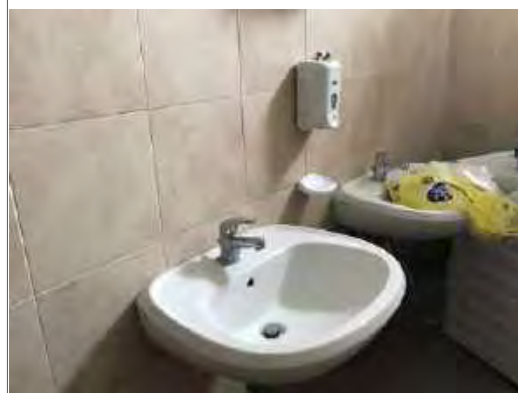
Inserimento di specchio, da fissare alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 100,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

cod. edificio
n. intervento

Via Natta

25-8

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di **piccolo raccordo metallico** mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

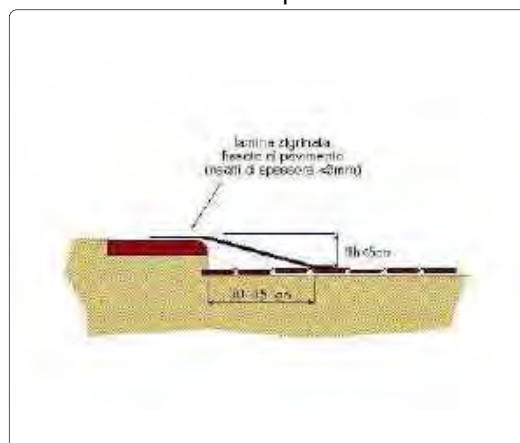


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,3	1,2		

Stima scheda €. 43,20

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

cod. edificio
n. intervento

Via Natta

25-9

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

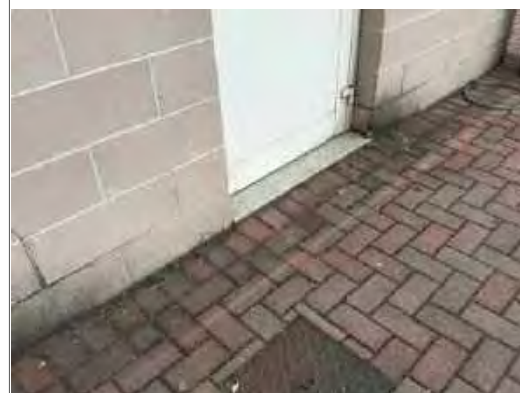
Realizzazione di **piccolo raccordo metallico** mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

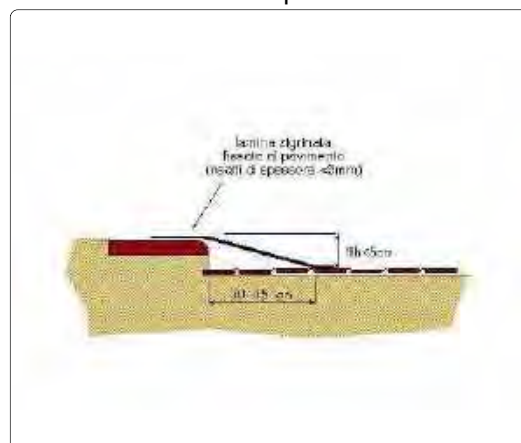
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,3	1		

Esempio



Stima scheda €. 36,00

Note integrative:

Questa porta permette ad accedere ad una stanza indicata in pianta come infermeria. attualmente non viene utilizzata.

IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

cod. edificio
n. intervento

Via Natta

25-10

Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

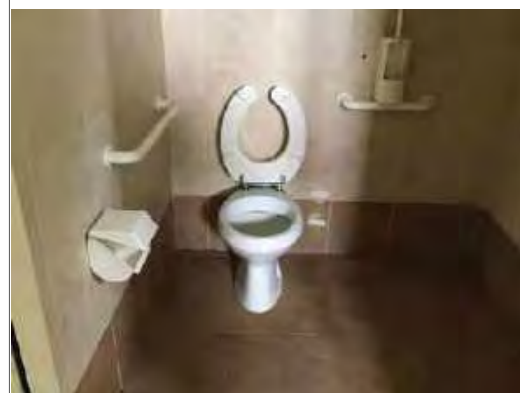
Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

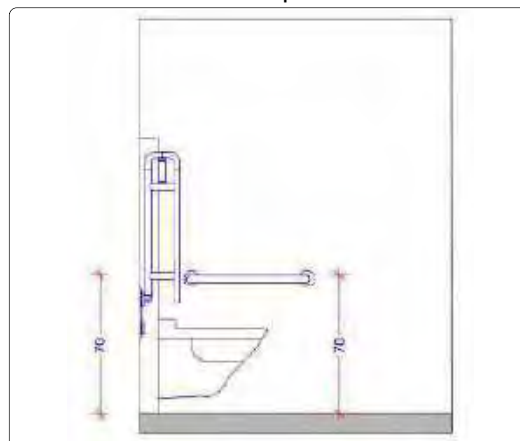
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 520,00

Note integrative:

Bagno chiuso a chiave. Sostituzione del maniglione orizzontale, che nella foto sostiene lo spazzolone, con uno fisso ribaltabile.

IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

cod. edificio
n. intervento

Via Natta

25-11

Criticità rilevata

Piatto doccia a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

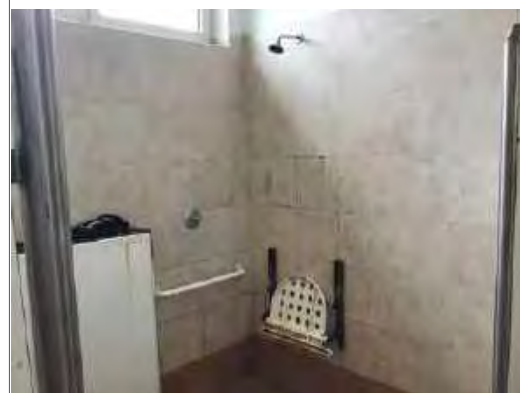
Inserimento di piatto doccia a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. A seconda delle necessità potrà essere inserito un sedile ribaltabile e asportabile. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.

Materiale proposto:

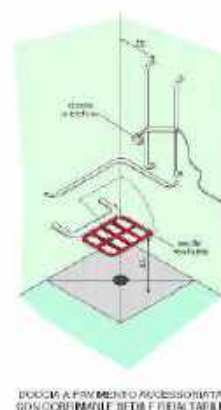
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 2.800,00

Note integrative:

L'impianto doccia va sostituito ed adeguato utilizzando materiali adatti.

IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

cod. edificio
n. intervento

Via Natta

25-12

Criticità rilevata

Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

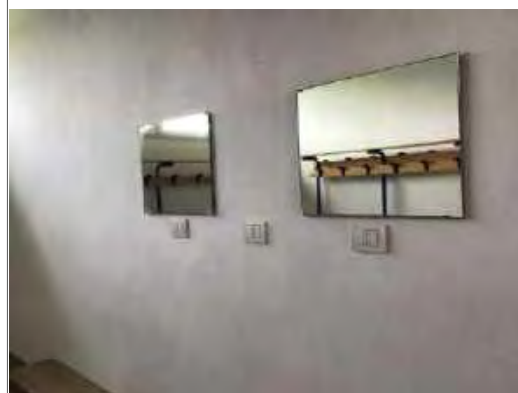
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4

Stima scheda €. 120,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

cod. edificio
n. intervento

Via Natta

25-13

Criticità rilevata
Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.

L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

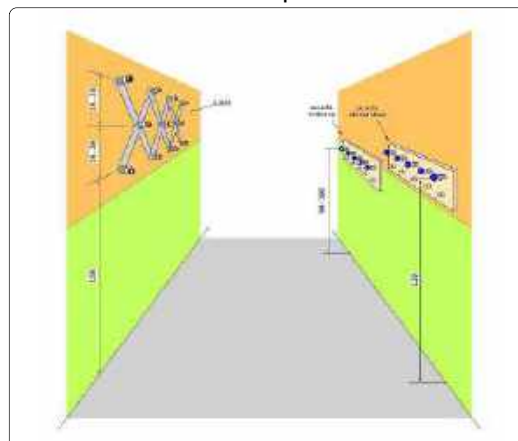
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Esempio



Stima scheda €. 110,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

cod. edificio
n. intervento

Via Natta

25-14

Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

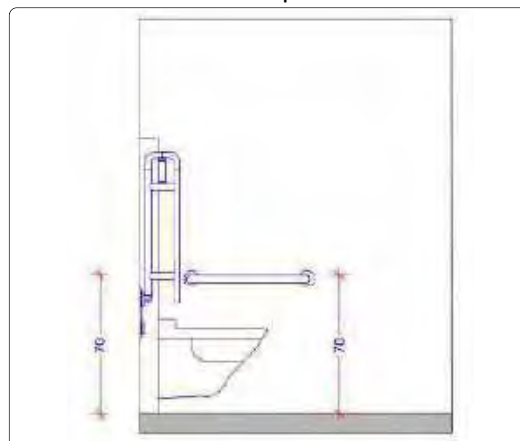
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

Sostituire con quello esistente

IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

cod. edificio
n. intervento

Via Natta

25-15

Criticità rilevata

Pulsante sciacquone: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 170,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

cod. edificio
n. intervento

Via Natta

25-16

Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

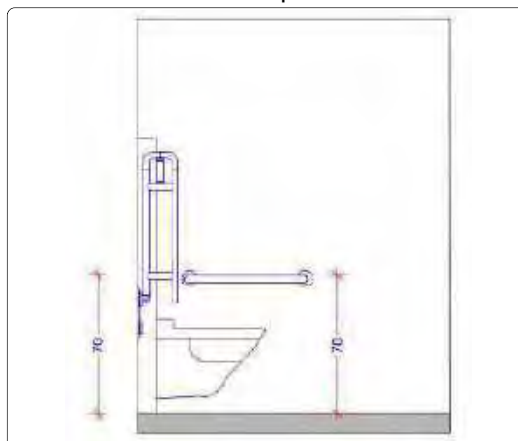
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Esempio



Stima scheda €. 520,00

Note integrative:

Da porre ad entrambi i lati.
Bagno spogliatoio arbitri.

IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

cod. edificio
n. intervento

Via Natta

25-17

Criticità rilevata

Pulsante sciacquone: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 170,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

cod. edificio
n. intervento

Via Natta

25-18

Criticità rilevata

Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

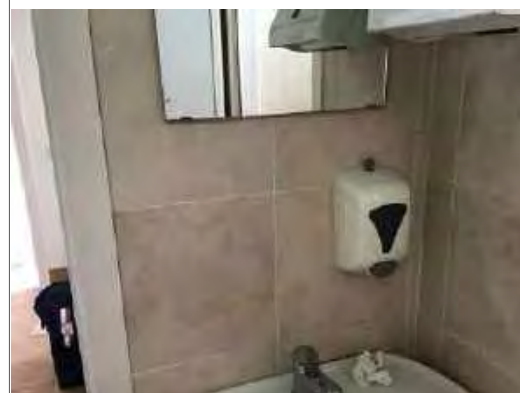
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

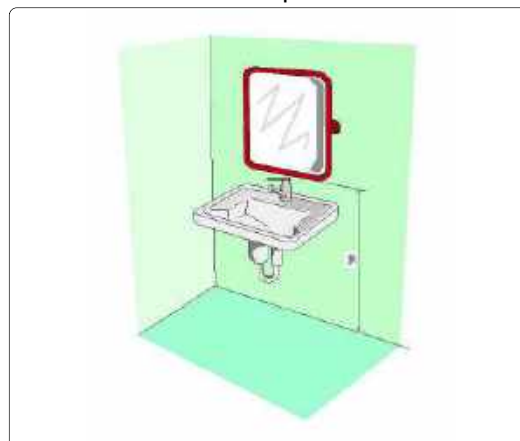
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

cod. edificio
n. intervento

Via Natta

25-19

Criticità rilevata

Piatto doccia a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

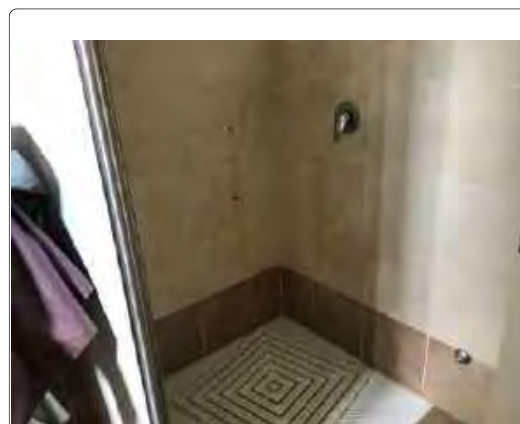
Inserimento di piatto doccia a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. A seconda delle necessità potrà essere inserito un sedile ribaltabile e asportabile. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 1.400,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

cod. edificio
n. intervento

Via Natta

25-20

Criticità rilevata
Spogliatoio accessibile inadeguato/**assente**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

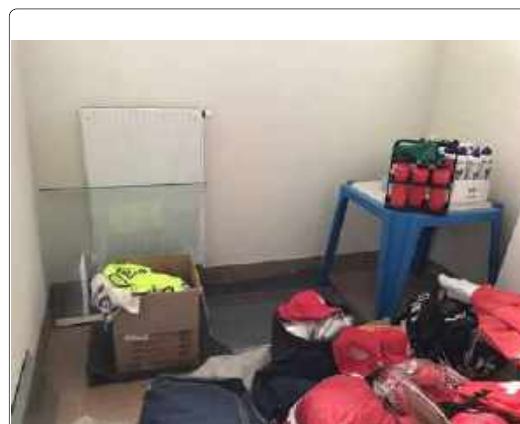
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di spogliatoio previa demolizione dell'esistente. Lo spogliatoio dovrà presentare uno spazio libero di almeno cm 150x150 per consentire la rotazione di una carrozzina.

Le porte dovranno avere maniglie posizionate a non meno di 45 cm dalle pareti adiacenti per consentire alle persone in carrozzina l'accostamento laterale e un'agevole operazione di apertura e chiusura.

Si suggerisce l'inserimento di una seduta con altezza di cm 45 e larghezza di almeno cm 60 e l'inserimento di diversi appendiabiti, alcuni ad altezza di cm 120 dal pavimento.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 12.000,00

Note integrative:

Attualmente lo spogliatoio è utilizzato come deposito di materiale sportivo, non essendo -a detta dei lavoratori- mai stata richiesta la presenza di arbitri in questa struttura. Comunque è assente alcun tipo di arredamento necessario ad accogliere in futuro un arbitro.

IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

cod. edificio
n. intervento

Via Natta

25-21

Criticità rilevata
Assenza di percorso a raso

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

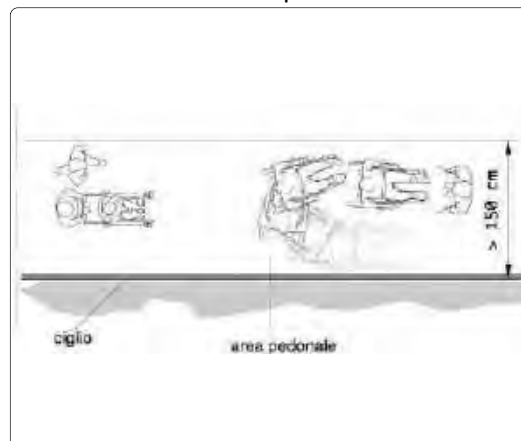
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 8 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 1.106,04

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

cod. edificio
n. intervento

Via Natta

25-22

Criticità rilevata

Parcheggio riservato sprovvisto di segnaletica su supporto verticale

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Dotazione di **segnaletica verticale** permanente e ben visibile ad una altezza di cm 220 da terra.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo

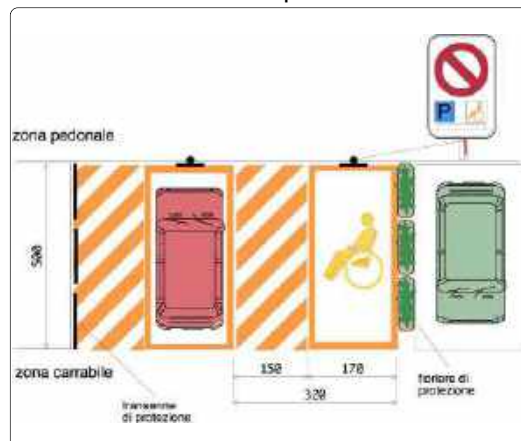


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 85,21

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI SAN LAZZARO

25

Stima totale scheda edificio

€. 21.288,92



IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X



26

Via Calvi

Priorità

8640



L'impianto sportivo viene utilizzato da varie squadre, dai bambini agli adolescenti.

Mancano bagni accessibili, rampe per superare dislivelli davanti alle porte degli spogliatoi e dei bagni e necessita di un adeguamento di gran parte della superficie calpestabile, la quale si presenta in molti punti sconnessa, ricoperta di terriccio o erbacce.

Il bagno per il pubblico necessita di completo rifacimento, dall'accesso con la costruzione di una rampa alla distruzione e ricostruzione di elementi murari per dotarlo delle dimensioni minime per essere reso accessibile.

Il container utilizzato come bar manca di rampa ed è posto ad una posizione elevata.



IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

Via Calvi

Priorità

8640





IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

Via Calvi

Priorità 8640

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☒
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☐
- Medio ☒
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☒
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i
primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

8640

STRALCIO SUGGERITO

5° STRALCIO

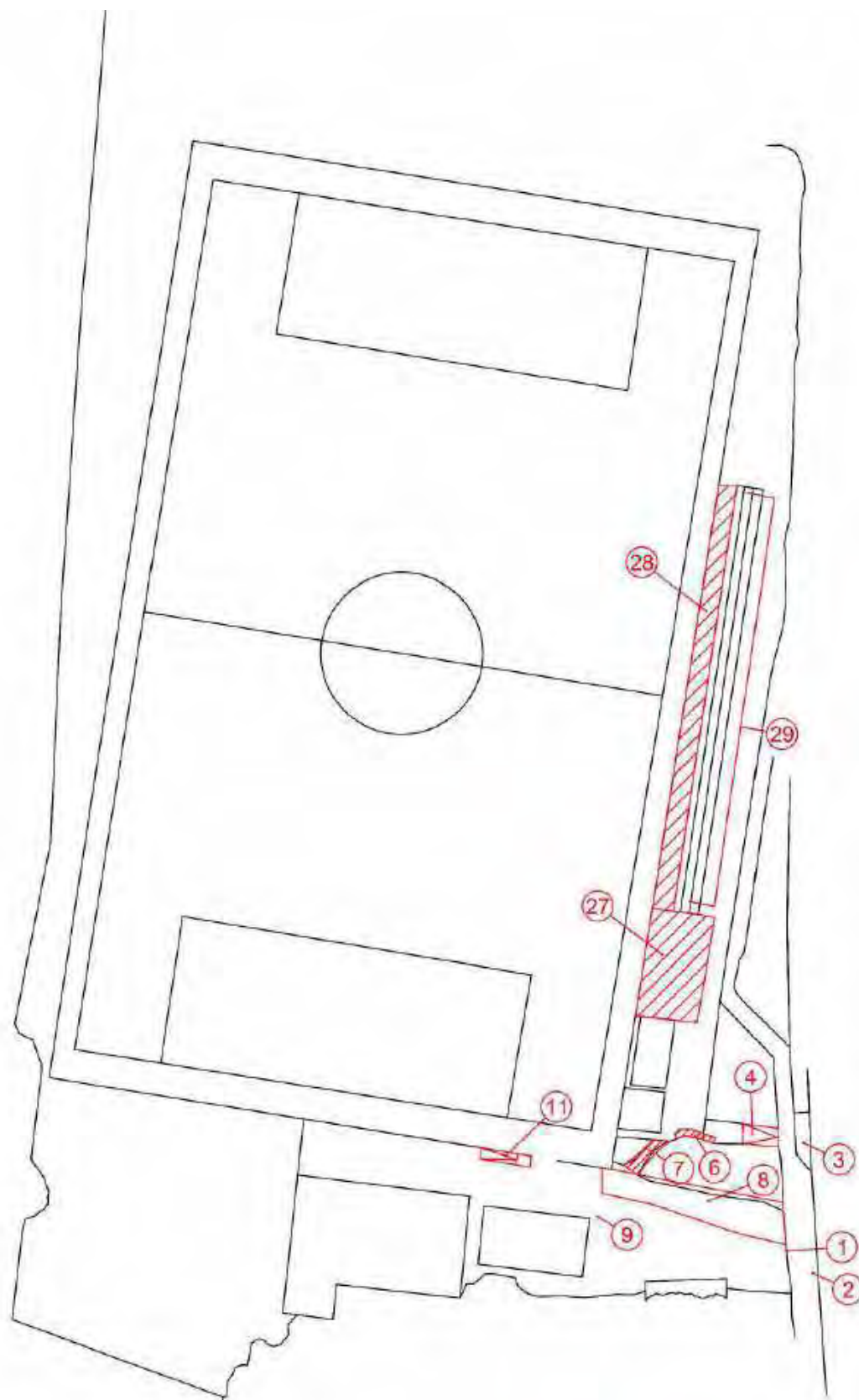
Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☐
- percorso int. ☒
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☒
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☐
- rampa fissa int. ☒
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☒
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☒
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☒
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☒
- mod. strutt. murarie ☒
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐



IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26



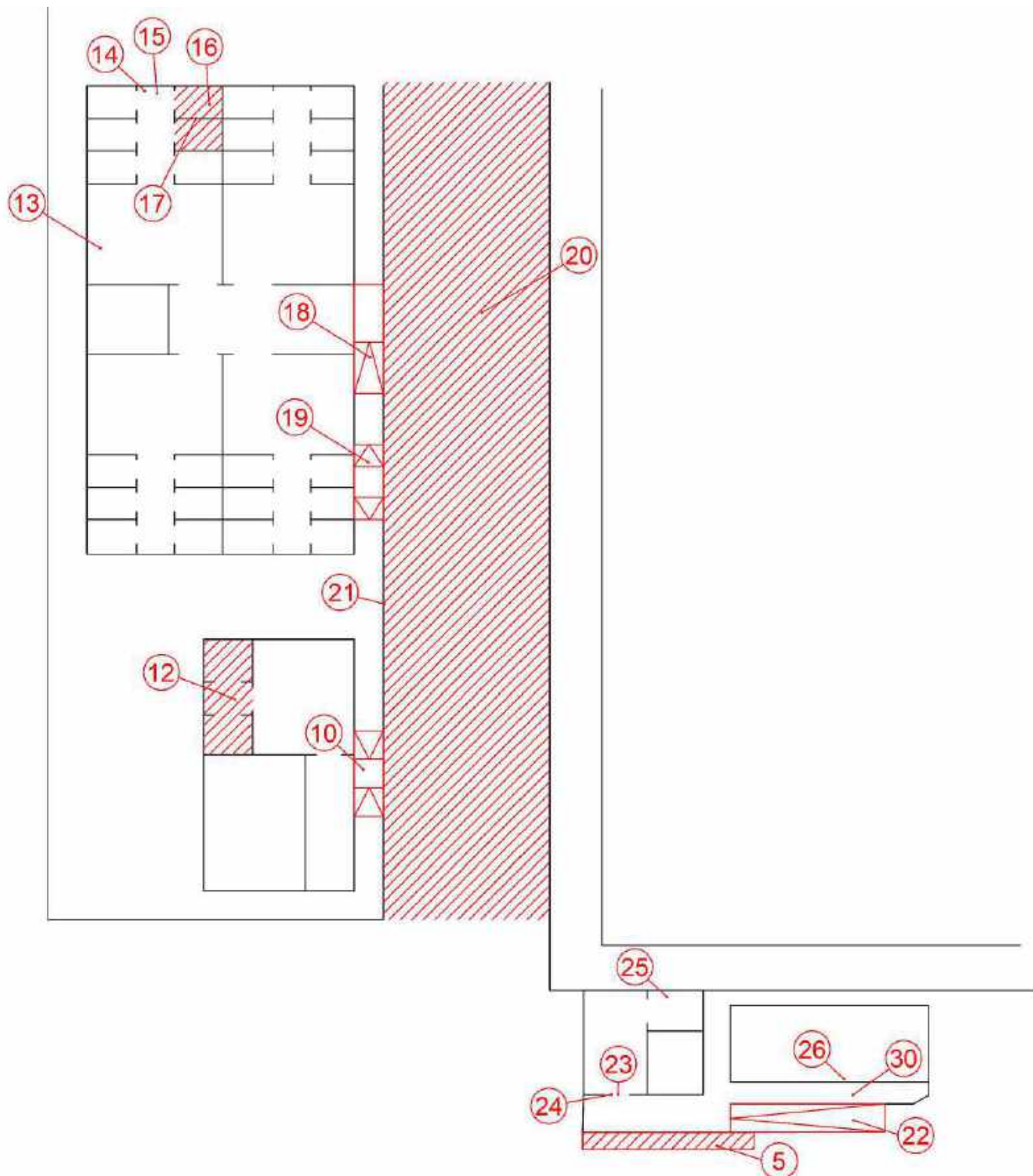
Legenda

(n°) ID intervento



IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26



Legenda

(n°) ID intervento

IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-1

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Accesso edificio



Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 0,4 Larghezza: 4 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 163,90

Note integrative:

IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-2

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Accesso edificio



Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1,5 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 432,99

Note integrative:

IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-3

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. Situazione specifica di parcheggio pubblico con più di 25 posti auto. (Parcheggio in linea, parallelo al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Inserimento di aree di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

Le aree dovranno essere adeguatamente evidenziate con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

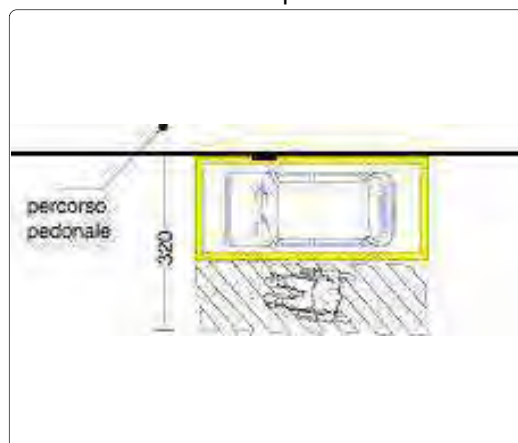
La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 86,00

Note integrative:

IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-4

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

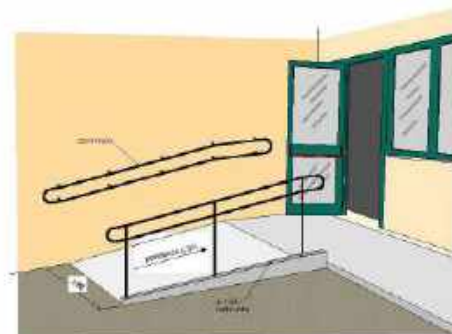
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 2,6 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 2.470,00

Note integrative:

IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-5

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 8 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 819,52

Note integrative:

IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-6

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna



Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 4 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 614,64

Note integrative:

IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-7

Criticità rilevata
Assenza di percorso a raso

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

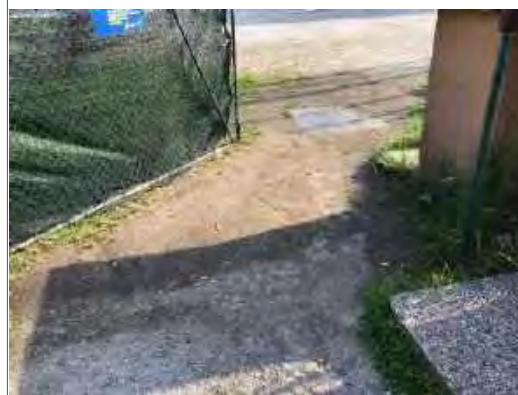
Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

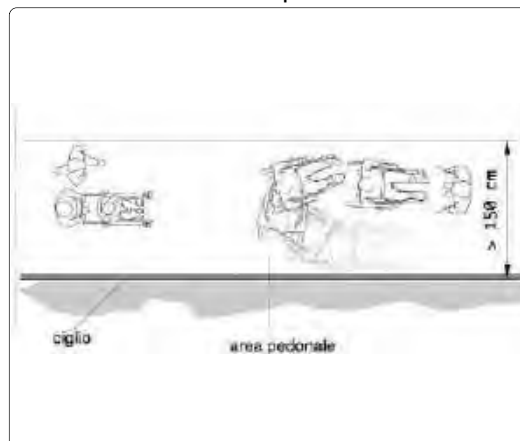
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 6 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 926,04

Note integrative:

IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-8

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 12 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.458,56

Note integrative:

IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-9

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

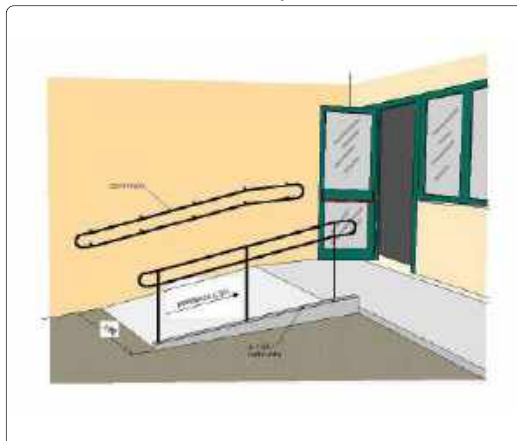


Lunghezza: 0,6 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 285,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-10

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari a quella del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza non dovrà essere inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al culmine della rampa sarà complanare al percorso pedonale o porticato (posto a 90°).

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre essere corredata di cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



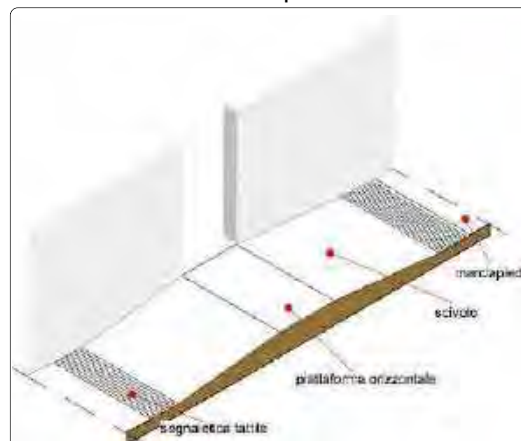
Lunghezza: 2,6 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.852,50

Note integrative:

Con pianerottolo di 1,5 m

Esempio



IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-11

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchioliva, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

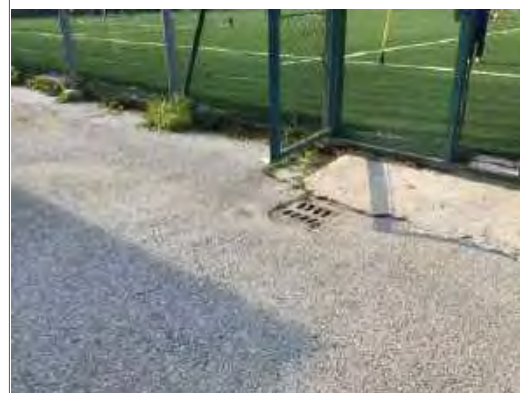
Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

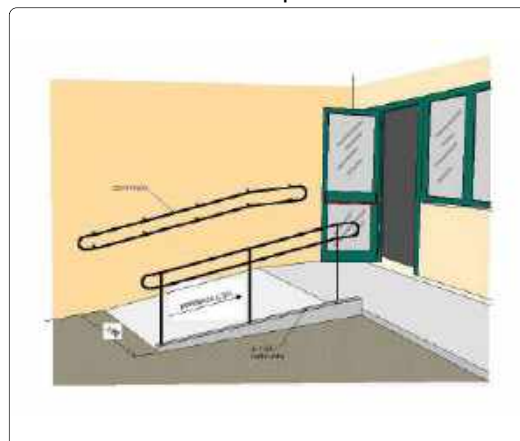
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
5	1,5		

Stima scheda €. 3.562,50

Note integrative:

Con pianerottolo di 1,5 m

IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-12

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

È necessario costruire da zero un nuovo bagno accessibile per lo spogliatoio degli arbitri. Le dimensioni attuali del bagno non permettono la creazione di un bagno accessibile.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

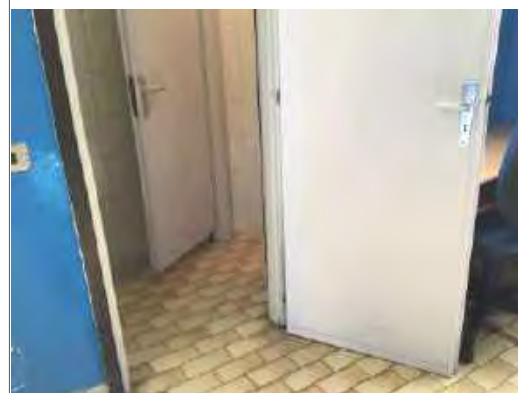
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

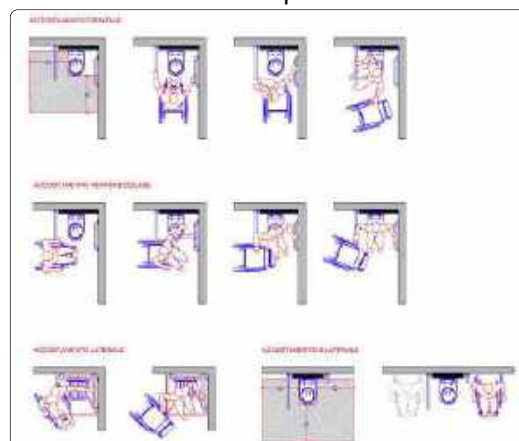
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-13

Criticità rilevata
Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.
L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

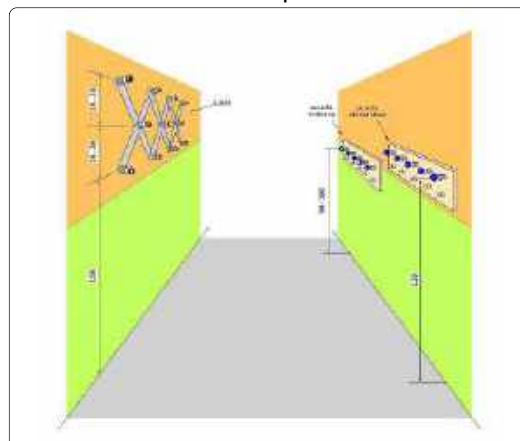
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
8

Stima scheda €. 440,00

Note integrative:

Le quantità si riferiscono ai 4 spogliatoi, costruiti in maniera speculare.
Due attaccapanni per ogni spogliatoio

IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-14

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



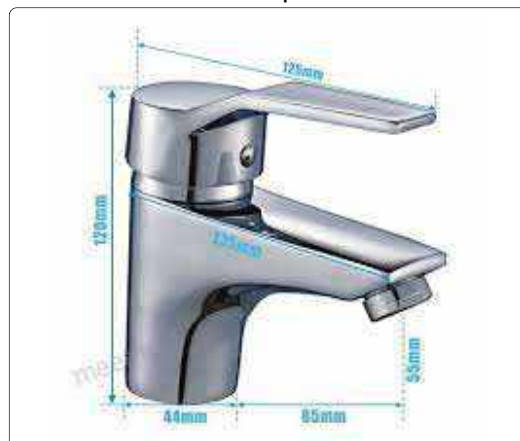
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
8

Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

Le quantità si riferiscono ai 4 spogliatoi, costruiti in maniera speculare.
Due rubinetterie per ogni spogliatoio

Esempio



IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-15

Criticità rilevata
Lavabo: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Accurata **rimozione** del lavabo e adeguato **riposizionamento** dello stesso. Il lavabo dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote: spazio antistante di almeno 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo; piano superiore del lavabo ad altezza di 80 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

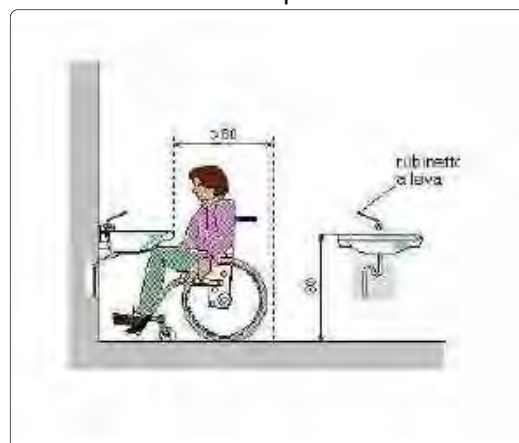
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4

Stima scheda €. 1.800,00

Note integrative:

Le quantità si riferiscono ai 4 spogliatoi, costruiti in maniera speculare.

IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-16

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4

Stima scheda €. 40.000,00

Note integrative:

Le quantità si riferiscono ai 4 spogliatoi, costruiti in maniera speculare.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

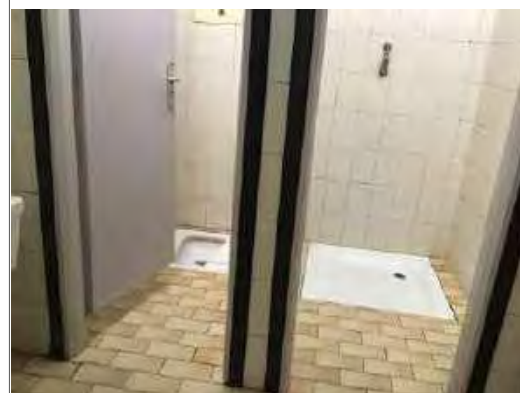
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

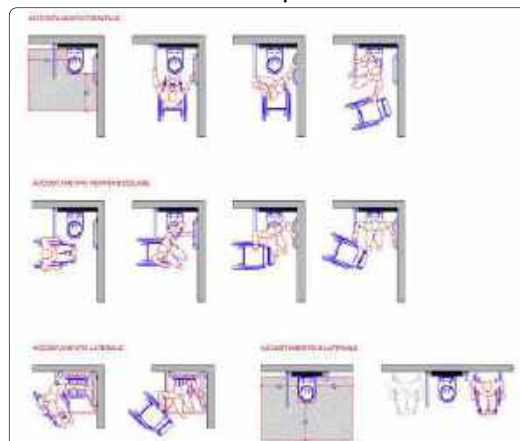
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-17

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

8

Stima scheda €. 80.000,00

Note integrative:

Le quantità si riferiscono alla somma delle tramezze da demolire, in totale 4, una per spogliatoio.

Materiale proposto:

Mattoni pieni

Riferimenti alla normativa

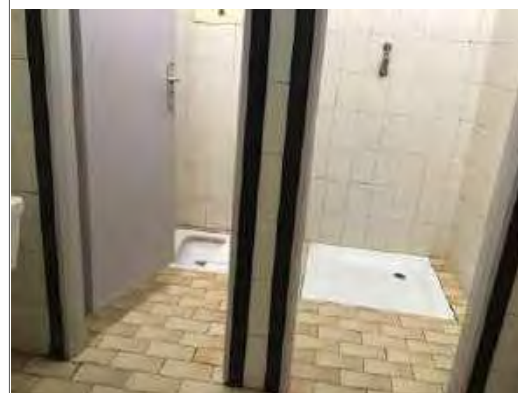
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

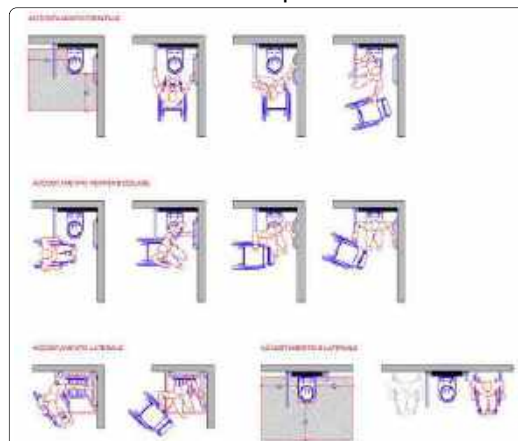
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-18

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Atrio interno

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

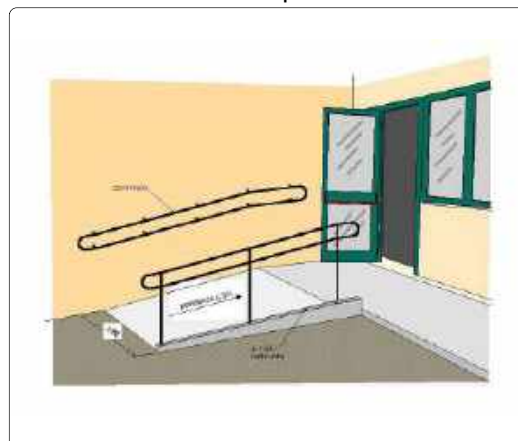
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1,3 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 617,50

Note integrative:

Con piattaforma di 1 m e 50

IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-19

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Atrio interno

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre essere corredata di cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



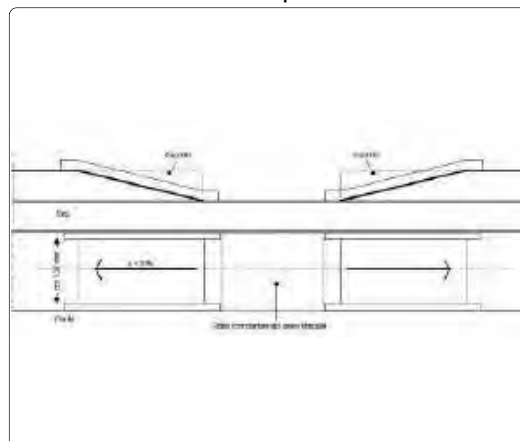
Lunghezza: 0,7 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 262,50

Note integrative:

Con piattaforma di 1 m e 50

Esempio



IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-20

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Atrio interno



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 20 Larghezza: 3 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 6.146,40

Note integrative:

IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-21

Criticità rilevata

Dislivello causato da **gradino max 2,5 cm**

Localizzazione intervento

Atrio interno

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la **sovrapposizione di uno strato bituminoso** su tutta la larghezza del marciapiede.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

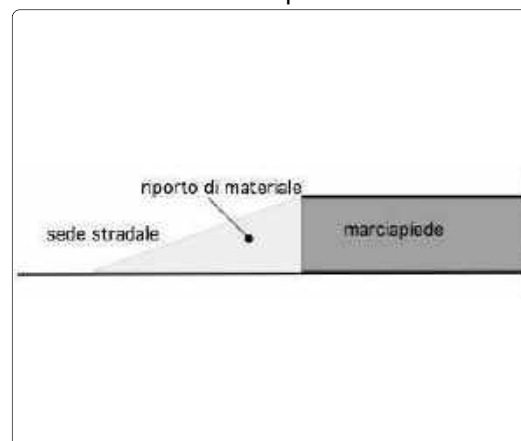
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 0,4 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 58,76

Note integrative:

IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-22

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Atrio interno

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

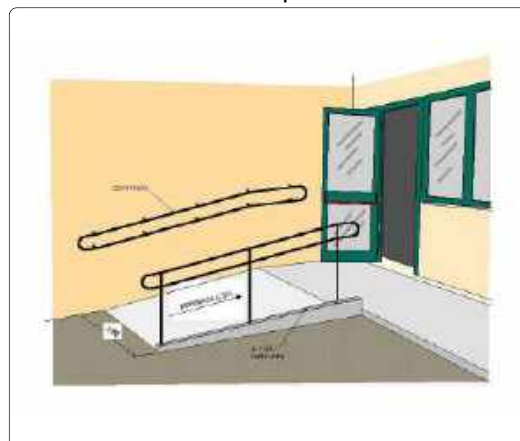
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 5 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.375,00

Note integrative:

Realizzazione di rampa per raggiungere il bagno

IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-23

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la demolizione e ricomposizione della pavimentazione preesistente con maggiore complanarità fra il percorso pedonale ed il percorso carrabile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

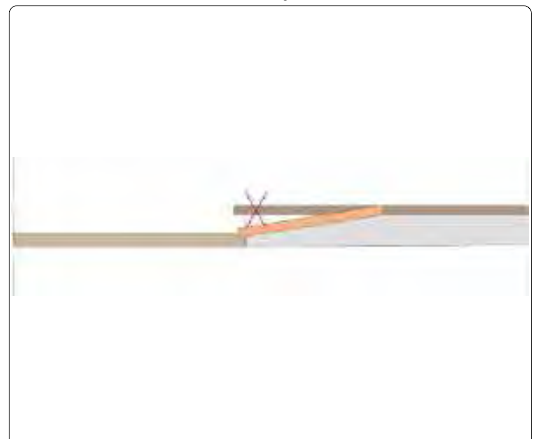
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,02	0,8		

Stima scheda €. 3,12

Note integrative:

IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-24

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno.

Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Mattoni pieni

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



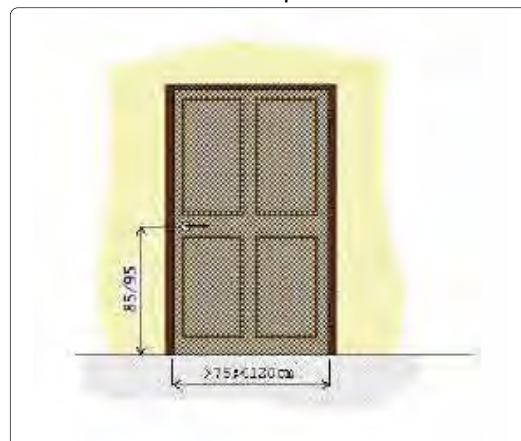
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Attualmente la porta posta in opera non permettere dimensioni minime di 75 cm. Sarà necessario installare una porta senza stipiti.

Esempio



IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-25

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Il piccolo fabbricato presenta un antibagno (utilizzato come deposito ombrelloni e con lavabo), un piccolo bagno alla turca ed un altro deposito con accesso separato.

Si può pensare di occupare parte dell'antibagno per creare un nuovo servizio igienico di dimensioni adeguate o di demolire parte della tramezza che separa il deposito (attualmente utilizzato ma non considerato di grande importanza) dall'antibagno e così permettere un servizio dalle dimensioni adeguate.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

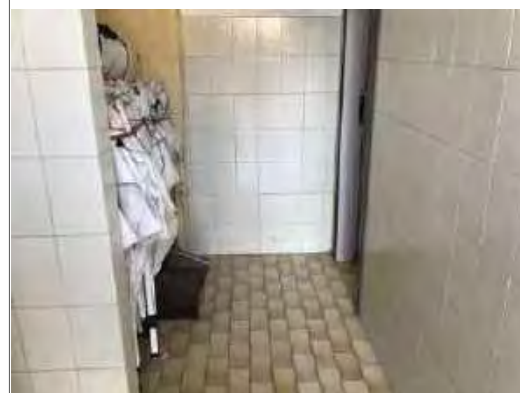
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

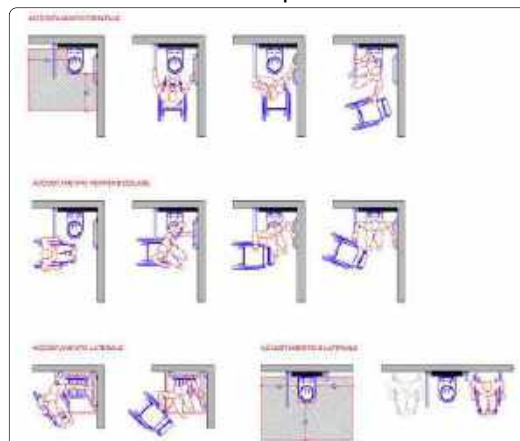
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-26

Criticità rilevata

Bancone sportello pubblico: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Mensa



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo



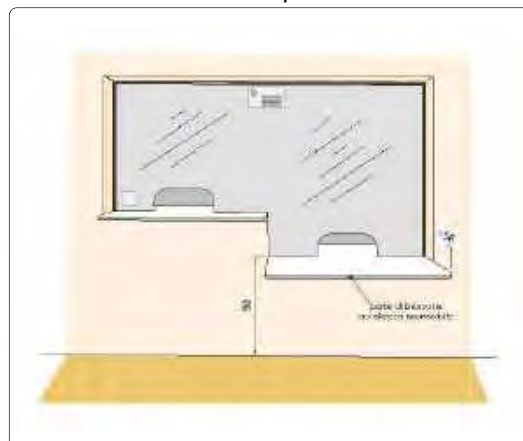
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-27

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Atrio interno



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 6 Larghezza: 13 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 7.990,32

Note integrative:

IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-28

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Atrio interno



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
30	2,5		

Stima scheda € 7.683,00

Note integrative:

IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-29

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Atrio interno



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 45 Larghezza: 1,8 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 8.297,64

Note integrative:

Somma dei due corrimano da inserire

IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

cod. edificio
n. intervento

Via Calvi

26-30

Criticità rilevata

Presenza di sconessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Atrio interno



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 0,5 Larghezza: 0,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 29,36

Note integrative:

IMPIANTI SPORTIVI DI SAN PIO X

26

Stima totale scheda edificio

€. 192.125,25



IMPIANTO SPORTIVO SOFTBALL



27

Via lago di massacciucoli

Priorità

5840



L'edificio preso in esame è un campo da baseball. Non presenta tribune, presenta sono delle panchine a bordo campo raggiungibili attraverso un percorso pieno di erba alta lungo via lago di Fusaro. Sarà necessario sfalciare e creare un percorso con pavimentazione adatta.

Ogni spogliatoio non presenta bagno né attrezzature accessibili.

È un edificio poco utilizzato, frequentato da una quindicina di atleti al giorno.



IMPIANTO SPORTIVO SOFTBALL

27

Via lago di massacciucoli

Priorità

5840





IMPIANTO SPORTIVO SOFTBALL

27

Via lago di massacciuccoli

Priorità 5840

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☒
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☒
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

5840

STRALCIO SUGGERITO

6° STRALCIO

Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☒
- mod. strutt. murarie ☒
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐

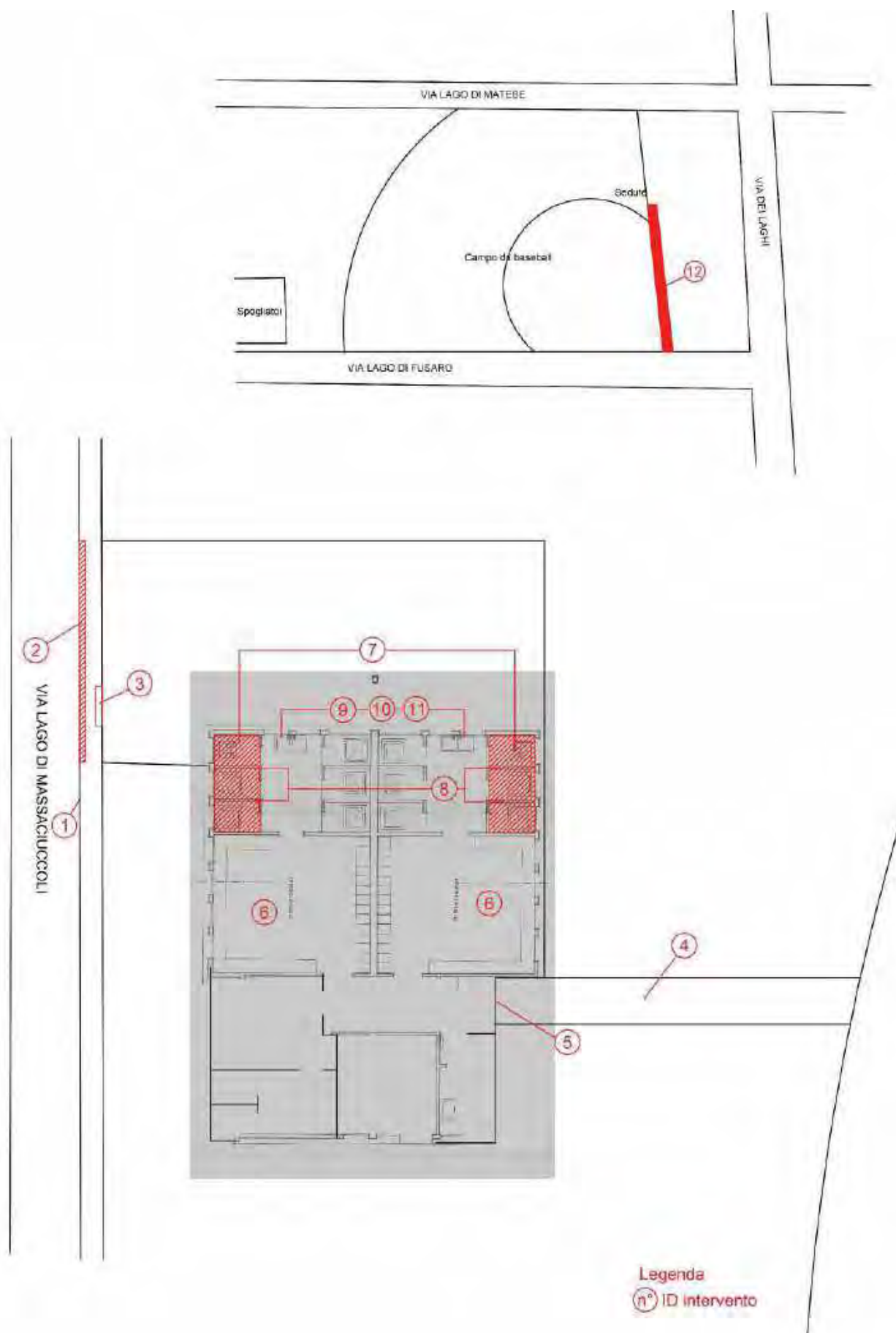
Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐



IMPIANTO SPORTIVO SOFTBALL

27



IMPIANTO SPORTIVO SOFTBALL

27

cod. edificio
n. intervento

Via lago di massacciuccoli

27-01

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. Situazione specifica di parcheggio pubblico con più di 25 posti auto. (Parcheggio in linea, parallelo al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Inserimento di aree di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

Le aree dovranno essere adeguatamente evidenziate con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

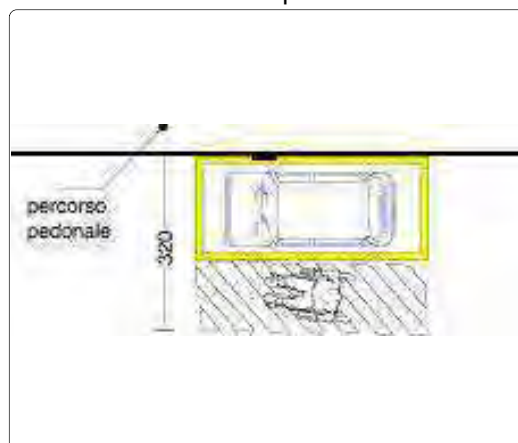
La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 86,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO SOFTBALL

27

cod. edificio
n. intervento

Via Iago di Massacciuccoli

27-02

Criticità rilevata

Presenza di sconessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Ingresso



Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1 Larghezza: 8 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 819,52

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO SOFTBALL

27

cod. edificio
n. intervento

Via lago di massacciuccoli

27-03

Criticità rilevata

Dislivello causato da **gradino max 2,5 cm**

Localizzazione intervento

Ingresso



Esterno

Descrizione dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la **sovrapposizione di uno strato bituminoso** su tutta la larghezza del marciapiede.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

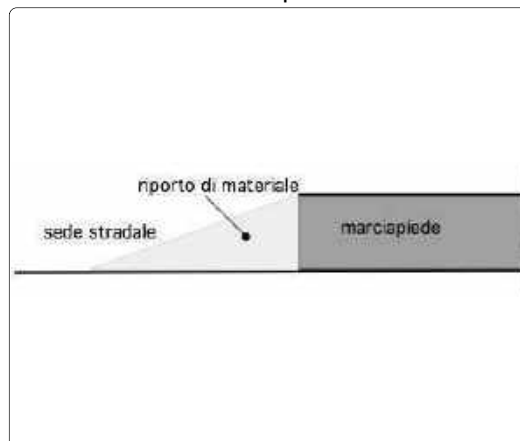
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 0,1 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 7,35

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO SOFTBALL

27

cod. edificio
n. intervento

Via lago di massacciuccoli

27-04

Criticità rilevata
Assenza di percorso a raso

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

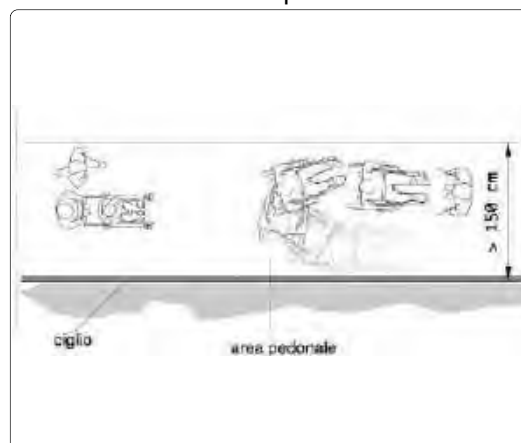
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
15	1,5		

Esempio



Stima scheda € 2.073,83

Note integrative:

Per raggiungere il campo dagli spogliatoi.

IMPIANTO SPORTIVO SOFTBALL

27

cod. edificio
n. intervento

Via Iago di Massacciuccoli

27-05

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

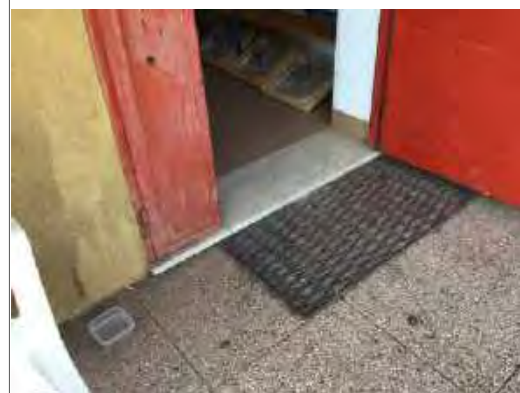
Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

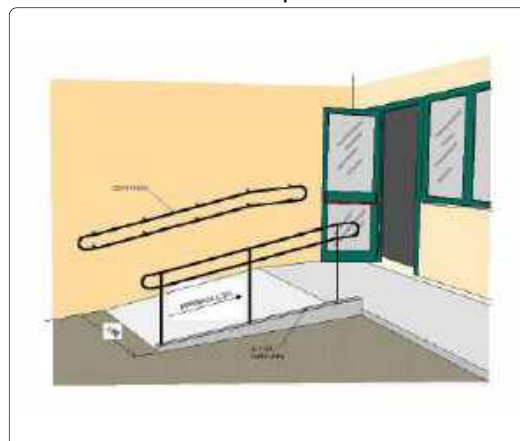
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1	1		

Stima scheda €. 475,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO SOFTBALL

27

cod. edificio
n. intervento

Via Iago di massacciuccoli

27-06

Criticità rilevata

Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.

L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

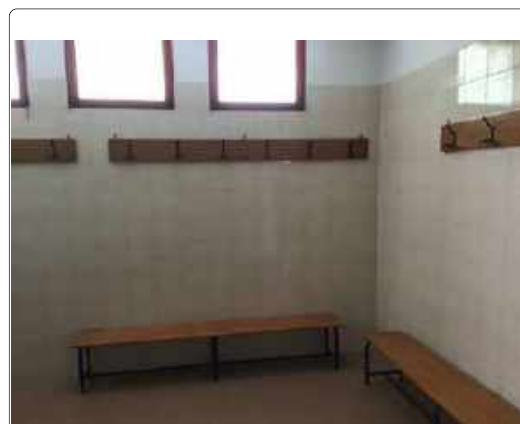
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

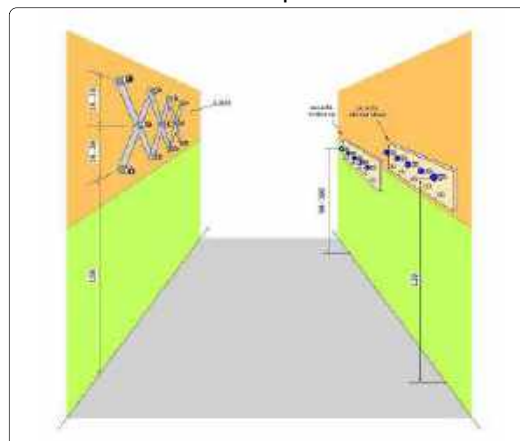
6

Stima scheda €. 330,00

Note integrative:

3 per spogliatoio

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO SOFTBALL

27

cod. edificio
n. intervento

Via lago di massacciuccoli

27-07

Criticità rilevata
Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 20.000,00

Note integrative:

Spogliatoio ospiti e spogliatoio casa

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

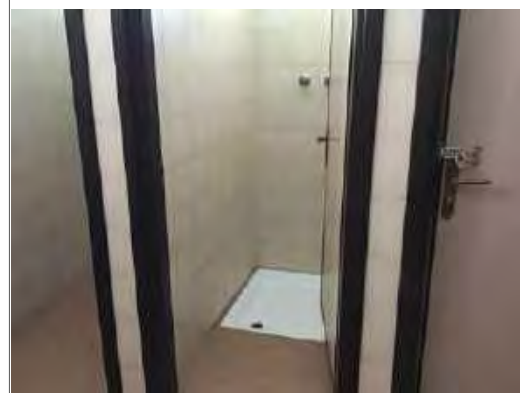
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

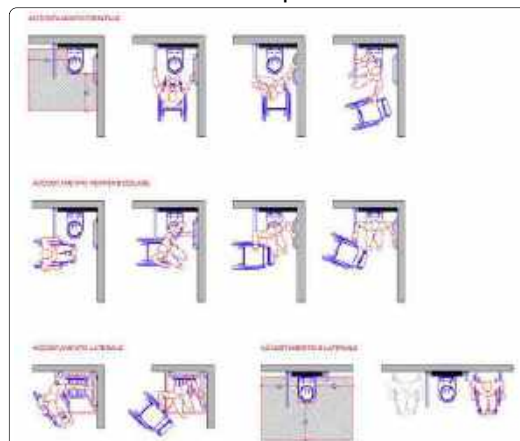
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTO SPORTIVO SOFTBALL

27

cod. edificio
n. intervento

Via lago di massacciuccoli

27-08

Criticità rilevata
ostacolo: elemento murario

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

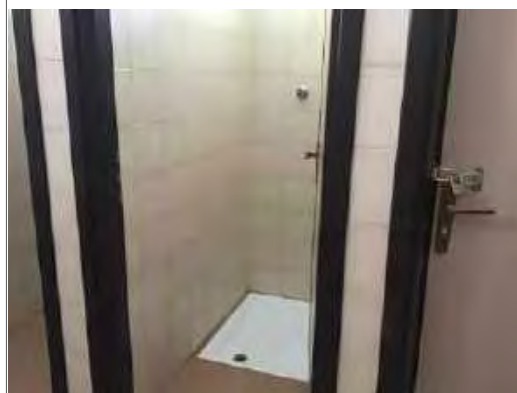
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Demolizione totale o parziale di parete o tramezza.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
8	0,48		

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Stima scheda €. 556,80

Note integrative:

Quattro tramezze da demolire, due per spogliatoio. Dimensioni 2m x 0,12.

IMPIANTO SPORTIVO SOFTBALL

27

cod. edificio
n. intervento

Via Iago di Massacciucoli

27-08

Criticità rilevata

Lavabo: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Accurata **rimozione** del lavabo e adeguato **riposizionamento** dello stesso. Il lavabo dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote: spazio antistante di almeno 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo; piano superiore del lavabo ad altezza di 80 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

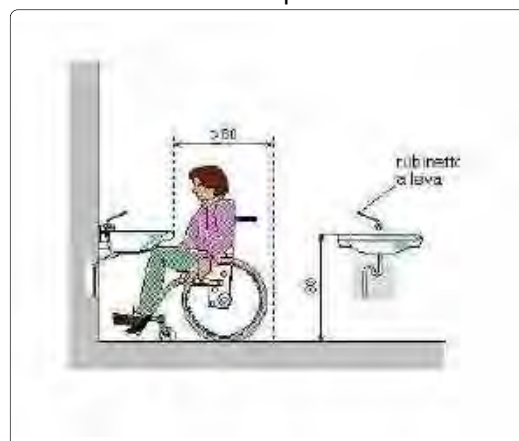
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 900,00

Note integrative:

I nuovi lavabo inseriti dovranno presentare lo spazio necessario sopra e sotto l'elemento per l'accostamento di una sedia a rotelle

IMPIANTO SPORTIVO SOFTBALL

27

cod. edificio
n. intervento

Via lago di massacciuccoli

27-09

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

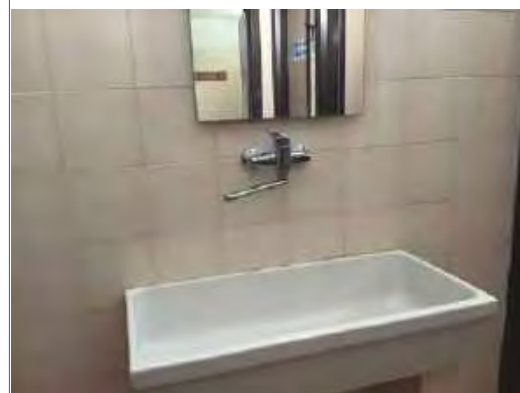
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



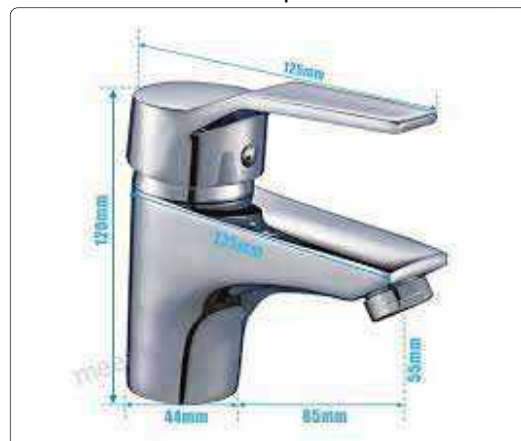
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

È necessario riposizionare ad una altezza consona le rubinetterie

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO SOFTBALL

27

cod. edificio
n. intervento

Via Iago di Massacciucoli

27-10

Criticità rilevata

Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

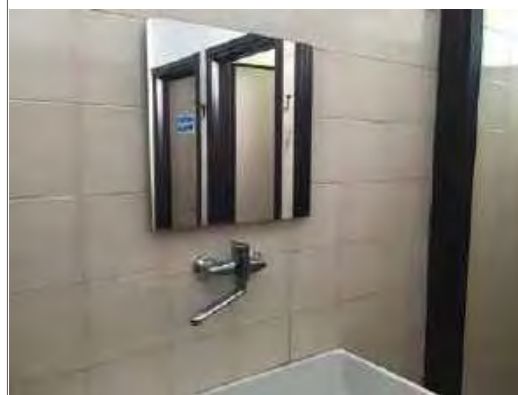
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO SOFTBALL

27

cod. edificio
n. intervento

Via Iago di Massacciuccoli

27-11

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Spogliatoio arbitri

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

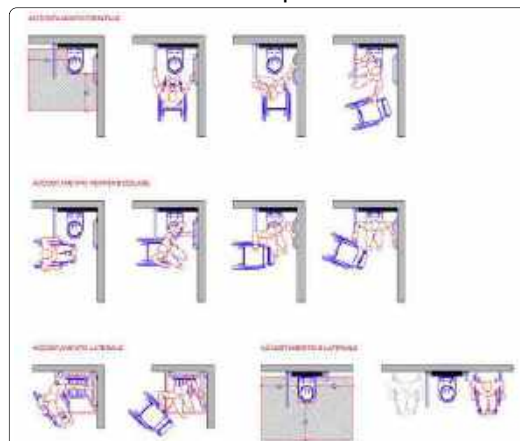
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTO SPORTIVO SOFTBALL

27

cod. edificio
n. intervento

Via lago di massacciuccoli

27-12

Criticità rilevata
Assenza di percorso a raso

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

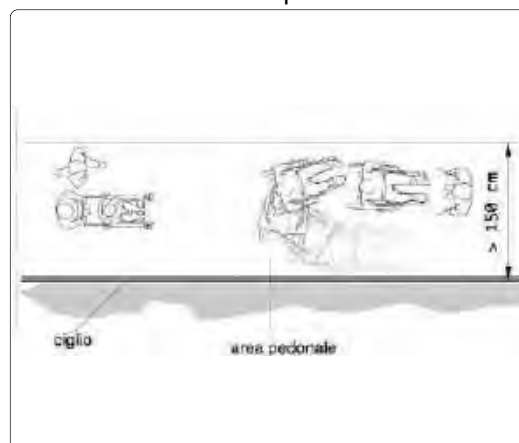
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 20 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 2.315,10

Note integrative:

In via Lago di Fusaro è presente una porticina che permette l'accesso al campo ed alle panchine al lato dello stesso. Attualmente questo percorso si presenta pieno di erbacce, è necessario intervenire per creare un percorso accessibile a tutti.

IMPIANTO SPORTIVO SOFTBALL

27

Stima totale scheda edificio

€. 37.923,59



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO



28

via Cavallieri di Vittorio Veneto

Priorità

14175



L'impianto sportivo di via Istria ospita un campo da calcio, un edificio ad piano in cui sono presenti gli spogliatoi (edificio gestito dall'associazione calcio) e un secondo casolare, utilizzato dagli anziani, in cui sono presenti un bar, la presidenza, un salone attrezzato per il gioco delle carte, e i servizi igienici. Il fabbricato è collegato alla bocciofila.

Non sono presenti servizi igienici accessibili.

Tutti gli ingressi hanno rampe inadeguate.



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

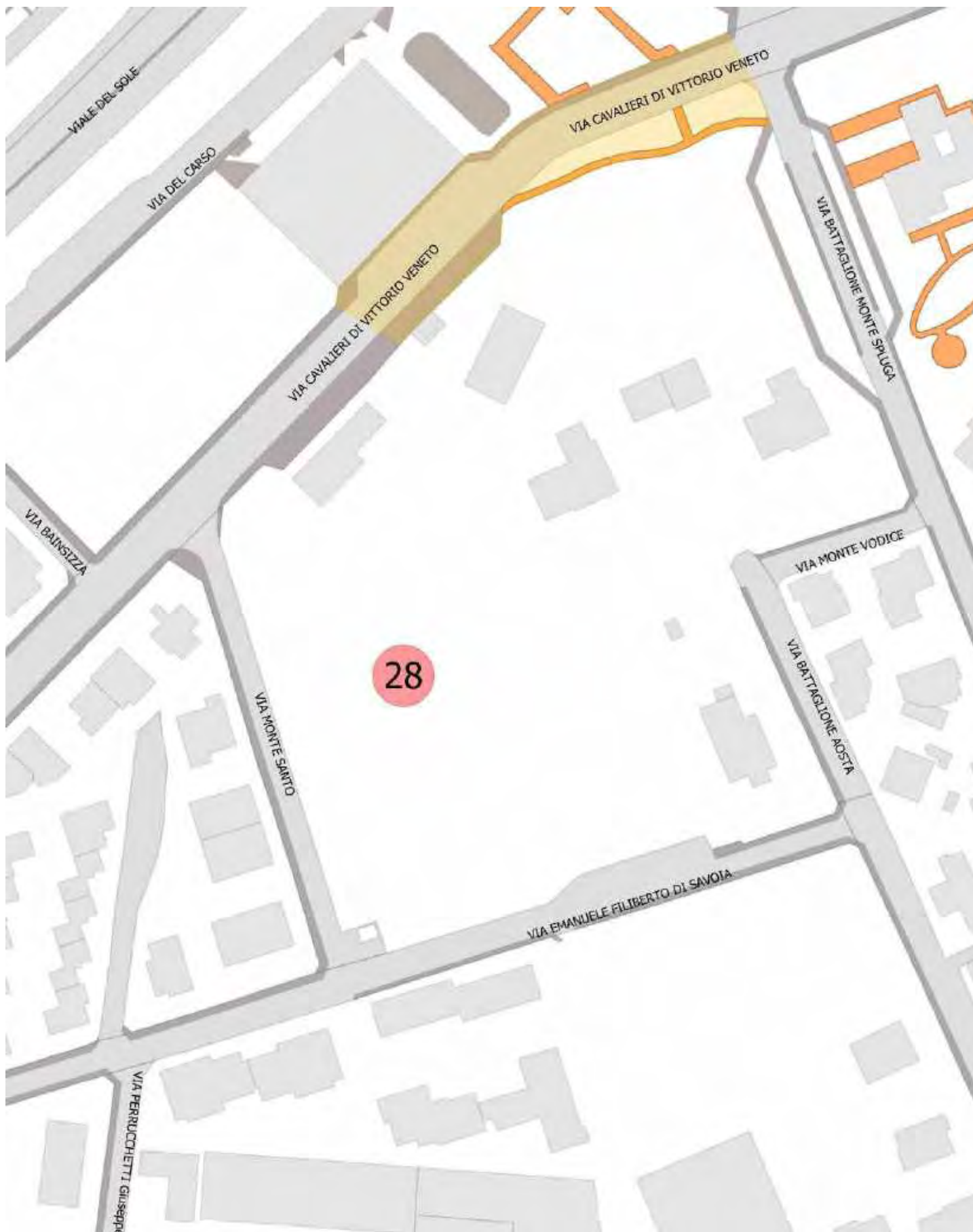


28

via Cavallieri di Vittorio Veneto

Priorità

14175





IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

via Cavallieri di Vittorio Veneto

Priorità 14175

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☒
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☒
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☐
- Media ☒
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO
VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☒
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i
primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

14175

STRALCIO SUGGERITO

2° STRALCIO

Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☒
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☒
- accesso second. ☒
- soglie, zerbini ☒
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☒

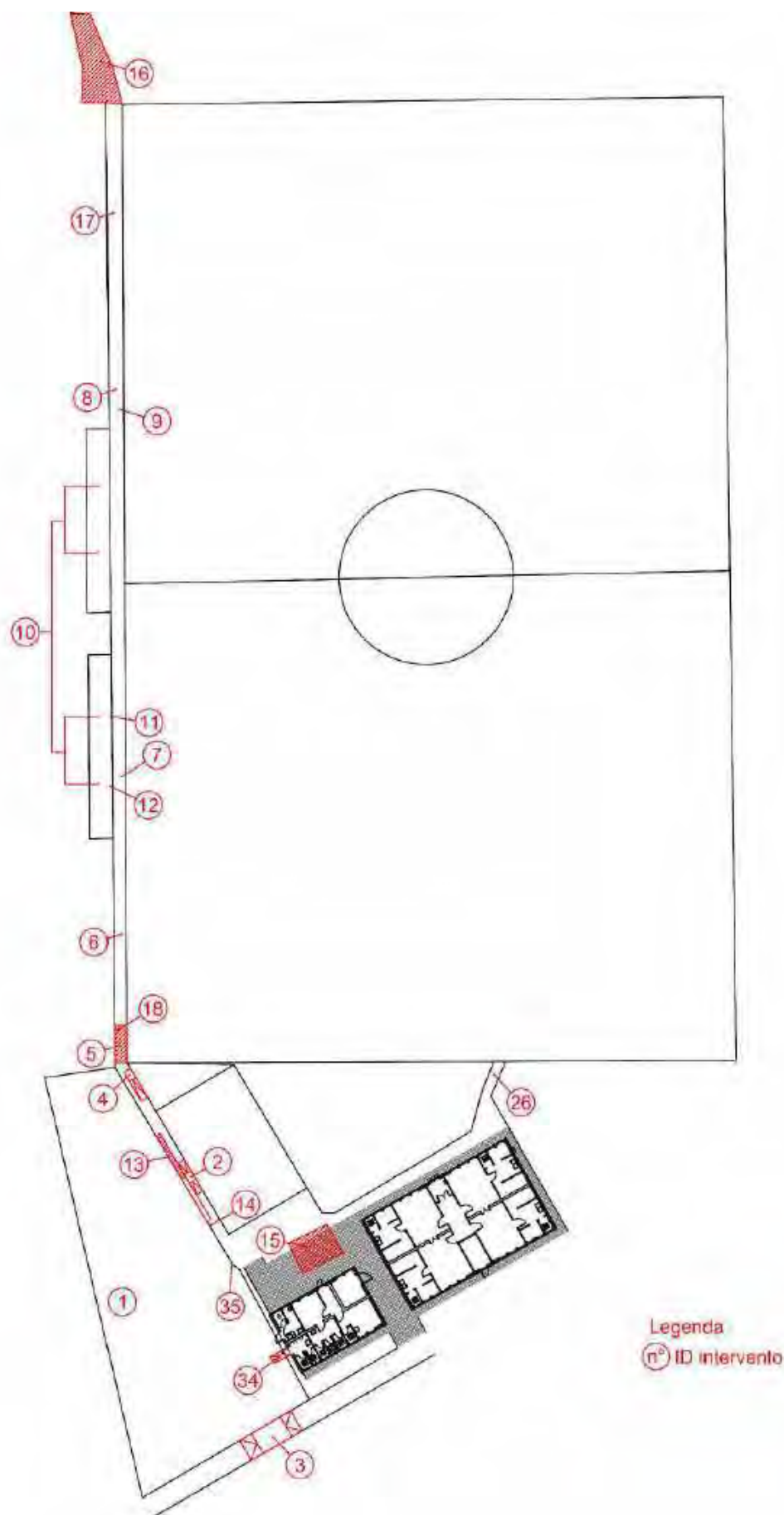
Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☒
- Lievi ☐



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

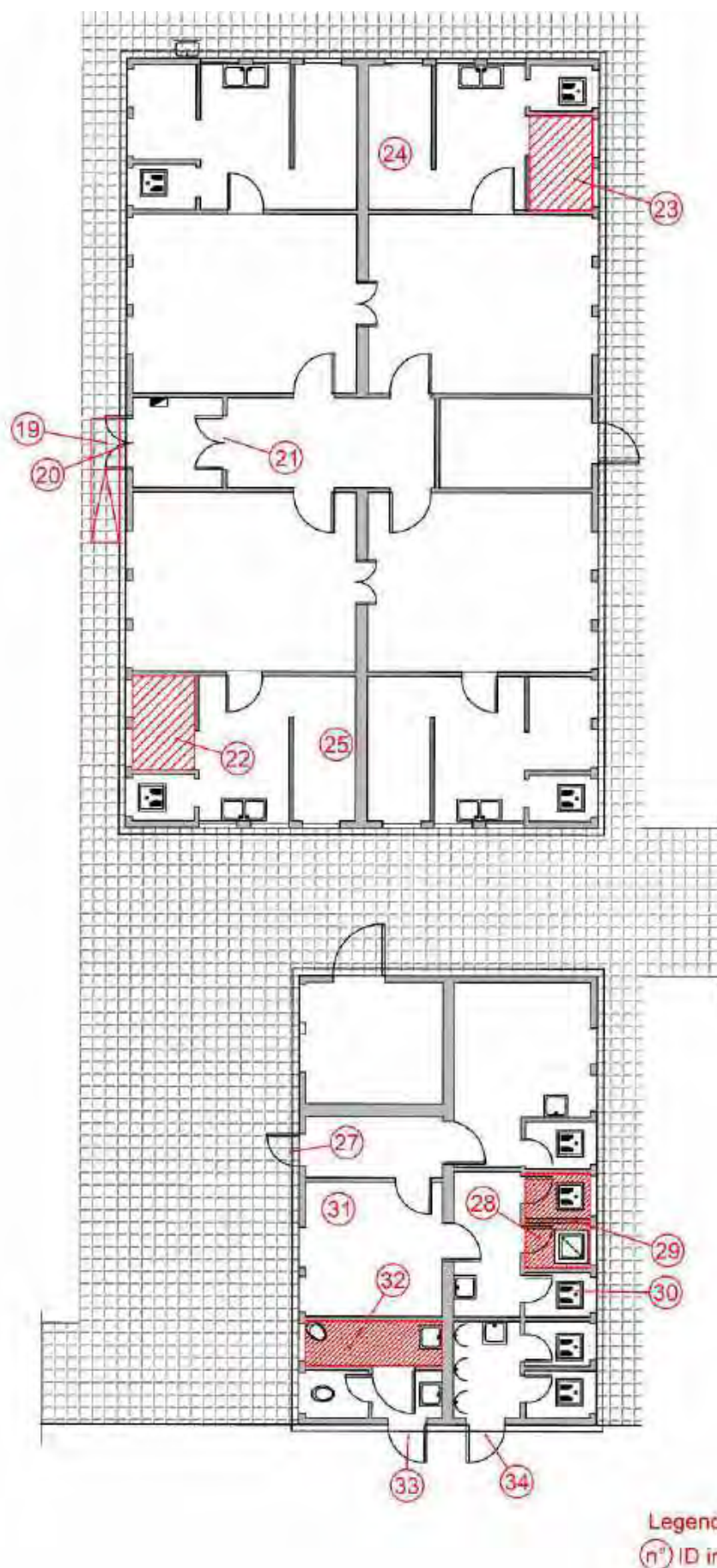
28





IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-1

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Area esterna

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 108,86

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

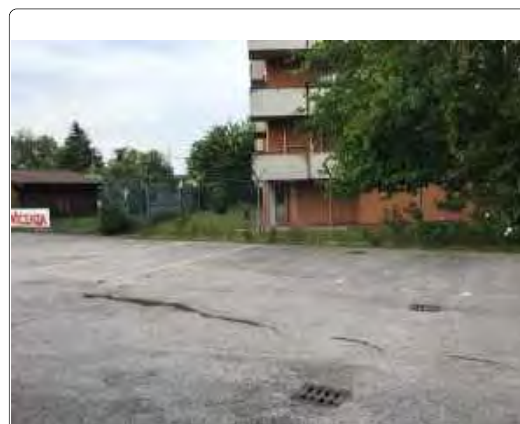
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavalieri di Vittorio Veneto

28-2

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari a quella del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza non dovrà essere inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al culmine della rampa sarà complanare al percorso pedonale o porticato (posto a 90°).

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre essere corredata di cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



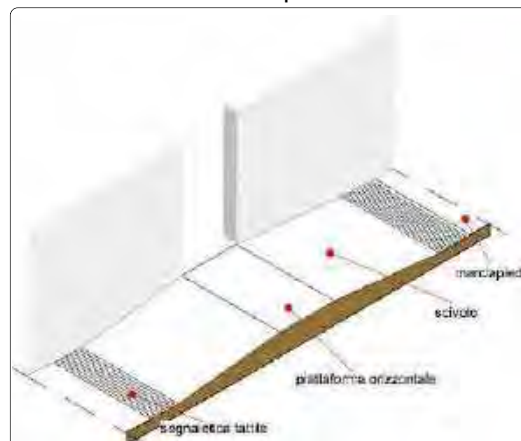
Lunghezza: 2 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.104,00

Note integrative:

Gradino di 10 cm, ingresso del bar.

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-3

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Area esterna

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari a quella del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza non dovrà essere inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al culmine della rampa sarà complanare al percorso pedonale o porticato (posto a 90°).

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre essere corredata di cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

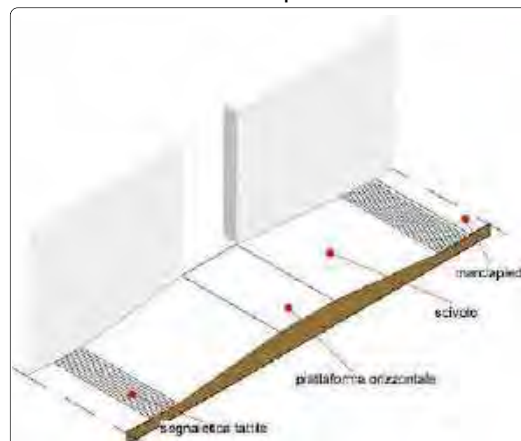


Lunghezza: 3 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 2.760,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-4

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Mensa



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

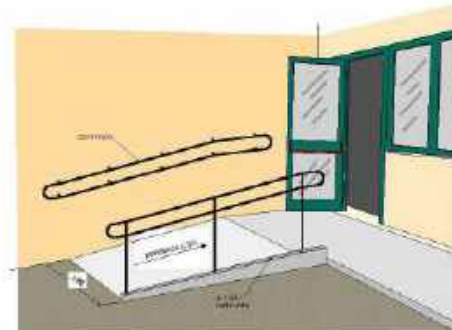
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 3,5 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.662,50

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-5

Criticità rilevata
Sconnessione della pavimentazione

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova pavimentazione con superficie calpestabile compatta, omogenea ed antisdrucchiolevole.

Gli elementi costituenti la pavimentazione dovranno presentare giunture inferiori a 5 mm, stilate con materiali durevoli; eventuali risalti di spessore non saranno superiori ai 2 mm.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
10	1,5		

Stima scheda €. 2.625,00

Note integrative:

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-6

Criticità rilevata
Sconnessione della pavimentazione

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova pavimentazione con superficie calpestabile compatta, omogenea ed antisdrucchiabile. Gli elementi costituenti la pavimentazione dovranno presentare giunture inferiori a 5 mm, stilate con materiali durevoli; eventuali risalti di spessore non saranno superiori ai 2 mm.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 3 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 787,50

Note integrative:

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-7

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di pozzetto/chiusino

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto della pavimentazione esistente e riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 0,5 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 77,64

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-8

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di pozzetto/chiusino

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto della pavimentazione esistente e riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 0,5 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 102,16

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-9

Criticità rilevata
Sconnessione della pavimentazione

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova pavimentazione con superficie calpestabile compatta, omogenea ed antisdrucchiolevole.

Gli elementi costituenti la pavimentazione dovranno presentare giunture inferiori a 5 mm, stilate con materiali durevoli; eventuali risalti di spessore non saranno superiori ai 2 mm.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1	1,5		

Stima scheda €. 262,50

Note integrative:

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-10

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Palestra



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



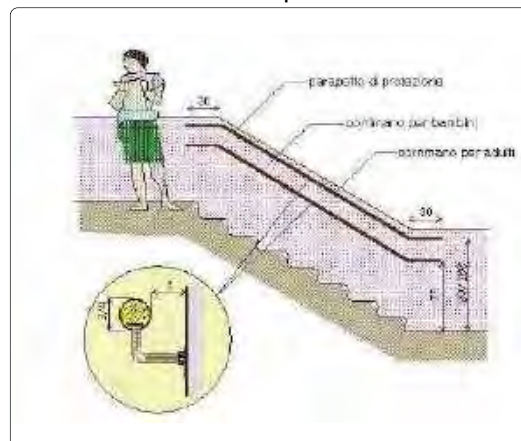
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
16,8

Stima scheda € 2.688,00

Note integrative:

Ogni corrimano sarà lungo 2,1 metri. I corrimani totali sono 8, le scale da dotare di gradini 4.

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-11

Criticità rilevata

Pavimentazione con **sconnessioni dovute alle fugature**

Localizzazione intervento

Palestra



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Lunghezza: 0,5 Larghezza: 0,01 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 0,13

Note integrative:

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

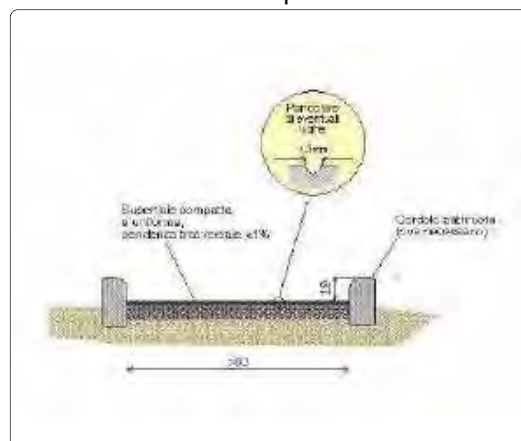
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-12

Criticità rilevata
Sconnessione della pavimentazione

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova pavimentazione con superficie calpestabile compatta, omogenea ed antisdrucchiabile.

Gli elementi costituenti la pavimentazione dovranno presentare giunture inferiori a 5 mm, stilate con materiali durevoli; eventuali risalti di spessore non saranno superiori ai 2 mm.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,3	0,15		

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Stima scheda €. 7,88

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-13

Criticità rilevata
Sconnessione della pavimentazione

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova pavimentazione con superficie calpestabile compatta, omogenea ed antisdrucchioleale.

Gli elementi costituenti la pavimentazione dovranno presentare giunture inferiori a 5 mm, stilate con materiali durevoli; eventuali risalti di spessore non saranno superiori ai 2 mm.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 10 Larghezza: 0,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 875,00

Note integrative:

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-14

Criticità rilevata
Sconnessione della pavimentazione

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova pavimentazione con superficie calpestabile compatta, omogenea ed antisdrucchiabile.

Gli elementi costituenti la pavimentazione dovranno presentare giunture inferiori a 5 mm, stilate con materiali durevoli; eventuali risalti di spessore non saranno superiori ai 2 mm.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 1,5 Larghezza: 0,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 131,25

Note integrative:

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-15

Criticità rilevata
Sconnessione della pavimentazione

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova pavimentazione con superficie calpestabile compatta, omogenea ed antisdrucchiabile.

Gli elementi costituenti la pavimentazione dovranno presentare giunture inferiori a 5 mm, stilate con materiali durevoli; eventuali risalti di spessore non saranno superiori ai 2 mm.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 5 Larghezza: 4 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 3.500,00

Note integrative:

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-16

Criticità rilevata
Sconnessione della pavimentazione

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova pavimentazione con superficie calpestabile compatta, omogenea ed antisdrucchiabile.

Gli elementi costituenti la pavimentazione dovranno presentare giunture inferiori a 5 mm, stilate con materiali durevoli; eventuali risalti di spessore non saranno superiori ai 2 mm.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
10	1,5		

Stima scheda €. 2.400,00

Note integrative:

Questo ultimo tratto presenta sconnessioni puntuali e la presenza di vegetazione che necessita essere eradicata. Se il percorso si presenta così poco curato è perché questo accesso non viene più utilizzato da qualche tempo.

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-17

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di pozzetto/chiusino

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto della pavimentazione esistente e riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	0,5		

Stima scheda €. 42,57

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-18

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di pozzetto/chiusino

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto della pavimentazione esistente e riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	0,5		

Stima scheda €. 42,57

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-19

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

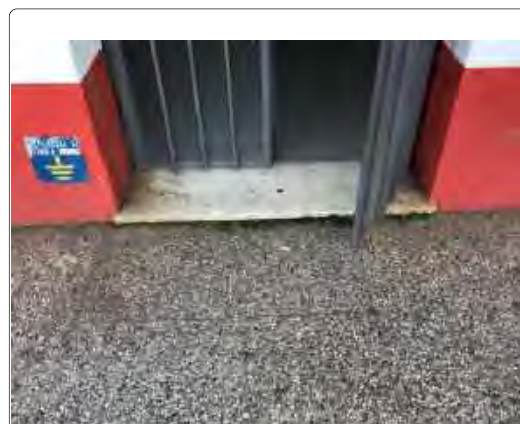
Materiale proposto:

Massello autobloccante

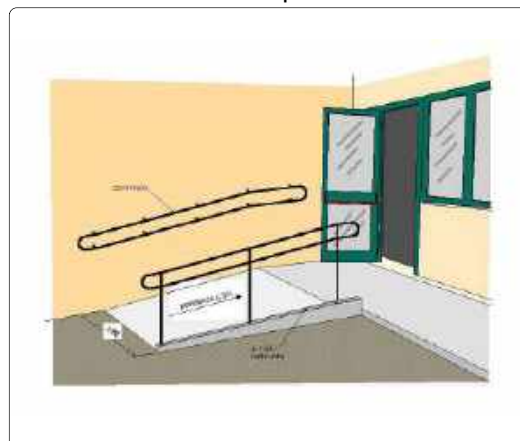
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1,2 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 570,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-20

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

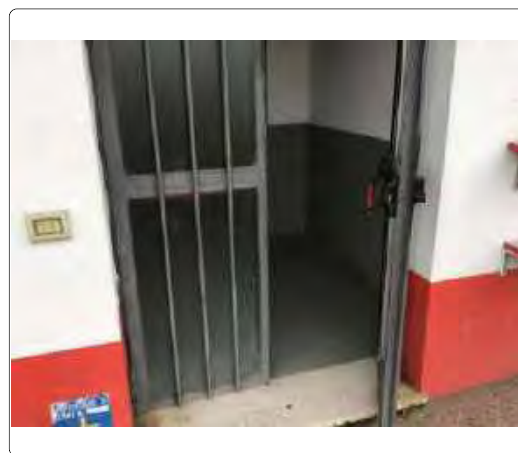
L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

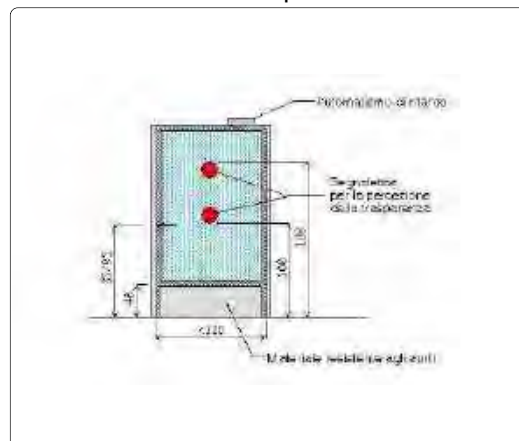
Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio



Stima scheda €. 2.150,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-21

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

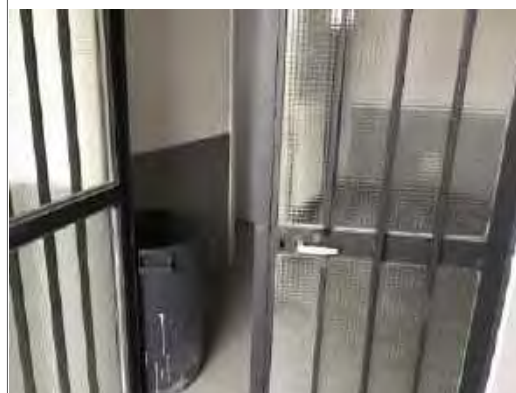
Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.

Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo

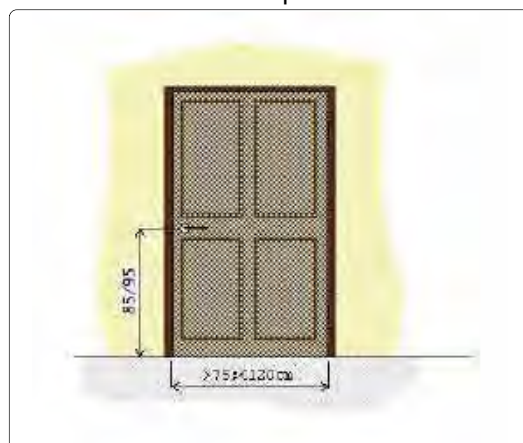


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavalieri di Vittorio Veneto

28-22

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Creazione di un nuovo bagno accessibile al posto delle docce

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

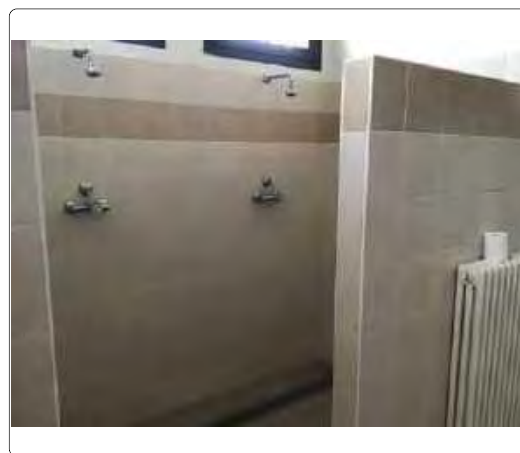
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

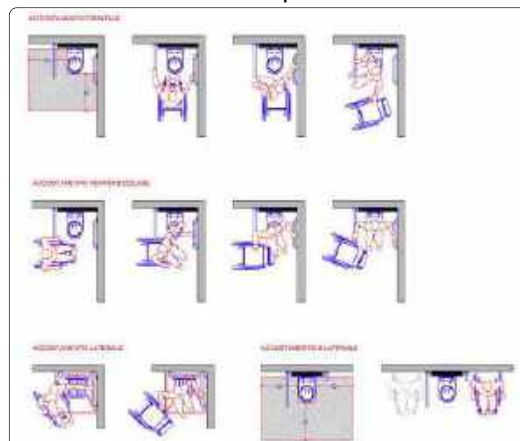
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-23

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Creazione di un nuovo bagno accessibile al posto delle docce

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

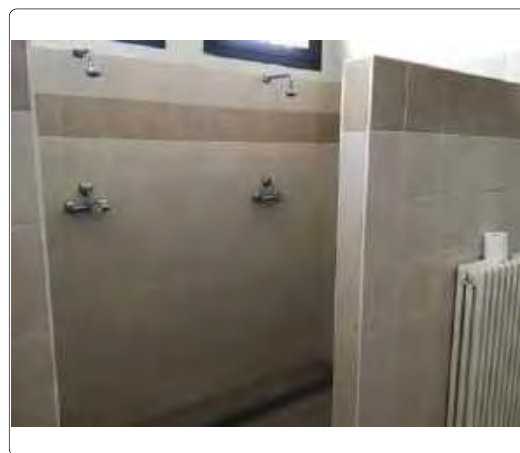
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

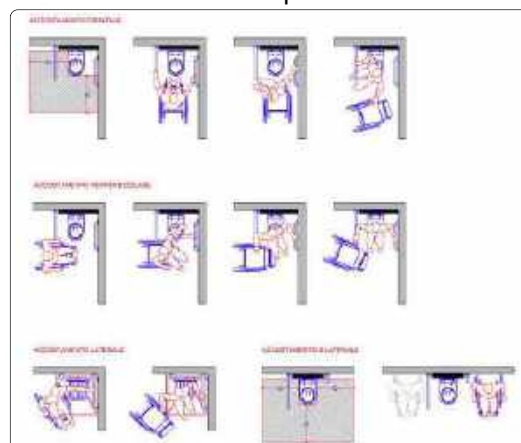
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-24

Criticità rilevata

Piatto doccia a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di piatto doccia a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. A seconda delle necessità potrà essere inserito un sedile ribaltabile e asportabile. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

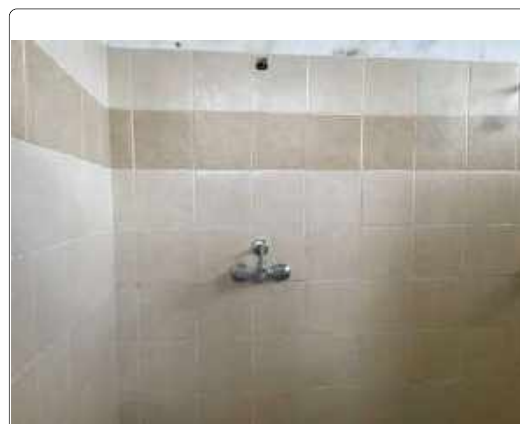
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 1.400,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-25

Criticità rilevata

Piatto doccia a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di piatto doccia a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. A seconda delle necessità potrà essere inserito un sedile ribaltabile e asportabile. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

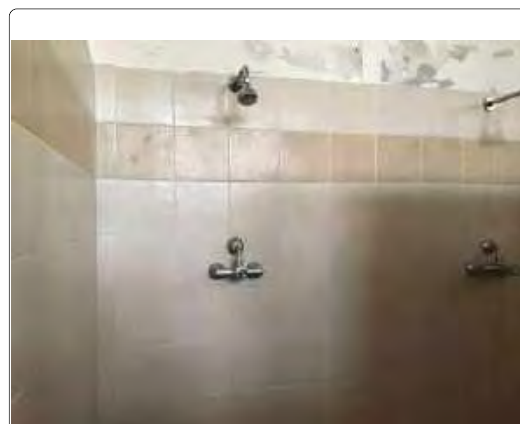
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

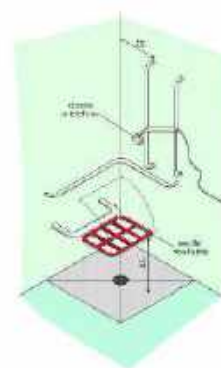
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 1.400,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-26

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 9 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.585,44

Note integrative:

Adeguamento del percorso per raggiungere il campo da calcio dagli spogliatoi

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-27

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

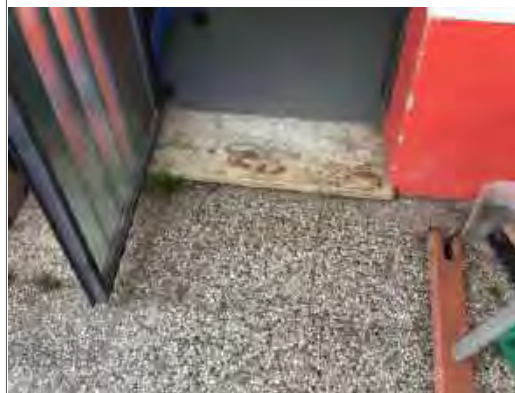
Descrizione dell'intervento

Realizzazione di **piccolo raccordo metallico** mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Riferimenti alla normativa

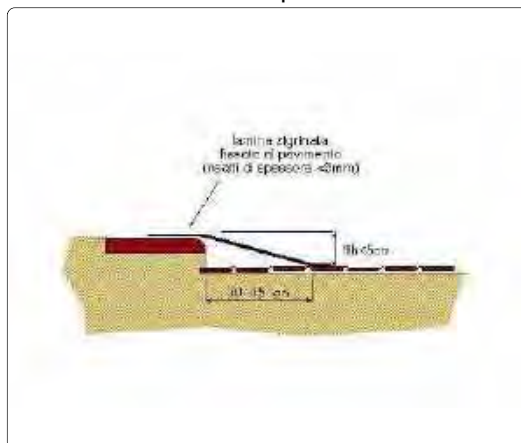
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,3	0,9		

Esempio



Stima scheda €. 32,40

Note integrative:

0,4 cm gradino

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavalieri di Vittorio Veneto

28-28

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Riferimenti alla normativa

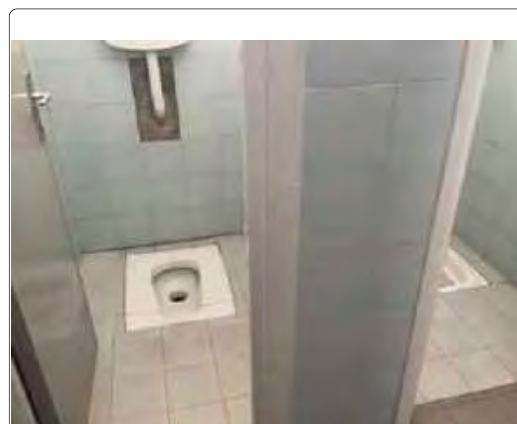
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



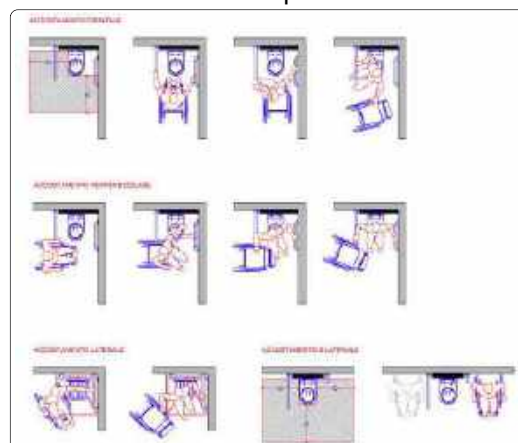
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-29

Criticità rilevata
ostacolo: elemento murario

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Ceramica (gres)

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Demolizione totale o parziale di parete o tramezza.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,2	0,06		

Stima scheda €. 11,88

Note integrative:

Eliminazione tramezza per creazione di bagno accessibile

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-30

Criticità rilevata

Piatto doccia a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

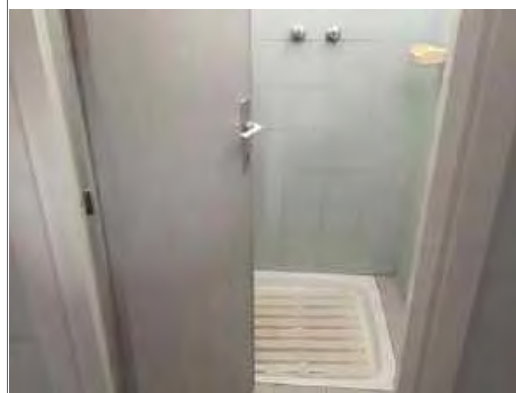
Inserimento di piatto doccia a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. A seconda delle necessità potrà essere inserito un sedile ribaltabile e asportabile. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

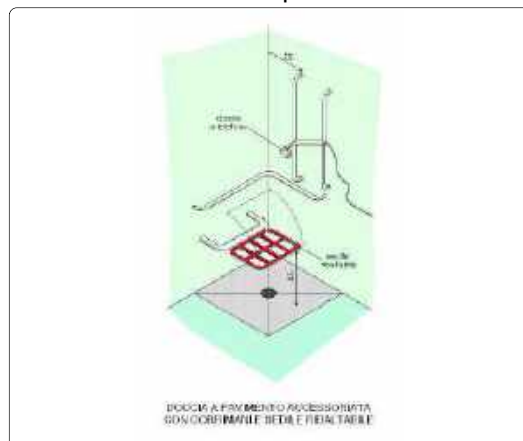


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.400,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-31

Criticità rilevata
Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.
L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo

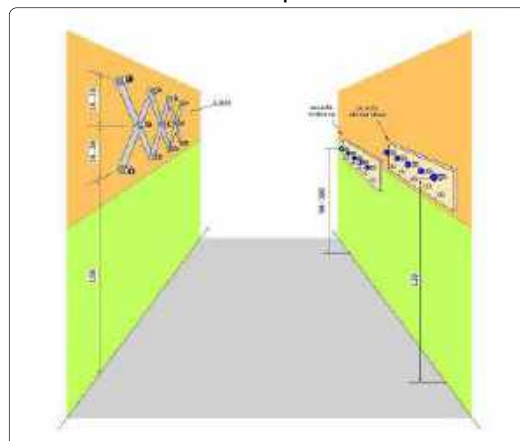


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 55,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-32

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

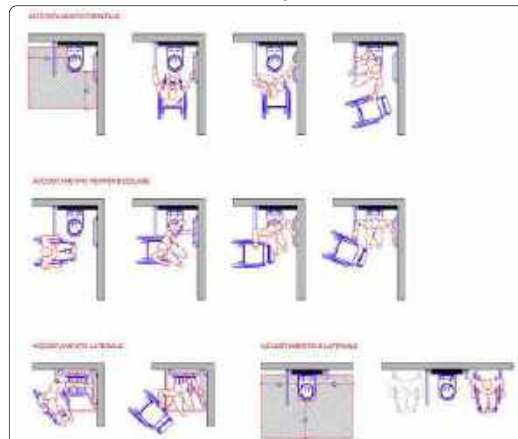
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-33

Criticità rilevata
dislivello (inferiore 2,5 cm)

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

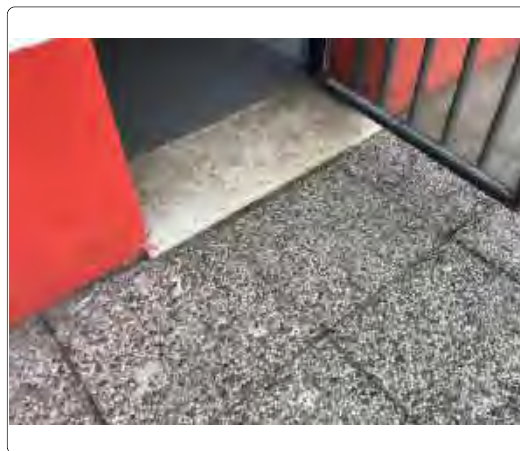
Marmo

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Lavorazione degli spigoli vivi del gradino tramite arrotondamento, al fine di agevolarne il superamento (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Foto del rilievo

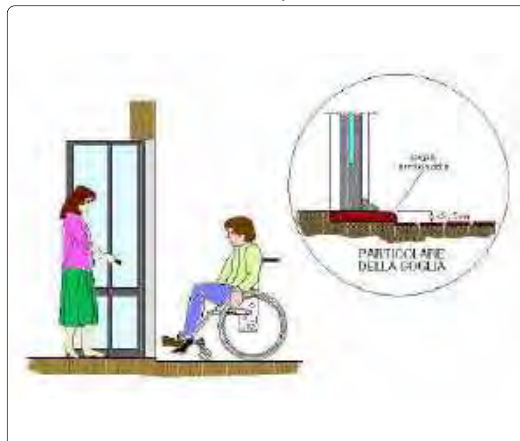


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 135,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-34

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

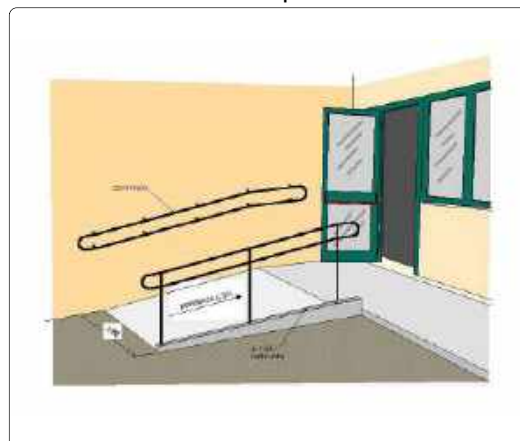
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,2	1		

Esempio



Stima scheda €. 570,00

Note integrative:

Gradino 0,8. Aggiunta di pianerottolo ai 1,2 metri per permettere l'apertura della porta.

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO VENETO

28

cod. edificio
n. intervento

via Cavallieri di Vittorio Veneto

28-35

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

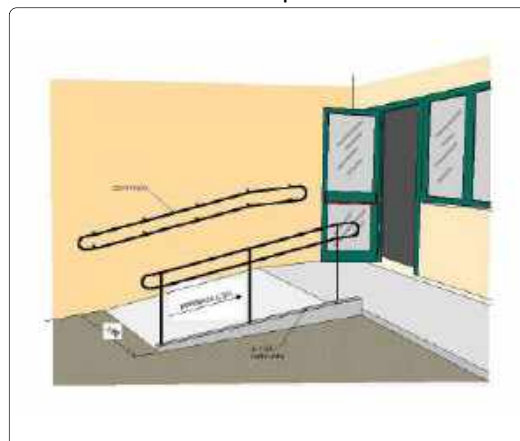


Lunghezza: 0,5 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 475,00

Note integrative:

Esempio



**IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVALLIERI DI VITTORIO
VENETO**

28

Stima totale scheda edificio

€. 69.312,26



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA



29

via Istria

Priorità

5180



L'edificio è dotato di bagni per il pubblico non dotati di buona manutenzione, tra questo quello riservato alle persone con disabilità si presenta non funzionante (per problemi agli scarichi) è inaccessibile. Ci viene però comunicato che vengono utilizzati dal pubblico i bagni all'interno del bar, nuovi ed accessibili (però ci è stato impossibile poter vederli in quanto, al momento del rilievo, avvenuto un giovedì pomeriggio, il bar era chiuso e nessuno aveva le chiavi per aprirlo).

La pavimentazione presenta in alcuni punti delle sconnessioni, soprattutto lungo il percorso per raggiungere le tribune.

Non sono presenti bagni accessibili negli spogliatoi, e davanti ad ogni porta è presente una piccola soglia.

Nessuno degli atleti facenti uso dell'impianto sportivo, al momento, presenta disabilità, però alcuni dei famigliari degli atleti sì.



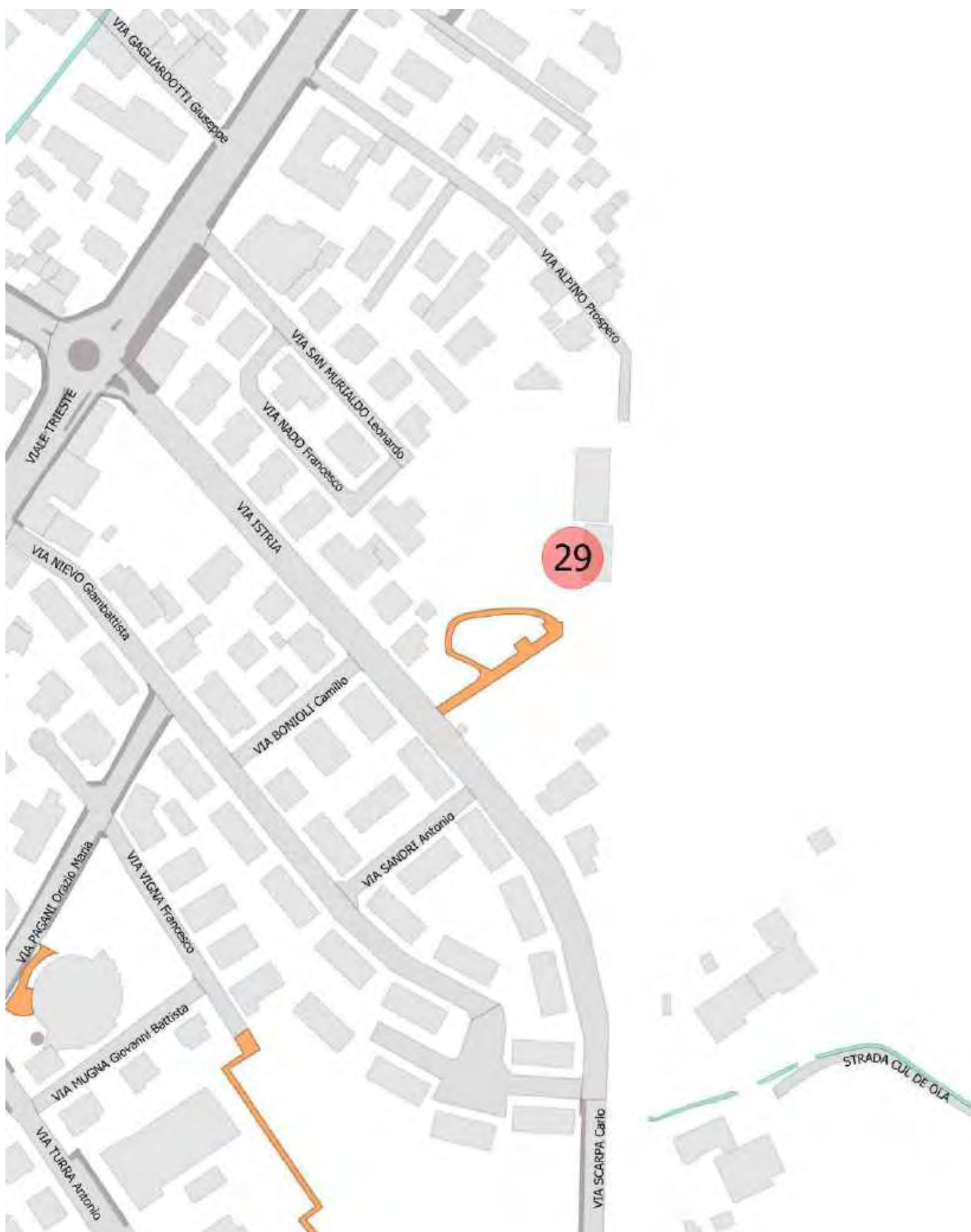
IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

via Istria

Priorità

5180





IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

via Istria

Priorità 5180

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☒
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☐
- Periferia ☒

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- Minimo da 0 a 10.000 ☐
- Contenuto da 10.000 a 25.000 ☐
- Medio da 25.000 a 50.000 ☐
- Alto oltre 50.000 ☒

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

5180

STRALCIO SUGGERITO

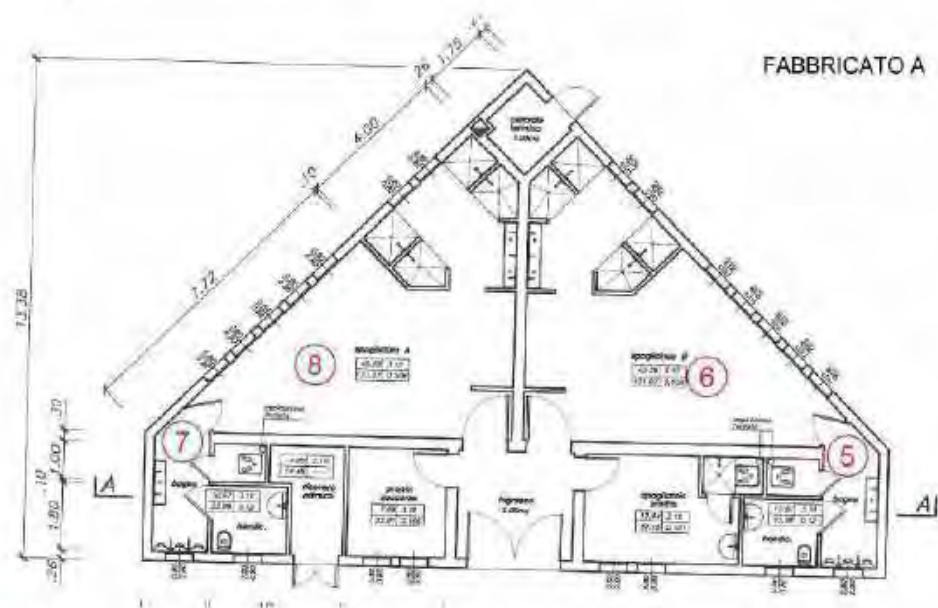
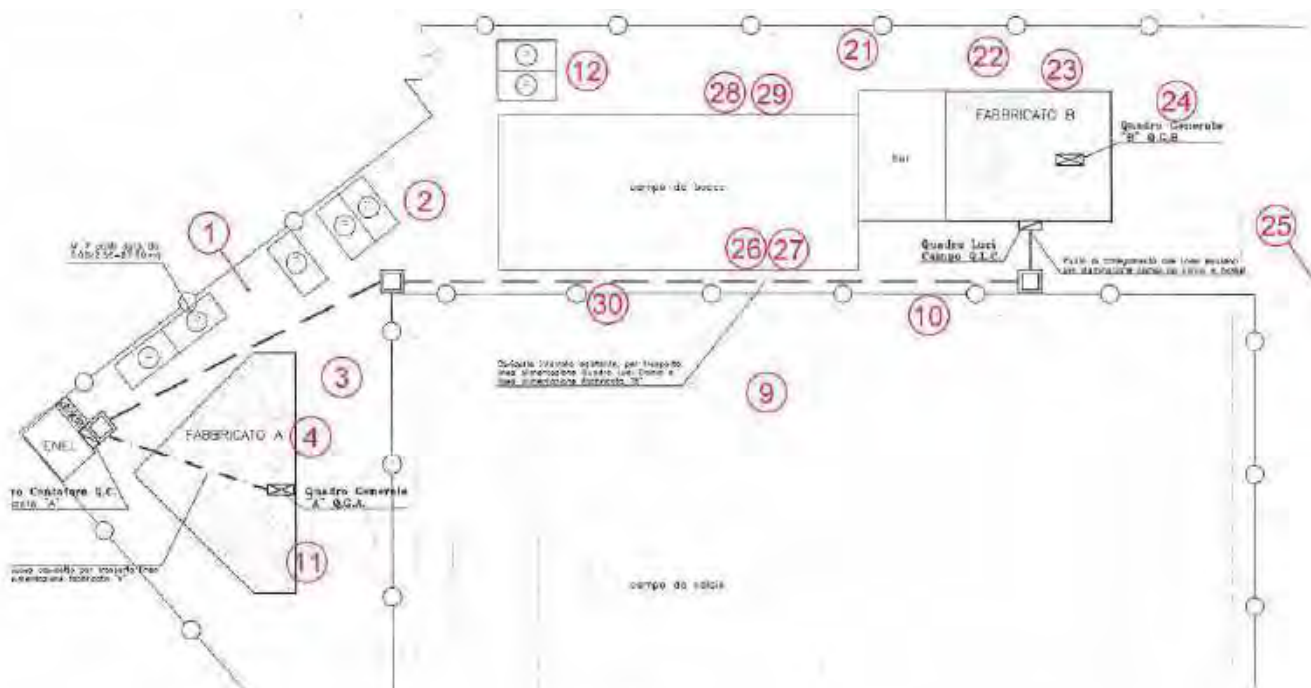
6° STRALCIO

Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☒
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☒
- mod. strutt. murarie ☒
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29



Legenda
n° ID intervento

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-1

Criticità rilevata

Parcheggio riservato sprovvisto di segnaletica su supporto verticale

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Dotazione di **segnaletica verticale** permanente e ben visibile ad una altezza di cm 220 da terra.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo

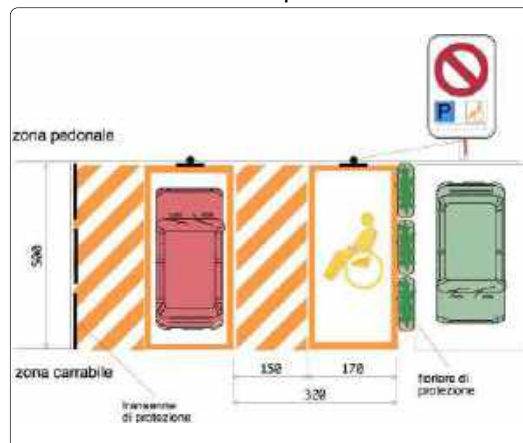


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 85,21

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-2

Criticità rilevata
Pavimentazione sconnessa (pietrame)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Spianamento del terreno mediante lievo di pietrame e qualsiasi altro trovante di dimensioni tali da costituire ostacolo o discontinuità sulla superficie, con successivi reinterro, livellazione delle buche formatesi e compattazione con mezzo meccanico (rullo). Stesura di ghiaia in natura (stabilizzato con inerti vagliati fini) per la formazione di strato superficiale finito, compresa la cilindratura e compattazione con mezzi meccanici.

Foto del rilievo



Lunghezza: 7 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 136,50

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-3

Criticità rilevata

Pavimentazione sconnessa (stabilizzante)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Fornitura e posa in opera di un **sistema stabilizzante** in polvere fibrorinforzato, (tipo Levocell) o prodotti similari, da miscelare in sito con terreno presente o riportato.

Lo stabilizzante, a lavoro ultimato, non dovrà alterare l'aspetto iniziale del terreno dal punto di vista cromatico, garantendo quindi assenza d'impatto ambientale.

La lavorazione dovrà conferire alla pavimentazione realizzata caratteristiche di portanza, resistenza all'usura, e avere inoltre carattere di irreversibilità. La realizzazione dovrà avvenire secondo le modalità previste dal prodotto.

Il percorso realizzato non dovrà avere una pendenza trasversale maggiore del 2%.

Materiale proposto:

Resina

Riferimenti alla normativa

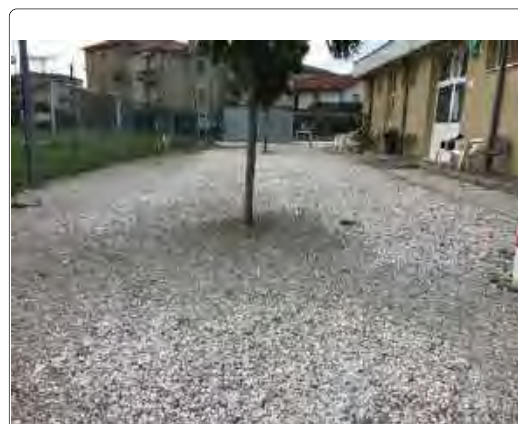
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 20 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 4.020,00

Note integrative:

Nell'intervento è inclusa la sistemazione della pendenza trasversale presente fino all' ingresso al campo

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-4

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Porfido cubetto 8x8

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



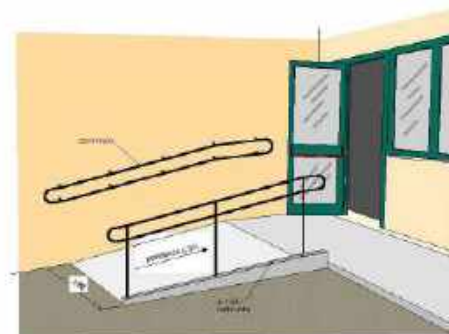
Lunghezza: 10 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 8.160,00

Note integrative:

Si prevede la sostituzione della rampa esistente per raccorderla con la rampa con l'ingresso quindi eliminare la soglia di ingresso di 3,5 cm

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-5

Criticità rilevata
Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Riferimenti alla normativa

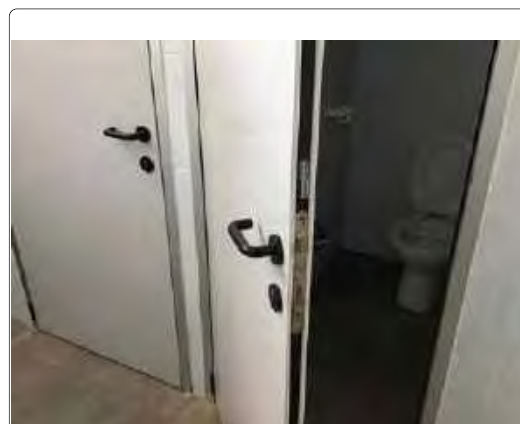
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

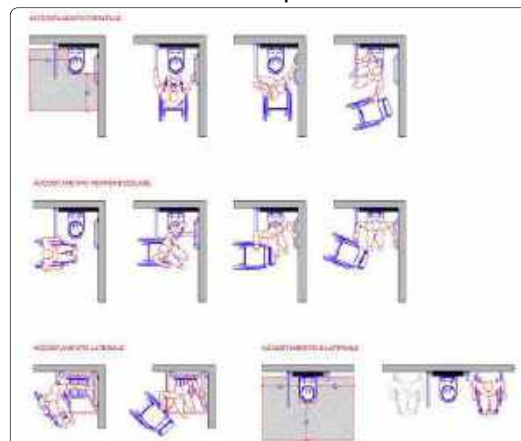
1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Spogliatoi ospiti All'interno gli spogliatoi sono presenti due servizi igienici entrambi non accessibili

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-6

Criticità rilevata
Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.
L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

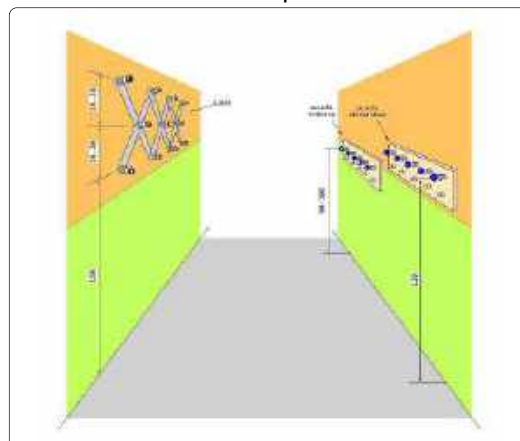
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Esempio



Stima scheda €. 110,00

Note integrative:

Spogliatoi ospiti Gli attaccapanni Con panca integrata h anno altezza da terra di 1,50 m. Andranno posti a 1,20 m

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-7

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Riferimenti alla normativa

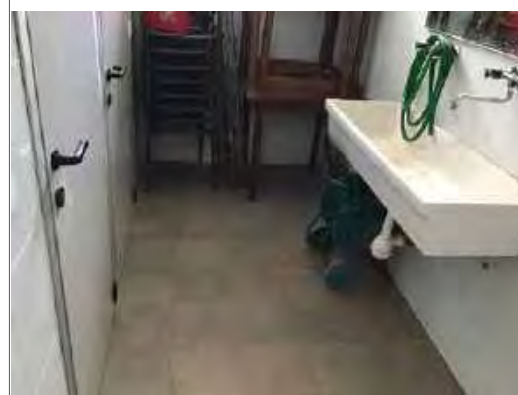
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

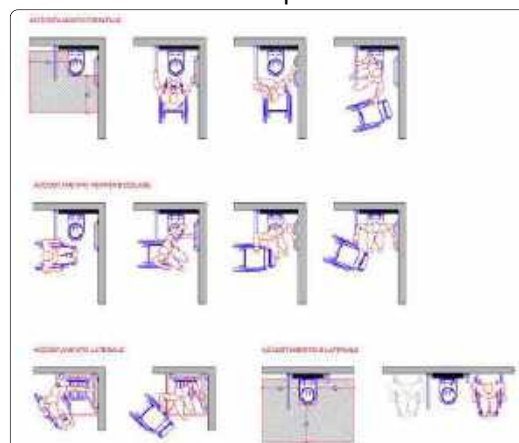
1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Spogliatoi locali. Al momento della rilevazione i due bagni risultano chiusi

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-8

Criticità rilevata
Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.

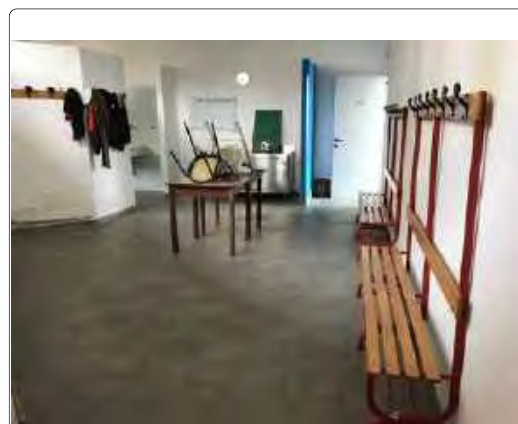
L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

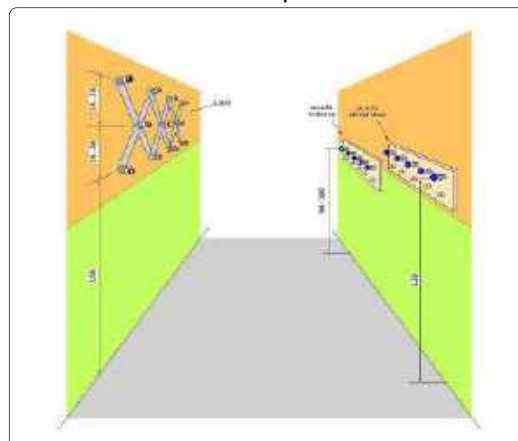
1

Stima scheda €. 55,00

Note integrative:

Spogliatoi locali. Gli attaccapanni Con panca integrata h annoaltezza da terra di 1,50 m. Andranno posti a 1,20 m

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-9

Criticità rilevata

Assenza di panca per la seduta

Localizzazione intervento

Palestra



Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Inserimento di panchina da esterni.

Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:

- altezza 42 cm ca.;
- profondità 40-50 cm;
- braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia ≥ 10 cm per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;
- carico almeno 115 Kg (per posto di seduta).

Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

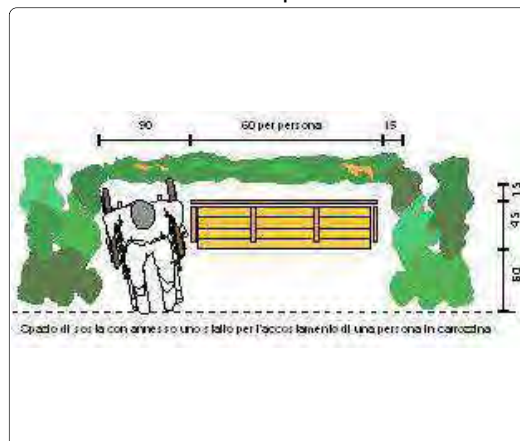
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Esempio



Stima scheda €. 1.700,00

Note integrative:

Campo da calcio. Assenza tribune/panche/sedute

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-10

Criticità rilevata

Percorso con pavimentazione non praticabile (strato erboso)

Localizzazione intervento

Palestra

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

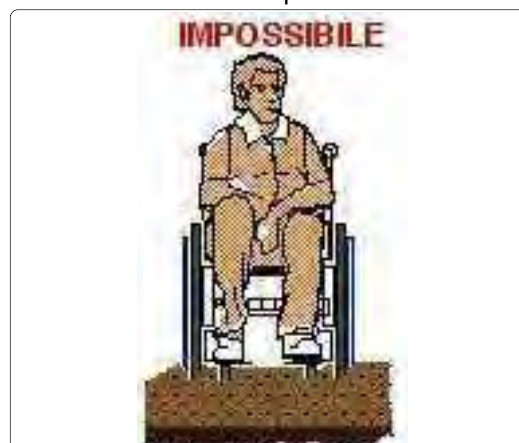
Ripristino del sentiero mediante **sfalciatura e potatura** della vegetazione presente sul percorso.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
100	1,5		

Esempio



Stima scheda € 8.700,00

Note integrative:

Si prevede la creazione di un percorso accessibile per raggiungere l'evento di tribuna che dall'ingresso porti alle attrezzature su dette

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-11

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Palestra



Materiale proposto:

Porfido cubetto 8x8

Riferimenti alla normativa

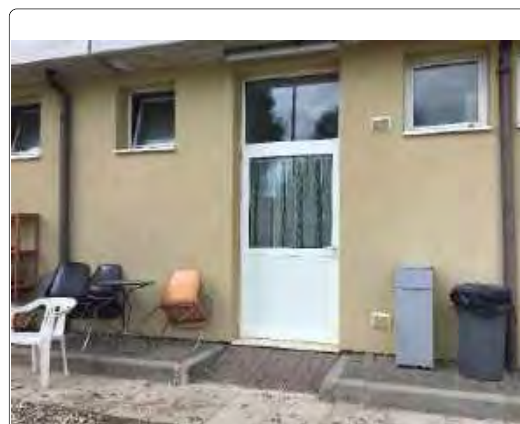
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

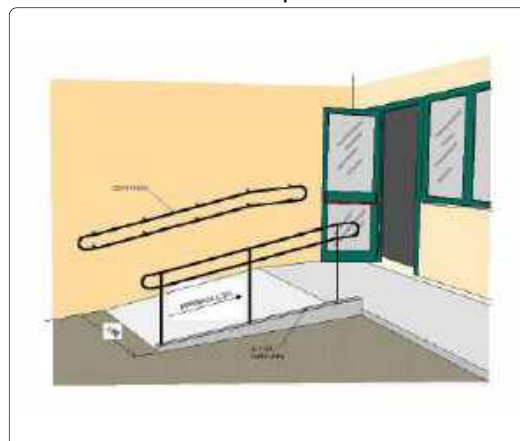
La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Foto del rilievo



Lunghezza: 2,8 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 1.827,84

Note integrative:

H 14 lunghezza 1 m

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-12

Criticità rilevata

Parcheggio riservato sprovvisto di segnaletica su supporto verticale

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Dotazione di **segnaletica verticale** permanente e ben visibile ad una altezza di cm 220 da terra.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



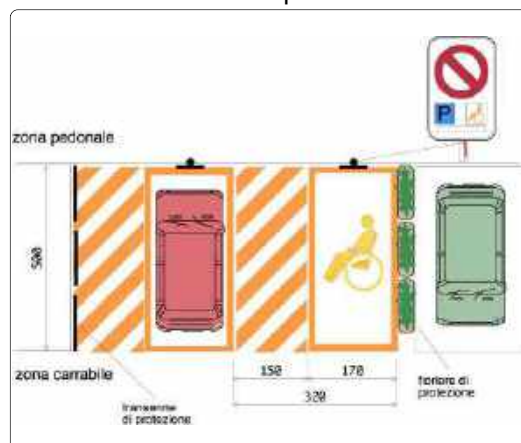
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 85,21

Note integrative:

Il parcheggio verrà realizzato in prossimità dell'ingresso della struttura coperta

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-13

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

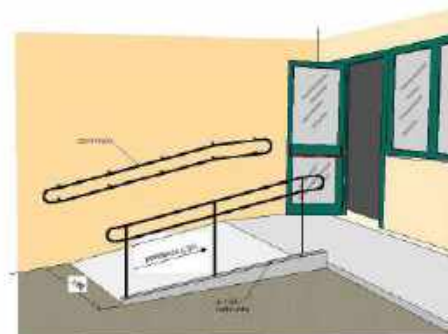
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 3,4 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 1.530,00

Note integrative:

h 17 | 1,4

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-14

Criticità rilevata
bussola inadeguata

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

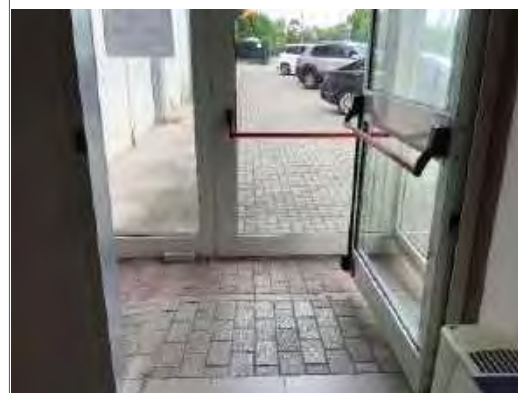
Rifacimento della bussola avendo cura di consentirne la fruizione anche da parte di persona su sedia a ruote. La bussola dovrà avere una larghezza minima di cm 140 e una lunghezza libera (oltre l'ingombro dell'anta aperta) di cm 150. In particolare la maniglia dovrà distare almeno 45 cm dalla parete adiacente per consentire l'accostamento laterale alla porta e un'agevole operazione di apertura o chiusura.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



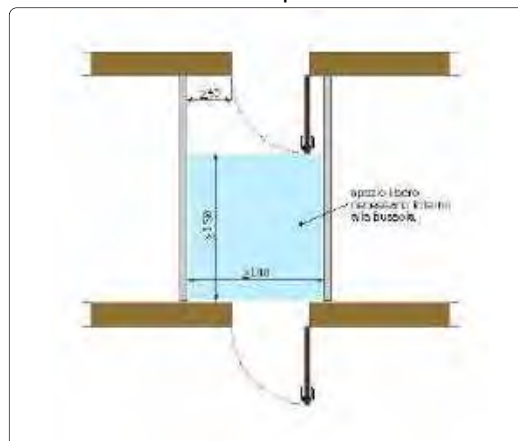
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 3.500,00

Note integrative:

h 17 l 1,4. La bussola si trova in corrispondenza della rampa molto pendente impedendo così una frizione sicura da parte delle persone

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-15

Criticità rilevata

Bancone sportello pubblico: **assenza**

Localizzazione intervento

Aula

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di bancone per sportello pubblico con piano di appoggio posto ad altezza di cm 90 dal piano di calpestio. Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 12

Foto del rilievo



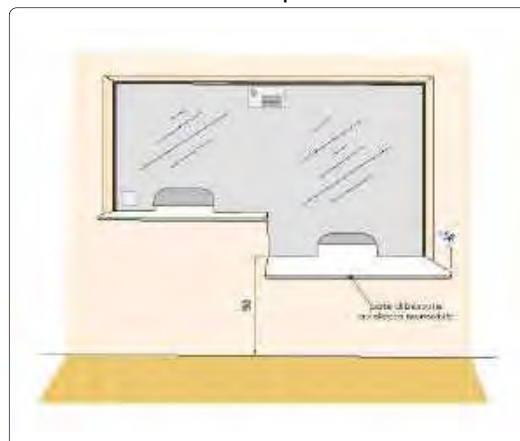
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 2.500,00

Note integrative:

Bancone bar

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-16

Criticità rilevata
Tavolo: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Aula

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione di una parte dell'arredo esistente con nuovo arredo. L'arredo sarà rispondente alle esigenze di sicurezza (bordi arrotondati, assenza di corpi sporgenti possibili fonti di urti o inciampi, ecc.) e dovrà garantire un facile utilizzo anche a persone con ridotte capacità motorie e/o visive.

Lo spazio libero sottostante il tavolo non dovrà essere inferiore a cm 74. La superficie libera antistante ogni tavolo adattato, deve essere di almeno cm 150 per cm 120 di larghezza.

Si suggerisce che almeno il 15% dei tavoli siano idonei o attrezzati per essere fruibili alle persone con disabilità.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



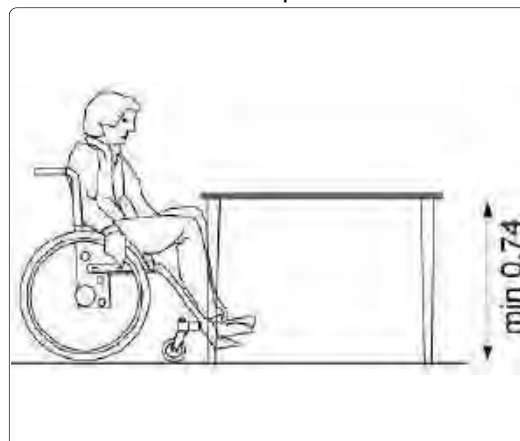
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
5

Stima scheda €. 4.000,00

Note integrative:

H libera tavoli 67 cm di alcuni tavoli. Altri a 75 cm

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-17

Criticità rilevata
Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Aula

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.
L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo

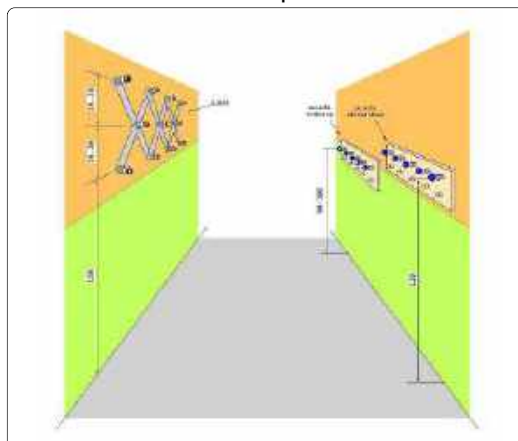


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 110,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-18

Criticità rilevata
vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

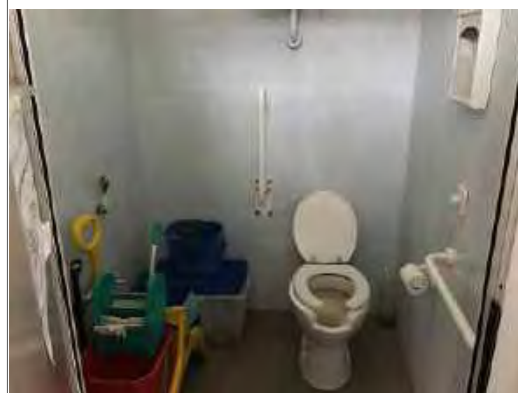
Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



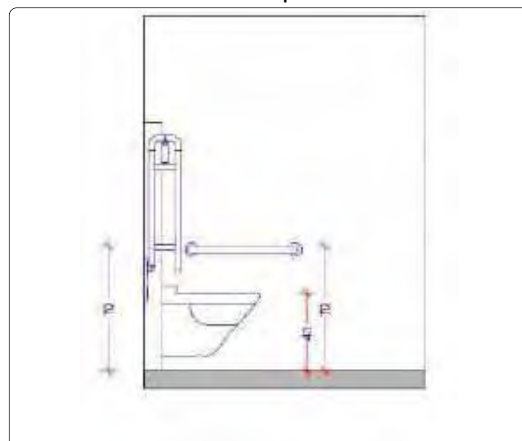
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 600,00

Note integrative:

Servizio igienico donne. Utilizzabile previa richiesta chiavi al bar

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-19

Criticità rilevata

Spazio insufficiente per la manovra

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Demolizione e ricostruzione del vano porta al fine di ottenere una **spalletta** laterale (lato di apertura) di larghezza ottimale cm. 45 e comunque non inferiore a cm. 30. La nuova porta avrà luce netta con serramento aperto non inferiore a cm 80.

L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno.

La maniglia per apertura sarà posta ad altezza compresa tra cm 85 e 90 dal pavimento.

In particolare (se all'ingresso di un servizio igienico) la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

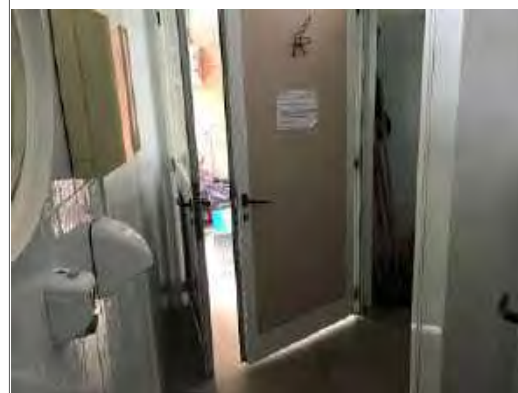
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

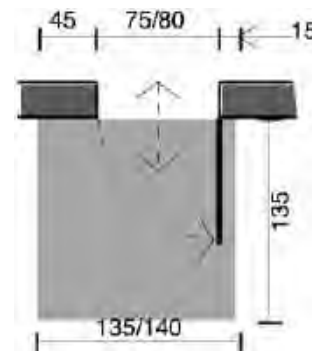
1

Stima scheda €. 450,00

Note integrative:

Servizio igienico donne. Utilizzabile previa richiesta chiavi al bar

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-20

Criticità rilevata
Arredi **mal posizionati**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Materiale proposto:

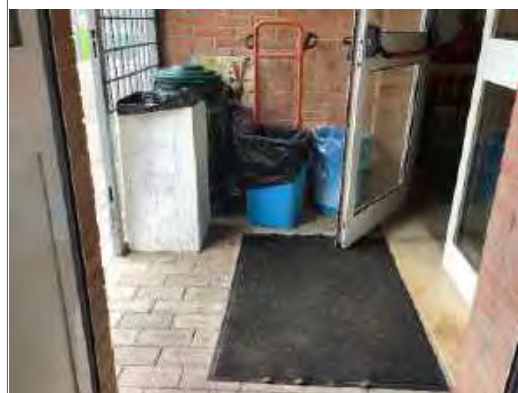
Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento dell'arredo esistente riposizionando i mobili in modo da non costituire ostacolo o intralcio al passaggio delle persone. In particolar modo, l'intralcio è provocato da un mobile dalla forma spigolosa, collocato su un percorso molto frequentato dalle persone.

Lo spazio minimo richiesto è proporzionale all'intensità del traffico pedonale e comunque non deve essere inferiore a cm. 150 di larghezza utile.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Gli arredi ostruiscono il passaggio in corrispondenza dell'uscita di emergenza

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-21

Criticità rilevata

Scivolo con **pendenza eccessiva**

Localizzazione intervento

Area esterna

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e **ricostruzione** della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.

La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.

La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

Lunghezza: 3,4 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 634,24

Note integrative:

H 17 cm l 1,4.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

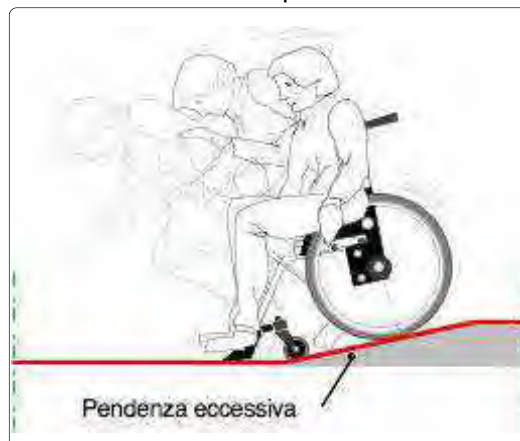
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-22

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna



Piano terra

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
14	2		

Esempio



Stima scheda €. 2.609,60

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-23

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di pozzetto/chiusino

Localizzazione intervento

Area esterna

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto della pavimentazione esistente e riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 14 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 4.767,56

Note integrative:

Si segnala anche la presenza di pozzetti sporgenti

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-24

Criticità rilevata

Presenza di pendenza trasversale eccessiva

Localizzazione intervento

Area esterna



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !

Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 10 Larghezza: 7 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 8.705,20

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-25

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna



Piano terra

Materiale proposto:

Ciottolato

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
30	2		

Esempio



Stima scheda €. 6.654,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-26

Criticità rilevata
Gradino/i inadeguato/i

Localizzazione intervento

Area esterna



Piano terra

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Eliminazione di gradini esistenti.

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,6	1,2		

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Stima scheda €. 36,00

Note integrative:

18+10 cm per entrare in campo bocciolina. Si prevede l'eliminazione dei gradini in modo da portare l'accesso alla quota del campo.

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-28

Criticità rilevata
Gradino/i inadeguato/i

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Eliminazione di gradini esistenti.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,3	1,2		

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Stima scheda €. 18,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-29

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Materiale proposto:

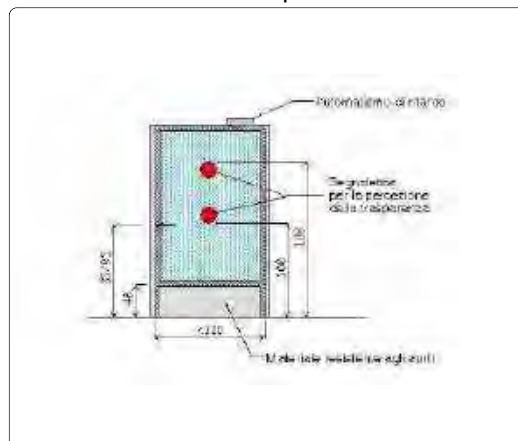
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 2.150,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

cod. edificio
n. intervento

via Istria

29-30

Criticità rilevata

Percorso a raso con sconnessioni, buche, mancata finitura, deformazioni

Localizzazione intervento

Area esterna

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Descrizione dell'intervento

Adeguamento del percorso tramite demolizione e rifacimento del marciapiedi a raso, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

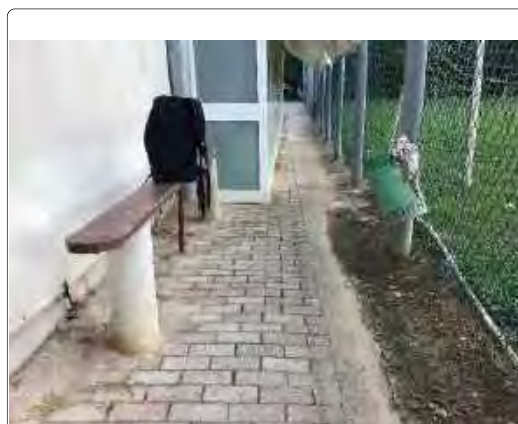
ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa

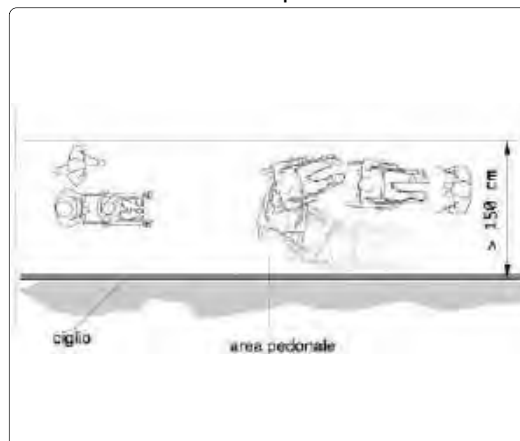
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 20 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 3.000,00

Note integrative:

Il percorso risulta per un tratto con sconnessioni e per un tratto sottodimensionato(in corrispondenza con il prefabbricato)

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA ISTRIA

29

Stima totale scheda edificio

€. 86.204,36



PALESTRA DI VIA BARACCA



30

via Baracca

Priorità

3960



La palestra per il gioco della pallacanestro la struttura confina con la palestra della scuola adiacente e viene utilizzata il martedì è il giovedì da una squadra in sedia a rotelle. Viste le dimensioni maggiori delle sedie a rotelle per il gioco del basket sarebbe opportuno considerare l'adeguamento del foro porta e dei servizi igienici esistenti. Il percorso esterno richiedere maggiore manutenzione e l'eliminazione dell'attuale pendenza trasversale.



PALESTRA DI VIA BARACCA

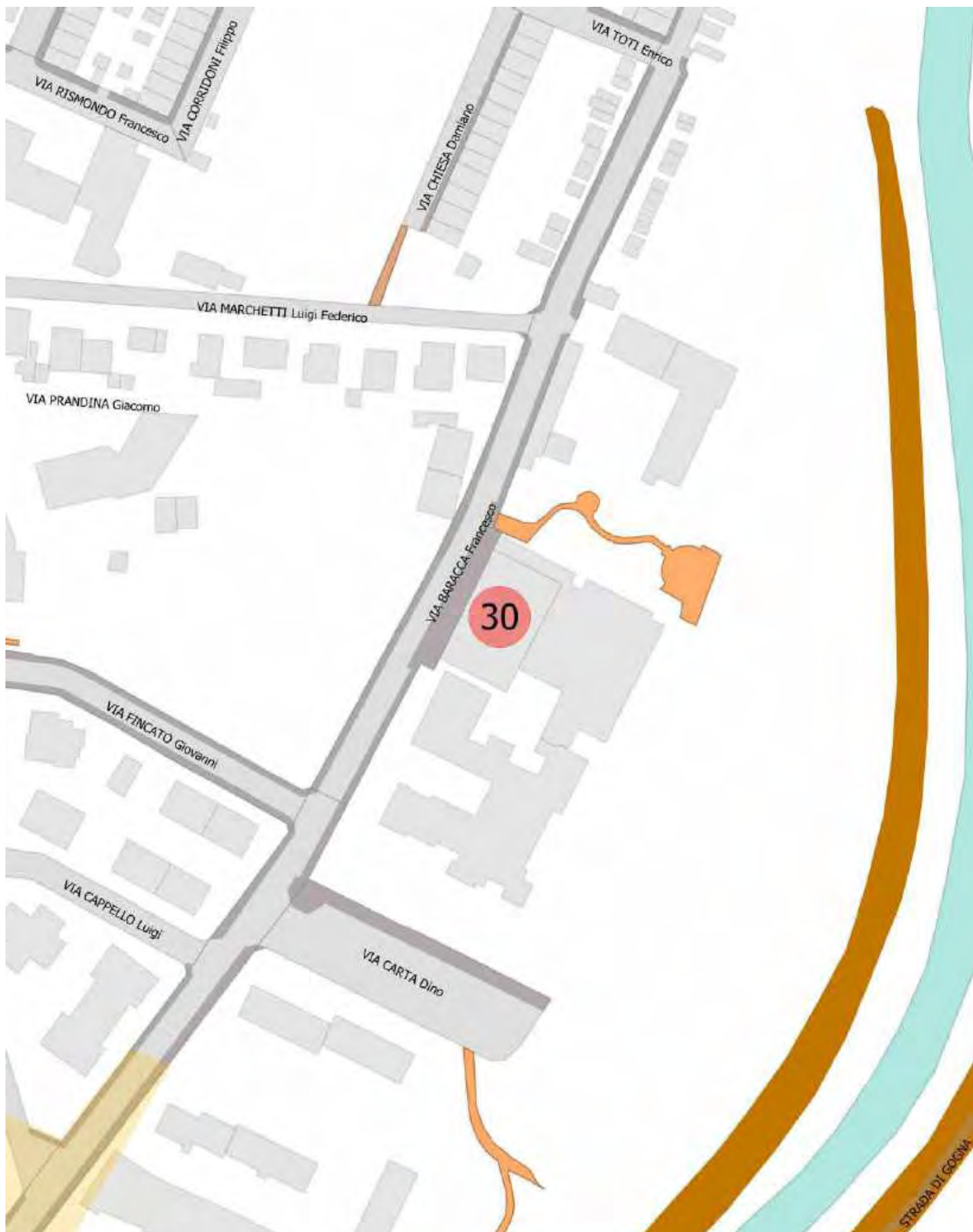


30

via Baracca

Priorità

3960





PALESTRA DI VIA BARACCA

30

via Baracca

Priorità 3960

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☒
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☐
- Periferia ☒

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

3960

STRALCIO SUGGERITO

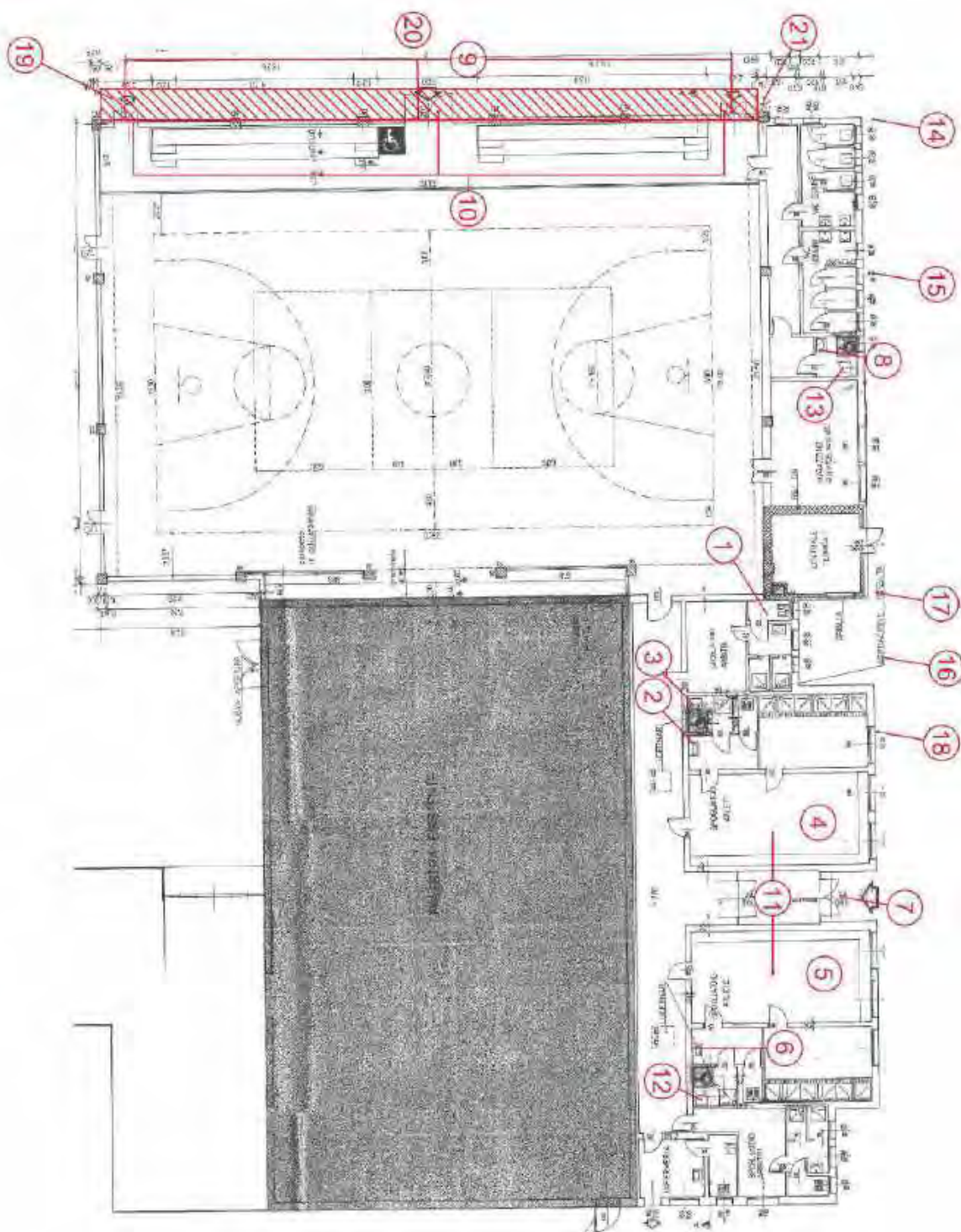
8° STRALCIO

Interventi previsti

- parcheggio ☐
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☐
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☒
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☒

PALESTRA DI VIA BARACCA

30



Legenda
n° ID intervento

PALESTRA DI VIA BARACCA

30

cod. edificio
n. intervento

via Baracca

30-1

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

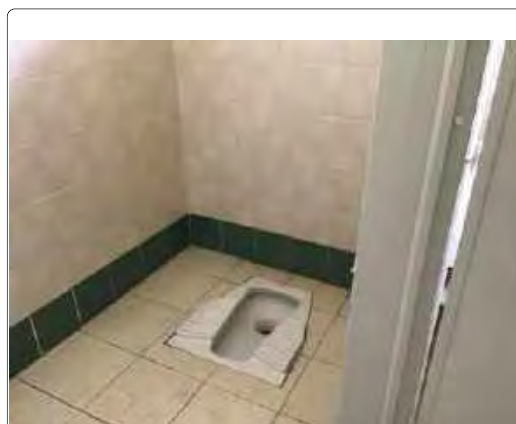
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

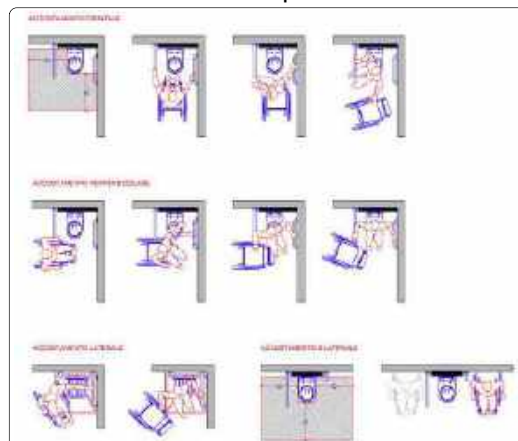
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



PALESTRA DI VIA BARACCA

30

cod. edificio
n. intervento

via Baracca

30-2

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo. Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

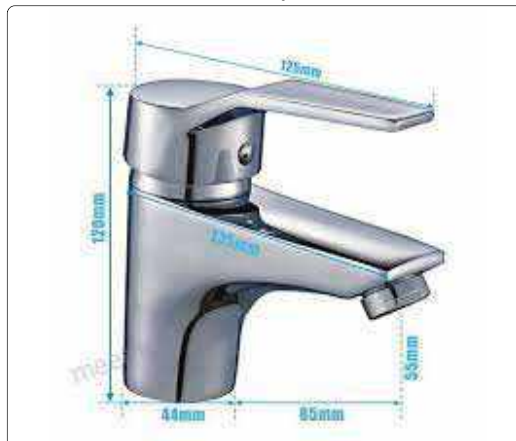


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



PALESTRA DI VIA BARACCA

30

cod. edificio
n. intervento

via Baracca

30-3

Criticità rilevata
vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

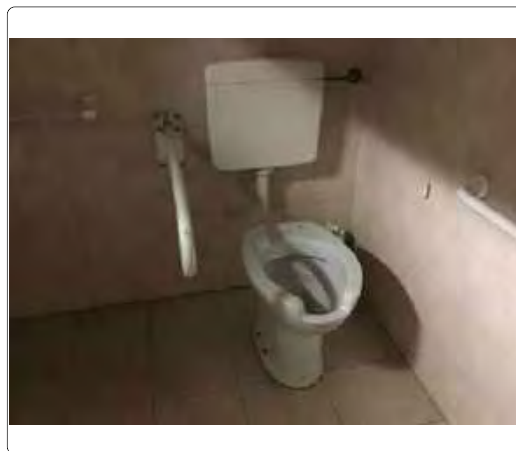
Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



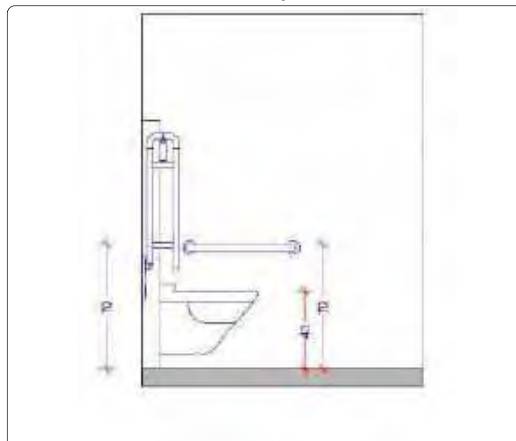
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 600,00

Note integrative:

Wc di 49 cm senza tavoletta

Esempio



PALESTRA DI VIA BARACCA

30

cod. edificio
n. intervento

via Baracca

30-4

Criticità rilevata
Attaccapanni: **assenza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

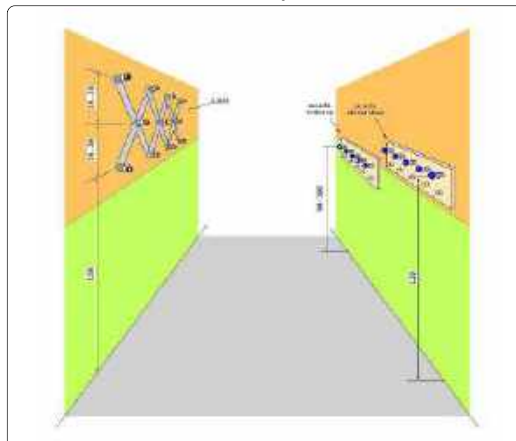
Inserimento di attaccapanni a muro realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto. L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone nane o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

PALESTRA DI VIA BARACCA

30

cod. edificio
n. intervento

via Baracca

30-5

Criticità rilevata
Attaccapanni: **assenza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Inserimento di attaccapanni a muro realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto. L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone nane o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Foto del rilievo

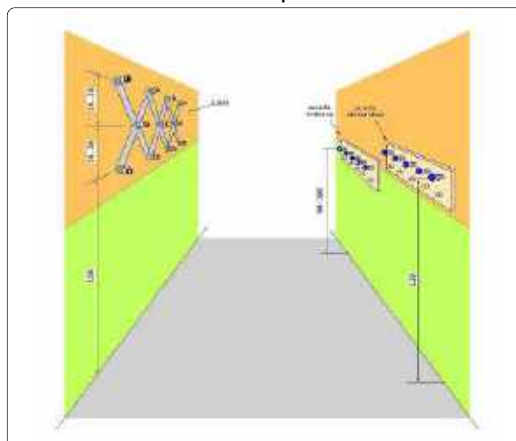


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

Esempio



PALESTRA DI VIA BARACCA

30

cod. edificio
n. intervento

via Baracca

30-12

Criticità rilevata

vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

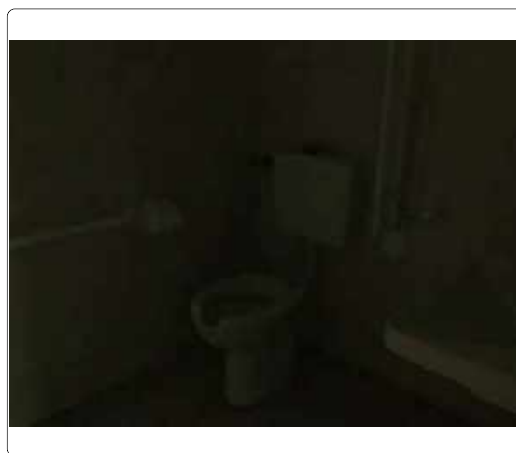
Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



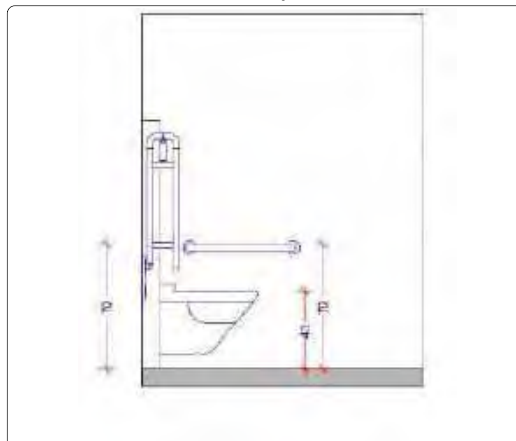
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 600,00

Note integrative:

Wc di 49 cm senza tavoletta

Esempio



PALESTRA DI VIA BARACCA

30

cod. edificio
n. intervento

via Baracca

30-6

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

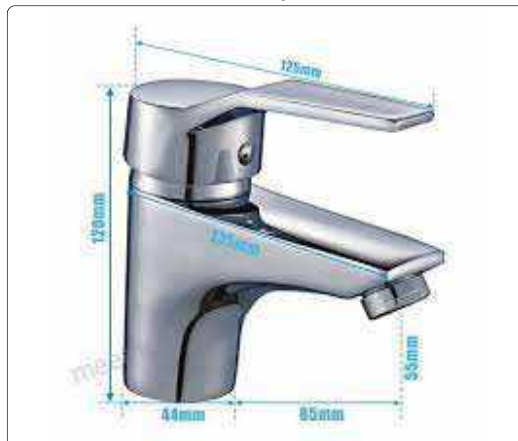


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



PALESTRA DI VIA BARACCA

30

cod. edificio
n. intervento

via Baracca

30-7

Criticità rilevata
Zerbino: **assenza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo zerbino. Lo zerbino sarà del tipo incassato a pavimento, con guide saldamente ancorate non in rilievo. Saranno da evitare stuoini in materiali troppo elastici o a facile sfondamento (moquette, fibre di cocco, ecc.) ed in genere tappeti con spessore superiore ai 6 mm.

Foto del rilievo

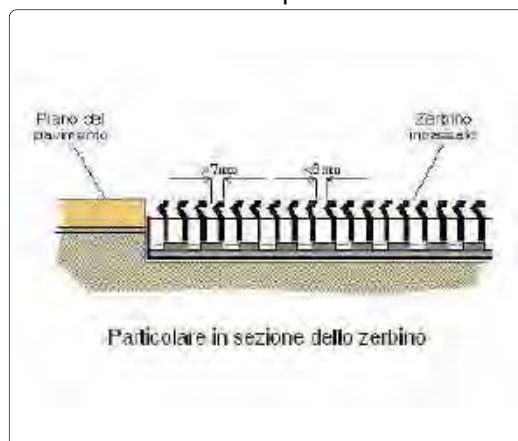


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 100,00

Note integrative:

Esempio



PALESTRA DI VIA BARACCA

30

cod. edificio
n. intervento

via Baracca

30-8

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo. Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

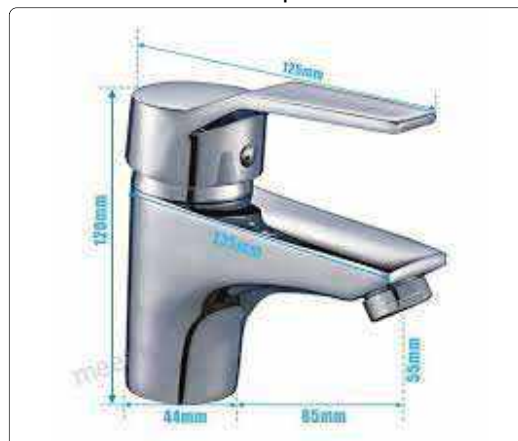


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



PALESTRA DI VIA BARACCA

30

cod. edificio
n. intervento

via Baracca

30-13

Criticità rilevata
vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

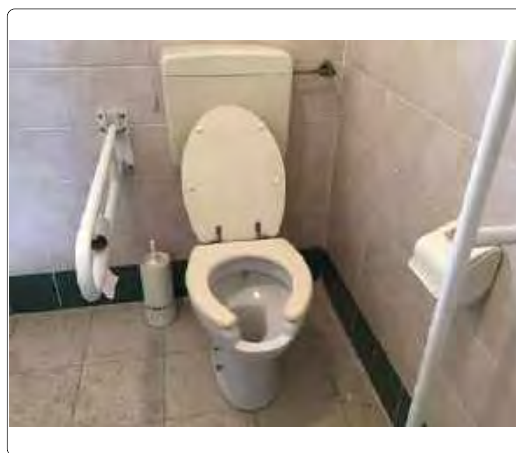
Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



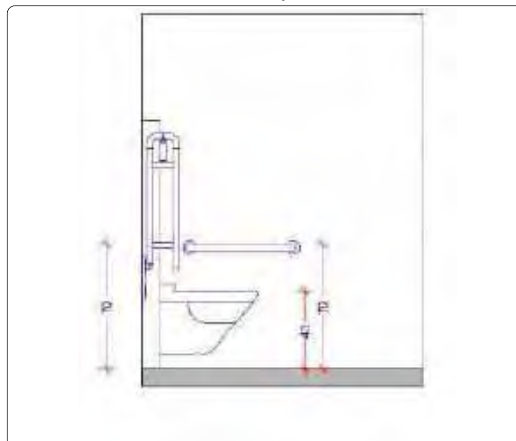
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 600,00

Note integrative:

Wc di 49 cm senza tavoletta

Esempio



PALESTRA DI VIA BARACCA

30

cod. edificio
n. intervento

via Baracca

30-9

Criticità rilevata

Pianerottolo antistante la porta **inadeguato**

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Asfalto

Descrizione dell'intervento

I pianerottoli antistanti e retrostanti la porta devono essere orizzontali e dimensionati nel **rispetto dei minimi previsti dalla normativa**, rappresentati negli schemi grafici allegati. La dimensione minima avrà una profondità di cm 100 per una larghezza di cm 135 (larghezza porta+35+20 cm).

Riferimenti alla normativa

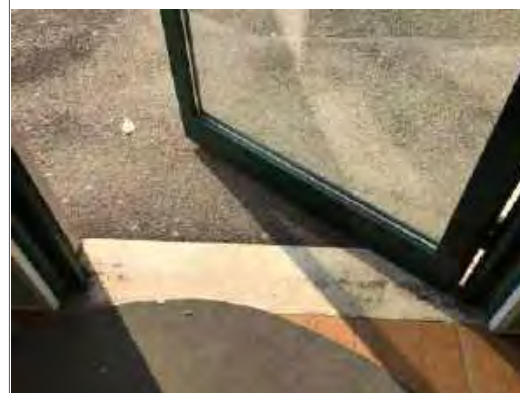
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



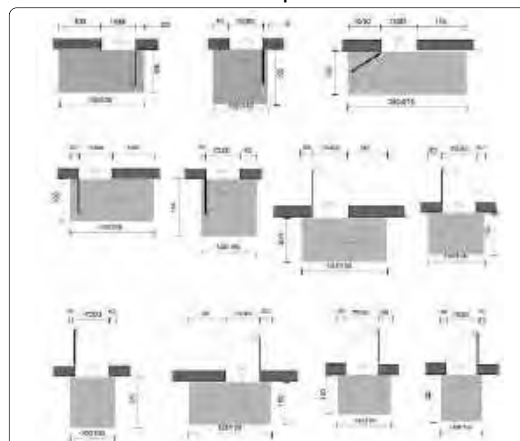
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3

Stima scheda €. 579,00

Note integrative:

In corrispondenza dei tre ingressi lungo la strada.

Esempio



PALESTRA DI VIA BARACCA

30

cod. edificio
n. intervento

via Baracca

30-10

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

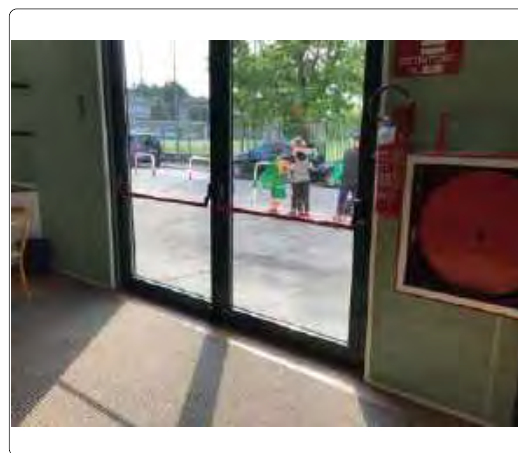
Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Materiale proposto:

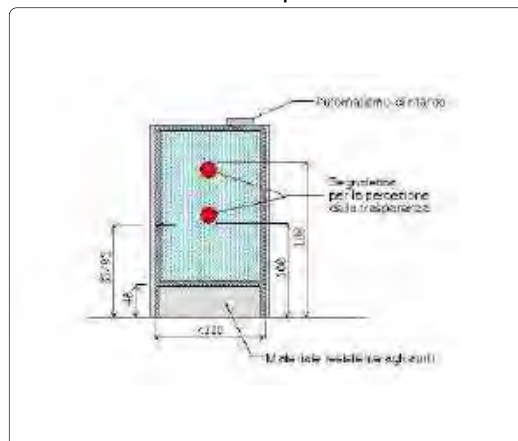
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3

Stima scheda €. 6.450,00

Note integrative:

Porte pesanti da aprire

PALESTRA DI VIA BARACCA

30

cod. edificio
n. intervento

via Baracca

30-11

Criticità rilevata

Piatto doccia: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Sostituzione dell'attuale piatto doccia con uno nuovo tipo a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da sedile ribaltabile, corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.

Materiale proposto:

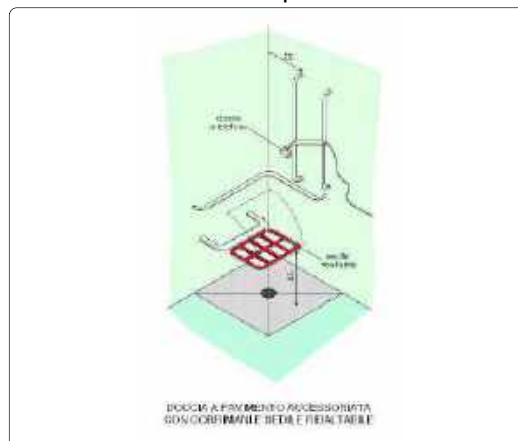
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4

Stima scheda €. 6.000,00

Note integrative:

Due per ogni spogliatoio

PALESTRA DI VIA BARACCA

30

cod. edificio
n. intervento

via Baracca

30-14

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di caditoia/griglia

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto di pavimentazione esistente, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo

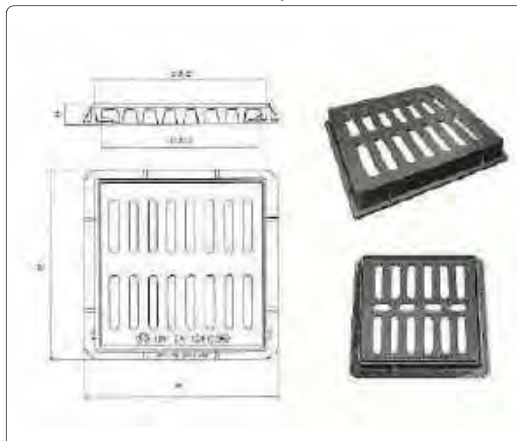


Lunghezza: 2 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 200,00

Note integrative:

Esempio



PALESTRA DI VIA BARACCA

30

cod. edificio
n. intervento

via Baracca

30-15

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di caditoia/griglia

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto di pavimentazione esistente, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo

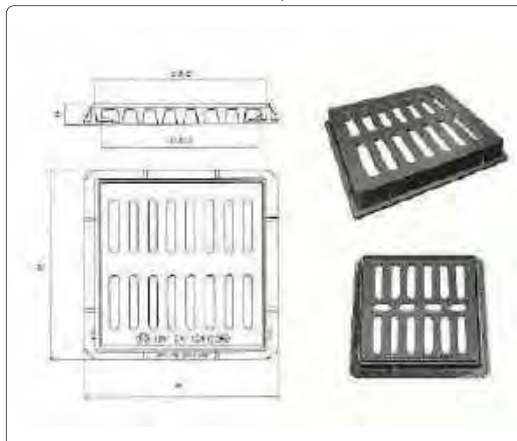


Lunghezza: 2 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 200,00

Note integrative:

Esempio



PALESTRA DI VIA BARACCA

30

cod. edificio
n. intervento

via Baracca

30-16

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di caditoia/griglia

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto di pavimentazione esistente, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

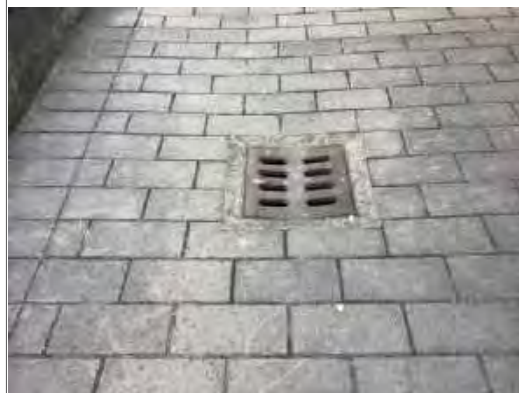
Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo

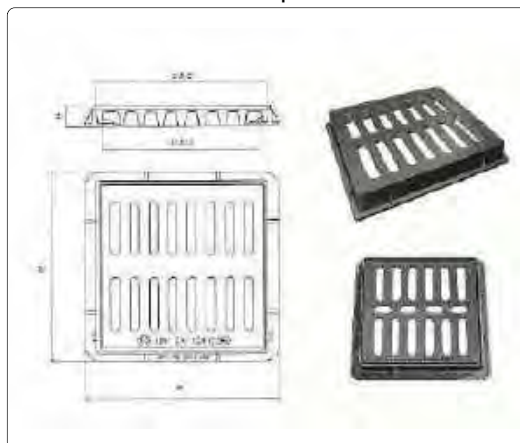


Lunghezza: 2 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 200,00

Note integrative:

Esempio



PALESTRA DI VIA BARACCA

30

cod. edificio
n. intervento

via Baracca

30-17

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1,5 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 176,16

Note integrative:

PALESTRA DI VIA BARACCA

30

cod. edificio
n. intervento

via Baracca

30-18

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di caditoia/griglia

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto di pavimentazione esistente, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo

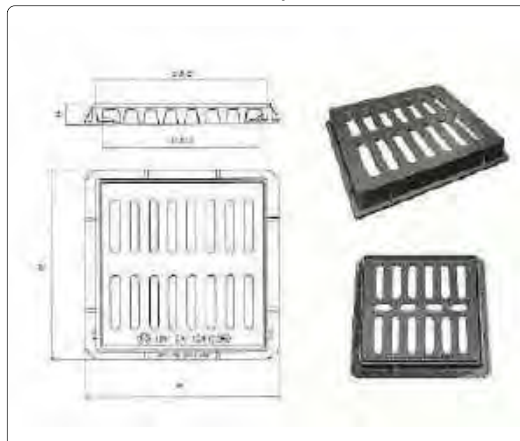


Lunghezza: 2 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 200,00

Note integrative:

Esempio



PALESTRA DI VIA BARACCA

30

cod. edificio
n. intervento

via Baracca

30-19

Criticità rilevata

Presenza di pendenza trasversale eccessiva

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Asfalto

Descrizione dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !

Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
30	1,5		

Stima scheda €. 4.921,20

Note integrative:

PALESTRA DI VIA BARACCA

30

cod. edificio
n. intervento

via Baracca

30-20

Criticità rilevata
Assenza di attraversamento pedonale a raso

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebrature di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo

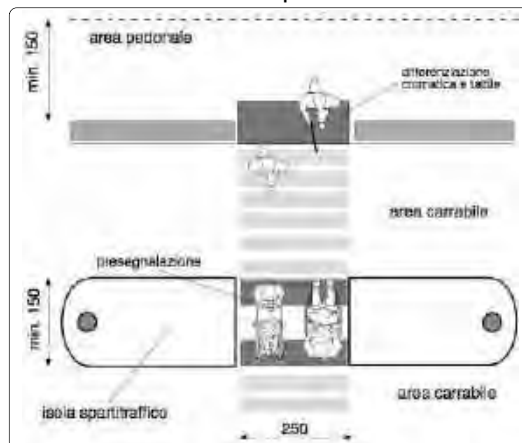


Lunghezza: 6 Larghezza: 2,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.826,10

Note integrative:

Esempio



PALESTRA DI VIA BARACCA

30

cod. edificio
n. intervento

via Baracca

30-21

Criticità rilevata

Assenza di rastrelliera per biciclette

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Inserimento di elementi prefabbricati atti a contenere cicli e motocicli disposti ortogonalmente o a spina di pesce rispetto al percorso pedonale. La collocazione della rastrelliera non deve, in presenza di cicli e motocicli in sosta, costituire ostacolo al passaggio pedonale e comunque deve essere garantito un passaggio minimo di cm.100. Si consiglia di delimitare l'area con una adeguata segnaletica e/o cordonatura di presegnalazione per i non vedenti.

ATTENZIONE !

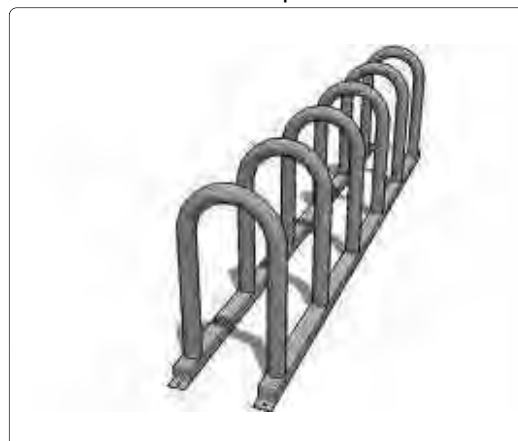
Quando il percorso pedonale presenta un intenso traffico pedonale, si suggerisce di proteggere l'area perimetrale della sosta con una pavimentazione tattile.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

PALESTRA DI VIA BARACCA

30

Stima totale scheda edificio

€. 34.902,46



IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

Viale della Pace 313

Priorità

9085



L'edificio è una scuola calcio per bambini, giovani ed adolescenti. Gli spogliatoi sono costituiti da due fabbricati differenti: in uno sono presenti quelli dedicati ai più piccoli, nell'altro quelli per gli adolescenti, gli arbitri e uno spazio "ricavato" riservato alle donne (ma vista la poca affluenza femminile lo utilizzano come deposito). Ci è stato detto che a volte vi è presenza di parenti con disabilità dei calciatori, i quali vengono ad accompagnarli o a guardarli.

Solo uno dei 4 bagni degli spogliatoi presenta dimensioni adeguate per poter inserire un bagno accessibile, mentre negli altri sarebbero necessari opere di distruzione e ricostruzione di tramezze per creare lo spazio sufficiente per un bagno accessibile.

Per il pubblico è previsto attualmente un bagno chimico, anche se è stato comprato un bagno prefabbricato il quale non ha rampe né collegamenti agli scarichi.

L'impianto quindi, attualmente, non presenta alcun bagno accessibile, né per spettatori né per sportivi. Il percorso pedonale che porta alle tribune ed al campo di calcio a 5 è sconnesso e in un punto è così stretto da non permettere il passaggio di una sedia a rotelle, costringendolo a passare per il campo da calcio.

Ufficio ed infermeria presentano un dislivello e mancano di rampa. Il bancone del bar presenta una altezza elevata.



IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

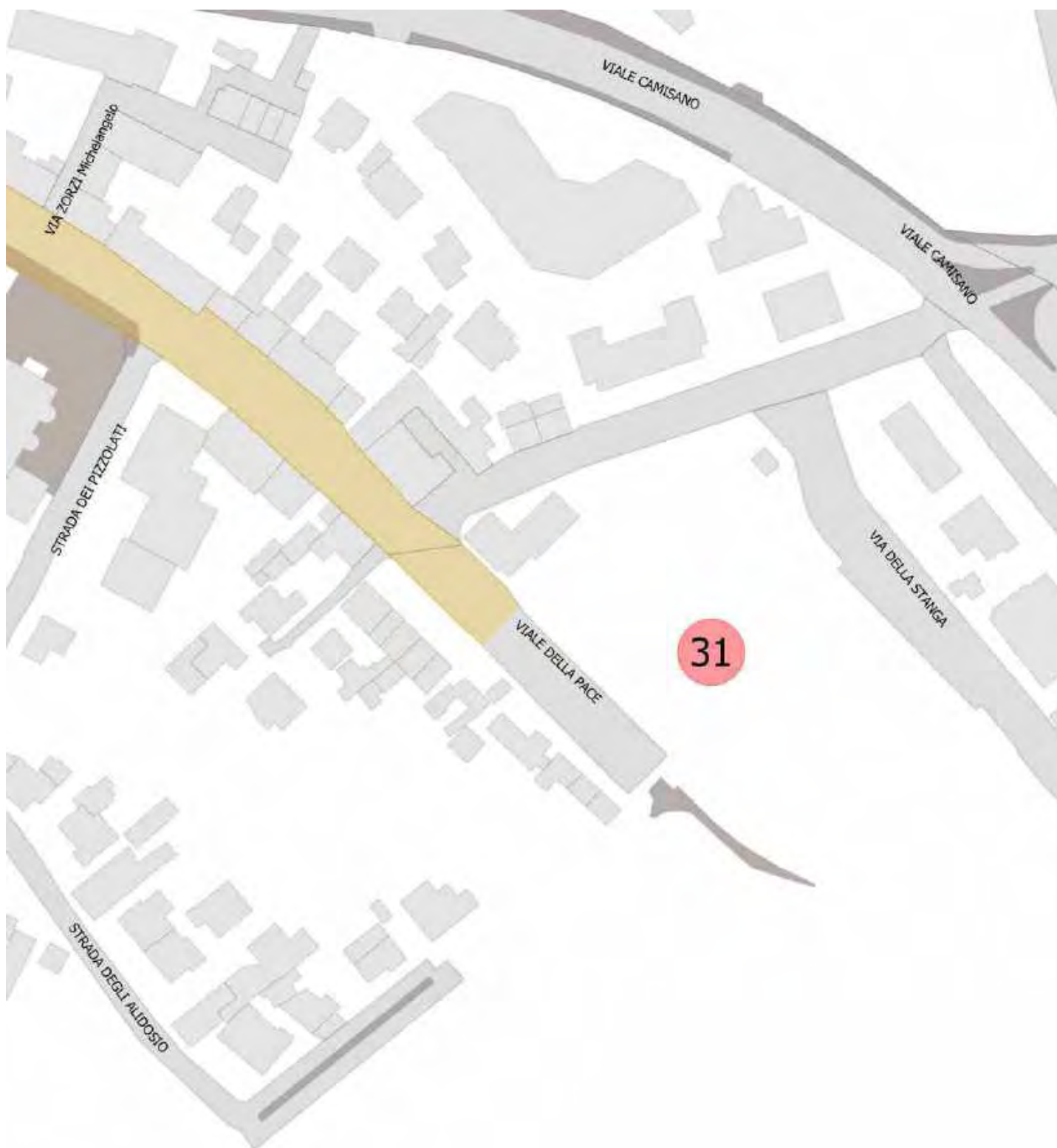


31

Viale della Pace 313

Priorità

9085





IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

Viale della Pace 313

Priorità 9085

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☒
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Presenza di utenti

- Motori ☒
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☒
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

9085

STRALCIO SUGGERITO

4° STRALCIO

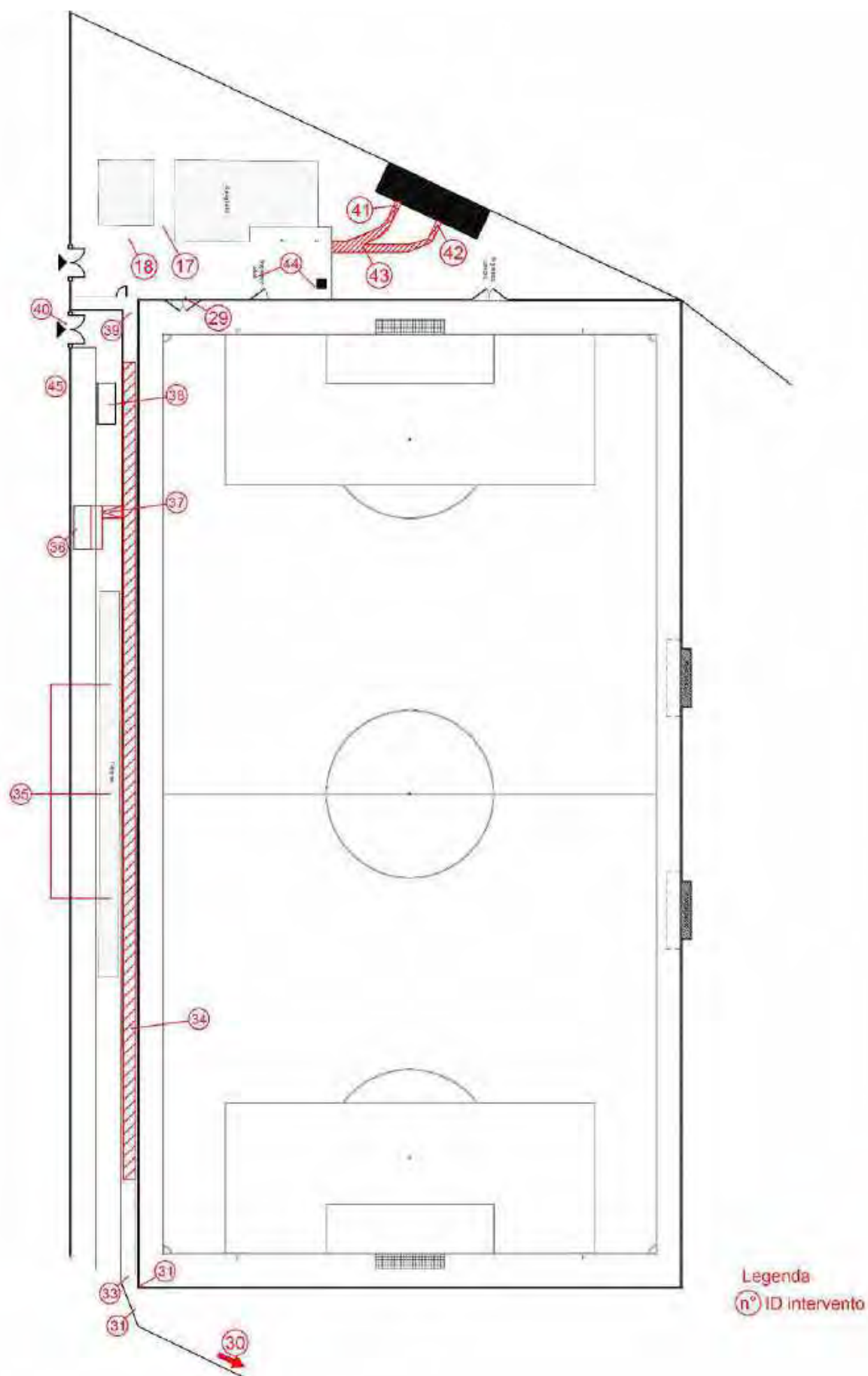
Interventi previsti

- parcheggio ☐
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☒
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☒
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☒
- mod. strutt. murarie ☒
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☒



IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

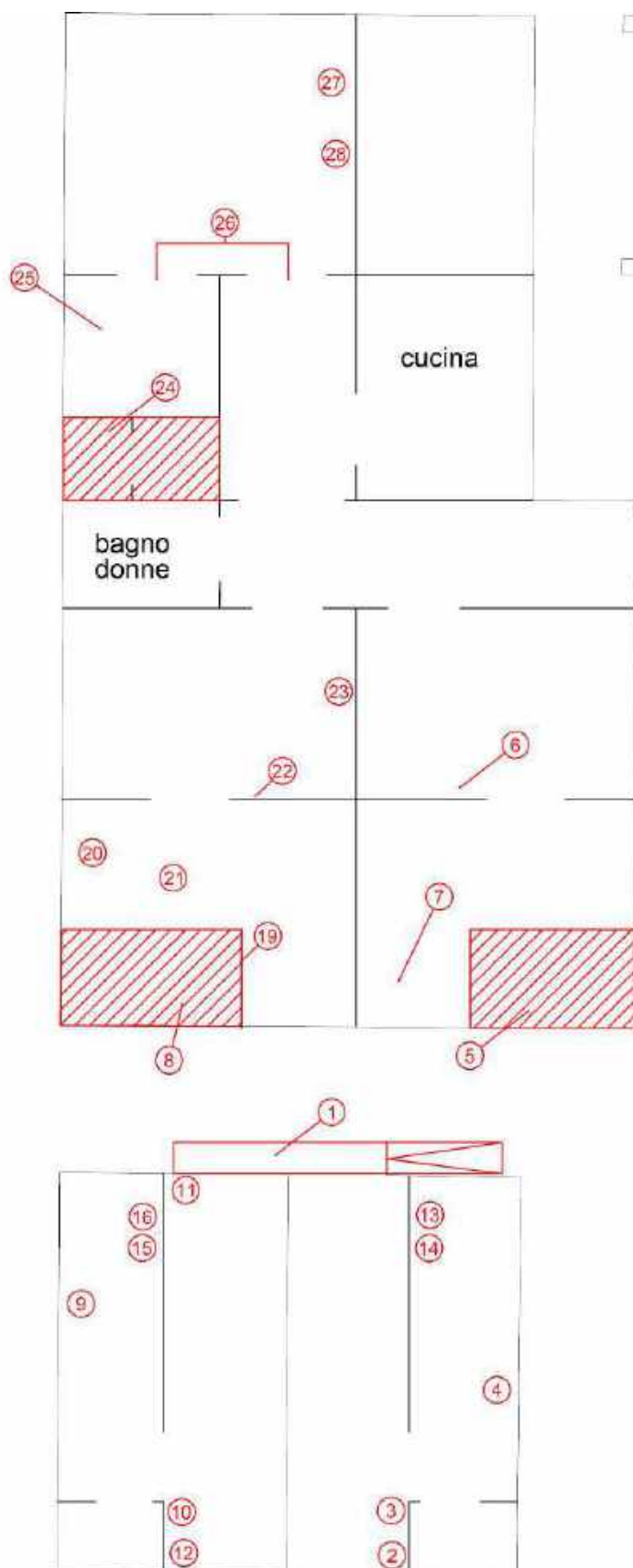
31





IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31



Legenda

n° ID intervento

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-1

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

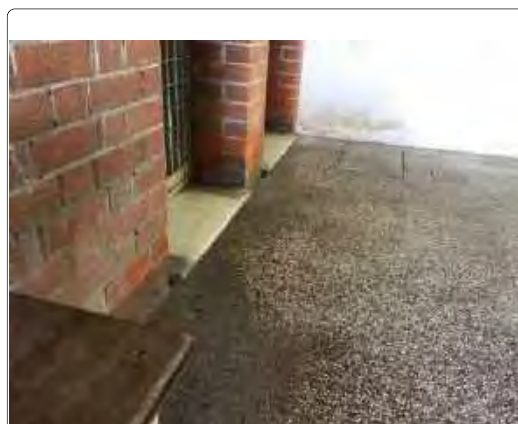
Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



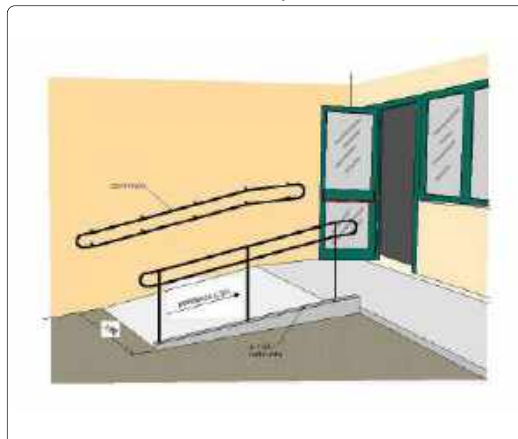
Lunghezza: 1,2 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 662,40

Note integrative:

Al 1,2 metro di lunghezza si aggiunga lo spazio piano (piazzola) davanti alle soglie.

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-2

Criticità rilevata

Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.

L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

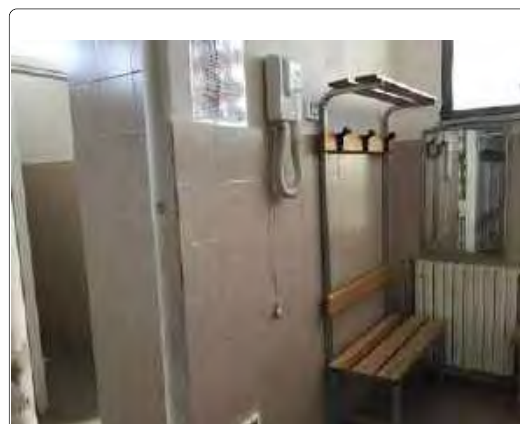
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo



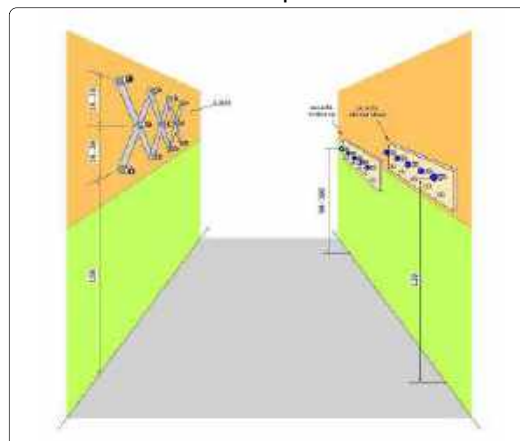
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 55,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-3

Criticità rilevata
asciugacapelli: posizione inadeguata

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dell'asciugacapelli:

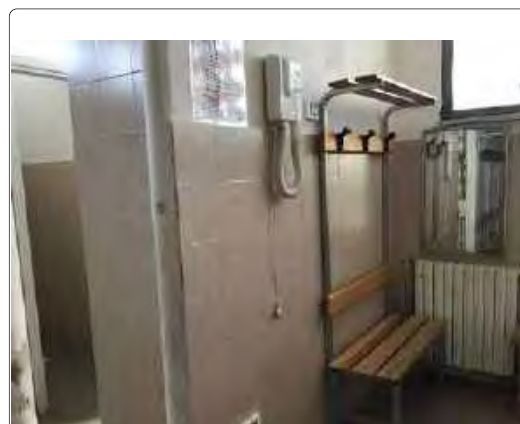
- ad un'altezza di cm 150 dal pavimento (H getto dell'aria)
- ad un'altezza compresa tra cm 100 e cm 140 dal pavimento se provvisto di tubo flessibile per il getto d'aria

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 400,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-4

Criticità rilevata

Piatto doccia a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

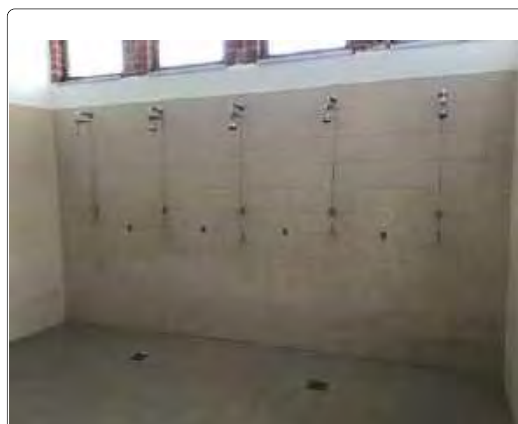
Inserimento di piatto doccia a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. A seconda delle necessità potrà essere inserito un sedile ribaltabile e asportabile. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.

Materiale proposto:

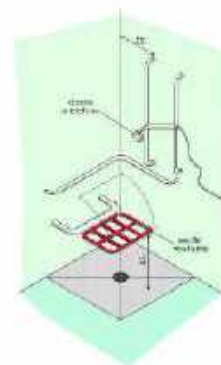
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



DODICIA A PAVIMENTO ACCESSORIBILE
CON CORRIMANO E SEDILE RIBALTABILE

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 1.400,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-5

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

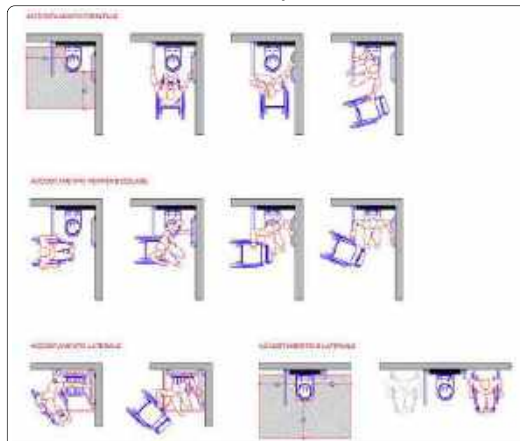
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-6

Criticità rilevata

Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.

L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo



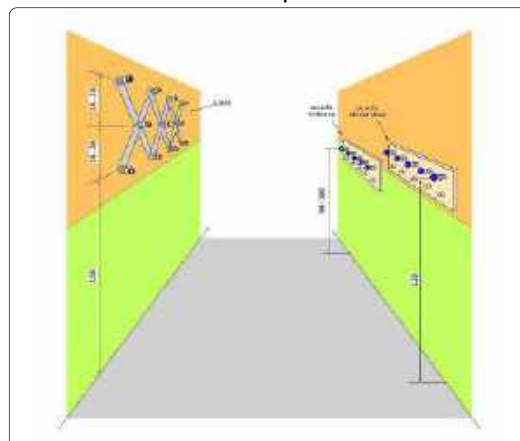
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 55,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-7

Criticità rilevata

Piatto doccia a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

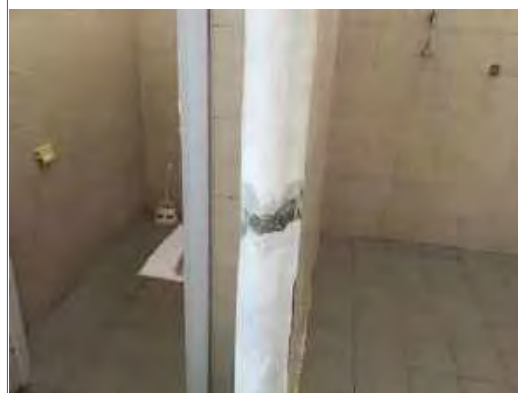
Inserimento di piatto doccia a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. A seconda delle necessità potrà essere inserito un sedile ribaltabile e asportabile. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

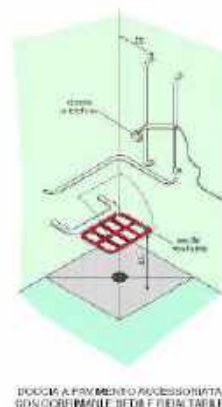
1

Stima scheda €. 1.400,00

Note integrative:

Demolizione spostamento dell'elemento murario per permettere la creazione di un bagno con dimensioni adeguate

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-8

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

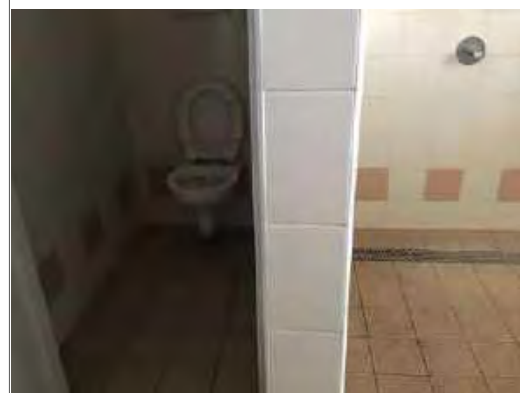
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

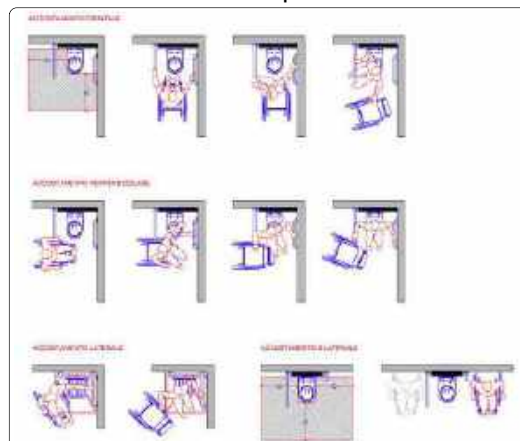
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-9

Criticità rilevata

Piatto doccia a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di piatto doccia a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. A seconda delle necessità potrà essere inserito un sedile ribaltabile e asportabile. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.

Materiale proposto:

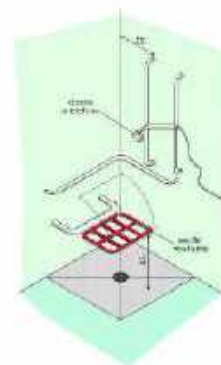
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 1.400,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-10

Criticità rilevata
asciugacapelli: posizione inadeguata

Localizzazione intervento

Spogliatoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dell'asciugacapelli:

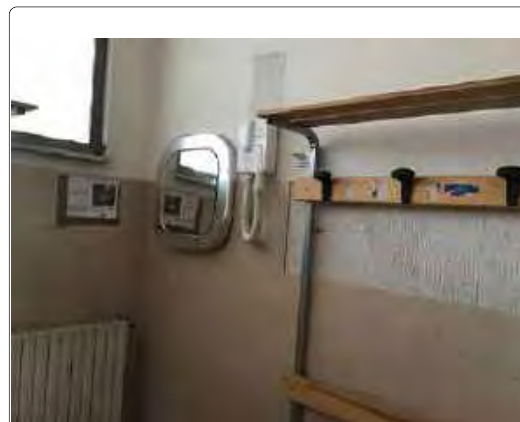
- ad un'altezza di cm 150 dal pavimento (H getto dell'aria)
- ad un'altezza compresa tra cm 100 e cm 140 dal pavimento se provvisto di tubo flessibile per il getto d'aria

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 400,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-11

Criticità rilevata

Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.

L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo



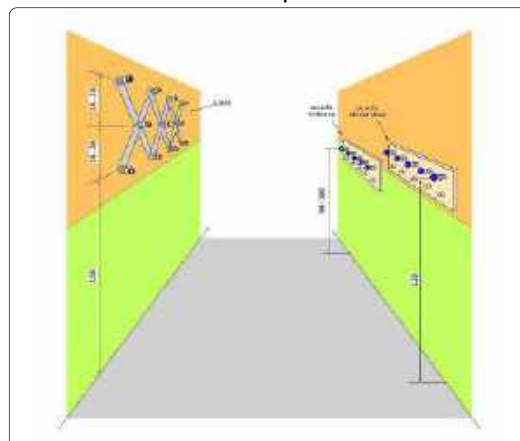
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 55,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-12

Criticità rilevata

Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

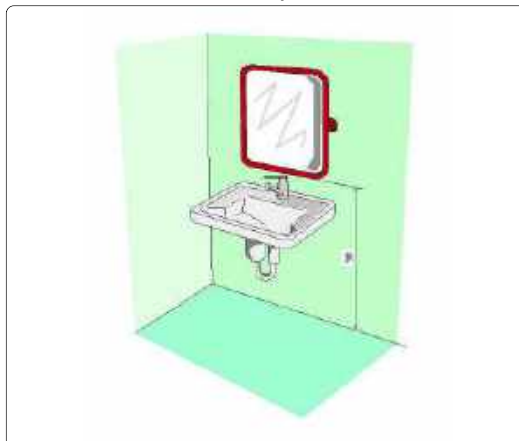
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-13

Criticità rilevata
Lavabo: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

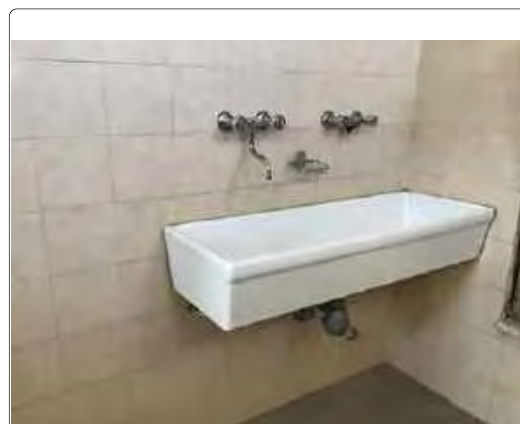
Accurata **rimozione** del lavabo e adeguato **riposizionamento** dello stesso. Il lavabo dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote: spazio antistante di almeno 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo; piano superiore del lavabo ad altezza di 80 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

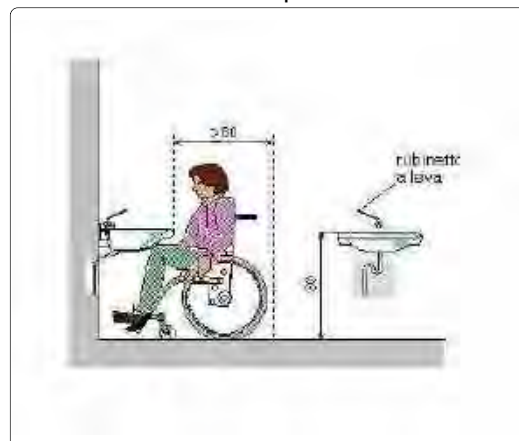
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 450,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-14

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

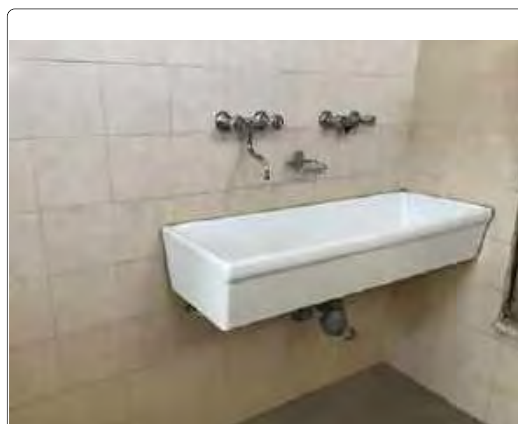
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



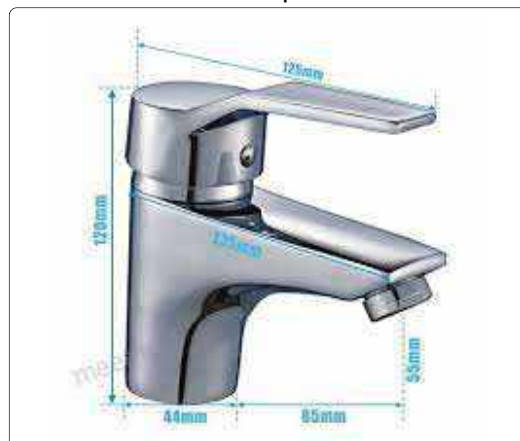
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-15

Criticità rilevata
Lavabo: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

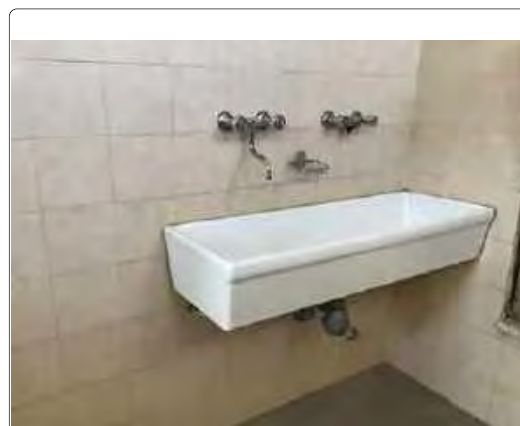
Accurata **rimozione** del lavabo e adeguato **riposizionamento** dello stesso. Il lavabo dovrà essere posto in opera considerando lo spazio necessario all'accostamento frontale della sedia a ruote: spazio antistante di almeno 80 cm misurati dal bordo anteriore del lavabo; piano superiore del lavabo ad altezza di 80 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

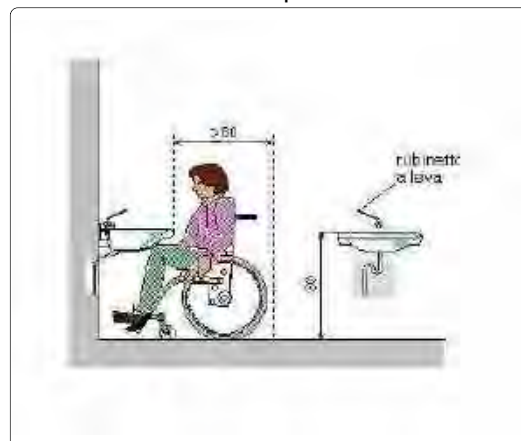
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 450,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-16

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

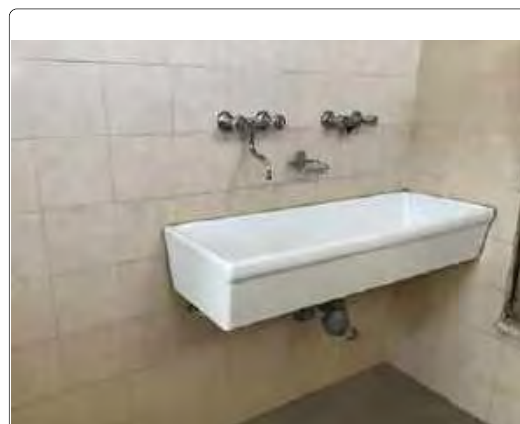
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



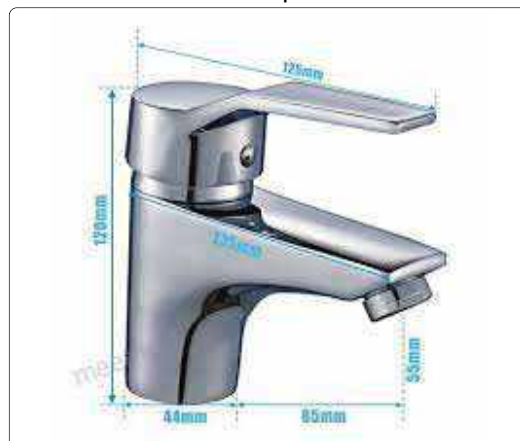
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-17

Criticità rilevata

Scivolo con **pendenza eccessiva**

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e **ricostruzione** della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%.

La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta.

La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile anche a distanza al fine di ottenere anche una buona presegnalazione per ipovedenti.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1 1

Stima scheda €. 124,36

Note integrative:

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

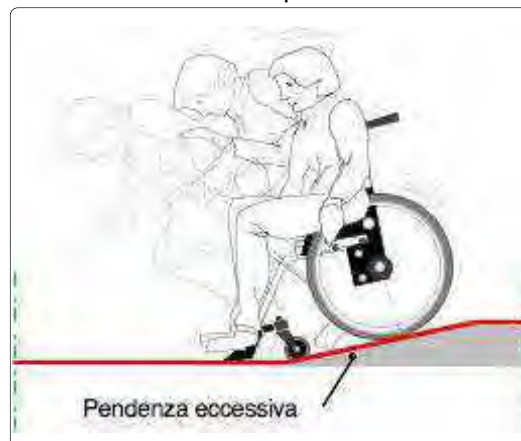
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-18

Criticità rilevata

Dislivello causato da **gradino di 2/30 cm**

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di due rampe di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza di cm 120. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza risulti inferiore a cm 120, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm 100.

Lo stallo che dovrà essere creato al termine della rampa sarà complanare alla sede stradale e la larghezza pari all'attraversamento pedonale o passo carraio ove esistano e comunque non inferiore a cm 150.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e carrabile) è maggiore di cm 20, si suggerisce di corredarla con cordolo battiruota o elemento di medesima risposta funzionale, nonché di corrimano, su almeno uno dei lati, visivamente percepibile alle persone ipovedenti.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

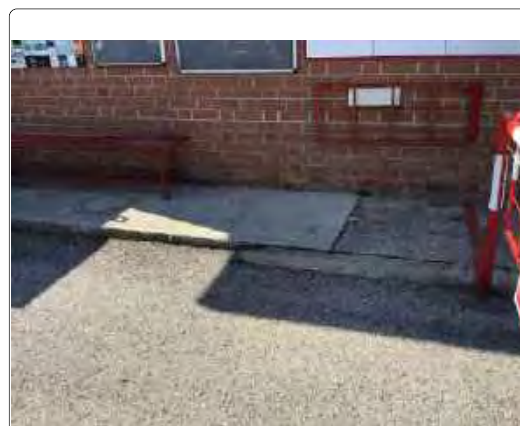
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

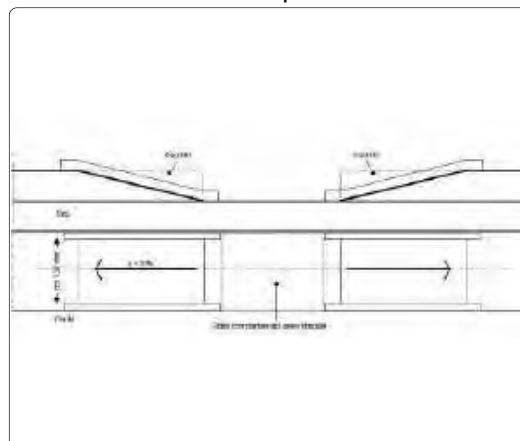
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 124,36

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-19

Criticità rilevata
Elemento murario da modificare

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Materiale proposto:

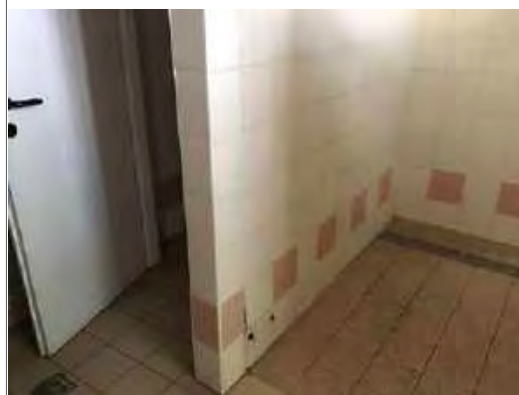
Mattoni pieni

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Demolizione di parete o tramezza e ricostruzione della stessa secondo le necessità del caso.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2,5	0,15		

Esempio

Stima scheda €. 56,25

Note integrative:

Demolire la tramezza e ricostruirla adeguando le nuove dimensioni a quelle necessarie per costruire un bagno accessibile.

Nessuna immagine
di supporto

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-20

Criticità rilevata
Elemento murario da modificare

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Materiale proposto:

Mattoni pieni

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Demolizione di parete o tramezza e ricostruzione della stessa secondo le necessità del caso.

Foto del rilievo



Esempio

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2,5	0,15		

Stima scheda €. 56,25

Note integrative:

Demolizione di parte della tramezza che funge da "separé" nelle docce in quanto, demolendo la tramezza che adesso separa il bagno dalle docce e riposizionando la più verso le docce, non sarebbe più possibile accedere a queste ultime.

Nessuna immagine
di supporto

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-21

Criticità rilevata

Piatto doccia a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

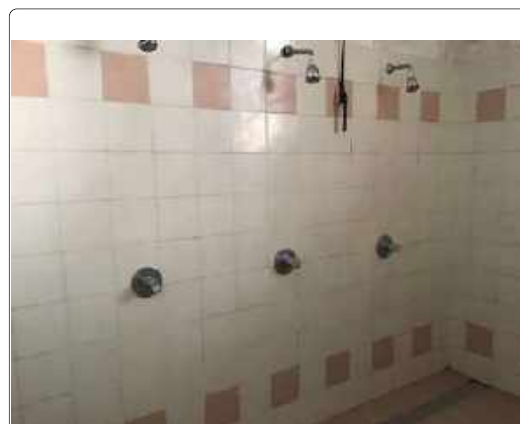
Inserimento di piatto doccia a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. A seconda delle necessità potrà essere inserito un sedile ribaltabile e asportabile. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



DODICIA A PAVIMENTO ACCESSIBILE
CON CORRIMANO E SEDILE RIBALTABILE

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.400,00

Note integrative:

Inserimento di una doccia accessibile

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-22

Criticità rilevata

Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scuola

31-23

Criticità rilevata

Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.
L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo

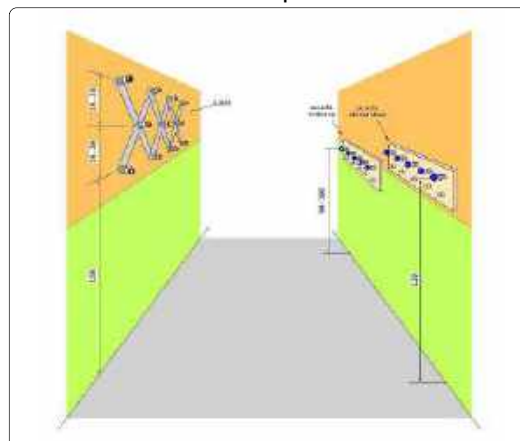


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. **55,00**

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-24

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Spogliatoio arbitri

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

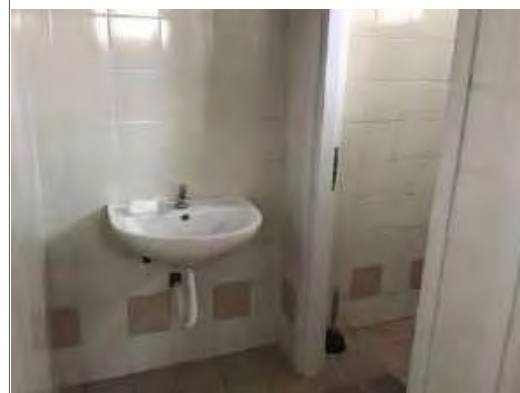
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

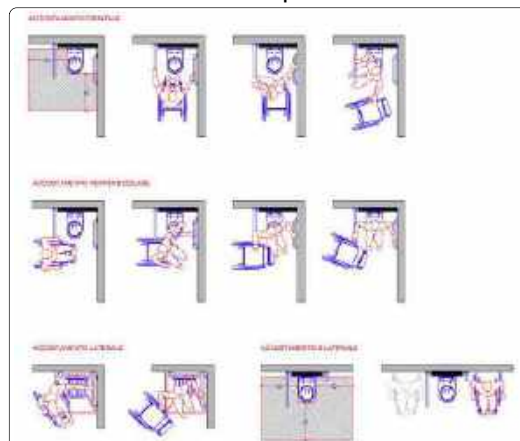
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-25

Criticità rilevata

Piatto doccia a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di piatto doccia a pavimento. La zona doccia non dovrà presentare alcun gradino ma solo una leggera pendenza (mai superiore al 2%). Dovrà essere corredata da corrimano lungo le pareti, maniglione ribaltabile in caso di assenza di parete laterale, rubinetto a leva con miscelatore meccanico (o termostatico), doccia a telefono regolabile in altezza. A seconda delle necessità potrà essere inserito un sedile ribaltabile e asportabile. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

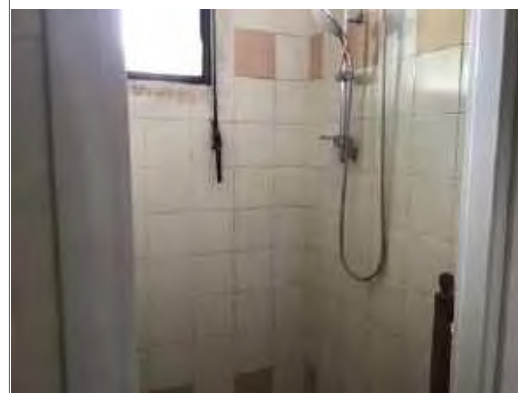
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

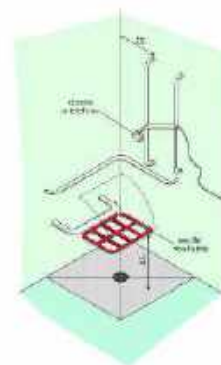
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



DODDICI A PAVIMENTO ACCESSORIO
CON CORRIMANO E SEDILE RIBALTABILE

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 1.400,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-26

Criticità rilevata

Foro porta **inadeguato** (inferiore 80/75 cm)

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Rimozione serramento esistente, **demolizione e ricostruzione** del vano porta al fine di posare un serramento con luce netta adeguata alla sua ubicazione (luce netta minima porte d'ingresso cm 90; luce netta minima porte interne cm 80)

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

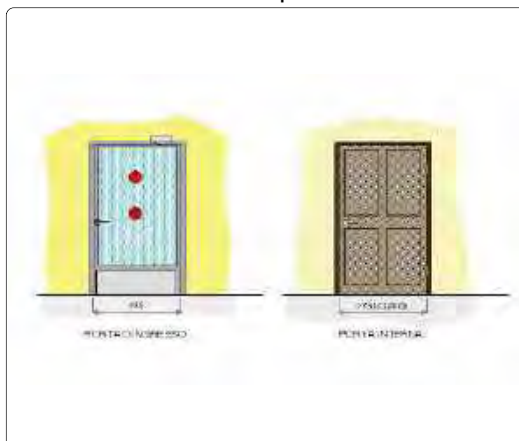
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 600,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-27

Criticità rilevata

Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.

L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

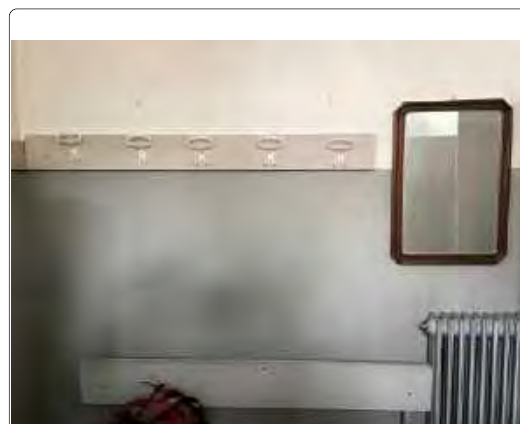
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

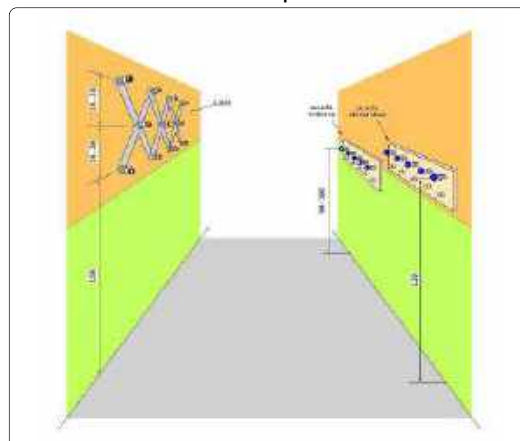
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 55,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-28

Criticità rilevata

Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

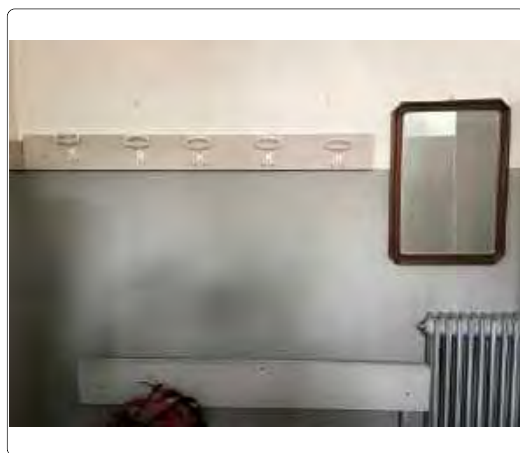
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-29

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di **piccolo raccordo metallico** mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

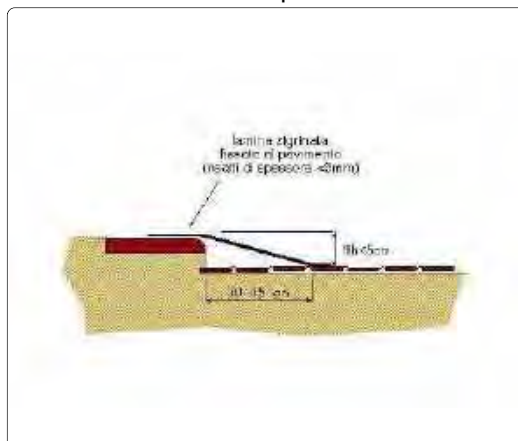
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,4	2		

Esempio



Stima scheda €. 96,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-30

Criticità rilevata

Assenza di panca per la seduta

Localizzazione intervento

Area esterna

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di panchina da esterni.

Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:

- altezza 42 cm ca.;
- profondità 40-50 cm;
- braccioli alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia ≥ 10 cm per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;
- carico almeno 115 Kg (per posto di seduta).

Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



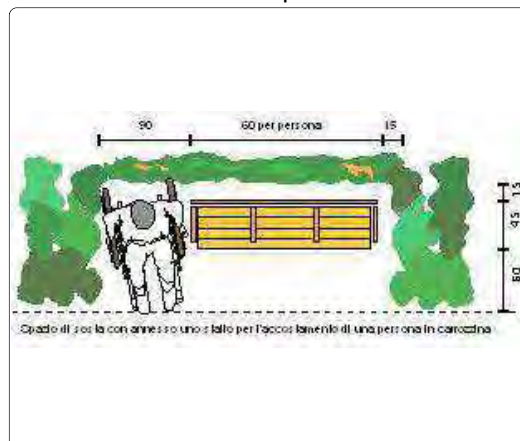
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 1.700,00

Note integrative:

Campo da calcio a 5. La panchina sarà semplice da campo da calcio, non da parco.

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-31

Criticità rilevata
Ostacolo costituito da transenna mal posizionata

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Ricollocazione dell'oggetto esistente lasciando un passaggio netto per i pedoni di almeno cm 100 in larghezza.

Foto del rilievo



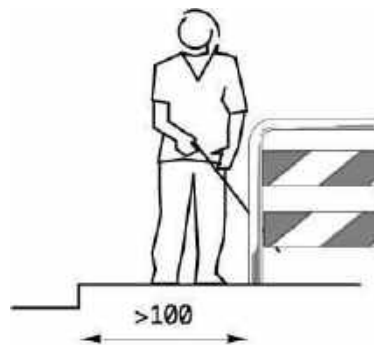
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 500,00

Note integrative:

Vi è una larghezza di soli 60 cm. Le persone in carrozzina per accedere al campo di calcio a cinque attualmente devono passare attraverso il campo da calcio e non possono utilizzare questo percorso, essendo il passaggio in questo punto troppo stretto. Sarà necessario valutare lo spostamento del palo di bordo campo in una posizione più interna al campo da calcio.

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-32

Criticità rilevata
Pavimentazione sconnessa (terra)

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Materiale proposto:

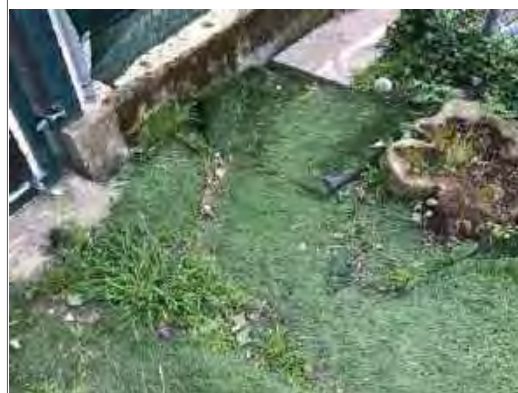
Erba sintetica

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Compattazione del terreno, ottenuta mediante rullaggio con inserimento di sottile strato di ghiaia o mediante inerbimento del terreno con graminacee autoctone.

Foto del rilievo



Lunghezza: 2,5 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 225,00

Note integrative:

Inserimento di erba sintetica posizionata a livello con le pavimentazioni già esistenti

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-33

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 3,5 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 493,25

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-34

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

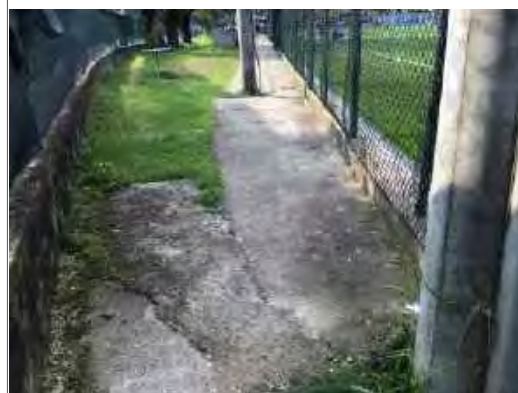
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 100 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 14.092,80

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scuola

31-35

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Palestra



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



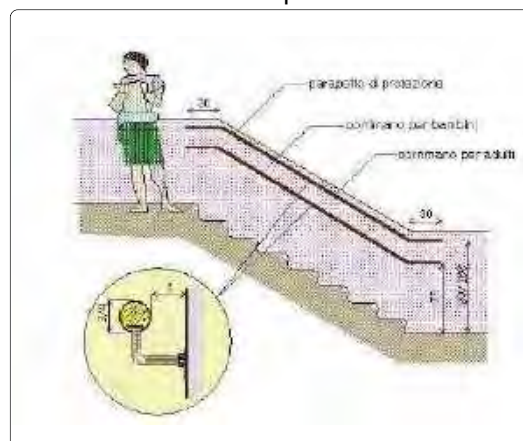
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
12,6

Stima scheda €. 2.016,00

Note integrative:

Somma dei sei corrimano da aggiungere, due per ogni scala

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-36

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

I bagni attualmente non vengono utilizzati perché non hanno ancora lo scarico allacciato.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

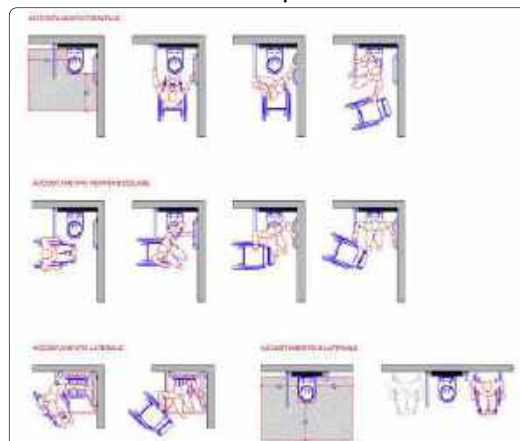
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-37

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

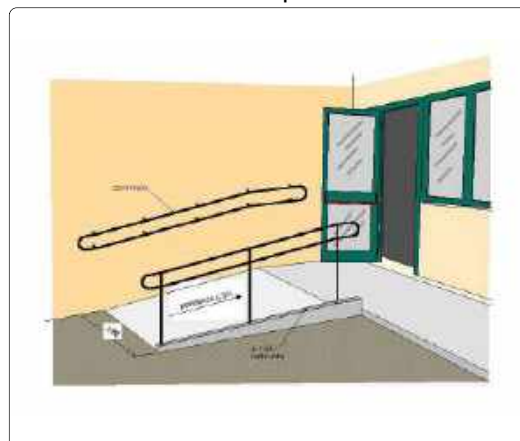
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 5 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 3.562,50

Note integrative:

Lunghezza della rampa compresa di piazzola di 1,5 m.

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-38

Criticità rilevata

Bancone sportello pubblico: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Mensa



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Legno in doghe

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-39

Criticità rilevata
Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento. Stuccare le parti in rilievo per evitare possibili fonti di inciampo o rimodellare la pavimentazione circostante.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 105,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-40

Criticità rilevata

Dislivello causato da **gradino max 2,5 cm**

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Eliminazione del dislivello attraverso la realizzazione di un raccordo della pavimentazione con l'area carrabile mediante la **sovrapposizione di uno strato bituminoso** su tutta la larghezza del marciapiede.

-

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

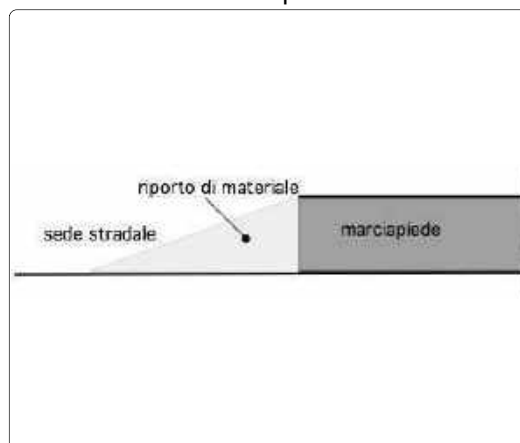
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 0,15 Larghezza: 3 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 33,05

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-41

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Ufficio segreteria



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

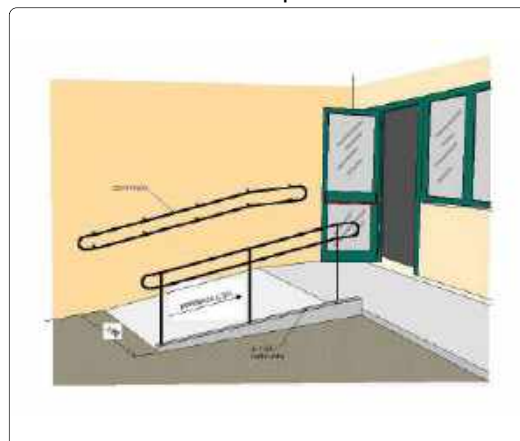
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 3,7 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.636,25

Note integrative:

H 0,11 metri. Le dimensioni sono calcolate rispetto all'altezza, creando una rampa di una pendenza del 5% ossia lunga 2,2m, e l'aggiunta di una piazzola di 1 m e 50 per permettere l'apertura della porta.

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-42

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Sala d'attesa



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

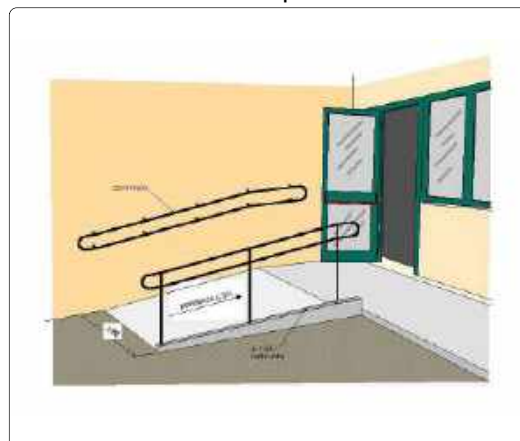
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 3,7 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.636,25

Note integrative:

H 0,11 metri. Le dimensioni sono calcolate rispetto all'altezza, creando una rampa di una pendenza del 5% ossia lunga 2,2m, e l'aggiunta di una piazzola di 1 m e 50 per permettere l'apertura della porta.

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-43

Criticità rilevata
Assenza di percorso a raso

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi a raso con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

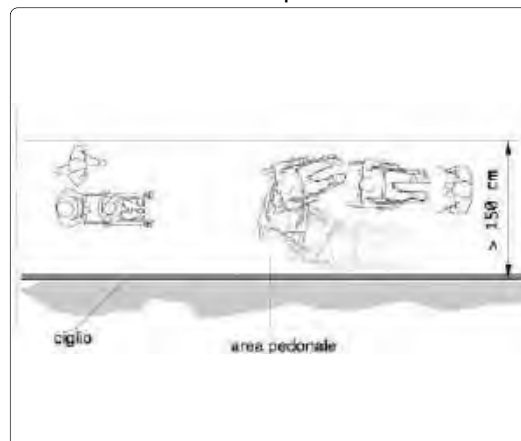
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
16	1,2		

Esempio



Stima scheda €. 1.769,66

Note integrative:

Creazione di un percorso a raso in conglomerato cementizio che permetta l'accesso all'infermeria e agli uffici

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-44

Criticità rilevata

Presenza di chiusino/manufatto rete tecnologica con superficie deformata/sconnessa

Localizzazione intervento

Sala d'attesa



Piano terra

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Sostituzione con nuovo di tipo a riempimento (per pietra/marmo o altro materiale trattato per la percezione tattile), realizzazione di pavimentazione e relativo raccordo alla pavimentazione circostante, tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,2	1,2		

Stima scheda €. 108,00

Note integrative:

Somma delle dimensioni dei due chiusini da sostituire

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

cod. edificio
n. intervento

via della Scola

31-45

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 108,86

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DELLA STANGA

31

Stima totale scheda edificio

€. 82.271,24



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA GAGLIARDOTTI

▼

32

via Gagliardotti

Priorità

4560



L'impianto sportivo viene molto utilizzato dalla squadra locale, che ha costruito delle strutture prefabbricate per completare ed integrare alcune funzioni che non era possibile ospitare nel vecchio fabbricato.

Il campo da gioco è in erba sintetica.

Un gestore della struttura ci ha spiegato che i blocchi spogliatoio non sono a norma per poter ospitare alcune competizioni.

Nel complesso la struttura è inadatta ad ospitare le funzioni presenti, sarebbe necessaria una ristrutturazione completa.



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA GAGLIARDOTTI

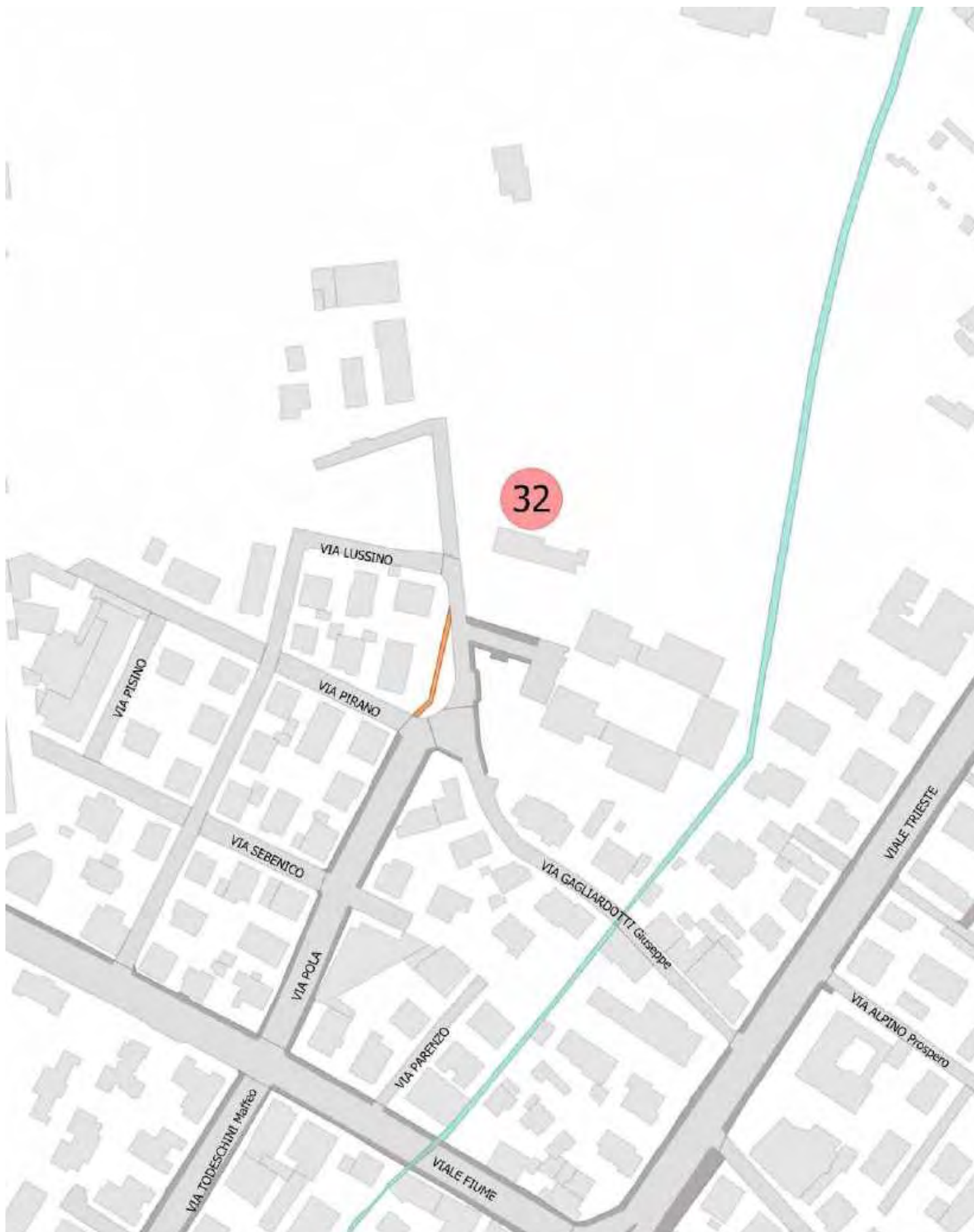
▼

32

via Gagliardotti

Priorità

4560





IMPIANTO SPORTIVO DI VIA GAGLIARDOTTI

32

via Gagliardotti

Priorità 4560

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☒
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO
VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☒
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i
primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

4560

STRALCIO SUGGERITO

8° STRALCIO

Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA GAGLIARDOTTI

32



Legenda
n° ID intervento

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA GAGLIARDOTTI

32

cod. edificio
n. intervento

via Gagliardotti

32-1

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

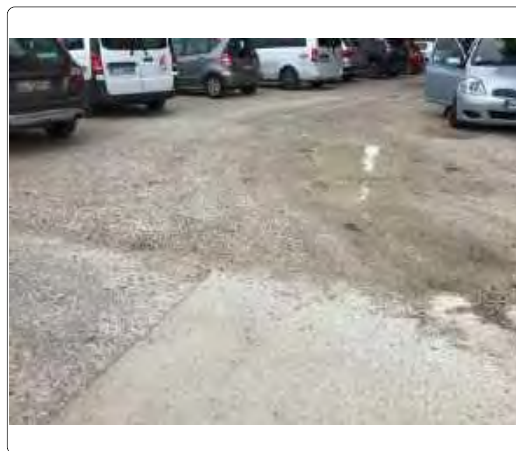
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA GAGLIARDOTTI

32

cod. edificio
n. intervento

via Gagliardotti

32-2

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Riferimenti alla normativa

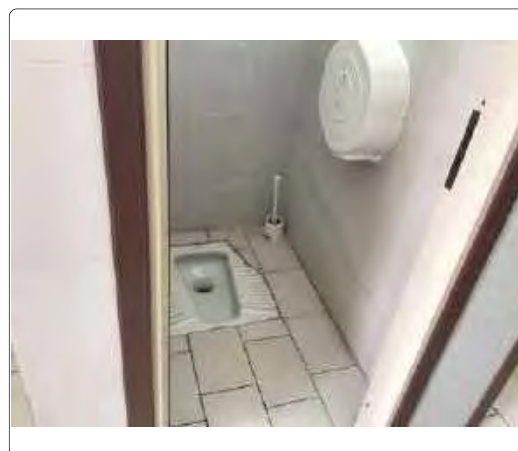
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



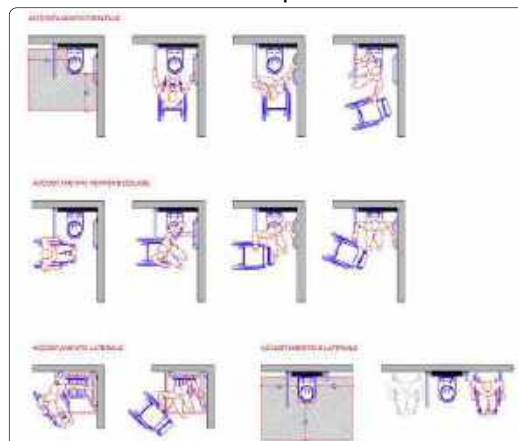
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA GAGLIARDOTTI

32

cod. edificio
n. intervento

via Gagliardotti

32-3

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

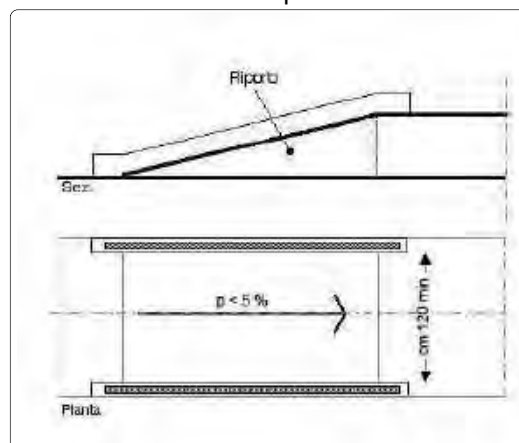
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,6	1,2		

Esempio



Stima scheda €. 134,40

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA GAGLIARDOTTI

32

cod. edificio
n. intervento

via Gagliardotti

32-4

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Materiale proposto:

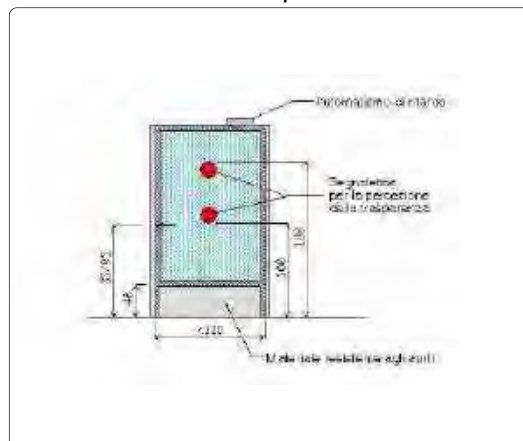
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 2.150,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA GAGLIARDOTTI

32

cod. edificio
n. intervento

via Gagliardotti

32-5

Criticità rilevata
Rampa di accesso **non conforme**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiolante, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Metallo

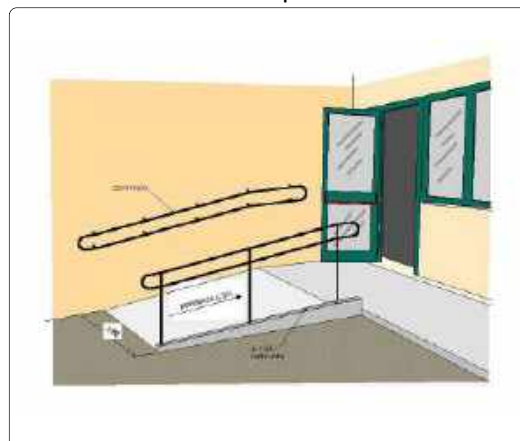
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 4 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.320,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA GAGLIARDOTTI

32

cod. edificio
n. intervento

via Gagliardotti

32-6

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

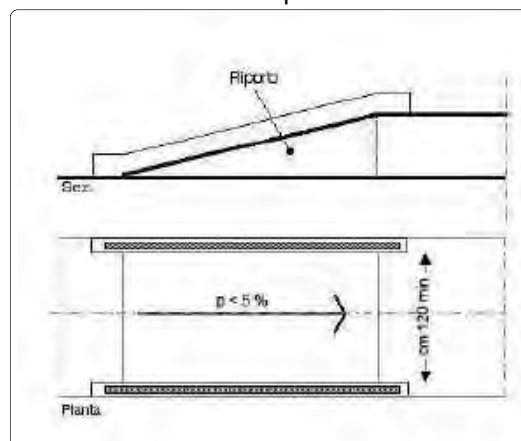
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Foto del rilievo



Lunghezza: 3 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 315,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA GAGLIARDOTTI

32

cod. edificio
n. intervento

via Gagliardotti

32-7

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Asfalto

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

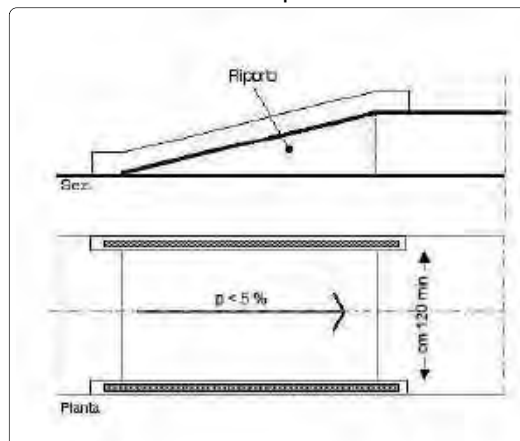


Lunghezza: 3 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 315,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA GAGLIARDOTTI

32

cod. edificio
n. intervento

via Gagliardotti

32-8

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

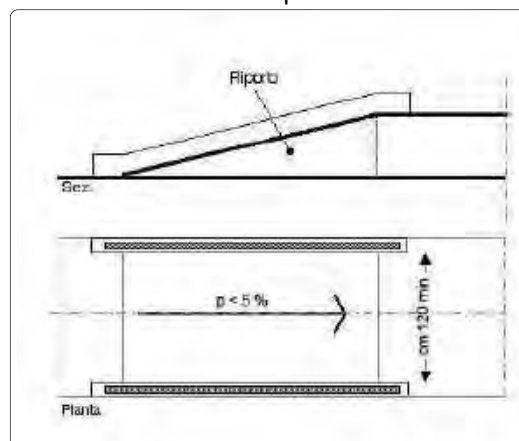
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,6	1,5		

Esempio



Stima scheda €. 168,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA GAGLIARDOTTI

32

cod. edificio
n. intervento

via Gagliardotti

32-9

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

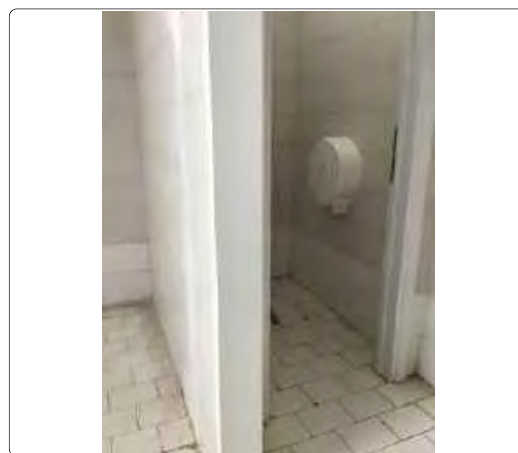
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

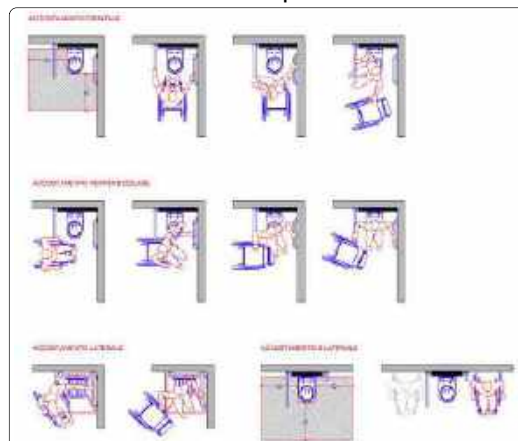
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA GAGLIARDOTTI

32

cod. edificio
n. intervento

via Gagliardotti

32-10

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

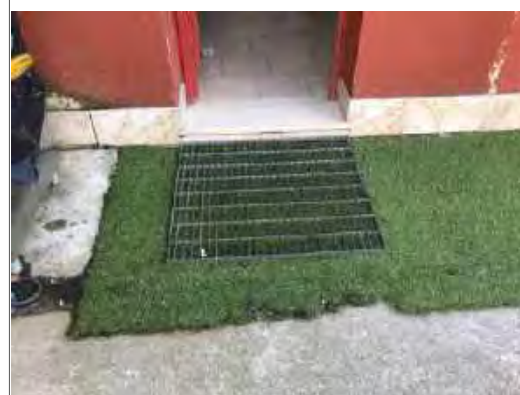
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

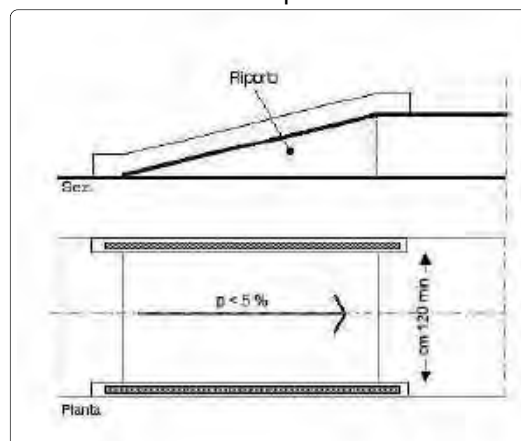
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Foto del rilievo



Lunghezza: 1,6 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 168,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA GAGLIARDOTTI

32

cod. edificio
n. intervento

via Gagliardotti

32-11

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



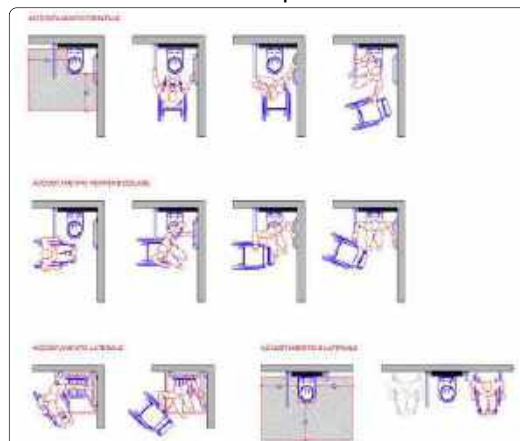
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Esempio



IMPIANTO SPORTIVO DI VIA GAGLIARDOTTI

32

cod. edificio
n. intervento

via Gagliardotti

32-12

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

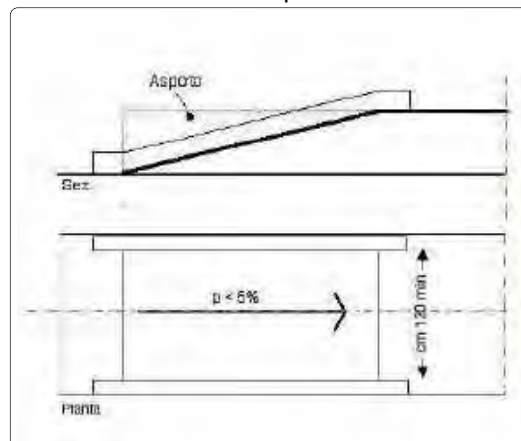
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2,2 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 388,34

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA GAGLIARDOTTI

32

cod. edificio
n. intervento

via Gagliardotti

32-13

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

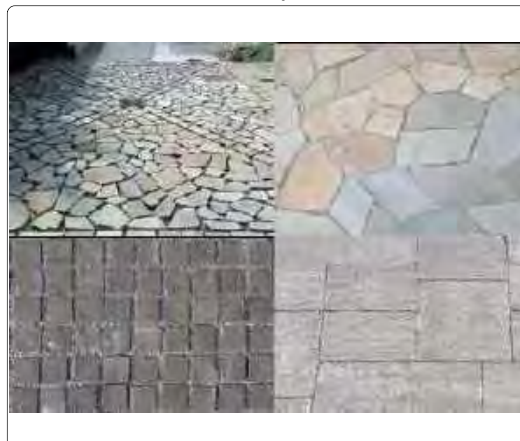
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 5 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.024,40

Note integrative:

Nuova piazzola al posto del manto erboso con pensilina di protezione.

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA GAGLIARDOTTI

32

cod. edificio
n. intervento

via Gagliardotti

32-14

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini, cilindatura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !

Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

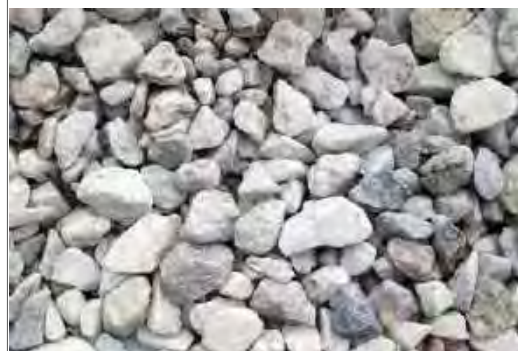
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
20 50

Stima scheda €. 47.000,00

Note integrative:

IMPIANTO SPORTIVO DI VIA GAGLIARDOTTI

32

Stima totale scheda edificio

€. 83.037,57



CIMITERO DI LONGARA



33

Strada di Longara 100

Priorità

3525



Cimitero in buone condizioni di manutenzione

Presenta due accessi segnalati e con parcheggi riservati per ogni ingresso.

Il cimitero presenta varie tipologie di pavimentazione di calpestio, dal ghiaietto compattato all'asfalto, da travertino (risultato scivoloso) alla pietra spaccata.

La maggior parte della pavimentazione pedonale del cimitero è costituita da una superficie di calpestio in ghiaio risulta abbastanza ben compattata e di facile percorribilità anche se in alcuni tratti presenta delle sconnessioni che andrebbero risolte nel complesso non si ritiene opportuno prevedere una sostituzione della pavimentazione con quella esistente se non in alcuni tratti specifici.

Alcune aree di numerazione sono poste ad una quota superiore rispetto al percorso pedonale e sono realizzate con una superficie di calpestio in ghiaia sciolta inoltre gli spazi tra le tombe non permettono il passaggio perché troppo stretti

Nella nuova zona tutta la pavimentazione laterale a confine con l'area verde è disconnessa con cordone in parte cadute e con la conseguente cadenza di un paio di file di masselli autobloccanti.



CIMITERO DI LONGARA



33

Strada di Longara 100

Priorità

3525





CIMITERO DI LONGARA

33

Strada di Longara 100

Priorità 3525

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☒
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☐
- Periferia ☒

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

3525

STRALCIO SUGGERITO

8° STRALCIO

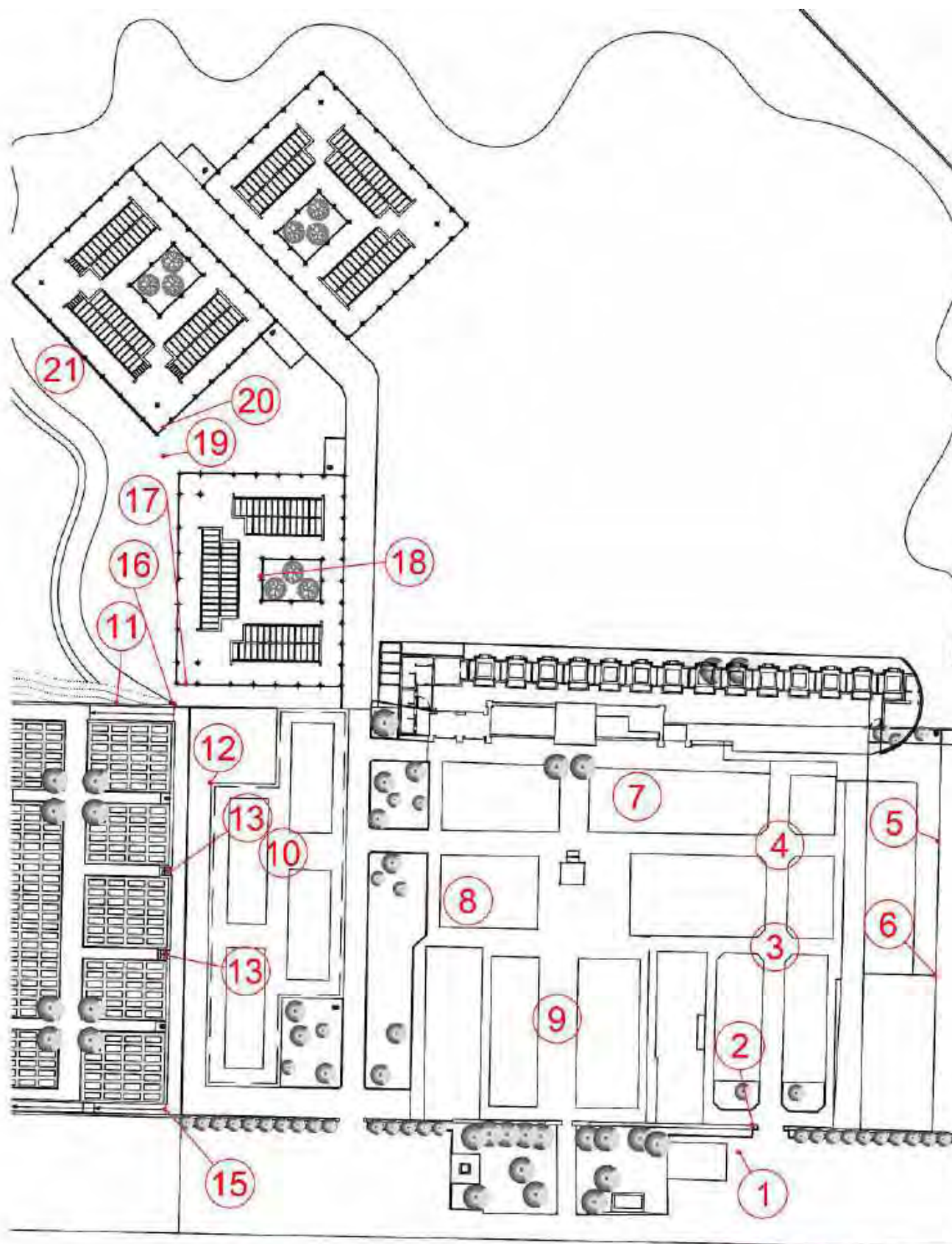
Interventi previsti

- parcheggio ☐
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☐
- percorso int. ☒
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☒
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☒
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☒
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐



CIMITERO DI LONGARA

33



Legenda

n° ID intervento

CIMITERO DI LONGARA

33

cod. edificio
n. intervento

Strada di Longara 100

33-1

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Ceramica (gres)

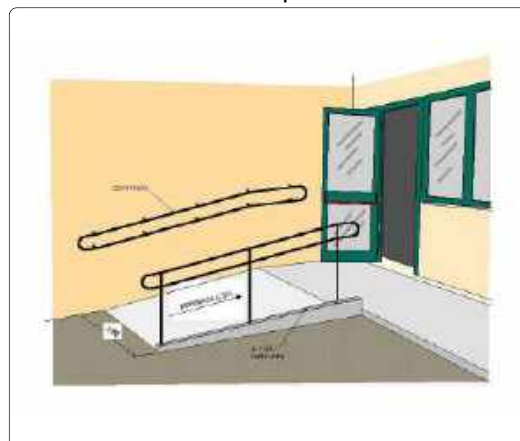
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2,5 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.856,25

Note integrative:

Edificio vendita fiori (non si conosce proprietà)
Rampa non adeguata e con presenza di arredi di intralcio

CIMITERO DI LONGARA

33

cod. edificio
n. intervento

Strada di Longara 100

33-2

Criticità rilevata

Presenza di caditoia/griglia rete meteoriche o prese aria per piani interrati con fessure longitudinali rispetto al senso di marcia dei pedoni

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Lievo e riposizionamento dell'elemento in posizione **ruotata di 90°**, in modo da non costituire pericolo al passaggio delle persone; successiva realizzazione raccordo alla pavimentazione circostante, tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

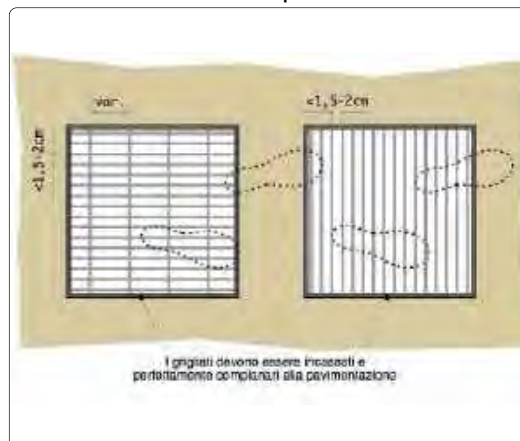
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3

Esempio



Stima scheda € 70,80

Note integrative:

CIMITERO DI LONGARA

33

cod. edificio
n. intervento

Strada di Longara 100

33-3

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di **pozzetto/chiusino**

Localizzazione intervento

Area esterna



Esterno

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto di pavimentazione in calcestruzzo, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura di getto calcestruzzo tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

Foto del rilievo



Lunghezza: 2 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Esempio

Stima scheda €. 500,00

Note integrative:

Nessuna immagine
di supporto

CIMITERO DI LONGARA

33

cod. edificio
n. intervento

Strada di Longara 100

33-4

Criticità rilevata

Presenza di caditoia/griglia rete meteoriche o prese aria per piani interrati con fessure longitudinali rispetto al senso di marcia dei pedoni

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Lievo e riposizionamento dell'elemento in posizione **ruotata di 90°**, in modo da non costituire pericolo al passaggio delle persone; successiva realizzazione raccordo alla pavimentazione circostante, tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo

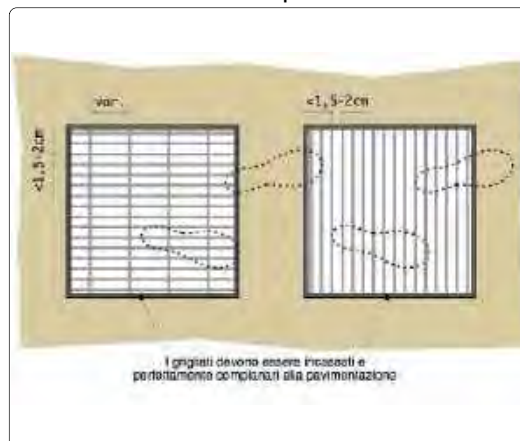


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4

Stima scheda €. 94,40

Note integrative:

Esempio



CIMITERO DI LONGARA

33

cod. edificio
n. intervento

Strada di Longara 100

33-5

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Asfalto

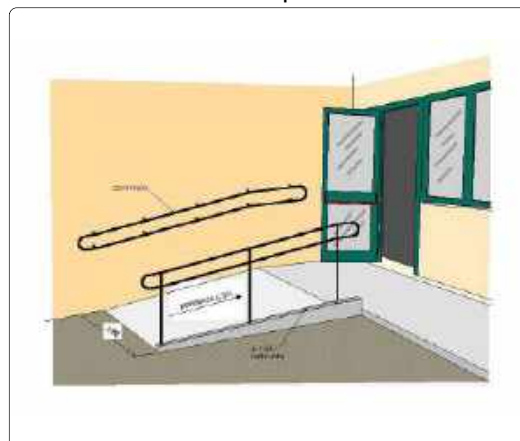
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2,2 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.518,00

Note integrative:

CIMITERO DI LONGARA

33

cod. edificio
n. intervento

Strada di Longara 100

33-6

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchioliva, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Asfalto

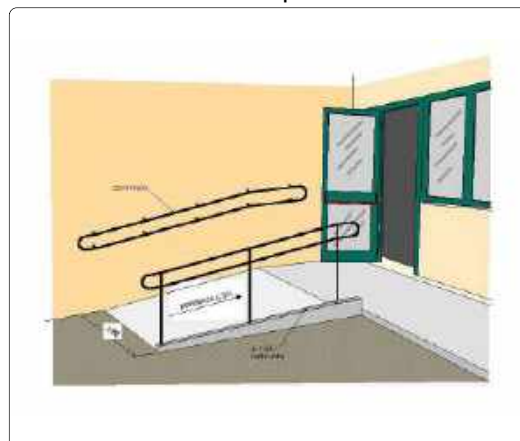
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.380,00

Note integrative:

Realizzazione di una rampa per accesso al campo, che si presenta una fitta e ravvicinata di tombe, non comunque accessibili

CIMITERO DI LONGARA

33

cod. edificio
n. intervento

Strada di Longara 100

33-7

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini, cilindatura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !

Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 13 Larghezza: 4 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.444,00

Note integrative:

CIMITERO DI LONGARA

33

cod. edificio
n. intervento

Strada di Longara 100

33-8

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Localizzazione intervento

Area esterna



Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini, cilindatura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !

Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

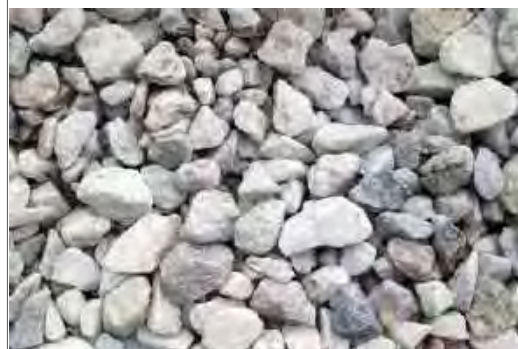
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 8 Larghezza: 8 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 3.008,00

Note integrative:

CIMITERO DI LONGARA

33

cod. edificio
n. intervento

Strada di Longara 100

33-9

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Localizzazione intervento

Area esterna



Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini, cilindatura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !

Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 5 Larghezza: 40 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 9.400,00

Note integrative:

Mettratura della pavimentazione da verificare sulla planimetria

CIMITERO DI LONGARA

33

cod. edificio
n. intervento

Strada di Longara 100

33-10

Criticità rilevata
sdruciolevolezza della pavimentazione

Localizzazione intervento

Area esterna



Esterno

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Trattamento della pavimentazione con cera
antisdrucchiolo.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2,8	28		

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Stima scheda € 3.528,00

Note integrative:

CIMITERO DI LONGARA

33

cod. edificio
n. intervento

Strada di Longara 100

33-11

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

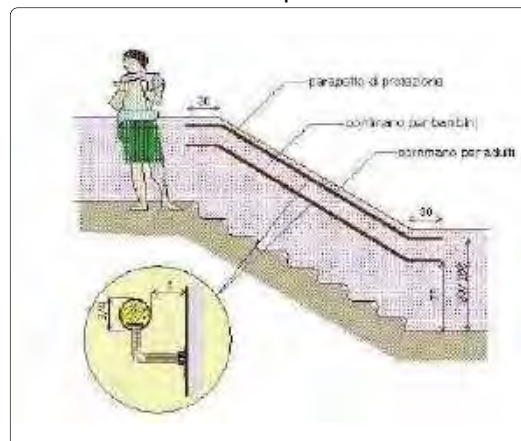


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
24

Stima scheda €. 3.840,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO DI LONGARA

33

cod. edificio
n. intervento

Strada di Longara 100

33-12

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

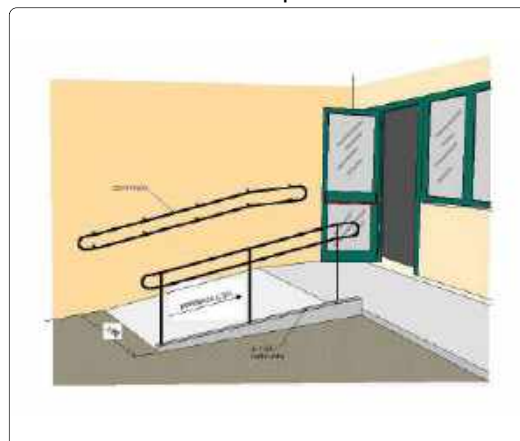


Lunghezza: 3 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.070,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO DI LONGARA

33

cod. edificio
n. intervento

Strada di Longara 100

33-13

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



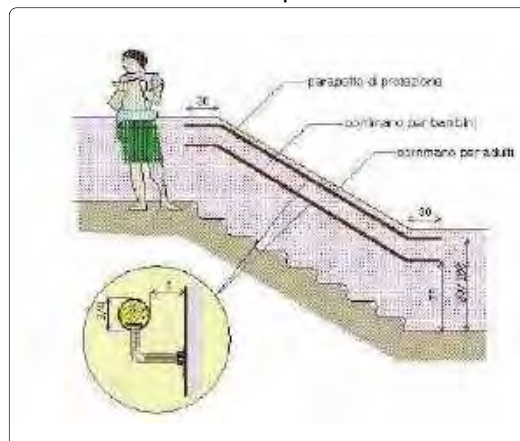
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4

Stima scheda €. 640,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO DI LONGARA

33

cod. edificio
n. intervento

Strada di Longara 100

33-14

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



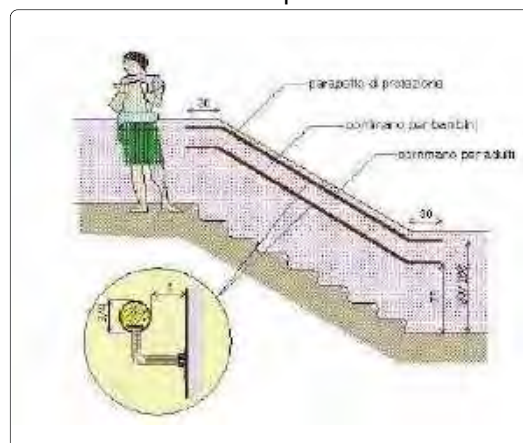
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4

Stima scheda €. 640,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO DI LONGARA

33

cod. edificio
n. intervento

Strada di Longara 100

33-15

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

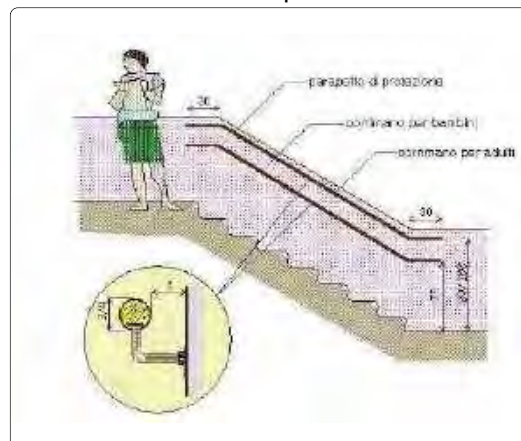


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
44

Stima scheda € 7.040,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO DI LONGARA

33

cod. edificio
n. intervento

Strada di Longara 100

33-16

Criticità rilevata

Presenza di sconessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 226,64

Note integrative:

CIMITERO DI LONGARA

33

cod. edificio
n. intervento

Strada di Longara 100

33-17

Criticità rilevata

Presenza di sconessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 226,64

Note integrative:

CIMITERO DI LONGARA

33

cod. edificio
n. intervento

Strada di Longara 100

33-18

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 226,64

Note integrative:

Rifacimento cordone e sistemazione pavimentazione in massello

CIMITERO DI LONGARA

33

cod. edificio
n. intervento

Strada di Longara 100

33-19

Criticità rilevata

Percorso a raso con sconnessioni, buche, mancata finitura, deformazioni

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento del percorso tramite demolizione e rifacimento del marciapiedi a raso, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

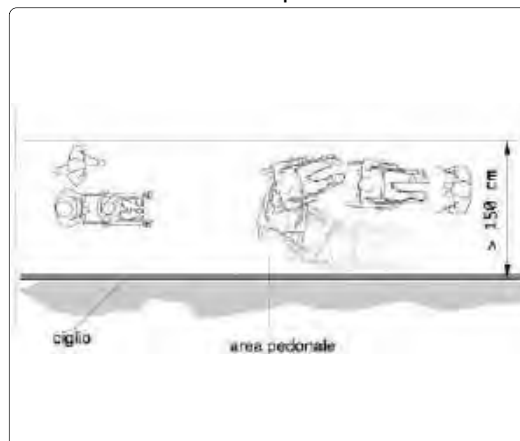
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 8 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.500,00

Note integrative:

Rifacimento cordunate e sistemazione pavimentazione in massello

CIMITERO DI LONGARA

33

cod. edificio
n. intervento

Strada di Longara 100

33-20

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1 3

Stima scheda €. **339,96**

Note integrative:

Rifacimento cordone e sistemazione pavimentazione in massello

CIMITERO DI LONGARA

33

cod. edificio
n. intervento

Strada di Longara 100

33-21

Criticità rilevata

Presenza di sconessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 453,28

Note integrative:

CIMITERO DI LONGARA

33

Stima totale scheda edificio

€. 41.002,61



CIMITERO DI MADDALENE



34

Strada delle Maddalene 84

Priorità

3450



Il cimitero di Maddalene ha una parte vecchia ed un ampliamento relativamente recente. L'ampliamento recente presenta un sopralzo dove ci sono tombe a terra con una rampa di notevole pendenza. Considerando il fatto che la parte rialzata non ha percorsi accessibili ma tutta una serie di tombe a terra con passaggi molto stretti si ritiene di non intervenire né con piattaforma elevatrice né allungando la rampa.

Sempre nella parte di ampliamento ci sono due settori non collegati tra di loro. Si propone l'inserimento di due piattaforme elevatrici o ascensori; in alternativa alla soluzione proposta, si valuti la possibilità di collegare i due padiglioni a livello aereo con una passerella in quota.



CIMITERO DI MADDALENE

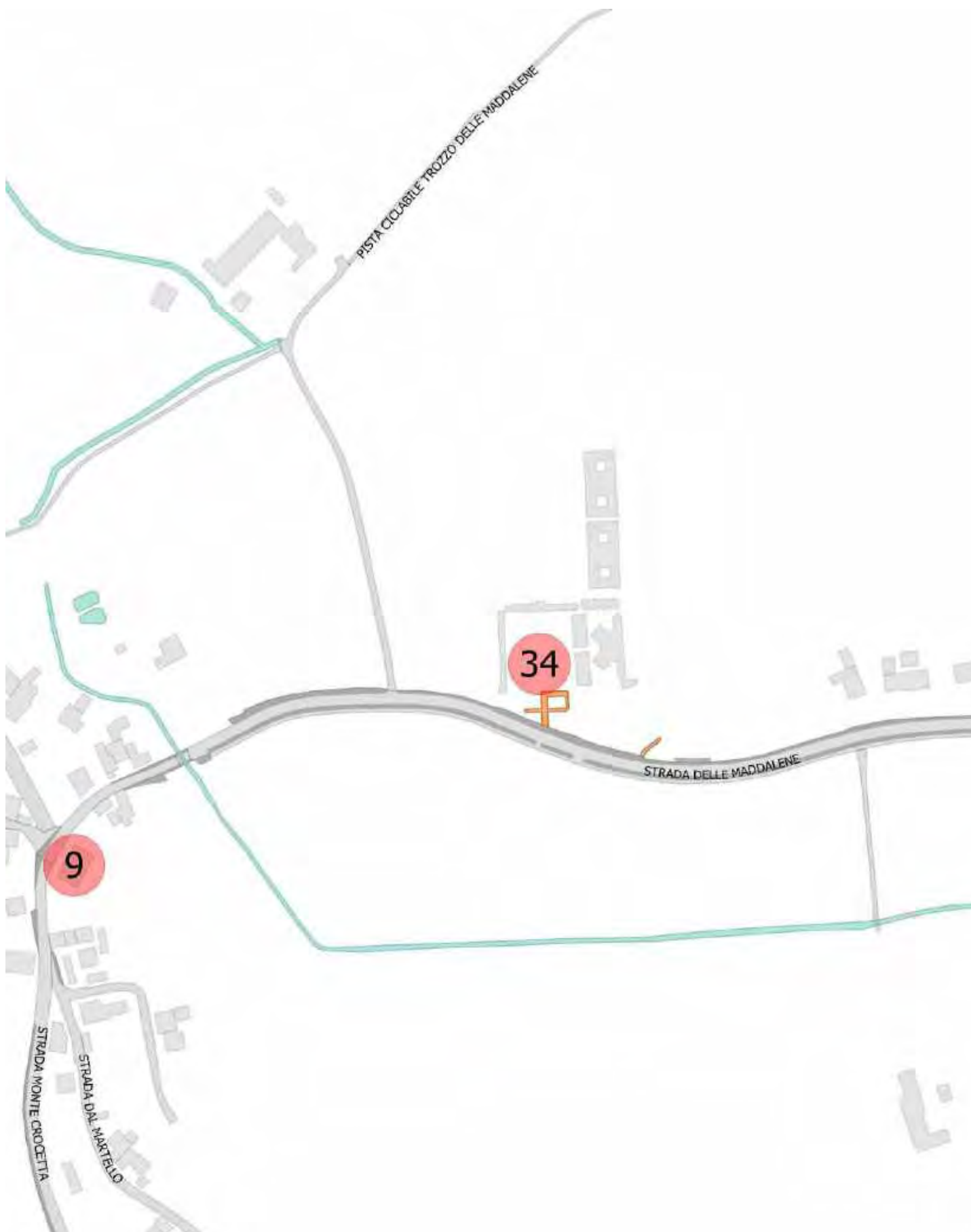


34

Strada delle Maddalene 84

Priorità

3450





CIMITERO DI MADDALENE

34

Strada delle Maddalene 84

Priorità 3450

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☒
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☐
- Periferia ☒

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

3450

STRALCIO SUGGERITO

9° STRALCIO

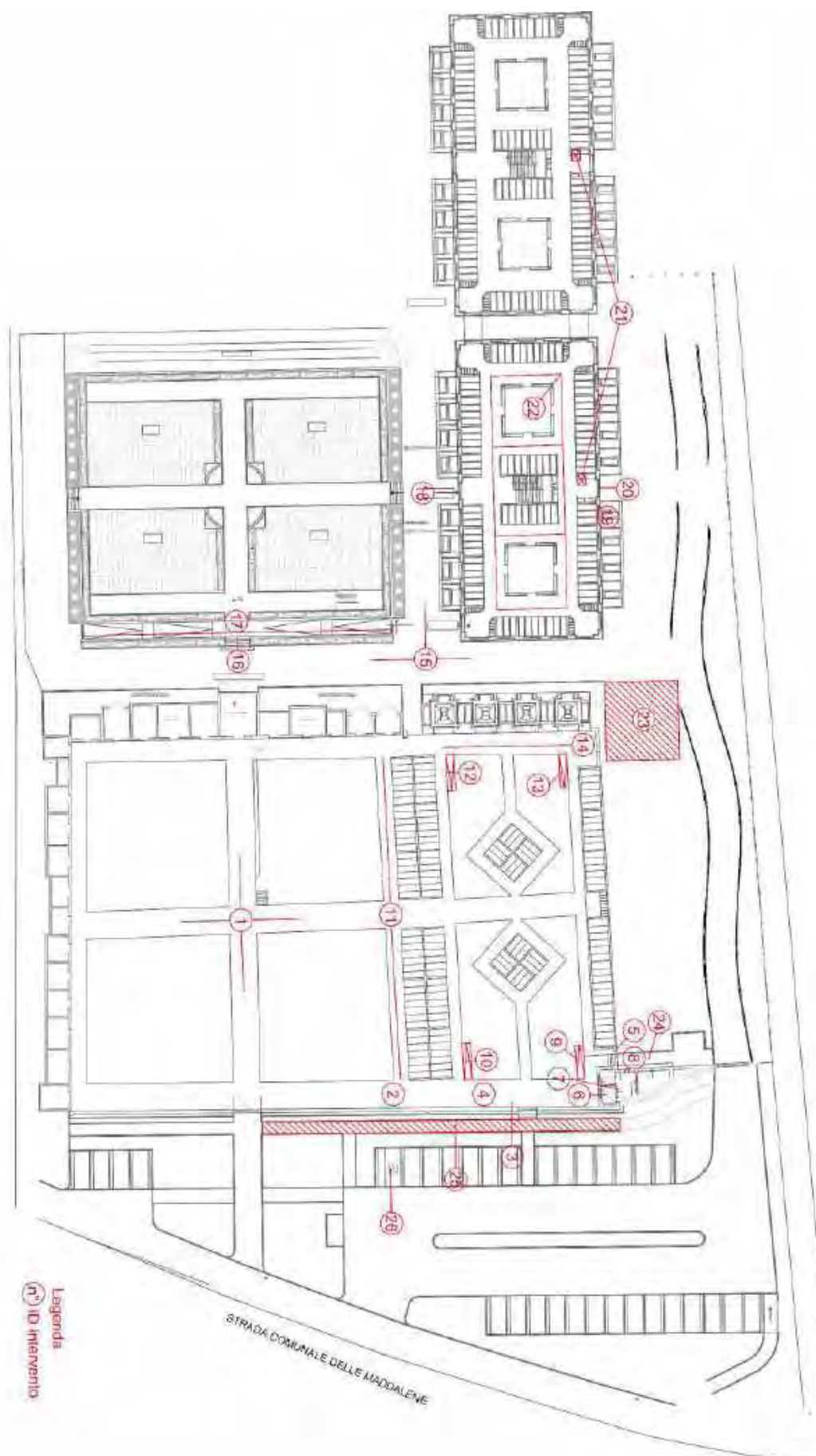
Interventi previsti

- parcheggio ☐
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☐
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☒
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☒
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐



CIMITERO DI MADDALENE

34



CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-1

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in **ghiaia**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **lievo** del pietrame di maggiori dimensioni, **reinterro** e stesura di **strato di ghiaia** con inerti vagliati fini, cilindrata e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !

Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
35 50

Stima scheda €. 82.250,00

Note integrative:

CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-2

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Trachite

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Riferimenti alla normativa

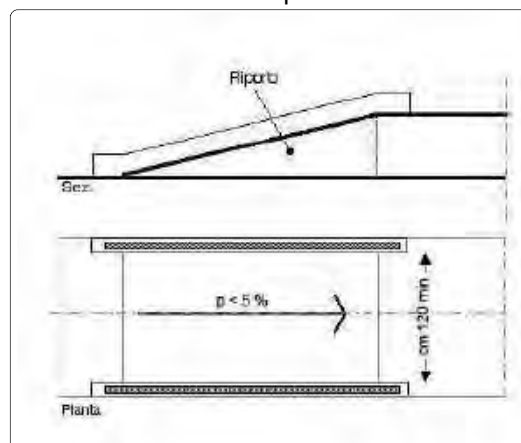
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 3 Larghezza: 0,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 507,00

Note integrative:

CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-3

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Trachite

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa

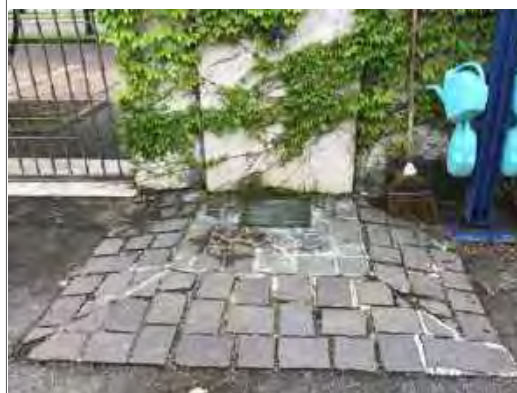
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.121,76

Note integrative:

CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-4

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Asfalto

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 3 Larghezza: 20 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 6.146,40

Note integrative:

CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-5

Criticità rilevata
Assenza di piattaforma elevatrice

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice con cabina (tipo "miniascensore"). Applicabile con guide su muro esistente oppure dotata di struttura autoportante. La cabina dovrà avere dimensioni minime di cm 80x120, con pulsantiera braille, luce di emergenza, maniglione e illuminazione interna, dispositivo di autolivellamento al piano. Portata utile minima di kg 180.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda € 10.900,00

Note integrative:

CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-6

Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

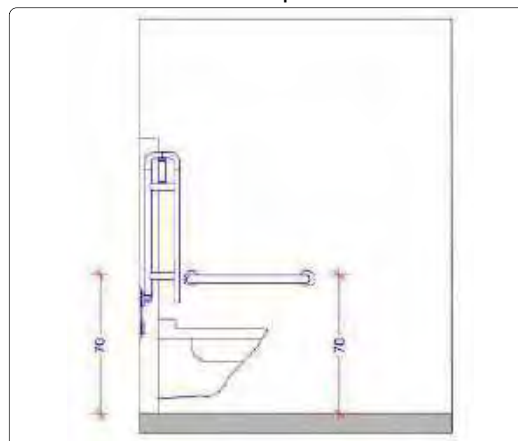


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-7

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

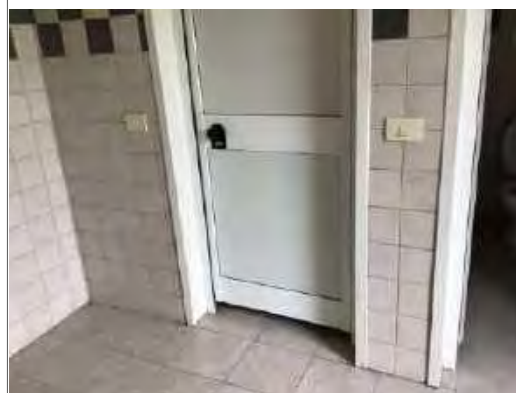
Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



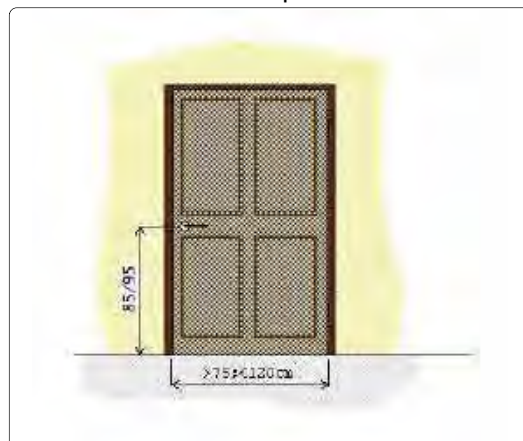
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Invertire apertura della porta

Esempio



CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-8

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.

La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

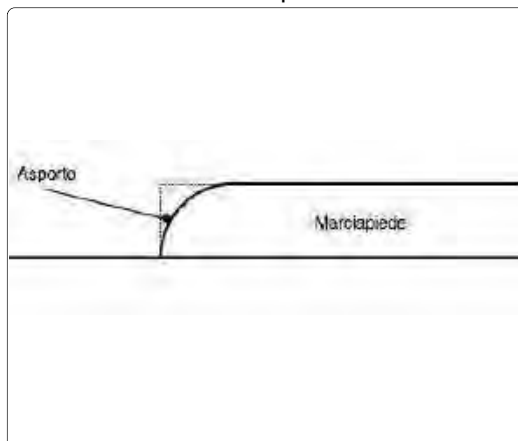


Lunghezza: 1 Larghezza: 0,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-9

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Asfalto

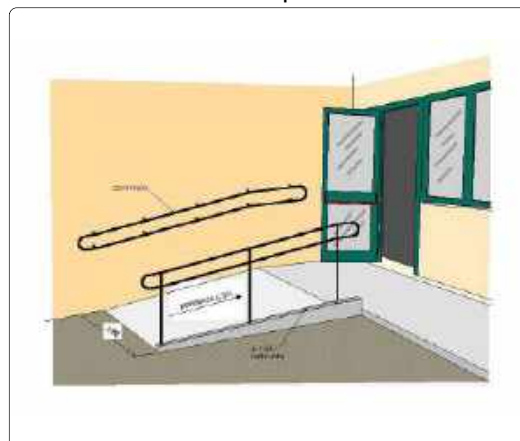
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 7,5 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 5.175,00

Note integrative:

CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-10

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Trachite

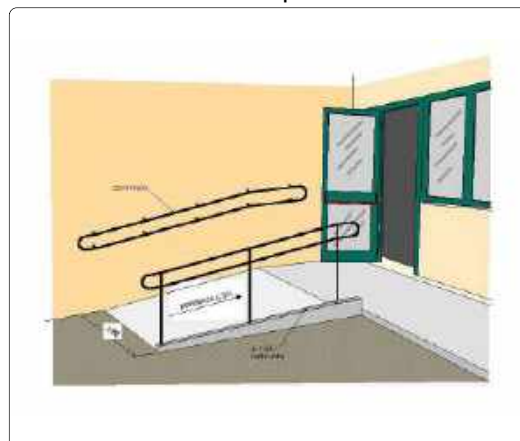
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 7,5 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 7.177,50

Note integrative:

CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-11

Criticità rilevata

Presenza di pendenza trasversale eccessiva

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !

Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
20	1,2		

Esempio



Stima scheda €. 6.896,64

Note integrative:

CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-12

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

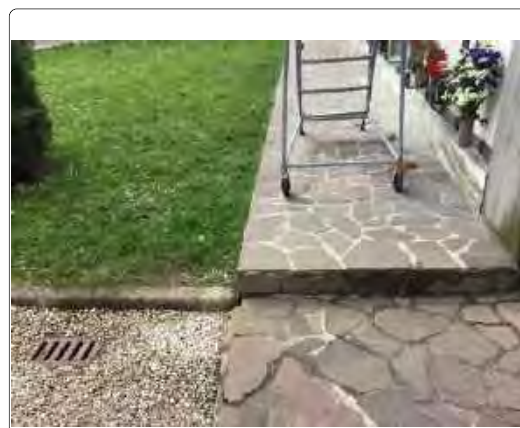
Materiale proposto:

Trachite

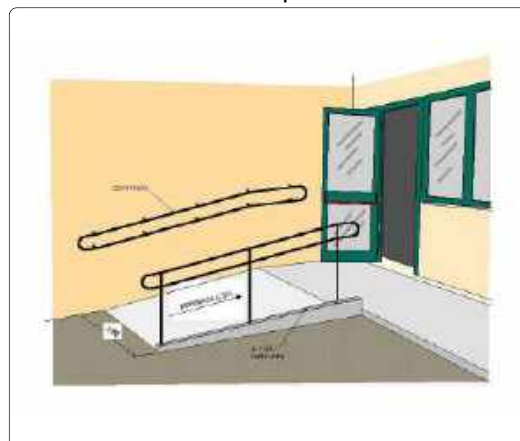
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 7,5 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 7.177,50

Note integrative:

CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-13

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

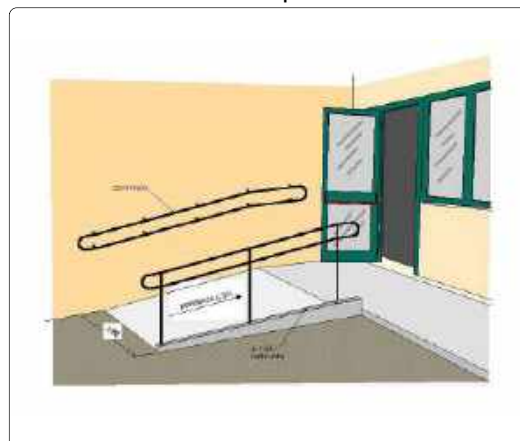
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
7,5	1,5		

Esempio



Stima scheda €. 5.175,00

Note integrative:

CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-14

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in **ghiaia**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **lievo** del pietrame di maggiori dimensioni, **reinterro** e stesura di **strato di ghiaia** con inerti vagliati fini, cilindrata e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !

Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 3,5 Larghezza: 20 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 3.290,00

Note integrative:

Attenzione ai raccordi

CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-15

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in **ghiaia**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **lievo** del pietrame di maggiori dimensioni, **reinterro** e stesura di **strato di ghiaia** con inerti vagliati fini, cilindrata e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !

Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

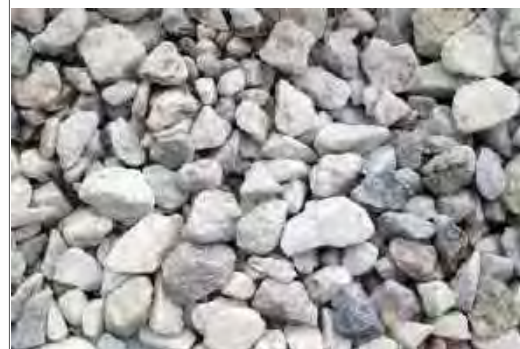
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 80 Larghezza: 10 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 37.600,00

Note integrative:

Da sostituire con spaccato di roccia

CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-16

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Foto del rilievo

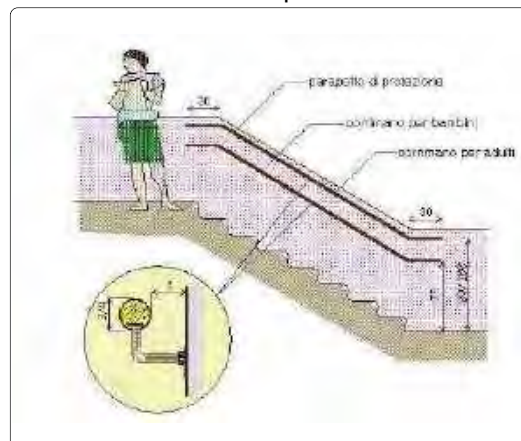


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 320,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-17

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Foto del rilievo



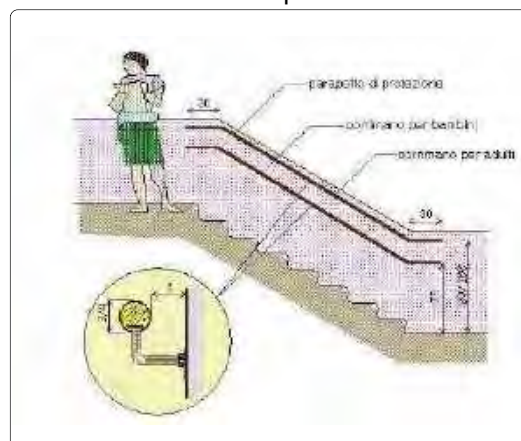
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
40

Stima scheda €. 6.400,00

Note integrative:

Da inserire per entrambe le rampe.

Esempio



CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-18

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.

La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

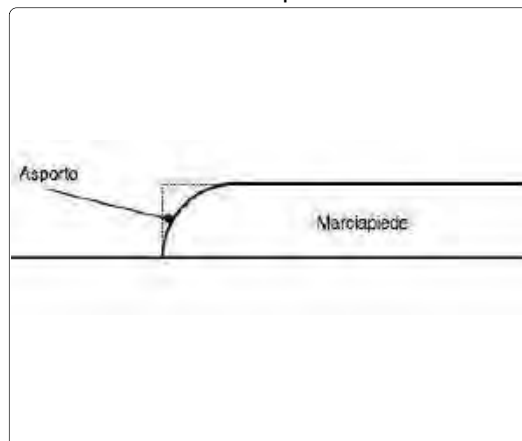
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 3 Larghezza: 0,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 90,00

Note integrative:

CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-19

Criticità rilevata

Sostituzione di fontanella

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di fontanella con forma che ne consenta l'utilizzo da parte di persone in carrozzina, bambini ed adulti. I materiali dovranno garantire la massima igiene ed essere atti a conservare le caratteristiche di potabilità dell'acqua. Con bordi arrotondati e forma utile a impedire la fuoriuscita accidentale dell'acqua. La pavimentazione circostante dovrà essere drenante o dotata di una griglia di scarico posizionata a livello del terreno circostante per un'area diversa a seconda della frequenza d'uso, preferibilmente non inferiore a cm 150 x 150. Gli zampilli della fontanella potranno avere una altezza da terra compresa tra cm 70 e 90. La fontanella dovrà avere il rubinetto posto ad una altezza di cm 90/100 da terra e l'apertura dovrà avere un sistema a leva o a pulsante facilmente manovrabile.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.500,00

Note integrative:

Materiale proposto:

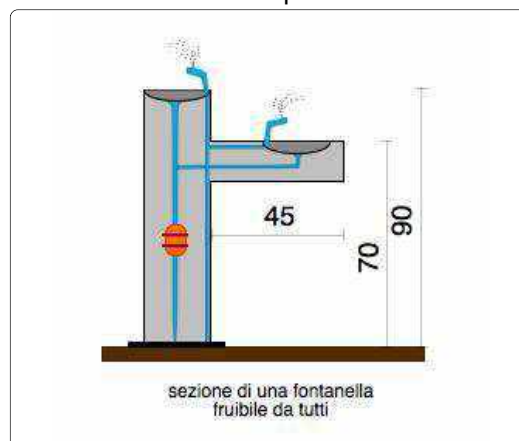
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-20

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.

La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

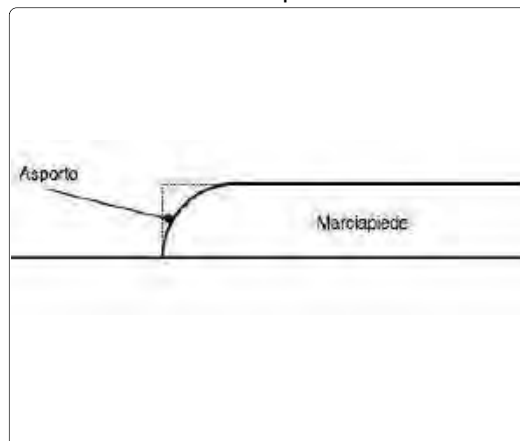
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 3 Larghezza: 0,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 90,00

Note integrative:

CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-21

Criticità rilevata
ascensore: assenza

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

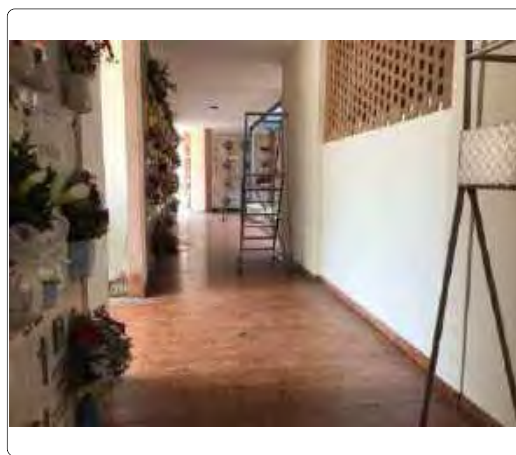
Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adequata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e

Riferimenti alla normativa

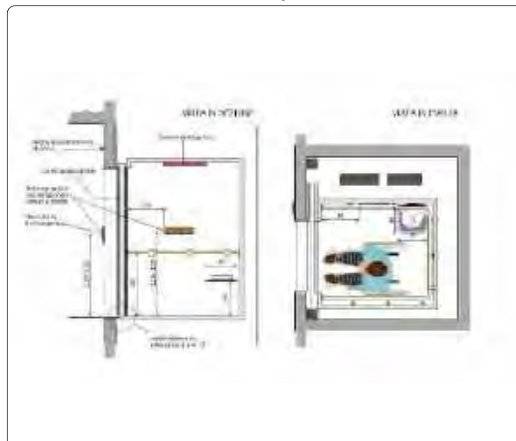
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 21

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Esempio



Stima scheda €. 36.000,00

Note integrative:

CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-22

Criticità rilevata
sdruciolevolezza della pavimentazione

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Trattamento della pavimentazione con cera
antisdrucchiolo.

Foto del rilievo



Lunghezza: 60 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 5.400,00

Note integrative:

CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-23

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

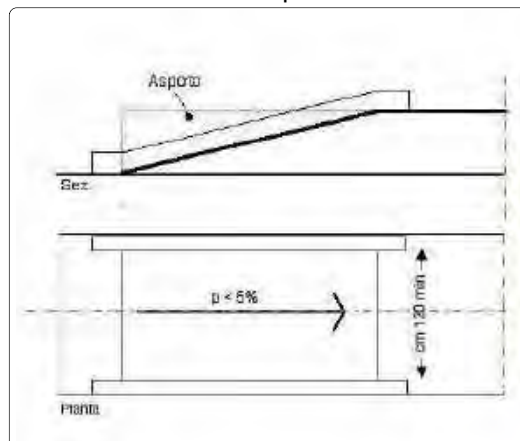
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 4 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 773,44

Note integrative:

Da applicare in tre punti.

CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-24

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di caditoia/griglia

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto di pavimentazione esistente, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

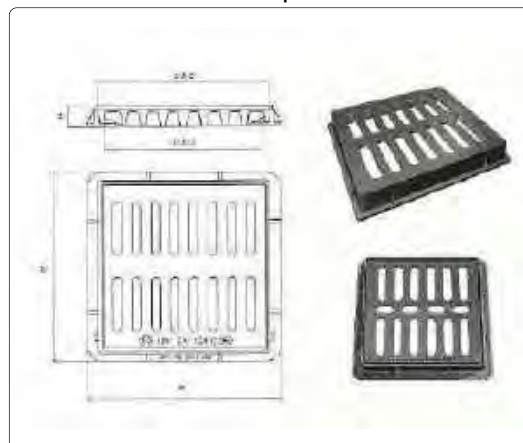
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 0,5 Larghezza: 0,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 25,00

Note integrative:

CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-25

Criticità rilevata

Pavimentazione con **sconnessioni dovute alle fugature**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

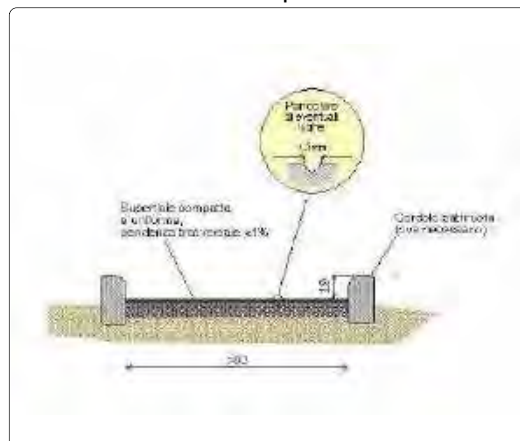
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 50 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.875,00

Note integrative:

CIMITERO DI MADDALENE

34

cod. edificio
n. intervento

Strada delle Maddalene 84

34-26

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO DI MADDALENE

34

Stima totale scheda edificio

€. 226.584,67



CIMITERO DI SETTECÀ



35

Strada del Paradiso 439

Priorità

2640



Cimitero di Settecà.

Il problema principale è la pavimentazione generale all'interno del cimitero in laia sciolta in alcuni punti molto sciolta. Altra cosa da evidenziare l'assenza di servizi igienici quindi si propone la realizzazione di un nuovo servizio igienico accessibile per tutti.



CIMITERO DI SETTECÀ



35

Strada del Paradiso 439

Priorità

2640





CIMITERO DI SETTECÀ

35

Strada del Paradiso 439

Priorità 2640

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☒
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☐
- Periferia ☒

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

2640

STRALCIO SUGGERITO

9° STRALCIO

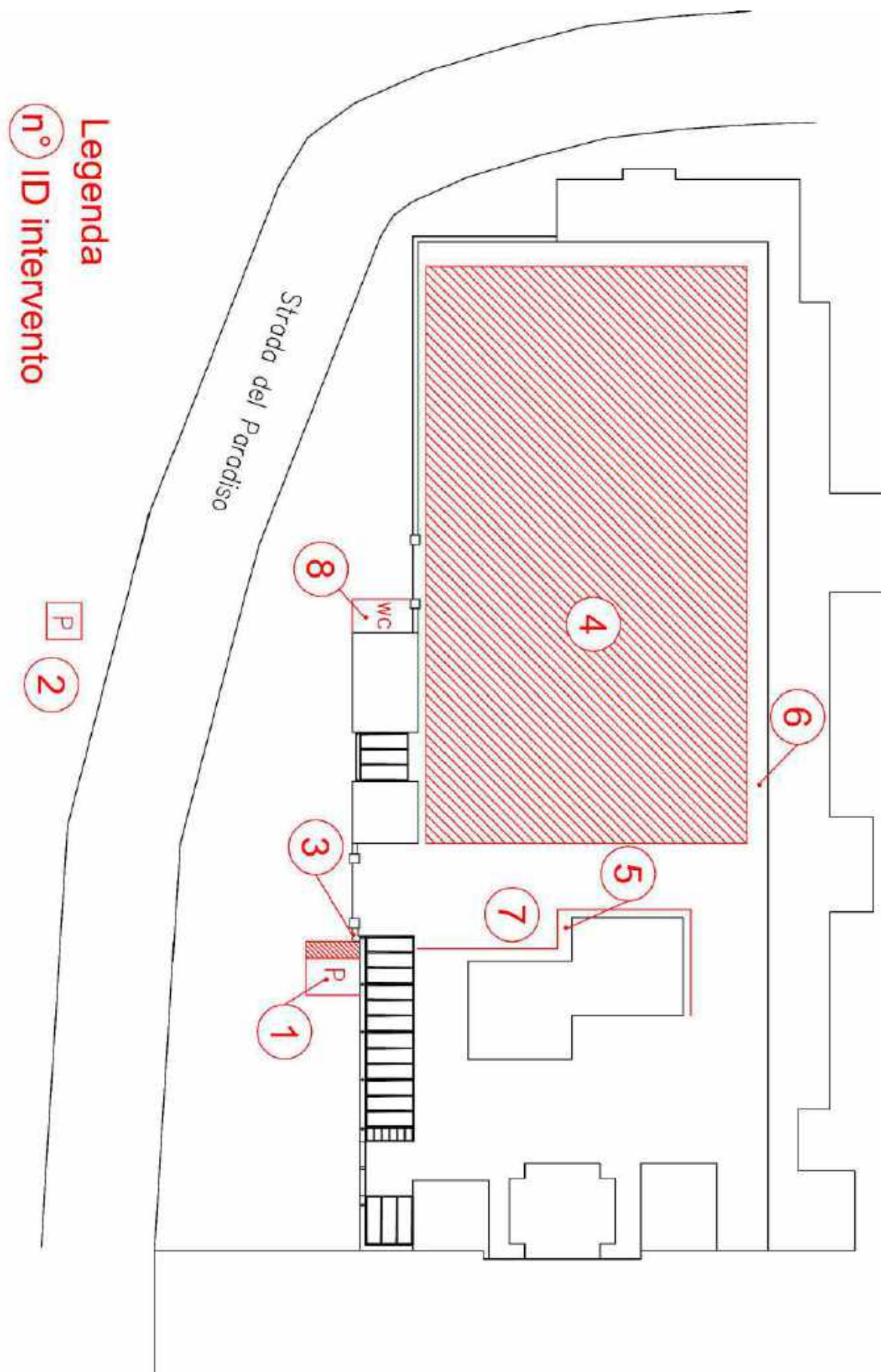
Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☐
- percorso int. ☒
- pavimentaz. est. ☐
- pavimentaz. int. ☒
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☐
- rampa fissa int. ☒
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☐
- costruz. serv. igienici ☒
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐

Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐

35



CIMITERO DI SETTECÀ

35

cod. edificio
n. intervento

Strada del Paradiso 439

35-1

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO DI SETTECÀ

35

cod. edificio
n. intervento

Strada del Paradiso 439

35-2

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

CIMITERO DI SETTECÀ

35

cod. edificio
n. intervento

Strada del Paradiso 439

35-3

Criticità rilevata

Assenza di pannello tattile per l'orientamento in spazi complessi

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Descrizione:

La segnaletica utilizzata non è facilmente leggibile dalle persone ed in particolare al crepuscolo o nelle ore serali.

Deve quindi essere predisposta una adeguata segnaletica che indichi i servizi principali ivi svolti ed i percorsi necessari per raggiungerli.

Per i non vedenti sarebbe opportuno predisporre con tecnologia REFID apparecchi fonici per dette indicazioni e tabelle integrative con scritte in Braille.

Per facilitarne l'orientamento è necessario prevedere punti di riferimento ben riconoscibili in quantità sufficiente ed in posizione adeguata.

Intervento non quantificabile.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio



Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

CIMITERO DI SETTECÀ

35

cod. edificio
n. intervento

Strada del Paradiso 439

35-4

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in **ghiaia**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **lievo** del pietrame di maggiori dimensioni, **reinterro** e stesura di **strato di ghiaia** con inerti vagliati fini, cilindatura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !

Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

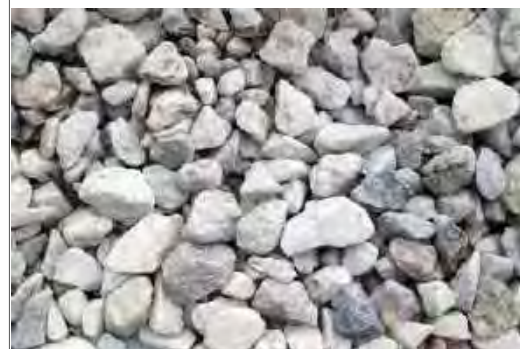
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
10 40

Esempio



Stima scheda €. 18.800,00

Note integrative:

CIMITERO DI SETTECÀ

35

cod. edificio
n. intervento

Strada del Paradiso 439

35-5

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

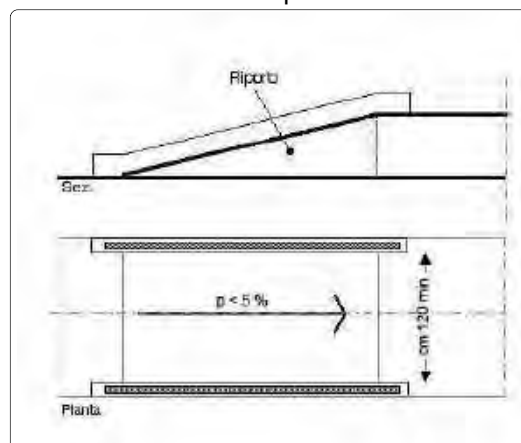
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Foto del rilievo



Lunghezza: 5 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 420,00

Note integrative:

CIMITERO DI SETTECÀ

35

cod. edificio
n. intervento

Strada del Paradiso 439

35-6

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

▼

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

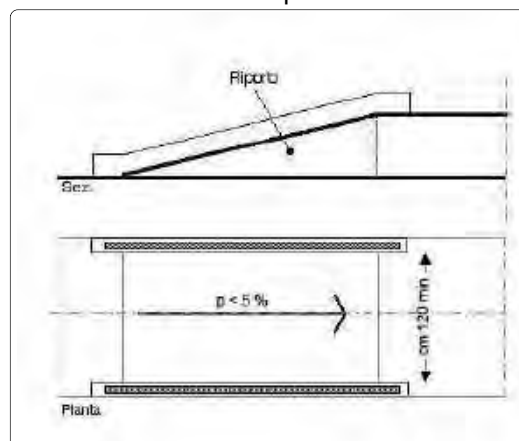


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1 1,2

Stima scheda €. 84,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO DI SETTECÀ

35

cod. edificio
n. intervento

Strada del Paradiso 439

35-7

Criticità rilevata
Caditoia inadeguata

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della caditoia con nuovo manufatto che verrà incassato e reso perfettamente complanare al pavimento. La caditoia non dovrà presentare fessure tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); eventuali fessure parallele dovranno essere poste in senso ortogonale alla principale direzione di marcia.

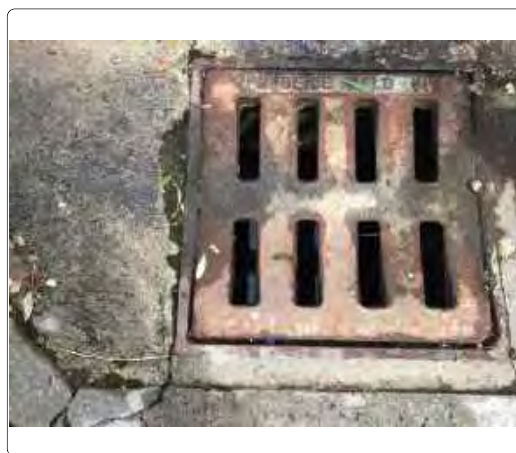
ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

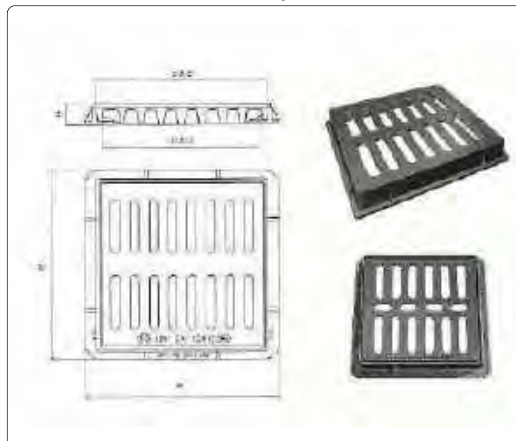
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. **333,98**

Note integrative:

CIMITERO DI SETTECÀ

35

cod. edificio
n. intervento

Strada del Paradiso 439

35-8

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



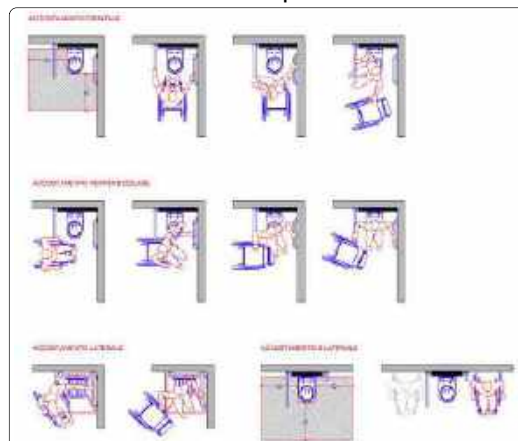
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO DI SETTECÀ

35

Stima totale scheda edificio

€. 30.096,84



CIMITERO DI POLEGGE



36

Strada Comunale di Poggio 99

Priorità

2960



Il cimitero è sprovvisto di bagni accessibili. Spazio prendo la tua chiave. Abbiamo previsto la realizzazione di un nuovo servizio igienico . La parte di ampliamento presenta un percorso esterno con via inno sciolto che non va ad interferire con l'accessibilità di tutte le tombe od ossari. Quindi non prevediamo la realizzazione di un nuovo percorso accessibile.



CIMITERO DI POLEGGE

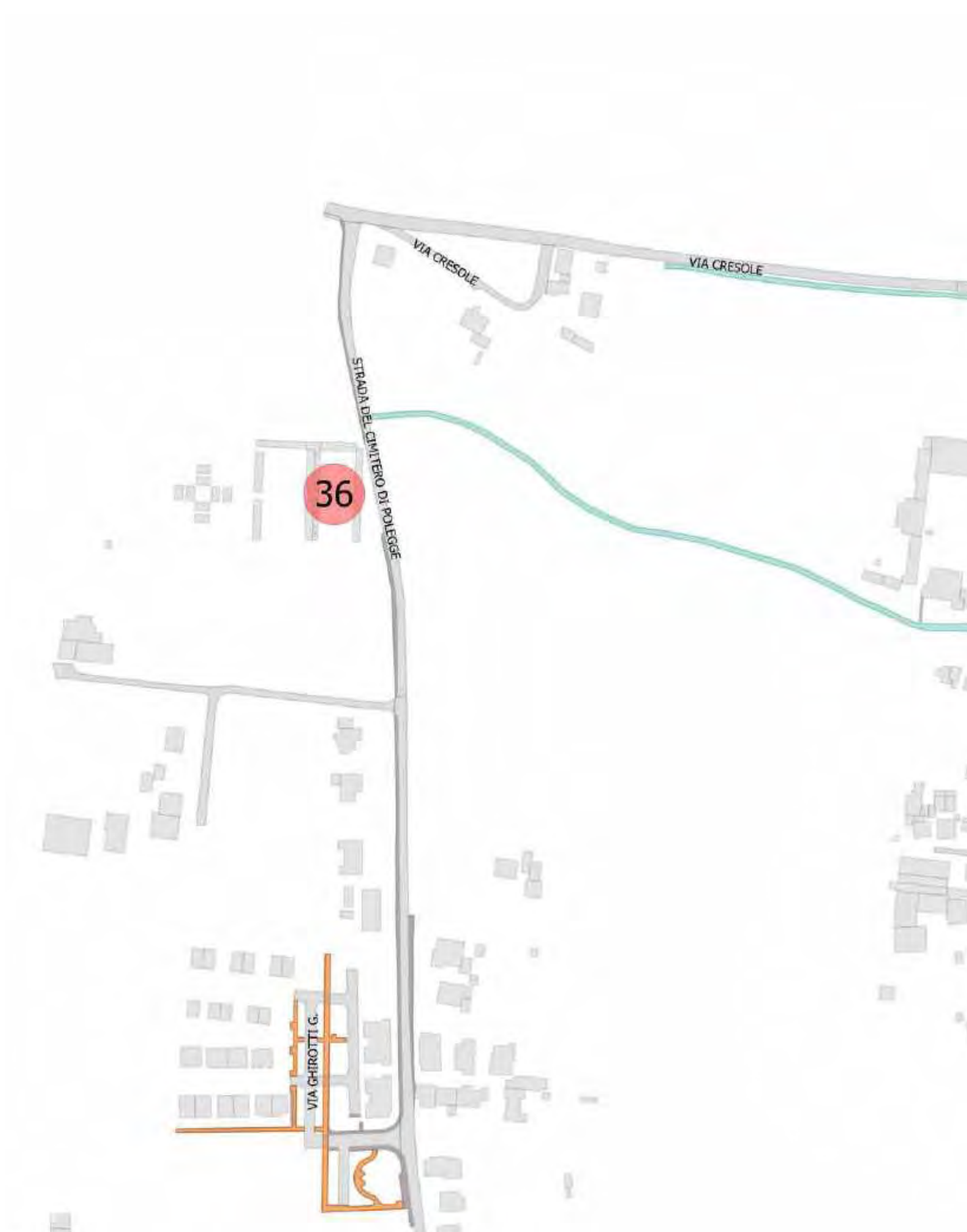


36

Strada Comunale di Polesine 99

Priorità

2960





CIMITERO DI POLEGGE

36

Strada Comunale di Polesine 99

Priorità 2960

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☒
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☐
- Periferia ☒

Variabile temporale

Lavori previsti entro i
primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

2960

STRALCIO SUGGERITO

9° STRALCIO

Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☐
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☒
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☐
- rampa fissa int. ☒
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐

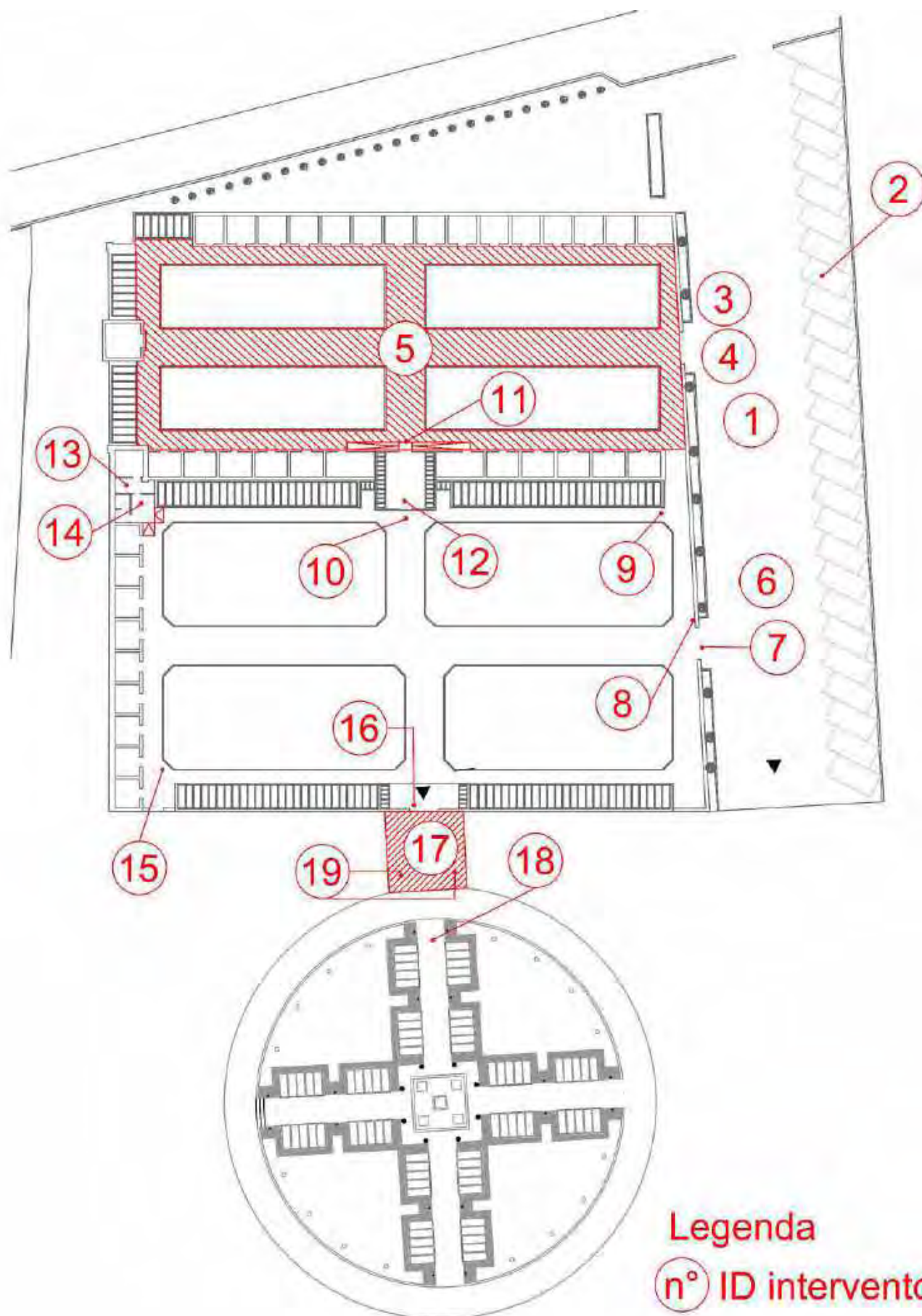
Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐



CIMITERO DI POLEGGE

36



CIMITERO DI POLEGGE

36

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Poggio 99

36-1

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 2 Larghezza: 10 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 2.048,80

Note integrative:

CIMITERO DI POLEGGE

36

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Poggio 99

36-2

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

Riferimenti alla normativa

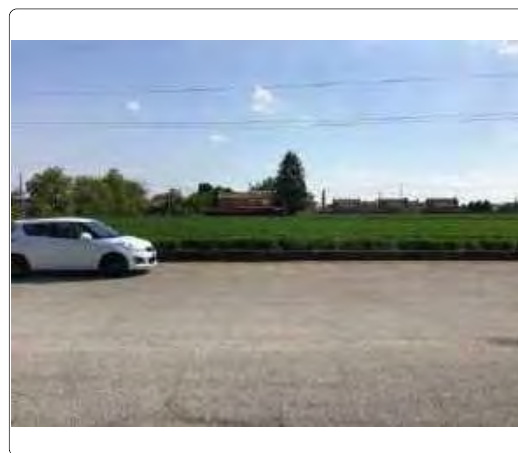
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

CIMITERO DI POLEGGE

36

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Poggio 99

36-3

Criticità rilevata

Assenza di pannello tattile per l'orientamento in spazi complessi

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Descrizione:

La segnaletica utilizzata non è facilmente leggibile dalle persone ed in particolare al crepuscolo o nelle ore serali.

Deve quindi essere predisposta una adeguata segnaletica che indichi i servizi principali ivi svolti ed i percorsi necessari per raggiungerli.

Per i non vedenti sarebbe opportuno predisporre con tecnologia REFID apparecchi fonici per dette indicazioni e tabelle integrative con scritte in Braille.

Per facilitarne l'orientamento è necessario prevedere punti di riferimento ben riconoscibili in quantità sufficiente ed in posizione adeguata.

Intervento non quantificabile.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 350,00

Note integrative:

CIMITERO DI POLEGGE

36

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Poggio 99

36-4

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Asfalto

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Riferimenti alla normativa

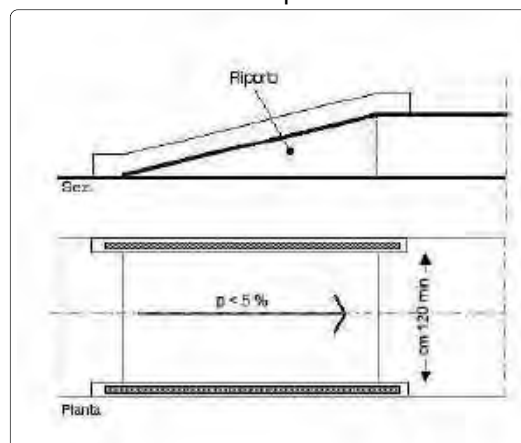
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 2 Larghezza: 2,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 308,00

Note integrative:

CIMITERO DI POLEGGE

36

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Poggio 99

36-5

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in **ghiaia**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **lievo** del pietrame di maggiori dimensioni, **reinterro** e stesura di **strato di ghiaia** con inerti vagliati fini, cilindatura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !

Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

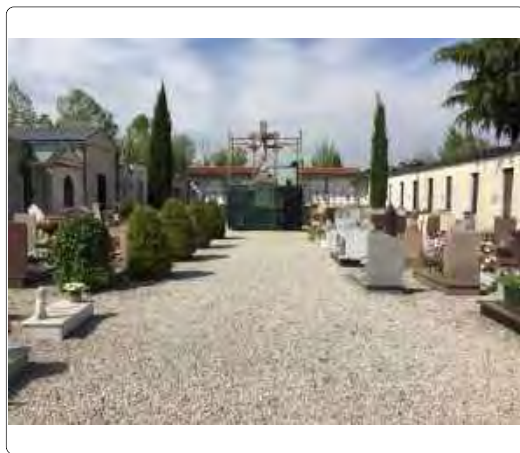
Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 60 Larghezza: 5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 14.100,00

Note integrative:

CIMITERO DI POLEGGE

36

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Poggio 99

36-6

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Asfalto

Descrizione dell'intervento

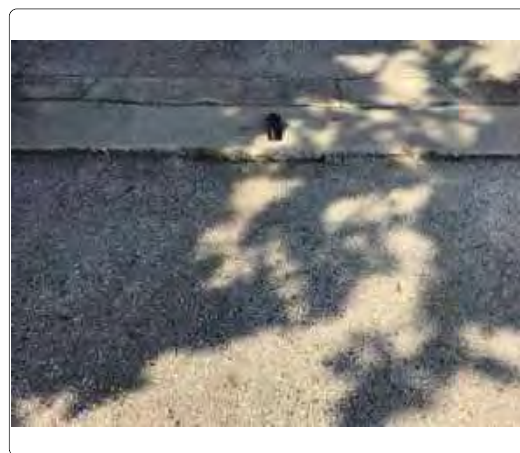
Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattile plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

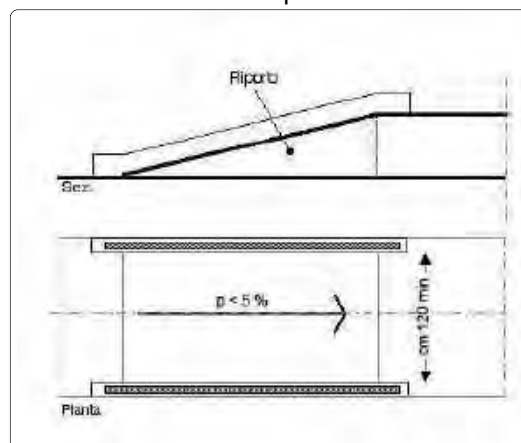


Lunghezza: 0,8 Larghezza: 2,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 123,20

Note integrative:

Esempio



CIMITERO DI POLEGGE

36

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Poggio 99

36-7

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 10 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 2.048,80

Note integrative:

CIMITERO DI POLEGGE

36

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Poggio 99

36-8

Criticità rilevata

Sostituzione di fontanella

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di fontanella con forma che ne consenta l'utilizzo da parte di persone in carrozzina, bambini ed adulti. I materiali dovranno garantire la massima igiene ed essere atti a conservare le caratteristiche di potabilità dell'acqua. Con bordi arrotondati e forma utile a impedire la fuoriuscita accidentale dell'acqua. La pavimentazione circostante dovrà essere drenante o dotata di una griglia di scarico posizionata a livello del terreno circostante per un'area diversa a seconda della frequenza d'uso, preferibilmente non inferiore a cm 150 x 150. Gli zampilli della fontanella potranno avere una altezza da terra compresa tra cm 70 e 90. La fontanella dovrà avere il rubinetto posto ad una altezza di cm 90/100 da terra e l'apertura dovrà avere un sistema a leva o a pulsante facilmente manovrabile.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.500,00

Note integrative:

Materiale proposto:

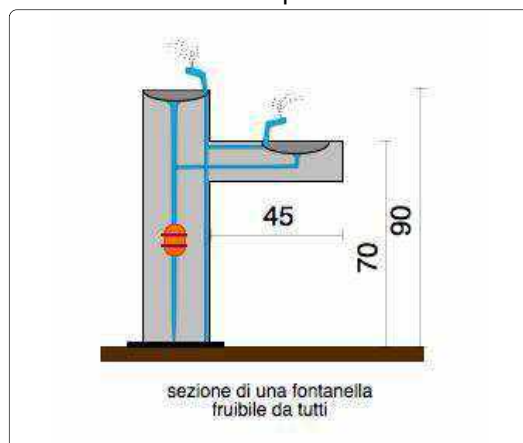
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO DI POLEGGE

36

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Poggio 99

36-9

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Asfalto

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Riferimenti alla normativa

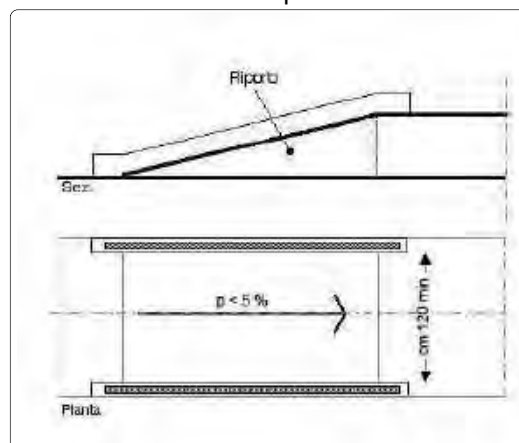
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 1 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 84,00

Note integrative:

CIMITERO DI POLEGGE

36

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Poggio 99

36-10

Criticità rilevata

Pavimentazione con **sconnessioni dovute alle fugature**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

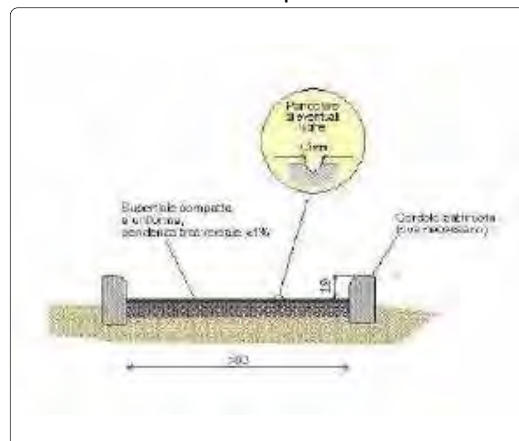
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 2,5 Larghezza: 3 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 142,50

Note integrative:

CIMITERO DI POLEGGE

36

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Poggio 99

36-11

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

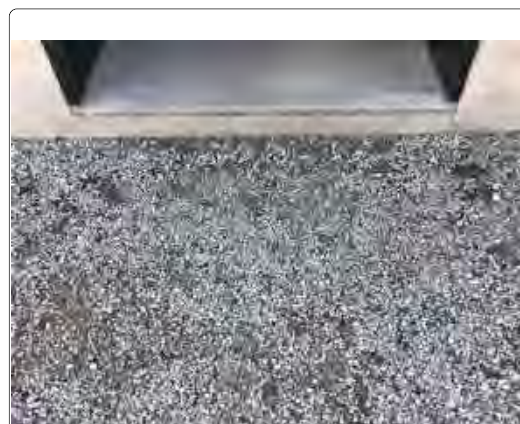
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

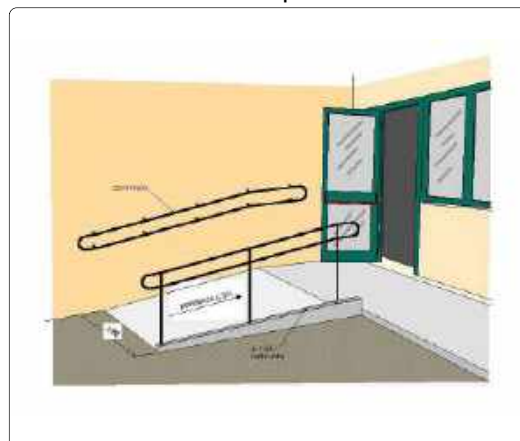
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Foto del rilievo



Lunghezza: 6 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 3.312,00

Note integrative:

Rampa doppia con stallo centrale per un dislivello di 15 cm.

CIMITERO DI POLEGGE

36

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Poggio 99

36-12

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,6 1,2

Stima scheda €. 202,09

Note integrative:

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

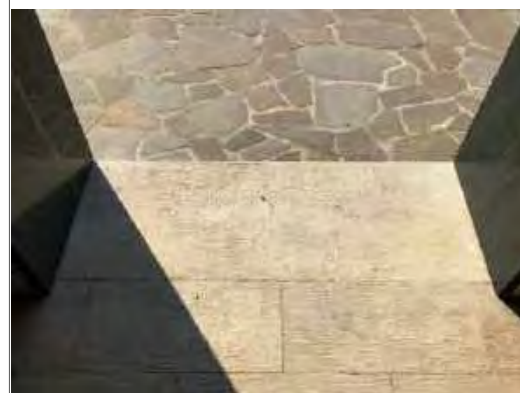
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

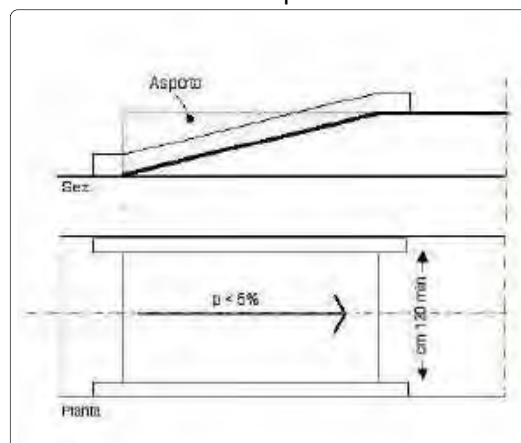
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO DI POLEGGE

36

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Poggio 99

36-13

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

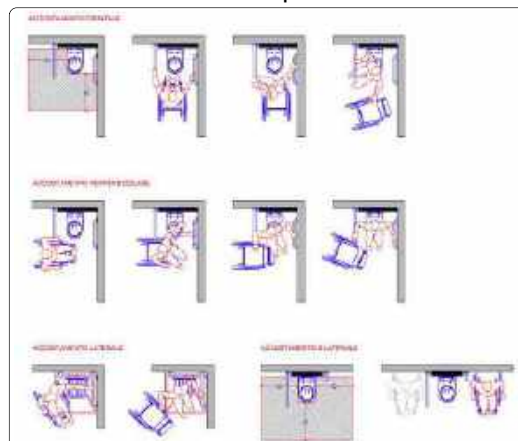
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO DI POLEGGE

36

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Poggio 99

36-14

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Porfido

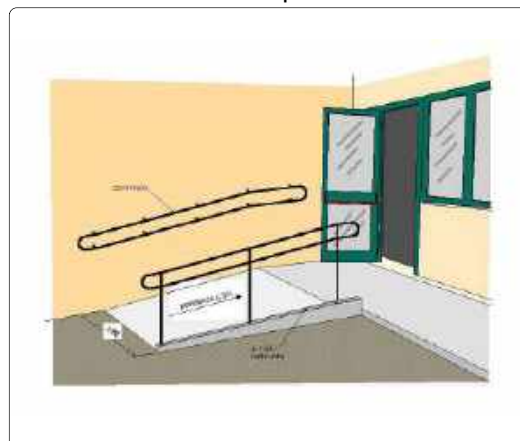
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 4 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.352,00

Note integrative:

Creazione di una piattaforma tra le due porte nell'angolo del cimitero e di una rampa che collega il percorso a tale area rialzata.

CIMITERO DI POLEGGE

36

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Poggio 99

36-15

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Porfido

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 317,86

Note integrative:

CIMITERO DI POLEGGE

36

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Poggio 99

36-16

Criticità rilevata

Pavimentazione con **sconnessioni dovute alle fugature**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Lunghezza: 2,5 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 95,00

Note integrative:

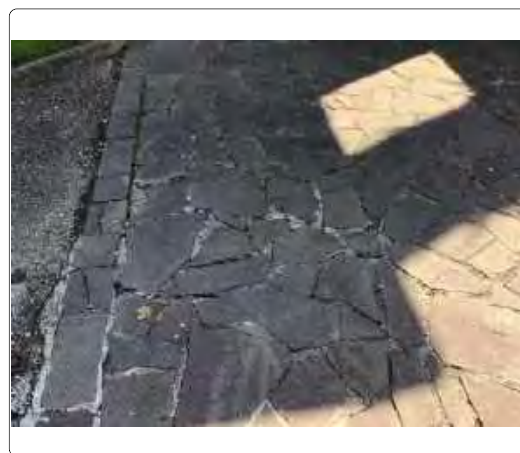
Materiale proposto:

Fugature in sabbia e cemento

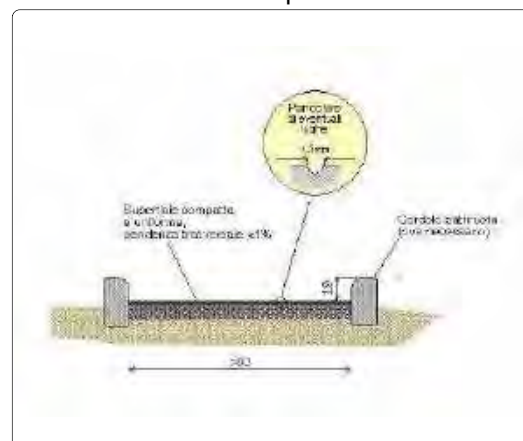
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO DI POLEGGE

36

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Poggio 99

36-17

Criticità rilevata

Presenza di sconessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 10 Larghezza: 2,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.583,68

Note integrative:

Portare tutto ad una medesima quota.

CIMITERO DI POLEGGE

36

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Poggio 99

36-18

Criticità rilevata
Caditoia inadeguata

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della caditoia con nuovo manufatto che verrà incassato e reso perfettamente complanare al pavimento. La caditoia non dovrà presentare fessure tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); eventuali fessure parallele dovranno essere poste in senso ortogonale alla principale direzione di marcia.

ATTENZIONE !

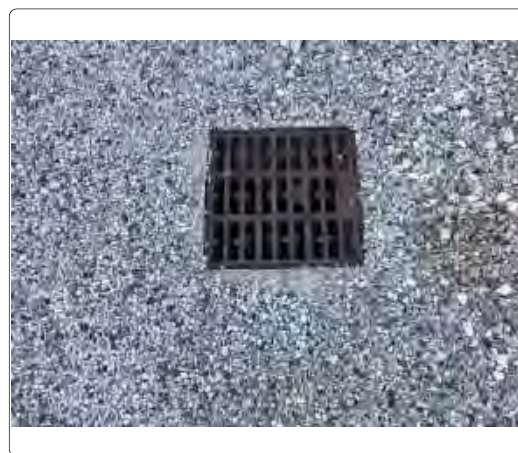
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

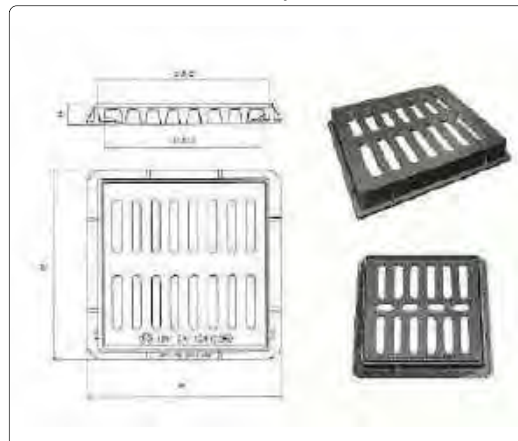
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
12

Stima scheda € 4.007,76

Note integrative:

CIMITERO DI POLEGGE

36

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Poggio 99

36-19

Criticità rilevata
Assenza di stallo per la sosta

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

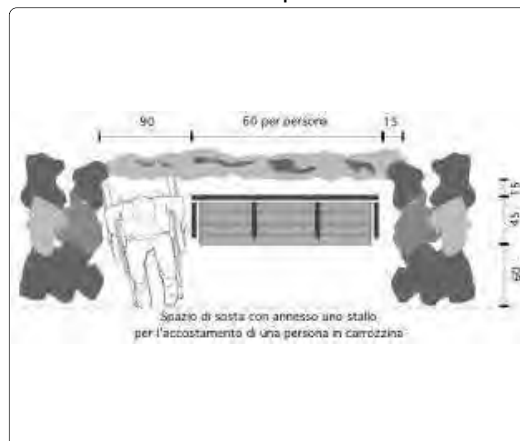
Creazione di **slargo per sosta** o manovra mediante spianamento, rullatura e compattazione di terreno, eseguiti con mezzi meccanici, compreso il lievo di eventuali trovanti per la regolarizzazione del terreno, al fine di ottenere una superficie priva di dislivelli.

Foto del rilievo



Lunghezza: 1 Larghezza: 1,1 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 225,50

Note integrative:

2 panchine speculari.

CIMITERO DI POLEGGE

36

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Poggio 99

36-20

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

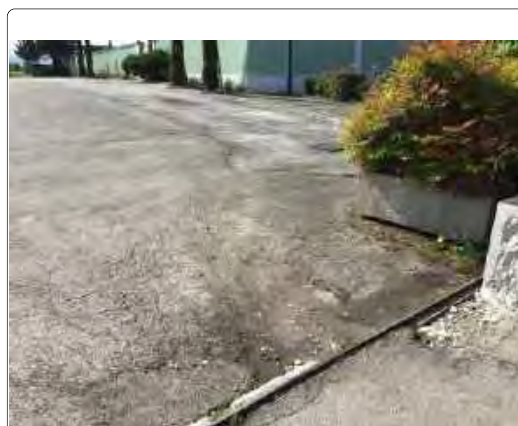
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 4 Larghezza: 5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.048,80

Note integrative:

CIMITERO DI POLEGGE

36

Stima totale scheda edificio

€. 45.904,42



CIMITERO DI BERTESINA



37

Strada di Bertesina 251

Priorità

2380



I problemi principali da evidenziare sono costituiti dai percorsi pedonali che presentano notevoli sconnessioni.

Molti percorsi sono formati da superficie di calpestio in ghiaia particolarmente sciolta.

Il servizio igienico presente va adeguato all'attuale normativa della Regione Veneto.



CIMITERO DI BERTESINA

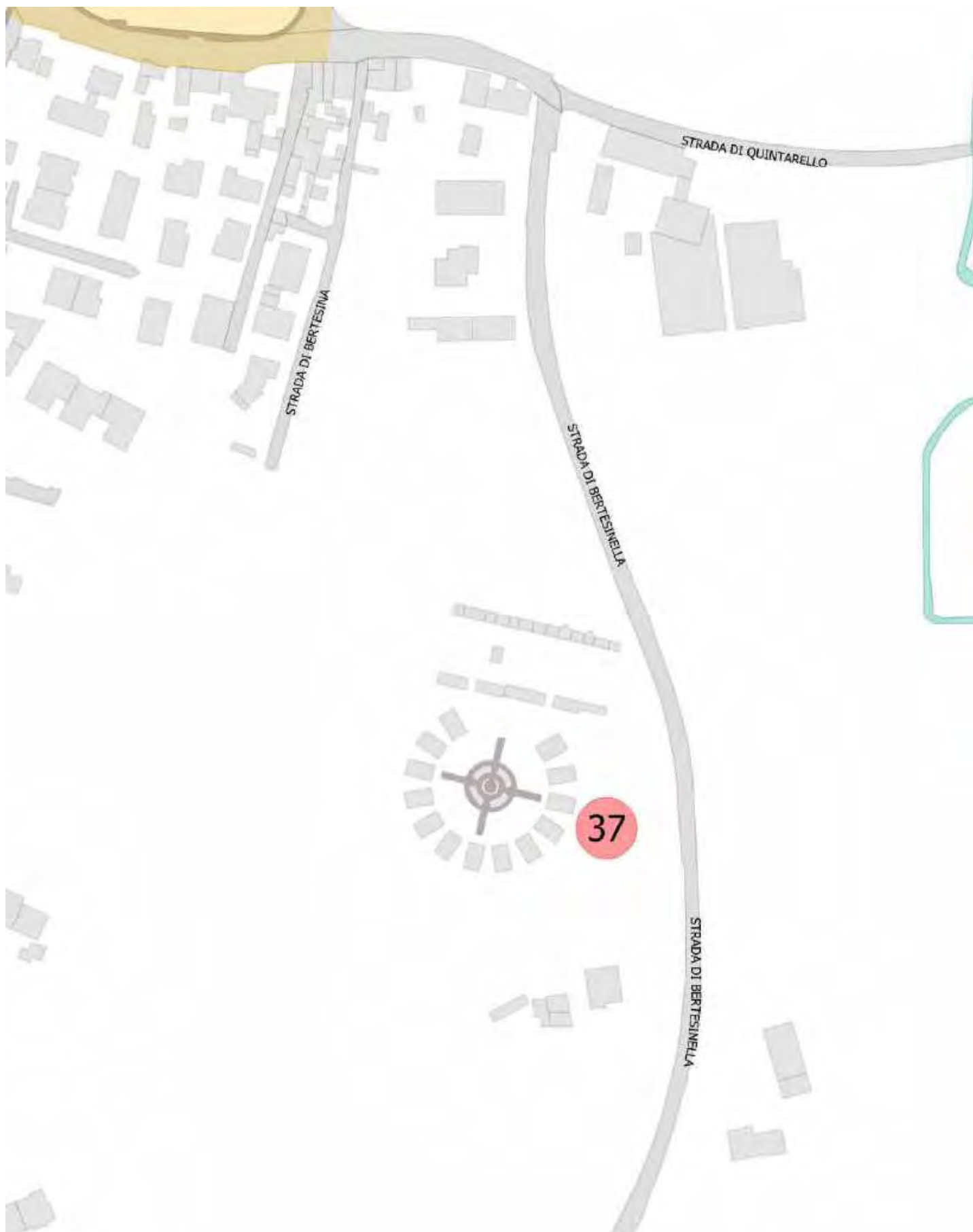


37

Strada di Bertesina 251

Priorità

2380





CIMITERO DI BERTESINA

37

Strada di Bertolina 251

Priorità 2380

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☒
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☐
- Periferia ☒

Variabile temporale

Lavori previsti entro i
primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input checked="" type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

2380

STRALCIO SUGGERITO

9° STRALCIO

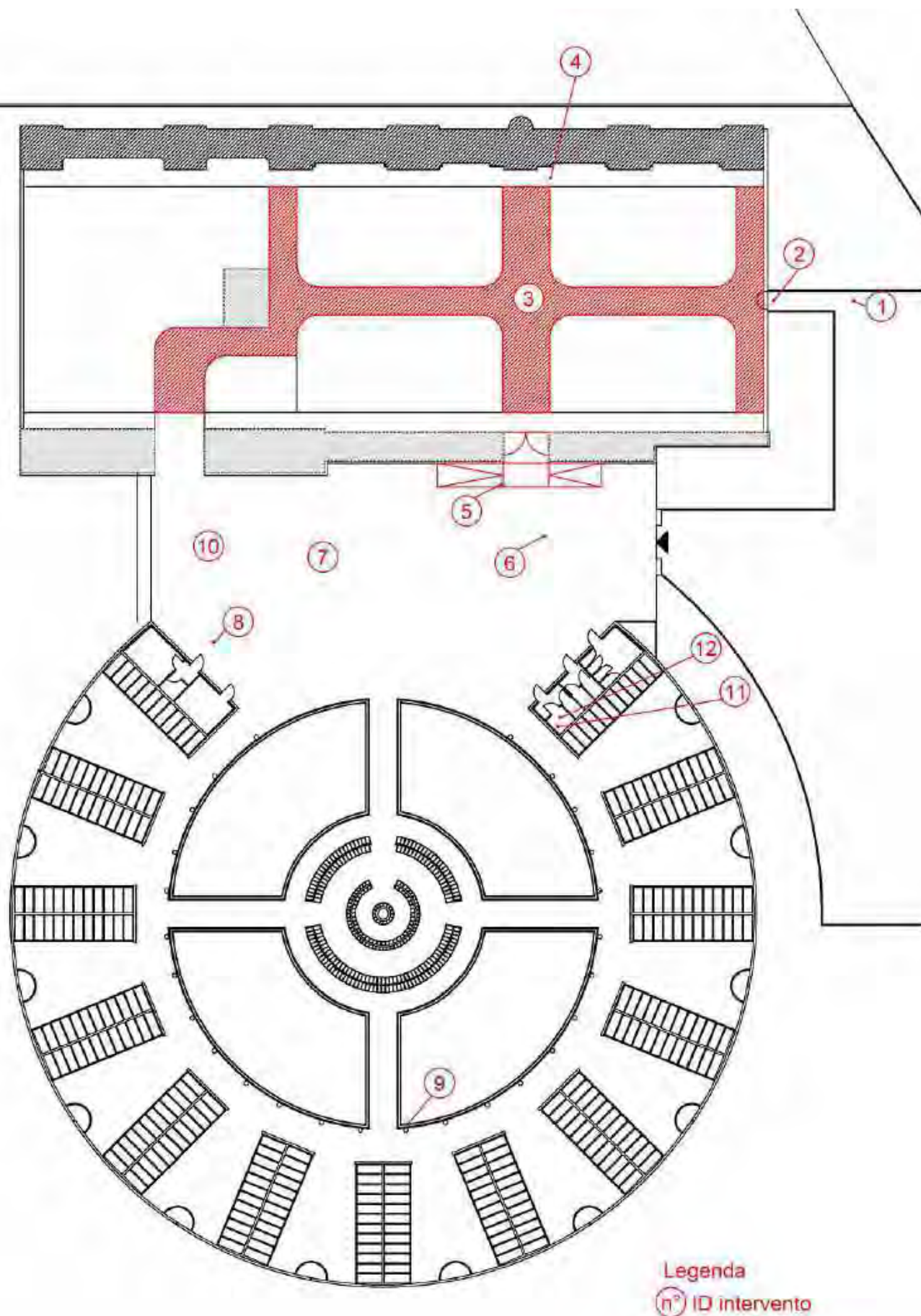
Interventi previsti

- parcheggio ☐
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐



CIMITERO DI BERTESINA

37



CIMITERO DI BERTESINA

37

cod. edificio
n. intervento

Strada di Bertesina 251

37-1

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 8 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.639,04

Note integrative:

CIMITERO DI BERTESINA

37

cod. edificio
n. intervento

Strada di Bertesina 251

37-2

Criticità rilevata
Rampa di accesso **non conforme**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

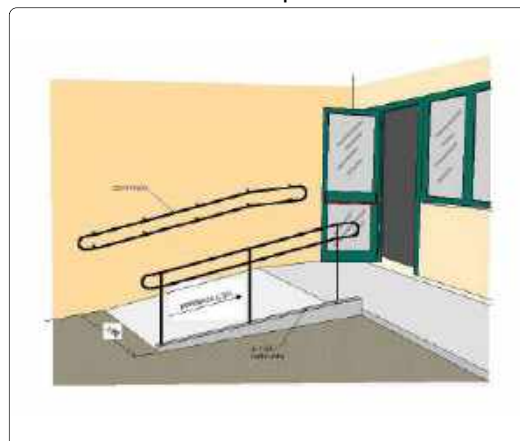
Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchioliva, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Foto del rilievo



Lunghezza: 7 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 1.092,00

Note integrative:

CIMITERO DI BERTESINA

37

cod. edificio
n. intervento

Strada di Bertesina 251

37-3

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in **ghiaia**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **lievo** del pietrame di maggiori dimensioni, **reinterro** e stesura di **strato di ghiaia** con inerti vagliati fini, cilindatura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !

Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

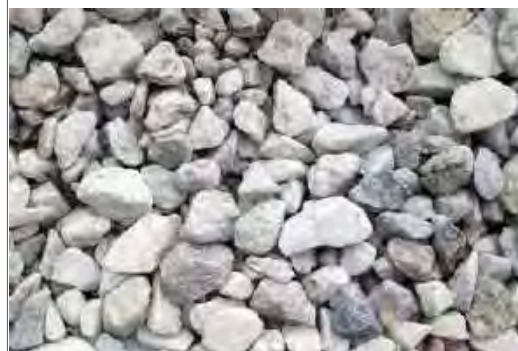
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 25 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 2.350,00

Note integrative:

Mq da calcolare

CIMITERO DI BERTESINA

37

cod. edificio
n. intervento

Strada di Bertesina 251

37-4

Criticità rilevata

Assenza di percorso accessibile (**sottodimensionato**)

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Realizzazione a fianco del percorso esistente, di una nuova pavimentazione pedonale, identica alla preesistente, aumentando la larghezza complessiva del percorso. Per consentirne l'uso da parte di persone in carrozzina, la larghezza minima dovrà essere di cm. 90/120.

La superficie calpestabile sarà compatta ed omogenea. Le fugature prive di risalti e non superiori a cm. 0,5. La pendenza trasversale nel suo complesso non dovrà superare l'1%.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

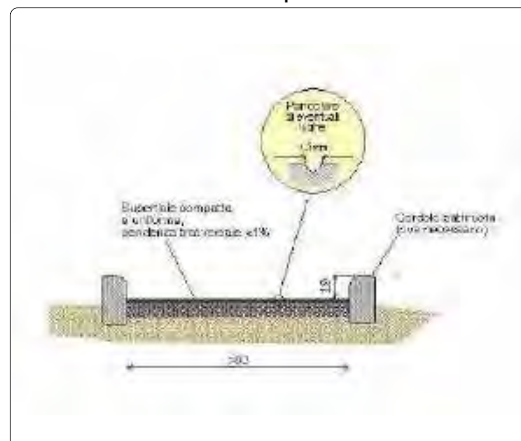
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1 5

Esempio



Stima scheda €. 731,40

Note integrative:

CIMITERO DI BERTESINA

37

cod. edificio
n. intervento

Strada di Bertesina 251

37-5

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

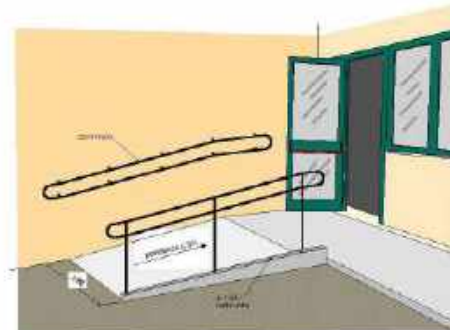
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 10 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 9.570,00

Note integrative:

CIMITERO DI BERTESINA

37

cod. edificio
n. intervento

Strada di Bertesina 251

37-6

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Porfido

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 10 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.648,80

Note integrative:

CIMITERO DI BERTESINA

37

cod. edificio
n. intervento

Strada di Bertesina 251

37-7

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Porfido

Riferimenti alla normativa

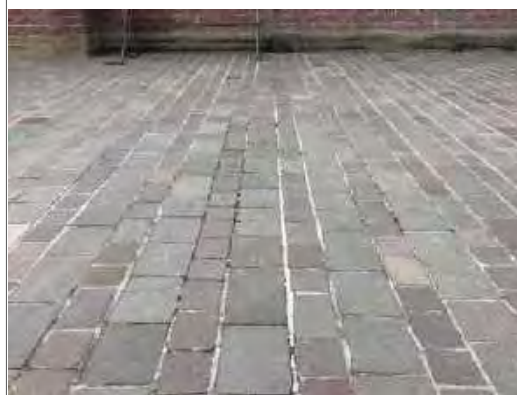
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 10 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.648,80

Note integrative:

CIMITERO DI BERTESINA

37

cod. edificio
n. intervento

Strada di Bertesina 251

37-8

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Porfido

Riferimenti alla normativa

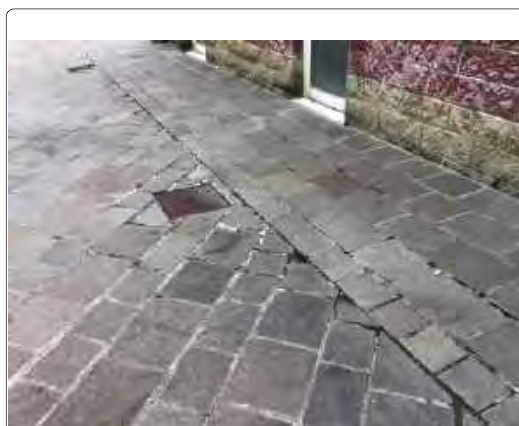
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 10 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.324,40

Note integrative:

CIMITERO DI BERTESINA

37

cod. edificio
n. intervento

Strada di Bertesina 251

37-9

Criticità rilevata

Pavimentazione con **sconnessioni dovute alle fugature**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Materiale proposto:

Fugature in sabbia e cemento

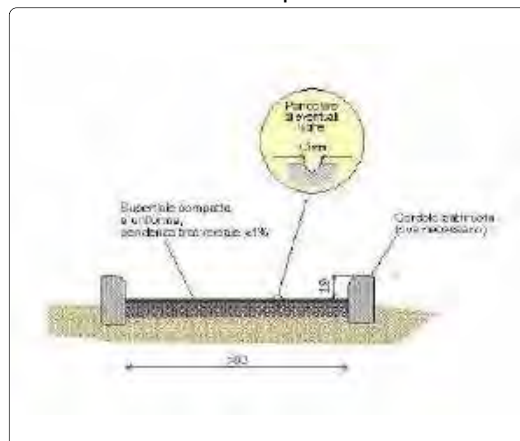
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 3 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 114,00

Note integrative:

CIMITERO DI BERTESINA

37

cod. edificio
n. intervento

Strada di Bertesina 251

37-10

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Porfido

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 10 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.324,40

Note integrative:

CIMITERO DI BERTESINA

37

cod. edificio
n. intervento

Strada di Bertesina 251

37-11

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo. Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

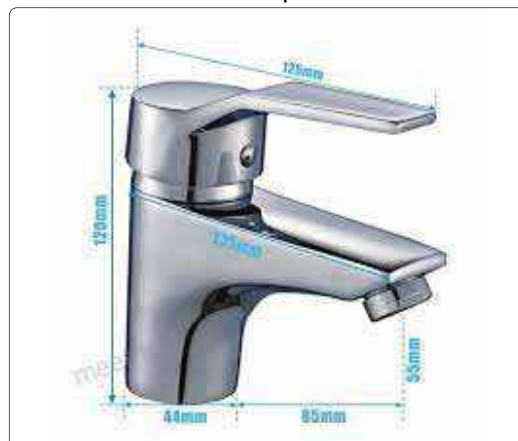


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO DI BERTESINA

37

cod. edificio
n. intervento

Strada di Bertesina 251

37-12

Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

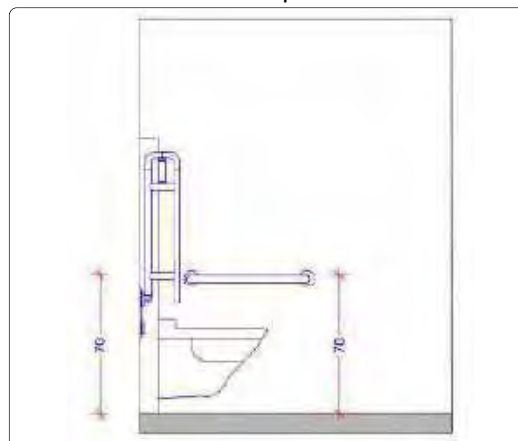


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO DI BERTESINA

37

Stima totale scheda edificio

€. 23.852,84



CIMITERO DI CASALE



38

Strada Comunale di Casale 451

Priorità

10240



Il problema principale del cimitero di casale è la pavimentazione in ghiaia sciolta. Altro problema la mancanza in servizio accessibile. Quando si realizzerà il nuovo servizio igienico prevedere l'allargamento del marciapiede antistante i servizi stessi. Altro problema il raccordo tra il parcheggio del cimitero e l'ingresso dello stesso che presenta una pendenza trasversale notevole.



CIMITERO DI CASALE



38

Strada Comunale di Casale 451

Priorità

10240





CIMITERO DI CASALE

38

Strada Comunale di Casale 451

Priorità 10240

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☒
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☒
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☐
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- Minimo da 0 a 10.000 ☐
- Contenuto da 10.000 a 25.000 ☐
- Medio da 25.000 a 50.000 ☐
- Alto oltre 50.000 ☒

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

10240

STRALCIO SUGGERITO

4° STRALCIO

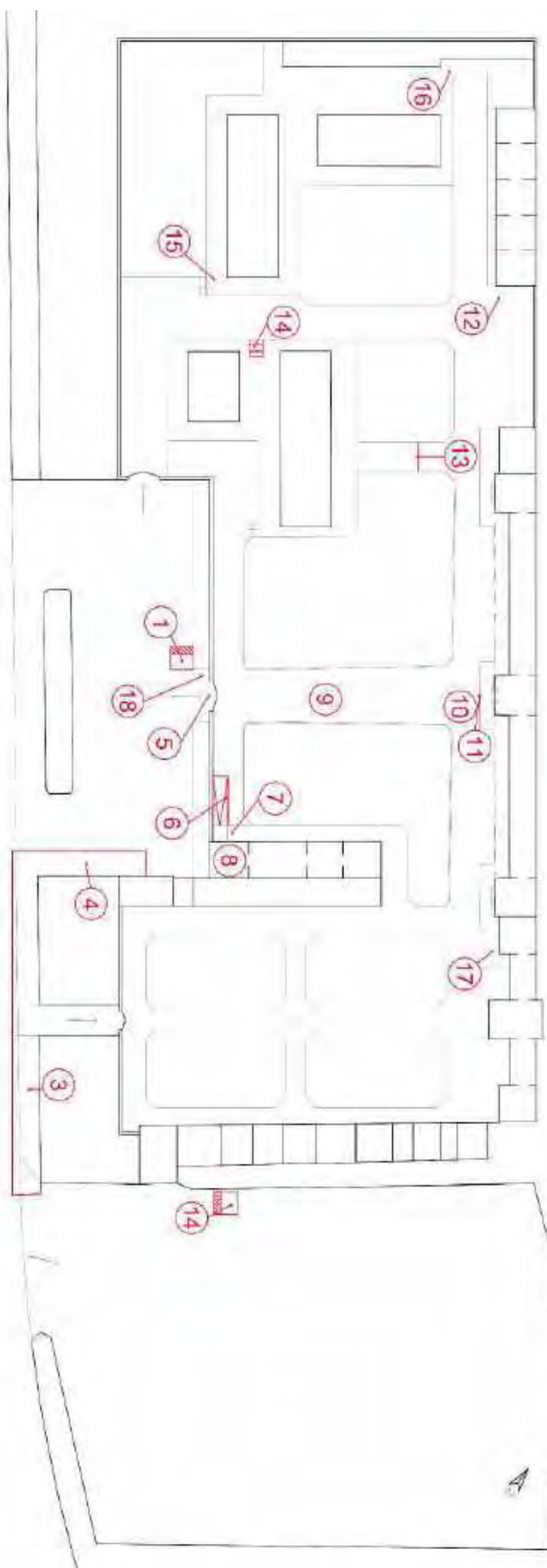
Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☒
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☐
- rampa fissa int. ☒
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☒
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☒
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☒
- adeguam. arredi ☐



CIMITERO DI CASALE

38



Legenda
① ID intervento

CIMITERO DI CASALE

38

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Casale 451

38-1

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

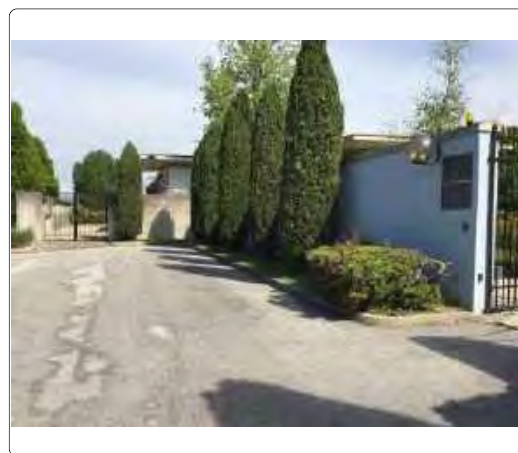
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO DI CASALE

38

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Casale 451

38-2

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

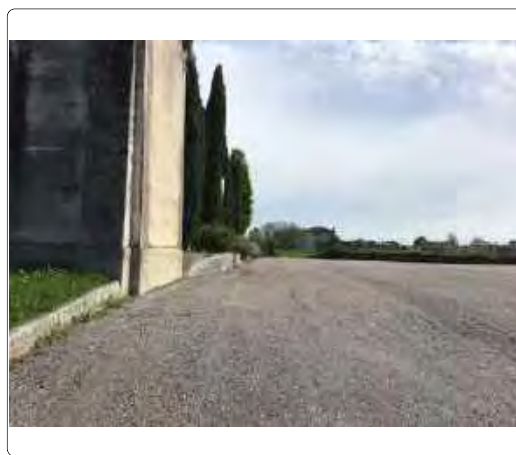
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO DI CASALE

38

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Casale 451

38-3

Criticità rilevata
Assenza di percorso in rilevato

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Asfalto

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa

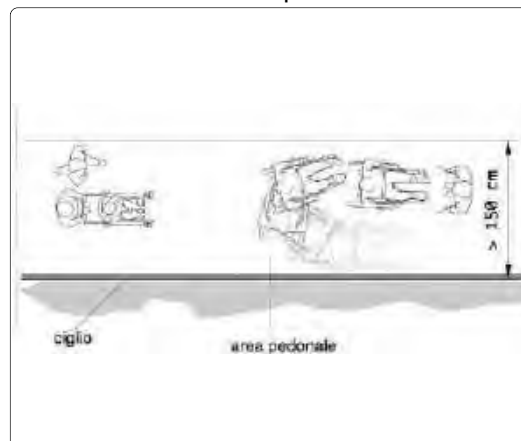
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
30	1,5		

Esempio



Stima scheda € 2.885,00

Note integrative:

CIMITERO DI CASALE

38

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Casale 451

38-4

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Asfalto

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

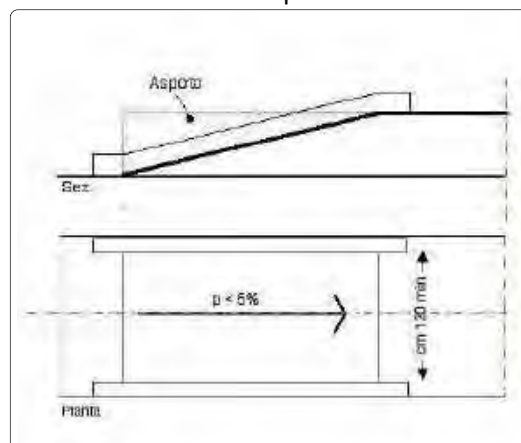
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 10 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.232,16

Note integrative:

Per diminuire la pendenza oggi eccessiva e da raccordare con il nuovo percorso in rialzato previsto.

CIMITERO DI CASALE

38

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Casale 451

38-5

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Foto del rilievo

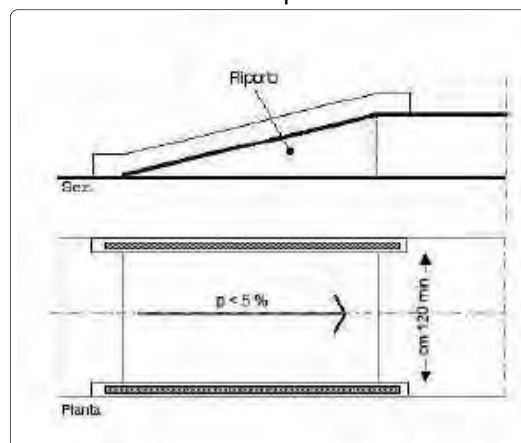


Lunghezza: 1 Larghezza: 2,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 154,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO DI CASALE

38

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Casale 451

38-6

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchioliva, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Asfalto

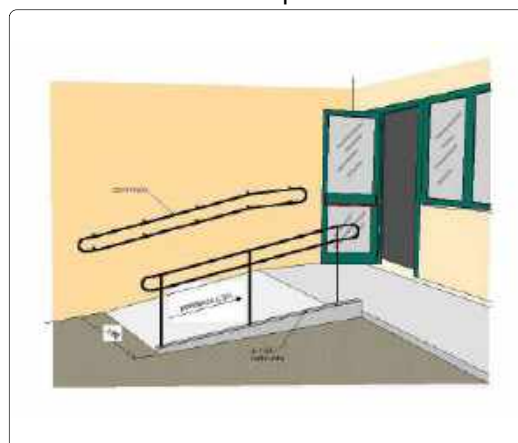
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 4 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.208,00

Note integrative:

In prossimità dei bagni con dislivello attuale medio di 20 cm.

CIMITERO DI CASALE

38

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Casale 451

38-7

Criticità rilevata
discontinuità della pavimentazione

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

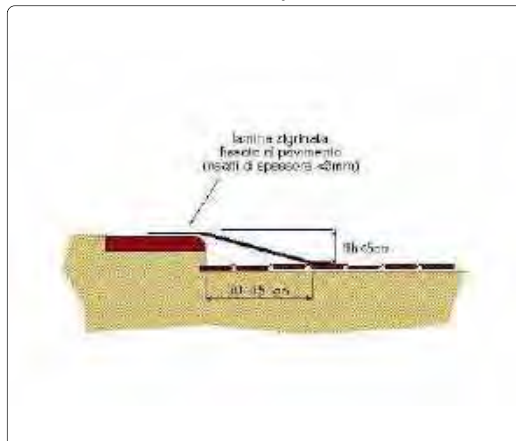
Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Foto del rilievo



Lunghezza: 0,4 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 57,60

Note integrative:

CIMITERO DI CASALE

38

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Casale 451

38-8

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Riferimenti alla normativa

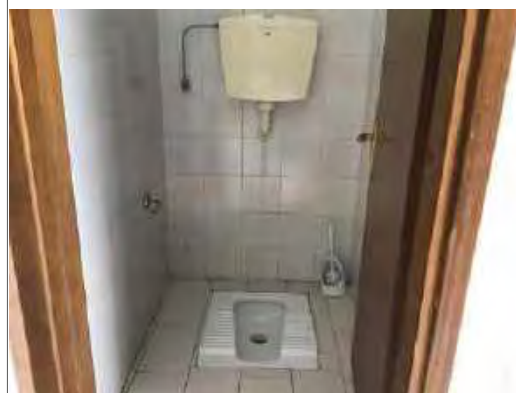
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



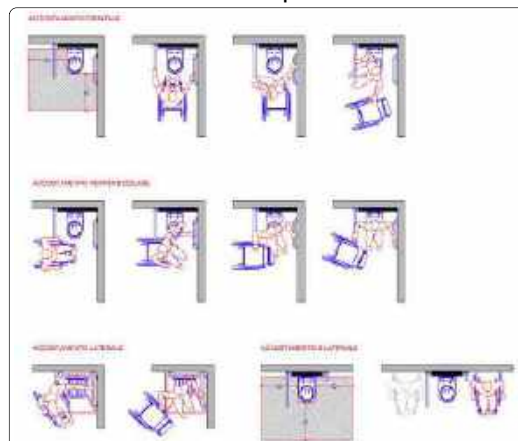
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO DI CASALE

38

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Casale 451

38-9

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini, cilindatura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !

Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 600 Larghezza: 3,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 98.700,00

Note integrative:

CIMITERO DI CASALE

38

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Casale 451

38-10

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Materiale proposto:

Porfido

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

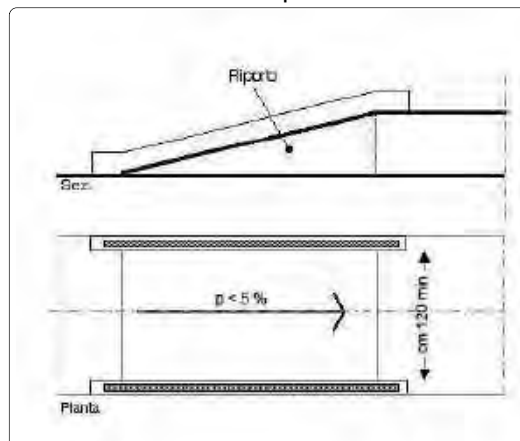


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,8	1,2		

Stima scheda €. 96,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO DI CASALE

38

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Casale 451

38-11

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Porfido

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

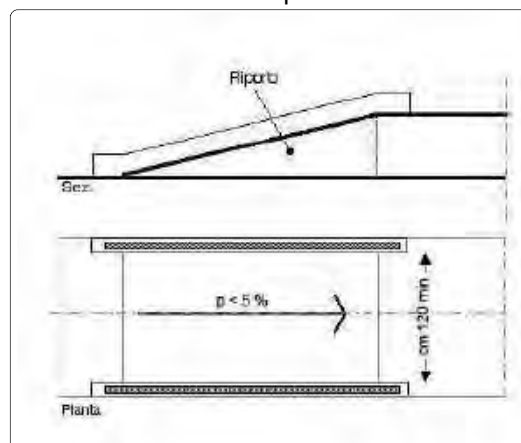
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Foto del rilievo



Lunghezza: 1,5 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 180,00

Note integrative:

CIMITERO DI CASALE

38

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Casale 451

38-12

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiolante, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Porfido

Riferimenti alla normativa

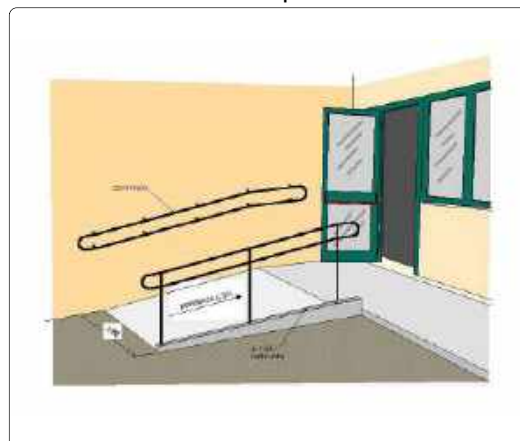
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 9 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 5.292,00

Note integrative:

In prossimità dei bagni con dislivello attuale medio di 20 cm.

CIMITERO DI CASALE

38

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Casale 451

38-13

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

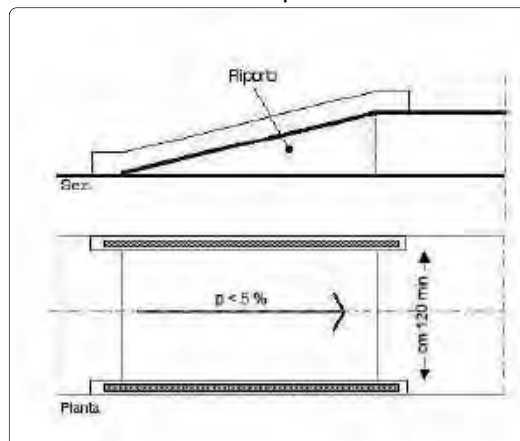
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Foto del rilievo



Lunghezza: 0,6 Larghezza: 2,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 92,40

Note integrative:

Con la sistemazione della ghiaia verrà raccordato in maniera più corretta la rampa e lo spaccato di roccia che avrà sostituito la ghiaia.

CIMITERO DI CASALE

38

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Casale 451

38-14

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Foto del rilievo



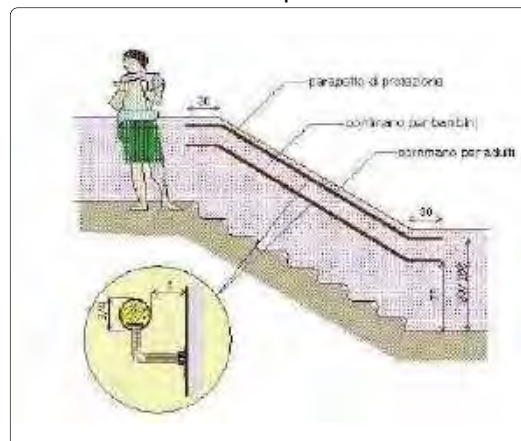
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 320,00

Note integrative:

Ambo i lati.

Esempio



CIMITERO DI CASALE

38

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Casale 451

38-15

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

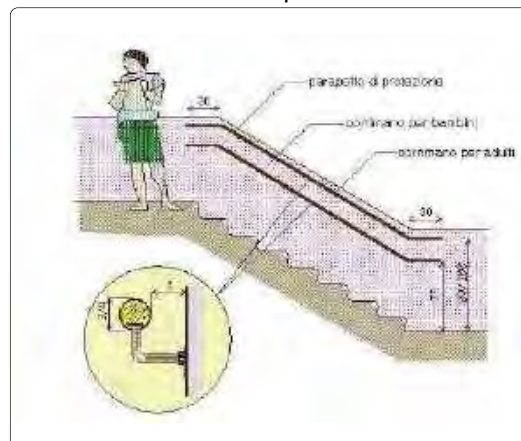
2

Stima scheda €. **320,00**

Note integrative:

Ambo i lati.

Esempio



CIMITERO DI CASALE

38

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Casale 451

38-16

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

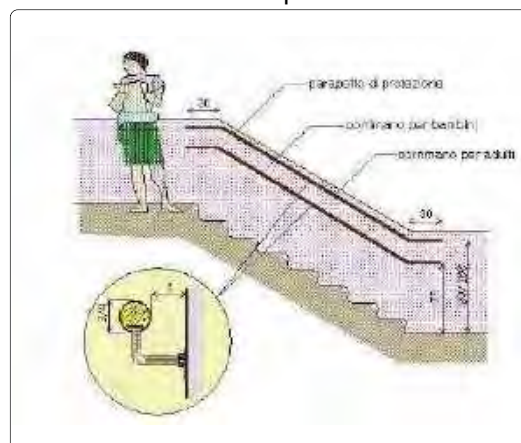
2

Stima scheda €. **320,00**

Note integrative:

Ambo i lati.

Esempio



CIMITERO DI CASALE

38

cod. edificio
n. intervento

Strada Comunale di Casale 451

38-17

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 673,06

Note integrative:

E correzione del dislivello.

38

Strada Comunale di Casale 451

38-18

Criticità rilevata

Assenza di pannello tattile per l'orientamento in spazi complessi

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Descrizione:

La segnaletica utilizzata non è facilmente leggibile dalle persone ed in particolare al crepuscolo o nelle ore serali.

Deve quindi essere predisposta una adeguata segnaletica che indichi i servizi principali ivi svolti ed i percorsi necessari per raggiungerli.

Per i non vedenti sarebbe opportuno predisporre con tecnologia REFID apparecchi fonici per dette indicazioni e tabelle integrative con scritte in Braille.

Per facilitarne l'orientamento è necessario prevedere punti di riferimento ben riconoscibili in quantità sufficiente ed in posizione adeguata.

Intervento non quantificabile.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio

Stima scheda €. **350,00**

Note integrative:



CIMITERO DI CASALE

38

Stima totale scheda edificio

€. 122.989,07



CIMITERO MAGGIORE

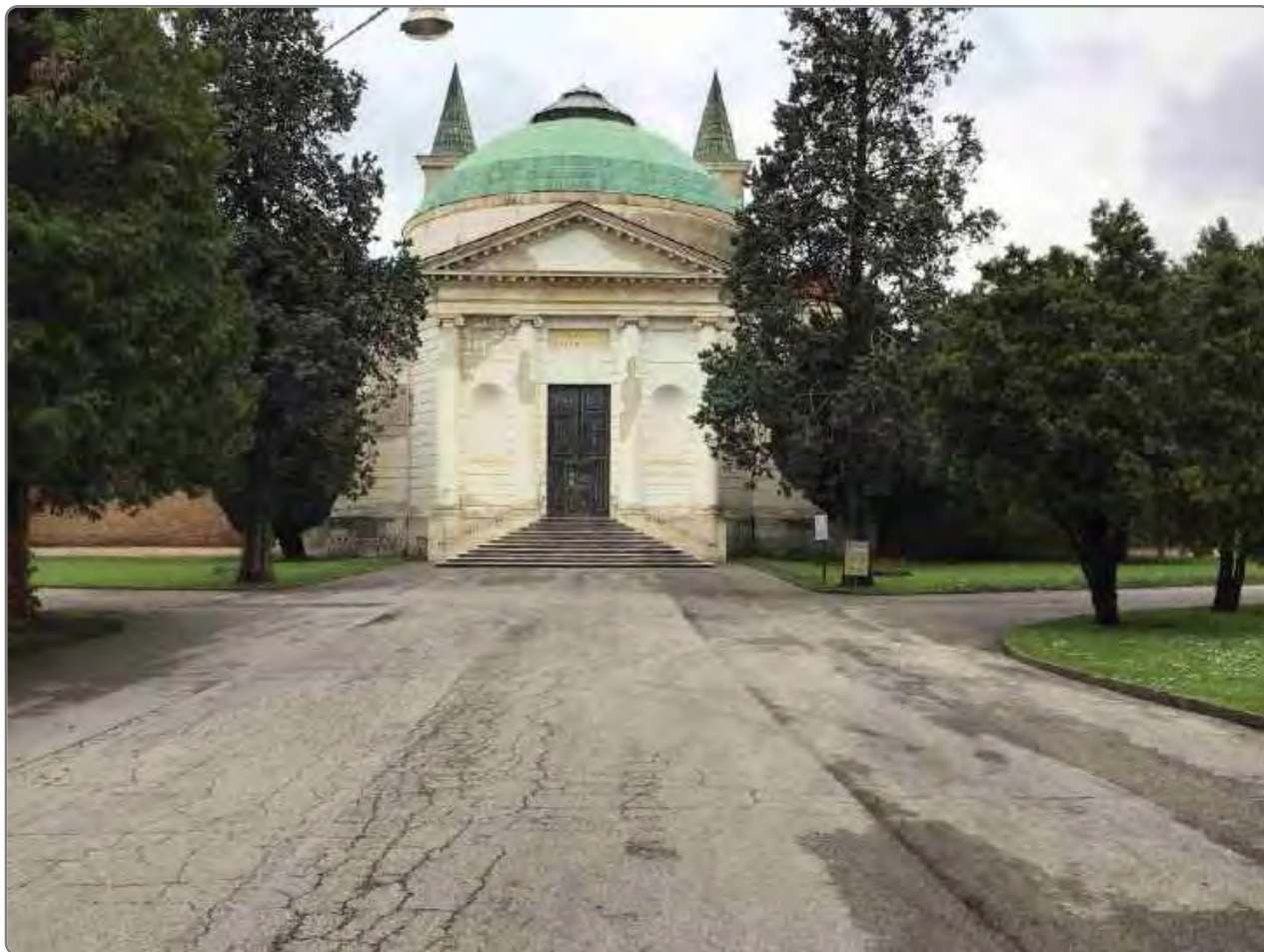


39

Viale del Cimitero 14

Priorità

5280



Il cimitero monumentale ha quattro ingressi, che sono anche le uscite: due laterali rispetto al viale principale, e due posti lungo la pista ciclabile che corre su uno dei prospetti laterali.

In corrispondenza dei due ingressi principali, ci sono i parcheggi riservati.

Il cimitero si divide in due parti, una storica e una recente, oggetto di ampliamento.

La parte storica, a pianta quadrata, si caratterizza da percorsi rettilinei in parte coperti da un porticato in cui ci sono i loculi e le tombe storiche, di famiglia. In un'ala del cimitero c'è la tomba del Palladio. Per accedere al porticato si devono superare dei gradoni in pietra, in condizioni di manutenzione non idonea (presentano distacco di materiale, profili non rettilinei, cedimenti). In due punti opposti tra loro sono state collocate due rampe in metallo per superare i gradoni. Le rampe presentano una pendenza non conforme alla normativa vigente.

La parte centrale del cimitero storico, caratterizzata dalle tombe a terra, è posta a circa 10 cm dalla quota del percorso principale, ha fondo in ciottoli sciolti, senza percorsi idonei tra le tombe. Per tale ragione si prevedono dei raccordi con piccole rampe e la stabilizzazione del materiale sciolto, laddove il percorso risulta di dimensioni idonee.

La parte storica è collegata alla zona più recente attraverso percorsi in piano. La Zona denominata Loggia A e B, di passaggio tra la zona storica e la zona più recente, è raggiungibile esclusivamente da gradoni. La parte recente è raggiungibile anche in bici oppure con il mezzo privato.

Tutti inpercorsi presentano sconnessioni, buche, pozzetti sporgenti. Per accedere ai loculi ci sono delle rampe non conformi in quanto hanno pendenze superiori al 5%.

La segnaletica di orientamento è da migliorare sul contrasto cromatico, e sul posizionamento. Sarebbe da incrementare una segnaletica orientativa per meglio individuare la localizzazione delle rampe.



CIMITERO MAGGIORE



39

Viale del Cimitero 14

Priorità

5280





CIMITERO MAGGIORE

39

Viale del Cimitero 14

Priorità 5280

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☒
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☒
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☒
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- Minimo da 0 a 10.000 ☐
- Contenuto da 10.000 a 25.000 ☐
- Medio da 25.000 a 50.000 ☐
- Alto oltre 50.000 ☒

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

5280

STRALCIO SUGGERITO

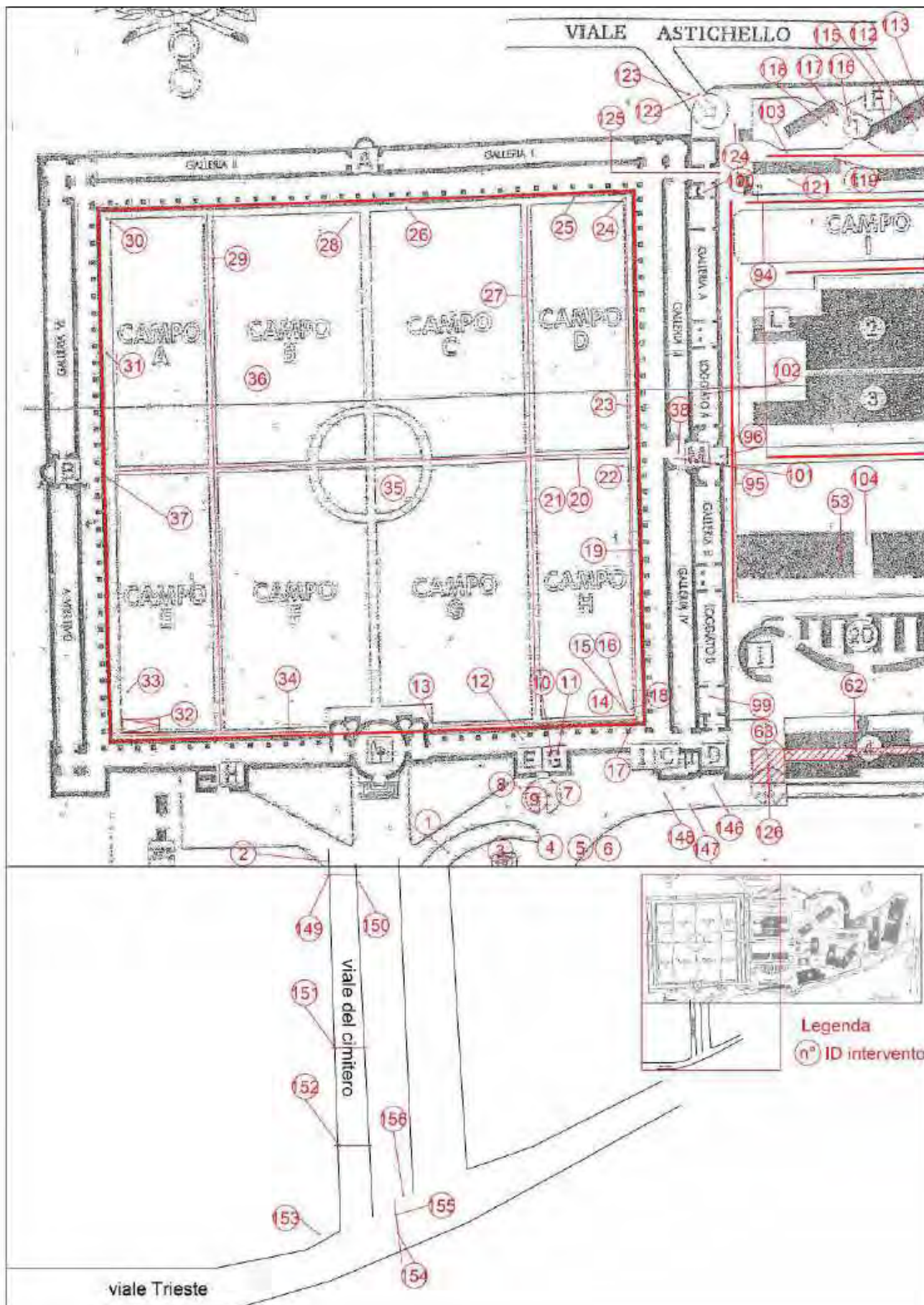
7° STRALCIO

Interventi previsti

- parcheggio ☐
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☒
- percorso est. ☒
- percorso int. ☒
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☒
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐

CIMITERO MAGGIORE

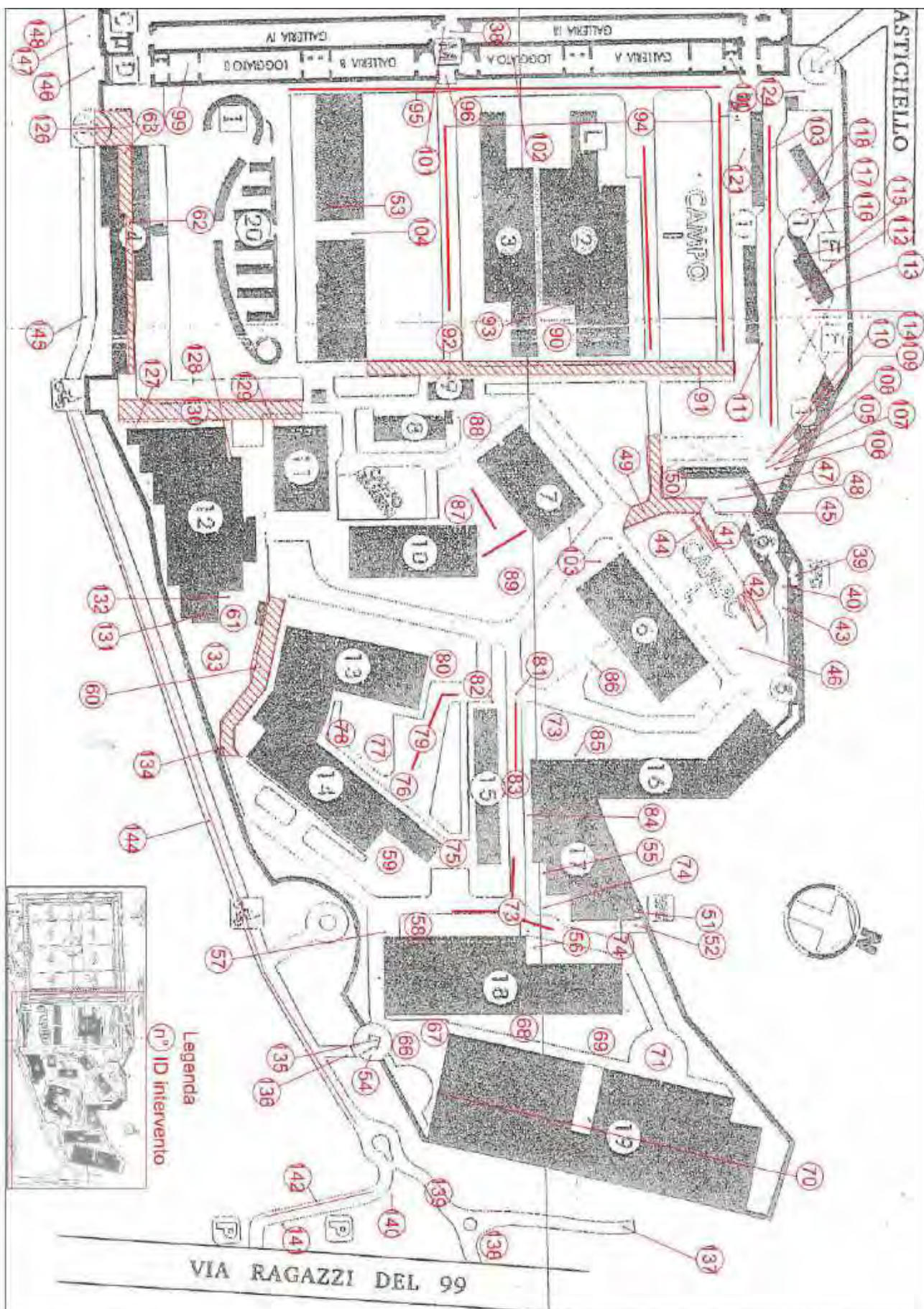
39





CIMITERO MAGGIORE

39



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-1

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
15	1,7		

Esempio



Stima scheda €. 2.376,60

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-2

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
25	1,7		

Esempio



Stima scheda €. 3.961,00

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-3

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 3 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 419,40

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-4

Criticità rilevata
Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente

Localizzazione intervento

Area esterna



Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento. Stuccare le parti in rilievo per evitare possibili fonti di inciampo o rimodellare la pavimentazione circostante.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 105,00

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-5

Criticità rilevata
Assenza di segnaletica informativa

Localizzazione intervento

Area esterna

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa composta da pannello verticale per lettura "a vista" e pannello inclinato per lettura tattile. Qualora il pannello espositivo sarà del tipo "a bandiera", dovrà essere collocato a un'altezza da terra non inferiore a 210 cm.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

La segnaletica presente risulta in adeguata in quanto la sua posizione è irraggiungibile agevolmente. Riposizionare la segnaletica in un punto in cui chiunque possa avvicinarsi agevolmente.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-6

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza: 3 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 559,20

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-7

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza: 6 Larghezza: 4 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 5.649,60

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-8

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
6	8		

Esempio



Stima scheda €. 3.753,60

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-9

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Materiale proposto:

Asfalto

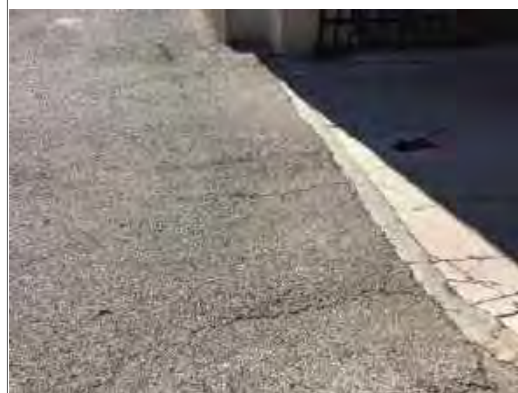
Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza: 3 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 234,60

Note integrative:

Raccordo con la pavimentazione in pietra parlare al momento è fonte di inciampo perché non è esattamente complanare

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-10

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Atrio interno

Materiale proposto:

Granito

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 10 Larghezza: 3 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 7.746,00

Note integrative:

Pietra di prun

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-11

Criticità rilevata
sdruciolevolezza della pavimentazione

Localizzazione intervento

Atrio interno

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Trattamento della pavimentazione con applicazione di reagente chimico (metodo tipo SAFE-Tyle) o similare, al fine di ridurne la sdruciolevolezza.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
10	3		

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Stima scheda € 1.890,00

Note integrative:

Pietra di prun

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-12

Criticità rilevata
Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento. Stuccare le parti in rilievo per evitare possibili fonti di inciampo o rimodellare la pavimentazione circostante.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Ghisa

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 240,00

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-13

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Corridoio

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
15	3,5		

Esempio



Stima scheda €. 4.105,50

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-14

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Corridoio

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 15 Larghezza: 3,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 4.105,50

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-15

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di **pozzetto/chiusino**

Localizzazione intervento

Corridoio

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto di pavimentazione in calcestruzzo, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura di getto calcestruzzo tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

Foto del rilievo



Lunghezza: 2 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Esempio

Stima scheda €. 500,00

Note integrative:

Nessuna immagine
di supporto

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-16

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di **pozzetto/chiusino**

Localizzazione intervento

Corridoio

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto di pavimentazione in calcestruzzo, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura di getto calcestruzzo tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

Foto del rilievo



Lunghezza: 2 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Esempio

Stima scheda €. 500,00

Note integrative:

Il secondo pozzetto si trova in corrispondenza della fontana

Nessuna immagine
di supporto

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-17

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Corridoio



Materiale proposto:

Asfalto

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



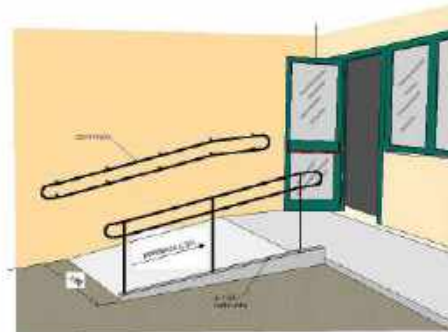
Lunghezza: 12 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 6.624,00

Note integrative:

Dislivello di 45 cm lunghezza 6 m pendenza 7,5%

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-18

Criticità rilevata
Assenza di fontana accessibile

Localizzazione intervento

Corridoio

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della fontana esistente con un modello di fontana accessibile.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 1.500,00

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-19

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di **pozzetto/chiusino**

Localizzazione intervento

Corridoio

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto di pavimentazione in calcestruzzo, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura di getto calcestruzzo tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

Foto del rilievo



Lunghezza: 15 Larghezza: 3 Quantità: Metri Lineari

Esempio

Stima scheda € 5.625,00

Note integrative:

Nessuna immagine
di supporto

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-20

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di **pozzetto/chiusino**

Localizzazione intervento

Corridoio

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto di pavimentazione in calcestruzzo, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura di getto calcestruzzo tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

Foto del rilievo



Lunghezza: 480 Larghezza: 2,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio

Stima scheda € 150.000,00

Note integrative:

Nessuna immagine
di supporto

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-21

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Corridoio

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
15	3		

Esempio



Stima scheda €. 3.519,00

Note integrative:

Tutto il viale presenta sconnessioni

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-22

Criticità rilevata
Assenza di fontana accessibile

Localizzazione intervento

Corridoio

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della fontana esistente con un modello di fontana accessibile.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.500,00

Note integrative:

Per rendere accessibile alla presente fontana si potrebbe semplicemente ruotare in verso opposto

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-23

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Corridoio

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
15	2,5		

Esempio



Stima scheda €. 2.932,50

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-24

Criticità rilevata
Assenza di fontana accessibile

Localizzazione intervento

Corridoio

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della fontana esistente con un modello di fontana accessibile.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.500,00

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-25

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza: 2 Larghezza: 4 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 625,60

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-26

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di **pozzetto/chiusino**

Localizzazione intervento

Corridoio

Materiale proposto:

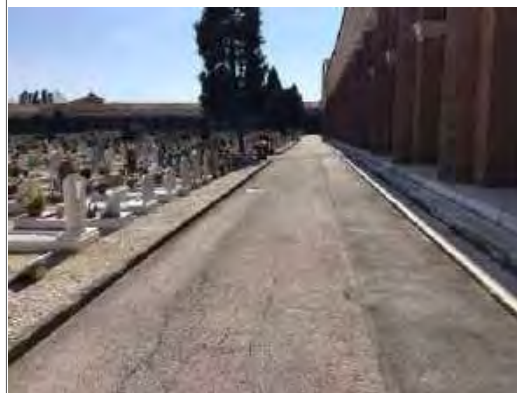
Asfalto

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto di pavimentazione in calcestruzzo, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura di getto calcestruzzo tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
55	2,5		

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Stima scheda €. 17.187,50

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-27

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di **pozzetto/chiusino**

Localizzazione intervento

Corridoio

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto di pavimentazione in calcestruzzo, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura di getto calcestruzzo tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
400	2		

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Stima scheda €. 100.000,00

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-28

Criticità rilevata
Assenza di fontana accessibile

Localizzazione intervento

Corridoio

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della fontana esistente con un modello di fontana accessibile.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.500,00

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-29

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Corridoio

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 15 Larghezza: 5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 5.865,00

Note integrative:

Nell'intervento è incluso il rifacimento della pavimentazione stata in corrispondenza dei chiusini e la sistemazione di questi poiché presentano superficie deformata

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-30

Criticità rilevata
Assenza di fontana accessibile

Localizzazione intervento

Corridoio

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della fontana esistente con un modello di fontana accessibile.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.500,00

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-31

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di **pozzetto/chiusino**

Localizzazione intervento

Corridoio

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto di pavimentazione in calcestruzzo, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura di getto calcestruzzo tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
60	2		

Esempio

Stima scheda €. 15.000,00

Note integrative:

Nessuna immagine
di supporto

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-32

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Corridoio



Materiale proposto:

Metallo

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



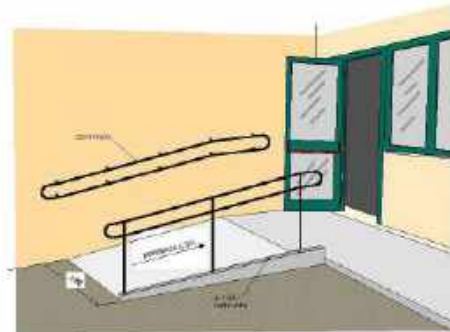
Lunghezza: 9 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 4.860,00

Note integrative:

Dislivello di 45 cm lunghezza 6 m pendenza 7,5%

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-33

Criticità rilevata
Assenza di fontana accessibile

Localizzazione intervento

Corridoio

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della fontana esistente con un modello di fontana accessibile.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.500,00

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-34

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Corridoio

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
20	5		

Esempio



Stima scheda € 7.820,00

Note integrative:

Nell'intervento è incluso il rifacimento della pavimentazione stata in corrispondenza dei chiusini e la sistemazione di questi poiché presentano superficie deformata

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-35

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Localizzazione intervento

Corridoio



Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

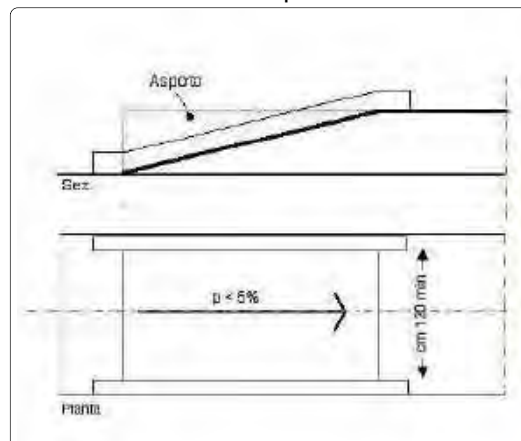
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 32 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 3.942,91

Note integrative:

Intervento prevede 16 rampe di accesso agli 8 campi, due per ogni campo

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-36

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Localizzazione intervento

Corridoio



Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini, cilindatura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !

Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 32 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.804,80

Note integrative:

L'intervento si riferisce a tutti gli otto campi in una porzione di almeno 1,2 m in quelle parti in cui è possibile il passaggio agevole.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-37

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Corridoio

Materiale proposto:

Granito

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 575 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 178.158,00

Note integrative:

150m a lato x4-25 chiesa =575. L'intervento prevede anche la sistemazione della parte interna del porticato

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-38

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Corridoio

Materiale proposto:

Granito

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza: 10 Larghezza: 8 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 20.656,00

Note integrative:

Nell'intervento inclusa il trattore incluso il trattamento antisdrucciolevole

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-39

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 20.000,00

Note integrative:

L'intervento dovrà eliminare lo scalino esistente. Si propone la realizzazione del primo bagno in corrispondenza dell'antibagno. Il secondo servizio igienico è da inserirsi al posto degli urinatoi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

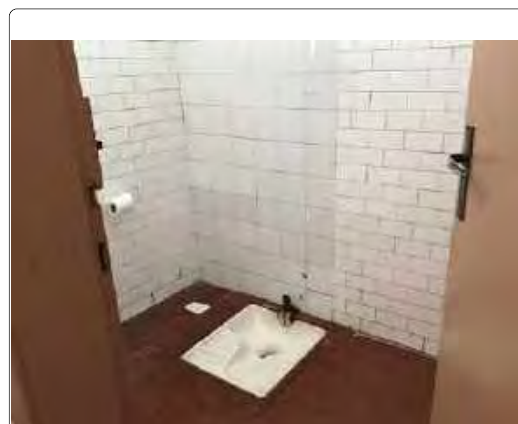
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

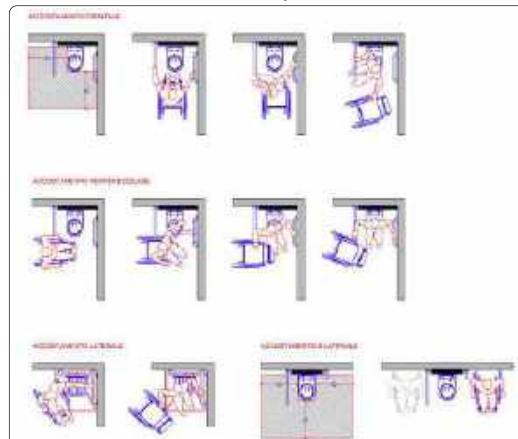
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-40

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza: 50 Larghezza: 3 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 35.310,00

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-41

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiolante, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Asfalto

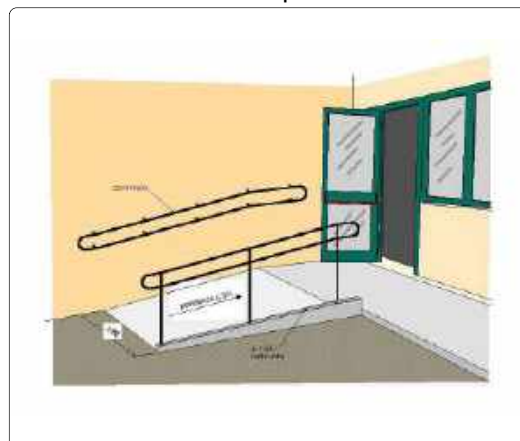
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 9 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 4.968,00

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-42

Criticità rilevata

Sostituzione di fontanella

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di fontanella con forma che ne consenta l'utilizzo da parte di persone in carrozzina, bambini ed adulti. I materiali dovranno garantire la massima igiene ed essere atti a conservare le caratteristiche di potabilità dell'acqua. Con bordi arrotondati e forma utile a impedire la fuoriuscita accidentale dell'acqua. La pavimentazione circostante dovrà essere drenante o dotata di una griglia di scarico posizionata a livello del terreno circostante per un'area diversa a seconda della frequenza d'uso, preferibilmente non inferiore a cm 150 x 150. Gli zampilli della fontanella potranno avere una altezza da terra compresa tra cm 70 e 90. La fontanella dovrà avere il rubinetto posto ad una altezza di cm 90/100 da terra e l'apertura dovrà avere un sistema a leva o a pulsante facilmente manovrabile.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.500,00

Note integrative:

Materiale proposto:

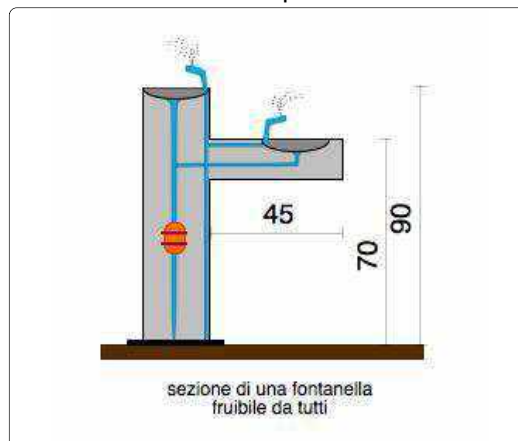
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-43

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



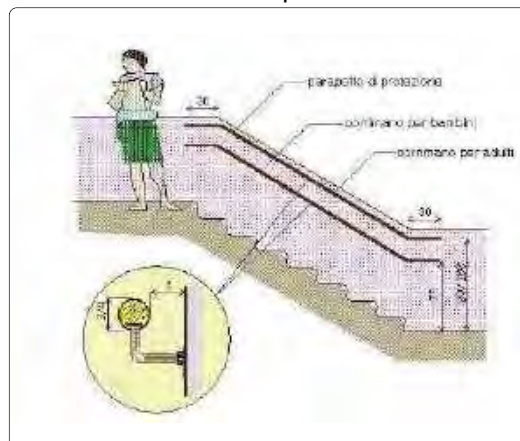
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 480,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-44

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

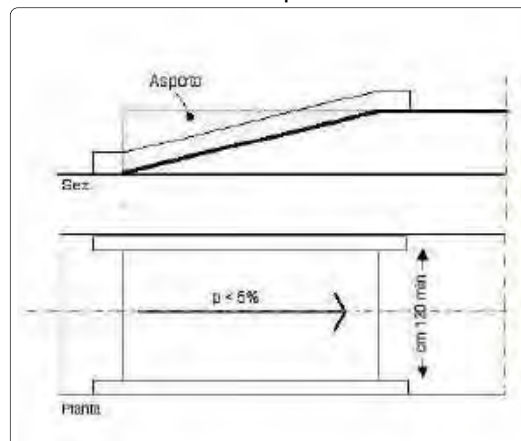
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2 1,2

Stima scheda €. 246,43

Note integrative:

Le misure fanno riferimento a due rampe da 1 m ciascuno. Il dislivello da superare è di 10 cm.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-45

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 3 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 469,20

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-46

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini, cilindatura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !

Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 15 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 846,00

Note integrative:

Stabilizzare la schiava sostituendola con spaccato di roccia tipo saronnen.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-47

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

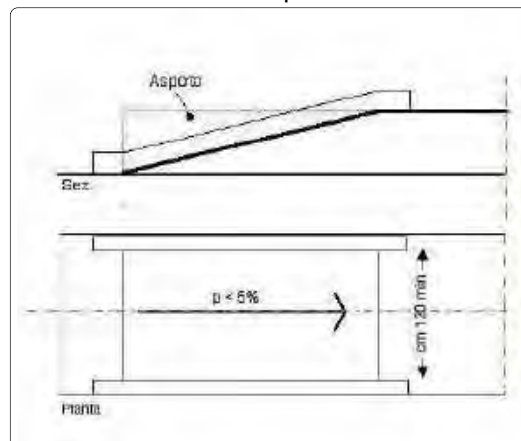
Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e

Foto del rilievo



Lunghezza: 0,5 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 168,41

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-48

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

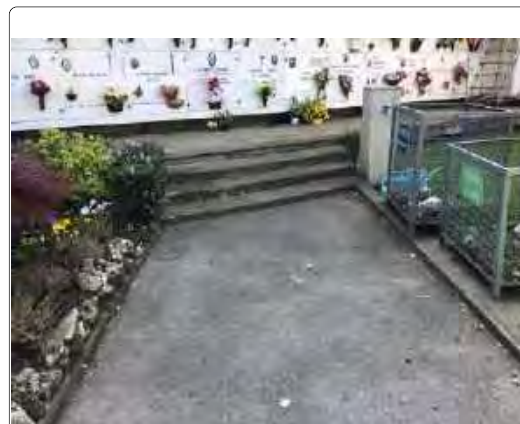
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

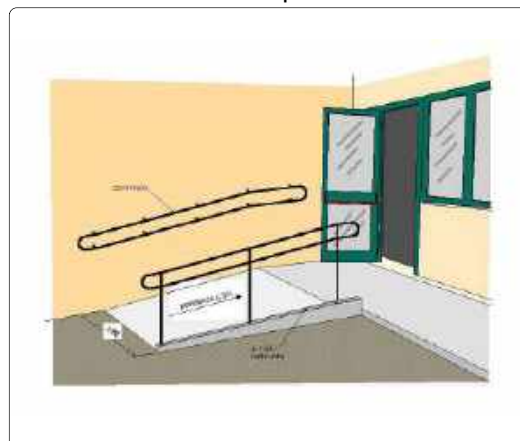
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
6	1,2		

Esempio



Stima scheda €. 3.312,00

Note integrative:

La fontanella in corrispondenza del primo gradino è da eliminare
riposizionare in altro spazio.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-49

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza: 20 Larghezza: 5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 7.820,00

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-50

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

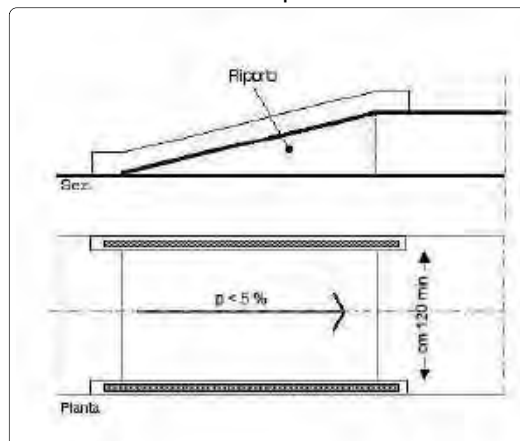


Lunghezza: 1,5 Larghezza: 0,4 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 42,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-51

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

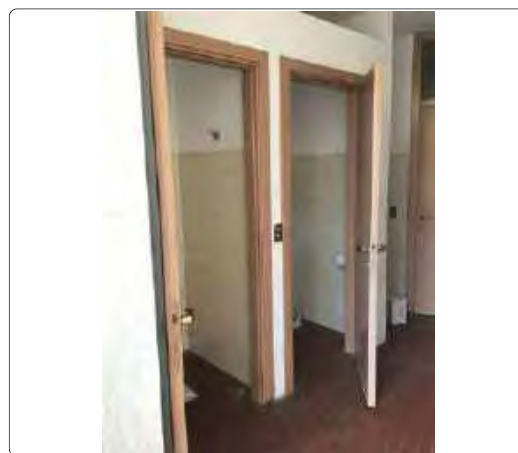
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

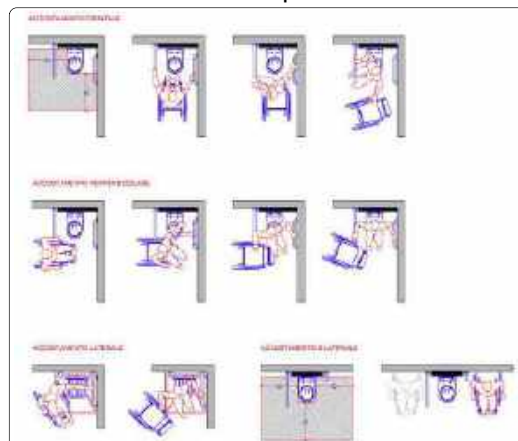
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-52

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

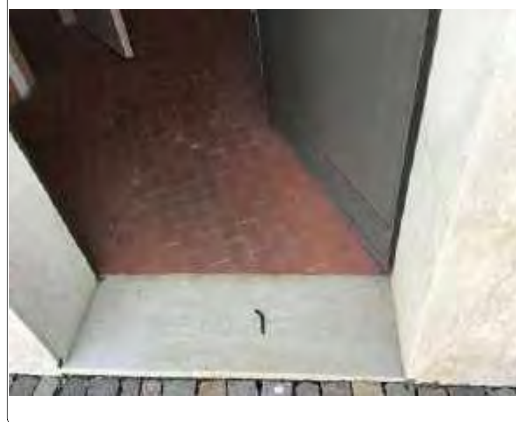
Realizzazione di **piccolo raccordo metallico** mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

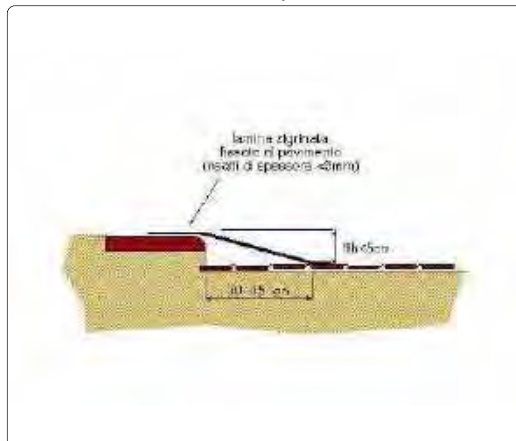


Lunghezza: 1 Larghezza: 0,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-53

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo. Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

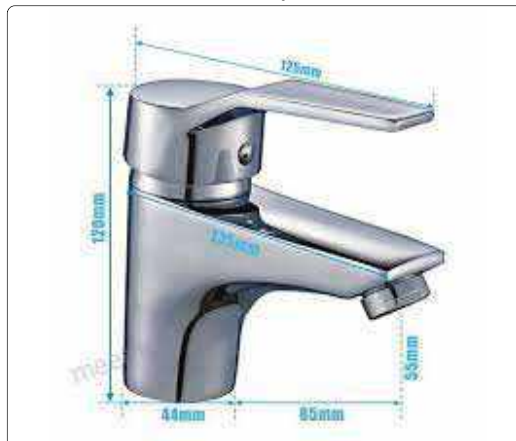


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-54

Criticità rilevata

Assenza di pannello tattile per l'orientamento in spazi complessi

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Descrizione:

La segnaletica utilizzata non è facilmente leggibile dalle persone ed in particolare al crepuscolo o nelle ore serali.

Deve quindi essere predisposta una adeguata segnaletica che indichi i servizi principali ivi svolti ed i percorsi necessari per raggiungerli.

Per i non vedenti sarebbe opportuno predisporre con tecnologia REFID apparecchi fonici per dette indicazioni e tabelle integrative con scritte in Braille.

Per facilitarne l'orientamento è necessario prevedere punti di riferimento ben riconoscibili in quantità sufficiente ed in posizione adeguata.

Intervento non quantificabile.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio



Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Riposizionamento della segnaletica tattile in quanto attualmente si trova a ridosso delle rastrelliere delle bici.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-55

Criticità rilevata
Rampa di accesso **non conforme**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchioliva, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Marmo

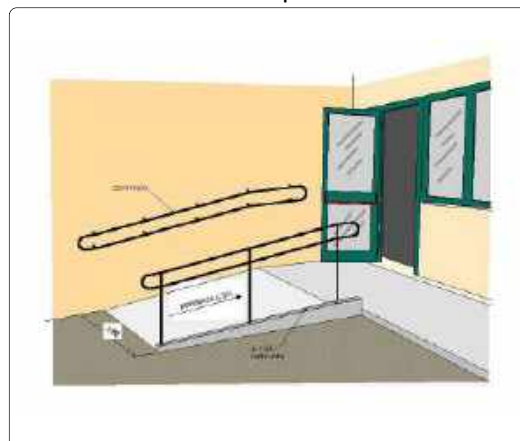
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 9 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 5.220,00

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-56

Criticità rilevata
Rampa di accesso **non conforme**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

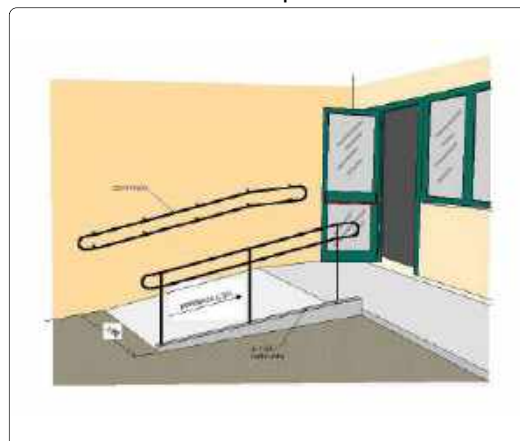
Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchioliva, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Foto del rilievo



Lunghezza: 9 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 1.404,00

Note integrative:

Lotto 18

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-57

Criticità rilevata
Assenza di fontana accessibile

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della fontana esistente con un modello di fontana accessibile.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.500,00

Note integrative:

E riposizionamento della stessa

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-58

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Foto del rilievo

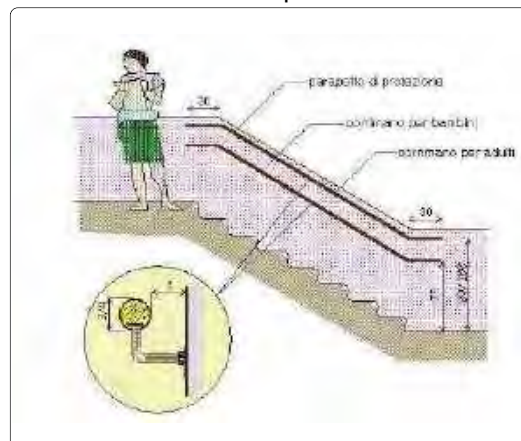


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3,5

Stima scheda €. 560,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-59

Criticità rilevata

Rampa di accesso **non conforme**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchioliva, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Trachite

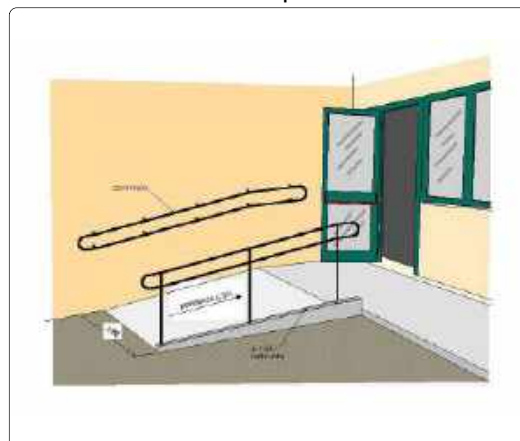
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2,5 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.455,00

Note integrative:

Lotto 18

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-60

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

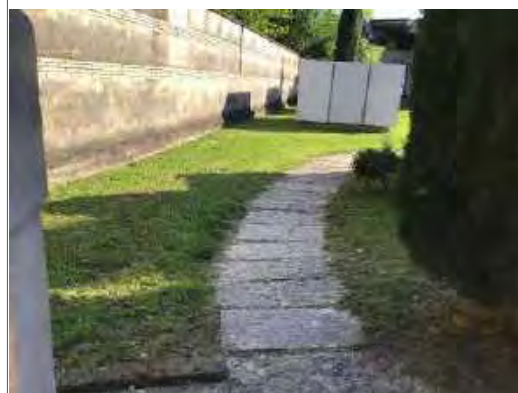
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 12 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.113,92

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-61

Criticità rilevata
Rampa di accesso **non conforme**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchioliva, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Lunghezza: 2,5 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.087,50

Note integrative:

Materiale proposto:

Marmo

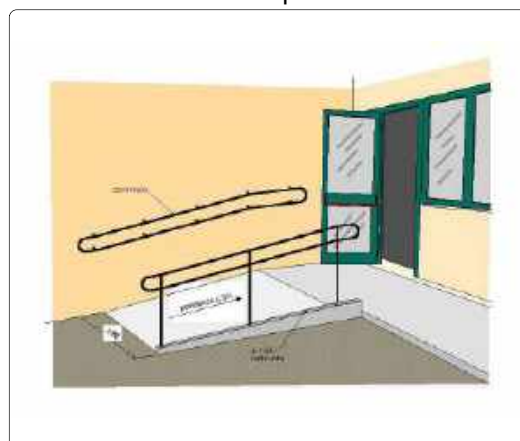
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-62

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 40 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 9.395,20

Note integrative:

La pavimentazione è ceduta nella zona centrale.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-63

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

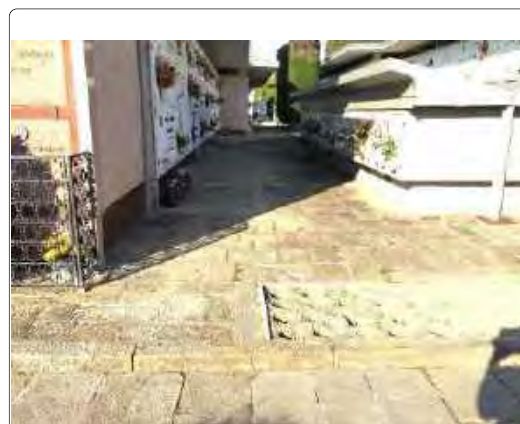
Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

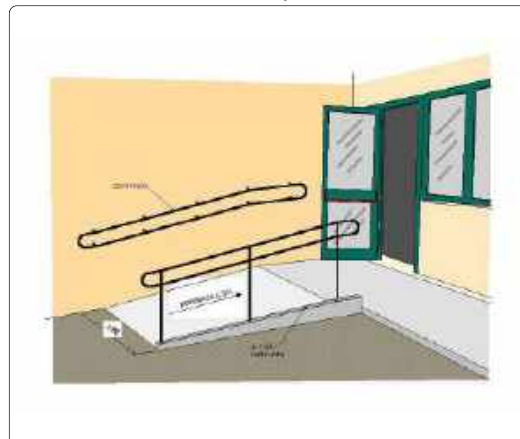
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2,5 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.781,25

Note integrative:

Per il superamento dello scalino iniziale ed i tre scalini a metà del blocco 4.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-64

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

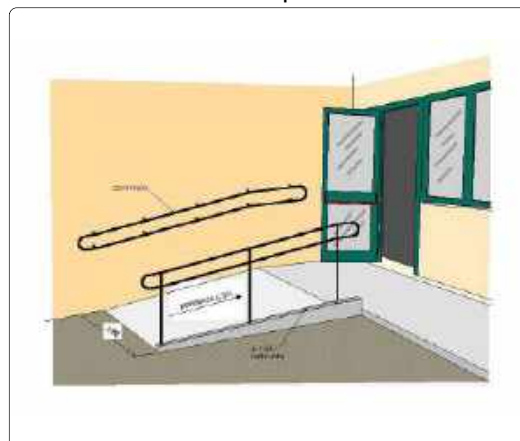
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,5	2,5		

Stima scheda €. 1.781,25

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-65

Criticità rilevata

Parcheggio riservato sprovvisto di segnaletica su supporto verticale

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Dotazione di **segnaletica verticale** permanente e ben visibile ad una altezza di cm 220 da terra.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo

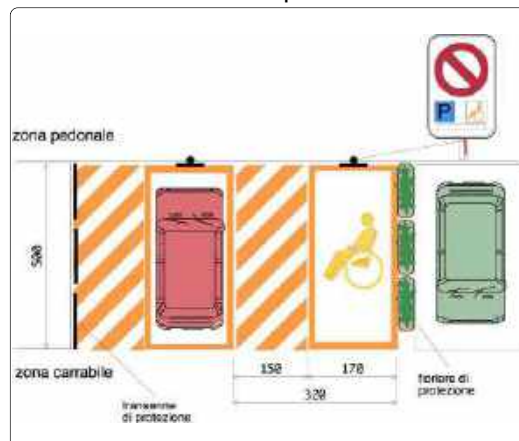


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 85,21

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-66

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di caditoia/griglia

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto di pavimentazione esistente, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

Materiale proposto:

Porfido cubetto 8x8

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo

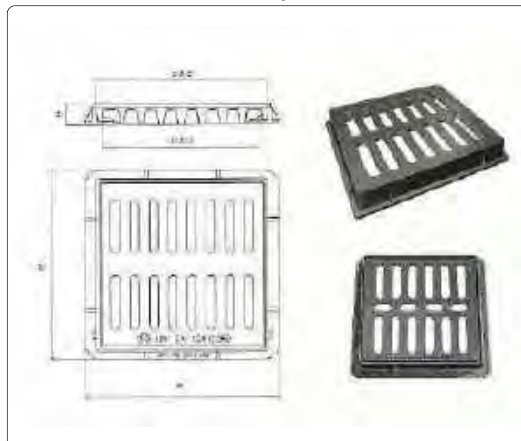


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,5	0,5		

Stima scheda €. 42,25

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-67

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Porfido

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 3 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 794,64

Note integrative:

Mancanza di cubetti singoli lungo tutto il percorso che circonda lotto numero 19.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-68

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di caditoia/griglia

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto di pavimentazione esistente, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

Materiale proposto:

Porfido cubetto 8x8

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



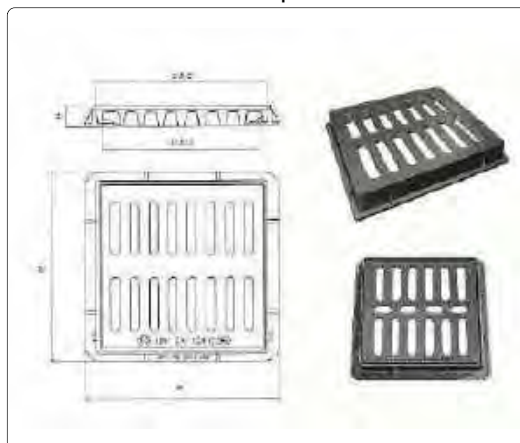
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
3	4		

Stima scheda € 2.028,00

Note integrative:

6 caditoie

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-69

Criticità rilevata

Sostituzione di fontanella

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di fontanella con forma che ne consenta l'utilizzo da parte di persone in carrozzina, bambini ed adulti. I materiali dovranno garantire la massima igiene ed essere atti a conservare le caratteristiche di potabilità dell'acqua. Con bordi arrotondati e forma utile a impedire la fuoriuscita accidentale dell'acqua. La pavimentazione circostante dovrà essere drenante o dotata di una griglia di scarico posizionata a livello del terreno circostante per un'area diversa a seconda della frequenza d'uso, preferibilmente non inferiore a cm 150 x 150. Gli zampilli della fontanella potranno avere una altezza da terra compresa tra cm 70 e 90. La fontanella dovrà avere il rubinetto posto ad una altezza di cm 90/100 da terra e l'apertura dovrà avere un sistema a leva o a pulsante facilmente manovrabile.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.500,00

Note integrative:

Materiale proposto:

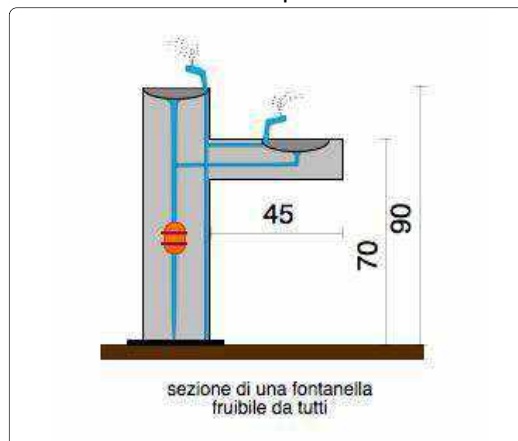
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-70

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di caditoia/griglia

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto di pavimentazione esistente, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

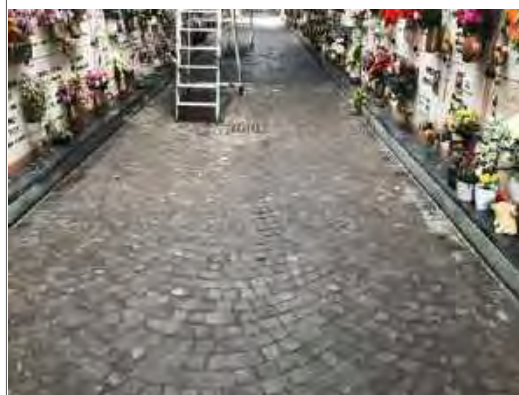
Materiale proposto:

Porfido cubetto 8x8

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



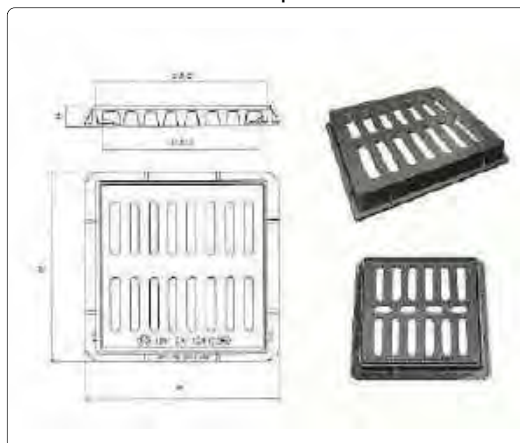
Lunghezza: 3 Larghezza: 4 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.028,00

Note integrative:

6 caditoie

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-71

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Porfido

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2 3

Stima scheda €. 794,64

Note integrative:

Assenza di cubetti sparsi in prossimità del Lotto 19 e del Lotto 18.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-72

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

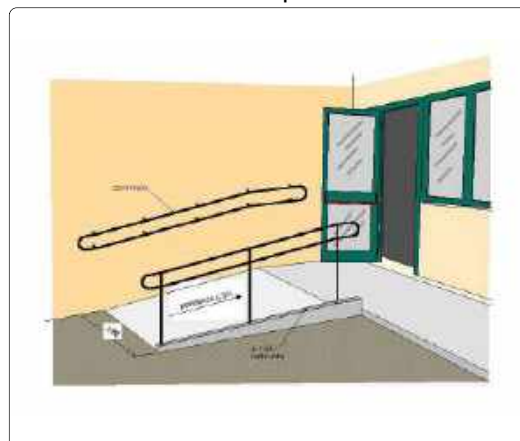
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 1,5 Larghezza: 6 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 4.860,00

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-73

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Asfalto

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.024,40

Note integrative:

Pavimentazioni in asfalto sconnesso tra i lotti 17,18, 14,15.
Calcolare la superficie in studio.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-74

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Foto del rilievo



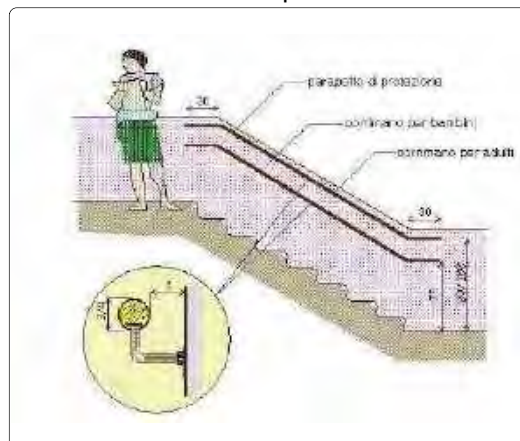
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 160,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-75

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



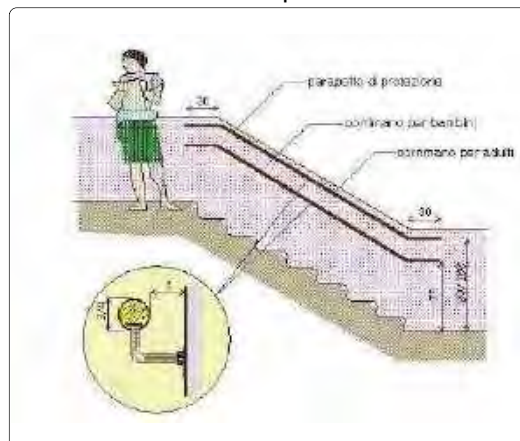
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 240,00

Note integrative:

Tra i lotti 14 e 15.

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-76

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



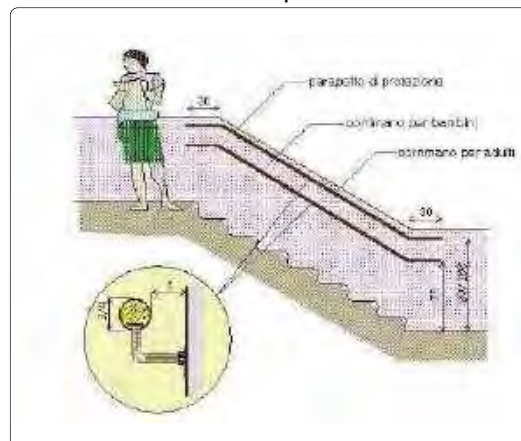
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2

Stima scheda €. 192,00

Note integrative:

Lotto 14.

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-77

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

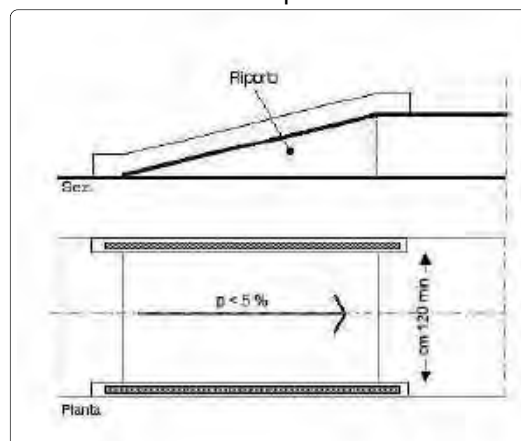


Lunghezza: 0,5 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 52,50

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-78

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Metallo

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



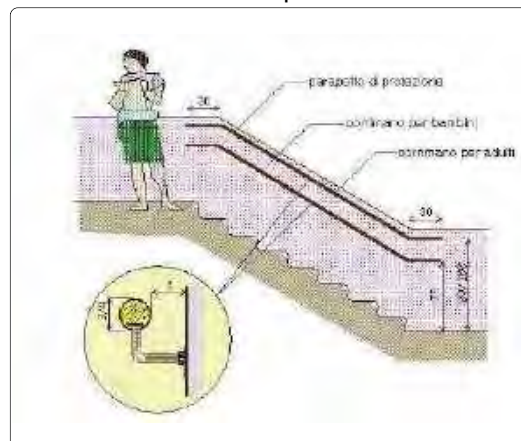
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. **320,00**

Note integrative:

Lotto 14.

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-79

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 40 Larghezza: 10 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 40.976,00

Note integrative:

Pavimentazione in asfalto che collega il lotto 14 al lotto 7.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-80

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

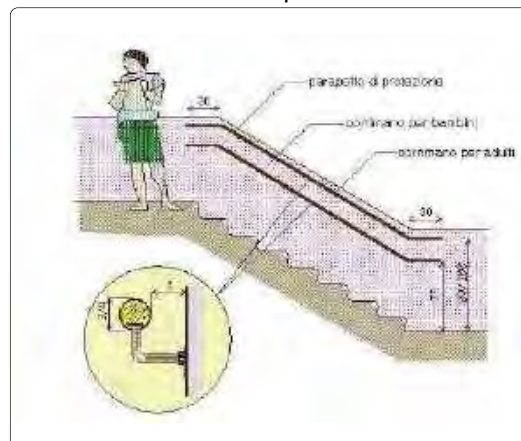
6

Stima scheda €. **960,00**

Note integrative:

Metri lineari riferiti ai tre accessi del Lotto 13.

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-81

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1,5 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 841,32

Note integrative:

Da risolvere il dislivello tra la fontanella il passaggio.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-82

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Foto del rilievo

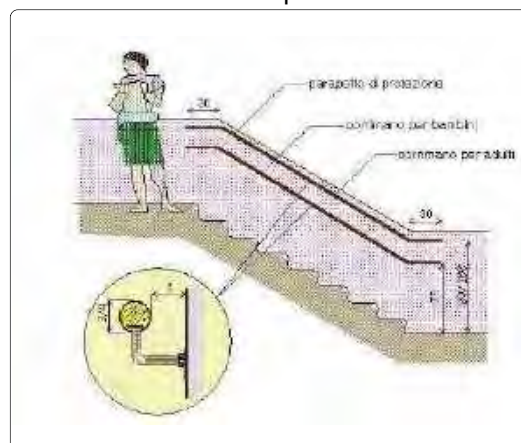


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,4

Stima scheda €. **384,00**

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-83

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 30 Larghezza: 5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 15.366,00

Note integrative:

Strada compresa tra i lotti 6 e 16.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-84

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

▼

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

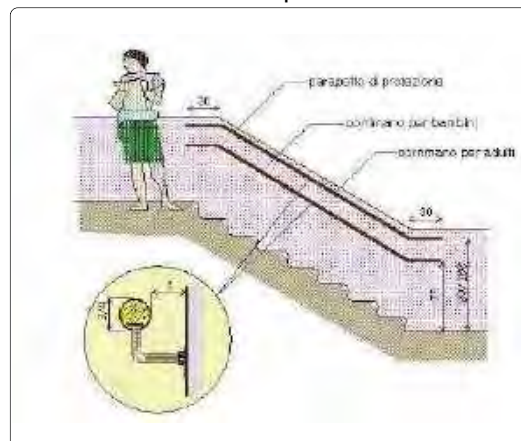


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,8

Stima scheda €. **288,00**

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-85

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Foto del rilievo

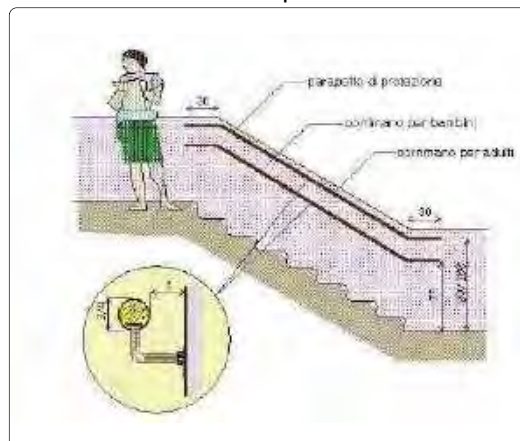


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,8

Stima scheda €. **288,00**

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-86

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Metallo

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

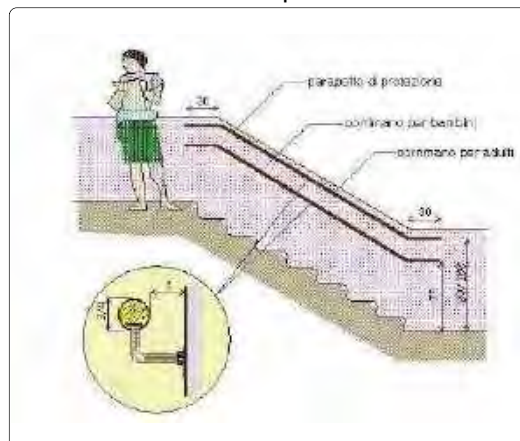
7

Stima scheda €. 1.120,00

Note integrative:

Ingresso al lotto 6

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-87

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Foto del rilievo



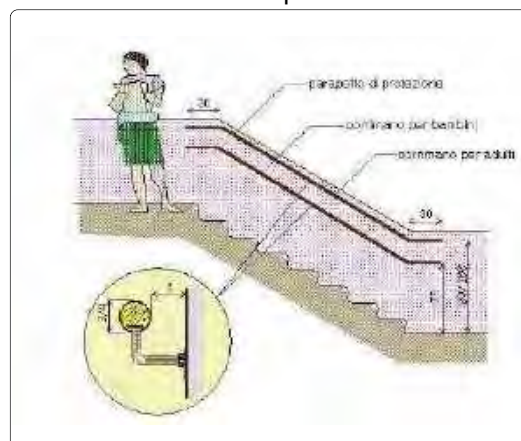
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
8

Stima scheda €. 1.280,00

Note integrative:

Accesso ai lotti 10 e 7.

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-88

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

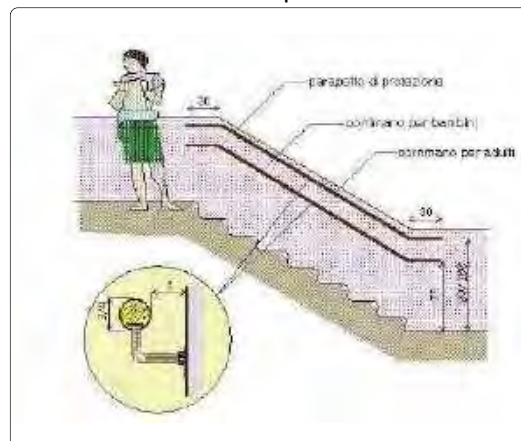
8

Stima scheda €. 1.280,00

Note integrative:

Lotti 7 e 8.

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-89

Criticità rilevata

Presenza di sconessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 8 Larghezza: 0,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. **291,90**

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-89

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 20 Larghezza: 5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 10.244,00

Note integrative:

Spazio compreso tra i lotti 11, 8 e 7.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-90

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



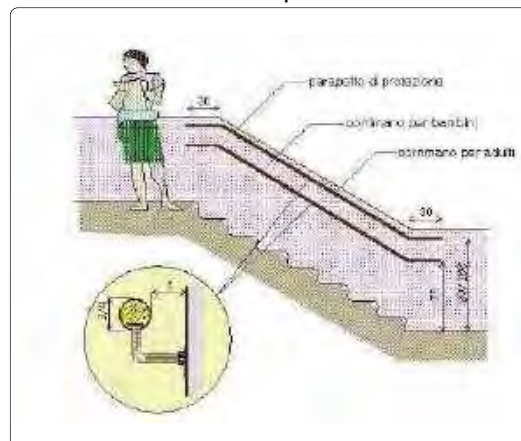
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
12

Stima scheda €. 1.920,00

Note integrative:

Per i quattro accessi ai lotti 3 e 2.

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-91

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Asfalto

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 50 Larghezza: 4 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 20.488,00

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-92

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchioliva, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Marmo

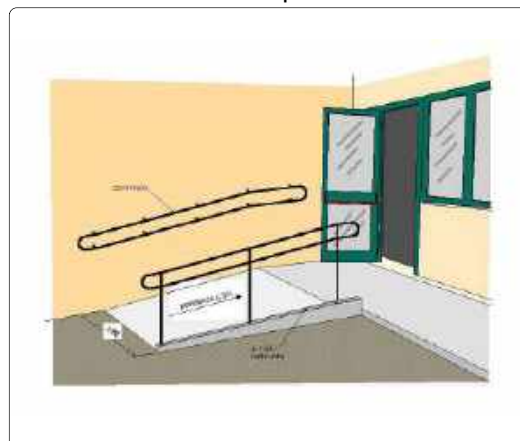
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 12 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 9.720,00

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-93

Criticità rilevata
Rampa di accesso **non conforme**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

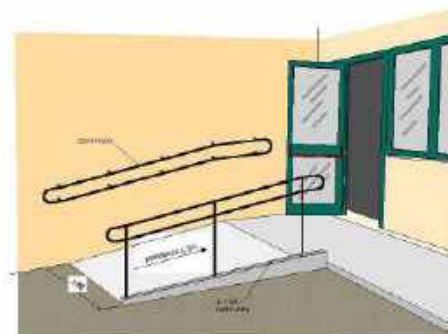
Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchioliva, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Foto del rilievo



Lunghezza: 20 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 11.640,00

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-94

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 150 Larghezza: 5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 76.830,00

Note integrative:

Strada che costeggia il lotto 2, il lotto 3, e il lotto 1.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-95

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 100 Larghezza: 5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 51.220,00

Note integrative:

Strada che attraversa il cimitero dalla galleria A al loggiato B.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-96

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

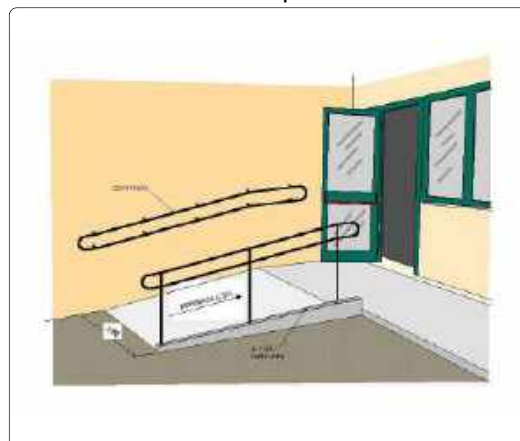
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
9	1,5		

Esempio



Stima scheda €. 6.210,00

Note integrative:

Gradini di accesso al loggiato.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-97

Criticità rilevata
Assenza di piattaforma elevatrice

Localizzazione intervento

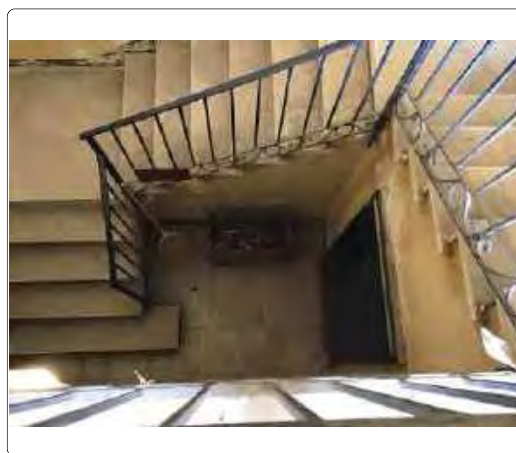
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice con cabina (tipo "miniascensore"). Applicabile con guide su muro esistente oppure dotata di struttura autoportante. La cabina dovrà avere dimensioni minime di cm 80x120, con pulsantiera braille, luce di emergenza, maniglione e illuminazione interna, dispositivo di autolivellamento al piano. Portata utile minima di kg 180.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda € 21.800,00

Note integrative:

Accesso al piano inferiore, galleria A e B.

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-98

Criticità rilevata
sdruciolevolezza del gradino

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Trattamento della pavimentazione del gradino con
cera antisdrucchiolo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: 150 Larghezza: 4 Quantità: Metri Lineari

Esempio

Stima scheda €. 27.000,00

Note integrative:

Trattamento di entrambe le gallerie.

Nessuna immagine
di supporto

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-99

Criticità rilevata
Assenza di piattaforma elevatrice

Localizzazione intervento

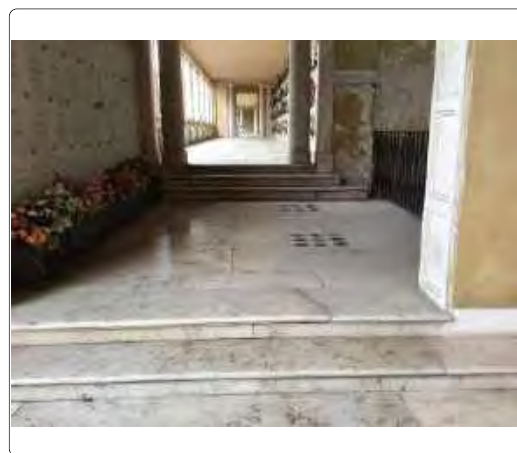
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice con cabina (tipo "miniascensore"). Applicabile con guide su muro esistente oppure dotata di struttura autoportante. La cabina dovrà avere dimensioni minime di cm 80x120, con pulsantiera braille, luce di emergenza, maniglione e illuminazione interna, dispositivo di autolivellamento al piano. Portata utile minima di kg 180.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 10.900,00

Note integrative:

Tipo step less.

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-100

Criticità rilevata
Assenza di piattaforma elevatrice

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice con cabina (tipo "miniascensore"). Applicabile con guide su muro esistente oppure dotata di struttura autoportante. La cabina dovrà avere dimensioni minime di cm 80x120, con pulsantiera braille, luce di emergenza, maniglione e illuminazione interna, dispositivo di autolivellamento al piano. Portata utile minima di kg 180.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 10.900,00

Note integrative:

Tipo Step less.

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-101

Criticità rilevata
sdruciolevolezza del gradino

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Trattamento della pavimentazione del gradino con
cera antisdrucchiolo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: 8 Larghezza: 4 Quantità: Metri Lineari

Esempio

Stima scheda €. 1.440,00

Note integrative:

Trattamento del passaggio tra cimitero monumentale e più recente ampliamento.

Nessuna immagine
di supporto

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-102

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 4 Larghezza: 4 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. **2.919,04**

Note integrative:

Sistemazione della pavimentazione sia nelle sue parti in pietra che in vetro.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-103

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

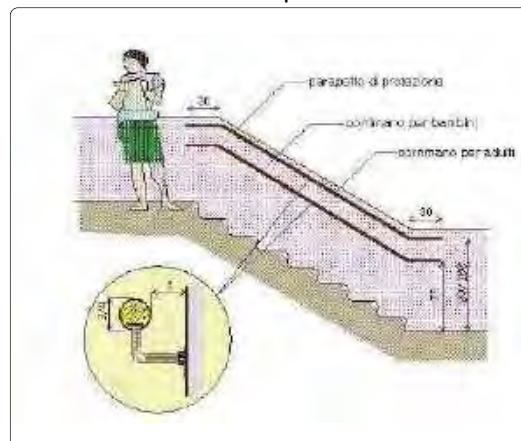
6

Stima scheda €. 960,00

Note integrative:

Lotti 6 e 7.

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-103

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 10 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 2.048,80

Note integrative:

Passaggio in asfalto di fronte al lotto 1.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-104

Criticità rilevata

Ascensore: sistema di **comunicazione inadeguato**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di comunicatore con sintesi vocale che permetta a persone non vedenti di individuare il numero del piano di arrivo. Il sistema di comunicazione deve anche poter segnalare situazioni di guasto o emergenza a persone non vedenti e non udenti; oltre a un microfono per comunicazione diretta con un operatore deve essere presente un display che comunichi visivamente la situazione.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 13

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 500,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-105

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiolante, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Trachite

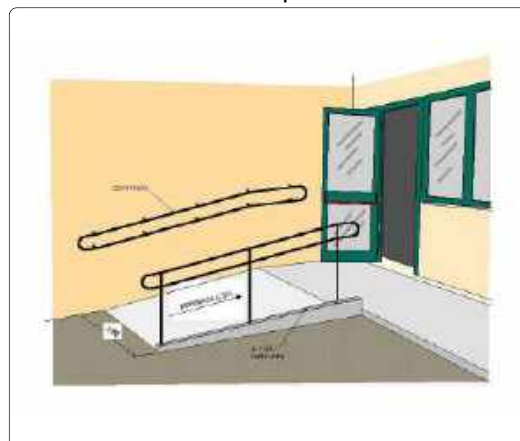
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1,5 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.148,40

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-106

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

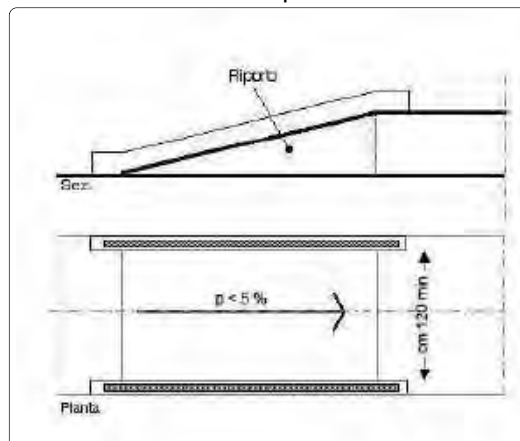


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2,2	0,1		

Stima scheda € 15,40

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-107

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

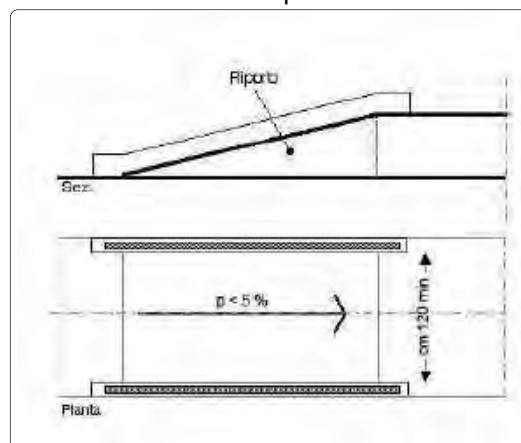


Lunghezza: 2,2 Larghezza: 0,1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 15,40

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-108

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

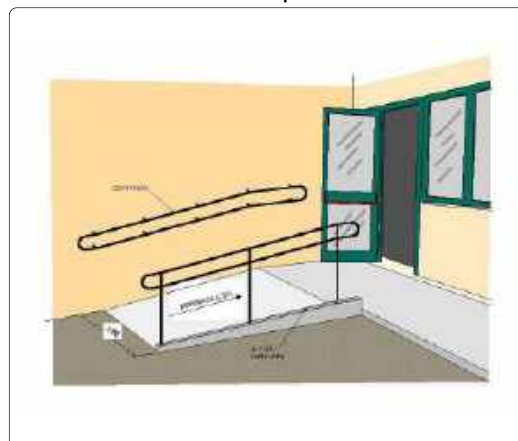
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,5	1,2		

Esempio



Stima scheda €. 1.148,40

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-109

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 10 Larghezza: 2,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.936,00

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-110

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

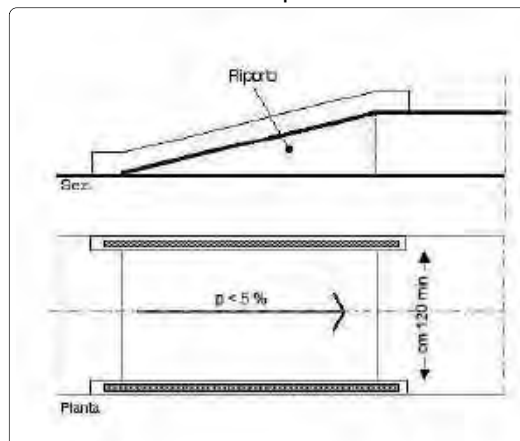


Lunghezza: 2,2 Larghezza: 0,1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 15,40

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-111

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e

Materiale proposto:

Trachite

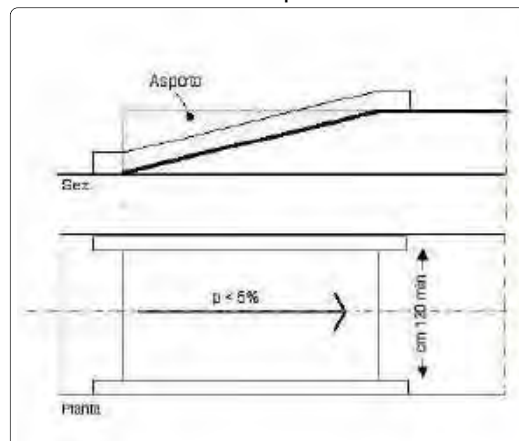
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 842,04

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-112

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

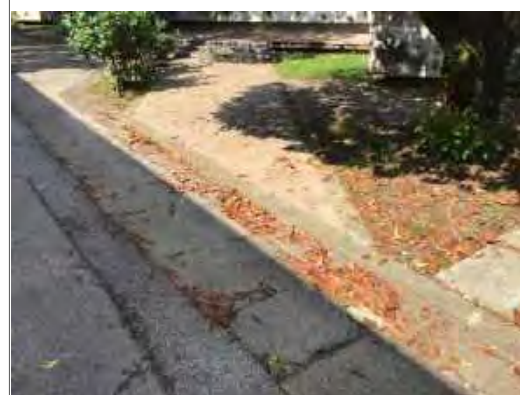
Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

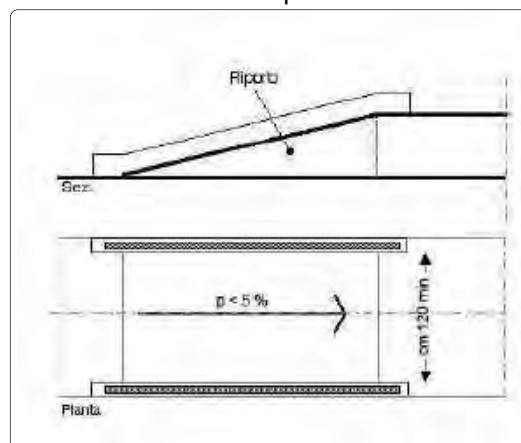


Lunghezza: 2,2 Larghezza: 0,1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 15,40

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-113

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchioliva, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

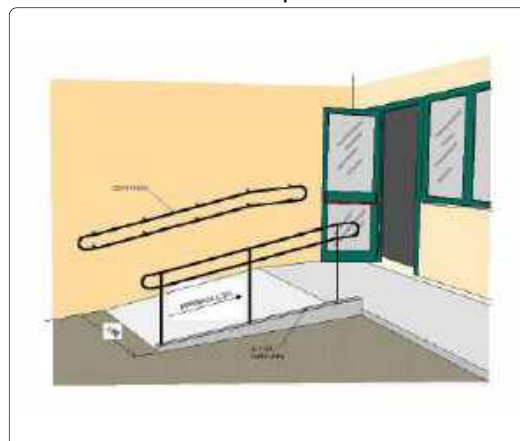
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 1,5 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 1.148,40

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-114

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 17 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. **3.992,96**

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-115

Criticità rilevata

Sostituzione di fontanella

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di fontanella con forma che ne consenta l'utilizzo da parte di persone in carrozzina, bambini ed adulti. I materiali dovranno garantire la massima igiene ed essere atti a conservare le caratteristiche di potabilità dell'acqua. Con bordi arrotondati e forma utile a impedire la fuoriuscita accidentale dell'acqua. La pavimentazione circostante dovrà essere drenante o dotata di una griglia di scarico posizionata a livello del terreno circostante per un'area diversa a seconda della frequenza d'uso, preferibilmente non inferiore a cm 150 x 150. Gli zampilli della fontanella potranno avere una altezza da terra compresa tra cm 70 e 90. La fontanella dovrà avere il rubinetto posto ad una altezza di cm 90/100 da terra e l'apertura dovrà avere un sistema a leva o a pulsante facilmente manovrabile.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 1.500,00

Note integrative:

Materiale proposto:

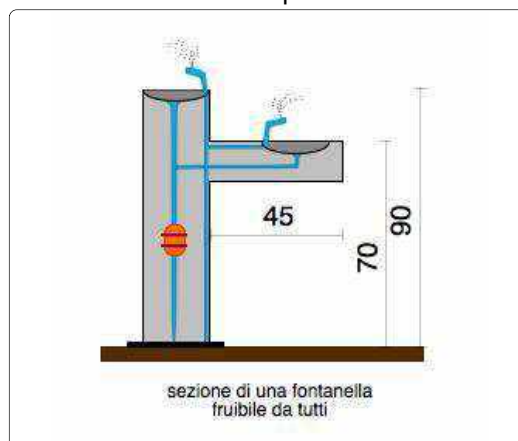
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-116

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Trachite

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Riferimenti alla normativa

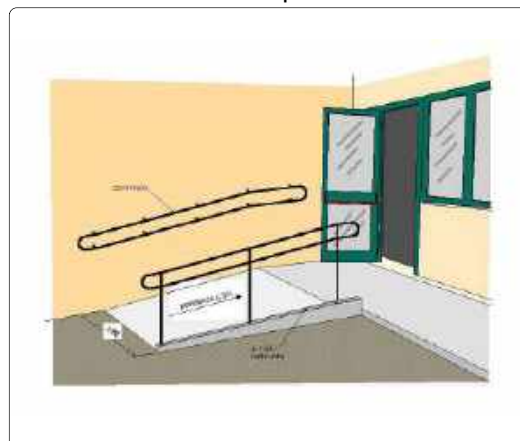
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,5	1,2		

Esempio



Stima scheda €. 1.148,40

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-117

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 10 Larghezza: 3 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 5.473,20

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-118

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

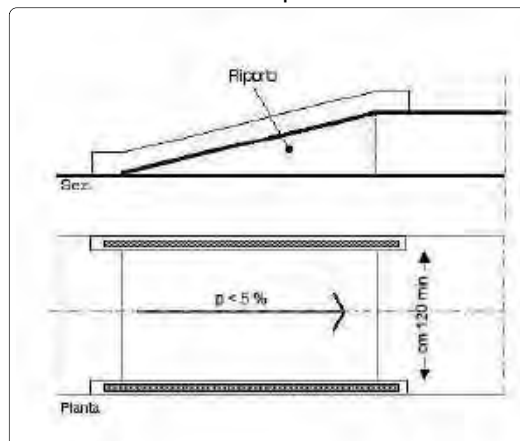


Lunghezza: 2,2 Larghezza: 0,1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 15,40

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-119

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

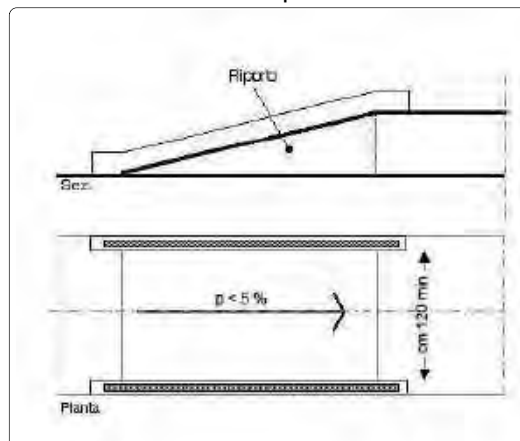


Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2,2	0,1		

Stima scheda €. 15,40

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-120

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

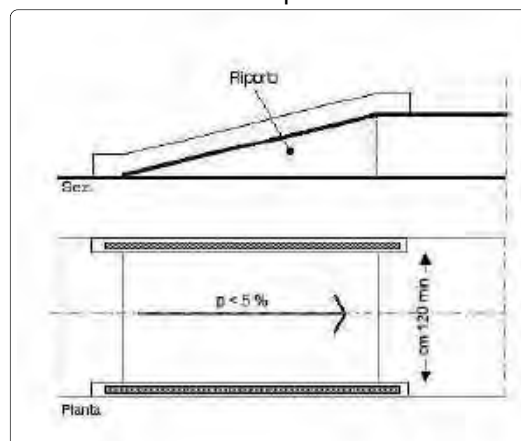


Lunghezza: 2,5 Larghezza: 0,1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 17,50

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-121

Criticità rilevata

Percorso in rilevato con sconnessioni, buche, mancata finitura, deformazioni

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento del percorso tramite demolizione e rifacimento del marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

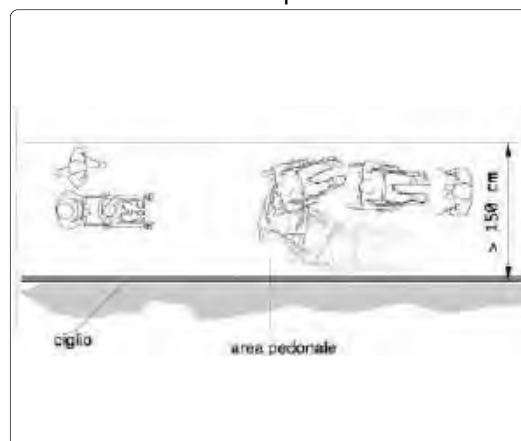
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza: 3 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 1.701,00

Note integrative:

Sostituire la pavimentazione antistante la tomba di famiglia Albiero per permettere il collegamento tra i due blocchi che ora sono divisi da una parte in erba.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-122

Criticità rilevata

Assenza di pannello tattile per l'orientamento in spazi complessi

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Descrizione:

La segnaletica utilizzata non è facilmente leggibile dalle persone ed in particolare al crepuscolo o nelle ore serali.

Deve quindi essere predisposta una adeguata segnaletica che indichi i servizi principali ivi svolti ed i percorsi necessari per raggiungerli.

Per i non vedenti sarebbe opportuno predisporre con tecnologia REFID apparecchi fonici per dette indicazioni e tabelle integrative con scritte in Braille.

Per facilitarne l'orientamento è necessario prevedere punti di riferimento ben riconoscibili in quantità sufficiente ed in posizione adeguata.

Intervento non quantificabile.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio



Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Ricollocare tabelle esistente

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-123

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-124

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.024,40

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-125

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

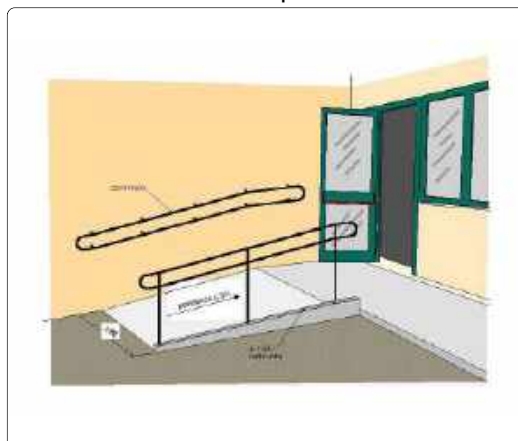
La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2,5	1,2		

Esempio



Stima scheda € 1.380,00

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-126

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 29 Larghezza: 2,1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 17.078,80

Note integrative:

Andamento fortemente ondulatorio con un evidente sconnessione già evidenziata dalla presenza di cartello attenzione pavimentazione dissestata. Lotto quattro adiacente ad ingresso.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-127

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Metallo

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



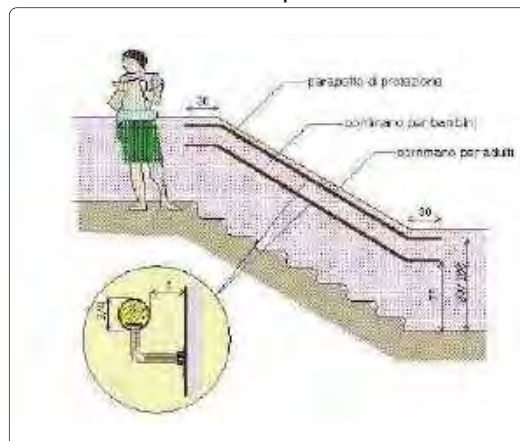
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. **320,00**

Note integrative:

Lotto 12

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-128

Criticità rilevata
Rampa di accesso **non conforme**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

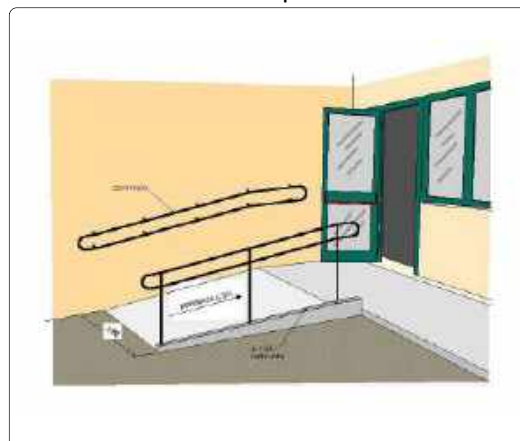
Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchioliva, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Foto del rilievo



Lunghezza: 12 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 5.220,00

Note integrative:

Dislivello 58 cm

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-129

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



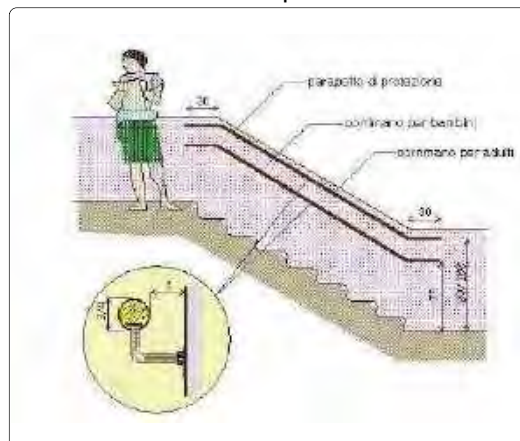
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 480,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-130

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di caditoia/griglia

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto di pavimentazione esistente, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



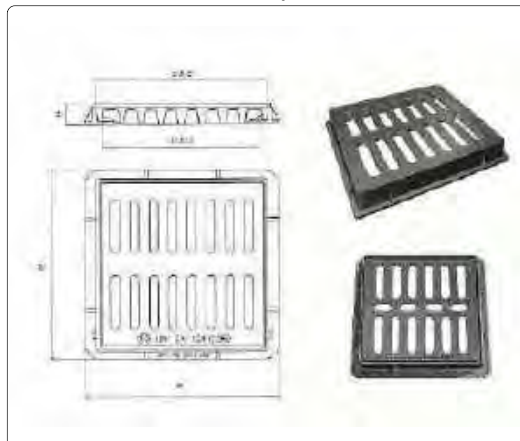
Lunghezza: 10 Larghezza: 5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 4.250,00

Note integrative:

10 caditoie

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-131

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente

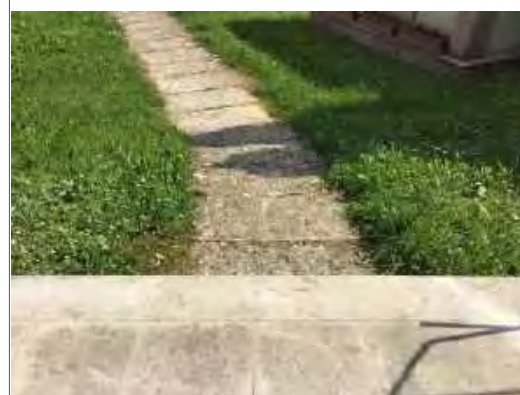
Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



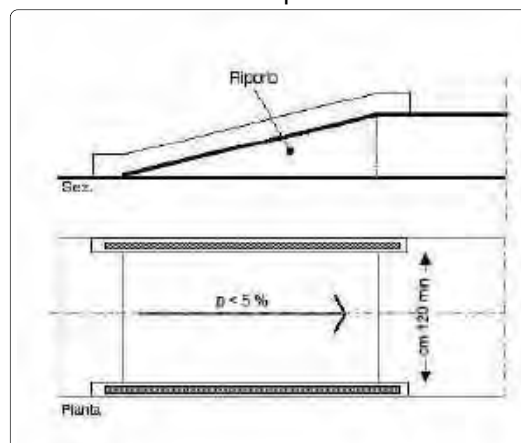
Lunghezza: 10 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.175,00

Note integrative:

Lotto 12

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-132

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

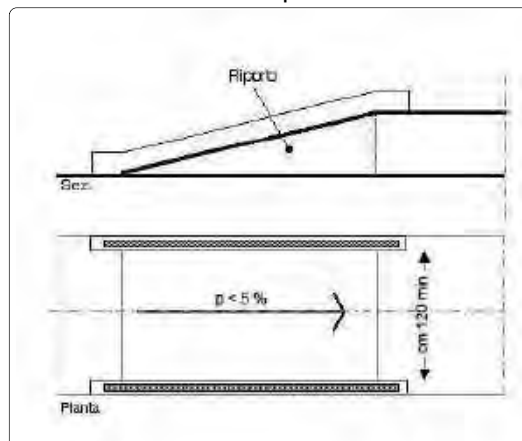
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 1 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 105,00

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-133

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1 2

Stima scheda €. 560,88

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-134

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1 2

Stima scheda €. 560,88

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-135

Criticità rilevata

Pavimentazione dissestata per la presenza di caditoia/griglia

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento tramite asporto di pavimentazione esistente, riposizionamento del manufatto a quota adeguata alla pavimentazione circostante, realizzazione raccordo con stesura del tappetino d'usura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare.

Materiale proposto:

Porfido cubetto 8x8

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



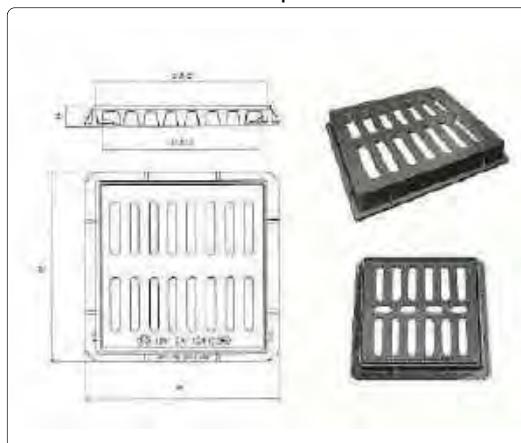
Lunghezza: 1 Larghezza: 0,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 84,50

Note integrative:

Uscita via ragazzi del 99

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-136

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
5

Stima scheda €. 275,00

Note integrative:

Uscita ragazzi del 99.

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-137

Criticità rilevata

Pavimentazione con **sconnessioni dovute alle fugature**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Lunghezza: 100 Larghezza: 5,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 13.750,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

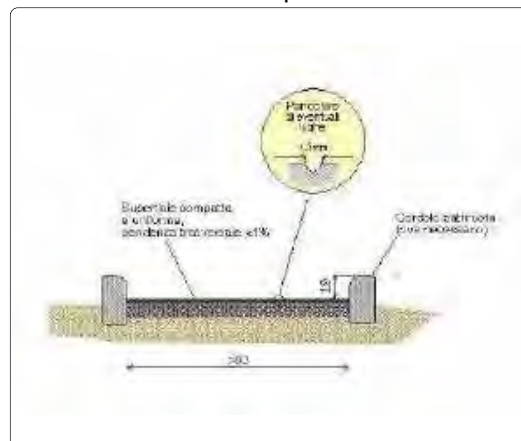
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-138

Criticità rilevata
Assenza di stallo per la sosta

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

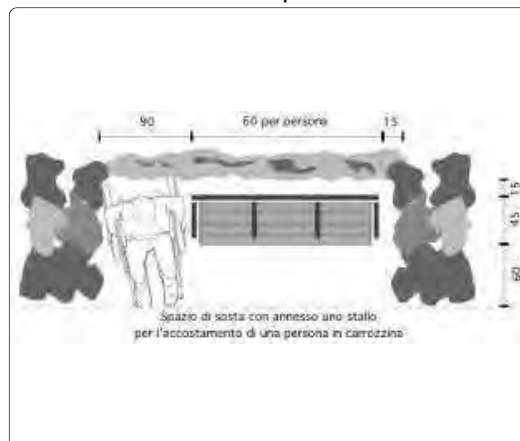
Creazione di **slargo per sosta** o manovra mediante spianamento, rullatura e compattazione di terreno, eseguiti con mezzi meccanici, compreso il lievo di eventuali trovanti per la regolarizzazione del terreno, al fine di ottenere una superficie priva di dislivelli.

Foto del rilievo



Lunghezza: 7,5 Larghezza: 6 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 9.225,00

Note integrative:

Lungo tutto il percorso 5 soste

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-139

Criticità rilevata

Pavimentazione con **sconnessioni dovute alle fugature**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Lunghezza: 100 Larghezza: 5,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 13.750,00

Note integrative:

Per porzioni sparse lungo il percorso.

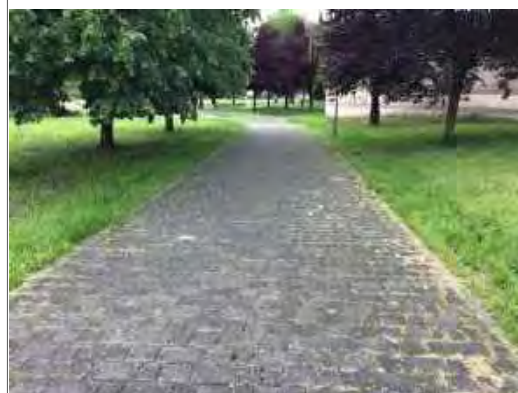
Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

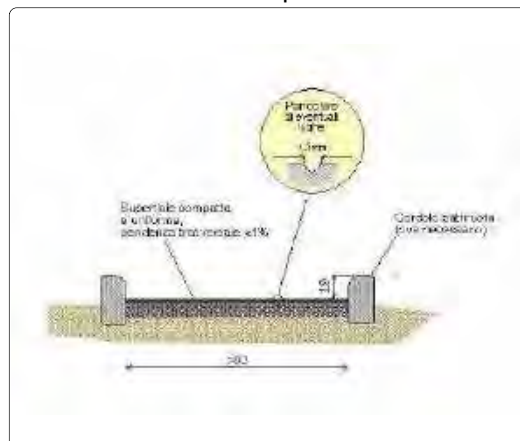
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-140

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

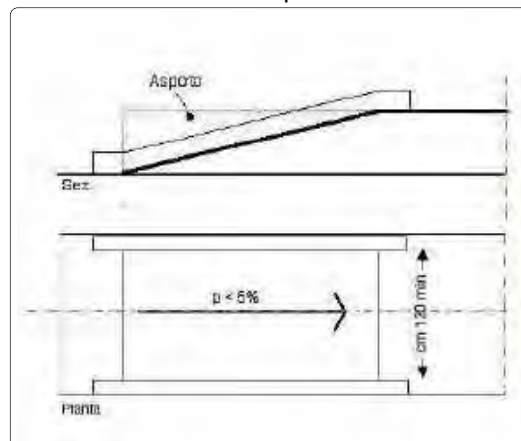
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 3 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.263,06

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-141

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

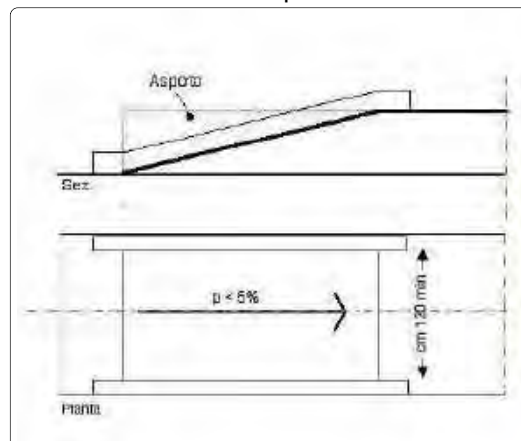
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 3 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.263,06

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-142

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 40 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 4.697,60

Note integrative:

Cedimento della pavimentazione verso il canale.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-143

Criticità rilevata

Pavimentazione con **sconnessioni dovute alle fugature**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Lunghezza: 15 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 750,00

Note integrative:

Per porzioni sparse lungo il percorso.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

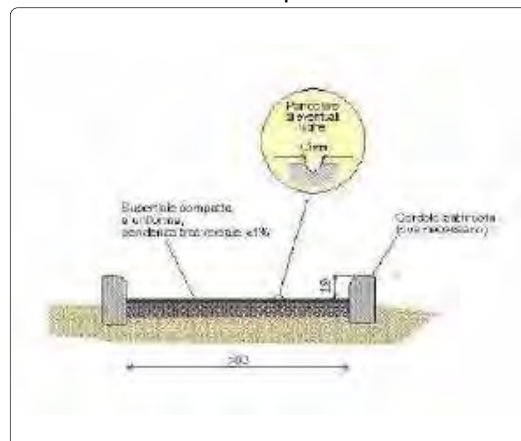
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-144

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 5 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.133,20

Note integrative:

Cedimento della pavimentazione alle due estremità laterali del passaggio. Calcolare la lunghezza in studio per intero percorso dall'ingresso di via ragazzi del 99 all'ingresso laterale del cimitero monumentale

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-145

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 20 Larghezza: 3 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 7.046,40

Note integrative:

Pavimentazione con andamento ondulatorio.

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-146

Criticità rilevata

Assenza di pannello tattile per l'orientamento in spazi complessi

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Descrizione:

La segnaletica utilizzata non è facilmente leggibile dalle persone ed in particolare al crepuscolo o nelle ore serali.

Deve quindi essere predisposta una adeguata segnaletica che indichi i servizi principali ivi svolti ed i percorsi necessari per raggiungerli.

Per i non vedenti sarebbe opportuno predisporre con tecnologia REFID apparecchi fonici per dette indicazioni e tabelle integrative con scritte in Braille.

Per facilitarne l'orientamento è necessario prevedere punti di riferimento ben riconoscibili in quantità sufficiente ed in posizione adeguata.

Intervento non quantificabile.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio



Stima scheda € 350,00

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-147

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1 1,5

Stima scheda €. 217,50

Note integrative:

Lotto 4

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

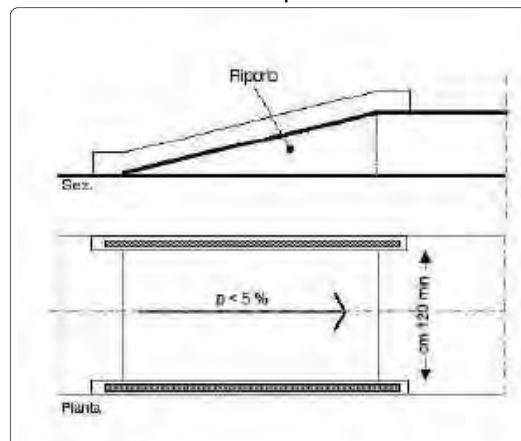
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-147

Criticità rilevata
Ostacolo dovuto a pozzetto sporgente

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del pozzetto/chiusino in modo da renderlo perfettamente complanare al pavimento. Stuccare le parti in rilievo per evitare possibili fonti di inciampo o rimodellare la pavimentazione circostante.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
9

Stima scheda €. 945,00

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-148

Criticità rilevata

Presenza di pendenza trasversale eccessiva

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !

Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 1,5 Larghezza: 40 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 7.461,60

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-149

Criticità rilevata

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

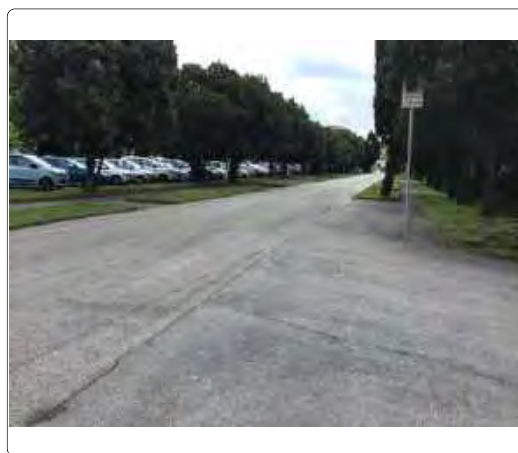
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo

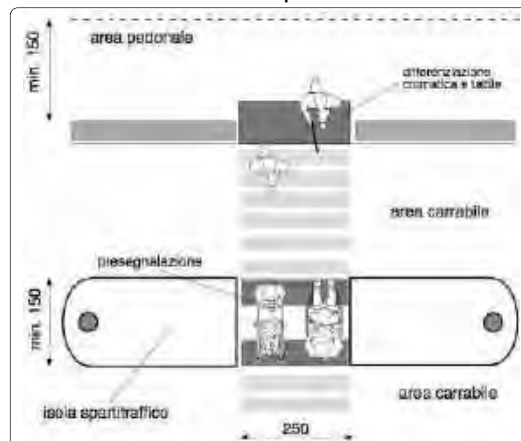


Lunghezza: 6 Larghezza: 2,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.826,10

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-150

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

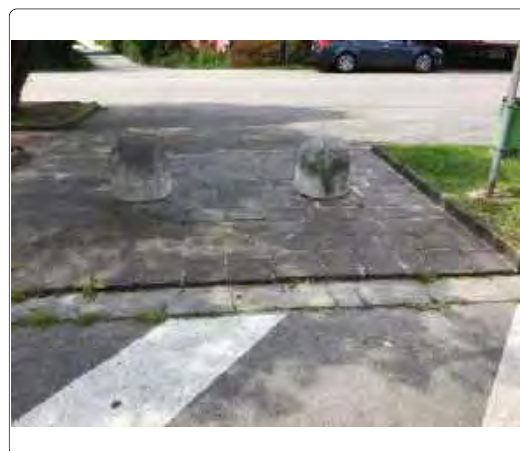
Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

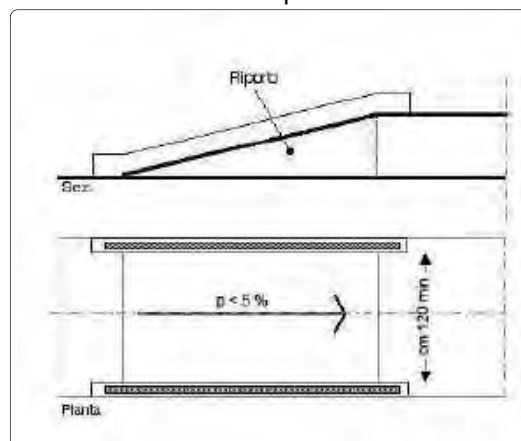
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 0,5 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 70,00

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-151

Criticità rilevata
Assenza di attraversamento pedonale a raso

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Asfalto

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebrature di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo

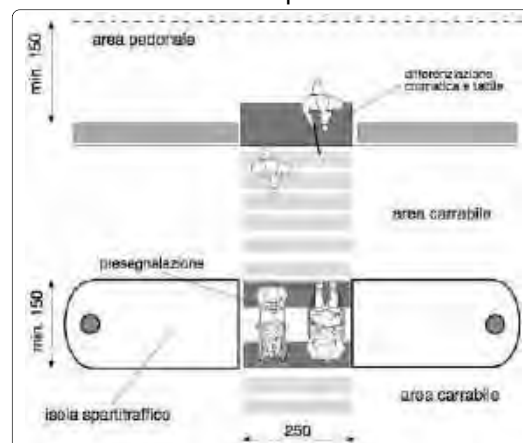


Lunghezza: 6 Larghezza: 2,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.826,10

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-152

Criticità rilevata

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebrature di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

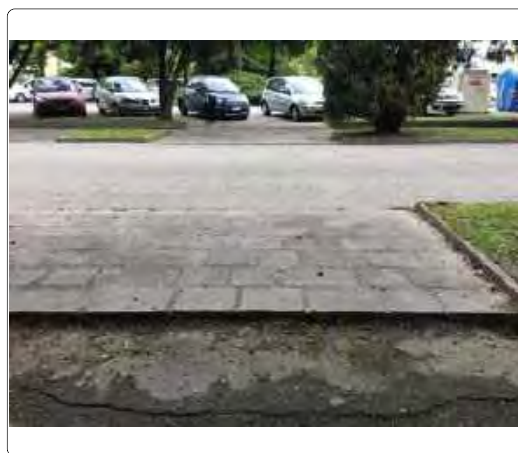
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

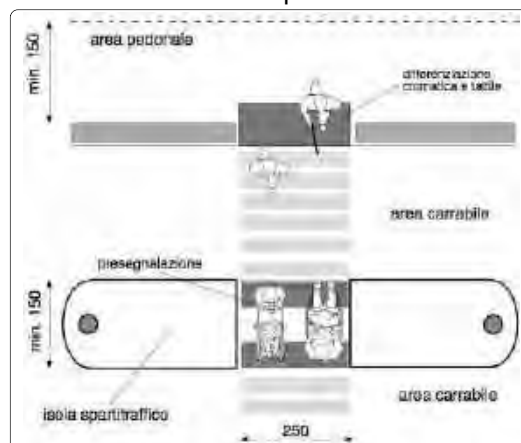
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 6 Larghezza: 2,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.826,10

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-153

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione tattilo-plantare per l'intercettazione di pubblici servizi (Targa tattile, fermata del mezzo pubblico)

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento. Il percorso tattile termina con una segnaletica di "Attenzione/Servizio", ossia una striscia di 40 cm di profondità posta in prossimità della palina o della pensilina qualora esistente.

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova.

Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo

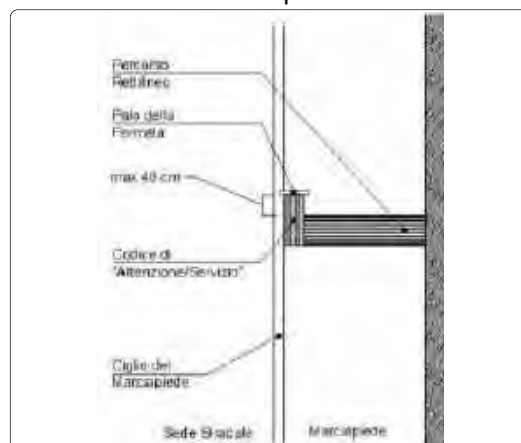


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 127,50

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-154

Criticità rilevata

Assenza di attraversamento pedonale a raso

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di attraversamento pedonale a raso, tramite adeguamento dei raccordi al percorso pedonale esistente e inserimento di segnaletica tattile a pavimento (segnale pericolo valicabile) ad evidenziare la delimitazione tra sede pedonale e carrabile; realizzazione di zebraure di larghezza minima 250 cm.

La pavimentazione utilizzata nell'attraversamento, sarà la medesima già presente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione derivanti da diverse sovrapposizioni di bitume, pessimi raccordi con l'impiantistica sotterranea.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo

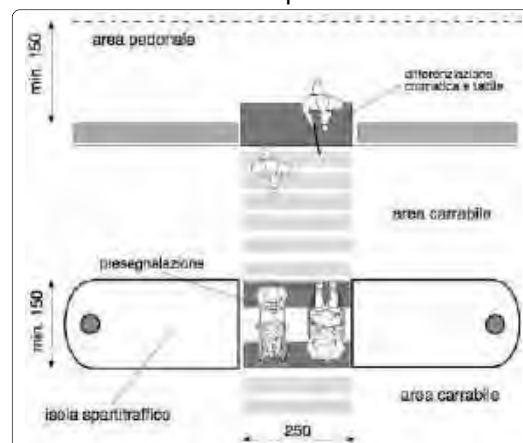


Lunghezza: 10 Larghezza: 2,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 3.043,50

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-155

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a **righe parallele** con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi).

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
5

Stima scheda €. 400,00

Note integrative:

Esempio



CIMITERO MAGGIORE

39

cod. edificio
n. intervento

Viale del Cimitero 14

39-156

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 153,66

Note integrative:

CIMITERO MAGGIORE

39

Stima totale scheda edificio

€. 1.152.216,14



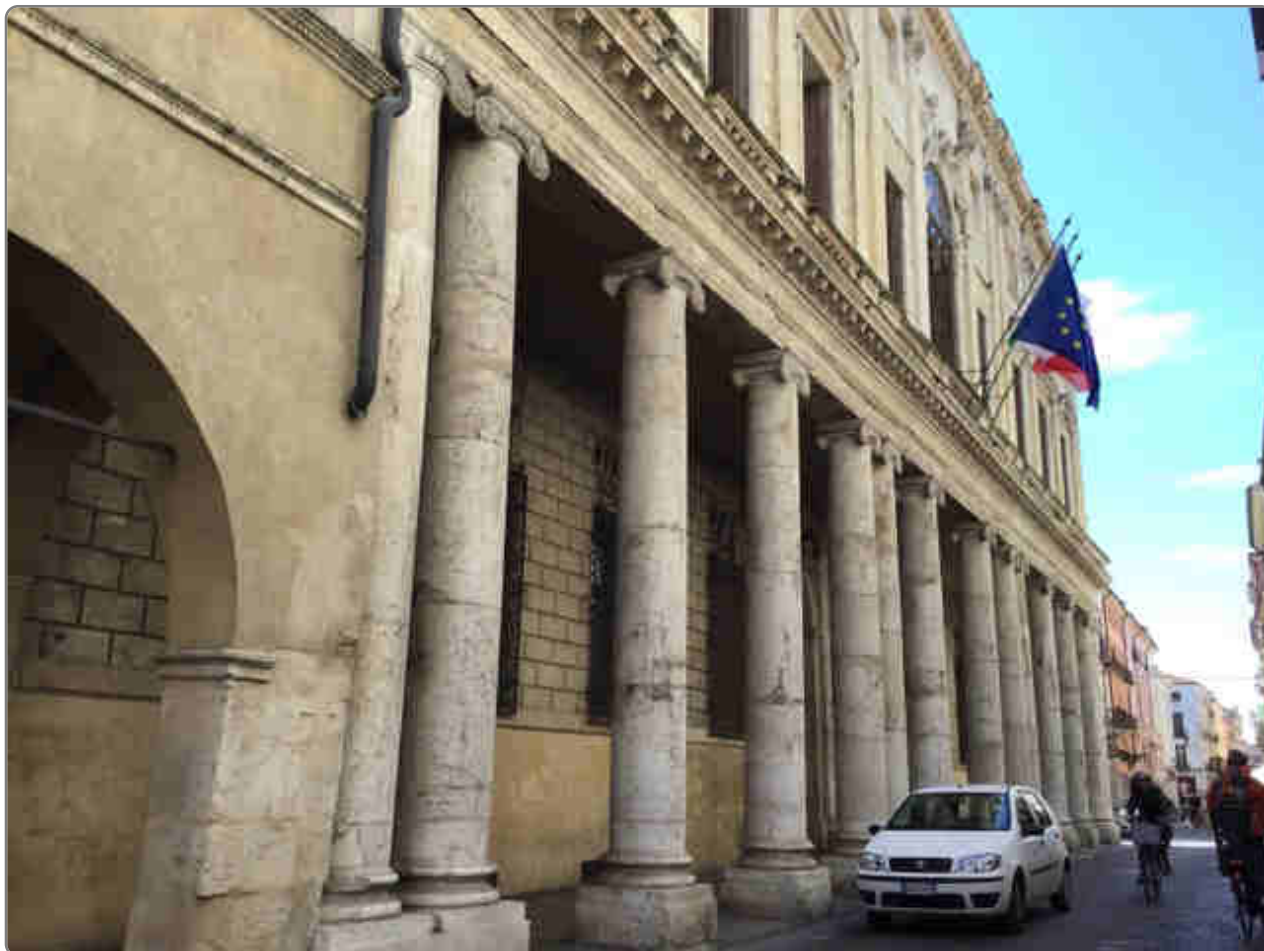
PALAZZO TRISSINO

40

Corso Palladio 98

Priorità

22140



Sono presenti dipendenti con diversi tipi di disabilità, sensoriali e cognitive.

L'edificio è suddiviso in quattro livelli, i quali però si sviluppano all'interno di ogni piano in maniera complessa, presentando dislivelli più o meno pronunciati. I bagni accessibili poi, si trovano solo al secondo piano nobile, mentre tutti gli altri risultano inaccessibili a causa di diverse criticità. Vi sono delle scale che collegano ogni piano dal primo mezzanino al terzo le quali presentano, giusto nel pianerottolo a metà tra un piano all'altro, dei bagni, i quali risultano ovviamente inaccessibili per la presenza di gradini.

È in generale necessario fare diversi interventi per rendere accessibili o per permettere il raggiungimento dei bagni ogni piano.

Al primo piano mezzanino i bagni utilizzati da un dipendente con disabilità visiva sono ubicati all'interno del CED, dietro una porta accessibile suonando un campanello.

Nel secondo piano, quello dove si sviluppano più attività di interesse pubblico, sono presenti due bagni accessibili, uno maschile e femminile.

Nel terzo piano invece, nell'ala dedicata alle risorse umane, non sono presenti bagni a livello della pavimentazione, si veda quindi se vi è la possibilità di costruire un bagno, in caso contrario le persone dovranno essere obbligati a scendere al secondo piano nobile per accedere a un bagno accessibile.

L'edificio presenta molte funzioni diverse, e pur essendo presenti dei pannelli informativi sulle funzioni di ogni piano e sui percorsi, risultano molto spesso insufficienti per permettere una fruizione agevole dello spazio, e molte volte sono stati stampati direttamente ai dipendenti.

La maggior parte delle ante delle porte in legno del piano nobile risultano di dimensione inadeguata. Ogni piano è raggiungibile grazie ad un ascensore, però ci sono dei punti in cui l'edificio risulta completamente inaccessibile, cosa segnalata anche dagli stessi dipendenti, i quali hanno commentato l'impossibilità per



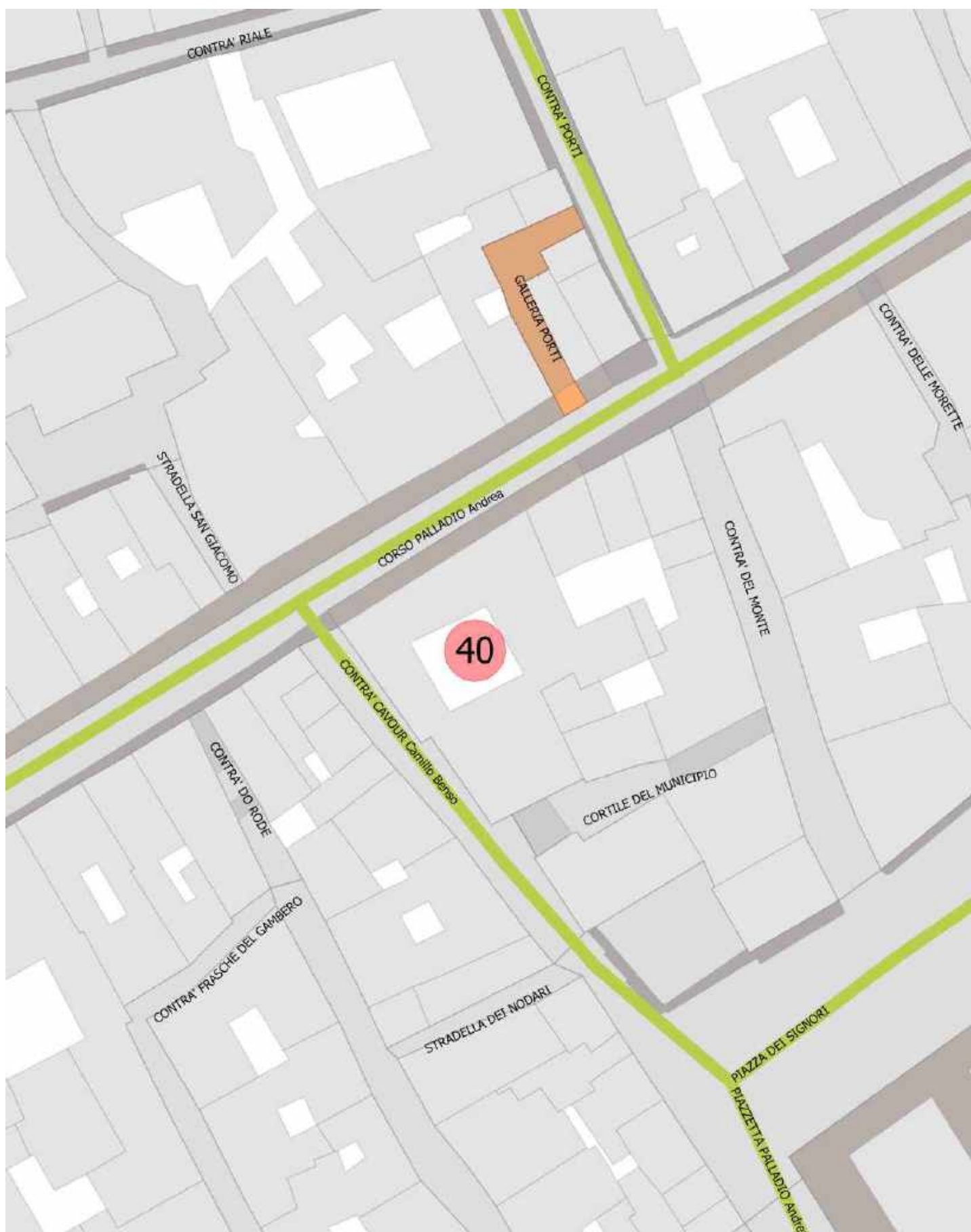
PALAZZO TRISSINO

40

Corso Palladio 98

Priorità

22140





PALAZZO TRISSINO

40

Corso Palladio 98

Priorità 22140

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☒
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☒
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☒

Frequenza

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☒
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☒
- Area urbana ☐
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

22140

STRALCIO SUGGERITO

1° STRALCIO

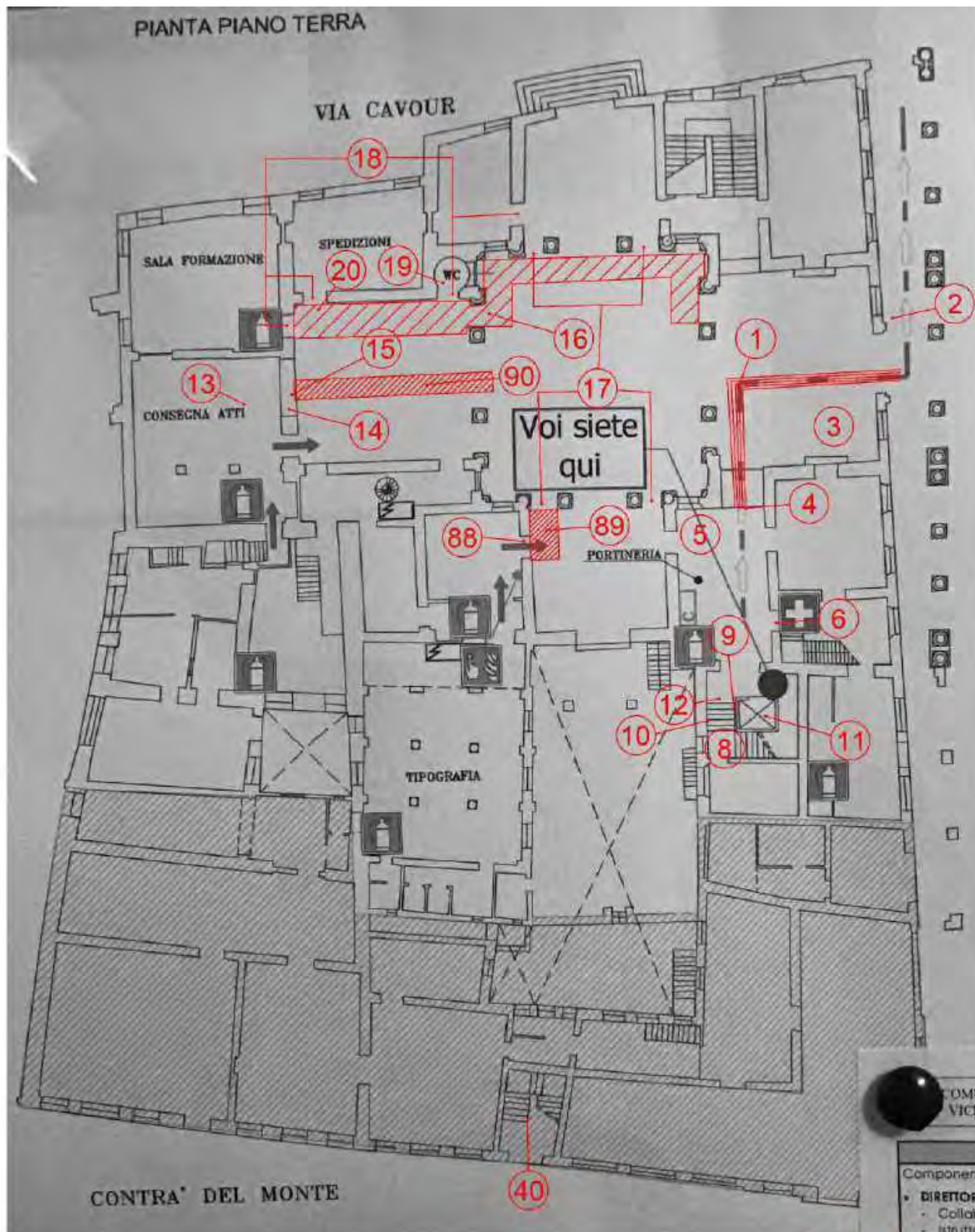
Interventi previsti

- parcheggio ☐
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☒
- percorso est. ☐
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☐
- pavimentaz. int. ☒
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☐
- rampa fissa int. ☒
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☒
- accesso princ. ☒
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☒
- mod. infissi ☒
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☒
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☒



PALAZZO TRISSINO

40



Legenda

n° ID intervento



PALAZZO TRISSINO

40

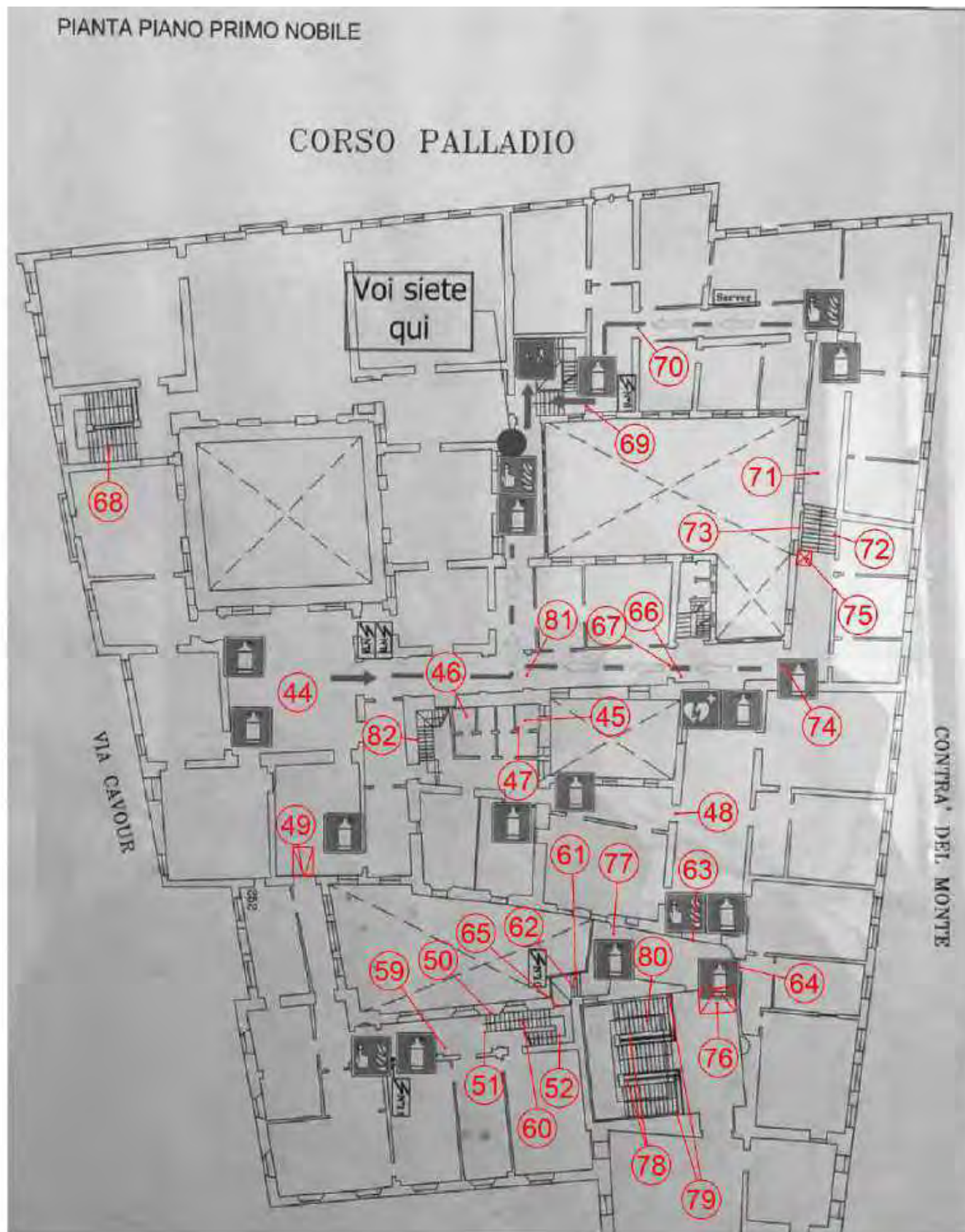


Legenda

n° ID intervento

PALAZZO TRISSINO

40



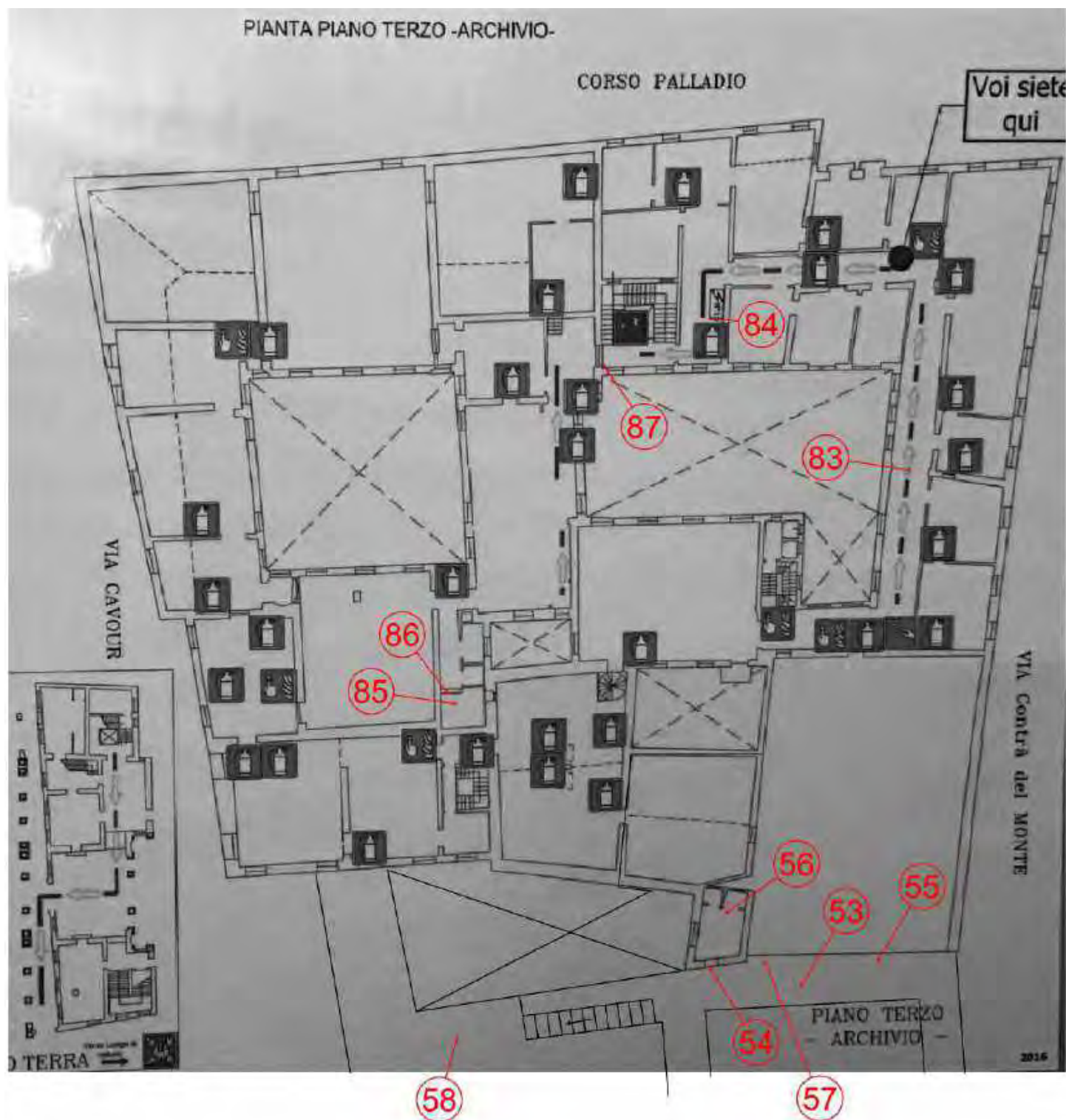
Legenda

(n°) ID intervento



PALAZZO TRISSINO

40



Legenda
n° ID intervento

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-1

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a **righe parallele** con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi).

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
12

Stima scheda €. 1.440,00

Note integrative:

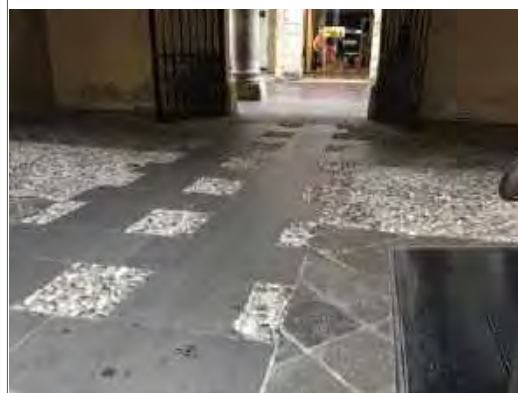
Materiale proposto:

Tipo LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-2

Criticità rilevata

Segnaletica informativa: **assenza**

Localizzazione intervento

Ingresso



Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 50,00

Note integrative:

Manca completamente una segnalazione informativa riguardo le funzioni dell'edificio

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-3

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

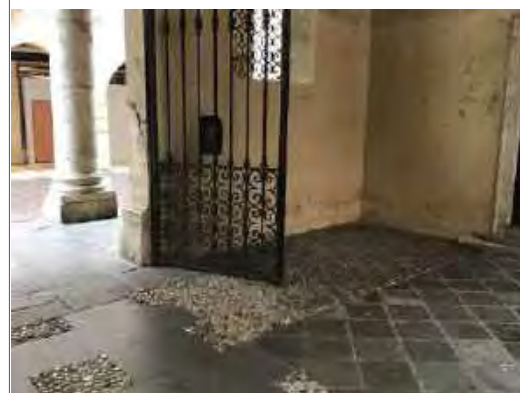
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 75,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-4

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

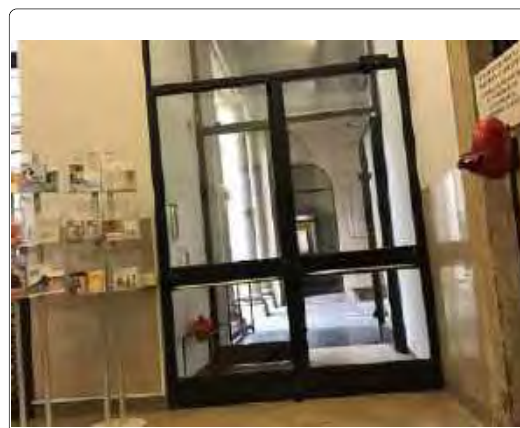
Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Materiale proposto:

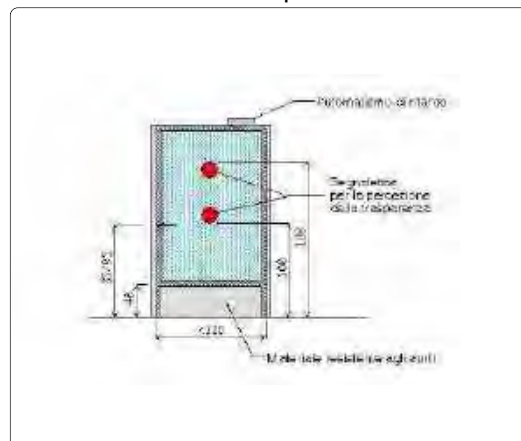
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 4.300,00

Note integrative:

Per aprire le porte bisogna esercitare una pressione eccessiva.

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-5

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

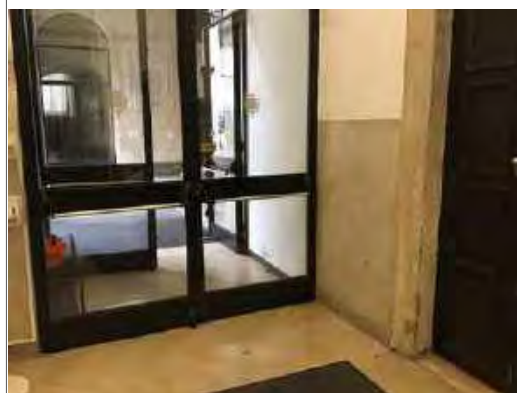
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 75,00

Note integrative:

Inserimento di una piantina che illustri la distribuzione dei distinti percorsi e spazi all'interno dell'edificio

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-6

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Atrio interno

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

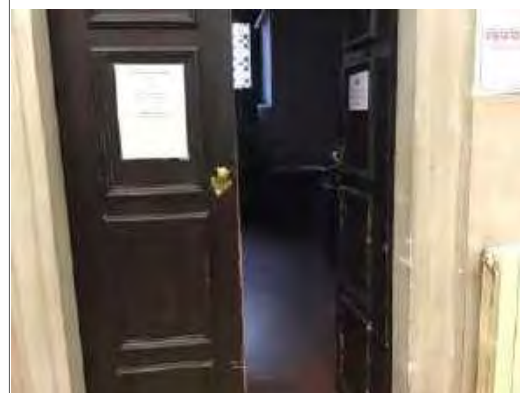
Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Materiale proposto:

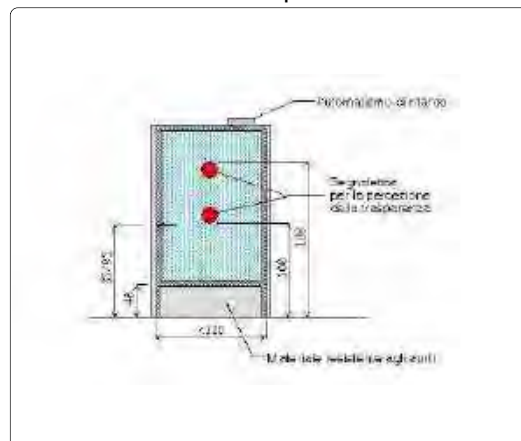
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 2.150,00

Note integrative:

Inserimento di una piantina che illustri la distribuzione dei distinti percorsi e spazi all'interno del edificio

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-8

Criticità rilevata
sdruciolevolezza del gradino

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Trattamento della pavimentazione del gradino con
cera antisdrucchiolo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,3	46,7		

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Stima scheda €. 3.764,02

Note integrative:

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-9

Criticità rilevata
corrimano: inadeguatezza

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Sostituzione del corrimano esistente con nuovo prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta. Nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Perché le mensole di fissaggio al muro non

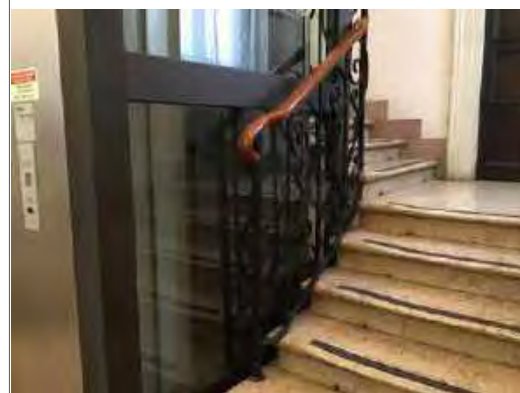
Materiale proposto:

Legno per interno

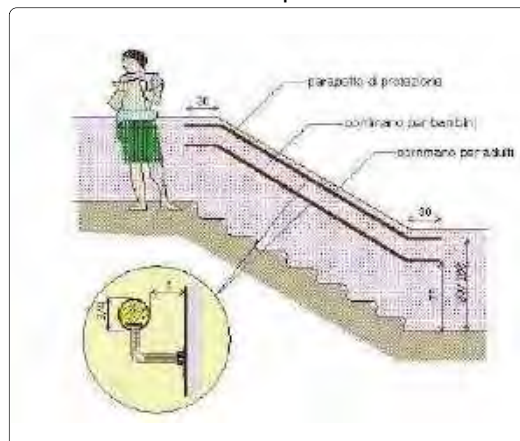
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
25

Stima scheda €. 2.650,00

Note integrative:

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-10

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

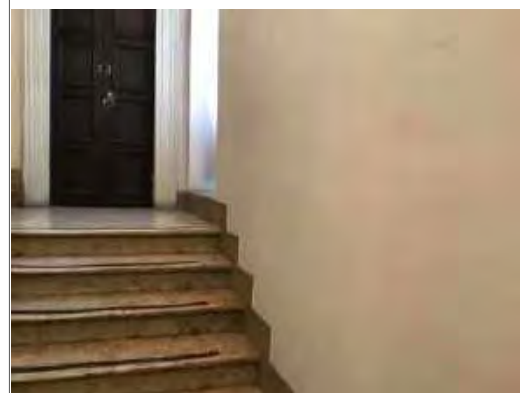
Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

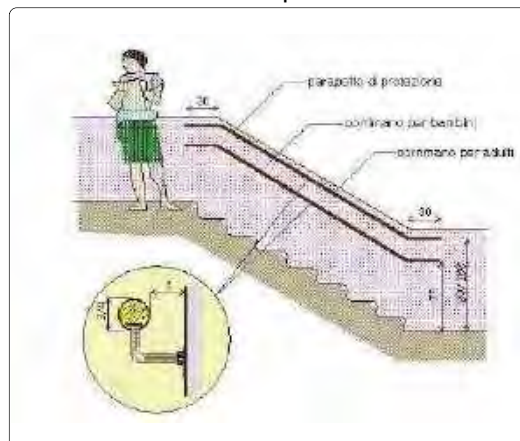


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
26,7

Stima scheda €. 2.296,20

Note integrative:

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-11

Criticità rilevata

placca con iscrizioni in braille: assenza (ascensore)

Localizzazione intervento

Ascensori



Tutti i piani

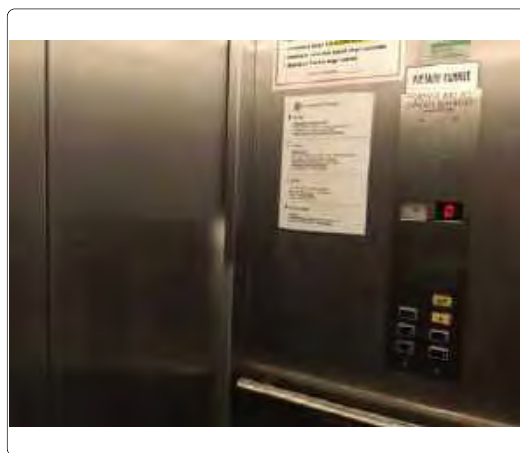
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Fornitura e posa in opera di placca in Braille da posizionare in prossimità della pulsantiera dell'ascensore, e comunque ad altezza conforme a quanto indicato dalla normativa vigente.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Stima scheda €. 85,00

Note integrative:

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-12

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

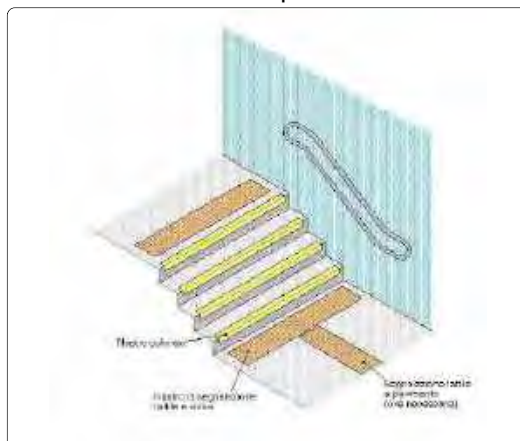
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 129,00

Note integrative:

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-13

Criticità rilevata

Bancone sportello pubblico: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Ufficio pubblico



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

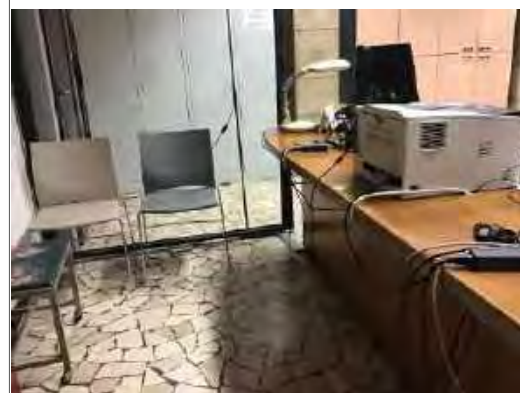
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

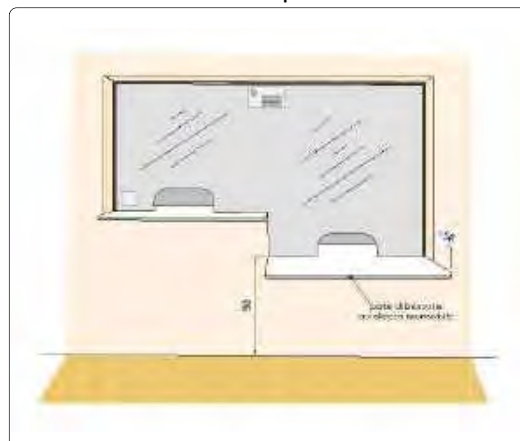
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

Ufficio consegna atti, Presenza di un pubblico di utenti esterni. Mancanza di vetro per la sicurezza delle lavoratrici e dei dati sensibili degli utenti. Il bancone è piuttosto addossato alla porta d'ingresso e c'è stato segnalato che quando vi è molta gente non c'è possibilità di far entrare tutti. Oltre a ciò La stanza manca di illuminazione naturale sufficiente e di confort.

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-14

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Ufficio pubblico



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.

Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

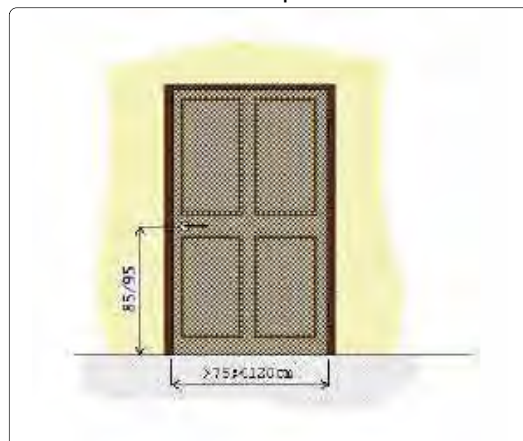
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Porta larga sessanta cm, pesante da aprire.

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-15

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Ufficio pubblico



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchioliva, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

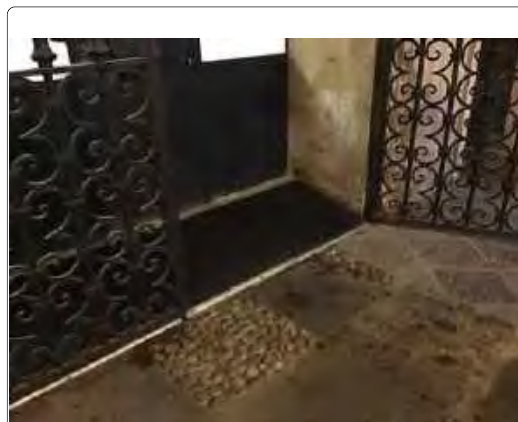
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

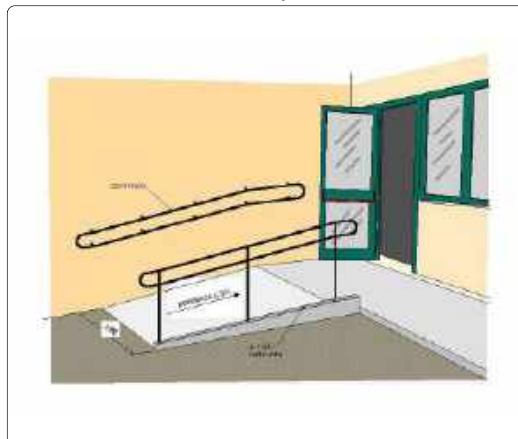
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 2,4 Larghezza: 0,9 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 972,00

Note integrative:

La rampa presenta una pendenza eccessiva ed un gradino.

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-16

Criticità rilevata
Sconnessione della pavimentazione

Localizzazione intervento

Atrio interno

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova pavimentazione con superficie calpestabile compatta, omogenea ed antisdrucchiabile.

Gli elementi costituenti la pavimentazione dovranno presentare giunture inferiori a 5 mm, stilate con materiali durevoli; eventuali risalti di spessore non saranno superiori ai 2 mm.

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 22 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Esempio

Stima scheda €. 7.436,00

Note integrative:

Attualmente dall'ingresso in corso palladio non è possibile accedere agli uffici della consegna degli atti né all'unico bagno presente al piano terra perché non vi è una pavimentazione adatta. È necessario creare un percorso accessibile per collegare i diversi ambienti. Dopo aver creato questo nuovo percorso sarà necessario delimitare gli stalli di sosta dei mezzi, i quali adesso si parcheggiano in maniera disordinata all'interno del chiostro.

Nessuna immagine
di supporto

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-17

Criticità rilevata

Sostituzione della griglia a protezione della canaletta

Localizzazione intervento

Atrio interno



Piano terra

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Lievo e **Inserimento di nuovo grigliato** previa rimozione dell'esistente. Il grigliato sarà incassato e perfettamente complanare al pavimento e non dovrà avere maglie con vuoti tali da costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, tacchi o bastoni. I vuoti delle griglie non potranno essere attraversati da sfere di diametro superiore ai 20 mm (preferibilmente non superiore a 15 mm); per grigliati ad elementi paralleli le fessure dovranno essere poste in senso ortogonale alla principale direzione di marcia.

Foto del rilievo



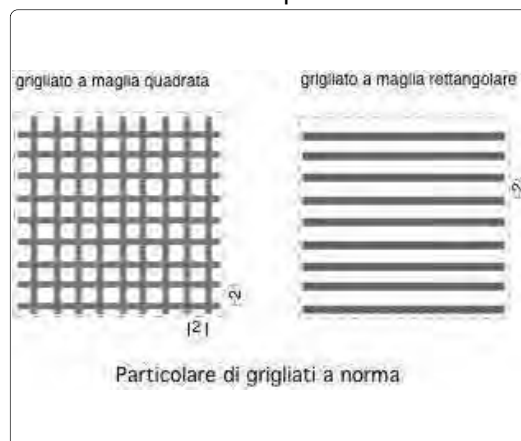
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4

Stima scheda €. 880,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-18

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

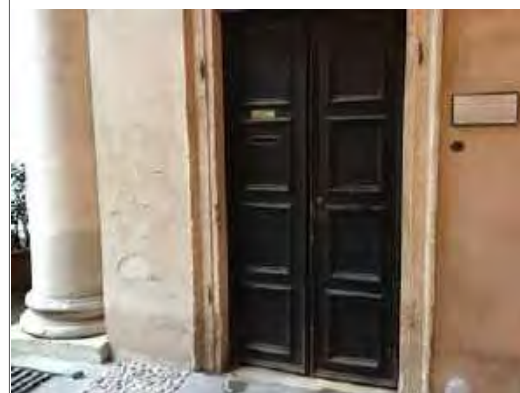
Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Materiale proposto:

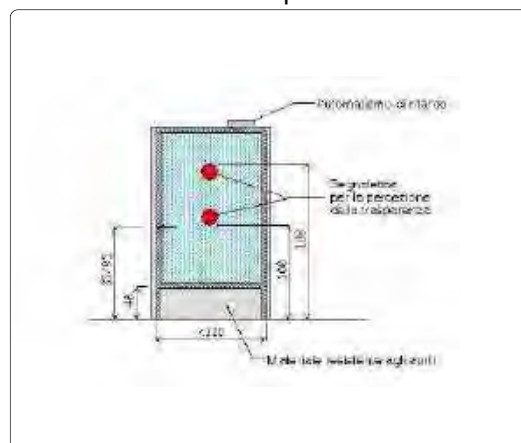
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4

Stima scheda € 8.600,00

Note integrative:

Porte dell'istituto nastro azzurro, spedizioni, bagno e aula formazione.

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-19

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

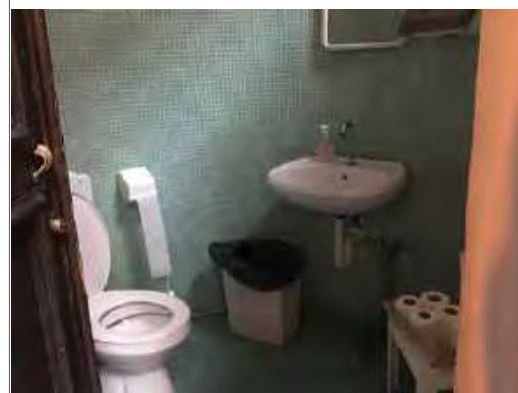
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

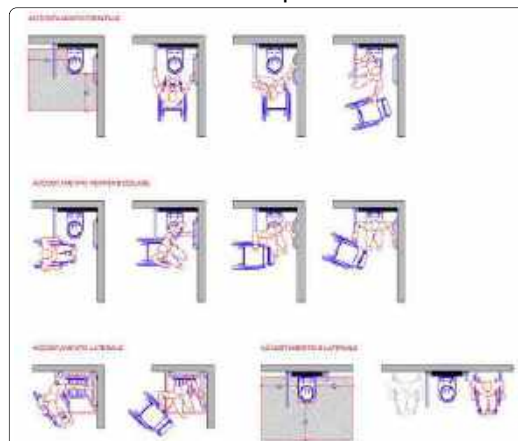
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-20

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Trachite

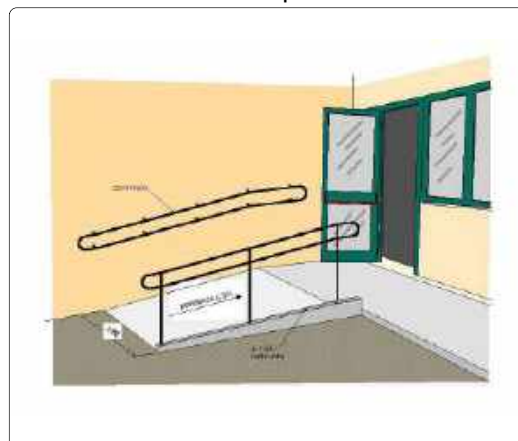
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2,4	0,9		

Stima scheda €. 1.378,08

Note integrative:

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-22

Criticità rilevata

Piccola piattaforma elevatrice: assenza

Localizzazione intervento

Corridoio



1° mezzanino

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice per il superamento di piccoli dislivelli (tipo "a pantografo") senza vano corsa. **(tipo Z-SLIM)**

E' ideale per il superamento di piccoli dislivelli.

L'impianto può essere predisposto per rivestimento in muratura (marmo, mattonelle, ecc.).

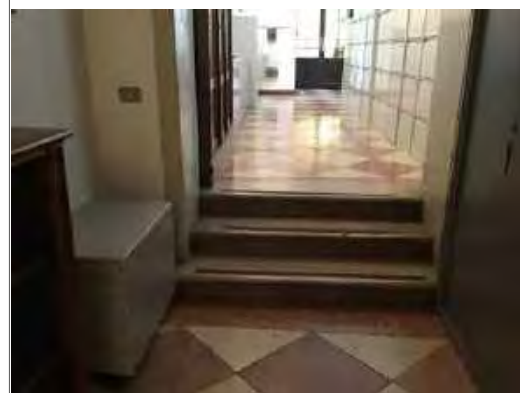
La piattaforma è composta da una base fissa a pantografo che si occupa del sollevamento e da un piano scorrevole che si occupa della traslazione, l'applicazione tipica è quella del superamento di brevi scalinate.

Portata 300Kg.

Elevazione massima 500mm (750mm per il modello Z-SLIM SUPER) - Traslazione massima 1000mm

Spessore complessivo dell'eventuale rivestimento del piano 30mm.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 12.000,00

Note integrative:

Larghezza vano 1,5 metri. Dislivello 45 cm.

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-23

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Rampe

1° mezzanino

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

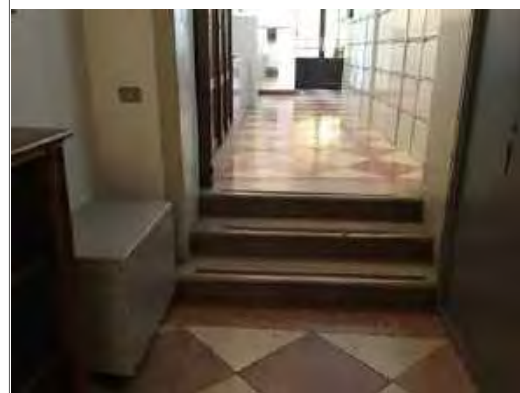
Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

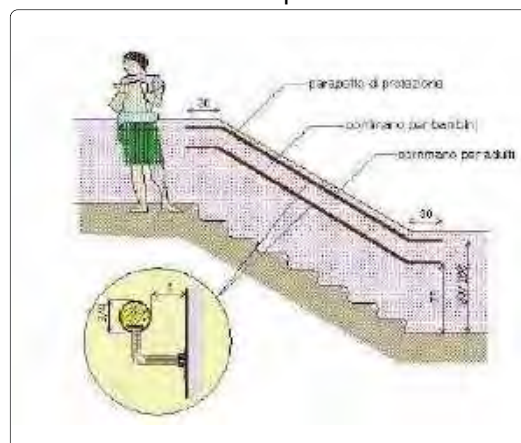
3

Stima scheda €. 258,00

Note integrative:

Due corrimani da lunghezza di 1,5, uno per lato

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-24

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Corridoio

1° mezzanino

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno.

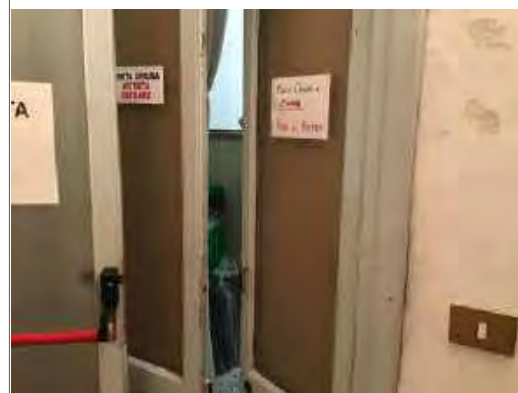
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

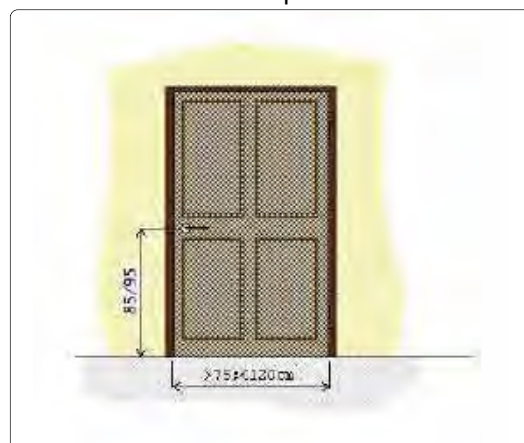
Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio



Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Questa porta viene utilizzata per accedere ad un disimpegno che permette agli utenti con disabilità o difficoltà motoria di accedere agli uffici senza l'obbligo di dover scendere i gradini dell' "economato". Attualmente però si presenta solo con un'anta aperta e l'utente è obbligato a chiamare i dipendenti per farsi aprire l'altra. Campeggia una scritta "porta chiusa a chiave - non si entra".

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-25

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Corridoio

1° mezzanino

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Legno per interno

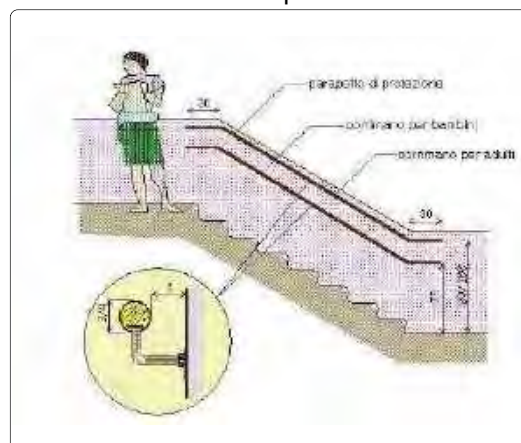
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4

Stima scheda €. 344,00

Note integrative:

2 corrimano da due metri ciascuno, uno per lato.

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-26

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Scale

1° mezzanino

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunistico.

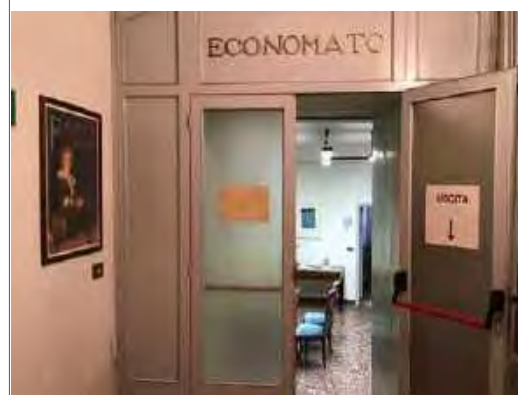
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo

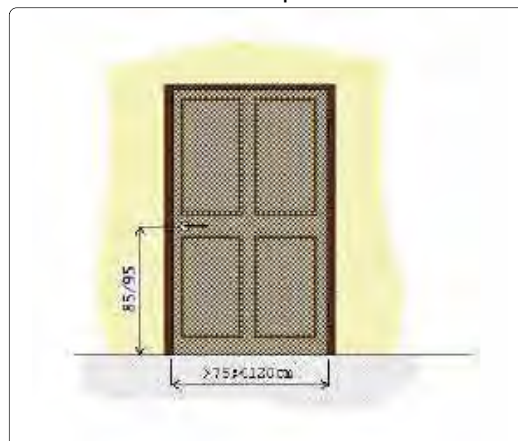


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-27

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

1° mezzanino

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

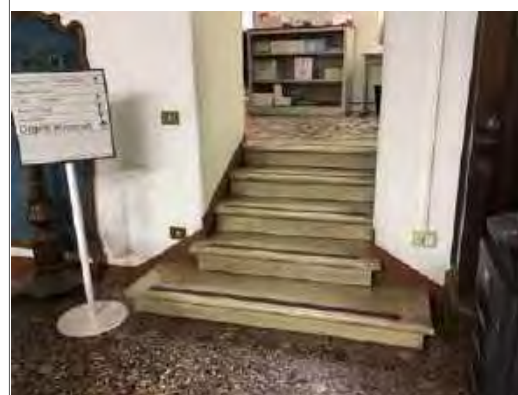
Materiale proposto:

Legno per interno

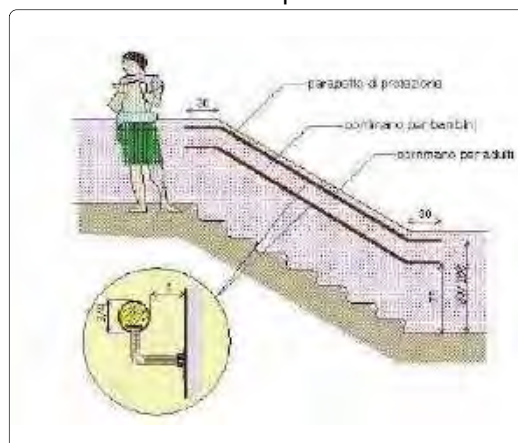
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4

Stima scheda €. 344,00

Note integrative:

2 corrimano da due metri ciascuno, uno per lato.

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-28

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Corridoio

1° mezzanino

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.

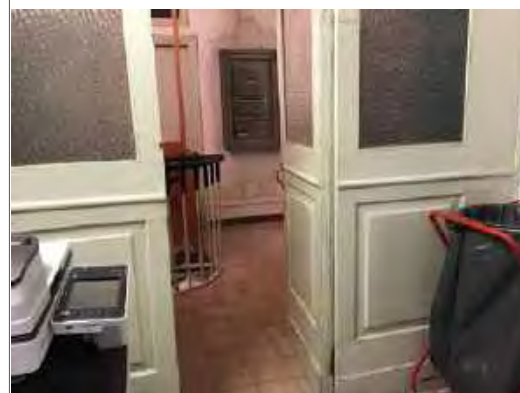
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



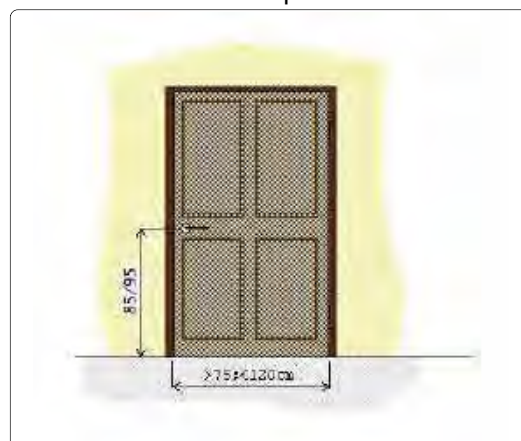
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

2 corrimano da due metri ciascuno, uno per lato.

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-29

Criticità rilevata

Segnaletica informativa: **assenza**

Localizzazione intervento

Corridoio

1° mezzanino

Descrizione dell'intervento

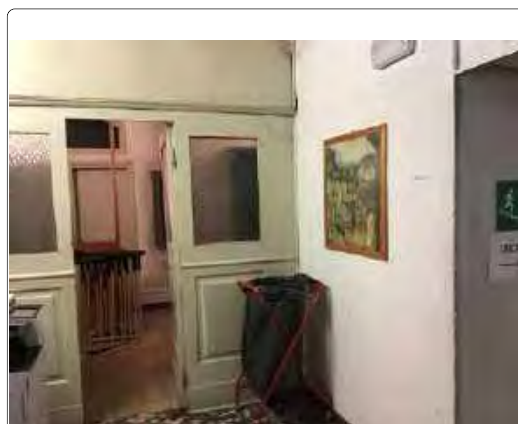
Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 50,00

Note integrative:

Assenza di segnalazione di percorso accessibile

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-30

Criticità rilevata
Segnaletica informativa: **assenza**

Localizzazione intervento

Corridoio



1° mezzanino

Descrizione dell'intervento

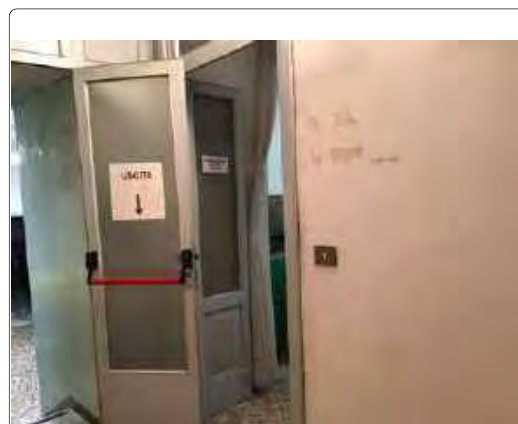
Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 50,00

Note integrative:

Assenza di segnalazione di percorso accessibile

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-31

Criticità rilevata
Tavolo: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Corridoio

1° mezzanino

Descrizione dell'intervento

Sostituzione di una parte dell'arredo esistente con nuovo arredo. L'arredo sarà rispondente alle esigenze di sicurezza (bordi arrotondati, assenza di corpi sporgenti possibili fonti di urti o inciampi, ecc.) e dovrà garantire un facile utilizzo anche a persone con ridotte capacità motorie e/o visive.

Lo spazio libero sottostante il tavolo non dovrà essere inferiore a cm 74. La superficie libera antistante ogni tavolo adattato, deve essere di almeno cm 150 per cm 120 di larghezza.

Si suggerisce che almeno il 15% dei tavoli siano idonei o attrezzati per essere fruibili alle persone con disabilità.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

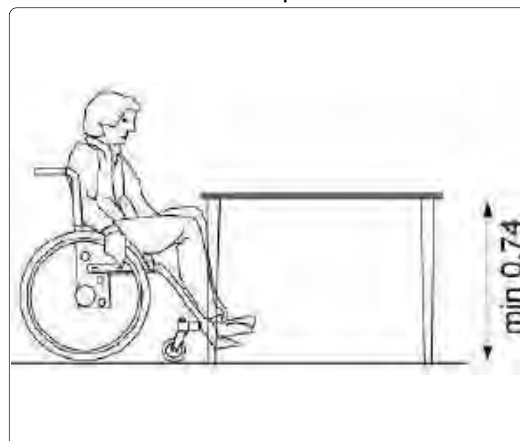
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 800,00

Note integrative:

Ufficio oggetti smarriti

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-33

Criticità rilevata

Protezione: **assenza**

Localizzazione intervento

Corridoio



1° mezzanino

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Inserimento di struttura (ringhiera, parapetto) atta a segnalare e proteggere da eventuali urti o cadute in prossimità di forti dislivelli o presenza di corpi sporgenti non eliminabili. Tale struttura dovrà essere priva di spigoli vivi ed elementi che possano costituire fonte di pericolo. Il manufatto avrà superficie antigraffio con colorazione idonea a presegnalare l'ostacolo a persone ipovendenti. Nel caso la struttura sia costituita da ringhiera le sbarre verticali dovranno essere collocate a distanza inferiore a 10 cm l'una dall'altra per impedire l'attraversamento della barriera di protezione.

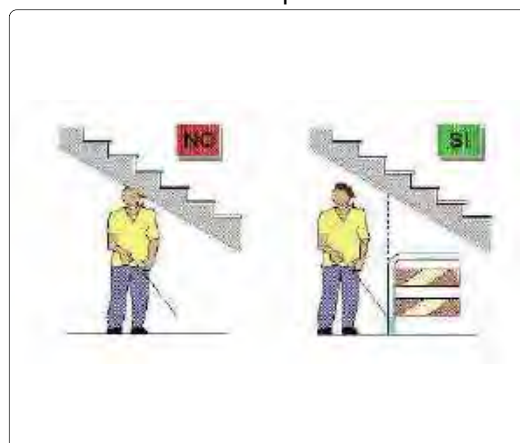
Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

2

Esempio



Stima scheda €. 220,00

Note integrative:

È già presente una protezione delle scale a chiocciola, però non permette il passaggio minimo per una carrozzina. È necessario sostituirla con una adatta.

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-34

Criticità rilevata

Spazio insufficiente per la manovra

Localizzazione intervento

Corridoio

1° mezzanino

Descrizione dell'intervento

Demolizione e ricostruzione del vano porta al fine di ottenere una **spalletta** laterale (lato di apertura) di larghezza ottimale cm. 45 e comunque non inferiore a cm. 30. La nuova porta avrà luce netta con serramento aperto non inferiore a cm 80.

L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno.

La maniglia per apertura sarà posta ad altezza compresa tra cm 85 e 90 dal pavimento.

In particolare (se all'ingresso di un servizio igienico) la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Mattoni pieni

Riferimenti alla normativa

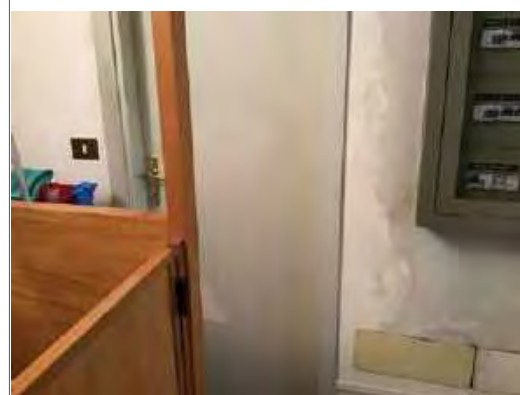
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

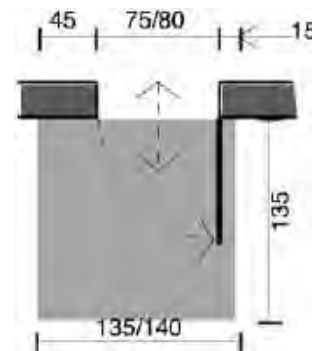
1

Stima scheda €. 450,00

Note integrative:

Il vano porta attualmente è di 75, sarà necessario ricostruire la spalletta laterale verso il lato libero per permettere la manovra.

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-35

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° mezzanino

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

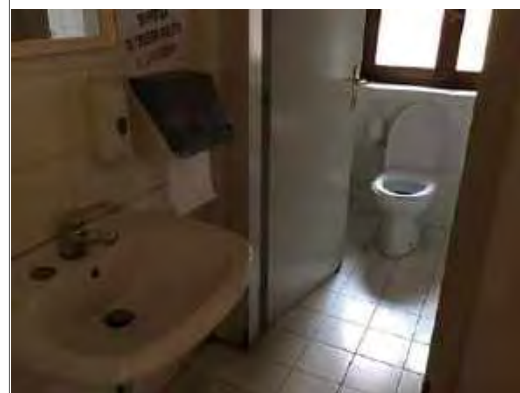
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

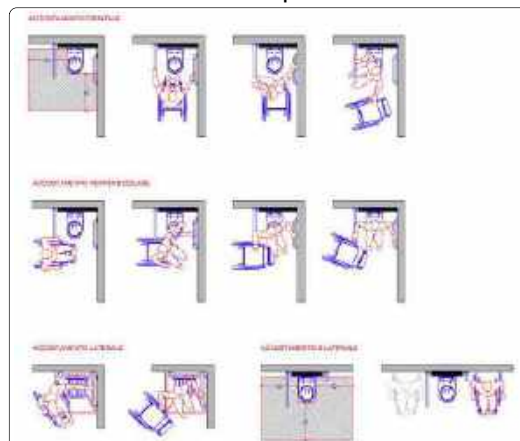
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-36

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

1° mezzanino

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

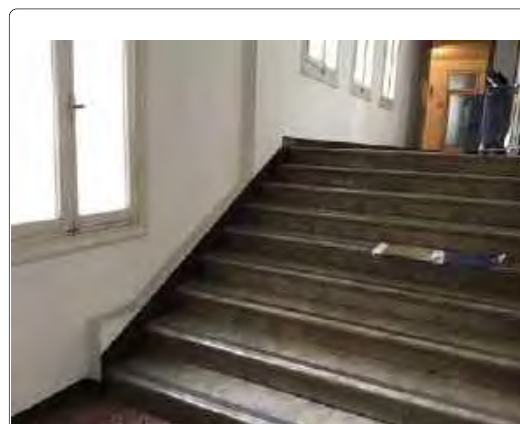
Materiale proposto:

Legno per interno

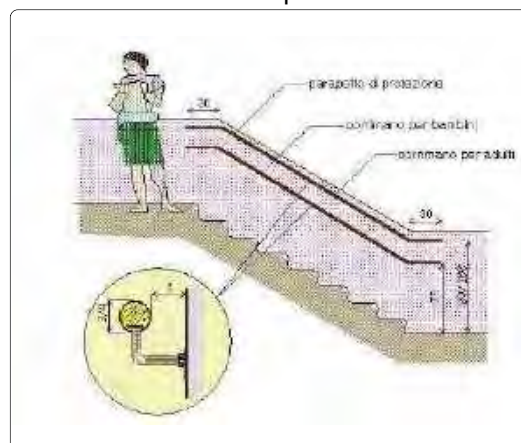
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3,4

Stima scheda €. 292,40

Note integrative:

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-37

Criticità rilevata
Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

1° mezzanino

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

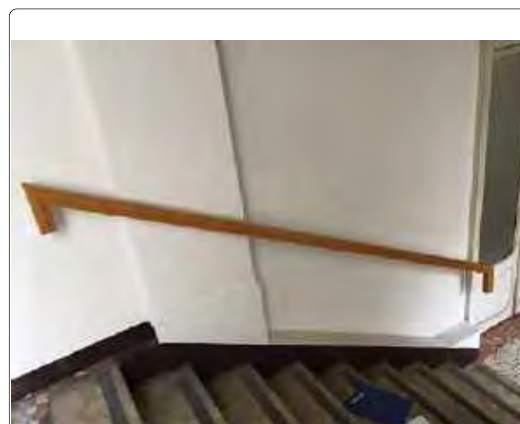
Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,4

Stima scheda €. 34,40

Note integrative:

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-38

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

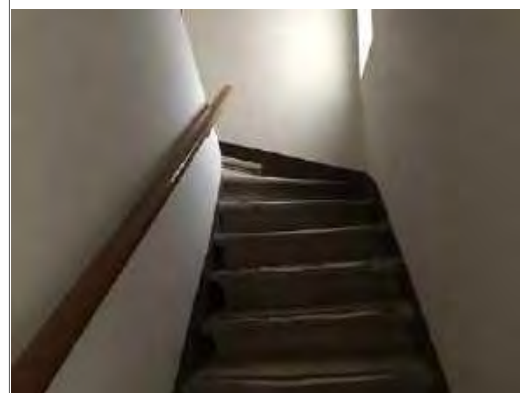
Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
20

Stima scheda €. 1.720,00

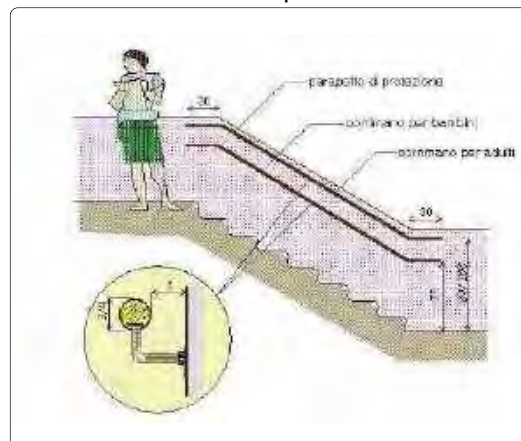
Note integrative:

Dal primo mezzanino all'ultimo piano.

0,3 x 66 gradini

Lungo queste scale sono distribuite, ogni pianerottolo tra i piani, le scale ed i bagni del personale. Sono tutti inaccessibili per persone con disabilità in quanto presentano vari gradini per entrarvi.

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-39

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

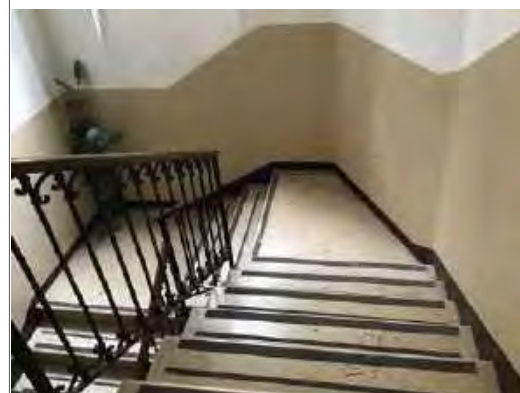
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

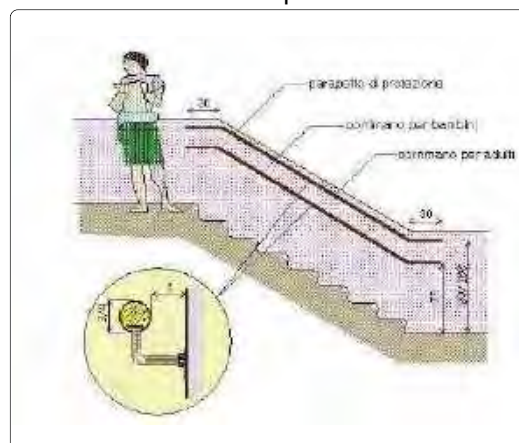
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
20

Stima scheda €. 1.720,00

Note integrative:

58 gradini x 0,34

La scala, che va dal piano terra al primo piano mezzanino, all'apparenza inutilizzata.

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-40

Criticità rilevata
Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Legno per interno

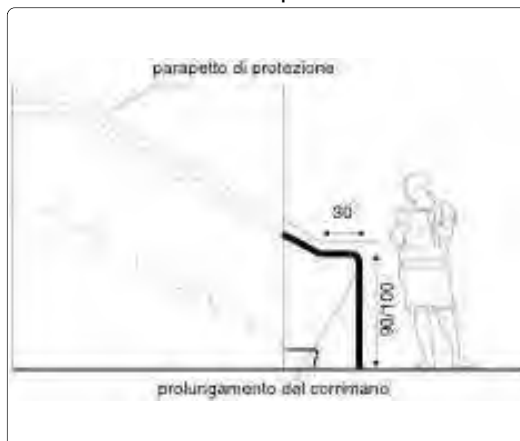
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,1

Stima scheda €. 8,60

Note integrative:

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-41

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° mezzanino

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Sono i bagni del Ced, ai quali si accede attraverso una porta con campanello. Questi bagni vengono utilizzati da due dipendenti con diversi tipi di disabilità.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

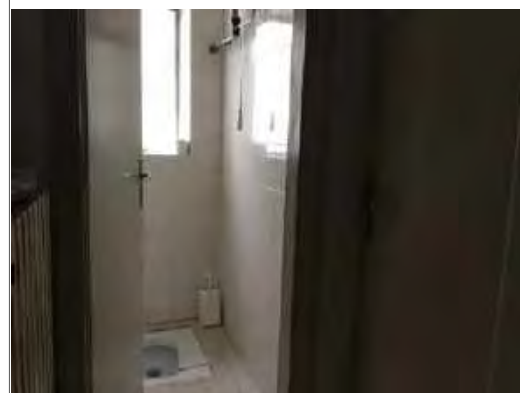
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

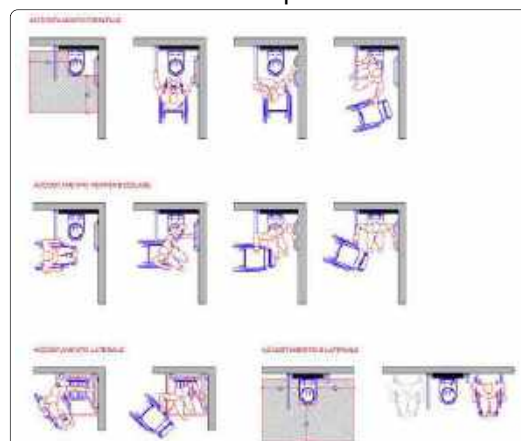
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-42

Criticità rilevata

Piccola piattaforma elevatrice: assenza

Localizzazione intervento

Scale



1° mezzanino

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice per il superamento di piccoli dislivelli (tipo "a pantografo") senza vano corsa. **(tipo Z-SLIM)**

E' ideale per il superamento di piccoli dislivelli.

L'impianto può essere predisposto per rivestimento in muratura (marmo, mattonelle, ecc.).

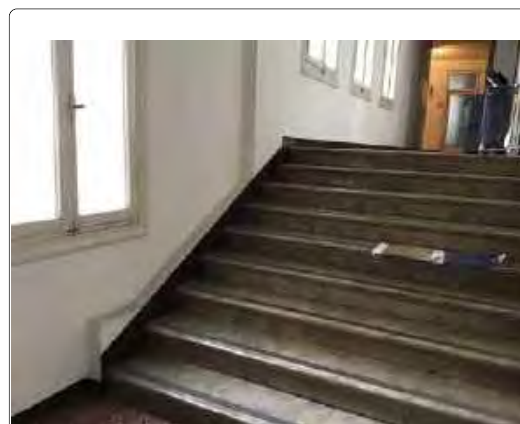
La piattaforma è composta da una base fissa a pantografo che si occupa del sollevamento e da un piano scorrevole che si occupa della traslazione, l'applicazione tipica è quella del superamento di brevi scalinate.

Portata 300Kg.

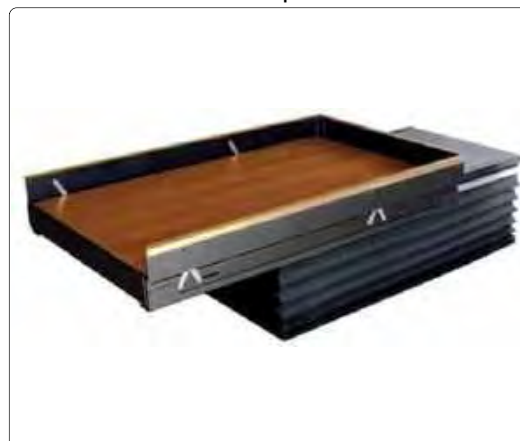
Elevazione massima 500mm (750mm per il modello Z-SLIM SUPER) - Traslazione massima 1000mm

Spessore complessivo dell'eventuale rivestimento del piano 30mm.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 12.000,00

Note integrative:

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-44

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Corridoio

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento.

L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno.

Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
12

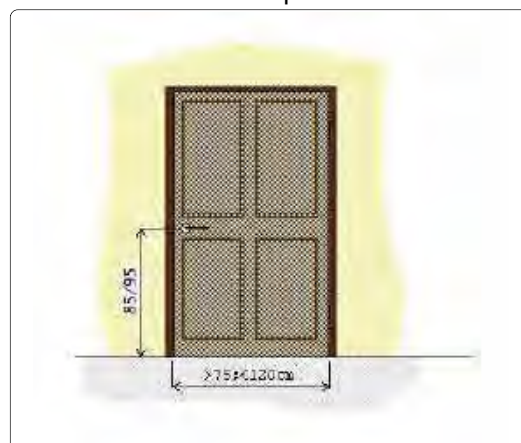
Stima scheda €. 4.200,00

Note integrative:

In tutto il piano sono presenti delle porte di legno antiche le cui ante però presentano una dimensione inferiore ai 75 cm previsti dalla norma, inoltre ogni maniglia é posta ad una altezza superiore ai 115 cm. Si tratta però di porte antiche, quindi si consiglia di adottare una soluzione adeguata.

Si vede inoltre alcune porte vengono tenute completamente aperte, altre con una anta aperta ed una chiusa, ed altre completamente chiuse.

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-45

Criticità rilevata
Maniglione: inadeguato

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

1° Piano

Descrizione dell'intervento

sostituzione di maniglione di sostegno, previa rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato al lato della tazza wc o bidet, a 40 cm dall'asse (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Il maniglione sarà posizionato ad un'altezza di cm 70 dal pavimento e avrà un diametro di 3-4 cm; se fissati a parete, dovranno essere posti a cm 6 dalla stessa.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

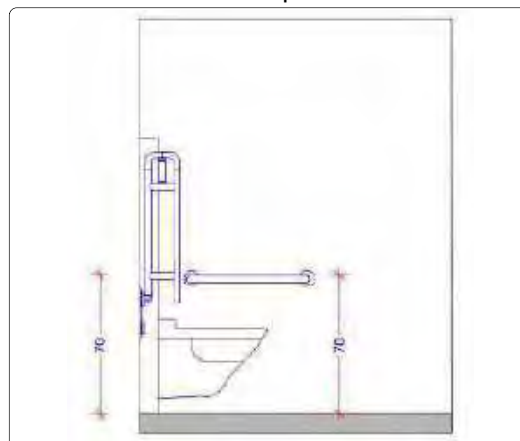
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Esempio



Stima scheda €. 700,00

Note integrative:

Sostituzione del maniglione orizzontale adesivo alla parete con uno orizzontale ribaltabile.

Intervento valido per il bagno maschile e femminile.

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-46

Criticità rilevata
Maniglione verticale **inadeguato**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



1° Piano

Descrizione dell'intervento

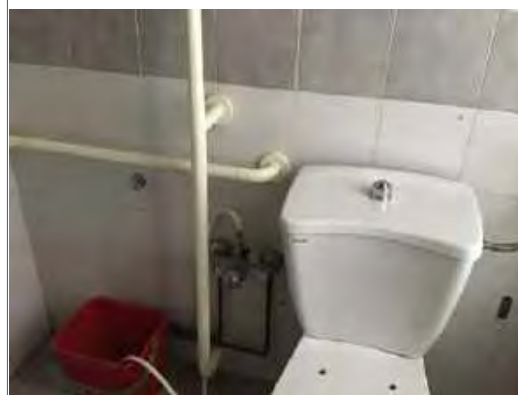
Eliminazione del maniglione verticale per facilitare l'accostamento laterale e creare ulteriore spazio di manovra.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



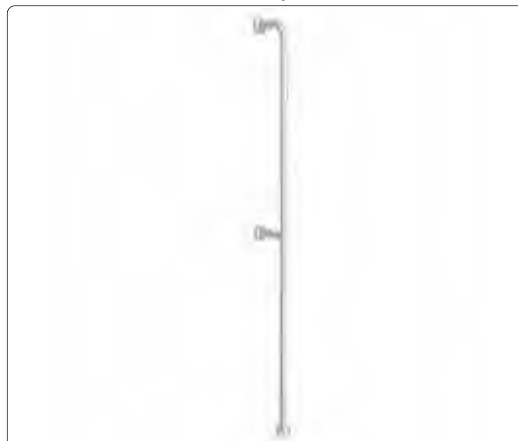
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 216,00

Note integrative:

Intervento valido per il bagno maschile e femminile.

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-47

Criticità rilevata
vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



1° Piano

Descrizione dell'intervento

Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



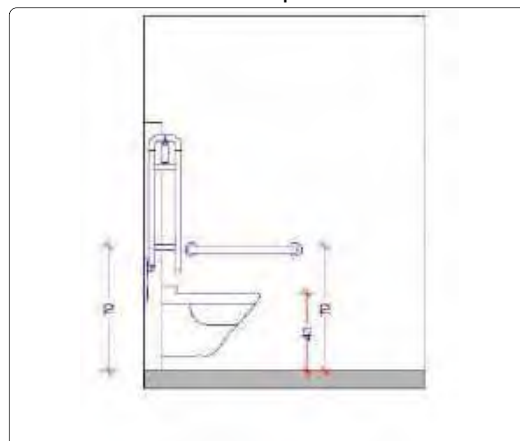
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda € 1.200,00

Note integrative:

Intervento valido per il bagno maschile e femminile.

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-48

Criticità rilevata
maniglia inadeguata

Localizzazione intervento

Atrio interno

1° Piano

Descrizione dell'intervento

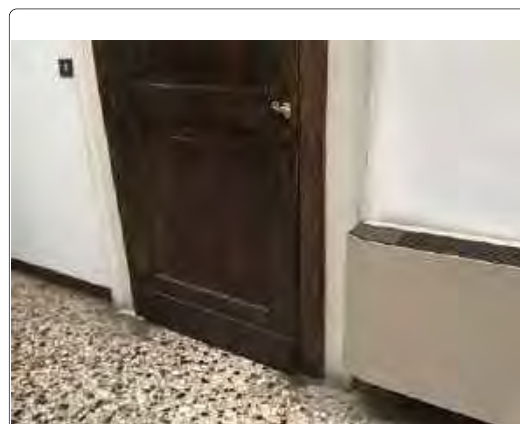
Inserimento di maniglia previa rimozione dell'esistente. La maniglia sarà preferibilmente del tipo a leva, opportunamente curvata ed arrotondata e sarà facilmente manovrabile e percepibile, realizzata in materiale che garantisca un contatto caldo e confortevole. Sulle porte sarà preferibile utilizzare maniglie con curvatura verso l'interno, prive di parti taglienti o appuntite che verranno poste ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. Su finestre e portefinestre saranno preferibili maniglie a leva utilizzabili con sforzo di tipo verticale, poste ad altezza compresa tra cm 100 e cm 130 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



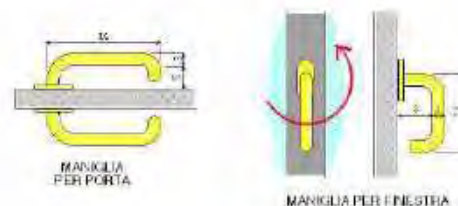
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Intervento valido per la porta che permette l'accesso al distributore di merendine ed ai bagni generici e riservati. La maniglia attuale é piccola e posta ad un'altezza eccessiva.

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-49

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Corridoio

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

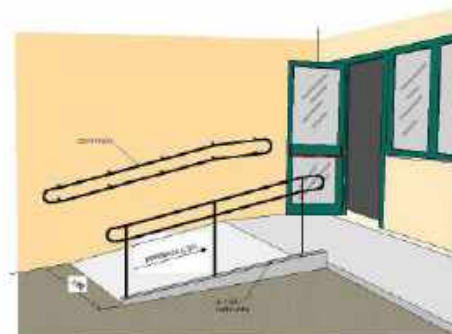


Lunghezza: 2 Larghezza: 1,3 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.170,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-50

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

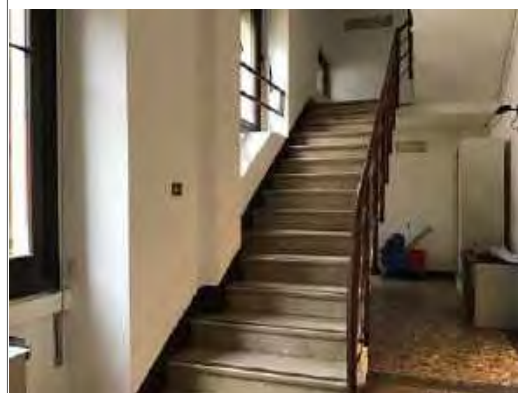
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

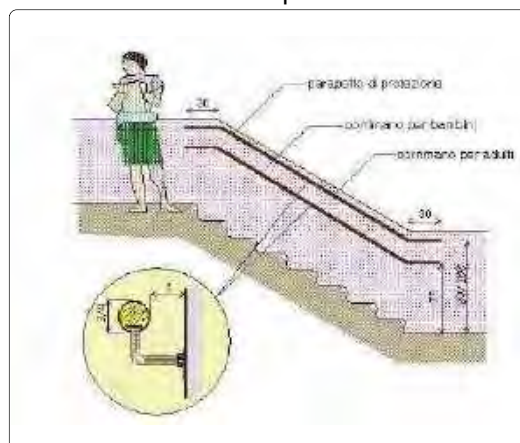


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
10

Stima scheda € 1.600,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-51

Criticità rilevata
corrimano: inadeguatezza

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Sostituzione del corrimano esistente con nuovo prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta. Nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Perchè le mensole di fissaggio al muro non

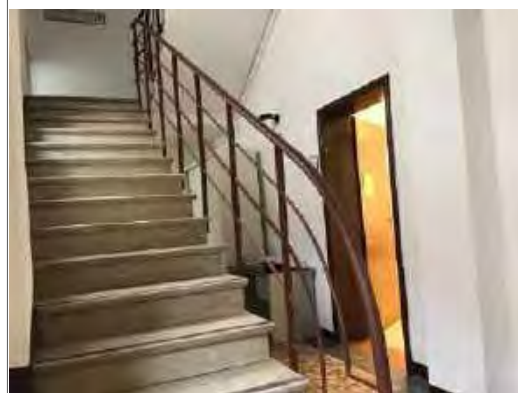
Materiale proposto:

Metallo

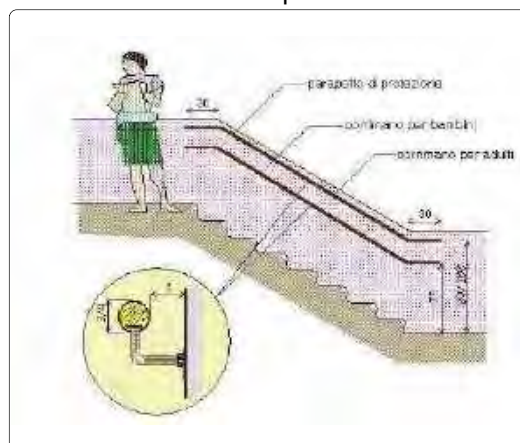
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
14

Stima scheda €. 2.520,00

Note integrative:

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-52

Criticità rilevata
banda segnalazione pericolo: assenza

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Applicazione di **nastro adesivo plastico** colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



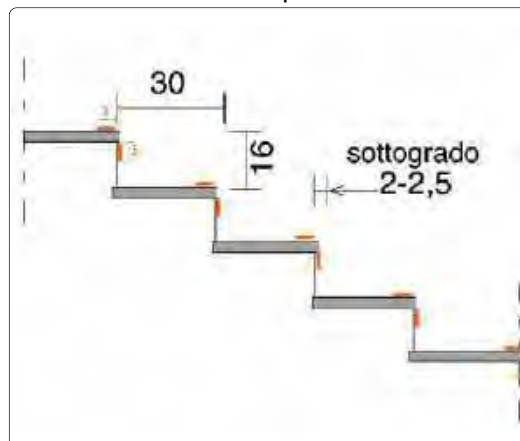
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

Trave ad altezza di 2 m

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-53

Criticità rilevata
Assenza di percorso in rilevato

Localizzazione intervento

Corridoio



3° Piano

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di marciapiedi in rilevato, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 12 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Legno per interno

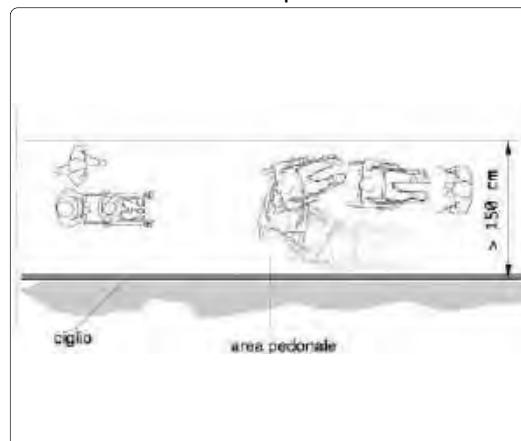
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 6 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 576,80

Note integrative:

Terzo piano accesso alla scala dalla parte superiore della sala del consiglio.

Il nuovo percorso sarà in rilevato, alto 10 cm e permetterà di dare continuità con il percorso esistente che collega gli uffici al vano scale e infine, con la creazione di una rampa indicata nell'intervento successivo, la possibilità di raggiungere i servizi igienici.

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-54

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Corridoio

3° Piano

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente

Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

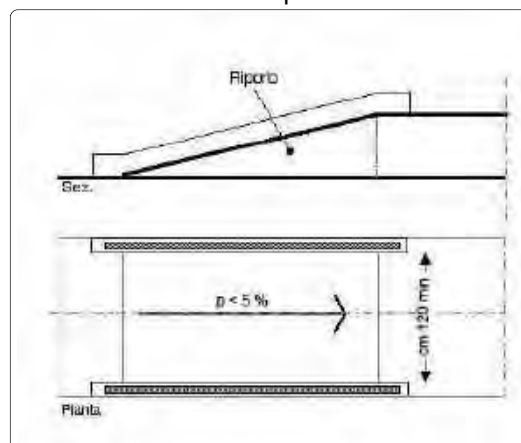
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 704,00

Note integrative:

Terzo piano, accesso al bagno dalla parte superiore della sala del consiglio.

La lunghezza della rampa di 2 m si riferisce alla lunghezza dipendente dalla realizzazione di un percorso in rialzo alto 10 cm, indicato nel codice intervento precedente.

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-55

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Corridoio



3° Piano

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente

Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

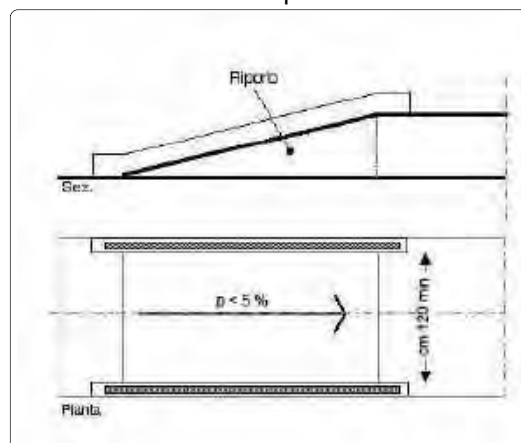
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 352,00

Note integrative:

Terzo piano, accesso al bagno dalla parte superiore della sala del consiglio.

La lunghezza della rampa di 2 m si riferisce alla lunghezza dipendente dalla realizzazione di un percorso in rialzo alto 10 cm, indicato nel codice intervento precedente.

Se così non fosse sarebbe necessaria la creazione di una rampa lunga 4 m Per superare il dislivello attuale di 20 centimetri.

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-56

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



3° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

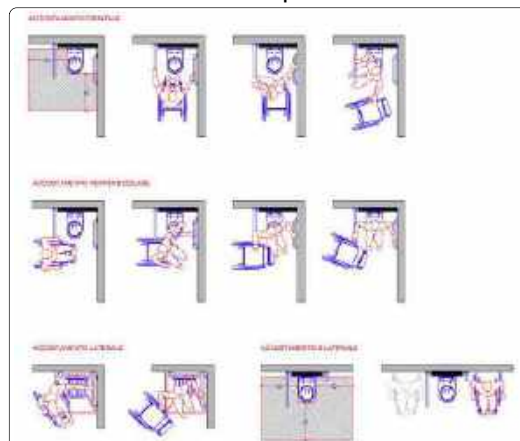
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-57

Criticità rilevata
ostacolo sporgente dal muro: posizione inadeguata

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



3° Piano

Descrizione dell'intervento

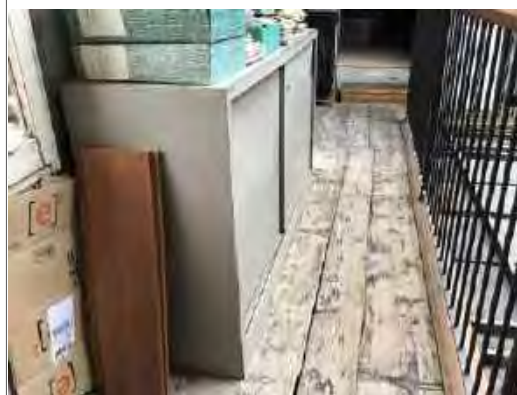
Rimozione dell'ostacolo e sua ricollocazione in posizione non comportante limitazioni o pericoli al passaggio.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 4,00

Note integrative:

Ricollocazione del mobile metallico in un luogo dove non ostacoli il movimento

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-58

Criticità rilevata

Segnaletica informativa: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



3° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 50,00

Note integrative:

Terzo piano, sopra sala del consiglio.

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-59

Criticità rilevata
piattaforma elevatrice inadeguata

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



3° Piano

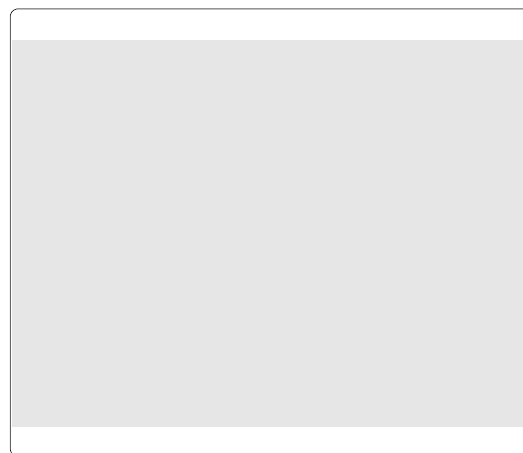
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice con cabina (tipo "miniascensore") previa rimozione dell'esistente. Applicabile con guide su muro esistente oppure dotata di struttura autoportante. La cabina dovrà avere dimensioni minime di cm 80x120, con pulsantiera braille, luce di emergenza, maniglione e illuminazione interna, dispositivo di autolivellamento al piano. Portata utile minima di kg 130.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

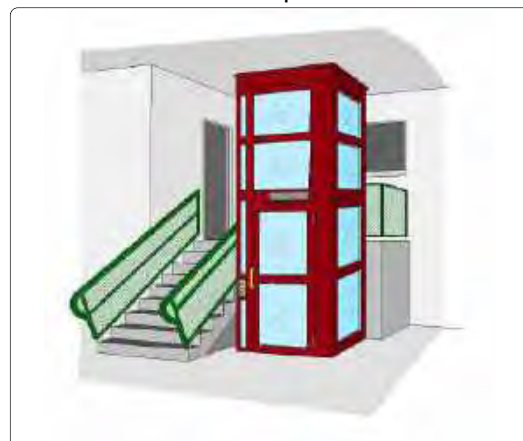
1

Stima scheda €. 15.000,00

Note integrative:

Collegamento tra il piano nobile e piano archivi. Terzo piano, sopra sala del consiglio.

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-60

Criticità rilevata
sdruciolevolezza del gradino

Localizzazione intervento

Scale



2° Piano

Descrizione dell'intervento

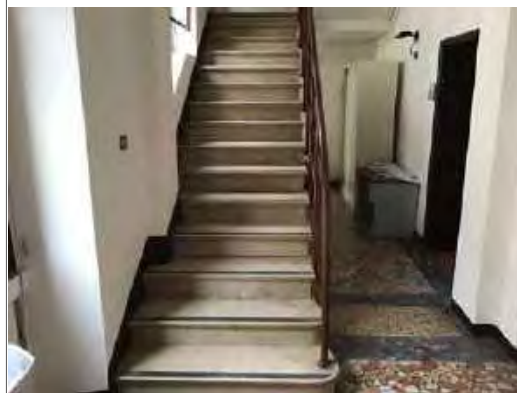
Trattamento della pavimentazione del gradino con
cera antisdrucchiolo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: 13 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio

Stima scheda €. 967,20

Note integrative:

tra il piano nobile e piano archivi

Nessuna immagine
di supporto

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-61

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

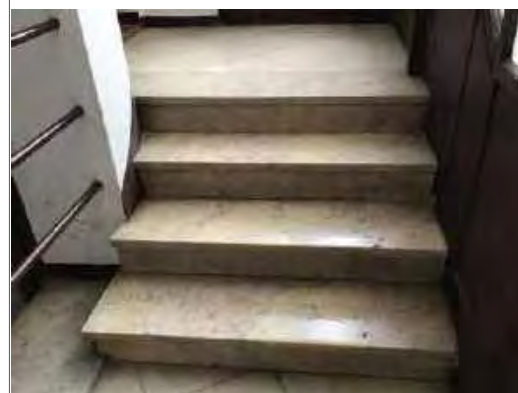
Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

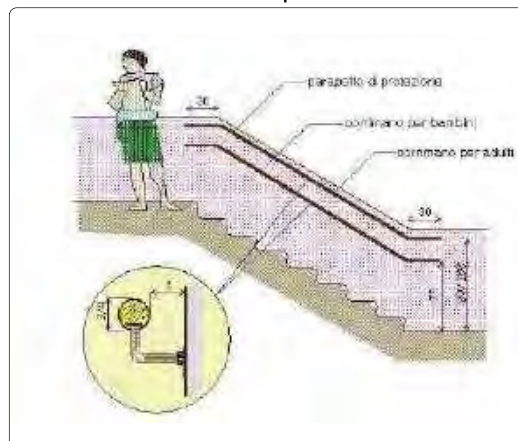
3

Stima scheda €. 258,00

Note integrative:

1,5 m per lato

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-62

Criticità rilevata
sdruciolevolezza del gradino

Localizzazione intervento

Scale



2° Piano

Descrizione dell'intervento

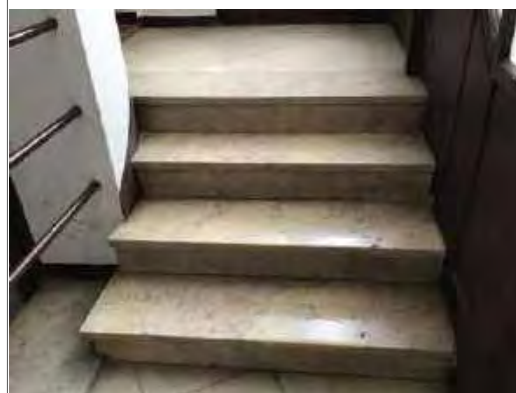
Trattamento della pavimentazione del gradino con
cera antisdrucchiolo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: 1,2 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio

Stima scheda €. 89,28

Note integrative:

Nessuna immagine
di supporto

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-63

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Corridoio



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

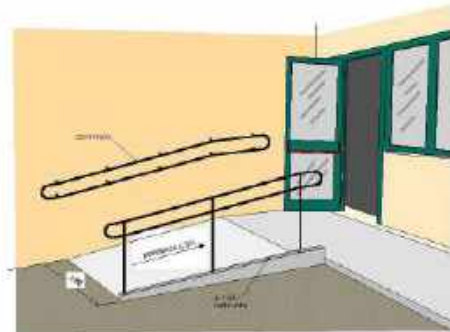


Lunghezza: 3 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.142,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-64

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Corridoio



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

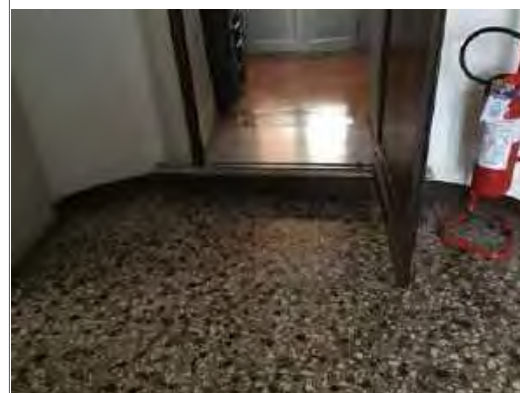
Materiale proposto:

Legno per interno

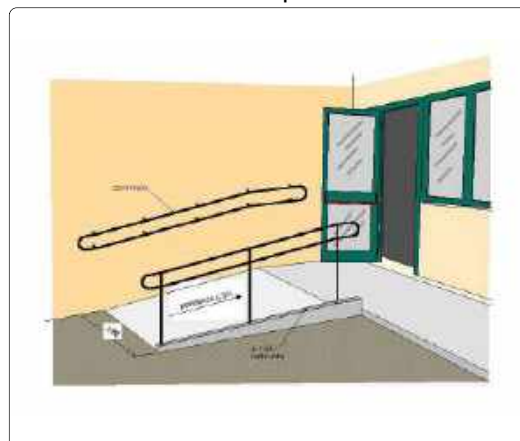
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 3 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.142,00

Note integrative:

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-65

Criticità rilevata

Scivolo interno all'edificio con **pendenza eccessiva**

Localizzazione intervento

Corridoio



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Demolizione della rampa esistente e **ricostruzione** della stessa con pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore/uguale al 5%). La pavimentazione dovrà essere antisdrucchioliva, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 100 (se possibile larghezza 150 cm). Per lunghezze superiori a 10 m è necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,8	1,1		

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Stima scheda €. 220,00

Note integrative:

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-66

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Corridoio



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

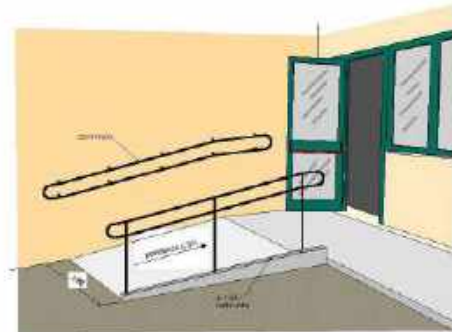
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 6 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 3.427,20

Note integrative:

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-67

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Corridoio



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



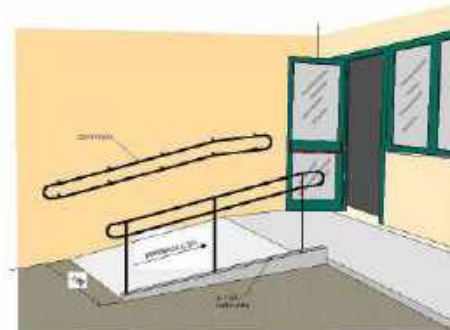
Lunghezza: 2,5 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.190,00

Note integrative:

Lunghezza corrimano 1,2 per lato

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-68

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

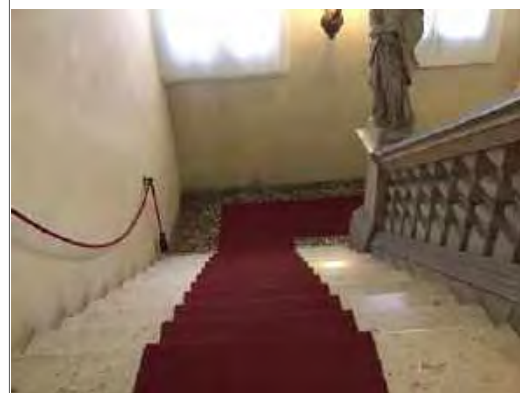
Materiale proposto:

Ghisa

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



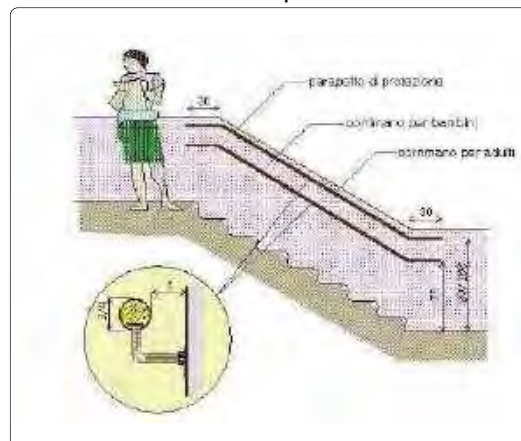
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
24

Stima scheda €. 5.280,00

Note integrative:

Scala storica, nobile, la quale già presenta in alcuni punti un corrimano in pietra, però di difficile presa.

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-69

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

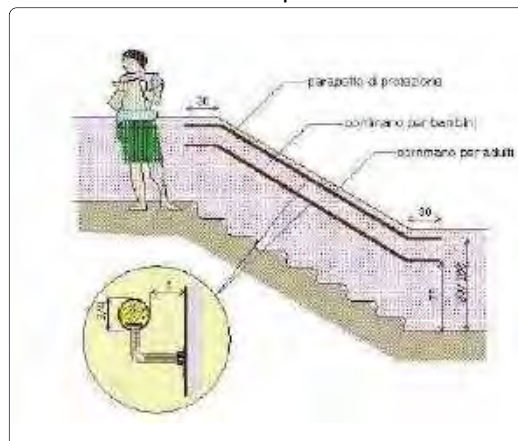


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,8

Stima scheda €. 154,80

Note integrative:

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-70

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Corridoio



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.

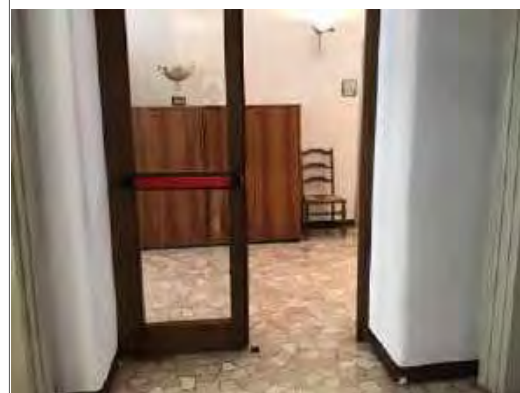
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



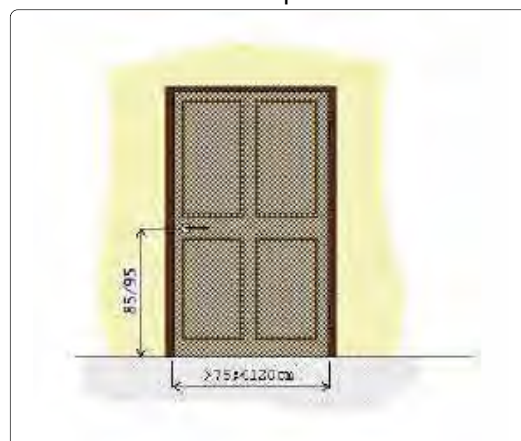
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-71

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Corridoio



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno.

Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



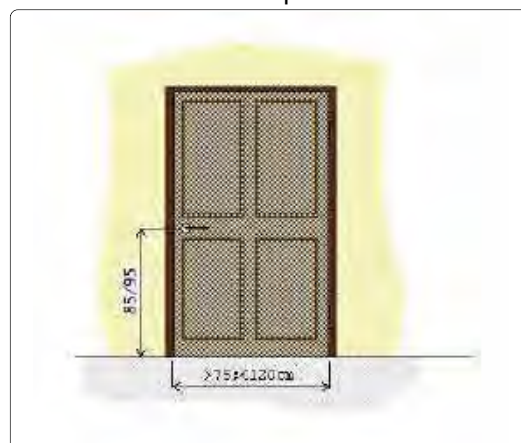
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-72

Criticità rilevata
corrimano: inadeguatezza

Localizzazione intervento

Scale



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Sostituzione del corrimano esistente con nuovo prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta. Nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Perchè le mensole di fissaggio al muro non

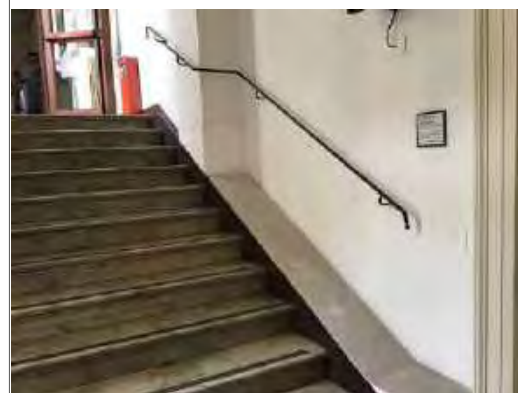
Materiale proposto:

Legno per interno

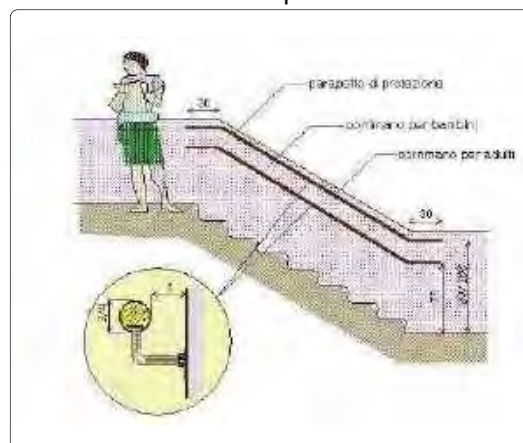
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4,4

Stima scheda €. 466,40

Note integrative:

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-73

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

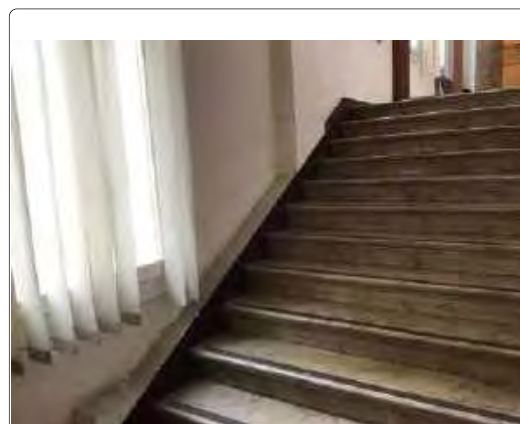
Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

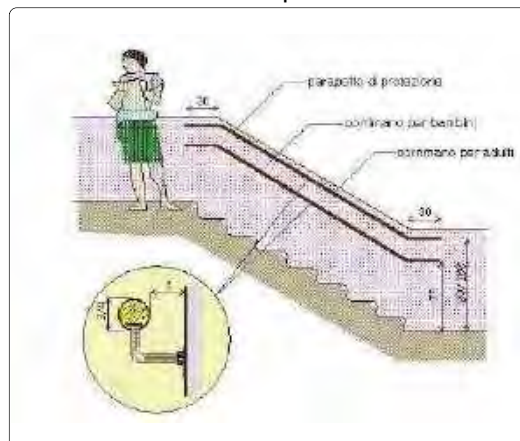


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4,4

Stima scheda €. 378,40

Note integrative:

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-74

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Corridoio



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.

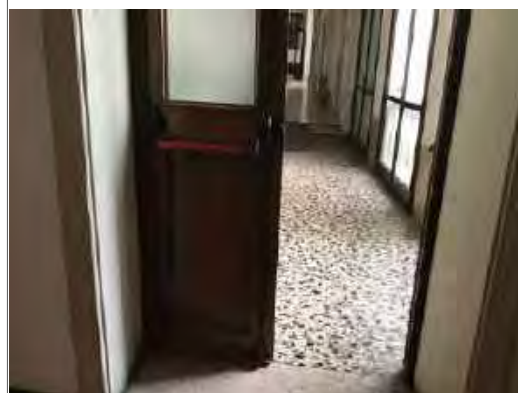
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



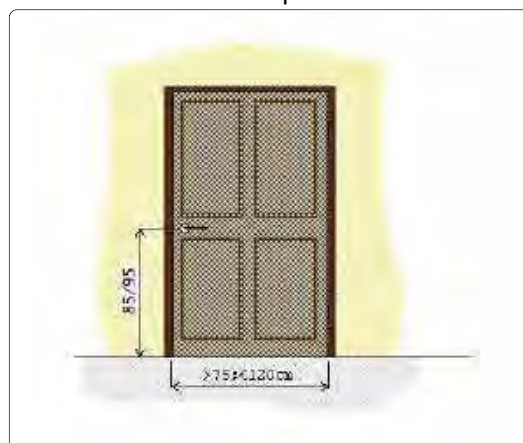
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-75

Criticità rilevata

Piccola piattaforma elevatrice: assenza

Localizzazione intervento

Corridoio



2° Piano

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice per il superamento di piccoli dislivelli (tipo "a pantografo") senza vano corsa. **(tipo Z-SLIM)**

E' ideale per il superamento di piccoli dislivelli.

L'impianto può essere predisposto per rivestimento in muratura (marmo, mattonelle, ecc.).

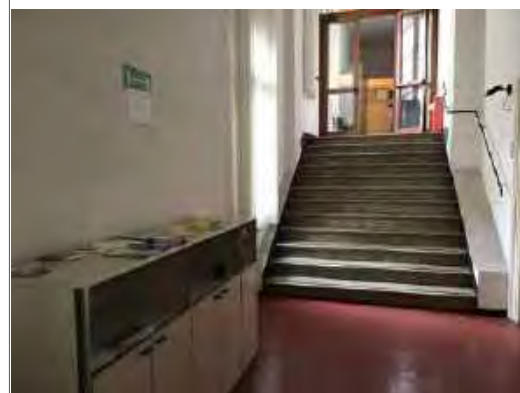
La piattaforma è composta da una base fissa a pantografo che si occupa del sollevamento e da un piano scorrevole che si occupa della traslazione, l'applicazione tipica è quella del superamento di brevi scalinate.

Portata 300Kg.

Elevazione massima 500mm (750mm per il modello Z-SLIM SUPER) - Traslazione massima 1000mm

Spessore complessivo dell'eventuale rivestimento del piano 30mm.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 12.000,00

Note integrative:

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-76

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Corridoio



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

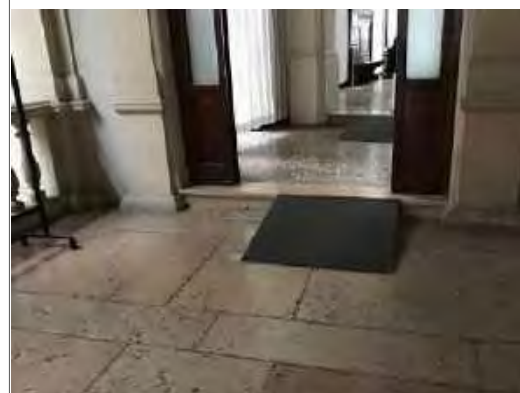
Materiale proposto:

Legno per interno

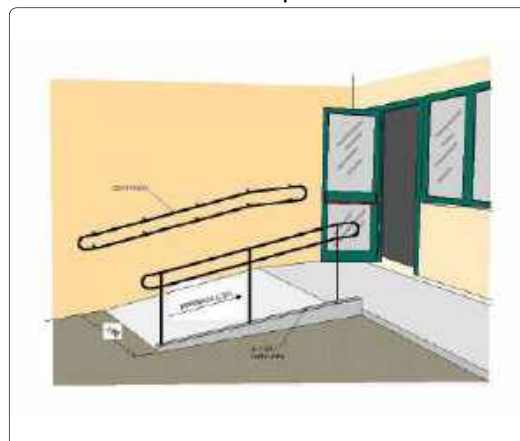
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 3,2 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.827,84

Note integrative:

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-77

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Corridoio



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.

Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo

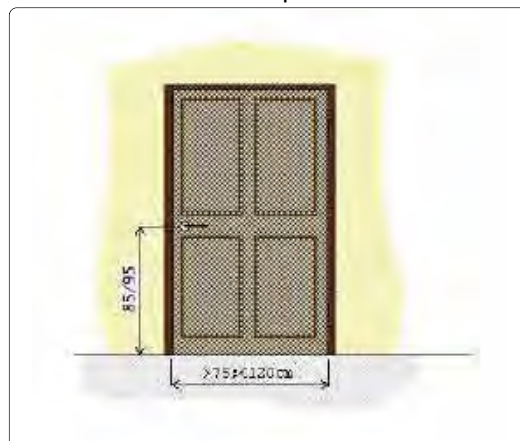


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-78

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

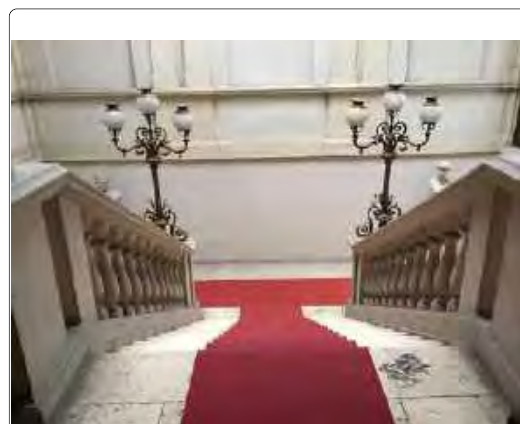
Materiale proposto:

Ghisa

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

35

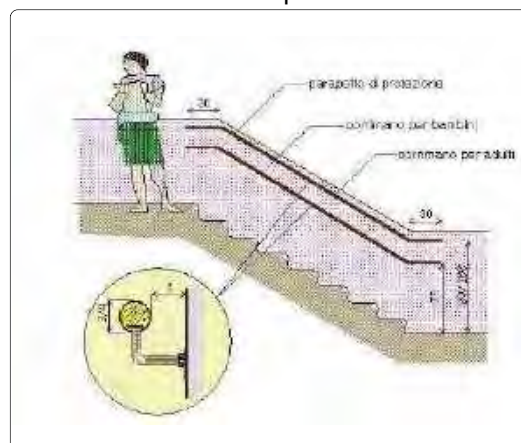
Stima scheda €. 7.700,00

Note integrative:

Scala storica, nobile, la quale già presenta un corrimano in pietra il quale risulta però scivoloso e di difficile presa.

Le misure si riferiscono alla somma delle dimensioni dei corrimani centrali.

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-79

Criticità rilevata
Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

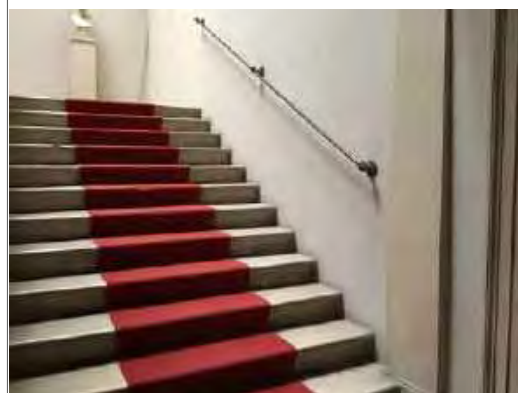
Materiale proposto:

Ghisa

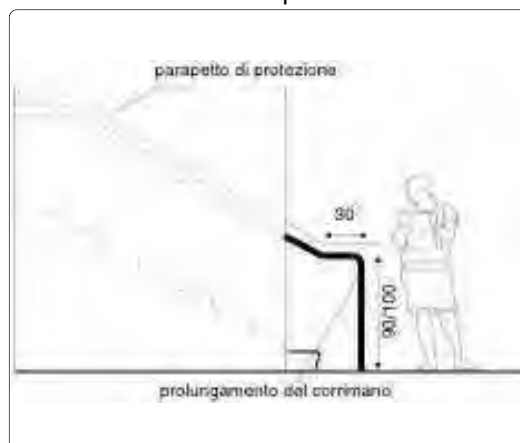
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4,8

Stima scheda €. 1.056,00

Note integrative:

Le misure si riferiscono alla somma delle dimensioni dei corrimani laterali in ghisa già presenti.

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-80

Criticità rilevata
Sconnessione della pavimentazione

Localizzazione intervento

Scale



1° mezzanino

Descrizione dell'intervento

Nuova pavimentazione con superficie calpestabile compatta, omogenea ed antisdrucchiolevole.

Gli elementi costituenti la pavimentazione dovranno presentare giunture inferiori a 5 mm, stilate con materiali durevoli; eventuali risalti di spessore non saranno superiori ai 2 mm.

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,1	0,2		

Stima scheda € 4,80

Note integrative:

Sesto gradino scendendo la rampa

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-81

Criticità rilevata

Segnaletica informativa: **assenza**

Localizzazione intervento

Corridoio



2° Piano

Descrizione dell'intervento

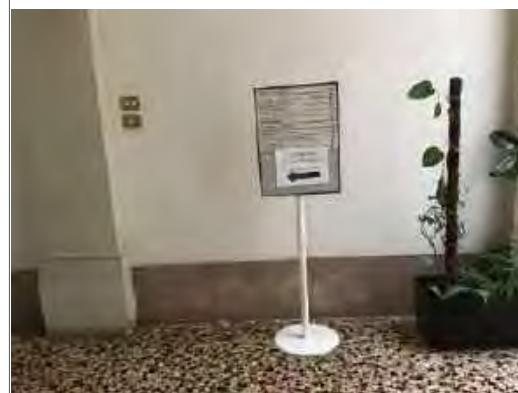
Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Esempio



Stima scheda €. 100,00

Note integrative:

L'edificio presenta le indicazioni di orientamento, Però essendo un edificio di complessa percorribilità sarebbe necessario ripeterle in diversi punti del piano secondo nobile, ed indicare con molta più chiarezza come raggiungere i bagni, attualmente gli unici accessibili all'interno della struttura.

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-82

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

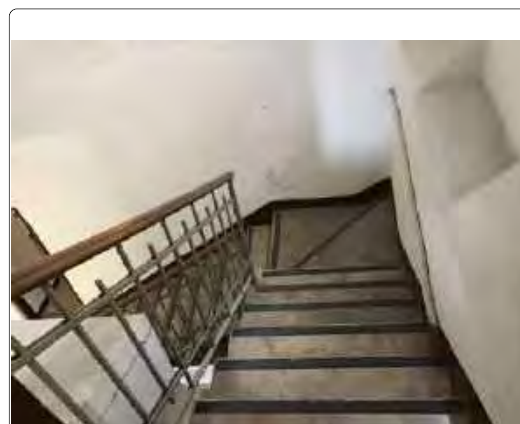
Materiale proposto:

Legno per interno

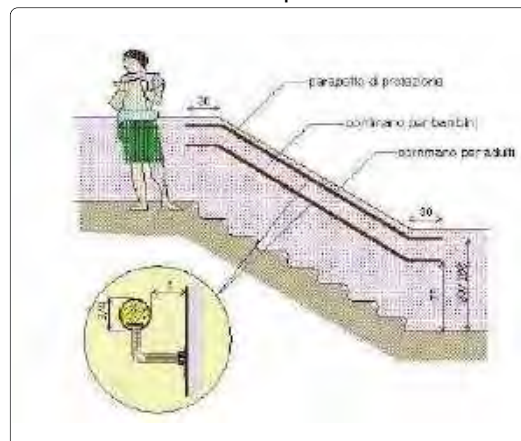
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
6,9

Stima scheda €. 593,40

Note integrative:

Per raggiungere l'archivio

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-83

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Corridoio



3° Piano

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Legno per interno

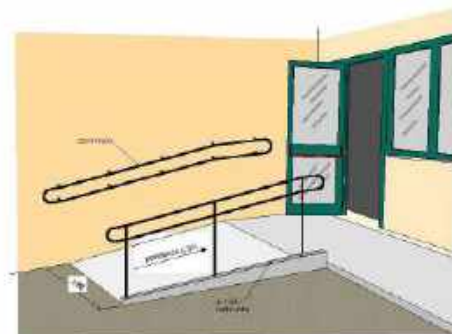
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1,5 Larghezza: 0,9 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 642,60

Note integrative:

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-84

Criticità rilevata

Segnaletica informativa: **assenza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 100,00

Note integrative:

Anche in questa sala del terzo piano è necessario installare una segnaletica informativa adeguata alle molte funzioni e destinazioni d'uso presenti.

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-85

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

3° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

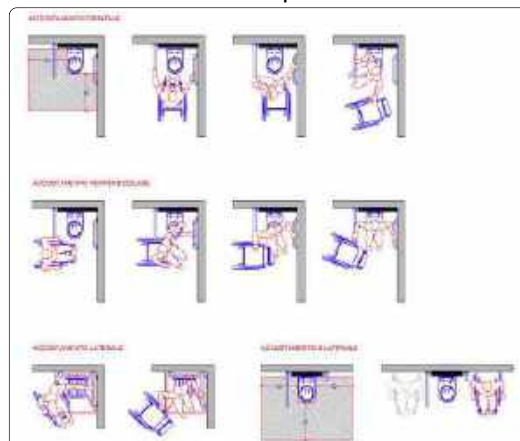
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-86

Criticità rilevata

Piccola piattaforma elevatrice: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



3° Piano

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice per il superamento di piccoli dislivelli (tipo "a pantografo") senza vano corsa. **(tipo Z-SLIM)**

E' ideale per il superamento di piccoli dislivelli.

L'impianto può essere predisposto per rivestimento in muratura (marmo, mattonelle, ecc.).

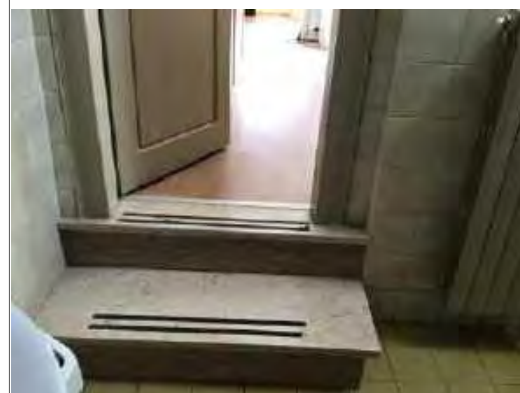
La piattaforma è composta da una base fissa a pantografo che si occupa del sollevamento e da un piano scorrevole che si occupa della traslazione, l'applicazione tipica è quella del superamento di brevi scalinate.

Portata 300Kg.

Elevazione massima 500mm (750mm per il modello Z-SLIM SUPER) - Traslazione massima 1000mm

Spessore complessivo dell'eventuale rivestimento del piano 30mm.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 12.000,00

Note integrative:

????????? Dislivello 30 cm

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-87

Criticità rilevata
servoscala: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



3° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di servoscala a piattaforma conforme alle normative vigenti.

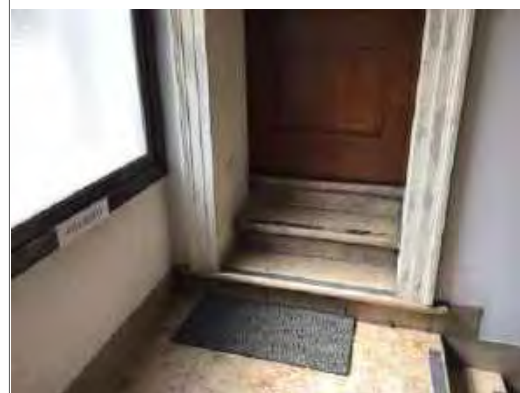
- Piattaforma fissata alle guide mediante due carrelli scorrevoli. Alettoni di sicurezza sul lato di imbarco e sbarco, barre di protezione anti-caduta in acciaio.
- Guide di scorrimento in estruso d'alluminio anodizzato al bronzo con cremagliera zincata e montata integralmente
- Trasmissione tipo pignone e cremagliera
- dimensioni piattaforma: 700mm x 750mm
- portata utile: 250 kg
- corsa: 7 m

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 22

Foto del rilievo



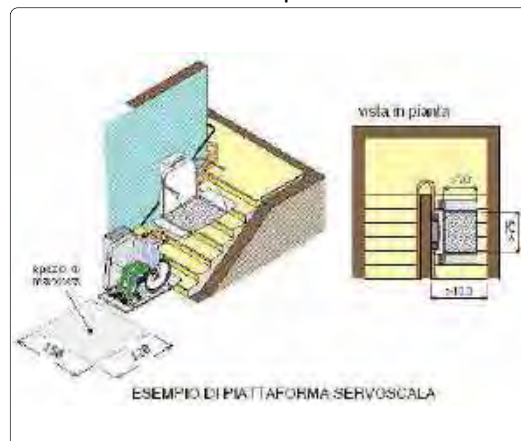
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 6.000,00

Note integrative:

Disliv 45 cm

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-88

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.

Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



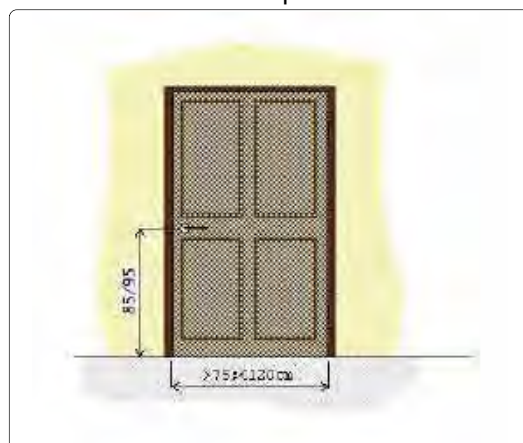
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 700,00

Note integrative:

Queste due porte, oltre ad essere ingresso della stamperia, sono indicate nella mappa antincendio anche come uscite di sicurezza.

Esempio



PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-89

Criticità rilevata
Sconnessione della pavimentazione

Localizzazione intervento

Atrio interno



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova pavimentazione con superficie calpestabile compatta, omogenea ed antisdrucchioleale.

Gli elementi costituenti la pavimentazione dovranno presentare giunture inferiori a 5 mm, stilate con materiali durevoli; eventuali risalti di spessore non saranno superiori ai 2 mm.

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 2 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 676,00

Note integrative:

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

PALAZZO TRISSINO

40

cod. edificio
n. intervento

Corso Palladio 98

40-90

Criticità rilevata
Sconnessione della pavimentazione

Localizzazione intervento

Atrio interno



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova pavimentazione con superficie calpestabile compatta, omogenea ed antisdrucchiolevole.

Gli elementi costituenti la pavimentazione dovranno presentare giunture inferiori a 5 mm, stilate con materiali durevoli; eventuali risalti di spessore non saranno superiori ai 2 mm.

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 4 Larghezza: 0,6 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 811,20

Note integrative:

Sostituzione degli spazi rettangolari costituiti da cemento e pietre rotonde da fiume in una pavimentazione, complanare con quella attorno, in trachite, per permettere una migliore fruibilità dello spazio.

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

PALAZZO TRISSINO

40

Stima totale scheda edificio

€. 210.171,62



PALAZZO DEL TERRITORIO



41

Levà degli Angeli 11

Priorità

23800



L'edificio storico fa parte di un complesso nel quale è presente il teatro Olimpico e altri edifici adibiti a negozi ed esercizi commerciali.

E' presente un auditorium attualmente inutilizzato.

I piani primo e secondo sono occupati dagli uffici pubblici.

Al secondo piano il servizio igienico ha subito di recente un intervento per migliorarne la fruizione anche da persone con disabilità, sono comunque state individuate alcune barriere.

Sarebbe auspicabile venisse adeguato anche il servizio igienico al piano primo.

Sono presenti due accessi uno da Levà degli Angeli e l'altro da Piazza Matteotti.

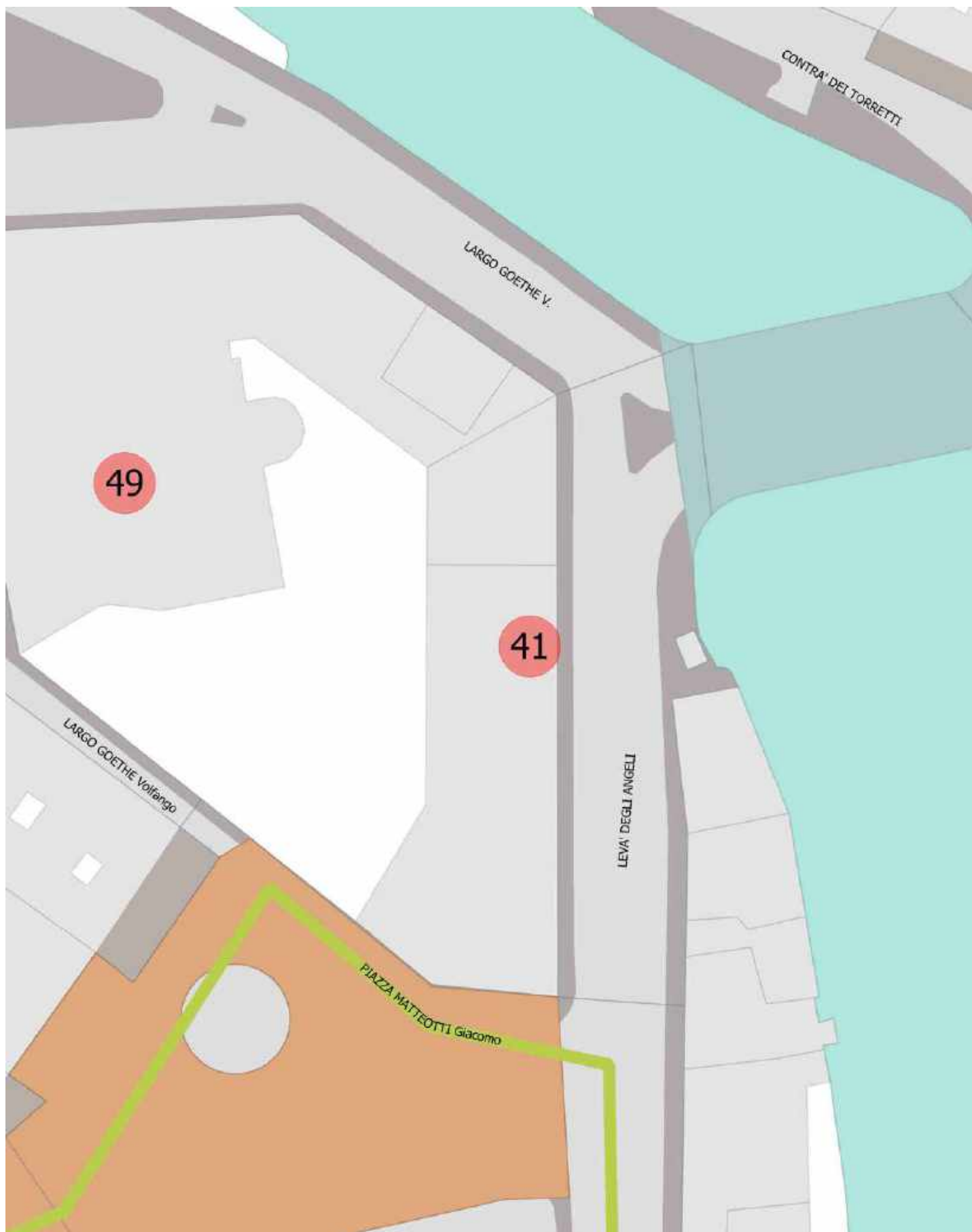


PALAZZO DEL TERRITORIO

41

Levà degli Angeli 11

Priorità 23800





PALAZZO DEL TERRITORIO

41

Levè degli Angeli 11

Priorità 23800

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☒
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☒
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☒
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☒
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☒
- Nessuna ☐

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☒
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☐
- Medio ☒
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☒
- Alto ☐
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☒
- Area urbana ☐
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

23800

STRALCIO SUGGERITO

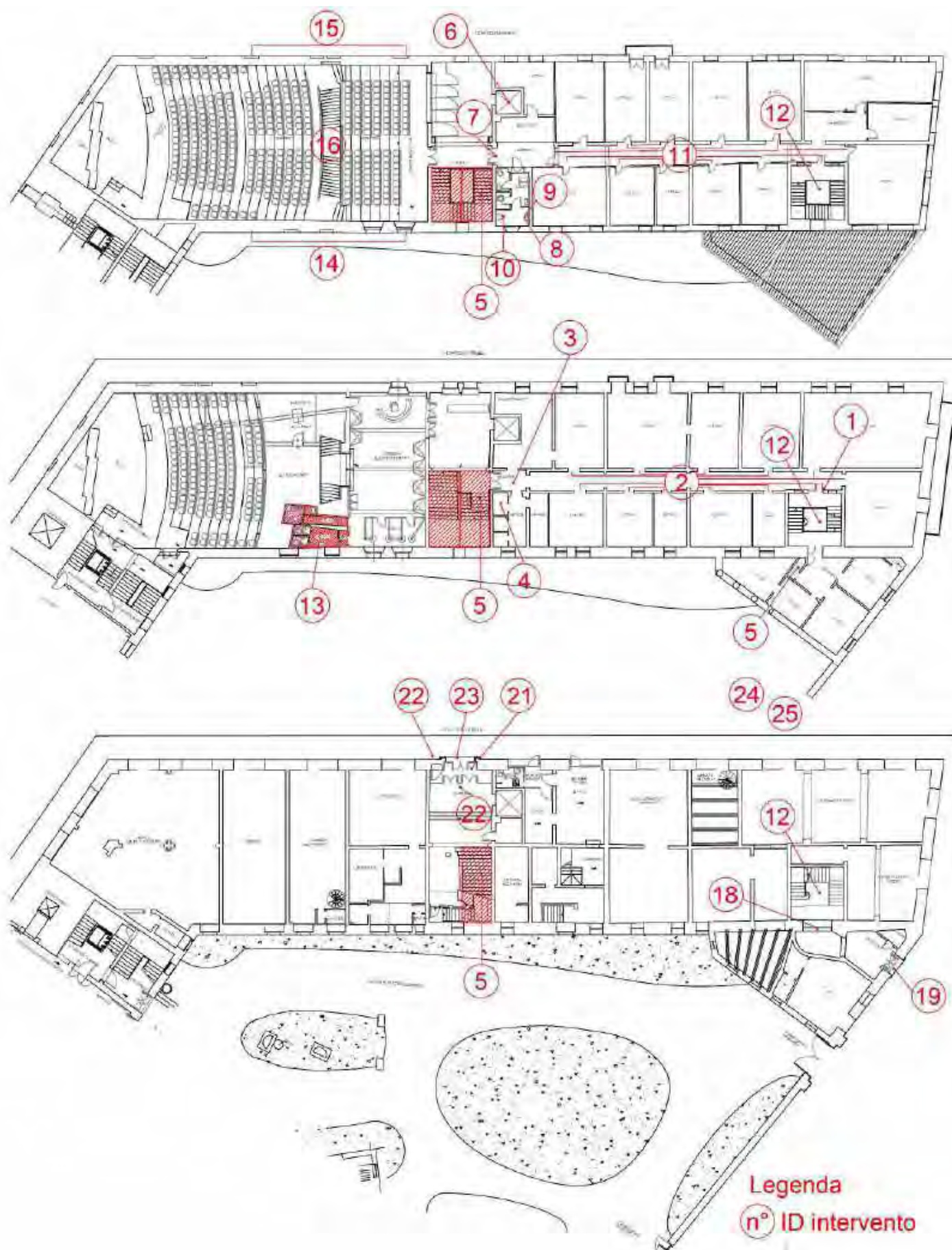
1° STRALCIO

Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☒
- percorso est. ☐
- percorso int. ☒
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☐
- rampa fissa int. ☒
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☒
- accesso princ. ☒
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☒
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☒
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐

PALAZZO DEL TERRITORIO

41



PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-1

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Corridoio

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.

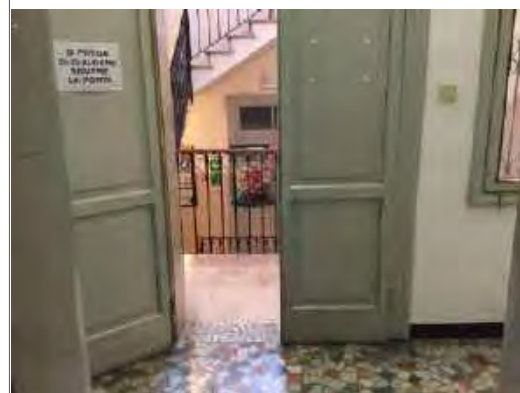
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



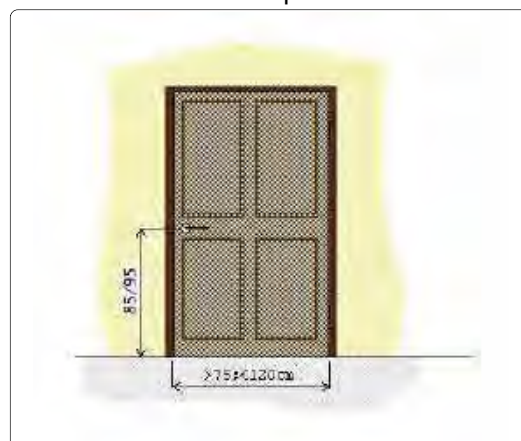
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3

Stima scheda €. 1.050,00

Note integrative:

Con una sola anta aperta la luce di passaggio netta è di soli 60 cm

Esempio



PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-2

Criticità rilevata
Interruttore: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Corridoio

1° Piano

Descrizione dell'intervento

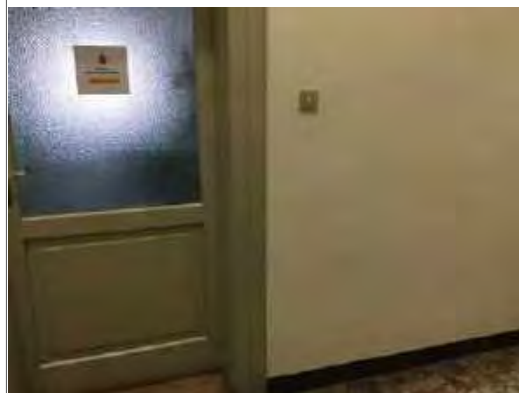
Riposizionamento di interruttore generico ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 13

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
9

Stima scheda €. 2.700,00

Note integrative:

Attualmente gli interruttori per l'accensione delle luci sono a posto con altezza di circa 140 cm.

Aggiungere nel computo complessivo degli interruttori da riposizionare un numero uguale al numero delle stanze presenti.

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-3

Criticità rilevata
discontinuità della pavimentazione

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



1° Piano

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Foto del rilievo



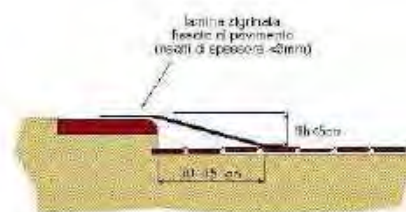
Lunghezza: 2 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Esempio

Stima scheda €. 240,00

Note integrative:

Per accedere servizi igienici bisogna superare un gradino di circa 10 cm di altezza.



PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-4

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Attualmente sono presenti tre servizi igienici probabilmente tutti e tre alla turca uno dei tre non abbiamo potuto vederlo in quanto chiuso a chiave il gradino di accesso dal corridoio è stato fatto per gli scarichi dei wc.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

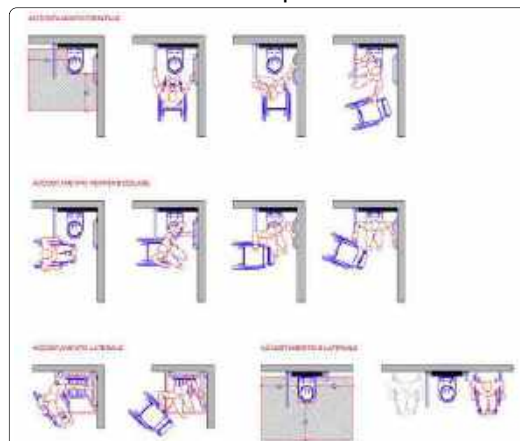
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-5

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



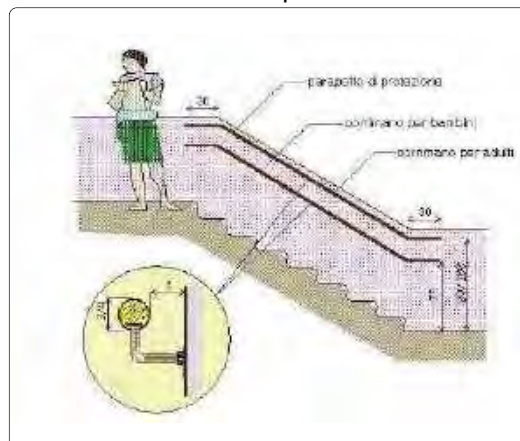
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

9

Stima scheda €. 774,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-11

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Ufficio pubblico

2° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno.

Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



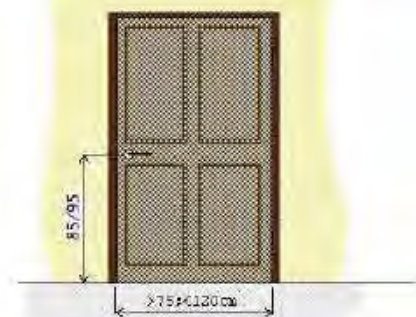
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
12

Stima scheda €. 4.200,00

Note integrative:

Tutte le porte di accesso agli uffici sono composte da due ante aperte una sola la luce di passaggio netto è di soli 55 cm.

Esempio



PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-6

Criticità rilevata

Ascensore: sistema di **comunicazione inadeguato**

Localizzazione intervento

Ascensori

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

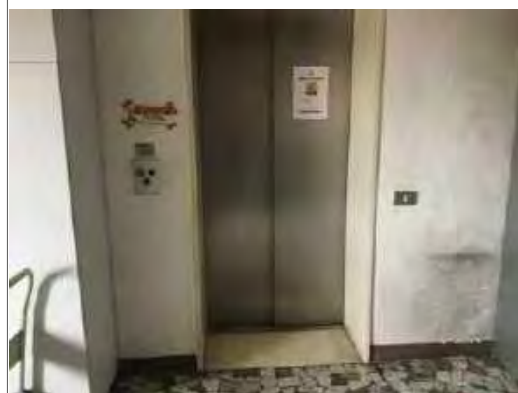
Inserimento di comunicatore con sintesi vocale che permetta a persone non vedenti di individuare il numero del piano di arrivo. Il sistema di comunicazione deve anche poter segnalare situazioni di guasto o emergenza a persone non vedenti e non udenti; oltre a un microfono per comunicazione diretta con un operatore deve essere presente un display che comunichi visivamente la situazione.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 13

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 500,00

Note integrative:

PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-7

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Corridoio



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.

Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

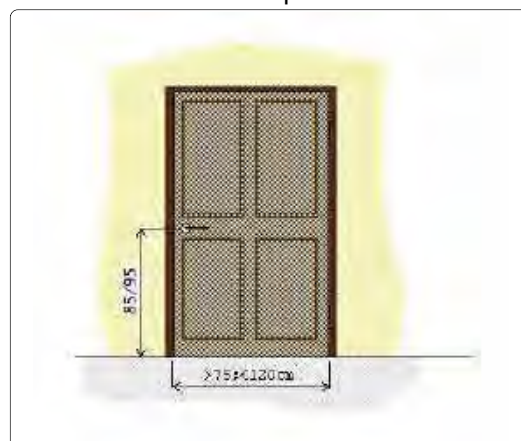
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

L'apertura di una sola anta garantisce la luce di passaggio netto di soli 60 cm

Esempio



PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levè degli Angeli 11

41-8

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

2° Piano

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

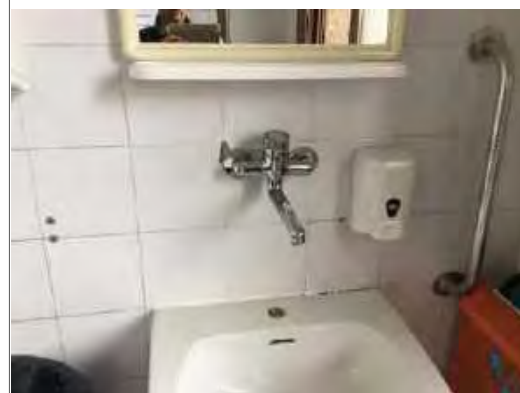
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



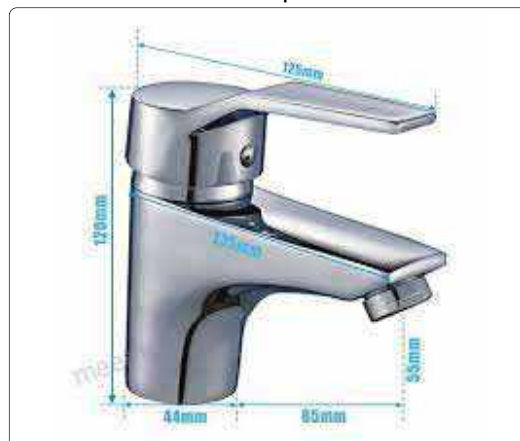
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

È stato realizzato un servizio igienico con migliori caratteristiche di accessibilità accorpando una parte del disimpegno ad un bagno esistente pur non avendo tutte le caratteristiche previste dalla normativa non si ritiene opportuno indicare la sua completa demolizione rifacimento con gli interventi proposti per lo specchio e la sostituzione della leva lunga del lavandino e l'inserimento di un nuovo pulsante per lo scarico dello sciacquone se migliora la situazione

Esempio



PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-9

Criticità rilevata
Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



2° Piano

Descrizione dell'intervento

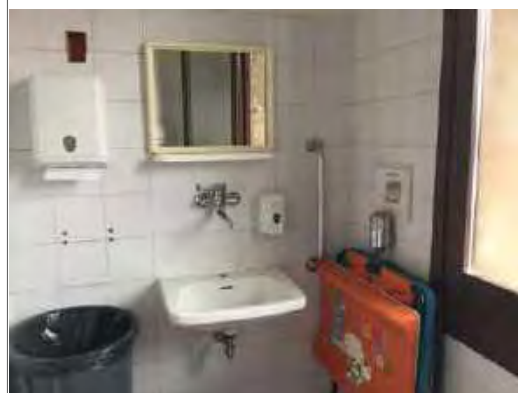
Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-10

Criticità rilevata

Pulsante sciacquone: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

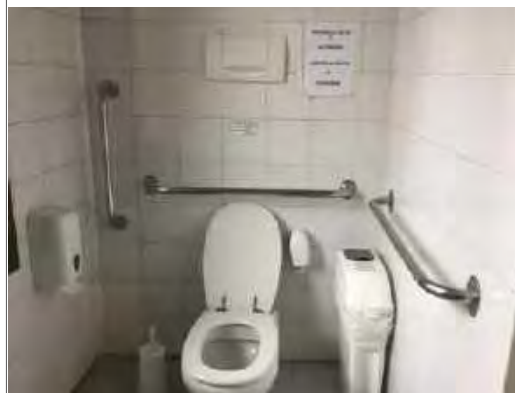
Riposizionamento del pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 170,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-12

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

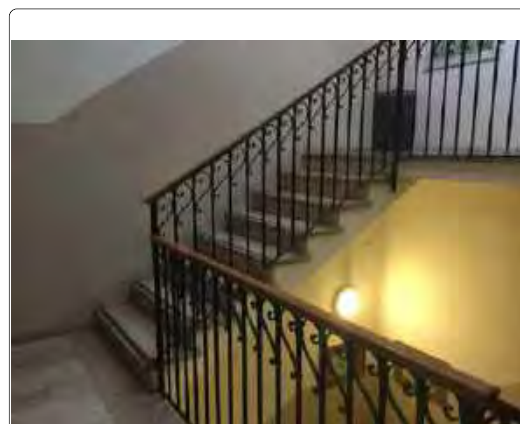
Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

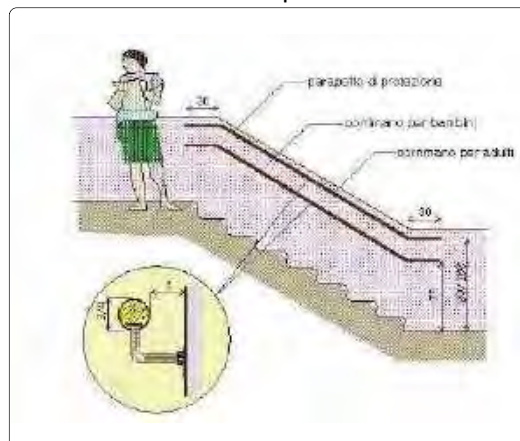
15

Stima scheda €. 1.290,00

Note integrative:

La scala è una larghezza di circa 1,20 m è una scala secondaria che collega: piano terra, mezzanino, piano primo e secondo.
A questa scala si accede da un ingresso su Piazza Matteotti.

Esempio



PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-13

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

I servizi igienici sono di piccole dimensioni sono raccordati con le pavimentazioni con alcuni gradini

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

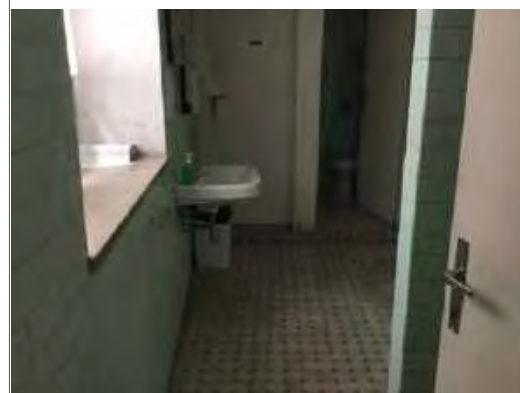
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

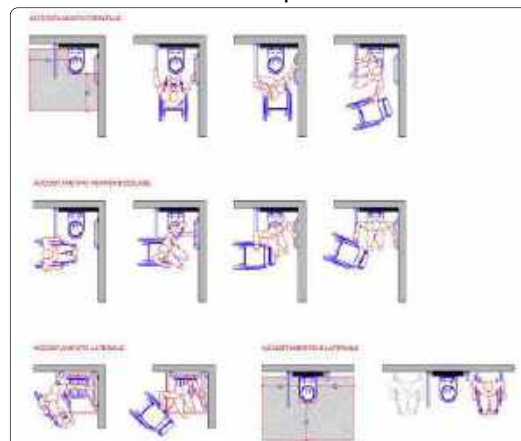
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-14

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Aula magna

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

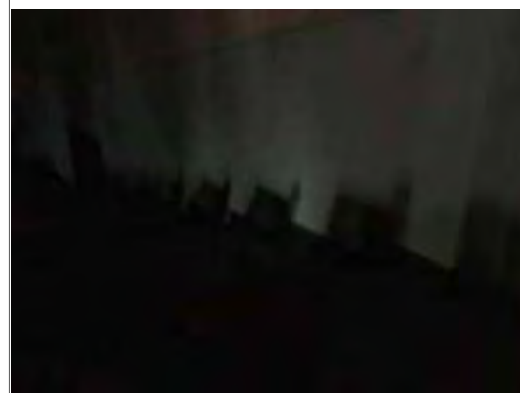
Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

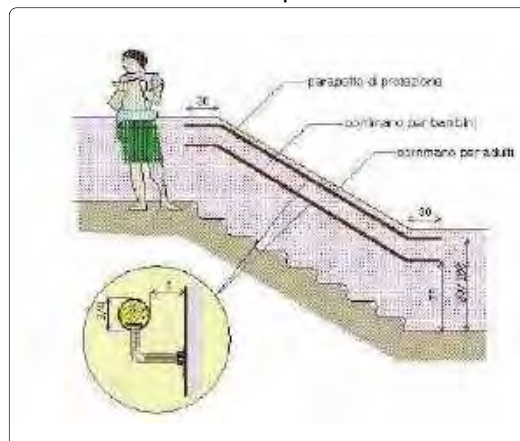
8

Stima scheda €. 688,00

Note integrative:

All'auditorium è permesso l'accesso anche alle persone con disabilità attraverso l'ascensore che conduce all'ultimo livello è un accesso sul retro

Esempio



PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-15

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Aula magna

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



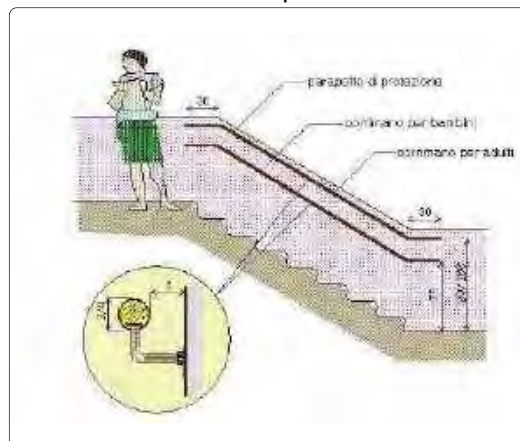
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

8

Stima scheda €. 688,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-16

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Aula magna

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

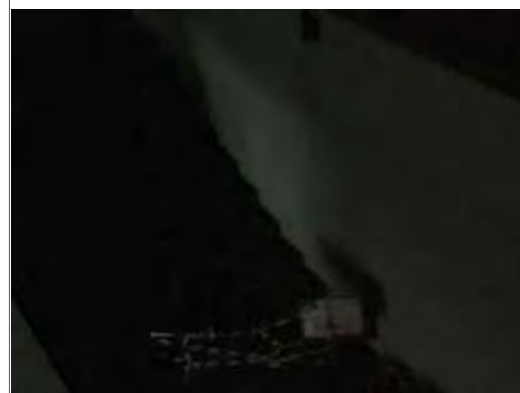
Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

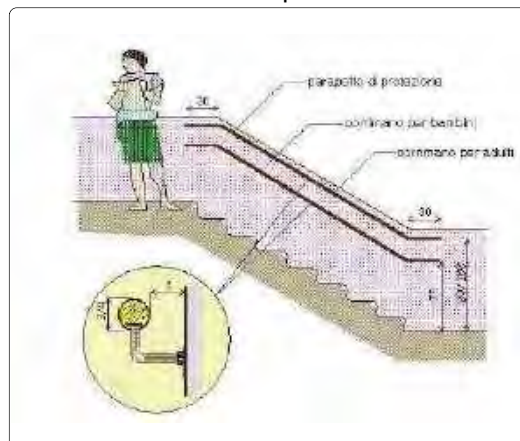


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
10

Stima scheda €. 860,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-17

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° mezzanino

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Per accedere al mezzanino non è presente attualmente un sistema di collegamento verticale accessibile

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

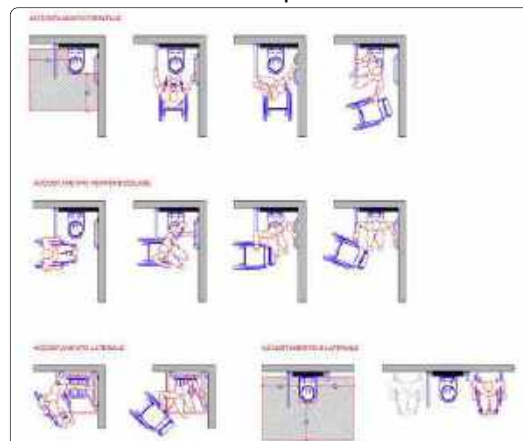
Dgr. n.841/2009 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo

Esempio



PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-18

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchioliva, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

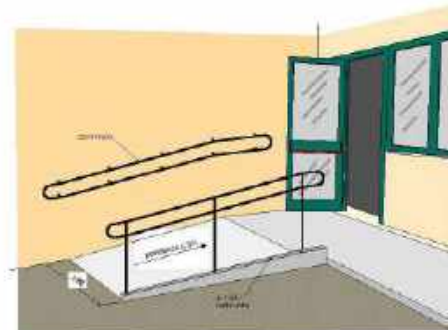
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,2	6		

Stima scheda € 3.420,00

Note integrative:

PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-19

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

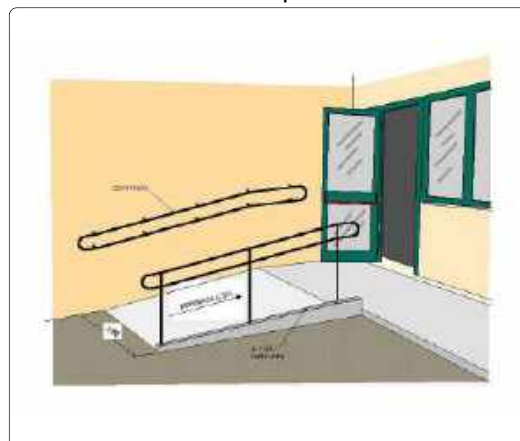
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 3,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 3.325,00

Note integrative:

In corrispondenza dell'accesso su Piazza Matteotti è presente un gradino di circa 12 cm

PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-20

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

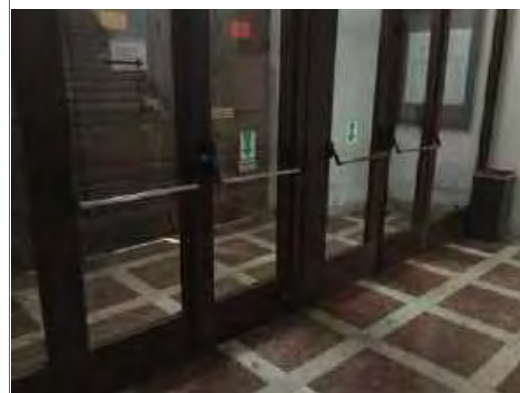
Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

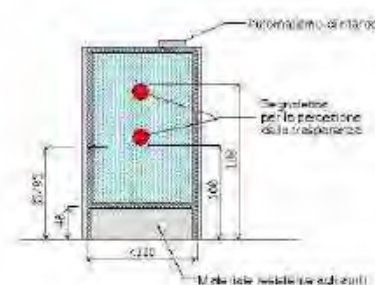
3

Stima scheda € 6.450,00

Note integrative:

Le porte principali di accesso sono entrambe costituite da una doppia anta aperta una sola delle due porte la luce di passaggio di soli 60 cm

Esempio



PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-21

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

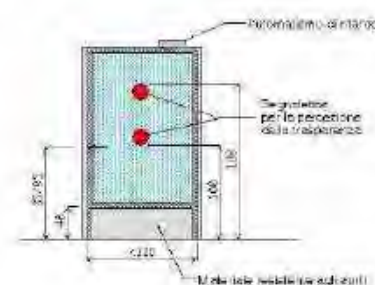
1

Stima scheda €. 2.150,00

Note integrative:

Portone di accesso principale con luce di passaggio nei capitoli 65 i metri quando aperta una sola anta

Esempio



PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-22

Criticità rilevata

Campanello di chiamata/citofono: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del terminale ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 13

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 500,00

Note integrative:

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-23

Criticità rilevata
dislivello superiore ad 1 cm

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Lavorazione degli spigoli vivi del gradino tramite arrotondamento, al fine di agevolarne il superamento (il raggio di smussatura non inferiore ad 1 cm)

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

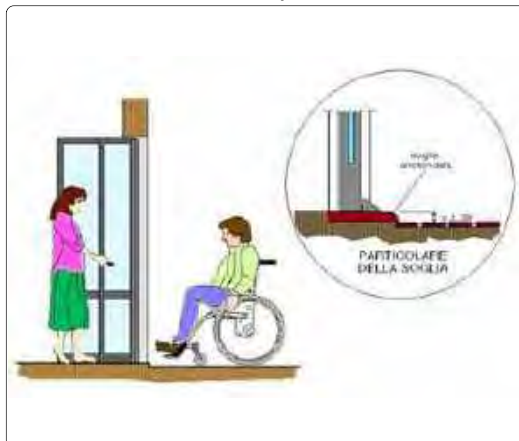


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 200,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-24

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (**Parcheggio in linea**, parallelo al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

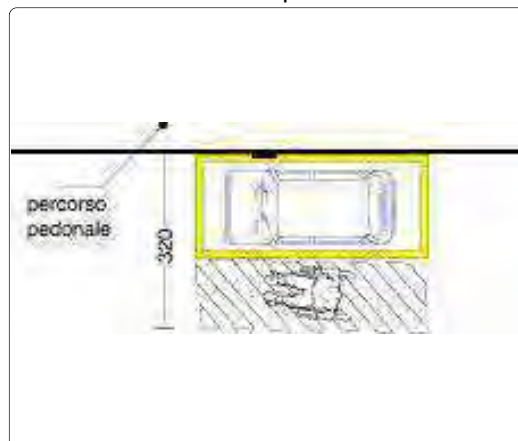
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO DEL TERRITORIO

41

cod. edificio
n. intervento

Levà degli Angeli 11

41-25

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

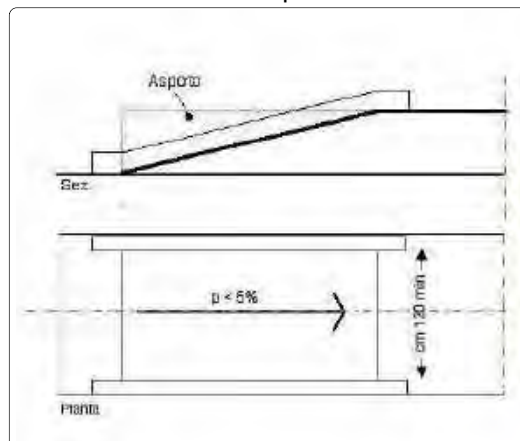
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 1,80 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 369,65

Note integrative:

Per permettere il collegamento tra il parcheggio riservato il percorso pedonale di accesso al fabbricato si prevede l'inserimento di questo raccordo

PALAZZO DEL TERRITORIO

41

Stima totale scheda edificio

€. 60.159,08



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

Piazza Biade 26

Priorità

15515



L'edificio si sviluppa su quattro livelli.

È interamente adibito a uffici pubblici.

Al piano terra sono collocati gli uffici dell'anagrafe e l'URP, è presente un solo servizio igienico non utilizzabile dagli utenti, è stato dotato di alcuni ausili per renderlo accessibile ma necessita di alcuni adeguamenti.

Ai piano primo, secondo, terzo e quarto sono presenti altri uffici, tutti i piani sono serviti da due gruppi di servizi igienici, su uno è stato realizzato un bagno con ausili che necessita di alcuni aggiustamenti per migliorarne l'accessibilità.

I due corpi scale sono entrambi dotati di ascensori che però hanno caratteristiche dimensionali ed impiantistiche non più a norma, si è consigliato la loro sostituzione. I gruppi servizi e i vani ascensore sono posti vicini, questo renderebbe più facile l'adeguamento di entrambi gli spazi.

L'edificio è frequentato da migliaia di persone ogni giorno, l'assenza di un servizio igienico è particolarmente grave.

L'altro aspetto negativo è la completa assenza di un sistema di collegamento verticale, in quanto gli ascensori esistenti non rispettano la normativa attuale.

Altro elemento da segnalare è la presenza di tavoli e scrivanie inaccessibili in quanto sono chiuse nella parte inferiore.

Da alcuni dipendenti mi viene anche segnalato che alcuni tavoli in particolare nel back office dell'anagrafe sono particolarmente bassi.

Nel complesso la segnaletica informativa del fabbricato è carente.

L'orientamento da parte degli utenti esterni non è agevole ed intuitivo.



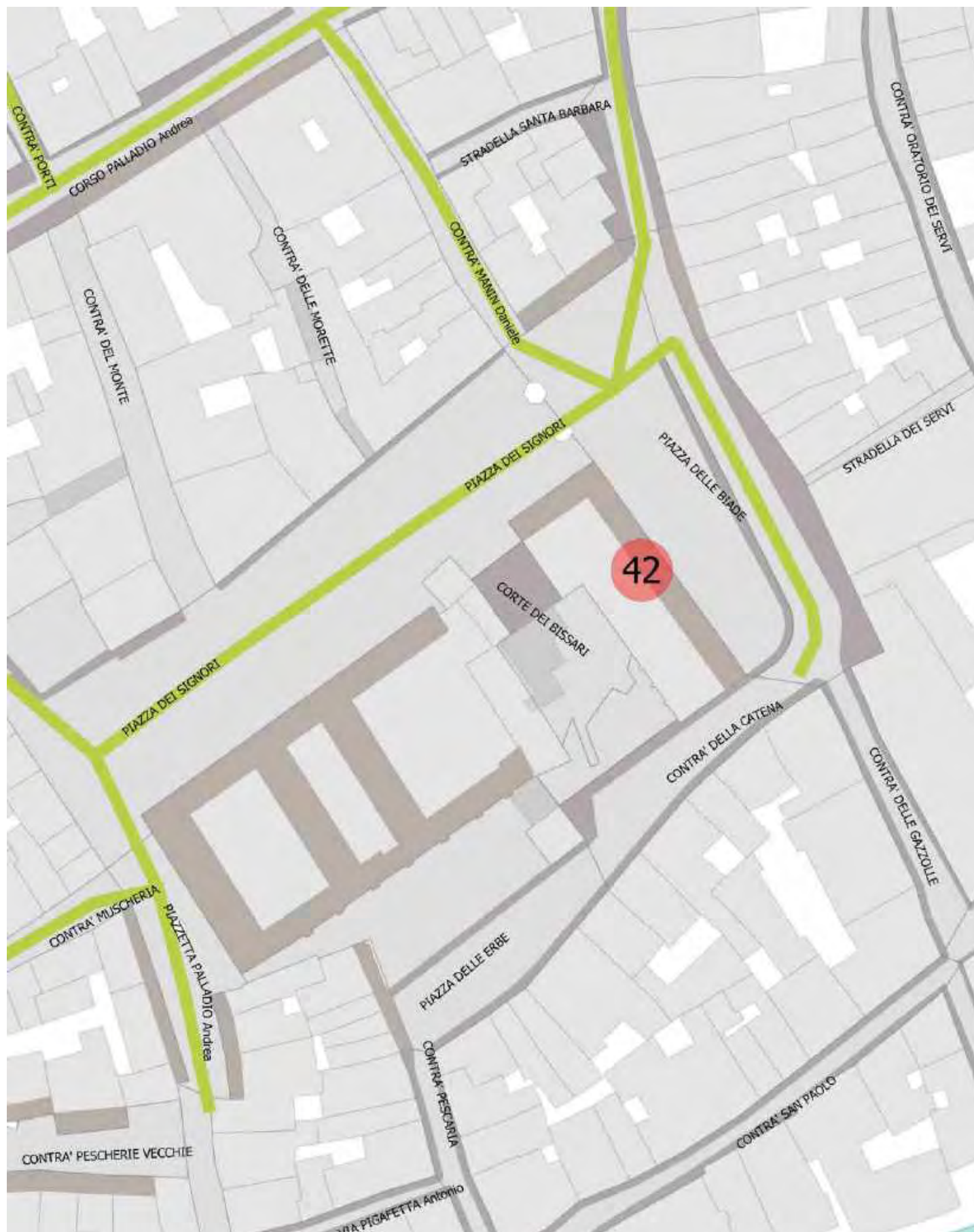
PALAZZO DEGLI UFFICI

42

Piazza Biade 26

Priorità

15515





PALAZZO DEGLI UFFICI

42

Piazza Biade 26

Priorità 15515

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☒
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☒
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☒
- Area urbana ☐
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

15515

STRALCIO SUGGERITO

2° STRALCIO

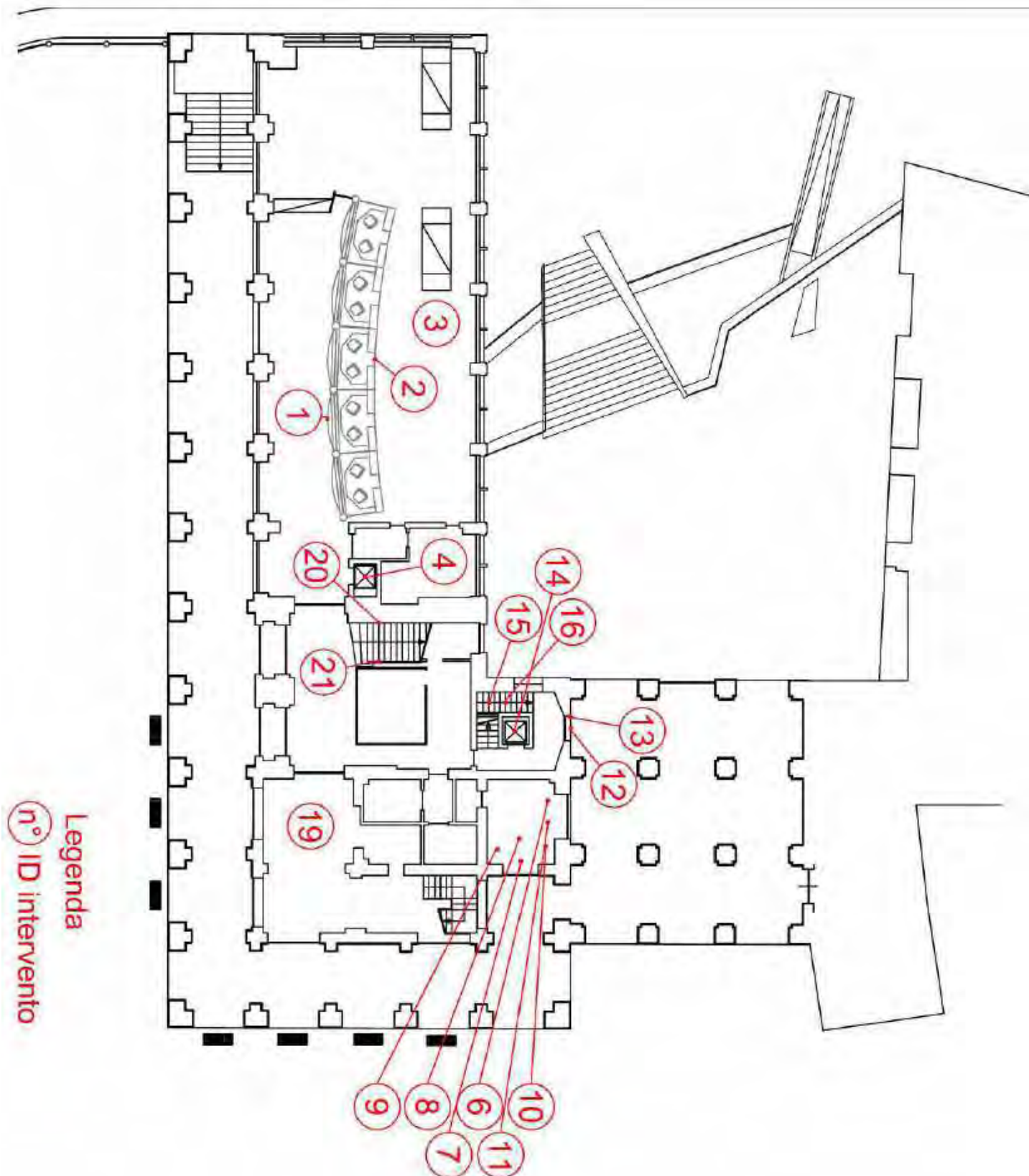
Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☐
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☐
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☐
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☒
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☒
- soglie, zerbini ☒
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☒
- mod.cabina ascens. ☒
- mod.comandi ascens. ☒
- mod. infissi ☒
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☒
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☒



PALAZZO DEGLI UFFICI

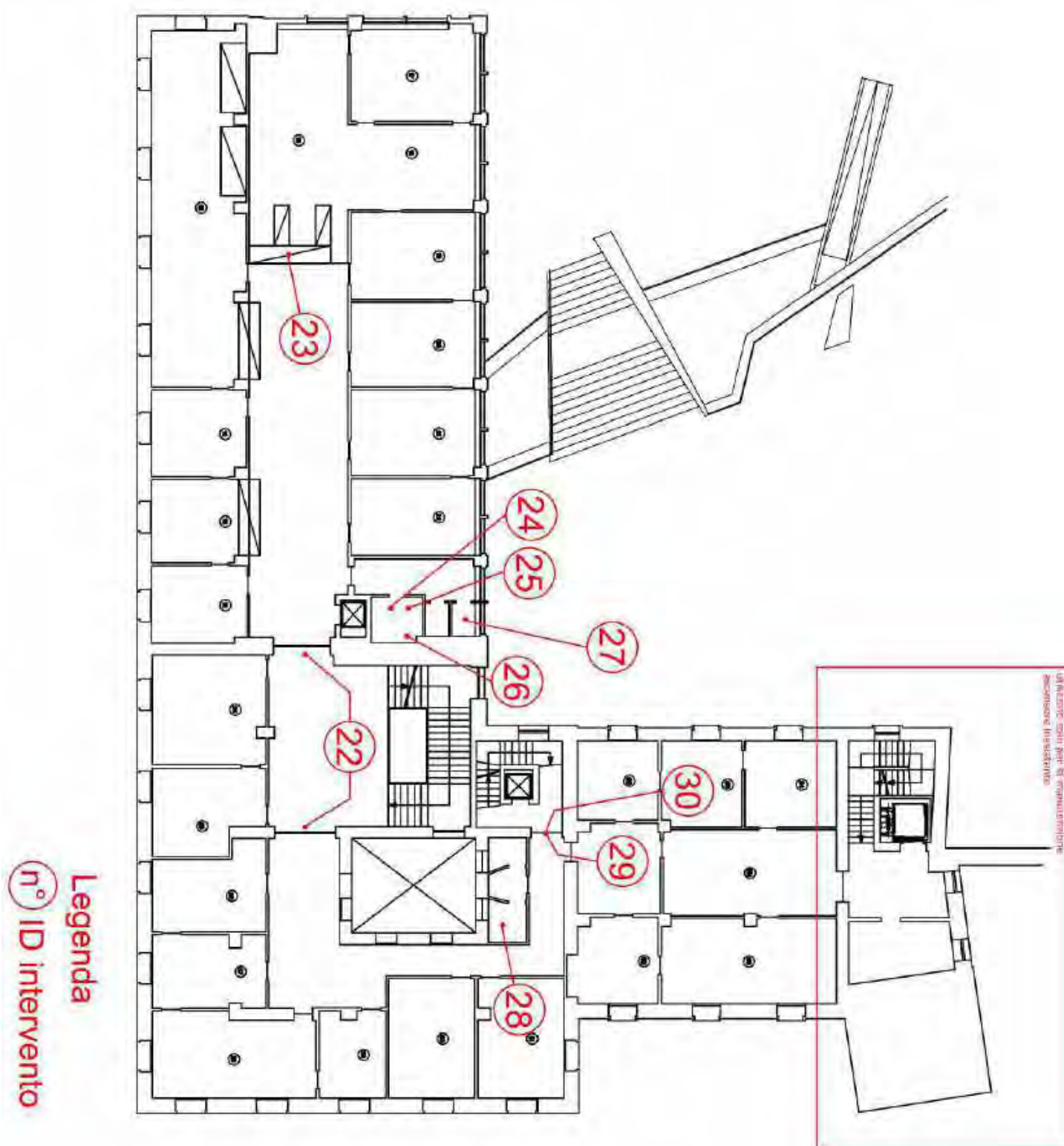
42





PALAZZO DEGLI UFFICI

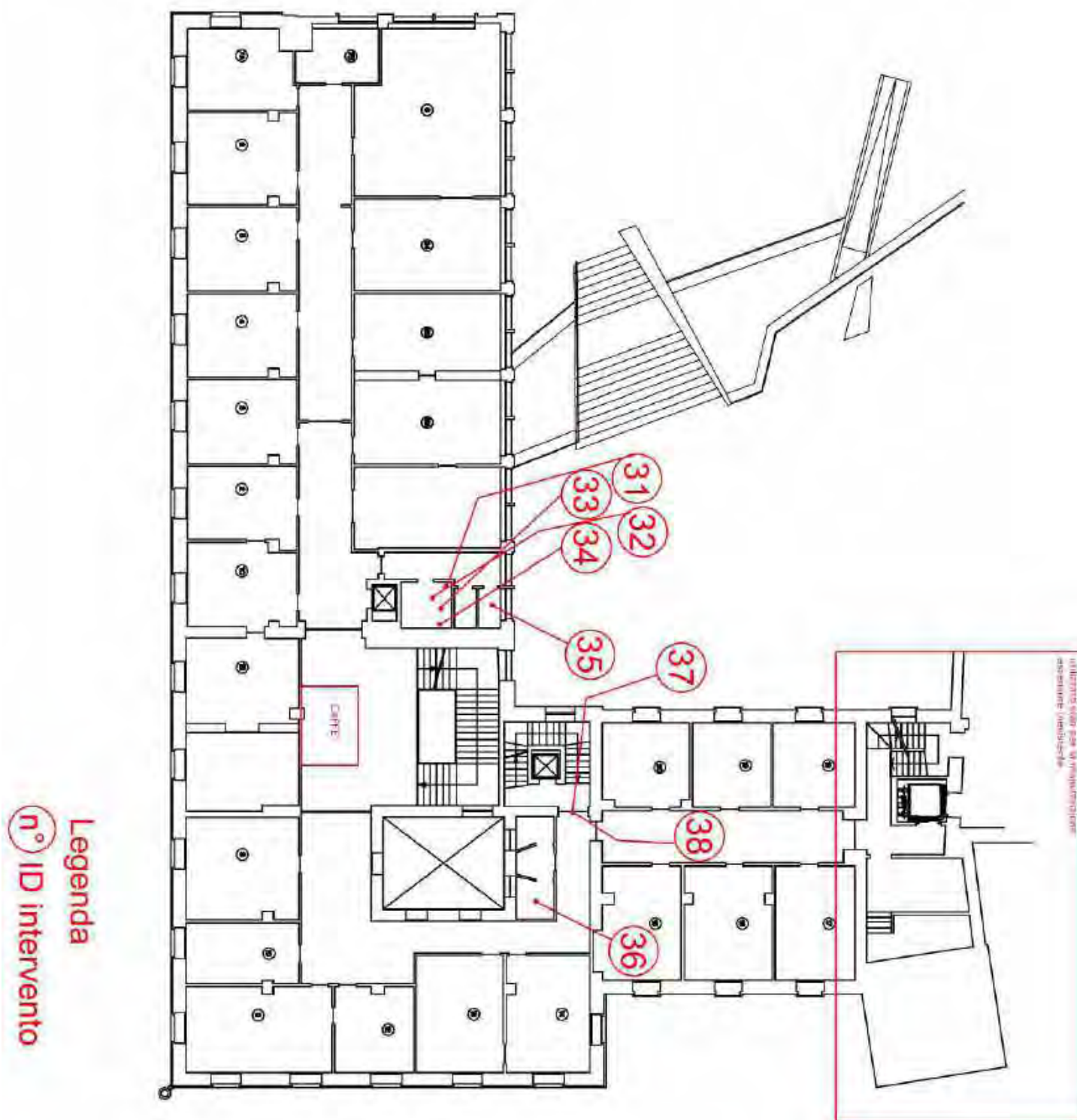
42





PALAZZO DEGLI UFFICI

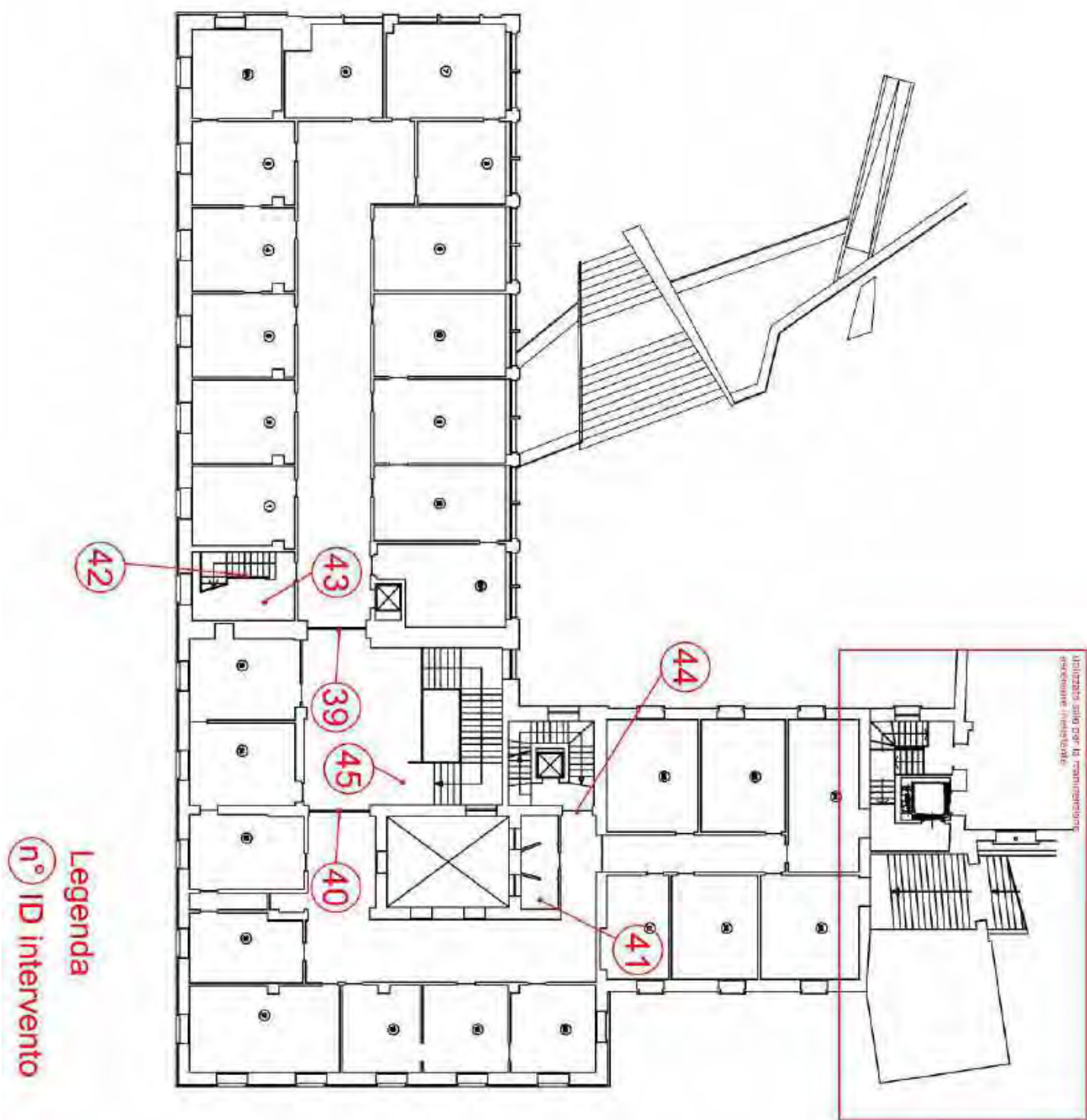
42





PALAZZO DEGLI UFFICI

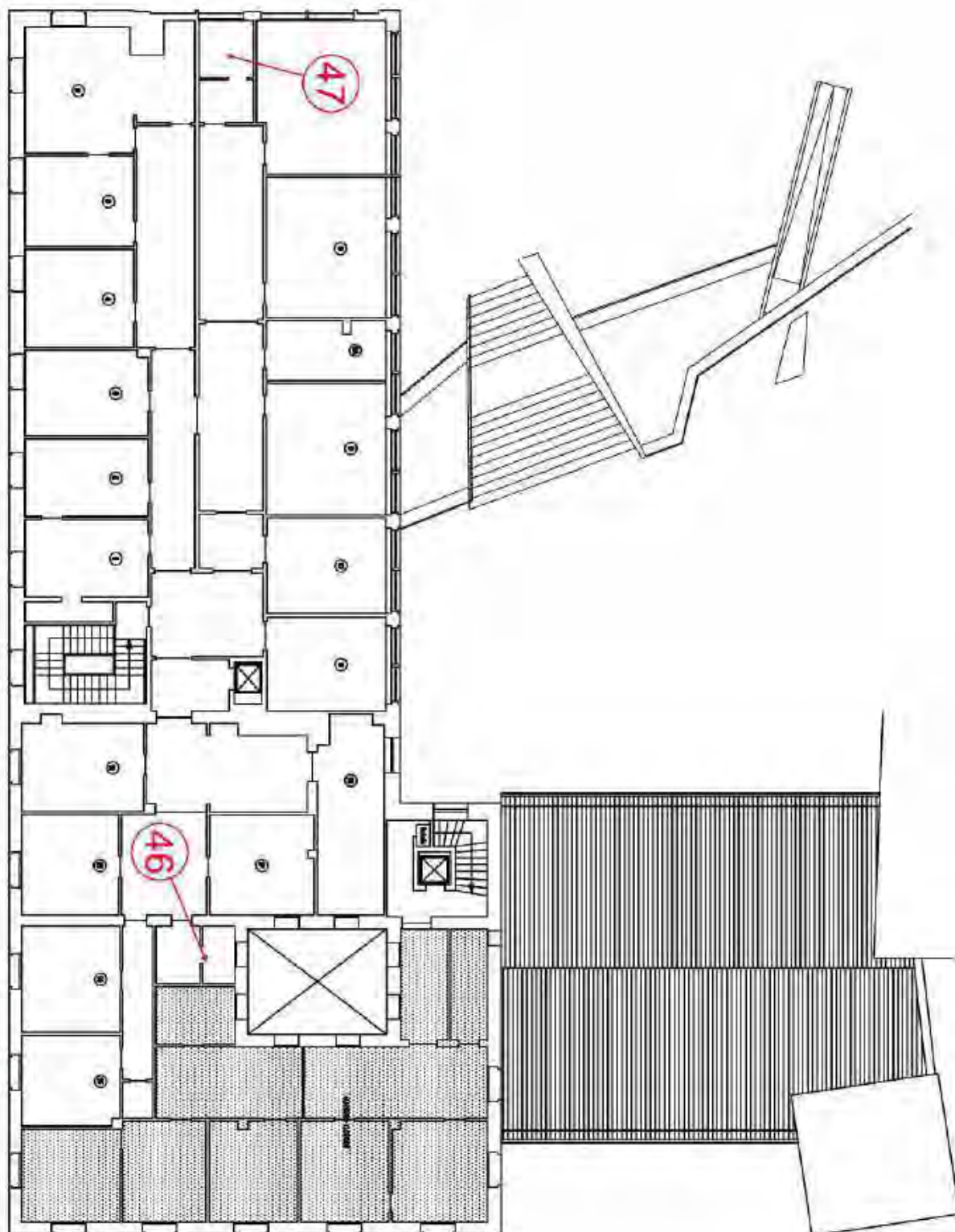
42





PALAZZO DEGLI UFFICI

42



Legenda
n° ID intervento

PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-1

Criticità rilevata

Bancone sportello pubblico: **assenza**

Localizzazione intervento

Ufficio pubblico



Piano terra

Descrizione dell'intervento

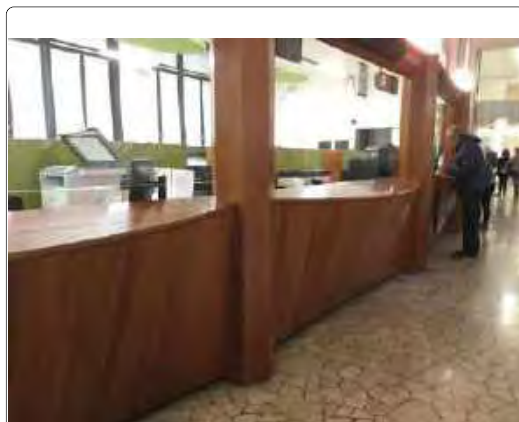
Inserimento di bancone per sportello pubblico con piano di appoggio posto ad altezza di cm 90 dal piano di calpestio. Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 12

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 2.500,00

Note integrative:

Tutti i banconi presenti hanno un'altezza di circa 1,10 m si consiglia l'inserimento di un balcone e ripassato

Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-2

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Ufficio pubblico



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

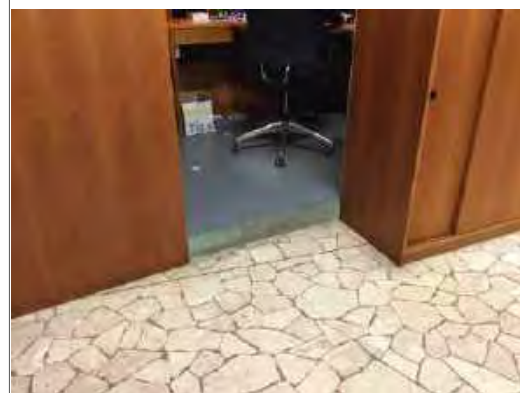
Materiale proposto:

Legno per interno

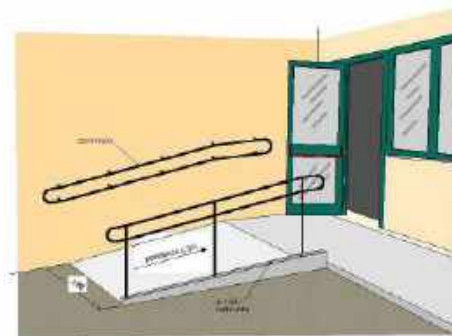
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2,4 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.370,88

Note integrative:

L'accesso alle postazioni di front Office a diretto contatto con il pubblico sono posizionate ad una quota superiore rispetto la pavimentazione del resto dell'ufficio le soluzioni sono eliminare gradino riportare la quota la stessa pagamento dell'ufficio o realizzare la rampa indicato intervento

PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-3

Criticità rilevata
Tavolo: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

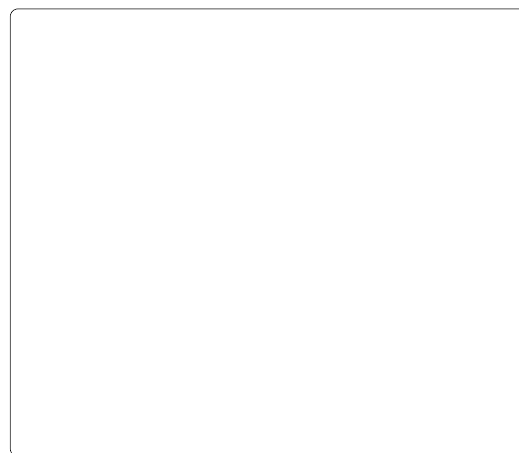
Descrizione dell'intervento

Sostituzione di una parte dell'arredo esistente con nuovo arredo. L'arredo sarà rispondente alle esigenze di sicurezza (bordi arrotondati, assenza di corpi sporgenti possibili fonti di urti o inciampi, ecc.) e dovrà garantire un facile utilizzo anche a persone con ridotte capacità motorie e/o visive. Lo spazio libero sottostante il tavolo non dovrà essere inferiore a cm 74. La superficie libera antistante ogni tavolo adattato, deve essere di almeno cm 150 per cm 120 di larghezza. Si suggerisce che almeno il 15% dei tavoli siano idonei o attrezzati per essere fruibili alle persone con disabilità.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



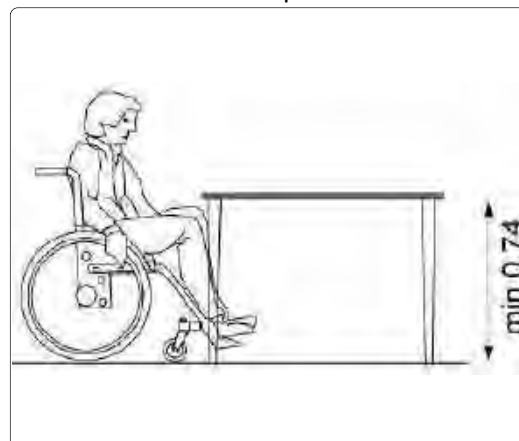
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
30

Stima scheda €. 24.000,00

Note integrative:

Gli attuali tavoli utilizzati dagli operatori dell'ufficio anagrafe nel back Office hanno un'altezza da terra di circa 65 cm quindi una luce di passaggio per le gambe sedute inferiore alla norma andrebbero sostituiti con tavoli, non è stato possibile fare la fotografia.

Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-4

Criticità rilevata
ascensore inadeguato

Localizzazione intervento

Ascensori

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Sostituzione di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adequata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 30.000,00

Note integrative:

L'ascensore esistente a una luce di passaggio netta nella porta d'ingresso di 70 cm. La cabina interna a una misura in pianta di 70x115 cm.

Materiale proposto:

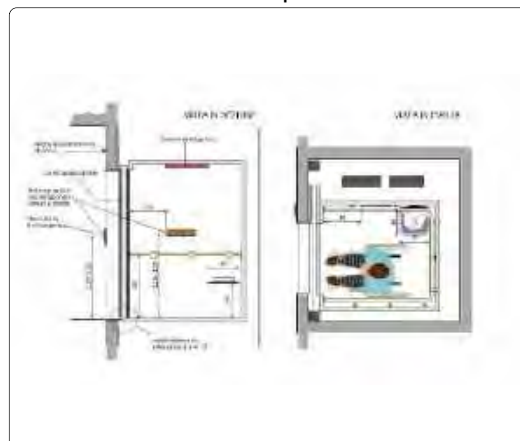
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 21

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-5

Criticità rilevata

Bancone sportello pubblico: **assenza**

Localizzazione intervento

Ufficio pubblico



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di bancone per sportello pubblico con piano di appoggio posto ad altezza di cm 90 dal piano di calpestio. Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 12

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

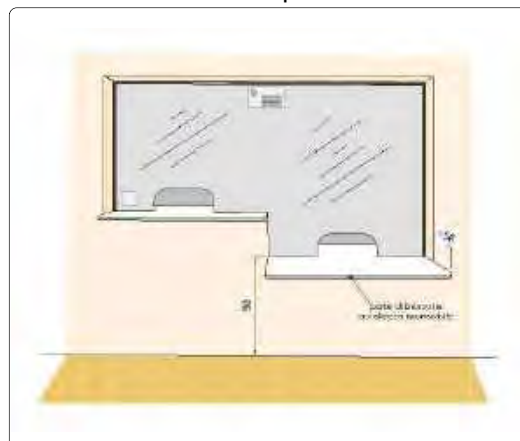
1

Stima scheda €. 2.500,00

Note integrative:

Il bancone del front Office a un'altezza di 110 cm

Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-6

Criticità rilevata

Porta asciugamani: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

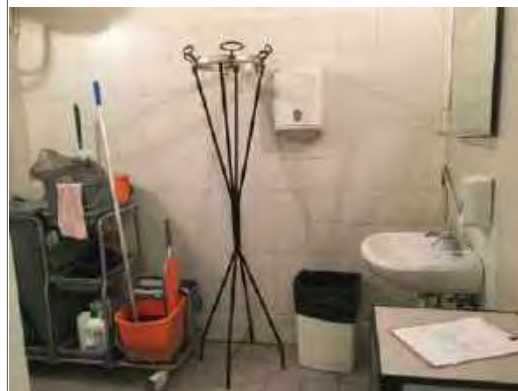
Riposizionamento del distributore di asciugamani in carta, da fissare alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento, in posizione tale da non recare intralcio al passaggio nell'area circostante.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-7

Criticità rilevata
vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

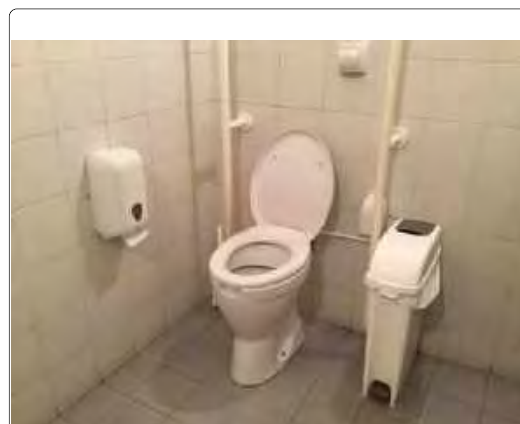
Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

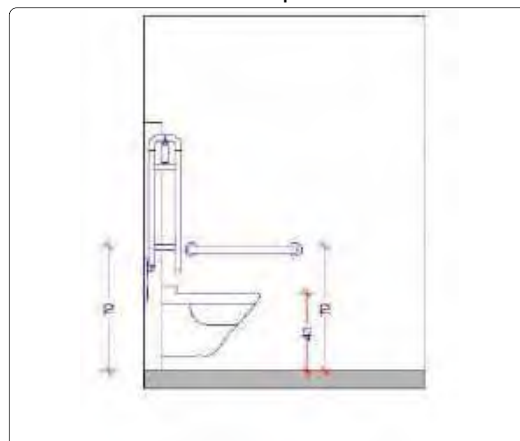
Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio



Stima scheda €. 600,00

Note integrative:

Su tutto il piano terra è presente solo questo servizio igienico che è stato parzialmente sistemato per essere reso accessibile mi è stato spiegato dagli operatori del settore che è venuto alzato come deposito e dei dipendenti e all'occorrenza solo dato in uso agli utenti disabili

PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-8

Criticità rilevata
Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il locale igienico dovrà essere attrezzato con: tazza wc e accessori annessi, lavabo, specchio, corrimani, maniglioni, ecc.

Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. I maniglioni a lato della tazza saranno posizionati ad un'altezza di cm 80 dal piano di calpestio.

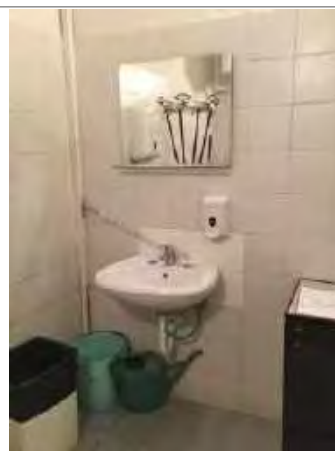
L'altezza del piano superiore della tazza, preferibilmente sospesa, dovrà essere di 45 cm dal pavimento (ciambella esclusa), eventualmente adattabile a diverse altezze per mezzo di appositi rialzi. Il wc sarà corredato di tutti gli accessori necessari posti in modo da renderne l'uso agevole ed immediato anche rimanendo seduti sulla tazza. Il pulsante di scarico sarà a fianco della tazza ad altezza di cm 60-70 dal pavimento, si

Materiale proposto:

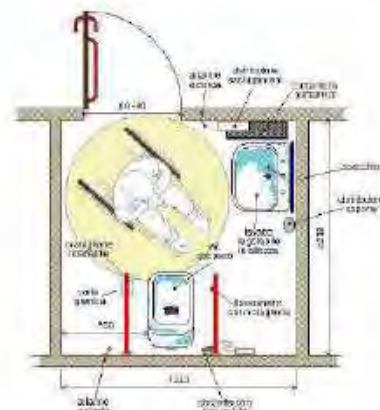
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 7.500,00

Note integrative:

PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-9

Criticità rilevata

Pulsante sciacquone: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

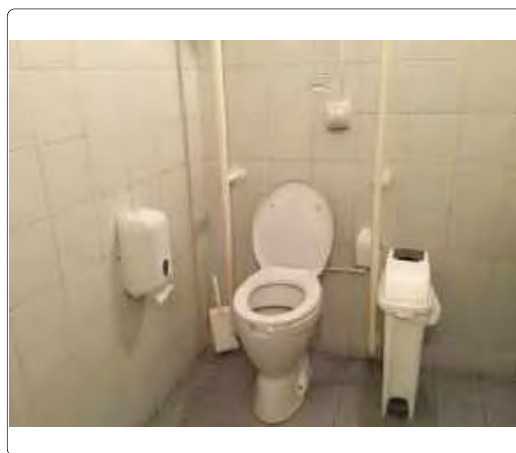
Riposizionamento del pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 170,00

Note integrative:

Il pulsante è posizionata un'altezza di 120 cm dal pavimento dietro al wc irraggiungibile una persona in sede rotelle

Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-10

Criticità rilevata
Maniglioni posizionati ad altezza inadeguata

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

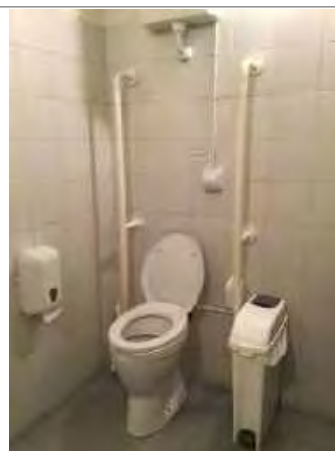
Riposizionamento del maniglione di sostegno.
Il maniglione per l'accostamento sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse del sanitario. L'altezza del maniglione sarà di cm 80 dal piano di calpestio; se fissato a parete dovrà essere posto a 6 cm dalla stessa. Nei servizi igienici di scuole materne o elementari l'altezza e le dimensioni saranno proporzionate al tipo di utenza (diametro massimo cm 3; altezza massima cm 75 dal pavimento).

Materiale proposto:

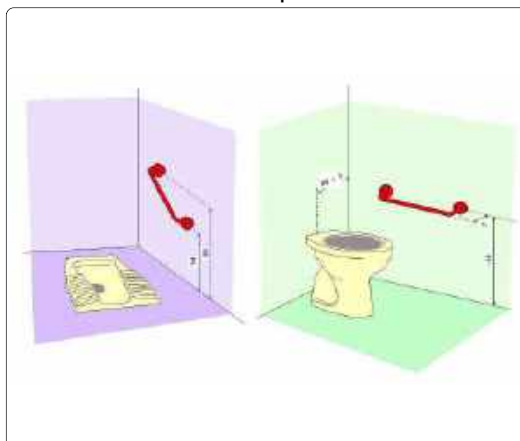
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

I maniglioni presenti sono posti in posizione non utile allo scopo

PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-11

Criticità rilevata
Maniglioni: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

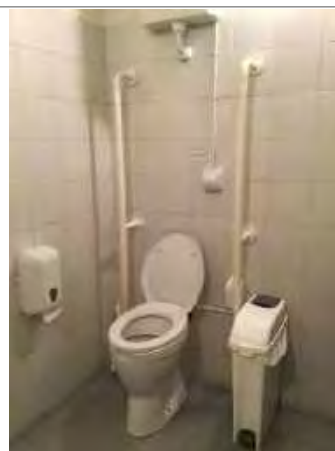
Inserimento di maniglione di sostegno previa eventuale rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

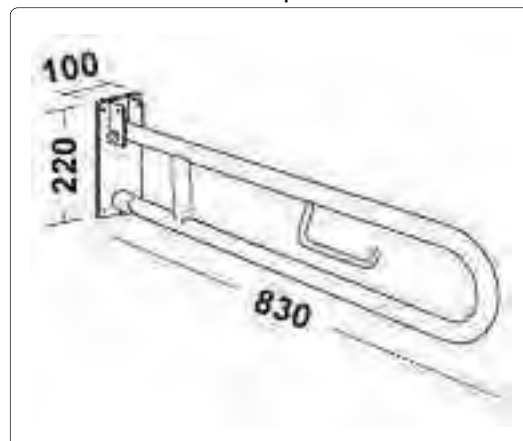
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 160,00

Note integrative:

PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-12

Criticità rilevata
Discontinuità della pavimentazione

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di **piccolo raccordo metallico** mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



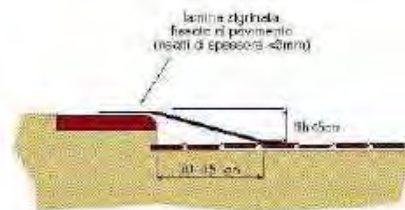
Lunghezza: 1,5 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio

Stima scheda €. 270,00

Note integrative:

Trattasi di un ingresso posteriore utilizzato dai dipendenti è presente una soglia con un gradino di circa 7 cm facilmente raccorda abile con l'elemento metallico proposto



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-13

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

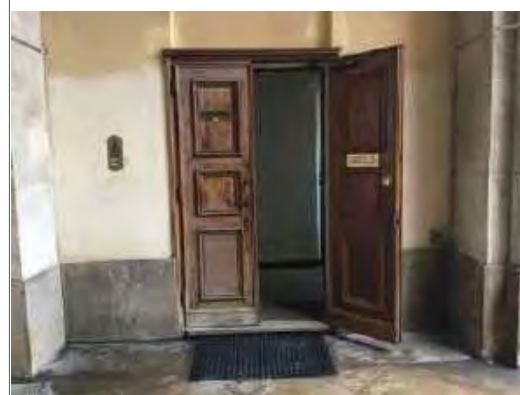
Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Materiale proposto:

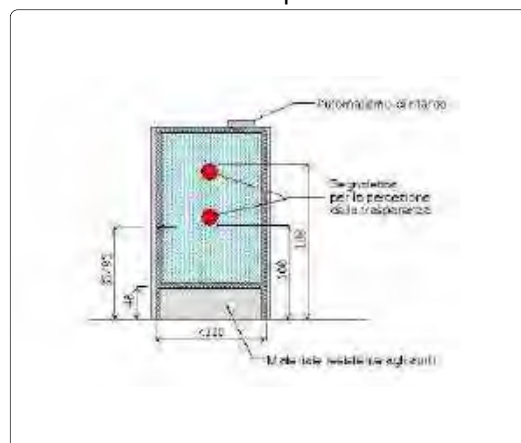
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 2.150,00

Note integrative:

Seramente attuale a una doppia anta aperta una sola delle due la luce di passaggio netto inferiore ai 50 cm

PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-14

Criticità rilevata
ascensore inadeguato

Localizzazione intervento

Ascensori

Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Sostituzione di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adequata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 30.000,00

Note integrative:

L'ascensore esistente di tipo adeguato con doppia apertura ad anta e a doppia porta battente lo spazio interno non è sufficiente e lo spazio di apertura passaggio netto di soli 60 cm.

Questo ascensore minuti tanto sono dai dipendenti

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

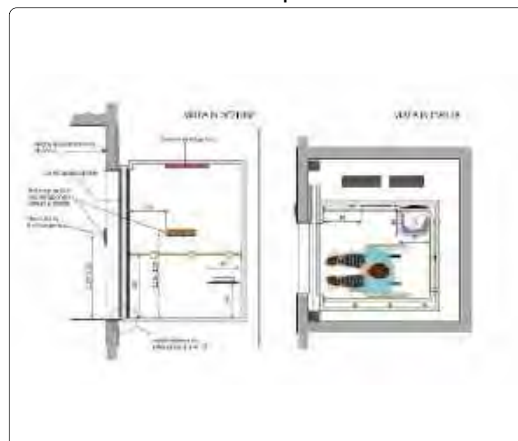
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 21

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-15

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

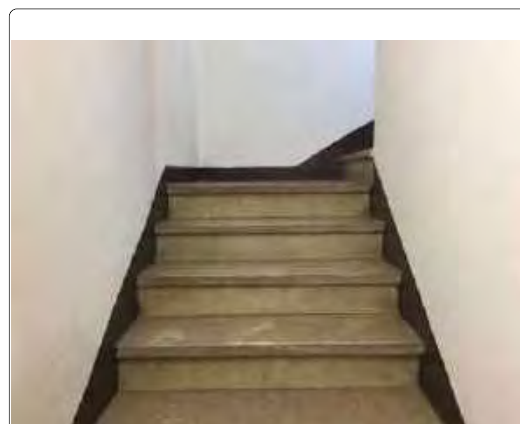
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
25

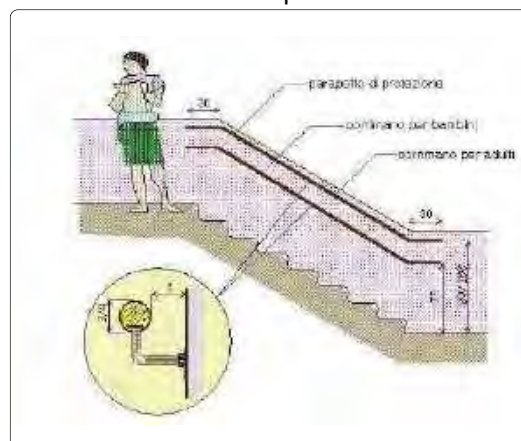
Stima scheda €. 4.000,00

Note integrative:

Calcolare i metri lineari dal file. Cad.

Questa è una scala di servizio utilizzata dai dipendenti

Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-16

Criticità rilevata

Difficoltà di percezione della differenza di quota

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Adeguamento di una serie di gradini tramite **evidenziazione cromatica dell'angolo**: inserimento di fascia cromaticamente distinta dalla superficie e di materiale antidrucciolevole, di larghezza minima 10 cm, sulle pedate dei gradini, evidenziazione cromatica dell'alzata in modo da rendere visibili i gradini durante la salita.

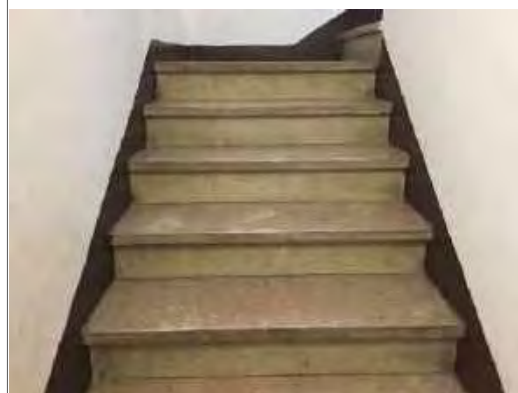
Materiale proposto:

Vernice

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24 - 25

Foto del rilievo



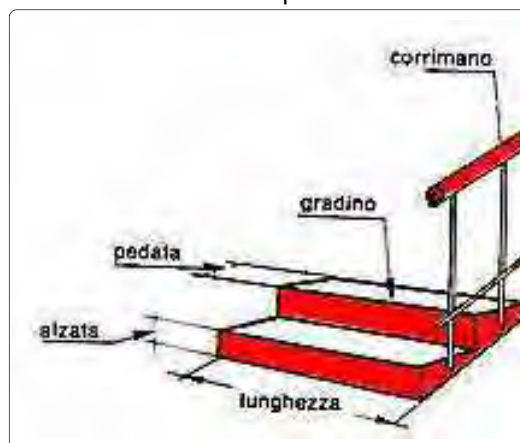
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
25

Stima scheda €. 1.225,00

Note integrative:

Calcolare i metri lineari sul file Cad. Larghezza della scala 1,06m
Questa scala è venuta risata dei dipendenti degli uffici comunali

Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-17

Criticità rilevata
fascia antisdrucchiolo: inadeguata

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Applicazione di **fascia antisdrucchiolo** previa rimozione dell'esistente, atta a rendere sicura la pavimentazione delle pedate e a fornire un'opportuna segnalazione visiva del dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico traalzata e pedata sui gradini di una scala.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

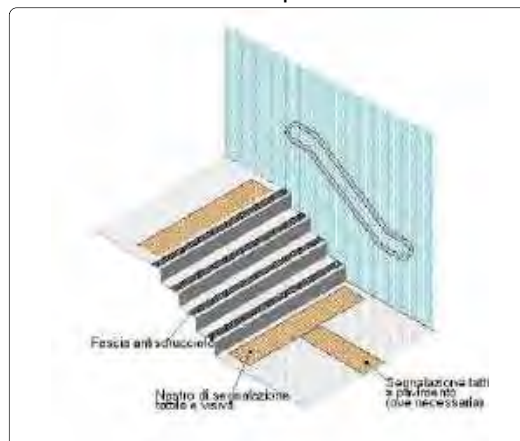


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
18

Stima scheda €. 414,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-18

Criticità rilevata
Protezione: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Inserimento di struttura (ringhiera, parapetto) atta a segnalare e proteggere da eventuali urti o cadute in prossimità di forti dislivelli o presenza di corpi sporgenti non eliminabili. Tale struttura dovrà essere priva di spigoli vivi ed elementi che possano costituire fonte di pericolo. Il manufatto avrà superficie antiraffio con colorazione idonea a presegnalare l'ostacolo a persone ipovendenti. Nel caso la struttura sia costituita da ringhiera le sbarre verticali dovranno essere collocate a distanza inferiore a 10 cm l'una dall'altra per impedire l'attraversamento della barriera di protezione.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2,5

Esempio



Stima scheda €. 275,00

Note integrative:

PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-19

Criticità rilevata

Bancone sportello pubblico: **assenza**

Localizzazione intervento

Ufficio pubblico



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di bancone per sportello pubblico con piano di appoggio posto ad altezza di cm 90 dal piano di calpestio. Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 12

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

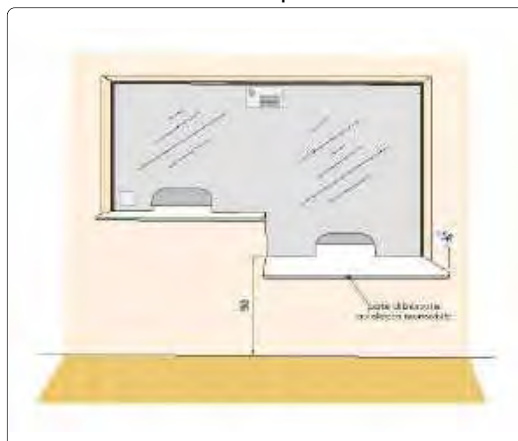
1

Stima scheda €. 2.500,00

Note integrative:

Nell'ufficio URP è presente un unico bancone con un'altezza di 110 cm

Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-20

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

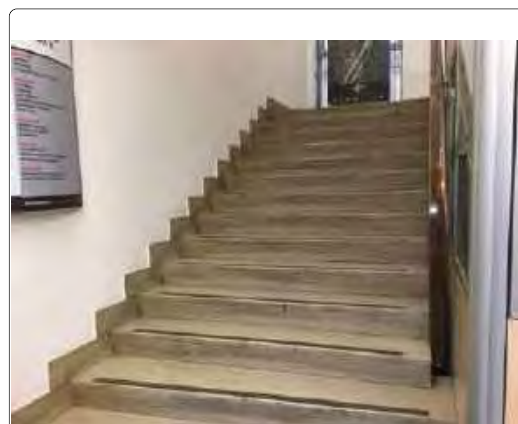
Materiale proposto:

Legno per interno

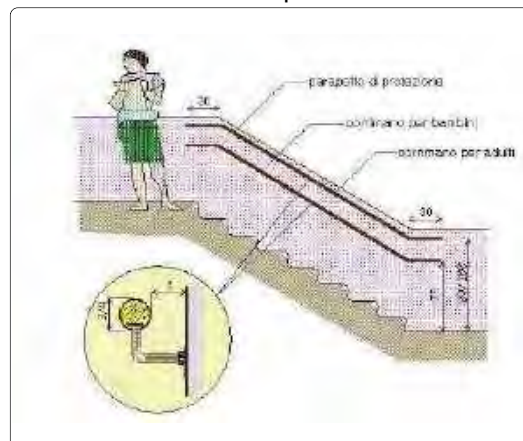
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
48

Stima scheda €. 4.128,00

Note integrative:

Lo scalone principale che collega tutti i livelli dell'edificio è dotato di un unico corrimano sul lato interno l'intervento prevede l'inserimento di un corrimano anche sul lato chiuso verso i muri

PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-21

Criticità rilevata
Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

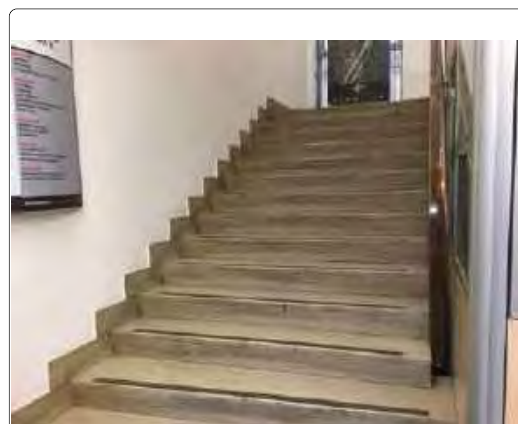
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,50

Stima scheda €. 129,00

Note integrative:

PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-22

Criticità rilevata

Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: **assenza**

Localizzazione intervento

Atrio interno

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Applicazione di bollone colorato in materiale plastico adesivo (vetrofania) per l'individuazione di pareti o porte vetrate trasparenti, inserito ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180 dal piano di calpestio. La vetrofania si rende utile per la segnalazione in genere di eventuali pericoli posti ortogonalmente al senso di marcia e non percepiti dalle persone con il visus ridotto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



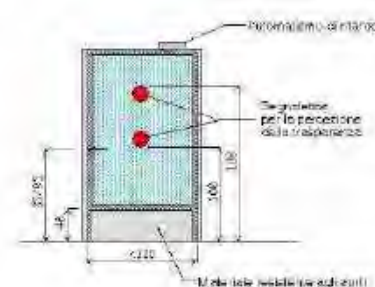
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 84,00

Note integrative:

Le porte che danno accesso ai corridoi e raggiungere gli uffici sono costituite da ante con vetro trasparente

Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-23

Criticità rilevata

Bancone sportello pubblico: **assenza**

Localizzazione intervento

Ufficio pubblico

1° Piano

Descrizione dell'intervento

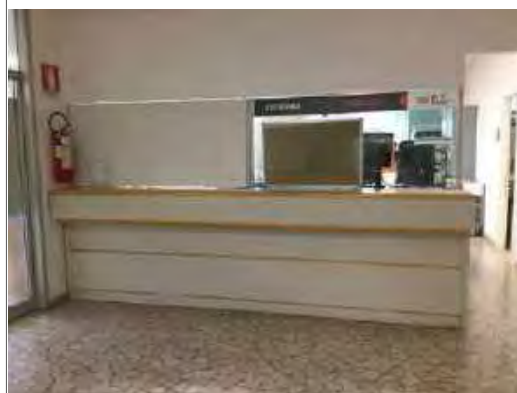
Inserimento di bancone per sportello pubblico con piano di appoggio posto ad altezza di cm 90 dal piano di calpestio. Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 12

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda € 5.000,00

Note integrative:

Tutti i banconi presenti hanno un'altezza di circa 1,10 m si consiglia l'inserimento di un balcone e ripassato

Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-24

Criticità rilevata
Maniglione verticale **inadeguato**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



1° Piano

Descrizione dell'intervento

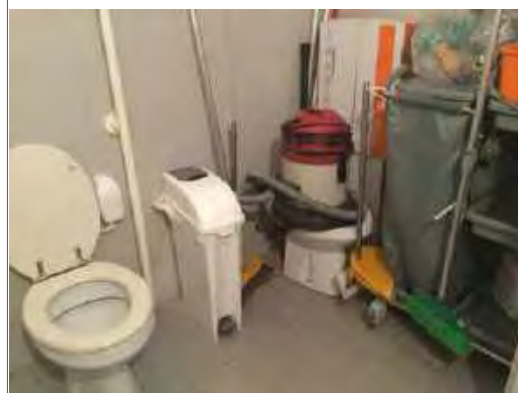
Eliminazione del maniglione verticale per facilitare l'accostamento laterale e creare ulteriore spazio di manovra.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



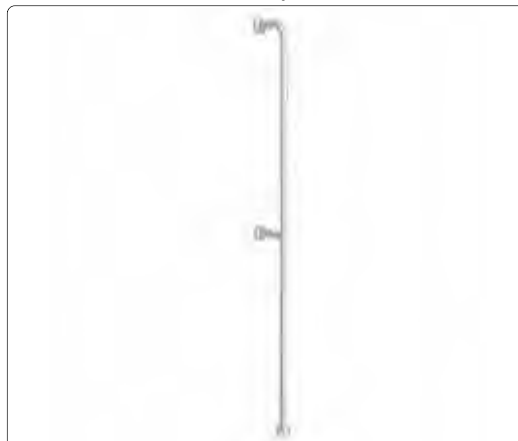
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 216,00

Note integrative:

I servizi genico viene utilizzato anche come deposito per le pulizie

Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-25

Criticità rilevata

Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-26

Criticità rilevata

Pulsante sciacquone: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento. Il pulsante si azionerà con una lieve pressione ed avrà dimensioni e colorazione adeguate a consentirne un facile utilizzo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

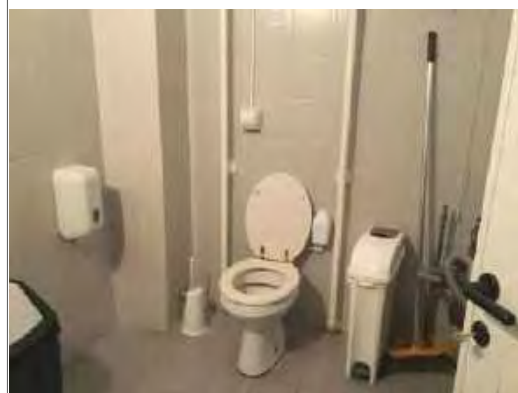
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 200,00

Note integrative:

Per l'intero piano è presente solo questo blocco servizi dotato di un servizio igienico parzialmente accessibile.

PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-27

Criticità rilevata
Tazza wc **inadeguata**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Rimozione della tazza wc e inserimento di nuova tazza in posizione adeguata. Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. L'altezza del piano superiore della tazza, dovrà essere di circa 45 cm dal pavimento.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 866,00

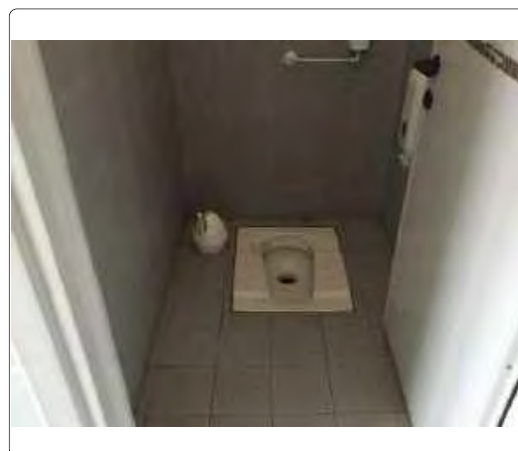
Note integrative:

Su tutti i piani del fabbricato sono presenti in blocco servizi igienici ad uso esclusivo dei dipendenti ogni servizi genico è dotato di vicini alla turca si consiglia di sostituirne almeno uno con wc di tipo a vaso

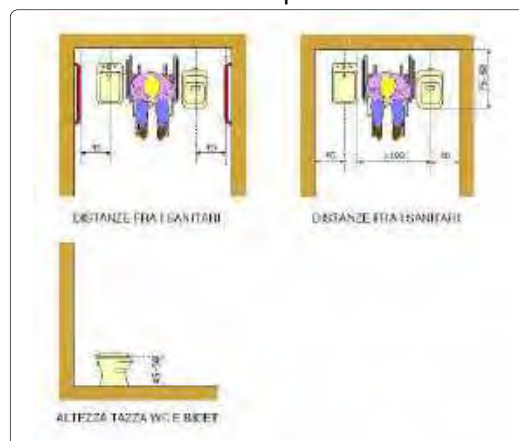
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-28

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

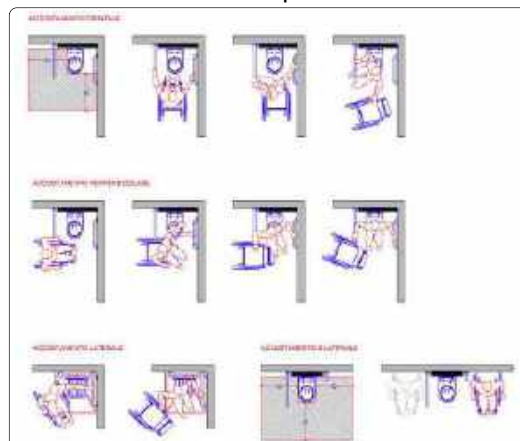
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-29

Criticità rilevata

Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: **assenza**

Localizzazione intervento

Corridoio

1° Piano

Descrizione dell'intervento

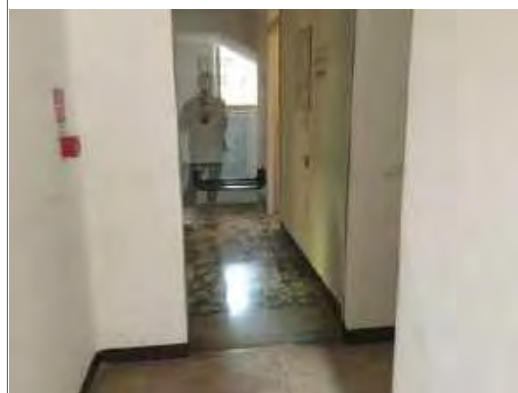
Applicazione di bollone colorato in materiale plastico adesivo (vetrofania) per l'individuazione di pareti o porte vetrate trasparenti, inserito ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180 dal piano di calpestio. La vetrofania si rende utile per la segnalazione in genere di eventuali pericoli posti ortogonalmente al senso di marcia e non percepiti dalle persone con il visus ridotto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo

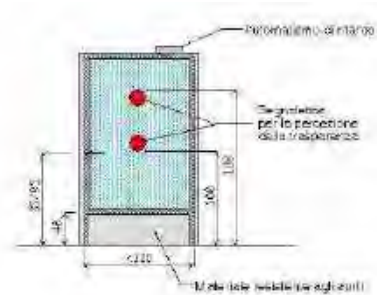


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 42,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-30

Criticità rilevata
spigoli vivi: non protetti

Localizzazione intervento

Corridoio



1° Piano

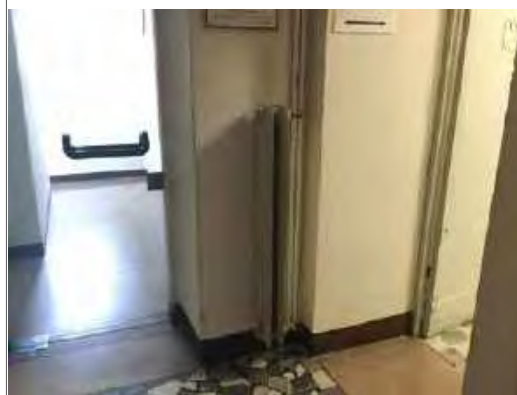
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Applicazione di pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto per la protezione di spigoli vivi di strutture murarie, finestre o complementi d'arredo.

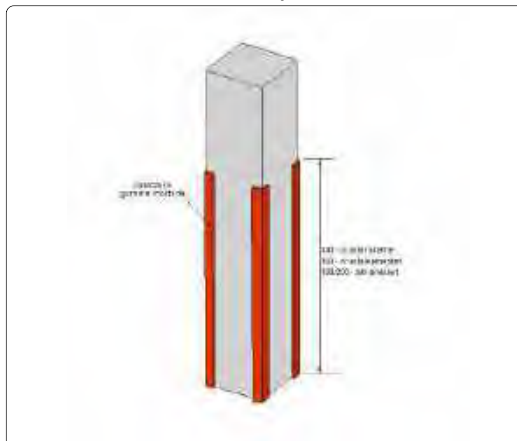
Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio



Stima scheda €. 45,00

Note integrative:

Il termosifone e posta in prossimità di due porte presenta degli spigoli vivi particolarmente pericolosi

PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-31

Criticità rilevata
Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



2° Piano

Descrizione dell'intervento

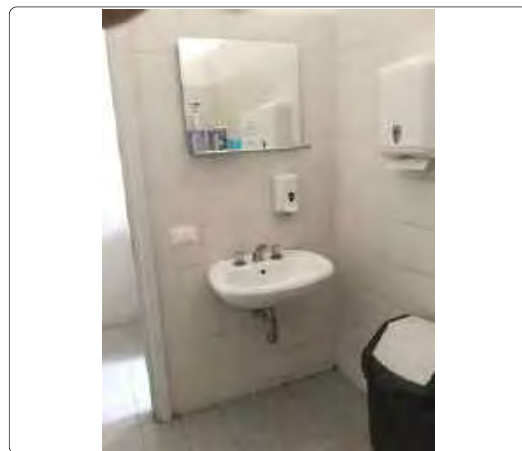
Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-32

Criticità rilevata
Maniglione verticale **inadeguato**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

2° Piano

Descrizione dell'intervento

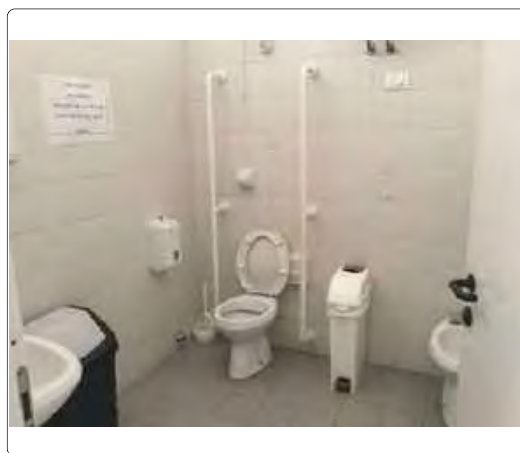
Eliminazione del maniglione verticale per facilitare l'accostamento laterale e creare ulteriore spazio di manovra.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

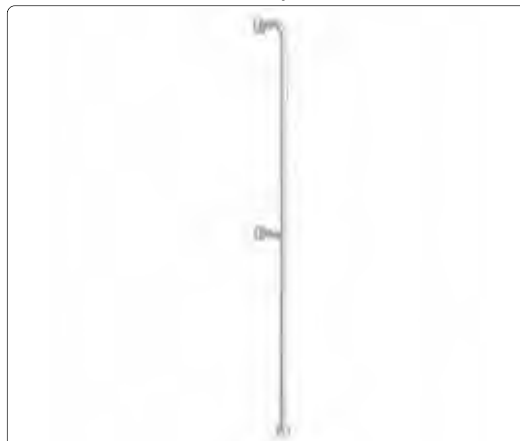


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 216,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-33

Criticità rilevata

Pulsante sciacquone: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del pulsante di scarico a fianco della tazza wc ad altezza di cm 60-70 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 170,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-34

Criticità rilevata
ostacolo temporaneo: posizione inadeguata

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



2° Piano

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dell'ostacolo temporaneo in luogo tale da non comportare limitazioni al passaggio, comprese le opere accessorie.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3

Esempio

Stima scheda €. 90,00

Note integrative:

I servizi genico viene utilizzato dal personale addetto alle pulizie come deposito per le proprie attrezzature questa viene su tutti servizi igienici "riservati" di ogni piano

Nessuna immagine
di supporto

PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-35

Criticità rilevata
Tazza wc **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

2° Piano

Descrizione dell'intervento

Rimozione della tazza wc e inserimento di nuova tazza in posizione adeguata. Lo spazio libero necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza wc dovrà essere di minimo 100 cm misurati dall'asse del sanitario. Si dovrà garantire: da un lato lo spazio adeguato per l'avvicinamento e la rotazione di una sedia a ruote, dall'altro una distanza tale da consentire a chi usa il wc un agevole appiglio ai corrimani posti sulla parete laterale (l'asse della tazza dovrà distare 40 cm dalla parete laterale o dal corrimano o maniglione di appoggio). La distanza fra il bordo anteriore della tazza e la parete posteriore dovrà essere di 75-80 cm. L'altezza del piano superiore della tazza, dovrà essere di circa 45 cm dal pavimento.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 866,00

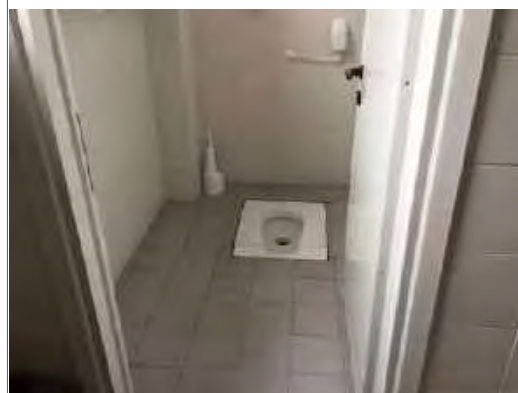
Note integrative:

Materiale proposto:

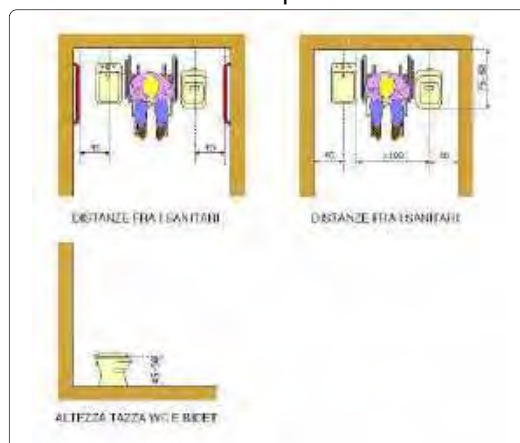
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-36

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

2° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Il nucleo servizio igienici esistente ha gli spazi adeguati per poter realizzare un unico ambiente accessibile.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

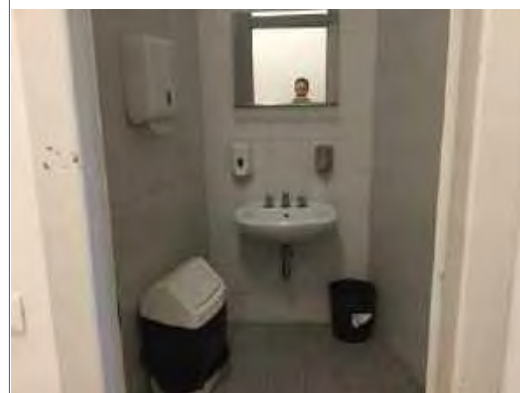
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

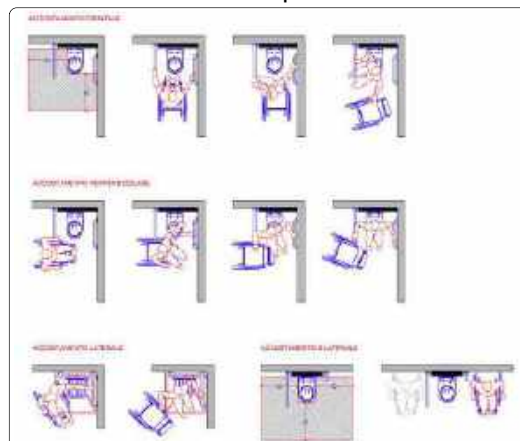
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-37

Criticità rilevata
spigoli vivi: non protetti

Localizzazione intervento

Corridoio



2° Piano

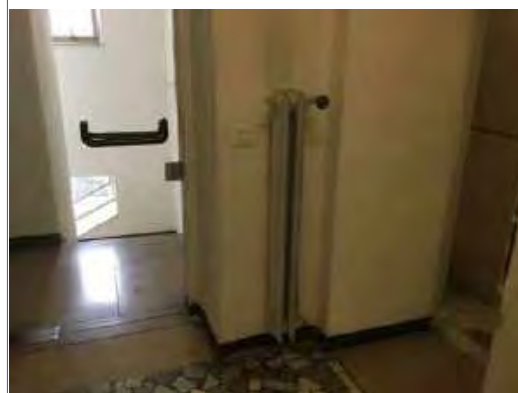
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Applicazione di pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto per la protezione di spigoli vivi di strutture murarie, finestre o complementi d'arredo.

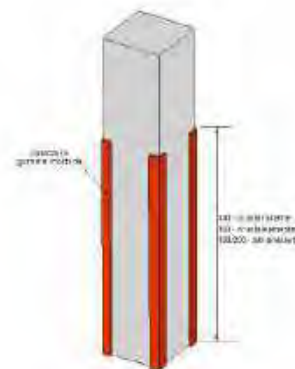
Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio



Stima scheda €. 45,00

Note integrative:

Il termosifone e posta in prossimità di due porte presenta degli spigoli vivi particolarmente pericolosi

PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-38

Criticità rilevata

Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: **assenza**

Localizzazione intervento

Corridoio



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Applicazione di bollone colorato in materiale plastico adesivo (vetrofania) per l'individuazione di pareti o porte vetrate trasparenti, inserito ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180 dal piano di calpestio. La vetrofania si rende utile per la segnalazione in genere di eventuali pericoli posti ortogonalmente al senso di marcia e non percepiti dalle persone con il visus ridotto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

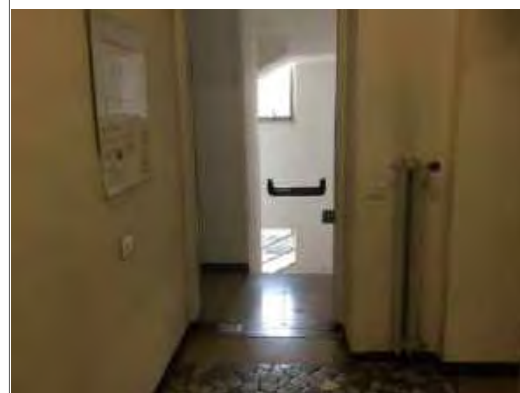
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



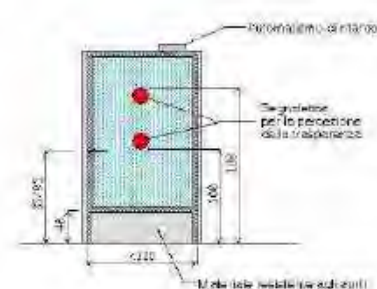
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 42,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-39

Criticità rilevata

Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: **assenza**

Localizzazione intervento

Corridoio



3° Piano

Descrizione dell'intervento

Applicazione di bollone colorato in materiale plastico adesivo (vetrofania) per l'individuazione di pareti o porte vetrate trasparenti, inserito ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180 dal piano di calpestio. La vetrofania si rende utile per la segnalazione in genere di eventuali pericoli posti ortogonalmente al senso di marcia e non percepiti dalle persone con il visus ridotto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

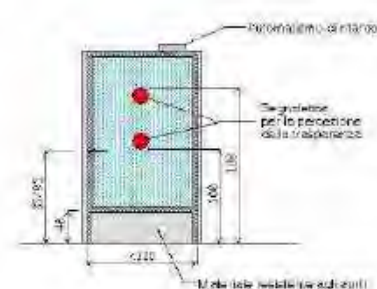
Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio



Stima scheda €. 42,00

Note integrative:

PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-40

Criticità rilevata

Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: **assenza**

Localizzazione intervento

Corridoio



3° Piano

Descrizione dell'intervento

Applicazione di bollone colorato in materiale plastico adesivo (vetrofania) per l'individuazione di pareti o porte vetrate trasparenti, inserito ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180 dal piano di calpestio. La vetrofania si rende utile per la segnalazione in genere di eventuali pericoli posti ortogonalmente al senso di marcia e non percepiti dalle persone con il visus ridotto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



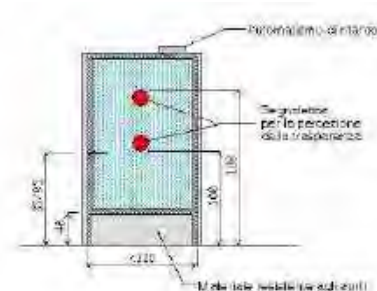
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 42,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-41

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

3° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

A differenza degli altri livelli a questo piano è presente un unico servizio igienico

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

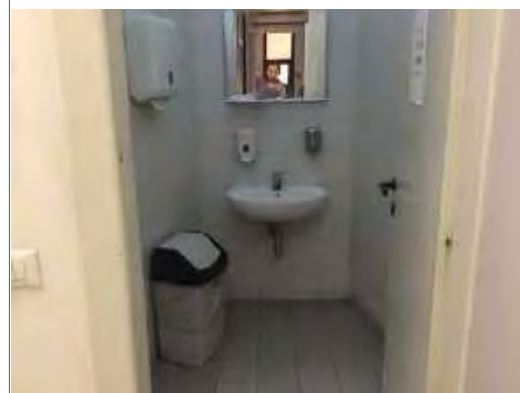
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

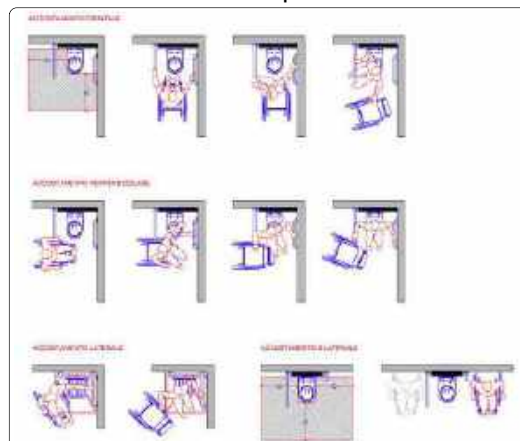
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-42

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



3° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

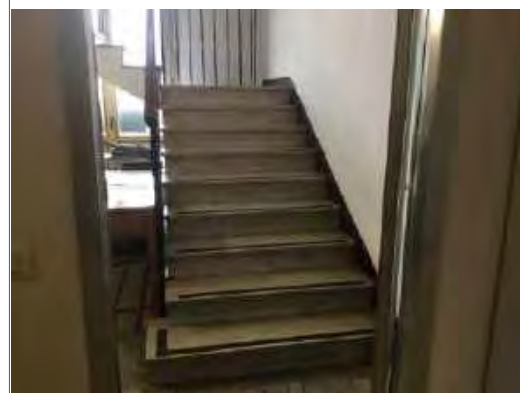
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



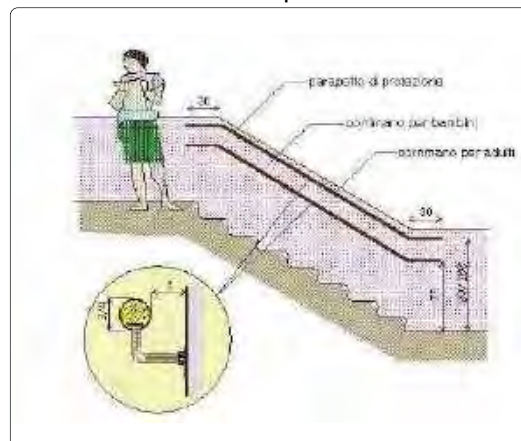
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
12

Stima scheda €. 1.920,00

Note integrative:

Questa scala collega il piano terzo al quarto

Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-43

Criticità rilevata
ostacolo temporaneo: posizione inadeguata

Localizzazione intervento

Ufficio pubblico



3° Piano

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dell'ostacolo temporaneo in luogo tale da non comportare limitazioni al passaggio, comprese le opere accessorie.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

La presenza temporanea degli arredi nel corridoio impedisce il passaggio

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-44

Criticità rilevata

Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: **assenza**

Localizzazione intervento

Corridoio

3° Piano

Descrizione dell'intervento

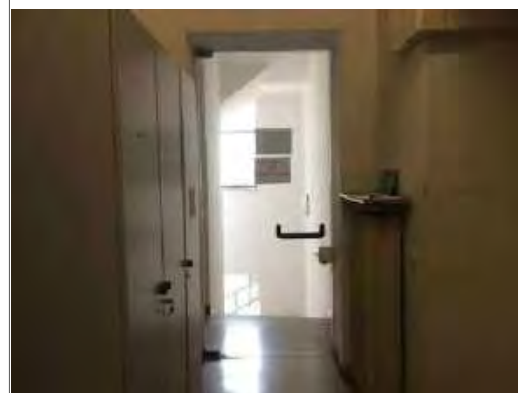
Applicazione di bollone colorato in materiale plastico adesivo (vetrofania) per l'individuazione di pareti o porte vetrate trasparenti, inserito ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180 dal piano di calpestio. La vetrofania si rende utile per la segnalazione in genere di eventuali pericoli posti ortogonalmente al senso di marcia e non percepiti dalle persone con il visus ridotto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo

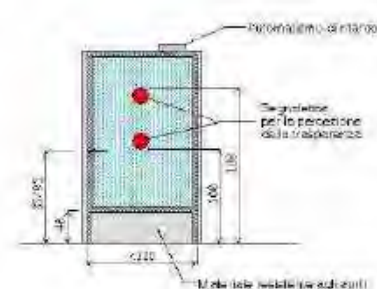


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 42,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-45

Criticità rilevata

Segnalazione di pericolo dovuto a trasparenze di porte o pareti: **assenza**

Localizzazione intervento

Corridoio



3° Piano

Descrizione dell'intervento

Applicazione di bollone colorato in materiale plastico adesivo (vetrofania) per l'individuazione di pareti o porte vetrate trasparenti, inserito ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180 dal piano di calpestio. La vetrofania si rende utile per la segnalazione in genere di eventuali pericoli posti ortogonalmente al senso di marcia e non percepiti dalle persone con il visus ridotto.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

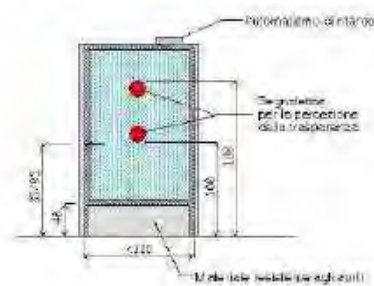
Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio



Stima scheda €. 42,00

Note integrative:

PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-46

Criticità rilevata
Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

4° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Attualmente è presente un unico servizio igienico per l'intero piano dotato di bici alla turca per accedere al livello del wc è presente un gradino di circa 6 cm lo spazio complessivo di Vicente bagno sarebbe adeguato per la lizzazione di un unico bagno accessibile

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

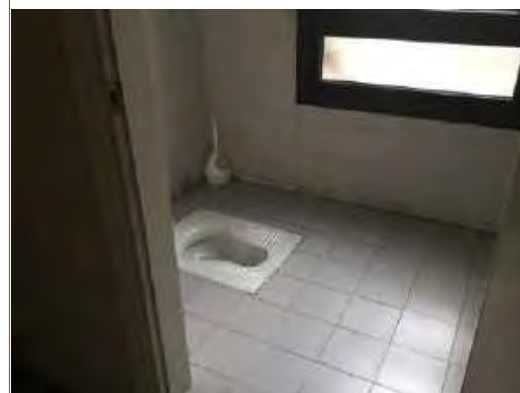
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

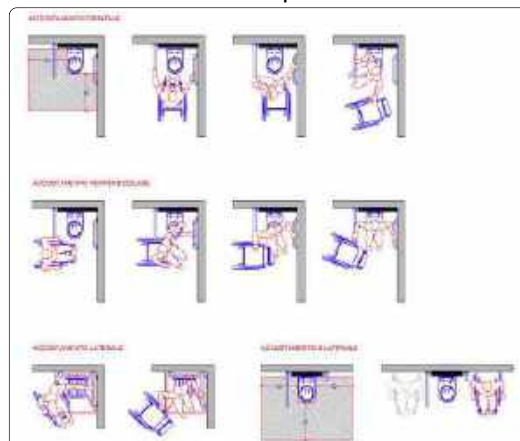
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

cod. edificio
n. intervento

Piazza Biade 26

42-47

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

4° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Sono presenti due servizi igienici per l'intero piano, in questo caso oltre all'assenza di un servizio accessibile si segnalano diversi arredi che riducono gli spazi di manovra.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

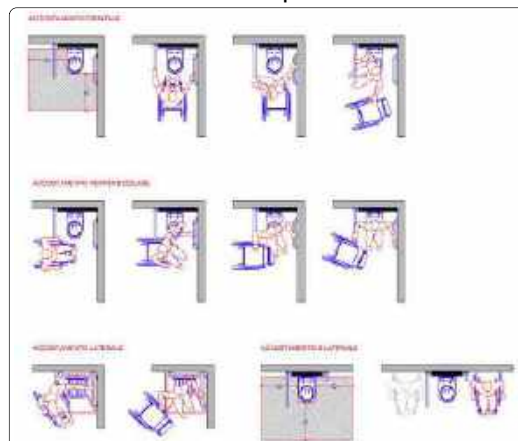
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO DEGLI UFFICI

42

Stima totale scheda edificio

€. 174.311,88



PALAZZO NEGRISOLO



43

Contrà Giovanni Busato 19

Priorità

10790



È presente un ascensore che collega il piano terra con il secondo piano: uffici dei servizi sociali e servizi abitativi. Esiste una uscita dell'ascensore al piano primo, utilizzabile con una chiave, che potrebbe collegare il piano primo della polizia municipale. Non è mai stato usato in questo senso. Uffici della polizia municipale presentano un'importante serie di barriere. Come gradini all'ingresso dell'ufficio verbali o dei servizi igienici. I servizi igienici aperti al pubblico sono completamente inaccessibili. Si può ipotizzare l'installazione di un nuovo ascensore nello spazio del vano scale esistente, che potrebbe collegare il piano terra con gli uffici del primo piano. Evitando promiscuità e problemi di orari di apertura con gli uffici dei servizi sociali.



PALAZZO NEGRISOLO



43

Contrà Giovanni Busato 19

Priorità

10790





PALAZZO NEGRISOLO

43

Contrà Giovanni Busato 19

Priorità 10790

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☒
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☒
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐

Frequenza

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☐
- Media ☒
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☒
- Alto ☐
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☒
- Area urbana ☐
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

10790

STRALCIO SUGGERITO

3° STRALCIO

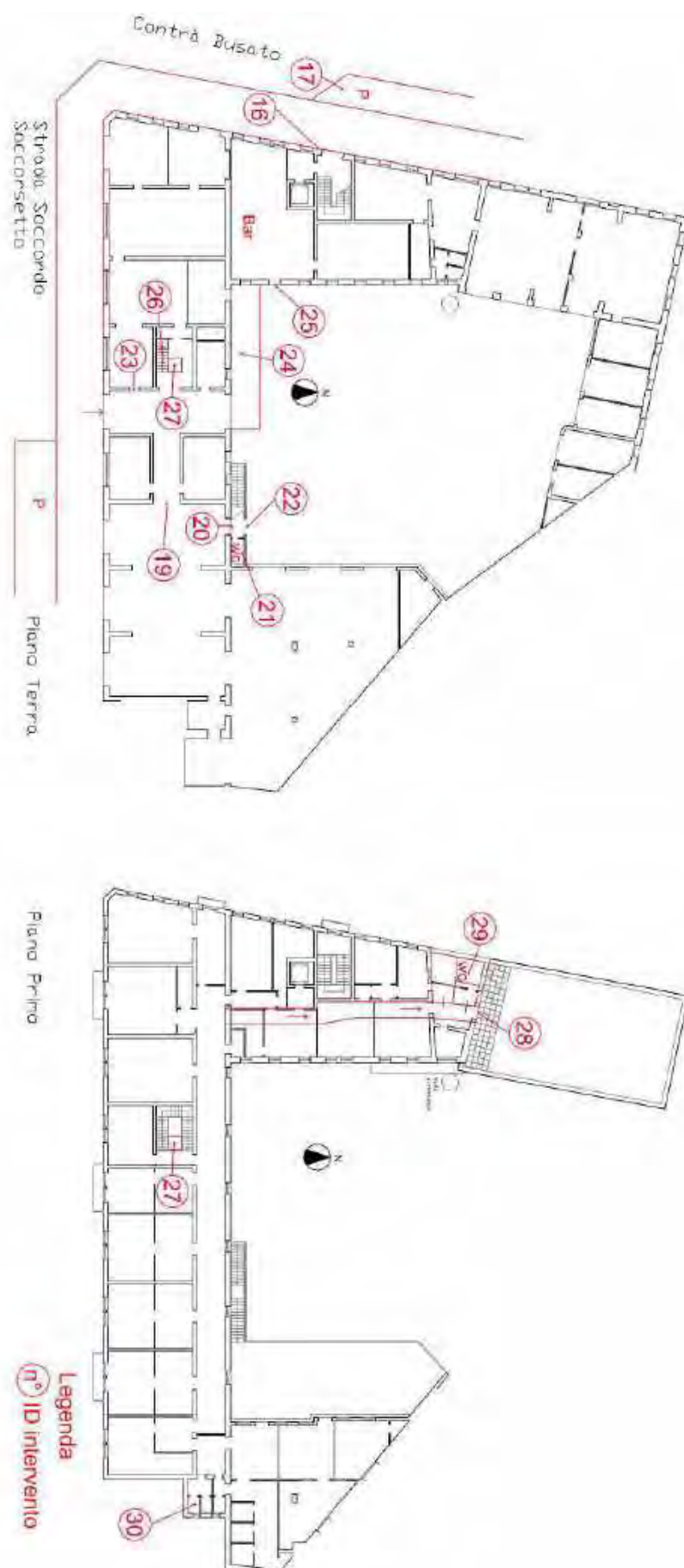
Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☒
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☒
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☒
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☒
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☒



PALAZZO NEGRISOLO

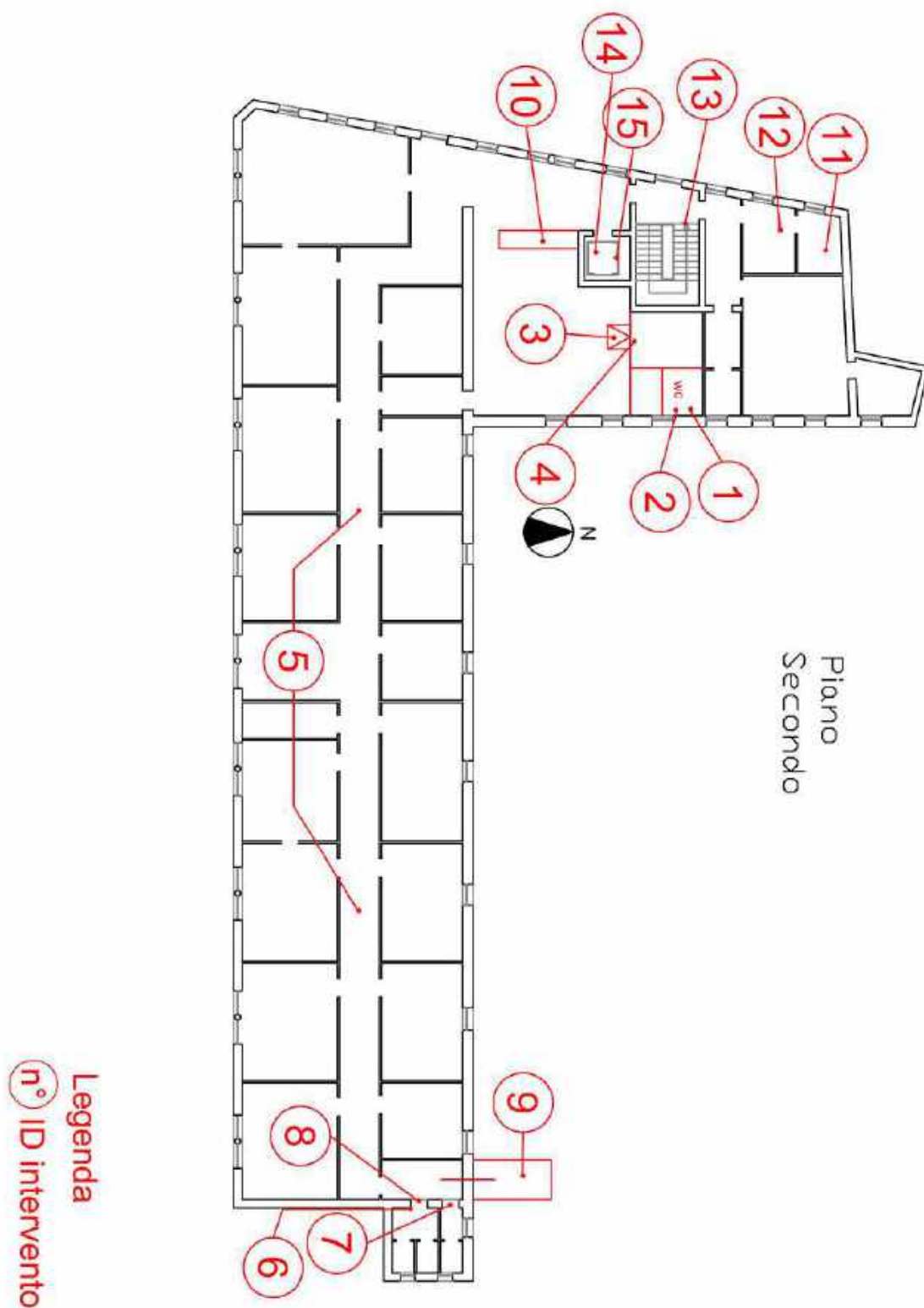
43





PALAZZO NEGRISOLO

43



PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-1

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

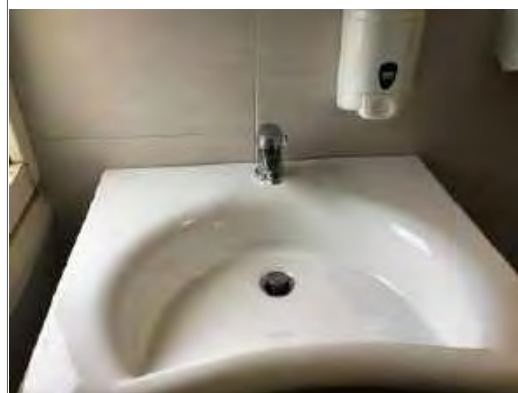
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

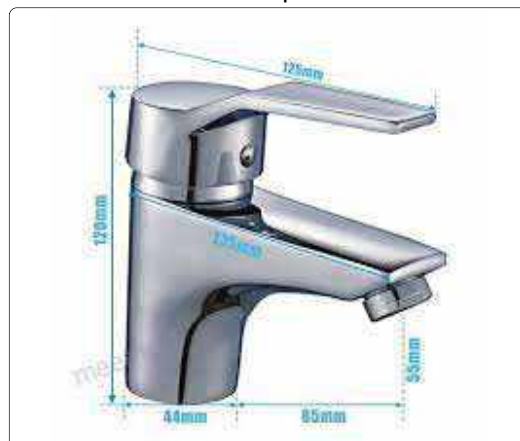


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-2

Criticità rilevata
Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



2° Piano

Descrizione dell'intervento

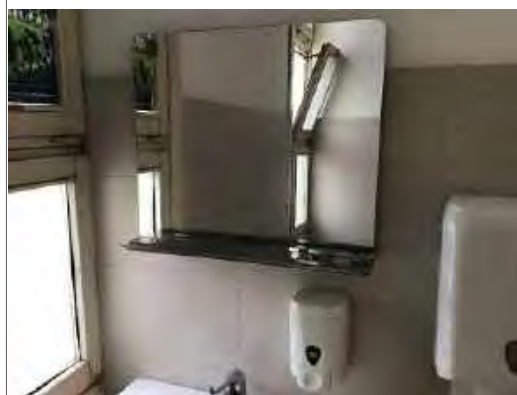
Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-3

Criticità rilevata

Pianerottolo antistante la porta **inadeguato**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



2° Piano

Descrizione dell'intervento

I pianerottoli antistanti e retrostanti la porta devono essere orizzontali e dimensionati nel **rispetto dei minimi previsti dalla normativa**, rappresentati negli schemi grafici allegati. La dimensione minima avrà una profondità di cm 100 per una larghezza di cm 135 (larghezza porta+35+20 cm).

Materiale proposto:

Ceramica (gres)

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



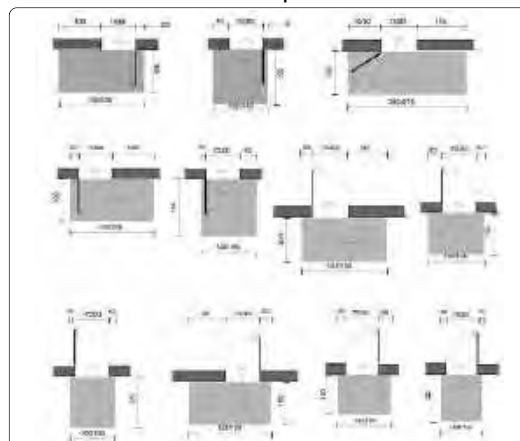
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 228,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-4

Criticità rilevata

Bancone sportello pubblico: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Ufficio accoglienza



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

Altezza attuale 1,17 mt

PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-5

Criticità rilevata
Estintore: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Ufficio pubblico



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di estintore in luogo tale da non costituire ostacolo o pericolo d'urto. Una possibile soluzione è quella di creare nicchie artificiali mediante prismi a base triangolare o trapezoidale con pareti in lamiera verniciata che ne facilita la percezione visiva e tattile con il bastone.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 110,00

Note integrative:

PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-6

Criticità rilevata
Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

2° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

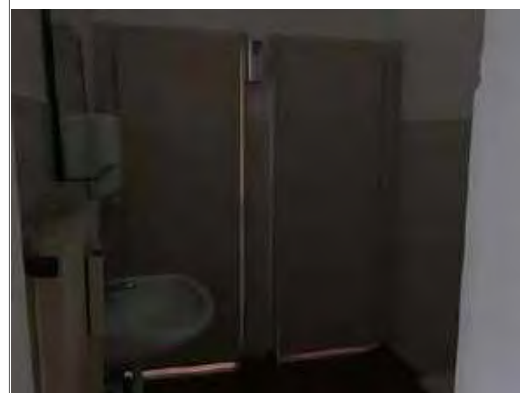
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

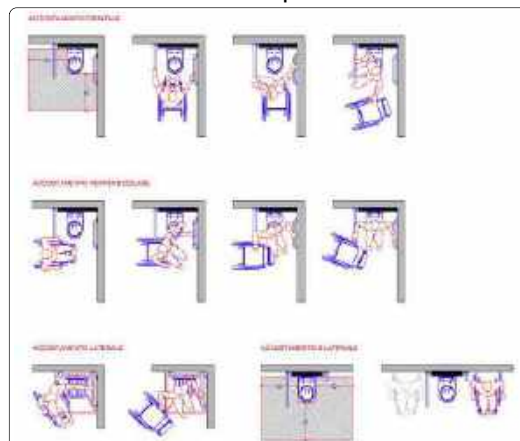
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-7

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e

Materiale proposto:

Ceramica (gres)

Riferimenti alla normativa

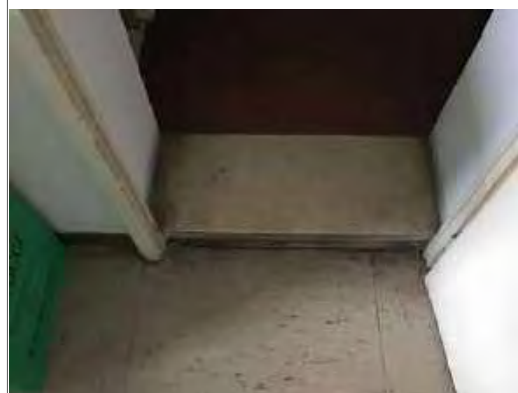
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

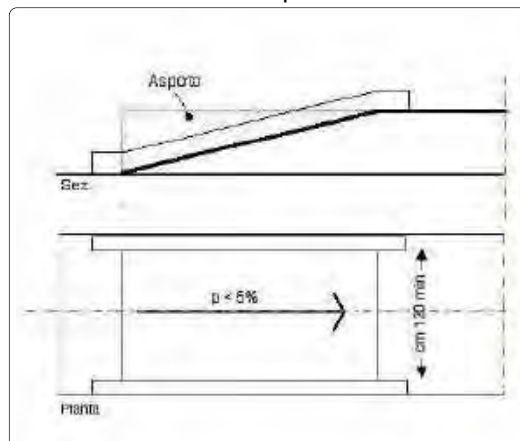
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1,2 Larghezza: 0,7 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 115,65

Note integrative:

PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-8

Criticità rilevata

Foro porta inadeguato (**inferiore 120 cm**)

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

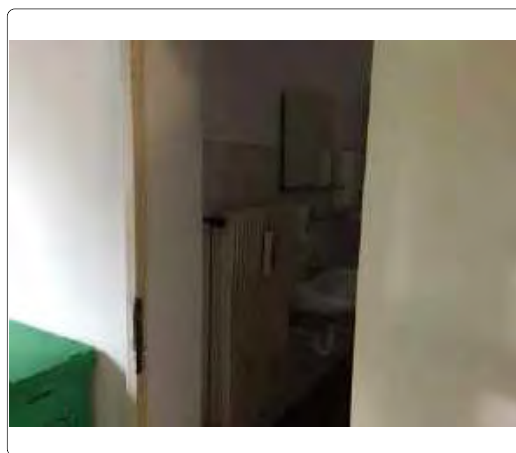
Rimozione serramento esistente, **demolizione e ricostruzione** del vano porta al fine di posare un serramento con luce netta adeguata alla sua ubicazione (*es. cm 120 per consentire il passaggio di lettighe*).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

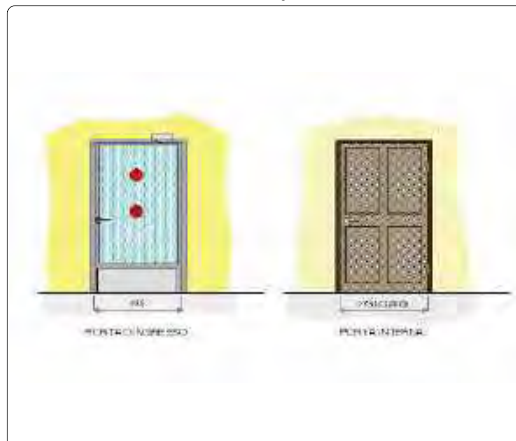
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Lunghezza: 2,1 Larghezza: 0,8 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 924,00

Note integrative:

Foro attuale 0,67 mt

PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-9

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Scale



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Metallo

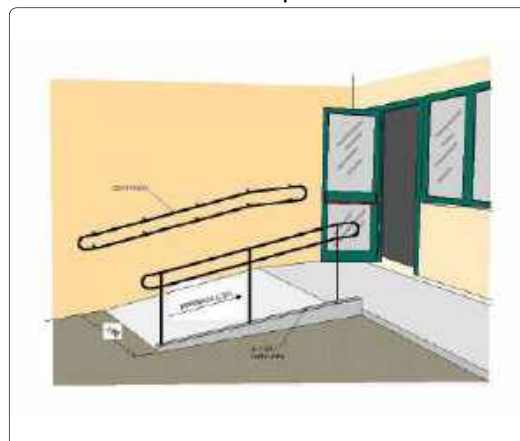
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 6 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.260,00

Note integrative:

Inserendo la nuova rampa in metallo andrà risolto il dislivello di 0,05 mt della porta.

PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-10

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Ingresso



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Ceramica (gres)

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1 1

Stima scheda €. 137,44

Note integrative:

PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-11

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

2° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

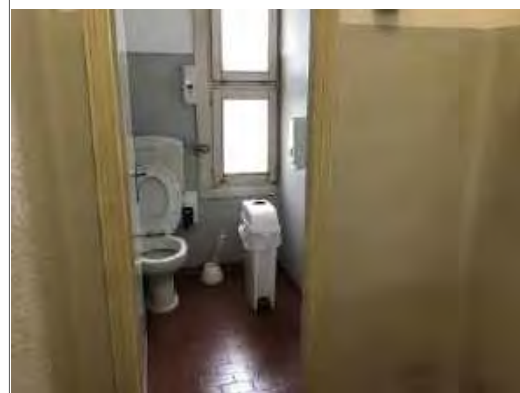
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

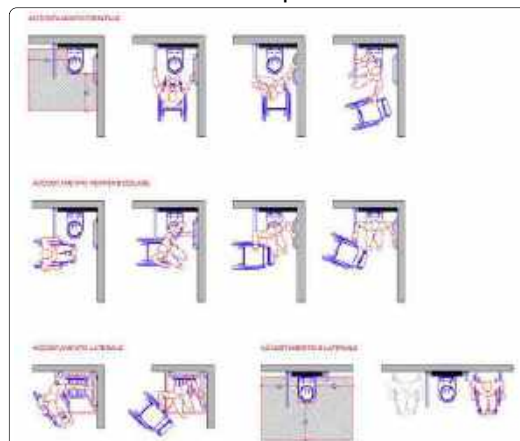
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-12

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **asporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del marciapiede. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del marciapiede la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto dei materiali.

Quando la differenza di quota fra i due piani (pedonale e

Materiale proposto:

Ceramica (gres)

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

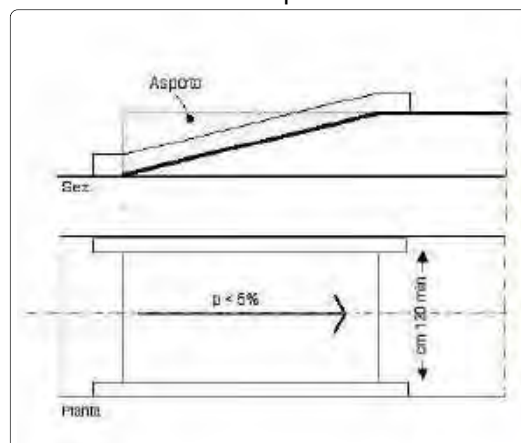
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 165,22

Note integrative:

Asporto

PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-13

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Materiale proposto:

Metallo

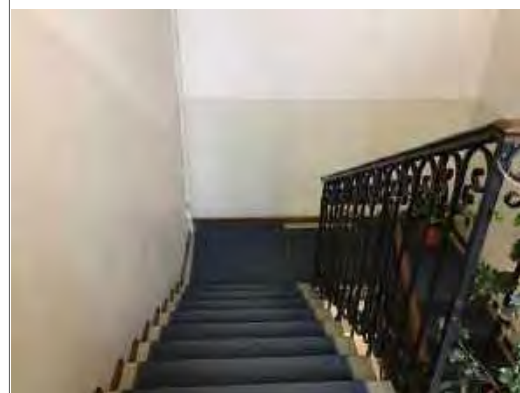
Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

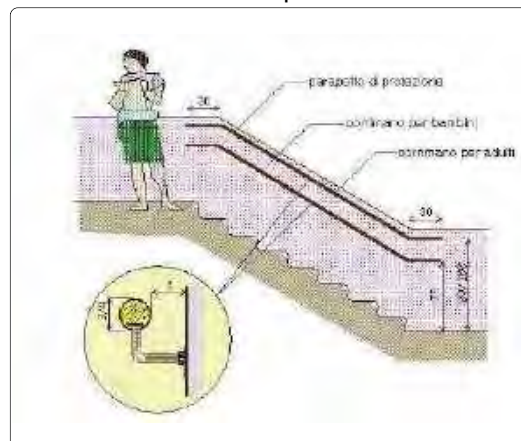


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
54

Stima scheda €. 8.640,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-14

Criticità rilevata

Pulsantiera interna dell'ascensore: inadeguata

Localizzazione intervento

Ascensori

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuova pulsantiera di comando ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140, previa rimozione dell'esistente.

La botoniera interna dell'ascensore dovrà essere preferibilmente di tipo orizzontale e posta ad almeno 50 cm dalla porta di accesso. I pulsanti dovranno sporgere di almeno 2 mm, e riportare indicazioni alfanumeriche in rilievo con traduzione in braille.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 13

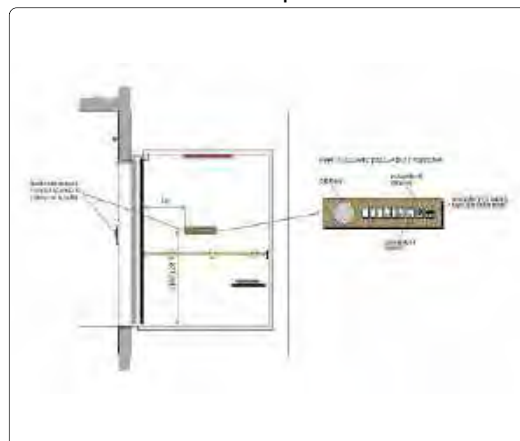
Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio



Stima scheda €. 337,00

Note integrative:

PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-15

Criticità rilevata

Ascensore: sistema di **comunicazione inadeguato**

Localizzazione intervento

Ascensori

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Inserimento di comunicatore con sintesi vocale che permetta a persone non vedenti di individuare il numero del piano di arrivo. Il sistema di comunicazione deve anche poter segnalare situazioni di guasto o emergenza a persone non vedenti e non udenti; oltre a un microfono per comunicazione diretta con un operatore deve essere presente un display che comunichi visivamente la situazione.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 13

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 500,00

Note integrative:

PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-16

Criticità rilevata

Citofono: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

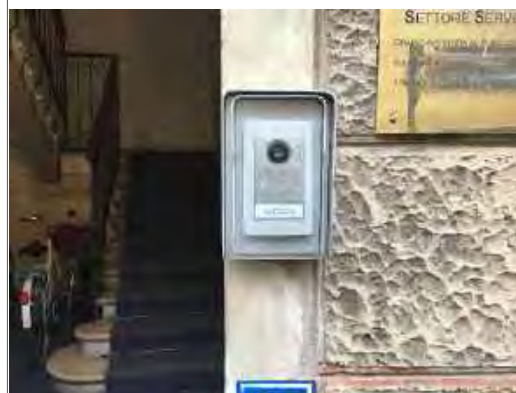
Riposizionamento dell'impianto citofonico esistente ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio. L'impianto sarà preferibilmente dotato di pulsanti in rilievo, con dimensione e colore tali da consentirne un facile utilizzo a persone non vedenti o ipovedenti.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 13

Foto del rilievo



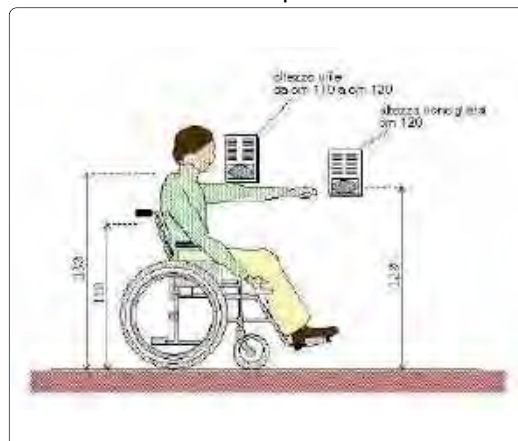
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 250,00

Note integrative:

Attualmente 1,5 mt

Esempio



PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-17

Criticità rilevata

Assenza di parcheggio riservato posto a spina di pesce.

Localizzazione intervento

Area esterna



Esterno

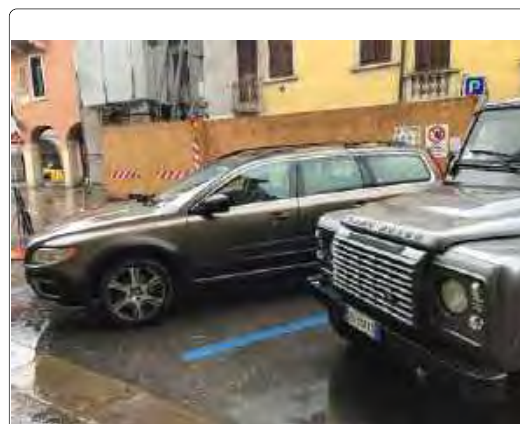
Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Inserire un parcheggio riservato

Riferimenti alla normativa

Foto del rilievo

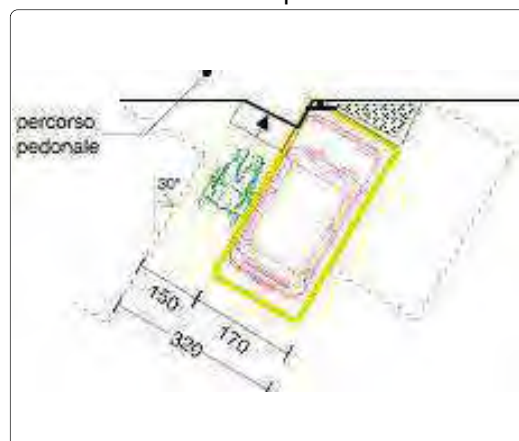


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 86,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-18

Criticità rilevata

Presenza di pendenza trasversale eccessiva

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !

Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 30 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 12.931,20

Note integrative:

PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-19

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Ceramica (gres)

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente

Riferimenti alla normativa

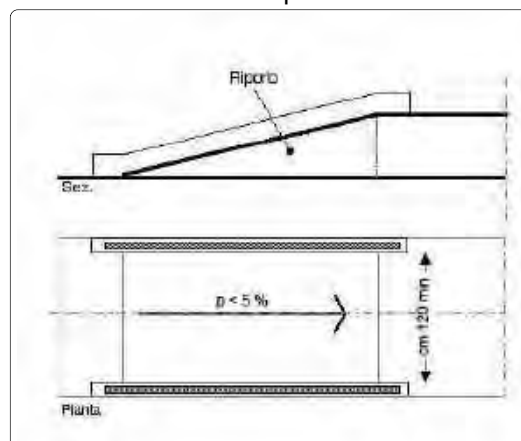
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3 1,5

Esempio



Stima scheda €. 877,50

Note integrative:

Riporto

PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-20

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente

Lunghezza: 2 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 384,00

Note integrative:

Riporto per raccordare con la quota bagno

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

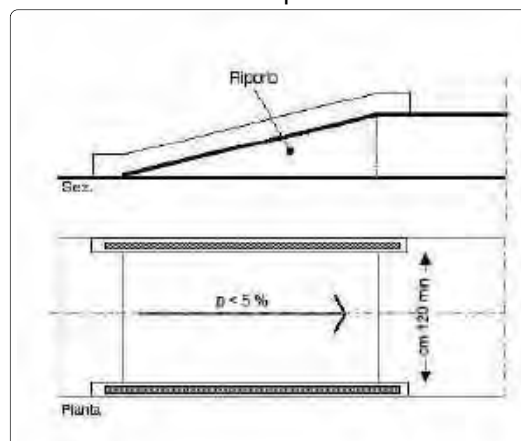
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-21

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

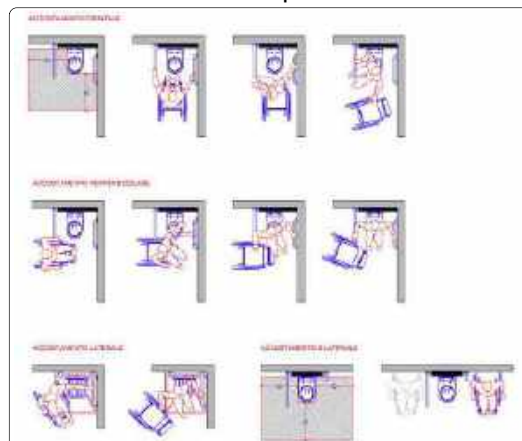
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-22

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente

Lunghezza: 2 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 384,00

Note integrative:

Riporto

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

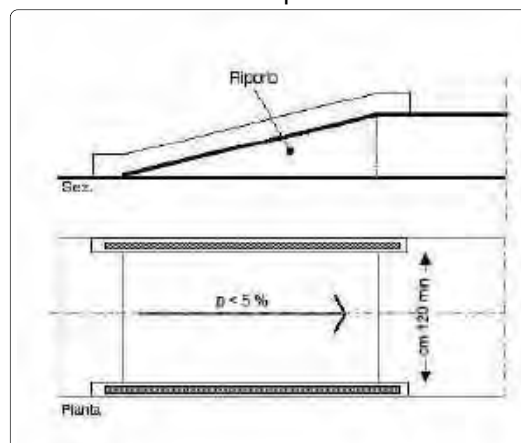
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-23

Criticità rilevata
bussola inadeguata

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

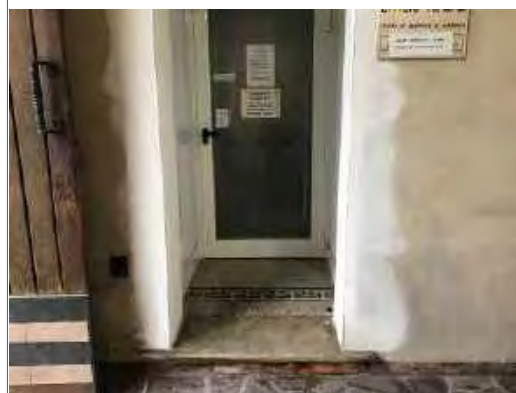
Descrizione dell'intervento

Rifacimento della bussola avendo cura di consentirne la fruizione anche da parte di persona su sedia a ruote. La bussola dovrà avere una larghezza minima di cm 140 e una lunghezza libera (oltre l'ingombro dell'anta aperta) di cm 150. In particolare la maniglia dovrà distare almeno 45 cm dalla parete adiacente per consentire l'accostamento laterale alla porta e un'agevole operazione di apertura o chiusura.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo

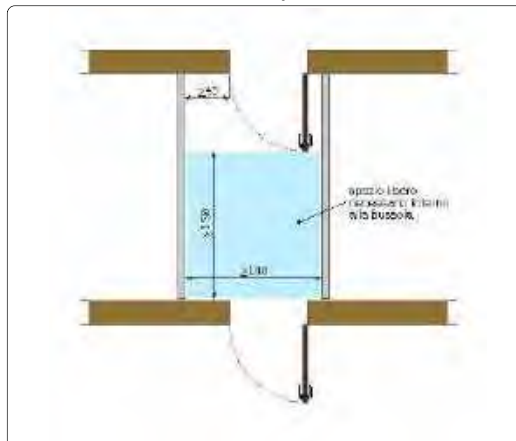


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 3.500,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-24

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 6 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 737,57

Note integrative:

PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-25

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente

Materiale proposto:

Asfalto

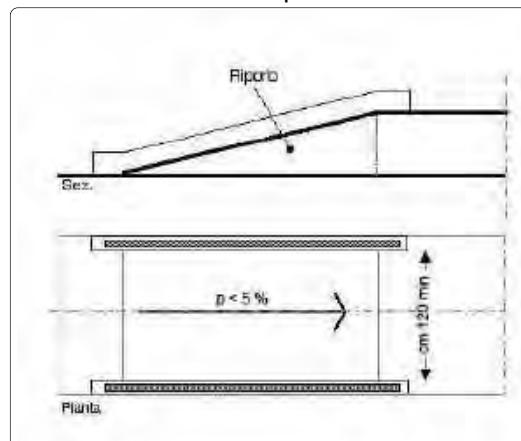
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,2 2

Stima scheda €. **384,00**

Note integrative:

PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-26

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Materiale proposto:

Metallo

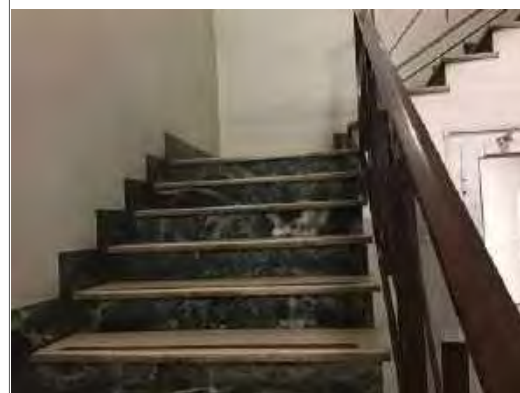
Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

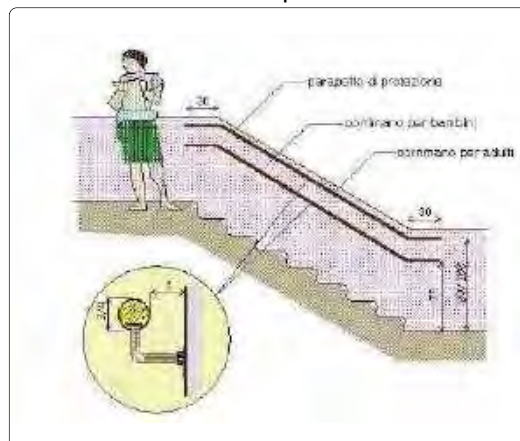


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
87

Stima scheda €. 13.920,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-27

Criticità rilevata
Assenza di piattaforma elevatrice

Localizzazione intervento

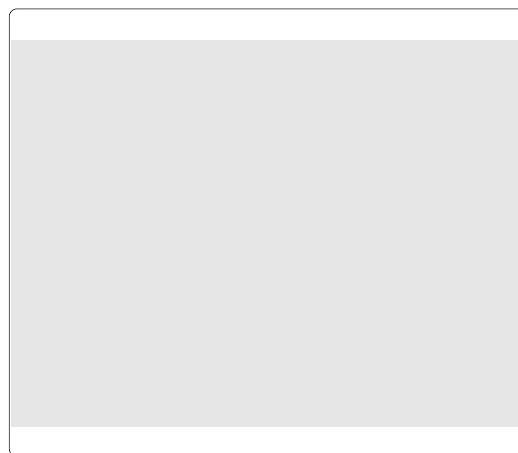
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice con cabina (tipo "miniascensore"). Applicabile con guide su muro esistente oppure dotata di struttura autoportante. La cabina dovrà avere dimensioni minime di cm 80x120, con pulsantiera braille, luce di emergenza, maniglione e illuminazione interna, dispositivo di autolivellamento al piano. Portata utile minima di kg 180.

Foto del rilievo

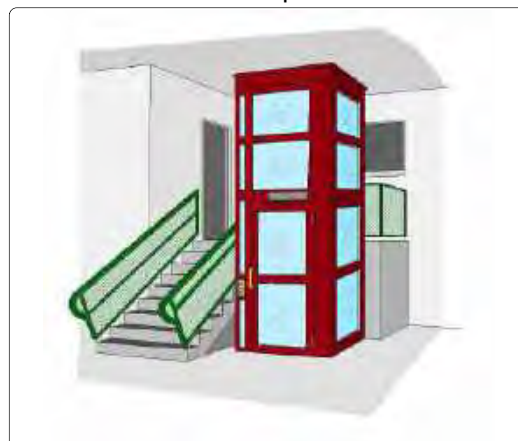


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 10.900,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-28

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

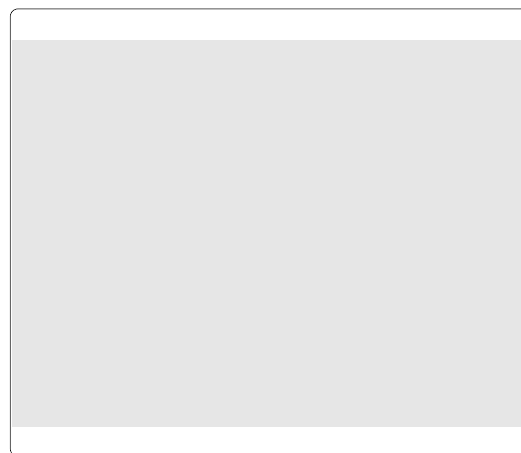
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

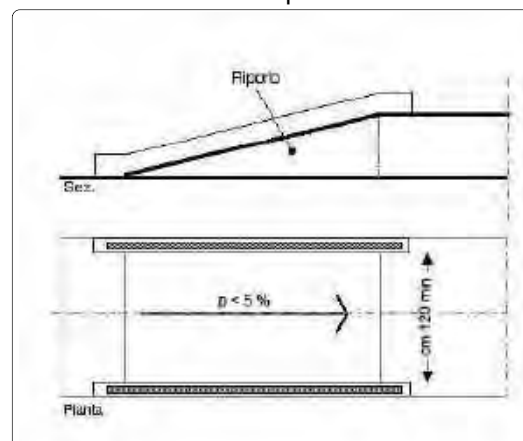


Lunghezza: 2 Larghezza: 0,9 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. **288,00**

Note integrative:

Esempio



PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-29

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Riferimenti alla normativa

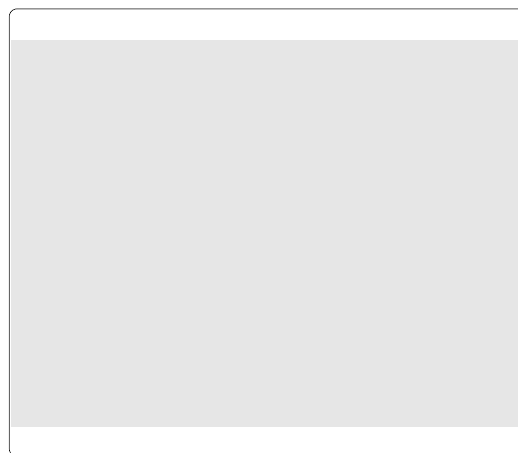
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



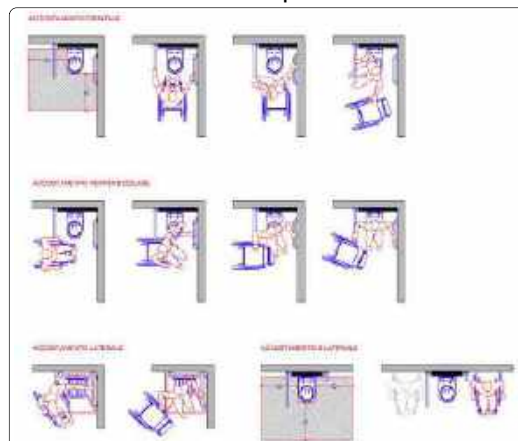
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-30

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Riferimenti alla normativa

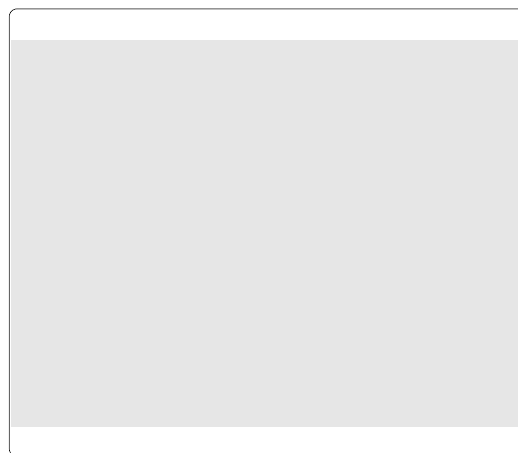
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo

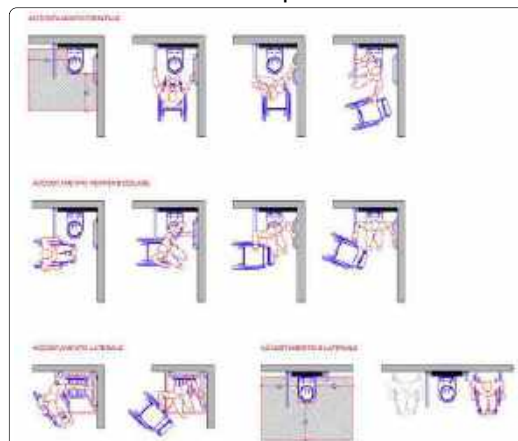


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda € 20.000,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO NEGRISOLO

43

cod. edificio
n. intervento

Contrà Giovanni Busato 19

43-16

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Metallo

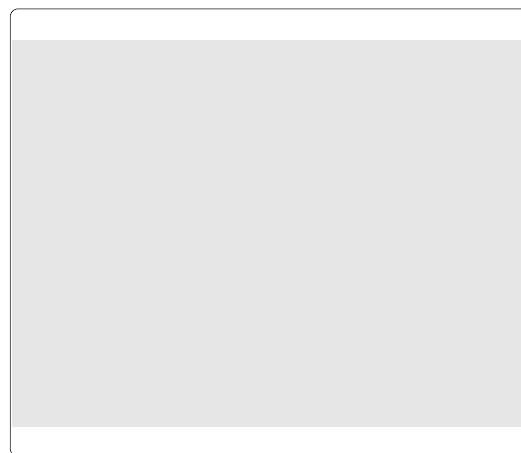
Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



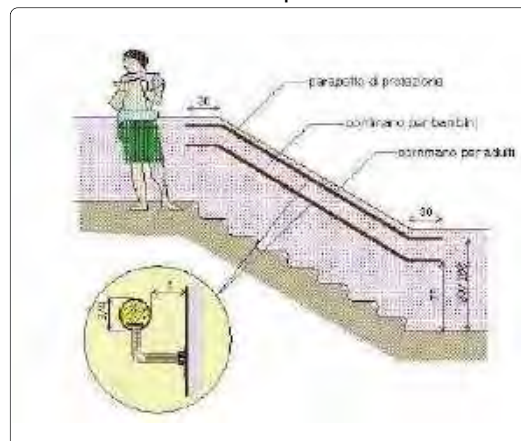
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
10

Stima scheda €. 1.600,00

Note integrative:

Calcolare da pianta i metri

Esempio



PALAZZO NEGRISOLO

43

Stima totale scheda edificio

€. 120.039,58



PALAZZO COSTANTINI



44

Contra' Riale

Priorità

3335



Presenta piano terra una sala di lettura di quotidiani, e al piano superiore la biblioteca e degli uffici, al momento inutilizzati. Al piano terra è presente un bagno accessibile però aperto solo ad i lavoratori, Al piano superiore non è presente alcun bagno accessibile.
Per accedere ad superiore è presente un ascensore, raggiungibile dal piano terra attraverso una rampa adiacente alla struttura della rampa di scale. Questa rampa presenta una pendenza Di poco superiore all'8%, ma non è possibile prolungarla.



PALAZZO COSTANTINI

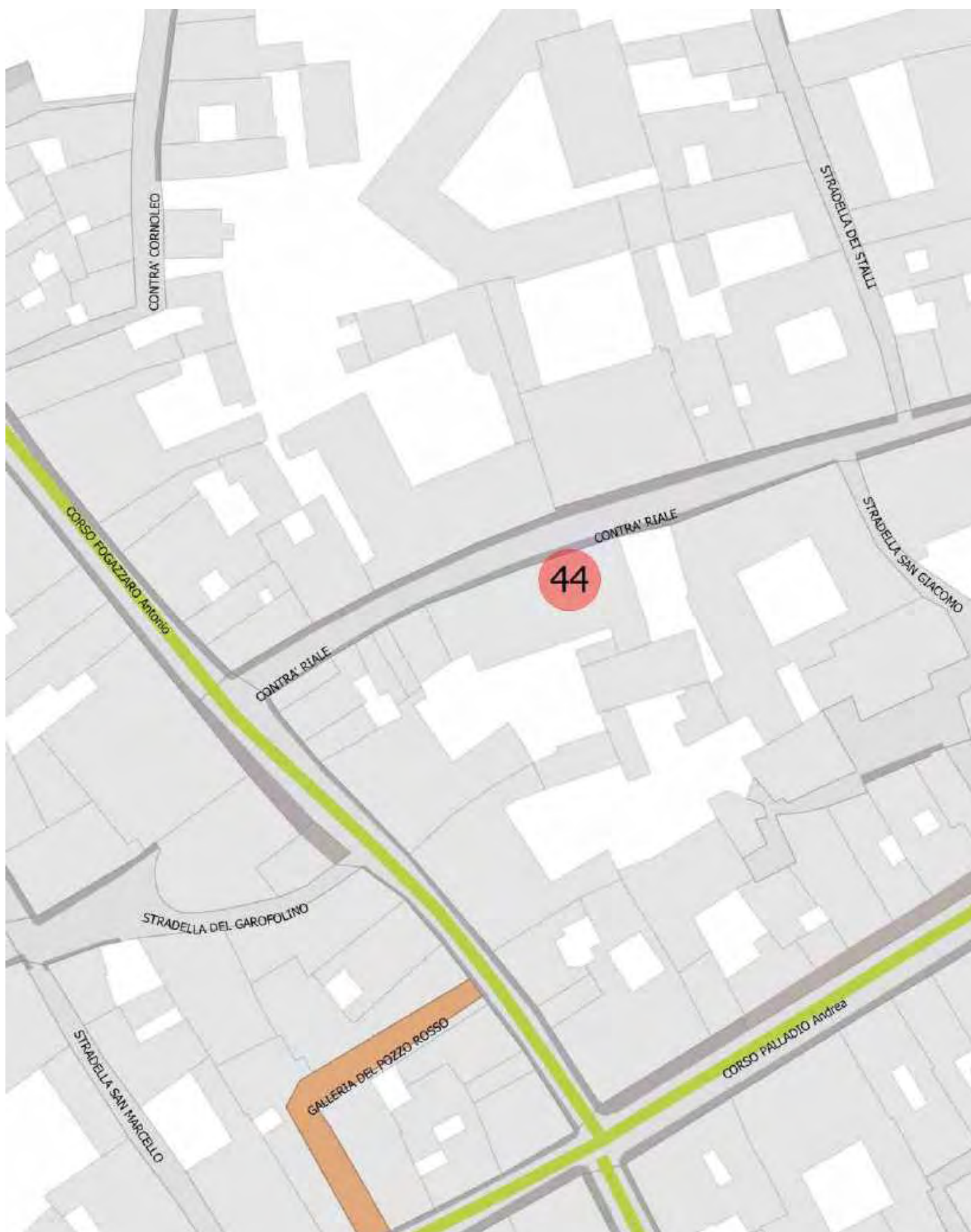


44

Contra' Riale

Priorità

3335





PALAZZO COSTANTINI

44

Contra' Riale

Priorità 3335

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☒
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☐
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input checked="" type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

3335

STRALCIO SUGGERITO

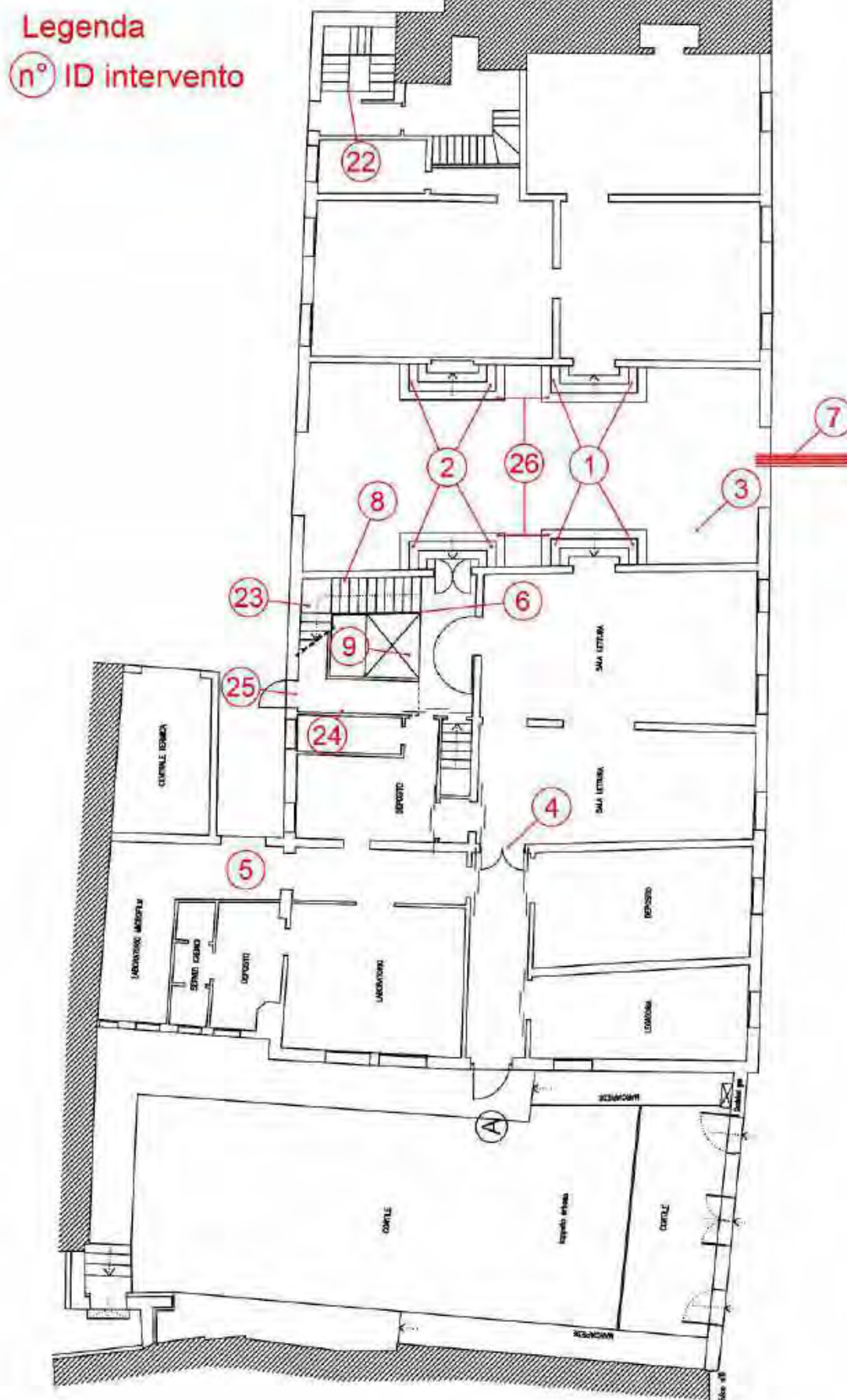
9° STRALCIO

Interventi previsti

- parcheggio ☐
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☐
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☐
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☐
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☒
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☒
- mod. infissi ☒
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☒
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐

Presenza di utenti

- Motori ☒
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐



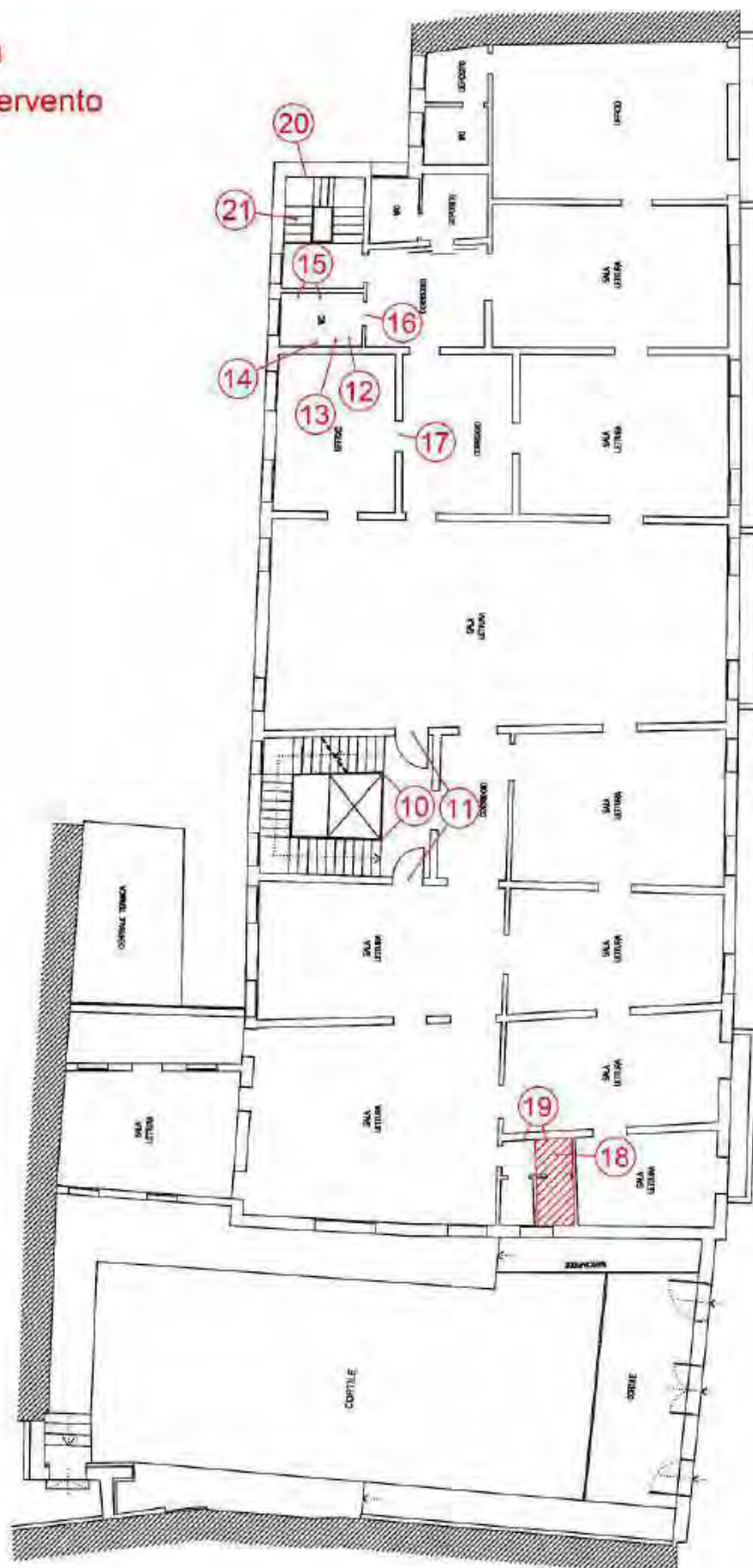


PALAZZO COSTANTINI

44

Legenda

n° ID intervento



PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-01

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

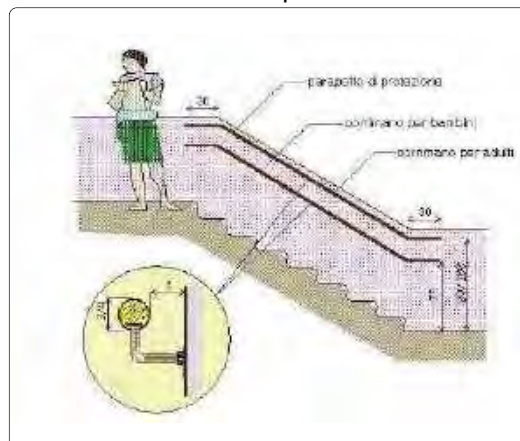
4

Stima scheda €. 640,00

Note integrative:

Somma dei due corrimano

Esempio



PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-02

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

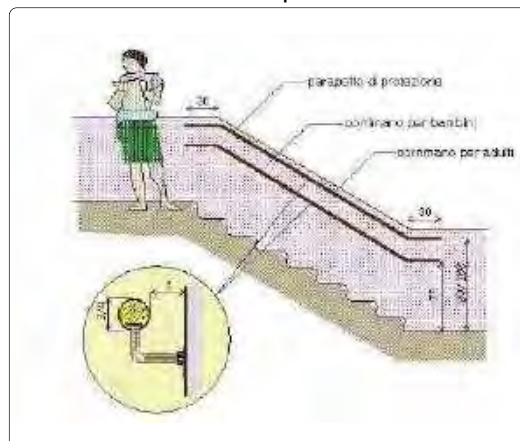
4

Stima scheda €. 640,00

Note integrative:

Somma dei due corrimano

Esempio



PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-03

Criticità rilevata

Segnaletica informativa: **assenza**

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

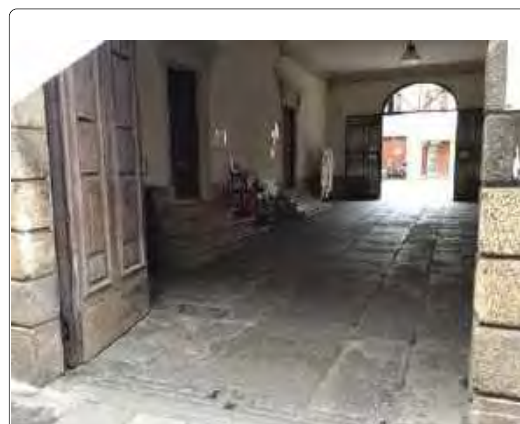
Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

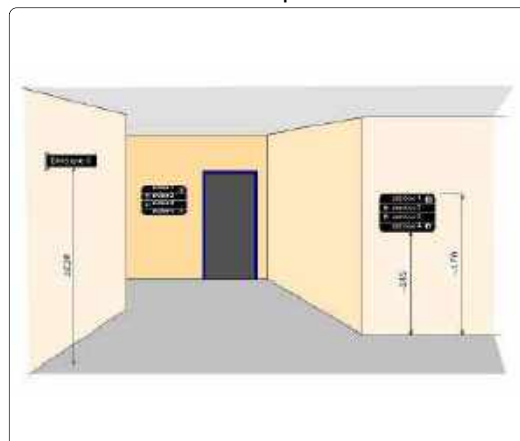
1

Stima scheda €. 50,00

Note integrative:

Inserire in qualche punto vicino all'accesso una segnaletica informativa di orientamento che illustri con chiarezza i vari percorsi e gli ambienti e soprattutto la possibilità di accesso attraverso una rampa da parte delle sedie a rotelle, il cui ingresso accessibile avviene dal chiostro.

Esempio



PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-04

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.

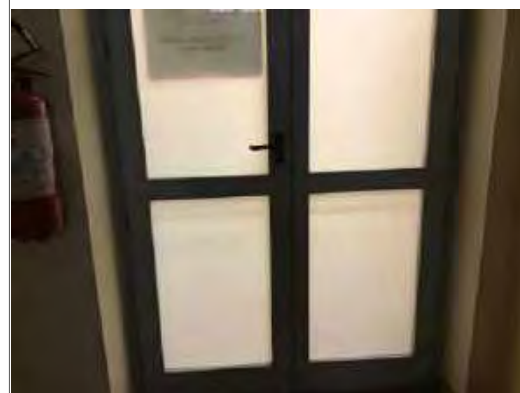
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo

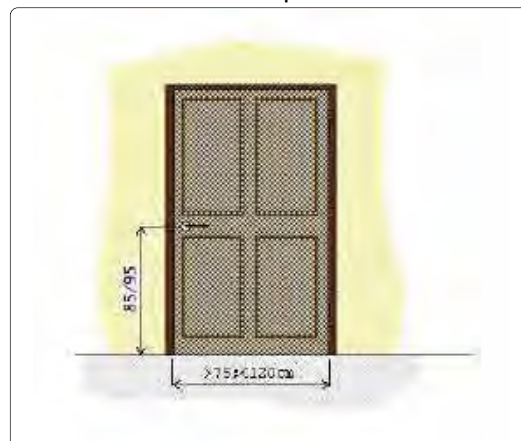


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-05

Criticità rilevata
ostacolo temporaneo: posizione inadeguata

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dell'ostacolo temporaneo in luogo tale da non comportare limitazioni al passaggio, comprese le opere accessorie.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

I cestini non permettono agevole accesso ai servizi igienici

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-06

Criticità rilevata
Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

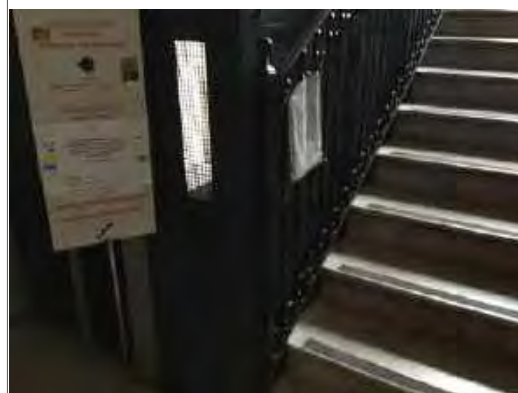
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

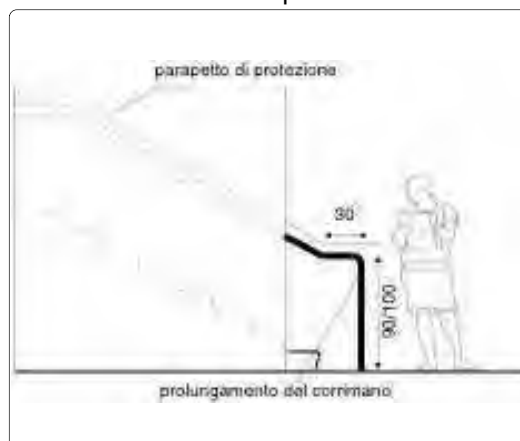


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,4

Stima scheda €. 64,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-08

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

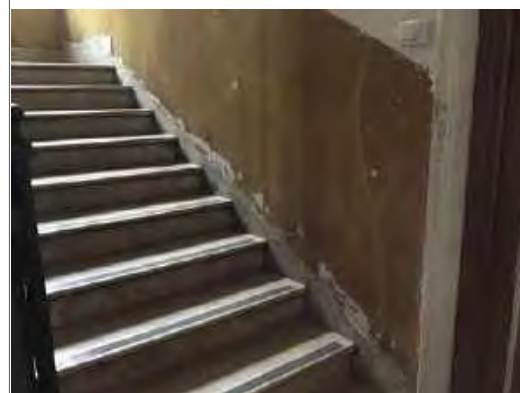
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



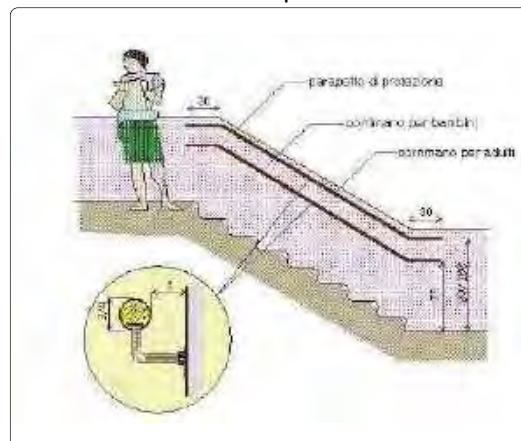
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
20

Stima scheda €. 3.200,00

Note integrative:

Tutti i tre piani

Esempio



PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-09

Criticità rilevata

placca con iscrizioni in braille: assenza (ascensore)

Localizzazione intervento

Ascensori



Tutti i piani

Materiale proposto:

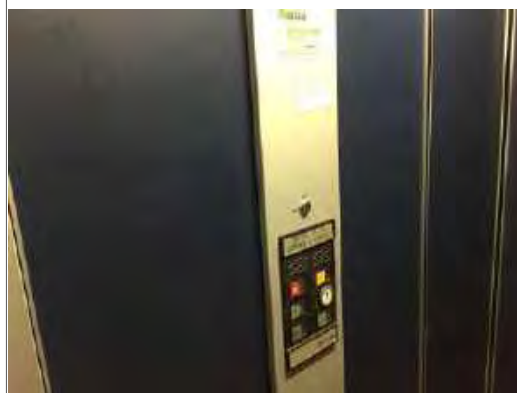
Tipo LogesVetEvolution (gomma)

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Fornitura e posa in opera di placca in Braille da posizionare in prossimità della pulsantiera dell'ascensore, e comunque ad altezza conforme a quanto indicato dalla normativa vigente.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 85,00

Note integrative:

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-10

Criticità rilevata
Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

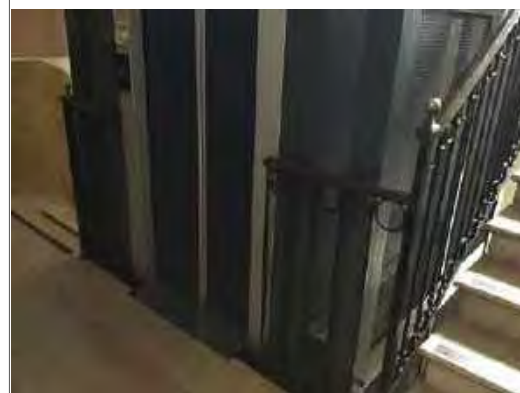
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,6

Stima scheda €. 96,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-11

Criticità rilevata
maniglia inadeguata

Localizzazione intervento

Ingresso

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglia previa rimozione dell'esistente. La maniglia sarà preferibilmente del tipo a leva, opportunamente curvata ed arrotondata e sarà facilmente manovrabile e percepibile, realizzata in materiale che garantisca un contatto caldo e confortevole. Sulle porte sarà preferibile utilizzare maniglie con curvatura verso l'interno, prive di parti taglienti o appuntite che verranno poste ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. Su finestre e portefinestre saranno preferibili maniglie a leva utilizzabili con sforzo di tipo verticale, poste ad altezza compresa tra cm 100 e cm 130 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



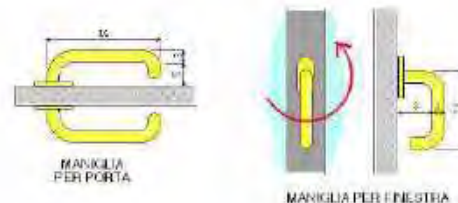
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 700,00

Note integrative:

Attualmente presenti una maniglia ma presenta un'altezza eccessiva ed è di difficile impugnatura. Va sostituita.

Esempio



PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-12

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

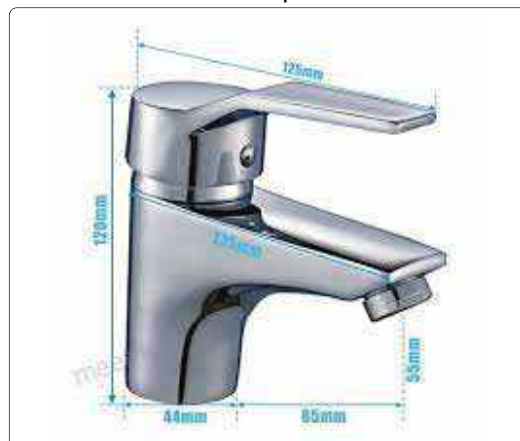


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-13

Criticità rilevata
Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



1° Piano

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-14

Criticità rilevata

Porta asciugamani: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

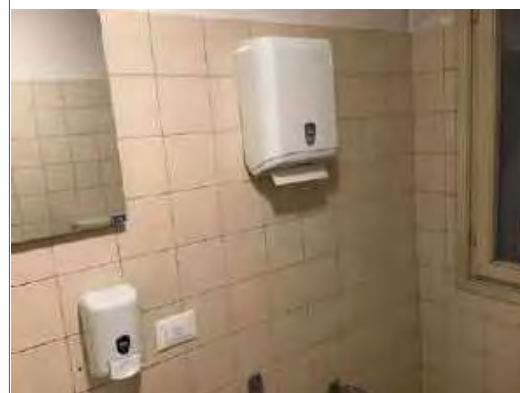
Riposizionamento del distributore di asciugamani in carta, da fissare alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento, in posizione tale da non recare intralcio al passaggio nell'area circostante.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

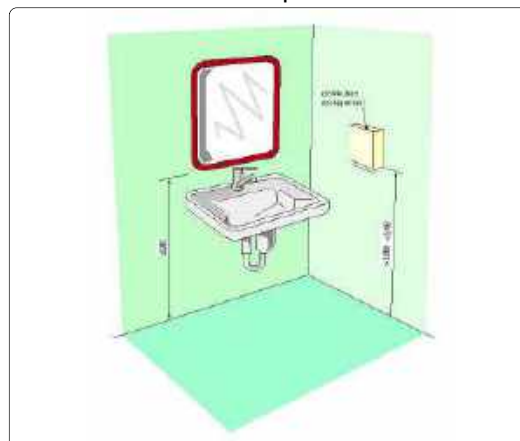


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-15

Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



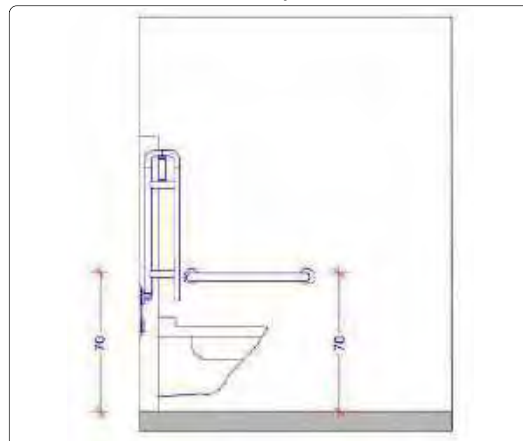
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 520,00

Note integrative:

Uno per lato.

Esempio



PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-16

Criticità rilevata

Foro porta **inadeguato** (inferiore 80/75 cm)

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



1° Piano

Descrizione dell'intervento

Rimozione serramento esistente, **demolizione e ricostruzione** del vano porta al fine di posare un serramento con luce netta adeguata alla sua ubicazione (luce netta minima porte d'ingresso cm 90; luce netta minima porte interne cm 80)

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo

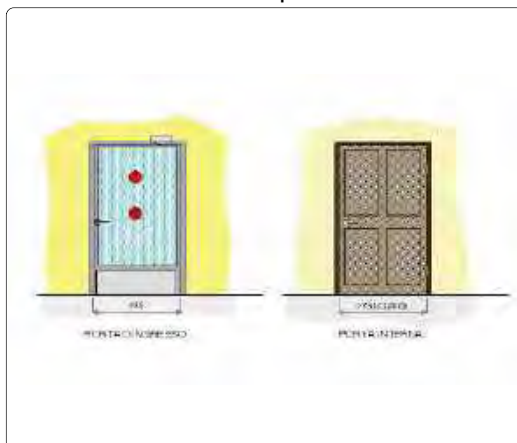


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-17

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Corridoio

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno.

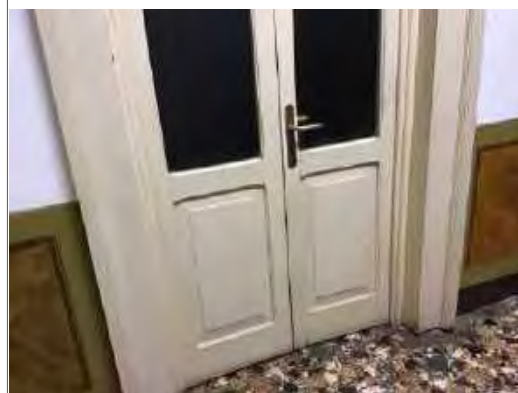
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo

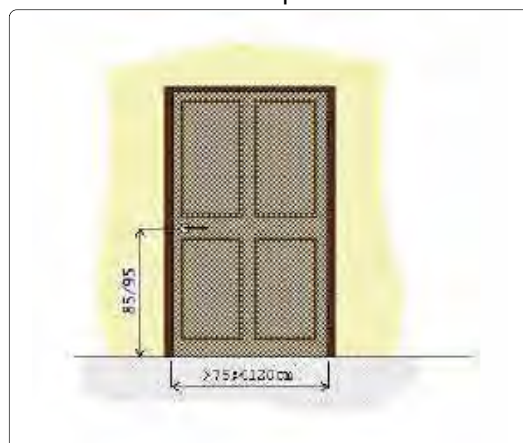


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-18

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

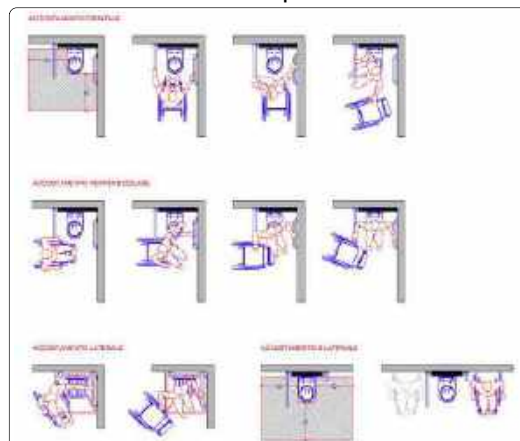
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-19

Criticità rilevata

Specchio: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



1° Piano

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dello specchio esistente ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

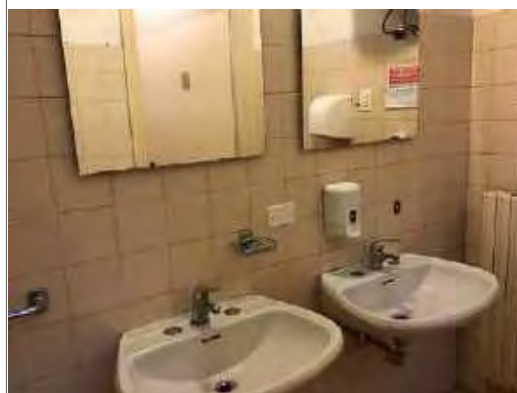
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 60,00

Note integrative:

PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-20

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

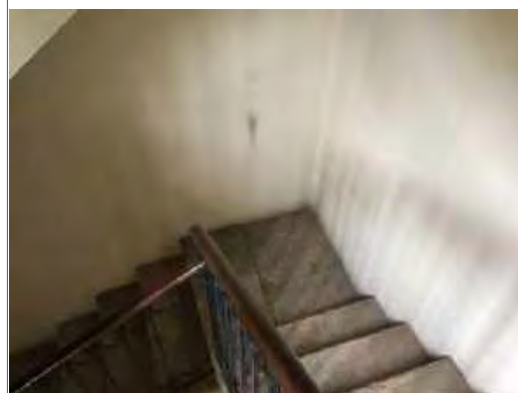
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

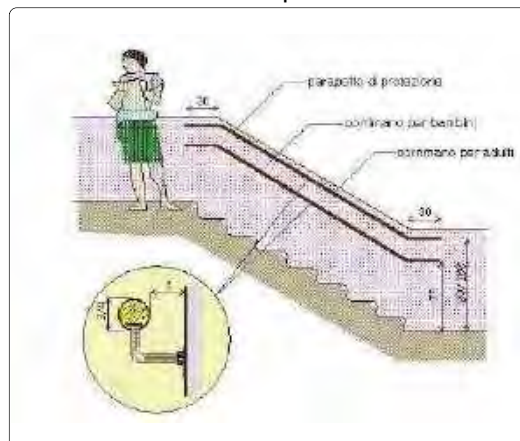


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
20

Stima scheda €. 3.200,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-21

Criticità rilevata

Ostacolo sporgente dal muro: **da proteggere**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

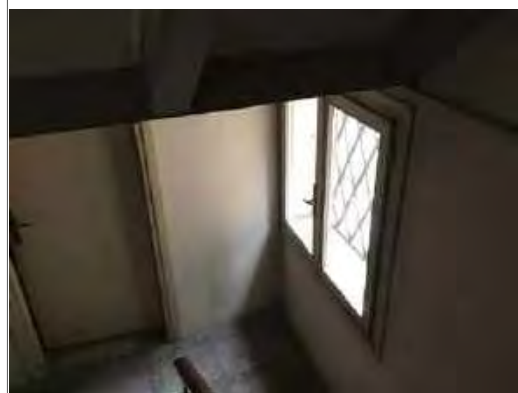
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

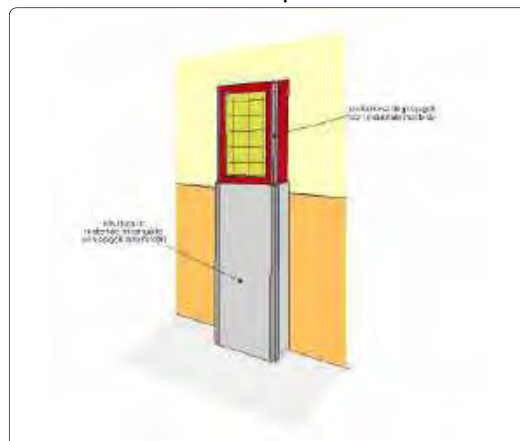
Protezione dell'ostacolo attraverso **l'inserimento di struttura appoggiata al pavimento** atta a garantire sicurezza e protezione antiurto. Con totale assenza di spigoli vivi e fissaggi a parete con clip di sicurezza anch'esse smussate e arrotondate. Nel caso la struttura sia costituita da ringhiera le sbarre verticali dovranno essere collocate a distanza inferiore a 10 cm l'una dall'altra per impedire l'attraversamento della barriera di protezione.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
6

Esempio



Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

Le travi delle scale sono ad un'altezza pericolosa. Aggiungere una protezione in gomma Ed una segnalazione cromatica visiva. Al momento queste scale non vengono utilizzate e la porta é chiusa.

PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-22

Criticità rilevata
Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

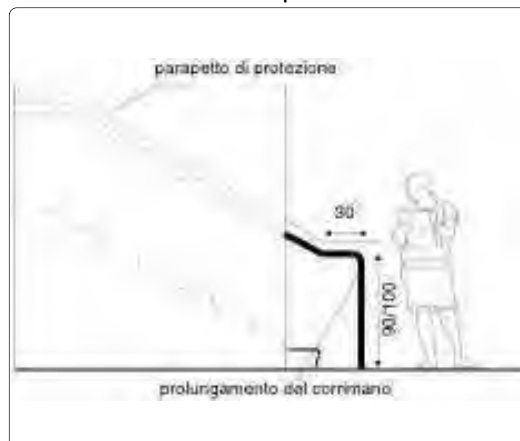
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,6

Stima scheda €. 96,00

Note integrative:

PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-23

Criticità rilevata
sdruciolevolezza del gradino

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Trattamento della pavimentazione con applicazione di **reagente chimico** (metodo tipo SAFE-Tyle) o similare, al fine di ridurre la sdruciolevolezza.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
26	1,2		

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Stima scheda €. 1.404,00

Note integrative:

PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-24

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Rampe



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

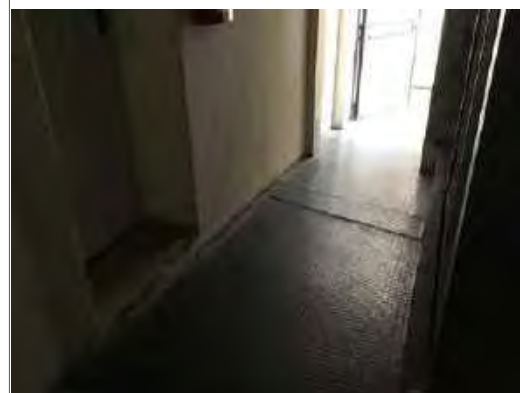
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

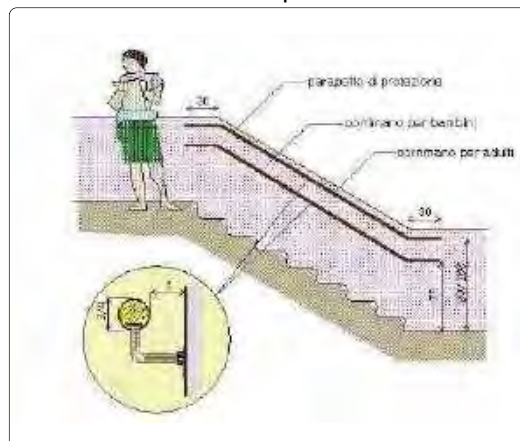


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3,5

Stima scheda €. 560,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-25

Criticità rilevata

Spazio insufficiente (a lato) per l'apertura del serramento

Localizzazione intervento

Rampe



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione del serramento (porta-finestra) al fine di ottenere uno spazio laterale (lato maniglia) libero e di larghezza non inferiore a cm. 45 .

L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno.

La maniglia per apertura sarà posta ad altezza compresa tra cm 115 e 130 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

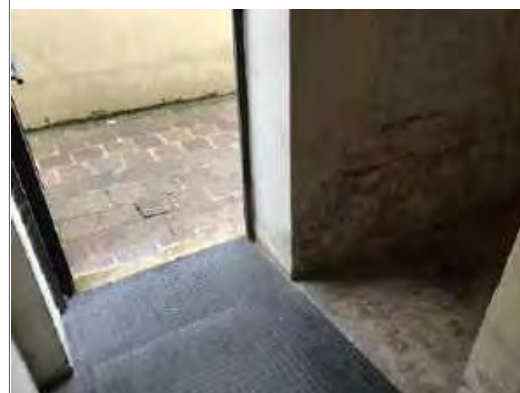
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

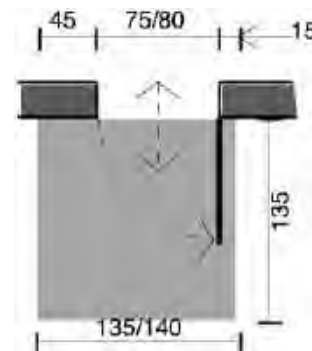
1

Stima scheda €. 450,00

Note integrative:

Al momento non è presente uno spazio di manovra necessario alla persona in carrozzina per poter aprire e chiudere la porta. Valutare la possibilità di posizionare i serramenti in posizione più interna e sfruttare il vano esistente. Resta comunque il problema della pendenza eccessiva della rampa, la quale però non si può prolungare per assenza di spazio.

Esempio



PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-26

Criticità rilevata
sdruciolevolezza del gradino

Localizzazione intervento

Rampe



Piano terra

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Trattamento della pavimentazione con applicazione di **reagente chimico** (metodo tipo SAFE-Tyle) o similare, al fine di ridurre la sdruciolevolezza.

Foto del rilievo



Lunghezza: 0,9 Larghezza: 4 Quantità: Metri Lineari

Esempio

Stima scheda €. 162,00

Note integrative:

La quantità riguarda la somma delle quattro superfici.

Nessuna immagine
di supporto

PALAZZO COSTANTINI

44

cod. edificio
n. intervento

Contra' Riale

44-7

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Rampe



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a **righe parallele** con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi).

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3

Stima scheda €. 360,00

Note integrative:

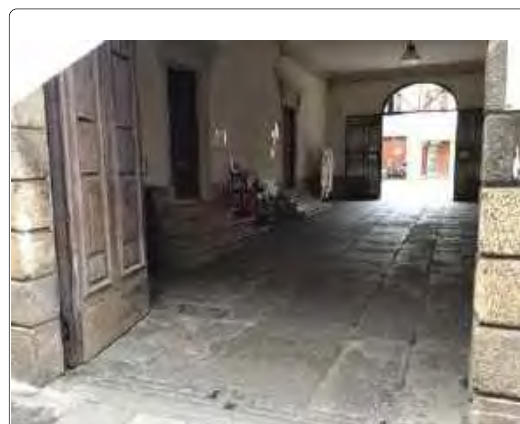
Materiale proposto:

Tipo LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO COSTANTINI

44

Stima totale scheda edificio

€. 24.727,00



LA VIGNA

45

contra' Porta Santa Croce 1/5

Priorità

17340



La biblioteca si trova all'interno di Palazzo Brusarosco-Zaccaria, ed è al piano primo dell'edificio. Per entrare all'interno dell'edificio ci sono due ingressi. L'ingresso principale si trova varcato il portico con colonne. L'apertura del portone avviene previo avviso con citofono. Varcato il portone si trova la scala che collega ai piani superiori. L'ingresso secondario, con rampa inclinata, si trova alla sinistra del portico. L'apertura del portone, automatico con fotocellula, per accedere all'interno dell'edificio, è condizionata da chiamata con pulsantiera. Superato il portone, si snoda un percorso in pendenza per una prima parte, che conduce ad un altro portone. Superato il secondo portone, e superato un percorso, è possibile raggiungere l'ascensore.

L'ascensore è stato installato recentemente, ma non risulta conforme alla normativa vigente. Si ritiene opportuno segnalare di valutare la sostituzione dello stesso per l'opportuno adeguamento.

La biblioteca è specializzata in viticoltura. L'utenza, quindi, è specifica e non numerosa. Gli ambienti sono: punto informazioni, uffici del personale, sale lettura, sala conferenze, due bagni, di cui uno riservato ma aperto a tutti.

Le sale della biblioteca sono attrezzate di tavoli, teche, librerie.

Al piano secondo piano si trova lo "spazio Scarpa, un appartamento restaurato da Carlo Scarpa, in cui vengono organizzate mostre temporanee. È raggiungibile attraverso la scala e l'ascensore. All'esterno, al piano terra, c'è un giardino, ad oggi non utilizzato dalla Biblioteca.

Al piano terra ci sono: l'archivio della biblioteca, l'associazione Micologica Bresadola-centro studi

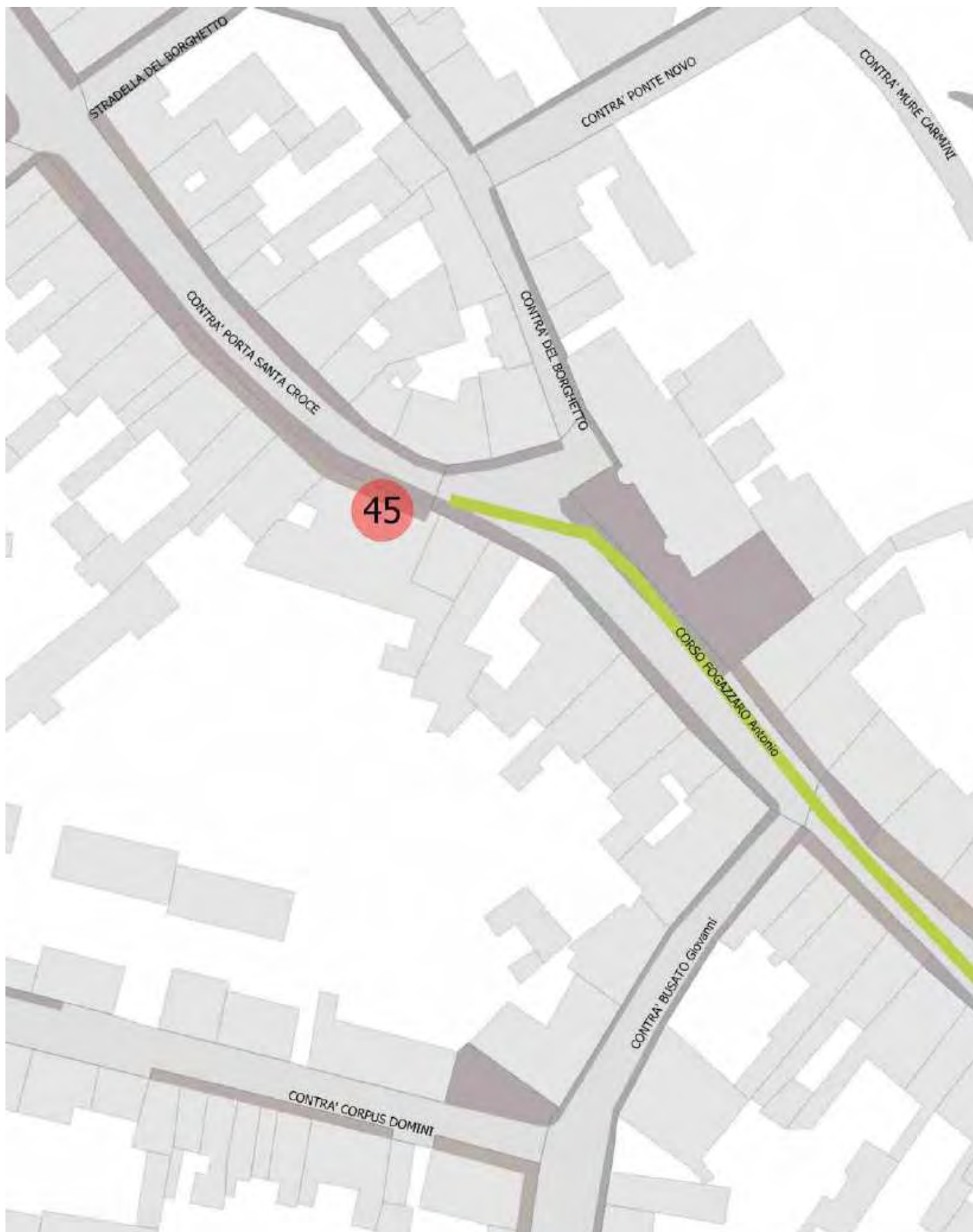


LA VIGNA

45

contra' Porta Santa Croce 1/5

Priorità 17340





LA VIGNA

45

contra' Porta Santa Croce 1/5

Priorità 17340

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☒
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☒
- Museo, pinacoteca ☒
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☐
- Media ☒
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☒
- Area urbana ☐
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

17340

STRALCIO SUGGERITO

1° STRALCIO

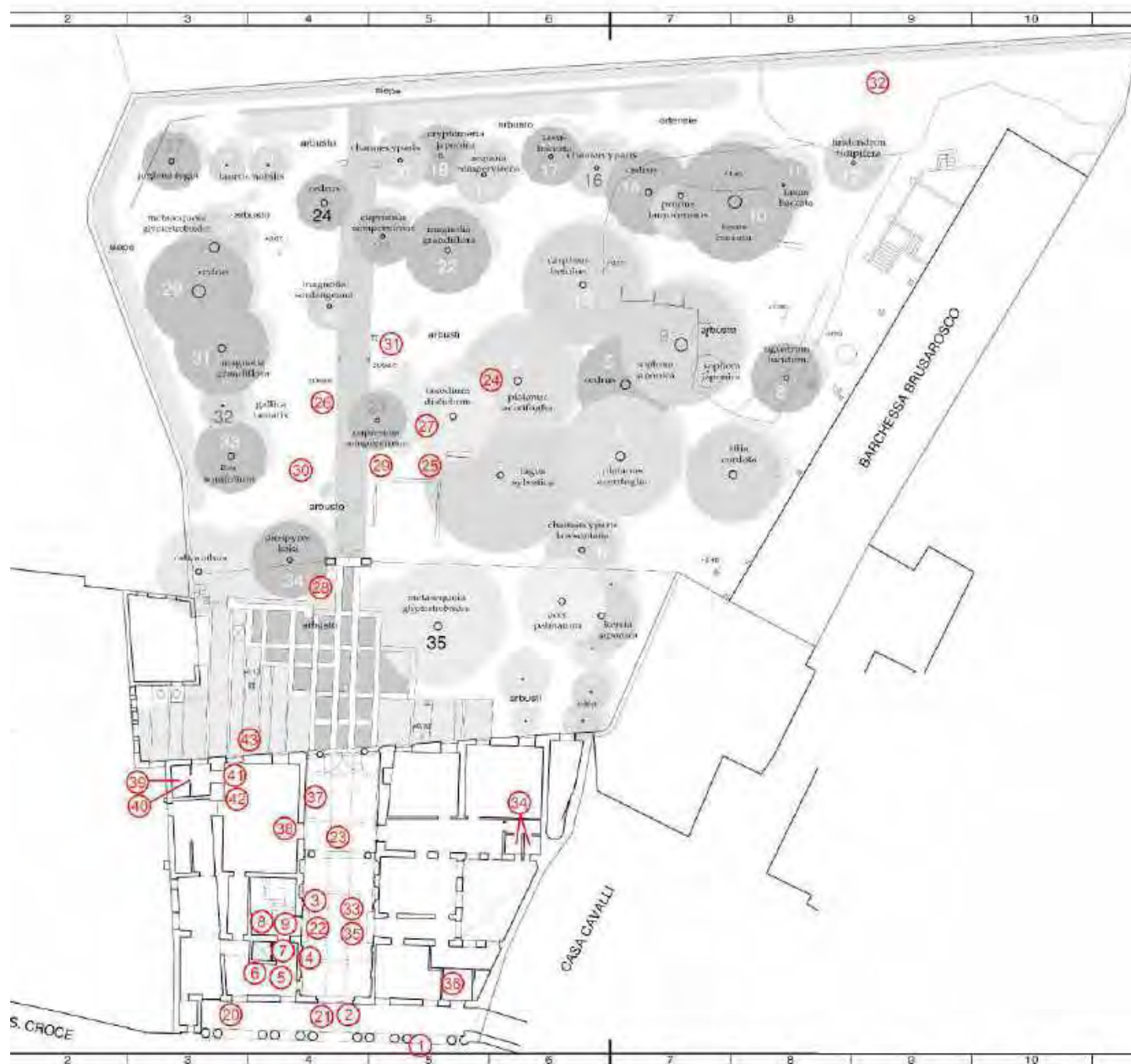
Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☒
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☒
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☒
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☒
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☒



LA VIGNA

45



Legenda

n° ID intervento



① ID intervento



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-1

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (**Parcheggio in linea**, parallelo al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 6x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 6%) con il percorso principale.

ATTENZIONE !

I comuni, che rilasciano il permesso, hanno 3 anni dalla data

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

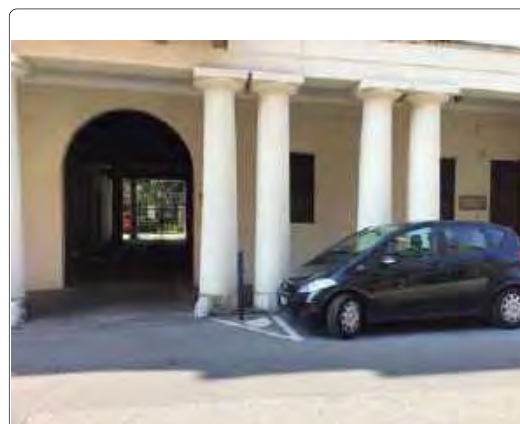
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

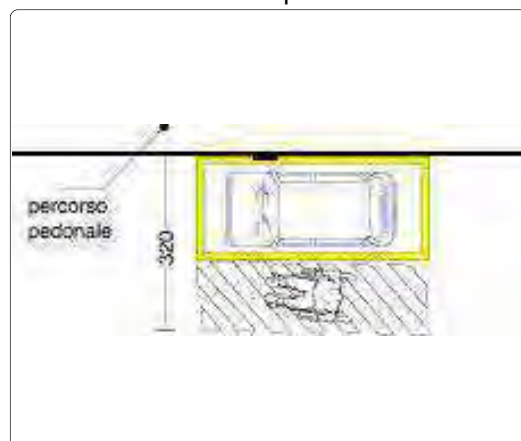
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-2

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Accesso edificio



Piano terra

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,2	1		

Esempio



Stima scheda €. 93,84

Note integrative:

LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-3

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

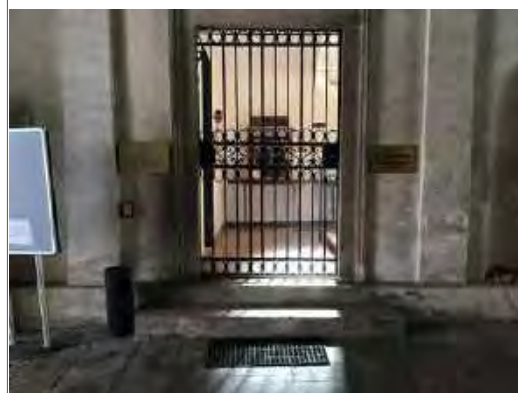
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

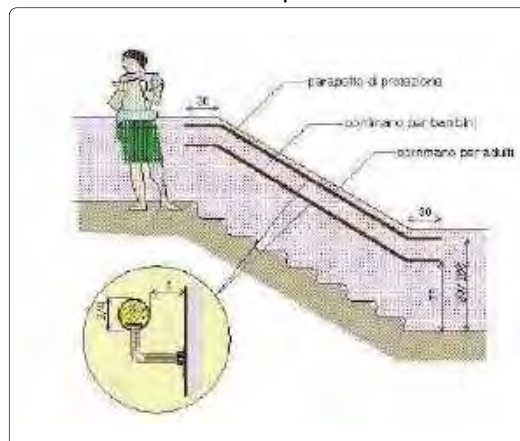
1

Stima scheda €. 160,00

Note integrative:

X 2

Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-4

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 75,00

Note integrative:

Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-5

Criticità rilevata
dislivello superiore ad 1 cm

Localizzazione intervento

Accesso edificio



Descrizione dell'intervento

Lavorazione degli spigoli vivi del gradino tramite arrotondamento, al fine di agevolarne il superamento (il raggio di smussatura non inferiore ad 1 cm)

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



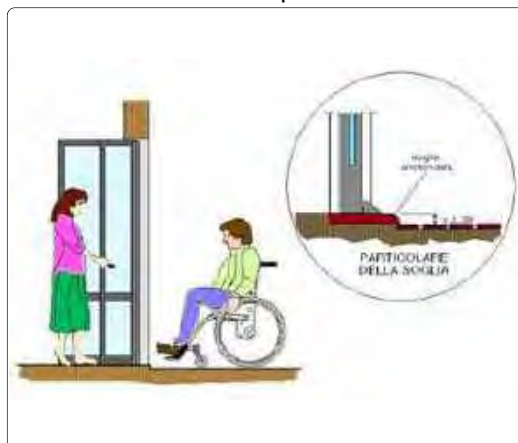
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1,5

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Ingresso secondario, per raggiungere l'ascensore.

Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-6

Criticità rilevata

Ostacolo: zerbino incassato (da sostituire)

Localizzazione intervento

Accesso edificio



Piano terra

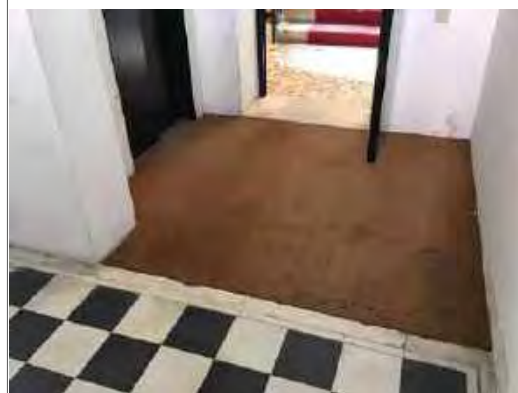
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo zerbino previa rimozione dell'esistente. Lo zerbino sarà del tipo incassato a pavimento, con guide saldamente ancorate non in rilievo. Saranno da evitare stuoini in materiali troppo elastici o a facile sfondamento (moquette, fibre di cocco, ecc.) ed in genere tappeti con spessore superiore ai 6 mm.

Foto del rilievo



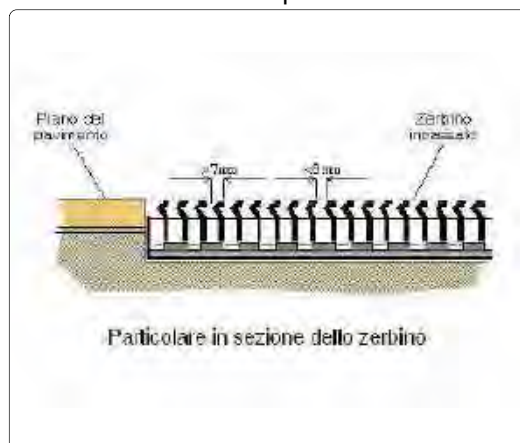
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 25,00

Note integrative:

Sostituzione del rivestimento in moquette

Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-7

Criticità rilevata
ascensore inadeguato

Localizzazione intervento

Ascensori

Piano terra

Descrizione dell'intervento

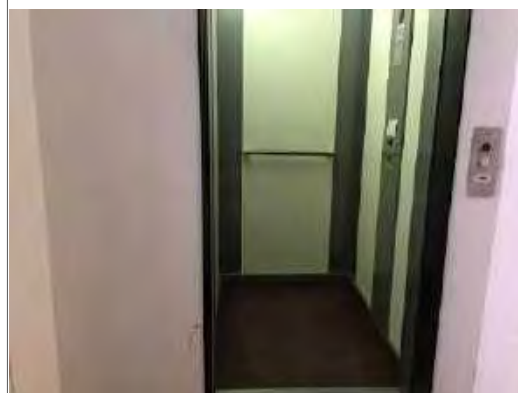
Sostituzione di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adequata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e

Materiale proposto:

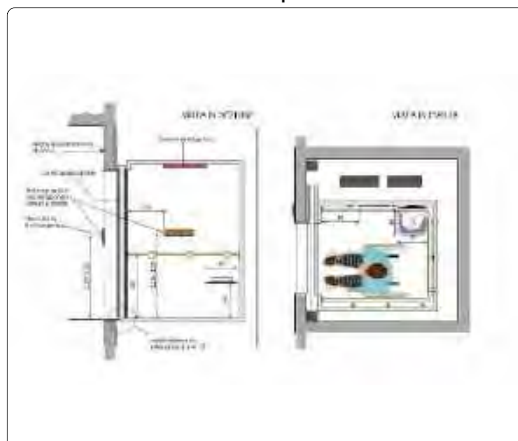
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 21

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 30.000,00

Note integrative:

Le dimensioni dell'ascensore attuale sono 1,2 m x 90 cm

LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-8

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Materiale proposto:

Metallo

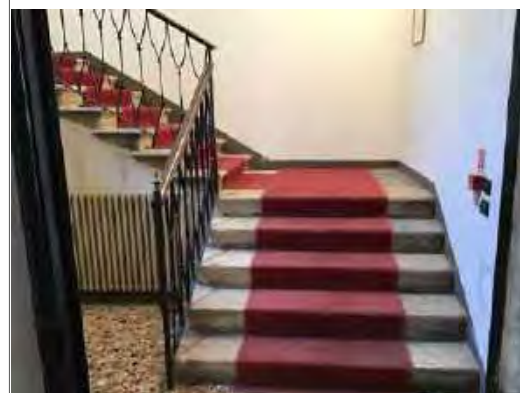
Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



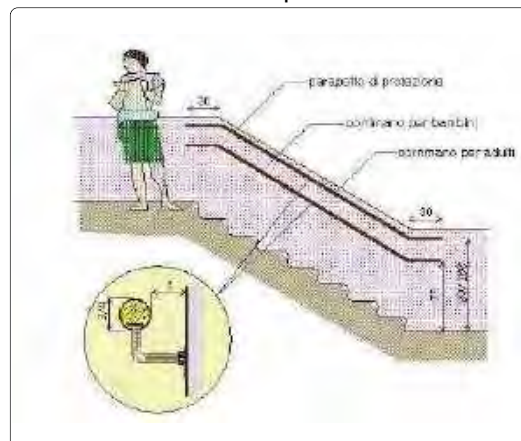
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
16

Stima scheda €. 2.560,00

Note integrative:

24 gradini da 33+ 2 pianerottoli da 1,7 x 1,5 = 7,92+5,1 (fino al piano primo)

Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-9

Criticità rilevata
corrimano: inadeguatezza

Localizzazione intervento

Scale



Materiale proposto:

Metallo

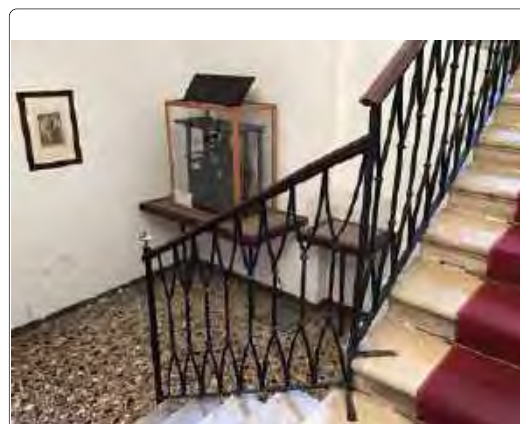
Descrizione dell'intervento

Sostituzione del corrimano esistente con nuovo prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta. Nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Perchè le mensole di fissaggio al muro non

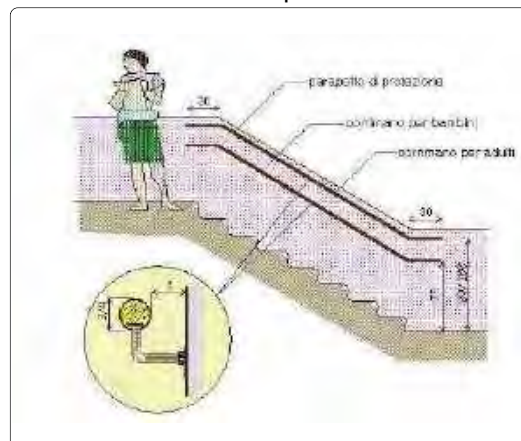
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
16

Stima scheda €. 2.880,00

Note integrative:

24 gradini da 33+ 2 pianerottoli da 1,7 x 1,5

LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-10

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Ingresso

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno.

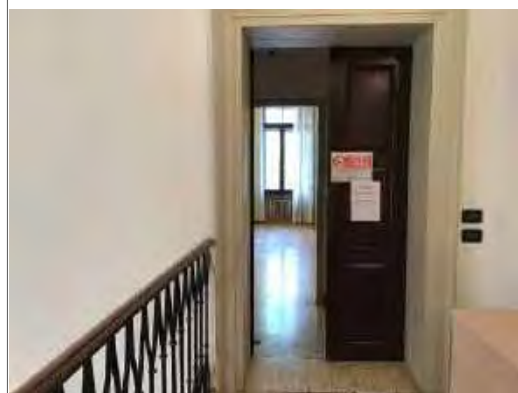
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



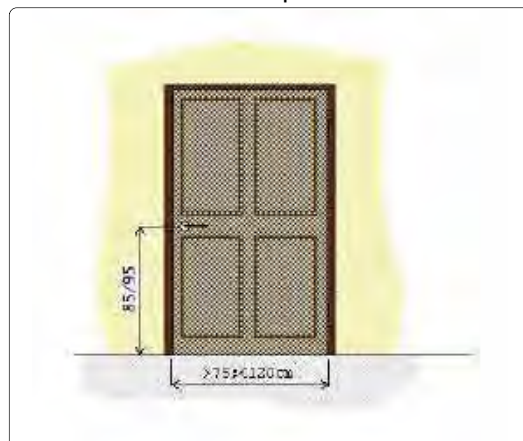
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

La porta d'ingresso è a doppia anta l'apertura singola è di 57 cm

Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-11

Criticità rilevata

Bancone sportello pubblico: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Ufficio accoglienza



1° Piano

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

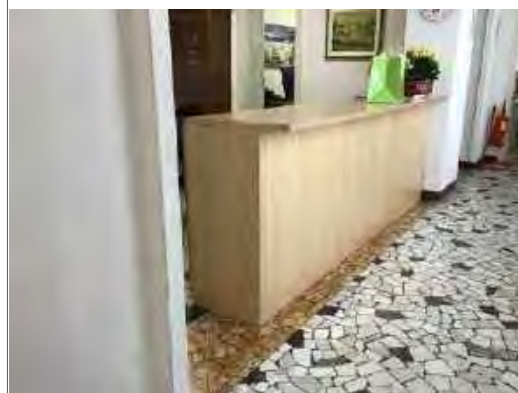
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

H 102

Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-12

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Corridoio

Materiale proposto:

Granito

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite **demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa**, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

-
ATTENZIONE !
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Foto del rilievo



Lunghezza: 3 Larghezza: 0,8 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 619,68

Note integrative:

Il corridoio presenta sconnessioni varie e sparse.

LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-13

Criticità rilevata
vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Descrizione dell'intervento

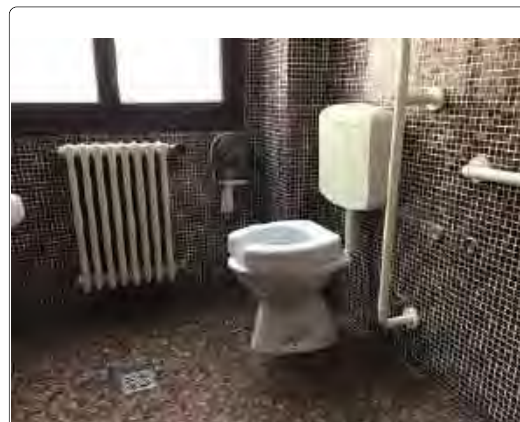
Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

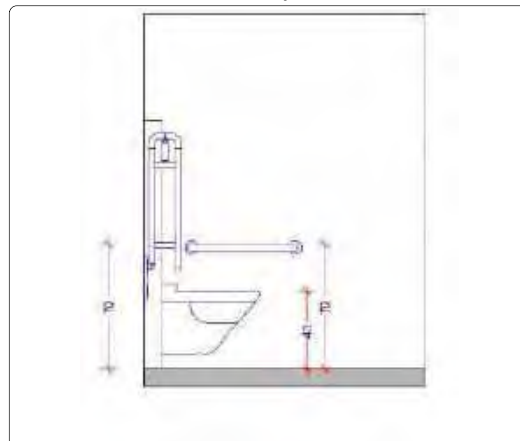


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 600,00

Note integrative:

Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-14

Criticità rilevata
Maniglione: inadeguato

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



1° Piano

Descrizione dell'intervento

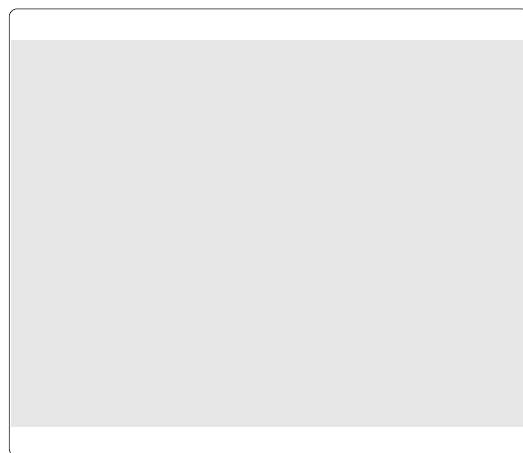
sostituzione di maniglione di sostegno, previa rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato al lato della tazza wc o bidet, a 40 cm dall'asse (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Il maniglione sarà posizionato ad un'altezza di cm 70 dal pavimento e avrà un diametro di 3-4 cm; se fissati a parete, dovranno essere posti a cm 6 dalla stessa.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

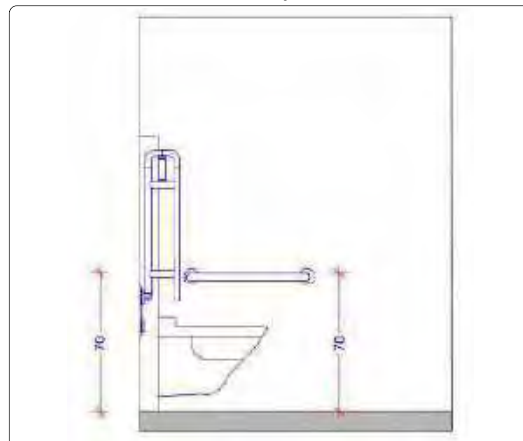


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-15

Criticità rilevata
Specchio: **assenza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

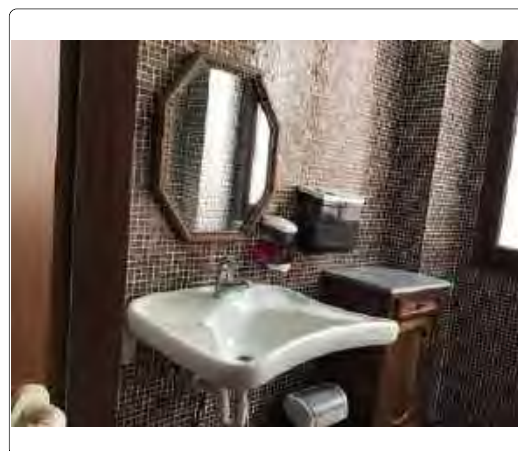
Inserimento di specchio, da fissare alla parete ad un'altezza non superiore a cm 90 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

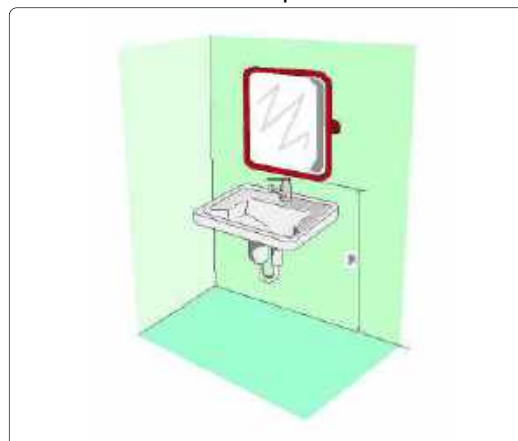


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 50,00

Note integrative:

Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-16

Criticità rilevata
Assenza di spazio per la mobilità

Localizzazione intervento

Aula magna

1° Piano

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

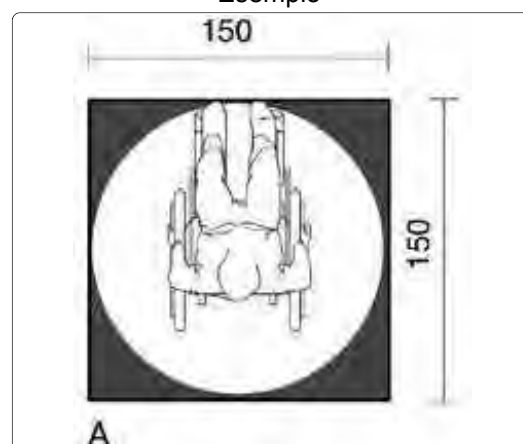
Liberare lo spazio interno da oggetti impropri che ingombrano lo spazio destinato a funzione diversa.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Esempio



Stima scheda €. 120,00

Note integrative:

Prevedere, all'occorrenza, spazio adeguato per le carrozzine

LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-17

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Corridoio



Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortuno.

Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

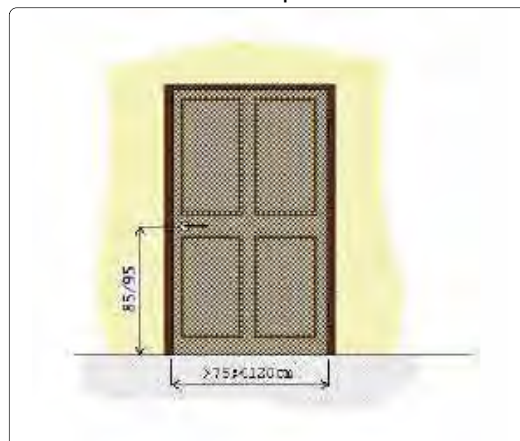
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

doppia anta, anta singola 0,55 . Alcune porte sono a doppia anta. Quelle delle sale consultazione sono sempre aperte

Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-18

Criticità rilevata

Presenza di zerbino o altro oggetto removibile che costituisce ostacolo

Localizzazione intervento

Corridoio

1° Piano

Descrizione dell'intervento

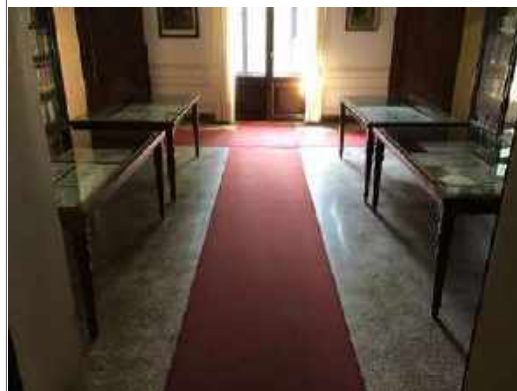
Sostituzione dello zerbino con altro di tipo incassato o di spessore e forma tali da renderlo accessibile a tutti

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo

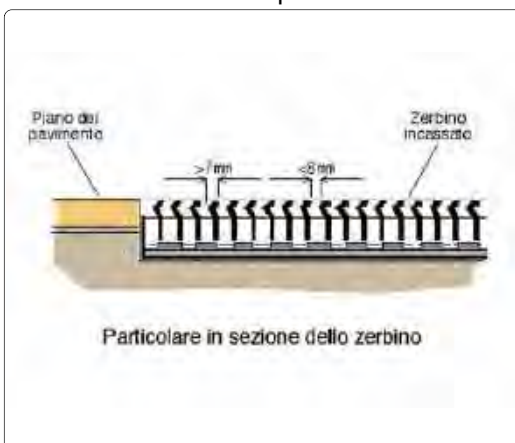


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 35,00

Note integrative:

Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-19

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Aula

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antinfurtorio) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

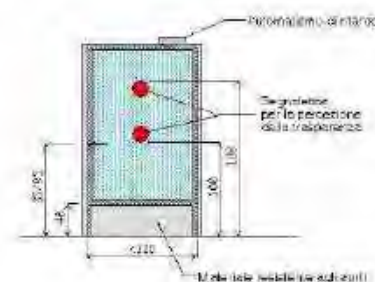
1

Stima scheda €. 2.150,00

Note integrative:

La porta è l'uscita di emergenza. Sostituire con serramento idonea alla funzione. Inserimento di segnaletica di riconoscimento dell'uscita di emergenza

Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-20

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

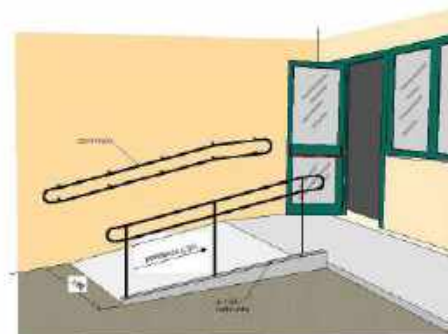
Lunghezza: 7 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 4.998,00

Note integrative:

dislivello di 35 cm, lunghezza rampa di 3,60. Pendenza superiore al 9%. Si raccomanda l'inserimento del secondo corrimano lungo la parete.

Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-21

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Accesso edificio



Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

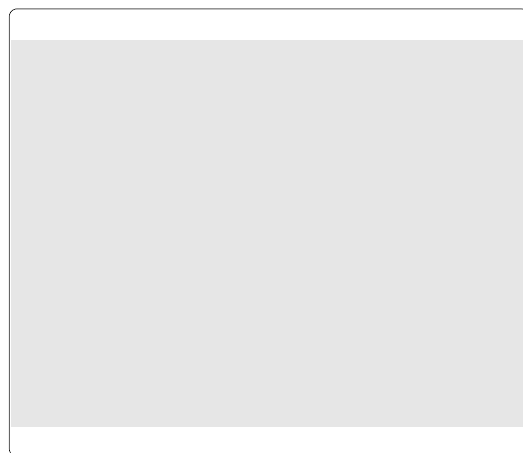
Materiale proposto:

Tipo LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

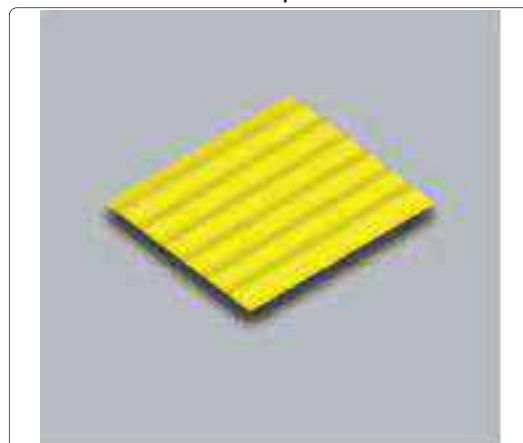
7

Stima scheda €. **875,00**

Note integrative:

La pavimentazione serve intercettare l'ingresso della biblioteca

Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-22

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antinfurtorio) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

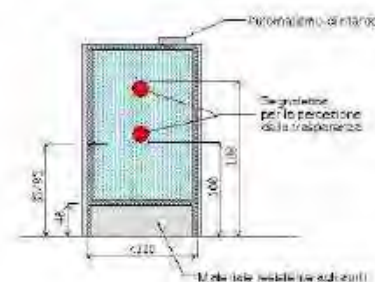
1

Stima scheda €. 2.150,00

Note integrative:

Portone utilizzabile con una pressione eccessiva

Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-23

Criticità rilevata

Assenza di percorso accessibile (**sottodimensionato**)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Realizzazione a fianco del percorso esistente, di una nuova pavimentazione pedonale, identica alla preesistente, aumentando la larghezza complessiva del percorso. Per consentirne l'uso da parte di persone in carrozzina, la larghezza minima dovrà essere di cm. 90/120.

La superficie calpestabile sarà compatta ed omogenea. Le fugature prive di risalti e non superiori a cm. 0,5. La pendenza trasversale nel suo complesso non dovrà superare l'1%.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Materiale proposto:

Sasso lavato

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

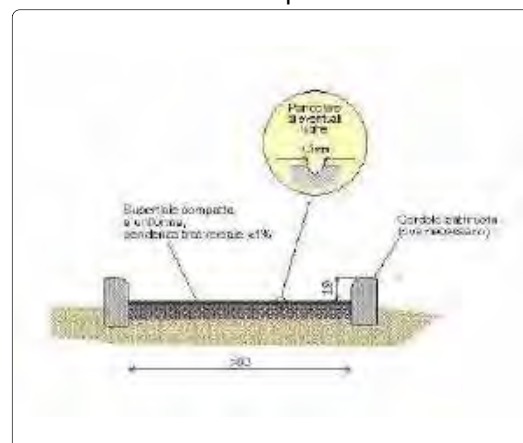
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Lunghezza: 15 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 4.416,30

Note integrative:

Accesso al giardino. 55 cm passaggi singoli su pietra. Prevedere il passaggio di almeno 1 m

LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-24

Criticità rilevata
Pavimentazione in ghiaietto

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Spianamento del terreno mediante **lievo di ghiaietto** in eccesso e qualsiasi altro trovante di dimensioni tali da costituire ostacolo o discontinuità sulla superficie, con successivi reinterro, livellatura delle buche formatesi e compattazione con mezzo meccanico (rullo).

Foto del rilievo



Lunghezza: 50 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio

Stima scheda €. 975,00

Note integrative:

L'unico percorso presente nel giardino è in ghiaia sciolta. valutare l'ipotesi di ampliare i percorsi in ghiaia stabilizzata anche nel resto del giardino per poter sfruttare al meglio l'area.



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-25

Criticità rilevata
Seduta senza braccioli

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento sulla panchina da esterni di almeno un bracciolo ogni 80 cm. con un minimo di due, alti 20-25 cm sopra il livello di seduta ed estesi oltre il margine frontale della panca.

Le gambe d'appoggio non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si dovrà inoltre prevedere uno spazio libero di almeno 90 x 90 cm adiacente alla seduta stessa

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



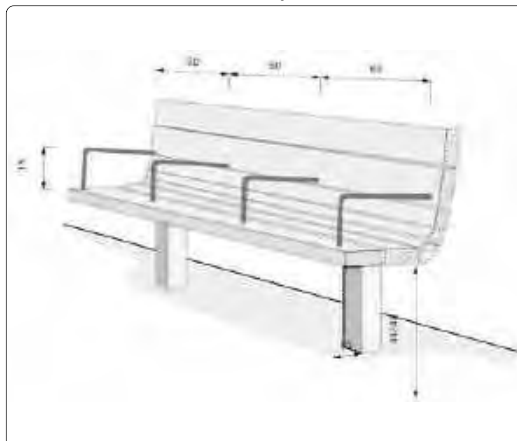
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

Valutare l'ipotesi di dotare il giardino di sedute per la sosta idonea al loro utilizzo

Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-26

Criticità rilevata
Assenza di sedute per il riposo

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di panchina.

Le caratteristiche dimensionali della seduta saranno le seguenti:

- altezza: 42 cm ca.;
- i lati riservati alla persona su sedia a ruote saranno alti da terra 45-50 cm;
- profondità: 40-50 cm;
- braccioli: alti 20-25 cm sopra il livello di seduta, estesi oltre il margine frontale;
- schienale: inclinato (10°), come il piano di seduta (5°), per aiutare l'utente ad alzarsi;
- profondità dello spazio vuoto sotto la sedia: 10 cm, per permettere di puntare le gambe quando ci si alza;

Gli appoggi inferiori non dovranno ostacolare l'accostamento di una sedia a ruote, per il quale si

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 800,00

Note integrative:

Materiale proposto:

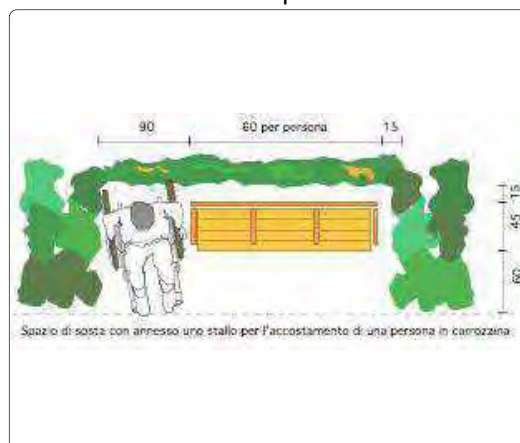
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-27

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa per vasche e fioriere

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Inserimento di targhette segnaletiche previste in prossimità delle varie specie arboree sono in metallo con angoli arrotondati e una inclinazione di 30° per facilitare la lettura tattile da parte delle persone non vedenti.

L'informazione è in rilievo e in Braille con le caratteristiche dimensionali indicate nello schema allegato.

Foto del rilievo

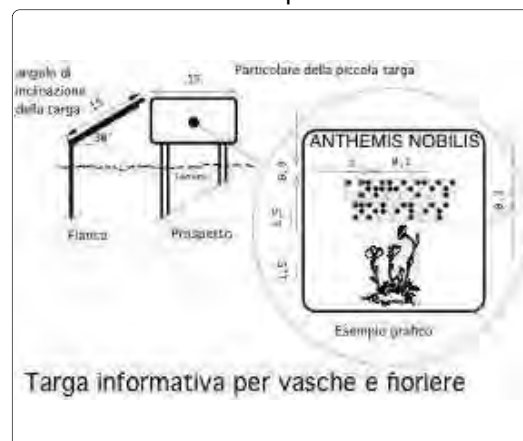


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
20

Stima scheda € 1.000,00

Note integrative:

Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-28

Criticità rilevata
Assenza di segnaletica informativa

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

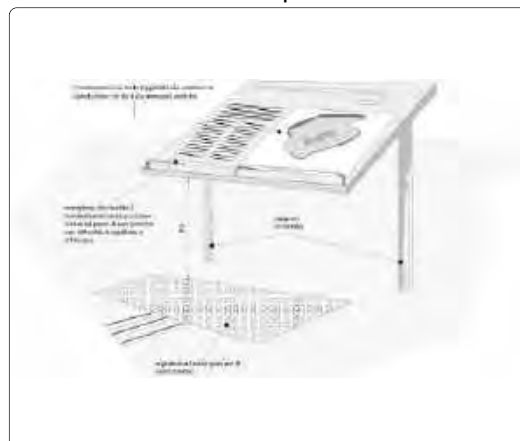
I sistemi di orientamento e di informazione dovranno fornire indicazioni per i non vedenti attraverso il linguaggio Braille, lettere in rilievo, tessiture differenziate, cordoli e corrimani con evidenziazioni particolari, segnali acustici e visivi, mappe, ecc. Le tabelle e i dispositivi segnaletici devono essere installati in posizione tale da essere agevolmente visibili e leggibili.

Le tabelle devono essere installate in modo da non essere fonte di infortunio o di intralcio, per le persone su sedia a ruote.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 600,00

Note integrative:

Le attuali segnaletiche su supporto non sono idonee per le persone cieche. (Si fa riferimento alla segnaletica anche dell'opera d'arte all'interno del giardino.)

LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-29

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica di orientamento per non vedenti

Localizzazione intervento

Area esterna



Esterno

Materiale proposto:

Massello autobloccante

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

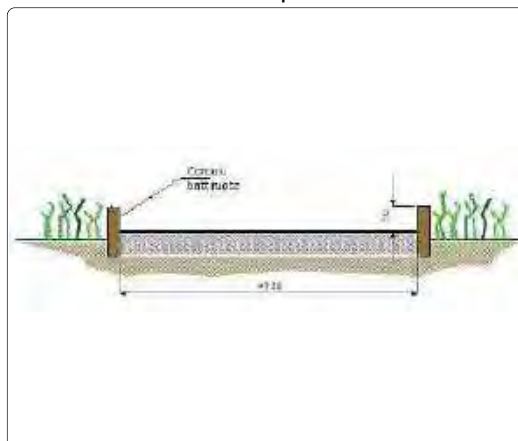
Inserimento di **cordolo battiruota** a delimitazione del sentiero, utile anche come strumento di guida e orientamento di utenti ciechi o ipovedenti. Il bordo rialzato potrà essere realizzato con traversine di legno e verrà interrotto nei casi in cui sarà necessario attirare l'attenzione del non vedente verso un punto particolare del sentiero.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
15

Esempio



Stima scheda €. 750,00

Note integrative:

LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-30

Criticità rilevata

Assenza di percorso idoneo per il collegamento con/fra oggetti d'arredo, giochi e quant'altro infrastrutturalmente presente nel parco/giardino.

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Tracciare il percorso e procedere con lo spianamento del terreno mediante lievo di pietrame e qualsiasi altro trovante di dimensioni tali da costituire ostacolo o discontinuità sulla superficie, con successivi reinterro, livellatura delle buche formatesi e compattazione con mezzo meccanico (rullo). Stesura di ghiaia in natura (stabilizzato con inerti vagliati fini) per la formazione di strato superficiale finito, compresa la cilindratura e compattazione con mezzi meccanici. Delimitare il percorso con cordoli o elementi simili con medesima funzione per consentire l'orientamento da parte delle persone non vedenti.

Foto del rilievo

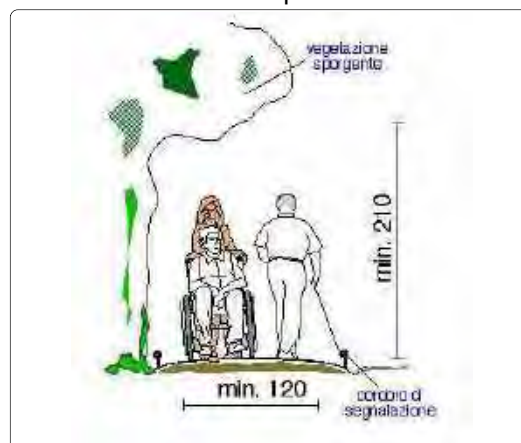


Lunghezza: 85 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 12.852,00

Note integrative:

Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-31

Criticità rilevata
illuminazione: insufficiente

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Incremento dell'illuminazione per consentire una migliore fruizione dell'ambiente. La fonte luminosa dovrà essere posizionata in modo da non creare fenomeni di abbagliamento o forti ombre e riflessi che possano indurre, soprattutto le persone ipovedenti, a commettere errori nei movimenti e nella percezione degli ostacoli. Per ambienti in cui si svolga un'attività "a scrivania" si consiglia un'illuminazione pari a 500 lux misurata al piano di lavoro; nelle mense serviranno 150 lux misurati al tavolo; per corridoi, scale, sale di attesa, ingressi basteranno 100/150 lux a pavimento; negli ambienti sportivi saranno necessari dai 300 ai 700 lux (sempre misurati a pavimento). In ambienti con docce, spogliatoi e servizi igienici occorreranno 150 lux misurati a pavimento.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 100,00

Note integrative:

Tutto il giardino ad oggi non è illuminato. Si segnala l'assenza di illuminazione anche per una questione di sicurezza. Non è presente adeguata sicurezza, anche per l'assenza di recinzione

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 13

Foto del rilievo



Esempio

Nessuna immagine
di supporto

LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-32

Criticità rilevata
Recinzione **inadeguata**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della recinzione con struttura non oltrepasabile. La recinzione dovrà essere realizzata in modo da non poter essere scalata o divelta, preferibilmente con assi verticali di legno poco distanziate oppure con struttura in metallo a piccole maglie: l'altezza non dovrà essere inferiore a 200 cm con i 30 cm terminali inclinati verso l'interno del giardino.

Un'altezza non eccessiva della recinzione permette di "vedere oltre" garantendo un senso di continuità con lo spazio esterno e diminuendo la sensazione di contenimento.

Si suggerisce inoltre di ricoprire la barriera con rampicanti piantati a terra: la cura delle piante potrebbe diventare un'attività ricreativa a cura dei pazienti del reparto.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
25

Stima scheda € 3.000,00

Note integrative:

Recinzione assente

Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-33

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

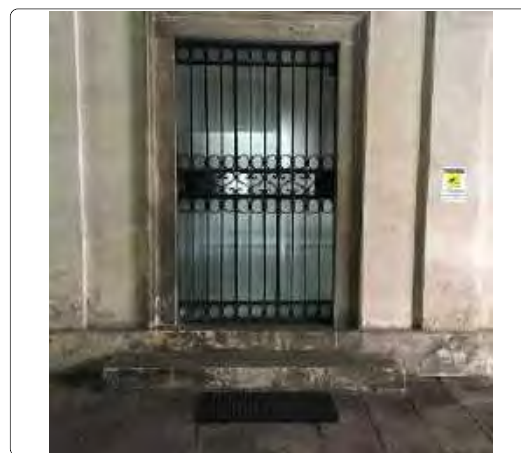
Materiale proposto:

Trachite

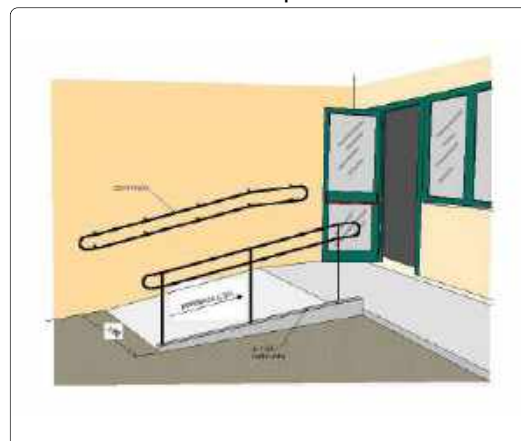
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 6 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 4.593,60

Note integrative:

Ingresso Archivio biblioteca.

LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-34

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Servizi igienici Archivio biblioteca. Al momento i due servizi igienici presenti non sono utilizzati per la loro funzione.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

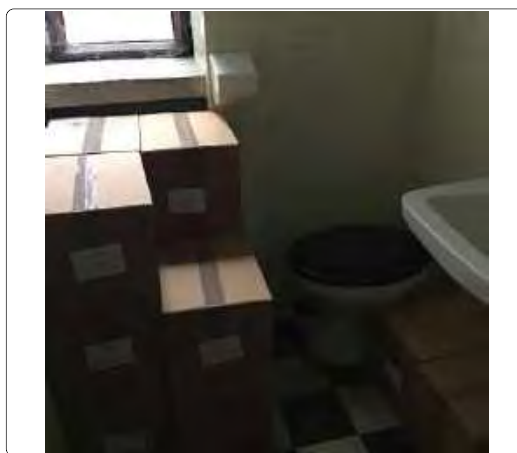
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

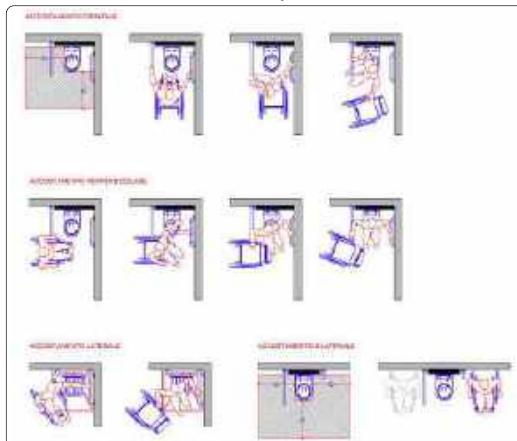
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-35

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Ingresso

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

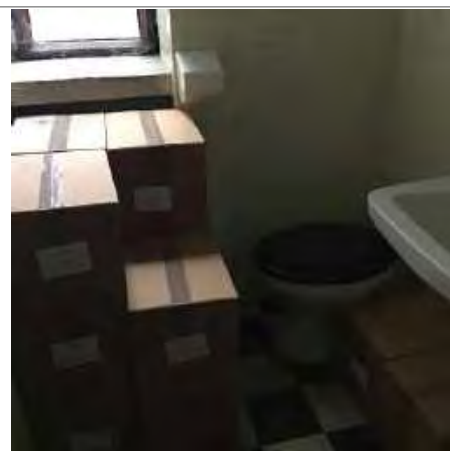
Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Materiale proposto:

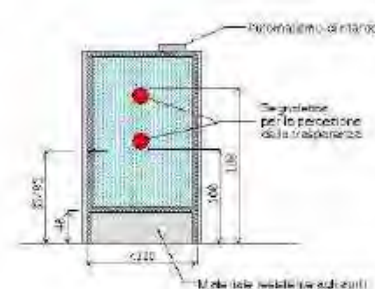
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 2.150,00

Note integrative:

Il cancello / portone risulta essere pesante all'apertura.

LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-36

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Asfalto

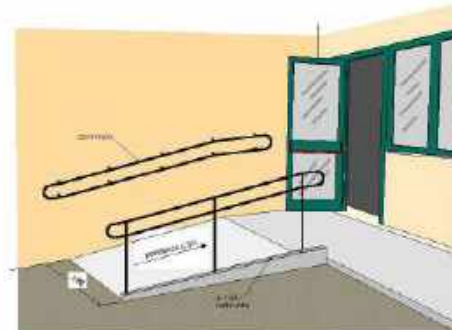
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.104,00

Note integrative:

Uscita/ingresso secondario dell'archivio che da sul portico.

LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-37

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Trachite

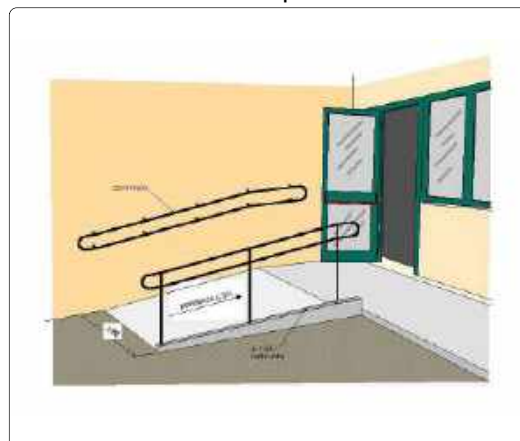
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
3,2	1,2		

Stima scheda € 2.449,92

Note integrative:

Associazione micologica Uscita/ingresso

LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-38

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda € 4.300,00

Note integrative:

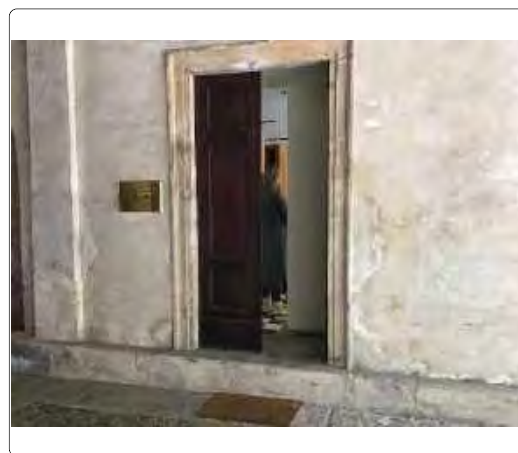
Associazione micologica. Le porte sono due, una esterna (portone) e una interna. Entrambe le porte hanno doppia anta, il passaggio di una singola anta è di 60 cm. Le due porte non consentono il passaggio agevole di persone su sedia a ruote per mancanza dello spazio di manovra adeguato tra le due (1,5m)

Materiale proposto:

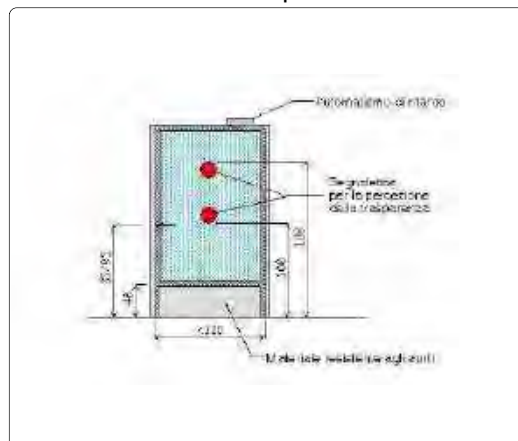
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-39

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Associazione micologica. Assenza di accostamento laterale idoneo e di maniglioni

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

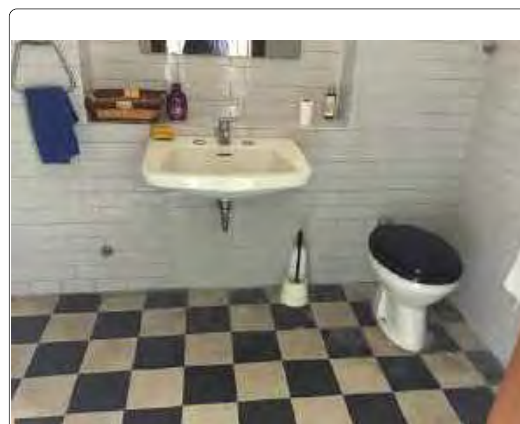
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

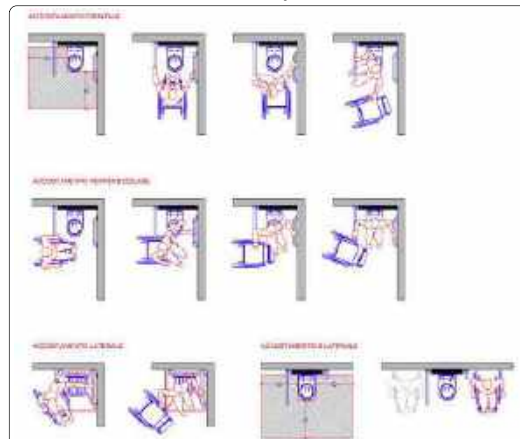
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-40

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.

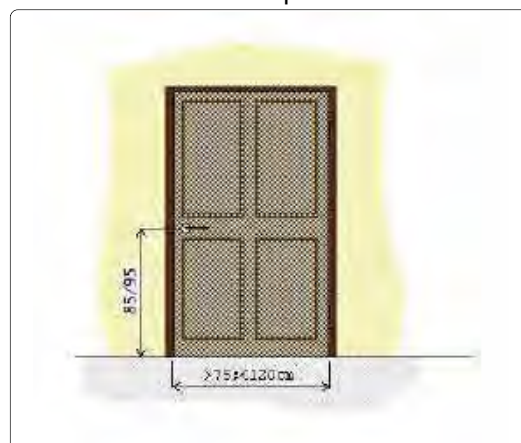
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Associazione micologica. Larghezza porta 60 cm

LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-41

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

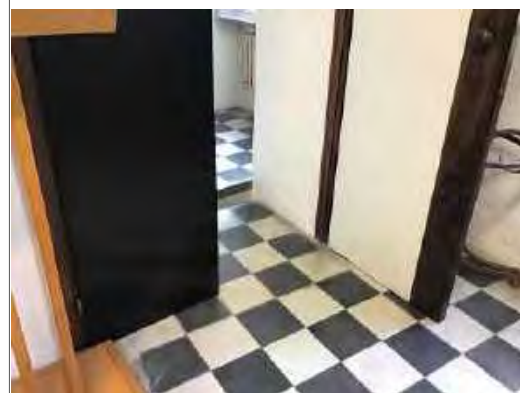
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.

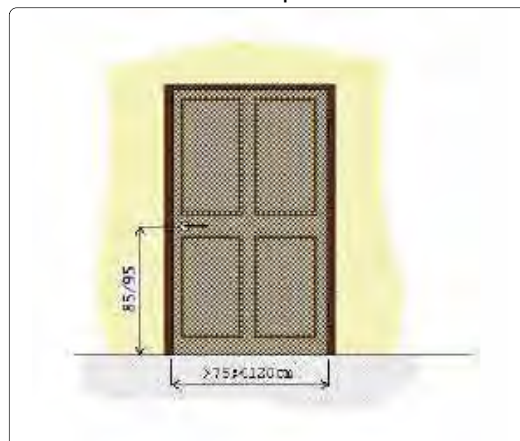
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Associazione micologica. Porta antibagno. Larghezza anta singola 60 cm. Porta a doppia anta

LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-42

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Corridoio



Materiale proposto:

Ceramica (gres)

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

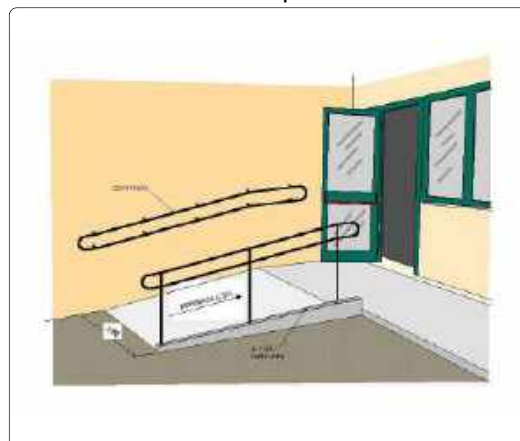
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
2,4	1,2		

Stima scheda €. 1.425,60

Note integrative:

Associazione micologica. H gradino 12 cm

LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-43

Criticità rilevata
Sconnessione della pavimentazione

Localizzazione intervento

Area esterna

Materiale proposto:

Asfalto

Descrizione dell'intervento

Nuova pavimentazione con superficie calpestabile compatta, omogenea ed antisdrucchiabile.

Gli elementi costituenti la pavimentazione dovranno presentare giunture inferiori a 5 mm, stilate con materiali durevoli; eventuali risalti di spessore non saranno superiori ai 2 mm.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
10	1,2		

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Stima scheda €. 1.920,00

Note integrative:

Rendere il percorso di accesso all'accademia della cucina, accessibile anche solo per una porzione di 1,5 m.

LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-44

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Accesso edificio



Materiale proposto:

Asfalto

Descrizione dell'intervento

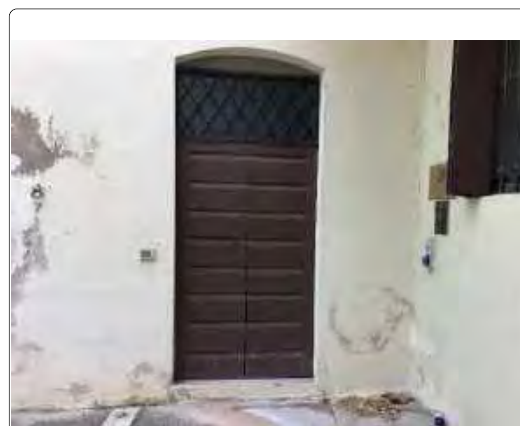
Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

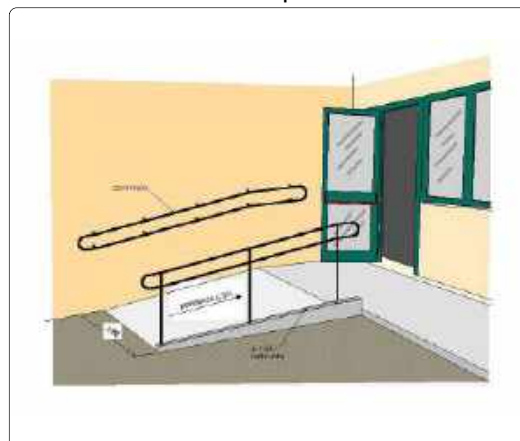
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2,8 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.545,60

Note integrative:

Accademia della cucina. Rendere il percorso di accesso all'accademia della cucina, accessibile anche solo per una porzione di 1,5 m.

LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-45

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Accesso edificio



Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 2.150,00

Note integrative:

Accademia della cucina.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

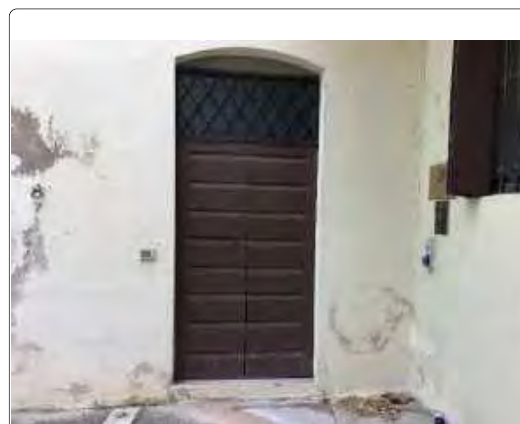
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

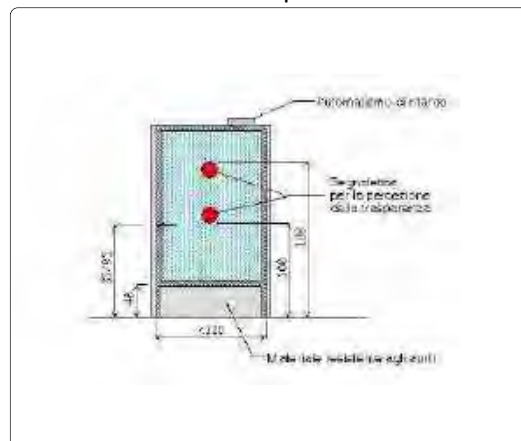
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-46

Criticità rilevata

Piccola piattaforma elevatrice: assenza

Localizzazione intervento

Scale

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice per il superamento di piccoli dislivelli (tipo "a pantografo") senza vano corsa. **(tipo Z-SLIM)**

E' ideale per il superamento di piccoli dislivelli.

L'impianto può essere predisposto per rivestimento in muratura (marmo, mattonelle, ecc.).

La piattaforma è composta da una base fissa a pantografo che si occupa del sollevamento e da un piano scorrevole che si occupa della traslazione, l'applicazione tipica è quella del superamento di brevi scalinate.

Portata 300Kg.

Elevazione massima 500mm (750mm per il modello Z-SLIM SUPER) - Traslazione massima 1000mm

Spessore complessivo dell'eventuale rivestimento del piano 30mm.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 12.000,00

Note integrative:

Accademia della cucina.

LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-47

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Ingresso



Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

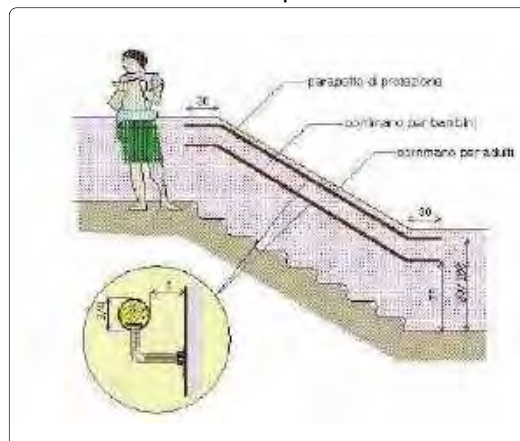
3

Stima scheda €. 258,00

Note integrative:

Accademia della cucina. Corrimano previsto in entrambi i lati dei gradini

Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-48

Criticità rilevata

Piccola piattaforma elevatrice: assenza

Localizzazione intervento

Atrio interno

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice per il superamento di piccoli dislivelli (tipo "a pantografo") senza vano corsa. **(tipo Z-SLIM)**

E' ideale per il superamento di piccoli dislivelli.

L'impianto può essere predisposto per rivestimento in muratura (marmo, mattonelle, ecc.).

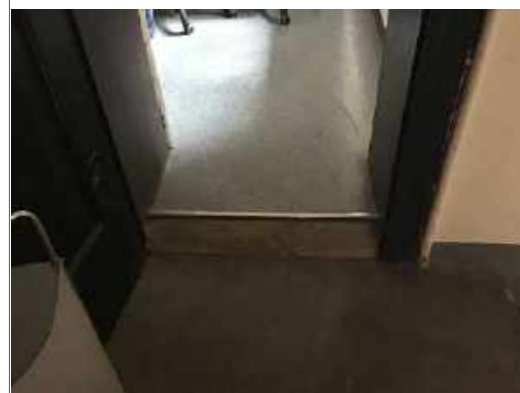
La piattaforma è composta da una base fissa a pantografo che si occupa del sollevamento e da un piano scorrevole che si occupa della traslazione, l'applicazione tipica è quella del superamento di brevi scalinate.

Portata 300Kg.

Elevazione massima 500mm (750mm per il modello Z-SLIM SUPER) - Traslazione massima 1000mm

Spessore complessivo dell'eventuale rivestimento del piano 30mm.

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 12.000,00

Note integrative:

Accademia della cucina.

LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-49

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Riferimenti alla normativa

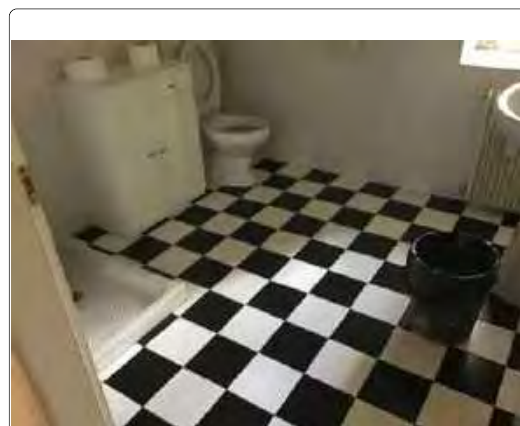
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

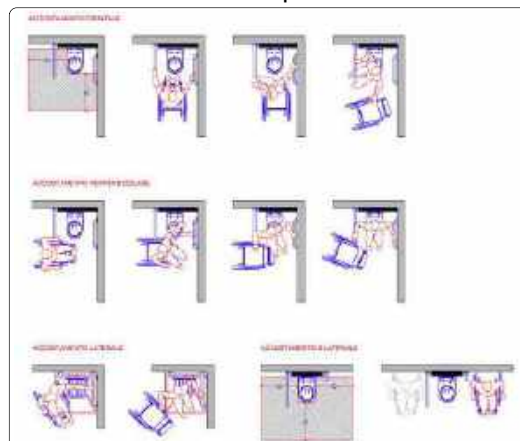
1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Accademia della cucina. Lo spazio di accostamento sarebbe garantito previa rimozione mobile presente. Il lavabo risulta a colonna. Assenza di maniglioni.

Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-50

Criticità rilevata
corrimano: inadeguatezza

Localizzazione intervento

Scale

Materiale proposto:

Metallo

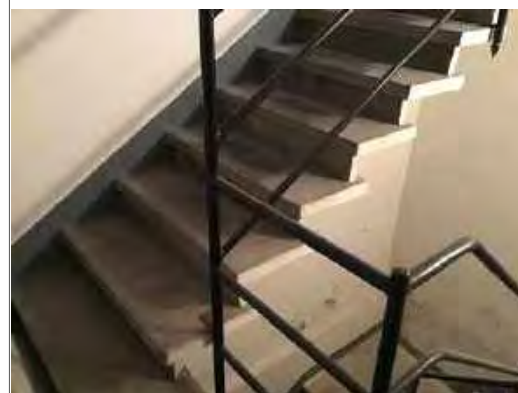
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Descrizione dell'intervento

Sostituzione del corrimano esistente con nuovo prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta. Nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Perchè le mensole di fissaggio al muro non

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

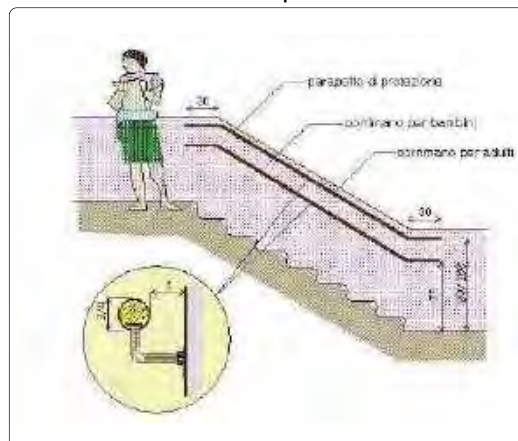
1

Stima scheda €. **180,00**

Note integrative:

Accademia della cucina.

Esempio



LA VIGNA

45

cod. edificio
n. intervento

contra' Porta Santa Croce 1/5

45-51

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Materiale proposto:

Metallo

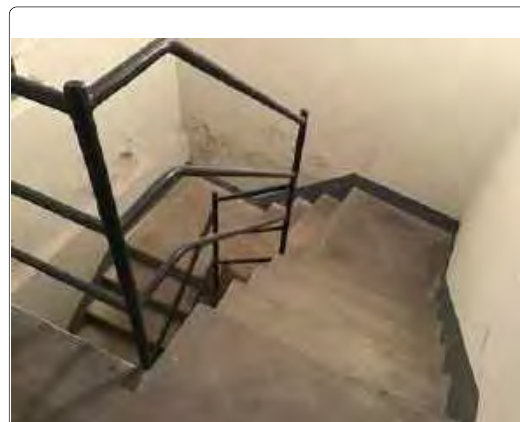
Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

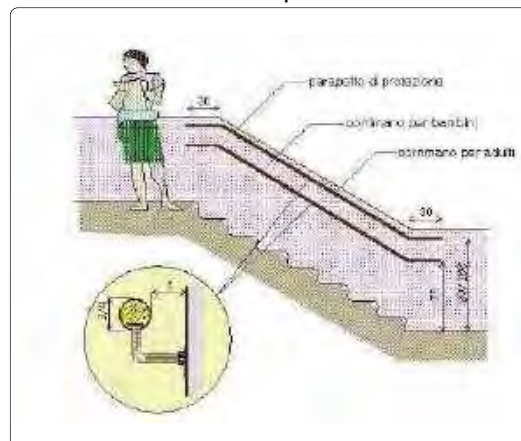
9

Stima scheda €. 1.440,00

Note integrative:

Accademia della cucina.

Esempio



LA VIGNA

45

Stima totale scheda edificio

€. 152.855,97



PALAZZO CHIERICATI



46

Piazza Matteotti 39

Priorità

4420



Le barriere più importanti sono rappresentate dalle porte generalmente pesanti. Altro ostacolo da segnalare sono i servizi igienici provvisori. Sono servizi igienici tipo cantiere. Nota positiva da segnalare i servizi genici dell'Ale appena ristrutturata davvero Universal design con bagni uomini e donne completamente accessibile. Si ritiene di sottolineare l'inaccessibilità degli spazi esterni con ghiaio sciolto buca.



PALAZZO CHIERICATI

46

Piazza Matteotti 39

Priorità

4420





PALAZZO CHIERICATI

46

Piazza Matteotti 39

Priorità 4420

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☒
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☒
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☐
- Medio ☒
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☒
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☒
- Area urbana ☐
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

4420

STRALCIO SUGGERITO

8° STRALCIO

Interventi previsti

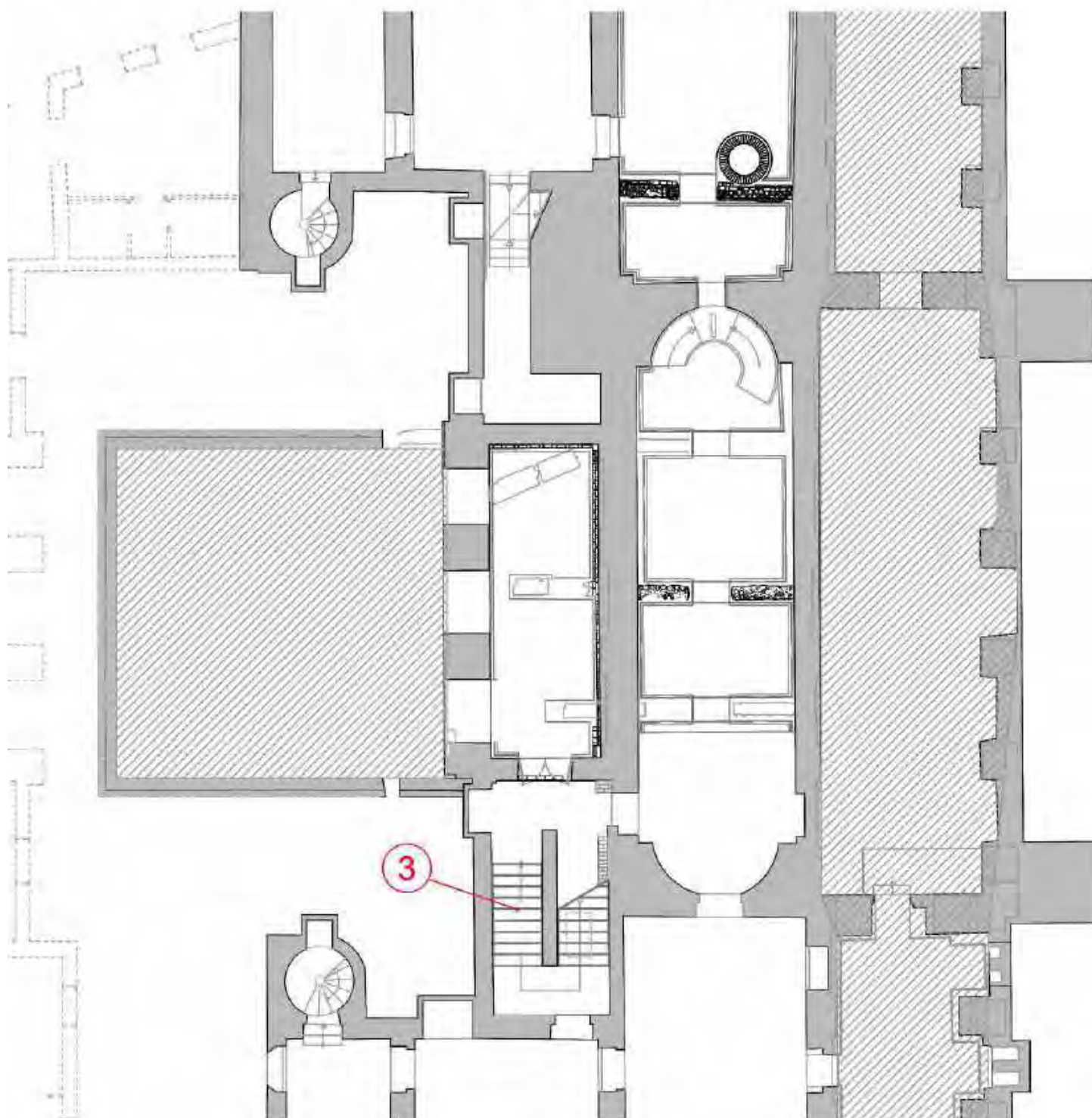
- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☐
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☐
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☒
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐

Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐



PIANO INTERRATO



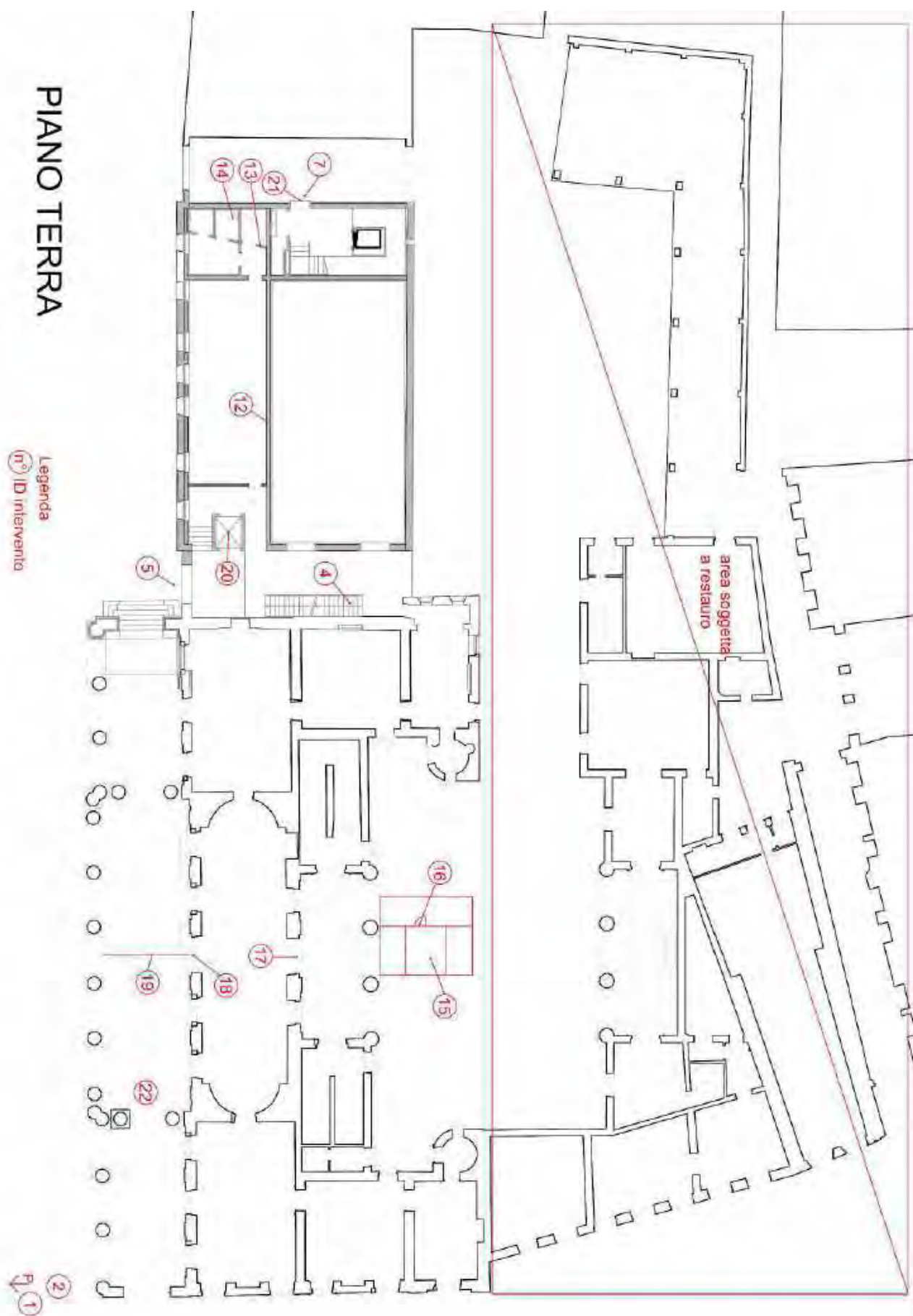
Legenda

n° ID intervento



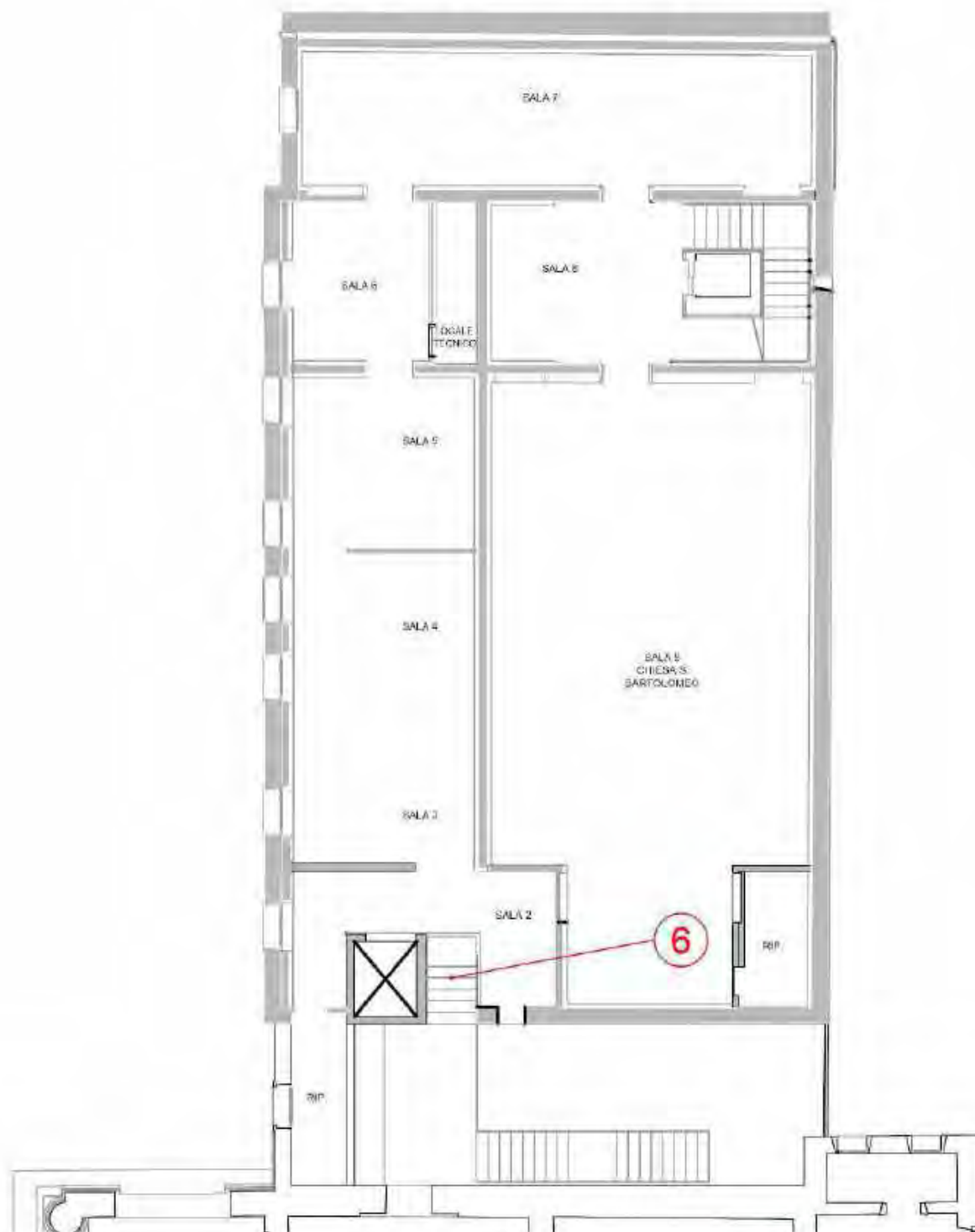
PALAZZO CHIERICATI

46





PIANO PRIMO



Legenda

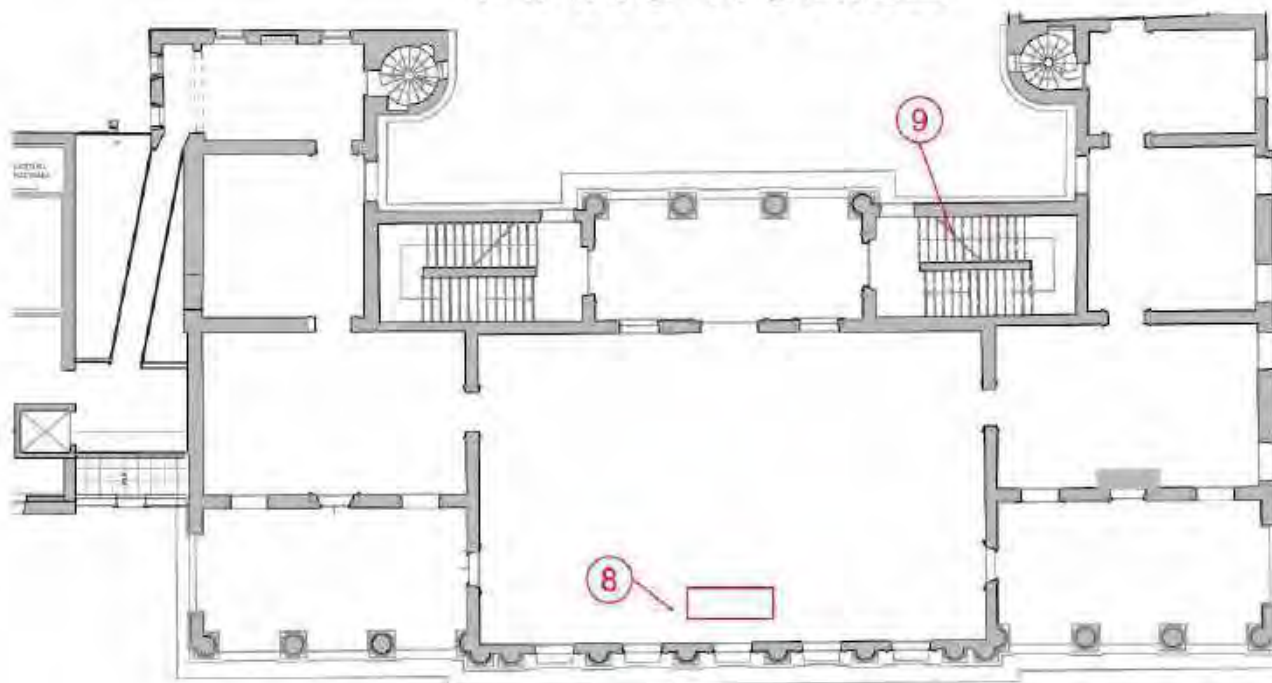
n° ID intervento



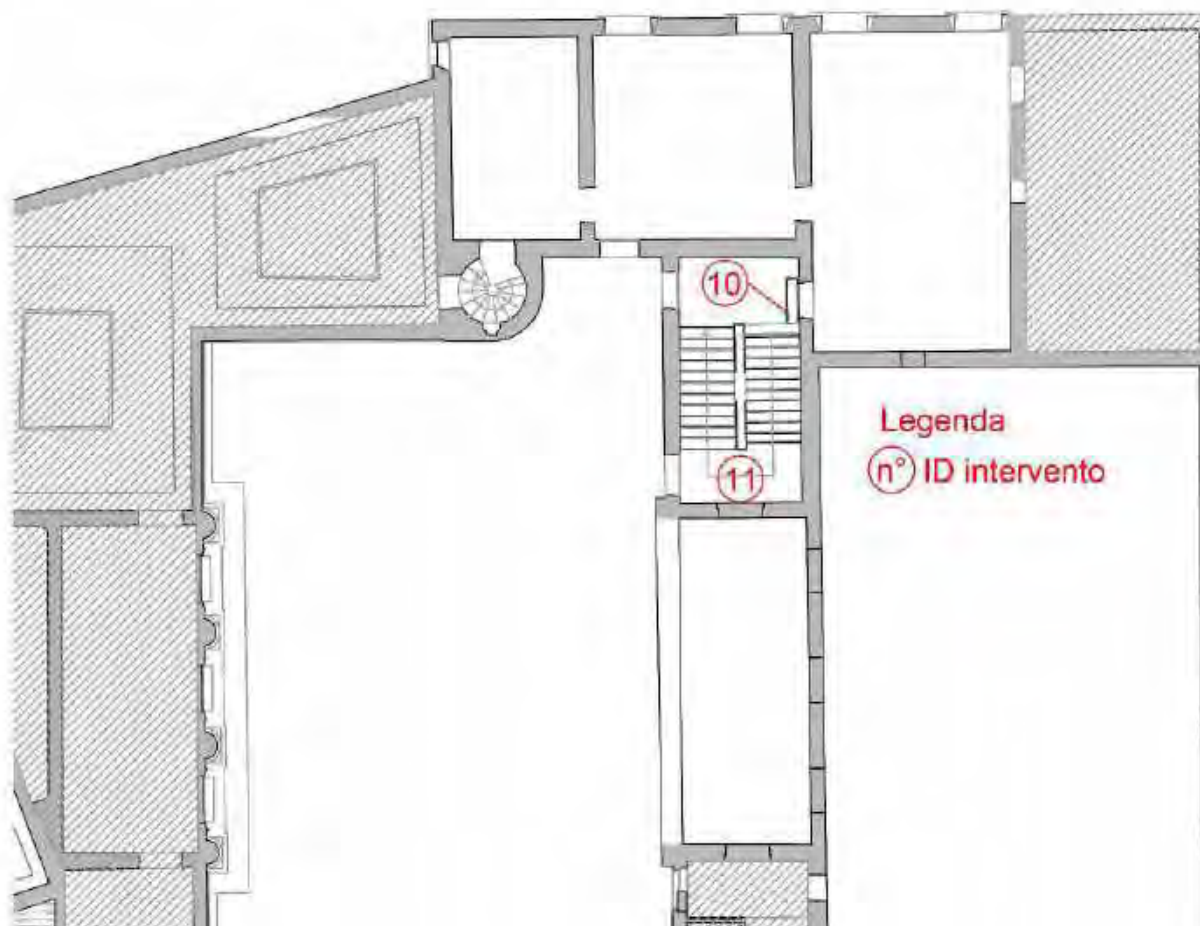
PALAZZO CHIERICATI

46

PIANO NOBILE



PIANO SOTTOTETTO



PALAZZO CHIERICATI

46

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 39

46-1

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

PALAZZO CHIERICATI

46

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 39

46-2

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1 Larghezza: 0,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 51,22

Note integrative:

PALAZZO CHIERICATI

46

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 39

46-22

Criticità rilevata

Pavimentazione con **sconnessioni dovute alle fugature**

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Pietra

Descrizione dell'intervento

Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Riferimenti alla normativa

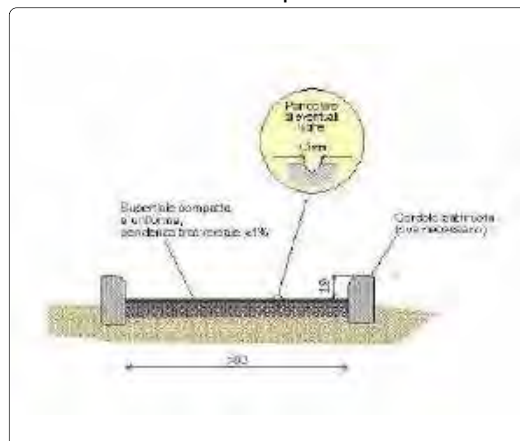
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1 6

Esempio



Stima scheda €. 114,00

Note integrative:

PALAZZO CHIERICATI

46

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 39

46-3

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Metallo

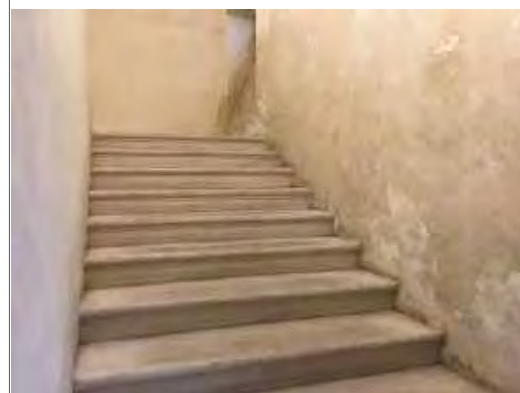
Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

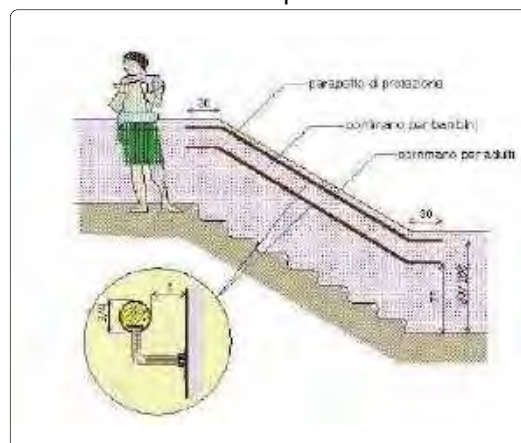


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
85

Stima scheda €. 13.600,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO CHIERICATI

46

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 39

46-4

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Metallo

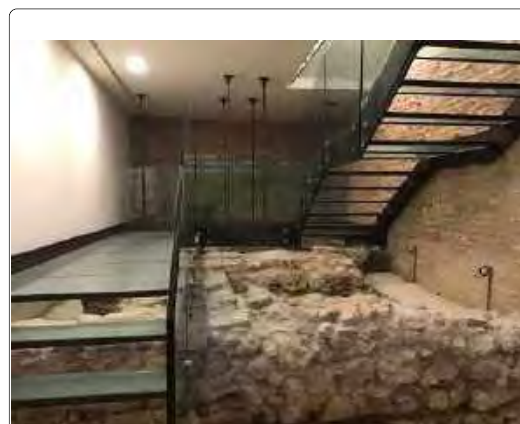
Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

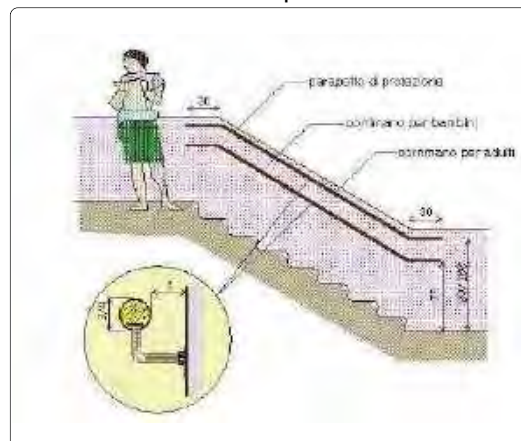


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
20

Stima scheda €. 3.200,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO CHIERICATI

46

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 39

46-5

Criticità rilevata

Pavimentazione con **sconnessioni dovute al ciottolo**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Miglioramento della pavimentazione esistente mediante a levigatura dei ciottoli, attenuando le asperità prodotte e successiva stilatura al fine di ottenere una maggiore complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

Materiale proposto:

Sasso lavato

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 2 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 735,00

Note integrative:

PALAZZO CHIERICATI

46

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 39

46-6

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Metallo

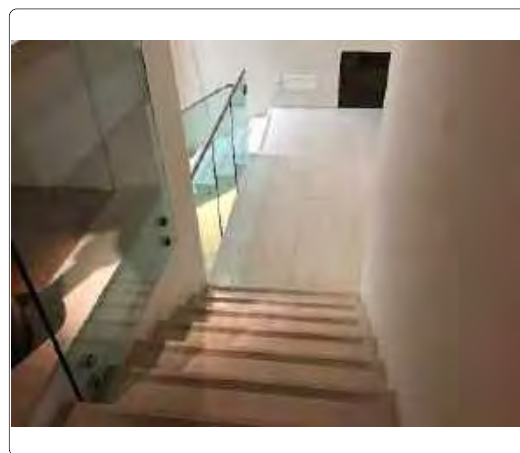
Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

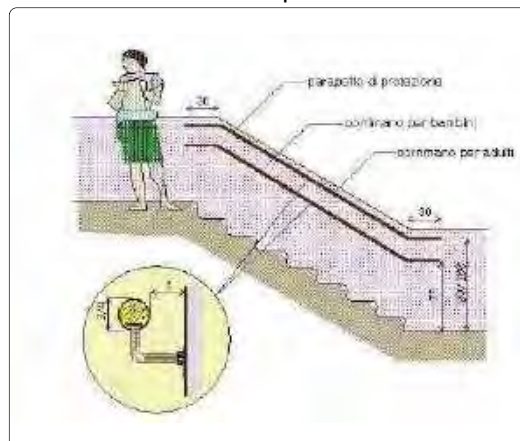


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
9

Stima scheda €. 1.440,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO CHIERICATI

46

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 39

46-7

Criticità rilevata
bussola inadeguata

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Rifacimento della bussola avendo cura di consentirne la fruizione anche da parte di persona su sedia a ruote. La bussola dovrà avere una larghezza minima di cm 140 e una lunghezza libera (oltre l'ingombro dell'anta aperta) di cm 150. In particolare la maniglia dovrà distare almeno 45 cm dalla parete adiacente per consentire l'accostamento laterale alla porta e un'agevole operazione di apertura o chiusura.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo

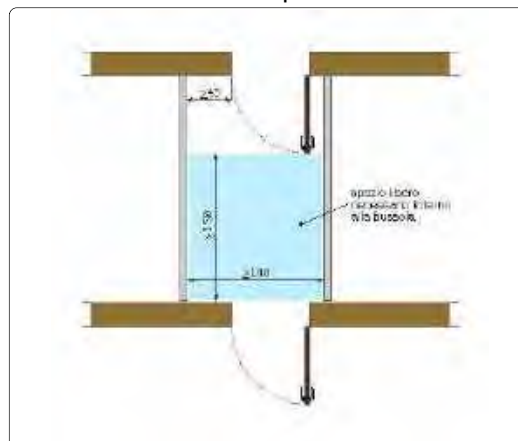


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 3.500,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO CHIERICATI

46

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 39

46-21

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

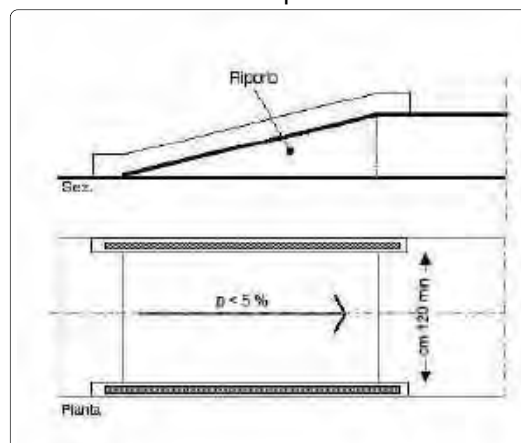
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 288,00

Note integrative:

PALAZZO CHIERICATI

46

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 39

46-8

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente

Lunghezza: 2 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 352,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Legno per interno

Riferimenti alla normativa

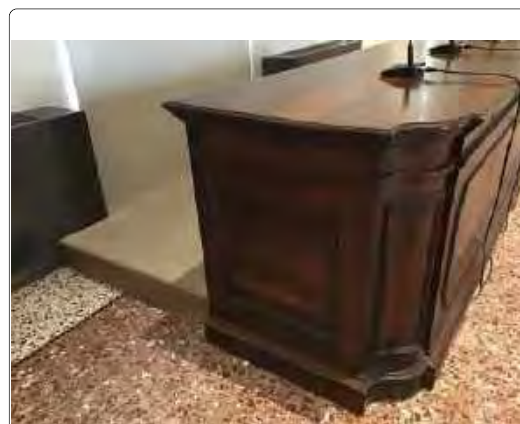
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

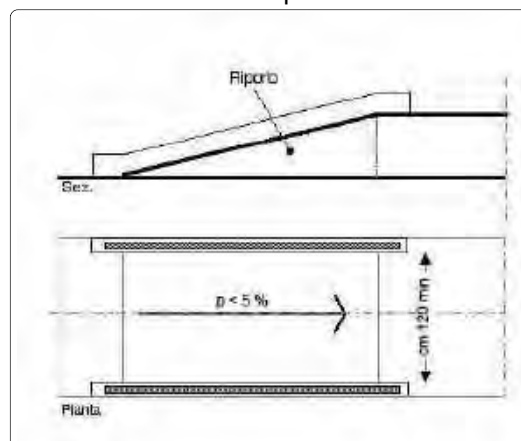
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO CHIERICATI

46

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 39

46-9

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Metallo

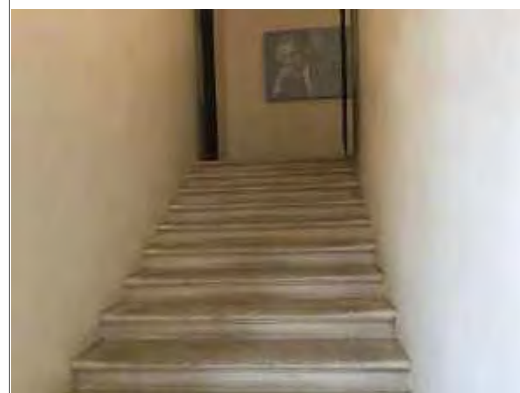
Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

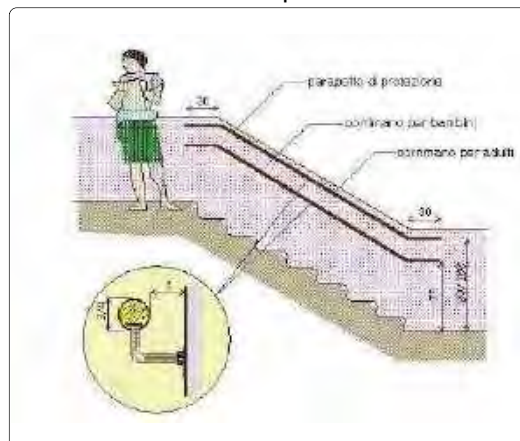


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
36

Stima scheda €. 5.760,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO CHIERICATI

46

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 39

46-10

Criticità rilevata

Piccola piattaforma elevatrice: assenza

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Installazione di piattaforma elevatrice per il superamento di piccoli dislivelli (tipo "a pantografo") senza vano corsa. **(tipo Z-SLIM)**

E' ideale per il superamento di piccoli dislivelli.

L'impianto può essere predisposto per rivestimento in muratura (marmo, mattonelle, ecc.).

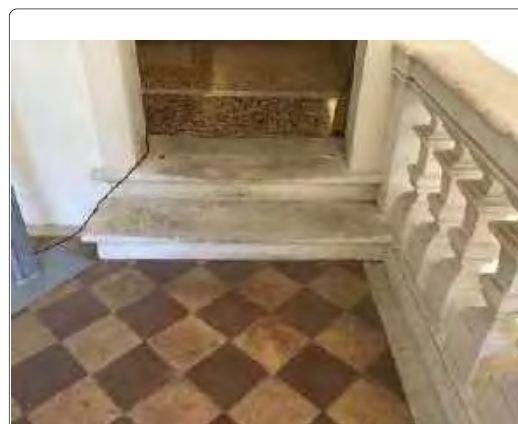
La piattaforma è composta da una base fissa a pantografo che si occupa del sollevamento e da un piano scorrevole che si occupa della traslazione, l'applicazione tipica è quella del superamento di brevi scalinate.

Portata 300Kg.

Elevazione massima 500mm (750mm per il modello Z-SLIM SUPER) - Traslazione massima 1000mm

Spessore complessivo dell'eventuale rivestimento del piano 30mm.

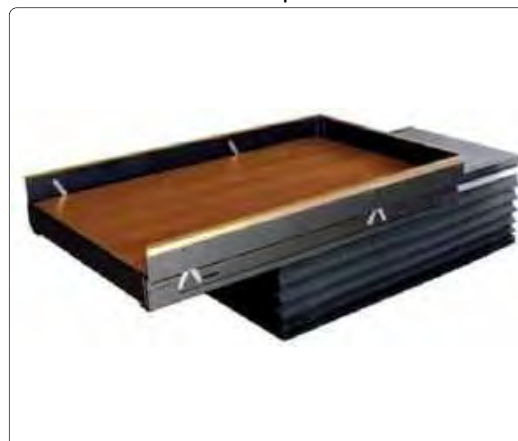
Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio



Stima scheda €. 12.000,00

Note integrative:

PALAZZO CHIERICATI

46

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 39

46-11

Criticità rilevata

Pavimentazione con **sconnessioni dovute alle fugature**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

ATTENZIONE !

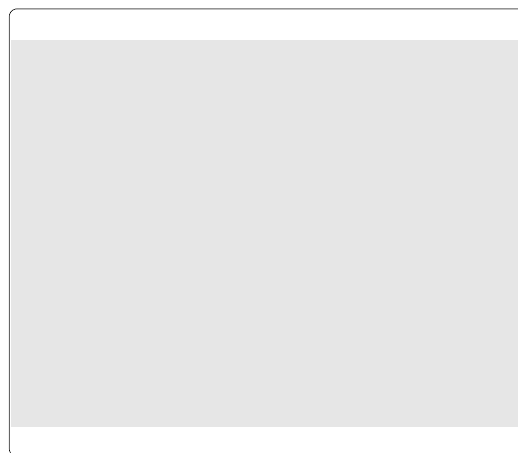
Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo

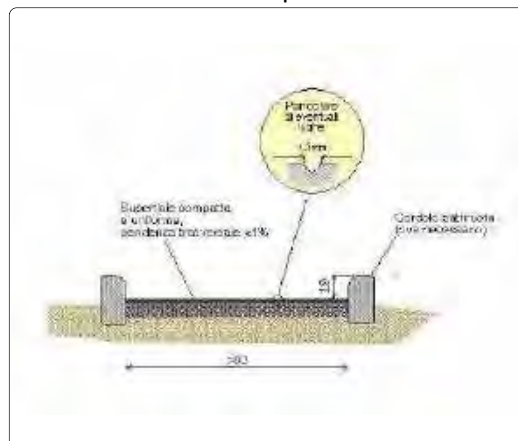


Lunghezza: 3 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 85,50

Note integrative:

Esempio



PALAZZO CHIERICATI

46

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 39

46-12

Criticità rilevata
Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

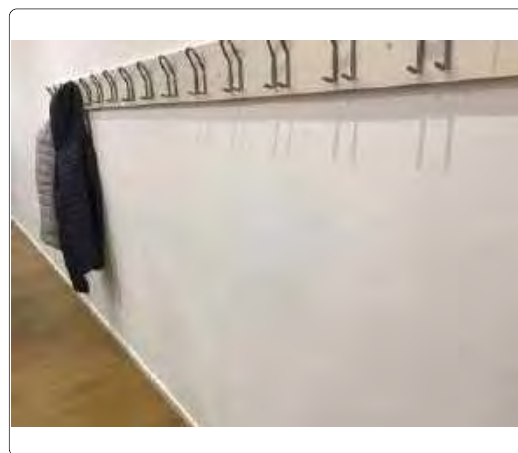
Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.
L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo

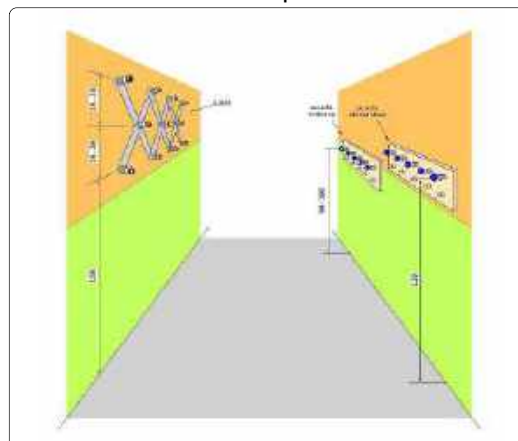


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 55,00

Note integrative:

Esempio



PALAZZO CHIERICATI

46

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 39

46-13

Criticità rilevata
Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

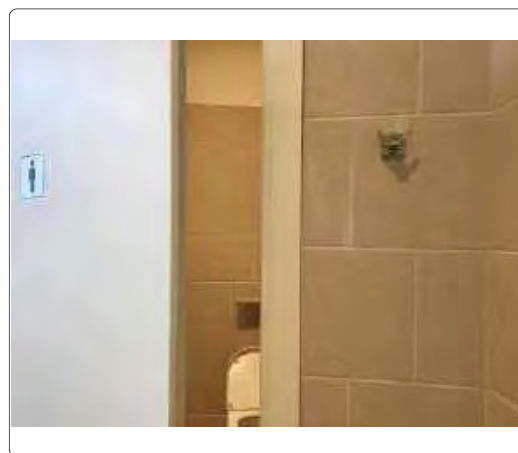
Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.
L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo



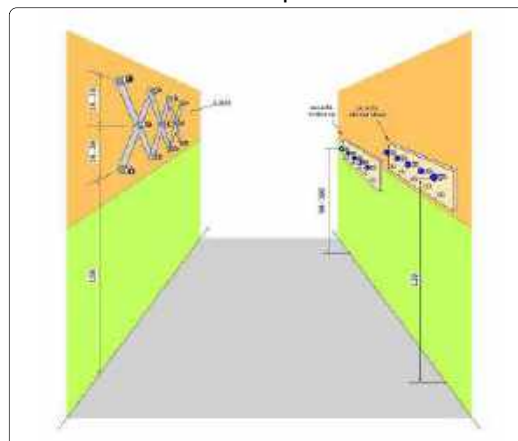
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
4

Stima scheda €. 220,00

Note integrative:

Quota attuale 1,8 mt

Esempio



PALAZZO CHIERICATI

46

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 39

46-14

Criticità rilevata
Maniglioni: **assenza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

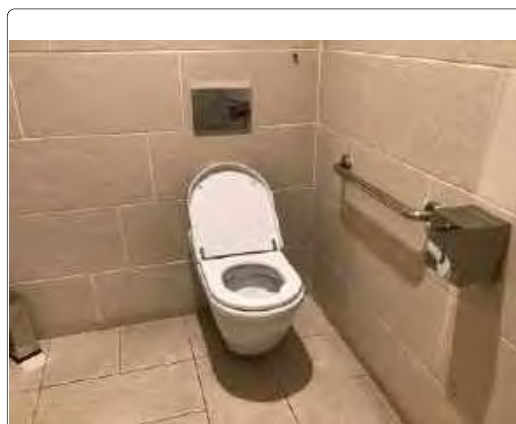
Inserimento di maniglione di sostegno previa eventuale rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

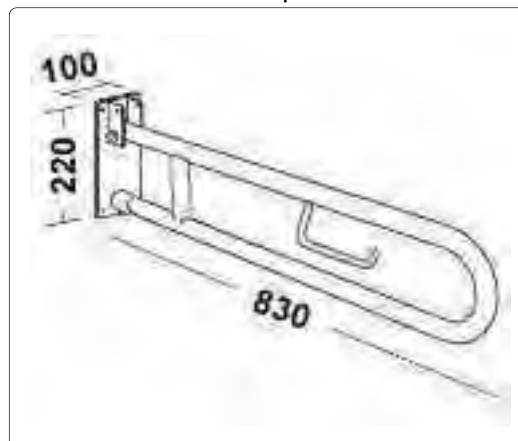
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 320,00

Note integrative:

PALAZZO CHIERICATI

46

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 39

46-15

Criticità rilevata
vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



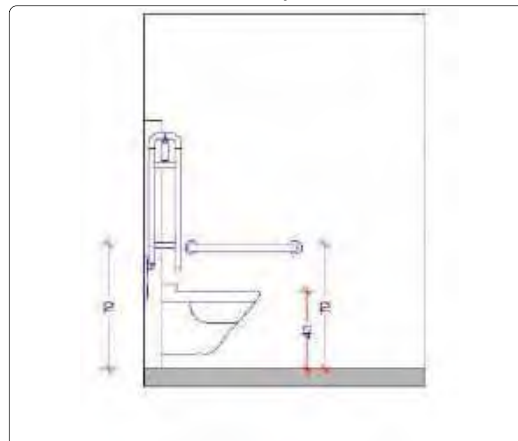
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 600,00

Note integrative:

Tavoletta

Esempio



PALAZZO CHIERICATI

46

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 39

46-16

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Gomma

Riferimenti alla normativa

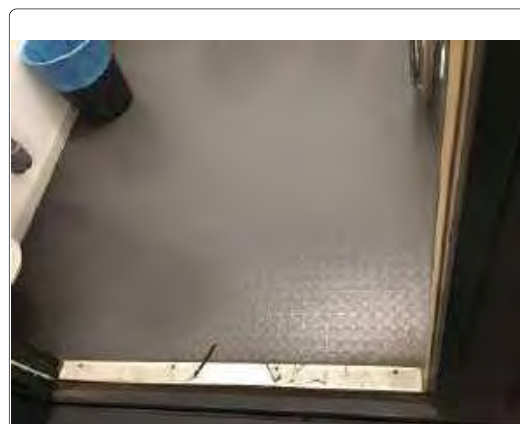
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

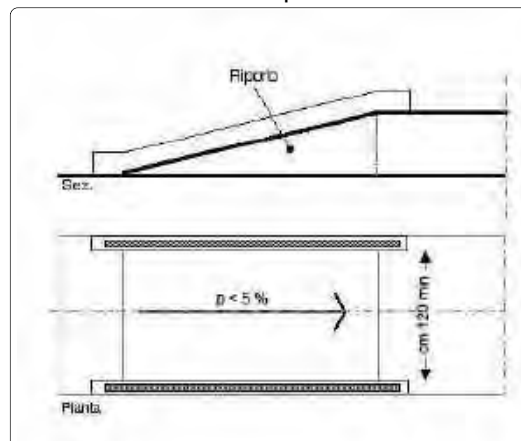
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente

Foto del rilievo



Lunghezza: 2,8 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 890,40

Note integrative:

5 cm

PALAZZO CHIERICATI

46

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 39

46-17

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
5

Stima scheda € 10.750,00

Note integrative:

Materiale proposto:

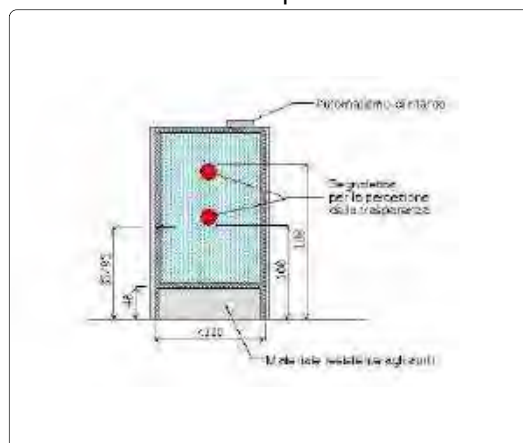
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



PALAZZO CHIERICATI

46

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 39

46-18

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

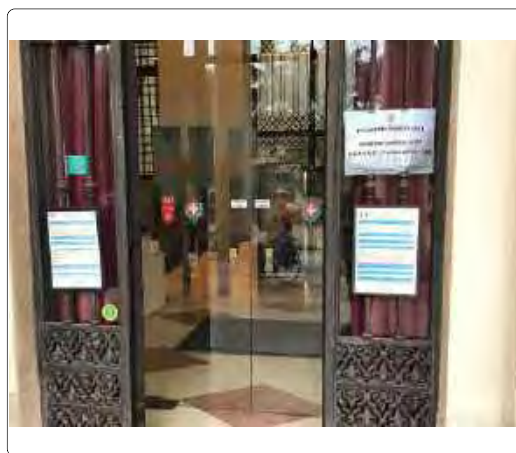
L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

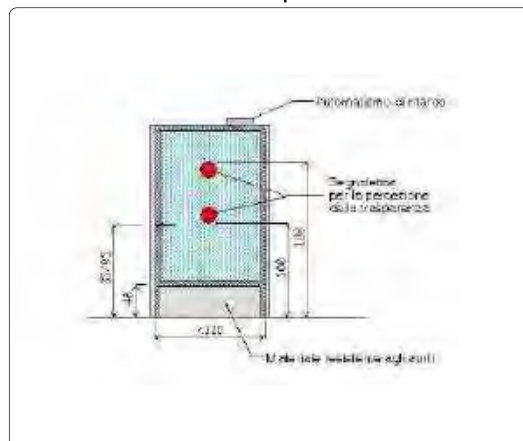
Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Esempio



Stima scheda €. 2.150,00

Note integrative:

Porta in vetro di ingresso molto pesante

PALAZZO CHIERICATI

46

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 39

46-19

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a righe parallele con funzione di orientamento o intercettazione di un servizio pubblico.

Materiale proposto:

Tipo LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 250,00

Note integrative:

Segnalazione ingresso palazzo

Esempio



PALAZZO CHIERICATI

46

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 39

46-20

Criticità rilevata
segnalazione di arrivo al piano: assenza

Localizzazione intervento

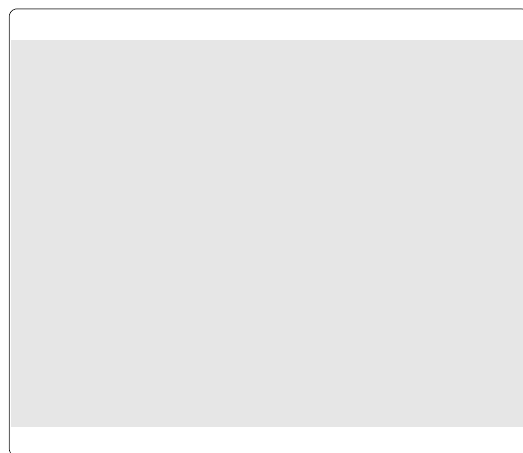
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

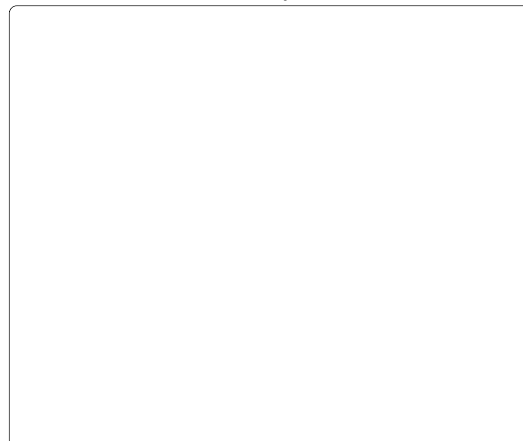
installazione di impianto per la segnalazione sonora
di arrivo al piano all'interno della cabina
dell'ascensore.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 750,00

Note integrative:

PALAZZO CHIERICATI

46

Stima totale scheda edificio

€. 57.165,55



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI



47

Viale Dieci Giugno 115

Priorità

9375



L'edificio attualmente viene utilizzato come Museo del Risorgimento ed annessa biblioteca a tema. La struttura presenta un buon livello di accessibilità generale. La principale criticità è rappresentata dall'impossibilità di raggiungere i servizi igienici se non dall'esterno percorrendo dei vialetti in ghiaia sciolta. Si è notata un'utenza media di età avanzata che riscontra difficoltà a superare alcuni dislivelli interni. La biblioteca disposta su più piani non presenta un sistema di collegamento verticale accessibile.



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

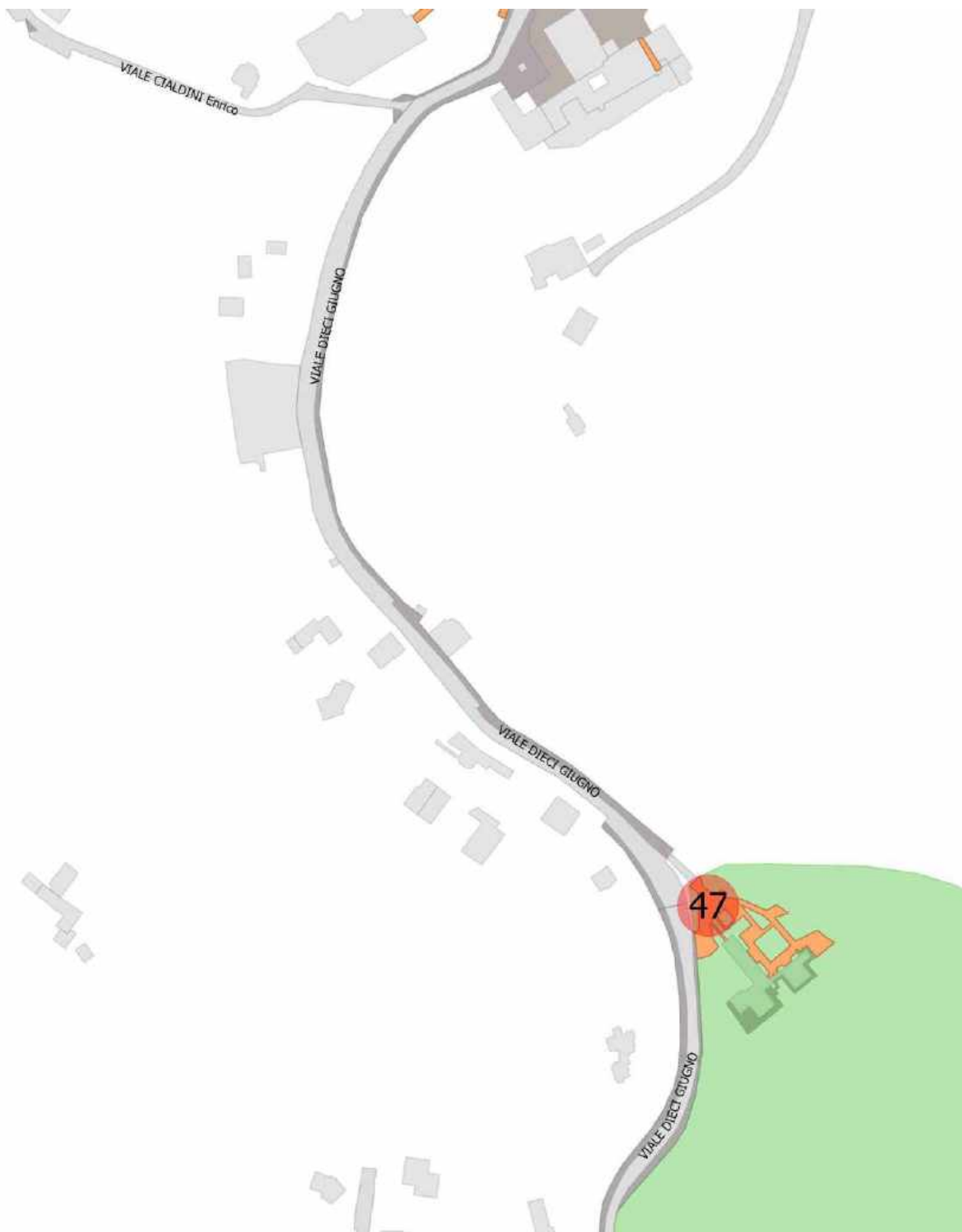


47

Viale Dieci Giugno 115

Priorità

9375





MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

Viale Dieci Giugno 115

Priorità 9375

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☒
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO
VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☒
- Alto ☐
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☐
- Periferia ☒

Variabile temporale

Lavori previsti entro i
primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

9375

STRALCIO SUGGERITO

4° STRALCIO

Interventi previsti

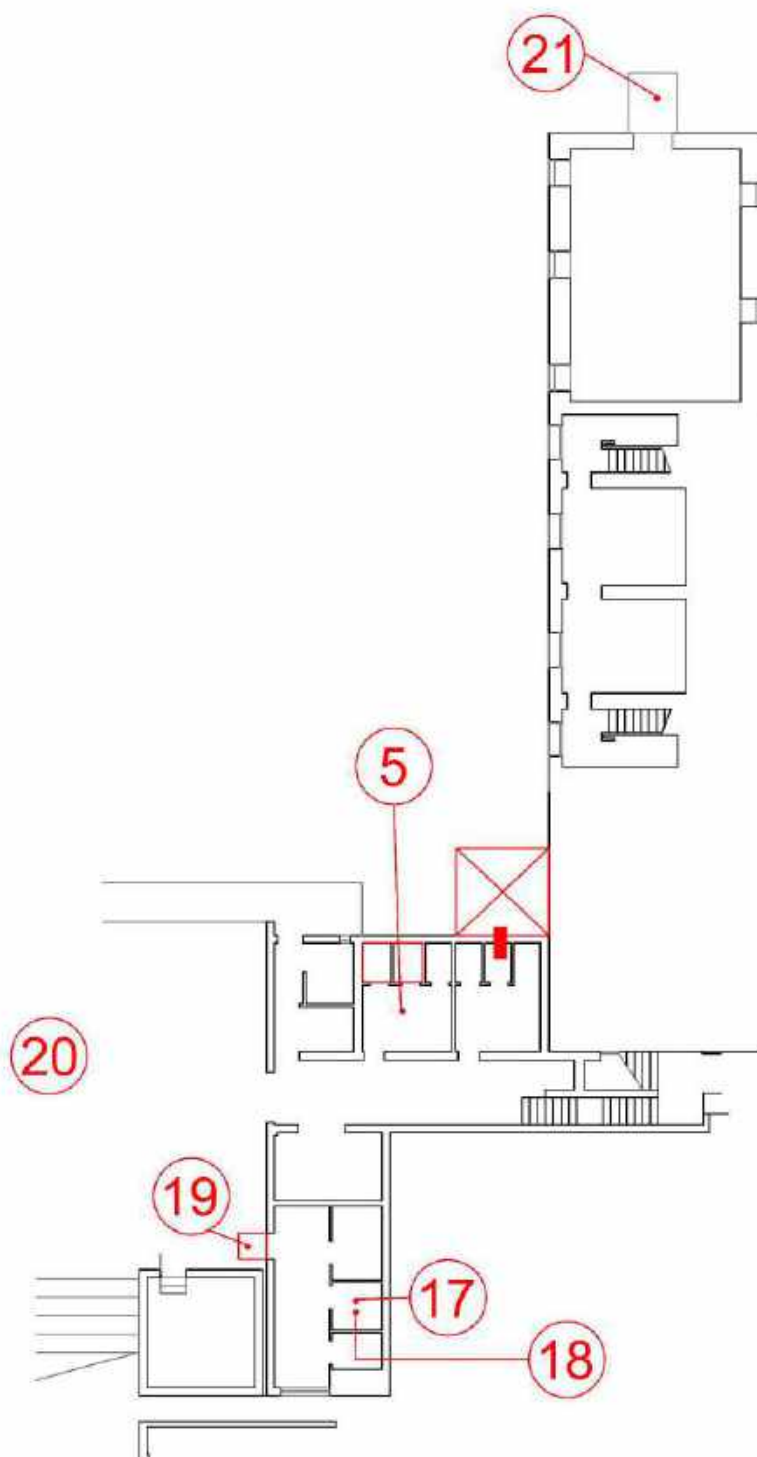
- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☒
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☒
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☒
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☒
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☒
- mod. infissi ☒
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☒
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

PIANTA PIANO SEMINTERRATO



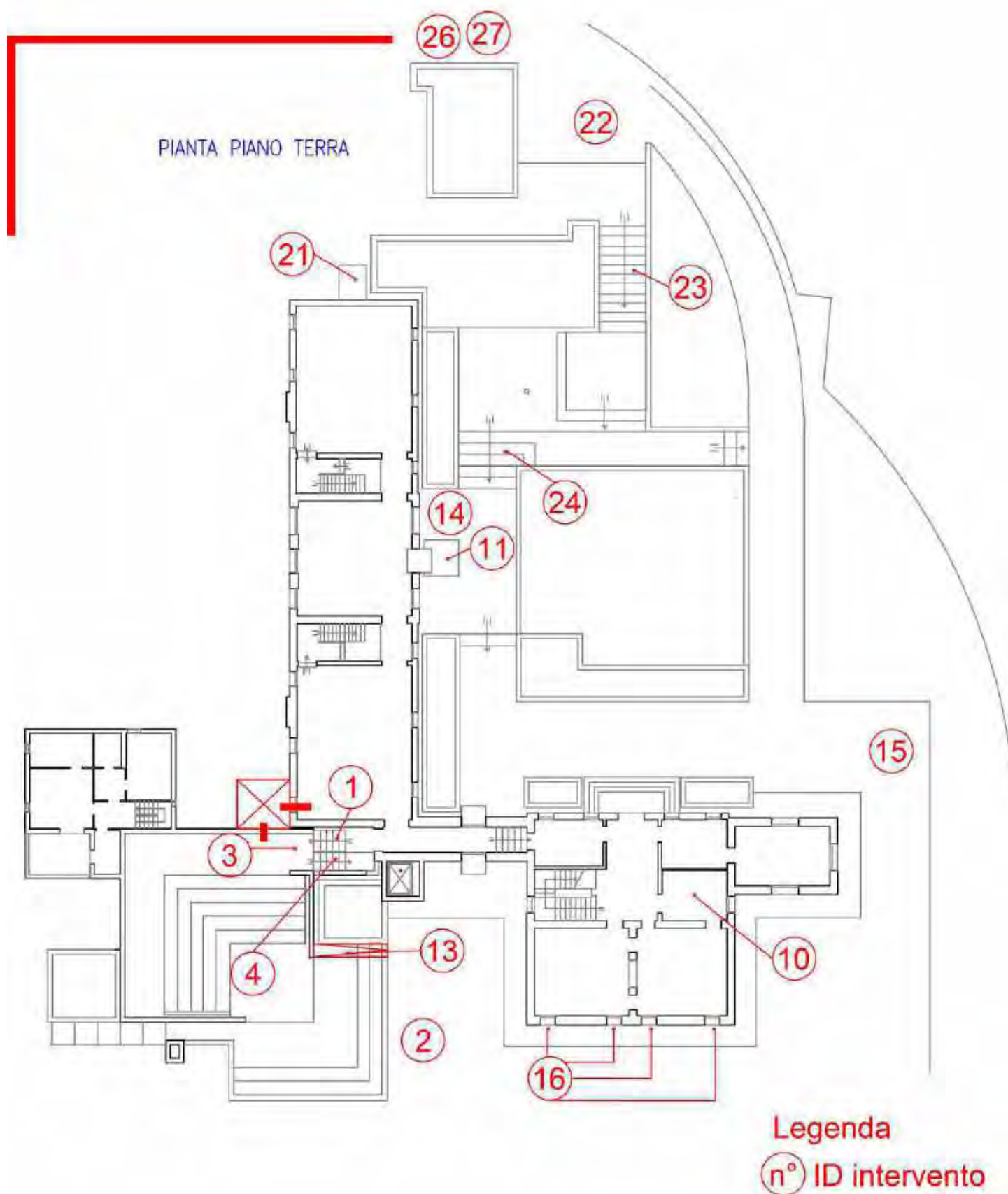
Legenda

n° ID intervento



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

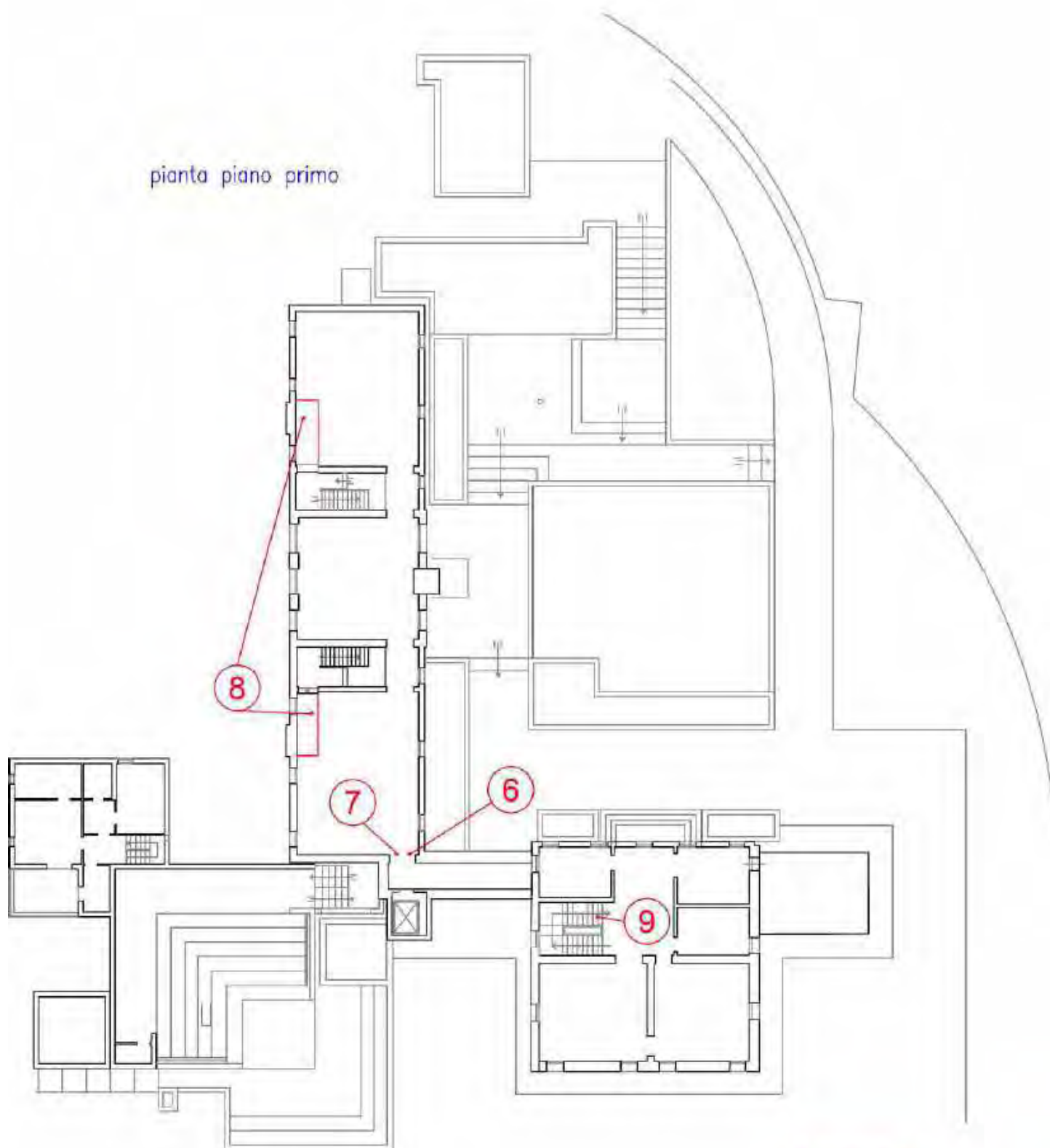




MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

pianta piano primo



Legenda

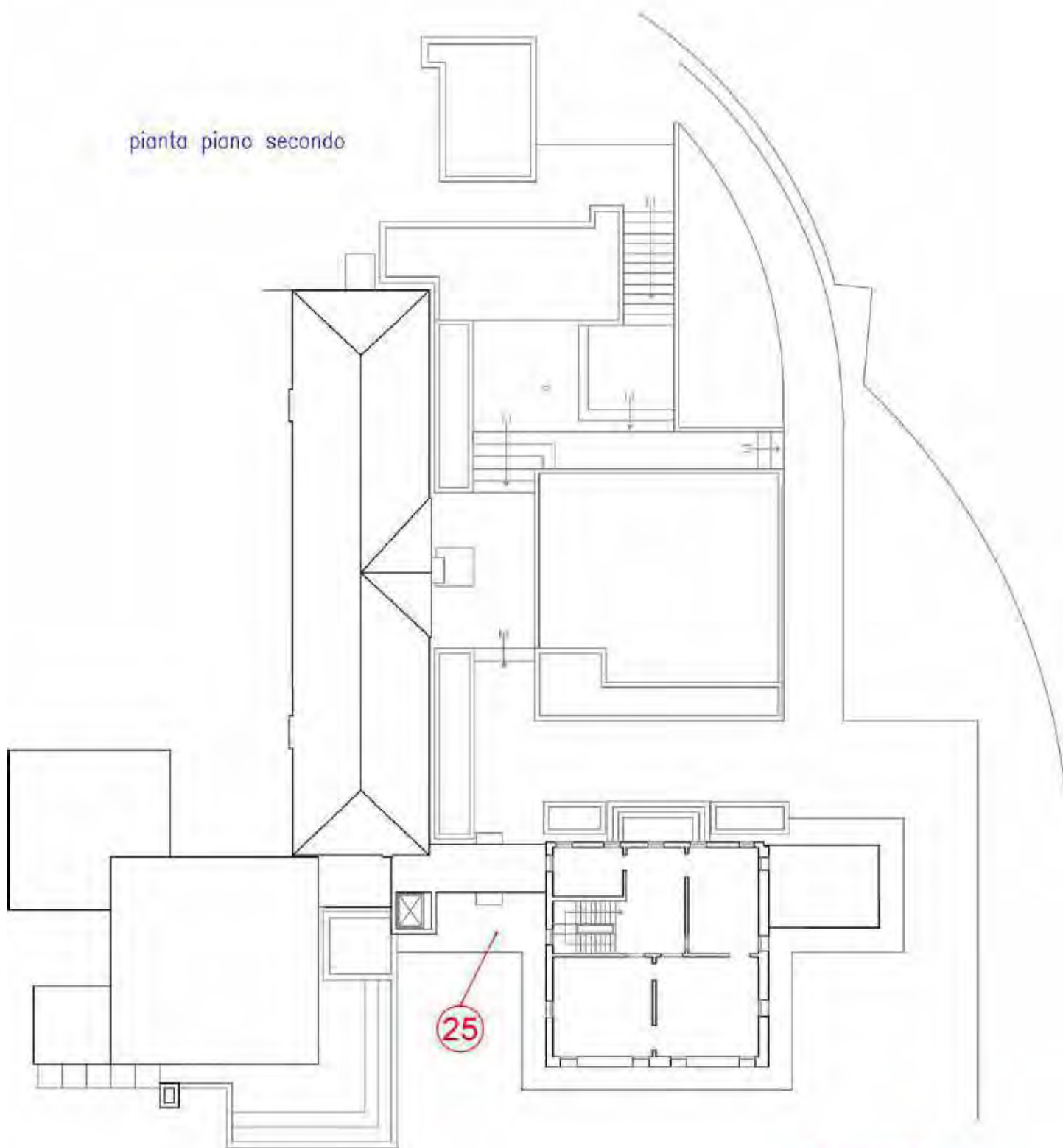
(n°) ID intervento



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

pianta piano secondo



Legenda

(n°) ID intervento

MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-1

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

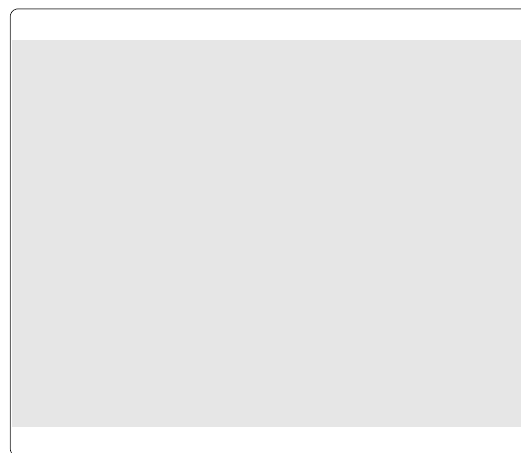
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



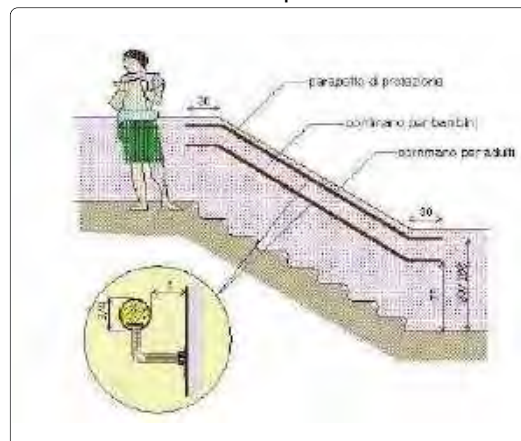
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 480,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-4

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

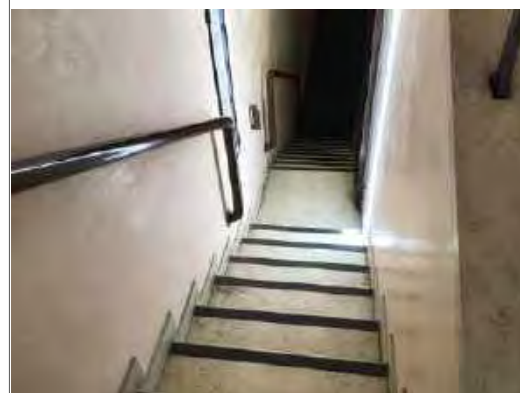
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



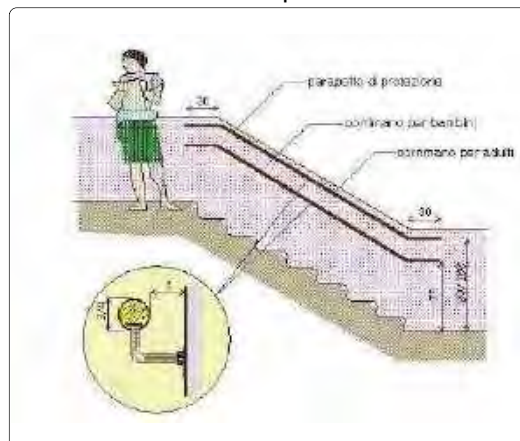
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

6

Stima scheda €. 960,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-3

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

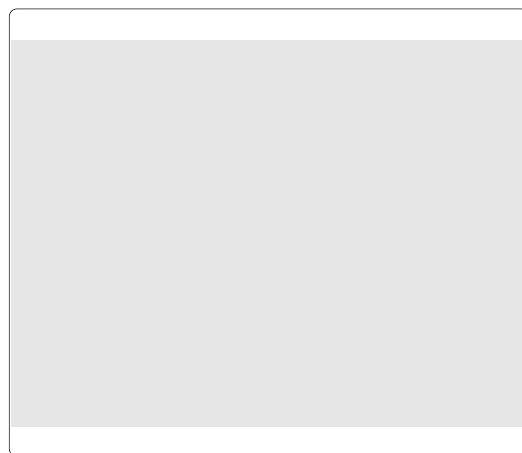
Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo

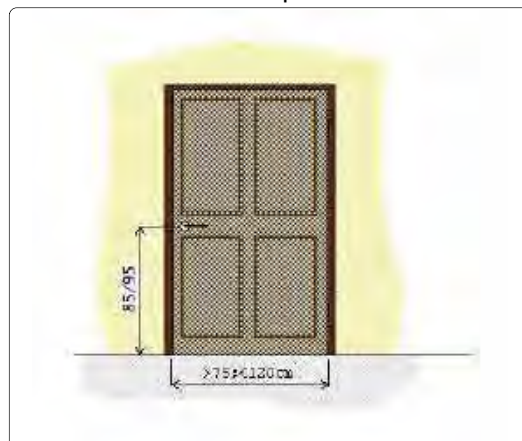


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-2

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

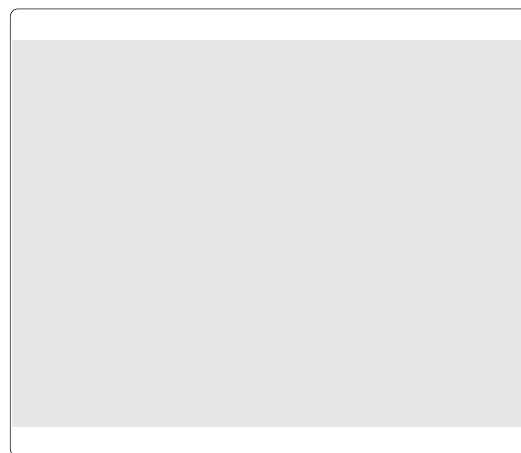
Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

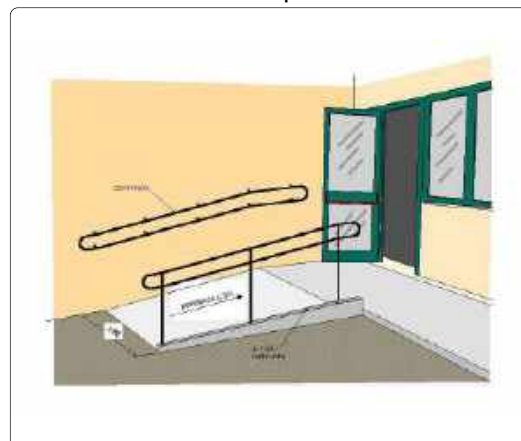


Lunghezza: 1,2 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 855,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-5

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato: **assenza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Realizzazione ex novo di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi.

Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Riferimenti alla normativa

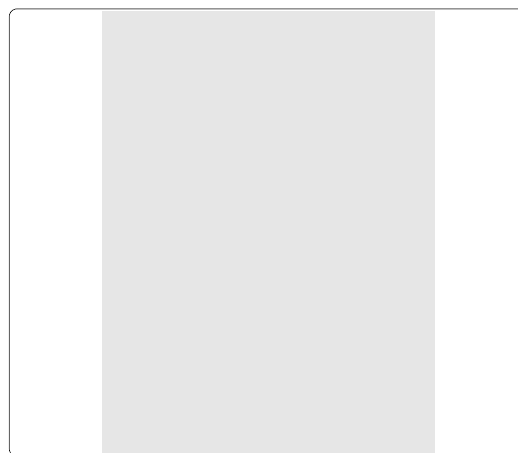
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

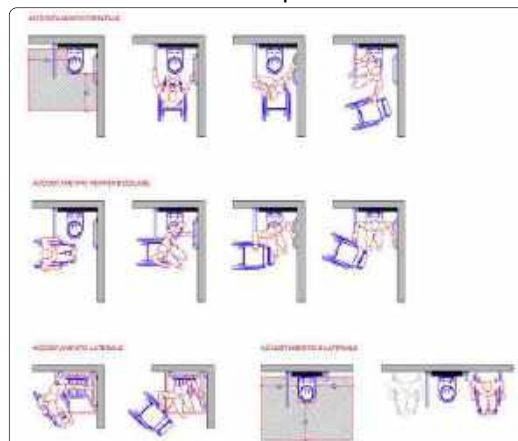
2

Stima scheda €. 20.000,00

Note integrative:

Uno maschile è uno femminile.

Esempio



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-6

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

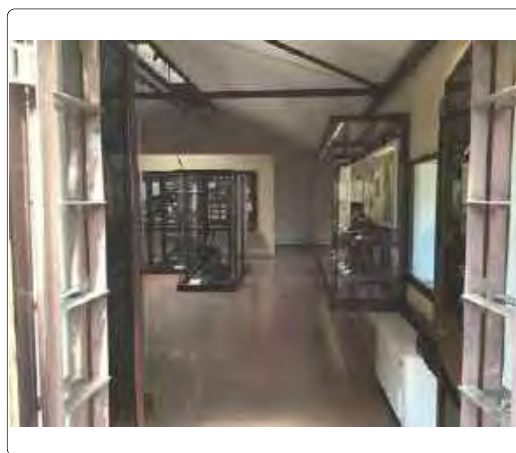
Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo

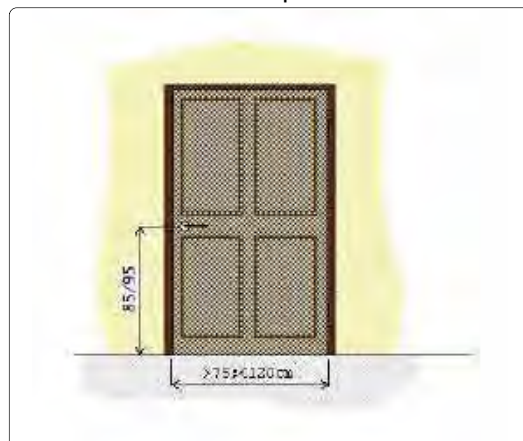


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-7

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

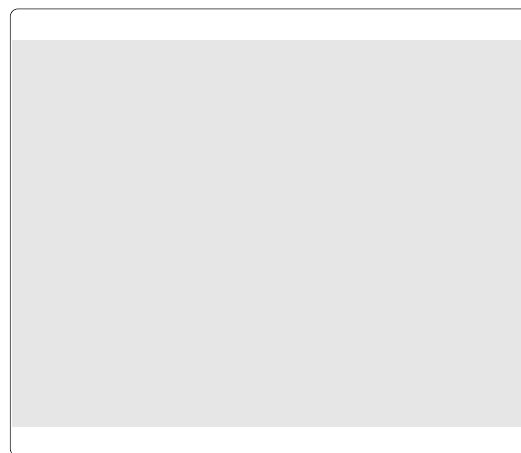
Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

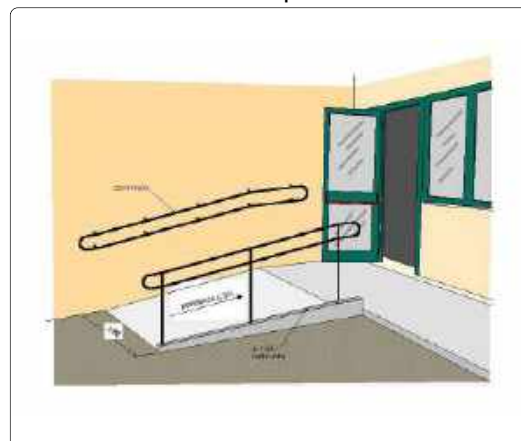


Lunghezza: 0,2 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 95,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-8

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucciolevole, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

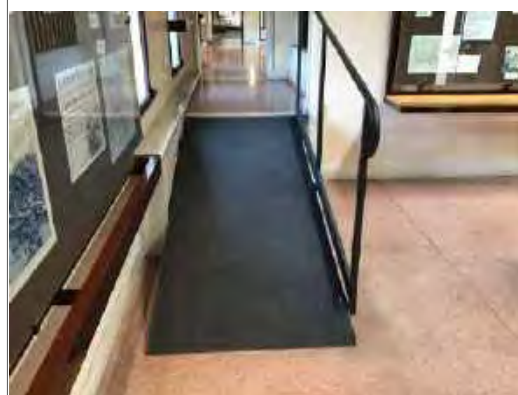
Materiale proposto:

Legno per interno

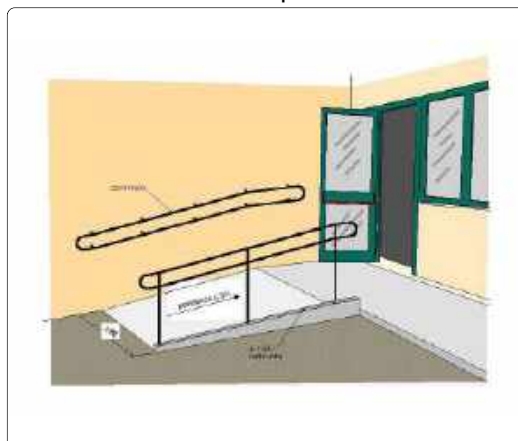
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2,5 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.428,00

Note integrative:

Due rampe speculari.

MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-9

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Metallo

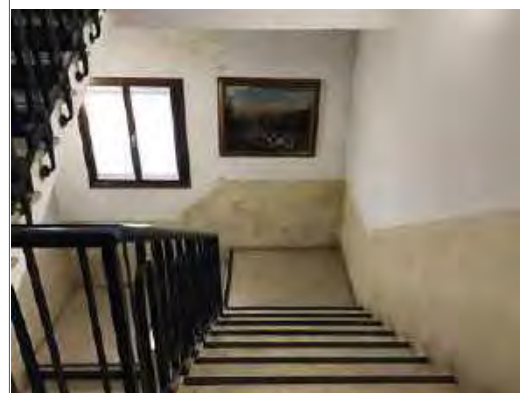
Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

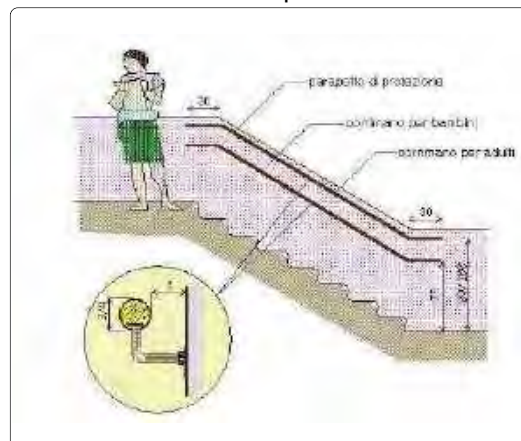


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
11

Stima scheda €. 1.760,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-10

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Riferimenti alla normativa

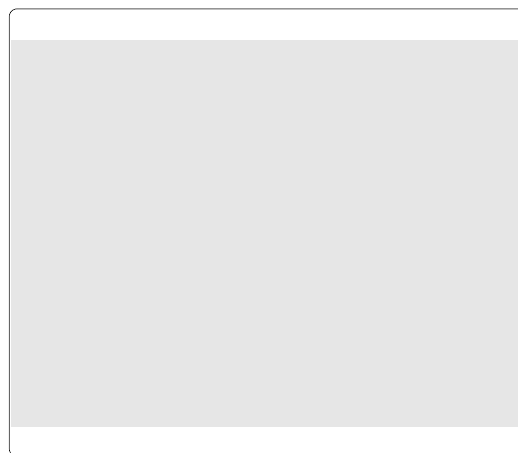
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



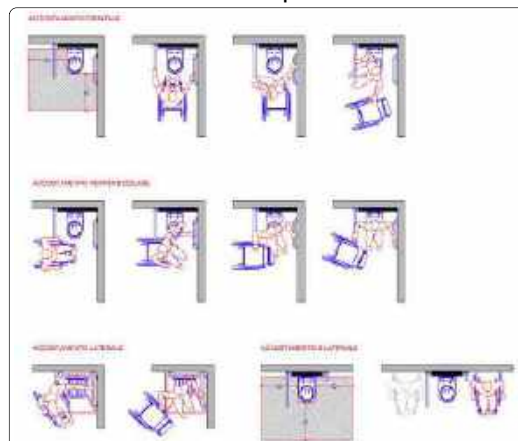
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-11

Criticità rilevata
Pavimentazione sdruciolevole

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

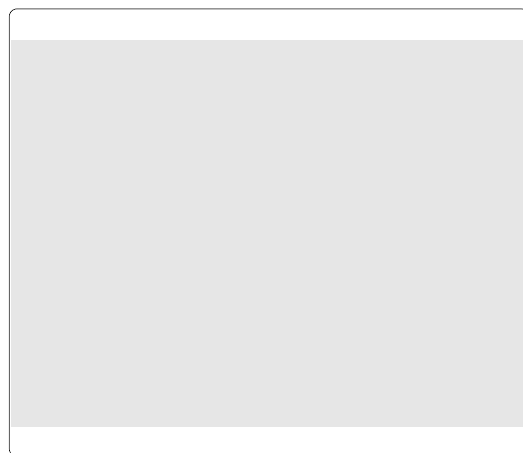
Marmo

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Trattamento superficiale della pavimentazione mediante bocciardatura e cordellinatura, al fine di ridurre la sdruciolevolezza.

Foto del rilievo



Lunghezza: 1 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 344,00

Note integrative:

MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-12

Criticità rilevata

Assenza di adeguata compattazione, presenza di buche, deformazioni su pavimentazione esistente in ghiaia

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite lievo del pietrame di maggiori dimensioni, reinterro e stesura di strato di ghiaia con inerti vagliati fini, cilindatura e compattazione, al fine di ottenere un adeguato piano di calpestio.

ATTENZIONE !

Occorre posare un sottile strato per evitare che la quantità di breccino possa frenare soprattutto le ruote di qualsiasi mezzo.

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 100 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 9.400,00

Note integrative:

MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-13

Criticità rilevata

Pulsantiera interna dell'ascensore: inadeguata

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuova pulsantiera di comando ad un'altezza compresa fra cm 110 e cm 140, previa rimozione dell'esistente.

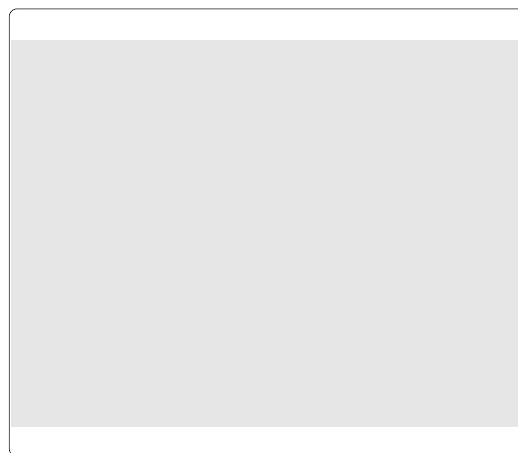
La botoniera interna dell'ascensore dovrà essere preferibilmente di tipo orizzontale e posta ad almeno 50 cm dalla porta di accesso. I pulsanti dovranno sporgere di almeno 2 mm, e riportare indicazioni alfanumeriche in rilievo con traduzione in braille.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 13

Foto del rilievo



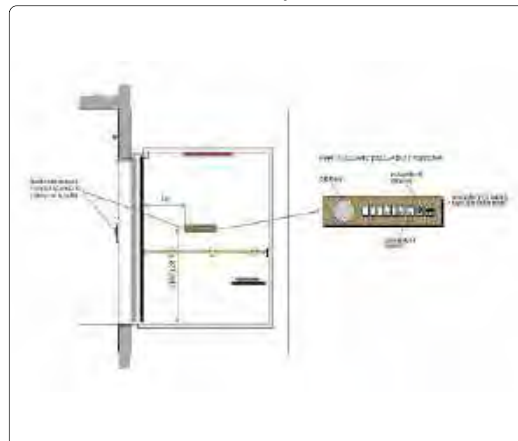
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 337,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-14

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

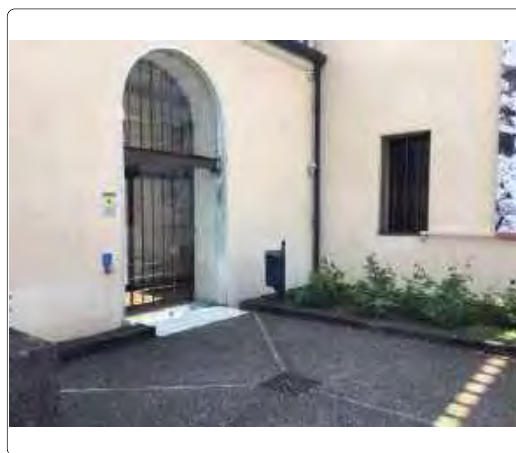
Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 75,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-15

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

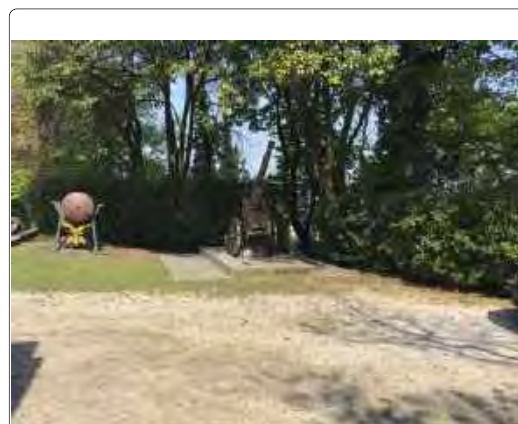
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-16

Criticità rilevata
spigoli vivi: non protetti

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

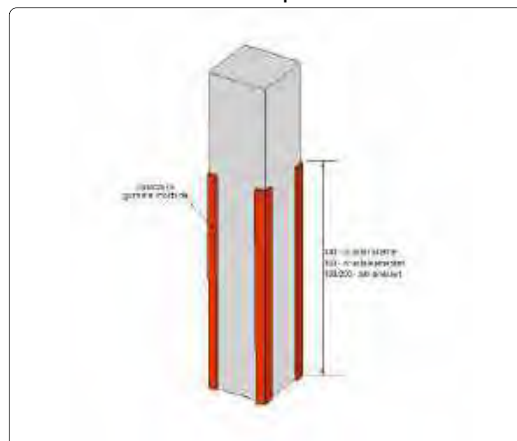
Applicazione di pannello o striscia di materiale morbido ed elastico ad elevata elasticità ed assorbimento d'urto per la protezione di spigoli vivi di strutture murarie, finestre o complementi d'arredo.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
8

Esempio



Stima scheda €. 360,00

Note integrative:

MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-17

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

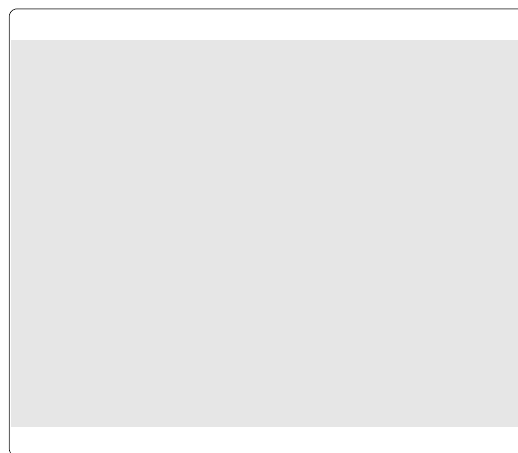
Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

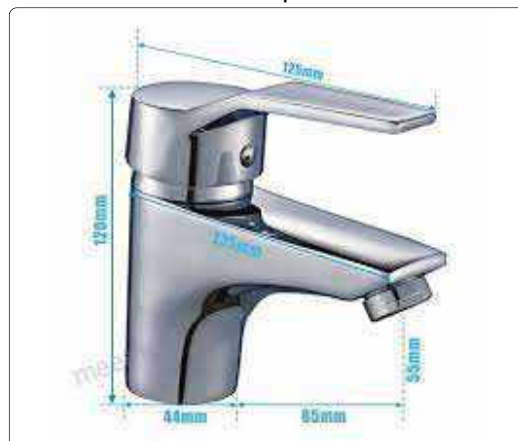


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-18

Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

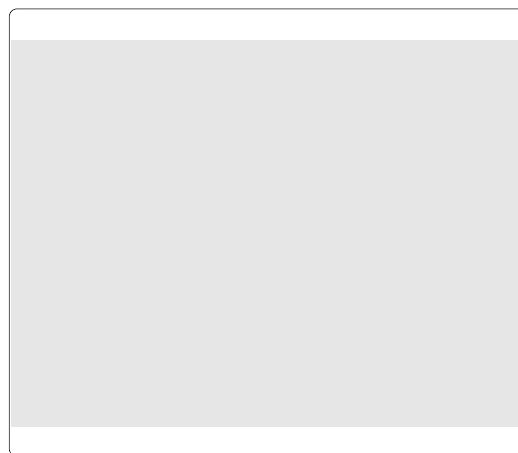
Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



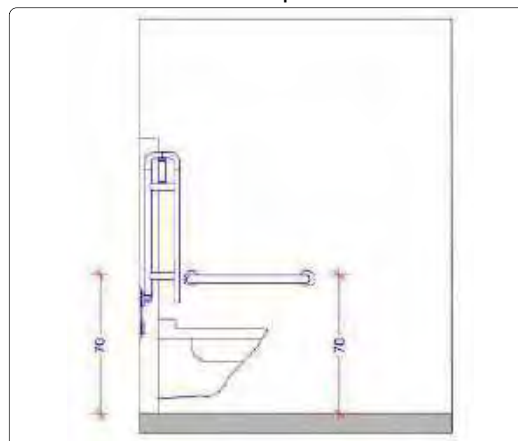
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 260,00

Note integrative:

Il wc è troppo alto.

Esempio



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-19

Criticità rilevata
ostacolo: zerbino (da rimuovere)

Localizzazione intervento

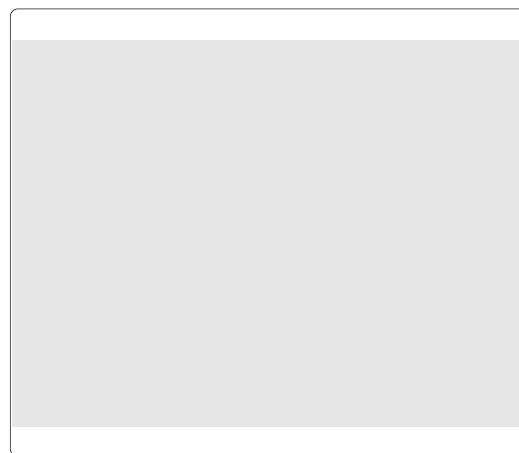
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Rimozione dello zerbino.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda € 30,00

Note integrative:

MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-20

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

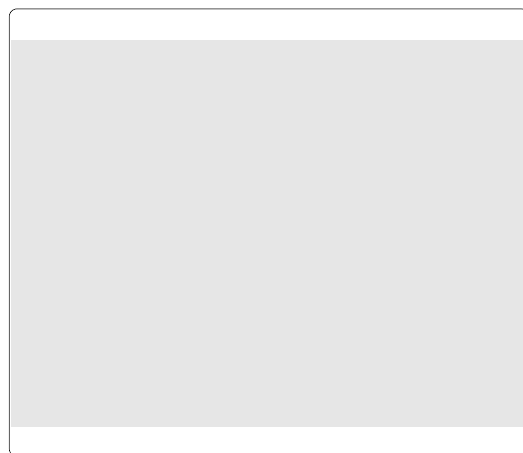
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo

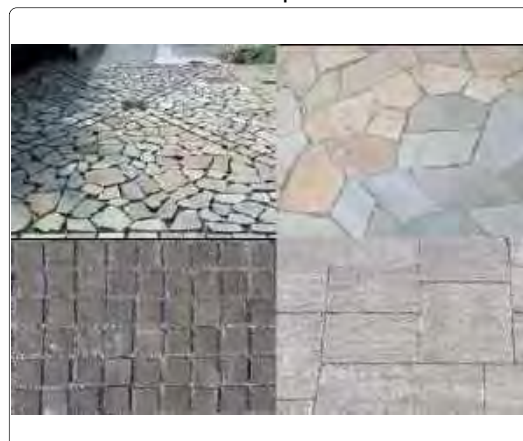


Lunghezza: 10 Larghezza: 2,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.561,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-21

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

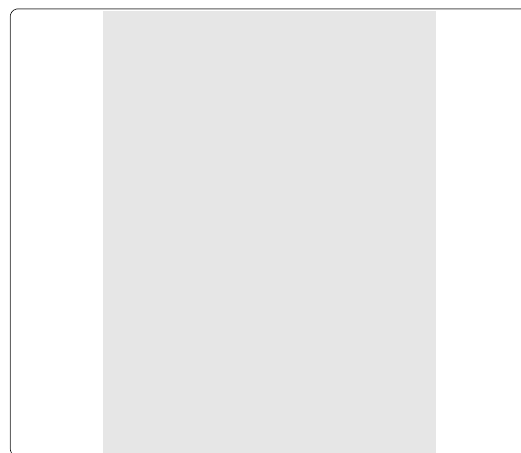
Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

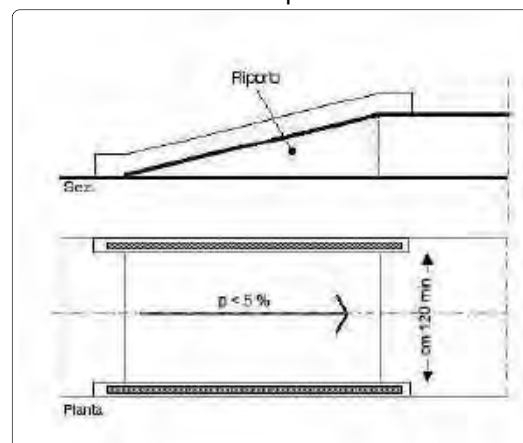


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2 2

Stima scheda €. 340,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-22

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino di 2/5 cm

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Descrizione dell'intervento

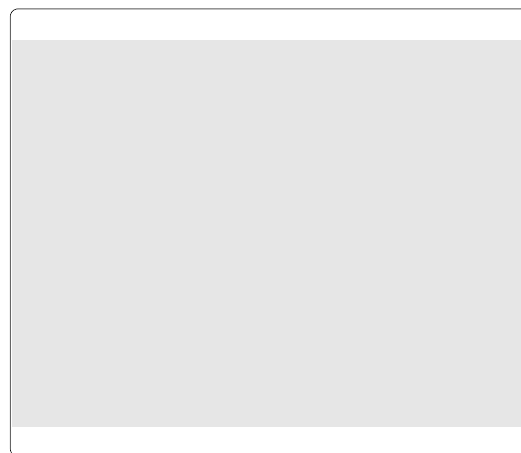
Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente percepibile dalle persone ipovedenti attraverso idoneo contrasto.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

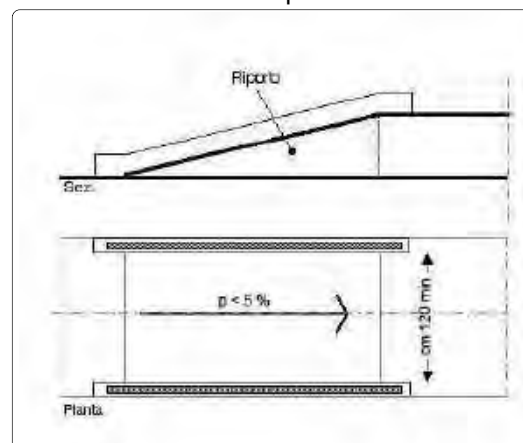


Lunghezza: 1,5 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 255,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-23

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Metallo

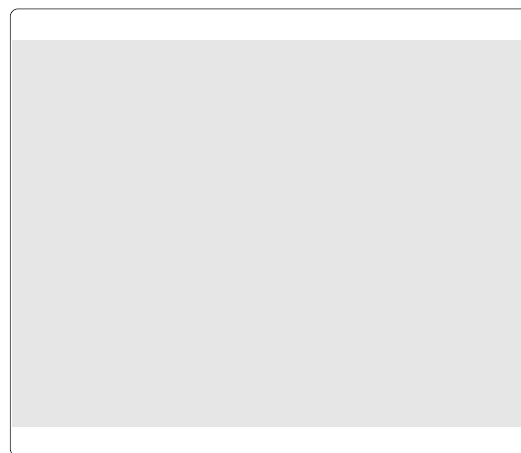
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

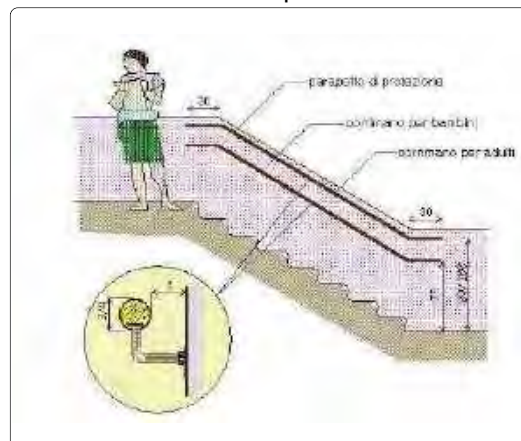
8

Stima scheda €. 1.280,00

Note integrative:

Ambo i lati

Esempio



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-24

Criticità rilevata

Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

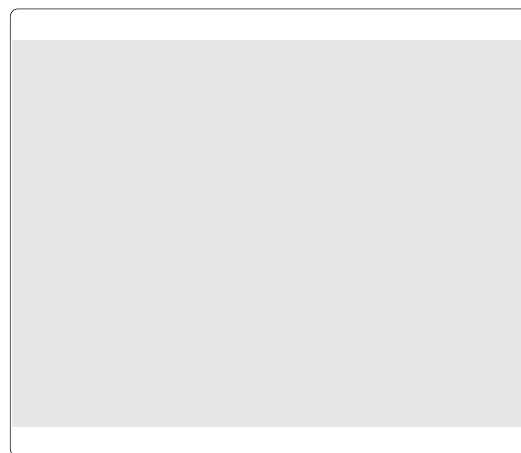
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

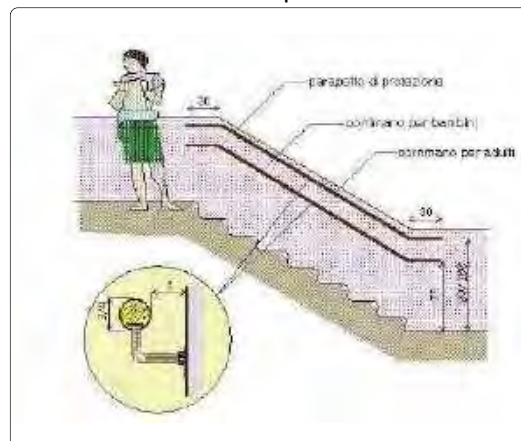
6

Stima scheda €. 960,00

Note integrative:

Ambo i lati

Esempio



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-25

Criticità rilevata
Assenza di spazio calmo

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

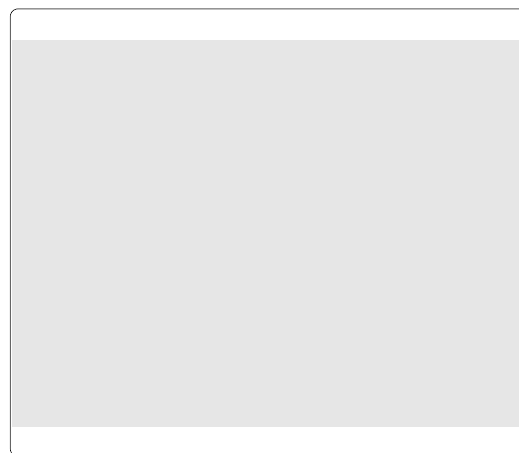
Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di struttura a sbalzo con funzione di spazio calmo, a integrazione della scala antincendio. Tale spazio dovrà garantire lo stazionamento in condizioni di sicurezza di un utente in carrozzina o con problemi di mobilità senza creare intralcio all'apertura delle porte e all'esodo degli altri occupanti. I materiali costituenti la struttura saranno gli stessi utilizzati per la scala antincendio (classe 0 di reazione al fuoco). Lo spazio calmo potrà essere collocato in adiacenza ad una parete solo se dotata di requisiti di resistenza al fuoco secondo la normativa vigente; nel caso in cui la parete non presenti tali requisiti la struttura di sicurezza dovrà distaccarsi dall'edificio di almeno 2,5 m, o comunque secondo le indicazioni legislative.

Lo spazio calmo dovrà essere dotato di opportuna segnaletica che inequivocabilmente lo identifichi e ne consenta il raggiungimento.

Foto del rilievo

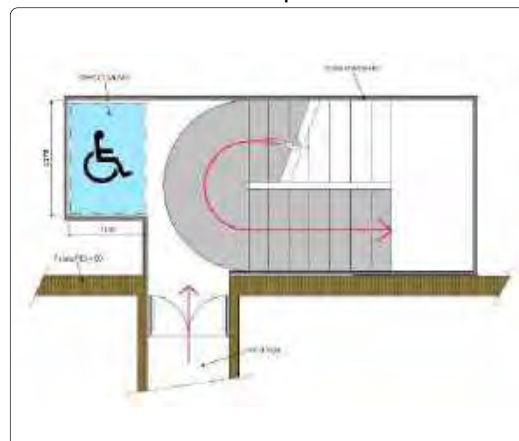


Lunghezza: 2 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 660,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-26

Criticità rilevata

Campanello di chiamata/citofono: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

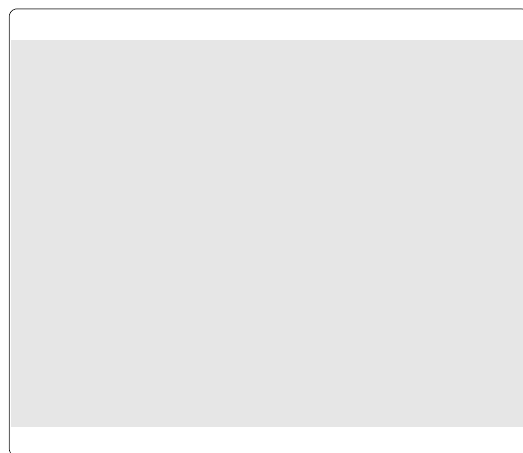
Riposizionamento del terminale ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 13

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 500,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

cod. edificio
n. intervento

Viale Dieci Giugno 115

47-27

Criticità rilevata

Parcheggio riservato sprovvisto di segnaletica su supporto verticale

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

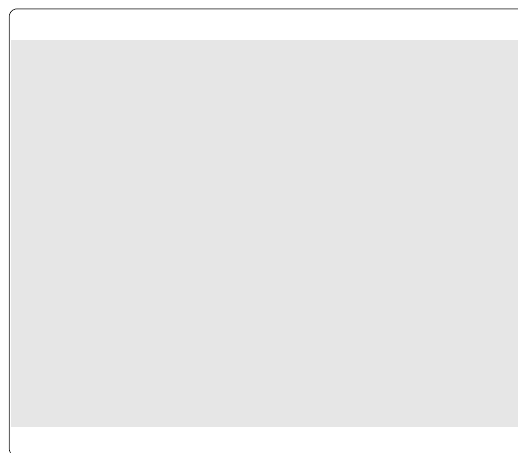
Dotazione di **segnaletica verticale** permanente e ben visibile ad una altezza di cm 220 da terra.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo

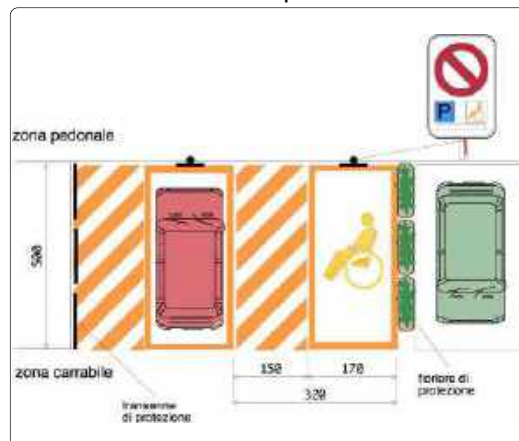


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 85,21

Note integrative:

Esempio



MUSEO RISORGIMENTO DI VILLA GUICCIOLI

47

Stima totale scheda edificio

€. 53.929,64



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S. CORONA



48

Contrà Santa Corona 4

Priorità

8820



L'edificio era una scuola degli anni 40 che è stata riadattata. È un museo ed ospita al primo piano anche esposizioni temporanee, un'aula didattica per classi al piano terra nel chiostro ed un'area di pertinenza comunale dove al secondo piano è presente una sala congressi con accesso indipendente attraverso un vano scale con montascale, del quale ci è stata segnalato il malfunzionamento.

L'edificio presenta una completa inaccessibilità da parte dei non vedenti. È possibile avere una guida però solo cartacea, non è quindi presente né una guida fisica né un audioguida. L'edificio viene anche utilizzato d'estate per attività come il cinema sotto le stelle, che avviene nel chiostro. Sono presenti due bagni accessibili, il primo al piano terra ed è quasi completamente attrezzato, ed uno al secondo piano, corrispondente a livello della sala congressi, il quale viene attualmente viene utilizzato come ripostiglio. L'edificio presenta vari piccoli dislivelli i quali possono essere superati attraverso delle rampe, le quali però presentano ad un'eccessiva pendenza. In altri punti vi sono gradini senza rampe. È presente una presenza di visitatori con disabilità.



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S. CORONA

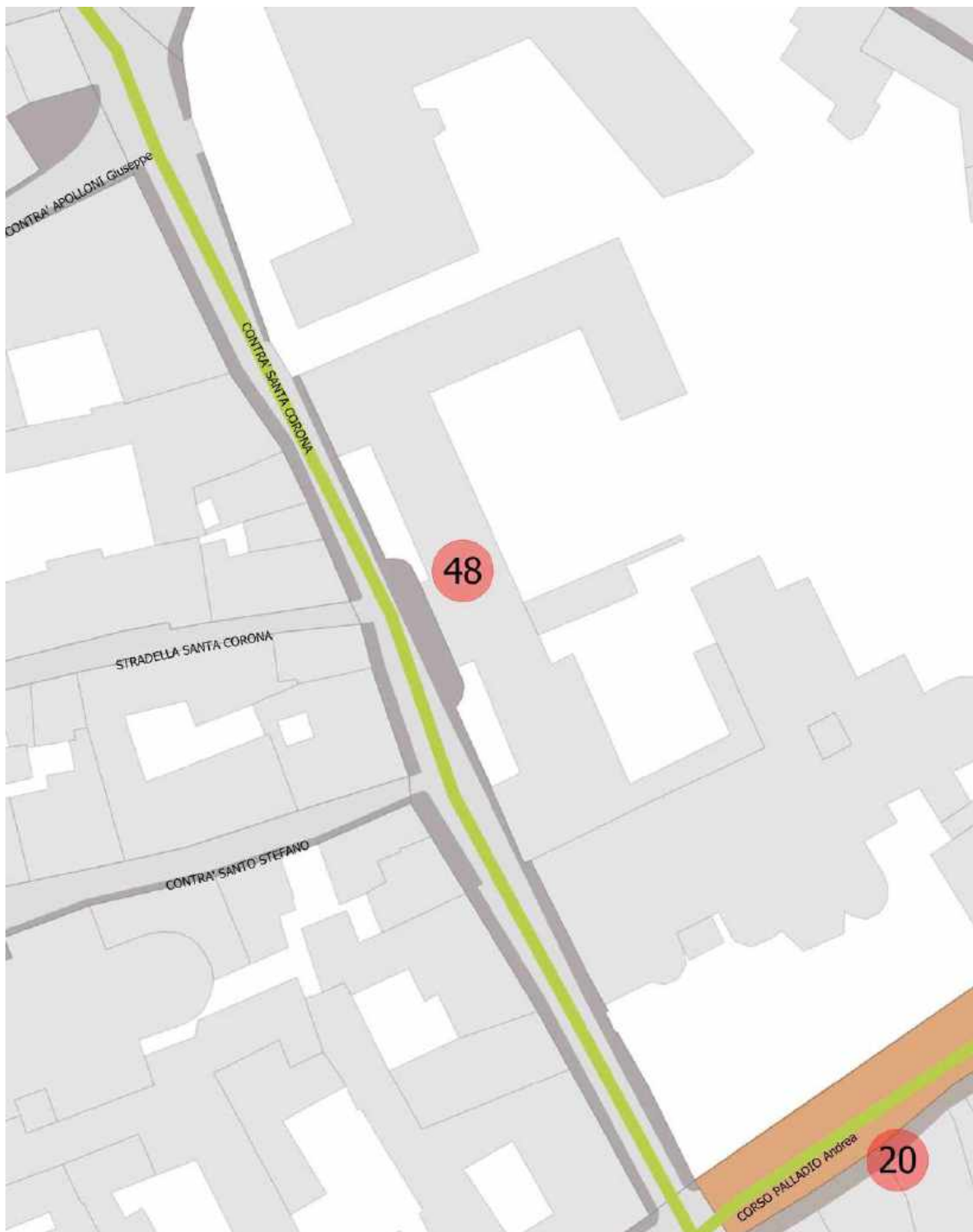


48

Contrà Santa Corona 4

Priorità

8820





MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S. CORONA

48

Contrà Santa Corona 4

Priorità 8820

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☒
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☒

Presenza di utenti

- Motori ☒
- Sensoriali ☒
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☐
- Media ☒
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO
VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☒
- Area urbana ☐
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i
primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

8820

STRALCIO SUGGERITO

4° STRALCIO

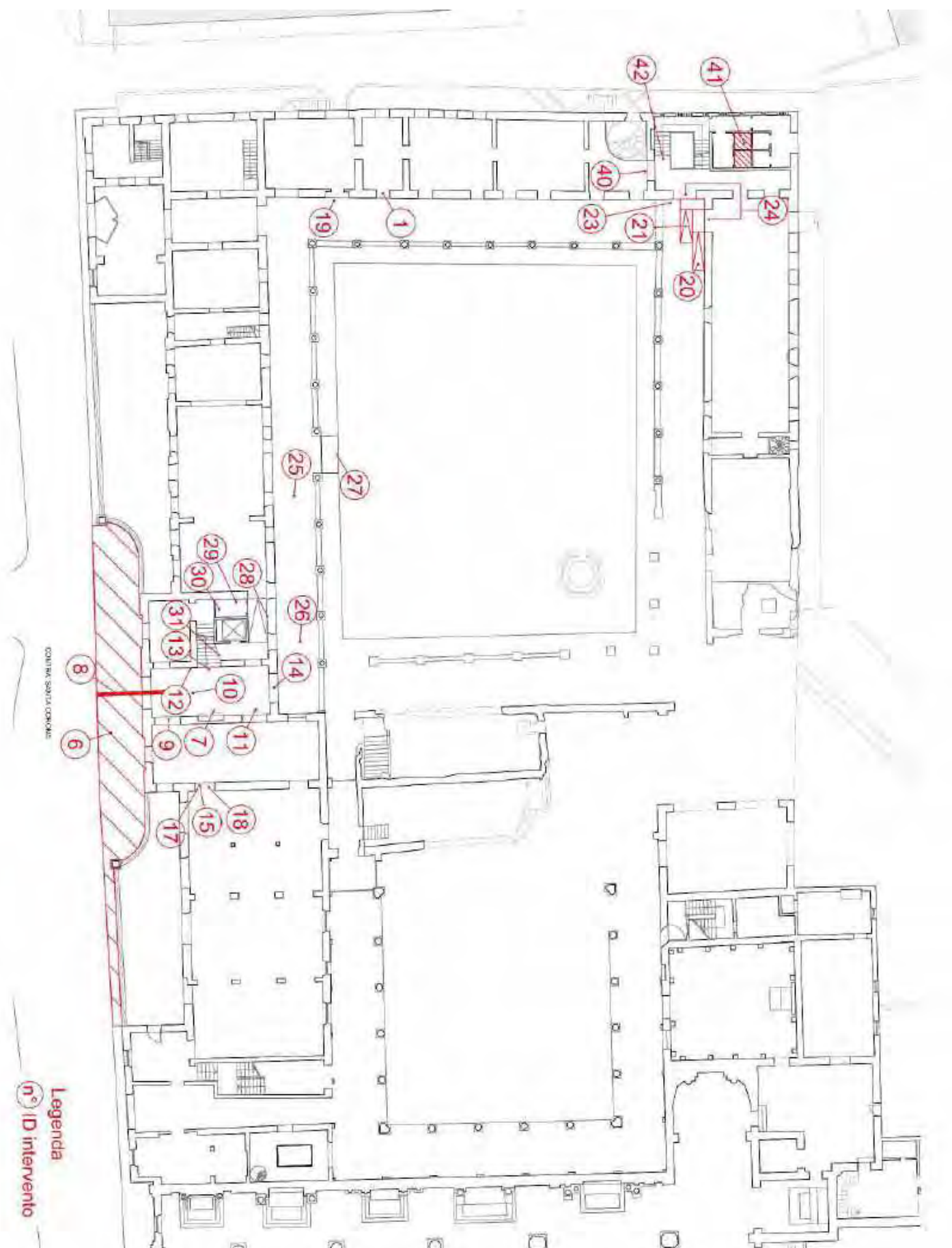
Interventi previsti

- parcheggio ☐
- segnaletica est. ☒
- segnaletica int. ☒
- percorso est. ☐
- percorso int. ☒
- pavimentaz. est. ☐
- pavimentaz. int. ☒
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☐
- rampa fissa int. ☒
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☐
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☒
- mod. infissi ☒
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☒



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

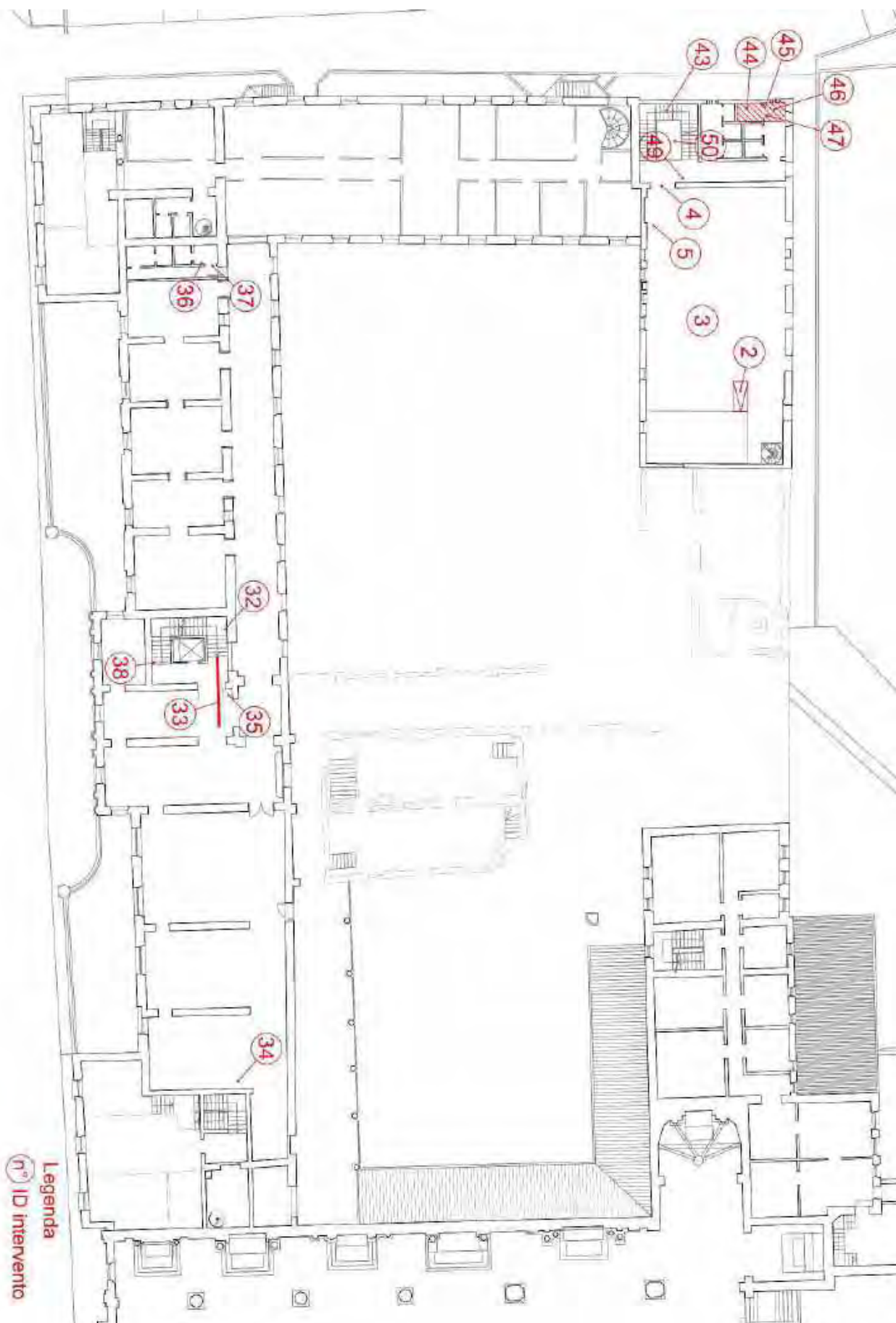
48





MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

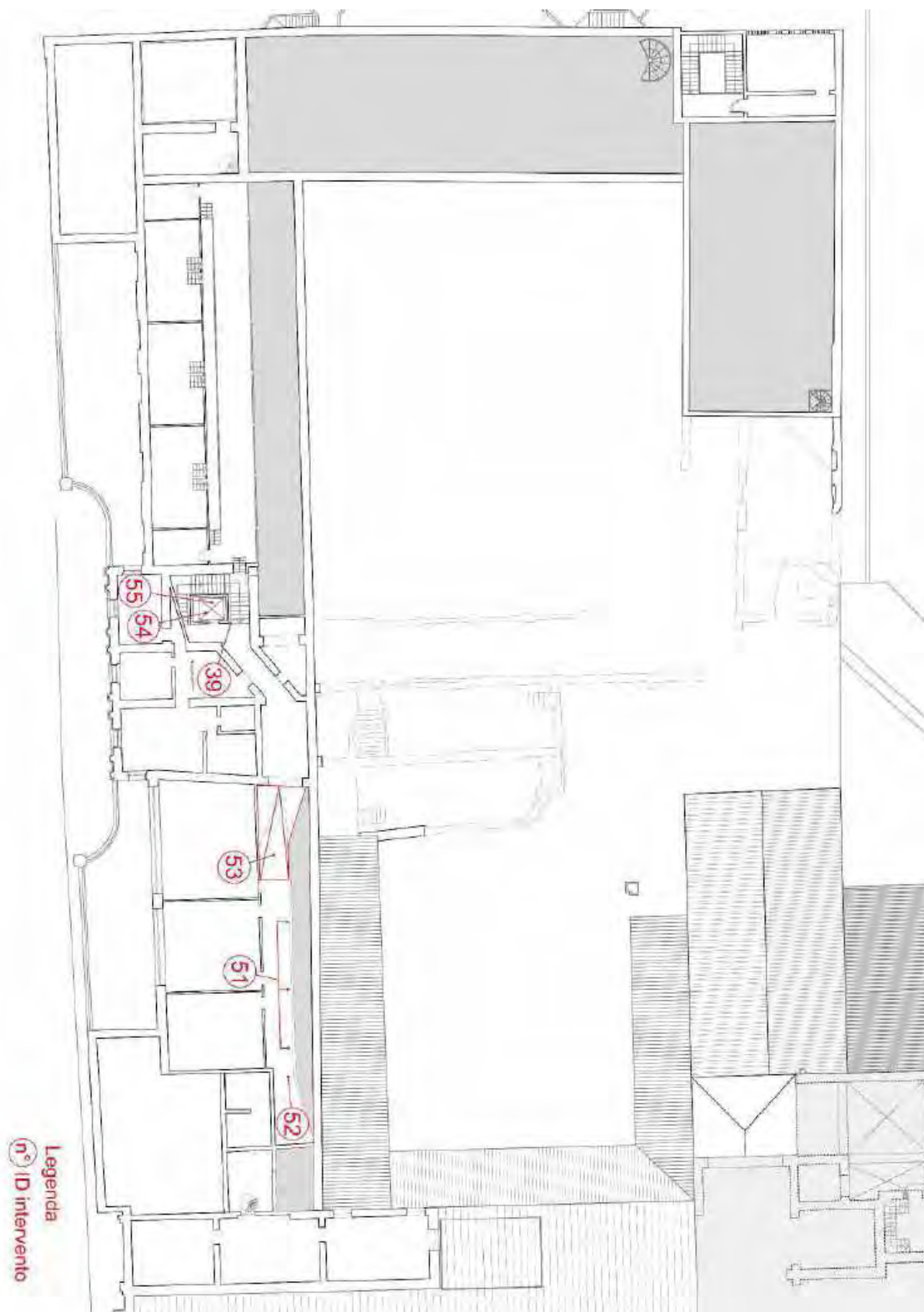
48





MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-01

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Atrio interno

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchioliva, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo

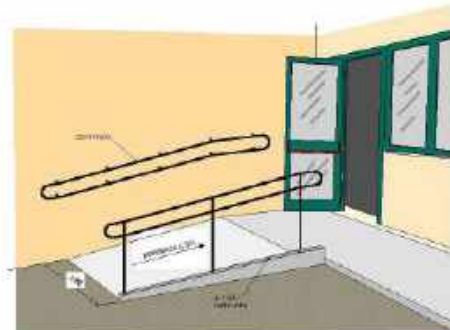


Lunghezza: 1 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 450,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-02

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Aula magna

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

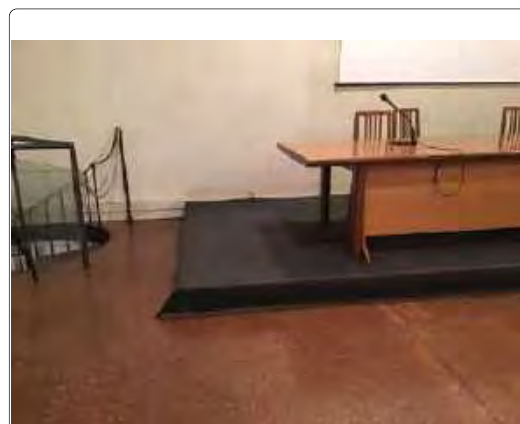
Materiale proposto:

Legno per interno

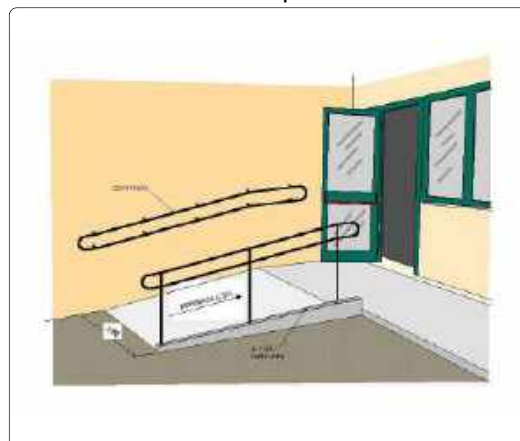
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 3,6 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.713,60

Note integrative:

MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S. CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-03

Criticità rilevata

Assenza o adeguamento dimensionale **dello stallo** a corredo di seduta preesistente

Localizzazione intervento

Aula magna

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di una seduta all'esterno della direttrice principale del percorso pedonale; ovvero, in caso di seduta preesistente, sua riproposizione funzionale attraverso la ristrutturazione od ampliamento della pavimentazione di corredo.

L'area in realizzazione dovrà avere una larghezza sufficiente a contenere la panchina e lo spazio di sosta per una carrozzina.

Lo spazio occupato dalla sedia a ruote dovrà avere una profondità minima di cm.150 ed una larghezza di cm.110, dovrà essere pavimentato con materiale antisdrucciolevole ed essere complanare al percorso pedonale o eventualmente raccordato con scivolo di pendenza inferiore al 5%.

ATTENZIONE !

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 422,88

Note integrative:

Materiale proposto:

Ceramica (gres)

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

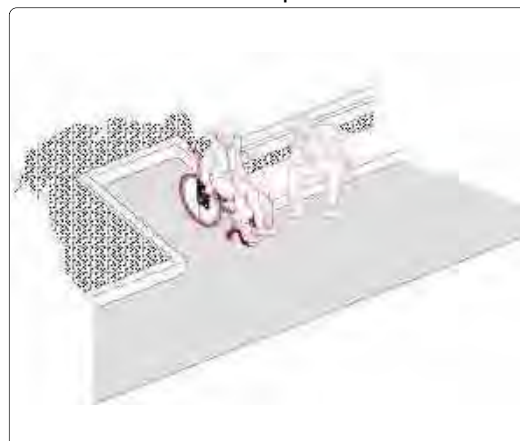
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-04

Criticità rilevata

Foro porta **inadeguato** (inferiore 80/75 cm)

Localizzazione intervento

Aula magna



1° Piano

Descrizione dell'intervento

Rimozione serramento esistente, **demolizione e ricostruzione** del vano porta al fine di posare un serramento con luce netta adeguata alla sua ubicazione (luce netta minima porte d'ingresso cm 90; luce netta minima porte interne cm 80)

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

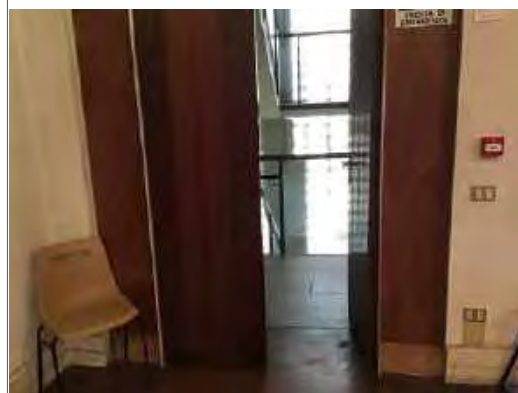
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



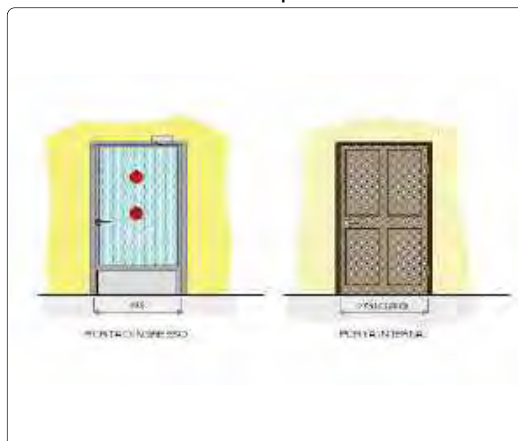
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 300,00

Note integrative:

Dimensione larghezza attuale 0,55

Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-05

Criticità rilevata
Attaccapanni: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Aula magna

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento di attaccapanni a muro.
L'attaccapanni utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone di bassa statura o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo

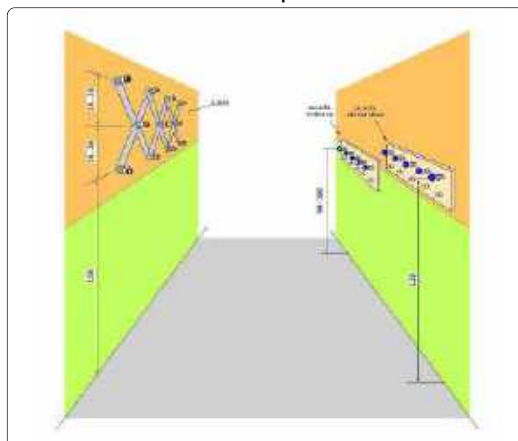


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda € 110,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S. CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-06

Criticità rilevata

Percorso a raso con sconnessioni, buche, mancata finitura, deformazioni

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento del percorso tramite demolizione e rifacimento del marciapiedi a raso, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Sasso lavato

Riferimenti alla normativa

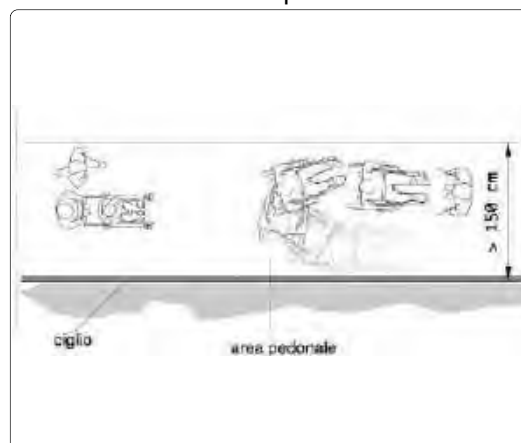
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: 20 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 3.360,00

Note integrative:

All'esterno dell'edificio è presente una pavimentazione inaccessibile, è necessario sostituirla con una idonea.

MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-07

Criticità rilevata
segnaletica informativa: posizione inadeguata

Localizzazione intervento

Ingresso



Piano terra

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

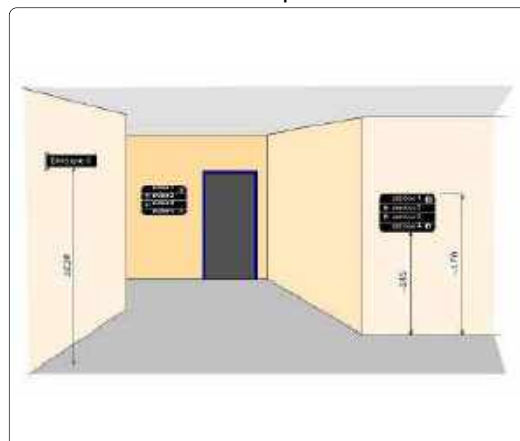
Riposizionamento dei cartelli di segnalazione ad un'altezza compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, preferibilmente tutti con medesima altezza e logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
6

Esempio



Stima scheda € 150,00

Note integrative:

MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S. CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-08

Criticità rilevata

Assenza di segnalazione **tattilo-plantare** come linea guida all'orientamento delle persone non vedenti

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnalazione tattile costituita da fascia di larghezza 60 cm trattata a **righe parallele** con funzione di orientamento (in caso di spazi aperti, piazze, attraversamenti obliqui o percorsi eccessivamente larghi).

ATTENZIONE !

Il materiale da utilizzarsi deve essere consono al contesto in cui si trova. Sono da evitarsi materiali in gomma incollati ma bensì piastrelle di ceramica, pietra lavorata in superficie o materiale autobloccante.

Materiale proposto:

Tipo LogesVetEvolution

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

5

Esempio



Stima scheda €. 600,00

Note integrative:

Inserimento di un percorso tattile che abbia inizio nell'area esterna intersecandosi con il percorso pedonale esterno ed arrivando all'interno indichi l'accesso alla biglietteria e la posizione dell'ascensore.

MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-09

Criticità rilevata

Bancone sportello pubblico: **inadeguato**

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento del piano del bancone ad altezza di cm 90 dal pavimento.

Il piano avrà sporgenza di circa cm 50 dalla parete divisoria e sarà privo di parti taglienti e spigoli vivi.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

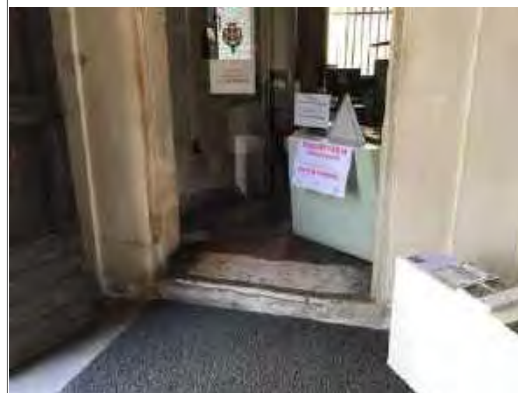
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 1.200,00

Note integrative:

Attualmente il bancone si presenta inaccessibile in quanto presenta un gradino davanti alto 12 cm. È impossibilitato anche l'accesso da parte dei lavoratori. Ci viene comunicato che fino ad un anno fa non esisteva la biglietteria in questo museo ed i biglietti andavano fatti direttamente in piazza Matteotti. Si pensi alla possibilità di posizionare la biglietteria all'altro lato del corridoio dove è presente più spazio per porre il bancone e sarebbe possibile accedere per gli eventuali lavoratori in sedia rotelle attraverso la rampa prevista vicino al

Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-10

Criticità rilevata
maniglia assente

Localizzazione intervento

Accesso edificio

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglia. La maniglia sarà preferibilmente del tipo a leva, opportunamente curvata ed arrotondata e sarà facilmente manovrabile e percepibile, realizzata in materiale che garantisca un contatto caldo e confortevole. Sulle porte sarà preferibile utilizzare maniglie con curvatura verso l'interno, prive di parti taglienti o appuntite che verranno poste ad un'altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. Su finestre e portefinestre saranno preferibili maniglie a leva utilizzabili con sforzo di tipo verticale, poste ad altezza compresa tra cm 100 e cm 130 dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo

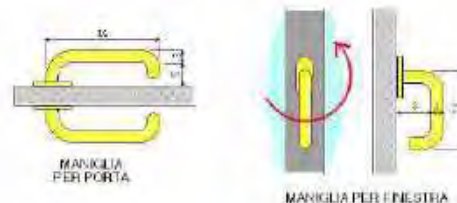


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda € 100,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-11

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Rampe



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Legno per interno

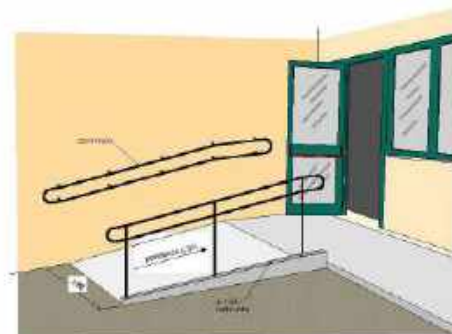
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 4 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 1.904,00

Note integrative:

MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S. CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-12

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Localizzazione intervento

Corridoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

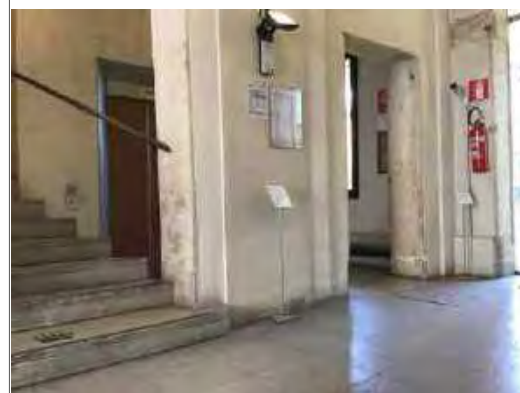
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 200,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S. CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-13

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

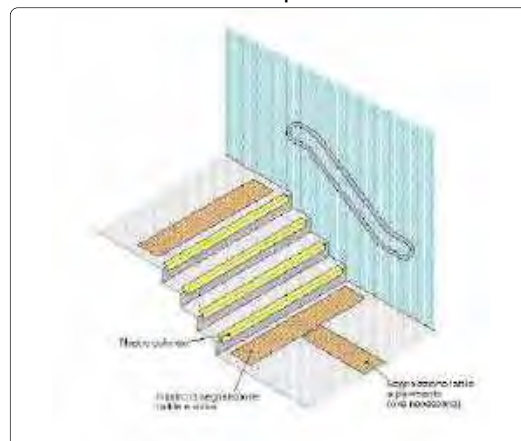
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 86,00

Note integrative:

MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-14

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Rampe



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

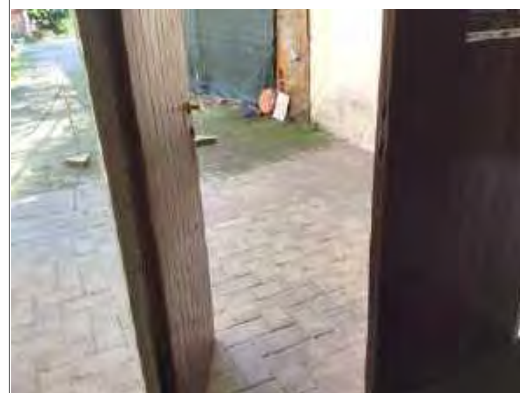
Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Materiale proposto:

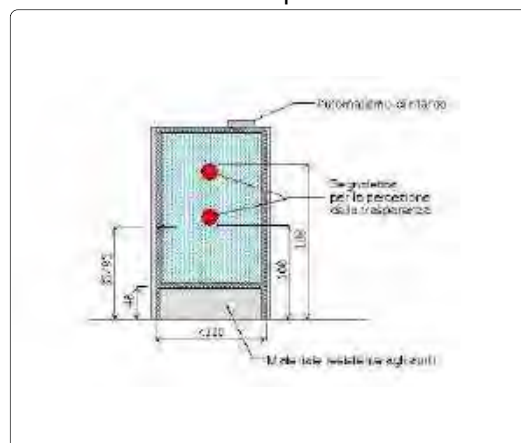
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 2.150,00

Note integrative:

MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-15

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Rampe



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Legno per interno

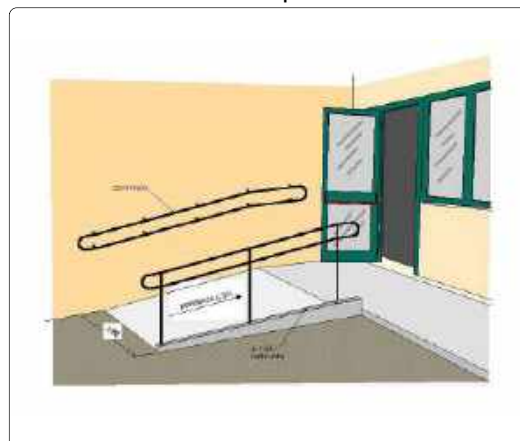
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 3,2 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.523,20

Note integrative:

MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-17

Criticità rilevata
sdruciolevolezza del gradino

Localizzazione intervento

Sala espositiva



Piano terra

Descrizione dell'intervento

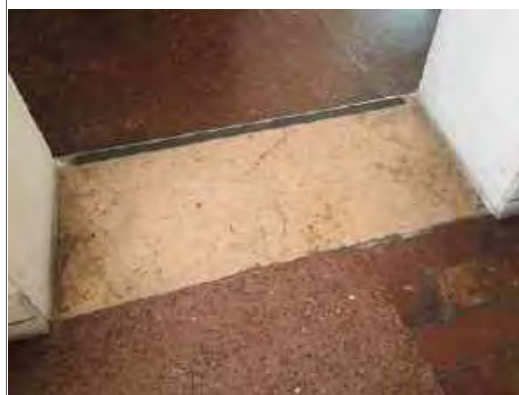
Trattamento della pavimentazione del gradino con
cera antisdrucchiolo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
0,8	1,5		

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Stima scheda €. 54,00

Note integrative:

MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-18

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Sala espositiva



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

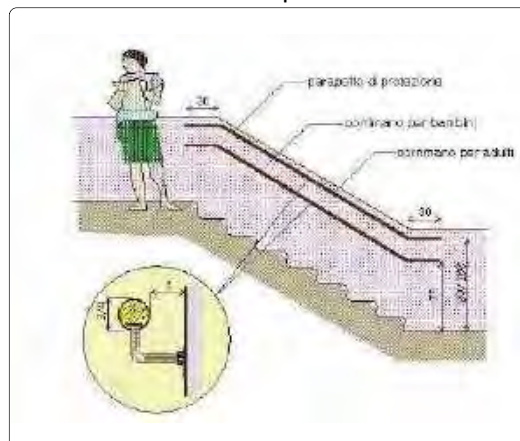
2

Stima scheda €. 320,00

Note integrative:

Somma dei due corrimano

Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-19

Criticità rilevata
Ostacolo a terra: **da proteggere**

Localizzazione intervento

Sala espositiva



Piano terra

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Protezione dell'ostacolo attraverso **l'inserimento di struttura appoggiata al pavimento** atta a garantire sicurezza e protezione antiurto. Con totale assenza di spigoli vivi e fissaggi a parete con clip di sicurezza anch'esse smussate e arrotondate. Nel caso la struttura sia costituita da ringhiera le sbarre verticali dovranno essere collocate a distanza inferiore a 10 cm l'una dall'altra per impedire l'attraversamento della barriera di protezione.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio

Stima scheda €. 1.000,00

Note integrative:

Se la scelta del grigliato utilizzato dipende anche dall'illuminazione del sala sottostante, è necessario comunque proteggere il percorso in quanto il grigliato presenta degli spazi troppo larghi

Nessuna immagine
di supporto

MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-20

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Sala espositiva

Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

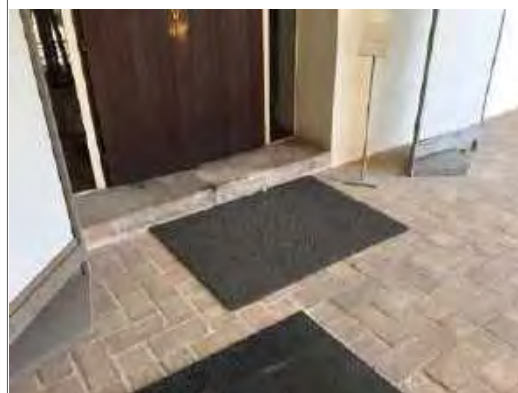
Materiale proposto:

Legno per interno

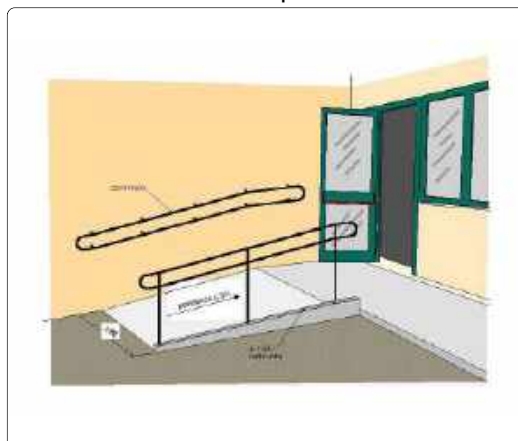
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2,8 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.599,36

Note integrative:

Rampa da realizzare parallela al muro con pianerottolo necessario alla sosta e alla rotazione della carrozzina per aprire la porta

MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-21

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Sala espositiva



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

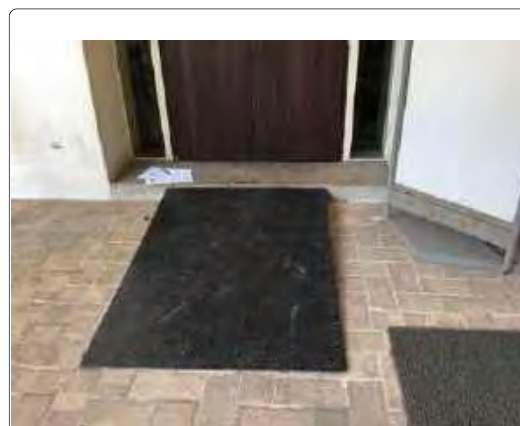
Materiale proposto:

Legno per interno

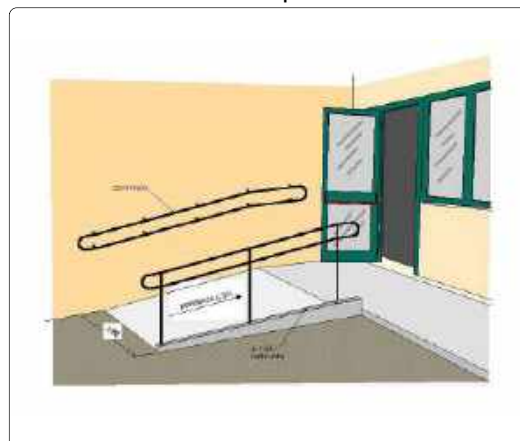
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2,2 Larghezza: 1 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.047,20

Note integrative:

MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S. CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-23

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Localizzazione intervento

Sala espositiva



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 200,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-24

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Sala espositiva



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 4.300,00

Note integrative:

Materiale proposto:

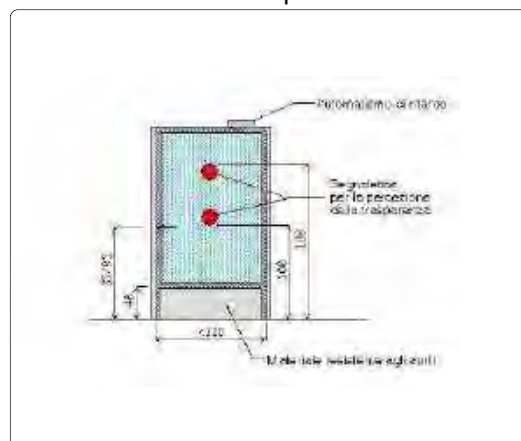
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-25

Criticità rilevata

Pavimentazione con **sconnessioni dovute alle fugature**

Localizzazione intervento

Sala espositiva



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

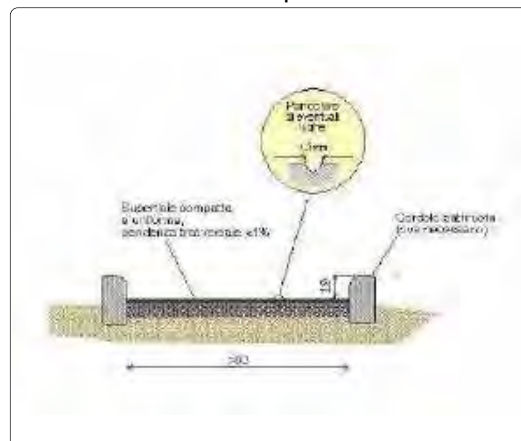
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 0,2 Larghezza: 0,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1,00

Note integrative:

MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-26

Criticità rilevata

Pavimentazione con **sconnessioni dovute alle fugature**

Localizzazione intervento

Sala espositiva



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Rifacimento della fugatura tramite asportazione materiale eventualmente sporgente e ripristino materiale dove mancante, con stilatura adeguata al fine di ottenere perfetta complanarietà tra gli elementi costituenti la pavimentazione.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale (attraverso la compattazione e la rullatura del materiale) per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie. Ovvero non creare spessori e fonti di inciampo.

Lunghezza: 0,2 Larghezza: 0,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

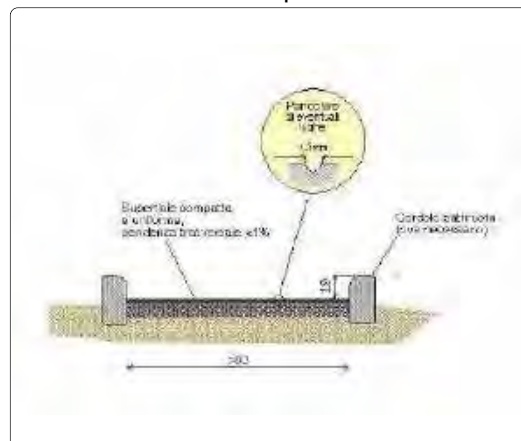
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-27

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Sala espositiva



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

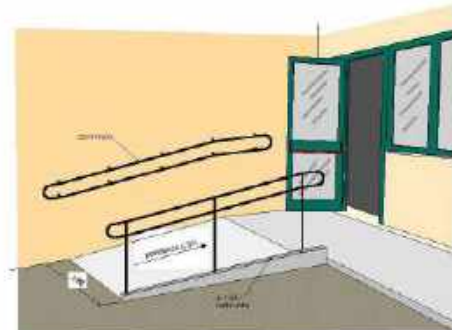
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 2,2 Larghezza: 0,9 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 891,00

Note integrative:

MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-28

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Sala espositiva



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

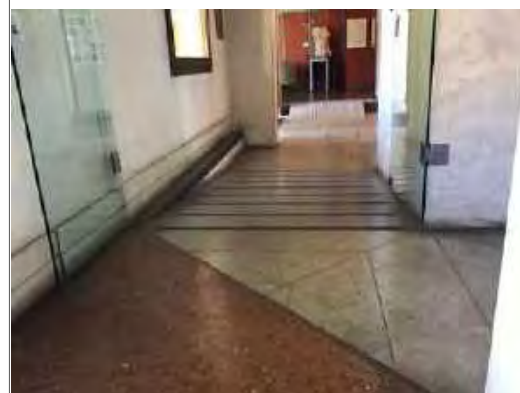
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

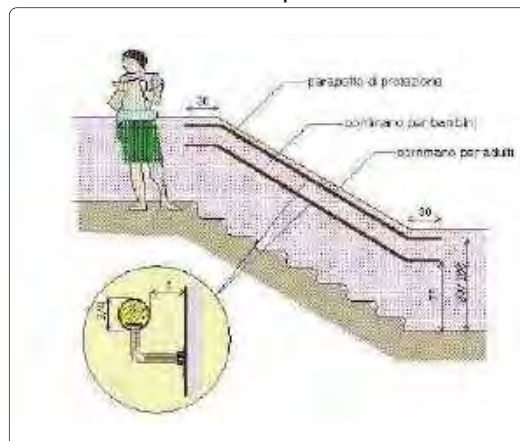


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3,5

Stima scheda €. 560,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-29

Criticità rilevata
Maniglione: assenza

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno, fisso o ribaltabile. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 70 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Materiale proposto:

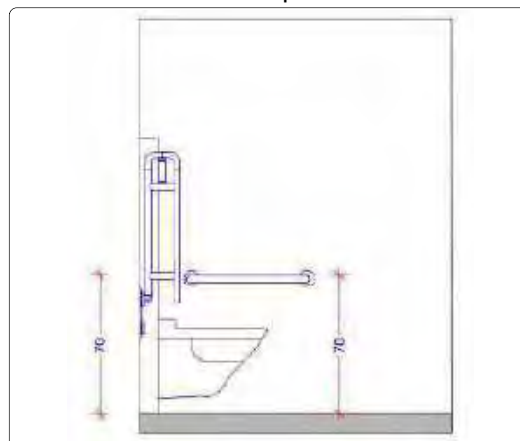
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 520,00

Note integrative:

MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-30

Criticità rilevata
Rubinetteria **inadeguata**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione della rubinetteria esistente con modello con comandi a leva facilmente riconoscibili oppure ad erogazione automatica. Si sconsiglia l'utilizzo di leve troppo lunghe ed affusolate che possono risultare pericolose nel momento in cui una persona avvicina il viso al lavabo.

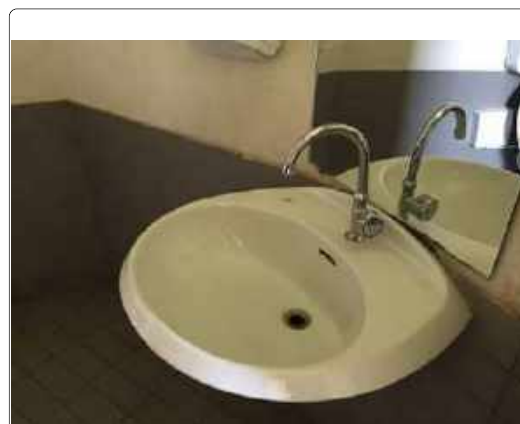
Una eventuale doccetta estraibile, dovrà avere dimensioni contenute, proporzionate alla forma del lavabo.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

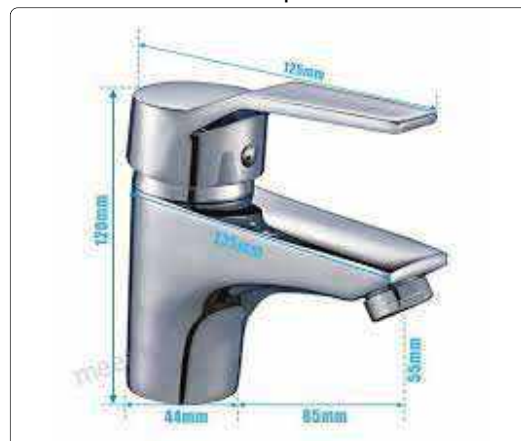


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 150,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-31

Criticità rilevata
corrimano: inadeguatezza

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Sostituzione del corrimano esistente con nuovo prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta. Nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Perchè le mensole di fissaggio al muro non

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
2

Stima scheda €. 360,00

Note integrative:

Sostituzione della prima parte del corrimano, che attualmente è inadeguata.

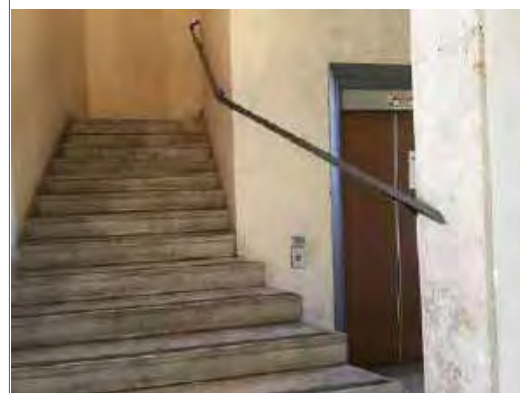
Materiale proposto:

Metallo

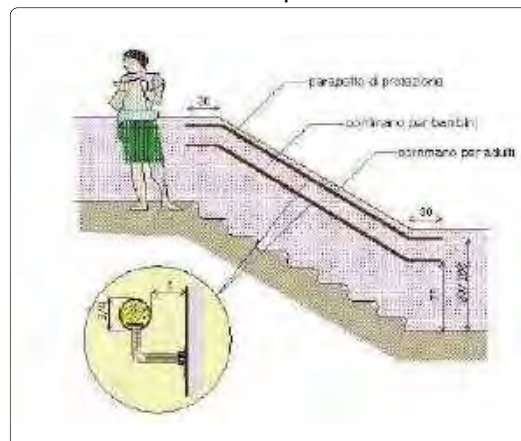
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S. CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-32

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

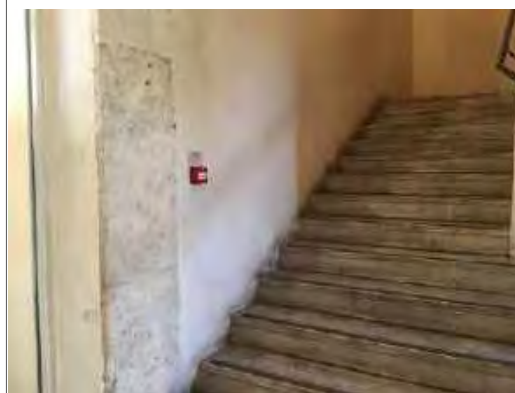
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

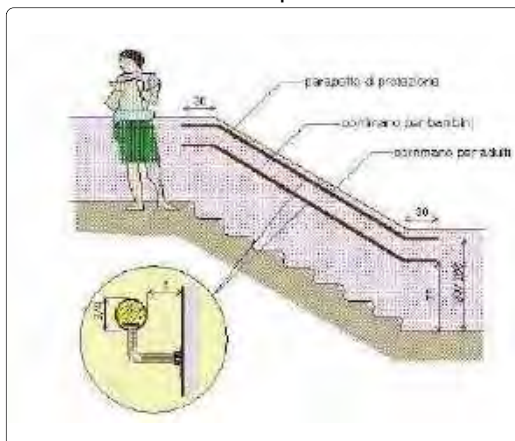


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
10,5

Stima scheda € 1.680,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S. CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-33

Criticità rilevata

Segnaletica a pavimento: **assenza**

Localizzazione intervento

Scale

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di fascia a pavimento di facile **percezione tattile e visiva**, atta a segnalare **l'inizio e la fine di una rampa scala** a persone non vedenti e ipovedenti.

La fascia tattilo-plantare dovrà essere collocata 20 cm. prima dell'inizio rampa e a 20 cm. dopo fine rampa. La segnaletica dovrà avere una profondità di cm. 60 ed una larghezza pari alla rampa di scale.

Al fine di rafforzare per ragioni di sicurezza e di orientamento l'andamento della o delle rampe di scale, si suggerisce all'inizio e al termine di ogni rampa di inserire una segnaletica tattile sul corrimano

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



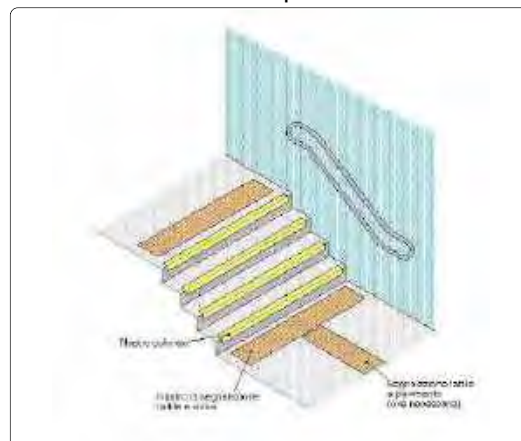
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

4

Stima scheda €. 172,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-34

Criticità rilevata
ostacolo temporaneo: posizione inadeguata

Localizzazione intervento

Sala espositiva



1° Piano

Materiale proposto:

Tipo LogesVetEvolution (gomma)

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dell'ostacolo temporaneo in luogo tale da non comportare limitazioni al passaggio, comprese le opere accessorie.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio

Stima scheda € 30,00

Note integrative:

La seduta adesso utilizzata nell'esposizione temporanea non permette l'agevole fruizione da parte degli utenti in sedia a rotelle, in quanto non presenta lo spazio adeguato per l'accostamento.

Nessuna immagine
di supporto

MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S. CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-35

Criticità rilevata

Assenza di segnaletica informativa e di orientamento su supporto

Localizzazione intervento

Corridoio

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Installazione di mappa tattile quale rappresentazione in rilievo della planimetria di un ambiente, con l'indicazione dei principali punti di riferimento utili agli utenti dell'edificio o dello spazio. Deve risultare di facile lettura visiva, tramite forte contrasto cromatico e facile percezione tattile data dal rilievo, che deve riportare la planimetria e le descrizioni in caratteri Braille e normali.

L'informazione di tipo tattile a parete (verticale) deve essere posizionata ad un'altezza non superiore a cm 150 e non inferiore a cm 130 da terra. Qualora la targa sia collocata orizzontalmente, questa deve avere una inclinazione di 30° ed essere ad una altezza di cm 90 da terra. Per la lettura tattile è sempre consigliabile la disposizione su piano inclinato a 30°.

Materiale proposto:

Tipo LogesVetEvolution (gomma)

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 200,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-36

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Tipo LogesVetEvolution (gomma)

Riferimenti alla normativa

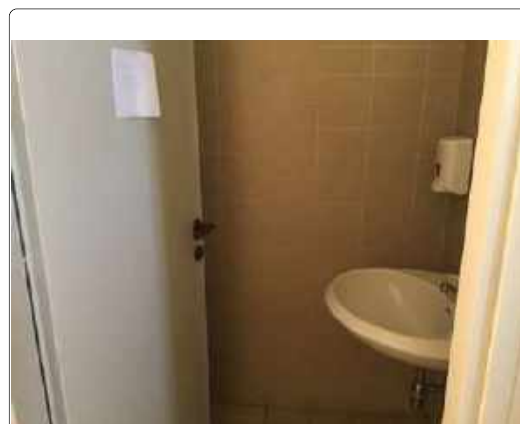
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

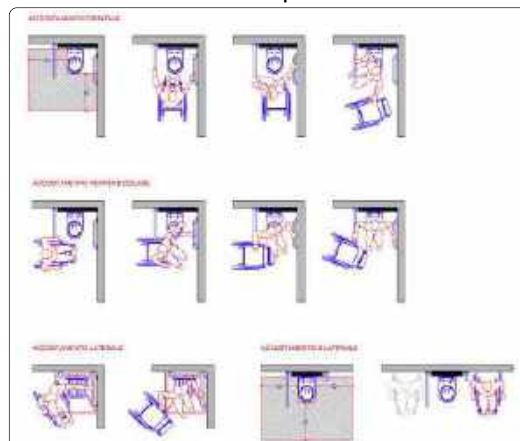
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-37

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunistico.

Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Tipo LogesVetEvolution (gomma)

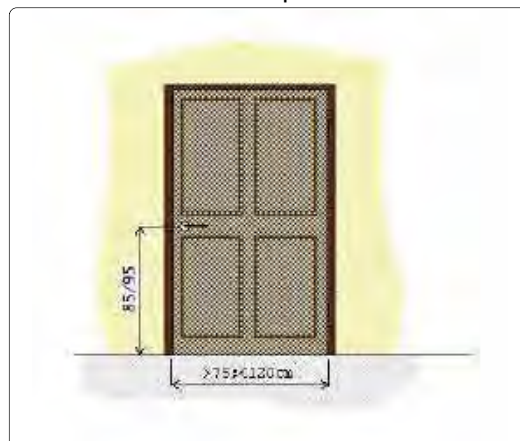
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S. CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-38

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

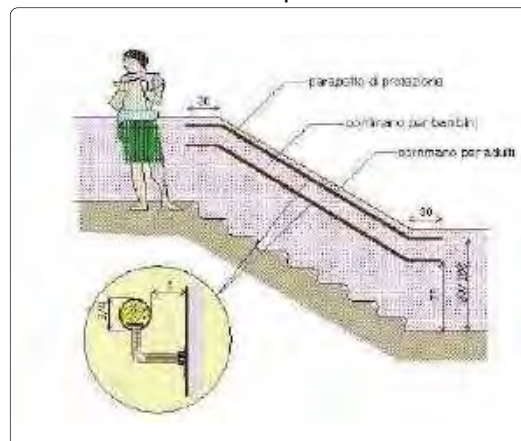


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
10,5

Stima scheda € 1.680,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-39

Criticità rilevata
Corrimano: **inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Prolungamento del corrimano esistente in modo da rendere il prodotto conforme alla normativa e alla prestazione richiesta.

Il corrimano dovrà avere una sezione pari a quello esistente e prolungarsi per oltre 30 cm. dall'ultimo gradino.

Qualora il gradino sporgesse dalla parete costituendo un ostacolo pericoloso per l'inciampo delle persone, sarà necessario prolungare il corrimano fino a terra. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Per percepire la soluzione anomala del gradino/i, la differenza di quota dovrà essere cromaticamente segnalata con colore adeguato.

Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

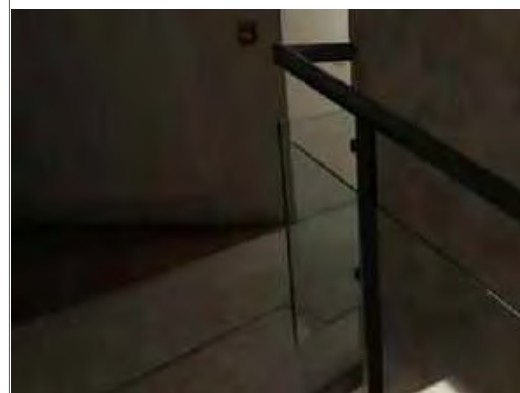
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
0,3

Stima scheda €. 48,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-40

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Legno per interno

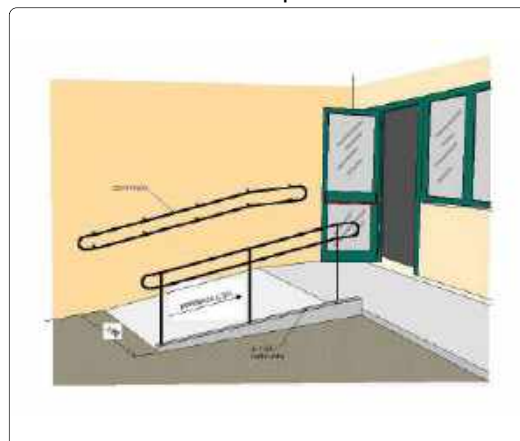
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1	0,9		

Stima scheda €. 428,40

Note integrative:

È lo spogliatoio utilizzato dal personale

MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-41

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Bagno posto leggermente nel seminterrato. Viene utilizzato dal pubblico soprattutto negli eventi estivi quando le porte del museo sono chiuse.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

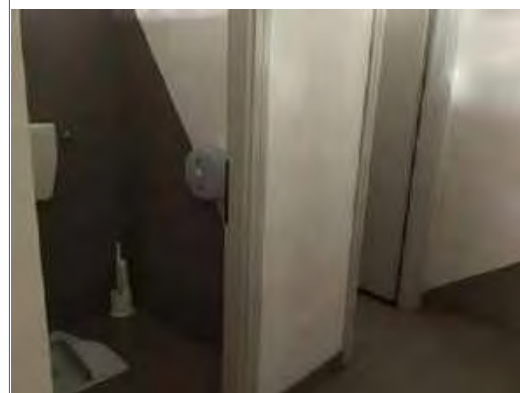
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

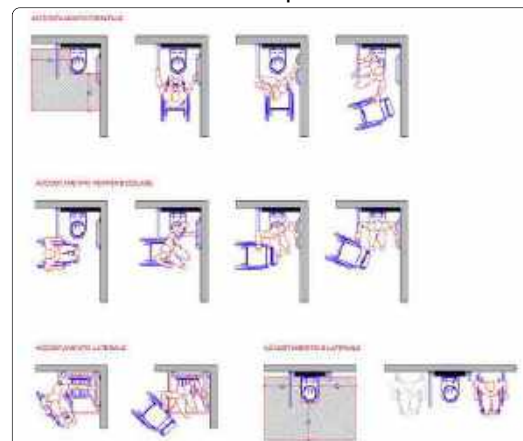
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-42

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

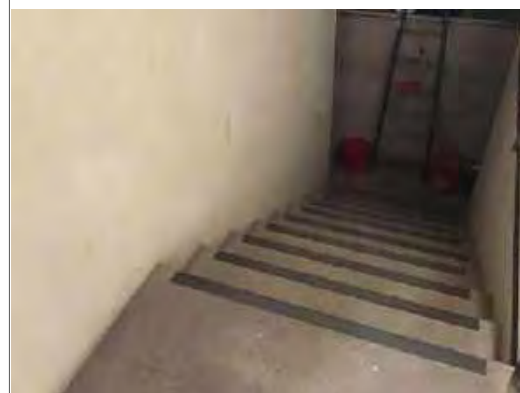
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



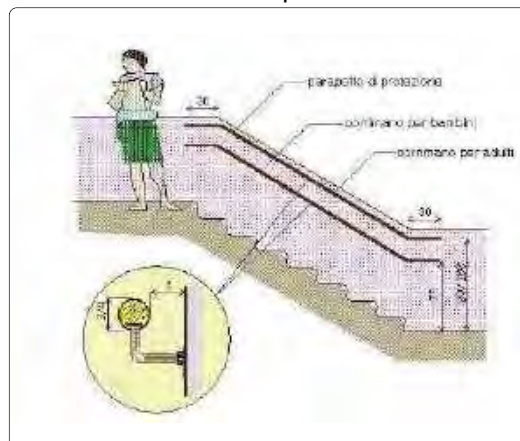
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 480,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S. CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-43

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

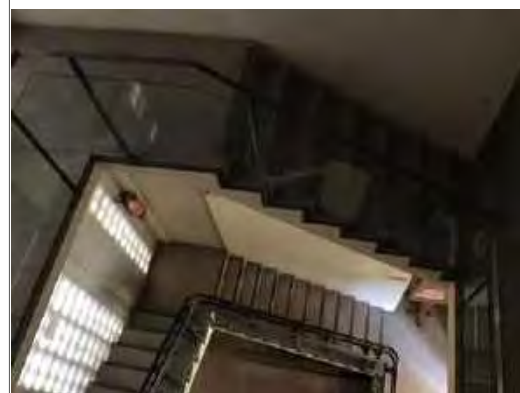
Materiale proposto:

Metallo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



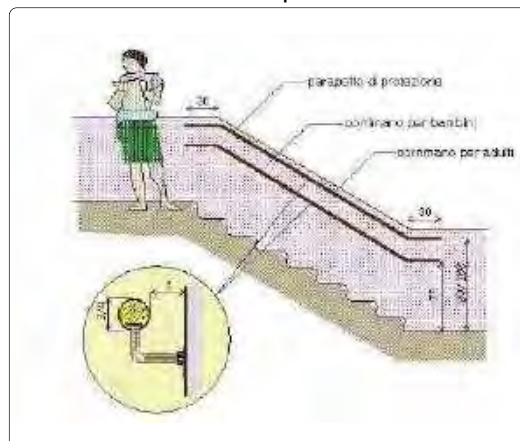
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

3

Stima scheda €. 480,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-44

Criticità rilevata
vaso wc: altezza inadeguata (superiore ai 45 cm)

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



1° Piano

Descrizione dell'intervento

Rimozione del wc esistente e sostituzione con nuovo wc. La tazza w.c., preferibilmente di tipo sospeso (in tal caso dovrà essere garantita una portata minima di 200 kg), deve avere il piano di seduta (comprensivo di tavoletta) posto ad un'altezza da terra compreso tra 40 e 45 cm.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

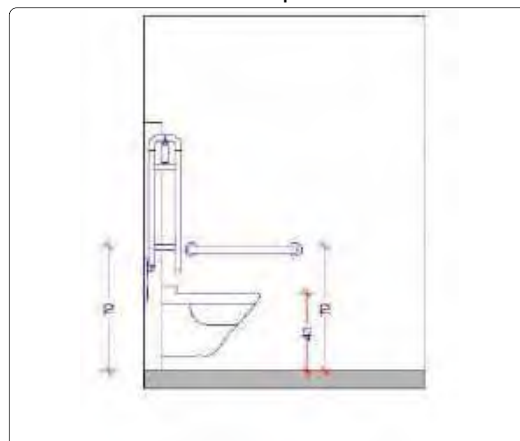


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 600,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-45

Criticità rilevata
Maniglione: inadeguato

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



1° Piano

Descrizione dell'intervento

riposizionamento di maniglione di sostegno, previa rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato al lato della tazza wc o bidet, a 40 cm dall'asse (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Il maniglione sarà posizionato ad un'altezza di cm 70 dal pavimento e avrà un diametro di 3-4 cm; se fissati a parete, dovranno essere posti a cm 6 dalla stessa.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



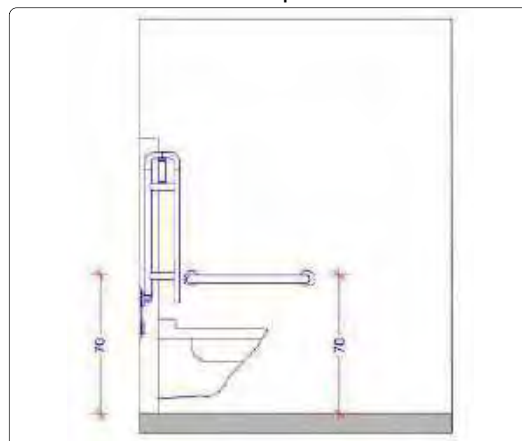
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 130,00

Note integrative:

Riposizionamento del maniglione orizzontale al lato della tazza

Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-46

Criticità rilevata
Maniglione: inadeguato

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

1° Piano

Descrizione dell'intervento

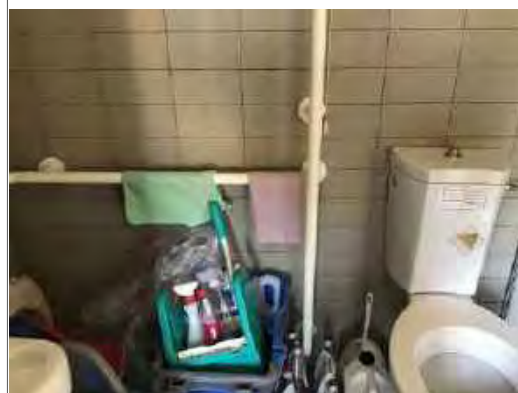
sostituzione di maniglione di sostegno, previa rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato al lato della tazza wc o bidet, a 40 cm dall'asse (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Il maniglione sarà posizionato ad un'altezza di cm 70 dal pavimento e avrà un diametro di 3-4 cm; se fissati a parete, dovranno essere posti a cm 6 dalla stessa.

Materiale proposto:

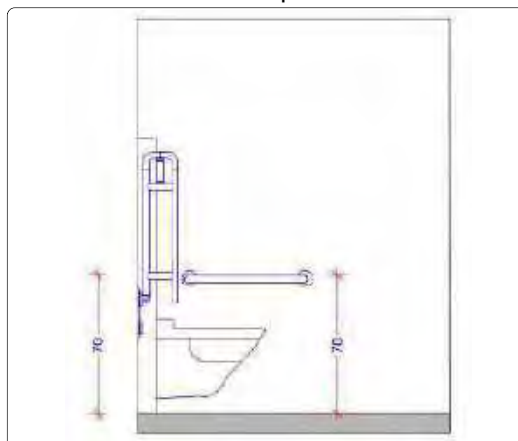
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Sostituzione del maniglione verticale con uno orizzontale ribaltabile

MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-47

Criticità rilevata
Maniglione verticale **inadeguato**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



1° Piano

Descrizione dell'intervento

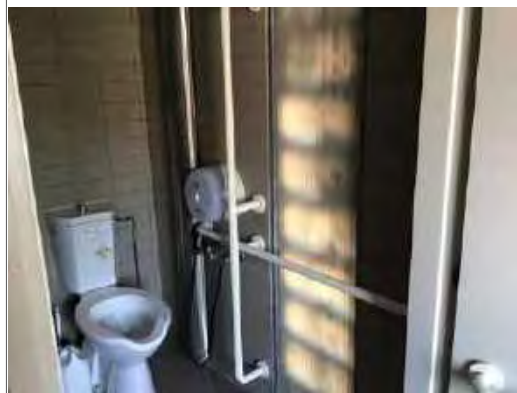
Eliminazione del maniglione verticale per facilitare l'accostamento laterale e creare ulteriore spazio di manovra.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

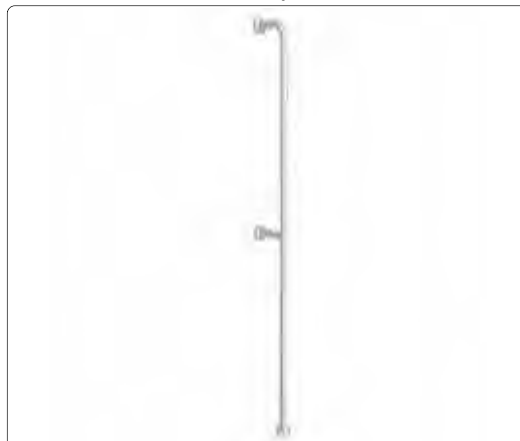


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 108,00

Note integrative:

Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-49

Criticità rilevata
Segnaletica informativa: **assenza**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati

1° Piano

Descrizione dell'intervento

Inserimento di segnaletica informativa e di orientamento. I cartelli di segnalazione all'interno di un edificio saranno posti preferibilmente tutti alla medesima altezza, compresa tra cm 145 e 170 dal piano di calpestio, e saranno caratterizzati dalla stessa logica di utilizzo. Nel caso in cui il cartello sporga a bandiera, ortogonalmente al flusso pedonale, dovrà essere posto ad un'altezza non inferiore a cm 210 da terra. Tra i caratteri utilizzati (preferibilmente di dimensione non inferiore ai 25 mm e in stampatello minuscolo) e lo sfondo dovrà esserci un buon contrasto cromatico ottenuto ponendo testi scuri su fondo chiaro (nero, verde, blu su bianco; nero, rosso su giallo).

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 25

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda € 50,00

Note integrative:

La segnaletica che indica i bagni non segnala la presenza di un bagno accessibile.

Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-50

Criticità rilevata
ascensore: assenza

Localizzazione intervento

Scale



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Inserimento di impianto di sollevamento verticale (ascensore). La cabina dovrà avere dimensioni interne minime di cm 110x140, porta con luce netta minima di cm 80 posta sul lato corto e piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm 150x150. La porta dovrà rimanere aperta per almeno 8 secondi e il tempo di chiusura non dovrà essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto ai piani sarà autolivellante con tolleranza massima di cm 2. Nel caso in cui venga installata una cabina di misure inferiori alla prescritte tali da impedire un'adequata spinta della carrozzina, il sistema di autolivellamento dovrà garantire una tolleranza non superiore ai 6 mm per facilitare l'uscita della persona in carrozzina. Le botoniere (interna ed esterna) di comando dovranno avere i pulsanti posti ad un'altezza compresa fra cm 110 e

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 18.000,00

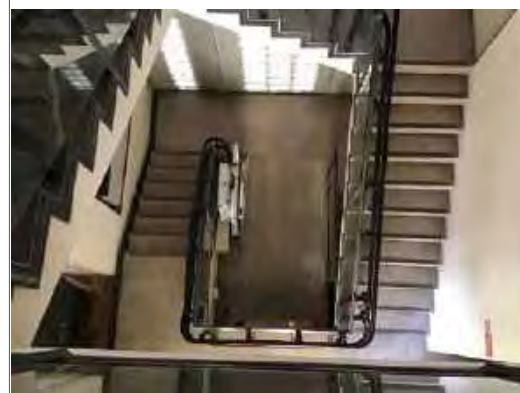
Note integrative:

Materiale proposto:

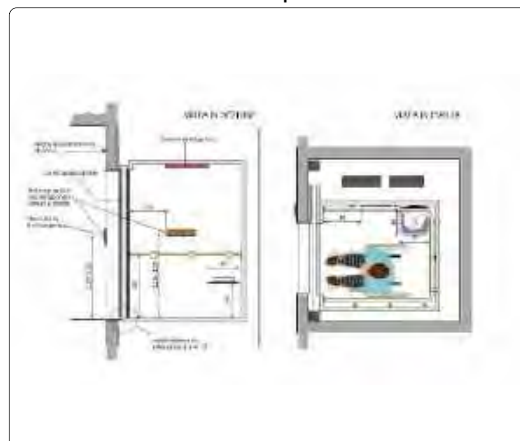
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 21

Foto del rilievo



Esempio



MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S. CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-51

Criticità rilevata

banda segnalazione pericolo: assenza sui gradini

Localizzazione intervento

Impianti di sollevamento



Tutti i piani

Descrizione dell'intervento

Applicazione di **nastro adesivo plastico** colorato o intervento mediante verniciatura atta a segnalare un ostacolo, fornire un'opportuna segnalazione visiva di un dislivello nel pavimento, creare contrasto cromatico tra alzata e pedata sui gradini di una scala. L'angolo, oggetto dell'intervento, avrà le seguenti dimensioni: sulla pedata una profondità di cm. 5 per la larghezza della scala, sull'alzata cm. 5 per tutta la larghezza della scala.

Materiale proposto:

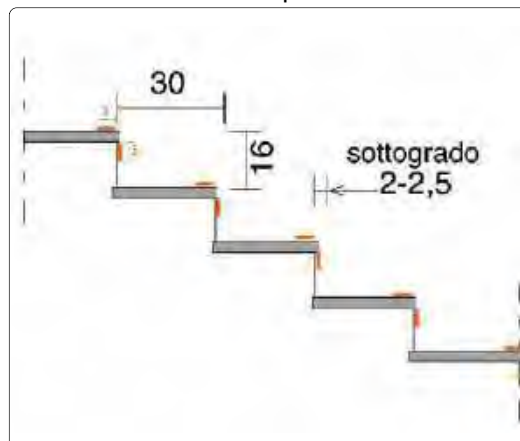
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
3

Stima scheda €. 45,00

Note integrative:

Sono tre gli elementi lungo il corridoio

MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-52

Criticità rilevata
ostacolo temporaneo: posizione inadeguata

Localizzazione intervento

Corridoio



2° Piano

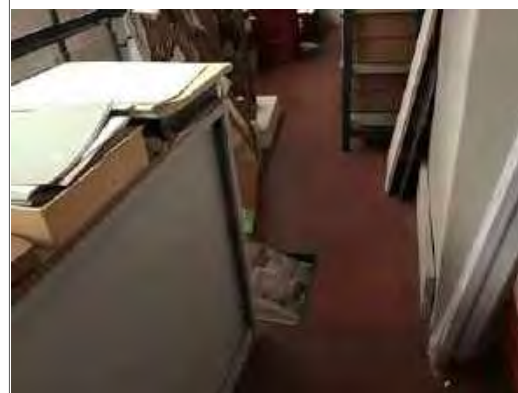
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Riposizionamento dell'ostacolo temporaneo in luogo tale da non comportare limitazioni al passaggio, comprese le opere accessorie.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio

Nessuna immagine
di supporto

Stima scheda €. 30,00

Note integrative:

MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S. CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-53

Criticità rilevata
rampa non conforme

Localizzazione intervento

Corridoio



2° Piano

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti.

La rampa, dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

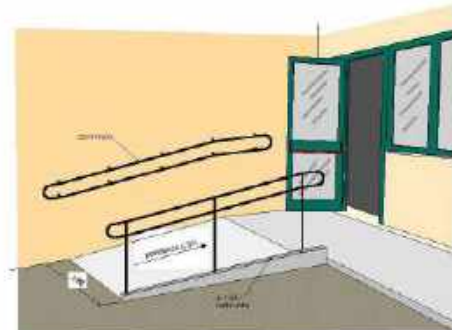
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 6 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 4.275,00

Note integrative:

La rampa attuale presenta una pendenza molto elevata, 6 metri sono la lunghezza massima alla quale si può arrivare

MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-54

Criticità rilevata
segnalazione di arrivo al piano: assenza

Localizzazione intervento

Impianti di sollevamento



Tutti i piani

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

installazione di impianto per la segnalazione sonora
di arrivo al piano all'interno della cabina
dell'ascensore.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio

Stima scheda € 750,00

Note integrative:

MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA

48

cod. edificio
n. intervento

Contrà Santa Corona 4

48-55

Criticità rilevata

placca con iscrizioni in braille: assenza (ascensore)

Localizzazione intervento

Impianti di sollevamento



Tutti i piani

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Fornitura e posa in opera di placca in Braille da posizionare in prossimità della pulsantiera dell'ascensore, e comunque ad altezza conforme a quanto indicato dalla normativa vigente.

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio

Stima scheda € 85,00

Note integrative:

Nessuna immagine
di supporto

**MUSEO NATURALISTICO-ARCHEOLOGICO DI S.
CORONA**

48

Stima totale scheda edificio

€. 75.244,64



TEATRO OLIMPICO



49

Piazza Matteotti 11

Priorità

8190



Il teatro olimpico è attualmente visitabile sia da una persona non vedente che da una persona con disabilità motoria.

Il problema più evidente consiste nella necessità di far entrare tutte le persone, indipendentemente dalla loro capacità motorie o sensoriali, dall'ingresso principale e non, come avviene oggi, per molte persone dall'uscita, con evidenti difficoltà di gestione dei flussi di visitatori, oltre che ad evidenti carenze in termini di inclusione.

Il tema è stato evidenziato anche dal personale addetto ad accompagnare i visitatori.

La soluzione necessita di una rivisitazione completa dei flussi dei visitatori, a partire dalla sistemazione degli spazi esterni del giardino, oggi realizzati in ghiaia molto sciolta, che rende difficile per tutti, la percorribilità. L'ipotesi auspicabile prevede la realizzazione di un percorso accessibile, per esempio in spaccato di roccia rullato e compattato, della larghezza di almeno un paio di metri, dal cancello attuale alla porta vetrata di ingresso sul giardino, questo nuovo percorso dovrà essere raccordato con la quota dell'ingresso esistente (due gradini).

Andranno raccordati i dislivelli presenti sulle uscite di sicurezza e sulla uscita utilizzata durante gli spettacoli teatrali.



TEATRO OLIMPICO

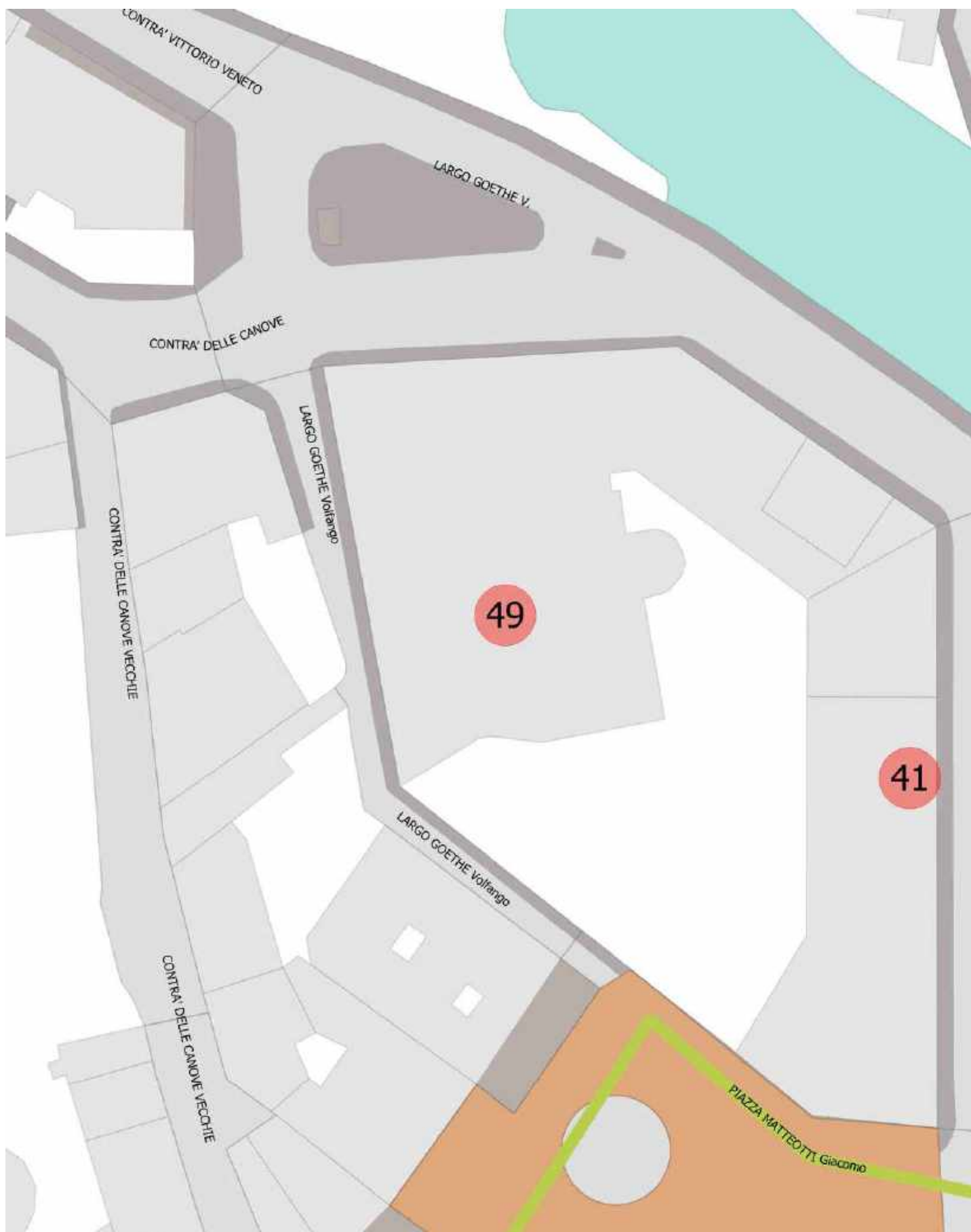


49

Piazza Matteotti 11

Priorità

8190





TEATRO OLIMPICO

49

Piazza Matteotti 11

Priorità 8190

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☐
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☒
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☒
- Nessuna ☐

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO
VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☐
- Medio ☒
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☒
- Nessuno ☐

Collocazione ambientale

- Centro storico ☒
- Area urbana ☐
- Periferia ☐

Variabile temporale

Lavori previsti entro i
primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

8190

STRALCIO SUGGERITO

5° STRALCIO

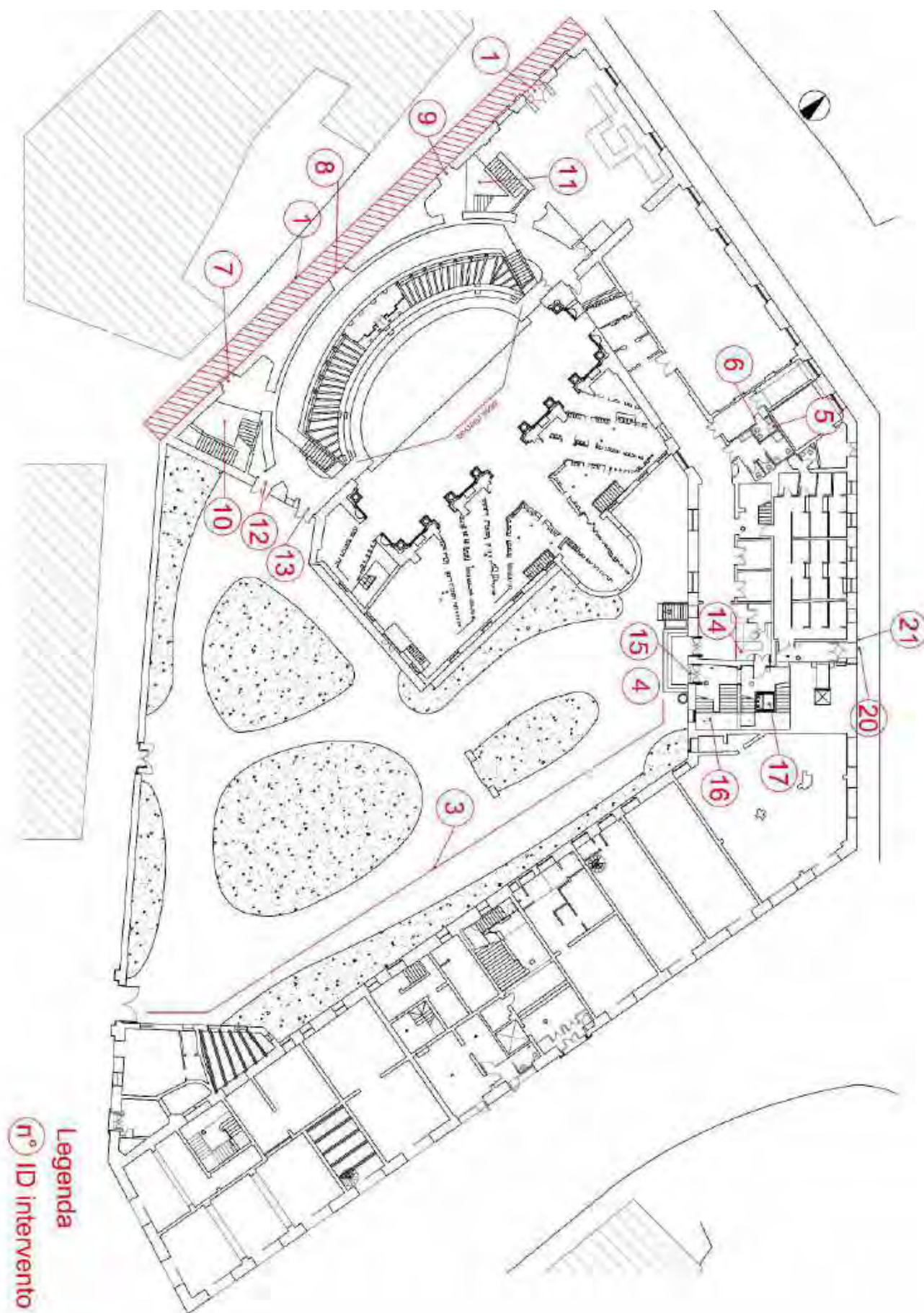
Interventi previsti

- parcheggio ☐
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☐
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☐
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☐
- corrimano int. ☒
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☒
- accesso princ. ☐
- accesso second. ☒
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☐



TEATRO OLIMPICO

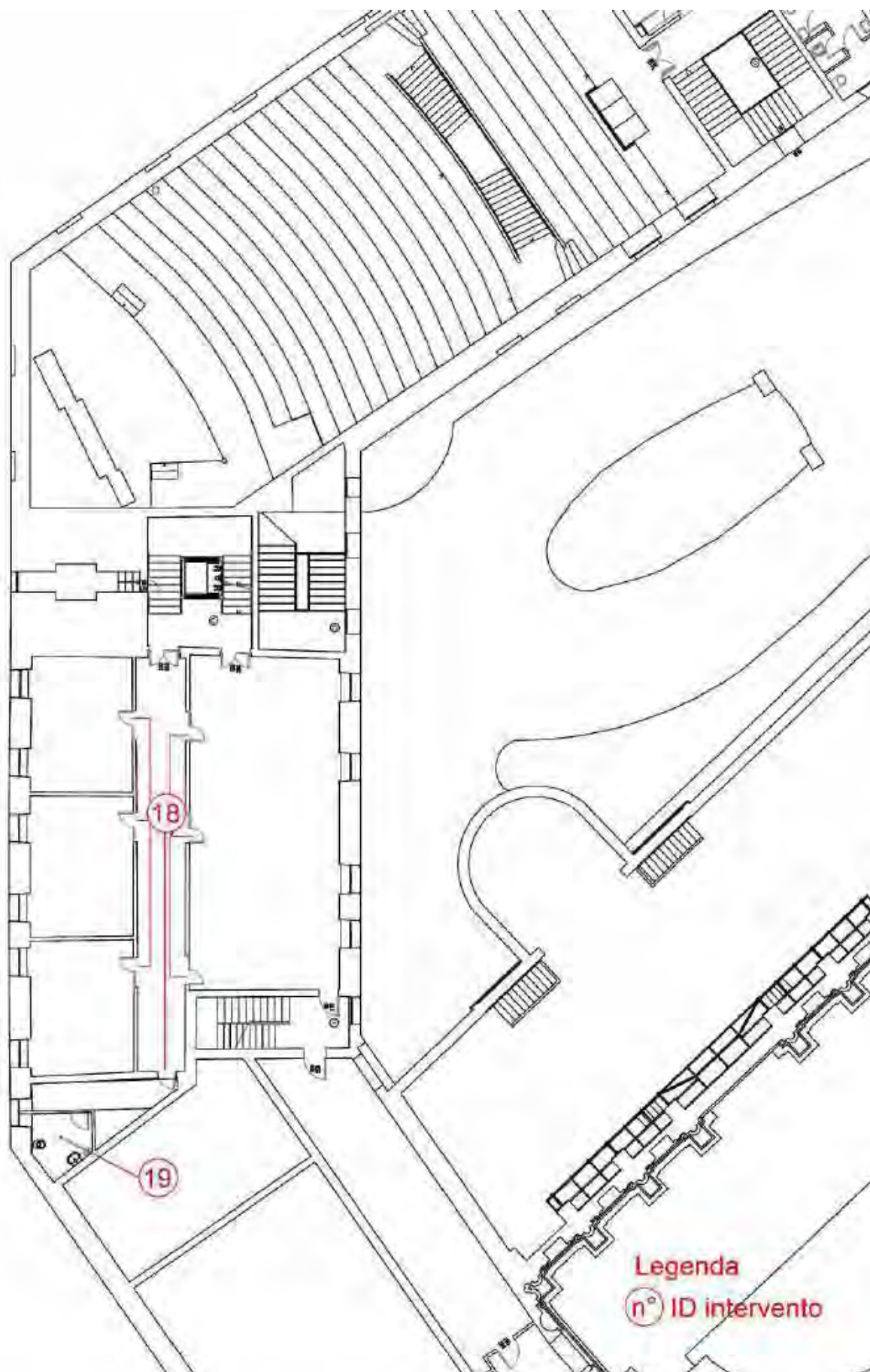
49





TEATRO OLIMPICO

49



TEATRO OLIMPICO

49

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 11

49-1

Criticità rilevata
Presenza di pendenza trasversale eccessiva

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Trachite

Descrizione dell'intervento

Demolizione e rifacimento di parte di pavimentazione esistente al fine di ottenere il piano di calpestio con pendenza trasversale non superiore all'1%.

ATTENZIONE !

Si suggerisce una pendenza trasversale ottimale dell'1% e comunque non superiore al 2% solo se su brevi tratti (qualche metro).

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
60	1,2		

Esempio



Stima scheda €. 20.689,92

Note integrative:

TEATRO OLIMPICO

49

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 11

49-2

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Marmo

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.

La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Riferimenti alla normativa

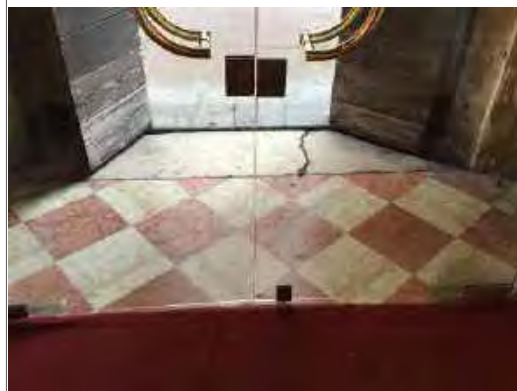
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

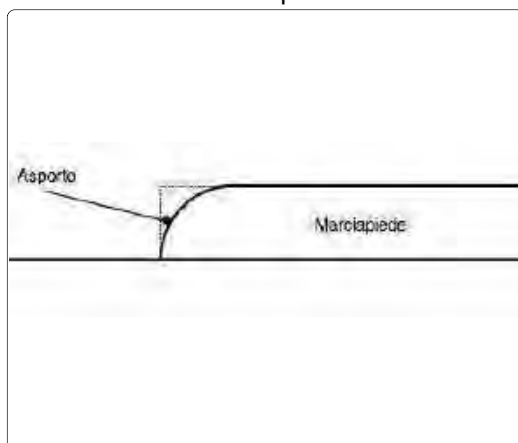
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 0,4 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 120,00

Note integrative:

TEATRO OLIMPICO

49

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 11

49-3

Criticità rilevata

Percorso in rilevato con serie di rampe di raccordo agli accessi di immobili

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Ghiaia ben compattata

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

Adeguamento del percorso tramite demolizione e rifacimento del marciapiedi a raso, con le seguenti caratteristiche:

- altezza massima 2,5 cm dal piano carrabile;
- larghezza minima 150 cm; in presenza di cospicuo flusso pedonale è consigliata larghezza 200 cm; è ammessa larghezza minima 100 cm solo in caso di restrizioni puntuali o di breve lunghezza (massimo 10 m);
- pendenza longitudinale 5% (massimo 8%);
- pendenza trasversale 1%;
- altezza minima libera da ostacoli 220 cm da piano di calpestio;
- finitura tale da rendere il piano di calpestio accessibile.

Foto del rilievo



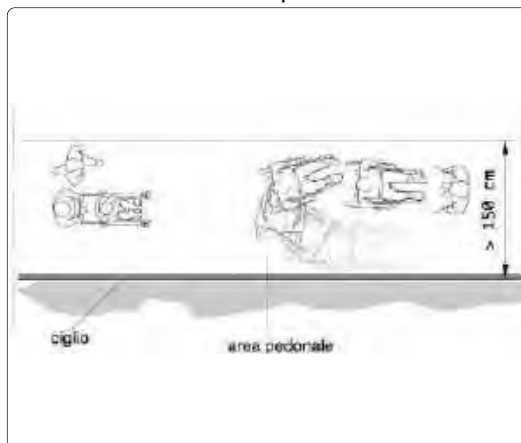
Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
15	1,5		

Stima scheda €. 4.590,00

Note integrative:

Spaccato di roccia rullato e compattato.

Esempio



TEATRO OLIMPICO

49

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 11

49-4

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente

Lunghezza: 6 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 1.044,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Conglomerato cementizio

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

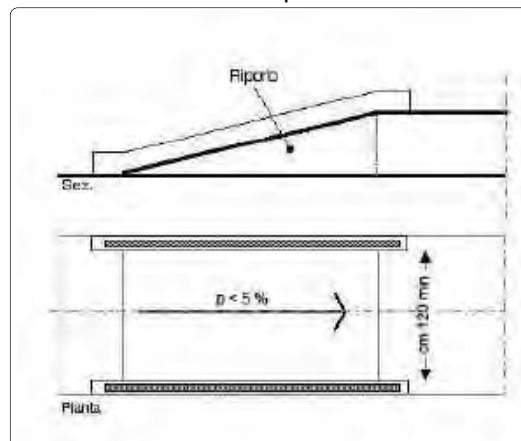
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



TEATRO OLIMPICO

49

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 11

49-5

Criticità rilevata
Maniglioni: **assenza**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Inserimento di maniglione di sostegno previa eventuale rimozione dell'esistente. Il maniglione sarà posizionato a lato della tazza wc o del bidet, a 40 cm dall'asse della tazza (nel caso non sia presente una parete laterale a tale distanza). Entrambi i maniglioni saranno posizionati ad altezza di cm 80 dal piano di calpestio ed avranno un diametro di 3-4 cm.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 14

Foto del rilievo

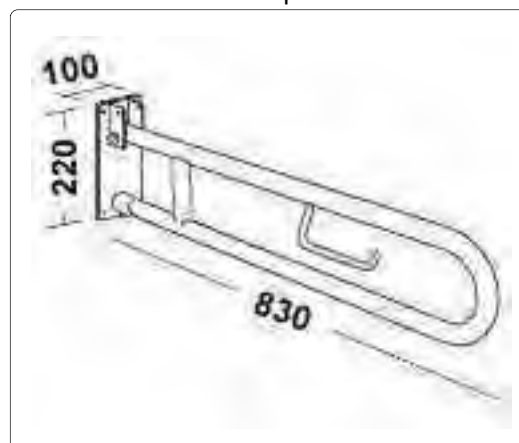


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 160,00

Note integrative:

Esempio



TEATRO OLIMPICO

49

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 11

49-6

Criticità rilevata
Serramento interno **inadeguato**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

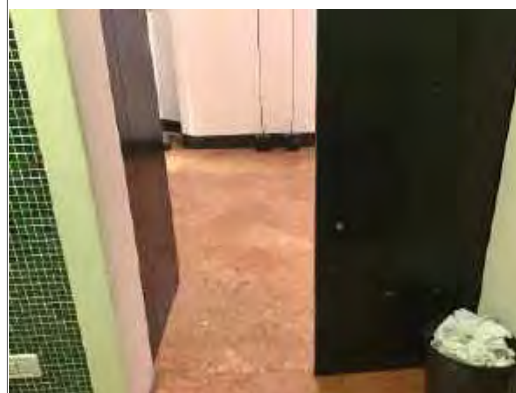
Inserimento di **nuovo serramento interno** previa rimozione dell'esistente. La nuova porta avrà luce netta non inferiore a cm 75 (larghezza massima anta singola di cm 120), con maniglia per apertura posta ad altezza compresa tra cm 85 e 95 dal pavimento. L'anta dovrà essere manovrabile applicando una forza inferiore a 3,5 Kg. Eventuali parti vetrate saranno realizzate con vetro antinfortunio.
Se trattasi di un servizio igienico la porta si aprirà verso l'esterno del locale e presenterà sul lato interno un maniglione orizzontale posto a 90 cm dal pavimento.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



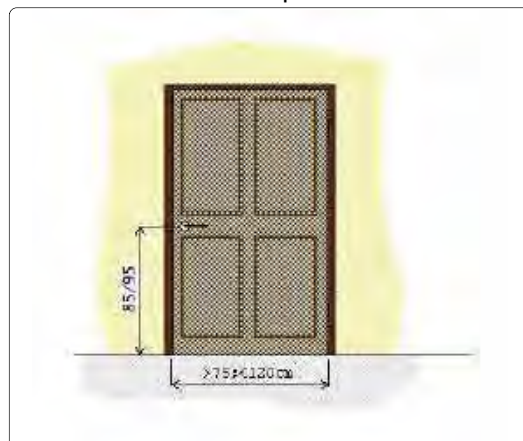
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 350,00

Note integrative:

Seconda anta sempre apribile

Esempio



TEATRO OLIMPICO

49

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 11

49-7

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente

Materiale proposto:

Trachite

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

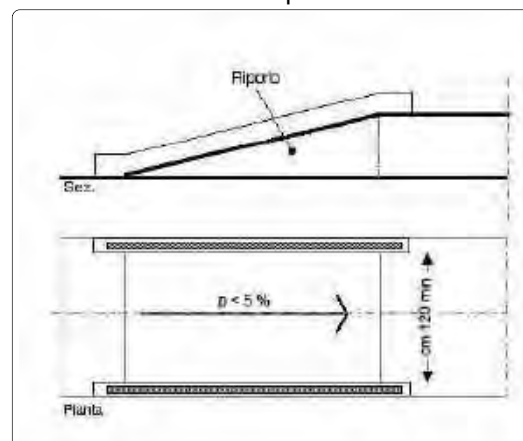
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 2 Larghezza: 1,2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 811,20

Note integrative:

TEATRO OLIMPICO

49

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 11

49-8

Criticità rilevata
Dislivello causato da gradino max 2,5 cm

Localizzazione intervento



Materiale proposto:

Marmo

Descrizione dell'intervento

Arrotondamento dell'angolo mediante fresatura del materiale.
La fresatura può essere una superficie inclinata a 45° oppure arrotondata manualmente con utensile idoneo (raggio di smussatura non inferiore a 1 cm)

Riferimenti alla normativa

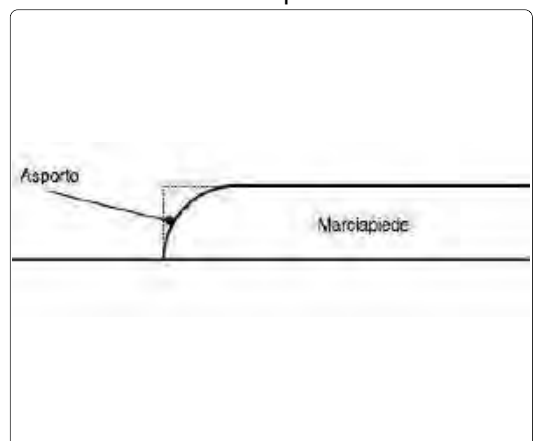
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 0,4 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda € 90,00

Note integrative:

TEATRO OLIMPICO

49

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 11

49-9

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

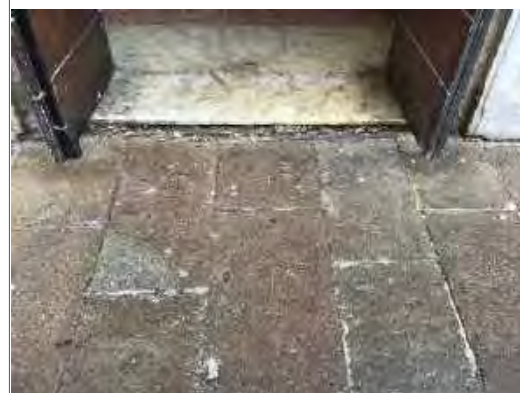
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

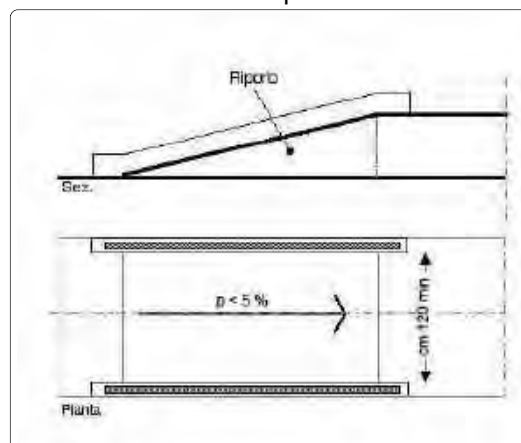
Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente

Foto del rilievo



Lunghezza: 0,6 Larghezza: 1,5 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 216,00

Note integrative:

TEATRO OLIMPICO

49

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 11

49-10

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Metallo

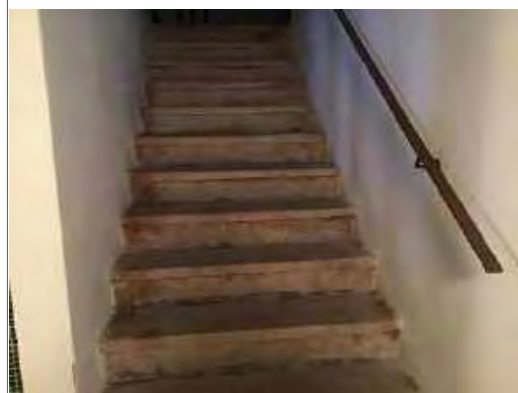
Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

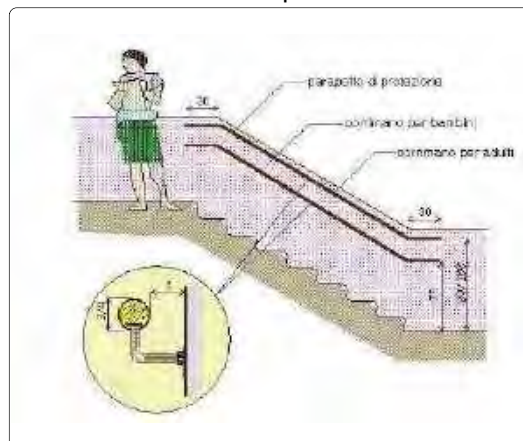


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
15

Stima scheda €. 2.400,00

Note integrative:

Esempio



TEATRO OLIMPICO

49

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 11

49-11

Criticità rilevata
Corrimano: **assenza/inadeguatezza**

Localizzazione intervento

▼

Materiale proposto:

Legno per interno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di corrimano: nel caso di un uso da parte di persone adulte il corrimano dovrà avere preferibilmente sezione con diametro di mm 40, nel caso di maggior uso da parte di bambini il diametro non dovrà superare i 30 mm. I corrimani utilizzati da parte degli adulti saranno posti ad un'altezza compresa tra 90 e 100 cm, quelli utilizzati da parte dei bambini andranno posti a un'altezza compresa tra cm 60 e cm 75. In caso di utenza mista si consiglia l'utilizzo di doppio corrimano posto alle due altezze. Il corrimano dovrà essere prolungato di cm 30 oltre il primo e l'ultimo gradino. La distanza tra il corrimano e la parete dovrà essere compresa tra i 4 e i 5 cm. Affinché le mensole di fissaggio al muro non costituiscano ostacolo sarà indispensabile posizionarle sulla parte inferiore del corrimano. Il materiale dovrà assicurare una presa sicura (anti-scivolo) ed essere gradevole al tatto. Il corrimano deve essere sempre presente su entrambi i lati della scala.

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 19

Foto del rilievo

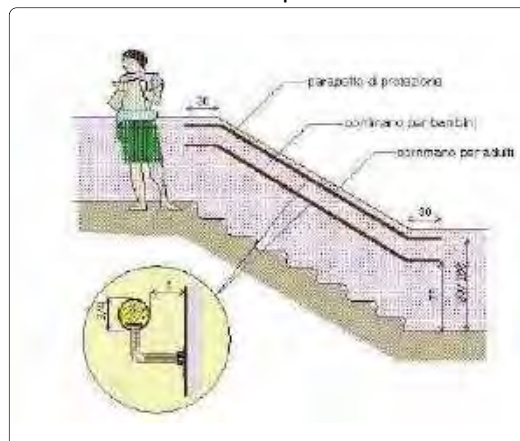


Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
15

Stima scheda €. 1.290,00

Note integrative:

Esempio



TEATRO OLIMPICO

49

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 11

49-12

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di 2/30 cm

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente

Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

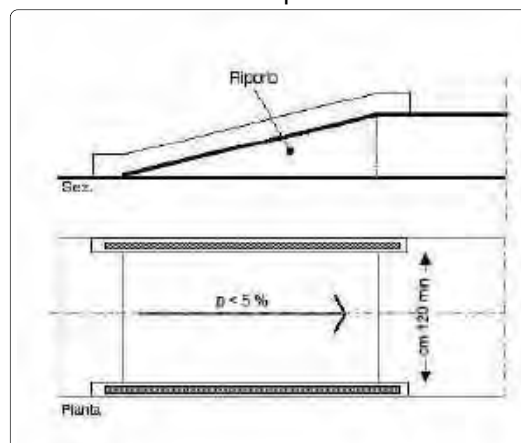
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 18 Larghezza: 0,9 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda €. 3.888,00

Note integrative:

due rampe da 8 metri ciascuna

TEATRO OLIMPICO

49

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 11

49-13

Criticità rilevata

Dislivello causato da gradino di **2/30 cm**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Raccordo del percorso attraverso la creazione, con **riporto** di materiale, di una rampa di lunghezza sufficiente ad ottenere una pendenza non superiore al 5% e di larghezza pari alla larghezza del pedonale. Qualora la rampa sia proposta sulla direttrice del pedonale la cui larghezza dello stesso risulti superiore a cm.200, questa sarà comunque di larghezza non inferiore a cm.120.

Ogni rampa di nuova realizzazione dovrà sempre avere una superficie trattata, in modo tale da rendere percepibile il manufatto da parte delle persone non vedenti attraverso un segnale tattilo plantare ottenibile mediante incisione del materiale secondo la codificazione determinata dalle associazioni locali delle persone non vedenti. Il medesimo materiale costituente la rampa dovrà essere cromaticamente

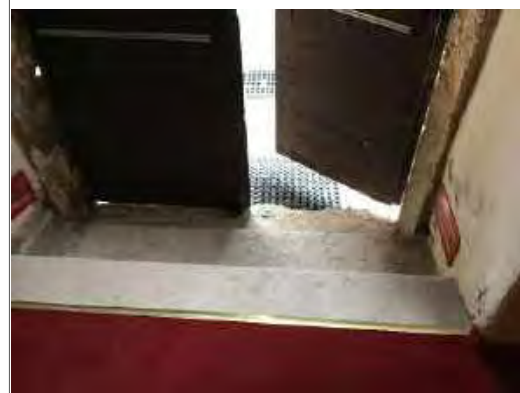
Materiale proposto:

Marmo

Riferimenti alla normativa

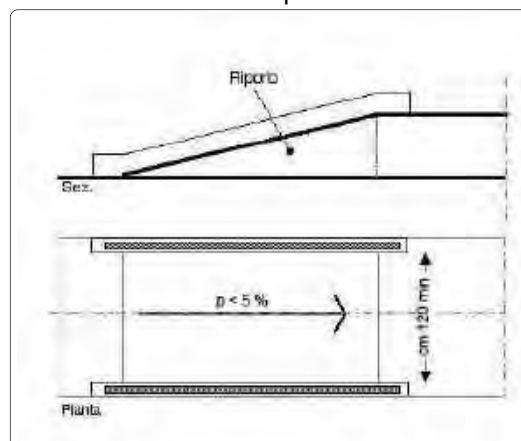
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Lunghezza: 8 Larghezza: 0,9 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 1.728,00

Note integrative:

TEATRO OLIMPICO

49

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 11

49-14

Criticità rilevata
rampa: assenza

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Nuova realizzazione di rampa per il superamento del dislivello.

La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 90 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

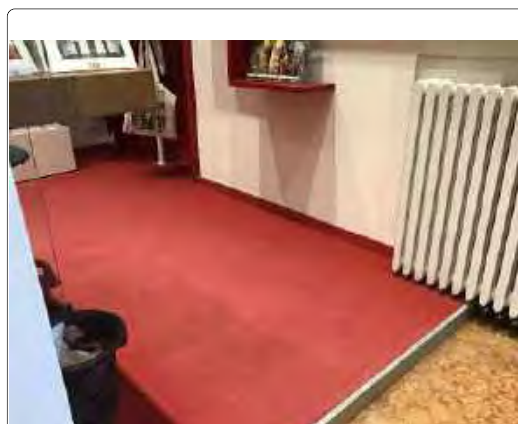
Materiale proposto:

Ceramica (gres)

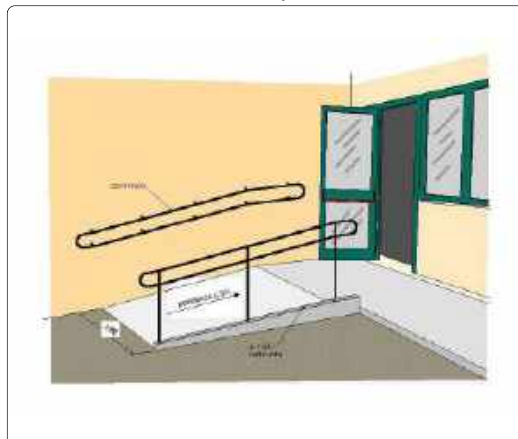
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 0,9 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 891,00

Note integrative:

Asporto

TEATRO OLIMPICO

49

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 11

49-15

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda € 2.150,00

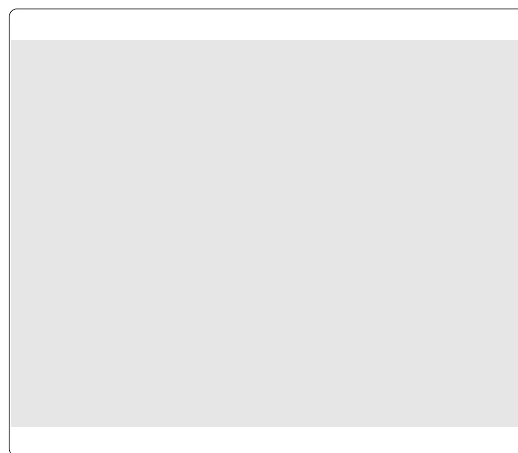
Note integrative:

Materiale proposto:

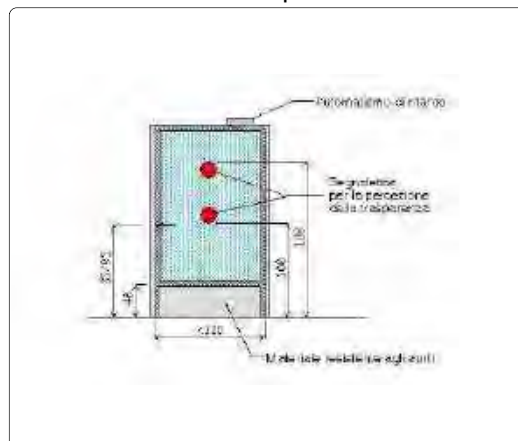
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Esempio



TEATRO OLIMPICO

49

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 11

49-18

Criticità rilevata
Serramento interno inadeguato

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

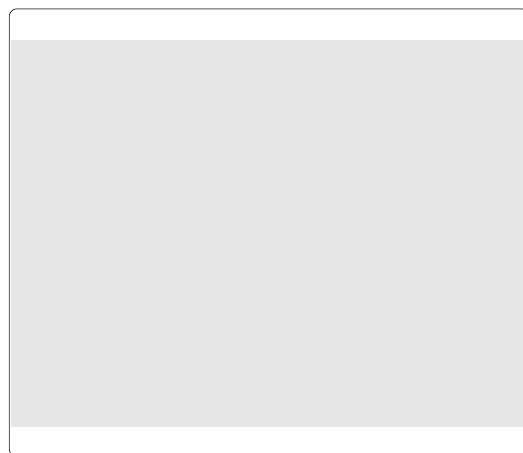
Eliminazione del serramento interno.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
7

Stima scheda €. 315,00

Note integrative:

Esempio



TEATRO OLIMPICO

49

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 11

49-19

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Materiale proposto:

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Riferimenti alla normativa

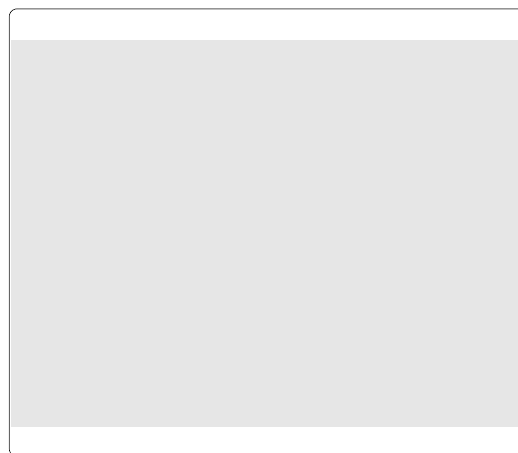
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



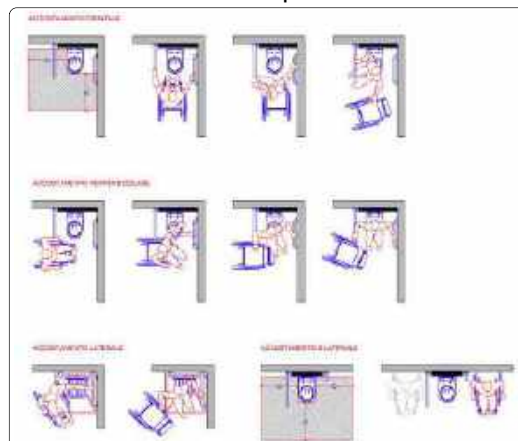
Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Esempio



TEATRO OLIMPICO

49

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 11

49-20

Criticità rilevata

Campanello di chiamata/citofono: **posizione inadeguata**

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

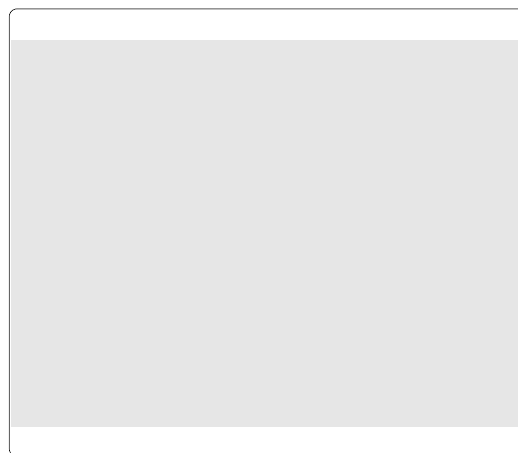
Riposizionamento del terminale ad un'altezza compresa tra cm 110 e cm 130 dal piano di calpestio.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 13

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 500,00

Note integrative:

Esempio



TEATRO OLIMPICO

49

cod. edificio
n. intervento

Piazza Matteotti 11

49-21

Criticità rilevata
serramento esterno inadeguato

Localizzazione intervento

Descrizione dell'intervento

Inserimento di nuovo serramento esterno previa rimozione dell'esistente.

L'infisso dovrà avere almeno un'anta mobile di larghezza non inferiore a cm 90 (mai superiore a cm 120); l'altezza delle maniglie sarà compresa tra 85 e 95 cm (consigliata 90 cm). L'anta mobile dovrà poter essere usata esercitando una pressione non superiore a 3,5 kg.

L'infisso dovrà preferibilmente consentire la libera visuale fra interno ed esterno: i vetri (antiriflesso) saranno collocati ad una altezza di almeno 40 cm dal piano del pavimento e segnalati mediante apposito adesivo colorato posto ad un'altezza compresa tra cm 100 e 180.

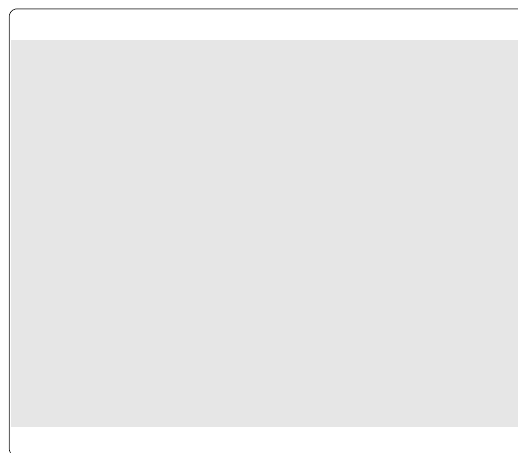
Qualora sarà indispensabile inserire una soglia, il dislivello massimo non dovrà superare i 2,5 cm: la

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 9 - 11

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

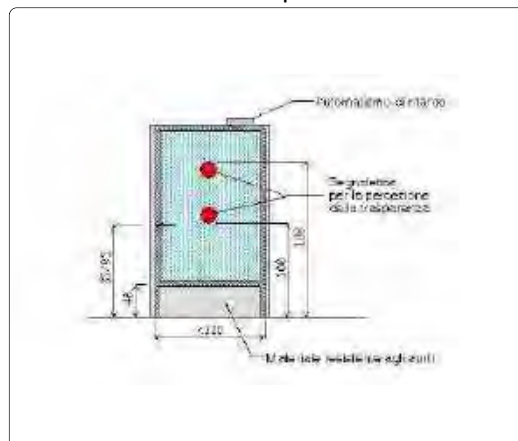
1

Stima scheda €. 2.150,00

Note integrative:

Tenere aperte entrambe le ante.

Esempio



TEATRO OLIMPICO

49

Stima totale scheda edificio

€. 53.383,12



CALCIO FEMMINILE



50

Via Baracca

Priorità

5005



L'edificio si trova oggi in area soggetta ad allagamento. È in corso la demolizione di una parte di strutture rimovibile, per questo i servizi igienici vengono temporaneamente adoperati come magazzini. La struttura e la pavimentazione si trovano in cattivo stato e necessiterebbero di un rifacimento totale.



CALCIO FEMMINILE

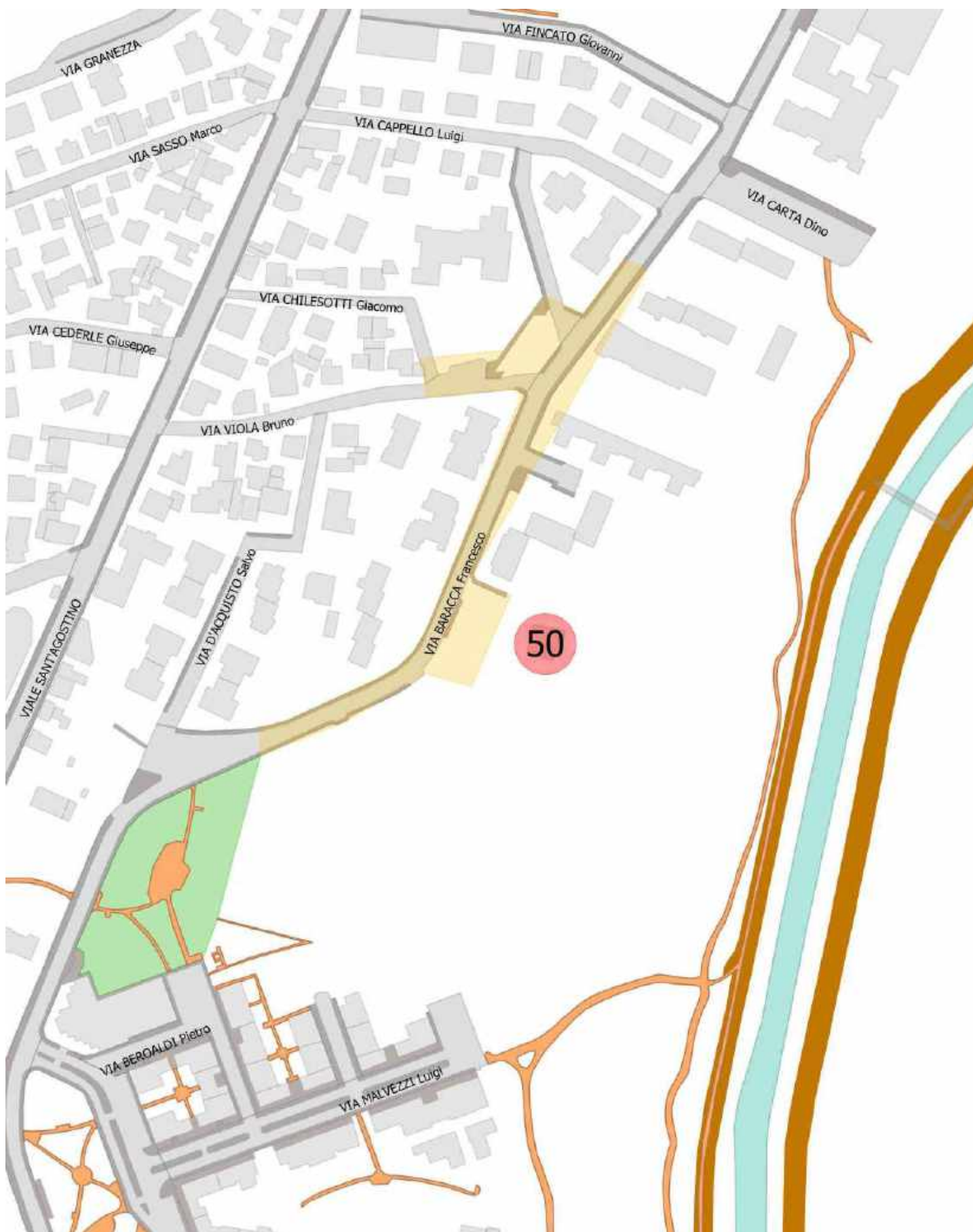


50

Via Baracca

Priorità

5005





CALCIO FEMMINILE

50

Via Baracca

Priorità 5005

Destinazione d'uso

- Asilo nido ☐
- Scuola materna ☐
- Scuola elementare ☐
- Scuola media inf. ☐
- Scuola media sup. Uman. ☐
- Scuola media sup. Comm. ☐
- Scuola media sup. Tecn. ☐
- Direzione didattica ☐
- Uff. pubbl. statale ☐
- Uff. pubbl. regionale ☐
- Uff. pubbl. provinciale ☐
- Uff. pubbl. comunale ☐
- Azienda municipalizzata ☐
- Chiesa ☐
- Cimitero ☐
- Ufficio postale ☐
- Istituto di credito ☐
- Ambulatorio A.S.L. ☐
- Ospedale ☐
- Day hospital ☐
- U.S.L. ☐
- Casa protetta, R.S.A. ☐
- Centro sociale anziani ☐
- Centro diurno ☐
- Centro ricreativo ☐
- Sede associazioni, sala circosc. ☐
- Consultorio ☐
- Centro handicap ☐
- Centro sportivo polifunz. ☐
- Centro sport. natatorio ☐
- Centro sport. atletica ☐
- Centro sport. calcio ☒
- Palestra pubblica ☐
- Centro sport. tennis ☐
- Centro ippico ☐
- Centro culturale ☐
- Biblioteca ☐
- Museo, pinacoteca ☐
- Teatro, cinematografo ☐
- Ristorante, albergo ☐
- Pubblica sicurezza ☐
- Sede giudiziaria ☐
- Vari rivolti al pubbl. ☐

Presenza di utenti

- Motori ☐
- Sensoriali ☐
- Cognitivi ☐
- Pluripatologie ☐
- Lievi ☐

Frequenza

- Bassa ☐
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☒

Concentrazione di funzioni

- Bassa ☒
- Media ☐
- Alta ☐
- Nessuna ☐

Edificio storico



Condizione ambientale

STRADA CON TRAFFICO
VEICOLARE/PEDONALE

- Scarso ☒
- Medio ☐
- Alto ☐

Interesse turistico

- Basso ☐
- Medio ☐
- Alto ☐
- Nessuno ☒

Collocazione ambientale

- Centro storico ☐
- Area urbana ☐
- Periferia ☒

Variabile temporale

Lavori previsti entro i
primi 12 mesi a partire dal
16.05.2019 ☐

Costo totale degli interventi proposti

- | | | |
|-----------|--------------------|----------------------------------|
| Minimo | da 0 a 10.000 | <input type="radio"/> |
| Contenuto | da 10.000 a 25.000 | <input type="radio"/> |
| Medio | da 25.000 a 50.000 | <input checked="" type="radio"/> |
| Alto | oltre 50.000 | <input type="radio"/> |

Criteri assoggettati a correttivi

- Edificio o ambienti di proprietà ☒
- Edificio o ambienti dati in uso o gestione ☐
- Completamento interventi già avviati ☐
- Avvio di nuovo progetto ☐

PRIORITA' CALCOLATA

5005

STRALCIO SUGGERITO

6° STRALCIO

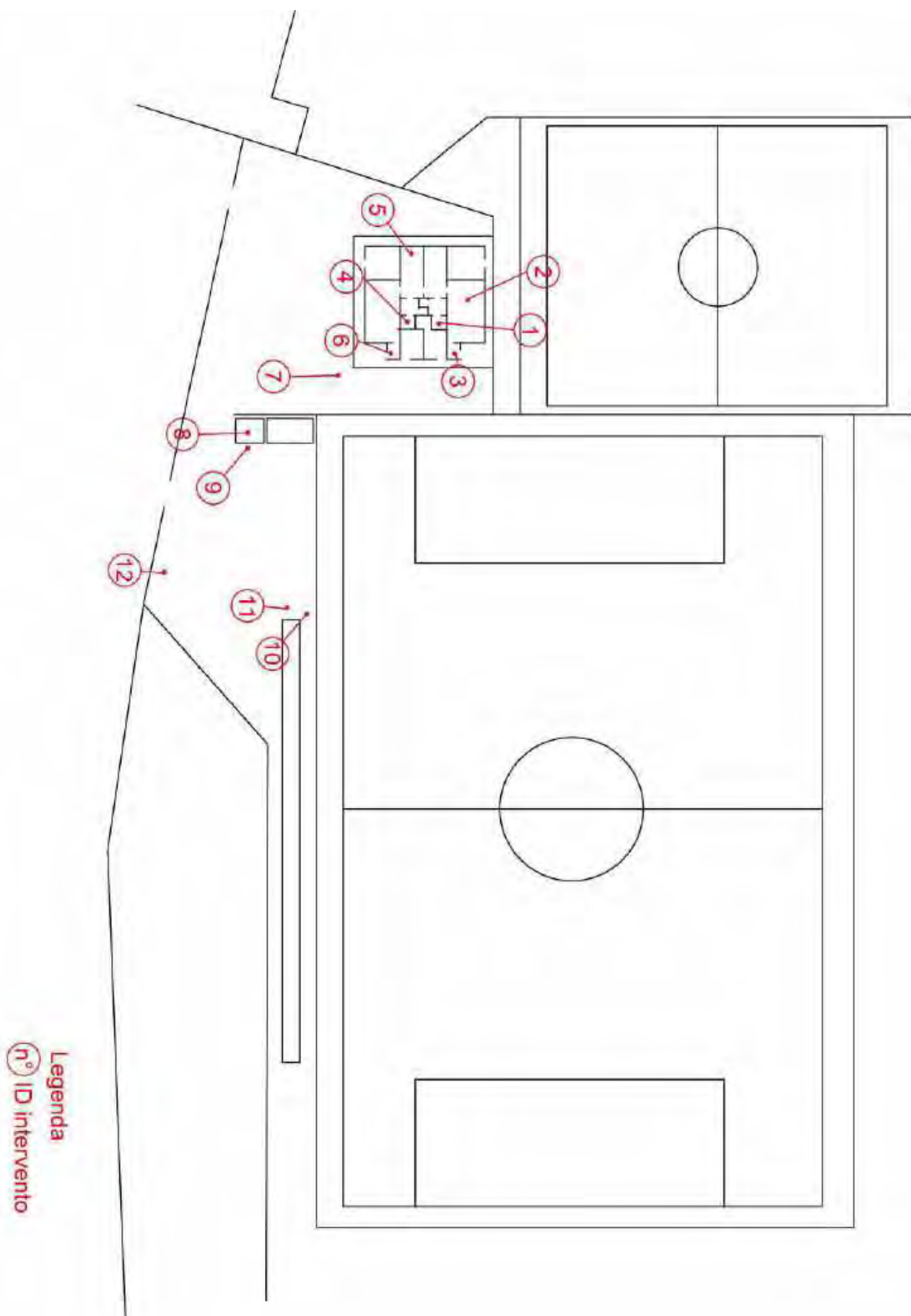
Interventi previsti

- parcheggio ☒
- segnaletica est. ☐
- segnaletica int. ☐
- percorso est. ☒
- percorso int. ☒
- pavimentaz. est. ☒
- pavimentaz. int. ☒
- pensilina di protezione ☐
- rampa fissa est. ☒
- rampa fissa int. ☐
- servoscala est. ☐
- servoscala int. ☐
- corrimano est. ☒
- corrimano int. ☐
- ascensore est. ☐
- ascensore int. ☐
- accesso princ. ☒
- accesso second. ☒
- soglie, zerbini ☐
- ausili est. ☐
- mod.vano ascens. ☐
- mod.cabina ascens. ☐
- mod.comandi ascens. ☐
- mod. infissi ☐
- adeguam. serv. igienici ☒
- costruz. serv. igienici ☐
- mod. strutt. murarie ☐
- inserim. stalli ☐
- adeguam. arredi ☒



CALCIO FEMMINILE

50



CALCIO FEMMINILE

50

cod. edificio
n. intervento

Via Baracca

50-1

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

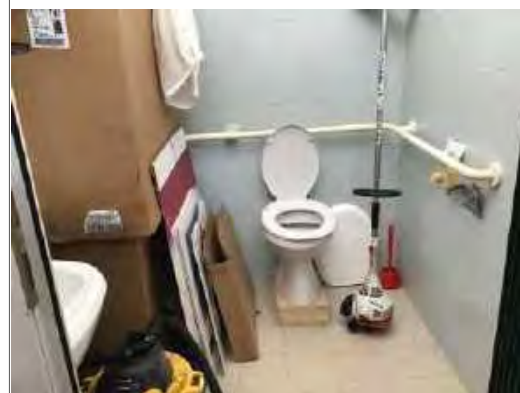
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

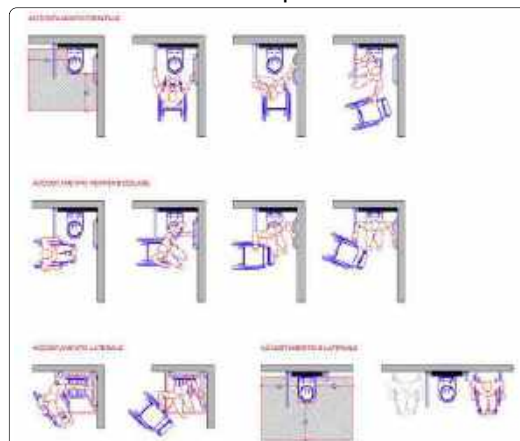
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



CALCIO FEMMINILE

50

cod. edificio
n. intervento

Via Baracca

50-2

Criticità rilevata
Attaccapanni: **forma non adeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di attaccapanni a muro previa rimozione dell'esistente. L'attaccapanni sarà realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto. Se utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone nane o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

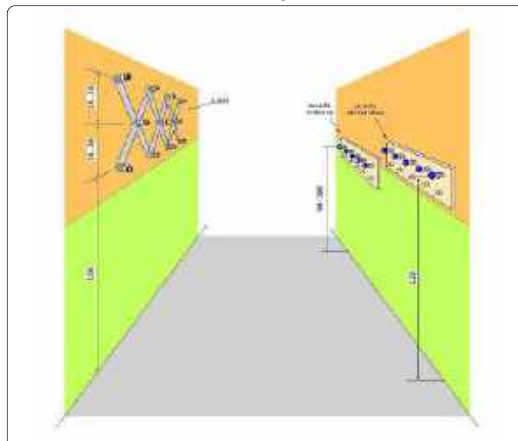
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 12

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

CALCIO FEMMINILE

50

cod. edificio
n. intervento

Via Baracca

50-3

Criticità rilevata
discontinuità della pavimentazione

Localizzazione intervento

Accesso edificio



Piano terra

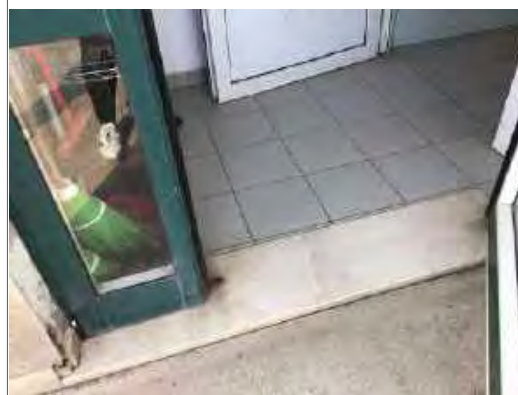
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

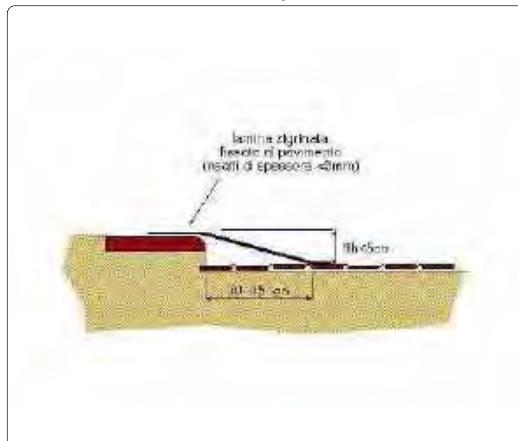
Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Foto del rilievo



Lunghezza: 1 Larghezza: 0,4 Quantità: Metri Lineari

Esempio



Stima scheda €. 48,00

Note integrative:

CALCIO FEMMINILE

50

cod. edificio
n. intervento

Via Baracca

50-4

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici riservati



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

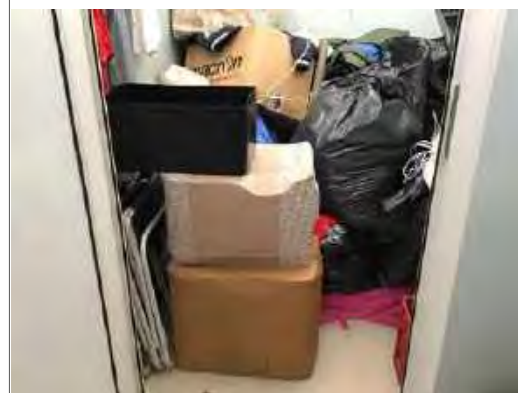
L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

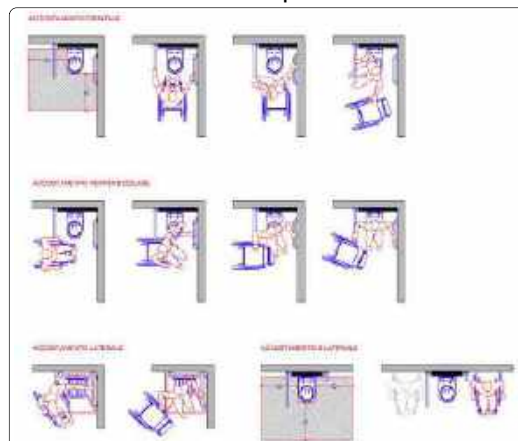
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



CALCIO FEMMINILE

50

cod. edificio
n. intervento

Via Baracca

50-5

Criticità rilevata
Attaccapanni: **forma non adeguata**

Localizzazione intervento

Spogliatoio



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Inserimento di attaccapanni a muro previa rimozione dell'esistente. L'attaccapanni sarà realizzato con materiale antitrauma, privo di elementi appuntiti o pericolosi all'urto. Se utilizzato da persone adulte dovrà essere posizionato ad un'altezza di circa 160 cm dal piano del pavimento, avendo cura di porre alcuni appendini anche all'altezza di cm 120 che verranno utilizzati da persone nane o su sedia a ruote. In caso di utilizzo prevalente da parte di bambini l'attaccapanni sarà posto alle seguenti altezze: cm 100 per scuole materne e cm 120 per scuole elementari.

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

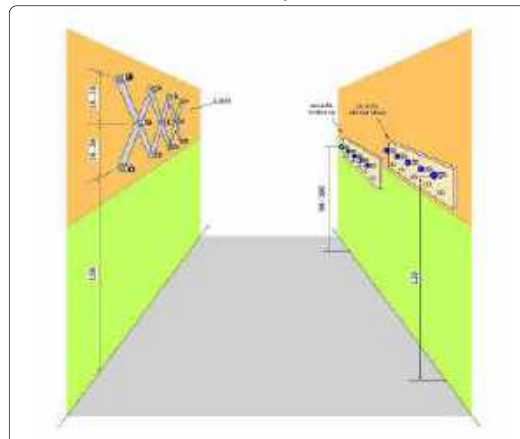
L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 12

Foto del rilievo



Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari
1

Esempio



Stima scheda €. 300,00

Note integrative:

CALCIO FEMMINILE

50

cod. edificio
n. intervento

Via Baracca

50-6

Criticità rilevata
discontinuità della pavimentazione

Localizzazione intervento

Accesso edificio



Piano terra

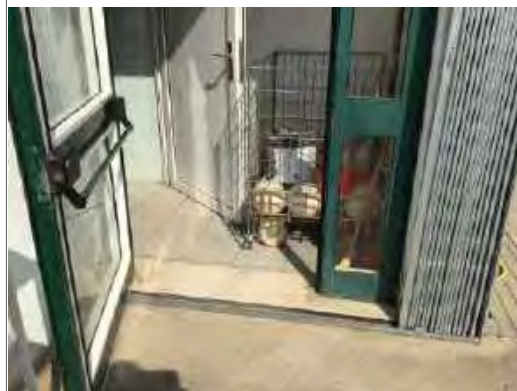
Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

Descrizione dell'intervento

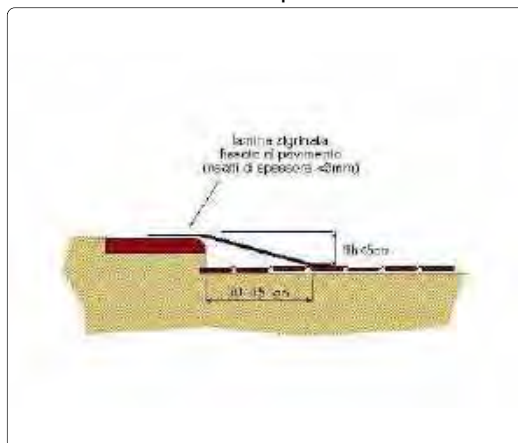
Realizzazione di piccolo raccordo metallico mediante applicazione di una lamina zigrinata al fine di eliminare il vuoto tra i due piani adiacenti.

Foto del rilievo



Lunghezza:	Larghezza:	Quantità:	Metri Lineari
1,2	0,4		

Esempio



Stima scheda € 57,60

Note integrative:

CALCIO FEMMINILE

50

cod. edificio
n. intervento

Via Baracca

50-7

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna



Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 10 Larghezza: 2 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.048,80

Note integrative:

CALCIO FEMMINILE

50

cod. edificio
n. intervento

Via Baracca

50-8

Criticità rilevata

Servizio igienico riservato **inadeguato/inesistente**

Localizzazione intervento

Servizi igienici generici



Piano terra

Descrizione dell'intervento

Realizzazione di un servizio igienico a norma del D.G.R. 1428 del 06/09/2011 e del D.M. 236/89 **previa demolizione** dell'esistente.

Il servizio igienico dovrà essere attrezzato con: lavabo, wc, specchio, maniglioni, corrimano, e accessori annessi. Per quanto concerne i singoli sanitari si precisa che è preferibile, in accordo con i principi dell'Universal Design, scegliere tra quelli di tipo standard senza, quindi, ricorrere a quelli di tipo 'dedicato'.

Lavabo: deve essere di tipo a mensola, preferibilmente ad altezza regolabile, privo di colonna, con sifone accostato alla parete o incassato in essa. L'altezza minima libera sottostante deve essere di 65 cm e l'altezza massima del piano di 85 cm, misurati dal pavimento. La distanza tra la parete a cui il lavabo è fissato ed il bordo anteriore dello stesso deve essere almeno di 65 cm. Il rubinetto deve essere con manovra a leva (sono da escludere quelli a 'leva medica').

Il lavabo sarà corredato di distributore di asciugamani in carta e distributore di sapone fissati alla parete in prossimità del lavabo ad un'altezza compresa tra 100 e 140 cm dal pavimento.

Lo specchio verrà posizionato sopra al lavabo ad un'altezza non superiore

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 10.000,00

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007

Dgr. n.841/2009 (allegato A)

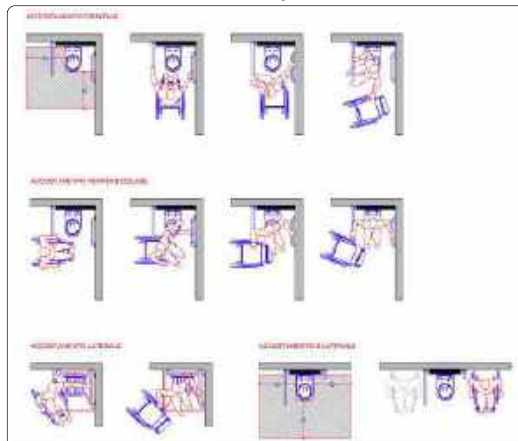
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B)

Foto del rilievo



Esempio



CALCIO FEMMINILE

50

cod. edificio
n. intervento

Via Baracca

50-9

Criticità rilevata
Rampa di accesso **non conforme**

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Demolizione del manufatto esistente e **ricostruzione** in conformità alle normative vigenti. La rampa dovrà avere una pendenza longitudinale tale da consentirne l'agevole superamento da parte di tutti (preferibilmente inferiore al 5%), e pendenza trasversale non superiore all'1%. La pavimentazione dovrà essere antisdrucchiabile, uniforme e compatta. La rampa dovrà avere larghezza non inferiore a cm 120 (se possibile larghezza 150 cm) ed essere dotata di cordoli battiruota laterali di altezza non inferiore a cm 10. Per lunghezze superiori a 10 m sarà necessario interrompere la rampa con un piano orizzontale intermedio di dimensioni non inferiori a cm 150x150.

Materiale proposto:

Asfalto

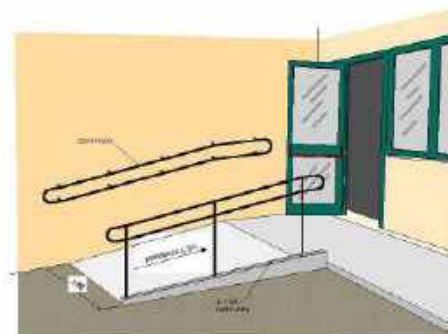
Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14
Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3
Dgr. n.1428/2011 (allegato A)
Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 20

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 4 Larghezza: 4 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.080,00

Note integrative:

CALCIO FEMMINILE

50

cod. edificio
n. intervento

Via Baracca

50-10

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 1,5 Larghezza: 20 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 3.073,20

Note integrative:

CALCIO FEMMINILE

50

cod. edificio
n. intervento

Via Baracca

50-11

Criticità rilevata

Presenza di sconnessioni, buche isolate, deformazioni della pavimentazione esistente, assenza di porzioni di essa.

Localizzazione intervento

Area esterna



Esterno

Descrizione dell'intervento

Adeguamento della pavimentazione dissestata tramite demolizione e rifacimento del tappetino d'usura o sostituzione di parte di essa, con finitura tale da rendere il piano di calpestio perfettamente complanare e raccordato adeguatamente alla pavimentazione esistente.

ATTENZIONE !

Occorre fare una buona rasatura della finitura superficiale per evitare di creare altre criticità sulla pavimentazione per le persone con difficoltà motorie.

Materiale proposto:

Asfalto

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 10

Foto del rilievo



Esempio



Lunghezza: 5 Larghezza: 5 Quantità: Metri Lineari

Stima scheda € 2.561,00

Note integrative:

Zona accesso del pubblico

CALCIO FEMMINILE

50

cod. edificio
n. intervento

Via Baracca

50-12

Criticità rilevata

Scarsa o inesistente dotazione di parcheggi riservati ai disabili. (Parcheggio a pettine ortogonale al percorso pedonale)

Localizzazione intervento

Area esterna

Esterno

Descrizione dell'intervento

Inserimento di un'area di parcheggio di mt 5x3,20 in aderenza al percorso pedonale.

L'area dovrà essere adeguatamente evidenziata con una segnaletica verticale, posta a cm 220 d'altezza, e da una segnaletica orizzontale che individua una zona di cm 170 di larghezza, relativa all'ingombro dell'autovettura, ed una seconda, di larghezza minima cm 150, necessaria al libero movimento dell'utente in fase di trasferimento.

La zona pedonale, se non complanare, dovrà sempre essere raccordata mediante scivolo (max 8%) con il percorso principale.

Attualmente abbiamo l'introduzione del contrassegno di parcheggio per disabili conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998.

Lunghezza: Larghezza: Quantità: Metri Lineari

1

Stima scheda €. 54,43

Note integrative:

Materiale proposto:

Riferimenti alla normativa

L.R. Veneto n.16/2007 art. 1 - 3 - 14

Dgr. n.841/2009 (allegato A) art. 2.3

Dgr. n.1428/2011 (allegato A)

Dgr. n.1428/2011 (allegato B) art. 24

Foto del rilievo



Esempio



CALCIO FEMMINILE

50

Stima totale scheda edificio

€. 40.523,03